Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

SABATO 20 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 318. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) con SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Intervista al Cancelliere tedesco che boccia l'assalto degli inglesi alla Mannesmann

Al vertice di Firenze la sfida Schroeder-Blair

E sulla «terza via» pesa l'incertezza del dopo Clinton

DOWNING STREET

QUANDO IL PALAZZO HA IL PANCIONE

Alla vigilia del summit l'annuncio: la moglie del premier inglese attende il quarto figlio. Ritratto di una coppia vincente che meglio di ogni altra dimostra come stile e tempismo portino fortuna a una leadership

Maria Laura Rodotà A PAGINA 5

Carlo Bastasin

PREDISPOSTI a unirsi sul socialismo a parole, i leader europei riuniti a Firenze rischiano di dividersi sul socialismo «per azioni».

Schroeder e Blair, coautori di tesi moderniste sulla solidarietà nell'era della globalizzazione, si ritrovano uniti nelle parole e divisi sulle «azioni» del gruppo tedesco Mannesmann che la società inglese Vodafone intende acquisire con la maggiore scalata ostile della storia. E' un vecchio dilemma socialista che la prassi divida ciò che la teoria vorrebbe unire. Blair e Schroeder, D'Alema e Jospin scoprono così che la globalizzazione, nuova rivoluzione internazionalista, non si governa con un pranzo di gala.

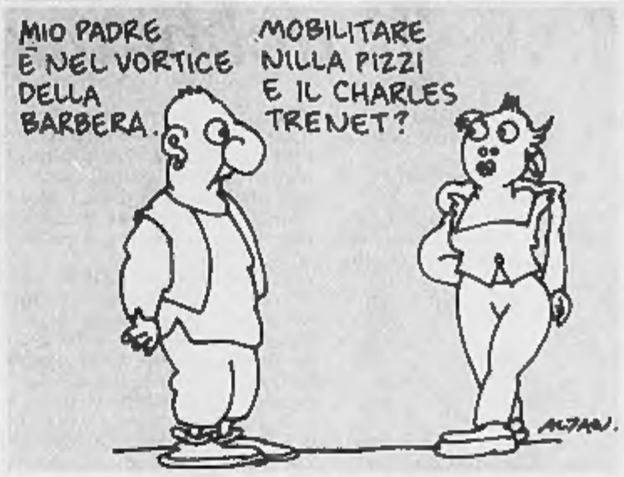
SOCIALISTI PER AZIONI

Blair difende le ambizioni di Vodafone di «creare valore» per gli azionisti Mannesmann e per i propri, senza riguardo ai confini nazionali. Schroeder si oppone per tutelare la cultura del consenso del «Modello Germania», l'intreccio di interessi nazionali al di fuori dei quali Schroeder vede solo il monito della Thatcher: «Società? Non esiste nulla dietro questa parola». Il conflitto tra i due socialismi sembra quindi radicale, ma in realtà, più che il modello di capitalismo, riguarda il diritto al protezionismo sociale nazionale.

Quando Bonn liberalizzò la telefonia, la Telekom perse 20 mila posti di lavoro, ma le nuove società ne crearono più di 100 mila. Da allora il numero di tedeschi titolari di azioni è cresciuto del 50% e quello degli iscritti al sindacato è calato del 15%. Il «modello Germania» si è così potuto rafforzare gradatamente, ma solo grazie alla chiusura dei confini agli assalti esterni.

Le prime fusioni intereuropee, nuovo passo verso il recupero di efficienza e la creazione di posti di lavoro, mettono in crisi il monopolio della politica nazionale sui modelli sociali. Di ciò, e non dei paradigmi del passato, dovrebbero discutere i leader socialisti a Firenze nel dirsi davvero europei.

ALTAN



ECSTASY, I MAGISTRATI CHIUDONO LA DISCOTECA DELLA TRAGEDIA

E' la prima volta in Italia «Nel locale dove Jannick prese la pillola che lo uccise non è mai stato impedito il consumo di stupefacenti»

Fabio Falletti A PAGINA 14

IL CASO GIAMBOLOGNA

LETTERA AL SINDACO CHE NON C'E'

Franco Debenedetti

NON nascono da un improvviso interesse per le arti figurative le appassionate discussioni sul crocefisso del Giambologna: favorevoli e contrari, tutta la città ha ritrovato di fronte a sé il sindaco di Torino, e con lui ha discusso delle sue scelte. Così non è per le altre questioni. Ne cito tre: il museo Egizio, lo Stadio delle Alpi, le aziende municipalizzate. Questioni di cui si discute solo in Consiglio comunale: e su cui nulla si decide. Torino da vent'anni aspetta di ritrovare l'autorevolezza e il dinamismo del protagonista, chiede al sindaco del maggioritario di dargli questa prospettiva e lamenta di avere un sindaco che non c'è.

Ci sono questioni di rale rilievo che, a fornirvi adeguata risposta, non basta il rinvio alla onesta, puntuale esecuzione del programma a suo tempo presentato agli elettori; neppure all'innegabile successo di avere attirato a Torino Olimpiadi e Motorola. Perché a ben vedere anche su Olimpiadi e Motorola la città attende di vederle trasformate in occasioni da usare in chiave strategica per cambiare il volto e l'anima di Torino.

Veniamo alle tre questioni. Si discute sulla sistemazione da dare al Museo Egizio; qual è la proposta del sindaco? Stadio delle Alpi: tra Consiglio comunale e club si palleggia da più di due anni. Aziende municipalizzate: la città sede della più grande industria privata sarà verosimilmente l'ultima a deliberare l'inizio di un eventuale privatizzazione.

E invece la seconda collezione al mondo di testimonianze di una civiltà che affascina l'occidente da 2000 anni ha in sé la potenzialità per farne uno straordinario punto di attrazione. I grandi club di calcio sono oggi imprese che producono spettacoli, le strutture annesse sono l'equivalente dei teatri di posa per una major del cinema.

L'aeroporto, l'acquedotto, l'azienda elettrica: per dimensioni aziendali non possiamo essere i più grandi, possiamo ancora essere i più dinamici nell'attirare nuovi investitori.

Con le Olimpiadi si è aperto un nuovo capitolo. Sono passati mesi, lo statuto del Comitato Organizzatore non è ancora approvato: e si discute di nomine. Questa è un'occasione unica di trasformazione strutturale di Torino, come dimostrano le esperienze di altre città: non basta serietà sabauda, ci vuole visione risorgimentale. Al sindaco si chiede di essere protagonista nel creare l'ambiente per cui più cittadini di Torino si facciano imprenditori, e più imprenditori si facciano cittadini di Torino.

Certo ci sono i problemi di una maggioranza composita: ma questi sono la conseguenza di scelte e di rapporti politici di cui è responsabile il sindaco eletto direttamente. Nessuno ricorderà i nomi di qualche riottoso consigliere, per i torinesi questi otto anni saranno stati gli anni di Castellani. Sindaco ci sei? E allora batti un colpo.

UN INTERVENTO DI **EDARDI** A PAGINA 34

Il pg Borrelli: per noi resta un imputato latitante. Boselli chiede a D'Alema di intervenire

Ciampi: su Craxi mi attengo solo alla legge

Il Quirinale replica a Berlusconi e a chi sollecita la grazia

ROMA. Il caso Craxi ritorna in prima linea nel dibattito politico. Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, chiede al Presidente della Repubblica di «mettere in campo ciò che la Costituzione gli assegna», ma Carlo Azeglio Ciampi replica che, «ferma restando l'attenzione agli aspetti umanitari della vicenda, la posizione del Capo dello Stato di garante della Costituzione, al di sopra delle parti, impone il rispetto pieno, formale e sostanziale, delle leggi della Repubblica e delle procedure che le applicano». Perciò, il Presidente «si attiene a questi principi e risponde alla propria coscienza».

L'appello di Berlusconi suscita reazioni diverse. Da una parte c'è chi, come Boselli, Casini, Mastella e Rebuffa, caldeggia iniziative nei confronti dell'ex leader del Garofano. Il segretario dello Sdi ha fatto osservare a D'Alema che, dopo che il leader dell'opposizione «ha sollevato apertamente» il caso, i socialisti «non possono che rompere ogni indugio e riserbo» e pongono quindi la questione «direttamente» al capo del governo, invitandolo ad assumere «tutte le iniziative possibili».

Dall'altra parte, c'è chi, come il Ppi Soro e il procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, manifesta preoccupazione («Per noi resta un latitante», osserva il magistrato). Diversa la posizione di Gianfranco Fini, che pur essendo favorevole al rientro in Italia di Craxi per cure, dice che il segretario del Psi «non può pretendere trattamenti di favore». **SERVIZI** ALLE PAGINE 2 E 3

IL PRESIDENTE

«RISPONDO DAVANTI ALLA MIA COSCIENZA»

Una breve nota rompe il silenzio: ferma restando l'attenzione agli aspetti umanitari, la mia posizione di garante sopra le parti della Costituzione mi impone il rispetto pieno di norme e procedure

Ugo Magri A PAGINA 3

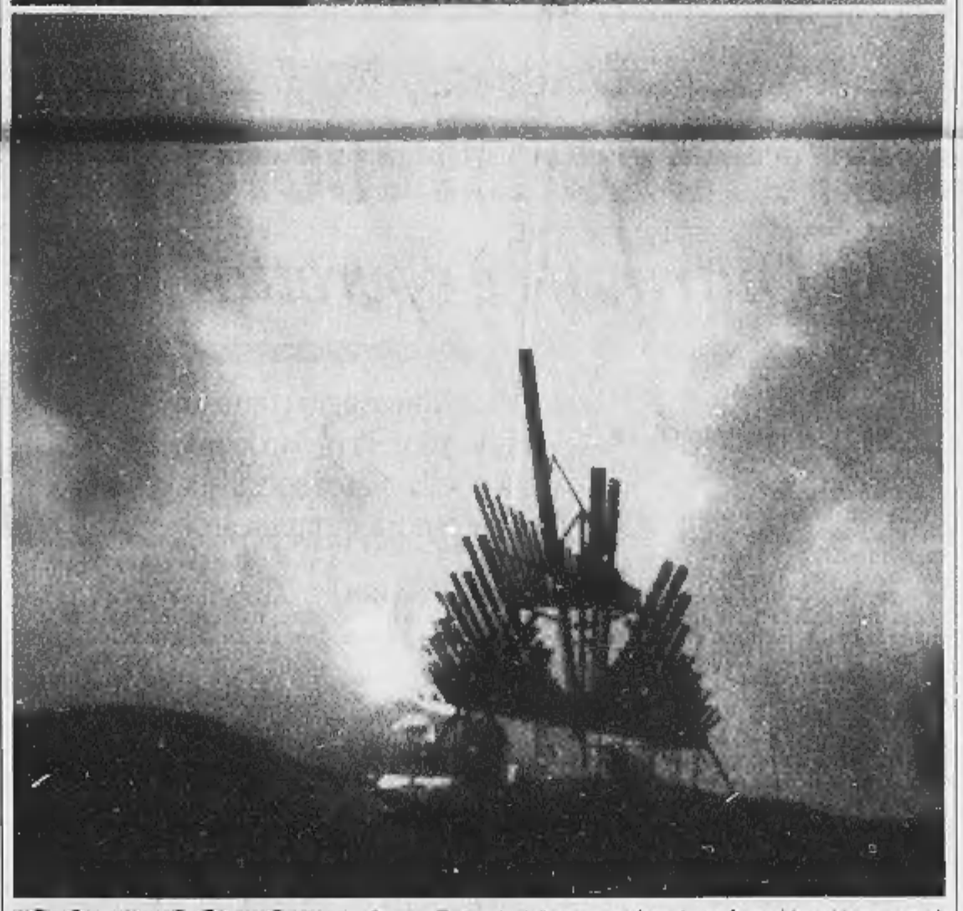
SENZA BETTINO

IL TRIONFO TOCCA AL FIGLIO BOBO

Al congresso del ps di De Michelis fedelissimi e volti noti che non vogliono essere «gli unici a pagare» e che fischiano Amato, applaudono Pannella e il Cavaliere L'appello per l'ex leader scalda la platea

Maria Teresa Meli A PAGINA 3

FESTA A TORINO STASERA L'ORGANO DI FUOCO SUL PO



Al via «Luci d'artista» Si apre a Torino «Luci d'artista», una festa che trasformerà la città in una sorta di affascinante museo a cielo aperto. Il via questo pomeriggio, con l'accensione del «Tappeto volante» di Daniel Buren, composto da centinaia di lanterne rosse e blu. Ma il clou è alle 19 ai Murazzi del Po, con «Chants Thermiques» di Michel Moglia, uno spettacolo che unisce alla musica un uso artistico del fuoco (nella foto). L'«organo» di Moglia spunterà lingue di fuoco e l'atmosfera si riempirà della «musica termica» dell'artista e delle voci dei Piccoli Cantori di Torino.

SPECCHIO

IN EDICOLA IL NUMERO 200

Si confessa Yamila Diaz la fata scoperta da Leonardo Pieraccioni

ttL

OGGI CON LA STAMPA

Sciascia, più letterato che scrittore Viaggio fra i templi indiani

Roma, beffati i sistemi di sicurezza. Caccia a una talpa

Furto alla Pinacoteca Spariti cinque dipinti

ROMA. Fra pochi giorni ci sarebbe stata la riapertura. Così la direttrice della Pinacoteca Capitolina ha fatto l'appello dei tesori per ricollocarli al loro posto, dopo la laboriosa ristrutturazione in vista del Giubileo. Ma al posto di 5 dipinti c'erano altrettanti spazi vuoti. Le opere rubate sono: la «Sacra Famiglia» e il «San Giovanni Battista», del Guercino, la «Sacra Famiglia» di Ludovico Carracci, l'«Adorazione dei Magi» del Maestro dei 12 Apostoli e la «Sacra Famiglia» di Polidoro da Lanciano. Ne ha dato notizia l'assessore alla Cultura, Borgna. Il furto è stato scoperto 5 giorni fa e non sembra su commissione: i dipinti sarebbero stati presi a caso da persone che non s'intendono di arte, la scelta dei quadri sarebbe riconducibile alle loro dimensioni. E si pensa che possa esserci una talpa Daniele A PAG. 11

Ma è scontro tra i giudici e gli avvocati di Giordano

«Sottratti dal cardinale 800 milioni alla Curia»

POTENZA. L'inchiesta è finita: secondo la procura di Lagonegro, il cardinale Michele Giordano si sarebbe appropriato di 800 milioni della diocesi di Napoli. Questi soldi sarebbero finiti a Sant'Arcangelo (Potenza) in parte per l'avvio delle attività usurarie della cooperativa del credito, in parte per «ridurre e sanare» i debiti del fratello Mario Lucio. Oltre che del cardinale e di suo fratello, i pubblici ministeri hanno chiesto il rinvio a giudizio di due sacerdoti e di altre sedici persone. Un avvocato del presule ipotizza che questa richiesta di giudizio sia nulla perché un interrogatorio è saltato all'ultimo momento. Ma dalla procura replicano: «Quell'interrogatorio non è mai stato chiesto e l'imputato non si è voluto presentare martedì, quando lo avevamo convocato». Cirillo, Del Rio e Milone A PAGINA 12

PIERO SORIA
CUORE DI LUPO
ROMANZO

Una serie di delitti assurdi sconvolge Torino. Il commissario Lupo sulle tracce di un killer implacabile.
http://libri.mondadori.com
MONDADORI

PREZZI «TANDEM» L. 1.500 È ANCHE STA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA», SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.000 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.000 CON «CORRIERE DI CASERTA». CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 25 (€ 1.80); BELGIO FB 75 (€ 1.80); BRASILE Bri 4.20; CANADA $C 3; DANIMARCA KR 15; EGITTO £ P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1.80); FRANCIA FR 12 (€ 1.80); GERMANIA D M. 3.50 (€ 1.80); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.80); MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 3.50 (€ 1.80); PORTOGALLO Cont. Esc. 250 (€ 1.75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; CROAZIA 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

Il pg milanese: se l'estradizione non è avvenuta non dipende da noi ma dalle autorità di governo

«Per la giustizia Craxi resta un latitante»

Borrelli: dobbiamo trattarlo come un comune cittadino

Fabio Poletti
MILANO

«Per me Craxi è soltanto un latitante, se lui preferisce qualificarsi come esule non ho niente da obiettare», parola di Francesco Saverio Borrelli, il procuratore generale di Milano, che in due frasi sembra chiudere ogni porta al rientro di Bettino Craxi in Italia. «Mi sembra che oramai non ci sia più molto da dire su questa vicenda, i vari collegi si sono pronunciati sulle revoche delle misure cautelari», aggiunge, guardando ai molti sì alle revoche e a quell'unico ordine di custodia per la vicenda Eni, su cui un giudice si è espresso sostenendo che se Craxi vuol rientrare in Italia per farsi operare, può andare all'ospedale San Raffaele ma agli arresti domiciliari.

«Avevamo chiesto anche una perizia medica, per verificare le sue reali condizioni di salute. Non potevamo certo accontentarci di un certificato medico sintetico, povero di contenuti, e privo del corredo di qualsiasi esame clinico», racconta ancora Borrelli. Che sull'argomento Craxi, torna a parlare in un'intervista al *Tg1*.

Craxi sostiene che c'è stato un accanimento giudiziario nei suoi riguardi, nonostante la malattia.

«Mi sembra che questo commento dell'onorevole Craxi sia assolutamente fuori luogo, sono stati revocati quei provvedimenti restrittivi che non erano più attuali in relazione alle pronunce che erano state nel frattempo emesse, credo che questa misura degli arresti domiciliari fosse la più conforme alla situazione. Mi rendo conto che un eventuale peggioramento delle condizioni di salute ci sarebbe stato addebitato, tuttavia non era una buona ragione per trattare l'onorevole Craxi in modo diverso da qualsiasi altro cittadino che abbia avuto a che fare con la giustizia».

Craxi parla di clan giudiziari...

«Io agli insulti non credo di dover rispondere...».

Perché nessun magistrato è andato mai ad Hammamet? Lui ripete che era disponibile...

«Non esiste la possibilità di correre dietro ai latitanti per andarli ad ascoltare. I latitanti vengono ricercati, catturati e portati davanti all'autorità giudiziaria. In quel momento vengono interrogati».

Avete mai chiesto l'estradizione dalla Tunisia?

«L'abbiamo chiesta con riferimento ai titoli detentivi già definitivi. Il resto, se l'estradizione non sia andata avanti, questo non è qualcosa che possa essere addebitata all'autorità giudiziaria, semmai all'autorità di governo dei due Paesi».

Borrelli nega poi che ci sia un dibattito su Craxi, che mette in discussione il lavoro dei magistrati milanesi. Ma dalle sue parole, pronunciate al convegno sulla corruzione organizzato dal Centro Nazionale di Prevenzione e difesa sociale, emerge un quadro che va al di là del caso legato alle vicende dell'ex segretario socialista: «I tentativi di delegittimare la magistratura sono all'ordine del giorno». Quasi lo stesso pessimismo del procuratore capo Gerardo D'Ambrosio: «La corruzione continua e le indagini sono più difficili perché l'omertà regna sovrana». Quasi la stessa amarezza del pubblico ministero Gherardo Colombo: «E' più facile vincere al lotto, che ottenere risposte in termini ragionevoli a una rogatoria internazionale». Basterebbero queste parole, per intonare il *de profundis* di Tangentopoli. Ma nessuno, vuole parlare di resa. Anzi.

Pino Arlacchi, sottosegretario generale alle Nazioni Unite, è pronto a rilanciare: «Nell'autunno del 2000 a Palermo verrà firmata la convenzione transnazionale voluta dall'Onu, contro la corruzione e la criminalità». Un documento necessario - sostiene Arlacchi - per creare una strategia comune a livello mondiale. Che, almeno sulla carta, dovrebbe consentire una maggiore facilità nella confisca dei beni, nella protezione dei testimoni, nello scambio di informazioni. Fino ad arrivare all'abolizione del segreto bancario.

Un tema particolarmente sentito dal magistrato milanese Gherardo Colombo che, nel suo intervento al convegno, ha aperto il *cahier de doléance* della procura in materia di rogatorie internazionali: «Stiamo aspettando risposte a rogatorie presentate otto anni fa, per reati che andavano in prescrizione dopo sette anni. Abbiamo il caso di un finanziamento illecito prescritto per questo motivo (si riferisce a Craxi e Berlusconi per la vicenda All Iberian, ndr)». E ancora: «Il 67% delle nostre 613 rogatorie destinate a 30 Paesi non hanno ancora ricevuto risposta. Ci sono delle responsabilità anche dallo Stato italiano».

«Perché non siamo mai andati ad Hammamet? Non esiste la possibilità di inseguire gli imputati per ascoltarli Se sono ricercati, catturati e portati davanti al giudice vengono interrogati Noi un clan? E' un insulto»

A sinistra il leader del Polo Silvio Berlusconi Qui sotto il procuratore generale di Milano Francesco Saverio Borrelli

LA NOTA ROMANA

A NERVI SCOPERTI

Paolo Passarini

ALMENO apertamente, nessuno ha criticato Carlo Azeglio Ciampi per essersi rifiutato di concedere con un gesto spontaneo la grazia a Bettino Craxi. Perfino Silvio Berlusconi, che proprio ieri aveva lanciato un appello in proposito al presidente della Repubblica, ha giudicato «corretta» la sua decisione. E' vero che si sarebbe trattato di una grazia non richiesta (anzi rifiutata) dall'interessato e per la quale non è stato avviato il normale iter presso il ministero di Grazia e Giustizia. Infatti, nel suo comunicato, il presidente ha fatto un trasparente riferimento alle «procedure» come a indicare in un loro difetto la sua impossibilità di agire diversamente.

VAI AVANTI TU. In realtà, secondo la lettera della legge, Ciampi avrebbe anche potuto decidere da solo, ma, con gran parte della maggioranza contro, il ministro della Giustizia pure, i magistrati che denunciano il clima di restaurazione e la pendenza su Craxi di nuovi giudizi, ha deciso di non compiere un gesto unilaterale che forse avrebbe più lacerato che pacificato l'opinione pubblica. Tuttavia il problema resta, perché è chiaro che, comunque la si voglia vedere, la vicenda Craxi tocca ancora molti nervi e non è vissuta con serenità. E poiché il problema resta, adesso è caricato interamente sulle spalle di D'Alema, che dovrà vedersela con le richieste dei vari Boselli e Cossiga. Certamente una grana in più, soprattutto per chi, come lui, si è impegnato a combattere una visione puramente criminale della Prima Repubblica.

ORA O MAI PIU'. Walter Veltroni ha spiegato in dettaglio al *Corriere della sera* la sua idea di riforma elettorale uninominale monoturno, con premio di maggioranza, diritto di tribuna per i non apparentati e indicazione contestuale di premier e vicepremier. Ha ricevuto un coro di consensi, soprattutto dall'interno della maggioranza. E' vero che Silvio Berlusconi mantiene una pregiudiziale a trattare «con questa gentina» e Gianfranco Fini giudica la proposta Veltroni «pasticciata» e vuole prima il referendum. Ma perfino Berlusconi preferisce il maxi al doppio turno e Fini approva la soluzione del Senato che è quasi identica. In pratica: da vent'anni che si discute di riforma elettorale mai le posizioni sono state così vicine. In più c'è un presidente della Repubblica che spinge come un tir per la riforma e incombe un referendum. Condizioni migliori per fare la riforma non ci sono mai state e se la classe politica italiana (accomunata perché tutta si è impegnata per la riforma), fallirà ancora l'obiettivo, poi almeno si risparmi le prediche sulla disaffezione dei cittadini alla politica.

paopass@tin.it

IL LEADER AZZURRO S'APPELLA AL COLLE MA SUBITO SCOPPIA L'INCIDENTE «DIPLOMATICO»

Berlusconi: ho parlato con il cuore

«Mai chiesta la grazia, e il Quirinale è corretto»

retrostena

Ugo Magri
Inviato a IGLESIAS

L'irritazione del Quirinale coglie Silvio Berlusconi mentre il capo del Polo si trova, proprio lui che è l'incarnazione dell'imprenditoria post-moderna, nella sala compressori di una vecchia miniera, a Monteponi. Dalle viscere della terra, in quest'angolo di Sardegna, non si estraggono più piombo e zinco da almeno dieci anni. Però il fascino del luogo è intatto. E da un palco eretto tra gli antichi ingranaggi arrugginiti, il super-capitalista Berlusconi (altro paradosso) arringa una folla dove spiccano le tute blu e i caschi bianchi dei poveri minatori. Finito il comizio, fa appena in tempo a dire che la posizione di Ciampi sul caso Craxi è «estremamente corretta», e che il presidente della Repubblica «non poteva sostenere cose diverse». Poi, Berlusconi viene trascinato via dalla folla e dal servizio d'ordine.

Ma che un incidente diplomatico col Quirinale fosse nell'aria, per colpa delle cose da lui dette in mattinata al congresso socialista sull'esule di Hammamet, Berlusconi se lo sentiva dal primo pomeriggio. Tanto che a Iglesias, appena prima di recarsi in miniera, aveva pronunciato coi giornalisti parole sintomatiche. «Mi sono permesso stamane», era stato il suo ragionamento, «di sottoporre all'attenzione del presidente della Repubblica una possibilità che il nostro ordinamento giuridico gli attribuisce»: vale a dire la grazia (anche se, precisa il Cavaliere, «non ho inteso pronunciare quel nome perché tutto ciò che viene suggerito da me può trasformarsi in un ostacolo alla soluzione del problema»). Ed ecco la frase rivelatrice della burrasca in arrivo: «L'ho fatto senza averci neppure pensato, ma è una cosa che, di fronte a quella platea socialista mi è venuta dal cuore». Come ammettere che il sentimento stavolta gli ha un po' preso la mano. E l'idea di Craxi che non può curarsi adeguatamente, correndo perciò un pericolo di vita, ha avuto il sopravvento sul calcolo politico.

Berlusconi si è un attimo incupito quando un cronista gli ha chiesto della diversa posizione che, sull'ex segretario socialista, ha preso l'alleato nazionale Gianfranco Fini. Più sintetico del solito, il Cavaliere ha incassato la diversità d'opinioni, segnalando che, comunque, questo non pregiudica l'amicizia politica tra An e Forza Italia. Stop.

Non fosse stato per l'affaire-Craxi, la giornata berlusconiana in Sardegna sarebbe passata alle cronache nazionali per un'altra ragione: l'attacco a fondo scagliato contro i «Ridolini» della maggioranza. Ridolini, per chi non ricorda, fu negli anni Trenta la versione autarchica di Buster Keaton, il prototipo del personaggio che non si può mai prendere sul serio. Allo stesso modo, Berlusconi non prende sul serio Veltroni, D'Alema e tutti coloro che, dall'altra sponda, parlano di riforme istituzionali: «Con questi signori non possiamo nemmeno cominciare a discutere». Il motivo? «Proprio mentre vogliono cambiare il sistema elettorale, loro insistono per tappare la bocca all'opposizione durante le campagne elettorali e anche prima, con il divieto di spot sempre e comunque». Forse il Cavaliere si aspettava che, da parte della maggioranza, arrivassero sulla par condicio aperture di cui non si è vista traccia. Sta di fatto che il no al dialogo con la maggioranza, in tema di riforma elettorale, è oggi più netto che mai.

Nel pomeriggio comizio in una miniera in Sardegna «Davanti a quella platea socialista la frase m'è venuta spontanea...»

In gran forma oratoria, Berlusconi ha regalato al pubblico di minatori alcune battute di buon effetto. Veltroni propone, nella riforma elettorale, un «diritto di tribuna»? «Vuol dire», motteggia il Cavaliere, «che vogliono venire tutti gratis in tribuna alle partite del Milan...». Cossiga vuol far crescere il suo Trifoglio? «Io sono un esperto di giardinaggio, ma non di botanica politica». A un certo punto, scatta in lui l'indignazione. Accade quando gli chiedono delle 18 mila lire al mese di aumento ai carabinieri: «E' un'elemosina», alza la voce, «una vergogna». Promette che, quando il Polo vincerà le elezioni, tutto questo non accadrà mai più.

Il tono di Berlusconi è quello di chi si prepara a una vera e propria campagna elettorale. Parla continuamente, il Cavaliere, di futuro governo, di futuri ministri, di futuri programmi. Come se il cambio fosse quasi a portata di mano. E che i panni di capo-partito gli stiano sempre più stretti, lo si coglie anche quando il discorso cade su Mediaset. Davvero, gli chiedono, l'impero mediatico sta per essere venduto allo straniero? Berlusconi smentisce, categorico. E lo fa, tiene a precisare, «non da imprenditore ma da uomo di Stato». Pronto a tornare in servizio.

Il caso Dell'Utri diventa «politico»

E' decaduto? Decidono Camera e Strasburgo

Alberto Gaino
TORINO

Era un caso giudiziario, diventa un caso politico il doppio seggio di parlamentare, a Roma e a Strasburgo, di Marcello Dell'Utri: toccherà ai colleghi decidere se l'eminenza grigia di Forza Italia dovrà lasciare la Camera dei deputati e l'Europarlamento in base alla recente sentenza della Cassazione che ha confermato quelle precedenti sulla pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici per 2 anni. Dell'Utri sarà il primo deputato italiano ad essere cancellato da una sentenza? Lo stesso interrogativo si pone per il parlamento europeo da cui il francese Bernard Tapie si dimise senza attendere il verdetto dell'aula. Il problema è apparentemente semplice: c'è spazio per una mediazione politica o la dichiarazione di decadenza dallo status di parlamentare è da considerarsi un atto dovuto?

Quel che è sicuro è che la procura generale di Torino ha inviato ieri mattina per corriere alla Presidenza della Camera e al ministero di Grazia e Giustizia, destinazione Strasburgo, due plichi contenenti le sentenze di primo grado, di appello e di Cassazione a carico di Dell'Utri per il reato di frode fiscale. Vi ha allegato l'atto di esecuzione della pena accessoria. Poche righe per riassumere una questione apparsa sinora controversa e chiarita non da un'interpretazione, che non spettava alla Procura generale, ma dall'acquisizione del dispositivo con cui la seconda sezione del Tribunale di Torino, il 13 novembre 1996, condannò l'allora neodeputato.

Il pg Livio Pepino ha letto quelle pagine e si è reso conto che per la pena accessoria dell'interdizione dei pubblici uffici i giudici avevano fatto riferimento alla «516» che svincola questa e altre prescrizioni dall'entità della pena principale. Il patteggiamento doveva essere esteso all'intera sentenza di appello che aveva confermato le precedenti pene accessorie. Così non è stato.

«Il nostro ufficio ha semplicemente preso atto che destinatari della sentenza sono i due parlamenti e, una volta chiarito come inviarne copia a Strasburgo, abbiamo provveduto, né dovevamo attendere le motivazioni. L'esecuzione si basa soltanto sul dispositivo delle sentenze che in questo caso ci era pervenuto venerdì 12 novembre, da Roma». Si fa sapere alla Procura generale di Torino per stoppare ogni accenno di polemica. Che, invece minaccia di scoppiare di nuovo con la procura di Palermo, dopo le dichiarazioni rilasciate ieri dal procuratore capo Pietro Grasso: «L'ordinanza di custodia cautelare di marzo è sempre in vigore». Gli avvocati replicano che anche quel provvedimento, datato, dovrebbe decadere. Ma il rischio che Dell'Utri possa essere arrestato c'è. Per ora, alla Camera si studiano le procedure di esame.

L'europarlamentare di Forza Italia Marcello Dell'Utri

ALONE IN THE DARK: CLICCA PER ENTRARE. PREGA PER USCIRE.

Il mistero si nasconde al Derceto, un'antica dimora abbandonata. Per entrare, dovrete munirvi di tutto il vostro coraggio.

Questa settimana il 2° CD-Rom, "Alone in the dark", è in edicola con L'Espresso a solo 24.900 lire.

L'Espresso

Al congresso dei socialisti il leader del Polo e l'Udeur avevano sollecitato un intervento del Quirinale

Ciampi: seguo la legge e la coscienza

Secca risposta alla richiesta di Berlusconi per Craxi

ROMA

Una secca nota del Quirinale ha calato la saracinesca sull'ipotesi di grazia presidenziale a Bettino Craxi. A conclusione di una giornata in cui Berlusconi, ma anche Casini e Boselli, cossighiani e mastelliani, avevano tutti insieme sollecitato Carlo Azeglio Ciampi a intervenire in soccorso dell'esule di Hammamet, il Colle ha fatto udire la sua voce.

La risposta è stato un "non possumus". Letteralmente. Il Capo dello Stato fa sapere che egli può solo applicare la legge, punto e basta. Ecco, testualmente, la messa a punto del presidente: «A fronte di dichiarazioni di vario tenore rese negli ultimi giorni da diverse parti politiche in merito al caso Craxi», si legge in un testo diffuso alle agenzie, «negli ambienti del Quirinale si ricorda che, ferma restando l'attenzione agli aspetti umanitari della vicenda, la posizione del Capo dello Stato di garante della Costituzione, al di sopra delle parti, impone il rispetto pieno, formale e sostanziale, delle leggi della Repubblica e delle procedure che le applicano. Il presidente», conclude la nota del Colle, «si attiene a questi principi e risponde alla propria coscienza».

Non è affatto casuale il puntiglio con cui Ciampi sottolinea la propria posizione di «garante della Costituzione, al di sopra delle parti». Giusto in quella veste "super partes" il Presidente della Repubblica era stato chiamato in causa nella mattinata da Silvio Berlusconi, con un argomento che ha molto irritato l'inquilino del Colle. Parlando al congresso del Ps, infatti, il leader del Polo aveva ricordato come Ciampi fosse stato eletto anche con i voti dell'opposizione e come «finora, e sono sicuro anche per il futuro, si è dimostrato sopra le parti». Ebbene «io credo», aveva proseguito il discorso Berlusconi, «che il Capo dello Stato possa fare una riflessione» sul caso Craxi, «e possa mettere in campo ciò che la Costituzione assegna a lui». Altrimenti, era stata la conclusione del Cavaliere, se questa vicenda non si risolverà, «rimarrà una macchia sulla storia d'Italia».

Anche quest'ultimo accenno, che chiama in causa le questioni etiche, non è garbata affatto al Presidente il quale, non a caso, risponde di attenersi non solo alle leggi, ma anche «alla coscienza». Insomma, nel rapporto finora quasi idilliaco tra Ciampi e Berlusconi, per la prima volta ieri qualcosa si è incrinato. E in questa frattura si è subito avventato Antonio Di Pietro con un fragoroso «finalmente!». «Era ora», ha detto l'expm, «che qualcuno delle istituzioni spiegasse a Berlusconi che nel nostro Paese, checché lui ne dica, bisogna attenersi alle leggi ed agire secondo coscienza». Più sobrio il commento di Walter Veltroni che si è limitato a condividere la messa a punto presidenziale: «Penso che Ciampi abbia ragione».

Ma al di là delle ripicche con Berlusconi, Ciampi tiene a sottolineare un punto: non è lui che dispone del potere di grazia. Per legge, essa è il risultato di una complessa procedura che prende avvio presso il ministero di Grazia e giustizia, passa attraverso i pareri dei magistrati e delle parti lese. Solo sul finire di questo percorso, che può durare mesi e non venire mai alla luce, il fascicolo giunge sul tavolo del Presidente che può apporre oppure no la sua firma.

Senonché i consiglieri giuridici di Ciampi hanno sottoposto al presidente un'altra questione: chi l'ha detto che la grazia, nel caso di Craxi, avrebbe qualche efficacia? Potrebbe valere al massimo per le due condanne definitive (rispettivamente a 5 anni e 6 mesi, e a 4 anni e 6 mesi), non per quelle inflitte nei processi ancora in corso (cinque procedimenti in totale). Come se non bastasse, la grazia presuppone, a norma dell'articolo 681 del codice di procedura penale, un'apposita domanda dell'interessato. Craxi per orgoglio umano e politico non l'ha presentata, tantomeno i suoi familiari. Addirittura il figlio Bobo ieri ha preso le distanze dall'intervento berlusconiano, declassandolo a «qualcosa di virtuale, perché la grazia non la concede il leader dell'opposizione». Tanto più che l'opposizione non la pensa tutta alla stessa maniera. Gianfranco Fini, ad esempio, è stato durissimo contro l'ex segretario del Psi: «Craxi», secondo Fini, «ha detto no perché non vuole scontare la sua pena, e allora», ha tagliato corto il presidente di An, «non può certo pretendere di avere un trattamento di favore, perché sarebbe lesivo della giustizia e del principio secondo cui tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge». [u. m.]

Bobo Craxi parla ieri mattina al congresso dell'Ergife

COME FUNZIONA LA GRAZIA

Atto di clemenza individuale, concesso solo dal Capo dello Stato, presentato dal ministro Guardasigilli che la controfirma su domanda o spontaneamente, condona in tutto o in parte la pena, oppure la commuta in un'altra specie stabilita dalla legge, riguarda soltanto le sentenze già passate in giudicato.

La grazia a Craxi quindi può riguardare soltanto le due condanne definitive a suo carico:
5 anni e 6 per le tangenti Eni-Sai
4 anni e 6 mesi per le tangenti della Metropolitana milanese.

La grazia non potrebbe intervenire invece nei processi ancora in corso:
5 anni e cinque mesi, in primo grado, per le tangenti Enel (arresti revocati);
3 anni, in secondo grado, per Enimont (arresti domiciliari);
5 anni e 9 mesi, sempre in appello, per il Conto Protezione fondi neri Eni-Montedison (arresti revocati) e tangenti Milano-Serravalle (rinvio a giudizio)
evasione fiscale (richiesta di rinvio a giudizio)

Soddisfatto Di Pietro «Era ora che qualcuno delle istituzioni spiegasse che nel nostro Paese, checché ne dicano, bisogna attenersi alle norme e agire moralmente»

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

IL PS DI DE MICHELIS TORNA ALL'ERGIFE E APPLAUDE BOBO CRAXI

L'orgoglio socialista di Bobo

«Non vogliamo essere i soli a pagare»

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

GLI applausi lo travolgono. Ma chissà come si sente, in questo momento, Bobo Craxi. «Io spero che il cuore di mio padre Bettino batta forte nelle prossime settimane e che, insieme al suo, batta forte il cuore di tutti i socialisti italiani», dice, scandendo bene le parole, il figlio dell'uomo di Hammamet. In quel congressificio spettrale che è l'hotel Ergife, Gianni De Michelis ha riunito il congresso (è il quarto) il suo partito, il Ps, quella costola del Psi che oggi è alleata con Forza Italia. E proprio nello stesso albergone romano, ora sono più di sei anni, Bettino Craxi «abdicò» in favore di Benvenuto. Tutti qui, volti noti e semplici militanti, ricordano le parole pronunciate dall'ex leader socialista. «Il mio mandato di segretario è formalmente a vostra disposizione». Tutti hanno impressa nella memoria l'immagine di quell'«omone», commosso, che salutava la platea agitando uno stiminzito mazzo di garofani, mentre Giuliano Amato, gli riempiva il bicchiere con dell'acqua.

Sì, proprio lui Amato. A quell'epoca era seduto vicino a Craxi, con De Michelis. Ora le strade dei due si sono separate, e quando il segretario del Ps pronuncia il nome del ministro del Tesoro, dalla platea sale una pernacchia. Subito seguita da altre, e da una salva di fischi, per colui che qui viene considerato alla stregua di un «traditore». Già, all'Ergife ci sono i craxiani senza Craxi, che, in mancanza del genitore tributano un omaggio al figlio. A quel Bobo che tenta di non ridurre la vicenda del padre a un «caso umano». Così, in quella sala macabra, lontana meno di un chilometro da un altro albergo, il Midas, dove Bettino venne eletto segretario e tale rimase per ben sedici anni e sette mesi, i socialisti di De Michelis fanno assurgere il loro ex (?) leader al ruolo di emblema dell' «anomalia italiana». La quale anomalia, citata proprio dal segretario Ps, naturalmente, altro non sarebbe se non l'avvento degli eredi del fu Pci al potere, «grazie all'opera dei magistrati».

Craxi sta male, dice Bobo, ma nel suo intervento, a quella malattia, fa solo un accenno, perché non vuole, e in quella sala, in verità, non lo vuole nessuno, che il congresso del Ps si trasformi in una commemorazione anzitempo. E allora il figlio dell'uomo di Hammamet, davanti a una platea composta da tanti compagni di un tempo del padre ora maggiorenti, come Giusi La Ganga, a collaboratori, come Beppe Scanni, che seguì Craxi nella buona e, soprattutto, nella cattiva sorte), preferisce parlare di politica. Con un appello, innanzitutto, all'unità di quei due tronconi del Psi (lo Sdi di Boselli e il Ps di De Michelis) che adesso militano in campi opposti. Bobo vagheggia il «sogno, o forse l'utopia di un'unità più ampia di tutti i socialisti». Anche suo padre, nel febbraio del '93, lasciando la segreteria, rivolse il pensiero, probabilmente presagendo l'inevitabile diaspora, al tema dell'unità dei socialisti. Lui, Bobo, si sente unito a entrambi gli spezzoni e vorrebbe vederli nuovamente insieme.

Commozione e fischi per il «traditore» Amato nello stesso hotel che ospitò l'addio del leader Pannella a Bettino: brutto str... ti voglio bene

Qui accanto Gianni De Michelis, a sinistra Enrico Boselli

Nel suo intervento, chiede la «verità», il figlio di Craxi, e invita i socialisti a raccogliere le firme «per istituire una commissione d'inchiesta sugli ultimi 20, 30 anni della storia italiana». Non parla di grazia, Bobo. «E' un pronunciamento un po' a effetto, ma di non molta sostanza», dirà più tardi, quando Berlusconi la ventilerà. E sulla grazia, i socialisti del Ps, appaiono tutti tiepidi. Giacché in quell'albergone, tentano di recuperare l'orgoglio del tempo che fu. E appare paradossale che lo facciano proprio ora, anche grazie a una malattia, quella di Craxi, che come tutte le malattie ha per compagna l'umiliazione di un fisico intaccato dal male. Perciò De Michelis non la chiede la grazia. Con i capelli più corti di quelli che aveva quando frequentava ministeri e discoteche, ma con la fronte imperlata come allora di sudore, il segretario Ps propone all'uomo di Hammamet di «fare come Sofri». Ossia di sollecitare «la revisione dei processi». E c'è un'altra parola impronunciabile in quella sala: amnistia. «Siamo contrari: le mele marce devono pagare», tuona De Michelis. Già, i socialisti, che, come dice Bobo, «hanno subito l'onta dell'isolamento politico» di Tangentopoli, non vogliono essere gli unici a pagare.

La sala si commuove. Gli oratori, anche gli ospiti, si lasciano coinvolgere da quell'atmosfera. «In bocca al lupo, amico Bettino», è l'augurio del Cavaliere che davanti alla platea dell'Ergife chiede a Ciampi un gesto per l'ex leader socialista. Ma sono le parole affettuose e irrituali di Marco Pannella a emozionare la platea. «Brutto str... ti voglio un mucchio di bene», dice il leader radicale all'ex segretario Psi, con cui ha rotto e fatto la pace innumerevoli volte. La voce di Pannella si incrina. E quell'insolita dichiarazione d'amicizia, di sicuro, risulterà gradita all'uomo di Hammamet, protagonista unico e assoluto, qui, nell'anonimo albergone che ospitò il suo amaro addio alla segreteria.

Craxi sarà operato al rene

A Tunisi, da un'équipe italo-tunisina

dall'inviato ad HAMMAMET

«Al 90 per cento Bettino Craxi sarà operato direttamente al rene sinistro. Il luogo? L'ospedale militare di Tunisi. Il giorno? Potrebbe essere mercoledì». Al telefono da Milano, una fonte vicinissima alla famiglia conferma quanto l'ex premier è andato ripetendo nei giorni scorsi: le piste internazionali sono cadute, la sua sorte - con le conseguenze politiche ad essa legate - si giocherà in Tunisia. «Abbiamo forse scelta?», sorrideva ieri amara Stefania Craxi.

Ancora per tutta la giornata sono circolate voci su una possibile destinazione estera dell'ex segretario socialista. Alle ipotesi francese e americana, cadute la prima per il veto di Jospin, la seconda per il timore di Craxi della «vendetta di Washington per Sigonella» (e per i problemi che deriverebbero dal lungo volo aereo), si sono affiancate quella dell'Inghilterra, della Scozia, dell'Irlanda. Ipotesi che l'ex premier, per bocca dei suoi collaboratori, si rifiuta di commentare. «Voglio dare alla Tunisia l'orgoglio di potermi operare, a costo di morire qui e qui essere sepolto», aveva detto nei giorni scorsi in una drammatica telefonata con i suoi familiari a Milano. «La mia fiducia nei medici tunisini è totale», ha ribadito in una lettera al settimanale «Tunis Hebdo».

Pare anche che Craxi non abbia apprezzato i tempi e i modi con cui in Italia è stata sollevata la questione della grazia. Una prospettiva che l'ex premier non ha mai sollecitato, e che considera un'alternativa ben poco attraente rispetto alla via maestra da lui sempre indicata: un ritorno non «octroyé», concesso dall'alto, ma sancito da una riabilitazione politica e dalla riconciliazione nazionale.

Sarà un'équipe italo-tunisina a intervenire sul corpo malato dell'ex presidente del Consiglio. E' probabile che l'operazione al cuore non sia più necessaria, almeno non subito. E soltanto dopo che il rene sinistro sarà stato operato, si solleverà il velo di incertezza sulla natura della malattia.

Entrambi i figli di Craxi sono in Italia. Segno che l'intervento non è imminente. Stefania è partita ieri mattina con il volo delle 7 per Milano, dove ha seguito l'ennesimo consulto tra i medici del San Raffaele. «Ci attendono ancora giorni di analisi e monitoraggi, prima della decisione finale», spiega la figlia del «paziente italiano», come lo chiamano i giornali tunisini. Craxi potrebbe essere ricoverato lunedì all'ospedale militare di Tunisi, dodici piani di grigiore nel quartiere di Bab Alioua. L'anestesista del San Raffaele arrivato l'altro ieri, il professor Gabriele Cornaggia, è rimasto in Tunisia, dove nei prossimi giorni sarà raggiunto da altri colleghi del San Raffaele. Al capezzale di Craxi ci saranno anche i medici locali che l'hanno assistito in queste settimane, guidati dal professor Mohamed Gueddiche, cardiologo personale del presidente Ben Alì. L'ex premier dovrà sottostare a una dieta particolare e alle ultime analisi, prima di affrontare il bisturi in un giorno compreso tra mercoledì e la fine della prossima settimana. Per quella data, i figli saranno rientrati dall'Italia al capezzale del padre.

L'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi ad Hammamet

In queste ore l'ex premier è assistito dalla moglie Anna e dal fido Nicola Manzi. Ieri è rimasto quasi tutto il giorno nella stanza da letto al primo piano della casa di Hammamet. Non legge i giornali, indugia di rado davanti alla televisione con il satellitare (che trasmette anche le partite di calcio di Tele+), chiede talvolta qualche documento, oppure carta e penna per scrivere. «Non mi importa della mia salute - ripeteva l'altro giorno al telefono con Milano -. Non ho paura». [al. ca.]

Champagne
BRICOUT
HAUT DE GAMME
BATASIOLO
DISTRIBUZIONE S.r.L.
Piazza S. Stefano, 5 - Milano 02-58430342

distributori per Torino
Passerino
Via Pisa, 57 - tel. 011/260410

Pirola selezione enologici
C.so Vittorio Emanuele, 76 - tel. 011/544939

Cavallito
C.so Siracusa, tel. 011/357274

distributore per Cuneo e Provincia
Enoteca Fracchia & Berchialla
Via Vernazza, 9 Alba (CN) - tel. 0173/440508

Adda Hotel Ristorante Adda
Via Edison, 27 Paderno d'Adda (LECCO)

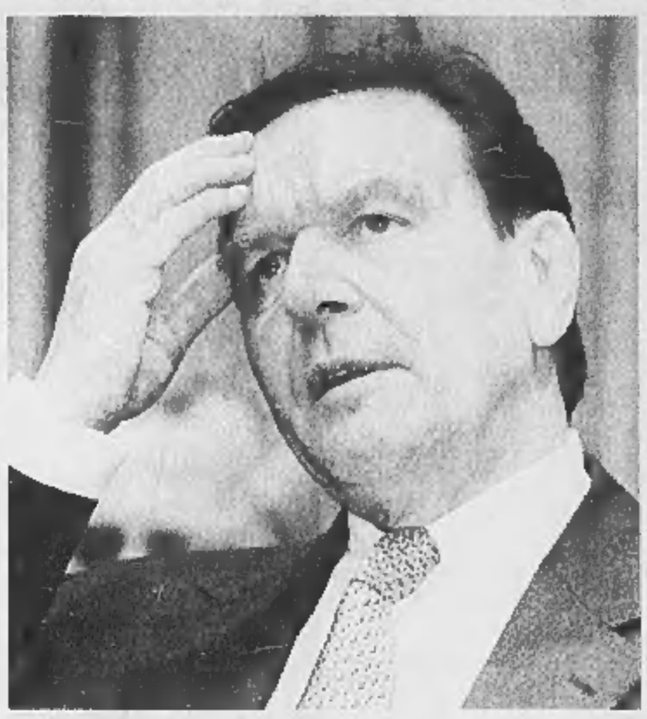
Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA (CN)
Tel. 0173.501.301 - Fax 0173.509258

INTERVISTA AL CANCELLIERE SOCIALDEMOCRATICO ALLA VIGILIA DEL VERTICE DI FIRENZE

«Ecco perché dico no a Blair»

Schroeder contro gli assalti dall'estero

«L'Opa di Vodafone? Sottovaluta le virtù della nostra cogestione impresa-lavoratori»



«Non penso più che sia auspicabile avere una società senza diseguaglianze Diamo chances identiche ma con risultati diversi»

A sinistra Schroeder
A destra Cardoso

Jean-Marie Colombani
Eric Le Boucher
Arnaud Leparmentier

CANCELLIERE Schroeder, al vertice di Firenze si parlerà della sfida della mondializzazione. Quali è la risposta socialdemocratica?

«Due domande riassumono a mio avviso la posta in gioco. Bisogna chiedersi di che margini d'iniziativa dispone ancora la politica di fronte alla mondializzazione, e che rapporto deve esserci tra la libertà - vale a dire l'individualismo - e la solidarietà, ossia l'eguaglianza. Terzo aspetto della questione: è importante confrontare l'esperienza europea con quella statunitense nonché quella del presidente Cardoso in Brasile. Non siamo dei partiti, ma dei governi riformatori».

La posizione tedesca appare confusa. In un primo tempo, Lei aveva sposato il nuovo laburismo di Blair. E oggi?

«Smettiamola di etichettare le persone. Il punto non è appurare se sono più vicino a Blair, a Jospin o a D'Alema. Quel che conta sono le mie idee. Come ho detto a Parigi (l'8 novembre, durante il XXI Congresso dell'Internazionale socialista, ndt), abbiamo i medesimi obiettivi e le misure concrete adottate dai nostri governi non sono poi così diverse, ma nella formulazione degli obiettivi stessi nonché nel linguaggio usato per esprimerli emergono differenze legate alle varie tradizioni culturali. Per esempio, storicamente la socialdemocrazia tedesca si è costruita lottando contro lo Stato. La società civile tedesca ha dovuto opporsi all'autorità. In Francia è successo il contrario. Morale: il nostro atteggiamento verso lo Stato è molto più critico di quello riscontrabile tra i socialisti francesi».

Lei è favorevole a ridurre il pubblico impiego?

«Sì, e senza la minima esitazione. Vogliamo che i dipendenti pubblici, a ogni livello, lavorino con la stessa efficienza del terziario».

La mondializzazione ha aumentato le disparità sociali. La considera un'evoluzione inevitabile?

«Non penso, anzi non penso più che sia auspicabile avere una società senza diseguaglianze. Finirebbe per schiacciare l'individuo. Quando i socialdemocratici parlano d'eguaglianza, dovrebbero pensare all'eguaglianza delle chances e non a quella dei risultati. E l'eguaglianza delle chances non deve essere fornita una volta per tutte bensì a ogni crisi esistenziale che il singolo incontri sul proprio cammino. Solidarietà significa fornire a ciascuno prospettive nuove. Ma spetta all'individuo decidere che farne».

Ritiene, come Blair, che i più bisognosi siano responsabili della loro sventura?

«Non so che abbia detto Blair, ma posso farvi una confidenza. Se per i primi venti, trent'anni della mia vita sono rimasto povero, non è stata solo colpa mia. Dipendeva dalle mie origini sociali: la mia famiglia era poco incline a investire nell'educazione dei figli. Papà era operaio, e se non fosse morto in guerra sarebbe stato certamente contento di avere un figlio operaio. Eguaglianza di chances vuol dire che la società mi offre una possibilità di formazione. Non vogliamo limitarci all'assistenza, come faceva sinora lo Stato Provvidenza tradizionale; bisogna avere una politica attiva che reimmetta i cittadini sul mercato del lavoro, in modo da renderli in grado di soddisfare i loro bisogni. Abbiamo quindi ridotto tutte le spese assistenziali, ma aumentato di 6 miliardi di marchi quelle attive».

Si giudica destinato a traghettare la Germania dal modello renano a quello anglosassone?

«Non credo. Il modello americano privilegia l'economia mentre il nostro è fondato sulla partecipazione della stragrande maggioranza dei lavoratori alla prosperità quanto alle decisioni aziendali, in particolare attraverso la cogestione delle imprese. Non possiamo accettare di vivere con una popolazione in larga misura emarginata o emarginatasi, come accade ad alcune minoranze negli Usa. La partecipazione è al centro del modello tedesco. E' nostro compito non abbandonarla, bensì ridefinirne i contenuti in un'economia mondializzata»

Il modello tedesco non rischia d'essere distrutto dall'esterno, come dimostrerebbe l'opa su Mannesmann del gruppo britannico Vodafone?

«In un'economia aperta le opa devono essere libere, fatte salve due restrizioni. Il primo luogo, le opa ostili distruggono la cultura dell'azienda, nuocendo alla preda quanto - sul medio termine - al predatore. Secondo: chi lancia simili operazioni in Germania sottovaluta le virtù della cogestione impresa-lavoratori. Invito dunque alla massima prudenza quanti vogliano lanciarsi in tali avventure. Preferisco di gran lunga i molteplici casi di cooperazione amichevole franco-tedesca. Intendiamoci: non mi oppongo all'introduzione di quote straniere nel capitale di aziende tedesche, bensì al ricorso a certi metodi».

Non è un'assurdità che il governo tedesco voglia uscire dal nucleare mentre Edf (l'Enel francese, ndt) si accinge a entrare nella compagnia elettrica del Baden-Württemberg?

«Bisognerebbe chiederlo ai Verdi, miei partner nella coalizione governativa, e alla compagnia in questione».

Come difendere gli interessi tedeschi senza allarmare i Paesi vicini?

«Siamo Tedeschi, ma anche Europei: per noi è identico. Ecco perché occorre difendere gli interessi tedeschi senza mai nuocere all'Europa, nel rispetto dei partner. Anch'io ho commesso degli errori, evocando per esempio i marchi "bruciati" dalla Commissione Ue a Bruxelles».

La nuova Germania è sicura di sé?

«Sì. E' cosciente delle sue capacità e fiera della propria tradizione democratica negli ultimi cinquant'anni. Ma ciò non implica che non debba più riflettere sui periodi bui».

Come giudica l'embargo francese sulla carne bovina d'oltreManica?

«Londra e Bruxelles hanno ragione. Se la Commissione europea ha statuito che non c'è pericolo, bisogna accettarne il verdetto. Condivido invece la posizione francese sulla cultura in seno ai negoziati Omc. Dobbiamo assolutamente varare un'iniziativa comune per opporci allo smisurato dominio Usa e rinforzare l'identità dell'Europa come polo di creazione culturale».

Copyright Le Monde-La Stampa

Il premier e Prodi ai sindaci: non si può mollare

D'Alema: le riforme devono andare avanti

Guido Tiberga
inviato a CATANIA

«Di queste cose non parlo». A chi gli chiede della crisi, Massimo D'Alema risponde così. Ma dal suo lungo intervento all'assemblea dell'Anci, davanti ai sindaci d'Italia che chiedono più risorse e meno burocrazia, appare chiaro che il premier è più che convinto di andare avanti. Riforme subito, dice, e niente elezioni anticipate. Il messaggio per il Polo è netto: «Qui c'è qualcuno che continua a ripetere: "Andiamo al voto, poi quando governeremo noi rifonderemo pure le istituzioni" - avverte D'Alema -. Se noi cinicamente pensassimo che vale la pena di lasciare la macchina sganghera, per poi magari divertirci quando al volante ci sarà qualcun altro, potremmo anche ragionare così. Ma non sarebbe un modo corretto di ragionare. Qui c'è una priorità, quella di completare il riassetto delle istituzioni...». In chiusura, il premier sarà ancora più chiaro: «Se esplode il conflitto, se torniamo a pensare che tutto può andare a gambe levate, salvo poi riaprire il gioco di chi sia la colpa, allora i cittadini danno la colpa a tutti. E sarà un'intera classe dirigente a essere bocciata per sempre».

Romano Prodi

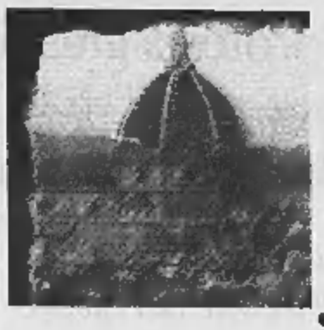
D'Alema arriva a Catania a metà pomeriggio, fianco a fianco con Romano Prodi. Ma se per il presidente della Commissione Europea la trasferta siciliana è poco più di una visita di cortesia, dal capo del governo sindaci e amministratori pretendono risposte precise. «Devo avvertirvi che un'accoglienza calorosa non aumenta le risorse della Finanziaria», sorride D'Alema di fronte agli applausi che salutano la sua entrata sul palco. Più tardi, dopo aver strappato altri applausi con qualche concessione alle richieste sull'Iva e la gestione dei beni demaniali, il premier punterà i piedi: «Qualche piccola correzione ci può anche stare, ma l'asse della Finanziaria non può essere scardinato. Mi opporrò con forza a chiunque venga a dire: lasciamo una tassa per dare più fondi a questo o a quel settore della pubblica amministrazione. Le riduzioni fiscali non si toccano: sono una scelta strategica».

Sulle riforme, «urgenti, necessarie, irrinunciabili», D'Alema preme l'acceleratore. Dalla legge elettorale, «che serve pure ai sindaci», dice il premier alla platea: «Voi dovete la vostra stabilità al fatto di essere eletti dai cittadini, e che hanno tutto l'interesse di trovare a Roma interlocutori nelle stesse condizioni di stabilità». Al federalismo, in cui molti sindaci vedono un pericoloso passaggio «dal centralismo di Roma al centralismo delle Regioni». Per il governo, confida il premier, «sarebbe facile giocare sul conflitto tra gli enti locali. Ma non dobbiamo arenare il processo federalista sulla frontiera della conflittualità tra Regioni e Comuni». Il federalismo, continua, «è un obiettivo di questa legislatura, non un tema della prossima campagna elettorale».

In questa battaglia, conclude, i sindaci possono e devono fare la loro parte. «Voi ed io condividiamo la fatica di governare», dice rivolto alla platea di amministratori locali che questa mattina rieleggeranno Enzo Bianco al vertice dell'Anci. «Noi sappiamo bene che il sentiero è stretto, che non c'è spazio per le fantasie straordinarie».

Qui arriva la richiesta di appoggio: «Voi siete la frontiera più esposta delle istituzioni - continua D'Alema -. Pochi come voi sono testimoni che quest'aria di rimpianto del passato che si va diffondendo è quanto mai esiziale. Una cosa è riflettere sulla nostra storia, un'altra è tornare indietro al "glorioso" sistema politico da cui abbiamo ereditato debiti e sfascio istituzionale. Una riflessione seria sul passato è indispensabile per andare avanti, verso le nuove riforme che segnano il futuro».

Il percorso parlamentare della riforma federalista è ripartito «in un clima difficile», dice il presidente del Consiglio. E allora «è molto importante che il sistema delle autonomie scenda in campo come sollecitatore, non soltanto come proponente. Voi sindaci non rappresentate una parte politica, ma le istituzioni locali del Paese. Una vostra proposta potrebbe piegare le resistenze...».



A Firenze il vertice di eurosinistra e democratici Usa al bivio tra mercato e Stato sociale

Il futuro di Clinton blocca l'Ulivo mondiale

Jospin prende le distanze dal progetto: non cerco consensi

ROMA

Una girandola di vertici bilaterali segna oggi a Firenze l'inizio del vertice sul «Riformismo del XXI secolo» che si propone di rilanciare il programma della «Terza via» fra mercato e Stato sociale. Ma la maggioranza dei leader convenuti si trova ad affrontare difficili crisi politiche interne che potrebbero condizionare l'agenda dei lavori.

Il primo incontro bilaterale sarà quello fra il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ed il presidente brasiliano Fernando Cardoso, che subito dopo vedrà il francese Lionel Jospin. Sarà poi D'Alema ad avere un colloquio con il presidente americano Clinton, in arrivo dalla sua delicata visita in Grecia. Entro sera saranno arrivati tutti gli altri leader: il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, il premier britannico Tony Blair, il premier portoghese, Antonio Gutierrez, il presidente della commissione europea, Romano Prodi ed il «ministro degli Esteri e della Sicurezza europeo» Javier Solana. L'appuntamento per tutti è in serata a Villa La Pietra dove Clinton e Prodi apriranno la cena con i primi interventi politici del summit progressista che si svilupperà poi nella tavola rotonda di domani ed un'altra girandola di vertici bilaterali. L'agenda ufficiale dei lavori spazia sui grandi temi: dal liberismo alla lotta alla povertà, dalla crescita economica alla equità sociale, al governo della globalizzazione. Ma i leader convenuti arrivano a Firenze con stati d'animo (ed attese) molto diversi, condizionati dalle difficoltà interne. Schroeder è il più indebolito dopo i recenti, marcati, rovesci elettorali dei socialdemocratici, ed è in cerca di un rilancio personale. D'Alema è alle prese con le incerte prospettive di un rimpasto di governo che darebbe vita al terzo esecutivo di centro-sinistra in tre anni. Il governo di Lionel Jospin è uscito male dalle dimissioni a sorpresa del suo ministro delle Finanze Strauss-Kahn ed appare determinato a sottolineare la «diversità francese» dagli altri partner progressisti: ha già fatto sapere che a Firenze non cerca «né differenze né consensi», affidando alla «Fabian Society» un testo in cui afferma che «se la Terza Via implica la ricerca di una linea mediana tra democrazia sociale e neo-liberismo allora non è proprio il mio approccio». Jospin aveva fatto presenti le sue obiezioni già la scorsa settimana in occasione del vertice dell'Internazionale Socialista che si è svolto a Parigi ma in quell'occasione fu la mediazione del segretario dei Ds, Walter Veltroni, che riuscì a salvare il consenso fra gli eurosocialisti. A Firenze potrebbe non essere altrettanto facile. Rispetto all'ultimo summit dei leader progressisti che si tenne a New York adesso lo scenario è completamente mutato: i maggiori interrogativi riguardano oggi il contenuto degli interventi che farà il capo della Casa Bianca. Bill Clinton infatti nel novembre del 2000 non sarà più presidente e, chiunque sia il suo successore, democratico o repubblicano, è opinione corrente dei commentatori negli Stati Uniti che difficilmente farà della «Terza via» la propria bandiera a causa della crescente insofferenza che mostrano i sondaggi per tutto ciò che ha a che vedere con il «clintonismo». Il primo interrogativo di Firenze è sull'eredità di Bill Clinton e su che cosa resterà della «Terza via» dopo la sua uscita di scena.

La presenza fra gli ospiti di Solana, «Mr Pesc», conferma la crescente attenzione per i temi della difesa e l'intenzione di mettere in agenda la costruzione della nuova architettura di sicurezza transatlantica uscita rafforzato dalla «Carta» firmata al vertice di Istanbul fra i 54 Stati membri dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa. Di Cecenia si parlerà sicuramente nel faccia a faccia in programma fra il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ed il Segretario di Stato, Madeleine Albright. [m. mo.]

VELTRONI

«Sono stato tra i primi a parlarne»

FIRENZE. Veltroni arriva nella capitale della «Terza via» e rivendica per sé un ruolo da battistrada: «Sono stato tra quelli che hanno iniziato la discussione - dice il leader Ds ad un convegno di *Reset* e dell'Istituto Gramsci di Firenze sul tema «Politica alla ricerca dell'anima» - e ricordo che quando Clinton fu eletto Presidente, ci furono grandi sorrisini per chi nella sinistra italiana aveva attenzione per quell'evento». Pausa e battuta: «Perché la sinistra italiana, spesso, sorride sbagliando i tempi: si incupisce senza ragione e sorride quando non deve farlo».

IL PENDOLO DI BERLINGUER TRA COMUNISMO DI MOSCA E SOCIALDEMOCRAZIA

A destra il premier Massimo D'Alema con il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

«Terza via», mito lungo un secolo

Parola d'ordine: superare il dualismo ideologico

analisi

Pierluigi Battista

inviato a FIRENZE

CERTO, *Third Way* suona meglio ed emana un sapore di frizzante novità e un tocco di seducente cosmopolitismo. Ma l'inesausta ricerca della «terza via» ha alle spalle una storia lunga almeno quanto il secolo che sta per chiudersi. E chissà se nel week-end fiorentino i leader del progressismo mondiale chiamati a dare sostanza e credibilità all'intuizione «terzaviistica» del guru di Tony Blair, Antony Giddens, eviteranno di lasciarsi abbacinare dall'atmosfera mondana dell'Evento per rendere formale omaggio a un concetto che nel Novecento ha spesso assunto una valenza mitologica, incarnandosi di volta in volta nei più disparati profeti.

Il mito del «terzo» nasce come insoddisfazione e protesta contro la drastica ultimatività delle alternative secche. Solitamente punta a conciliare l'inconciliabile, si prefigge programmaticamente il «superamento» di dualismi troppo rigidi. La sua parola d'ordine, andando al nocciolo, è sempre una: «coniugare». Sposare principi che sembrano irrimediabilmente opposti. Hegelianamente sintetizzare ciò che è smembrato e diviso. La ricerca della «terza via» non è stata e non è necessariamente di destra o di sinistra. Ha potuto condizionare fascisti e comunisti, cattolici e laici, liberali e socialdemocratici. La sua formula segreta è un «né, né». La sua ambizione è di mettere d'accordo gli elementi discordi, talvolta inseguendo la chimera della quadratura del cerchio.

Storicamente è il fascismo tra i primi a rivendicarsi come «terza via» articolando la propria identità su un duplice rifiuto: né il modello capitalistico, né quello bolscevico. Secondo lo storico israeliano Zeev Sternhell la formula della «terza via» fa parte addirittura il Dna originario dell'ideologia fascista in tutta Europa, nello stesso tempo antiborghese, antiparlamentare, anticapitalista e antimarxista, antimaterialista e anti-economicista. Anzi, il corporativismo, con la sua pretesa di sintetizzare in sé il buono della proprietà privata e il buono della «socialità» è un monumento alla «terza via». Ma una «terza via» di segno radicalmente opposto è quella che viene delineata in una delle componenti più vivaci dell'antifascismo militante, quella che si forma attorno al socialismo liberale di Carlo Rosselli, matrice di ogni architettura liberal-socialista che si prefigge di non adeguarsi «né» al conservatorismo classista di chi non vuole declinare in senso «sociale» l'economia di mercato, «né» alla deriva illiberale della nuova società nata con l'Ottobre sovietico.

Il richiamo della «terza via» è del resto il carburante ideologico e morale di quella tendenza cattolica che assumerà come guida spirituale Giuseppe Dossetti e che si incarnerà nella sua variante fanfaniana delle Partecipazioni statali, finalizzata alla costruzione di un'economia mista che né sopprima ogni forma di proprietà privata, né rinunci a una destinazione «sociale» delle risorse create dal modello capitalistico. E, su un versante opposto, non si è rivelata impermeabile alle suggestioni della «terza via» nemmeno la velleità laica e laico-socialista di una «terza forza» che si interponeasse con efficacia nel dualismo tutto italiano tra Democrazia cristiana e Partito comunista.

Ma è a sinistra che la seduzione della «terza via» attecchisce, anche se con significati diversi dalle più tradizionali mitologie «terzaviistiche». Esauritasi la «spinta propulsiva» dei sistemi comunisti, nasce e prende forma nel Pci, in piena epoca berlingueriana, la spasmodica ricerca (detta anche «eurocomunismo») di una via che non fosse né quella del «socialismo reale» di marca sovietica né quella delle socialdemocrazie, accusate di aver rinunciato alla progettazione di una «società diversa» non riconducibile al modello capitalistico. Molti obiettarono che non era affatto persuasiva l'equidistanza tra comunismo e socialdemocrazia implicita in quella «terza via». Ma l'obiezione più forte è venuta dalla storia, che ha convinto gli eredi del Pci a diventare parte integrante dell'Internazionale socialista.

Con mille dubbi, però. E con una certa disponibilità, in Italia rappresentati con maggiore continuità più da Walter Veltroni che da Massimo D'Alema, a condividere gli impulsi a una nuova «terza via» tracciata in particolare da Tony Blair anche se avversata dal più tradizionale socialismo latino di Lionel Jospin. Una «terza via» che ha di mira, a detta di Blair, un duplice conservatorismo: quello del «neoliberismo» e quello di una sinistra abbarbicata al muro del Welfare State e che mostra di non capire che «la guerra di classe è finita ma la lotta per la vera eguaglianza è appena cominciata». Oggi che i profeti della nuova «terza via» sono tutti al potere è più difficile confinare progetti e ambizioni nella sfera delle teorie astratte. E chissà se il ritratto di gruppo a Firenze con Clinton e Schroeder, Jospin e Blair, D'Alema e Cardoso riuscirà ad accrescere le seduzioni di una «terza via» sottoposta a un robusto intervento di lifting.

Non necessariamente l'alternativa che si vuole sfuggire è destra-sinistra I primi furono i fascisti, articolavano la propria identità su un duplice rifiuto: né il modello capitalistico, né quello bolscevico

Ma è anche una tendenza cattolica che ha come guida spirituale Dossetti e vuole un'economia mista che non elimini la proprietà privata, né rinunci a una destinazione sociale delle risorse create dal capitalismo

A sinistra il primo ministro francese Lionel Jospin

LA COPPIA INGLESE FELICE E VINCENTE, RIAFFERMA LO STATUS SYMBOL

Il bebè di lusso di Lady Blair

«Sono incinta»: anche questo fa trendy

costume

Maria Laura Rodotà

CHERIE Booth Blair è incinta, e la notizia può rovinare la giornata a una marea di donne in tutto l'Occidente e dintorni. Il motivo è ovvio: ammesso e concesso che ormai le donne evolute devono avere tutto - la carriera, la visibilità, i figli, tanti bei vestiti e un marito ganzo - Chèrie sembrava messa bene, e al massimo ci si poteva consolare notando malignamente il baricentro arrotondato e le gambe da lasciar perdere.

Invece no: l'avvocata che guadagna miliardi, la mamma di tre bei ragazzini, l'influente moglie del premier inglese Tony, a 45 anni aspetta il quarto figlio per i primi di maggio. E questo è francamente troppo.

Però l'annuncio alla vigilia del vertice di Firenze è un colpo a segno sulla via della Terza Via. Proprio di quella inglese, quella teorizzata da Anthony Giddens, quella che fa infuriare Lionel Jospin che la vede come un'escamotage neoborghese e troppo liberista. Più che una gravidanza (con tanti auguri, per carità) sembra l'apoteosi della nuova classe dirigente del centro-sinistra europeo. Fatta di politici che dai loro padri politici si sono smarcati prima di tutto nel modo di essere. Non più vagamente eroici, frugali, sofferenti e spesso nobilmente perdenti. Invece, bravissimi ad adottare stili di vita e status symbol ambiti dalle classi medio-alte nei loro Paesi e a trasformarli in pilastri della loro immagine pubblica, appunto, innovativa.

In Italia, Max D'Alema ha dato il meglio di sé tra barche a vela, risotti in diretta, amicizie coi ristoratori (e Vissani cucinerà domani a Firenze per i grandi), e naturalmente foto familiari in vacanza. In Germania, Gerhard Schroeder ci ha provato con la moglie giovane e carina e con un'aria, più che da intellettuale socialdemocratico, da indiziato benestante dell'ispettore Derrick. Ma il trionfo, il giusto se contrastato ruolo da battistrada della Terza Via, spetta a Blair. Con le loro evoluzioni familiari, le cene (come e più di Max) nei ristoranti londinesi di tendenza, le vacanze un po' lussuose in luoghi assolati che piacciono agli inglesi (Toscana ma anche Seychelles); con la casa del primo ministro, Downing Street, sempre aperta a musicisti, artisti, cineasti e (molti) businessmen e women della «Cool Britannia» la Gran Bretagna nuovamente fichissima, anche grazie a loro. Tanto che il progressista *Observer* commenta spesso che «Tony e Chèrie promuovono attivamente un certo genere di leadership: nel quale lo stile è spesso altrettanto importante della sostanza».

Un cambiamento epocale probabilmente necessario. Anche se qualcuno si lamenta che «Blair prende posizione solo dopo aver visto i sondaggi. Anche se il lieto evento è stato comunicato con timing perfetto per dimenticare l'ultima mezza gaffe di Chèrie: l'essersi lamentata di dover spendere troppo in vestiti per il viaggio e gli impegni ufficiali.

Adesso, l'attenzione non sarà più per i vestiti ma per la pancia. E per il parto a maggio, che, altro colpaccio di immagine, coinciderà col secondo anniversario della vittoria del New Labour alle politiche. E' stato un caso, si sono scherniti i Booth-Blair. Loro, dicono, non ci pensavano proprio. E, dato che i due non sono più ragazzini, ciò può far pensare che: a) la loro vita intima è sempre intensa e scoppiettante, il che rallegra i sostenitori e tutti noi; b) si sono dimostrati ancora una volta una coppia di formidabili pianificatori di vita e carriera, nonostante la ridotta fertilità oltre i 40.

Ma non saranno troppo felici e vincenti, a questo punto? D'altra parte, i Booth-Blair sono di ultra scuola. Lei è cattolica, e di lui Nick Cohen, commentatore e suo storico critico da sinistra, autore del saggio «Cruel Britannia» (Britannia crudele, non «Cool») ha un'idea ben precisa: «Blair crede sinceramente in una versione modernizzata e anglosassone della democrazia cristiana, e la sta mettendo in pratica con determinazione e senza scrupoli». Anche nella camera da letto di Downing Street, e complimenti.

Il primo ministro britannico Tony Blair con la moglie Cherie

Le 18 mila lire in più al mese, come stabilito dalla Finanziaria, diventano un caso. Il Polo: protesta giusta

Il ministro Angelo Piazza «Gli incrementi sono legati al tasso di inflazione» Berlusconi: «Un'elemosina»

Anche il comandante Siracusa aveva cercato una mediazione «Ho sempre portato avanti le esigenze del personale»

Francesco Grignetti
ROMA

La minaccia dei carabinieri di scendere in piazza a protestare contro una Finanziaria che prevede aumenti lordi di 18 mila lire al mese, a braccetto con le altre forze di polizia ugualmente in agitazione, ha fatto breccia. Il consiglio dei ministri s'è occupato a sorpresa della questione. Il ministro Angelo Piazza (Funzione pubblica) ha però precisato che «gli aumenti sono legati al tasso di inflazione programmato». E certe polemiche sono «infondate», secondo il sottosegretario alla presidenza, Franco Bassanini.

Ma il governo, che già nella tarda mattinata aveva convocato il comandante generale Sergio Siracusa per conoscere gli umori dell'Arma, nel pomeriggio ha convocato il presidente del Cocer, il colonnello Antonio Pappalardo, per preparare un incontro - previsto per la settimana prossima - tra la rappresentanza militare e Massimo D'Alema. Alla prima delle richieste dei carabinieri-sindacalisti, dunque, palazzo Chigi dice di sì.

Una protesta del genere, d'altra parte, non poteva passare inosservata. I carabinieri minacciavano una «passeggiata di protesta» davanti palazzo Chigi. Né si poteva sottovalutare che mezzo mondo politico fiancheggia i contestatori in divisa. Dice Gianfranco Fini: «Un aumento di 18 mila lire lorde è offensivo, un'elemosina e una presa in giro». Silvio Berlusconi: «Vergogna. E' un'elemosina che ci fa arrossire». Ma anche Carlo Leoni, ds: «Governo e maggioranza trovino una soluzione soddisfacente e giusta». Alfonso Pecoraro Scanio, Verdi: «Si raddoppino gli aumenti per il personale operativo». Valdo Spini, presidente della commissione Difesa: «La Finanziaria è ora in Parlamento. Non credo che sia necessario ricorrere a forme di protesta incongrue con il carattere dell'Arma». E infine Clemente Mastella, Udeur: «La vicenda rischia di essere grottesca e di incrinare il rapporto di fiducia che lega tradizionalmente l'Arma alle istituzioni».

In tanta contrapposizione, il comandante generale dei Carabinieri, Sergio Siracusa, ieri aveva cercato di mediare. A margine di una manifestazione pubblica - la presentazione del nuovo calendario dell'Arma - il comandante affermava: «Le forze di polizia hanno sicuramente delle specificità che riguardano l'attività che fanno, la regolamentazione, le norme, i codici. Io ritengo che un riconoscimento di queste peculiarità sarà sicuramente fatto sia dal governo, sia dal Parlamento». Parole, quelle del generale Siracusa, che sono una polemica criptica al governo. I ministri che contano sul versante economico e amministrativo, infatti, non intendono riconoscere alcuna peculiarità alle forze di polizia e hanno agganciato il contratto di carabinieri e poliziotti a quello del pubblico impiego. Di qui discendono le famose 18 mila lire, ma anche la riduzione del personale dell'1 per cento a dispetto degli annunci del passato.

Un attimo prima, Siracusa aveva anche spiegato: «Spero veramente che venga concesso un aumento superiore alle 18 mila lire. Il comando generale ha sempre rappresentato le esigenze del personale presso il governo e il Parlamento. L'ha fatto in passato, lo fa adesso e lo farà in futuro».

Quanto alla possibilità di una manifestazione di carabinieri - eventualità di cui gli stessi proponenti dicevano che «farà inorridire i cittadini, ma è il governo a costringerci» - Siracusa tratteneva a stento una smorfia di disappunto. «I carabinieri rispettano sempre il motto "Usi a obbedir tacendo". Sono usi a obbedire e a fronteggiare le loro incombenze al servizio della patria, delle istituzioni e della popolazione».

Ma l'idea di vedere i carabinieri in piazza, da manifestanti, fa arrabbiare il capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Francesco Cervoni: «Non sono per niente d'accordo con queste manifestazioni, che sono molto discutibili sul piano della forma e della sostanza. Non solo sarebbe la prima volta, ma tradirebbe assolutamente la deontologia del mondo militare. La trovo assolutamente scorretta».

OGGI LO «STRAPPO» DELLA CISL

ROMA. Centinaia di militanti della Cisl manifestano oggi al Palaeur contro la Finanziaria. Come spiega il segretario generale Sergio D'Antoni: «Con noi ci saranno milioni di lavoratori, perchè c'è un forte disagio sociale, perchè portiamo avanti temi di grande impatto» e aggiunge che l'unità sindacale tradizionale è finita che si apre una nuova fase in cui è necessario trovare altre vie unitarie attraverso un dibattito, anche aspro, fra i lavoratori. D'Antoni elenca i temi sui cui vuole un confronto: i rischi inflattivi, l'uso della flessibilità, l'occupazione, il divario fra Nord e Sud, i provvedimenti sul fisco fuori dalla concertazione. «Tutto questo - conclude - ci conferma che bisogna continuare a premere, e oggi daremo un grande segnale in questa direzione, perchè noi vogliamo una vera svolta, nella politica economica e sociale». [r. i.]

Carabinieri, il governo tratta

Aumenti contestati, il Cocer a Palazzo Chigi

Amato-Visco, lite sull'eurotassa

Il ministro delle Finanze: ridiamola «No, serve a ridurre il costo del lavoro»

Maria Teresa Meli
ROMA

Chi gravitava da quelle parti racconta che sono volate parole grosse, che Vincenzo Visco ha perso la pazienza, che Giuliano Amato si è innervosito ma ha tenuto il punto, e che, alla fine il premier ha dato ragione al suo ministro del Tesoro a scapito del titolare delle Finanze, sebbene all'origine fosse sulle posizioni di quest'ultimo. La lite tra Amato e Visco (non è il primo e non sarà nemmeno l'ultimo dei battibecchi tra i rappresentanti del governo D'Alema) ha avuto luogo mercoledì scorso, poco prima della conferenza stampa in cui è stato annunciato in pompa magna che l'esecutivo si era ritrovato con circa 2500 miliardi in più di quanto calcolato.

Quel giorno, in molti, non solo tra i giornalisti, ma anche tra i politici della stessa maggioranza, si erano chiesti il perché dell'enfatizzazione che il governo aveva voluto dare a quell'incontro con i giornalisti. E il perché è presto detto: in quella conferenza stampa l'esecutivo avrebbe dovuto annunciare la restituzione, nel 2001, della seconda «tranche» dell'eurotassa (il 40%). Benché quel traguardo non fosse troppo vicino nel tempo, comunque l'effetto annuncio sarebbe servito a dimostrare che la politica economica di questo esecutivo, come aveva avuto modo di dire il premier venerdì della scorsa settimana, al Senato, «non toglie ma dà». E' chiaro che gli italiani (nonché tutti i potenziali elettori) sarebbero rimasti assai colpiti da quella decisione. Il piano di partenza, perciò, era quello, ma quando si sono riuniti Visco, Amato e D'Alema, prima della conferenza stampa, le cose hanno preso tutt'altra piega. Visco che a quell'idea ci teneva molto, si è trovato di fronte a un Amato inflessibile. «Non si può utilizzare quella cifra - è stato il ragionamento del ministro del Tesoro - per la restituzione dell'eurotassa, la priorità invece è quella di ridurre il costo del lavoro. Del resto, questa è una meta che il nostro governo si era prefissato».

Il titolare delle Finanze ha fatto letteralmente il diavolo a quattro. «Io non ci sto», ha replicato. Ma se a quel punto sperava in un appoggio di D'Alema, Visco è rimasto deluso. Quel sostegno non c'è stato, e il premier, al contrario, si è schierato al fianco del ministro del Tesoro. Visco si è arrabbiato, ma non ha potuto farci niente, ed è stato visto uscire da quella riunione-lampo con il viso rabbuiato. Però, ormai era stato deciso: niente restituzione dell'eurotassa, piuttosto decontribuzione del salario aziendale, come proposto da Amato. L'esito di quel mini-vertice a tre spiega il comportamento piuttosto chiuso dei protagonisti della vicenda nel corso dell'incontro con i giornalisti. E, forse, spiega anche qualche altra cosa. Cioè l'uscita, il giorno dopo, di Sergio Cofferati, il quale, parlando della probabile crisi, non si è mostrato troppo tenero nei confronti del governo. Il leader della Cgil ha auspicato che il nuovo esecutivo nasca da un programma e che non si parli «solo di ministri». Perché è un programma, ciò che occorre al governo, ha insistito, e ha aggiunto: «Sono preoccupato del silenzio su alcune questioni di merito. Non vedo organicità».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 NOVEMBRE 1999

Aberkane Younes, **Abriani** Matteo, **Acquadro** Davide, **Arioni** Federico, **Baron** Lorenzo, **Barranca** Gabriele, **Bochicchio** Matteo, **Durzio** Alessandro, **Cangialosi** Rossella, **Carsano** Andrea, **Castellano** Claudio, **Cattel** Noemi, **Conte** Ottavia, **Di Nuzzo** Gabriele, **Distratis** Alessandro, **Gentile** Paolo, **Giusto** Gianluca, **Gueli** Stefano, **Homberger** Elia, **Hysenbelliu** Angelo, **Kacari** Kevin, **La Barbera** Luca, **Lenisi** Arianna, **Maggiolino** Daniele, **Mancuso** Andrea Rebecca, **Miccoli** Edoardo, **Monaco** Riccardo, **Nocciolini** Jacqueline, **Notaro** Gaia, **Pangallo** Carlo, **Parsiore** Carmela, **Pecchio** Samuele, **Pozzo** Francesco, **Rastello** Gabriele, **Rella** Federico, **Sarno** Martina, **Saroglia** Luca, **Tomaselli** Martina, **Valabrega** Rebecca, **Volpe** Vita

MORTI DENUNCIATI IL 15 NOVEMBRE 1999

Case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Roffinello** Olga in **Vercellio**, a. 88, casa Padre Pio di corso Moncalieri 17, nata a Castelnuovo d'Asti (AT); **Bariona** Maria ved. **Fontana**, a. 91, casa di cura Barnini, nata a Cavagnolo (AL); **Fasano** Renato, a. 81, istituto Cimarosa via Cimarosa 2, nato a Chieri (TO).

Negli Ospedali: **Zaffina** Rosetta in **Filippi**, a. 52, Molinette, nata a Torino; **Capra** Paolo, a. 70, Molinette, nato a Chiavazza; ora Biella; **Stella** Michele, a. 81, Molinette, nato a Cengiarina (FG); **Cha** Maria ved. **Cumani**, a. 87, Molinette, nata a Torino; **Fedele** Luciano, a. 62, MaurizIano Umberto I, nato a Ovaro (UD); **Gatti** Giovanni, a. 69, MaurizIano Umberto I, nato a Altavilla Monferrato (AL); **Milanello** Domenico Luigi, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Montagnana (PD); **Raimondi** Carlo, a. 53, Maria Vittoria, nato a Avigliano (PZ); **Scolla** Giacomina ved. **Terranova**, a. 85, Molinette, nata a Pachino (SR); **Falconetti** Lucia, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Cerignola (FG); **Casalegno** Renato, a. 64, Ospedale no Spellier, nato a Torino; **Carraro** Giuseppe, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Bassoli** Enzo, a. 57, MaurizIano Umberto I, nato a Rivoli (TO); **Gatti** Laura ved. **Colombo**, a. 93, Molinette, nata a Torino; **La Rosa** Michele, a. 67, Molinette, nato a S. Giorgio Morgeto (RC); **Picco** Bonza, a. 74, Gradenigo, nata a Torino; **Rivetti** Linda ved. **Rinero**, a. 89, Molinette, nata a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Giaudi** Pierina ved. **Paletto**, a. 76, Martini, nata a Grosscavallo (TO); **Ferlisi** Giovanni, a. 79, Gradenigo, nato a Caltanissetta; **Morzenati** Erika, g. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Biella; **Mantredi** Caterina Ida in **Sciarrotta**, a. 57, Cottolengo, nata a Campana (CS); **Postiglione** Vincenza ved. **Mainardi**, a. 87, Molinette, nata a Napoli; **Sartirano** Maria ved. [illegible], a. 90, Gradenigo, nata a Narzole (CN); **De Martinis** Antonio, a. 91, Molinette, nato a Volturino (FG); **Gonella** Giuseppe Giovanni, a. 73, Martini, nato a Torino; **Priano** Ilda Maria, a. 83, Maurizio Umberto I, nata a Torino; **Ritroso** Aldo, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Foggia; **Canigila** Anna, a. 89, Maurizio Umberto I, nata a Cabella; **Boni** Dina ved. **Collodo**, a. 78, Molinette, nata a Roncade (TV); **Stregiotti** Lelio, a. 83, Molinette, nato a Mercenasco (TO); **Paparella** Magda ved. **Warburg**, a. 85, Maurizio Umberto I, nata a Foggia; **Scaglion** Aldo, a. 79, Maurizio Umberto I, nato a Pojana Maggiore (VI); **Prima** Caterina ved. **Pellegrino**, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Palermo; **Broccati** Cesare, a. 71, Martini, nato a Ferrara; **Bernardi** Duilio, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Vindrola** Giuseppa ved. **Mapera**, a. 91, Martini, nata a Torino; **Marino** Lucia ved. **Zing**, a. 68, Molinette, nata a Moncalieri (TO); **Magnotta** Raffaele, a. 49, Giovanni Bosco, nato a Foggia; **Arni** Elea ved. **Simonetti**, a. 90, Maurizio Umberto I, nata a [illegible]; **Arossa** Serafino, a. 93, Maurizio Umberto I, nato a Neive (CN); **Rubatto** Giacinta ved. [illegible], a. 76, Amedeo di Savoia, nata a Carmagnola (TO); **Cavallari** Mario, a. 83, Molinette, nato a Cortecchio (FE); **Daniele** Gino, a. 69, Il Giovanni antica sede Oncologia, nato a Torino; **Gendusa** Paolo, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Chiusa Scalani (PA); **Mollee** Leonardo, a. 84, Martini, nato a Torremaggiore (FG).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Falchetti** Adalvino, a. 81, casa di cura Villa Cristina, nato a Torre; **Gai Duganera** Luigi, a. 89, istituto per anziani Villa Primula, nato a Giaveno (TO).

Presso il luogo del fermato cittadino: **Corona** Francesca, a. 54, [illegible] Genova 238, nata a Ula Tirso (OR).

Presso residenza: **Torchio** Albina in **Giri**, a. 91, via S. Maria Mazzarello 82, nata a Torino; **Cappuccio** Elisa ved. **Leonardis**, a. 87, via Carlo Capelli 56, nata a Locri (RC); **Maccioni** Vitalia in **Mirrangela**, a. 67, corso G. Salvemini 25/14, nata a Masullas (OR); **Schilleo** Giovanni, a. 76, via Nizza 141, nato a Rivoli [illegible].

Nati 9 - Morti 32

NATI REGISTRATI IL 17 NOVEMBRE 1999

Almudo Andrea; **Barillà** Vittoria; **Barillà** Valerio, **Brusciano** Maria Greta; **Calamia** Elena, **Cocchi** Alessandro; **Coi** Vittorio; **Colacicco** Emanuele; **Contarna** Alessia, **Demarchi** Sofia; **Gelluzzo** Alessio; **Guagliarone** Irene; **Iandolino** Andrea; **Montanari** Agnese; **Onnis** Giulia; **Pavo** Angelica; **Pigliona** Costanza Maria; **Pugliese** Davide; **Rondello** Sharon; **Tilli** Lorenzo; **Totaro** Gabriele

MORTI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE 1[illegible]

Presso [illegible] di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Cervioni** Maria ved. **Vigliercio**, anni 71, Casa di Cura [illegible], nata a Tunisi (Tunisia).

Presso Ospedali: **Stenech** Ovidio, a. 65, Molinette, n. a Torino; **Musmeci** Lorenzo, a. 58, Molinette, n. a Torino; **Colombo** Giuseppe, a. 85, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Capra** Francesco, a. 63, Molinette, n. a Monteu Roero (CN); **Reale** Francesco, a. 53, [illegible]te, n. a S. Ilario del Jonio (RC); **Vella** Fabrizio, a. 12, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. ad Asti; **Sciarrotta** Anna, a. 48, Martini, n. a Strongoli (CZ); **D'Auria** Pietro, a. 33, Molinette, n. a Vico Equense (NA); **De Fabrizio** Giuseppe, a. 76, Molinette, n. a Bagnolo del Salento (LE); **Molino** Luigia Maria, a. 82, Maurizio Umberto I, n. a Cassie Monferrato (AL); **Mecca** Incoronata in **Semeia**, a. 58, Molinette, n. ad Avigliano (PZ); **Sasso** [illegible] ghorita in **Testa**, a. 63, Molinette, n. a Monbercelli (AT); **Bessone** Caterina ved. **Colombo**, a. 77, MaurizIano Umberto I, n. a Torino.

Presso residenza: **Cavallo** Luigina ved. **Deandrea**, a. 82, corso Cosenza 73, n. a Casale Monferrato (AL); **Robotti** Livio, a. 72, via Gunova 75, n. a Torino; **Chiambretti** Ottilio, a. 88, via G. L. Passalacqua 4, n. a Buttigliera Alta (TO); **Tobaldo** Angela ved. **Drae**, a. 80, piazza della Repubblica 10, n. a Monselice (PD); **Vazzana** Santa in **Rimini**, a. 54, via Sempione 252, n. a Cosenza; **Massa Micon** Luciana ved. **Faro**, a. 78, corso Siracusa 178, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Dessi** Alfio, a. 65, n. a Guspini (CA); **Pettarozzi** Gian Mauro, a. 33, n. a Sorgono (NU).

Nati 21 - Morti 22

NATI REGISTRATI IL 18 NOVEMBRE 1999

Amongero Francesca; **Arsedi** Emanuele, **Astuti** Matteo; **Azlal** Lauran; **Bovolin** Diego, **Cavallo** Alessio; **Costantino** Lorenzo, **De Luca** Gaia; **De Luca** Jessica; **Delisanti** Matteo; **Fenoglio** Davide; **Ferraris** Leonardo, **Fico** Alessia; **Flores Rupay** Alessandra; **Frezzi** Asya; **Giacchino** Marco; **Giraudo** Michael, **Guida** Lorenzo; **Hanna** Marzia; **Iapadre** Lorenzo; **Kamel** Ayoub; **Laganella** Mariam; **Maina** Mila; **Marazzi** Arianna; **Marinacci** Martina, **Marra** Michele; **Mazzamuto** Luca; **Memoli** Annamaria; **Muesa** Riccardo; **Panella** Emanuele; **Pino** Elisa; **Pirollo** Luca; **Pricot** Stefano; **Principa** Alessandro; **Ricciardelli** Ilaria, **Scarangella** Marika, **Tripodi** Chiara; **Vespa** Andrea; **Viviani** Marco

MORTI DENUNCIATI IL 18 NOVEMBRE 1999

Negli Ospedali: **Racioppi** Maria Giuseppa in **Cagiano**, anni 59, Giovanni Bosco, nata a Pescopagano (PZ); **Lacerenza** Francesco, a. 66, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Fontana** Maria, a. 94, Cottolengo, nata a Longare (VI); **Iannarelli** Riccardo, a. 78, Giovanni Bosco, nato ad Andria (BA); **Nitti** Francesco, a. 69, MaurizIano, nato a Bari; **Caprara** Rina ved. **Falcetto**, a. 83, Molinette, nata a Belluno; **Esposito** Maria ved. **Saccomani**, a. 94, Evangelico Valdese, nata a Altamura (BA); **Nekrotti** Umberto, a. 67, MaurizIano, nato a Torino; **Meschero** Caterina ved. **Frola**, a. 82, Maria Vittoria, nata a Fogllzzo (TO); **Allemello** Vittorio, a. 81, MaurizIano, nato a Torino; **Negro** Enrichetta ved. **Lattore**, a. 86, Molinette, nata a Cunico (AT); **Capriolo** Maria Angela ved. **Mincotti**, a. 77, Amedeo di Savoia, nata a Chivasso (TO); **Rafanelli** Vanda in **Moscardi**, a. 87, Molinette, nata a Pistoia; **Beltramo** Romano, a. 69, Molinette, nato a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Lionatti** Tommaso, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Bailoss (BA); **Abrate** Orsta, ore 8, Sant'Anna, nata a Savigliano.

Presso residenza: **Ansaldi** Vittor Ugo, anni 76, lungo Po A. Antonelli 175, nato a Casale Torinese (TO); **Putzolu** Nunziata ved. **Aresu**, a. 65, via Stefano Tempia 3, nata a Teulada (CA); **Albertini** Fedora ved. **Femarone**, a. 89, corso Massimo D Azeglio 24, nata a Candelo (VC); **Meraengo** Anna in **Orecchia**, a. 84, via Pier Fortunato Calvi 30, nata a Pianlei (CN).

Presso Medicina Legale: **Canzoneri** Giuseppe, anni 46, nato a Mezzojuso (PA); **De Febiani** Claudio Vito Livio, a. 43, nato a Torino; **Gravinese** Giuseppe, a. 69, nato a Cirigliano (MT).

Nati 39 - Morti 23

E' mancato ai suoi cari ed a chi gli ha voluto bene

Giovanni Serra

Addolorati lo annunciano la moglie Pierina ed i figli Giulio e Aldo. Funerali lunedì 22 ore 11,45 parrocchia San Giorgio (via Barrili, 12).
— Torino, 19 novembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Carlo Bertoldi

Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie Carla; la figlia Luisella con Gigi e Roberta; il figlio Giancarlo con Fulvia, Alessia e Urbano; la cara Annamaria; parenti tutti.
— Pino Torinese, 20 novembre 1999.
O.F. Michelina srl, tel. 011/9478897.

E' morto

Giuseppe Marzolla

giornalista, scrittore, partigiano

Lo piangono la figlia Susanna, il nipote Marco, il genero Franco [illegible] la madre Olga, la cognata Roberta e Wanda Ravagnan, con Vladimiro e Riccardo Carlon. L'ultimo saluto a Genova, camera d'ingresso cimitero Staglieno, lunedì ore 16,30. Sarà sepolto a Venezia, accanto alla suocerina Sonia.
— Genova, 19 novembre 1999

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Susanna Marzolla per la morte del padre

Giuseppe Marzolla

— Torino, 19 novembre 1[illegible]

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA prendono parte al dolore di Susanna Marzolla per la morte del padre

Giuseppe Marzolla

— Torino, 19 novembre 1999.

Si stringono affettuosamente a Susanna gli amici e colleghi:
Claudio Altarocca
Chiara Buria di Argentine
Ugo Bertone
Luciano Borghesan
Giovanni Cerruti
Paolo Colonnello
Brunella Giovara
Patrizia Liuzzi
Fernando Mazzetti
Claudia Pittana
Fabio Poletti
Valeria Sacchi
Nino Sormani
Armando Zeni
Piercarlo Affonsetti
Gianni Armand-Pilon
Maurizio Assalto
Carlo Baldiserri
Mario Baudino
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Gian Paolo Boetti
Giovanni Cappone
Laura Carassola
Armando Caruso
Sandro Chiaramonti
Alessandra Comazzi
Franco Cottini
Fiorenzo Cravero
Dario Cresto-Dina
Enrico De Maria
Roberto Eynard
Luciano Genta
Osvaldo Guerrieri
Luigi La Spina
Pier Paolo Luciano
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Roberta Martini
Fulvio Milone
Stefania Miretti
Damarida Mocca
Rocco Moliterni
Emanuele Novazio
Alessandra Pierazzi
Paolo Querio
Gianni Riotta
Renato Romanelli
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Raffaella Silipo
Marcello Sorgi
Luigi Sugliano
Vincenzo Tessandori
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varca

E' mancata

Paola Mortarotti In Val

Lo annunciano: il marito Marcello, le figlie Patrizia con Torino e Simone, Claudia con Danilo e Martina, parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 22 corr. ore 11,45 parrocchia Natività di Maria Vergine (via Bardonecchia 159). S. Rosario domenica 21 ore 18 in parrocchia.
— Torino, 19 novembre 1999.

I Professionisti, collaboratori e dipendenti dello Studio Pia - Dottori Commercialisti e della Prof S.r.l. commossi per la scomparsa della cara

Anny Allara

partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia.
— Torino, 20 novembre 1999.

Mario e Flavia Pia partecipano al dolore di Aldo e Luisa.

Un'AMICA speciale; non la dimenticherò mai. Carletta.

Anny Allara

Le famiglie Werling, Col e Monzeglio sono vicine con profondo affetto a Francesco e tutta la sua famiglia.
— Torino, 20 novembre 1999.

Sono vicini a Luisa e famiglia per la scomparsa di ANNY gli amici:
Patrizia e Pierpaolo Rolfarini
Claudia e Nicki Imberti
Roberto Marchi
Silvia e Enrico Turbiglio
Temucclo Vinzzi

Elena e Andrea con Federico, Tati e Marco con Matteo, insieme a Cristina, Giorgio e Sergio ricorderanno sempre con affetto la loro cara amica

Anny Allara

— Torino, 19 novembre 1999.

La famiglia Malfa partecipa al dolore di Aldo e Luisa.

Vicina a Luisa, Maura con Antonio piange l'amica ANNY.

Anny Allara

Ti ricorderemo sempre come amica, come collega, come amante della cultura e dell'arte. I tuoi colleghi del Pinerolese.
— Torino, 20 novembre 1999.

Alessandra e Dario con i famigliari partecipano al dolore di Luisa e famiglia.

Partecipano commossi: famiglie Linari, Angotti, Brunetti.

Si stringono a Luisa e famiglia: Alessandra Aurelio.

La Presidente Aidda Nazionale Etta Carignani e il Direttivo Nazionale, il Direttivo della Delegazione Aidda Piemonte e tutte le socie, sono affettuosamente vicine a Franca e partecipano al grande dolore delle famiglie Rangoni e Allara per la scomparsa della cara ANNY.
— Torino, 20 novembre 1999.

Giusi Giachino unita a Paolo e Matteo sono vicini a Aldo e Luisa.

Anna e Roberto Benedetto partecipano al dolore della famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione ed ex-Colleghi della Tecnoelettra srl partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Greco

— Settimo Torinese, 19 novembre 1999.

La Segreteria Autoferrotranviari, [illegible] Amici della Cisl partecipano al dolore di Anna Maria per la scomparsa della mamma

Adelaide Maffei ved. Collavini

— Torino, 19 novembre 1999.

Per la perdita di

Giuseppe Joannas

il nostro affetto accompagni Paola e Friky in questo triste momento. Silvia, Elena e Giacomo Lazzari
— Torino, 19 novembre 1999.

Gli Amici e Colleghi tutti della New Holland partecipano al grande dolore di Les, Paola, Tiziana per l'improvvisa perdita del caro

Leo Bonanni

— Londra/Modena, 20 novembre 1999.

E' mancato a ristretto caro indimenticabile

Fabio Vitali

Lo annunciano con tanta tristezza e grande rimpianto la moglie Lidia, i figli Giulio con Paola e i nipoti Chiara e Fabio; Roberto con Cicci. Funerali oggi ore 10,30 parrocchia di Pino Torinese.
— Torino, 20 novembre 1999.

Con tanto affetto vicina a Lidia e figli, Enrica.

Si uniscono al dolore Nani e Gino Valenzano.

Alba e Bruno
Ivana e Yuki
Katia e Roberto
Maria e Giancarlo
Rosy e Livio
partecipano al dolore di Giulio e Paola.

Sono vicini a Lidia gli amici:
Paola e Maria Pia Camoletto
Lidia Timossi
Maria Luisa Sabioni
Pippo Groppi
Wanda Denis
Mariangela Rovelloni

La famiglie Amistadi Kefalas e Piana partecipano al dolore di Giulio e famigliari per la perdita del PAPÀ.

Piero, Rita ed Enrico sono vicini a Giulio e famiglia per la scomparsa del PAPÀ.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Consocio e Amico carissimo

dott. Fabio Vitali

SOCIO FONDATORE DEL CIRCOLO

— Torino, 18 novembre 1999.

Partecipano affettuosamente
Franco e Mity Damasteli
Lidia e Marisella Vergnano
Manuccia e Grazia Massimello
Graziella Franzoni
Emma Spalla

Francesco e Graziella Franzoni con Giovanna e Roberto partecipano con grande affetto al dolore della carissima Lidia e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico di sempre

Fabio Vitali

— Milano, 18 novembre 1999.

Anna Caroni è affettuosamente vicina a Lidia

Antonia e Ugo Volterrani sono affettuosamente vicini a Lidia e famiglia.

La nostra cara MAMMA ci ha [illegible] per raggiungere il suo amato Giovanni

Antonietta Caresio ved. Pasquero

Lo annunciano con immenso dolore le figlie Vanna, Virna e Doretta, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 20 corr. alle ore 14 partendo da Torino via Borgaro 78 per Vauda C.se Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 19 novembre 1999.

La ditta Elettrosi s.p.a. partecipa al lutto delle famiglie Lussiana e Pasquero.

La ditta Polielettra s.a.s. e le sue Maestranze si uniscono al dolore per la scomparsa della signora ANTONIA.

Il 17 novembre è serenamente mancata

Mariuccia Fedora Albertini ved. Ferrarone

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la sorella Casarina, i nipoti Mariuccia e Nanni con le loro famiglie. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Leandra Silvestro ed a Mariagrazia per l'amorevole assistenza.
— Torino, 20 novembre 1999.

Angela, Leandra e Gian Carlo ricordano la cara MARIUCCIA.
— Torino, 20 novembre 1999.

E' crudelmente mancata

Florina Fiaschi ved. Aloy

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia Franca con Giulio, fratelli Enrico con Marisa, Giorgio con Jose e figli, il nipote Tullio con Emanuela, parenti tutti. Funerale sabato 20 ore 10 chiesa Santi Pietro e Paolo.
— Torino, 18 novembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Succo

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, il figlio Riccardo con Costanza e Andrea, Rosa, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 15 parrocchia S. Giovanni Battista in Ceresole d'Alba.
— Torino, 19 novembre 1[illegible]

E' mancata

Giuseppina Candellone ved. Castagno

Lo annunciano figlio, nuora, nipoti. Funerali in Collegno oggi ore 15 chiesa S. Elisabetta - Leumann.
— Collegno, 20 novembre 1999.

Ciao nonna PINA. Matteo.

A Rossella ed Antonio e il loro personale grazie!

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Ponte ringrazia dell'affettuosa partecipazione all'immenso dolore che l'ha colpita per la scomparsa del caro

Alberto

— Torino, 20 novembre 1999

La Famiglia, i dipendenti e i collaboratori dello Studio ringraziano tutti coloro che con la loro presenza, scritti e fiori hanno testimoniato la loro commossa partecipazione per la perdita del

PROF. AVV.

Giuseppe D'Amico

— Torino, 19 novembre 1999

ANNIVERSARI

1999 [illegible] **1[illegible]**

Per ricordare

Clemente Granata

San Lorenzo domenica 21 ore 12 S. Messa.

1963 **1999**

Antonio Farri

Con immutato rimpianto

1956 **1999**

Giovanni Chianale

Messa anniversaria domenica 21/11 ore 11 parrocchia Testona

1983 **1999**

Nino Traversa

Ti pensiamo tanto, insieme a Bamby e Andrea

1[illegible] **20 novembre** **19[illegible]**

Piero Berta

ex gasticciere

Affettuosamente ricordato e rimpianto. La nipote Angioletta.

1907 **1999**

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Anna Maria Barone Alessio

Il ricordo è sempre vivo e presente in tutti noi. Con amore e infinito rimpianto, la tua famiglia. Santa Messa parrocchia San Carlo domenica 21 corr. ore 11.

Il summit di Istanbul si chiude con due documenti ambiziosi per la sicurezza e la pace in Europa

Il vertice Osce non blocca la guerra

In Cecenia l'esercito russo continua l'avanzata

inviato a ISTANBUL

L'Europa politica fa un passo incerto verso la pace e la sicurezza sul continente. Al vertice dell'Osce 54 leader hanno firmato due documenti ambiziosi e lungimiranti. Ma la guerra in Cecenia ha gettato un'ombra preoccupante sulla cerimonia di chiusura. E messo in dubbio l'efficacia dei pezzi di carta appena firmati. Sul terreno, nulla è cambiato. Le proteste degli occidentali a Istanbul non hanno fatto recedere l'armata russa di un passo. Anzi, ieri l'aviazione russa ha compiuto 60 raid su Grozny e l'esercito ha continuato a stringere il cerchio attorno alla capitale cecena. Nella Dichiarazione finale, europei e americani sono riusciti a fatica a inserire un paragrafo sulla Cecenia nel quale si dice che «le norme Osce vanno rispettate», che una soluzione politica è «essenziale» e che l'Osce stessa potrebbe dare «un contributo» al raggiungimento di quell'obiettivo.

Che valore hanno queste parole? Gli europei, che hanno spinto più di tutti per inserire il paragrafo nella dichiarazione, hanno parlato di una «svolta». Gli americani sono più cauti. «Non vorrei dare eccessiva importanza a questo accordo», ha ammesso il segretario di Stato Madeleine Albright.

I russi hanno accettato di «invitare» il presidente di turno dell'Osce, il norvegese Knut Vollebaeck, a visitare «la regione» (non si parla esplicitamente di Cecenia). Ma hanno detto chiaramente ieri che non hanno alcuna intenzione di accettare una «mediazione» dell'Osce tra Mosca e Grozny. La loro determinazione a tenere gli occidentali fuori dal conflitto è tale che il ministro degli Esteri Igor Ivanov ha tentato un insolito baratto durante il suo incontro con la Albright. A sorpresa le ha allungato un documento in cui i russi promettevano di essere più concilianti sul contenzioso sull'Iraq all'Onu se gli americani si fossero adoperati a non internazionalizzare la crisi cecena. Nessuna parola è stata scambiata tra la Albright e Ivanov sull'argomento - solo sguardi e un pezzo di carta. Più tardi gli americani hanno insistito in privato che non avrebbero preso in considerazione il «baratto». Ma l'episodio è di per sé indicativo del sapore vagamente bizantino delle trattative che si sono svolte qui a Istanbul.

Alla fine la Carta per la sicurezza europea, un documento politico che mira a creare un'area Osce «libera, democratica e sempre più integrata», è stata solennemente sottoscritta da tutti, nonostante le riserve dei russi a proposito del paragrafo 46 sugli interventi di peace-keeping - Mosca non ha alcuna voglia di veder sbarcare una forza Osce nel proprio territorio. Ma la realtà sul terreno getta un'ombra lunga su quello che dovrebbe essere il documento-base per la costruzione di un'Europa senza conflitti.

Stesso discorso per il secondo documento firmato ieri - l'aggiornamento del Trattato sulle forze convenzionali in Europa che fissa nuovi limiti per le armi e gli uomini dispiegati sul campo. I russi sono già in violazione di quei limiti a causa del loro intervento in Cecenia. E il futuro del trattato è incerto. Clinton non ha intenzione di presentarlo per la ratifica fino a quando i russi saranno in Cecenia. E su questo punto gli europei sono d'accordo: se la principale potenza militare del continente continuerà a violare i limiti, l'accordo appena firmato rimarrà poco più che carta straccia. **(a.d.r.)**

Gli europei parlano di «svolta» la Albright è più cauta e Mosca non intende accettare l'offerta di mediazione per Grozny

MOLOTOV CONTRO L'ARRIVO DI CLINTON

Atene, i manifestanti respinti con i gas lacrimogeni

ATENE. Ha dovuto far ricorso ai gas lacrimogeni la polizia di Atene per respingere i manifestanti ostili all'arrivo di Clinton. Oltre diecimila persone si sono radunate nella piazza Syndagma, davanti al parlamento e all'ambasciata Usa: alcuni hanno sfondato le barriere e sono stati respinti dai gas della polizia (nella foto). Un gruppo di manifestanti ha lanciato bottiglie Molotov. Una ventina i feriti. In serata decine di negozi sono stati dati alle fiamme, centinaia gli scontri tra i giovani e gli agenti che li inseguivano. [Agi]

LA SCOMMESSA USA SULL'AMICO TURCO

Andrea di Robilant

Il vertice Osce è stato dominato dal confronto sulla Cecenia, ma ai margini del summit sono stati firmati due accordi - il primo per l'oleodotto Baku-Ceyhan, il secondo per il gasdotto del Transcaspio - che cambiano radicalmente le propettive geopolitiche nella regione. E che potrebbero avere un impatto molto più duraturo sui rapporti dell'Occidente con la Russia di quanto non avrà la crisi cecena. La Casa Bianca, che lavorava da sette anni a questi due accordi, non ha avuto alcun pudore nel definire questa doppia firma «una grande vittoria per la diplomazia americana». Sulla carta, la Russia perde influenza a favore delle repubbliche ex-sovietiche del Caucaso e dell'Asia minore, la Turchia rafforza il suo ruolo di potenza emergente e viene ridimensionato quello dell'Iran.

L'oleodotto Baku-Ceyhan dovrebbe essere completato entro il 2004. Porterà un milione di barili al giorno dai campi petroliferi dell'Azerbaijan, attraverso la Georgia, fino al porto turco di Ceyhan. Il gasdotto del Transcaspio dovrebbe essere pronto già nel 2002. E porterà il gas del Kazakhstan e del Turkmenistan fino in Turchia.

Fino ad oggi le risorse dei ricchissimi giacimenti energetici del Caucaso e dell'Asia minore andavano solo verso nord, cioè verso la Russia. Ora quelle risorse avranno un sbocco diretto sul Mediterraneo. «Questi due accordi possono rafforzare l'indipendenza dei nuovi stati attorno al Caspio, aiutandoli a camminare da soli e a disegnare il proprio destino», ha detto il Presidente Clinton, che ha fatto da «testimone» alla cerimonia delle firme.

La Russia non ha per nulla gradito questa invasione americana nel suo «cortile di casa» e la firma degli accordi non ha certo contribuito a migliorare l'atmosfera al vertice, già invelenita dalla guerra in Cecenia. Ora Mosca sta cercando con gran fatica di mettere in cantiere un progetto alternativo con la Turchia e l'Italia (Blue Stream). «Ma i russi hanno i loro problemi», ha detto con baldanza Bill Richardson, il segretario americano all'Energia. «Per adesso siamo gli unici a giocare in campo».

Alcuni osservatori dicono che la mossa americana rischia di accelerare bruscamente l'isolamento della Russia proprio nel momento in cui si cerca di integrarla in un'Europa in pace e sicura. E si chiedono se lo «schiaffo» valga davvero la pena.

La validità economica dei due progetti, infatti, è ancora tutta da dimostrare. Richardson si difende dicendo che quando vennero esplorati i giacimenti nel Mare del Nord «le prime cento perforazioni andarono a vuoto». Ma la Bp-Amoco, che fa parte del consorzio petrolifero dietro al progetto dell'oleodotto, continua a manifestare molta perplessità.

L'Amministrazione Clinton dà tuttavia la sensazione di voler procedere a tappe forzate in questo suo nuovo disegno geo-strategico - disegno in cui la Turchia, ovviamente e principale beneficiario dei due progetti, diventa più che mai centrale. Il riassetto delle rotte del petrolio voluto da Washington punta anche a ridurre la dipendenza dell'Occidente dai grandi giacimenti del Golfo Persico a scapito dell'Iran e dell'Iraq. «Questi due accordi ha confermato Richardson - rispondono ad una visione strategica per la regione del Caspio che rafforza gli interessi degli Stati Uniti».

D'Alema firma la pace con Ankara

Il premier e Ecevit: il caso Ocalan è solo un ricordo

Maurizio Molinari

Inviato a ISTANBUL

Torna il sereno nei rapporti fra Italia e Turchia a poco più di un anno dalla crisi scatenata dall'arrivo a Roma di Abdullah Ocalan. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ed il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, erano arrivati al vertice dell'Osce con la missione di riallacciare i rapporti con la Turchia, padrona di casa. Il primo passo D'Alema lo aveva fatto durante l'intervento di giovedì alla seduta plenaria dell'Osce pronunciandosi a favore dell'ammissione della Turchia nel gruppo dei Paesi candidati all'adesione all'Unione Europea. Era poi toccato a Dini, incontrando il collega Ismail Cem, ribadire il sostegno che si materializzerà in un voto a favore della candidatura turca al vertice europeo di Helsinki. Ma il momento decisivo, e più delicato, è stato ieri quando Massimo D'Alema è stato ricevuto per un colloquio dal premier turco Bulent Ecevit. «All'inizio la tensione era inevitabile» racconta uno dei diplomatici presenti. A rompere il ghiaccio è stato D'Alema, spiegando a Ecevit il percorso giuridico che ha portato il Tribunale di Roma a pronunciarsi a favore dell'asilo per Ocalan. «Queste sono cose che riguardano il passato» ha risposto Ecevit, confermando l'intenzione di Ankara di guardare soprattutto in avanti ovvero ad un rafforzamento del rapporto con l'Italia. E D'Alema ha risposto alle attese: «Appoggiamo la candidatura della Turchia per l'ingresso nell'Ue e desideriamo accompagnarla nella sua strada verso l'Europa» ha detto ai giornalisti dopo l'incontro, sottolineando che «le incomprensioni e le difficoltà legale al caso Ocalan sono superate» perché siamo Paesi vicini che devono vivere insieme. Mostrando attenzione per la sensibilità turca, D'Alema ha soppesato i termini sulla questione curda: «Siamo favorevoli al riconoscimento dei loro diritti» secondo «noti standard internazionali». Sembrano lontanissimi i giorni in cui D'Alema in aula alla Camera parlava di asilo politico per Ocalan o in cui i parlamentari della maggioranza proponevano una «Conferenza internazionale sul Kurdistan». Ma la scelta del governo in questo momento è quella della realpolitik: sarà la candidatura turca all'Ue che porterà Ankara a dover rispettare gli standard europei sui diritti umani. D'altra parte lo stesso ministro Cem ha confermato a Dini l'intenzione di operare le modifiche «legislative e costituzionali» necessarie per far entrare la Turchia nell'Unione Europea. La più importante è quella sulla pena di morte, che in Turchia vige anche se non è applicata da molti anni. «Siamo per la moratoria in tutti quei Paesi dove è ancora applicata» ha detto D'Alema con un implicito riferimento ad Abdullah Ocalan, condannato alla pena capitale e detenuto nel carcere di Imrali, poco distante da Istanbul.

La conferma dello sforzo italiano per migliorare i rapporti con Ankara è venuto dalla posizione che D'Alema ha espresso sulla questione dell'ammissione di Cipro nell'Unione Europea. «L'auspicio è che alla fine Cipro entri nel suo insieme in Europa» ha detto il premier auspicando che l'adesione segua la «soluzione del problema» ovvero il raggiungimento di un accordo fra Nicosia e la turcofona Cipro Nord, riconosciuta solo da Ankara. Come dire: serve un accordo fra le due Cipro per accelerare l'entrata dell'isola nell'Ue. Ankara non poteva chiedere di più. Il dubbio ora è la reazione che giungerà da Atene.

Massimo D'Alema durante il faccia a faccia con Bulent Ecevit. In alto il presidente americano Bill Clinton e il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder durante la firma del Trattato

Accusato per l'assassinio di quattro terroristi baschi

L'ex premier González finisce nel mirino del giudice Garzón

Gian Antonio Orighi

MADRID

A quattro anni dalla richiesta fallita avanzata alla Corte di Cassazione di incriminare l'ex premier socialista Felipe González come il «Señor X», (il capo degli squadroni della morte anti-Eta dei «Gal»), il gip del Tribunale Nazionale di Madrid Baltasar Garzón, soprannominato non a caso «il Tenace», è tornato ieri alla carica. Con un'altra richiesta d'incriminazione inoltrata alla stessa Alta Corte. Ma se nel '95 il gip imputava a González la responsabilità ultima nella prima azione dei «Gal» - un sequestro di persona - ieri il gip che vuole processare Pinochet e Videla è stato molto più pesante: vuole incriminare l'ex premier per l'assassinio di 4 «etarras».

La notizia è arrivata come una bomba. La richiesta di Garzón è diretta alla Corte di Cassazione perché González, 57 anni, premier dall'82 al '96, è deputato. Ed il gip parte proprio dalla sconfitta subita nel '95, quando l'Alta Corte decise, con 6 no e 4 sì, che non c'erano elementi per incriminare il «Líder Máximo» del socialismo spagnolo in un processo che condannò a dieci anni di galera, per sequestro del cittadino francese Segundo Marey, l'allora ministro degli Interni Barrio Nuevo.

Il Tenace sta investigando da anni il terrorismo di Stato dei «Gal», mercenari francesi e portoghesi che hanno confessato di aver assassinato dall'83 all'87 ventotto membri dell'Eta in Francia, dopo essere stati organizzati, informati ed armati dal ministero degli Interni di Madrid. Uno dei casi aperti (in tutto sono dieci) è il cosiddetto caso «Oñaederra», dal cognome del dirigente dell'Eta «Katu», una delle quattro vittime fatte fuori a colpi di pistola tra Bayona ed Hendaya il 19 dicembre dell'83, quindici giorni dopo il sequestro, la prima azione dei «Gal».

Il gip assicura all'Alta Corte che adesso è in possesso di documenti del Cesid, i servizi segreti militari, declassificati dal governo Aznar nel '96. Tra questi documenti c'è l'atto di fondazione dei «Gal», del luglio dell'83. «Un piano teso a formare una organizzazione criminale - scrive Garzón - Un piano la cui approvazione dipendeva dal massimo responsabile della lotta antiterrorista, il presidente González».

La richiesta d'incriminazione sottolinea le confessioni di tutto il vertice dell'antiterrorismo di allora, che indicarono González come il «Señor X» per il sequestro Marey. L'ex premier si è dichiarato completamente innocente e tranquillo. E accusa il governo Aznar di un complotto politico. Come fece nel '95. Ma i nodi vengono al pettine.

LASCIATELO ANDARE PER I FATTI SUOI.

Date

Lady-Date

Il rotore Perpetual, brevettato da Rolex nel 1931, trasforma ogni minimo gesto del polso in una riserva di energia. Questa invenzione non solo consente la ricarica automatica del vostro Rolex, ma permette di mantenere la molla a una tensione ottimale, garantendo una costante precisione di funzionamento.

ROLEX
Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO" ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 30 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • BORGOMANERO: ZANABONI - CORSO CAVOUR 40 • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA 34 • CUNEO: RABINO - CORSO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • IMPERIA/ONEGLIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • IVREA: COPETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 56 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DIAMANTI - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERBANIA/INTRA: CLINIO - CORSO MAMELI 163/165 • VERCELLI: BIONDI - CORSO LIBERTÀ 71

ROLEX, ♛ E LADY-DATE SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

TORNA IN SCENA IL LABORISTA CHE SAPEVA RESISTERE ALLA THATCHER

Ken il rosso toglie il sonno a Blair

Livingstone candidato a sindaco di Londra

il personaggio

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

PER estirpare quella primula rossa, la Thatcher falciò l'intera giunta comunale di Londra. Fu per togliere di mezzo lui, Ken Livingstone, il leader, che una delle grandi metropoli del mondo e dal 1981 senza un governo centrale. Anche Blair ha tentato in tutti i modi di stroncare la candidatura di Livingstone a sindaco della capitale, ma questa settimana ha preferito permettergli di presentarsi alla nomination nei ranghi laboristi, per meglio silurarlo. «Red Ken», scarlatto come il suo impegno a «spingere il virus del socialismo», è l'unico uomo in grado di far disperare Tony, capace com'è di portargli la guerra civile in casa con diserzioni di massa. La sua impudente resistenza alla Thatcher, il suo talento infiammatorio sotto il sorriso da salamandra, hanno guadagnato a Livingstone la fama di uno che non si fa mettere sotto i piedi da nessuno e un vantaggio mozzafiato su tutti gli altri possibili candidati, secondo un sondaggio del «Guardian» pubblicato martedì.

Anche come indipendente, Livingstone potrebbe vincere con un comodo 49 per cento. Come candidato laborista, ha una schiacciante probabilità di farcela con il 63 per cento dei suffragi dei londinesi.

E' una straordinaria rinascita, per un uomo che all'inizio degli Anni 80 dimezzò le tariffe dei trasporti pubblici, invitò Gerry Adams in municipio, inscenò un digiuno in sostegno dei prigionieri dell'Ira anziché andare al matrimonio di Carlo e Diana e diede grossi sussidi ai gruppi omosessuali e femministi. Nel 1982 la stampa e gran parte del pubblico lo avevano già bollato come pazzo pericoloso quando andò in tv e conquistò chi lo ascoltava direttamente per la prima volta: alla fine di quell'anno Livingstone fu votato secondo soltanto al Papa come Uomo dell'Anno. Quando la Thatcher, napoleonicamente determinata a eliminare l'unica fonte di potere alternativa alla sua, sinembrò il Greater London Council in tanti distrettini indipendenti, Livingstone uscì di scena in una vampata di gloria.

Non c'è da stupirsi che Blair lo tema come la peste. Questa settimana il panico tra le coorti del New Labour si è tramutato in farsa quando il comitato di selezione che doveva passare al vaglio i candidati alla nomination ha trascorso due intere giornate a chiedere invano a «Ken il rosso» la garanzia che si sarebbe messo in riga. Livingstone li ha fatti diventare tutti matti incaponendosi sulla sua grande dichiarazione di programma: lui è assolutamente contrario alla privatizzazione parziale della metropolitana di Londra, già messa in cantiere dai laboristi. «Tutti gli studi - insiste Livingstone - dimostrano che c'è un'alternativa meno costosa e migliore: permettere al sindaco di ottenere investimenti dal settore privato, emettendo titoli pubblici come New York ha fatto con successo».

Alla fine dell'ultima congestionata camera di consiglio, il comitato di selezione laborista ha deciso di tenere «Ken il rosso» a bordo purché giuri che rimarrà fedele alla linea sulla questione del metrò. Lui ribatte che la linea deve essere democraticamente decisa dal partito. Un livido Blair ha comunque già dato fuoco alla polveriera sibilando, con una voce che gli è quasi mancata dalla rabbia, che combatterà «fino all'ultimo respiro» per evitare che il partito laborista «rimpiombi nell'estremismo degli Anni 80».

Il primo ministro ha passato mesi da incubo a chiedersi se dare il benservito a Livingstone e correre il pericolo di ritrovarselo dall'altra parte della barricata come indipendente. In questo caso c'era da mettere in conto che migliaia di iscritti avrebbero strappato la tessera del New Labour.

Alla fine, col mal di pancia e contro il parere di tutti i pezzi grossi del partito, Blair ha deciso di permettergli di candidarsi, per dargli addosso in favore degli altri due candidati, Frank Dobson e Glenda Jackson. La nomination laborista avverrà a metà febbraio, dopo che tutti i 70 mila iscritti della capitale avranno votato. Solo allora si vedrà se la base condividerà il ritorno di fiamma dei londinesi per un uomo abituato a contrastare il potere.

Ken Livingstone a Londra, dopo una riunione elettorale del partito laborista

Il premier Tony Blair con la moglie Cherie e i tre figli

La signora Blair (45 anni) è rimasta incinta in Toscana. L'ultimo parto a Downing Street risale a un secolo fa

Quarto figlio per Cherie, l'Inghilterra si intenerisce

Da Kennedy a Benazir Bhutto, un test di popolarità per molti leader

LONDRA

Galeotta fu la Toscana: è per un «incidente» successo durante le controverse ferie d'agosto nella tenuta di San Rossore, vicino a Pisa, che nel 2000 Tony Blair diventerà di nuovo padre. La notizia è stata annunciata dal portavoce di Downing Street Alastair Campbell - «Posso confermare che Cherie è incinta» - ed è stata sparata dai tabloid inglesi. La moglie di Blair partorirà a maggio ed è chiaro che il quarto figlio del leader inglese è stato concepito in Italia. Le vacanze in villa sul Tirreno non gli sono state dunque rovinate più di tanto dalle manifestazioni di Rifondazione Comunista in protesta per il ruolo «guerrafondaio» del Regno Unito in Kosovo. In Toscana Blair chiese la mano di Cherie, in Toscana fecero il viaggio di nozze nel 1980 e il destino vuole che nell'«atmosfera speciale» di quella terra sia successa «l'ultima cosa che si aspettavano». Perchè a 45 anni suonati la first lady inglese non era alla ricerca di un figlio. Tony si è ripreso dalla «grossa sorpresa» ed è felice. «Tony e Cherie si rammaricano di non aver potuto avvisare i loro amici prima dell'annuncio pubblico», ha detto il portavoce. Il quarto figlio, in aggiunta a Euan (15 anni), Nicky (14) e Kathryn (11), allevati dalla mamma nella fede cattolica, comporterà una complessa risistemazione logistica dell'appartamento sopra il numero 11 di Downing Street dove i Blair si sono sistemati dopo la vittoria elettorale a valanga del maggio '97.

Quello di Blair è stato in un certo senso un annuncio «storico»: l'ultimo primo ministro in carica ad accedere alla paternità è stato lord John Russell (nonno del famoso filosofo Bertrand) nel lontanissimo 1848, a 55 anni. Per la macchina propagandistica del Labour la gravidanza di Cherie è un grosso colpo. Basta vedere il modo entusiastico, adulatorio con cui il «Sun» e gli altri tabloid hanno coperto l'evento. La famiglia e soprattutto i figli piccoli sono stati spesso «utilizzati» per rafforzare l'immagine e la carriera politica dei padri. Il primo a rompere gli schemi imposti dalla tradizione fu John Fitzgerald Kennedy: l'immagine di Caroline e John John intenti a giocare sotto il tavolo del presidente degli Stati Uniti fece il giro del mondo ed inaugurò la nuova via democratica, quella seguita anche dai coniugi Blair. Non mancano altri esempi illustri: Benazir Bhutto, ex premier del Pakistan, diventò madre quando era al governo, usando la sua maternità per spezzare un tabù in un paese di religione musulmana. Destino al quale non si è sottratto neppure Yasser Arafat, storico leader palestiene, quando la giovane moglie Suha rimase incinta e decise di partorire in Francia.

I NOSTRI NUMERI SONO ANCORA MEGLIO.

GENERALI VALORE QUOTA

EURO BLUE CHIPS
+22,79%*

AMERICAN EQUITY
+49,01%*

PACIFIC EQUITY
+86,67%*

Non servono le acrobazie, né i salti mortali.

Per ottenere dai vostri investimenti il massimo rendimento possibile occorrono esperienza, capacità analitica e conoscenza dei mercati.

Facciamo un esempio: chi nell'agosto del 1998 ha investito con la polizza Unit Linked Valore Quota Generali e ha scelto i fondi *Euro Blue Chips, American Equity* e *Pacific Equity* ha guadagnato rispettivamente il 22,79%, il 49,01% e l'86,67% in un anno.

Sono solo alcune performances che dimostrano come oggi, con Generali, si possano ottenere le prestazioni di un investimento ad alto contenuto finanziario e garantirsi le certezze e i vantaggi di un prodotto assicurativo.

Se volete vedere i vostri capitali crescere nel tempo, abbiamo i numeri, e le soluzioni, che fanno per voi.

Per saperne di più, entrate in una delle 850 Agenzie Generali. Con noi passerete un millennio tranquillo.

CERTI RENDIMENTI NON SONO FRUTTO DEL CASO.

*Rendimenti lordi relativi al periodo 31/08/1998-31/08/1999. Non vi è alcuna garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

GENERALI. DOVE I SOLDI DIVENTANO SOLIDI.

www.generali.it

ADDIO ALL'AUTORE DEL TE' NEL DESERTO

Giovane letterato e musicologo arrivò negli Anni 30, nel pieno di un'ambigua stagione di sfrenatezze

Bowles, l'ultimo maledetto di Tangeri

Si è spenta la leggenda della città dissoluta

Andai da lui presentato da Truman Capote Disse: sa che Matisse venne qui per rubare la luce di questo cielo?

la storia

Igor Man

Si è fermato, lui, Paul Bowles, che aveva scritto autobiograficamente «*Senza fermarmi*». A Tangeri, giovedì 18 di novembre, è morto l'ultimo irregolare della letteratura, l'adorabile scrittore americano di viaggi non solo fisici ma anche, se non soprattutto, di viaggi dentro l'uomo che «è difficile essere»; dentro l'uomo che ci appartiene ma che non conosciamo a fondo poiché quell'uomo sei tu». Nel suo inglese poco yankee, raffinato, quando ebbi la ventura di incontrarlo mi disse: «L'importante non è vivere, quel che conta è vivere come ti piacerebbe: magari con Epicuro nel letto e la Bibbia sullo scrittoio. Spesso - continuò -, parafrasando il Vangelo, il più grande romanzo-verità della Storia -, io ripeto a me stesso: "Ancora un poco e mi vedrò: come sono"».

Mi auguro che ce l'abbia fatta e che nel cuore immenso di Dio ci sia un posto, magari piccolo, dove l'ultimo esotico gentiluomo occidentale, possa infine trovare sé stesso, «vedersi», insomma. Dicono che negli ultimi due anni lo rodesse la pena che gli aveva procurato Mohammed Choukri: col suo libro *Paul Bowles e la solitudine di Tangeri*. Lo scrittore marocchino definisce Bowles «razzista, avaro, ipocrita, ladro». Paul Bowles aveva registrato e poi non in letteratura, se così può dirsi, il racconto che Choukri gli aveva fatto della sua vita picaresca. Ne era venuto fuori il libro «*For bread alone*» pubblicato in inglese con la firma di entrambi: Choukri e Bowles. Non ebbe fortuna in America, trionfò in Francia tradotto magistralmente da Tahar Ben Jelloun.

Questo di ascoltare le storie di chicchessia: la sua casa di Tangeri accoglieva chiunque, specie «marocchini analfabeti ma straordinariamente vissuti» - per poi trascriverle era una «cara consuetudine» per Bowles; un lavoro da etnologo e altresì da rabdomante». Per altro assai criticato da non pochi intellettuali marocchini, persino da Tahar Ben Jelloun che su *Le Monde* aveva scritto «*Technique d'un viol*». Epperò il prolifico, autentico scrittore ch'è Ben Jelloun, nella primavera del 1972 scrisse un generoso articolo per condannare la «diffamazione» di Bowles proprio da parte di chi era stato messo al mondo delle lettere dal solitario gentiluomo di Tangeri «E' una storia che puzza», concludeva Tahar Ben Jelloun

Non so, come lo stesso Jelloun sostiene, se la «diffamazione» abbia reso tristi gli ultimi anni di vita di Bowles. Mi auguro di no, perché mi riesce difficile crederlo. Lui, a suo modo, aveva stima di una persona soltanto, sé stesso. Si voleva bene, insomma. Sempre a modo suo, beninteso.

A Taormina nell'aprile del 1953 conobbi Truman Capote. Lo ascoltavo parlare, rapito, al bar dell'albergo *Timeo*, odoroso di gin e di cera d'api. Ancorché giovanissimo avevo già nel carniere diversi paesi, non poche città e personaggi. In quel tempo i giornali spendevano volentieri i soldi per mandare in giro i giornalisti capaci di «raccontare il mondo». Allora, il turismo era roba per miliardari o *beatniks*, la tv latitava sicché la brava gente viaggiava leggendo i nostri articoli. Capote non faceva che parlar (male) di Gide, amatissimo dai taorminesi, e (bene) di Tangeri. «E' un luogo senza tempo, una baia che ti trattiene e i giorni scivolano via come la schiuma di una cascata, senza che uno se ne accorga. Tangeri è come un monastero il cui padre guardiano si chiama Paul Bowles: entrambi bastano a sé stessi».

In un aprile precedente, nel 1931, Paul Bowles, scrittore e musicologo, sbarcava, giovanissimo, a Tangeri. Per rimanervi. Certo, ogni tanto partiva, ma per immancabilmente tornare nella sua minuscola casa senza telefono, al quarto piano d'una banale palazzina, accanto al nuovo consolato americano. Tre stanze gonfie di cuscini, di libri, di spezie, di gelsomini, con l'incenso nell'aria e la teiera perennemente a bollire nel cucinino. La porta sempre aperta per favorire il via vai di amici improbabili, una vera corte di «cantastorie marocchini rigorosamente analfabeti», ricchi di fantasia erotica e per tanta virtù immessi nelle pagine dei suoi 19 libri, negli spartiti delle sue innumerevoli musiche. Ovvero raccontati come nel caso di «*For bread alone*». «Se sono qui adesso è soltanto perché mi trovavo ancora a Tangeri quando ho realizzato sino a che punto il mondo fosse degenerato, e ho capito che non volevo più viaggiare», disse non appena lo incontrai. Le celeberrime fotografie di Cecil Beaton ce lo raccontano biondo, elegantissimo: quando finalmente entrai nella sua casa, aveva 77 anni. Le belle mani espressive carezzavano i capelli già biondi e leggeri, portava un pullover di cachemire come il pettorale del Corsaro Rosso, la piega dei pantaloni di tela coloniale era perfetta, i mocassini lucidi fino al delirio dei sensi. Sembrava un cinquantenne niente affatto deluso, con l'immutata voglia di vivere e narrare l'*orrore esotico*. Infatti non c'è posto più adatto al mondo che Tangeri per rifiutarsi di «romantizzare l'esotico». E' quel che regolarmente ha fatto Bowles fra un amore e l'altro, amando e tradendo (in entrambi i casi corrisposto) Jane Auer «moglie piccolina, piccante, sempre in bilico tra lo humour, l'amore e le distrazioni», per citare l'amico più caro: Tennessee Williams. I *beatniks* che nei '60, soprattutto, bussavano alla sua porta (si fa proprio per dire poiché era sempre aperta - non la chiudeva mai, nemmeno quando si giaceva con la persona amata) «in cerca di una guida morale alla dissolutezza all'ombra delle palme», quasi mai capirono l'anti esotismo di Bowles. Ma loro volevano solo essere iniziati al *majoun*, la più potente delle droghe marocchine, al *kif*, altra droga però «aerea, raffinatissima». Attenzione: non crediate che Bowles fosse un drogato cronico, un *tossico*: fumare il *majoun* - spiegava - lo aveva aiutato a sfuggire alla trappola della banalità esotico-erotica quando scriveva il famoso «*Tè nel deserto*» (1949) che molti anni dopo Bertolucci avrebbe teneramente trasferito sullo schermo. In quanto al *kif* «è come prendere un multivitaminico». Non essendo un *tossico* non c'era in lui la perversa mania di contagiare gli altri. *Malesh*, rispondeva in arabo a chi rifiutava, imbarazzato, di fumare.

In alto una turista americana contratta con un impagliatore di Tangeri negli Anni 30. A sinistra, lo scrittore Paul Bowles

E' scomparso uno dei più raffinati e controversi scrittori del secolo, iniziatore dei beat alle droghe esotiche e sprezzatore del facile esotismo

Città profondamente araba, Tangeri ha abitanti che parlano uno slang ispano-ebraico-marocchino chiamato *hakitica*, ricco soprattutto di bestemmie elaborate, surreali. Tennessee Williams le annotava scrupolosamente in un taccuino e Willy Borroughs tentò di farne il veicolo di quella «scrittura automatica» sperimentata assieme a Bowles, poi realizzata con Brion Gysin, mediante il *cut-cup*, la tecnica post-Dadà, post-marinettiana che pretendeva, nei Sessanta, d'essere «rivoluzionaria». A Tangeri Barbara Hutton aveva una casa nel cuore della Medina, le sue due leggendarie Rolls-Royce color crema parcheggiavano sotto un tendone di bungan-villee. Tutti i venerdì faceva preparare un ricco *cous-cous* per gli abitanti del quartiere. Era quello il tempo in cui scendevano all'*Hotel Minzah* Rita Hayworth, Errol Flynn, Orson Welles, Marlon Brando, Novella Parigini, Gore Vidal, Roland Barthes, Jean Genet, Samuel Beckett, Michel Foucault. Si desinava al *Yacht Club* ovvero al *Circolo Equestre* - di rigore l'abito da sera, si ballava al suono di un radiogrammofono. La stagione felice di Tangeri è durata dal 1923, quando le Grandi Potenze diedero alla città uno Statuto internazionale - al 1960 allorché con l'indipendenza viene abolito lo Statuto e Tangeri «torna al Marocco». Il porto franco attirava uomini d'affari ma anche lazzaroni. Sorsero 80 banche, fu inaugurata la Borsa, il *Times* aprì un ufficio di corrispondenza retto durante cinquant'anni dal mitico Walter Burton Harris. Aprì il più grande bordello del Mediterraneo, il *Tru Ben Charki*, germinarono infiniti bistro ove si radunavano ruffiani, lesbiche, contrabbandieri, spacciatori. I cinematografi proiettavano film egiziani interpretati dalla corposa cantante Umm Khulsum; faceva timida apparizione qualche filmetto d'un regista «estroso»: Luis Buñuel. La marijuana era in libera vendita nelle bodegas ma il traffico della droga pesante lo controllava, da Napoli, Lucky Luciano. Piedipiatti, spioni, trafficanti, cresi in pensione, signore vere, malfattori, prosseneti celebravano con impegno la gioia di vivere. I figli dei fiori andavano e venivano: nella stanza numero 9 di *Villa Mounerie*, la bianca pensione accogliente, Burroughs scrisse «*Il pasto nudo*»: «Guardo i miei pantaloni, sono sudici - non li ho cambiati da mesi. I giorni scivolano via come un filo di sangue dalla siringa...».

E com'è Tangeri, adesso? Oggi i pensionati hanno sconfitto gli eccentrici, le ville sontuose fatte costruire dagli sceicchi sono sempre in attesa dei loro augusti padroni, lo stesso destino colpisce le ville dei grandi industriali italiani e non. Il *Parade* ha chiuso, anche il *Dean's Bar*: per un motivo molto semplice: la gioventù bruciata è diventata la gioventù disoccupata. Che si droga di tv nei caffè collegati coi canali spagnuoli che trasmettono in diretta le partite di Champion League. In compenso la Casbah ha conservato la sua puzza secolare: una mistura di carne arrostita e di fogna aperta. Nel suk si possono, volendo, acquistare imitazioni (perfette) di valigie francesi griffate. I cambiavalute si moltiplicano e ogni tanto arriva qualche scrittore vero, giustappunto Tahar Ben Jelloun che ha ambientato il suo straordinario «*Giorno di silenzio a Tangeri*», spietata metafora della vita tradita, nella città fascinosa dove «il vento arriva da quell'apertura che c'è tra la punta-Nord dell'Africa e la punta-Sud dell'Andalusia». Un vento antico, il vento della Storia: da Ulisse ai Cavalieri di Allah, da Averroè ai mercanti di Cina.

E come sarà, d'ora in poi, Tangeri senza di lui, senza il vecchio, raffinato, generoso Wasp che aveva smesso di bere whisky, come affermava orgoglioso, sconfiggendolo con un inopinato antidoto: il gin? Probabilmente sarà diversa ma del resto, diciamolo pure, non era più sé stessa oramai da tempo. Epperò sapevano, sapevamo che lassù, nel suo piccolo alloggio disordinato c'era sempre un letto e un piatto di *cous-cous* per chiunque entrasse. «Io vivo con poco, la mia ricchezza sono gli amici, in particolare quelli tanto diversi da me da rassomigliarmi, persino carnalmente». E qui Bowles citava Kerouac, Fernanda Pivano, Tennessee Williams, Genet e «i due Geni»: Allen Ginzberg, l'esplosivo autore del-l'*Urlo*, il Munch della Nuova Letteratura, e William (Willie) Borroughs «così simile ad un personaggio del Rinascimento, dissipatore di ricchezza, donatore di quella luce che troviamo nei quadri di Matisse». «Matisse, nel 1912, lasciata Siviglia venne qui a Tangeri "per rubarle la luce". Attese, testardo, chiuso nel *Grand Hotel Ville de France*, che smettesse di piovere e finalmente, tornato il sole ad incendiar Tangeri, Matisse ne colse golosamente la luce che ritroviamo in tutti i suoi quadri».

Paul Bowles amava Tangeri anche per la sua luce. Bowles guardava il cielo, sempre, ostinatamente, forse in cerca della luce. E il Vecchio Cronista che ebbe la fortuna di incontrare Paul il solo, quand'era giovanissimo, tanti anni dopo il Vecchio Cronista pensa che il modo migliore di onorare Paul, l'ultimo dei «Santi Barbari», sia quello di dedicargli, a mo' di epitaffio, le parole con cui egli chiude «*Il tè nel deserto*». Quelle parole, un'ultima poesia, annotate da Willy Borroughs nel suo diario, in data 6 di giugno del 1997, poco tempo prima di morire, il 2 di agosto del 1997. Eccole: «Cielo. Cielo. Cielo. Non riesco nemmeno più a scrivere la parola cielo. Credo di averne coscienza - perché continuare?».

ON THE ROAD AGAIN.

HA VINTO TUTTO QUELLO CHE SI POTEVA VINCERE. SU TUTTE LE STRADE DEL MONDO.

HA DIMOSTRATO LA SUA CLASSE SULLE PISTE INFUOCATE DEI RALLY AFRICANI COME

NELLE FANGOSE PROVE SPECIALI DEL NORD EUROPA. BASTA IL SUO NOME PER

RISVEGLIARE QUELL'IRRESISTIBILE PASSIONE CHE CI PORTIAMO DENTRO.

E' TORNATA.

TOYOTA CELICA.

• MOTORE 1.8 16V A FASATURA VARIABILE VVTi • 143 CV • 6 MARCE • DA 0 A 100 KM/H IN 8,7 SEC.
• 4 AIRBAG • ABS CON EBD • CLIMATIZZATORE AUTOMATICO • SINTOLETTORE RDS DA SEI CD IN PLANCIA
• L. 41.350.000 CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

VIENI A GUIDARLA DAI CONCESSIONARI SABATO 20 E DOMENICA 21.

Numero Verde 800-011555

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Roma: rubati alla «Capitolina», chiusa per restauri. Gli esperti: « Presi a caso»

NELLE MANI DEI LADRI

LA «SACRA FAMIGLIA» del Guercino. Anche un'altra opera stesso pittore è stata rubata dal museo che è chiuso al pubblico e in fase di restauro, si tratta del «San Giovanni Battista»

«SACRA FAMIGLIA E SANTI» di Polidoro da Lanciano. Gli inquirenti non pensano al furto su ordine, ma che i quadri siano scelti a caso, fra quelli meno famosi e quindi un mercato

LA SACRA FAMIGLIA di Ludovico Carracci. Secondo il sovrintendente del museo il furto è incomprensibile anche per un mercato clandestino perchè le opere sono catalogate

Furto miliardario alla Pinacoteca

Scomparsi 5 dipinti, due sono del Guercino

Daniela Daniele
ROMA

Fra pochi giorni ci sarebbe stata la riapertura. Così la direttrice della Pinacoteca Capitolina, Luisa Tittoni, e il soprintendente Eugenio La Rocca hanno fatto l'appello dei tesori per ricollocarli al loro posto, dopo la laboriosa ristrutturazione in vista del Giubileo. Ma invece di cinque dipinti ci saranno altrettanti spazi vuoti, a meno che prima del 4 novembre, data d'inaugurazione, siano ritrovati i ladri (se li sono portati via e sia recuperata la refurtiva).

Le opere, tutte più o meno delle stesse dimensioni (circa 60 per 90 centimetri), sono: la «Sacra Famiglia» e il «San Giovanni Battista», del Guercino, la «Sacra Famiglia» di Ludovico Carracci, l'«Adorazione dei Magi» del Maestro dei 12 Apostoli e la «Sacra Famiglia» di Polidoro da Lanciano.

Ne ha dato notizia l'assessore capitolino alla Cultura, Gianni Borgna. Da lui si è appreso che il furto è stato scoperto cinque giorni fa e che il generale Roberto Conforti, capo del nucleo dei carabinieri addetto alla tutela del patrimonio artistico, ha consigliato di verificare se, per caso, i dipinti non fossero finiti, per errore, nelle casse delle altre indicazioni. Ma le ricerche sono state inutili e tutti si sono trovati di fronte a una realtà sconcertante quanto scomoda: cinque dipinti, tre di pittori famosi e due di minori, sono spariti da un museo temporaneamente chiuso al pubblico, in fase di restauro.

«Sappiamo - ha detto Borgna - che episodi del genere avvengono purtroppo in tutto il mondo. Tuttavia è assolutamente indispensabile accertare i fatti, individuare i colpevoli e anche mettere a fuoco eventuali responsabilità o anche solo negligenze di quanti a vario titolo erano coinvolti nell'operazione». E è detto contento, l'assessore, che le opere maggiori fossero al sicuro, dopo essere state prestate a varie esposizioni all'estero e a Milano, a Brera, durante l'intero periodo dei lavori. «Diverso sarebbe stato - ha commentato - se avessero rubato una di queste». Ma mentre Caravaggio non ha realmente mercato, forse i dipinti rubati possono trovare acquirenti.

Secondo quanto ha riferito Gianni Borgna, però, Conforti ritiene si tratti di un furto su commissione. A giudizio degli inquirenti, i dipinti sarebbero stati presi a caso, non si sa quando, da persone che non s'intendono d'arte. La scelta dei cinque quadri sarebbe riconducibile alle loro dimensioni e al fatto di essere conservati tutti insieme in sala «Si - conferma Maurizio Fagiolo Dell'Arco, storico dell'arte - i dipinti sembrano stati presi a caso. Hanno soggetti religiosi, poco appetibili, non soggetti profani, giuiosi». L'esperto osserva che la Pinacoteca Capitolina "offre" altre opere più appetibili, di dimensioni minori, come quelle di Guido Reni e dei Ferraresi del Cinquecento. «Insomma - conclude -, in altre parole, mi sembra un furto di dilettanti».

Un furto «incomprensibile» secondo Claudio Strinati, soprintendente ai Beni artistici e storici di Roma. «Incomprensibile anche per un mercato clandestino - sottolinea -. Parliamo di opere che sono state stracatalogate, fotografate e pubblicate. Arcinote, insomma. Nessuno può pensare di proporle sul mercato o anche fosse un colpo su commissione,. boh, questo sono notizie che, o prima o poi, vengono fuori». Il rischio per il committente, insomma, sarebbe veramente molto alto.

Il valore commerciale dei cinque dipinti? Strinati osserva che «naturalmente non hanno prezzo, essendo opere da museo, ma se fossero offerte in asta, in via teorica, potrebbero spuntare un miliardo e 200 a un miliardo e 700 milioni».

Un colpo "incomprensibile" come quello del maggio dell'anno scorso, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna dalla quale sparirono due Van Gogh e un Cezanne, poi ritrovati. Anche allora si disse che i ladri dovevano esser dilettanti: chi mai avrebbe pagato per un bottino del genere? Eppure, quando i carabinieri scoprirono i responsabili si scoprì che erano in corso trattative e che i ladri avevano rubato con la sicurezza di avere un compratore.

Allora fu scoperta una talpa, una custode legata a uno dei malviventi. Anche in questo caso si affaccia un ragionevole dubbio: «La Pinacoteca non presenta alcun segno di effrazione e se soltanto gli addetti ai lavori potevano avere accesso alle sale durante il periodo dei lavori, come sono potuti entrare i ladri se non con l'aiuto di un basista?

Conforti, come ha detto Borgna, avrebbe già fatto una pista, coperta dal doveroso segreto. Nel frattempo, ha fatto navigare via Internet le immagini dei cinque "rapiti". Un po' come appello per una sorta di «chi li ha visti?» lanciato nel cyberspazio, ma soprattutto come ammonimento: nessuno si azzardi a comprarli.

NELLE SALE DI PALAZZO GRASSI

Una stagione da un milione di visitatori

VENEZIA. Palazzo Grassi ha richiamato nel corso dell'ultima stagione espositiva più di un milione di visitatori. È il bilancio di un periodo intenso per l'Istituzione culturale della Fiat, apertosi nel settembre '98 con la mostra «I Maya a Venezia» e proseguito con «Il Rinascimento a Venezia e la pittura del Nord ai tempi di Bellini, Durer, Tiziano», in corso a Venezia fino al 9 gennaio. Nell'estate '99 grande successo anche per l'esposizione «I trionfi del Barocco - Architettura in Europa 1600-1750», nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, vicino a Torino. Un bilancio «più che positivo» come ha detto il vice presidente di Palazzo Grassi, Giuseppe Donegà, nella conferenza stampa in cui è stata annunciata la mostra che dal marzo 2000 porterà a palazzo Grassi opere «dal Romanticismo alle avanguardie». «Abbiamo rubato l'idea della mostra di Montreal - ha spiegato Donegà - per riproporne un'edizione diversa, con numerose presenze di artisti europei in modo da sottolineare i rapporti tra pittura e futurismo, passando per De Chirico e Turner, arrivando all'evoluzione scientifica del tema dello spazio. A Montreal si arriva allo sbarco sulla Luna, a Palazzo Grassi si partirà da Galileo. Ci sembra un tema legato all'anno 2000, a un salto di secolo». [r. cri.]

Oggi e domani nella città natale dello scrittore

Tre libri, una mostra e la messa Così Racalmuto ricorda Sciascia

Il presidente della Fondazione: non vogliamo che l'opera e il pensiero cadano nel dimenticatoio

Antonio Ravidà
PALERMO

Leonardo Sciascia a dieci anni dalla morte viene commemorato oggi e domani a Racalmuto, il paese natale nel brullo e povero entroterra agrigentino che amava ed era il «buen retiro» che gli rammentava le radici. In suffragio dello scrittore laico, ma ateo, la Fondazione Sciascia domattina farà celebrare una Messa nella chiesa madre e ha chiesto al Vescovo di Agrigento, Carmelo Ferraro, di parlare dell'incontro avuto con lui un mese prima che morisse.

Oggi alle 16 saranno presentati tre libri. L'Almanacco Bompiani 1999 dedicato a Sciascia e curato da Matteo Collura che, intitolato «La memoria e il futuro», è riferito all'ultima opera «A futura memoria se la memoria avrà un futuro». Oltre a Collura, parlerà Mario Andreose. E poi il primo volume dell'opera omnia tradotto in Francia da Mario Fusco e che terrà una relazione su «Sciascia e la Francia». Infine la raccolta di saggi di Antonio Di Grado, il direttore letterario della Fondazione, «Chiude a lui stesso altine l'eternità lo muta», il verso di Mallarmé citato da Sciascia in «Ignoto a me stesso», il libro che, con in copertina un'immagine di Edgar Allan Poe, illustrava la sua raccolta di ritratti di scrittori che lo stesso romanziere presentò a Torino su invito della Fiat, quadri che egli lasciò poi alla Fondazione assieme a duemila volumi.

Leonardo Sciascia

Domani s'inaugura la mostra «La bella pittura. Leonardo Sciascia e le arti figurative» a cura di Piero Guccione e Paolo Lifosi. Dopo interventi del presidente della Fondazione Aldo Scimè e di Claude Ambroise (italianista dell'Università di Grenoble che cura l'opera omnia), sempre domani sono attese alcune testimonianze, tra le quali quella della letterata giapponese Naomi Takei, del tedesco Titus Heydenreich, di Vincenzo Consolo e Massimo Onofri.

Rispetto all'ormai periodico premio «Racalmare-Leonardo Sciascia» a Grotte, un passo appena da Racalmuto, queste celebrazioni invitano a discutere, a riflettere. «Hanno anche rinfocolato le polemiche dei suoi contraddittori - dice con un pizzico di stizza Scimè - e a questo proposito vorrei ricordare anche a Eugenio Scalfari che Sciascia per il sequestro Moro non disse "né con le Bierre né con lo Stato" ma precisamente "né con le Bierre né con questo Stato", il che è ben diverso. Nell'occasione Sciascia intervenne a sostegno di Eugenio Montale, criticato per essersi rifiutato di far parte di una giuria. Un silenzio che, Leonardo aggiunse non avrebbe mai sopportato».

Il presidente della Fondazione conferma di voler seguire secondo la scelta sciascia di sfuggire i clamori «Intendiamo mantenere una posizione di equilibrio, senza partecipare all'urlo collettivo e seguendo la sua strada, lui si batteva per la verità spassionatamente. La Fondazione non può farlo con la sua autorità, ma vuol comunque mantenere una linea di non eccesso». Aldo Scimè esclude che vi sia una sorta di club degli sciasciani, «ma un piccolo grande lobby d'intellettuali raccolti attorno alla sua eredità morale e culturale. E accusa: «Sembra che la congiura degli interessi voglia stendere un velo su Sciascia su tanti autori che meritano di essere ricordati. Nell'editoria vi sono interessi diversi e si creano casi letterari che si sgonfiano in pochi anni o pochi mesi. Chi ricorda più la ragazza dei pantaloni (Lara Cardella) sfruttata e poi buttata come uno straccio? Certo non possiamo desiderare Sciascia nel dimenticatoio. Lui che dal valore delle contingenze del tempo ricavava metafore significative per tutto il mondo e per l'uomo d'oggi».

Troverete Trento D.O.C. con le etichette: Ferrari, Firmato, Rotari, Endrizzi, Graal, Equipe 5, Madonna delle Vittorie, Arcade, Marchesa Pallavicino, Pisoni, A.Valentini, Maso Martis, San Michele, Cesarini Sforza, Abate Nero, Aldeno, Letrari, Concilio, Methius, Moriano.

Potenza, ma è scontro tra gli avvocati dell'arcivescovo di Napoli e i magistrati che hanno chiesto di processarlo

«Agli usurai soldi della Curia»

I pm: sottratti dal cardinale 800 milioni

Fulvio Milone
inviato a LAGONEGRO

Chiusa l'inchiesta sul giro di usura in cui è coinvolto l'arcivescovo di Napoli Michele Giordano, il capo della procura della repubblica, Michelangelo Russo, ha deciso di prendersi un week end di vacanza. E' invece rimasta nel suo ufficio il sostituto Manuela Comodi, che per tre anni ha indagato sui prestiti miliardari che sarebbero stati concessi dal fratello del cardinale a tassi illegali agli imprenditori e ai commercianti della Val d'Agri, il cuore verde della Basilicata. Appare serena, la Comodi. E' il suo ultimo giorno a Lagonegro, da lunedì tornerà a lavorare nella procura di Spoleto. Non lo si direbbe, eppure questa donna minuta e dall'espressione allegra ha indossato per tanto tempo i panni di un'accusatrice implacabile. La richiesta di rinvio a giudizio contro il cardinale, suo fratello, due sacerdoti e altri undici imputati, è un atto d'accusa complessoe inquietante. Nel documento firmato dal procuratore della repubblica e dal suo sostituto sono descritte maniziosamente le attività dell'arcivescovo, a cui i magistrati attribuiscono non solo il ruolo di finanziatore (complessivamente con un miliardo e mezzo) di una banda di usurai. Per i pubblici ministeri, Michele Giordano è anche responsabile di appropriazione indebita, ed è forse questo il capo d'imputazione più infamante. Sì, perchè secondo l'accusa l'arcivescovo si sarebbe impossessato di ottocento milioni che appartenevano alla Chiesa [redacted] Napoli, ed erano destinati a opere benefiche, per finanziare una banda di usurai.

«I legali del monsignore mai hanno chiesto un rinvio dell'interrogatorio di martedì al quale l'imputato non si è presentato»

L'attenzione dei magistrati [redacted] concentrata su due episodi. Il primo risale a sei anni fa. Già nel '93 la «GLP», società-paravento del fratello del cardinale, Mario Lucio Giordano, secondo l'accusa macinava miliardi concedendo prestiti a strozzo. E si sarebbe alimentata, come sostiene [redacted] procura di Lagonegro, anche con un cospicuo contributo dell'arcivescovo. La somma non è trascurabile: 200 milioni. I soldi provenivano dalle Opere di Religione della Curia, un'associazione amministrata dall'avvocato Aldo Palumbo, morto tre anni fa. La stratagemma per impossessarsi del danaro sarebbe stato piuttosto semplice. L'ufficio Opere di Religione dell'Arcidiocesi avrebbe acquistato per seicento milioni interamente versati un suolo e un capannone della società napoletana «OCE Iannitti». In realtà il prezzo pattuito sarebbe stato di soli quattrocento milioni: gli altri duecento, spiegano i magistrati, furono restituiti dalla «OCE Iannitti» senza ricevuta e con pagamenti rateali fino al '94. Che fine fecero quei soldi? L'avvocato Palumbo li avrebbe girati all'arcivescovo.

Il secondo episodio si svolge nel '97. L'inchiesta sul giro di usura nella Val d'Agri è già avviata grazie alle denunce [redacted] due vittime degli usurai, Leonardo Tataio e Antonio Stipo, e la «GLP» di Mario Lucio Giordano comincia a scricchiolare sotto il peso dei bilanci in rosso. E' in quel periodo che, secondo l'accusa, il cardinale si appropria di nuovo dei soldi delle Opere di Religione. Questa volta [redacted] somma [redacted] più consistente: 600 milioni. Come al solito, l'avrebbe sottratta per conto del cardinale l'avvocato Palumbo, che fece poi avere tre assegni da duecento milioni ciascuno ad Angelo Rosario Giordano, figlio di Mario Lucio. Quei soldi, concludono i magistrati, servirono a risollevare almeno in parte le sorti finanziarie del fratello del presule.

Nel suo ufficio al primo piano del palazzo di giustizia di Lagonegro, il sostituto procuratore Manuela Comodi si mostra tranquilla e sicura di sè. L'eco delle polemiche che divampano a Napoli non sembra turbarla. «Non capisco il malumore degli [redacted] di monsignor Giordano - commenta -. Dicono che il cardinale doveva essere ascoltato ancora volta prima della conclusione del nostro lavoro? Non è così, nè mi risulta che i legali avessero chiesto un rinvio dell'interrogatorio fissato per martedì scorso, e a cui l'imputato non ha voluto presen[redacted]. E l'accusa di aver voluto colpire il cardinale chiedendo il rinvio a giudizio proprio mentre a Napoli è in corso un convegno con i rappresentanti di tutta la Chiesa italiana? «Del convegno ho saputo dalla Tv in questi giorni - risponde il magistrato -. Sia lo che il procuratore Russo siamo sereni e soddisfatti: l'inchiesta si è conclusa nei tempi previsti, come d'altro canto avevamo promesso anche agli avvocati dell'imputato». Di[redacted] sentirsi sollevata, Manuela Comodi: «Con la chiusura dell'inchiesta mi sono tolta un bel peso dalle spalle, anche se in realtà il lavoro non è tutto finito: toccherà ancora all'accusa, spiegare in un eventuale processo o quanto meno in sede [redacted] udienza preliminare tutti gli elementi di responsabilità a carico dell'imputato».

Michele Giordano non è l'unico religioso coinvolto nell'inchiesta. Nell'elenco delle venticinque persone per le quali è [redacted] proposto il rinvio a giudizio figurano altri due sacerdoti: Michele Cudemo, parroco a Sant'Arcangelo, il paese della famiglia Giordano, e Pietro Dilenge, ex vicepresidente della Banca del Credito Cooperativo Agrisauro. Il primo è accusato di usura, il secondo di appropriazione indebita.

«Fra poco i laici vengono dentro casa nostra a dirci che cosa fare»

A sinistra: il cardinale Michele Giordano. In alto: il procuratore Russo

Il cardinale attacca stampa e Stato

Ad un giornalista: «Lei è un cretino»

Mariella Cirillo
NAPOLI

Ha tenuto a freno lingua e nervi per ore, dispensando sorrisi, liquidando le domande incalzanti con una battuta laconica: «Dobbiamo aspettare il giudizio dei giudici». Ma l'atteggiamento diplomatico e improntato al riserbo non ha retto e l'ansia ha giocato un brutto scherzo al cardinale Michele Giordano. Dal palco del congresso nazionale del Movimento cristiano lavoratori in corso a Napoli il presule, che aveva scelto di non mirare ai magistrati, ha cambiato bersaglio: si è scagliato contro i giornalisti, accusati di farsi influenzare «per la pagnotta», ma ha anche bocciato lo Stato laicista: «Tra poco vengono dentro casa a dirci cosa fare». E quando un cronista ha ironizza[redacted] sulla solidarietà che lo ha spinto ad aiutare il fratello, il primo a finire nell'inchiesta sul giro d'usura, è sbottato: «Lei è un cretino, fa domande cretine».

E' finita in un crescendo di tensione la giornata del cardinale, che sembrava aver scelto prudentemente la linea del silenzio, lasciando ai suoi legali il compito di contrattaccare. Così l'avvoca[redacted] Enrico Tuccillo ha ipotizzato che la richiesta di rinvio a giudizio avanzata dai pm di Lagonegro possa essere nulla per quel terzo interrogatorio saltato all'ultimo momento. La difesa sostiene di aver inviato un fax sollecitando un rinvio del colloquio per l'indisponibilità di uno dei componenti del collegio, ma di sicuro i magistrati hanno deciso di procedere ugualmente. E mentre gli avvocati affilavano le armi, mostrando tuttavia di riporre le loro speranze nel giudice dell'udienza preliminare, Giordano ha incassato «la piena solidarietà, stima e vicinanza spirituale» del presidente della Cei, il cardinale Camillo Ruini, a Napoli per i lavori della Settimana sociale dei cattolici. Una solidarietà, che però si fa notare, non personale, ma puramente istituzionale. I rapporti tra Ruini e Giordano non sono mai stati stretti e nella ultradecennale presidenza della Cei Ruini per due volte si [redacted] rifiutato di nominare Giordano come vicepresidente.

Ma i toni pacati sono andati a farsi benedire in serata, quando il cardinale Giordano si è trovato di fronte la platea dell'Mlc, [redacted] parte in sordina: «Mi sono imposto sulla vicenda giudiziaria il silenzio assoluto».

Si arriva ad un attacco frontale alla stampa: «I giornalisti hanno la colpa di dover obbedire, per mangiare, per la pagnotta, ai loro padroni che sono pieni di soldi, vengono finanziati anche dall'estero, come abbiamo visto in questi giorni, e sono i veri poteri forti, costringendo il Paese a leggere ed a pensare solo certe cose». «Poi - aggiunge il cardinale - c'è qualche giornalista che viene da me a scusarsi dicendo: mi hanno ordinato di scrivere così da Roma». Grido dalla platea: «Da Botteghe Oscure». «Scure, arancioni, ce ne sono di tanti colori», ribatte il presule.

Lo prevede il nuovo Concordato fra Italia e Santa Sede

Un processo che si può fare

Domenico Del Rio

Il nuovo Concordato tra l'Italia e la Santa Sede, firmato nel 1984 da Craxi, permette che un cardinale italiano possa essere portato in tribunale, eventualmente condannato e condotto in carcere? Se questo è un dubbio che viene presentato per la vicenda del cardinale Giordano di Napoli, la risposta è sì. Ciò vale per ogni ecclesiastico italiano. Né, d'altra parte, lo stesso arcivescovo napoletano, pur proclamando la propria innocenza (conosciuta, egli dice, per ora almeno da Dio), non intende sottrarsi alla giustizia né sogna di invocare esenzioni da tribunali.

Attualmente, per esempio, si trova sotto processo di primo grado al tribunale di Palermo il vescovo Salvatore Cassisa, di Monreale, accusato di concussione. La fase processuale [redacted] ancora ferma all'esame dell'imputato.

E' dei giorni scorsi l'assoluzione del frate Mario Frittitta, carmelitano [redacted] Palermo, che era stato condotto vistosamente in manette al carcere dell'Ucciardone, reo di essersi recato a celebrare la Messa in casa di un capo mafioso latitante.

Negli Anni Cinquanta, ancora in vigore il vecchio Concordato del 1929, monsignor Fiordelli, vescovo di Prato, che aveva chiamato pubblicamente in chiesa «concubini» due sposati civilmente, era stato condannato per diffamazione, poi assolto nel tribunale di appello di Firenze. Per la sua condanna, a Bologna, il cardinale Lercaro aveva fatto bardare a lutto la cattedrale cittadina.

Il caso di incriminazione di un ecclesiastico (vescovo, sacerdote o religioso) è contemplato espressamente nell'art. 4 del nuovo Concordato, che però obbliga il giudice a una procedura di privilegio, cioè ad avvertire l'autorità ecclesiastica competente. Dice infatti l'articolo: «L'autorità giudiziaria dà comunicazione all'autorità ecclesiastica dei procedimenti penali promossi a carico di ecclesiastici». Nel caso del cardinale Giordano, essendo egli l'autorità ecclesiastica del territorio, può darsi che la comunicazione sia stata inviata alla Curia napoletana o magari alla Santa Sede.

L'articolo non dice di più e tralascia i particolari per quanto riguarda l'arresto e [redacted] condanna di un ecclesiastico. Il vecchio Concordato del 1929 si dilungava, invece, su questo aspetto. Diceva all'art. 6: «In caso di arresto, l'ecclesiastico o il religioso è trattato col riguardo dovuto al suo stato e al suo grado gerarchico. Nel caso di condanna di un ecclesiastico o di un religioso, la pena è scontata possibilmente in locali separati da quelli destinati ai laici, a meno che l'autorità ecclesiastica [redacted] abbia ridotto il condannato allo stato laicale». Trattamento privilegiato che ora dovrebbe essere scomparso, così come però dovrebbe scomparire, non solo per un frate o per un vescovo, ma per tutti, la visione di un arrestato quando appare vistosamente ammanettato in foto sui giornali o sugli schermi televisivi.

WFP World Food Programme

Condoglianze alla famiglia di Paola Biocca

Amici e colleghi del World Food Programme, il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite, desiderano esprimere le loro più sentite condoglianze alla famiglia [redacted] Paola Biocca, tragicamente scomparsa nell'incidente aereo in Kosovo, il 12 novembre scorso.

Paola Biocca era il portavoce italiano dell'organizzazione dalla sua sede centrale di Roma.

Ha lasciato un'impronta indelebile attraverso il suo impegno, la sua intelligenza, la sua creatività [redacted] il [redacted] senso dell'umorismo. Era profondamente apprezzata dai suoi colleghi giornalisti con i quali, per il suo lavoro, era quotidianamente in contatto.

Paola era [redacted] persona molto speciale [redacted] Il vuoto che lascia sarà incolmabile.

[redacted] PER L[redacted] [redacted] LE [redacted]
CULTURALI
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE
Piazza S. Giovanni n. 2
10122 Torino (tel. 011.4361332 fax 011.4361464)
[redacted]bando di gara a pubblico incanto
Estratto
1. Pubblico incanto ex art. 70, comma 1, L. 6/5/24 e mm.i.
2. Esecuzione di [redacted] opere e provviste occorrenti per restauro e risanamento conservativo Chiesa di S. Uberto nella Reggia di Venaria Reale
3. Importo lavori a base d'asta: Lire 2.277.215.500 / Euro 1.176.000,00 IVA esclusa; da cui quanti applicare per Sicurezza ex D.Lgs 494/96: Lire 80.000.000 / Euro 41.316,41 IVA esclusa non soggetti a ribasso d'asta
4. Opere prevalenti: opere di restauro Lire 1.742.319.500 / Euro 899.812,92. Ulteriori opere [redacted] di restauro superiori lieve entità (scorporabili): Lire 412.380.000 / Euro 207.611,97; impianto termico (scorporabile) Lire 87.975.000 / Euro 47.616,94;
5. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente OG per importo 1.500.000.000, opera scorporabile categoria OS per importo 750.000.000 e categoria 11 per importo 75.000.000
6. Offerte da pervenire alla Soprintendenza entro e non oltre ore 12 del giorno 20/12/99, pena esclusione, secondo Torino 1 modalità indicate nel "disciplinare di gara".
7. Elaborati progettuali, C.S.A. e documento comprendente "disciplinare di gara" con allegati modelli sub A e sub B sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe.
"Disciplinare di gara" con allegati inviato a semplice richiesta (le [redacted] documenti potranno essere ritirati, previo pagamento costo riproduzione, presso Copisteria Poster Service, Via del Carmine 9/G oppure in Via Carlo Carlo Ignazio 31, Torino tel 011 4368875)
8. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il giorno 21/12/99, ore 10 presso indirizzo in epigrafe
9. Criterio aggiudicazione: offerta a prezzo unitari ex art. 21, comma 1, lett. c) e 1 bis L. 109/94 e mm.i.
10. Il bando di gara integrale sarà pubblicato nella G.U.R.I. Foglio delle inserzioni, nell'Albo pretorio del Comune di Torino, e sarà inviato a semplice richiesta tramite fax
IL SOPRINTENDENTE
dott. arch. Pasquale Bruno Malara

REGIONE [redacted]
ACQUE [redacted] - SCADENZE PER L'UTILIZZAZIONE
Recenti provvedimenti normativi, nazionali e regionali, hanno modificato l'utilizzazione delle acque con lo scopo di integrare le azioni di tutela qualitativa e quantitativa.
Siccome incidono su un corpo normativo caratterizzato da una grande frammentarietà, il Presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e l'Assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, hanno ritenuto opportuno segnalare le scadenze nel breve periodo.
Entro il **13 dicembre 1999** tutti coloro che utilizzano acqua pubblica, iscritti negli appositi elenchi, senza un provvedimento autorizzativo o concessorio dell'autorità competente potranno usufruire della *sanatoria* (riduzione della sanzione ad un quinto, proseguimento del prelievo in pendenza del procedimento istruttorio) presentando apposita domanda alla Provincia, nel caso di piccole derivazioni, o al Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche nel caso di grandi derivazioni.
Le concessioni di derivazione già concesse, ad eccezione di quelle di grande derivazione idroelettrica, che per effetto dell'introduzione della riduzione della durata massima ad anni trenta avvenu quaranta per uso irriguo risultano scaduto, possono continuare ad essere esercitate sino alla data di scadenza originaria, purchè venga presentata *domanda di rinnovo* all'autorità concedente entro il **13 giugno 2000**.
La durata delle utenze di acqua pubblica [redacted] antica data aventi per oggetto piccole derivazioni che già hanno usufruito della proroga concessa con la legge 8 gennaio 1952, n. 42 e successivi provvedimenti nazionali e regionali, è prorogata di dieci o cinque anni purchè venga presentata *domanda di proroga* entro il **30 giugno** [redacted].
Per le acque pubbliche non iscritte negli elenchi alla data del 10 agos[redacted] 1999 deve essere presentata *domanda di riconoscimento o di concessione privilegiata* entro il **10 agosto 2000** alla Provincia, qualora l'utilizzazione si configuri una piccola derivazione, o al Ministero dei Lavori Pubblici-Provveditorato regionale alle Opere pubbliche, nel caso invece costituisca una grande derivazione.
Gli utilizzatori, i proprietari o i possessori di pozzi esistenti alla data del [redacted] agosto 1993 che non lo hanno ancora fatto devono presentare la *denuncia del pozzo* alla Provincia entro il [redacted] **agosto** [redacted].
Questi gli uffici della Provincia ai quali rivolgersi:

Provincia di **Alessandria**
Servizio Risorse Idriche
Via Galimberti n. 2 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.304507 - Fax 0131.304708
e-mail: sportello.ambiente@pn.tmnet.it

Provincia di **Asti**
Servizio Ambiente - Sez. Risorse Idriche
Piazza Alfieri n. 33 - 14100 Asti
Tel. 0141.433223 - Fax 0141.43316
e-mail: meschia@provincia.asti.it

Provincia di **Biella**
Servizio Risorse Idriche
Via [redacted]. Sella n. 12 - 13051 Biella
[redacted] - Fax 015.8480740
e-mail: acque@provincia.biella.it

Provincia di **Cuneo**
Settore Risorse Idriche
Corso Nizza n. [redacted] - 12100 Cuneo
Tel. 0171.445259 - Fax 0171.697786
e-mail: protezione@provincia.cuneo.it

Provincia di **Novara**
Servizio Tutela Ambientale
Corso Cavallotti n. 1 - 28100 Novara
Tel. 0321.378401 - Fax 0321.378453

Provincia di **Torino**
Servizio Pianificazione e Utilizzazione Risorse Idriche
Via Valeggio n. 5 - 10128 Torino
Tel. 011.8613902 - Fax 011.8613977
e-mail: massazza@provincia.torino.it

Provincia di **Verbania**
Servizio Ambiente
Corso Cobalti n. 89 - 28048 Verbania
Tel. 0323.513111 - Fax 0323.513148
e-mail: ambiente@provincia.verbania.it

Provincia di **Vercelli**
Servizio Risorse Idriche
Via San Cristoforo n. 3 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.590297 - Fax 0161.590332
e-mail: risorse.idriche@provincia.vercelli.it

Il Ministero dei Lavori pubblici-Provveditorato regionale alle Opere pubbliche per il Piemonte, servizio Acque pubbliche, ha sede in corso Bolzano 44 a Torino, tel. 011.5760218-219, fax 011.5750281.
L'ufficio della Regione Piemonte al quale richiedere informazioni e chiarimenti è la Direzione Pianificazione delle risorse idriche, Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni, via Principe Amedeo 17 a Torino, tel. 011.4323121, fax 011.4324632, e-mail: risacqua@regione.piemonte.it

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO - Tel 011 6602211

WFP World Food Programme

CONDOGLIANZE ALLE FAMIGLIE DELLE VITTIME [redacted] DISASTRO [redacted] DEL VOLO KSV3275

La Sig.ra Catherine Bertini, Direttore Esecutivo del World Food Programme (WFP), Programma Alimen[redacted] Mondiale dell[redacted] N[redacted] Unite, e tutto il personale, desiderano esprimere le loro più sentite condoglianze [redacted] famiglie dei passeggeri e membri dell'equipaggio, tragicamente scomparsi nell'incidente aereo in Kosovo il 12 novembre scorso:

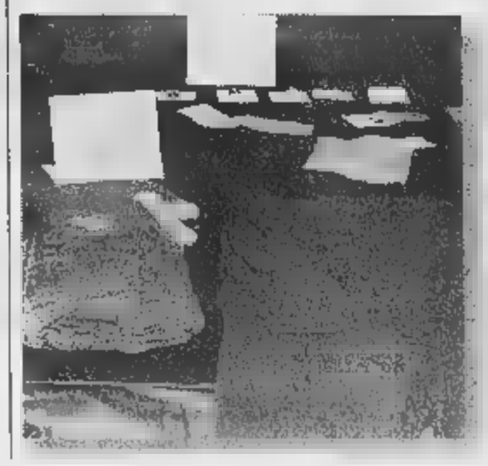
1.	Amir, Shahidul	Bangladesh	UNMIK
[redacted]	Bazzoni, Roberto	Italia	Caritas Sardegna
3.	Biocca, Paola	Italia	WFP
4.	Canzolino, Antonio	Italia	Air Operator Balmoral
5.	Curry, [redacted]	Irlanda	GOAL
6.	Davoli, Velmore	Italia	Gruppo Volontari[redacted] Civile
7.	Evans, Nicolas [redacted] Philip	Regno Unito	Tearfund
8.	Faisal, Abdulla	Kenya	UNV
9.	Gavino, Marco	Italia	UNMIK
10.	Lay, Kevin	Regno Unito	Tearfund
11.	Liuzzi, Raffaella	Italia	Boyden
12.	Maccaferro, Andrea	Italia	Air Operator Balmoral
13.	Martinez de Rituerto Garcia, Jose Maria	Spagna	UNMIK
14.	Martinez-Vasquez, Miguel	Spagna	UNMIK
15.	Perez Fortes, Jaime	Spagna	UNMIK
16.	Piazza, Katia	Italia	Air Operator Balmoral
17.	Rowan, Daniel	Canada	Governo Canadese
18.	Sarro, Paola	Italia	Terre des hommes
19.	Scotti, Laura	Italia	ANSI
20.	Sircana, Antonio	Italia	Caritas Sardegna
21.	Thabit, Samer	Iraq	PAM
22.	Walker-Powell, Richard	Australia	PAM
23.	Zecchi, Carlo	Italia	Gruppo Volontariato Civile
24.	Ziegler, Julia	Germania	International Crisis Group

"Siamo sgomenti e costernati da questa tragedia. Ancora una volta, le vite di uomini e donne di diverse nazionalità, sono state stroncate nel compimento della loro missione [redacted] portare aiuto a chi soffre e pace ad una comunità martoriata dalla guerra."
Kofi Annan - Segretario Generale delle Nazioni Unite

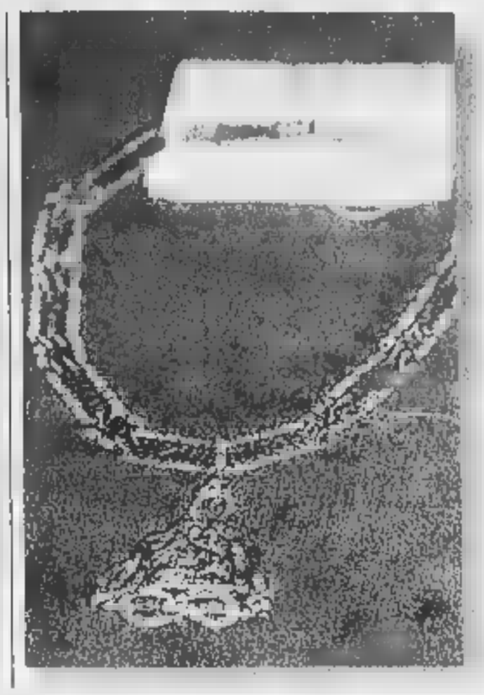
Gli oggetti custoditi alla Tesoreria centrale dello Stato, in una bisaccia c'era il collare dell'Annunziata

Il figlio Romano: «I beni tornino alla famiglia e potrebbero far parte di un museo da costruire a Predappio»

LA BANCONOTA E I PANTALONI. «Le promesse americane sono sempre state [illegible], sono balle belle e buone, sono bolle di sapone (come questa banconota)» [illegible] scrisse Mussolini su un dollaro, nella foto qui sopra. A destra una tuta da meccanico forse appartenuta a Claretta Petacci. I pantaloni sono stati trovati nel sacco più grande con accanto una copertina militare da campo ed un casco di tela grigio azzurro foderato di pelliccia d'agnello, sequestrati a Giudrino di Mezzegra da un contadino che presumibilmente ospitò il Duce e la Petacci la notte che precedette l'esecuzione



IL COLLARE DELL'ANNUNZIATA. Ecco il collare dell'Annunziata in argento dorato (a destra): era la massima onorificenza dell'epoca, perché chi la riceveva diventava cugino del re. Fino a ieri un collare simile era in vendita su Internet a soli 1200 dollari



Gli ultimi averi di Mussolini

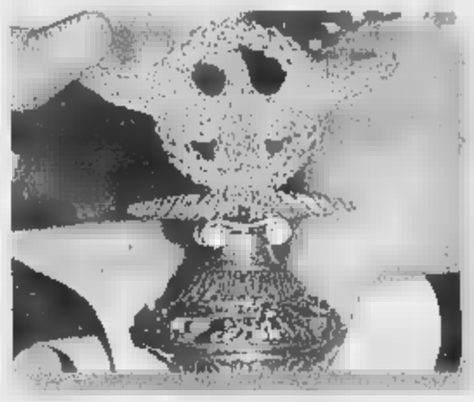
Dopo 50 anni riaperta la valigia del Duce e Claretta

Il figlio Romano: «I beni tornino alla famiglia e potrebbero far parte di un museo da costruire a Predappio»

Dopo cinquant'anni sono riemersi gli oggetti appartenuti a Benito Mussolini e ai gerarchi fascisti dai caveau della Tesoreria centrale dello Stato, i depositi sotterranei dell'imponente palazzo di via XX Settembre oggi occupato dal ministro Giuliano Amato. La famiglia Mussolini si sta battendo da mezzo secolo per riaverli, finora senza successo. Hanno rivisto la luce ieri perché è in corso un inventario in vista del trasferimento dei depositi dal Tesoro alla Banca d'Italia.

Non è esatto parlare di tesoro del Duce e di Claretta Petacci. Si tratta piuttosto dei loro ultimi averi. Erano stati confiscati il 12 novembre 1946 con un decreto dell'Intendenza di Finanza di Como e chiusi con sigilli in una serie di casse. A Roma erano arrivati nel 1953 in ossequio a un'ordinanza collegiale del Tribunale di Roma successivamente confermata dalla Corte di Cassazione. Nei giorni scorsi per la prima volta le casse erano state aperte e ieri mattina il loro contenuto è stato mostrato. Ben disposti su tre tavoli disposti a U in una sala al primo piano del ministero del Tesoro, sono apparsi gli oggetti. Dalla bisaccia sono stati estratti il collare dell'Annunziata in argento dorato, una medaglia pontificia in metallo dorato, un pezzo di decorazione con la dicitura «A Donna Rachele Mussolini»; un bocchino d'argento e [illegible] a forma di ghiando; una collana di cristalli sfaccettati; una decorazione tedesca con spade in oro, platino e brillantini a forma di rosette; un'aquila bicipite con scudetti in argento; una collana di ambra. Nel sacco sono stati trovati una tuta da meccanico in tela blu (si dice che sia stata usata da Claretta Petacci durante la fuga), una copertina militare da campo e un casco di tela grigio azzurro foderato di pelliccia d'agnello, indumenti sequestrati nella casa di un contadino di Giudrino di Mezzegra, dove si pensa che Benito Mussolini e Claretta Petacci si siano rifugiati la notte che precedette l'esecuzione. Secondo gli storici furono lasciati lì perché non si aspettavano quanto stava per accadere.

Deluse le aspettative di chi sperava di veder riaffiorare il tesoro del Duce o anche soltanto il cappotto che indossava durante gli ultimi giorni, l'odissea di questi beni non è ancora terminata. Un contenzioso oppone da trent'anni la famiglia Mussolini alla Tesoreria dello Stato. Nel 1969 gli eredi intentarono una causa civile per chiedere la restituzione, ma tutto si bloccò perché l'Avvocatura dello Stato ritenne necessario innanzitutto stabilire se attribuire al «tesoro» un valore storico. «In questo caso - spiega Domenico Talarico dello studio Di Gravio, legale dei Mussolini - lo Stato dovrebbe espropriarli e firmare un indennizzo per gli [illegible]. La famiglia ha rinnovato la richiesta anche alla riapertura delle casse, ha spiegato Linda Lanzillotta, capo di gabinetto del ministero del Tesoro, ma a dirimere la questione, sarà chiamata [illegible] commissione storico-giuridica che sarà presto costituita..



IL REGALO DEI TEDESCHI. La decorazione tedesca con l'aquila e scudetti in argento

Trovata anche una tuta da meccanico che sarebbe stata usata dalla Petacci durante la fuga

Oltre ai beni del Duce nelle casse c'era un cofanetto di ferro con due chiavi. Dal suo interno sono usciti un fermaglio a forma di colomba, una spilla a forma di scudo, un orecchino di vetro, cinque biglietti da un marco tedesco, un biglietto da 10 dracme greche, un biglietto fac-simile da un dollaro Usa con sovrastampa di propaganda e un vaglia cambiario della Banca d'Italia, sede di Como del 23 febbraio 1946 all'ordine dell'avvocato Ercole Chiri. In una bisaccia erano custoditi i beni confiscati al generale Sabbatini, di valore ben più consistente: pietre preziose, candelabri e posate in argento, orologi da polso e da tasca e una monetiera a forma di cuore. I beni rinvenuti nei depositi custoditi nel caveau del ministero del Tesoro potrebbero finire, insieme ad altri oggetti appartenuti al Duce, in un museo ancora da costruire a Predappio, la città natale di Mussolini. L'idea è dell'unico figlio ancora in vita, Romano, che chiede innanzitutto che i beni tornino alla sua famiglia. Romano Mussolini afferma di conoscere il contenuto dei depositi, ma di non avere mai visto gli oggetti. E conferma anche di essersi rivolto allo studio Di Gravio perché presentasse una richiesta in via amichevole di restituzione una volta aperto dell'imminente apertura delle casse. «Ora - dice - staremo a vedere cosa succede». (r. r.)

CON QUELLA DECORAZIONE DIVENTÒ CUGINO DEL RE

Giorgio Calcagno

LA concessione del Collare dell'Annunziata a Mussolini fu il più leggero fra gli errori commessi da Vittorio Emanuele III con il fascismo; ma, per i monarchici italiani, il meno perdonabile. In quella decorazione di argento dorato, dallo scarso valore venale, si condensava tutto lo spirito, militare e aristocratico, dei Savoia; il senso stesso della loro storia. Doveva essere riservato agli spiriti magni. L'Ordine dell'Annunziata risaliva al Trecento, aveva origine in una Confraternita cavalleresca, che Amedeo VI aveva riunito nel 1363, per un torneo. Il Conte Verde doveva festeggiare la vittoria sul marchese di Saluzzo, e aveva distribuito a quattordici tra i suoi più fedeli cavalieri un collare da cane, segno di suddivanza per la dama del cuore, chiuso da tre lacci d'amore a doppio intreccio. Non siamo troppo lontani nello spirito dalla festa da ballo del 1347 alla corte di San Giacomo, dove re Edoardo III, per salvare l'onore di una dama, fondò l'Ordine della Giarrettiera.

Ma la fratellanza d'armi di Amedeo VI doveva durare oltre il torneo. E presto i quattordici cavalieri, tutti savoiardi, si trovarono impegnati con il loro signore in una campagna di Oriente, per sostenere l'imperatore di Bisanzio, Giovanni V, paleologo, minacciato dai turchi. Nacque in quella spedizione il motto del Conte Verde «Fortitudo eius Rhodum tenuit» (La sua forza difese Rodi), diventato il motto stesso di Casa Savoia, sintetizzato nell'acrostico Fert, ancora oggi leggibile in qualche palazzo di Torino. E nacque da quella missione, in difesa della civiltà cristiana, la nuova simbologia religiosa del collare: i quindici insigniti - sovrano compreso - dovevano rappresentare i quindici misteri del Rosario, il primo dei quali - l'Annuncio dell'Angelo a Maria - avrebbe dato da allora il titolo all'Ordine.

Essere Collare dell'Annunziata dava diritto a chiamarsi cugino del sovrano; era assai più che una semplice onorificenza. E il riconoscimento andava assegnato con molta cura, per non imparentare il Duca prima, il Re poi con figure di dubbio lustro. Cavalieri dell'Ordine dovevano essere «de nom et d'armes», con tutti i quarti di nobiltà.

Solo con l'Unità d'Italia nel 1869 Vittorio Emanuele II si riservò il diritto di dare l'ambito fregio ai migliori servitori dello Stato, indipendentemente dalla nascita. E il Collare, che era già stato di Cavour e d'Azeglio, arrivò così a Crispi, Giolitti, Sonnino, Vittorio Emanuele Orlando, Bonomi; ma anche a Armando Diaz, Costanzo Ciano, Badoglio. Non tutti lo gradirono, dopo l'avvento del fascismo. Ci fu una grande scandalo in Italia quando si seppe che il Conte Sforza lo aveva rimandato indietro: da repubblicano e antifascista com'era, non doveva piacergli troppo diventare cugino di un re, e soprattutto di quel re. All'uomo di Predappio, invece, tornava benissimo. Faceva dimenticare al pubblico che arringava dal balcone le sue origini rivoluzionarie, anticlericali, rissaiole. Elevava il Duce - non c'era bisogno - a livello del sovrano. Non stupisce che Mussolini tenesse il Collare, fra le cose più preziose, nel suo tesoro.

www.renault.it

Le vostre esigenze hanno un nuovo volume.

granVolume

Renault Kangoo Express GranVolume. Aprite bene le orecchie. Con i Veicoli commerciali Renault potrete aggiungere un nuovo volume alle vostre esigenze. Kangoo Express GranVolume, infatti, si fa spazio tra Master e Kangoo Express, con una lunghezza del piano di carico di 2 metri ed un volume di 3,25 m³, il massimo della categoria. Insomma, tutto lo spazio per lei in un veicolo compatto lungo poco più di 4 metri. Mentre i più affezionati ai massimi volumi potranno godersi il confort di Master [illegible] la soglia di carico più bassa della [illegible] categoria (517 mm). Qualsiasi volume scegliciate, [illegible] musica per il vostro lavoro.

FINANZIAMENTO FINO A 30 [illegible] IN [illegible] MESI A TASSO ZERO*
OPPURE FINO A 6 MILIONI PER [illegible] USATO CHE VALE ZERO**

*Esempio di finanziamento: Renault Master da L. 37.710.000 (€ 19.475,59) con IVA compresa e IPT esclusa, anticipo L. 7.710.000, importo finanziato L. 30.000.000, [illegible]ata da L. 833.300, TAN 0%, T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000. Imposte di bollo L. 20.[illegible]. Salvo [illegible]rovazione FinRenault. Offerta valida fino al 31.12.99. ** Le offerte non sono cumulabili.

RENAULT

Veicoli commerciali Renault. Lavori meglio, vivi di più.

RENAULT elfo I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. sceglie Finanziaria del Gruppo.

Brescia: sigilli al «Number One», scarcerato il soldato che ha spacciato le pillole letali

Chiusa la disco dove morì Jannick

I pm: mai impedito l'uso di ecstasy

Fabio Poletti

MILANO

Spenti i laser che sparavano al cielo muti gli altoparlanti che tiravano 130 decibel, deserte le sette piste da ballo anche i bagni, quelli dove si faceva la fila per comperare l'ecstasy. La magistratura di Brescia ha deciso di mettere i sigilli alla discoteca *Number One* di Corte Franca, quella dove si era sentito male lo scorso 31 ottobre Jannick, il ragazzo di Collebeato morto poche ore dopo al pronto soccorso di Iseo. Nel provvedimento firmato dal procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini, il primo in Italia, si motiva la chiusura contestando al titolare del locale «il consumo incontrollato di stupefacenti all'interno e all'esterno della discoteca». E ancora: «Pur avendo la consapevolezza di quanto avveniva nel locale, non sono mai state adottate le necessarie contromisure per impedirlo».

Venti giorni dopo la morte di Jannick, due settimane dopo l'arresto di un giovanissimo extracomunitario trovato dentro al Number One con addosso tredici pasticche, la magistratura bresciana decide per la linea dura. Ma il padre di Jannick, Virgilio Blesio, usa due frasi appena per esprimere il suo stato d'animo: «Io lascio fare tutto alla magistratura, tra se l'avessero fatto prima, sarebbe stato molto meglio».

Chiuso il *Number One* forse per i prossimi cinque anni, se il Tribunale dovesse accertare le responsabilità di Mario Basalari, il gestore del locale, al procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini bastano poche parole per spiegare il provvedimento adottato: «L'uso degli stupefacenti dentro e fuori quel locale avveniva dal '98, vogliamo impedire che vi siano luoghi che continuano a comportare danni per la collettività, anche se siamo consci che una procura non può agire su un piano pedagogico, ma solo operativo».

Niente cruciate contro la discoteche della zona, allora. Solo un provvedimento mirato al locale dove andava Jannick che è morto, dove ogni sabato passava Alessandro Zoni, anche lui di diciannove anni, quello che gli ha venduto le pastiglie che lo hanno ucciso e che è stato scarcerato solo due giorni fa. E dove si ritrovava pure Giuseppe Romanino, il caporale di leva di 22 anni, arrestato perché nascondeva in un sottoscala del distretto 230 pasticche di ecstasy e liberato dopo solo 2 notti in carcere.

Liberato ma con l'obbligo di non lasciare Brescia, di non uscire di casa la sera, come ha stabilito il gip Roberto Spanò che ha firmato l'ordinanza per «la mancanza di presupposti per la custodia cautelare». Il suo nome è stato pubblicato da tutti gli organi di stampa, rendendo difficile la reiterazione del reato». Ma forse c'è di più. I carabinieri ammettono che Giuseppe Romanino ha collaborato, forse ha fornito i nomi dei suoi fornitori, di chi stava più in cima rispetto a lui, nella scala gerarchica dello spaccio.

Smentita la frase del pilota

WASHINGTON. Le parole del presunto pilota suicida dell'Egyptair - «Adesso ho deciso....Affido la mia anima a Dio» - [redacted] sono mai state pronunciate. Lo ha detto [redacted] fonte delle indagini americane, definendo «innocente» l'errore di traduzione. La prima delle due frasi non è mai stata pronunciata, l'errore è stato individuato dopo una lettura approfondita della registrazione. Quanto alla seconda frase c'è stato solo un riferimento alla fede in Dio subito prima dello spegnimento del pilota automatico e la quasi immediata picchiata del Boeing con 217 persone. Fonti delle indagini confermano tuttavia che la rapida discesa del jet non corrisponde agli effetti di un guasto meccanico. I motori furono spenti nell'ultima fase della caduta, come dimostrano i dati di una delle scatole nere che indicano anche un conflitto sui controlli nella cabina: il capitano cercava di tirare su il muso dell'aereo, il copilota spingeva l'aereo verso il basso. [Ansa]

Il «Number One» a Corte Franca dove è morto per una pillola di ecstasy Jannick

Anche se il suo difensore, l'avvocato Sergio Arcai, cerca di dare un'altra versione: «Giuseppe è disperato, ma per ora nessuno lo accusa di aver venduto la pastiglia che ha ammazzato Jannick. Lui [redacted] le lacrime ammette solo di aver rifornito di ecstasy Zani, anche se sente su di sé il peso di quella morte». E in difesa del giovanissimo caporale bresciano, si schierano anche i suoi amici.

Una quindicina, con la sciarpa degli ultrà del Brescia sul volto, sono davanti al carcere di Verziano quando si aprono le porte per farlo uscire. Sono quelli che gridano, che cercando di proteggerlo, che si scagliano contro le telecamere e i fotografi, fino a quando Giuseppe Romanino riesce ad infilarsi in un'auto bianca. Via verso chissà dove fino alle sette di sera, quando decide di incontrare i giornalisti nello studio del suo legale.

Quando si presenta con il volto contrito, e qualche lacrima la trattiene a fatica: «Io sono consapevole degli sbagli che ho fatto, sono stato malissimo. E' orrendo pensare che sia morto un ragazzo che era [redacted] a ballare. Uno che vedevo ogni tanto al *Number One*, uno che conoscevo di vista...». Parole disperate, concordate una ad una con il suo avvocato: «Se ci avessi pensato non mi troverei in questa situazione, non ho dato abbastanza peso a quello che stavo facendo. Spero col tempo di ricostruire la mia vita, sono consapevole degli sbagli che ho fatto, quello che c'è da pagare pagherò».

L'ex segretario del Psi assolto [redacted] Catanzaro

«Mancini non ha avuto contatti con la mafia»

«Sono finiti sei anni di sofferenza ora guardo il futuro con serenità»

CATANZARO

Giacomo Mancini, ex segretario nazionale [redacted] partito socialista, parlamentare, ministro, non ha avuto rapporti con la 'ndrangheta, come la procura distrettuale antimafia di Reggio Calabria prima, e di Catanzaro poi, hanno sostenuto. L'ottantatreenne esponente del psi, da sei anni sindaco di Cosenza, è stato infatti assolto ieri sera dall'accusa di concorso in associazione mafiosa dal giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Catanzaro, Vincenzo Calderazzo. Dopo la condanna di Mancini a tre anni e sei mesi di reclusione inflitta per lo stesso reato dai giudici del tribunale di Palmi nel marzo del 1996, la Corte d'appello di Reggio Calabria, nel giugno del '97, aveva annullato [redacted] primo grado, per incompetenza territoriale, e aveva mandato gli incartamenti processuali - nei quali comparivano le dichiarazioni accusatorie di più di dieci pentiti di mafia - alla procura distrettuale di Catanzaro. Ieri, nell'udienza preliminare (Mancini aveva chiesto il rito abbreviato) il procuratore distrettuale, Mariano Lombardi, aveva chiesto [redacted] la condanna dell'ex segretario socialista a due anni e quattro [redacted] di reclusione, sulla base delle dichiarazioni dei pentiti che avevano riferito di rapporti tra l'ex esponente di primo piano della politica italiana e alcune cosche del Reggino, del Vibonese e del Cosentino, anche in cambio di appoggio elettorale. Ieri sera, dopo quasi cinque ore di camera di consiglio, il gup ha letto la sua decisione, stilata già con le motivazioni: Mancini assolto «perché [redacted] fatto non sussiste» dall'accusa [redacted] concorso in associazione mafiosa, mentre per l'altra accusa di concorso in associazione per delinquere non si è proceduto per intervenuta prescrizione. Con accanto la moglie e il figlio, Giacomo Mancini ha atteso ieri in piedi per tutto il tempo necessario al gup per [redacted] lettura della sentenza. Poi, all'uscita da Palazzo di giustizia ha commentato: «Sono finiti oltre [redacted] anni di sofferenza. Adesso, finalmente, sono sereno e posso guardare con più tranquillità al mio lavoro [redacted] futuro ed alla mia vita familiare [redacted]». [r. v.]

In caso di conguagli elevati o per chi ha bassi redditi

Ora la bolletta della luce si potrà pagare a rate

ROMA

Niente più distacchi selvaggi di sabato o prefestivi; addio agli anticipi sui consumi se si paga in banca; nuovo sistema di penalità per chi si dimentica di pagare la bolletta e possibilità di rateizzazioni in caso di conguagli molto elevati o di utenti [redacted] condizioni disagiate. E, ancora, [redacted] giorni [redacted] tempo invece degli attuali 15 per pagare. Sono le principali novità che dovrebbero scattare con l'arrivo della nuova bolletta della luce - a cui sta lavorando l'Authority per l'energia - che dovrebbe entrare in vigore il prossimo anno.

L'Autorità di settore ha già messo [redacted] punto una [redacted] di paletti per tutelare maggiormente l'utenza in un documento che ora sarà sottoposto alle parti interessate, alle associazioni dei consumatori, all'Enel e alle imprese elettriche. Una sorta di «vademecum» su cauzioni, distacchi, fatturazione, penalità e reclami che stabilisce le «condizioni contrattuali del servizio e la vendita dell'energia elettrica» e che sarà applicato - si legge in una nota - a tutti i clienti vincolati. E cioè alle famiglie, artigiani, alle piccole [redacted] medie imprese che non hanno la possibilità di negoziare liberamente sul mercato la propria fornitura. Ecco le principali novità che dovrebbero arrivare assieme alle attese riduzioni delle tariffe (salvo il problema caro-petrolio).

Cauzione. Via l'anticipo sui consumi. Resta [redacted] deposito cauzionale, ma solo per coloro che [redacted] pagano tramite banca.

Distacchi. Non potranno essere effettuati [redacted] festivi e prefestivi. In caso di malfunzionamento dei contatori i distacchi potranno avvenire solo [redacted] contestazione conclusa. Non potrà essere staccata la luce agli ammalati o quando il debito è inferiore o pari al deposito cauzionale.

Rateizzazioni. In caso di conguagli elevati o [redacted] presenza di clienti in particolari condizioni di disagio sarà possibile pagare a rate. **Letture contatori.** Dovranno essere almeno annuali, rendendo possibile per chiunque l'autolettura. **Penalità.** Sistema più graduale delle sanzioni per salvaguardare chi si dimentica di pagare la bolletta «occasionalmente».

Gli incidenti a Trento e a Gaeta. Dramma a Colfiorito: rovesciati alcuni container al campo dei terremotati

Due vittime per colpa del forte vento

Disagi per aerei, treni, navi, code sull'Autosole innevata
Sospesi i collegamenti con Ischia, Capri, le Tremiti e Eolie

ROMA

È stato il vento il protagonista di una giornata, quella di ieri, all'insegna del maltempo in quasi tutto il Paese. Il bilancio: due morti e alcuni feriti, nubifragi, allagamenti, acqua alta a Venezia, neve, mareggiate, alberi abbattuti, treni deviati, autostrade in tilt.

LE VITTIME. A Trento [redacted] forte vento ha fatto crollare il ponteggio di una [redacted] in ristrutturazione: è morta una donna di 72 anni, altre 4 persone che come lei attendevano l'autobus alla fermata in prossimità del palazzo sono rimaste lievemente ferite dai tubi e sono state ricoverate in ospedale. Nel porto laziale [redacted] Gaeta il maltempo ha causato [redacted] secondo morto: [redacted] marinaio lituano di 49 anni è morto, colpito alla testa, da un cavo di ancoraggio spezzatosi per la troppa sollecitazione causata dal mare mosso. A Napoli due donne [redacted] rimasti feriti, colpite da un tavolo e da un divano da terrazzo volati in strada per la bufera di vento.

UMBRIA E MARCHE. Pessima giornata per i terremotati dell'Umbria e delle Marche ancora nei container, a tre anni dal terremoto, nelle zone di Fabriano [redacted] Colfiorito. Il vento che nella notte ha spazzato le due regioni con raffiche [redacted] 100 all'ora ha colpito i villaggi di prefabbricati: sono volate le coperture delle piccole case e due container (uno dei quali abitato) si [redacted] ribaltati. I [redacted] del fuoco hanno lavorato per verificare la stabilità dei moduli abitativi. Il freddo, l'acqua e la neve hanno peggiorato la situazione.

AUTOSOLE. La viabilità è stata difficile per tutta la mattina, a causa della neve, sull'autostrada del Sole nel tratto appenninico tra Bologna e Firenze dove solo nel pomeriggio è tornata la normalità. Ma nuove nevicate sono attese tra oggi e domenica, la Protezione civile ha allertato le prefetture emiliane.

AEREI E TRENI. Gravi ritardi sono stati accumulati [redacted] treni e aerei. Particolarmente colpita la linea ferroviaria Roma-Pisa. Jet in [redacted] a Fiumicino per il vento mentre negli aeroporti milanesi lo sciopero [redacted] Cgil, Cisl e Uil ha provocato disagi.

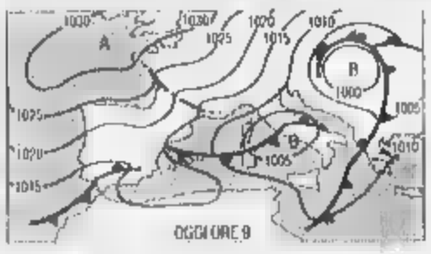
TOSCANA. Sotto l'acqua il triangolo Firenze, Pistoia, Prato. Il torrente Pescia ha rotto gli argini nella notte invadendo la campagna e costringendo molte famiglie ad abbandonare le case. Sotto osservazione anche Ombrone e Bisenzio. Forti mareggiate si [redacted] abbattute sul litorale versiliese.

IL [redacted]: Difficili i collegamenti con le isole. Le Tremiti sono senza collegamenti, a Napoli l'avviso di burrasca ha interrotto la linea con Ischia, Capri e Procida. I traghetti partiti nella notte dalla Sardegna sono arrivati a Civitavecchia con [redacted] [redacted] di ritardo, nel porto la violenza del vento ha provocato danni alle strutture. A Sarno e Quindici è stato dichiarato lo [redacted] [redacted] attenzione, nevica sulla Sila. [p. pol.]

Il vento ha abbattuto un'impalcatura a Trento, causando la morte di una donna

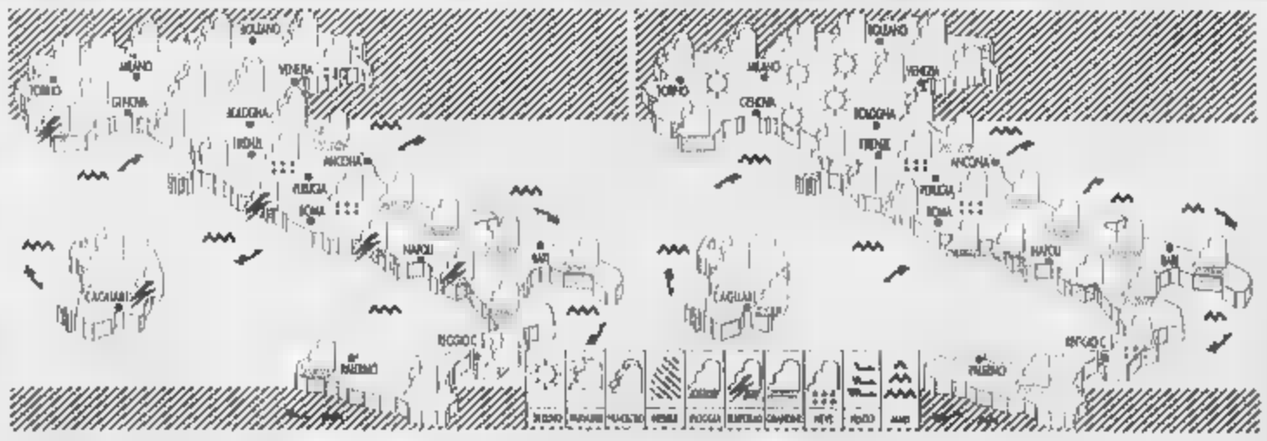
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi



IL TEMPO [redacted] Freddo intenso al Nord mentre il Centro Sud continua ad [redacted] flagellato dal maltempo. Le correnti di aria fredda proveniente da Nord Est dopo aver attraversato il Nord si dirigono ora verso il Mediterraneo occidentale dando origine a sistemi nuvolosi diretti essenzialmente verso il Centro Sud.

[redacted] per domani. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania alternanza di schiarite e di annuvolamenti; questi ultimi saranno più frequenti sul Nord Est con rischio di nevicate anche [redacted] zone pianeggianti e [redacted] temporali sulla Sardegna [redacted] sul Lazio. Ancora piogge [redacted] Puglia, Basilicata e Calabria.



OGGI. Sulle regioni di Nord Ovest, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità intermittente a tratti intensa sulla Liguria, sul Lazio e sull'isola dove si verificheranno temporanei piovaschi o temporali. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a coperto con piogge, locali temporali e nevicate sui monti anche a quote basse.

[redacted]: Schiarite più o meno ampie al Nord e sulle zone costiere della Toscana e del Lazio. Ancora tempo perturbato al Sud e sulle regioni centrali adriatiche. Venti da moderati a forti; [redacted] molto mossi con mareggiate lungo le coste più esposte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	5	Bologna	0	7	Bari	5	19
Bolzano	1	7	Firenze	6	9	Napoli	8	17
Verona	3	6	Pisa	5	13	Potenza	np	np
Trieste	3	5	Ancona	4	12	S. M. Leuca	10	17
Venezia	0	5	Perugia	1	9	R. Calabria	9	21
Milano	3	11	Pescara	6	16	Palermo	13	18
Torino	-2	12	L'Aquila	1	9	Catania	9	21
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	10	15	Messina	12	20
Genova	5	12	Roma Fiumi.	6	13	Alghero	10	15
Imperia	5	13	Campobasso	2	9	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	1	8	pioggia	3	7	variabile
Atene	14	22	variabile	3	7	variabile
Bangkok	23	30	variabile	11	20	variabile
Berlino	-1	3	neve	1	12	variabile
Bruxelles	1	4	pioggia	-1	2	nuvoloso
Bucarest	-1	6	variabile	-13	-2	variabile
Budapest	-2	3	variabile	3	10	variabile
Buenos Aires	18	28	variabile	6	13	pioggia
Copenaghen	1	6	nuvoloso	2	5	variabile
Dublino	-1	7	variabile	-1	13	sereno
Francoforte	-1	3	neve	1	3	nuvoloso
Gerusalemme	15	28	sereno	-5	4	variabile
Ginevra	0	3	neve	-1	15	variabile
Helsinki	-4	0	nuvoloso	12	20	sereno
Johannesburg	15	[redacted]	variabile	8	18	variabile
Il Cairo	17	[redacted]	sereno	-2	-1	neve
Istanbul	13	18	variabile	-8	4	nuvoloso
Lisbona	3	7	variabile			
Londra	3	7	variabile			
Los Angeles	11	20	variabile			
Madrid	1	12	variabile			
Montreal	-1	2	nuvoloso			
Mosca	-13	-2	variabile			
New York	3	10	variabile			
Nizza	6	13	pioggia			
Parigi	2	5	variabile			
Pechino	-1	13	sereno			
Praga	1	3	nuvoloso			
Rio de Janeiro	25	4	variabile			
Sofia	-1	15	variabile			
Sydney	12	20	sereno			
Tokyo	8	18	variabile			
Varsavia	-2	-1	neve			
Vienna	-8	4	nuvoloso			

valbo

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro [redacted] meglio [redacted] due.
Audi

Norme severe su lunghezza, colore, inclinazione e dimensioni. Sanzioni per chi mescola varietà diverse

Asparagi, l'Ue detta le regole

In sei pagine la legge per l'ortaggio doc

Costa: «Prodi non deve diventare un fanatico delle regole astruse come i suoi predecessori»

Stefano Mancini

L'Unione europea mette in riga gli asparagi. Colore, dimensioni, categoria, aspetto, eventuali difetti o imperfezioni: tutto è stato codificato con uno sforzo di precisione che forse avrebbe meritato altri scopi.

Guai a chi venderà asparagi senza misurarli al millimetro, in mazzi diversi per colore e di lunghezze non omogenee. Proibito anche mescolare asparagi diritti e curvi o differenti per qualità e calibro. Il diktat arriva da Bruxelles, che a questo ortaggio dedica sei pagine di minuziose prescrizioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale europea nei giorni scorsi. Ci sono gli asparagi «extra», «prima» e «seconda» categoria, lunghi o corti, verdi, bianchi, violetti o violetti-verdi (vedi tabella a fianco).

A scovare il regolamento del buon asparago è stato l'onorevole Raffaele Costa, che ne approfitta per una stoccatina al presidente della Commissione europea Romano Prodi: «Ha la nostra fiducia, ma non deve diventare maniaco della Gazzetta Ufficiale come i suoi predecessori». «La nuova norma - aggiunge l'europarlamentare - contiene una serie di regole non molto diverse da quelle risultate inapplicabili deliberate nel '92. Questa Europa di regole astruse e divieti assurdi non convince».

D'ora in poi la confezione di un mazzetto da vendere al mercato potrebbe diventare laboriosissima. I singoli pezzi devono corrispondere per aspetto e diametro alla media di tutti gli altri: dunque, i verdi andranno con i verdi e guai a mescolarli con i violetti-verdi; i lunghi andranno abbinati ai lunghi, ma per essere classificati extra dovranno avere un diametro superiore ai 12 millimetri.

Qualche difetto è tollerato, ci mancherebbe altro: l'extra bianco può avere «una lieve colorazione rosa», mentre l'extra verde deve essere completamente verde, ma le dimensioni possono variare di 5 centimetri (lunghezza) e 8 millimetri (diametro). Guai, però, se varia la lunghezza del turione, cioè la parte commestibile: l'asparago perderebbe immediatamente la qualifica «extra». Inoltre, non più del 5 per cento degli asparagi di ogni mazzo può presentare «lievi spacchi non cicatrizzati» sopraggiunti dopo la raccolta.

C'è già di che impazzire, ma il legislatore europeo ha dato il meglio di sé nelle altre due categorie. La «prima» comprende asparagi «ben formati, anche se leggermente incurvati». Ai verdi è consentito di essere verdi soltanto all'80% e gli spacchi non cicatrizzati sono ammessi - addirittura - sul 10% del totale. Nella «seconda» succede di tutto: l'asparago bianco può essere verde, quello violetto pure, il verde deve essere verde per il 60% della lunghezza e pazienza se risulta «un po' legnoso». Il diametro minimo è di 3 millimetri, tipo stuzzicadenti, e sono ammesse cavità nel 15% di ogni partita.

Il regolamento dell'Unione europea non precisa quale professionalità sarà richiesta agli imballatori di asparagi, ai verdurieri o agli organi di vigilanza che dovranno misurare l'inclinazione dell'asparago, misurarne il diametro, controllarne il taglio (perpendicolare) del gambo per evitare frodi nel commercio. E neppure si chiede come farà il consumatore a orientarsi nella giungla dell'asparago.

L'ASPARAGO SECONDO LA UE

COLORI: Verdi, Bianchi, Violetti e Violetti-Verdi

CATEGORIE: Extra, Prima e Seconda

CALIBRATURE: Lunghi (oltre 17 cm di parte commestibile) e corti (tra i 12 e i 17 cm commestibili). Gli asparagi bianchi non possono superare i 22 cm, quelli violetti i 27

CARATTERISTICHE

ASPARAGI EXTRA: Praticamente verdi, con l'apice molto serrato Diametro minimo di 12 mm

ASPARAGI 1ª CATEGORIA: Quelli bianchi possono presentare una leggera colorazione rosa, quelli verdi devono essere verdi su almeno l'80% della lunghezza.

ASPARAGI 2ª CATEGORIA: Possono essere più curvi e con apice terminale leggermente aperto. Maggiore tolleranza sui colori

Allarme batteri nei pranzi a buffet

Scienziati Usa: i cibi possono essere tossici dopo un paio d'ore

Gli invitanti pranzi a buffet possono nascondere ospiti indesiderati e pericolosi: i batteri. Poche ore di esposizione degli alimenti a temperatura ambiente e il cibo diventa velenoso, è l'allarme che lanciano da Atlanta i ricercatori del Consiglio internazionale per la sicurezza del cibo. Il pericolo è forte in estate, quando più alte sono le temperature e più frequenti le occasioni di mangiare cibo freddo preparato in anticipo. Ma non crediamoci al sicuro neppure in questi giorni di inverno anticipato: i batteri si moltiplicano rapidamente fra i 5 e i 60 gradi, ammoniscono gli scienziati americani, e dopo due ore a temperatura ambiente gli alimenti potrebbero essere tossici.

Deve fare attenzione il ristoratore, soprattutto nei villaggi di vacanze dove il buffet è la regola, ma anche chi invita gli amici o chi partecipa a una festa con una pietanza cucinata a casa. Le regole per difendersi? Semplici, ma facili da dimenticare o trascurare. La prima è quella di usare vassoi di piccole dimensioni e di tenere le scorte in frigo fino al momento di servirle. La seconda interessa gli ospiti: cambiare il piatto quando ci si serve una seconda volta e non mescolare il cibo fresco con quello rimasto a temperatura ambiente per evitare contaminazioni.

Visto che sono le temperature estreme a tenere lontani i microbi, è buona norma mettere i cibi caldi negli scaldavivande e quelli freddi su un letto di ghiaccio. E se dopo due ore è avanzata qualche vivanda, che sia l'arrosto di pollo o la torta alla crema, è bene gettarla. Altri consigli: mettere in frigo o surgelare gli alimenti entro due ore, tagliare la carne a piccoli pezzi prima di congelarla (la temperatura giusta sarà raggiunta più in fretta), riscaldare sempre fino a 75 gradi i cibi conservati.

Ma il Consiglio per la sicurezza del cibo si spinge più in là: suggerisce una serie di accessori tecnologici da tenere in cucina: termometri capaci di misurare in pochi secondi la temperatura dei cibi solidi, dei liquidi e persino del l'aria (oppure sonde da inserire negli alimenti durante la cottura, per verificare che anche la parte interna superi i 75 gradi di temperatura che assicura la morte dei batteri più pericolosi; e fatto divenga inodore a fungere da allarme quando per la cucina siano in corso fenomeni di inquinamento del cibo. Il cuoco deve limitarsi ad attendere che la lampadina emetta un bip prima di aprire lo sportello. A quel punto, il piatto è colto e libero dai batteri, che sia anche buono, la tecnologia non è ancora in grado di garantirlo. [s. man.]

Savona: li ha presi solo dopo il versamento

Bandito di cuore salva i soldi della ragazzina

Massimo Numa

SAVONA

Anche i rapinatori hanno un cuore. Ieri mattina, in una banca di Albisola, di fronte alle lacrime di una ragazzina, uno di loro si è commosso e, coltello alla mano, ha ordinato alla cassiera dell'agenzia che stavano svuotando, di registrare il versamento della piccola prima di impossessarsi della somma risparmiata: settecentomila lire. Non solo: il rapinatore «buono» ha rimproverato anche il complice che aveva strappato senza alcun riguardo i soldi alla ragazzina.

Alla fine, lei, Marina S., di Savona, era contenta e stringeva in mano la ricevuta del versamento fatto in circostanze così singolari: «Ero disperata, quei soldi li stavo depositando e mi sono venute le lacrime agli occhi quando il bandito che ci teneva d'occhio ha preso anche i miei soldi. E' stato il complice, vista la scena, a bloccare tutto e a darci il tempo di registrare il versamento. Quando se li è presi, non erano più miei ma della banca...».

Alla fine, sorrisi e battute. Il padre: «Se me le avessero raccontato non ci avrei creduto. E' stata una sequenza incredibile: il rapinatore "buono" ha mantenuto i nervi saldi, ha chiesto perchè mia figlia piangesse, ha deciso in un attimo e ha risolto il problema, senza panico e minacce». Contenti loro. Un po' meno il direttore, Michele Marcenaro: «E' la seconda rapina in pochi mesi. Questa volta però in banca non c'era, e i banditi hanno sequestrato il vice direttore. Banditi dal 'cuore buono'? Non direi. Semmai un plauso va all'impiegata che, sotto la minaccia del coltello, ha riaperto il computer e ha registrato l'operazione senza perdere la calma».

Dell'emulo di Arsenio Lupin e del suo complice, un tizio alto ed elegante, vestito con cura, con tanto di valigetta 24 ore, nessuna traccia: si sono dileguati sull'Aurelia, con una Uno blu targata Roma, rubata qualche giorno fa a Savona e ritrovata ieri dai carabinieri. Nessuno traccia neanche del bottino, una trentina di milioni.

L'associazione «Nessuno tocchi Caino» contro il ministro

«Sulla pena di morte Dini ha camuffato la verità»

NEW YORK

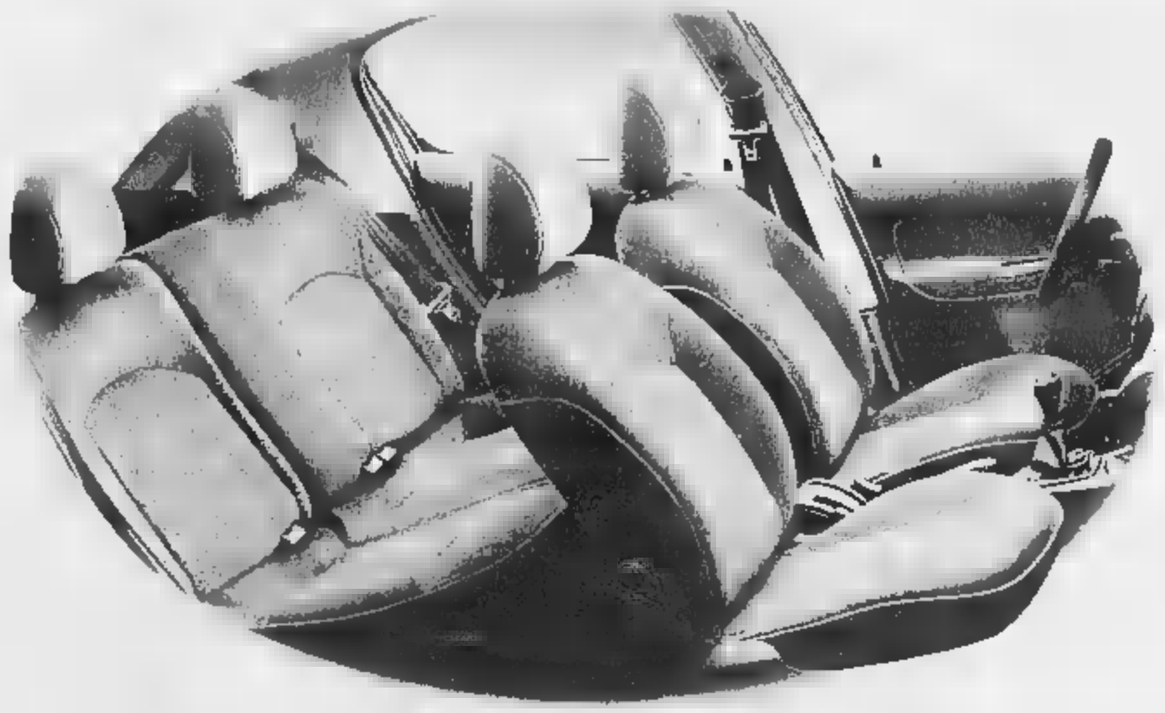
Dura replica da New York di «Nessuno Tocchi Caino» all'articolo del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, sulla moratoria della pena di morte pubblicato ieri su La Stampa. «È una mistificazione dei fatti», ha detto Sergio D'Elia, segretario dell'associazione abolizionista che da anni si batte per la proposta di moratoria.

«Non è vero che la proposta dell'Unione Europea era inquinata da 17 emendamenti: primo, perchè questi emendamenti erano stati solo presentati dagli avversari ma non facevano parte integrante della risoluzione; secondo, perchè su questi emendamenti l'Ue ha deciso di non andare neanche al voto per tentare di respingerli - ha aggiunto D'Elia - e questa è differenza di quanto ha sostenuto Dini, cioè che la risoluzione è naufragata sugli scogli dei troppi emendamenti, la verità è che l'Europa ha detto no all'emendamento messicano sul rispetto dei diritti umani che era l'antidoto più efficace agli emendamenti sulla sovranità nazionale: avrebbe fatto vincere la proposta di moratoria».

«È l'estremo tentativo, forse quello più proditorio, di camuffare con ragioni nobili, il no al compromesso, la verità che è quella del tradimento da parte dell'Unione di una risoluzione che aveva tutti i numeri per essere approvata», ha concluso D'Elia.

Dini aveva tra l'altro scritto che approvare la risoluzione dell'Unione Europea per una moratoria sulla pena di morte così come era stata emendata «sarebbe stata una vittoria di Pirro», i 17 emendamenti erano tali da snaturarne il contenuto. «Per questo la presidenza finlandese, alla fine di un lungo negoziato, ha deciso di ritirarla», aveva ricordato il ministro. [Ansa]

ALLA FACCIA DEI MONOLOCALI.



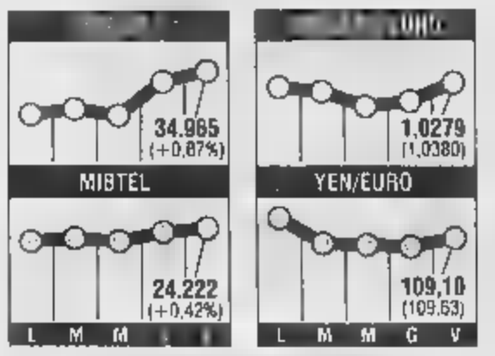
Lo spazio più furbo è modulabile della sua categoria • 2.20 metri di lunghezza di carico • Sedile passeggero modulabile con portaoggetti integrato • Divano posteriore sdoppiabile • Portaoggetti di grandi dimensioni • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km. Personalizzazioni a scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi con comandi al volante • ABS • Tergicristallo sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

I.P.T. esclusa. www.peugeot.it

Eurostat lima l'inflazione all'1,9

Arriva un piccolo «sconto» dell Europa all'Italia sul tasso annuale di inflazione: secondo Eurostat (l'equivalente della nostra Istat a livello comunitario), i prezzi italiani sono cresciuti «solo» dell'1,9 per cento ad ottobre 1999 rispetto all'ottobre 1998. E dell'ultimo ieri, invece, il calcolo dell'Istat che aveva fotografato l'inflazione annua al 2 per cento. L'ufficio statistico di Bruxelles, comunque, ha rilevato un generale riscaldamento dei prezzi in tutta l'area europea. Nella zona dell'euro (undici Paesi) l'inflazione annua è salita dell'1,4 per cento e dell'1,3 nell'Unione europea allargata a tutti i Quindici. Gli incrementi maggiori Eurostat li ha rilevati in Irlanda (più 2,8 per cento), in Danimarca (più 2,6 per cento) e in Spagna (più 2,4 per cento). Le migliori performance sul fronte del costo della vita sono state invece ottenute dalla Germania (più 0,9 per cento), dalla Francia e dall'Austria (entrambe con un aumento dello 0,8 per cento).



In crescita il risultato di Hdp

Il gruppo Hdp ha realizzato nei primi nove mesi dell'anno ricavi netti consolidati per 4.582,8 miliardi, un risultato operativo di 42,4 miliardi (in crescita di quasi 100 rispetto allo scorso anno) e un utile ante imposte e componenti straordinarie di 40,8 miliardi. Nel terzo trimestre, in particolare, il fatturato netto consolidato è stato di 1.659,1 miliardi, il risultato operativo di 15 e l'utile ante imposte e componenti straordinarie di 20,9 miliardi. Il miglioramento dei risultati è dovuto al buon andamento nel trimestre di Fila e Gft. L'indebitamento netto consolidato è salito a 584,6 miliardi rispetto a 543 del 30 giugno '99, soprattutto a causa dello stagionale aumento del circolante in Fila (+35,4 miliardi) e all'impegno per acquisto di azioni proprie Hdp e Fila pari a 32,9 miliardi. Nei 9 mesi la capogruppo Hdp ha un risultato ante svalutazione delle partecipazioni, eventi straordinari e imposte, di 108,3 miliardi e una perdita ante imposte di 36,8.

il fisco STA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 20 Novembre 1999 16

il fisco

Parte l'Opa più grande del mondo. Berlino invita Blair alla prudenza: «Mettiamo regole alla concorrenza»

La guerra delle tlc scuote l'Europa

Vodafone vuole Mannesmann per 240.000 miliardi

Ugo Bertone
MILANO

«Le opa ostili distruggono la cultura di un gruppo. Consiglierei prudenza a coloro che si vogliono lanciare in queste avventure». Un monito secco, quello del cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, che ha preceduto la sfida inglese ai telefonini di Mannesmann. «L'opa ostile avvelena il clima in Europa - ha aggiunto il ministro delle Finanze Hans Eichel - Occorre che vi sia una vera politica della concorrenza in Europa». Così i vertici del governo tedesco replicano a distanza a Tony Blair, sollecitato ad intervenire da Vodafone per far breccia nelle maglie del capitalismo tedesco che, da sempre, fa muro contro le offerte in arrivo dall'estero. Germania contro Inghilterra. O, se preferite, capitalismo renano, con il suo intreccio tra banche, dirigenza e sindacati contro i «bandoli» della City, la globalizzazione all'insegna della creazione di valore e tutto quanto rappresenta l'orgoglio del capitalismo anglo-americano. Ma ieri la battaglia per la telefonia mobile scatenatasi tra Vodafone-Airtouch e Mannesmann è anche, se non soprattutto, questo. E a Firenze, in questi giorni capitale mondiale della socialdemocrazia, Blair e Schroeder avranno modo di affrontare il problema dei telefonini. Con qualche ripicca di contorno più che interessata. Persino Roberto Colaninno rimarca i tempi del consiglio Olivetti e di quello Telecom di domenica per non mancare all'appuntamento con i grandi dell'Europa e con Bill Clinton.

Ma, prima delle armi della politica, già sono in azione i missili della finanza. La più grande offensiva della storia finanziaria si è infatti scatenata ieri dalla City londinese verso i cieli di Duesseldorf. La Vodafone di mister Chris Gent (fratelli e comizio spargenti, una passione per il golf, un Aston Martin per vettura, come James Bond, 4,5 milioni di sterline all'anno, 13,5 miliardi, come stipendio) ha offerto 124 miliardi di euro, ovvero 127,8 miliardi di dollari (circa 240 mila miliardi di lire) per impadronirsi di Mannesmann. «Domenica scorsa - ha dichiarato Gent, condottiere delle schiere anglosassoni - abbiamo avanzato un'offerta amichevole ai vertici di Mannesmann. Oggi, ci troviamo costretti a rivolgerci direttamente ai soci del gruppo. E' la sola via per dar vita al leader mondiale della telefonia mobile». La risposta ufficiale del colosso dei telefonini, che per primo ha ingaggiato il duello sui cieli di Londra con un'offerta d'acquisto sulla Orange che ha innescato la battaglia del secolo, arriverà solo il 29 novembre.

Ma le batterie della contraerea a disposizione di herr Klaus Esser, numero uno del colosso dei telefonini che controlla pure Omnitel ed Infostrada, già sono in azione. In Borsa il titolo Mannesmann perdeva quota scivolando a quota 193,10 euro (-6,94%), a dimostrazione che in pochi credono che l'offerta britannica, pur di 240 euro per titolo (ovvero 53,7 titoli Vodafone contro uno di Mannesmann), abbia possibilità di successo. Intanto le panzerdifese romane sono già in moto. Sfilano i sindacati, tanto per cominciare. A Ratingen, presso Duesseldorf, sono scesi in strada centinaia di dipendenti del colosso tedesco (telecomunicazioni, ma anche componentistica auto e macchine utensili). «Non ci lasceremo svendere», recitava lo striscione di testa del corteo, mentre in coro i leader socialdemocratico e della Cdu della Renania Vestfalia ripetono che «il modello anglosassone delle acquisizioni ostili non è bene con la cultura aziendale europea».

Non sarà facile, insomma, per gli «Spitfire» finanziari di Chris Gent far breccia nel cuore dell'azionariato tedesco e di regole commerciali che equivalgono a letali «pillole avvelenate» contro le scalate ostili. Ma la posta in gioco è enorme: la creazione della maggiore società mondiale della telefonia mobile, ovvero quella fascia di mercato che promette di essere la più strategica e la più redditizia nel prossimo futuro. «La nostra offerta - recita il comunicato del Board di Vodafone - consentirà a tutti gli azionisti di sfruttare i vantaggi dell'operazione, destinata a creare un gruppo forte di 42 milioni di abbonati nel mondo, capace, tra l'altro, di sfruttare sinergie per 500 milioni di sterline, 1.500 miliardi di lire, nel 2.003 e di 600 milioni nel 2.004». Inoltre, ribadiscono a Vodafone, al termine dell'offerta, gli attuali azionisti di Mannesmann disporranno del 47,2% delle azioni del nuovo gruppo.

Klauss Esser (Mannesmann)

Bonn e Londra ai ferri corti Cortei in Germania

Il gruppo inglese Vodafone ha annunciato ieri un'Opa ostile, aumentata a 124 miliardi di Euro, sullo tedesca Mannesmann

UN'OFFERTA SENZA PRECEDENTI

Vodafone-Mannesmann	137,0
MciWorldcom-Sprint	129,0
Exxon-Mobil	77,0
Travelers-Citicorp	72,6
Sbc-Ameritech	72,4
Bell Atlantic-Gte	71,3
Att-Mediaone	62,5
Nationsbank-BankAmerica	61,6
Vodafone-Air Touch	60,0
Bp-Amoco	56,8
Total-Fina	48,6
Att-Tci	48,0
Daimler-Chrysler	40,8
Sandoz-Ciba	34,3
Olivetti-Telecom	31,6

Operai Mannesmann in corteo

Mediaset smentisce la vendita a Murdoch

MILANO. È «totalmente falsa» secondo la Fininvest la notizia relativa a un accordo per la cessione della propria quota in Mediaset. Lo afferma una nota diramata ieri dalla holding della famiglia Berlusconi. «Un quotidiano - ha infatti replicato seccamente Fininvest in relazione a quanto è stato pubblicato ieri da un giornale nazionale - dà ampio risalto alle voci secondo le quali Fininvest starebbe valutando la possibilità di vendere la sua quota di Mediaset, e questa volta l'indiscrezione è condita di prestato, complicate architetture finanziarie studiate per realizzare l'operazione». Si tratta di «un richiesto sforzo di fantasia», prosegue la smentita della Fininvest, al di là del quale «la notizia è totalmente, e sottolineiamo totalmente, falsa». La holding della famiglia Berlusconi «smentisce, ancora una volta e nella maniera più secca possibile, che ipotesi di vendita siano allo studio e non può non chiedersi il perchè di tanta insistenza su voci che sono state già più volte recisamente smentite». Le ipotesi su Murdoch sono dunque false? «È fantaeconomia» ha risposto Silvio Berlusconi, arrivando ieri al congresso del Partito socialista. «E non lo dico -ha aggiunto- come imprenditore, ma come uomo di Stato che non può mentire».

Due colossi molto diversi

Giganti di meccanica e cellulari Nella dote Omnitel e Infostrada

ROMA

Mannesmann e Vodafone sono due colossi molto diversi per storia e campo di attività. Il primo, «padrone» delle italiane Omnitel e Infostrada dopo la cessione da parte di Olivetti, è una società ultracentenaria, nata metalmeccanica e ampiamente diversificata nel corso degli anni. Le telecomunicazioni sono soltanto l'ultima scoperta e coprono appena un quarto delle entrate. Il resto è fatto di metallurgia e trasporti. Oggi ha 116 mila dipendenti ed patrimonio valutato 36 mila miliardi di lire. Fondato nel 1890 dai fratelli Max e Reinhard Mannesmann a Duesseldorf, produceva inizialmente tubi d'acciaio ed è rimasta fedele alla vocazione metalmeccanica. Si è però evoluta nel campo dell'ingegneria e dei trasporti attraverso le controllate Demag, Rexroth, Kraus-Maffei, Vdo e Sachs. La scoperta delle telecomunicazioni è recente, degli Anni 90, sul filone della liberalizzazione che ha tolto a Deutsche Telecom il monopolio dei telefoni. Oltre ad aver dato vita, tramite Mannesmann Mobilfunk, ad Accor e D2, possiede Omnitel e Infostrada, ma aggiungerà anche britannica Orange, acquistata recentemente dal gruppo Huchison Whimpoa.

Tutto l'opposto è Vodafone-Airtouch, nata a luglio dal matrimonio delle due società: è un gigante delle telecomunicazioni cellulari, forte di una capitalizzazione di circa 60 miliardi di sterline (circa 164 mila miliardi di lire), con una presenza diffusa in varie parti del globo tra cui Africa orientale, Stati Uniti e Asia del Pacifico. Vodafone stata fondata nel 1984, divisione della Racal Electronics, ha preso l'attuale nome dal 1° gennaio del 1985 ed è divenuto autonomo nel settembre del 1991. È il primo fornitore di telefonia mobile al mondo, con oltre milioni di clienti che salirebbero a 42,3 milioni con l'operazione Mannesman. Vodafone è comunque un gruppo in fortissima espansione: dalla fine di settembre ha annunciato prima la joint venture con l'americana Bell Atlantic per creare il più grande operatore di telefonia mobile degli Stati Uniti con 20 milioni di abbonati (un'operazione che vale circa 130 mila miliardi di lire) poi, in ottobre è arrivato l'acquisto, per oltre 760 miliardi di lire, delle attività della CF-W nella telefonia mobile giapponese.

Esso, Api e Shell aumentano i prezzi di lire. La Commissione stabilirà se dal Duemila il piombo sarà fuorilegge

Benzina, senza fine la corsa ai rincari

Bruxelles sulla super deciderà a metà dicembre

ROMA

Notizia dall'Italia: la benzina aumenta ancora. Notizia da Bruxelles: sulla proroga dell'uso della super la Commissione Europea deciderà il 15 dicembre. L'ennesimo ritocco, da oggi 10 lire il litro sui prezzi di super, senza piombo e gasolio, è stato deciso da Esso, Api e Shell, che si sono prontamente allineate dopo la raffica di rincari annunciati 24 ore prima da tutte le altre compagnie petrolifere (la Esso ha annunciato di 5 lire anche il gpl, portandolo a 956 lire il litro). Esso e Shell hanno così annullato lo sconto fiscale di 30 lire al litro sul prezzo della super deciso dal governo e, nel caso della benzina verde, lo hanno addirittura superato. I prezzi «consigliati» salgono così a 2.025 lire per Esso e Api e a 2.035 lire per la Shell sulla benzina super, a 1.945 lire per Esso e Api e a 1.950 lire sulla verde e a 1.570 lire per Esso e Api e a 1.580 lire il litro per la Shell sul gasolio auto. Per quel che riguarda il gasolio auto, tutte le compagnie petrolifere hanno già superato i prezzi «consigliati» prima della riduzione fiscale, da un minimo di 5 lire il litro (Agip) a un massimo di 20 lire (Shell).

Torniamo a Bruxelles. L'incontro tra il Direttore generale dell'Ambiente, Corrado Clini ed il Direttore generale per l'ambiente della Commissione Europea, James Currie, non ha portato dunque ad alcuna decisione immediata. Il confronto è stato definito «utile ma interlocutorio», e ne sono stati programmati altri prima 15 dicembre. Clini ha spiegato le ragioni sociali ed ambientali all'origine della domanda di una deroga di 3 anni alla direttiva comunitaria che mette al bando la benzina col piombo a partire dal 1° gennaio Duemila, la Commissione ha chiesto altri dati e informazioni per valutare meglio la situazione. L'Italia preparerà un' analisi dei costi e dei benefici sui due scenari possibili: proroga accolta oppure respinta, e insisterà per dimostrare che usare per altri tre anni carburante al piombo è meno costoso in termini sia economici che ambientali rispetto all' impiego di composti aromatici come additivi nelle vetture ante-1988, che diventerebbero «fuorilegge» dal 1 gennaio 2000 se la proroga venisse rifiutata. Secondo i calcoli del governo, rinnovare circa 5,5 milioni di auto immatricolate prima del 1988 (che non possono funzionare con la verde), avrebbe un impatto socioeconomico pari a 131 mila miliardi. Ma ci sono anche i costi ambientali, più difficili da stimare: secondo l' Italia, l' impiego di composti aromatici come additivi per queste auto provocherebbe un aumento di inquinamento da benzene, che a differenza del piombo è una sostanza cancerogena. Ma i tecnici questo punto non concordano. In un documento riassuntivo sul «dossier benzina» si sottolinea che l' utilizzo del benzene non sarebbe una scelta obbligata, ma solo un' opzione tra le altre: «Di conseguenza l' eliminazione del piombo dalla benzina non dà necessariamente risultato un aumento dell' inquinamento atmosferico».

Ancora in tema di benzina, la speciale classifica sul prezzo vede al primo posto il Regno Unito (un litro di verde a lire 2.190); l'Italia è al sesto.(La classifica è stata stilata il 1° ottobre, il «taglio» di 30 lire del governo è del 2 novembre). [r. e. s.]

Il ministro dell'Industria, Bersani

Indagini su 28 compagnie

L'Antitrust allarga l'inchiesta sulle

ROMA. Scambio di informazioni e intesa lesiva della concorrenza nella gestione delle polizze Re-au- da parte delle compagnie di assicurazione. Lo sospetta l'Antitrust, che ha deciso di ampliare l' istruttoria, già in su 15 compagnie, ad un totale di 28 imprese assicuratrici ed una società di consulenza esterna, la R.C. Log, che servirebbe da veicolo per lo scambio di informazioni. L'Antitrust, si legge in una nota, «ha disposto l'estensione oggettiva e soggettiva del procedimento in nei confronti di 15 compagnie, avviato l'8 settembre '99, al fine di verificare l'esistenza di uno scambio di informazioni realizzato nel settore auto da numerose imprese di assicurazioni attraverso una società di consulenza esterna». Secondo l'Autorità garante, infatti, tale scambio di informazioni «potrebbe costituire un indizio dell'esistenza di intese più ampie tra le imprese di assicurazione».

I consigli nel week-end. Si profila un maxiaumento di capitale. Con Tin. It. porterà Internet in Borsa. Bene i dati '99

Telecom verso il ritiro del piano

Colaninno prepara l'ultimo terremoto Olivetti

Roberto Colaninno presidente dell'Olivetti ridisegna le strategie del gruppo Telecom Tra domani e domenica convocati i consigli

Ugo Bertona
Milano

Attenti, signori, si cambia. Tra domani e domenica prenderà forma, con ogni probabilità, l'ultimo terremoto di casa Olivetti. Di fronte alle difficoltà incontrate dal progetto di riassetto del gruppo annunciato a settembre, infatti, Roberto Colaninno avrebbe messo a punto un piano alternativo che prevede una massiccia iniezione di capitali (4 mila miliardi circa nelle casse di Ivrea). A questo punto la casamadre del gruppo potrebbe assorbire Tecnost e accorciare così la catena di controllo di Telecom e Tim. Il piano, messo a punto assieme a gli stessi «advisors» che hanno accompagnato Colaninno nella scalata della primavera scorsa, sarebbe a questo punto completato da un dividendo straordinario della stessa Telecom e di Tim, in grado di far fronte agli interessi legati all'indebitamento (circa 1.600 miliardi) frutto della scalata.

Il piano di riserva, comunque, scatterà solo dopo i consigli, Tecnost prima e Olivetti poi, convocati per domani. I due vertici, infatti, dovranno stabilire se i concambi proposti dagli advisors indipendenti (Salomon brothers per Telecom, Warburg Dillon Read a proposito di Tecnost) siano accettabili o meno dalla maggioranza. La previsione è che Colaninno sia ormai intenzionato a consigliare l'abbandono del vecchio progetto, perchè un rapporto di concambio superiore a due Tecnost per una Telecom sarebbe «lesivo degli interessi della maggioranza». E così, se troveranno conferma le indiscrezioni della vigilia (si parla di 2,2 azioni per una), in casa Telecom si volterà pagine. In tempi brevi.

Intanto, l'ennesimo week end più lungo della recente storia di Telecom è cominciato con un consiglio di amministrazione di tre ore in cui si è preso atto del buon andamento delle entrate del (38.206 miliardi di ricavi nei primi nove mesi, +8,1%) e dei profitti (1.132 miliardi nel terzo trimestre, +19,5%).

Inoltre, ha trovato conferma la prospettiva di portare in Borsa l'ultimo gioiello, la Tin. It, consociata Internet del gruppo, anche se i tempi (la divisione dovrà essere trasformata in spa) sono brevissimi: non prima della seconda metà del Duemila. Prima occorrerà, infatti, che vada in porto lo spin-off (o scissione) delle attività via Grande Rete del gruppo telefonico che possono contare, per ora, su 1 milione e 200 mila abbonati (di cui 700 mila a pagamento, eredità dei tempi in cui Telecom non si era ancora adeguata all'offensiva gratuita di Tiscali e Omnitel). Una bella notizia, certo (la nuova azienda potrebbe valere, a giudicare dai raffronti internazionali, tra i 5 e i 6 miliardi di euro) ma , almeno per i tempi dell'operazione, insufficiente a spiegare l'entusiasmo di Piazza Affari per la galassia telefonica, che ha penalizzato la squadra di Colaninno per il ritorno in campo, a fianco di Renato Soru e di Tiscali, di Franco Bernabé. Ieri, infatti, le azioni della Telecom hanno sfondato dopo mesi di Purgatorio la barriera dei dieci euro mettendo a segno un rialzo pari al 6,12%, poco sopra le Tecnost, +6,01%. In grande spolvero anche le Olivetti (+3,27%) e le Tim (+2,36%).

Perchè tanta euforia? Primo, perchè il mercato dà ormai per scontato l'accantonamento di un piano che aveva incontrato un'opposizione netta sia per i rapporti di concambio proposti (1,65 Tecnost per una Telecom) che per la prospettiva di veder sfilare da Telecom il controllo diretto di Tim. Secondo, perchè anche il gruppo telefonico di Colaninno può sfruttare l'aria di battaglia, e di buoni affari, che si torna a respirare attorno al settore delle telecomunicazioni grazie all'offerta pubblica su Mannesmann da parte di Vodafone Airtouch, Terzo, perchè gli operatori danno per scontato un nuovo orientamento della maggioranza. Una robusta iniezione di capitali in Olivetti sarebbe la più efficace per far rientrare le perplessità del mercato. Ma chi sottoscriverà un'operazione così intelligente? Gli alleati bresciani di Colaninno sembrano perplessi (non a caso suggeriscono l'ipotesi di un'emissione obbligazionaria da collocare sul mercato) ma i partners potenziali non mancano. L'americana Bell, vecchio sodale di Colaninno nella telefonia Omnitel e Infostrada, sembra ad esempio tutt'altro che insensibile al richiamo...

Nel piano anche investimenti per 600 miliardi

Parmalat annuncia il taglio di 800 posti

ROMA

Alla Parmalat, dopo una lunga campagna acquisti, arrivano i tagli. Ieri l'azienda ha illustrato ai sindacati il piano industriale per il triennio 2000-2003, che prevede, a fianco di investimenti per miliardi, un esubero di circa 800 dipendenti. Le riduzioni di personale dovrebbero riguardare in particolare la «Giglio» di Reggio Emilia e la «Polenghi Lombardo» di Lodi, che la Parmalat aveva acquistato dalla Cirio, ma che in un secondo tempo è stata valutata in esubero, data la presenza che la società di Calisto Tanzi ha già in Lombardia. Nella nota di presentazione del riassetto strutturale il gruppo Parmalat Eurolat precisa che «il piano è ineludibile, dopo una lunga e proficua stagione di importanti acquisizioni» e che quello delineato è un «virtuoso processo di integrazione assistito da un investimenti tecnici, tecnologici e commerciali». Gli esuberi di personale annunciati, continua la nota, verranno fronteggiati elaborando, di concerto con i sindacati, un piano sociale che conterrà una articolata serie di strumenti di protezione, l'obiettivo di raggiungere soluzioni non traumatiche per i dipendenti. Il primo appuntamento tra azienda e rappresentanti dei lavoratori sarà fissato «in tempi rapidi» al Ministero dell'Industria. La prima risposta di Flai, Fat e Uila, i sindacati del settore alimentare, all'annuncio fatto dai vertici Parmalat è stata la proclamazione di uno sciopero che il 29 novembre vedrà fermarsi, nei 32 stabilimenti del gruppo, i 3700 dipendenti, mentre un pacchetto di altre 16 ore di agitazione verrà annunciato entro gennaio.«Il piano non c'è e serve l'intervento immediato del Ministero dell'Industria - sottolineano i sindacati -. I tagli sono evidenti: circa 800 esuberi e il utilizzo di stabilimenti come quello di Polenghi Lombardo, a Lodi, della Centrale del Latte di Monza, della Giglio, a Reggio, della Ala Zignago e ancora quelli di Frosinone e Lecce». Nel settore prodotti da forno, sempre secondo fonte sindacale, è stato annunciato il non utilizzo degli stabilimenti di Bovolone e Paestum, mentre agli esuberi complessivi si aggiunge la mobilità nel gruppo, per un totale di oltre mille lavoratori coinvolti nel piano di ristrutturazione. Una situazione definita, subito dopo l' incontro con l'azienda, «inaccettabile» dal segretario di Milano della Flai-Cgil, Susanna Camusso. «Qui è a rischio un quarto degli stabilimenti del gruppo - ha detto Camusso -. Non possiamo accettare in nessun modo un piano che prevede 730 esuberi oltre alla mobilità di oltre 300 persone». Sulla stessa linea il segretario nazionale della Uila, Pasquale Papiccio: «una razionalizzazione era immaginabile, ma questo è un ridimensionamento senza rilancio». Qualche margine di manovra, comunque ci sarebbe: la produzione degli stabilimenti di Frosinone e Lecce potrebbe essere spostata sulla Centrale del Latte di Roma e lo stabilimento Polenghi Lombardo potrebbe essre ceduto, il che consentirebbe di salvare almeno parte dei posti di lavoro, ma questo, sottolineano i sindacati, sposta l'estrema gravità della situazione. E mentre la tensione sale in attesa dell'incontro al ministero dell'industria si apre la corsa per la conquista del latte che Parmalat potrebbe cedere. In pole position tra i candidati all'acquisto c'è la Granarolo, che, come prima mossa, al Tar per eliminare il limite massimo dei 200 miliardi di fatturato previsto per le aziende italiane potenziali acquirenti. «Attendiamo una risposta verso il 10 dicembre - dice Luciano Sita, presidente di Granarolo -. Siamo interessati a tutto quello che Parmalat vorrà vendere, Polenghi compresa, sempre che voglia vendere a noi. A Tanzi - prosegue Sita - fa comodo avere tanti piccoli concorrenti piuttosto che uno grosso come noi, ma il limite dei 200 miliardi è assurdo». (v.cor.)

Tra Pomigliano, Avellino e la Sevel in Abruzzo

Fiat assume 575 lavoratori negli stabilimenti del Sud

ROMA

La Fiat e i sindacati confederali dei metalmeccanici hanno raggiunto un accordo per l'assunzione di 400 lavoratori nello stabilimento di Pomigliano. Sono state annunciate anche 40 nuove assunzioni alla Fma di Avellino e 135 nella fabbrica abruzzese della Sevel.Commentando l'intesa raggiunta, il segretario nazionale della Uilm, Roberto di Maulo, sostiene in una nota che «i previsti incrementi occupazionali concentrati nelle realtà meridionali del gruppo, sono conseguenza dell'andamento positivo del mercato europeo e, soprattutto, per quel che riguarda Pomigliano, la conferma della rilevanza strategica di quello stabilimento». A Pomigliano, infatti, oltre al mantenimento del modello Alfa 156, è prevista anche la produzione dell' Alfa 156 sport wagon e del nuovo modello Alfa del segmento c. «Delle assunzioni - precisa di Maulo - 150 saranno con contratto di formazione e lavoro, 150 contratto di lavoro a tempo determinato e 100 contratto di fornitura di lavoro temporaneo».

ASSAGGIATORI CIOCCOLATO CERCASI.

Caffarel, dal 1826 famosa per la raffinatezza e la qualità dei suoi cioccolatini invita tutti ad assaggiare nelle migliori pasticcerie e nei negozi specializzati una delle sue inimitabili bontà: il Nocciolotto.

Cioccolato nocciola del Piemonte avvolge da un morbido abbraccio di finissimo cioccolato Gianduia, vi regaleranno un momento di intenso piacere.

COME PARTECIPARE

Dopo l'assaggio se volete provare a descrivere le vostre sensazioni sulla cartolina che vi consegnerà il negoziante potrete diventare uno dei 1.000 Assaggiatori di Cioccolato Caffarel.

1.000 veri degustatori ai quali Caffarel riconoscerà il privilegio di testare e di esprimere il proprio giudizio sulle più importanti novità di produzione.

IL NOCCIOLOTTO

È la nuova sorprendente creazione Caffarel. Un raffinato coberto di cioccolato nato dall'incontro delicato e sensuale di due preziosi ingredienti: il morbido e profumato impasto di cioccolato Gianduia e le croccanti nocciole del Piemonte, le migliori al mondo. Un trionfo di nocciola capace di regalare ad ogni assaggio un'intensa emozione.

È un'offerta Caffarel. Si garantisce la massima bontà.

caffarel

...dal 1826 Cioccolato d'Autore

Sabato 20 e Domenica 21 Novembre

in tutte le pasticcerie e negozi specializzati che aderiscono all'iniziativa

«Fazio ha ragione, all'Italia serve competitività»

Fresco: più delle dimensioni nell'industria vale l'eccellenza

Armando Zeni

MILANO

L'Europa col suo straordinario patrimonio di civiltà, cultura e valori che però ha perso ogni capacità di leadership nei confronti degli Stati Uniti che deve darsi una mossa per superare il gap, per recuperare posizioni, perché il mercato globale impone d'essere competitivi, di [illegible] leader, altrimenti addio. Doveva essere una lezione su «Competitività, eccellenza, leadership: l'impresa nel mercato globale» davanti a professori e studenti della Cattolica, quella di Paolo Fresco, presidente della Fiat la proprietà della quale Fiat accenna solo a due dati: 1) «Stiamo avendo un ultimo trimestre piuttosto buono per l'auto», 2) «Nel settore auto le dimensioni sono solo un aspetto, si può raggiungere l'eccellenza senza essere più grandi di tutti, altrimenti sopravviverebbero solo General Motor e Ford, mentre ci sono aziende di dimensioni molto inferiori, come la Honda, che vanno benissimo) [illegible] lectio è finita con un appello a risalire la china.

Paolo Fresco, presidente Fiat

«Non ci sarà nessuno che ci dirà che cosa fare, non ci sarà una nuova Maastricht che ci indichi obiettivi e strade, dovremo essere noi stessi, noi italiani, noi europei, a darci gli obiettivi e a percorrere le strade che sceglieremo», scandisce davanti a una platea attentissima. Inutile nascondersi dietro paraventi, la partita persa sulla competitività, persa almeno per ora, l'Europa (e a maggior ragione quell'Italia che è in coda nel Vecchio continente): «Negli ultimi cinque anni - annota Fresco - l'Italia ha totalizzato [illegible] punti percentuali di perdita di competitività rispetto ai paesi dell'Unione» se l'e giocata malissimo perché troppo zavorrata da «stratificazioni burocratiche, aree grigie in cui nessuno è responsabile di niente, corporativismi: tutte [illegible] che favoriscono le resistenze al cambiamento, nelle ferrovie come nella scuola, nella sanità come nelle professioni». Inutile, quindi, protestare che è tutta colpa della politica: «E' come giocare allo scaricabarile». Semmai, va ritrovato anche in Europa quello spirito di intraprendenza, di voglia di successo, di maggior vitalità che si insegna l'America, pur non prendendo come oro colato tutto ciò che viene dagli Stati uniti, «dobbiamo recuperare i principi della competizione, del merito, della responsabilità». E sia chiaro, aggiunge Fresco, nessuno può chiamarsi fuori. «Tutti abbiamo le nostre responsabilità, imprenditori, sindacalisti, uomini della cultura e dei media, lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi, giovani e meno giovani cittadini». Come dire, la vecchia Europa deve dar vita a una nuova rivoluzione culturale se vuole tornare ad aver quel ruolo guida che in molti settori dell'impresa potrebbe ancora giocare: «Una sfida di straordinaria opportunità», la definisce Fresco tra gli applausi dei presenti. Una sfida, fa capire, indispensabile per il sistema Italia, bloccato, quasi assente nei ricchi e strategici settori tecnologici (e qui Fresco cita un recente studio della Commissione europea dal quale emerge che negli Usa i settori a più alta tecnologia pesano per il 30% sul totale dell'industria manifatturiera, del 22% in Europa e solo del 17,7% in Italia), legato spesso a dimensioni troppo piccole, ancora troppo in [illegible]anza con le economie emergenti, meno competitivo - i famosi nove punti di distacco - del resto d'Europa come si vede anche dal differenziale dell'inflazione «segnale preoccupante, questo, perché rappresen[illegible] lo svantaggio competitivo che stiamo accumulando». Ecco perchè è urgente innovare, avere il coraggio di cambiare. E il messaggio in qualche modo richiama il discorso pronunciato nei giorni scorsi del governatore della Banca d'Italia. Fresco lo ammette: «Antonio Fazio - dice - ha fatto un bel discorso, molto puntuale, in gran parte condivisibile: sulla flessibilità dei costi e retribuzioni, in particolare, siamo sulla stessa linea».

Qualcosa, insomma, si muove se è vero che è [illegible]i riconosciuto da tutti la necessità di rendere più competitivo il sistema economico (ma anche politico) italiano. Servono «cervelli globali», dice Fresco, pensando ai leader che devono oggi e a maggior ragione domani guidare le imp[illegible] nell'era della competizione globale: leader [illegible] provinciali, di grande energia personale, fiduciosi nel cambiamento inteso come opportunità e non come minaccia, generosi nell'impegno, sensibili ai bisogni della collettività. Ma serve anche l'impegno di tutti.

Siglienti ai soci: aderite all'offerta. Sanpaolo Imi e Bnl verso l'accordo

Generali-Ina, lunedì l'Opas

Profumo: vicina l'intesa con Bilbao

ROMA

Operazione Generali-Ina, si parte: da lunedì prossimo (fino al 14 dicembre, salvo proroghe) i possessori di titoli Ina potranno aderire all'offerta pubblica di acquisto e scambio da 24.000 miliardi lanciata dalle Generali sul 100% [illegible] capitale dell'Ina.

L'operazione, subordinata [illegible] raggiungimento di adesioni non inferiori al 34%, darà vita - si legge nel prospetto informativo - al maggiore polo assicurativo italiano, il secondo in Europa per premi vita, con una quota di mercato del 33% a fine '98, del 19% nei danni e una capitalizzazione che proietta il gruppo al quinto posto in Europa. I primi effetti matureranno a fine '99 quando il Gruppo conta di superare gli 80.000 miliardi di lire di raccolta premi, pari al [illegible] del mercato europeo, e i 400.000 miliardi di attivi di gestione. Dall'aggregazione deriveranno sinergie di costo per 110 milioni di euro (220 miliardi di lire), di cui 65 per il personale e 45 per le spese generali. La crescita di dimensione permetterà inoltre di migliorare in tre anni di almeno due punti la [illegible]stralità complessiva, con risparmi di 70 milioni di euro.

L'adesione all'offerta non pregiudica il diritto alla riscossione dell'acconto di dividendo '99 di 128 lire per azione, pari a 501 miliardi complessivi.

Da lunedì dunque [illegible] ad arrivare le schede di adesione all'offerta, la cui validità è subordinata al verificarsi di una serie di condizioni, tra cui il via libera dell'Antitrust europeo, che potrà decidere anche di rinviare la documentazione all'Autorità italiana garante del mercato e l'abbattimento del vincolo del 5% al diritto di possesso delle azioni Ina. La data di pagamento dei titoli, sia per la parte in contanti che per quella di scambio azionario, scatterà al verificarsi di tutte le condizioni richieste, anche se [illegible] Generali si riservano un periodo massimo di «due diligence», per la verifica dei titoli, di 60 giorni dalla chiusura dell'offerta.

Il prospetto precisa inoltre l'impegno delle Generali a non procedere nei prossimi 12 mesi alla fusione per incorporazione dell'Ina.

La società continuerà ad avere dunque [illegible] proprio consiglio di amministrazione nel quale però muteranno gli equilibri. Le Generali hanno infatti optato per la soppressione nello statuto Ina degli articoli che disciplinano il voto di lista, che la compagnia di via Sallustiana ha ereditato dalla privatizzazione. La lista dei consiglieri sarà dunque preparata dai vertici [illegible] il ricorso alla presentazione delle liste di minoranza.

Ieri Sergio Siglienti e Lino Benassi, presidente e amministratore delegato dell'Ina, hanno confermato in una nota di giudicare l'Opas delle Generali «congrua sotto il profilo economico-finanziario», tale da riflettere «una valorizzazione adeguata delle azioni Ina», per cui hanno «raccomandato l'adesione» all'offerta stessa.

Quanto alle grandi manovre nel sistema bancario e assicurativo italiano, che si intrecciano con la vicenda Generali-Ina ma non vi si esauriscono, ieri si è saputo che il gruppo Sanpaolo Imi sarebbe disponibile a trovare [illegible] accordo finanziario con i vertici della Bnl e delle Generali e a pagare una parte del premio di controllo destinato agli azionisti Ina alla banca romana: lo avrebbe comunicato, nei giorni scorsi, l'amministratore delegato del gruppo torinese Rainer Masera all'amministratore delegato di Bnl Davide Croff, secondo quanto riferito ieri da fonti finanziarie. Le stesse ribadiscono inoltre che piazza San Carlo non coltiva mire sulla Banca Nazionale del Lavoro, anche per la nota incompatibilità tra Bbva (azionista di Bnl) e Santander (azionista del San Paolo).

Sul tavolo del confronto c'è il nodo del diritto di prelazione della Bnl sul 49 per cento della Bn Holding che controlla il 56,5 per cento del Banco di Napoli e sul 49 per cento di Bnl Vita, destinati al Sanpaolo Imi dopo la firma dell'accordo [illegible] Generali descritto nel prospetto.

I vertici della Bnl, coerentemen[illegible] [illegible] le delibere del consiglio di amministrazione, [illegible] in campo a tutela degli interessi della banca e di tutti i soci. [illegible] potrebbe essere nell'interesse di tutte le parti saltare le vie legali.

Altri sviluppi si prospettano per Unicredito Italiano. L'amministratore delegato Alessandro Profumo ha detto ieri vedere più vicino l'accordo con il Banco Bilbao Vizcaya Argentaria: a margine di un incontro a Dublino, ha previsto «una chiusura dell'intesa entro gennaio». [illegible] incontro fra le parti [illegible] possibile la prossima settimana.

IL DIGESTO DI MILANO

LA SUPER COMPAGNIA GENERALI-INA HA STACCATO IERI [illegible] PRIMA

[illegible] IN BILANCIO	
Totale attivo	349.631
Patrimonio netto	21.369
Riserve tecniche	257[illegible]
Premi lordi danni	38.911
Premi lordi vita	[illegible].914
Utile pre-imposte	3.517
Utile netto (con proventi straordinari)	2.653
DATI DI RETE SUL MERCATO	
Clienti	12.800.000
Agenti, subagenti e collaboratori	38.560
Promotori finanziari	1.936
Dipendenti	13.253

[illegible] I [illegible]TIMI [illegible] DELL'ACCORDO

1. Sarà in pagamento il 29 novembre l'acconto sul dividendo '99 per gli azionisti Ina: 128 [illegible] per azione
2. Il premio teorico varierà dal 16,6%, [illegible] 32,4% e al 26,7% secondo la data di detenzione delle azioni Ina
3. L'Ina è pronta ad abbattere il vincolo del 5% che vieta ai propri azionisti partecipazioni superiori

DATI A FINE '98 IN MILIARDI DI LIRE — ANSA-CENTIMETRI

AMERICAN BRIDGE,
in vendita presso:

PIEMONTE
ALBA Albesano - ASTI Beso - BALANGERO Sinigaglia - BIELLA Rodighiero - C.C.X. - BORGOMANERO Lucchini Prezzi d'Arte - BORGOSESIA Rossi - CHIVASSO Dasso - CIRIÈ Romero - COLLEGNO Rapelli di Tagliatto - COSSATO Fontanella - CUNEO Vassallo - IVREA Canavese - MONDOVÌ Pantone - NICHELINO Bianchini - ORBASSANO Il Regalo - PINEROLO La Croce - RIVALTA S.G. di Segolato - RIVAROLO Bonaudo & Faletti - RIVOLI Mosca - S.MAURO TORINESE Baldin - SALUZZO Bramardo - SAVIGLIANO Paschetta - SETTIMO TORINESE Rollessi - SUSA Dorì - TORINO Bioletti - C.B.R. di Bussa - Clara 1860 - Deltino Penazzo - Fagnola - Freyrie R. - Gorra - Guglielmetti - Negri Ermes - ORO di Babbani - Ricciardi - Rocca, via Roma - Rossi Cristiana - Rossi Franco - Rossi Franca - VALENZA Valoro - VERCELLI Sali
LIGURIA
ALASSIO Meciagliani - BORGHETTO VARA Casté - FINALE LIGURE Bruzzone - GENOVA B&M Gioielleri in Genova - E'S di Sacchi - IMPERIA Daprelà - Dalmasso, via F.Cascione 152 - Silver Coin - LA SPEZIA Paghen - Scardigli - LOANO La Bolle d'or - SANREMO Brioglio - VARAZZE Noli

Paul Picot
Horlogerie du Locle
MILANO - Via Gesù 7 - 02 76002121
www.paulpicot.ch

AMERICAN Bridge
Automatico 4075/B
Quarzo 4076/B
Dual Time acciaio 4074
Impermeabile 50 metri

25 - 26 - 27 novembre '99

0 [illegible] edizione
La più importante manifestazione italiana per la scuola, l'orientamento, la formazione, i servizi all'impiego.

Global generation
glocal education

Formare nell'era della globalizzazione

PRINCIPALI APPUNTAMENTI

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE

ORE 10.00 - Auditorium Verdi

Educazione "glocale" per una governance globale.
Intervengono Luigi Berlinguer, Ministro della Pubblica Istruzione presenta la videoconferenza, Ersilia Tonini, Chicco Testa, Sandro Bondi.
Conduce Enrica Manfera.

ORE 15.00 - Auditorium Verdi

Autonomia, responsabilità, valutazione, valorizzazione della professionalità del dirigente scolastico.
A cura del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale dell'Istruzione Secondaria di I Grado
Intervengono: Luigi Berlinguer - Ministro della Pubblica Istruzione presenta il [illegible], [illegible] Tubaracci, [illegible] Barberio Corsetti, Giorgio Rembado, Federico Riccitiello, Gerardo Bonelli, Benedetto Vertecchi, Enrico Panini, Luigi Biggeri, Federica Bulaini
Moderatore [illegible] Sandrelli - Sala Raggio - Solo 24 ore

ORE 9.00 - Vivaldi

La certificazione delle competenze nella scuola che cambia.
A cura del Ministero Pubblica Istruzione - Direzione Generale Istruzione Professionale
Intervengono: Sergio Balbis, Claudio Gentili, [illegible]ghetaer, Orazio Nicoletti, Paolo Simoni, Pasquale Capo

VENERDÌ 26 [illegible]

ORE 9.00 - Auditorium Verdi

Scuola e formazione professionale: qualità, competizione e federalismo.
Confronto con l'assessore di numerose regioni alla formazione professionale coordinerà Gianni Campa, Pier Antonio Revola, Renzo Tondo, Gerda Bombarda
Inizio Andrea Ranieri, Luigi Bobba, Rappresentanti Enti della formazione professionale
All'interno del convegno sarà presentata il *"Rapporto ISFOL 1999 Formazione e occupazione in Italia e in Europa"* in collegamento in videoconferenza da Roma con ISFOL Michele Colasanto, Luigi Vaiani

ORE 15.00 - Auditorium Verdi

Anche la formazione professionale viaggia in internet.
Il progetto "FaDOL formazione a distanza on line": rete telepubblica nazionale per la formazione a distanza dei formatori.
A cura di Enaip con Ministero del Lavoro
Intervengono: Luigi [illegible], Annalisa Vittore, Paolo Inghilesi, Fulvio Perrone, Bruno Brunelli, Alessandra Chiarossi, [illegible] Costa, Antonio Bucci, Paolo Lucisano

ORE 15.00/18.00 - Vivaldi

Orientamento "educarsi alla scelta".
A cura dell'Isfol per l'Educazione Fisica e sportiva
Coordinamento e gestione delle attività per gli studenti Ministero della pubblica istruzione
Intervengono: Claudio Gentili, Armanda Ordichini, Edoardo Pubblico, Andrea Messeri, Maria Teresa Fattori, Luciano Bordoni, Roberta Cazzaniga, Aldo Bassotto, Cleopatra Pagan, Mario Girolamo Dutto, Ivana Gala

ORE 15.00 – Rossini

Il nuovo Obbligo scolastico: integrazione [illegible] sistemi formativi.
A cura del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale Istruzione Tecnica
Presiede: Giovanni Iriarte - Capo di Gabinetto del Ministro della Pubblica Istruzione.
Intervengono: Nadia Masini, Pierantonio Revola, Claudio Gentili, Emanuele Biaiotti, Giuseppe Fiori

SABATO 27 NOVEMBRE

ORE 10.00 - Auditorium Verdi

La sfida della nuova formazione: [illegible] della persona e risorsa del Paese.
Intervengono: Gianclaudio Bressa, Sergio Zoppi, [illegible] Olivi, Vannino Chiti, Luigi [illegible], Cesare Campa, Sergio Billè.
Conclude Walter Pastorini - *Centro del Lavoro*

ORE 15.00 - Auditorium Verdi

"BUSSOLA: impariamo ad orientarci".
Una guida sul percorso formativo dopo la terza [illegible]
A cura del COSP Sono stati invitati: [illegible] Valerio, Nino Santilli, Cesare Campa, Marcello Schiavo, [illegible] Inama, Antonio Felice

Partecipano [illegible] Università italiane, i Ministeri di riferimento, gli enti [illegible] formazione professionale, le agenzie [illegible] lavoro temporaneo ed istituti scolastici. Vivaci animazioni e divertenti laboratori.

[illegible] collaborazione con: [illegible] e C.O.S.P.-VR — L'autorizzazione ministeriale per l'esonero di rito degli insegnanti e dirigenti scolastici è stata [illegible]
Con il patrocinio di: Ministero del Lavoro, Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero dell'Università Provincia di Verona, [illegible]ne di Verona, Provveditorato agli Studi di Verona, CCIAA Verona, Associazione Industriali di [illegible]

Ingresso gratuito - orario: 9.00 - 19.00

Segreteria Organizzativa: A.S.A. Agenzia Servizi Associati - Via L. Pierobon 13/A - Padova - [illegible] 049 8043785 - Fax 049 616814 / 049 8043786
Veronafiere - Viale del Lavoro 8/a - Verona - [illegible] 045 8298111 - Fax 045 8298288 - [illegible]: www.veronafiere.it - E-mail: job@veronafiere.it

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

COMUNE DI [illegible] SESIA
PROVINCIA DI VERCELLI
Bando di gara per raccolta rifiuti
Termine presentazione offerte 2/12/1999.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale, Serravalle Sesia 9/11/99
IL SINDACO
rag. [illegible] Luca Buonanno

I.P.A.B.
"Opere Sociali di N.S. di Misericordia"
L'I.P.A.B. "Opere Sociali di N.S. [illegible] Misericordia", [illegible] sede legale in Via Paleocapa 4/3, 17100 Savona (tel. [illegible] 019.821632 - fax 019.826985), indice gara d'appalto a mezzo licitazione privata per l'acquisizione in un unico lotto [illegible] generi alimentari ed [illegible] (compresi alimenti surgelati e dietetici) per un periodo di mesi 12, con possibilità di rinnovo per eguale periodo.
Il costo presunto [illegible] intera fornitura è di L. 110.000.000 pari a Euro 57.105,18.
La gara sarà aggiudicata al miglior offerente risultante dal calcolo ponderato prezzo/quantità.
Coloro che [illegible] interessati [illegible] dovranno far pervenire entro [illegible] ore 12 del 3/12/99 al suddetto indirizzo richiesta di partecipazione in [illegible], autocertificando ai sensi della legge n. 191/98 [illegible] ragione sociale, l'iscrizione alla Camera di Commercio, il legale rappresentante.
Il Capitolato speciale è in visione presso gli uffici di Economato dell'Amministrazione tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 12,30.
IL PRESIDENTE
Sergio Allegardi

CONCESSIONARIA FIAT **AUTOFRANCIA**

SEDE VENDITA AUTO NUOVE, NUOVE KM. Ø E TUTTE LE AUTO D'OCCASIONE
C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
SUCCURSALE ESCLUSIVAMENTE VENDITA AUTO NUOVE E KM. Ø
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A 60 MESI

VETTURE D'OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA E 12 MESI DI GARANZIA

Marca e Modello	Optional	Anno	Prezzo
FIAT			
CINQUECENTO	di serie		
CINQUECENTO 900	di serie	'94/'95	da 6.200.000
CINQUECENTO SPORTING	serie	1995	8.300.000
UNO 900	serie	1992	4.300.000
UNO 1000 FIRE S 3p.	di serie	1993	da 4.300.000
PUNTO S 3p.	di serie	1994	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	di serie	1994	7.600.000
PUNTO 75 SX 5p.	clim. - idrog.		15.800.000
PUNTO	cerchi in lega	1994	12.900.000
TEMPRA 1.4 SW	idroguida	1994	8.800.000
BRAVO 1.4 SX	climatizz.	'96/'97	da 15.900.000
BRAVO 1.6 SX	clima - airbag	'96/'97	da 16.200.000
BRAVO TD 100 SX	abs - clima - airbag	1997	21.900.000
1.4 SX	clima	'96/'97	14.900.000
1.6 SX	clima - airbag	'96/'97	da 16.200.000
DELTA 1.6 16V LS	clima - airbag		
MAREA W.E. TD 100 ELX	climatizz.	1997	23.800.000
MAREA W.E. 1.6 ELX	clima - airbag	1997	22.900.000
PALIO W.E. TDS	clima	1998	16.300.000
MULTIPLA 1.6 ELX	clima - abs - radio	1999	29.900.000
ALFA ROMEO			
145 1.6	clima	1997	15.800.000
146 1.3	clima	1996	
156 1.6 T.S.	abs -	1998	
LANCIA			
DEDRA 1.6	clima	1994	9.800.000
DEDRA SW 1.6	clima	1997	19.800.000
K 2.0 TURBO	optional		26.900.000
ALTRE MARCHE			
CLIO	serie	'95/'96	da 8.800.000
PEUGEOT 106 OPRN	di serie		13.800.000
POLO	di serie	'92/'93	da
FORD KA	di serie	1997	da 10.800.000
ROVER 200 1.4 16V 5p.	clima - 2 airbag		da 17.600.000
ROVER 400 1.4 16V 5p.	clima - 2 airbag	1998	da 18.800.000
SUPER ECONOMICHE			
UNO 1000	di serie	'90/'91	da 3.200.000
POLO	serie		3.400.000
CLIO	serie	'90/'91	3.600.000
PANDA	di serie	'89/'90	da 2.700.000
TIPO	di serie	'90	da 2.900.000
TEMPRA	di serie	'89/'90	da 3.000.000
Y10 SELECTRONIC	cambio autom.	1992	5.800.000
AUDI 80 CONFORT	clima	1991	5.800.000

SUPER OFFERTE A KM Ø ULTIMISSIME OPPORTUNITA'

PANDA YOUNG	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	8.490.000
SEICENTO YOUNG	NUOVA KM. 0	CON	10.590.000
TD SOLE 3p.	A	CON	12.990.000
BRAVO 100 16V SX CLIMA	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	21.500.000
BRAVA JTD 105 HSX	NUOVA KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	27.800.000
ULYSSE 2.0 EL 7p.	NUOVA KM. 0	FULL OPTIONAL	39.900.000
ULYSSE 2.1 TD EL 7p.	NUOVA A KM. 0	FULL OPTIONAL	44.900.000
PALIO W.E. TD	A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	18.900.000
MAREA W.E. JTD 105 SX	NUOVA A	CON ROTTAMAZIONE	29.900.000
SCUDO COMBI 9p. 1.6 EL	A KM. 0		29.900.000
PANDA CITYVAN			8.400.000 + IVA
FIORINO 17 TD	NUOVA A KM. 0		13.900.000 + IVA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

VIDEURO

VIA GORIZIA, 58

Tel. 011.3272244 r.a.

*Eff. Comm. Ex legge 80/80 e 130/91 inizio 30/10/99 scadenza 11/12/99
*Le foto dei prodotti sono puramente esemplificative

LIQUIDAZIONE TOTALE

... e grande festa dei prezzi su migliaia di articoli delle migliori marche.

Attenzione

solo per oggi

ORARIO CONTINUATO

RADIOREGISTRATORE
Solo OGGI

DOPPIA CASSETTA L. 49.900
STEREO L. 29.900
100 PEZZI DISPONIBILI

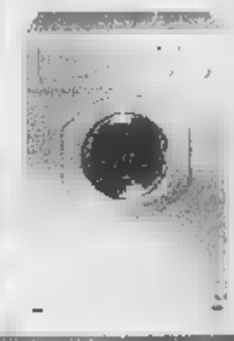
TV COLOR PORTATILE 14"
CON TELECOMANDO

100 pezzi!!
SOLO OGGI
L. 199.000

L. 99.000
50 pezzi!!

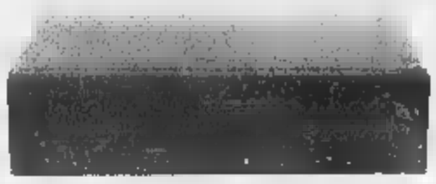
HI-TEL TELEFONO SENZA FILI CON SEGRETARIA

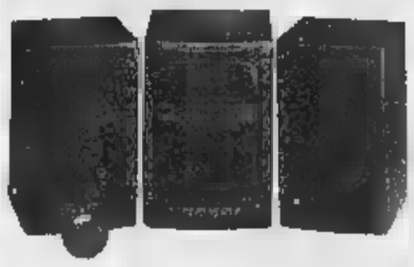
OGGI RASOIO RICARICABILE L. 19.900 200 pezzi

LAVATRICE CARICA DALL'ALTO
5 kg. 1/2 cestello
Programmi indipendenti
Solo OGGI
L. 299.000


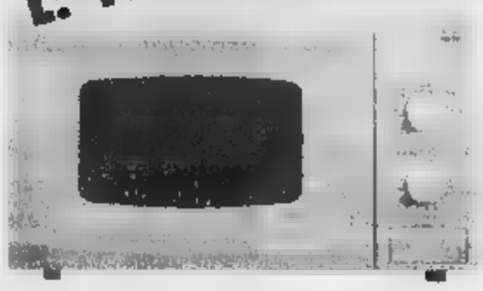
PHILIPS ASPIRAPOLVERE 1300 WATT
Solo OGGI

L. 159.000

L. 349.000

VIDEOREGISTRATORE
4 testine
Hi-Fi e telecomando

L. 149.000

IMPIANTO HI-FI
CD + radio telecomandato

FRIGORIFERO doppia porta
L. 399.000

L. 159.000

FORNO A MICROONDE
17 litri 750 W

SPREMIAGRUMI elettrico
L. 14.900

PHON 1000 Watt
L. 9.900

WALKMAN
L. 9.900

Galleria

Garantisce il tuo acquisto

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

Burolo di Ivrea - Chieri - Moncalieri - Torino

TORINO: Via San Donato, 44/C - Tel. 011/437.33.66 r.a. • MONCALIERI (TO): Via Vittime di Bologna, 19/21 tel. 011/64.58.12 • BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingresso Via Batazzi, 8 Tel. 0125/57.555
CHIERI (TO): Centro Commerciale "Il Gialdo" Via Rossi di Montelera, 51 - Tel. 011/94.71.185

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	47.996	40.3399
Franco lussemb.	47.996	40.3399
Peseta spagnola	11.837	
Fiorino olandese	890.20	0.556957
Lira irlandese	2458.66	0.787564
Fiorino olandese	579.65	2.20371
	140.710	13.7603
Escudo portoghese	9.656	203.482
	225.66	5.94573

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260.20	260.30	7.4777	7.4806
Corona svedese	225.12	224.50	8.6020	8.6260
Corona norvegese	236.72	236.55	8.4795	8.4856
Franco svizzero	1207.25	1208.65	1.6332	1.6020
Dollaro australiano	1204.15	1192.02	1.5080	1.5240
Dollaro canadese	1256.30	1272.50	1.5063	1.5220

ALTRE VALUTE

		preced.		preced.
Dollaro Usa	1883.71	1865.39	1.0273	1.0388
Yen giapponese	17.75	17.66	109.1000	109.5300
Dracma	5.89	5.89	328.5000	328.9000

VALUTE MINORI

		preced.		preced.
Corona Ceca	53.79	53.97	36.2030	36.3780
Dollaro N.Zelanda	967.79	956.56	2.0216	2.0242
Fiorino Ungherese	7.60	7.58	254.6400	255.1500
	3352.09	3350.12	0.5776	
Rand Sudafricano		303.64	6.3144	6.3773
	9.65	9.84	196.6750	196.7325
Zloty Polacco	445.65	443.54	4.3443	

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2.9720	2.9970
1 mese	3.0260	3.0220
2 mesi	3.4510	3.4510
3 mesi	3.4500	3.4500
4 mesi	3.4510	3.4520
5 mesi	3.4510	3.4510
6 mesi	3.4540	3.4540
7 mesi	3.4700	3.4740
8 mesi	3.5000	3.5030
9 mesi	3.5430	3.5460
10 mesi	3.5780	3.5830
11 mesi	3.6150	3.6210
12 mesi	3.6610	3.6660

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15-12-99	22	99.751	4.141
14-01-00	52	99.342	
15-02-00	84	99.024	3.998
15-03-00	113	98.820	3.997
15-04-00	143	98.600	3.979
15-05-00	174	98.350	3.986
15-06-00	205	98.150	3.966
15-07-00	234	97.950	3.973
15-08-00	266	97.701	3.976
15-09-00	297	97.291	3.972
15-10-00	328	96.933	3.975
15-11-00	358	96.615	3.977

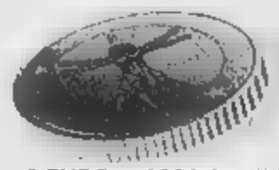
LE BORSE EUROPEE

Amsterdam (Aex) 607.18 (-0.07); Bruxelles (Bel 20) 3329.05 (-1.86); Francoforte Dax Xetra 5955.97 (+0.10); Hong Kong (Hang Seng) 15073.10 (+2.39); Londra (Ftse 100) 6482.30 (-1.05); Madrid (Ibex 35) 10793.00 (+0.63); Parigi (Cac 40) 5263.23 (+0.32); Sydney (Allord) 3076.70 (+0.69); Tokyo (Nikkei) 18570.84 (+0.21); Zurigo (Smi) 7367.40 (-0.45); New York (Dow Jones) 11003.59 (-0.29); (Nasdaq) 3369.13 (+0.66).

IL TITOLO DEL MERCATO

Alinor 0.052; B.Pop.Ravenna 23.800; B.Pop.Vicentina 42.000; Cad 22.650; Cattolica Assicurazioni 43.000; Cr. Parma e Piacenza 1.230; Electrolux 85.000; Finmatica 15.000; Friuladria 53 250; Grandi Navi Veloci 5.000; Meie Ass 1.950.

Warrant: Kariba 2008 0.009; Pop Novara 0.720; Sai nsp 0.210; Tecnost 0.330.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Euro	Var %
Autogrill Ordinarie	6.1510	32.8000	+2.50
B.Pop. Crema	150.648	93.4000	-1.16
B.Pop. Emilia	149.936	87.6000	-0.96
B.Pop. Lodi-Varese	12.167		0.00
B. Or. Pop. Sirac.usa	28.857	14.9000	
B. Pop. Sondrio		15.2500	
	14.664	8.1000	0.00
Fiat Ord.	11.938	6.1500	-0.50
Fiat Priv.	3.614	1.3500	+5.47
Fiat Risp.	1.580	0.8220	-6.57
	561	0.2895	0.00
Ifil Ordinarie	1.220	0.6300	0.00
Ifil Risparmio	145	0.0750	0.00
Italcementi Ord.	150	0.0775	0.00
Italcementi Risp.	266	0.1600	0.00
Mediobanca	2.420	1.2500	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 99	34.799	34.896		
Mar. 00	35.100	35.181		
Giu. 00	34.865	35.161		

INDICE BORSA

Valori di Milano	19-11-99	%
MIB	1.020	+0.69
MIBTEL	24.222	+0.42
MIB 30	34.965	+0.87
	27.400	-0.62
MIB Elettronico	1.298	0.23
DJ Eurostoxx 50	4.297	+0.12

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.80
Primerate ITA	5.750
Primerate USA	
Tasso di sconto ITA	
Tasso di sconto USA	
Fed funds	5.437

ORO: CHIUSURE

(Prezzo rendito in $ per oncia) Lettonia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	18-11-99	19-11-99	
Hong Kong	293.25	294.00	285.2904
Zurigo	293.75	292.75	285.2904
Londra	294.40	293.75	286.4082
Milano-Lingotto	17342.00	17819.00	9.2052
New York	296.20		

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.063
USA 30 anni	6.170
GER 10 anni	5.070
FRA 30 anni	5.754
GB 10 anni	5.870

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina vec.	425000/-[illegible]000	[illegible]
Sterlina reg.	131996-145001	[illegible]
Sterline gioiello	129000-142000	[illegible]
Marengo Italiano	111001-125000	[illegible]
Marengo Svizzero	103000-120000	[illegible]
Marengo Francese	103001-107999	[illegible]
Marengo Belga	103001-107999	[illegible]
Marengo Austriaco	103001-107000	[illegible]
20 Marchi	127001-135000	[illegible]
10 Dollari liberty	479001-503999	[illegible]
10 Dollari indiano	540001-629999	[illegible]
20 Dollari liberty	950001-1000000	[illegible]
20 Dollari St Gaudens	930000-949999	[illegible]
4 Ducati Austria	371000-[illegible]	[illegible]
100 Corone Austria	447999-[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	284000-324999	[illegible]
Krugerrand	560000-600000	[illegible]
50 Pesos Messico	654998-690000	[illegible]

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] piazze finanziarie dell'area euro; **lettera** è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Tiscali s'infiamma

SEDUTA di alti e bassi in Piazza Affari, con scambi in forte aumento (da 2,19 a 3,76 miliardi euro) anche per le scadenze tecniche su premi e opzioni, in una giornata monopolizzata dai titoli del gruppo Olivetti. E proprio grazie a telefonici e Internet, che hanno sostenuto il listino, il Mib30 ha chiuso portando a casa un +0,87% che brilla, una volta tanto, sullo scenario europeo se confrontato [illegible] i progressi limitati allo 0,32% del Cac40 francese e allo 0,10% dell'X-Dax tedesco (questi due indici, però, hanno ancora migliorato rispettivamente i massimi assoluti e del '99).

Partenza lanciata per [illegible] Mibtel (+0,64%), che poi ha subito rallentato per effetto di realizzi fisiologici. L'indice ha così oscillato attorno ai finali della vigilia per tutta la mattina, accelerando nuovamente al rialzo a metà seduta, nel momento di maggiore effervescenza per i titoli del gruppo Olivetti-Telecom. L'avvio di Wall Street, con il Dow Jones frenato dai realizzi, ha nuovamente rallentato il listino, prima di una chiusura movimentata dal finale scoppiettante di Tecnost e Telecom.

Sul "nuovo mercato" da segnalare il balzo di Tiscali (+8,63%), [illegible] titolo che ha debuttato lo scorso 27 ottobre dopo un collocamento a 46 euro. Tutte i titoli del "nuovo mercato" sono tornati a mostrare rialzi euforici. Tecnodiffusione (+6,39%), Prima (+7,58%), San [illegible]ustino (+4,20%) e Opengate (+5,52%).

Scarso interesse invece per le blue chips, se si escludono i recuperi di Bnl (+1,69%), Intesa (+0,98%), Autostrade (+1,52%). **[fra. bul.]**

OBBLIGAZIONI DEL 19-11-99

TITOLI	Prezzo
Enel 5% 00 ind II	99.40
Enel 5% 00 ind III	100.00
Enel 96-01 ind I	101.75
Enel 96-03 5% ind	100.31
Imi 3% 03 ind	105.31
Imi 96/06 5% c	93.52
Imi 96/06 5% ind I	
	100.15
Enel FF 5% 05-00 ind II	113.35
Enel FF 5% 30-00 ind I	102.34
Enel FF 5% 34-07	100.80
Enel FF 5% 4.90% 34-04	116.15
Enel FF 5% 4.90% 34-04 I	102.90
Enel FF 5% 96-08 I V	99.80
Asset 6% 00 ind II	113.80
S.Paolo I.C. 5%	115.00
S.Paolo I.C. 6%	100.50
S. Paolo I.C. 6% Cons	
Carifirenze 96-01 CV	100.30
Mediobanca 3-7-04 ind I	99.51
Mediobanca 96-01 ord c	138.21
Mediobanca 96-06 c	78.40
	48.49
	100.31
Generali 94-00 I V	99.95

TITOLI	Prezzo
CCT 15-5-96-06	100.45
CCT 1-10-96-06	100.35
Ctz 15-12-97-15-12-99	99.65
	99.60
Ctz 31-12-99 2-5-00	97.70
Ctz 29-5-96-31-5-00	
Ctz 31-12-96-31-12-00	
Ctz 31-12-98-31-12-00	97.70
Ctz 29-11-99 31-7-00	97.70
	96.86
Ctz 30-10-98-29-4-00	98.50
Ctz 15-11-99-15-11-01	99.84
Ctz 30-9-99-30-9-2001	99.84
Ctz 15-7-99-15-7-2001	99.80
Btp 1-11-97 12%	115.27
Btp 1-5-01 12.5%	110.60
Btp 1-5-01 12.5%	111.29
Btp 1-5-01 12%	113.02
Btp 1-5-02 12%	117.39
Btp 1-5-02 12.00%	119.32
Btp 1-11-01 12%	121.40
Btp 1-5-03 12%	120.87
Btp 1-5-03 11.50%	120.52
Btp 1-11-03 11.50%	119.29
Btp 1-5-04 11.00%	118.20
Btp 1-11-04 10.50%	116.30
Btp 1-11-23 9%	129.47
Btp 1-11-04 8.50%	114.11
Btp 1-5-05 8.50%	5.050
Btp 1-2-04 8.50%	114.64
Btp 1-2-05 8.50%	115.15
Btp 1-2-23 8.50%	141.30
Btp 1-11-23 8.50%	141.30
Btp 1-11-04 8.00%	115.30
Btp 1-11-23 8%	129.47
Btp 1-8-04 7.50%	113.91
Btp 1-8-23 7.50%	128.97
Btp 1-11-04 7.25%	113.59
Btp 1-11-23 7.25%	128.40
Btp 1-11-04 7%	112.94
Btp 1-11-23 7%	126.52
Btp 1-2-04 6.50%	111.98
Btp 1-2-23 6.50%	123.67
Btp 1-11-03 6.50%	110.75
Btp 1-11-26 6.50%	126.56
Btp 1-8-03 6.25%	109.56
Btp 1-8-26 6.25%	126.54
Btp 1-5-29 6.15%	126.39
Btp 1-10-26 6%	120.75
Btp 1-11-26 6%	120.56
Btp 1-8-26 6%	119.86
Btp 1-5-26 6%	119.30
Btp 1-5-03 6%	108.00
Btp 1-5-29 6%	118.29
Btp 1-5-28 5.50%	113.02
Btp 1-11-28 5.50%	112.39
Btp 1-11-31 5.25%	110.58
Btp 1-8-28 5%	107.46
Btp 1-5-28 5%	106.39
Btp 1-11-28 5%	105.33
Btp 1-11-03 4.75%	104.12
Btp 1-11-28 4.75%	100.24
Btp 1-11-06 4.75%	111.45
Btp 1-8-28 4.75%	103.59
Btp 1-5-28 4.75%	102.53
Btp 1-5-03 4.75%	104.45
Btp 1-5-28 4.50%	101.31
Btp 1-5-28 4.50%	99.68
Btp 1-5-06 4.50%	104.68
Btp 1-5-29 4.50%	99.80
Btp 1-5-06 4.50%	101.42
Btp 1-5-29 4.50%	100.51
Btp 1-5-29 4.50%	100.51
Btp 1-5-06 4.50%	101.07
Btp 1-11-29 4.50%	100.03
Btp 1-11-06 4.50%	100.33
Btp 1-11-29 4.50%	97.97
Btp 1-5-29 4.25%	97.34
Btp 1-11-29 4.25%	96.70
Btp 1-11-29 4.25%	96.70
Btp 1-5-29 4.25%	96.42
Btp 1-11-29 4.25%	96.30
Btp 1-5-29 4.25%	97.34
Btp 15-5-99-04 3.25%	94.78

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV	229.56	0.11339
B.ca Intesa TV 98-03 nop	151.72	
B.ca Pop Bergamo TV 95-00	151.[illegible]	
Bpop-Cremo 97-00 2%	869.75	
Cred.Fond 94-01 6.5%	102.80	
Mil Cris 96-00 10%	108.10	
Mediob Zaitrob 6% 93-99	137.22	0.07089
Mediob Sai 6%	141.24	0.07573
Mediob Burgo Uncom 4.50% CV	144.09	
Mediob Burgo Uncom 5.50% CV	111.64	0.05767
	295.48	0.15262
Pirelli Co Mediob 95-01 9.25%	106.17	0.05484

EURO 50

AZIONI	19-11-99	18-11-99	Var.%
ABN Amro Holding NV	25.0000	24.9000	+0.81
Aegon NV	68.1000	67.8500	+0.37
Ahold Kon NV	29.9400	29.6700	+0.90
Alcatel SA	342.5000	346.5000	-1.15
Allianz AG	355.0000	358.5000	-0.98
Ing Groep NV	59.8000	60.8100	-1.66
Koninklijke KPN NV	57.6000	56.7000	+1.59
Philips	128.0100	131.7000	-2.80
Royal Dutch Petroleum	118.0000	113.5000	+0.44
Unilever NV	52.8500	53.5500	-1.68
Allianz Ag	299.6000	297.4000	+0.74
Basf	34.0000	44.3500	-0.79
Bayer Ag	40.9500	41.6000	-1.56
Bayerische Hypo Vereinsbank	67.5000	66.9000	+0.90
Commerzbank Ag	28.1000	28.0000	-0.43
Deutsche Bank Ag	68.3500		-0.22
Deutsche Telekom Ag	56.3000	53.5000	+5.33
Dresdner Bank	52.0000	50.5000	+2.97
Muenchener Ag	194.4000	208.7000	-7.04
Metro Ag	54.1000	55.0000	-1.64
Muenchener Rueck	232.3000	229.0000	+1.44
Rwe Ag	38.2500	38.9000	-2.19
Siemens	99.0000	98.7000	+0.30
Veba Ag	48.7000	48.6000	+0.21
Bi Santander Central Hispano	10.8600	10.9000	-0.37
Banco Bilbao Vizcaya	13.2400	13.2900	-0.38
	19.9500		-1.25
	21.4500	21.3500	+0.47
Telefonica de Espana	20.1500	19.1500	+5.22

AZIONI	19-11-99	18-11-99	Var.%
Air Liquide	144.1000	144.4000	-0.21
Alcatel	176.5000	176.4000	+0.06
Axa	134.3000	137.2000	-2.15
Carrefour	183.8000	186.3000	-2.18
Elf Aquitaine	157.6000	163.5000	-3.61
France Telecom	171.9000	165.6000	+3.87
L'Oreal	665.0000		+2.93
LVMH Moet Hennessy	332.1000	328.1000	+1.22
Pinault	110.5000	110.3000	0.00
Rhone-Poulenc		59.2000	+0.84
Saint Gobain	148.5000	157.5000	-5.71
Sanofi-Synthelabo	42.2500	42.7000	-1.17
Societe Generale	211.0000	213.0000	
Suez Lyonnaise des Eaux	154.3000	152.1000	+1.45
	154.0000	157.5000	-2.22
	74.6500	75.2500	-0.80

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi!
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it 25 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L.50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1.4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco di dividendi

Nuova Volkswagen Bora.
La tecnologia
al sorpasso dei tempi.

Fingerma finanzia la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion 92 kW/125 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV - 2.3 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 81 kW/110 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV. A partire da Lire 34.856.400 - Euro 18.001,82 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.).

Bora.

Provatela da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **PRIMA INTESA PER IL CONTRATTO DEI POMPIERI.** E' stato firmato ieri il primo accordo tra l'Aran e i sindacati dei Vigili del Fuoco per il rinnovo del contratto di lavoro 1998-2001. A regime gli stipendi aumenteranno di 75 mila lire al mese mentre sulle componenti accessorie gli aumenti saranno distribuiti sull'indennità di rischio e sulle nuove indennità operative per un importo medio complessivo di 55 mila lire mensili.

■ **E CANTARELLA IL PREMIO ANIMP.** Il consiglio nazionale dell'Animp (Associazione nazionale di impiantistica industriale) ha deliberato di assegnare il «Premio Animp 1999 per l'impiantistica» all'ing. Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat spa. La cerimonia di conferimento avverrà mercoledì prossimo, alle ore 18, a Milano, presso il circolo della stampa.

■ **PRIMA INDUSTRIE, PIU' UTILI E ACQUISIZIONE IN VISTA.** Fatturato consolidato per 76,5 miliardi di lire (+33,3%), risultato operativo per 6,2 miliardi di lire (+53,4%), utile netto per 2,2 miliardi di lire (0,5 miliardi di lire al 30 settembre '98) e un portafoglio ordini delle macchine laser per 34,8 miliardi di lire, in crescita del 64,9%: sono questi i principali risultati consolidati dei primi nove mesi dell'anno comunicati ieri dal consiglio di amministrazione di Prima Industrie, società attiva nel settore high tech delle macchine laser e dei prodotti elettronici. L'amministratore delegato Gianfranco Carbonato ha detto che Prima Industrie «punta una acquisizione estera, guardando prioritariamente agli Stati Uniti, strettamente nel nostro settore».

OGNI QUESTIONE MATERIA

OLTRE A 5.800.000 POLIZZE
VI ASSICURIAMO
anche
UN OTTIMO CONTO CORRENTE.

Conto Jumbo Star, tutti i vantaggi che vorreste avere da conto corrente, con incluse due coperture assicurative e utilissimi servizi di assistenza, tutto a canone fisso.*

Sottoscrivendo il conto Jumbo Star di Rasbank, potrete usufruire di questi e molti altri vantaggi:
- *Due assicurazioni ■ scelta fra i pacchetti Salute, Casa e Auto.*
- *Carta Bancomat con prelievi senza commissioni dagli sportelli di tutte le banche in Italia e Carta di Credito gratuita.*
- *Fino al 15% di risparmio** su polizze che farete con Ras.*
- *Rimborso fino a un milione per scippo ■ rapina dopo operazioni presso qualsiasi Bancomat.*
- *Servizi di assistenza per la vita di tutti i giorni.*
- *Filo diretto telefonico* con la banca dalle 8 alle 22 (feriali) ■ dalle 9 alle 14 (sabato) e servizio Internet*, www.rasbank.it, per le operazioni bancarie.*

RAS

Rivolgetevi al vostro agente Ras di fiducia ■ informatevi chiamando il n°verde 800 22 33 44

*messo a disposizione, come per contratto, da Rasbank SpA che offre tutti i relativi servizi. | **rispetto alle condizioni normalmente praticate da Ras.

IL NUOVO ALBUM

Celine Dion, la cantante canadese diventata famosa per la colonna sonora del film *Titanic*, oggi alle 13 presenterà in esclusiva, su RTL 102.5, il suo ultimo album, intitolato *All the way a decade of song*.

DICE ADDIO ALLE

Mikis Theodorakis, compositore e direttore d'orchestra noto soprattutto per l'opera *Zorba il greco*, a 74 anni si ritira dalle scene. Oggi terrà l'ultimo concerto a Francoforte, dirigendo la Filarmonica di San Pietroburgo.

1969: India, Indocina e impero americano. Esplode l'apoteosi sinistra del «secolo breve»

GANDHI *fra le donne in gabbia*

Gandhi, simbolo della rivoluzione non violenta nel disegno di Ettore Viola. La sua India pullulava di gente che esibiva piaghe e mutilazioni come in un raptus di orrore creativo

A Bombay l'umanità offriva la propria deformità. A Saigon nel 1973 e nonostante la tregua, i razzi continuavano a cadere fra gli aquiloni dei bambini seminudi

A grande distanza, si consumava il dramma di Nixon scivolato sulla buccia del «Watergate». Fu un regicidio nevrotico e ingiusto. Si beatificava Kennedy che aveva portato la monarchia alla Casa Bianca, e si distruggeva uno dei Presidenti più lungimiranti

Enzo Bettiza

Il mondo cangiante e sempre più convulso che, dalla fine dell'impero austroungarico al collasso dell'impero sovietico, coincise per settant'anni la durata reale del Novecento, non fu soltanto quello delle tante Europe descritte e accennate fin qui. Le agitate acque del «secolo breve», che potremmo definire anche secolo contratto, ovviamente sommersero e sconvolsero pure altri continenti. Cercherò ora di sintetizzare con qualche squarcio ciò che riuscii a vedere e a cogliere, qua e là, nelle regioni lontane dall'Europa.

Dal 1969 mi vengono incontro anzitutto immagini indimenticabili dell'India. Rivedo la sterminata bolgia dantesca di Calcutta. M'aspettava ogni mattina, all'uscita dall'albergo, una folla di lebbrosi, storpi, gobbi, mutilati, guru epilettici e ignudi che esibivano pubblicamente, quasi in un raptus d'orrore creativo, piaghe, protuberanze, moncherini, pudenda. Ricordo «la via delle gabbie» a Bombay. Il dedalo veniva chiamato così perché le prostitute vi erano stipate a grappoli, in celle microscopiche e irrespirabili, sigillate all'esterno da pesanti sbarre o saracinesche di ferro. All'interno dei cubicoli ingabbiati, in cui le meretrici convivevano spesso coi loro bambini e con qualche parente anziano, l'esercizio dell'antico mestiere si confondeva con il ritmo naturale dell'esistenza. Su quei pochi sudici metri quadrati si svolgeva l'intero ciclo di una vita prigioniera: là dentro la prostituta indiana s'accoppiava, dormiva, cucinava, mangiava, procreava e moriva.

In tutto il subcontinente la carne aveva qualcosa di rigoglioso e di sinistro. Nell'Asia più ricca e occidentalizzata del Pacifico si aggiungeva, in più, un bizzarro additivo di modernità tecnica. A Tokyo, per esempio, in viuzze gremite, e maleodoranti si susseguivano gli «studi» e «modelle» che posavano davanti all'obiettivo di nevrotici voyeurs che la notte s'aggiravano, nei quartieri equivoci, armati di macchine fotografiche. A Bangkok, negli stabilimenti di «bagni turchi», la tradizione del gineceo orientale sopravviveva in un ambiente asettico da clinica. Dentro enormi cubi di cristallo, impenetrabili ai rumori esterni, si potevano vedere decine e decine di giovani «massaggiatrici» simili a infermiere nei loro camici immacolati chiusi fino al collo; i clienti sceglievano la ragazza da un grande numero appuntato sul suo petto, lo comunicavano alla gerente del postribolo la quale, mediante un microfono collegato con l'interno del serraglio trasparente, si metteva a scandire con voce gelida la cifra.

Certamente, paragonate a quelle del Giappone e di altre società affacciate sul Pacifico, le oceaniche folle indiane, scalze e discinte, apparivano di primo acchito assai diverse nella loro miserabile spettacolarità. C'era tuttavia qualcosa che accomunava l'Asia gialla dell'Estremo Oriente, dinamica e americanizzante, con quell'India ancora indugiante nel calco delle caste, nel culto delle vacche sacre e nella promiscuità politeista dell'induismo. Ciò che sembrava rendere non tanto dissimili nel fondo le differenti società asiatiche, le più opulente come le più misere, era una comune mancanza di misura, di cornice, di geometria. Cartesio non ne aveva sfiorata alcuna. Si sarebbe detto che tendessero tutte a estrovertirsi in una rappresentazione eccessiva, quasi grottesca di se stesse, e che l'incontinenza fosse uno dei loro impulsi più profondi. Incontinenza mistica in India, tecnologica in Giappone, ideologica in Cina. Non a caso l'odio misoneista di Gandhi per l'economia moderna e per tutte le diavolerie occidentali fu pari, in Asia, soltanto al disprezzo di Mao per i beni materiali. «I due massimi asiatici del secolo», come mi disse un professore universitario di Calcutta.

Nell'esaltazione dottrinaria, nella pressione demografica, nell'elogio induista e maoista dell'arretratezza, specularmente contrapposta all'enfasi nipponica della tecnica senza volto, ritrovavo diffusa una medesima spinta all'abnorme, al dilatato. La dilatazione divorante e criminosa dell'ideologia raggiungeva l'assurdo in Cina. L'eruzione di un'urbanistica vulcanica toccava forme quasi patologiche nelle megalopoli del Giappone e della Corea del Sud. Corrispettivo dell'ininterrotto paesaggio di vetrocemento creato dai giapponesi, o degli infiniti «formicai blu» inventati dai comunisti cinesi, era in India la massa informe, glutinosa, ossa e stracci, simile a una colata di lava ancestrale che dava l'impressione di emergere, senza soluzione di continuità, dagli abissi millenari della storia e della cultura indù. L'individuo asiatico, privato d'identità dal verdetto castale e dalla miseria in India, dal livellamento egualitario in Cina, dalla macina di un industrialismo ipertrofico in Giappone, consegnava al mondo, fra gli Anni Sessanta e Settanta, l'immagine di un'umanità e martoriata e dimezzata.

Il quadro si completò ai miei occhi quando arrivai a Saigon nel febbraio 1973. Erano i giorni della tregua armata nel Vietnam, ormai abbandonato al suo destino dagli americani. Nonostante la cessazione del fuoco, ufficialmente in vigore da un paio di giorni, gli scontri si susseguivano tutt'intorno e, la notte, missili appena percettibili continuavano a piovere sui tetti. Le larghe strade numerate, che si diramavano a raggiera dalla capitale assediata e cautica, erano in più punti interrotte dai colpi dei leggeri razzi sovietici che i guerriglieri lanciavano da rudimentali rampe di bambù, con notevole precisione, contro gli ultimi presidi sudvietnamiti. Dappertutto, rassegnazione più che disperazione. Filtrava da ogni angolo un miscuglio d'afa, d'attesa, di noia ansiosa. L'ampia e ombreggiata terrazza del Continental, l'hotel simbolo del coloniali- francese, appariva infestata da sciami di ragazze ormai prive dei loro fidanzati e protettori americani: ragazze facili ma intoccabili per via dei germi folgoranti che si nascondevano sotto i loro tenui pigiama di seta.

Noleggiai una macchina con autista e uscii da Saigon con l'intenzione di recarmi sino alla frontiera con la Cambogia. Per una trentina di chilometri il percorso fu tranquillo. I consueti copricapi di paglia dei contadini nelle risaie, i soliti elmetti d'acciaio e i volti anneriti dal sole e dalla sconfitta dei militari sudisti in periustrazione. Alcuni bambini seminudi e indifferenti, insinuandosi fra branchi di mucche macilente, facevano volteggiare contro un cielo lattiginoso degli aquiloni colorati per festeggiare il Têt, l'anno nuovo. Ad un certo momento m'accorsi che l'autista vietnamita s'era messo a fissare, con malcelata apprensione, i bordi della strada; poi di colpo frenò e spense il motore.

In quello, uno stroppo d'aria sgradevole, perentorio e tuttavia quasi afono, sibilò d'un tratto alle nostre spalle. Un pennacchio nerastro, corto e immoto nella calura, si stampò sopra i tetti divelti di alcune stamberghe vuote e bruciacchiate: al primo colpo di razzo, o di bazooka, seguirono quasi immediatamente altri due. Le esplosioni avvenivano sempre in un punto impreciso dietro di noi, sull'altro versante della strada.

Mi sembrò allora di capire che cosa era stata ed è la guerra nel Vietnam. Era eminentemente asiatica, cioè sommessa, vaga, inafferrabile; limacciosa e nascosta come gli stagni e le sanguisughe fra le occulta e traditrice come le sabbie mobili fra le paludi. Una piccola folla di indigeni, sparpagliata nei campi vicini, era rimasta completamente immobile e assente. Non un gesto brusco. Non un grido di donna che avesse richiamato dal gioco i bambini che seguitavano a rincorrere i loro aquiloni. Dopo un rapido scambio d'occhiate con l'autista, pure lui come anestetizzato da una calma strana, decidemmo di proseguire verso la frontiera cambogiana.

Altra atavica caratteristica asiatica: nessuna frattura, nessun jato fra la morte e la vita. Questa, nonostante le esplosioni, continuava a defluire senza interruzioni vistose, senza stupore o tremore, con un suo ritmo soporifero, imperturbabile, radicato da millenni in un sentimento desolato dalla sopravvivenza più che dell'esistenza. Probabilmente, mi fossi trovato a percorrere in circostanze analoghe una qualunque contrada europea, il timore di una brutta fine avrebbe indotto a maggiore vigilanza. Invece lì, in piena Asia, la vicinanza della morte perdeva anche per me gran parte del suo orrore ignoto e metafisico. Perfino certe strane bare, che improvvisamente vidi incontro alla nostra vettura, contribuirono a tranquillizzarmi. Erano tre, vuote e fiammanti, montate su un furgoncino che le trasportava a velocità moderata. Fragili casse di gazosa: dipinte a squillanti colori rituali, scarlatto laccato, giallo cromo, verde smeraldo, sembravano allegramente pronte per l'uso.

Quando entrammo alfine nella cittadina cambogiana di Tai Nynh, ci sentimmo fuori tiro e pericolo. Serenità e fervore regnavano insieme fra casupole piatte e giardini folti e frondosi; non v'erano tracce visibili di guerra. I mercatini, i negozi, i ristoranti, allineati sulla via principale ghiaiata e affollata, apparivano saturi di vita come se, a qualche metro più in là, nulla fosse mai successo e nulla stesse più succedendo. Nessuno prestava molta attenzione a un cacciabombardiere d'appartenenza indefinita che, in quel momento, andava mitragliando e immergendosi in picchiata dentro una tromba di fumo, nerissimo, che saliva a spirale nel cielo dalla circostante campagna vietnamita. Poco più in là, gli aquiloni del Têt parevano intrecciarsi alle volute dell'aereo avvolgendole nelle tinte d'acquarello di un arcobaleno lambito e diluito dal vento.

Una ripercussione a distanza dei mutamenti asiatici dovevo ritrovarla poi, fra il 1973 e il '74, nell'America ancora traumatizzata dalle tempeste indocinesi, e già devastata dallo scandalo che avrebbe costretto Nixon alle dimissioni. Il duplice impatto della precipitosa ritirata di Saigon, e della successiva distribuzione politica e umana del Presidente che aveva posto fine alla lunga guerra, segnava in profondità le temperie del tempo. Si preannunciava il clima rinunciatario e neoisolazionista delle «hands off», delle «mani sciolte» dal peso interventistico in Paesi e conflitti lontani da Washington; si annunciava, contemporaneamente, l'amputazione delle mani di un Presidente che troppo sicuro di sé le aveva infilate nella tagliola del Watergate.

L'Asia, in un certo senso, aveva contagiato e avvelenato l'America. I conservatori e parte del Congresso non rassegnavano al trionfo di Hanoi, meno ancora si rassegnavano al clamoroso viaggio di Nixon a Pechino che aveva aperto la strada al negoziato e alla ritirata dall'Indocina. La grande stampa come la *Washington Post*, in parvenza moralizzatrice e giustizialista, in sostanza eccitata dallo scoop sul Watergate, paradossalmente s'ostinava a vedere in Nixon, il liquidatore della sporca guerra, l'incarnazione di tutti i mali e di tutte le perversioni della «repubblica imperiale».

Quello di Nixon, come scrissi allora, fu un regicidio nevrotico e per tanti versi ingiusto. Proprio lui, uno dei Presidenti più lungimiranti che l'America novecentesca avesse conosciuto, diventò, sia per i politici tradizionalisti, sia per i commentatori progressisti, il capro espiatorio su cui far ricadere l'insieme delle colpe che non erano soltanto sue. Ma anche, e forse soprattutto di Kennedy: che fu il vero promotore dell'affondo militare nel Vietnam, l'organizzatore della fallita invasione nella Baia dei Porci, l'architetto della Casa Bianca imperiale, il disinvolto manipolatore dei poteri dell'esecutivo e degli umori popolari. Mitizzato e stilizzato dai cronisti liberal prima, dagli storici liberal poi, Kennedy, beatificato fra l'altro dall'attentato di Dallas, finì con l'usurpare nei libri uno spazio che gli spettava o che almeno avrebbe dovuto spartire equamente con Nixon.

Si arrivò addirittura al controsenso di una stampa americana che strappava la pelle dalla faccia del Presidente, mentre un'ossequiosa stampa vietnamita lo difendeva tacendo o inneggiando alle ultime conquiste tecnologiche degli Stati Uniti. La superpotenza russa, che considerava quisquilie gli abusi di potere e che i rapporti con la superpotenza dirimpettaia tendeva a privilegiare una diplomazia di tipo monarchico, non poteva che giudicare assurdo e incomprensibile uno scandalo come il Watergate. Lo stesso valeva per la Cina comunista. Non per l'America dei «checks and balances», l'America del Congresso, della magistratura, della stampa che da un pezzo si contrapponeva allo straripante oggettivo di un esecutivo di stampo carismatico. Nixon aveva ereditato da Truman, poi da Kennedy e da Johnson, il carattere monarchicheggiante di una Casa Bianca sempre più impegnata nelle grandi sfide della guerra fredda, da cui nacque quella che Aron definì per l'appunto «la repubblica imperiale» vide l'imperatore borghese insediato a Washington cumulare mansioni, funzioni discrezionali, segreti di Stato, praticando il decisionismo e sfiorando addirittura l'autoritarismo. La legica della guerra fredda globale in era atomica conferiva al neoimperatore della Casa Bianca, in nome dell'interesse nazionale, poteri politici sempre più esorbitanti rispetto al potere di controllo dei senatori, magistrati e giornalisti. Mai, nella storia d'America, s'era prodotto un simile boom di potenza presidenziale.

Tale potenza raggiunse l'acme e degenerò nella chiusa corte di Nixon proprio nel momento meno opportuno, il momento di riflusso isolazionistico dopo l'abbandono del Vietnam, che lo stesso Nixon aveva programmato e voluto. Qui si palesò il suo errore di valutazione politica che, storicamente, andò ben al di là delle effrazioni e del «cover up» da cui emersero lo scandalo e la procedura d'impeachment. Il sistema di governo autoritario, che aveva indotto Nixon agli abusi del Watergate, non stava più in piedi dopo che lui medesimo aveva capito che l'America doveva rinunciare all'ubiquo ruolo imperiale svolto per oltre due decenni nel mondo. Nell'affare del Watergate si manifestava infatti la conseguenza di una contraddizione, ormai evidente, tra la realtà del superpotere presidenziale all'interno dell'America e la riduzione degli impegni strategici all'esterno dell'America. Sulla buccia di tale contraddizione Nixon scivolò e cadde. Il Presidente incriminato non capì, o rifiutò di capire che, se l'impegno imperiale si riduceva fuori casa, a casa doveva cessare del tutto e subito.

Quell'America del crepuscolo nixoniano, satura di stanchezza, disgustata dagli scandali, sfiduciata nei problemi universali, avida di restaurazione e di normalità dopo le sbornie marcusiane degli Anni Sessanta, mi faceva venire alla mente singolare parangone la Cina. Rappresentavano in fondo, l'una e l'altra, le due sole società del mondo contemporaneo che fossero state profondamente sconvolte per dieci anni da una rivoluzione culturale. Di qua e là si faceva più che mai sentire, dopo i cataclismi prodotti dall'ideologia campus americani e nelle scuole cinesi, un bisogno di sicurezza, di nuovo conservatorismo, di riassestamento in una prospettiva dei vecchi valori disgregati: confuciani a Pechino, tocquevilliani a Washington.

Sintomaticamente, la fine del maoismo ruggente coincise con quella specie di Watergate alla cinese che fu l'eliminazione di Lin Piao, il collaboratore e successore designato dal Grande Timoniere. Tante finirono qualche anno dopo anche in America con il caduto di Haldeman, capo dello staff presidenziale alla Casa Bianca, il collaboratore più stretto e più esecrato di Nixon; insomma il Lin Piao. Ma l'indulgente dittatura totalitaria conservò Mao ai vertici della Città Proibita fino alla morte naturale, mentre la punitiva e implacabile democrazia americana condannò Nixon ad una prematura morte civile. Anche in quell'occasione l'Asia seguì strade e logiche diametralmente opposte a quelle occidentali.

La casa editrice Adelphi ricorda

Leonardo Sciascia

nel decennale della morte

Adelphi

Adelphi

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Pal[illegible]
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FAC SIMILE
■ La Stampa, via G. Reiss Romoli 84, Torino — Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Sede ed. via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Editore Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Italia 15/21 Rue du Caire, Boulogne (fr)

Poligrafici Editoriale La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4119/96
Certificato n. 1961 del 19/12/1998
La tiratura di venerdì 19 novembre 1999 è stata di 503.942 copie

FIEG

ALL'OMBRA DELL'OSCE

MANI LIBERE IN CECENIA

[illegible] Bianchieri

La firma a Istanbul della Carta della Sicurezza europea - [illegible] appellativo solenne per un documento che aggiorna, ma non innova, gli impegni presi venticinque anni fa a Helsinki - è stata preceduta da un dramma in due atti. Nel primo atto abbiamo avuto lo scontro sulla Cecenia tra il Presidente americano e il leader russo, due giganti un po' azzoppati giunti ormai in vista della fine dei rispettivi mandati presidenziali e spinti da motivazioni molto diverse. Clinton, ancora pieno di energie, ha ispirato il suo viaggio europeo all'obiettivo di dare all'atto finale della sua presidenza una intonazione alta, un messaggio in linea con la proclamata concezione occidentale del diritto di ingerenza umanitaria e dell'etica internazionale. Eltsin aveva obiettivi più primari: fisicamente allo stremo, si batte perché la fine della sua presidenza non segni una nuova fase di disintegrazione del suo Paese immenso, multietnico e multireligioso. Perché per la Russia la vera posta della questione cecena non è tanto di reprimere il terrorismo quanto di reprimere quella specifica forma di terrorismo che mira a disgregare l'unità nazionale partendo da una regione strategica come il Caucaso del Nord ma [illegible] possibili effetti di contagio altrove. Come nell'ex Jugoslavia, dove la Bosnia trascinò con sé il Kosovo, o in Indonesia dove l'indipendenza di Timor trascina con sé quella di altre lontane province.

Per questo scontro era le aspirazioni universalistiche di Clinton e l'istinto di autodifesa di Eltsin la storia non poteva scegliere quadro più significativo di [illegible] vertice Osce. L'Osce è una organizzazione di grandi ambizioni e di scarso potere di azione: dovrebbe tutelare la sicurezza dell'Europa, i diritti umani, l'identità delle minoranze, il diritto alla scelta democratica dei popoli ma [illegible] ha strumenti per far valere questi principi se [illegible] con la collaborazione di quegli stessi Stati che li violano. Il documento di ieri non segna da questo punto di vista nessun passo avanti. Fu deciso a suo tempo che a fronte della dimensione della Russia, l'equilibrio [illegible] Europa richiedeva nell'Osce la presenza dell'America, che pure europea non è. Nel contrasto Clinton-Eltsin l'Europa si è infatti allineata sull'America e, [illegible] acrobate in natura, ha aspettato a ringhiare che lo facesse per primo il capobranco.

Uscito di scena brutalmente Eltsin, anche la figura di Clinton ha perduto smalto. Il secondo atto ha visto all'opera la diplomazia che, come spesso accade, ha chiuso la partita [illegible] un compromesso. Quello di ieri dà all'Occidente qualche soddisfazione nella forma e alla Russia, che più aveva da perdere, soddisfazione nella sostanza e mani di fatto libere in Cecenia. Salvo chiedere all'Osce, cioè a tutti, cioè a nessuno, di far da paciere in un prossimo futuro.

IL GIOCO CHE CONQUISTA I NOSTRI FIGLI

POKÉMON, CHE MALE C'È?

Lynn Darling

SONO la madre di una Pokémon-dipendente. Apparentemente è [illegible] genere come me che ha reso possibile il più minaccioso flagello per i ragazzi del nostro Paese. Il Pokémon, originariamente soltanto un video game, è diventato una «pestilenziale catena di Sant'Antonio», secondo *Time* che ha dedicato la storia di copertina all'ultima follia che instupidisce l'immaginazione dei nostri figli. Gli opinionisti lanciano l'allarme: i ragazzi stanno diventando schiavi di una ossessione: collezionare tutte le 150 figurine del mazzo di mostri, una mania che sviluppa rapacità e il senso del possesso. Si porta a esempio una vicenda avvenuta a Long Island dove un ragazzo di nove [illegible]ni ha pugnalato un coetaneo durante una animatissima discussione sul Pokémon.

Zoe, la mia figlia di nove anni, si è innamorata del mondo di questi piccoli mostri eccentrici più di un anno fa. Tutto è incominciato con la versione Nintendo Gameboy: ha incominciato a catturare quante più specie riusciva a trovare fra i 150 mostri, dandosi da fare fra isole e città e foreste, imparando tutto quel che c'è da sapere: a quale categoria o sottospecie appartiene ogni creatura, come si evolve, quali sono le sue tattiche in battaglia. Successivamente mia figlia ha battuto gli allenatori della «Elite Four», diventando in qualche modo un maestro di Pokémon.

Ma quello che le piace davvero è constatare che di solito io non ho idea di quel che sta dicendo. Si entusiasma per come sono sistemate le tavole, perché così può spiegarmi qualcosa, per esempio farmi imparare a memoria la catena evolutiva dei mostri: «Allora mamma, in che cosa si è trasformato Bulbasaur?». «Ivysaur» rispondo [illegible] malcelato orgoglio. Mia figlia è radiosa. Considera il Pokémon un mondo su cui ha un controllo totale, [illegible] posto in cui la perseveranza viene premiata. E' anche un modo per elaborare il suo personale codice etico. Lei e i suoi amici hanno discussioni animate su come usare la guida strategica ufficiale del Pokémon: usare questa mossa può rovinare la realizzazione di una cattura?

Quando fa commercio con le carte pericolose, deve capire quel che è importante per lei e in quali [illegible] le conviene arrendersi. Si è fatta questa esperienza in un'arena in cui perdere è oggetto di contrattazione, a differenza dalla vita reale. Mi sono opposta quando ha voluto memorizzare i nomi di tutte le 150 creature. Certo, Zoe legge an[illegible] libri, disegna e fa domande cui [illegible] so rispondere. E l'anno prossimo o il mese prossimo o domani ci sarà qualche altro mondo segreto che potrà riempire con i suoi sogni e le sue ansie, dopo che i Pokémon sarà scomparso come l'ultima incarnazione della paura dei genitori su chi sta allevando i loro figli.

Copyright The New York Times

Buoni intenti e contraddizioni nel disegno di legge del ministro Zecchino

L'università della competizione

Nicola Tranfaglia

Nicola Tranfaglia

LA riforma universitaria, iniziata ormai da tre anni, ha messo a segno nelle ultime settimane due colpi importanti. Il primo è l'approvazione delle regole generali con cui le università potranno disegnare i nuovi corsi di laurea triennali e quinquennali, il cosiddetto regolamento dell'autonomia.

Il secondo, solo in apparenza meno importante, è la revisione dello stato giuridico dei professori, dei cosiddetti «baroni» ma anche degli associati e dei ricercatori. Approvato con discussioni e dissensi dal Consiglio dei ministri all'inizio di questa settimana, merita di essere analizzato perché dimostra come, nel nostro Paese, i governi siano deboli e i corporativismi proprio nella fase [illegible] realizzazione delle riforme si facciano sentire con grande forza.

Certo, ora [illegible] disegno [illegible] legge andrà in Parlamento ma non mi pare che [illegible] corporativismi siano meno forti, al contrario sono presenti molti [illegible] professori [illegible] vario livello che intervengono senza pudore sulle cose che direttamente li riguardano.

I diritti e i doveri dei professori erano regolati finora da un intrico di norme spesso contraddittorie che andavano dagli Anni Venti agli Ottanta e che consentono ai docenti universitari, se vogliono, di lavorare poco e male oppure di lavorare tanto senza che l'istituzione intervenga nell'uno come nell'altro caso. Così, girando l'Italia, si possono vedere università e facoltà dove i professori ci sono e rispondono alle richieste legittime degli studenti ma nello stesso tempo anche atenei semideserti con professori pendolari una settimana sì una no, per due giorni velocissimi tra un treno e l'altro. Oppure università nelle quali il professore quasi non esiste e si vedono solo gli assistenti, i ricercatori, i dottorandi, i precari dell'ultimo giorno.

Con [illegible] suo disegno di legge, il ministro Zecchino chiede ai professori un impegno didattico pesante, centoventi [illegible] di didattica all'interno di un monte ore di cinquecento: questo significa che si facciano almeno due corsi o vari moduli di insegnamento divisi nei vari livelli di laurea che si stanno progettando e nelle scuole di dottorato che si stanno organizzando.

Chi controllerà questo maggior impegno didattico? La risposta, diciamo la verità, è debole e inefficace giacché si rinvia a [illegible] valutazione quadriennale compiuta da strutture apposite: dubito francamente che così [illegible] riescano a impedire i fenomeni di fuga e assenteismo evidenti nei piccoli come nei grandi atenei. E questa è la prima falla del disegno di legge.

La seconda, e più grave, sta nell'accettazione di una carriera che si fonda soltanto su due fasce, gli ordinari e gli ex associati che ora diventano professori senza aggettivi (tornano le cronache bizantine!) [illegible] ricercatori che diventano professori di terza fascia ma, immediatamente dopo, vengono [illegible] a esaurimento.

Perché l'eliminazione di tre fasce che sono presenti, con [illegible]mi diversi, [illegible] Europa come negli Stati Uniti?

Non si capisce che [illegible] presenza di una progressione attraverso giudizi successivi, se [illegible] sistema non si inceppa, è il modo migliore per far l[illegible] gli studiosi e far loro ottenere sempre migliori risultati sul piano didattico e scientifico?

Non è un errore farli procedere (come si fa per i giudici e per i militari) promuovendo la pigrizia di chi sa che va comunque avanti o può anche lavorare poco e male giacché l'unica sanzione possibile è quella timida valutazione quadriennale? E sulla incompatibilità non si può scegliere, invece di dire e non dire?

Il secondo aspetto che mi preoccupa nel disegno di legge approvato lunedì scorso è l'introduzione di norme che mettono in discussione altri aspetti consolidati senza farvi riferimento o superando a parole i problemi che ne derivano.

Ad esempio, si dice improvvisamente che le decisioni sulla destinazione dei posti, chiamate e trasferimenti, passano dalle facoltà ai dipartimenti, [illegible] avviene nel sistema anglosassone. Ma in quello italiano, come tutti sanno, la riforma dell'80, dpr n. 382, che creò dipartimenti e corsi di laurea, [illegible] eliminò le facoltà come pure avrebbe dovuto fare e ora, dopo vent'anni, [illegible] queste ultime, in gran parte dei casi, a detenere le risorse e l'autorità sulle carriere dei docenti [illegible] si [illegible] una singola norma trasferire tutto ai dipartimenti [illegible] cambiare l'assetto complessivo dell'università.

L'altro aspetto riguarda l'accesso alle cariche: ridotta la carriera a due sole fasce si dice che tutti, o quasi, possono fare tutto, salvo i rettori e i direttori [illegible] dipartimento. Poi si aggiunge che i professori senza aggettivi possono fare i presidi anche se in alcune occasioni devono lasciare le riunioni di facoltà (quando si discute dei professori ordinari) e, per attenuare le contraddizioni, si dice che possono farlo solo quelli dell'ultima classe: [illegible] i più anziani.

Ma questo, lo dico al ministro Zecchino che pure ha [illegible]o in questi mesi un'effettiva volontà di riformare, mi sembra un pasticcio contraddittorio sospeso tra un vago democraticismo [illegible] il desiderio di salvare i vecchi assetti.

A mio avviso, bisogna scegliere [illegible] e varare uno stato giuridico che stimoli la competizione e l'avanzamento per merito, mantenendo le tre f[illegible] e mettendo da parte l'idea bizzarra che l'anzianità serva a selezionare i migliori o che le incompatibilità [illegible] esistano.

Una missione per l'uomo che portò a Roma Ocalan

L'ex segretario socialista Bettino Craxi: la vicenda della sua malattia imbarazza la sinistra. Nell'altra foto il leader curdo Abdullah Ocalan

Che fare di Craxi? Qui ci vuole Mantovani

Carlo Fruttero
Fran[illegible] Lucentini

BEN si comprende il tortile imbarazzo della sinistra (in senso lato) italiana di fronte al [illegible] Craxi. Una cosa è l'uomo, c'informano cartesianamente, un'altra il politico. L'uomo merita beninteso la più grondante solidarietà umana al pari, sia ben chiaro, di un qualsiasi barbone; ma d'altro canto il politico è stato condannato da regolari tribunali, è un latitante, se torna qui deve essere messo agli arresti, domiciliari [illegible] non, a meno che, e così [illegible]ia spaccando il capello in quattro, in otto, in dodici...

Se dovesse morire in Tunisia sarebbe un grosso guaio. Da latitante diventerebbe un esule sepolto in terra straniera, un martire, un capro espiatorio che ha pagato per tutti, un eroe. Chi andrebbe ufficialmente [illegible] suoi funerali? Dilemma da non dormirci la notte. Escluse le massime autorità dello Stato, tu, tu e tu, e del Governo, tu, tu e tu, ognuno dovrà prenotare il volo secondo coscienza e a proprie spese, tu, tu e magari anche tu, badando però con apposite dichiarazioni [illegible] non farsi strumentalizzare. [illegible] invece Craxi rientrasse [illegible] Italia da prigioniero diabetico, l'affare si complicherebbe anche di più. Portato dall'aeroporto all'ospedale su un'ambulanza militare? Due carabinieri davanti alla porta della [illegible] camera 24 [illegible] su 24? E mettiamo che l'operazione riesca, che il paziente [illegible] rimetta. Arrestarlo, sì, ma quando? Dopo un mese di convalescenza? Dopo tre mesi? [illegible] metterlo dove? Non in prigione, è ovvio, ma a casa sua, con divieto assoluto [illegible] interviste. Ma allora non sarebbe più semplice rimandarlo in Tunisia, espungere dal «tempo reale» il suo soggiorno italiano, far finta che non sia mai tornato, che ricovero, operazione, convalescenza, guarigione, siano stati virtuali, mai avvenuti, un sogno, una fiction? Già, e chi convincerà Violante? Chi frenerà Di Pietro? Il capello si spacca in sedici, in venti, in quaranta...

Eppure la sinistra (in senso lato) una soluzione ce l'avrebbe, avrebbe l'uomo giusto per la missione giusta, un ragazzo sveglio e intraprendente, il cucciolo di Bertinotti o [illegible] Cossutta, o [illegible] entrambi, il giovane Ramon Mantovani, che or non è molto si distinse nel portare [illegible] volo a Roma da Mosca [illegible] capo curdo Ocalan, anche lui mal visto in numerosi ambienti. Fu un'ope[illegible] astuta e delicata, che ebbe poi uno scioglimento segreto, un altro aereo, un'altra partenza nella notte, lontano dalle telecamere. Perché non richiamare in servizio questo capace agente zero zero zero e non affidare a lui il pasticcio Craxi? O l'hanno già fatto, senza dirci niente?

LETTERE

«Dio c'è» sull'autostrada • I neri a New York • Monarchia e repubblica

LA LETTERA di O.d.B.

Vigili inflessibili con l'artista di strada

GENT.MO Sig. Oreste del Buono, vorrei tranquillizzare i torinesi che molto spesso e con ingiustificata ironia criticano l'operato dei nostri Vigili Urbani e che frequentemente non [illegible] sentono abbastanza difesi e tutelati dai nostri benemeriti CIVICH. Ebbene, non è assolutamente vero! Sentite invece con quanta solerzia e zelo [illegible] intervenuti, impedendo a un pericoloso e losco individuo di degradare, [illegible] la sua arte, il nostro curatissimo e impeccabile centro storico. Sono un onesto cittadino di 40 anni, pago diligentemente le tasse, non ho mai avuto nessun tipo di problema con la giustizia, ma ho una debolezza: da alcuni anni ho l'hobby della pittura, in particolare quella su cartoncino [illegible] bombolette spray. E [illegible], vist[illegible] che avevo avuto bellissime esperienze in altre città italiane ed europee, in una splendida sera di settembre mi sono detto: «Beh! Proviamo a vedere se si riesce a portare una ventata di arte e creatività anche nel nostro bellissimo centro». E così ho iniziato a cercare un posto adeguato, ma non è stato facile, perché qua e là c'erano altre persone che facevano altri tipi di commercio. Alla fine ho deciso per i portici di via Roma. Alle 23 infatti dipingevo già, davanti ad una bella folla di passanti entusiasti e divertiti che si [illegible] radunata appena [illegible] iniziato la prima delle [illegible] opere. Questa tecnica è, infatti, altamente spettacolare e costituisce sempre una notevole attrazione. Immediatamente dopo la vendita del primo quadro, del valore di lire 20.000, gli apprezzamenti della gente [illegible] stati bruscamente interrotti da alcuni agenti, [illegible] borghesi, [illegible] polizia municipale. Mi hanno chiesto se fossi in possesso di autorizzazione per dipingere in pubblico. Io ho risposto esibendo una copia dell'articolo 61 comma 12 lettera f) del D.M. 375/88, in base al quale chi vende [illegible] espone per la vendita le opere del proprio ingegno a carattere creativo, non è soggetto alla richiesta di autorizzazione, e rendendomi disponibile a sgomberare il luogo. Gli agenti mi hanno cortesemente invitato a seguirli al comando di via Giolitti, cosa che ho eseguito senza esitazione. Al suddetto comando mi hanno sequestrato i quadri e compilato verbali per lire 12.000.000 (dodici milioni). Mi ci è voluto un attimo per riavermi dallo shock, ma subito dopo ho pensato che forse ero vittima di uno scherzo per una famosa trasmissione tv. [illegible] se così era, [illegible] stato veramente fortunato ad essere stato prescelto; chissà che delusione per gli altri colleghi che occupavano anche loro il suolo pubblico, che si davano un gran [illegible]da fare per vendere la loro merce, chi smerciava sigarette di contrabbando, chi offriva prestazioni di varia natura, chi mercanteggiava bustine in cambio di alcune banconote, insomma bisogna proprio ammetterlo: un bello scambio di merce varia. Purtroppo, però, non [illegible] ospite di quella trasmissione, ora proprio realtà. Mi avevano proprio appioppato 12.000.000 di multa.

Sergio Genero, Carmagnola (Torino)

GENTILE Signor Genero, mi dica che è uno scherzo, [illegible] equivoco, un qui pro quo. Insomma che non è vero. Purtroppo, è sempre rischioso giocare con le leggi di un Paese abitua[illegible] a non rispettarle. Può sempre venir fuori qualcuno che, invece, le rispetta...

Oreste del Buono

Asia e Loredana il Nulla non esiste

Chi non ha mai visto sulle strade italiane la scritta «Dio c'è»? Alcuni sostengono che in quei posti si smercia la droga, ma il richiamo è ovvio. Comunque sia, l'altra sera il pensiero di Dio ha lambito la pacata e amichevole conversazione che Loredana Bertè e Asia Argento hanno tenuto nella vettura-studio-salotto del programma di Rai Tre *Milano Roma*. Sia in Asia (che vede [illegible] Dio come un «vecchietto ammalato») sia in Loredana (che peggiorava tale immagine) culliva un forte sentimento di assenza; quasi che Dio fosse una figura ectoplasmatica evanescente. Si sentiva, in loro, il senso del tradimento, dell'abbandono. Come consolarci? Ragionare bene è il primo passo. Perciò quando vedrete di [illegible] sulle strade quella scritta, ricordatevi che è sbagliata: (mentre una sedia «c'è») Dio «È». Basta poco, dunque, per centrare il problema, trasformandolo da psicologico-sentimentale (c'è, non c'è) a teologico-esistenziale (Dio è). E solo se qualcosa «E'» (Dio), non c'è «Il Nulla». Un bacione a [illegible]i, cara Loredana e cara Asia.

Filippo Violanto, Roma

Per qualche poliziotto il Far West c'è ancora

Negli Usa un ricco, meglio se bianco, se la passa benissimo. Invece per i poveri e/o i neri il Far West esiste ancora, tanto che la comunità afro-americana di New York ha organizzato «corsi di sopravvivenza» per i neri su come uscire vivi da un incontro con la polizia. L'immigrato guineano Amadou Ahmed Diallo quel corso non l'aveva fatto, così ha commesso l'errore di aprire la porta alla polizia (che aveva sbagliato indirizzo) rispondendo al telefonino. I poliziotti gli hanno sparato 41 colpi di cui 29 andati a segno. Se Diallo avesse seguito il corso sarebbe uscito con le mani in alto e non avrebbe risposto al telefonino; sarebbe stato arrestato o forse se la sarebbe cavata con una semplice sodomizzazione, [illegible] è successo all'haitiano Louima.

Claudio Giusti, Forlì

IN un articolo dal processo Sofri, un cronista definisce «tenutaria» la moglie del pentito Marino. «Tenutaria» è parola legata a «bordelli, [illegible]ni» eccetera. Che c'entra con l'assassinio di Calabresi? Nulla, ma servirà al suo autore a conquistare punti preziosi ai campionati mondiali di cronache faziose.

I cani sono schiavi dell'ipocrisia [illegible]

Ho visto una signora «molto distinta» strattonare brutalmente il suo cane per insegnargli a stare al passo: lui aveva uno sguardo terrorizzato. Tempo fa una ragazza percuoteva selvaggiamente con il guinzaglio un grosso [illegible] per «istruirlo», come mi spiegò seccata quando tentai di redarguirla. Conosco un povero «ricco» seguigio che vive sdraiato [illegible] un sofà ed è solo felice quando dorme, perché dai guizzi dei suoi muscoli si intuisce che sogna di inseguire una preda, come la natura gli impone. [illegible] pensare che gli animali [illegible] le uniche creature che nascono libere! Ma [illegible] più miti sono subito diventate schiave e vittime degli uomini, che ipocritamente dicono di amarle.

Ugo Canale, Torino

La regina d'Australia [illegible] antistorica

La vittoria monarchica nel referendum monarchia-repubblica in Australia ha sbigottito gli osservatori. La monarchia ha vinto contro i poteri forti, i gruppi industriali, editoriali, politici. La gente ha preferito una regina lontana, [illegible] imparziale e competente. Per tanti il voto australiano [illegible] quasi antistorico. È ora di finirla: i fatti dimostrano che sono le monarchie a garantire democrazia e libertà. Monarchia [illegible] repubblica esistono [illegible] da sempre, quindi [illegible] assurdo ritenere che la monarchia sia il vecchio e la repubblica il futuro, il progresso: su tale piano [illegible] equivalgono. Gli australiani, al pensiero di politici che trafficano per il seggio più alto, hanno preferito tenersi la saggia regina Elisabetta.

Giorgio Santin, Roma

Processo [illegible] i rinvii a giudizio

Leggo sulla *Stampa* del 16 novembre, sotto il titolo «Mondadori, processate Berlusconi», che sono stati rinviati a giudizio, oltre [illegible] Silvio Berlusconi e Cesare Previti, altri nove imputati accusati di corruzione in atti giudiziari, fra cui l'intera famiglia Formenton e chi scrive. La notizia non risponde al vero.

prof. avv. **Alberto Predieri**
Roma

L'avvocato ha letto male, noi non abbiamo parlato di rinvio a giudizio, ma di richiesta di rinvio a giudizio.

Paolo Colonnello

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, [illegible] TORINO. FAX. 011- 6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6561111 fax 011 655305; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47561, fax 06 4746376,06 484885. Milano, piazza Cavour 3, tel 02/762101, fax 02/780049 Internet www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 3627958 Italia 6 numeri (+ c. p. 950150) + omaggio dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 577.000 [illegible] 549.641. Arretrati: L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ 1/ea 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing officer. Send address changes to La Stampa [illegible] sped(mpa (fax inc.) 3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; Internet: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible]05, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel [illegible] 56381; fax 011 3627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: [illegible]Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 [illegible]4361, fax 02 [illegible]4390 Torino 10126 v. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 [illegible]11 Bologna v. Amendola 12, tel. 051 253952. Padova v. Gattamelata 100, tel. 049 8073144. Catania v. Sicilia 37/43, tel. [illegible] Firenze v. Don Minzoni 46, [illegible] 055 361192 Genova v. C.R. Crispi 104 tel. 010 540184 Palermo v. Lincoln 19, tel. 091 6251180. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200951, fax 06 42011644

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

1 9 9 9

GRANDI AFFARI PER VOI, ANNO RECORD PER NOI!

PER FESTEGGIARE IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA NUOVA RECORD, LA NOSTRA POLITICA COMMERCIALE HA SCOPERTO LA NUOVA CLIENTELA. PER RINGRAZIARVI E CONTINUARE A FARVI RISPARMIARE, A DICEMBRE 150 FORD AUTO NUOVE A PREZZI "RECORD"!

Ka

Consumo misto 17 km. con un litro
Serbatoio 42 litri

- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

PREZZO DI LISTINO
17.450.000

PREZZO RECORD
L.15.950.000
OPPURE
L.252.170*
AL MESE

55 FORD ESCORT

Escort T.D. SW

- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Sedile posteriore frazionato
- Vernice metallizzata

PREZZO DI LISTINO
27.880.000

PREZZO RECORD
L.24.490.000
OPPURE
L.387.200*
AL MESE

35 FORD MONDEO

Mondeo T.D. SW

- Climatizzatore
- Servosterzo
- 4 airbag
- ABS 4 canali
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Sedile posteriore frazionato
- Vernice metallizzata

PREZZO DI LISTINO
41.100.000

PREZZO RECORD
L.32.950.000
OPPURE
L.521.000*
MESE

COUGAR

- Servosterzo
- Climatizzatore
- ABS 4 canali e TCS
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Radio 5000

PREZZO DI LISTINO
48.350.000

PREZZO RECORD
L.42.350.000
OPPURE
L.669.500*

ORGANIZZAZIONE

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Authos

Servizio clienti
Numero Verde
800-558899

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395393

Autostadia
CORSO G. AGNELLI, 16/22 - TORINO - TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 011/9711873

Siap
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. [illegible]

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

DIVIESTO

L'USATO NON RIMANE PARCHEGGIATO DA NOI PER MOLTO TEMPO

Oltre 400 proposte

Ogni [illegible] passano nei nostri saloni più di 1000 [illegible] usate. Forse quello [illegible] cerchi, [illegible] è [illegible] se non lo trovi... riprova domani.
Il [illegible] mezzi garantisce [illegible] sempre nuova.

AC - Climatizzatore
AB - Abs
RA - Radio
BA - Air-bag
BA2 - Doppio Air-bag
CA - Catalitico
VE - Vetri elettrici
SV - Servosterzo
ME - Vernice metallizzata
CL - Cerchi in lega
TA - Tetto apribile
CC - Chiusura centralizzata
[illegible] - Fendinebbia

AFFRETTATEVI

fino a 5 MILIONI

VW POLO 1.3 GT
1991 - 1A, ARGENTO MET.
4.600.000

AUTOBIANCHI Y10
1990 - GRIGIO MET.
3.450.000

FIAT UNO 60SX
1990 - VERDE
4.200.000

VW GOLF GL 1.6
1991 - DI SERIE
2.900.000

FIAT UNO TREND 5P
1991 - DI SERIE
3.400.000

FIAT UNO 60 S
1991 - VE, CC
2.300.000

VW GOLF GL 1.6 5P
1990 - IMPIANTO GPL, POCHI KM
4.950.000

RENAULT CLIO 1.2 RT
1996 - VE, CC, FE
4.350.000

[illegible] 9 MILIONI

FIAT 500 /00 FP
1994 - VERDE
4.900.000

FIAT PANDA 1.0 IE
1993 - TA, ME
4.950.000

FIAT UNO 1.0 3P START
1998 - MI, AZZURRO
5.700.000

FIAT UNO 1.4 RAP
1993 - BIANCO
5.900.000

AUTOBIANCHI Y10 1.1 MIA
1992 - [illegible]
7.500.000

RENAULT TWINGO
1994 - CA, VIOLA
7.900.000

SUZUKY SWIFT 1.3 GL [illegible]
1991 - BIANCO
[illegible]

AUTOBIANCHI Y10 FIRE 4WD
1993 - VE, CC, BIANCO
[illegible]

VW POLO 1.0 CL
1991 - BLU MET. SCURO
5.500.000

FIAT 500 ED
1994 - CA, BLU MET.
5.800.000

ROVER 111 SL
1991 - GRIGIO MET. SCURO
6.400.000

[illegible] MARBELLA 903 [illegible]
1996 - BLU, GARANZIA
6.900.000

FIAT [illegible]
1995 - CL, MF, VT, CA
8.400.000

PEUGEOT 405 1.6 [illegible]
1992 - SS, VE, CC
5.000.000

VW POLO 1050 CL
1992 - TA, ME
5.800.000

LANCIA DEDRA 2.0 TURBO
1993 - TUTTI OPTIONAL
5.900.000

LANCIA DEDRA 1.6 IE
1992 - AC, POCHI KM, UNICO PROP.
6.900.000

VW PASSAT VARIANT
1990 - GPL, DI SERIE
6.950.000

SEAT CORDOBA 1.6 T5 CV
1995 - AC, VE, CC, UNICO PROP.
7.900.000

FIAT PANDA JOLLY
1997 - VE, CC, UNICO PROP.
7.950.000

FIAT PUNTO 55 SX 5P
1995 - VE, CC
8.300.000

[illegible] 15 MILIONI

FIAT 500 SPORTING
1996 - VE, CC, CL, ROSSO
8.900.000

FIAT PUNTO 55 [illegible]
1995 - VL, CC, CA, BIANCO
9.500.000

[illegible] 80 2.0 90CV
1992 - VE, CC, SV, TA, ME, VERDE
9.900.000

FIAT TEMPRA 1.8 SW SLX
1991 - AC, SV, CL, VE, VERDE
9.900.000

[illegible] 1.8 GLX
1993 - AC, TA, SV, BLU
9.900.000

ALFA 155 [illegible]VIN SPARK
1994 - AC, AB, VE, CA, 40.000 KM
12.900.000

VW CADDY [illegible]
1996 - BIANCO
11.000.000 + IVA

FIAT BRAVO 1.6I SX 16V
1996 - SV, VT, CC, RA, BLU
15.900.000

IVECO DAILY 14Q
1992 - BIANCO
13.200.000 + IVA

LANCIA DELTA 1600 [illegible]
1993 - VERDE MET., GARANZIA
8.900.000

[illegible] 1.1
1994 - BLU MET., GARANZIA
9.800.000

SEAT IBIZA 1.4 I JINGLE
1996 - CA, GRIGIO MET.
10.500.000

OPEL OMEGA [illegible] 2,0 I [illegible]
1993 - BORDEAUX, GARANZIA
11.900.000

SEAT IBIZA 1.6 SXE
1997 - VERDE MET., GARANZIA
12.800.000

SEAT TOLEDO 1.8
1996 - BLU MET. SCURO GARANZIA
14.500.000

ALFA 155 1.7 T SPORT
1993 - DI SERIE
9.950.000

[illegible] CORDOBA 1.6 [illegible]
1997 - 100CV, DI SERIE
12.800.000

SEAT IBIZA 1.6 SXE 100CV
1996 - AC, SS, AB, ANTIFURTO
12.850.000

VW POLO 1.0 [illegible]
1995 - SS, VE, CC
12.950.000

[illegible] a 20 MILIONI

AUDI 80 AVANT 1.6
1994 - GRIGIO
17.400.000

OPEL TIGRA 1.6 I 16V
1995 - AC, AB, RA, BLU
17.500.000

ALFA 145 1.9 TDI
1996 - SV, VE, CC, NERO
17.900.000

LANCIA Y 16V LS
D5798 - GRIGIO MET., GARANZIA
15.800.000

ALFA 145 1.9 TD
1995 - BLU SCURO GARANZIA
18.000.000

[illegible] 1.6 16V
1997 - AB, CL, BA2, SS
16.900.000

[illegible] 20 MILIONI

AUDI 100 2.0 AVANT 16V
1994 - AC, AB, SV, CA
20.900.000

VW GOLF MOVIE 1.9 TDI
1996 - BIANCO, AC, SV, CC, VE
22.900.000

[illegible] 620 TI T. [illegible]
1995 - AC, AB, CA, SV, TA, BA2
26.900.000

AUDI A4 1.6
1996 - AC, SV, VE, BORDEAUX
26.900.000

[illegible] MAREA [illegible] HLX TD
1997 - AC, AB, BA, SV, VE, 125HP
28.500.000

TOYOTA CELICA 2.0
1996 - AC, AB, SV, CL, VE
29.500.000

AUDI [illegible] 1.9 TDI [illegible]T
1995 - AC, AB, [illegible], BA, CC
26.900.000

AUDI A3 1.8 ATTRACTION
1997 - AC, AB, BA2, CL, CC, SV, VE
35.200.000

AUDI A4 1.8 T QUATTRO
1996 - AC, AB, BA, SV, CL, CC, ME
35.500.000

AUDI [illegible] 1.8 [illegible] AVANT
1997 - AC, AB, CL, BA, SV
36.900.000

[illegible] 200 [illegible]
1996 - AC, AB, SV, CA, GARANZIA
37.900.000

AUDI A4 1.9 TDI AVANT
1996 - AC, AB, VT, CA, BA2, SV
38.500.000

AUDI A6 2.5 TDI QUATTRO
1996 - AB, BA, CL, SV, GARANZIA
47.900.000

AUDI [illegible] 2.2 [illegible]VT 230CV
1996 - AC, AB, BA2, GARANZIA
48.900.000

[illegible] S4 AVANT 2.7
1999 - AC, AB, SV, CL, BA4
80.000.000

AUDI 80 [illegible] T 2.0
1994 - VERDE MET., GARANZIA
23.800.000

VW GOLF TDI GT SPECIAL
[illegible] VERDE MET., GARANZIA
25.900.000

AUDI [illegible] 1.8 20V T AVANT
1996 - BLU MET. SCURO
38.800.000

[illegible] CORDOBA [illegible] 1.6
1999 - SS, AB, CL
20.950.000

A DI VIESTO SPA
B DI VIESTO PIU'
C DI VIESTO SI

[illegible]
Le nostre proposte, tutte selezionate e minuziosamente controllate, sono garantite direttamente da noi**.

[illegible]
Abbiamo previsto diverse soluzioni di pagamento personalizzate e con tassi agevolati*.

Km DICHIARATI SONO REALI

KM PERCORSI
Sono dichiarati e attestati direttamente dall'ex proprietario.

PERMUTE
Usato contro usato, con massima valutazione della vostra vettura.

* Previa valutazione delle condizioni di finanziamento dell'importo [illegible]
** Previa valutazione delle condizioni di garanzia del prodotto [illegible]

DI VIESTO SpA
Via Reiss Romoli, 130 - 10148 Torino
Tel. 011/22.53.311 - Fax 011/22.62.575

DI VIESTO Più
Via Malta, 10/c - 10141 Torino
Tel. 011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

DI VIESTO Si
C.so Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

- *Finanziamenti*
- *Revisioni plurimarche*
- *Autonoleggio*
- *Pratiche auto*
- *Assicurazioni*

GRUPPO DI VIESTO

Concessionarie per Torino e Provincia:

Una storia estrema, interessante e irritante ha inaugurato ieri il 17° Torino Film Festival

«eXistenZ», l'ultimo schiaffo di Cronenberg

Il regista torna a riflettere sui rapporti tra uomo e tecnologia

Lietta Tornabuoni
TORINO

Un film estremo ha inaugurato il Torino Film Festival. Un film del Tremila, di oscurità di malessere, in cui il grande David Cronenberg continua la sua riflessione sulla realtà individualizzata, sull'uomo e la tecnologia già in simbiosi (con telefoni, microfoni, videocamere, occhiali intesi come protesi prolungamenti della carne, del corpo). Un film che già dal titolo si vuole irregolare: in «eXistenZ» l'iniziale minuscola, le maiuscole interna e finale ostentano un sovvertimento, magari modesto. Un film affascinante e insieme deludente, che può non piacerti ma al quale non puoi smettere di pensare: imperfetto, pericoloso, confuso.

L'inizio somiglia a «Nirvana» di Salvatores. La protagonista Jennifer Jason Leigh è Allegra Geller, la più geniale e famosa tra gli inventori di giochi elettronici, una star ammirata come Einstein e venerata come un idolo. Agli industriali della Antenna Research, suoi datori di lavoro, presenta l'ultima creazione, appunto «eXistenZ», un gioco che va oltre i confine tra la realtà e l'immaginazione. Il modulo del gioco è di tipo organico, sembra un animaletto vivente pelle umane in forma di doppio capezzolo: unito al giocatore sia da una specie di cordone ombelicale, sia da una spina inserita nella colonna vertebrale e collegata al sistema nervoso, fa sì che il gioco sia perennemente mutevole a seconda dello stato d'animo del giocatore. Contro l'ideatrice e il suo gio si schiera dei fanatici «realisti anti-eXistenZialisti» che la condannano a morte, disposti a pagare cinque milioni di dollari per la sua testa (viene pronunciata la parola fatwa, si pensa al caso di Salman Rushdie, colpito per quanto ha scritto dalla condanna morte di integralisti musulmani). Comincia la fuga per la salvezza dell'inventrice, protetta da un ragazzo guardia del corpo.

Nell'affanno della fuga si vedono le cose immaginate dalla fantasia perverso di Cronenberg, che ha pure scritto il film: un'arma sea forma di mandibola, che spara ad alta velocità devastanti denti umani; un mattatoio di rottili e d'altre creature viscchiose-schifose, grande come una fabbrica; stanze d'albergo abitate dalla tristezza più accorata e profonda, chalet abbandonati; un universo cibernetico in cui nulla corrisponde alle apparenze, il gioco è la realtà e la realtà è il gioco che si sviluppa ai diversi livelli d'un sistema incomprensibile; un mondo strano in cui non sa mai dove ci si trovi, se dentro gioco fuori del gioco. Irritante? Anche. Interessante? Moltissimo. L'esplorazione della realtà intrapresa dal canadese David Cronenberg, che ha adesso cinquantasei anni, sin dal suo primo lungometraggio «Stereo» (1968), attraverso «Videodrome» (1983), «Inseparabili» (1988), «Crash» (1997), prosegue raggiungendo il suo scopo: mettere a disagio gli spettatori, cancellare i confini tra bene e male, proclamare la necessità di vivere senza illusioni, reinventare un proprio cinema. Uno dei personaggi di «eXistenZ» dice che «le aspettative della gente limitate, le possibilità illimitate»: e il regista è convinto che il cinema sia ancora agli inizi, all'alba della sua esistenza.

C'è in «eXistenZ» un che di lambiccato, un sovraccarico di filosofie anche un po' troppo semplici e sensazionaliste a proposito del sogno buio del futuro, ma gli interpreti sono eccellenti (anche Jude Law, Ian Holm, Willem Dafoe) e il film è irresistibile, all'opposto dei film hollywoodiani che Cronenberg giudica con ironia da rivale: «Hollywood realizza film violenti che non danno fastidio a nessuno. I personaggi s'ammazzano l'un l'altro in situazioni atroci, tutto è piacevole, divertente. Mel Gibson o Bruce Willis rimangono eroi positivi. Strano, no?».

Una scena dal film «eXistenZ» di David Cronenberg presentato ieri sera a Torino in anteprima A sinistra il regista che, come sempre, ha scelto di inquietare

Un gruppo di fanatici condanna a morte la famosa inventrice d'un gioco elettronico

& VERO FALSO

Tiziana Platzer

A . Giovedì sera a cena con John Carpenter: qual'è la prima cosa che il regista chiede al direttore festivaliero Stefano Della Casa? L'Ercole nel suo completo splendore: le videocassette di «Ercole al centro della terra», «Ercole e la Regina di Lidia» e «Ercole alla conquista di Atlantide». Non basta, il secondo desiderio comprende cinque pellicole del grande regista orrorifico Mario Bava, l'ultima di Dario Argento «Il fantasma dell'opera» e il cult argentiano «Profondo rosso» per la moglie Sandy. Si desume che la coppia non abbia intenzione di girare molto per la città.

IN CAMPEGGIO SI PUO' ANDARE. Bè, a meno che non si stia pensando di allestire un set in casa propria, sono le sedie adatte al camping. Ma sì, quelle in tela, belle larghe e comodose. Invece al Festival, perché cinematograficamente corretto, sono considerate le postazioni da regista e sono in vendita: 100 mila per averle il «logo». Gli intenditori possono poi sborsarne 150 mila per quelle contrassegnate dalle firme svolazzanti di Claudio Risio e Mimmo Calopresti. Occhio, i pezzi sono unici e potrebbero andare a ruba.

MORIRE DI VIDEO. Enrico Ghezzi ha chiesto di alloggiare all'Hotel Vittoria, a differenza degli altri giurati che invece vengono pilotati al Turin Palace, per semplici questioni di affetto alberghiero. Ma è stata ben altra la vera pretesa: il videoregistratore in camera. Possibile non riuscire a farn a meno neanche per pochi giri dell'orologio, ora che le «blob-creature» si rigenerano da se?

. E che gran jazz, la «croisette» torinese avrà Steve Lacy. Il musicista arriva infatti oggi pomeriggio, come anche gli autori del video di cui è il protagonista, «Steve Plays Duke». Una preziosità musicale realizzata da Ciprì e Maresco, con Lacy impegnato, a Palermo, nell'interpretazione da sax soprano di dieci pezzi di Duke Ellington.

«Caro papà, perché non paghi?»

De André sequestrato, ecco la lettera inedita

Marco Neirotti
TORINO

«Questa, Faber, non ce l'avevi raccontata». Così ti fa dire il video curato da Bruno Vigoni e Romano Giuffrida su Fabrizio De André, che sarà presentato domani al Film Festival di Torino. Ma «non ce l'avevi raccontata» è il contrario dello scoop. Anche se l'inedito c'è, e drammatico. Passa in sovrimpressione, ed è l'inizio di una lettera, in apparenza tante: «Caro papà, sono passati più di tre mesi...». non è come tante. E' scritta dalla prigionia: «... sono passati più di tre dal nostro sequestro e a quanto sembra tu non hai la minima intenzione di tirarci fuori».

Sono le parole di un ostaggio, che la ogni giorno ci fa leggere. Sono le parole che ci fanno tornare in mente i versi di *Hotel Supramonte*: una lettera «vera di notte e falsa di giorno». Scrive Fabrizio: «Mi dispiace dirtelo, ma sembra che tu voglia più bene ai soldi che a me, tuo figlio, e a Dori, madre della piccola Luvi...».

Faber, ventuno anni dopo, ci fa riflettere sulla fatica dell'ostaggio. Se ne rende conto chi analizza il linguaggio, se ne rende conto chi ricorda De André, intervistato da Vincenzo Mollica tu, che dice, quando suo padre è già morto, che il suo più grande sogno è incontrarlo per dirsi un mare di cose che non avevano avuto tempo per dirsi.

Proprio qui sta la forza del filmato. Non ci scene di concerto, anche se qualche canzone ci accompagna. Ci dettagli, lampi, dolori e sorrisi che svelano passaggi e passaggi di una vita come di una rima sotto quale non avevamo scavato abbastanza, grati per l'emozione. E c'è l'uomo che sta dietro e dentro il porta. Senza vergogne e negazioni.

Faber, prodotto da Ninì Ferrero e Associati, con Star produzioni di Imola, Provincia di Milano e altri (sarà trasmesso sabato 8 gennaio da Telepiù) è il ritratto di un uomo che è «anche» geniale voce di poesia e musica.

«Ombre di facce facce di marinai / da dove venite dov'è andate». C'è molto mare in questo video, perché il mare attrae Fabrizio e sempre gli chiede di traversalo per i suoi amori e le sue costrizioni. Amori e costrizioni che sono andate e ritorni: la Sardegna, Genova, Milano. Di quando quando spunta quella sua voce evocativa da spiega Sardegna, una scelta, una cultura da rispettare prima e amare poi. Vigoni e Giuffrida (gli autori del volume su Fabrizio *Accordi eretici*), per sessanta minuti di proiezione sono riusciti a comportarsi come se lui, De André, uscendo casa, avesse lasciato accostata la porta dicendo: «Mentre aspettate, servitevi pure». Ci si serve con educazione.

E con educazione chi ha voluto bene e vuole bene a Faber tratta anche i giorni del rapimento. Ci sono anche loro nel video. Parlano don Vico, il sacerdote intermediario, il fattore Filippo che all'inizio non condivideva il perdono e cercava di capire come potesse non odiarli. E parlano tanti altri, avvocati o musicisti pastori che siano.

Intorno c'è il mondo - quello di mare e di Sardegna, quello di scaffali di libri e di metropoli - visto cercando di immaginare l'occhio di lui dietro la telecamera. Come dire: così si vede e così vi vede Faber. E come ci vede? Gente in viaggio: «Da dove venite dov'è che andate», accarezzando una mulattiera di mare?

Fabrizio De André: sarà presentato domani al Torino Film Festival un video dedicato al cantautore scomparso. Lo hanno curato Bruno Vigoni e Romano Giuffrida. Nessuna scena di concerti, un grande ritratto di vita con il racconto del rapimento in Sardegna

Coppia Campioni

Dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due fuoriclasse dell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo desidera, dal 22 novembre e La dello Sport acquistate , dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.
*È possibile acquistare La Stampa da solo a L. 1400 e La Gazzetta dello Sport da solo a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.

INCONTRO CON IL GIOVANE DIRETTORE QUESTA SERA ALLA TESTA DELLA MAHLER CHAMBER ORCHESTRA

Harding, genio e disciplina

«Mi agito sul podio ma rispetto i tempi»

intervista

Armando Caruso

TORINO

Questa sera alle 20.30 Daniel Harding, 24 anni, popolo di Simon Rattle e di Claudio Abbado, star d'Oltremanica, terrà a battesimo la stagione concertistica del Piccolo di Milano con il «Don Giovanni», dirigerà la «Quinta» di Beethoven per la stagione dei concerti ideata da Francesca Camerana, mentre lunedì il grande Riccardo Muti eseguirà lo stesso capolavoro beethoveniano alla testa dell'Orchestra Filarmonica della Scala per il Fai celebrando così il centenario di fondazione della Fiat. Due simultanei ravvicinati, dovuti all'impossibilità di spostare oltre date fissate da tempo le grandi orchestre oggi e un peccato bello. Ben vengano quindi Harding e Muti. Torino li accoglie con entusiasmo.

Oltre duemila incuriositi spettatori potranno cogliere nelle due serate sfumature interpretative diverse, quelle della Mahler Chamber Orchestra e quelle della Filarmonica scaligera, considerando anche la diversità degli organici, che impongono ai direttori differenti approcci nell'affrontare il grande tema del destino, della luce vincente sulle tenebre; un tema universale dirompente, assai diverso per esempio, da quello dell'«Eroica», la Terza, in cui il compositore esalta i valori dell'uomo, dell'Eroe, appunto.

Daniel Harding, che ieri sera per «Ferrara Musica» ha diretto lo stesso programma (l'Ouverture dell'Egmont, il Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra di Prokofiev, solista Lilya Zilberstein, e la «Quinta», ieri pomeriggio sprizzava energia e allegria da tutti i pori.

Maestro, la «Quinta» eseguita due volte nella stessa città e sempre al Lingotto a distanza di due giorni. Non è troppa grazia?

«Sta scherzando? Non lo sapevo. Comunque, perché no. Saranno due esecuzioni diverse e personalmente mi auguro siano entrambe applauditissime».

Un'indagine svolta in America indica la «Quinta» al primo posto nelle preferenze dei giovani. Non ci sembra sia la più famosa, non le pare?

«Infatti non lo è assolutamente. Il grande pubblico conosce la "Quinta" per via del famoso accordo iniziale "te, te, te, tan" ma sicuramente non conoscono l'inizio del secondo movimento. Succede sempre così, non bisogna stupirsene».

Della Quinta Sinfonia esistono almeno 110 edizioni discografiche. Come è possibile dire qualcosa di nuovo?

«E' il prodigio della musica. E' sempre possibile esprimere qualcosa di diverso. Ed è anche la ragione per cui la musica vera non muore mai. Naturalmente tutto ciò è difficile, ma non impossibile».

L'ouverture del «don Giovanni» che lei ha diretto a Milano era sì, qualcosa di nuovo...

«Ma anche del "Don Giovanni" esistono almeno 110 edizioni diverse. Eppure lei sta dicendo che l'ouverture era diversa da quelle che ha sentito prima. La ringrazio per il complimento, ma deve complimentarsi con Mozart, non con me».

Ci sono critici che però giudicano i tempi delle sue esecuzioni beethoveniane eccessivamente veloci. Cosa risponde?

«E' strano che sia nato il mito della mia velocità esecutiva. Eseguo ciò che Beethoven ha indicato. Non potrei fare diversamente. Forse mi agito sul podio e questo dà l'impressione ch'io sia più veloce del dovuto, ma non è così, mi creda».

Muti si avvale dei sedici violini primi in orchestra, lei di dieci, che non è la prassi esecutiva moderna. Perché?»

«Dipende dagli organici, ma a me vanno bene dieci "primi" e sono ben contento di quest'organico».

Una delle sue caratteristiche è il perfetto controllo dell'orchestra. Sembra un treno in corsa che lei ferma a suo piacimento...».

«Ci vuole soltanto una grande disciplina e un buon feeling con l'orchestra. Nient'altro».

Quando dirigerà l'intero ciclo delle nove sinfonie di Beethoven?

«Quando avrò 75 anni».

Al Lingotto con la «Quinta» di Beethoven, e 48 ore più tardi stesso programma per Muti

Il direttore d'orchestra Daniel Harding a 24 anni è il più giovane musicista che abbia diretto i Berliner. Allievo di Rattle e pupillo di Abbado è sulla cresta dell'onda

Esce oggi in tutto il mondo il nuovo cd con dodici pezzi di cui tre inediti

«Unplugged», ricco Alanis Morissette

Lunedì sera alle 21 uno speciale su Mtv Italia

Luca Dondoni

MILANO

Esce oggi in tutto il mondo un nuovo lavoro della cantautrice americana Alanis Morissette che, dopo il successo dell'ultimo cd di inediti «Supposed former infatuation junkie», propone «Unplugged». Registrato il 18 settembre al New York Brooklyn Academy of Music per essere poi riproposto dall'emittente MTV (proprietaria del marchio «Unplugged») lo 1° novembre, il disco è stato prodotto, cantato e musicato dalla giovane artista. Per quanto riguarda il nostro paese MTV Italy trasmetterà lo speciale «Alanis Morissette Unplugged» lunedì prossimo alle 21.

Nel disco ci sono dodici pezzi, tre dei quali inediti. Il primo si intitola «No pressure over cappuccino». Il secondo è «These R the thoughts» e l'ultimo «Little familiar».

«Unplugged Alanis Morissette» include anche la versione acustica di un pezzo che la cantautrice aveva scritto per la colonna sonora del film «City of Angels» con Nicolas Cage e Meg Ryan. «Uninvited», questo è il titolo, ha fruttato alla Morissette due dei sette Grammy Awards vinti in carriera. Sempre nel disco, troviamo una bella versione di «King of pain», grande classico dei Police.

In tutto il disco Alanis è affiancata dalla sua band di sempre formata da Chris Chaney al basso, Nick Lashley e Joel Shearer alle chitarre, Gary Novak alla batteria e Deron Johnston alle tastiere. Gli archi sono stati arrangiati da David Campbell eccetto per «You oughta know» che è stata messa nelle sapienti mani della giapponese Suzie Katayama. Il primo singolo pubblicato da «Unplugged» e cominceretе ad ascoltare sulle frequenze delle radio FM sarà «That I would be good» che fa parte dell'ultimo «Supposed former...».

«Sono soddisfatta del risultato tv - ha detto Alanis ad un giornalista del New York Times il giorno della messa in onda in America - e spero che il disco abbia lo stesso impatto». Sull'Italia l'impatto è ottimo poichè, solo di prenotazioni, il cd ha già raggiunto le mila copie diventando così disco d'oro.

LA RECENSIONE

Il festival dei Teatri d'Europa ■ Milano

Nessuno ha pietà degli «Specialisti»

Osvaldo Guerrieri

MILANO

Siamo dei vuoti a perdere, ormai lo sappiamo. E se pure qualcuno fra noi ne dubitasse e anzi si sentisse proiettato verso un'ecstasy di presunto, interminabile ottimismo, farebbe bene a volgere gli occhi a mente a Christoph Marthaler che, invitato dal Festival del Teatro d'Europa, rappresenta ancora per questa sera, nella sala Strehler del Piccolo, «Die Spezialisten» (gli specialisti) prodotto dal Deutsches Schauspielhaus di Amburgo.

Marthaler è un regista-autore-musicista di consolidata fama. Quarantotto anni, svizzero di nascita, una sorprendente somiglianza con Lucio Dalla, studi parigini alla scuola di Lecoq e, dal prossimo anno, sovrintendente della Schauspielhaus di Zurigo, questo ex enfant prodige della scena tedesca ha costruito con Stefanie Carp uno spettacolo di sofisticata e raggelata bellezza formale, ma elettrizzato da un pullulare di gag, di pantomime buffonesche, di assurdità tra il circense e il paradosso patafisico che strappa al pubblico risate a scena aperta.

Però, in questo caso, la forma non è lo specchio della sostanza. La forma scintillante ricopre un corpo che, a guardarlo, lascia ghiacciati. Marthaler ci racconta un viaggio. Su un ordigno che è tutt'insieme aereo, treno, autobus (scena di Anna Viebrock) viaggiano persone che non pare abbiano idee circa la loro meta, anzi, viaggiando alla cieca, sembrano ostaggio di un equipaggio sciampagnone e di hostess che li domina a colpi di telecomando. Durante il viaggio, parlano e parlano. Nelle loro parole c'è un di grandiosità e di fragilità. Citano Marx e Leibnita, frugano concetti finanziari e matematici e, in mezzo a tutto ciò, ballano, cantano, mimano azioni stilizzate come un cartoon, si rilanciano frasi angosciate del tipo: «Mi hanno rubato le vie di fuga!». Lentamente scivolano nella paranoia, nella paura. Un cenno di saluto acquista un significato minaccioso. E si scopre che tutti costoro sono stati specialisti in qualche cosa. Per esempio uno è in grado di servire da solo un intero pranzo con la mano sinistra; un altro sapeva rotolare giù dalle scale e cadere dentro la buca dell'orchestra; altro ancora sapeva stare in silenzio in fin-que...

La hostess dello spettacolo

Ma queste loro abilità, coltivate per tutta una vita, non servono più a niente. Nessuno vuole più colui che, da solo, riesce a simulare un'intera orchestra di fiati. Nessuno vuole più nessuno. Il viaggio porta gli specialisti fuori dal passato, verso un futuro che nessuno di loro ha previsto: verso l'eliminazione, che l'enigmatica hostess procura con il solito strumento *passepartout*, con quel telecomando che sa diventare anche pistola.

Non ci sono accadimenti nello spettacolo di Marthaler, c'è alcuna traccia di trama, né di psicologia. C'è la preoccupazione di cogliere, fissare e rappresentare l'istante, che può anche essere ciclico e con varianti più o meno vistose, come se Beckett fosse lì a suggerire e offrire modelli. E l'istante - cellula aurea della vita destino - ci porta tutte le sue mutevolezze, ci invade di buffoneria e di sgomento, che un gruppo d'attori meravigliosi interpreta con recitazione oggettiva, imperturbata, fredda come un neon o come il ghiaccio della loro sconfitta. Signori, benvenuti nel futuro.

METRO
self-service all'ingrosso

Anticipa le occasioni del 2000

VALIGERIA DELSEY

SEA & SKY SPORTSWEAR

CAMICIE VAN LINNEN

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GRANDI MARCHE SCONTO 20%

Alcuni esempi:

100% CASHMERE TWIN SET 349.000 199.000

MAGLIONE 100% lana in tinta unita 139.000 109.900

FILA GIACCA in piuma 169.000 129.000

VAN LINNEN CAMICIA 100% cotone 59.000 44.900

AUTHENTIC CLOTHING COMPANY CAPPOTTO DOPPIO PETTO colto in volpe 399.000 319.000

fino al 24 Novembre 1999

Il partner dei professionisti METRO

Chrysler Voyager

pensato per accogliervi nel comfort con sicurezza ed eleganza

DISPONIBILITÀ DI AUTO AZIENDALI a Km 0 a L. 44.900.000

Modelli
2.0 2.4 Benzina, 2.5 Turbo Diesel
Tutti con ABS, climatizzatore, vetri elettrici chiusura centralizzata, impianto Hi-Fi

DA:

Autostandar MOTORS CO. srl
Str. Settimo, 336/A - S.Mauro - Tel. 011.27.31.915

Green Car
C.so Trieste, 96 - Moncalieri - Tel. 011.64.07.809

CONCESSIONARI ESCLUSIVI CHRYSLER JEEP PER TORINO E PROVINCIA

STIEVANI

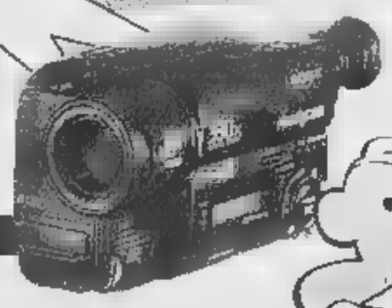
è già arrivato NATALE

Prezzo Regalo

£ 979.000
MOTOROLA V3688

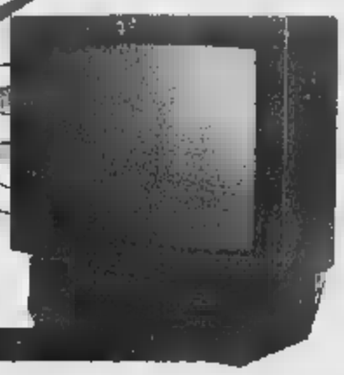
Prezzo Regalo

A partire da
£ 599.000
Telecamera SONY



Prezzo Regalo

A partire da
£ 289.000
Videoregistratore SONY



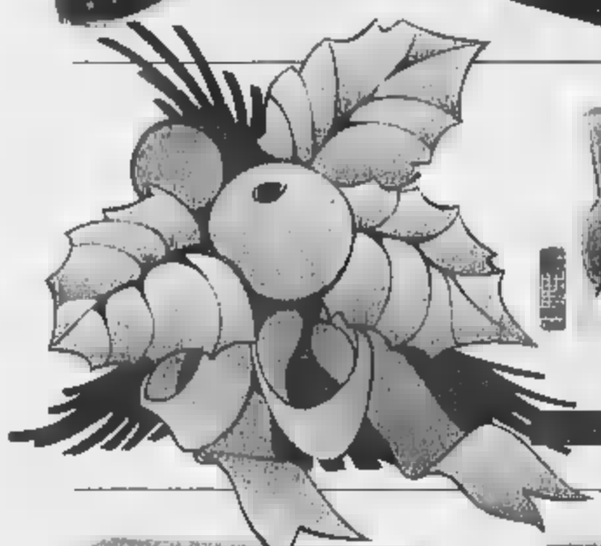
£ 999.000
Combi SONY KV21V6 21" doppio tuner

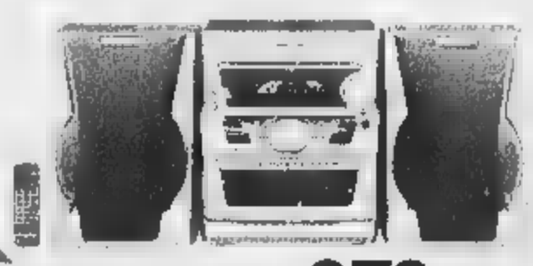
Approfittate subito delle nostre offerte

MOTOROLA STAR TAC130
£ 499.000
£ 299.000
SIEMENS C25

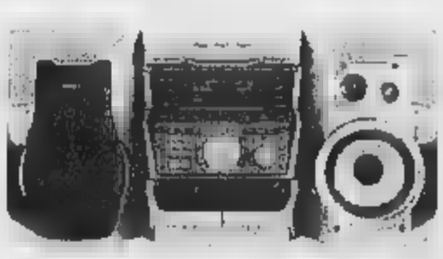
PHILIPS GENIE Dual Band
£ 299.000
£ 499.000
SAMSUNG SGH2100

MOTOROLA TriBand
£ 599.000
£ 399.000
NOKIA 3210





£ 379.000
Hi-Fi KENWOOD XD352RDS



£ 629.000
Hi-Fi SONY MHCRXD8

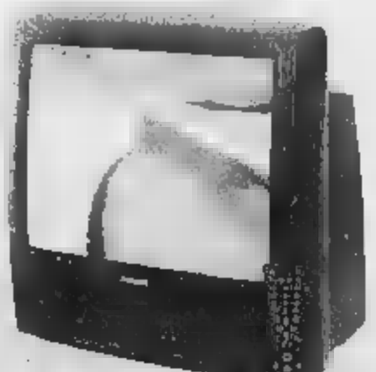
£ 249.000
Hi-Fi SHARP CDC605

A partire da
£ 599.000
TVC 28" Stereo - Televideo

A partire da
£ 399.000
TVC 21" Mono - Televideo

A partire da
£ 1.299.000
TVC 33" Stereo - Televideo

A partire da
£ 899.000
TVC 29" Stereo - Televideo



£ 499.000
COMBI PHILIPS Mod. 14PV210

PREZZI IVA COMPRESA - Finanziamento 6 mesi a tasso 0 - TAN 00 - TAEG 00 - Le fotografie sono puramente indicative - Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte - S.E.& O.

TORINO - Largo Giachino, 53 - Tel. 011.218666 (r.a.)

TELE & TIVÙ

Se uno vuol essere primo, sia Ultimo anche al di là delle scommesse

I numeri si danno: quelli di Ultimo, a esempio, la cui seconda puntata su Canale 5 ha di nuovo fatto faville in ascolto, battendo, [illegible] 7 milioni [illegible] mila spettatori, le scommesse di Fabrizio Frizzi. Era accaduto anche la settimana scorsa, ma la settimana [illegible] il prodotto era nuovo, mentre queste sono repliche. Come dice la frase evangelica: «Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti». Ma i numeri si danno anche malamente: «Sanremo si nasce», la rassegna con le vecchie canzoni del Festival condotta da Carlo Conti, è stata seguita mercoledì [illegible] da 7 milioni [illegible] mila spettatori, e non da [illegible] milioni 228 come scritto in questa rubrica. Gli errori non passano mai inosservati all'attenzione dei lettori e dei telespettatori. Ne è stato segnalato uno commesso nella trasmissione «Art'è» di Raitre: si parlava [illegible] Sacro Monte di Varallo (Sesia), insistendo sulla sua collocazione lombarda, quel cielo di Lombardia così bello quand'è bello eccetera eccetera. Varallo è in provincia di Vercelli, ed è ancora in Piemonte.

[illegible]

Naturalmente il dialogo con i lettori continua anche [illegible]r[illegible] la posta elettronica (alessandra.comazzi@lastampa.it). Si è detto della colossale protesta dei fan di **Star Trek**, che hanno usato la rete come modo indipendente di manifestare il proprio dissenso nei confronti [illegible]lla programmazione. E adesso «Star Trek» è tornato, nella [illegible] generation», la domenica mattina alle 10,35: [illegible] orario non proprio felicissimo, ma meno peggio di altri. Una grande vittoria per Internet. Elena Romanello ama particolarmente i cartoni animati giapponesi, ma si [illegible]prime anche su altri programmi: «Prosegue [illegible] pomeriggio su Italia 1 la simpaticissima sit-com americana "Sabrina vita da strega": una serie molto valida e divertente, per ragazzini ma non solo, [illegible] alcune trovate davvero simpatiche. Alcune settimane fa, di sabato mattina, hanno dato su Italia 1 uno special su La famiglia Addams: caruccio, sarebbe auspicabile un ritorno della serie vera e propria. Sempre [illegible] attesa però di altre novità: il ritorno [illegible] Xena [illegible] principessa guerriera, Buffy, Charmed, Nikita nuova [illegible]ie...». Ah, quanti sogni. Alla lettrice è piaciuto anche **Ombre**, di Cinzia TH Torrini: «Fiction già vista, è vero ("X Files" in testa tra gli ispiratori), ma finalmente qualcosa di diverso rispetto [illegible] mafia, buonismo, commesse, avvocati [illegible] medici in famiglia. Spero abbia avuto successo, così potremo vedere altre cose del genere». Dispiace deluderla, ma il «mistery» con Stefania Rocca e Tobias Moretti non [illegible] avuto molto, di successo: la seconda puntata, in onda l'altra sera su Raide, è stata seguita da 3 milioni [illegible] mila spettatori. In generale non sta andando molto bene Raidue, «Striscia» [illegible] «Il fatto» sono colossi che trainano i programmi che vengono dopo e che le altre reti non hanno, gli italiani [illegible] sono abituati al g[illegible] di «Ombre» [illegible] soprattutto lo sceneggiato non è stato autopromosso [illegible] tenacia e costanza, come se [illegible] Rai non [illegible] credesse. Invece è opportuno per la tv di Stato [illegible] per il suo pubblico puntare ogni tanto su qualcosa di meno generalista, di un po' più tematico e originale.

I FILM DI OGGI IN TV

Un cinese per Van Damme

[illegible] **TREGUA**

1993, Italia 1 alle 22,30; dur. 100'

Primo film hollywoodiano per il regista culi di Hong Kong John Woo, interpretato dal divo del cinema d'azione Jean-Claude Van Damme e da Lance Henriksen, famoso per il telefilm «Millennium». Un prodotto al di sopra della media [illegible]ric[illegible] che, nonostante le bellissime «coreografie» e la giusta miscela di romanticismo vecchio stampo e violenza parossistica, ha subito dei tagli. New Orleans: [illegible] avventuriero organizza cacce all'uomo a pagamento, non ha fatto i conti con il marinaio Chance Boudreaux...

L'AGENDA [illegible]

1990, Raiuno alle 2,15; dur. 108'

Un dramma di Ken Loach – che fonde thriller e cinema verità – poco noto perché realizzato prima del successo di «Riff Raff» e «Piovono pietre», ma comunque passato [illegible] rassegne e festival. Nel cast Frances McDormand, Brian Cox, l'attrice e regista Mai Zetterling e Brad Dourif. Un ispettore londinese indaga sulla morte di un attivista americano dei diritti civili approdato a Belfast per denunciare i metodi della polizia inglese.

[illegible]

1999, Raitre alle 0,50; dur. 87'

Dramma portoghese inedito di Alberto Seixas Santos con Pauline Cadell e Rui Morrison. In città si incrociano le vicende di Cathy e Pedro uniti dall'amore [illegible] divisi da tutto; del piccolo delinquente Daniel [illegible] del suo amico nero; di [illegible] coppia di gioiellieri e di una bambina abbandonata da Dio.

GLI ULTIMI [illegible]

1976, Rete 4 alle 22,35; dur. 109'

Western crepuscolare, proprio del tramonto del genere, firmato dall'artigiano Andrew V. McLaglen, con Charlton Heston e James Coburn. Un bandito fugge dai lavori forzati ma il [illegible] nemico, [illegible] in pensione, riprende la pistola e si mette sulle sue tracce.

LA [illegible]

1997, Raidue alle 20,50; dur. 95'

Erika Eleniak («Baywatch»), Barry Bostwick e Brian Wimmer in un thriller di James A. Contner. Il detective Mingus [illegible] identificare l'assassino di un ricco e spregiudicato uomo d'affari ma l'uomo...

[illegible]

1989, Canale 5 alle 16,30; dur. [illegible]

Gradevole commedia giallo-rosa per Tom Selleck e Paulina Porizkova diretti da Bruce Beresford. Phillip Blackwood, scrittore a caccia [illegible] idee, viene coinvolto nel caso di un giovane rumeno accusato d'omicidio...

Mai visto un TV al plasma?
Alla Watt Radio c'è – BEINASCO: [illegible] TORINO: [illegible]
THOMSON - SONY - PHILIPS - SABA - [illegible]RMENDE - [illegible]EN - JVC - [illegible] METZ

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [8618845]
6.40 **Io volerò** via Telefilm "Paura di cambiare" [5023846]
7.30 **La banda dello zecchino** Programma per ragazzi all'interno giochi, cartoni e telefilm: Tabaluga - Babaloos - [illegible] la principessa - Tommy [illegible] Oscar - Lassie [7364952]
10.00 **L'albero** [illegible] Programma per ragazzi [illegible], Gori, C. Rossi, P. Pignatelli. Regia [illegible] F. Biasotto [5551]
[illegible] **C'è** [illegible] **sentiero** [illegible] Film (comm., 1979) con C. Villa, I. Kiskinger. Regia di M. Girolami [2661310]
12.25 **Che tempo fa** [2778643]
12.30 **Tg1 Flash** [15778]
12.35 [illegible] **In giallo** Telefilm "Trecento anni [illegible] è dimostra" [3645865]
13.30 **Tg1** [8402]
14.00 **Benessere** Rubrica di attualità medica [illegible]
14.45 **Linea Blu** Documentari [390486]
15.25 **Settegiorni** [illegible] **Parlamento** [3707407]
15.55 **Disney Club** Programma per ragazzi [48702223]
18.00 **Tg1** [50026]
18.10 **A sua immagine - La ragioni** [illegible] **speranza** Rubrica [3575575]
18.30 **In bocca al lupo!** Gioco [illegible] da C. Conti [67399]
19.25 **Che tempo** [illegible] [283117]
20.00 **Telegiornale** [90407]
20.35 **Rai Sport Notizie** [8151556]
[illegible] **Carramba che fortuna** Varietà condotto [illegible] R. Carrà in diretta dall'Auditorium del Foro Italico in Roma. [63242551]
23.15 **Tg1** [8509643]
23.20 **Frontiere** Rubrica di attualità [3487661]
0.15 **Tg1 Notte** [9777131]
0.20 **Stampa Oggi** [6776402]
0[illegible] **Agenda - [illegible] tempo** [illegible] [5773315]
0.30 **Estrazioni del lotto** [6793869]
0.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche [20726150]
0.40 **Prima amore** Film (comm., 1935) con K. Hepburn, F. Mac Murray. Regia di G. Stevens [9151624]
2.15 **L'agenda nascosta** Film (pol., 1990) con F. McDormand, B. Dourif. Regia [illegible] K. Loach [4202286]

[illegible]

6.00 **Meraviglioso imprevisto** Fiction [2955310]
6.45 **Anima** [illegible] di [illegible]. Palladini. Regia di A. Foti [5036399]
7.00 **Tg2 - Mattina** [18846]
7.05 **Mattina in famiglia** Va[illegible]là [illegible] da R. Capua, T. Timperi. Regia di M. Conforti. All'interno: **Tg2 - Mattina** (8.00, 9.00, 9.30) [7564]
10.00 **Tg2 -** [illegible] [26827]
10.05 **I viaggi di giorni d'Euro**[illegible] Attualità [7104407]
10.30 **Hunter** Telefilm "Pupe e monete" [2318985]
11.25 **Giocando al lotto alle otto** Gioco condotto da T. Timperi. Regia di G. Flora [4754643]
11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà condotto da R. Capua [5377300]
[illegible] **Tg2 Giorno** [38020]
13.25 [illegible] **Sport Dribbling** Notiziario sportivo [3655469]
14.00 **Meteo 2** [29372]
14.05 [illegible]**w and Order - I due volti della giustizia** TF "Faccia a faccia" [8213310]
15.00 **Al posto tuo** Rubrica di attualità DI [illegible] con A. D'Eusanio. Regia di [illegible]. Colabona. All'interno: **Tg2 Flash** (16.00, 17.30) [5238881]
15.05 **Terzo millennio** Rubrica religiosa i
16.35 **Racconti di vita** [6452681]
18.15 **Sereno Variabile** Rubrica di viaggi [illegible] tempo libe[illegible] [8711936]
18.55 [illegible] [illegible] [2520372]
[illegible] **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm "Racconti di Natale" [3556]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco [371]
20.30 **Tg2 - 20.30** [23914]
[illegible] **La calda notte dell'assassino** Film-tv (thriller, 1997) con E. Eleniak, B. Wimmer, B. Bostwick. [213198]
22.30 **Palcoscenico** presenta Bestiario veneto parole male, poesie, paesaggi e memorie. [3167310]
23.40 **Tg2 - Notte** [7284488]
23.55 [illegible] **2** [6727136]
24.00 **Pugilato: Canestore-Aoulessi** Campionato mondiale Pesi Massimi Junior [35711]
[illegible] **Interroga** [1191711]
1.05 **Cosa accade nella** [illegible]**za del direttore...**

[illegible]

7.00 **Rai Educational** La storia siamo noi: Per [illegible] storia sociale dell'Italia 1945-1999 "Famiglia e società" - Spazio scuola [3767662]
8.30 **Shuri**[illegible] a cura [illegible] L. Anzalone [16035675]
8.45 **Rai sport** Pallavolo [illegible]schile qualificazione Sidney 2000. Brasile-[illegible] Oa Kagoshima (Giappone) [2961827]
[illegible] **La musica di Raitre** dall'Auditorium di S. Cecilia in Roma G. Bregovic in concerto. Presenta P. Gelli. Regia di A. Buttò [8967778]
11.00 **Tg Italia Agricoltura - Tg Meteo** [84681]
12.00 **T3** da Milano [3285]
12.30 **T3 Mediterraneo** [1814]
13.00 **Doppiavù - Vero e Tv** [71117]
14.00 **T3 Regionali - Meteo Regionali** [47533]
14.20 **T3 - T3 Meteo** [772001]
14.50 **T3 Ambiente Italia** [9479575]
15.50 **Rai Sport Sabato Sport** Ciclismo: presentazione [illegible]' Giro d'Italia Atletica Leggera - Rugby - Pallacanestro, campionato italiano - Calcio: speciale anticipo [932778?]
18.50 **T3 Meteo** [6338391]
[illegible] **T3 - Meteo regionale** [3310]
20.00 **Rai Sport** Anteprima Calcio Anticipo - Ciclismo [527]
20.35 [illegible] [49952]
20.50 **Porgi l'altra guancia** Film (comm.) con Trance Hill, Bud Spencer. Regia di Franco Ross[illegible]
22.30 **Raisport** Anteprima Calcio [40204]
22.45 **T3** [2563204]
23.00 **T3 regionale** [91952]
23.10 **Harem** Talk-Show [7687730]
0.10 **T3 - T3 Meteo** [2562605]
0.20 **Erotic Tales** [21131]
0.45 **Appuntamento al cinema** [26702570]
0.50 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta: "La malattia del tempo" [illegible] I film (in v.o. con sottotitoli in italiano) **Mal** (1999) con P. Cadell, R. Morrison, A. Printo. Regia di A. Saxas - **Corpo e** [illegible] (1979) [illegible] H. Sorgere, N. Silberg. Regia di P. Vecchiali - **I giorni** [illegible]**il** Regia E. [illegible]

[illegible]

6.00 **Tg5 Prima pagina** [60604410]
8.00 **Tg5** [illegible] [5380484]
[illegible] **dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [80409552]
8.55 **Vivere bene con noi - I consigli** [illegible] **settimana** Rubrica [illegible] attualità medica [755[illegible]285]
10.00 **Vivere bene con noi** Rubrica di attualità [illegible] [4645778]
10.45 **Affare fatto** programma [illegible] televendite condotto da G. Mastrota [1039029]
11.00 **Tutti am**[illegible] **Raymond** Telefilm "La compagna di Robert" [9848]
11.30 **Un** [illegible] [illegible] **corsia** Telefilm "Il gene della [illegible]ulite" [40750]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Il dentista novellista" [2391]
13.00 **Tg5** Notiziario di [illegible] [illegible]. Meritana [39488]
13.40 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà [690933]
14.10 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da [illegible]. [illegible] Filippi [4317827]
16.30 **Alibi seduccente** Film (comm., 1989) con T. Selleck, P. Porizkova, J. Fiorentino. Regia di B. Beresford [655069]
18.30 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [illegible] la partecipazione di A. Manoni. Regia di S. Vicario [92515]
20.00 **Tg5** [illegible]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico [4575]
21.00 **Ciao Darwin 2** Varietà condotto da P. Bonolis, [illegible] Laurenti. Regia di [illegible] Recchia [7855052]
23.25 **Ciak speciale** "The astronauta's wife" [7687372]
23.30 [illegible] **- Fatti e personaggi** Rubrica [illegible] attualità. Regia di [illegible]. Mafli [illegible]
0.30 **Nonsolomoda** Attualità condotto da M. Hunziker (Replica) [1962024]
1.00 **Tg5 Notte** [2748093]
1.30 **Striscia** [illegible] [illegible]**a - La voce dell'interferenza** Varietà (Replica) [7387080]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica (Replica) [7200044]
2.20 [illegible] **Impossibile** Telefilm "Far West" [7862421]
3.10 **Vivere bene** [illegible] **noi - I consigli della settimana** Rubrica (Replica) [4519978]

[illegible]

6.45 **Cartoni animati** All'interno: Superdave - Oscar e la sella nota perduta - Un [illegible] per [illegible] - Molla l'osso briscola - La pantera rosa - Magician [illegible] giustizia non è un trucco - Imbarchiamoci per un grande viaggio [8549020]
10.05 **Giochi stellari** Film (fant., 1984) con R. Preston, C. Herbert. Regia di [illegible]. Castle [8010558]
12.25 **Studio aperto** [4558556]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [157827]
13.00 **Studio Sport Magazine** [3682]
13.30 **Dragon Ball** Cartoni animati [1049]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [2778]
14.30 **Candid Camera show** Varietà condotto da S. De Grenoi, F. [illegible] [7469]
15.00 **Il meglio di Fuego** Va[illegible] condotto da D [illegible]sari. Regia di L. Biscussi [8190]
15.30 [illegible]o [1285]
16.00 [illegible] **animati** All'interno: Pesca la tua carta Sakura - [illegible]he campioni Holly e Benji [91020]
17.30 **Wrestling** [2758]
18.00 **L.A. Heat** Telefilm "Un poliziotto per amico" [12052]
19.00 **Real Tv** Rubrica di attualità condotta da G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [7662]
19.30 **Studio aperto** [34594]
19.55 **Studio Sport** [7245575]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale [68310]
20.45 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Indagine al [illegible]fino" [5738811]
22.30 **Senza tregua** Film (azione, 1993) con J. Van Damme, L. Henriksen. Regia [illegible] J. Woo [43407]
0.30 **Sci Coppa del mondo** Slalom speciale femminile -2ª manche (Sintesi) [3782006]
[illegible] **Studio Sport** [1606860]
1.20 **Fuego!** Varietà (Replica) [illegible]
1.30 **Cyborg** Film (fant., 1989) con J. Van Damme, [illegible]. Haddon. Regia di A. Pyun [7475062]
3.10 **Giochi** [illegible] **morte** Film (fant., 1988) [illegible] R. Hayer, J. Chen. Regia [illegible]. W. Peoples [5733062]

RETE4

6.00 **Un amore eterno** Telenovela [48823]
7.00 **Amanti** Telenovela [illegible] D. Castro, F. Gelormo (ultima puntata) [5896965]
7.45 **Tg4 - Rassegna stampa** [5131579]
8.00 **Gilda** Film (dramm., 1946) con R. Hayworth, [illegible]. Ford. Regia di C. Vidor [7437759]
10.00 **Sabato 4** con [illegible] De Angelis, A. Tagliati. Regia di P. Calla[illegible]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3373]
11.40 **Forum** Rubrica di [illegible]lità condotta [illegible] P. Perego con [illegible] partecipazione [illegible] giudice [illegible] Lichteri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [7707407]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1373]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e con [illegible] partecipazione di [illegible]. Trevisan. Regia di M. Bianchi [7355]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, [illegible] Ramos, R. Newman [6575]
15.30 **Affatti speciali** Rubrica di attualità [25914]
16.30 **Chi c'è c'è** Varietà condo[illegible] da S. Gincobini [29736]
17.30 **Naturalmente su Rete** [illegible] Va[illegible]m condotto da A. Appiano. Regia di F. Spernicelli [7310]
18.00 **Il trucco c'è** Varietà [60952]
18.55 **Tg4** [3047662]
19.35 **Sci Coppa del mondo** Slalom speciale femminile 1ª manche [6115575]
20.35 **Il ragazzo di campagna** Film (comm., 1984) con [illegible]. Pozzetto, M. [illegible] Regia [illegible] Castellano e Pipolo [601914]
22.35 **Gli ultimi giganti** Film (western, 1976) con C. Heston, J. Coburn. Regia di A. Mc Laglen [7853662]
0.30 **Parlamento InRubrica** [illegible] attualità [8927044]
1.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [6795599]
1.35 **Naturalmente su Retequattro** Varietà (Replica) [8432044]
2.10 **Alibi per un assassino** Film (giallo, 1963) con P. Van Eyck, R. Leuwerik [3269556]

TELEMONTECARLO

7.00 [illegible] **che segno sei?** L'oroscopo da [illegible] a cura [illegible] R. Sorrentino [71827]
7.05 **McCloud** Telefilm [1303575]
8.55 **Meteo** [illegible]
9.00 [illegible] **che segno sei?** L'oroscopo da Tmc a [illegible] di R. Sorrentino [41875]
9.05 **La leggenda del Ranger solitario** Film (western, 1981) con [illegible]. Horse, K. Spilsbury. Regia di W. Fraker [5076594]
11.30 **Big Easy** TF [2604112]
12.25 **Meteo** [2873827]
12.30 **Tmc News** [illegible] Settimanale di economia [illegible]dotto da C. Pavoni [47407]
12.45 **Tmc news** diretto [illegible] I Santovincenzo [745848]
13.00 **Tmc Motori** Rubrica sportiva condotta [illegible] C. Moreno (Replica) [5484]
13.30 **Souvenir d'Italia** condotto da P. Strabeli [8575]
14.00 **Il** [illegible] **dell'odio** Film (avv., 1975) con [illegible] Poitier, M. Caine. Regia di R. Nelson [illegible]
16.20 **I guerrieri dell'inferno** Film (avv., 1978) con N. Nolte, T. Weld. Regia di K. Reisz [1427?5]
18.10 **Crazy Cambra** [14933]
18.40 **Tmc News** [5555309]
18.50 **La settimana di Montanelli** Rubrica di attualità [illegible] I. Montanelli. A cura di A. Elkann [6539094]
19.00 **Goleada** Rubrica sportiva condotta da M. Caputi, E. Weber. Regia di M. Manno [10643]
[illegible] **Sfida oltre il fiume rosso** Film (western, 1967) [illegible] G. Ford, A. Dickinson. Regia di R. Thorpe [27469]
22.30 **Tmc News** diretto da I. Santovincenzo - Meteo [23049]
22.45 **La settimana di Montanelli** Rubrica di attualità con I. Montanelli. A cura di A. Elkann (Replica) [1429?3]
22.55 **Calcio: Liga Spagnola** [63451?9]
1.00 **Tmc News - Edicola** [illegible]s[illegible] [illegible]
1.15 **Meteo** a cura di P. Sottocorona [6795570]
1.25 **Prick up: l'importanza** [illegible] **e** [illegible] **Joe** Film (dramm., 1986) [illegible] G. Oldman, V. Redgrave. Regia di [illegible]. Frears [57849518]
3.50 **Cno** [7913833]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Jovanotti si confessa a *Rapido* (Italia 1, alle 15,30), la storia del maratoneta romano partito il 3 ottobre da Mosca che arriverà a Roma la notte di Natale (*Un famiglio*, Raidue, alle 7,05), Cristina Parodi e Clarissa Burt ospiti di Rita Dalla Chiesa (*Il trucco c'è*, Rete 4, alle 18,00), Aldo Busi e Andrea Roncato padrini della sfida tra omosessuali ed eterosessuali da Bonolis (*Ciao Darwin 2*, Canale 5, alle 21,00), Pino Strabioli a Tolentino, nelle Marche (*Souvenir d'Italie*, Tmc, alle 13,30), la storia d'amore tra [illegible] ex prete e una ex [illegible] (*Mezzogiorno in famiglia*, Raidue, alle 11,30).

CANONE
Nonostante gli introiti pubblicitari abbiano toccato i duemila miliardi nel 1999 e i nuovi abbonati siano oltre duecentosettantamila, [illegible] Rai sta per ritoccare il [illegible] tivù. Aumento ipotizzato: tremila lire, per un ricavo complessivo di quarantacinque miliardi lordi.

[illegible]

Secondo «Repubblica», Vittorio Cecchi Gori ha commissionato a una società di consulenza la stima del valore delle sue due emittenti, Tmc e Tmc2. Risultato: 1062 miliardi, al netto dei debiti.

[illegible]

Domani Enrico Montesano non andrà allo stadio a vedere Roma-Lazio perché alle cinque di pomeriggio deve recitare in [illegible] spettacolo «E meno male che c'è Maria» e non farebbe in tempo a tornare a teatro. Vedrà dunque la partita in tivù al Sistina nell'ufficio di Garinei e Giovannini (sotto i fantagialloretti giallorossi). Per l'occasione, gli autori hanno previsto nel copione che a un certo punto dell'ultima commedia debba gridare: «Forza Roma, forza Totti», con la scusa che non trovavano una battuta così «Pavarotti». Lui, per compensare, ha chiesto e ottenuto che sul muro della sua stanza, in scena, sia attaccata una sciarpa con i colori della Lazio.

[illegible]

Scusa Tipì stasera su Raiuno, alle 23,30, ha chiesto a quattro giocatori della nazionale di calcio di cantare davanti alle telecamere Dino Meneghin, Marcello Manelli, Demetrio Albertini (a rapsposto «No, sono stonato», Emanuele Di Francesco «No, sono raffreddato», Gianluigi Buffon e Giuseppe Pancaro hanno accettato.

PELLIZZARI
Idea di Andrea Pellizzari (uno degli *Inviati* per un nuovo programma «Una specie di *Carosello* con un vj che presenta gli spot».

[illegible] **1**
«*Le fate* sono io, e il mio vestito, un ruolo che non abbandonerei mai» (Simona Ventura)

VENTURA 2
Sara Ventura, a differenza della sorella Simona, [illegible] è attratta dai calciatori: «Per me il fisico non è importante, mia piace di più ridere. Un invito a cena lo accetterei piuttosto da Daniele Luttazzi».

D'AVENA
Se le si chiede che effetto fa condurre lo *Zecchino d'oro* Cristina D'Avena risponde senz'altro: «E come tornare a casa e ritrovarsi tra amici».

[illegible]

«Ve lo immaginate uno che [illegible] [illegible] mentre [illegible] sto in topless?» (Alessia Marcuzzi)

[illegible]

«Lo ammetto [illegible] tutto da dietro, senza nemmeno il tanga, mi ha creato un po' di imbarazzo» (Manuela Arcuri)

ALLA RADIO

[illegible] 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15.50; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.35 Italia, istruzioni per l'uso con E. Falcetti, U. Broccoli; 7.26 Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; 9.36 Speciale agricoltura; 10.00 Millevoci; 10.06 In Europa; 11.00 Articolo 21; 13.25 Tam tam lavoro; 13.33 [illegible]gazine; 14.04 Sabato sport; 14.30 Bolmare; 19.33 Mondomotori; 19.43 Ascolta, si fa sera 20.25 Calcio anticipo serie A; 23.05 Bolmare; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 16.30, 6.01 8.00 Incipit; 8.01 Buoncaffè; 8.03 Che radio fa?, 8.46 Fantasticamente; 10.00 Black out; 11.03 La luna è di formaggio; 13.03 Giocando, per quelli che amano i giochi; 14.30 Hit parade live show; 17.05 Lotticlive, i concerti [illegible] Radiodue; 18.30 Anteprima; 18.35 La Sfinge, un programma di Giuseppe Aldo Rossi e Claudio Rossi Massimi; 20.04 Che lavoro fai?; 21.03 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights presenta Weekendance.
RADIOTRE Gr: 6.45; 13.45, 18.45. 10.30 Note di passaggio; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti; 14.00 Due sul re, un programma di P. Todisco condotto da F. del Corno; 14.00 Atlante musicale; 15.00 Karajan alla radio italiana; 17.00 Chi è di scena; 19.01 Fascino Sulla, musica e spettacolo con F. Fabbri; 20.30 Cartellone del teatro Carlo Felice di Genova "Death in Venice"; 23.30 Esercizi di memoria, presentazione di Arrigo Quattrocchi. In redazione M. Bill, L. Bird.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade):** 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 14 Mai visto alla radio (Sport); 15 The Flight; 17 The Flight; [illegible] Dentro e fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); [illegible] Crazy Club.

TELE +

[illegible] **giardini dell'Eden** Film (dramm., 1998) [8564204]
11.20 **Spawn** Film (fant., 1997) [6579136]
13.00 **Football** [852310]
13.30 **Basket** [339459]
14.00 **Basket NBA** [9649339]
15.45 **Calcio: Premier League** [0151594]
17.55 **Calcio: Bundesliga** [5578136]
19.00 **Zona mondo** Rubrica sportiva [249223]
19.30 **Calcio:** [illegible] **League** [642556]
21.00 **The Jackal** Film (azione, 1997) [354914]
23.00 **Viaggio senza ritorno** Film (thriller, 1997) [4075933]
0.50 **The patriot** Film (azione, 1998) [1614529]

TELE +

12.15 **Patsy cline** [illegible] (comm., 1998) [5495723]
13.50 **36 ore di paura** Film (thriller, 1998) [5265310]
15.30 **Hong Kong** Film (azione, 1998) [780135]
[illegible] **Donnie Brasco** Film (dramm., 1997) [472658]
[illegible] **Fotografando i fantasmi** Film (dramm., 1997) [2451402]
20.45 [illegible]**tare Hentier** Film (thriller, 1996) [857407]
22.15 **Trekking** Film (comm., 1997) [208372]
23.55 **Willy Nilly** Corto [4316894]
0.10 **DSB Corto** [3409537]
0.20 **The Hole** Corto [1283063]
0.35 **Nine across** Cortometraggio [3782808]

[illegible] MTV

12.30 **European top 20** [8254468]
14.30 **Cowboy bebop** Cartoni animati [5865]
15.00 **Celebrity death match** [6504]
15.30 **Week in rock** [9681]
16.00 **In bed with Britney** [4010]
16.30 **Downtown** [6379]
17.00 **Top selection** [9060301]
18.45 **TgA sera** Notiziario [6249452]
19.00 **Mtv easy** [2730]
19.30 **Daria** [1001]
20.00 **Beavis & Butt-Head** Cartoni animati [8814]
20.30 **Hit List Italia+** [58309]
22.30 **The Jenny McCarthy show** Sit-com [7049]
23.00 **Unpluggend Coors** [35488]
1.00 **Dance Floor Chart** [5070505]

TMC2

13.15 **Clip to clip** Rubrica musicale [4194858]
14.00 **Flash** Notiziario [443933]
14.05 **Clip to clip** [855278]
15.00 **Discoteque** [556285]
16.00 **Clip to clip** [755575]
18.00 **Flash** [970020]
18.10 **Clip to clip** [1031627]
18.00 **Come Thelma & Louise** [972778]
19.30 **Show Case** [972049]
20.00 **Il meglio di Arrivano i nostri** [852846]
21.00 **Flash** Notiziario [399372]
21.05 **Iron Warrior** Film (azione, 1987) [6052[illegible]
23.00 **Tmc2 Sport** [259074]
23.10 [illegible] **Sport** Magazine [5307049]
0.15 **1+1+1=3** [6683179]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di sistema Show-View)
02.268.218.15.
Diritture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 39/40 - [illegible] VERCELLI
GRIGIOPERLA UNDERWEAR
[illegible]ORETTI
[illegible] GARIBALDI, [illegible] - 13100 VERCELLI

GAVINO SANNA ASSOCIATI

[redacted]

A noi il compito di raccontare
la nostra cuvée.
A voi il piacere di scoprire
perché si chiama Imperiale.

[redacted]

Aspettate. Aspettate solo qualche minuto prima di avvicinare le labbra alla *flûte* e abbandonarvi alla magia delle bollicine. Cuvée Imperiale è uno degli esempi più nobili dell'arte vinicola Berlucchi. Frutto di uve generose, selezionate da mani esperte e vendemmiate appena raggiungono la giusta maturazione.

Ciascun vitigno contribuisce alla riuscita della *cuvée* con la sua personalità: il Pinot bianco le dona l'intenso aroma fruttato; lo Chardonnay raffinati sentori floreali; il

Pinot nero il corpo e la capacità di invecchiamento.

Ma il sapiente bilanciamento dei vini non basta per [redacted] uno straordinario *brut*. Ci vogliono le mille attenzioni di ogni giorno e la perfetta conoscenza dei segreti del *metodo classico*: dall'aggiunta della *liqueur de tirage* (zucchero di canna e lieviti selezionati) alla lunga maturazione *sur lattes* (quando lo spumante si carica di profumi e sapori); dal *remuage* (la delicata rotazione manuale di ogni singola bottiglia, con progressiva inclinazione) il rabbocco con *liqueur d'expédition* (vino di grande annata e zucchero). Così, nelle cantine secentesche di Borgonato, dove la temperatura non supera mai i 12 gradi ottimali, si compie il miracolo di questo spumante.

Adesso lasciate parlare lui: è il momento di capire perché non poteva che chiamarsi così, Cuvée Imperiale Berlucchi. Meraviglioso compagno dei clamori della festa, dell'allegria più frivola e di brindisi solenni. Cin!

Arrivato tra i 6 e gli 8 grandi Cuvée Imperiale Berlucchi superò stupirvi in tre diversi modi. Brut, dalla spuma soffice, perlage fine e persistente, gusto pieno. Alma Rosé, con il Pinot nero che prevale sul bianco e dà allo spumante un gusto più morbido. Brut Extrême, sempre benvenuto all'ora dell'aperitivo per il suo gusto secco e deciso.

BERLUCCHI

www.berlucchi.it

Pallone anti gol-fantasma

ANCONA. Dopo aver brevettato un sistema [illegible] telecamere a supporto dell'arbitro, [illegible] ex poliziotto di San Benedetto del Tronto, Gabriele Cruciani, ha riscosso l'attenzione della Fifa con un'idea contro i gol-fantasma. Ha consegnato a Zurigo il suo modello di pallone elettronico a rilevazione magnetica, che grazie ai sensori disposti sulla porta è capace di segnalare in modo incontestabile l'attraversamento o no della linea della rete: «L'ho ideato e mandato a Blatter, che si era detto interessato all'iniziativa. [illegible] vuol dire che presto il mio dispositivo potrebbe [illegible] adottato sui campi di calcio». Prima tappa, indispensabile, la sperimentazione.

SERIE A: GLI ARBITRI DELLA DECIMA GIORNATA

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bari-Reggina: Rossi	14	2	5	1	0
Fiorentina-Perugia (oggi, 15): Trefoni	79	3	5,6	1	1
Inter-Lecce: Borriello	75	5	5,4	3	2
Juventus-Milan (20.30): De [illegible]	1	4	6	1	1
Parma-Cagliari: Messina	7	1	6,1	0	3
[illegible]: Tombolini	64	1	6,4	2	1
Udinese-Bologna (oggi 20.30): [illegible]	133	1	5,4	3	1
Venezia-Piacenza: Collina	129	5	6,1	2	1
Verona-Torino: Farisa	67	5	5,6	2	1

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA

De Santis, neo Internazionale

OGGI IN TV

8.45 **Pallavolo.** Italia-Brasile	Raitre
13,00 Tmc motori	Tmc
13,00 Studio sport	Italia1
13,25 Dribbling	Raidue
15,50 **Ciclismo.** Da Milano: presentazione 83° Giro d'Italia	Raitre
17,00 **Pallavolo.** Donne: Reggio Calabria-Modena	Raitre
17,30 Speciale Wrestling	Italia1
19,00 Goleada	Tmc
19,35 **Sci.** Coppa del mondo: slalom speciale femminile, 1ª manche	Rete4
19,57 Studio sport	Italia1
20,00 Anteprima calcio, anticipo	Raitre
20,35 Raisport notizie	Raiuno
22,30 Anteprima calcio	Raitre
23,00 **Calcio.** Campionato spagnolo: Valencia-Barcellona	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine, nel programma i mondiali di windsurf	Tmc2
24,00 **Pugilato.** Cantatore-Aouissi, mondiale pesi massimi junior	Raidue
0,30 **Sci.** Coppa del mondo: slalom speciale femminile, 2ª manche	Italia1
1,00 Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT

Sabato 20 Novembre 1999 29

OTTO SCUDETTI IN OTTO STAGIONI BOSKOV, CRAGNOTTI, SENSI, TRAP E ZACCHERONI SPIEGANO PERCHE'

Juve e Milan, il segno del comando

Soldi, tv e Moggi ma soprattutto organizzazione

[illegible]
Marco Ansaldo

TORINO

DALLE ripartenze di Sacchi agli anticipi di Moggi, c'è sempre una ragione plausibile al dominio che la Juventus e il Milan hanno imposto sugli Anni Novanta: chi la chiama superorganizzazione, chi denaro, chi esercizio del pot[illegible] nelle forme lecite o in quelle censurabili, il Milan che sfrutta [illegible] televisioni, [illegible] Juve le [illegible] di Palazzo, tutto [illegible] contrario di tutto [illegible] entrato nel polverone che ha prodotto otto scudetti negli ultimi otto anni. Dai fuochi di Simoni e di Ronaldo per una famosa sconfitta [illegible] Torino, ai dubbi dell'Ancelotti parmigiano, fino ai sospetti sparsi da Cragnotti come i suoi pelati sulla pizza sopra la rimonta del Mi[illegible] la stagione scorsa.

La rabbia [illegible] gli accostamenti maliziosi si stemperano però quando si [illegible] nell'analisi di una diarchia come si produceva solo in Spagna tra Barcellona e Real Madrid. «Vince chi è più bravo», dice Trapattoni e il concetto sarebbe lapalissiano se non parlassimo di calcio. Lui, il Trap, era assai più critico quando il Milan di Capello gli chiudeva la strada. «Parlavo di un uso improprio della tv ed era vero - spiega -. Un fallo dei miei veniva enfatizzato, un intervento di Baresi da ultimo uomo non lo riprendevano mai. A parità di forza avevano un vantaggio. Ma il problema è che quel Milan aveva più degli altri e tutti noi dovevamo cercare una scusa». «A sentire chi perde non c'è mai una vittoria pulita - ironizza Zaccheroni - La Lazio meritava più di noi... All'Inter hanno rubato uno scudetto... E' sempre molto facile affidarsi a questa cultura. [illegible] più difficile riconoscere che gli altri hanno lavorato di più e meglio. Vedendola da Udine, ho sempre creduto che la Juve e il Milan avessero un'organizzazione superiore e a Milano ne ho avuto conferma».

Organizzazione, il mito del nuovo calcio. La squadra vince non se ha i talenti ma se è organizzata meglio, la società trionfa se tutti i meccanismi sono oliati. Ma cos'è, in fondo, l'organizzazione? «Il contrario di un tunnel o [illegible] un dribbling. E' la pianificazione, è saper preparare il futuro e reggere meglio degli altri al presente: [illegible] l'ovviare con più freddezza e con meno danni ai momenti di difficoltà», dice Zaccheroni. «Io alla Juve non ho avuto sempre rose e fiori: ci sono stati anni da terzo o quarto posto - ricorda il Trap - e in altre società mi avrebbero cacciato. Lì rimanevo». Però c'è stata una frattura persino crudele nel percorso della Juve. Come si sono conservati quei valori? «E' la cupola protettiva che ti concede Torino e un certo modo di essere Fiat: l'Avvocato, suo fratello... L'anno scorso avrebbero potuto gettare a mare Ancelotti per obbedire alla piazza, invece l'hanno difeso, imposto e sono di nuovo in lotta per il titolo».

Vujadin Boskov è stato l'ultimo, con la Sampdoria, [illegible] vincere il campionato prima della marea rossobianconera. «Perché non ci sono riusciti gli altri? - osa[illegible] -. Perchè non avevano il mio squadrone: Mancini, Vialli, Vierchowod, Katanec. Solo uno squadrone poteva contrastare con successo il potere forte della Juve e, in quegli anni, soprattutto del Milan dei grandi stranieri. Il Napoli, con la forza popolare che ha alle spalle, avrebbe potuto farlo negli Anni Novanta, ma è scomparso. La Samp, no, [illegible] poteva. La romane pagano l'ambiente e una disciplina difficile da mantenere. L'Inter? Ci prova con le [illegible] armi di Juve e Milan, però non hanno la stessa efficacia».

Ci ha provato pure il presidente della Roma, Franco Sensi, che si è trovato spesso sulla barricata opposta alle due sorelle terribili sulle questioni della Lega, [illegible] diritti tv. In genere sul Palazzo. «Perché loro e non noi? E' un mistero glorioso - dice Sensi - però ammiro la gestione aziendale degli Agnelli: la Juve potrebbe avere un potere economico illimitato, invece guarda al bilancio almeno quanto ai risultati, [illegible] le sinergie con Canal Plus. Anche [illegible] Milan potrebbe spendere molto e in passato lo fece: poi Berlusconi si mise in politica e capì non poteva umiliare tutti, e la gestione del Milan è tornata normale. Oggi sono altri a spendere». Inter e Lazio. «Il potere economico mi sembra l'ultima tra le ragioni di un'egemonia - sostiene Zaccheroni - perché [illegible] sono le squadre che spendono di più: penso all'Inter, alla Lazio, al Parma. Sarebbe troppo facile mettere all'amo i miliardi e pescare lo scudetto».

Si torna al concetto di organizzazione. «Si sposa ad un altro elemento: la capacità di agire con un anno o due di anticipo sulla concorrenza - spiega il Trap - e qui entra pure il denaro. Voglio dire che Shevchenko è andato al Milan perché si è [illegible]sso un [illegible] prima e ha investito 45 miliardi su un giocatore che non avrebbe avuto subito. Lo feci anch'io con l'Inter di Pellegrini, quando prendemmo Matthaeus e Brehme e infatti vincemmo lo scudetto. La Juve? Ha grossi agganci politici internazionali. Mica lo scopro io che Moggi ha in mano molti procuratori, [illegible] particolare gli stranieri, e se un giocatore deve muoversi e interessa alla Juve è probabile che finisca lì».

Domani le regine degli Anni Novanta affrontano l'ultima sfida del decennio d'oro. «Una sfida piccola rispetto al derby di Roma. Loro hanno monopolizzato un'epoca ma anche Roma ebbe un impero che è crollato e di cui adesso non si parla più», contesta Cragnotti. Ma la sua Lazio saprà imitare i Visigoti e i Vandali?

COSI' NEGLI ANNI NOVANTA

JUVENTUS (I dati vanno dalla stagione 1989-'90 ad oggi)				MILAN
1995, '97, '98	3	SCUDETTI	[illegible]	1992, '93, '94, '96, '99
1990, '95, +1 finale	2	COPPE ITALIA		1 finale
1995, '97	2	SUPERCOPPA LEGA	3	1992, '93, '94
1996, +2 finali	1	COPPE CAMPIONI	2	1990, '94, +2 finali
		COPPA COPPE		
1990, '93, +1 finale	2	COPPE UEFA		
1996	1	INTERCONTINENTALI	1	1990
1996	1	SUPERCOPPE EUROPA	2	1990, '95
	12	TOTALE TROFEI	13	
SONO LE DUE SQUADRE PIU' TITOLATE D'ITALIA	25	SCUDETTI	16	[illegible]-Milan fu giocata per la prima volta il 26 aprile 1901 a Torino, sul campo di Piazza d'Armi, vinsero i rossoneri per 3-2. E' anche la gara di Campionato più disputata: 162 volte contro le 161 di Juventus-Inter
	9	COPPE ITALIA	4	
	2	SUPERCOPPA LEGA	4	
	2	COPPE CAMPIONI	5	
	1	COPPA COPPE	2	
	3	COPPE UEFA	0	
	2	INTERCONTINENTALI	3	
	2	SUPERCOPPE EUROPEE	3	
	46	TOTALE TITOLI	37	

SCUDETTO · SUPERCOPPA DI LEGA · COPPA UEFA · COPPA COPPE · COPPA ITALIA

[illegible] EUROPA · COPPA CAMPIONI · COPPA INTERCONTINENTALE

L'ultima sfida Juve-Milan: Weah supera Tudor e segna il primo dei suoi due gol

I BIANCONERI

Del Piero dà ragi[illegible] a Deschamps

Alex contro il calcio che cambia: «Arriverà il giorno in cui i calciatori si ribelleranno»

TORINO

Alessandro Del Piero ha apprezzato che Deschamps, nell'intervista a La Stampa, abbia detto che [illegible] possono chiedere miracoli agli attaccanti. E ha replicato: «La verità sta nel mezzo. Didier è da anni capitano della Nazionale francese e le cose le sa dire. E' normale che attorno a certi giocatori ci siano più pretese, ma uno o due elementi non possono risolvere i problemi nè essere colpevoli dei disastri, anche se i grandi hanno la capacità di determinare i risultati. Mi manca qualche gol e baratterei i miei problemi in favore della vittoria. Ma è la regolarità della squadra che [illegible] la differenza. Il Milan è da scudetto e dirà [illegible] valiamo. Sarà una grande Juve perché durante la settimana ci siamo preparati al meglio e nello spogliatoio c'è la giusta tensione». Su un altro punto Alex è d'accordo con Deschamps: «E' assurdo giocare all'ora di pranzo. Didier ha ragione quando dice che i calciatori prima o poi si ribelleranno a questo sistema. Bisognerà avere giudizio nel decidere come cambiare [illegible] calcio». Per concludere, ecco la Juve che affronterà il Milan: Van der Sar; Ferrara, Montero, Iuliano; Zambrotta, Conte, Tacchinardi, Pessotto; Zidane; Inzaghi, Del Piero. Intanto è ufficiale: [illegible] ritorno di Coppa Uefa con l'Olympiakos Pireo si giocherà a Palermo martedì 7 dicembre in orario ancora da definire. [b. b.]

I ROSSONERI

Zaccheroni, dubbi in difesa e attacco

Rischiano Maldini, Costacurta e Shevchenko Bierhoff: «So come mettere in crisi Van der Sar»

MILANO

Bisognerà attendere l'ultimo allenamento, quello di domani mattina a Torino, per sapere se il Milan potrà contare su Maldini, Costacurta e Shevchenko. I due difensori anche ieri hanno lavorato a parte, il primo per i soliti problemi al piede sinistro, che potranno essere superati soltanto con un'infiltrazione, il secondo per dolori alla schiena che stanno scomparendo. L'attaccante ucraino, da parte sua, è rientrato dalla sfida con la Slovenia pieno [illegible] contusioni, si tratta di verificare se riuscirà ad assorbirle in tempo. A casa per infortunio resteranno Ganz e Guglielminpietro.

Intanto il Milan studia come battere il portiere Erwin Van der Saar contro il quale non è mai riuscito a segnare nelle tre sfide di Champions League 1994-'95 contro l'Ajax (2-0 ad Amsterdam e 2-0 sul «neutro» di Trieste, 1-0 nella finale di Vienna). Bierhoff sembra avere la ricetta giusta: «Bisogna tirare nel "sette", è l'unico modo per batterlo. Come ho fatto io quando gli ho segnato un gol due stagioni fa con l'Udinese in Coppa Uefa». E invita i suoi compagni a dare [illegible] massimo: «Non sarà facile superare la forte difesa bianconera. Serve il tridente? Questa formula ha grandi potenzialità, ma per sfruttarla al meglio è necessario che tutti facciano i giusti movimenti altrimenti crea solo dei problemi. In questo caso è meglio arrangiarsi con due attaccanti». [a. sor.]

I lavori del nuovo governo Iaaf a Monaco disturbati dalla notizia rimbalzata dalla Germania

Doping, il caso Baumann scuote l'atletica

E' stato lo stesso campione a dare l'annuncio: nandrolone

Giorgio Barberis

Un curioso destino sembra accompagnare le nomine presidenziali dell'atletica, sport esemplare per come ha portato avanti la battaglia contro il doping: in agosto, nel giorno della rielezione di Nebiolo scoppiò il caso-Ottey, ieri nel primo giorno di mandato per il senegalese Diack ecco la [illegible]a «bomba»: un controllo a sorpresa avrebbe smascherato l'assunzione di sostanze proibite da parte del tedesco Dieter Baumann, 34 anni, campione olimpico dei 5000 a Barcellona [illegible]

E' stato l'atleta [illegible] a darne notizia a Stoccarda, dichiarando, naturalmente, la propria innocenza. Digel, autorevole membro [illegible] Council e presidente della federazione germanica, all'annuncio è scoppiato in lacrime ed è rientrato in patria. La positività di Baumann sarebbe dovuta a nandrolone, la [illegible] che ricorre con maggiore frequenza nei recenti casi di doping. Una sostanza che, al di là delle tesi difensive degli interessati, pare sia presente in prodotti in vendita nei supermercati.

Arne Ljungqvist, lo svedese che presiede la commissione antidoping della Iaaf e da ieri figura anche come vice presidente vicario, mostra cautela e promette studi approfonditi. Il Council ha adottato la soluzione che ormai gli è abituale [illegible] i [illegible] di doping in sospeso, rinviandoli cioè ad una commissione di arbitrato. All'esigenza di far pulizia si unisce infatti la necessità di non rischiare di dover pagare risarcimenti miliardari che potrebbero pregiudicare la [illegible] pravvivenza della Iaaf. Rinviato il caso-Ottey dal mancato arrivo della documentazione che ha indotto la federazione giamaicana a scagionare l'atleta, in ballo ci sono le vicende che hanno coinvolto Solomayor (positivo per cocaina), Christie ed i più unonimi Cadogan, ostacolista britan[illegible] dei 400, e Margalit, saltatore in alto israeliano, tutti accusati di aver assunto del nandrolone, ma scagionati dalle rispettive federazioni.

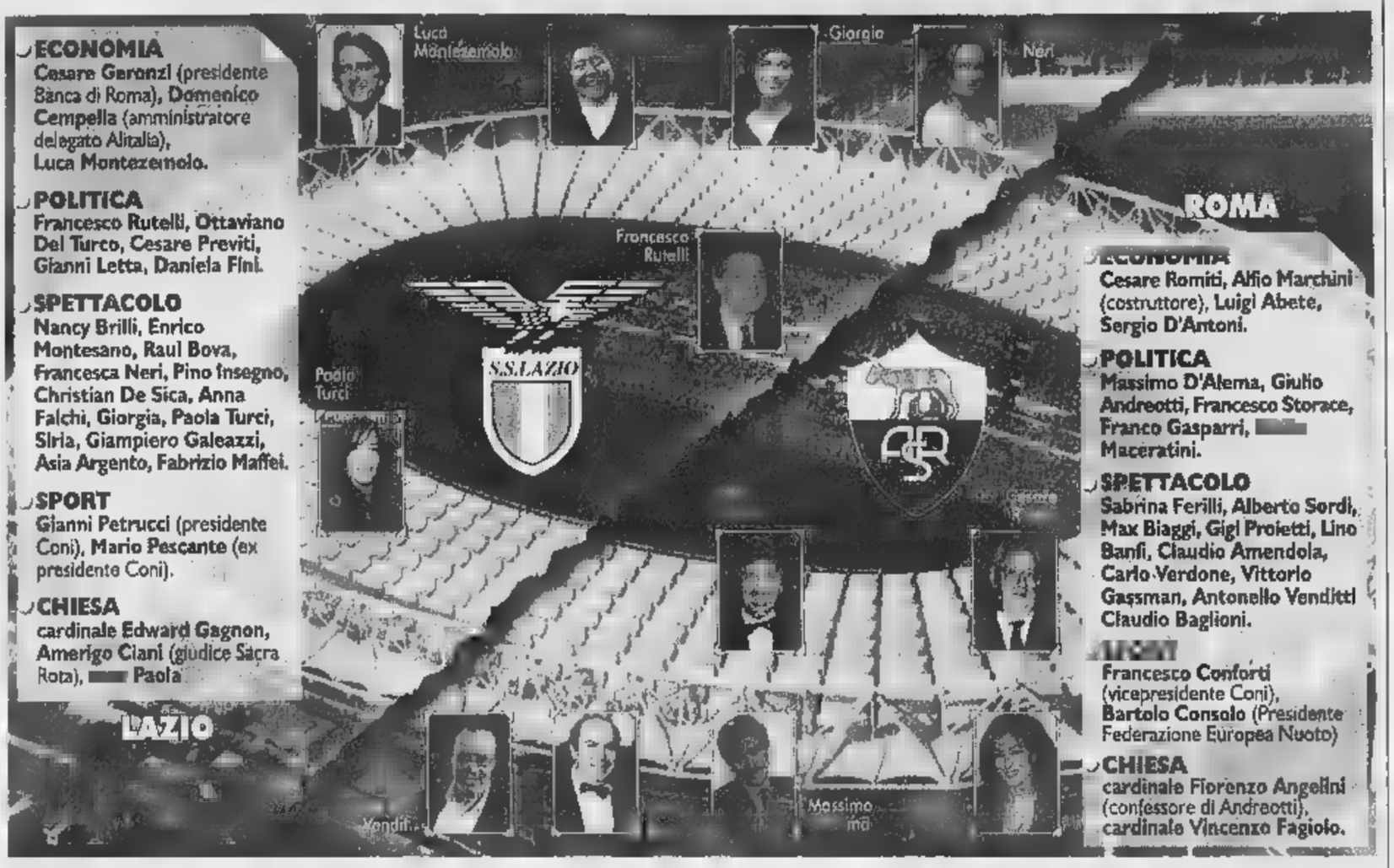
Questi atleti, quindi, possono gareggiare sub iudice finché la commissione d'arbitrato non avrà espresso l'inappellabile verdetto, così come accadde per la Bevilacqua. Sospeso invece il pesista Myerscough, secondo ai Mondiali juniores, con secca presa di posizione dei britannici che sostengono che il ragazzo potrebbe essere gravemente malato e quindi costretto ad assumere farmaci proibiti. Nei prossimi dieci anni la ISL sarà consulente esclusivo della Iaaf per marketing e diritti tivù, con un contratto che garantisce oltre 50 milioni di dollari annui. E' l'ultimo «regalo» di Nebiolo alla [illegible] amata atletica.

ATLETA [illegible] INTERESSE

Lewis uno degli undici big

VIENNA. Carl Lewis è uno degli undici atleti del secolo. Insieme al velocista americano che ha rivolto un incoraggiamento [illegible] giovani sportivi («Se io sono arrivato a questi livelli ce la potete fare anche voi»), ecco gli altri dieci premiati: Alain Prost, Francia, automobilismo; Steffi Graf, Germania, tennis; Michael Jordan, Usa, [illegible]; Nadia Comaneci, Romania, ginnastica; Dawn Fraser, Australia, e Mark Spitz, Usa, nuoto; Anne Marie Moser-Proell, Austria [illegible] Jean Claude Killy, Francia, sci; Pelè, Brasile, calcio; Mohammad Ali, Usa, pugilat[illegible]. Quando Cassius Clay ha raggiunto il palco per essere premiato dal chirurgo sudafricano Christian Barnard, il pubblico è scattato in piedi in un interminabile applauso. Quattro gli italiani che avevano [illegible] la nomination: Giacomo Agostini, Dino Zoff, Alberto Tomba e Deborah Compagnoni.

La capitale spaccata in due, Sensi alla caccia di Cragnotti: domani l'Olimpico s'infiamma



Il derby fra saudetto e Giubileo

Mai così importante la sfida fra Roma e Lazio

Totti prepara un altro show dopo quello della passata stagione con la maglietta «vi ho purgato ancora» Il ministro Melandri ha voluto una foto sdrammatizzante con i due capitani E in tribuna d'onore si consumerà la grande sfida di politici e vip

Totti (con Delvecchio) esibisce la maglietta che ha scatenato tante polemiche

Guglielmo Buccheri
ROMA

Il raccordo anulare da confine. Sessantotto chilometri a delimitare una capitale letteralmente nel pallone. Comunque vada, un successo, la vittoria di due squadre che, per un pomeriggio, costringeranno l'Italia calcistica a schierarsi.

Entri in città, da Nord, e ti accorgi di essere a casa Lazio. La via Cassia, Salaria, collina Fleming, Parioli e Prati: è qui che è concentrato il tifo biancoceleste.

La Lazio, società nata su una panchina di piazza della Libertà, a due passi dal Tevere, è pronta a festeggiare, il 9 gennaio prossimo, il primo secolo di vita. In lontananza le chiese gemelle di piazza del Popolo; sullo sfondo il Milite Ignoto di piazza Venezia, a metà strada, vertice di un triangolo, la scalinata di Trinità dei monti.

Giapponesi, tedeschi, americani, il bianco è celeste che diventa sbiadito. Siamo in centro, esce l'anima del tifoso che ha in Totti il proprio punto di riferimento. La Roma, nasce dalla fusione di tre società, in pieno ventennio. Siamo nel 1927 e a Testaccio nasce il primo campo di allenamento. Una città spaccata, divisa. Nord per Eriksson, Centro e Sud per Capello. Una separazione che attraversa la cartina geografica, ma anche il mondo politico, dello spettacolo, culturale, ecclesiastico, lasciando strascichi all'interno delle stesse famiglie.

La dinastia Cragnotti fa scuola. Prima che il finanziere di Porta Metronia rilevasse la proprietà della Lazio, Andrea, il più grande dei due figli maschi, soffriva per le fortune della sua Roma. La lunga vigilia nasce in fila dal parrucchiere, dall'edicolante del borgo, tanto da far affermare a chi di stracittadine ne ha vissute nove, Zeman, «i giocatori danno più retta ai passanti che agli allenatori».

E' la sfida delle madrine. Da una parte Sabrina Ferilli; dall'altra Nancy Brilli. «Si vede che sto portando davvero buona fortuna alla Lazio» sorride la Brilli - dopo gli exploit con il Supereroadotto». E' la sfida dei separati in casa Amendola. Lei, Francesca Neri con il cuore azzurro, lui, Claudio, sfegatato supporter giallorosso. «Non ci va di andare allo stadio separati: la mia Lazio la seguirò dalla televisione», così l'attrice. Per D'Alema è pronto il palchetto della tribuna autorità, ma il presidente del Consiglio dovrà dare forfeit; colpa di un improvviso summit organizzato da Bill Clinton a Firenze. Proprio domani.

Fini, in compenso, dovrà tenere a freno i suoi colonnelli Storace e Gasparri. La moglie, Daniela, ha voce solo per Nesta e compagni, il vertice del partito va da un'altra parte. Sugli spalti, suor Paola accanto a Venditti. Giorgia, Siria e Paola Turci le voci laziali.

E' la sfida di Eriksson contro Capello. «Ho ereditato l'attuale allenatore della Roma, ma dice Cragnotti - adesso i risultati parlano a favore di Eriksson. Stiamo vivendo una vigilia unica, di un derby mai disputato a questi livelli. Della Roma non temo né Totti né qualcuno in particolare, forse l'abilità di chi ha in mano la guida tecnica della squadra». E' una sfida fatta di anteprime, di scommesse, di sfotto, ma anche di iniziative inedite. Totti e Nesta, i due capitani, fotografati, l'uno accanto all'altro, con il ministro dei Beni Culturali con delega allo Sport Giovanna Melandri. «Siamo - spiega il ministro - a poche ore da una partita importante che andrà vissuta all'insegna della festa. La violenza e l'intolleranza dovranno rimanere fuori dallo stadio».

Totti sorride. «Sotto la maglietta mi metterò qualcosa di divertente», affermerà lontano dal cerimoniale, a volere ricordare quel mi ha purgato ancora» mostrato in faccia all'Olimpico nell'ultima stracittadina.

Nesta evita polemiche, ma, ormai il rapporto tra gli unici due romani di Roma, domani in campo, è al tramonto.

E' la sfida dei quattro argentini targati Lazio contro i cinque brasiliani di casa Sensi. «Siamo più forti, il risultato dipenderà soltanto da noi stessi», il ritornello che arriva dai nipotini di Maradona. «Non ci sentiamo inferiori alla Lazio, in campo se ne accorgeranno», l'eco giallorosso.

E' la sfida dei minimi particolari. «Gli allenatori non conteranno niente», sentenzia Mancini, ma intanto Capello si prende cura di alimentazione e possibili virus influenzati dei suoi ragazzi, ordinando le dieci regole di comportamento fuori dal campo.

E' la sfida della tattica, delle mosse e contromosse, ma alla fine le formazioni sono pronte. I primi della classe si affideranno a Salas e Boksic in attacco, con Veron libero di partire da destra e di segnare anche su calcio d'angolo. La Roma si affiderà al Totti trequartista dietro Montella e Delvecchio. Biglietto addio, Olimpico stracolmo, ma, per colpa dei 41 mila abbonati romanisti, niente record di incasso.

E' la sfida degli oltre 2 miliardi di telespettatori nel pianeta.

I NUMERI DEL

11 Le sfide tra **Eriksson** e **Capello**, **6** vittorie del romanista, **3** del laziale, **2** i pareggi.

14 I derby disputati dallo svedese **Nils Liedholm** come allenatore della **Roma** fra campionato e Coppa Italia: **5** vittorie, **5** pareggi e **4** sconfitte. **Eriksson**, un altro svedese, ne ha disputati **9**, **6** con la **Lazio** e **3** con la **Roma**.

22 Le stracittadine della Capitale disputate da **Masetti** (portiere della Roma 1931-42) che precede **Wilson** e **Puccinelli** (Lazio) e **Santarini** (Roma) fermi a quota **19**.
Aldair è il veterano tra i giocatori in attività: **16** derby nella **Roma**.

400 Le panchine, domani, di **Sven Goran Eriksson** nella serie **A** italiana. L'esordio il 16-9-84 alla guida della **Roma**: **68** partite (**41** vinte, **26** pari, **21** perse). Nella **Lazio 77** partite (**42** vinte, **20** pari, **15** perse).

647 I minuti di imbattibilità della **Roma** fra il **1958** e il **1961** stabilita con due portieri (**Panetti 357'**, **Cudicini 90'**); la **Lazio**, con **Marchegiani**, si fermò a **434'** senza gol.

Da un derby all'altro

Quiz Cosa il Fulham salvando i

Gabriele Marcotti
LONDRA

Aria di derby anche a Londra. E l'Inghilterra escogita l'ultima trovata anti violenza. Tutti coloro che intendono acquistare un biglietto per Fulham-Tottenham, sfida metropolitana di Coppa di Lega in programma il primo dicembre, verranno interrogati. E attenzione, si tratterà di un'interrogazione vera e propria, quelle che una volta si facevano a scuola.

Ad esempio, bisognerà sapere l'avversario sconfitto dal Fulham nella semifinale di F.A. Cup nel 1975. Oppure il numero di presenze collezionate in nazionale da Johnny Haynes, leggendario ex-capitano della squadra. A chi non saprà rispondere correttamente verrà negato il diritto di acquistare un biglietto. Una misura forse insolita necessaria per evitare che nei settori dello stadio Craven Cottage riservati ai sostenitori del Fulham si intrufolino tifosi del Tottenham.

«Ogni acquirente dovrà per rispondere correttamente a tre domande - ha spiegato un portavoce della società -. Si tratta di nozioni elementari che presenteranno alcun problema per qualsiasi tifoso genuino del Fulham. Chiaro però che un sostenitore di un'altra squadra avrà qualche difficoltà a rispondere. Per ovvi motivi di sicurezza vogliamo appunto evitare che tifosi avversari finiscano nello stesso settore dei nostri sostenitori».

Le forze dell'ordine hanno accolto con favore l'ultima trovata del Fulham. La partita infatti era stata designata a rischio, proprio perché si tratta di un derby e perché tra le due tifoserie non corre buon sangue.

«Il Craven Cottage tiene 19.250 persone, ma noi abbiamo una media di appena 12 mila spettatori - ha aggiunto il portavoce - Al Tottenham andranno circa 2.000 biglietti. Senza controlli però sarebbe fin troppo facile per i sostenitori avversari avere accesso alle tribune riservate ai nostri tifosi».

Il Fulham fino all'anno scorso militava in seconda divisione (l'equivalente della nostra C1) e non dispone di un apparato di sicurezza all'altezza. Il Craven Cottage è uno degli stadi più antichi di Premiership - situato in un parco in riva al Tamigi è stato designato monumento nazionale dal ministero della Cultura (l'unico altro impianto a ricevere tale onore è Highbury) - ed è quindi vulnerabile a scontri tra tifoserie opposte.

Da quando il miliardario Mohamed Al-Fayed (proprietario dei grandi magazzini Harrods e padre di Dodi, morto a Parigi assieme alla Principessa Diana) ha acquistato la società due anni fa, il Fulham è diventato squadra di grido (Al-Fayed ha comprato giocatori per circa miliardi, tra cui l'ex laziale Karl Heinz Riedle) e fatica adesso a far fronte all'improvvisa popolarità.

Oggi due anticipi: la Fiorentina, senza Mijatovic per tre mesi, ospita il Perugia e ripresenta Torricelli

Trap e Mazzone «seduti» su 1244 panchine

In Udinese-Bologna Guidolin, privo di Signori, affronta il suo passato

La Fiorentina riacquista Moreno Torricelli ma perde per tre mesi Predrag Mijatovic. L'attaccante montenegrino dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico al tallone sinistro. L'ex juventino sarà invece in panchina nell'anticipo con il Perugia. Trapattoniesige: «Dobbiamo ritrovare l'entusiasmo e la convinzione di questa estate, è come se iniziasse un nuovo campionato». La Fiorentina non vince da due mesi e la classifica langue. Trap (664 panchine in A) si aspetta «mille stregonerie da Mazzone, un amico». Il tecnico degli umbri (580 panchine in A) ricambia: «Oltre a essere il miglior tecnico in circolazione, Trap è anche una bravissima persona». L'allenatore del Perugia potrebbe dover fare a meno di Mazzantini, influenzato.

In Udinese-Bologna torna al Friuli da avv Francesco Guidolin. Il tecnico degli emiliani ricorda il divorzio dai bianconeri: «Furono interpretate male le mie parole. Ma sono stato sempre chiaro e corretto. Ho lavorato con un gruppo straordinario, in una terra di pace e tranquillità». Oltre a Signori e Marocchi, i rossoblù hanno perso anche Eriberto per guai muscolari; Ingesson è influenzato e Ventola acciaccato.

Fiorentina-Perugia ore 15 diretta pay per view Stream
Fiorentina (3-4-1-2): 1 Toldo; 4 Adani, 6 Firicano, 23 Pierini; 16 Di Livio, 11 Rossitto, 14 Cois, 17 Heinrich, 10 Ruf Costa; 9 Batistuta, 18 Ballbo. In panchina: 12 Taglialatela, 3 Torricelli, 27 Tarozzi, 24 Amoroso, 7 Amor, 15 Okon, 21 Bressan. **Perugia**: (4-4-2): 1 Mazzantini; 14 Hilario, 18 Bisoli, 6 Calori, 3 Milanese; 25 Ba, 10 Tedesco G., 21 Campolo, 11 Repaic; 7 Nakata, 9 Amoruso. In panchino: 12 Pagotto, 8 Esposito, 15 Rivalta, 5 Melli, 22 Capparella, 20 Cappioli, 13 Ripa. **Arbitro**: Treossi.
Udinese-Bologna 20,30 Stream
Udinese (3-4-1-2): 1 Turci; 8 Sottil, 15 Zanchi, 4 Bertotto; 13 Genaux, 16 Giannichedda, 7 Fiore, 19 Jorgensen; 10 Locatelli; 9 Sosa, 11 Poggi. In panchina: 22 De Sanctis, 27 Manfredini, 25 Pineda, 18 Esposito, Muzzi, 28 Warley, 29 Margiotta. **Bologna** (3-5-2): 1 Pagliuca; 16 Falcone, 2 Bia, 19 Paganin; 3 Paramatti, 8 Ingesson, 27 Piacentini, 4 Zé Elias, 6 Tarantino; 7 Nervo, 28 Andersson. In panchina: 12 Roccati, 13 Boselli, 17 Lucic, 20 Wome, Mensah, 9 Ventola, 25 Cipriani. **Arbitro**: Trentalange.
Classifica: Lazio punti 21, Juventus 18, Milan 17, Roma 16, Parma 15, Inter 14, Bologna e Perugia 13, Udinese 12, Torino 9, Lecce 11, Fiorentina e Bari 10, Reggina 9, Verona 8, Piacenza 6, Cagliari 5, Venezia 5.

FLACHI SQUALIFICATO

Il doriano incitò alla violenza

MILANO. Il giocatore della Sampdoria, Francesco Flachi, è stato squalificato per una giornata dalla Commissione disciplinare che l'ha ritenuto responsabile di aver giustificato la condotta violenta dei tifosi ultras blucerchiati. Al termine di Sampdoria-Bologna di Coppa Italia, partita che fu sospesa per lanci di oggetti in campo da parte dei sostenitori blucerchiati e che poi costò alla Samp la squalifica del campo, Flachi avrebbe affermato: «Se i tifosi si sono comportati in quel modo si vede che si sentivano di farlo». Questo comportamento, secondo la Disciplinare, si configura come incitamento alla violenza e va punito con la squalifica per una o più giornate. La Samp, per responsabilità oggettiva, dovrà pagare un'ammenda di 15 milioni di lire.

MOMENTI DONNA CHIUDE
SALUTANDO TUTTE LE AFFEZIONATE CLIENTI DEL REPARTO DONNA CON UNA SPECIALISSIMA
VENDITA PROMOZIONALE DI TUTTI I CAPI ESISTENTI
PROROGA DAL 14/11 AL 28/11
-30-80%
MOMENTI
VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Comunicazione al Comune effettuata il 8/11/99

Pezzi di grande pregio italiani e stranieri e importanti mostre a tema

L'arte del passato sotto la Mole

«Torino Antiquaria» tra bellezza e novità

Quello che si vorrebbe, dopo aver visitato una mostra, è avere un oggettivo in mente che la caratte- e un oggetto nel cuore a cui non voler rinunciare. Con «Torino Antiquaria» entrambi i desideri saranno esauditi. Una certezza che soltanto dall'alta qualità della rassegna che ha aperto i battenti a Palazzo Esposizioni venerdì 19 novembre e che rimarrà aperta fino a domenica 28. Ma anche perché è ormai tradizione consolidata che sotto la Mole si svolgano alcune delle più importanti e attese rassegne d'arte.

Torino capitale dell'antiquariato, certo, con delle novità che non mancheranno di rendere ancora più prestigioso quest'appuntamento. Dopo il successo delle due ultime edizioni, «Torino Antiquaria - Arte nel Tempo» si presenta in veste «restaurata» nella nuova prestigiosa sede di Torino Esposizioni. Il lavoro curato da «Fierimpresa» in collaborazione con «Expo 2000» ha fatto sì che il restyling abbia incluso la messa in di inediti ed eleganti allestimenti, la creazione di rassegne «a tema», l'organizzazione di visite agevolate a dimore e strutture storiche Piemonte del Fondo per l'Ambiente italiano, oltre all'inserimento un perfetto ristorante «à la carte» e un'accogliente sala da tè. Su tutto la scelta di proporre un biglietto d'ingresso a un prezzo speciale - diecimila lire - perché la cultura, l'arte, la bellezza del passato devono un bene irrinunciabile per tutti.

Esemplari alta epoca e di grandissimo pregio, pezzi antichi anche alla portata di molte borse, tutto il meglio di quanto può offrire il mercato europeo dai dipinti ai mobili, dalle sculture agli arazzi, e poi arredi, oggettistica, porcellane, tappeti, argenti, orologi, gioielli d'epoca. Ciascun visitatore può creare un proprio personale percorso alla ricerca del pezzo in grado di far scaturire un'emozione. Su 15 mi- metri quadrati sono presenti i antiquari piemontesi ed italiani, con una significativa rappresentanza di mercanti d'arte di Francia, Belgio, Gran Bretagna.

Esposta per la prima volta, la preziosa collezione privata Lenci, con oltre 300 bambole e porcellane d'epoca realizzate in 80 anni di produzione. In mostra, quindi, «Torino e gli antichi mestieri», con un eccezionale colpo d'occhio sull'arte minusiera. A cura dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo, presenta pezzi unici, attrezzi risalenti al 1600 e «capi d'opera» di allievi che volevano aprire bottega. Dal vivo anche tecniche artigianali «d'antan». Desiderate saperne di più sulle tecniche di restauro? Per otto pomeriggi, con inizio alle 17,30, la Scuola di Restauro del San Carlo organizza stage gratuiti per i visitatori: un panoramica su verniciatura a stoppino, doratura, lavorazione del vetro, saici, tappeti e tecniche di conservazione.

Tra le novità, la particolare scenografia di «Torino Antiquaria»: sei «Piazzette» dedicate ciascuna a un'epoca, dal Quattrocento al novecentesco Liberty. Al centro, un «trofeo floreale» ispirato a un'opera d'arte piemontese. Uno su tutti: qu ispirato a pastello di Jan van Huysum (1682-1749) ospitato alla biblioteca Reale Torino. E ancora ai fiori è dedicata la conferenza su «Il fiore nel mondo dell'arte, dalle origini all'Ottocento in Europa» di sabato alle ore 17 organizzata dalla Scuola di specializzazione in Parchi e Giardini della Facoltà di Agraria e sponsurizzata dalla Banca Crt.

L'arte e il piacere del relax si incontrano poi al Salone con gli «Easy lunch» e l'angolo tè gestiti dalla prestigiosa insegna torinese «La Smarrita» di via Cesare Battisti. «Torino Antiqua- è aperta dalle 16,30 alle 22,30 nei feriali, e dalle 11 alle 22,30 il sabato e la domenica.

In mostra 300 pezzi comprese le ceramiche d'epoca e gli esemplari attuali

Ottant'anni con le bambole Lenci

La storica azienda festeggia le sue creazioni

Ottant'anni portati magnificamente. Un compleanno che la Lenci - la prestigiosa Casa torinese che ha dato vita a generazioni di inconfondibili bambole realizzate in puro feltro di lana dipinta a mano - ha scelto festeggiare e «Torino Antiquaria - Arte nel tempo» una mostra che accoglie l'intera collezione degli attuali proprietari, la famiglia Garella. Una straordinaria festa da non perdere, l'unica allestita in Italia per festeggiare la ricorrenza.

«Lenci: 80 anni di bambole e ceramiche» riserva non poche sorprese agli appassionati: intanto, alcuni pezzi mai prima d'ora usciti dal caveau della famiglia, un'occasione che sarà facile ripetere. Con i loro volti inconfondibili, sicuro richiamo di buoni e sereni pensieri, 150 le bambole di antica data e 120 quelle della nuova collezione.

Tra queste, «Natale 1999», in serie limitata di 1999 pezzi, creata pensando alle imminenti festività natalizie; quindi «Giubileo», in serie limitata di 2000 zzi e «Natività» studiate e realizzate in previsione del più importante evento cristiano del prossimo Millennio.

Nei 500 metri quadri del padiglione centrale di Torino Esposizioni è poi possibile ammirare le nove statuine di ceramica che ripropongono pezzi d'autore del passato e che costituiscono, insieme con un esclusivo servizio di piatti da tavola realizzato in duecento esemplari firmati e numerati, la nuova produzione di ceramiche Lenci.

Infine una chicca da perdere: gli esemplari d'epoca appartenenti alla collezione privata della famiglia titolare dell'Azienda. Sono trenta pezzi originali - di cui alcuni unici al mondo - firmati da artisti quali Felice Tosalli, Nillo Baltrami e Giovanni Grande.

Insomma, in tutto trecento pezzi che riassumono la storia di un mito della creatività torinese.

Tre generazioni della famiglia Garella hanno dedicato la loro vita al colorato ed espressivo mondo delle bambole. Il marchio fu registrato il 23 aprile 1919. «Ludus Est Nobis Constanter Industria» - «Il gioco è il nostro costante lavoro»: Lenci nasce da un acronimo che ha fatto la fortuna del marchio. Alla progettazione si sono avvicendati molti artisti famosi come Dudovich, Vacchetti, Sturani e Chessa che hanno impresso il loro stile e la loro fantasia sul design delle bambole e delle ceramiche Lenci. Un lavoro che ha aiutato a sviluppare il carattere di ciascuna creazione e ha largamente contribuito ad accrescerne il successo in Italia e all'estero, un successo che dura da quasi un secolo.

A Torino Esposizioni esposti anche preziosi reperti dell'epoca Ming

Le rarissime sculture vitree di Dalí

«Paste di vetro» reperibili solo tra collezionisti

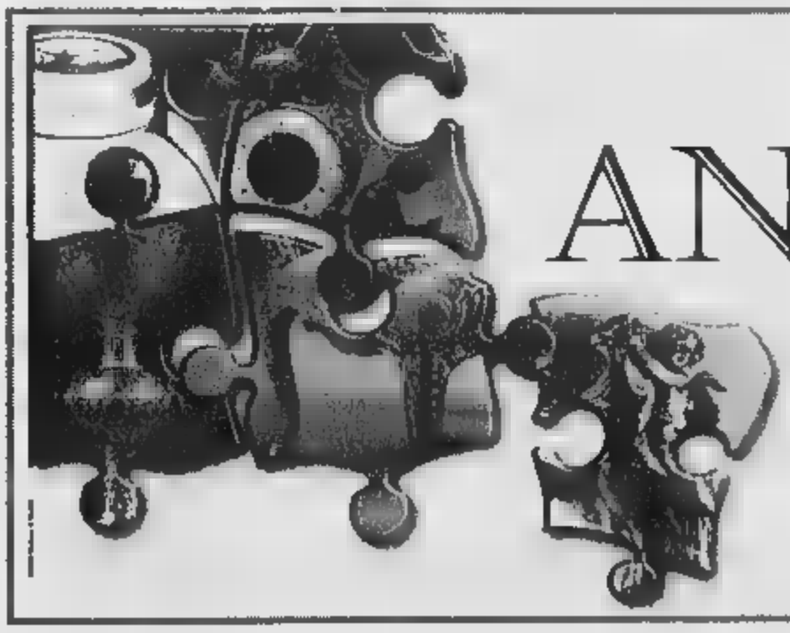
Nasce sotto il segno di Salvador Dalí uno degli angoli più preziosi della rassegna torinese. Le «Sculptures en pâte de vanno al di là del valore di un gioiello: sono otto «Paste di vetro» immaginate e disegnate da Salvador Dalí e realizzate dalla prestigiosa manifattura Daum di Nancy, creazioni rare e difficili da trovare, reperibili solamente tra i collezionisti. Eseguite negli Anni Settanta, queste sculture vitree sono la sintesi delle follie e delle ansie dell'artista, delle sue estroverse provocazioni: si va dalle «Veneri» omaggio alla moglie Gala, a «L'important c'est la rose», spine incluse. Non perdetele: le si potrà ammirare nella scenografica «isola» con vetrine disegnate da Ettore Sottsass a cura della Galleria torinese «Ecodiforme».

Noti antiquari italiani e mercanti d'arte provenienti numerosi Paesi europei si mescolano dando vita a un intreccio di storia e fascino che si svela fin dall'Atrio d'Onore di Torino Esposizioni, dove Fondazione «Pietro Accorsi» accoglie i visitatori con alcuni preziosi volumi e una scrivania della collezione di arredi raccolti dal grande antiquario torinese.

Largo quindi al padiglione centrale di Torino Esposizioni dove si dispiega vasta rassegna «Forme artistiche del passato»: mobili, arredi, sculture, arazzi, gioielli, bronzi, porcellane, vetri portano la prestigiosa firma di artisti maestri artigiani di ogni parte del mondo. A voi una piccola anteprima: proviene da castello appartenuto Voltaire il cassettone del '700 stile Luigi XV esposto da «Dutto», mentre il comò francese placcato in legno di a e violetto portato da «Dani Ghigo Antichità» - nella foto in alto sinistra - è stampigliato Pierre Roussel. La ditta «Bruno Mario» presenta un raro esempio di dispensa piemontese, risale invece al 1700 il «doppio corpo» in pioppo selvatico portato da «Espace».

L'Estremo Oriente trova la sua massima espressione nella serie di terrecotte policrome di epoca Han (206 a. C. - 0 d. C.) che «Ganesh» espone accanto ad altri pezzi di particolare rarità. Su tutti, una testa lignea di epoca Ming - foto in alto a destra - che raffigura dea Kuan-yin, popolarissima in Cina perché soccorre i sofferenti.

E ancora, è della prima metà dell'Ottocento il bell'armadio in noce massello che si trova da «Ghibaudo»; «Vento di primavera» «Costa» ci fa entrare nel mondo della ceramica policroma Lenci; con «Antonio Murri», artista del ferro battuto con opere esposte in tutto il mondo, il tuffo è in una bottega di fabbro dell'800. Infine i tappeti e una originale collezione di portacenere pubblicitari.



torino
ANTIQUARIA
Arte nel Tempo

Torino Esposizioni
19-28 Novembre

novembre: 8 alle 18 giornata riservata agli operatori
Orari: feriali 16,30-22,30 • sabato e festivi 11,00-22,30

Lenci
Mostra speciale:
"Lenci: 80 anni bambole e di ceramiche"

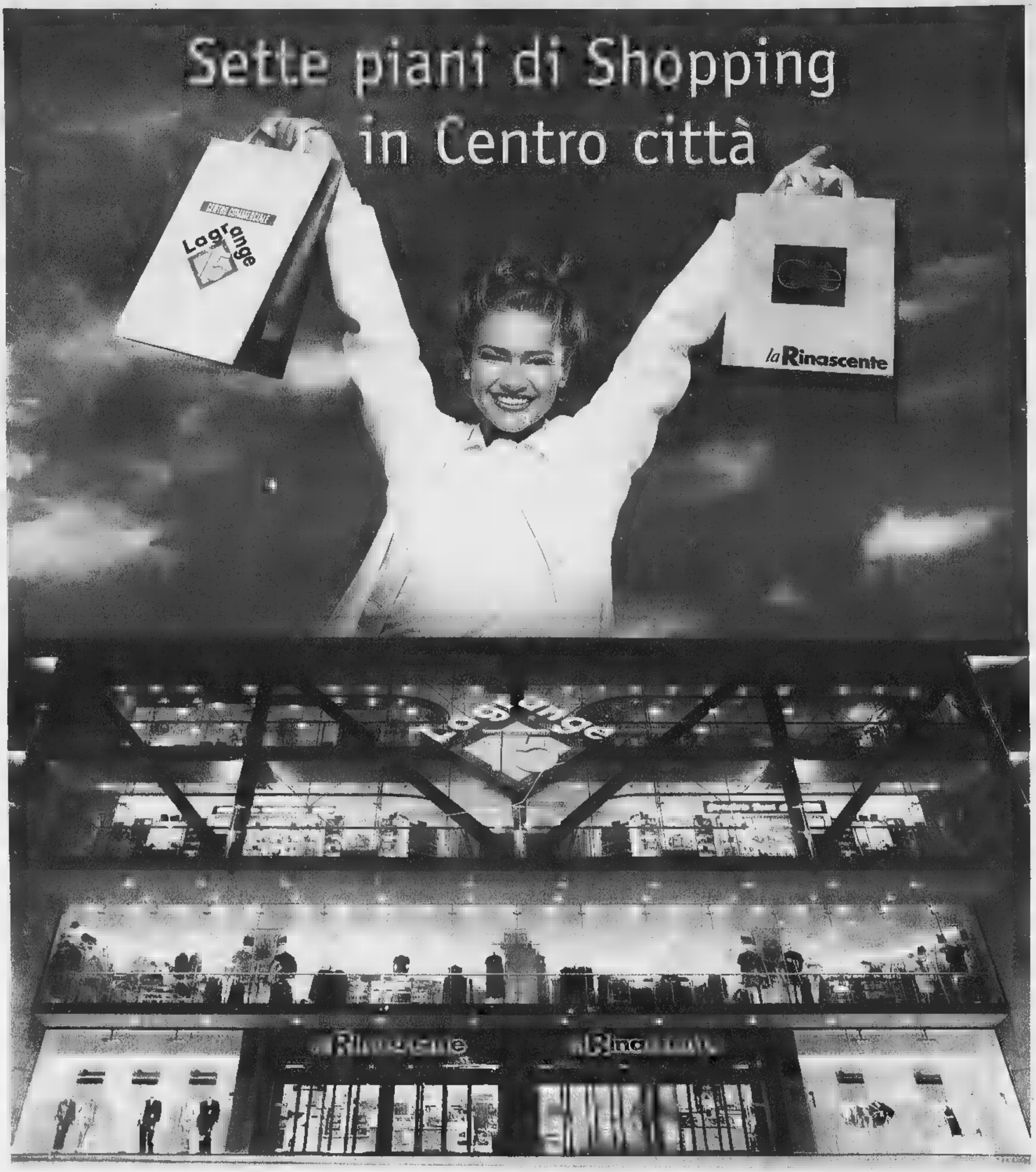
Rassegna:
"Torino e gli antichi mestieri:
la tradizione, pratica e la professionalità"
a cura dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo

Città di Torino
Provincia di Torino

Fierimpresa
Expo 2000
ArteStudio srl

800-228048

Sette piani di Shopping in Centro città



CENTRO COMMERCIALE

DA NOI IL NATALE È GIÀ INIZIATO: SETTE PIANI DI IDEE REGALO!

Lagrange 15 la Rinascente

VIA LAGRANGE, 15 ▪ TORINO ▪ TEL. 011 53 72 85 • ORARIO CONTINUATO 9.00-21.00 (Lunedì 13.00-21.00)

Brusco passo indietro nelle trattative con Ravanelli

Il Toro cerca una torre Piace il danese Sand

Bruno Bernardi
TORINO

Il Toro vende. L'Hansa Rostock ha richiesto lo svedese Lantz e le trattative per la cessione, a titolo definitivo, del centrocampista sono molto avanzate. Per Edman c'è un interessamento del Friburgo. A poco più di un [illegible] dalla riapertura del calcio-mercato, la società granata sta cercando di sfoltire una rosa troppo ampia per incamerare denaro fresco da reinvestire in qualche rinforzo. Che, salvo ripensamenti, non [illegible]rà Ravanelli, in procinto di rientrare in Italia dopo le esperienze con Middlesbrough e Marsiglia.

Penna Bianca dichiara di essere «da Toro», [illegible] la sua destinazione più probabile sembra Roma, Milan o Parma. A far sfumare l'idea di Ravanelli in granata concorrerebbero il suo passato in bianconero, il prezzo del cartellino e l'ingaggio oneroso (tre miliardi netti l'anno) per una società che non naviga nell'oro. Lo stesso discorso vale per Ganz, anche se il milanista, trovando poco spazio in rossonero, potrebbe indurre i dirigenti a dirottarlo al Toro a condizioni favorevoli.

Più facile che il Torino si orienti su uno straniero. E a questo proposito si parla del centravanti della Nazionale danese Ebbe Sand, 27 anni, cresciuto nel Broendby [illegible] Copenaghen (la squadra che aveva lanciato i fratelli Laudrup) e passato quest'anno allo Schalke 04, che non sta brillando nel campionato tedesco. Potente, Sand è una punta capace di catalizzare il gioco. Aveva impressionato l'8 settembre quando fu tra i protagonisti della clamorosa rimonta sull'Italia [illegible] Napoli. All'andata aveva segnato [illegible] gol. Valutato intorno ai 5 miliardi, potrebbe essere preso in considerazione per la prossima stagione.

Sand non è il solo nel mirino del Toro. Ma, prima di decidere [illegible] mettere a disposizione di Mondonico, la società dovrà sistemare Artistico. Ciccio gol piace alla Sampdoria, che l'aveva già cercato in estate senza successo, perché l'attaccante non intendeva tornare in B. Artistico aveva accettato di [illegible] l'alternativa di Ferrante poi, per l'infortunio, ha ceduto il passo a Silenzi che si è rivelato una buona «spalla» per l'attaccante. «Pennellone» si è rotto il braccio [illegible] a febbraio non sarà pronto, ma nel frattempo la crescita di Ivic ha ridotto per Artistico le possibilità di giocare al punto che probabilmente [illegible] si opporrebbe più al trasferimento a Genova. Tra i partenti anche Cudini e Ficcadenti, che piacciono alla Salernitana, e Asta.

Oggi il Toro parte per Verona. Questa la probabile formazione al Bentegodi: Bucci; Bonomi, Cruz, Maltagliati; Mendez, Dinwara, Brambilla, Coco; Sommese, Ferrante, Ivic.

Lantz verso l'Hansa Rostock

Sci: sette centesimi fra la Cavagnoud e l'azzurra

Che sorpresa la Putzer è seconda nel gigante

Carlo Coscia
inviato a COPPER MOUNTAIN

Colpo grosso dell'Italia rosa. Karen Putzer, piccola ventunenne di Nova Levante, in provincia di Bolza[illegible] iscritta al primo anni di giurisprudenza a Ferrara, è salita sul 2° gradino del podio nel gigante di Copper Mountain, in Colorado. Ha vinto per soli 7 centesimi la francese Regine Cavagnoud, in testa dopo la 1ª manche, ma la seconda discesa di Karen è stata fantastica. «Non ho sbagliato nulla, sentivo che filavo come il vento» ha detto l'azzurra alla fine, felice per il risultato migliore della sua giovane e promettente carriera dopo il 3° posto in superG l'anno scorso a Cortina. Karen era sesta dopo la prima manche, preceduta anche da Isi Kostner che su una pista facile e più adatta alle scivolatrici della discesa che alle specialiste dello slalom si era piazzata quarta. Ma Isi, nella manche conclusiva, ha commesso qualche piccolo errore ed è scivolata al 10° posto. Anche Nicole Gius, ottava a sorpresa nella prima prova, [illegible] è riuscita a ripetersi nella seconda e alla fine ha ottenuto la 19ª posizione a conferma comunque di una bella prova collettiva della squadra azzurra che ha piazzato nei trenta anche Maddalena Planatscher (21ª), Sabina Panzanini (28ª) e Silke Bachmann (29ª). Per la giovane formazione di Tino Pietrogiovanna una bella giornata, dunque, anche se la Kostner non appariva molto soddisfatta.

Oggi sulla stessa pista, e secondo le previsioni meteo anche sotto lo stesso sole, le nostre ragazze cercheranno di ripetersi in slalom, impresa che sulla carta si presenta complicata. La pattuglia azzurra è guidata da Lara Magoni che dopo aver meditato il ritiro ha deciso di farsi operare al ginocchio e di continuare con lo sci. Insieme con lei, con tanti auguri, tenteranno la sorte Milani, Biavaschi, Gius, Karbon, De Martin e Putzer.

Gigante donne: 1. Cavagnoud (Fra) 2'00"84; 2. Putzer (Ita) a 7 centesimi; 3. Dorfmeister (Aut) a 22; [illegible]. Koster a 57; 19. Gius a 1"08; 21. Planatscher a 1"22; 28. Panzanini a 2"06; 29. Bachmann a 2"08. Non ha[illegible] disputato la seconda manche Vierin, Karbon e De Martin.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, VINCE IL GENOA.** Serie B, anticipo della 12a. giornata: Genoa-Empoli 3-1. Gol: pt 15' Carparelli (G), st 10' Manfredini (G), 13' Saudati (E), 47' Carparelli. Classifica: l'Empoli resta settimo (15 punti), il Genoa sale al 13' posto (12 punti).

■ **INTER, DOMORAUD NO.** Con il Lecce l'Inter recupera Fanucci ma perde Domoraud, stiratosi a una coscia. Al suo posto, Fresi. In attacco, largo a Ronaldo-Zamorano e Vieri in tribuna.

■ **SINDACATO ARBITRI [illegible]** «Oggi la Federcalcio non è interlocutore valido, subentri pure il Coni, commissariando la Figc». E' guerra tra Angelo Gerina, coordinatore del neo sindacato arbitri e Nizzola dopo la richiesta del procuratore federale Porceddu di valutare l'incompatibilità per chi ha cariche federali di ricoprire incarichi sindacali.

■ **BOTAFOGO RETROCESSO.** Il Botafogo retrocede in B. Gli sono stati tolti i tre punti concessi perché, pur sconfitto, il San Paolo aveva un calciatore (Rinaldo) con i documenti non in regola; in serie A ritorna il Guaira.

■ **RUGBY, JOHNSTONE CT.** Il neozelandese Bradley Johnstone è il nuovo ct della nazionale italiana. Nato a Invercargill, 31 anni, sposato, 2 figli, ha collezionato 44 presenze negli All Blacks e dal 1996 ad oggi ha guidato la squadra delle Isole Fiji.

■ **[illegible]** Stasera si gioca la A1 (11ª giornata, h. 20,30): Benetton Tv-Canturina Cantù, Paf Bo-Lineltex Imola, Pepsi Ri-Kinder Bo, Ripop Re-Adr Rm, Ducato Si-Scavolini (h. 17), Mullet Vr-Adecco Mi, Viola Re-Zucchetti Monteraltini, Roosters Va-Telit Ts (domani ore 20,30). Classifica: Paf 18; Kinder 16; Ducato, Viola 14; Scavolini, Adr, Zucchetti 12; Lineltex, Benetton 10, Adecco, Canturina 8; Telit, Roosters, Muller 6; Pepsi, Ripop 4. In A2, si anticipa Sirc Jesi-Popolare Rg.

■ **TENNIS, AVANZA LA HINGIS.** La svizzera Hingis qualificata per le semifinali Masters al Madison Square Garden. Battuta la francese Pierce 6-1, 6-2. Ora incontrerà Venus Williams che ha battuto la Schett 6-4, 7-6.

■ **BIPOLA, TRIS POPOLARE.** Nella Tris di Torino (galoppo) combinazione 1-18-4. Ai 2860 vincitori L. 968.000.

E' in testa al termine del secondo turno eliminatorio

Luna Rossa senza avversari Domenica vittoria [illegible] vermi

AUCKLAND

Luna Rossa conferma la [illegible] supremazia anche nell'ultima regata del secondo girone di selezione per la Coppa America 2000, battendo gli statunitensi di Abracadabra, ma lo skipper Francesco De Angelis raffredda gli entusiasmi e ricorda che «il terzo "round robin" sarà difficile». La barca di Prada, che ha vinto 19 regate su [illegible], [illegible] ha 46 punti, otto in più sulla seconda in classifica, America True. [illegible] al prossimo turno eliminatorio, dal quale usciranno le sei semifinaliste, ogni vittoria porterà 9 punti, e la classifica potrà essere facilmente rivoluzionata.

E, a parte i calcoli matematici, a Auckland si ha la sensazione che veramente i giochi siano finiti e si stia cominciando veramente a respirare l'aria di battaglia tipica della Coppa America: ne ha avuto una prova nell'ultima regata De Angelis quando, battuto in partenza da Chris Larson, skipper di Abracadabra, lo aveva quasi superato nel primo tratto, [illegible] in boa è stato affrontato con tanta irruenza dagli americani che, per non andar loro addosso e prendere una penalità, ha dovuto virare e passare molto largo sulla boa. Così Larson si è preso la soddisfazione di essere uno dei pochi che sinora ha passato una boa prima di De Angelis, ma questo è stato il massimo della sua prestazione: dopo infatti gli statunitensi hanno issato uno spinnaker, mentre Luna Rossa ha scelto un gennaker più adatto al vento e alla seconda boa il team Prada aveva già 1'3" di vantaggio. Poi, non c'è stata più storia.

Il team Prada ha così concluso per ora le sue fatiche: le regate del terzo turno eliminatorio sono in programma dal 2 al 12 dicembre.

Corsa rosa, via il 13 maggio

[illegible] fatto per [illegible]

MILANO

Questo pomeriggio al Teatro Lirico (tivù diretta [illegible] Raitre dalle 15,50) si alza il sipario sul Giro d'Italia n. 83. Un Giro che partirà il 13 maggio da Roma in omaggio al Giubileo con una minicrono fra il Colosseo e Piazza San Pietro, andrà a Sud senza toccare la Sicilia, risalirà dall'Adriatico e affronterà le Dolomiti prima delle tappe decisive che questa volta saranno dislocate in Piemonte. Prima [illegible] in quota nel Cuneese, poi la Saluzzo-Briançon con il Colle dell'Agnello e l'Izoard, poi ancora una cronobriançon-Sestriere con in mezzo il Monginevro. Conclusione il 4 giugno a Milano. Ancora una volta sembra una corsa disegnata per Pantani, che oggi sarà in platea ad osservare e capire quali avversari troverà sulla sua strada. Già escluso fin d'ora comunque che corrano Armstrong e Ullrich.

Pallavolo, in salita la strada verso Sydney 2000

L'Italia ko con la Russia e stamane c'è il Brasile

KAGOSHIMA

Si fa subito in salita il cammino dell'Italvolley nella Coppa [illegible] Mondo che assegna tre visti per Sydney 2000.

Dopo l'agevole debutto contro la Tunisia, gli azzurri sono stati sconfitti in 4 set da un'impeccabile Russia nella copia del match che Giani e compagni persero contro gli stessi rivali nella prima fase degli Europei di due mesi fa. Decisivo lo strapotere russo in attacco (strepitoso Iakovlev, opposto di Forlì, cenerentola della nostra A1), mentre l'Italia ha pagato la giornata [illegible] scarsa vena [illegible] suoi martelli e il dolore alla coscia sinistra accusato da Papi sul 17-17 del 3° set.

Il ct Anastasi le ha provate tutte, inserendo anche Vermiglio (per Tofoli), Bovolenta (per Gravina), Bracci e Sartoretti, riuscendo però soltanto a portare [illegible] casa il 3° parziale dopo i due set-ball sciupati nel 2°. Purtroppo, non c'è tempo per leccarsi le ferite: alle 5,30 italiane (Raitre dalle 8,45) c'è già stata la delicatissima sfida con il Brasile.

Russia-Italia 3-1
(25-21, 29-27, 23-25, 25-18)

Russia: Uchakov 1, Olikhver 8, Chulepov 13, Iokovlev 25, Kazakov 11, Tetiukhin 17; Mitkov (libero), Guerasimov 1, Savaliev 1, Dineikin, Khamutskikh.

Italia: Tofoli 2, Gravina 3, Papi 10, Giani 25, Mastrangelo 13, Bernardi 6; Corsano (libero), Bracci 5, Bovolenta 4, Sartoretti 4, Vermiglio 1, Giombini.

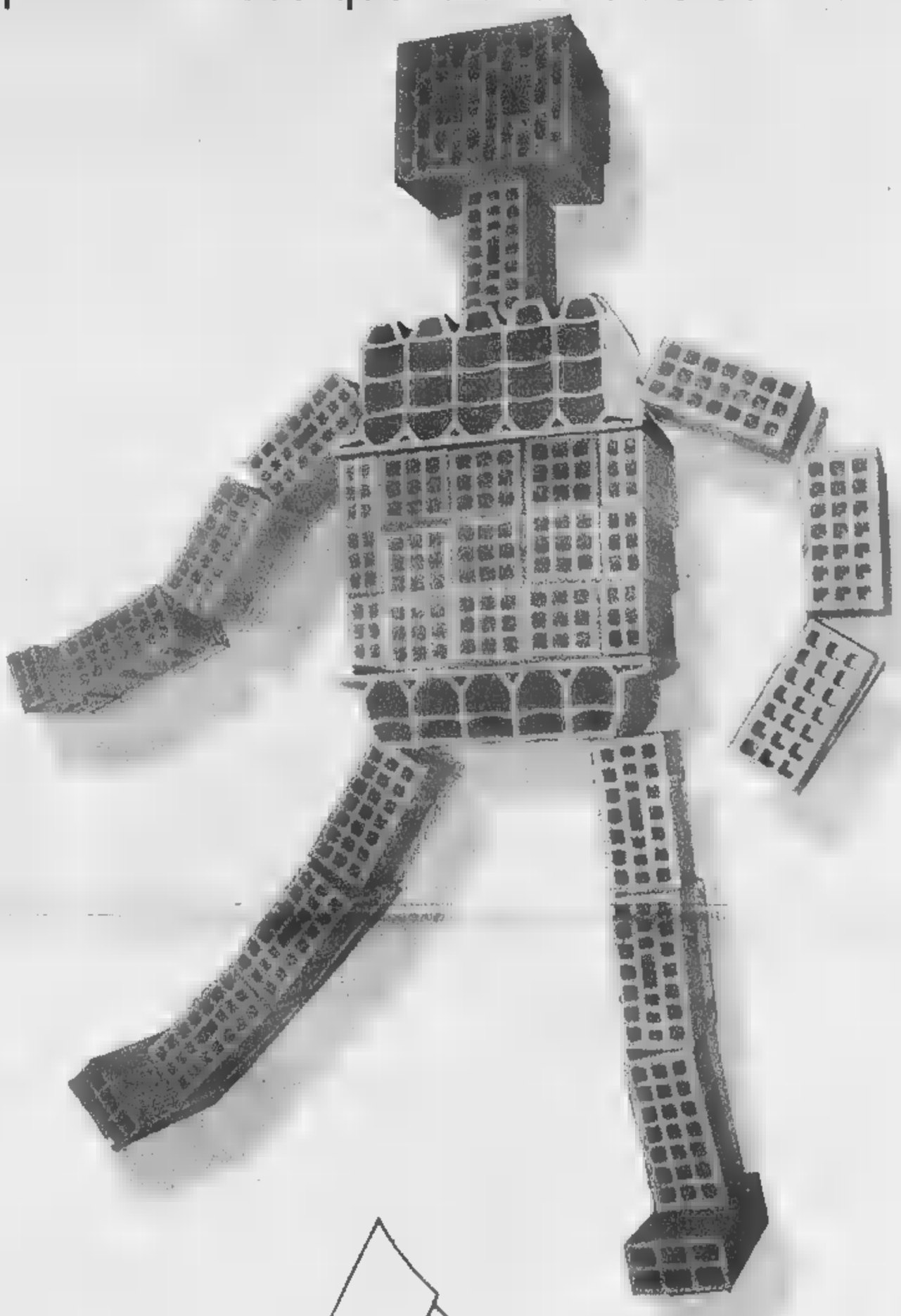
Altri risultati: Cuba-Argentina 3-0, Spagna-Canada 3-0, Corea-Giappone 3-1, Brasile-Cina 3-0, Usa-Tunisia 3-1.

Classifica: Cuba, Russia, Usa 4; Brasile, Italia, Argentina, Spagna, Corea, Canada 2; Giappone, Tunisia, Cina 0.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Fiocina 50 - via Mirandola 32 - 10121 **MILANO**, via G. Carducci 29 - 20123 **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 - 15033 **AOSTA**, piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 2/A - 11100 **ASTI**, corso Alfieri 350 - 14100 **BARI**, via Argiro 30 - 70121 **BIELLA**, via Italia 56 - 13051 **BOLOGNA**, via Ugo Bassi 24 - 40121 **CAGLIARI**, via Cavour 84 - 09124 **CASALE MONFERRATO**, via Cavour 32 - 15033 **CATANIA**, via Vincenzo Giuffrida 202 - 95128 **CATANZARO**, via Fontana Vecchia 36 - 88100 **COSENZA**, via Monte Santo 39 - 87100 **CUNEO**, corso Nizza 17 - 12100 **FIRENZE**, via Cavour 40 - 50129 **GENOVA**, via Roma 35 - 16121 **GORIZIA**, via Crispi 20 - 34170 **GOZZANO**, via Cavour 32 - 28016 **IMPERIA**, via Amendola 10 - 18100 **LECCE**, via Trinchese 30 - 73100 **MESSINA**, via Cesare Battisti 8 - 98100 **NOVARA**, via Cavour 13 - 28100 **PADOVA**, via Cassa di Risparmio 10 - 35129 **PALERMO**, via Cavour 84 - 90133 **REGGIO CALABRIA**, via Tre Settembre 13 - 89127 **ROMA**, via Tuscolana 1027 - 00173 **SANREMO**, via Matteotti 47 - 18038 **SAVONA**, piazza Mameli 3/5 - 17100 **VERCELLI**, via Monte di Pietà 2 - 13100 (direzione e redazione) presso la sede della **Publikompass S.p.A.**, con sede in Milano, via Mecenate 91 - 20138 (direzione, redazione, amministrazione, pubblicità) e presso le sedi di **Publikompass S.p.A.**, **corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**, via Cavour 84 - 15033 Casale Monferrato, via Cavour 40 - 34170 Gorizia, via Cavour 32 - 28016 Gozzano, via Cavour 13 - 28100 Novara, via Cavour 84 - 90133 Palermo, via Tuscolana 1027 - 00173 Roma, via Matteotti 47 - 18038 Sanremo, via Monte di Pietà 2 - 13100 Vercelli, via Vincenzo Giuffrida 202 - 95128 Catania, via Cassa di Risparmio 10 - 35129 Padova, via Cavour 32 - 28016 Gozzano, via Cavour 84 - 90133 Palermo, via Cavour 13 - 28100 Novara, via Cavour 84 - 15033 Casale Monferrato, via Cavour 40 - 34170 Gorizia

Scegliere un prodotto **totalmente naturale** significa garantire
un alto grado di benessere ambientale per chi lavora in cantiere
e per chi fruisce quotidianamente dei manufatti edilizi



VINCENZO PILONE spa

Uno degli stabilimenti più grandi e moderni d'Europa
per la produzione di laterizi

Solo da argille accuratamente selezionate:

Blocchi certificati per solai • Murature tradizionali • Tramezze REI 120 / REI 180
Blocchi certificati per murature portanti e per zona sismica ad alto isolamento termico e acustico

Via Vecchia Pianfei, 2/b • MONDOVÌ (CN) • tel. 0174 42468 • fax 0174 551372
e-mail: info@pilone.it

LUX E ADUA

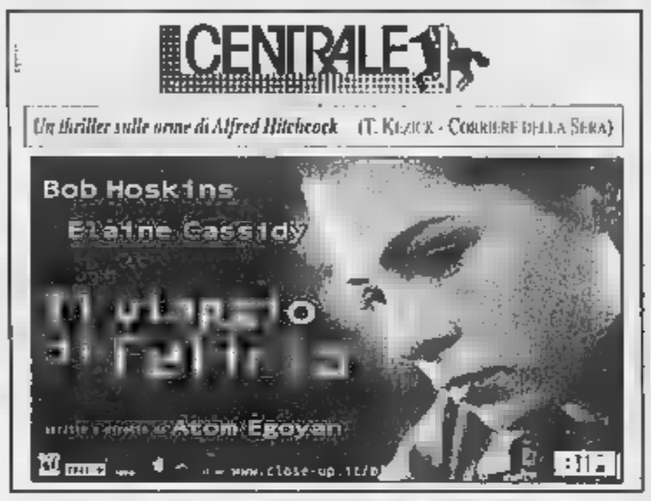
VALENTINO

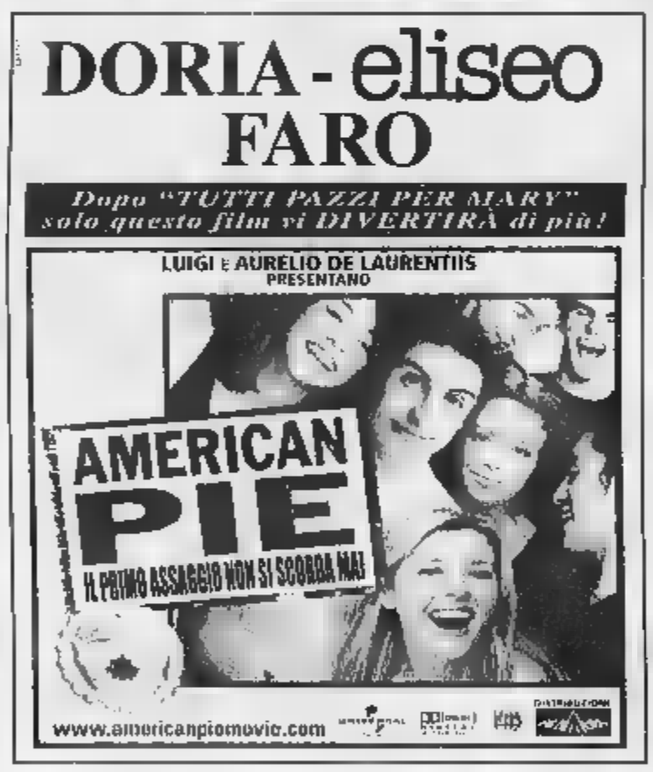
NAPOLI canta, DE BERNARDI incanta

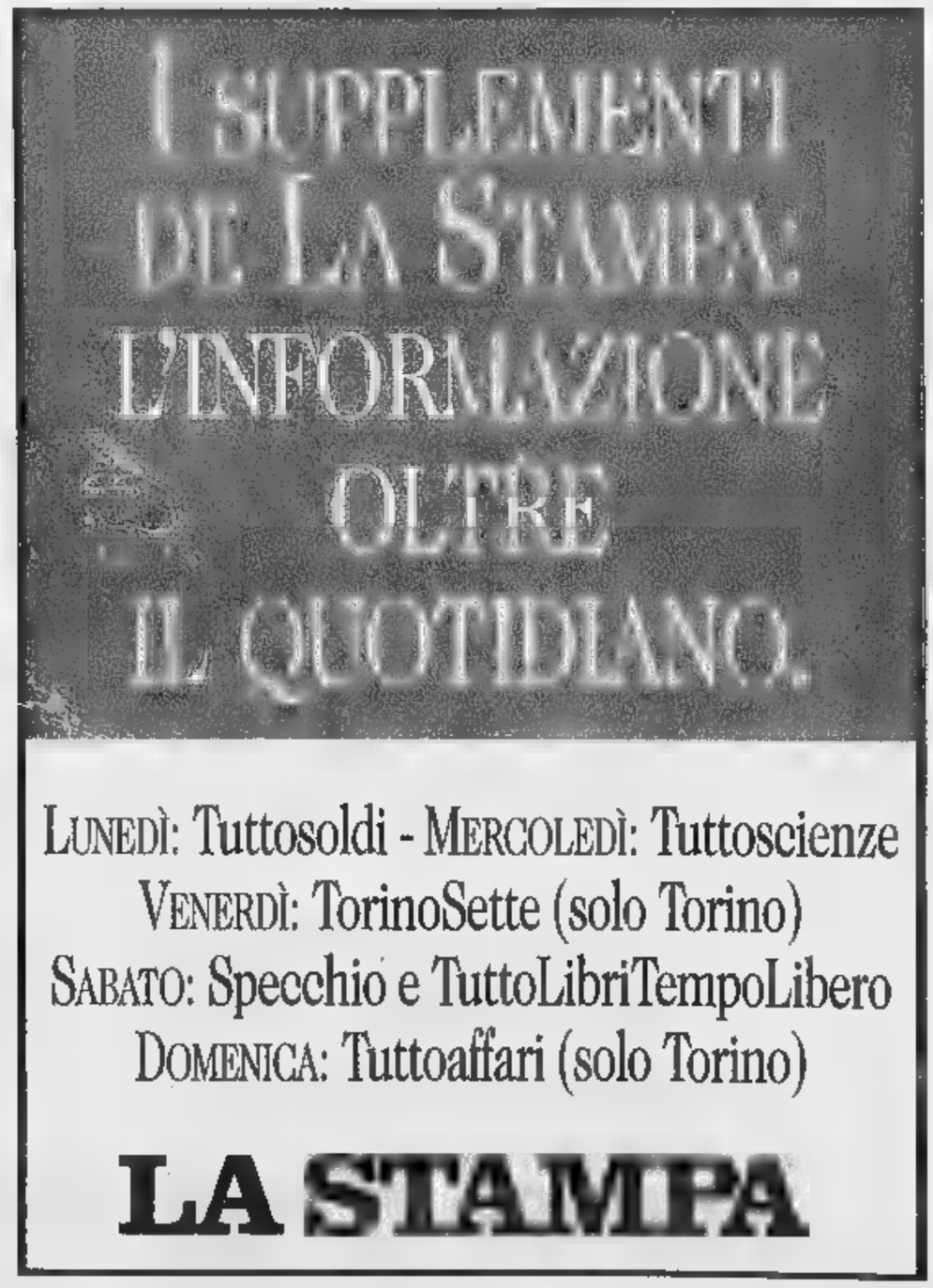
STUDIO RITZ

Eros, teatro e potere nell'Europa del '600

ACCADEMIA







Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 20 Novembre 1999

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

OGGI L'INAUGURAZIONE

A passeggio tra le Luci d'artista

Torino oggi diventa teatro di una grande festa-spettacolo che la coinvolgerà tutta, dal centro alla periferia. Con le Luci d'Artista, che resteranno accese sino al 9 gennaio, la città ospita una performance unica in Italia. Inizio alle 17,15 in piazza Palazzo di Città con l'accensione del «Tappeto volante» di Daniel Buren, composto da centinaia di lanterne rosse e blu. Toppino A PAGINA 45

ACQUISTO MILIARDARIO

Caso-Crocefisso, gli atti al pm

E' aperta già da giorni in Procura l'inchiesta sull'acquisto del Crocefisso del Giambologna pagato dal Comune 4 miliardi e 200 milioni. L'indagine vuole chiarire se la compra-vendita sia stata regolare e il prezzo equo. La delibera è stata acquisita da pm. Lunedì del caso si occuperà il Consiglio comunale dopo le numerose interpellanze. Milanesi e Poletto A PAGINA 34

PARATA DI STAR

Primo ciak sul Film Festival

S'è aperta ieri sera la 17ª edizione di Torino Film Festival che porterà in città, al Palafestival di via Amendola, 150 registi, una parata di star ed offrirà la chance di fare una scorpacciata di celluloide, scegliendo tra 323 titoli in programma: «corti» più che mai d'autore, documentari, lungometraggi di esordienti e capolavori di fiction. G. Favro A PAGINA 37

PROCESSO A TORINO

COSI' CROLLA UN PALAZZO

Alberto Gaino

LA notte fra il 29 e il 30 giugno di quattro anni fa un boato svegliò Bardonecchia. Chi accorse in via Einaudi 21 vide soltanto una gran nuvola di polvere che avvolgeva i resti di un caseggiato di quattro piani, crollato sui corpi degli unici inquilini presenti: Venanzio Glarey, di 54 anni, e la moglie Miranda Quagelle, di 50. Il bilancio avrebbe potuto essere decisamente più nero. «Pioveva e faceva freddo da giorni e gli altri proprietari di appartamenti, tutti torinesi, non erano saliti a Bardonecchia», ricorda l'avvocato Vincenzo Enrichens che al processo rappresenta tre di quelle famiglie, e Andrea Glarey, il figlio della coppia scomparsa e per la cui morte il pm Aventi Bassi ha chiesto di condannare a 5 anni di carcere sia l'imprenditore torinese Lorenzo Spaudo sia l'architetto Fabrizio Regazzoni e di assolvere il subappaltatore Giorgio Rey, di Salbertrand. I tre imputati devono essere giudicati dalla quarta sezione penale del tribunale anche per il più grave reato di disastro colposo.

Disastro colposo perché il complesso residenziale si è sbriciolato a causa - hanno sostenuto i periti - dei lavori di ristrutturazione del seminterrato per realizzare tre appartamenti al posto della preesistente discoteca. In particolare «è stato abbattuto un muro portante - ha accusato il pm - scambiando per un architrave il sovrastante cordolo di distribuzione del peso». E comunque, rincara l'avvocato Enrichens, gli abbattimenti sono stati indiscriminati con l'apertura di numerose brecce nei muri perimetrali.

La ristrutturazione era stata imposta ai condomini dal proprietario del piano rialzato e del seminterrato, Romano Bosticco che al processo è parte lesa ma al quale Enrichens vuol chiedere i danni: «Andrea Glarey è un ragazzo che una sera esce di casa e quando vi fa ritorno scopre che non ha più i genitori, non ha più la casa, non ha più il lavoro (era apprendista del padre elettricista) e ha un mutuo di 60 milioni da pagare. Si è venduto le ultime proprietà per rimborsare la banca, non ha avuto una lira dalle assicurazioni e non ha ricevuto nemmeno le scuse degli imputati e dello stesso Bosticco».

Del caseggiato, quella notte, è restata in piedi la parte più antica, che risaliva agli Anni 30: i due successivi ampliamenti, nel 1952 e nel 1969, erano già il prodotto di una cultura edilizia molto più frettolosa.

Sarà sperimentale il sistema Atm del prepagato, si spende per l'effettivo tempo di parcheggio

Ecco il «tamagotchi» della sosta

Da oggi la card elettronica a 100 mila lire

Enzo Bacarani

Il sistema del «prepagato» contagia anche l'Atm. Da oggi l'azienda mette in vendita una scheda elettronica «usa-e-getta» con display per il pagamento della sosta nelle strisce blu.

L'autoparchimetro, così si chiama il mini-calcolatore, è di piccole dimensioni (cm.8x5), poco più grande di una carta di credito, è sottile ed è alimentato da una batteria che dura due anni. La scheda, che scadrà nel novembre 2001, viene venduta dagli addetti Atm (le persone con la pettorina che controllano le soste a pagamento) e dai tre uffici clienti dell'azienda dei trasporti in via Don Minzoni 2, in via Berthollet 17/a e in via Chisone 12/a.

Il costo è di centomila lire e comprende solo ed esclusivamente le ore di sosta. Quando l'automobilista avrà esaurito le 100 mila lire dovrà riporre l'autoparchimetro negli appositi contenitori di rifiuti non riciclabili.

Spiega Piero Craverì, responsabile dei parcheggi Atm: «Ci siamo dotati di 5 mila autoparchimetri. Per ora siamo in una fase sperimentale. Questo prodotto è rivolto soprattutto a una fascia di utenza che in centro 3-4 volte alla settimana. Contiamo di esaurire le cinquemila schede nel giro di tre mesi e poi, dopo aver svolto un sondaggio tra chi lo ha utilizzato, decideremo se dare il via un'operazione più sperimentale ma definitiva, magari con schede non più usa-e-getta, bensì ricaricabili».

Come funziona l'autoparchimetro? E' abbastanza semplice. Dopo aver predisposto la tariffa (che può variare a seconda della zona da 800 a 1600 a 3200 lire all'ora) con i cursori laterali, per un minuto compare sul display il credito di ore e minuti corrispondenti alla tariffa impostata. Premendo il tasto centrale la scheda si mette in funzione e sul display lampeggiano alternativamente la tariffa impostata e il tempo trascorso in ore e minuti. Dopo un minuto comincia l'addebito del parcheggio. La scheda ha l'ingegno che consente di appenderla allo specchietto retrovisore interno per dar modo agli addetti Atm di controllare l'orario di sosta. Quando si rientra in auto per ripartire, occorre premere un tasto per arrestare il conteggio della sosta.

Indubbiamente ci sono due vantaggi: il primo vantaggio è che si paga l'effettivo tempo di parcheggio senza alcun arrotondamento; il secondo è che si può preimpostare l'orario di sosta. Facciamo un esempio: l'auto viene parcheggiata di notte o in giorno festivo in una zona blu e vi rimarrà anche il mattino successivo, ebbene si può programmare la sosta a pagamento e la scheda il giorno dopo entrerà in funzione all'ora prestabilita. L'autoparchimetro è già stato sperimentato a Roma e a Milano con risultati, tutto sommato, contrastanti. Vedremo come funzionerà a Torino.

COME FUNZIONA

Atm e Amiat diventeranno spa

Maggiore autonomia alle due aziende speciali

Giuseppe Sangiorgio

Atm e Amiat, le due ex municipalizzate che si occupano di trasporto e pulizia della città, entro il prossimo anno, dovranno essere trasformate in società per azioni. Lo stabilisce un decreto legge emanato dal ministro Bersani, secondo cui spariscono le Aziende speciali, quali sono, appunto Atm e Amiat. La trasformazione potrebbe avvenire in tempi più ravvicinati rispetto a quanto prescrive il ministero e concludersi già a fine anno o, al più tardi, nella prossima primavera, visto che le modalità per procedere sono semplificate da Roma e che, dal punto di vista tecnico, si potrebbe partire anche subito.

Con questo «intervento» (dovrebbe coinvolgere anche le Farmacie comunali), tutte le aziende gestite dal Comune diventeranno «autonome», com'è accaduto per Aem e all'Acquedotto, oggi «spa» a tutti gli effetti, anche se l'azionista di riferimento resta la Città.

La situazione delle due aziende, l'Atm con sede in corso Turati e l'Amiat con quartier generale in via Germagnano, è diversa. La prima ha 4200 dipendenti, un fatturato di 453 miliardi, di cui 192 di ricavi nei settori del trasporto (5 miliardi di deficit) e dei parcheggi (in attivo per 11 miliardi), con un contributo erogato dalla Regione pari a 261 miliardi. Sui suoi mezzi (mille autobus e 300 tram che effettuano 14 mila corse il giorno) lo scorso anno sono saliti circa 200 milioni di passeggeri.

La seconda, ossia l'Azienda che si occupa di raccolto e smaltimento dei rifiuti, ha un organico di 1970 persone e un fatturato che, al consuntivo dello scorso anno, supera i 231 miliardi, con un utile pari a un miliardo e mezzo. L'Amiat dispone, complessivamente di 1500 mezzi, fra grandi e piccoli. Ha inoltre 14 sedi, di queste, le maggiori sono quelle del Gerbido e di via Germagnano. In quest'ultima sono ospitati, fra l'altro, la direzione e il consiglio di amministrazione.

Della trasformazione delle due «speciali» in società per azioni, si sta occupando dal punto di vista tecnico l'assessore alla Gestione dell'Azienda Comune, Paolo Peveraro. Spiega: «Sotto il profilo societario possiamo partire, avendo già predisposto gli statuti delle nuove spa».

I problemi potrebbero nascere dopo e soprattutto in corso Turati, per un'Atm in «esso» perenne, anche se, contenuto, grazie al contributo regionale. L'Amiat presenta invece un bilancio attivo, ma anche qui c'è chi rileva che, nell'immediato, l'Azienda resterà al cento per cento di proprietà della civica amministrazione, con la possibilità, tra il 2001 e il 2002, di allargare la partecipazione ad altri enti, soprattutto pubblici.

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino – Via Renier 39/a – Tel 011.33.40.86

ASTA
D'ANTIQUARIATO

BENI PROVENIENTI DA EREDITA' GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON.RI.T. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO

La vendita comprende importante collezione di icone, salotti, tavoli, sedie, lampade, argenti, sheffield, tappeti, etc.

TORNATE D'ASTA

Sabato 27 Novembre ore 16.00
Domenica 28 Novembre ore 16.00
Sabato 4 Dicembre ore 16.00
Domenica 5 Dicembre ore 16.00

Esposizione e vendita: da Lunedì 22 Novembre tutti i giorni dalle 15.00 alle ore 19.00

Firmato il contratto col governo di Castro: abbiamo individuato un vascello

A caccia di tesori nel mare di Cuba

Un ingegnere vuole recuperare galeoni pieni d'oro

Claudio Giacchino

Dal Politecnico alle acque di Cuba a caccia di galeoni, di tesori sepolti sotto il mare da secoli. E' il lungo viaggio intrapreso da Albano Trombetta, canavese di S. Albano (di qui il nome di battesimo) Stura, studente alla fine degli Anni Cinquanta a ingegneria, laureato «con il professor Stragiotti, scomparso proprio l'altro giorno».

Da allora, di strada, pardon di mari e oceani, il giovane ingegnere minerario ne ha percorsi. «Al servizio di società petrolifere ho setacciato fondali, disegnato rotte per le condotte sottomarine, lavorato all'installazione di piattaforme». Adesso, a 50 anni, all'apoteosi di tutta una carriera: ho firmato un contratto con il governo cubano per "tirar su" le navi, i galeoni spagnoli che nel '500 e '600 colarono a picco nelle acque territoriali di Fidel Castro. Abbiamo cominciato tre anni a esplorare l'area, abbiamo scoperto che è ricca di tesori in attesa di essere restituiti al mondo, di far bella mostra di sè in un museo. Tesori di storia, incalcolabile il loro valore in termini di sfruttamento commerciale, turistico. Abbiamo individuato un galeone che rigurgita di reales, l'Euro dell'epoca, la moneta che creò la prima globalizzazione dei mercati, i secoli d'oro della potenza imperiale spagnola. Recupereremo quel vascello dei conquistadores il prossimo luglio».

Amore dell'avventura, del rischio, e tanto studio, tanta costanza. Sono le virtù, le doti indispensabili per il mestiere di scopritore di galeoni. Albano Trombetta dice di possederle: «Mica i tesori li trovi così: devi prima di tutto analizzare pile di documenti antichi per capire dove possono nascondersi, poi comincia la ricerca: puoi perlustrare chilometri di mare, per mesi, quando non anni, senza trovare nulla. Infine, quando hai localizzato l'obiettivo, ecco le mille difficoltà tecniche del recupero. Ci vogliono soldi, barcate di soldi, stiamo cercando sponsor, l'intesa con i cubani, gente splendida, funziona a meraviglia. Ci attende un lavorone, lungo le coste dell'isola abbiamo scoperto un cimitero di navi inviate da Carlo V e Filippo II, ammetto che sarà un po' come andare a caccia in una riserva. Riserva, però, trovata da me, dalla mia società».

Quanto rende «tirar su» un galeone pieno di reales? «Dai 50 ai 150 milioni di dollari, al cacciatore rimane sì e no un quarto del bottino». Dunque, con un solo recupero si diventa miliardari? «Mah, chissà, forse, però le spese sono enormi e non hai mai la certezza del successo. No, questo lavoro non si fa per denari, ma per passione». Auguri al montanaro cuneese diventato esploratore degli abissi alla ricerca dei tesori perduti.

DANTE DI LILLA
FA IL PREZIOSO!

FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE. RODINA NOBILI METALLI E PIETRE PREZIOSE DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE COSE ESCLUSIVE.

Le delibere dal sostituto procuratore già giovedì scorso. Lunedì dibattito in Comune

Crocefisso, via all'inchiesta

Un esperto d'arte consulente del pm

Emanuela Minucci

Il giallo del Giambologna sull'esame della Procura già da giovedì scorso. Il pm Cristina Biancotti ha infatti aperto un fascicolo sul crocefisso undici giorni fa. Ma solo ieri - e cioè 24 ore prima che il sindaco Castellani decida se vendere o meno l'opera di far recapitare in via Corte d'Appello il pamphlet anonimo zeppo di accuse verso i responsabili dell'operazione.

Sul tavolo del magistrato la cartellina del Giambologna è finita già due giorni fa perché la stessa documentazione in possesso di Palazzo civico - in aggiunta a quella esposta - era stata indirizzata prima alla Procura che non alla segreteria del sindaco. E così il pm ha già avuto il tempo di acquisire in Comune copia delle delibere che riguardano quel discusso acquisto da 4 miliardi e 200 milioni.

Mentre la magistratura sta per dare avvio agli interrogatori e alla nomina dei consulenti per appurare se le denunce abbiano o meno un fondamento, sul caso-Giambologna continua a infuriare la polemica. Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale ha richiesto sull'argomento al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una comunicazione urgente del sindaco all'assemblea di lunedì (e con lui, all'opposizione, Mauro Battarello del Centro) e il capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore chiede che venga nominata una commissione d'indagine «per far luce sul presunto scandalo».

Lunedì dunque sarà il giorno della verità per il crocefisso multilaterale, visto che non soltanto il Consiglio comunale esaminerà la questione, ma l'appuntamento ben più cruciale, previsto per la mattinata di sabato anche in rumore del comitato scientifico del Museo d'Arte Antica, convocato su iniziativa dell'assessore alla Cultura Ugo Perone.

«La cosa più importante, a questo punto - ha dichiarato ieri il capogruppo dei Verdi Silvio Viale - è escludere la questione di un possibile conflitto di interessi. Il sindaco dovrà chiarire da dove arriva quest'opera d'arte». E anche ieri il titolare della galleria «Antichi Maestri Pittori», Giancarlo Gallino è stato subissato dalle domande circa questa benedetta provenienza. Ma ancora una volta si è appellato alla privacy, snocciolando dati buoni per un rebus: «Il proprietario? E' una facoltosa famiglia bergamasca che ne era in possesso fin dal 1938. Una volta morto il padre, colui che era più affezionato a questo pezzo, i figli hanno deciso di venderlo. E io l'ho acquistato nel 1992». E perché ha deciso di metterlo in vendita soltanto sette anni dopo? «Che domande. Ma perché bisognava contattare il massimo esperto sull'argomento, Herbert Keutner, che ha poi scritto quel libro che abbiamo diffuso nel giugno '99...». E perché quando si è saputo che il crocefisso era in vendita, insieme con il Comune di Torino non si presentato nessun altro ente pubblico o museo straniero? «Intanto perché io voglio che i miei capolavori restino in Italia e poi perché sono io che ho proposto l'affare soltanto alla città, che amo sopra ogni cosa. Al punto che ho regalato ai suoi musei ben sette pezzi di grande pregio». Conclude: «Trovatemi un altro antiquario che abbia fatto altrettanto».

Il sindaco Castellani, ancora impegnato a Catania per l'Anci, ha dichiarato: «Come ho già detto una volta, non è mio compito fare indagini sull'accaduto. Abbiamo riunito il comitato scientifico per scandagliare ogni aspetto tecnico, ma per quanto riguarda la questione del "conflitto d'interessi" non so che cos'altro dichiarare se non che il Comune si è mosso nella maniera più limpida e trasparente possibile.

Nella foto grande, il discusso Crocefisso realizzato dall'artista fiammingo nel 1500. Qui a fianco, il critico ed esperto d'arte **Vittorio Sgarbi**

LA SOLITUDINE DEL SINDACO CLIENTE UNICO

Vittorio Sgarbi

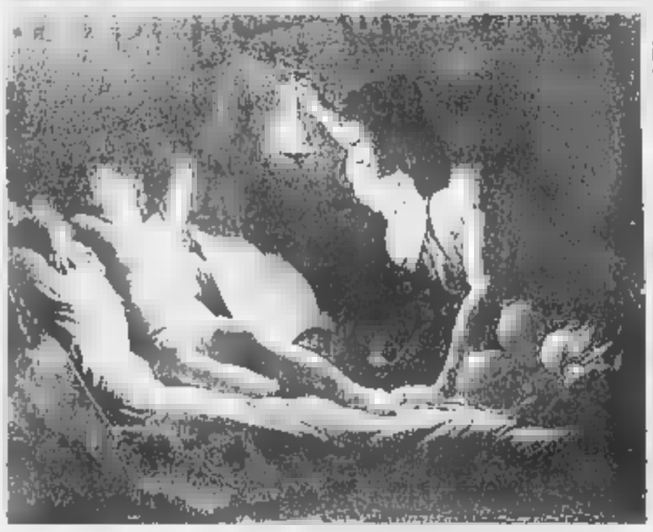
LA questione è semplice. Ha ragione il sindaco Castellani e ha ragione l'on. Chiamparino e ha ragione Romilda Bollati e ha ragione Rolando Picchioni e quanti ancora contro gli oscurantisti (Mario Deaglio, Gianni Vattimo e Franco Debenedetti) rivendicano, tra i compiti istituzionali della pubblica amministrazione di una grande città, anche l'incremento delle collezioni d'arte, e quindi gli acquisti di dipinti, sculture e oggetti di sicura autografia e di alta qualità, perfino senza un diretto collegamento con le tradizioni e la storia della città. Esattamente come fece l'Amministrazione degli Uffizi acquistando all'ufficio esportazione due capolavori di Chardin, pittore francese, che era stato presentato con una indicazione di prezzo assolutamente vantaggiosa. E qui è il punto. La pubblica amministrazione deve acquistare, di regola, opere d'arte che abbiano rapporti con le collezioni, con il territorio, con la cultura della città. Opere, oggetti, mobili (come nel caso della recente e scandalosa vendita della Collezione Rossi).

Ciò vale per Defendente Ferrari, come per De Chirico, per Van Eyck come per gli artisti arrivati a Torino grazie al gusto di Luigi Carluccio, Mario Tazzoli, Luciano Pistoi. Insomma, l'acquisto è legittimo e non è in competizione con l'alfabetizzazione dei bambini poveri (nella dickensiana interpretazione di Vattimo, democratico di sinistra europeo come osserva giustamente Chiamparino (democratico di sinistra, italiano). Insomma, una cosa non esclude l'altra, ma entrambe devono essere fatte con giudizio.

E' vero infatti che tutto quello che è sul mercato si può acquistare, ma una buona amministrazione si riconosce, come nel caso sopra ricordato degli Uffizi, perché non spreca il denaro in modo dissennato, e acquista non solo, ovviamente, per convenienza (secondo le regole del libero mercato), ma anche perché sente l'obbligo di qualificare, arricchire, integrare le proprie collezioni in quelle strutture di pubblica utilità, e proprio nella direzione della scolarizzazione e della alfabetizzazione alle immagini, che sono i musei. Se fosse sul mercato la *Dama dell'Ermellino* acquistarla sarebbe un investimento non relativo all'oggetto, ma alla capacità di rendere animati e più frequentati gli istituti museali. Il valore quindi non è soltanto dell'opera, ma della capacità di aumentare il valore complessivo del museo. Per questo occorre fare acquisti giusti. E il *Crocefisso* del Giambologna, ad evidenza, non lo è. Dopo la polvere sollevata da queste polemiche, infatti, nessuno verrà a Torino per vedere nei musei né un'opera restituita alla città, né un politico reintegrato, né un capolavoro capace di togliere il fiato.

Responsabilità di un buon sindaco quindi e dei suoi consiglieri, è di non buttare via i soldi, di spenderli bene, con avvedutezza, di fare buoni acquisti. Si pensi soltanto a questo: nessun altro concorrente, né pubblico, né privato, vi sarebbe stato, per quell'oggetto, a quella cifra. Se un'opera fosse appetita, come in questo caso, non per ragioni di pertinenza locale, e perché, come si pretende, di valore assoluto, il sindaco non sarebbe stato, come è stato, il cliente unico, avrebbe dovuto in una ideale asta entrare in competizione con il sindaco di Firenze, il sindaco di Bologna, con il sindaco di Roma, poi con i direttori di musei americani, francesi, inglesi, giapponesi.

Invece, disperatamente solo, è comprato il suo *Crocefisso*, buon multiplo, per quattro miliardi e duecento milioni. Non è la prima volta che Torino si distingue per incauti acquisti. Ricordiamo l'ex Guido Reni, finito in qualche deposito. Qui non c'è disonestà, c'è ingenuità, c'è inutile spreco, per di più inconsapevole. Nulla aggiunge a Torino questo acquisto e qualcosa (in questo senso soltanto ha ragione Deaglio) toglie, per la semplice ragione che quei danari potevano essere meglio spesi.



In mostra i quadri «risanati»

I quadri sopravvissuti al rogo dell'11 aprile '97, che devastò il deposito Ali di Palazzo Reale e la Cappella del Guarini, sono stati restaurati grazie a mecenati privati. Da domani saranno esposti sino a fine anno nella «Galleria della Sindone» della Reggia. La mostra è curata da Cesare Bertana. Nelle foto, il quadro caravaggesco «Amore e Psiche», prima e dopo gli interventi di restauro

Giambologna divide Torino

«Grande opera». «No, solo uno spreco»

Lodovico Poletto

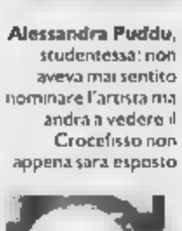
C'è chi critica la scelta, senza neppure sapere chi è il Giambologna. Chi, invece, è fiducioso e forse anche contento che la città arricchisca la sua raccolta di pezzi rari. E chi, invece, è contro tutto: l'acquisto di un'opera d'arte, il conto salato che il Comune dovrà pagare per portarsi a casa il crocifisso, la scelta politica. Ma, in fondo, la vicenda del maestro fiammingo fa discutere. Basta fare quattro passi in centro e scambiare quattro chiacchiere con la gente fermandola a caso - per accorgersene.

LA FILOSOFIA ZEN. «Da noi si dice che ogni scelta è questione di saggezza. Ecco anche la decisione di comperare questo crocefisso deve essere presa con saggezza» dice Ezio Zanin, monaco Zen che la vicenda l'ha seguita sui giornali. «Non voglio parlare dell'aspetto religioso e tantomeno della mercificazione tele-denaro. Ma, secondo me, quei soldi potevano essere adoperati meglio. Come? Investirli in opere di bene pubblico, rendere più sicura la città». Già, la saggezza. La sollevano in tanti la questione della scelta più o meno saggia a riguardo di questo opera d'arte. Roberto Lasagna, pensionato cinquantaseienne e del gruppo Dire: «Ha ragione Vattimo quando scrive che le città dovrebbero occuparsi di altre cose, ma d'altro canto è anche vero che bisogna migliorare la città. Una scelta così va fatta con saggezza...».

MA CHI E' GIAMBOLOGNA? Sono sì che ne pensa della vicenda del Giambologna? «In che squadra gioca?». Ma no, il crocefisso, quello del Comune. «Ma andate al diavolo». Non tutti, è vero, sono come questo trentenne in cappotto e foulard agganciato in piazza San Carlo, ma l'artista fiammingo lo conoscono davvero in pochi. Non lo sanno i giovani, come Paola Eramo e Antonietta L'Antrelli, 30 e 26 anni, che avrebbero voluto veder quei soldi spesi per al città. Non lo sa quest'avvocato, Alessandra «ma non scriva il cognome» che lavora in uno studio del centro. «Guardi, non sapevo neppure che si parlasse di questa cosa». Non lo conosce Savio Manassero, proprietario della Galleria del libro. «Giambologna? Non ne avevo mai sentito parlare». Ed era ignoto anche a Lino Caruana, rappresentante di commercio, «capo area», che è tutto della questione, ma sta sul vago: «Chi ha una cultura religiosa sa chi è Giambologna». E lei ce l'ha? «Io, no». Inutile, infine, tentare con i ragazzini scuola. Davide Di Giorgio, 18 anni, studente liceale cade dalle nuvole: «Mai sentito». Ma è critico lo stesso: «Potevano fare qualcosa per i giovani, altro che comperare il crocefisso».

Alessandra Puddu, studentessa: non aveva mai sentito nominare l'artista ma andrà a vedere il Crocefisso non appena sarà esposto

Ezio Zanin, monaco zen, contesta l'investimento: sostiene che tutti quei soldi potevano essere spesi meglio



Dino Cavuoti dirigente bancario ha seguito la vicenda ed è fra i pochi a sapere tutto sul Giambologna e sul Crocefisso finito al Comune

GLI INFORMATI. Sono davvero una minoranza quelli che sanno tutto di vicende e artista. Dino Cavuoti, dirigente bancario, è il primo: «Giambologna? Un artista fiammingo, ha fatto...». Ma se si scava un po' di più il gruppo si frammenta, quelli contrari e quelli favorevoli. Come Renata Fop, che ha un marito pittore, sa che l'artista in questione ma critica la scelta: «Vengano a vedere cosa capita qui, a Porta Palazzo. Spendessero i soldi per migliorare questa fetta di città sarebbe meglio». Sua figlia, Federica, rincara la dose: «Guardate che costui non è Giotto. Nella cripta di Urbino c'erano due creazioni del Giambologna; per anni si discusse della loro autenticità. Poi si scoprì che erano opera della sua scuola».

I CURIOSI. Il gran parlare di questi giorni ha fatto diventare questo artista più famoso del creatore del simbolo di Torino, la Mole, o addirittura dello Juventus. Giambologna adesso è sulla bocca di tutti. E c'è già chi aspetta con ansia di poter ammirare quest'opera da 4 miliardi. Come Alessandra Puddu, 24 anni, studentessa di giurisprudenza. Dice: «Adoro andare per musei, vedere opere d'arte. Vabbe, non so chi è il Giambologna, ma quando il crocefisso sarà esposto non me lo perderò per niente al mondo...».

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
PILONETTO CAVORETTO

GRANDE FESTA DI

Addio Millennio

domenica 21 novembre
ore 10,30/18, in Corso Moncalieri, tra Piazza Zara e Ponte Isabella

INTERVERRANNO:

ANTICHI MESTIERI
- Scrittura su pergamena
- Lavorazione ceramica
- Fabbricazione candele
- Cartomanzia

SPETTACOLI
- Trampolieri
- Mangiafuoco
- Recite in costume
- Creazioni con palloncini

GIOSTRE GONFIABILI - MERCATINO
TANTA MUSICA "NEW ORLEANS"

Specchio dei tempi

«La Regione punisce chi abusa nel ricovero ospedaliero?» «Multa di 12 milioni perché ho dipinto per strada» - «Dal 28 giugno aspetto un pacco da New York» - «Ben venga il nuovo museo!»

Un lettore ci scrive:

«Chi si sottopone allo stesso intervento chirurgico presso una Casa di cura privata, sostenendo tutte le relative spese, è penalizzato se torna a casa dopo qualche ora, in confronto a chi rimane ricoverato almeno due notti? La risposta è affermativa, secondo una normativa regionale, discutibile, se non assurda, in vigore dal mese di aprile. E' quanto ho rilevato dopo essermi sottoposto ad un intervento per cataratta.

«Il Servizio Sanitario, infatti, ha sempre previsto, giustamente, fino allo scorso marzo, la stessa quota di rimborso parziale delle spese operatorie sostenute, previa autorizzazione dell'Asl di competenza, per tale intervento, eseguito sia in "day hospital" che con degenza protratta. Attualmente, invece, la prima modalità non viene più accettata come motivo di rimborso, mentre questo viene concesso se la degenza dura due giorni e due notti, occupando così inutilmente un posto letto, ed impegnando ulteriormente il personale sanitario.

«Mi si potrebbe obiettare che la soluzione alternativa ottimale consiste nel ricovero presso una struttura pubblica, che però comporta attese di mesi, ma è del tutto gratuita per il paziente, anche se ben più onerosa per il Servizio Sanitario.

«Ho scelto il day hospital perché sono disabile motorio non autosufficiente, e quindi bisognoso di assistenza costante, costretto a ridurre al minimo i soggiorni in ospedali. Ora, lo specialista di mia fiducia opera soltanto in una clinica privata, ma mi ha permesso di tornare a casa la stessa, con vantaggio psicologico, oltre che fisico, non trascurabile nei casi come il mio. In conclusione, chi non ha altri problemi che lo impediscano non utilizzi la formula delle poche ore sufficienti per un intervento chirurgico come quello per cataratta, ma sfrutti il ricovero rimanendo i giorni prescritti: a parità di spese sostenute potrà fruire del rimborso previsto, anche se ciò comporterà un maggiore onere per la spesa sanitaria pubblica.

Luciano Bossi

Un lettore ci scrive:

«Ho 40 anni, non ho mai avuto problemi con la giustizia, ma ho una debolezza: da alcuni anni, ho l'hobby della pittura su cartoncino bombolette spray. E così, visto che avevo avuto belle esperienze in altre città, mi sono detto: "Beh! proviamo a vedere se si riesce a portare una ventata di arte e creatività anche nel nostro bellissimo centro. Alla fine ho deciso per i portici di via Roma. Alle 23 dipingevo, davanti ad una bella folla di passanti. Immediatamente dopo la vendita del primo quadro (valore 20.000 lire), sono stato interrotto da agenti in borghese della polizia municipale che mi hanno chiesto se fossi in possesso di una autorizzazione per dipingere in pubblico. A questa richiesta io ho risposto esibendo una copia dell'articolo 61 comma 12 lettera f del D.M. 375/88, in base al quale chi vende o espone per la vendita le opere del proprio ingegno a carattere creativo non è soggetto alla richiesta di autorizzazione, e rendendomi disponibile a sgomberare immediatamente il luogo.

«Gli agenti mi hanno invitato a seguirli al comando dove mi hanno sequestrato i quadri e fatto verbali per un ammontare di dodici milioni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal 28 giugno sono in attesa di un pacchetto raccomandato, contenente 62 fotografie, speditomi da New York da un mio parente. Sono trascorsi da allora quasi 4 mesi; normalmente, la posta impiega, per essere recapitata, 6/7 giorni da New York a Torino. Di questo mancato recapito è stata interessata anche la posta statunitense la quale, dopo i debiti accertamenti e dopo aver inviato alle Poste Italiane la "richiesta di esito", se ne è lavata le mani dicendo, in modo a dir poco presuntuoso, che la posta italiana è "la peggiore del mondo" e quindi sterili le lamentele».

Franco Festa

Una lettrice ci scrive:

«Abito nelle vicinanze di via Spalato dove dovrebbe sorgere il museo d'arte moderna e contemporanea. Non capisco come un piccolo gruppo di abitanti possa fermarne la costruzione. A meno di cinque minuti a piedi sorge un grande giardino, quello di via Braccini. Quelle poche case che si affacciano sulla zona interessata, secondo me, dovrebbero essere avvantaggiate dalla costruzione del museo, poiché davanti alle loro finestre si troverà un bel giardino custodito e alla notte non saranno più disturbati dalla riunione di giovani che si drogano e scorrazzano con le moto. Spero che la situazione si risolva nel meglio: la zona verrà riqualificata con la costruzione del museo».

Teresa Pastorino

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Gianni Bisio

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E' l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, contro i soli 10-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore in Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, a singhiozzo, poco dopo le 2, ma ancora ieri mattina si registravano lunghe code per smaltire il blocco.

Se la causa scatenante è stata la nevicata in Francia, peraltro non eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, «impantanati» nella realizzazione degli ultimi 11 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento del traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che oggi registra un ritardo di 5 anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 3000 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente del governo francese, con 3 miliardi di franchi, per evitare il fallimento della società che la stava realizzando, la Sfrf (Société française du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

La parte ancora in costruzione, dove giovedì si è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, da Saint Michel all'autoporto di Freney, ora diventata in parte un enorme cantiere. La vicinanza della montagna e del fiume Arc non ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, come è stato fatto più a valle. Così una statale, già angusta, deve sopportare il traffico locale, quello cantieristico e la valanga di Tir che si è riversata sul Fréjus dopo la chiusura del Bianco. A ottobre la media giornaliera è stata di 4526 veicoli pesanti, con un incremento del 95,39 per cento rispetto al '98. Le auto sono state 2358, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, non è stata neppure rallentata l'attività del cantiere in Francia: anzi, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: il 14 luglio 2000 il tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «grandeur» dei cugini francesi potrebbe subire un duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato e viabilità precaria significa alzare la possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si sono messi di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte delle Prese», sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché bloccati dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle 2 quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallasse, direttore di esercizio della Sitaf - ma dalla parte italiana abbiamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto di Susa, le corsie per oltre 6 km. Non ci sono stati segni di intemperanza: i camionisti ormai sono abituati, il cellulare li aiuta a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo». La Polstrada di Susa ha messo sull'autostrada quattro pattuglie, due la polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle erano impegnati sulla viabilità ordinaria.

Purtroppo le prospettive per il futuro del Fréjus non sono ottimistiche. Mentre il traffico aumenta, il governo francese ha annullato la gara di preselezione dei progetti per la riapertura del tunnel del Bianco: come dire che siamo tornati indietro al 23 marzo. Otto mesi persi. La promessa del nostro ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 2000 il passaggio in Val d'Aosta, si rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus si prospetta un lungo e difficile inverno. Unico a guadagnarci è il bilancio della Sitaf.

PASSAGGI AL TRAFORO DEL FREJUS

Mesi	Automobili	Tir+Bus	Totale	%su '98
GENNAIO	55.295	61.947	117.222	+ 4,13
FEBBRAIO	45.824	75.687	121.511	+12,44
MARZO*	57.350	95.771	153.213	+27,59
APRILE	83.295	132.052	215.347	+70,97
MAGGIO	71.855	122.926	194.781	+67,79
[illegible]	67.099	134.512	201.611	+76,24
LUGLIO	[illegible]	127.830	233.629	+69,44
AGOSTO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+62,84
[illegible]	[illegible]	134.181	[illegible]	+78,86
OTTOBRE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+87,48

* Bianco è chiuso dal

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl a «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

Il provveditore agli studi Marina Bertiglia

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

Maria Teresa Martinengo

«Il lavoro di cui noi abbiamo bisogno piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è un dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata Nazionale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale ha avuto momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito contestata dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre la realtà è molto cambiata, offre possibilità di crescita notevoli». Di conseguenza: «La disoccupazione reale è al 4%. Il dato del 12% non tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, il conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazione». Dunque, «la catena di montaggio continua ad essere vista come catena, come manette», ha ironizzato Lerner. E D'Antoni, collegato in videoconferenza: «Oggi abbiamo scoperto che in pratica non c'è disoccupazione in Italia. Peccato che la tesi di Pininfarina non corrisponda alla realtà. La verità è che domanda e offerta di lavoro non si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, non viene scoperta la vera vocazione dei giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto di vista rispetto alla collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Molti i consensi al volantino dell'Uds su cui era scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutarci ad orientarci per il futuro. Sappiate però che del vostro orientamento fatto di parole come "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" non sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, da Roma da impegni di governo: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e non c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi le mani, a entrare nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora: «Siamo contrarissimi a che la scuola si trasformi in un centro di formazione professionale, anche se stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà di scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio occorre favorire la libertà delle famiglie che per condizioni economiche possono scegliere solo in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». Ha aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I meno soddisfatti, ieri, sono stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani ha concesso pochi spazi. E Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per «un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica del provveditore Marina Bertiglia: «E' uno sbaglio non aver coinvolto gli insegnanti nel tema dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. Il linguaggio è troppo tecnico? La scuola ha comunque la sua organizzazione».

Nella prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich e Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Auteri (Commissione Università e Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione di Telecom) avevano discusso possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, di cooperazione nel «job placement».

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

LE ASPETTATIVE DEI GIOVANI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE IN FABBRICA?

34,1%

[illegible]

E' UN LUOGO LUGUBRE, BUIO	17,6%
E' UN LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE	27,3%
L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO	13,25%
IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO	21,9%
[illegible]	
IMPIEGATO	29,8%
OPERAIO	10,6%
ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE	21,3%
IMPRENDITORE	38,3%

Fonte: Scuola Media Statale "Demonte" di Casale

Scudiere

«Disoccupazione vera emergenza»

Vincenzo Scudiere*

Ci sono posti di lavoro liberi? Pininfarina ci dica dove e sicuramente ci saranno centinaia di torinesi, tra cui tantissimi giovani, che correranno a prenderli. Mi sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzone che diceva: il lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo di non dover sentire più.

Purtroppo i problemi ci sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina: la disoccupazione esiste come sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entrare nel mondo del lavoro e di uomini e donne che il lavoro l'hanno perso per crisi o ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta di prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano che quella della disoccupazione è una grande emergenza di questa zona del Paese e quando si tratta di fare convegni scoprano che il problema non esiste. Ci vorrebbe un po' di coerenza e non posizioni così altalenanti.

La disoccupazione è questione complessa. Sono le donne a soffrirne maggiormente e sicuramente esiste anche un problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che viene loro offerto, magari precario e dequalificato. Ma questo non ha mai impedito di accettare una occupazione anche se non è quella desiderata come dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci sarebbe bisogno di una risposta seria; sarebbe necessario capire come coniugare quanto si apprende con i bisogni delle imprese le quali però non possono limitarsi a offrire solo risposte legate alla deregolamentazione. Sarebbe il caso anche che insieme, imprese e sindacato, si riuscisse a dare ai giovani un'idea un po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

**Segretario generale Camera del Lavoro di Torino*

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il presidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i 90 anni di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - ha detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta al futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché gli industriali da qualche tempo dedicano tanta attenzione e risorse alle relazioni con la scuola e l'Università?

«Il nostro impegno di fatto dura da oltre vent'anni, ma è in quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare sono cambiati in modo vorticoso. Nel frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli input esterni. Il nostro impegno vuole di sanare questo ritardo».

Oggi la scuola appare come una realtà complessa, contraddittoria, ma anche in movimento...

«Di novità formali se ne sono e forse anche troppe. Mi domando però quanto vi sia di sostanziale. La riforma potrebbe sortire esiti positivi attraverso la centralità che viene attribuita all'apprendimento. Ma il giudizio per il momento è sospeso: mancano ancora i contenuti. E l'indeterminatezza lascia intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa che la preoccupa in particolare?

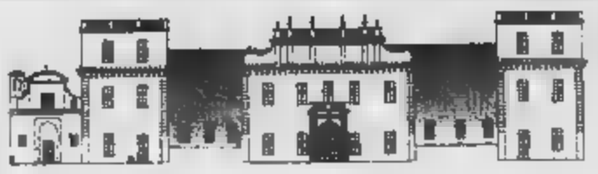
«Per esempio, il diverso dosaggio dei cicli, con l'allungamento della media inferiore: inevitabilmente restringe lo spazio di specializzazione con un annacquamento delle competenze. E non si intravvede un'adeguata compensazione neppure dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università sta cambiando, si avvia ad essere europea a tutti gli effetti...

«I problemi ci sono occorre dare risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la scarsa coerenza di curricula e scelte con il mercato del lavoro. Su questi temi la riforma è tutta da verificare. Il rischio è che proponga solo una diversa scansione dei corsi di laurea».

Qual è la scuola che gli imprenditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenze come l'informatica sono indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve anche capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'idea del posto fisso, uguale per tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevoli della realtà che li circonda ed attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo».



Castello di San Giorgio Canavese

Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Rara coppia di cassettoni lastronati in noce e radica di olivo eseguiti dalle officine Vaticane nel XVII secolo

Gli arredi comprendono: rivalte, trumeau, vetrine, comò, mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; **ed inoltre** sculture lignee, torciere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avorii europei, tappeti persiani e caucasici.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO

TORNATE D'ASTA

Oggi ore 15.30

Domani ore 15.30

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato è stata affidata alle Case d'Asta

Art & Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

RTL TORINO

la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524611
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

ASTI e Provincia
FM 94.400 - 91.800

RTL TORINO LA CHE TI ASCOLTA

PIUMINI D'OCA D'ALTA QUALITÀ

ROTTAMIAMO IL VOSTRO VECCHIO PIUMONE

REALIZZIAMO PIUMINI DI TUTTE LE DIMENSIONI

PIUMINI & [illegible]

C.so Turati, 10/c - 10128 Torino
Tel./Fax 011.568.29.82

RIVENDITORE AUTORIZZATO PLUMEX

✔ PIUMINI TRAPUNTE piumino d'oca
✔ SACCHI A PELO in vera piumino d'oca
✔ GUANCIALI e CUSCINI
✔ SACCHE COPRI PIUMINO
✔ ACCESSORI COMPLEMENTI

SABET & Company

I TAPPETI PERSIANI

GRANDE VENDITA DI FINE MILLENNIO

[illegible] c. C. Alberto ang. [illegible] (int. [illegible] tel. 011 [illegible]

L'Abi: troppi assalti in banca, ma migliorano le difese passive

«Metal detector» in pensione

Rapinatori battuti dalla tecnologia

Angelo Conti

Il rapporto dell'Abi, l'Associazione Bancaria Italiana, è arrivato nei giorni scorsi nelle Questure e presso i Comandi dei carabinieri. Chiuso in una busta gialla, con su scritto «riservato», è suonato come un ennesimo campanello in allarme: «Le rapine ad istituti bancari, in Italia, continuano ad aumentare, con nuovi incrementi sui già drammatici dati del '98». Tutto vero, certo, ma in Piemonte le cose non vanno così male: nel Nord-Ovest il trend delle rapine è cresciuto di poco, e soprattutto - finalmente - le banche sono riuscite a contrastare gli assalti con le nuove tecnologie. Proprio a Torino, nel giro di tre giorni, per ben due volte i rapinatori se ne sono tornati a casa sconfitti dalla tecnologia. Il primo episodio all'agenzia 10 della Banca del Piemonte di via Borgaro 89: qui un rapinatore solitario si è fatto consegnare 21 milioni. Ma fra le mazzette ce n'era anche una esplosiva, che è puntualmente scoppiata, come doveva, appena il malvivente è arrivato in strada. Avvolto da una nuvola di fumo, il rapinatore ha mollato il malloppo, purtroppo andato in buona parte distrutto. Un danno che sarà comunque un efficace deterrente: è difficile che altri rapinatori si fermino vivi da quelle parti.

Il secondo episodio alla filiale Unicredito di Nichelino, in via Torino 151: qui due rapinatori armati di tagliorini si sono presentati ai cassieri chiedendo loro di svuotare i cassetti, ma si sono trovati di fronte ad una serie di dinieghi: tutte le casse erano bloccate da un temporizzatore, non disattivabile dal personale, che avrebbe rilasciato denaro solo dopo mezz'ora. I due malviventi hanno preferibile darsela a gambe, limitandosi ad arraffare 300 mila lire da un altro cassetto: il più piccolo bottino dell'anno a Torino.

Cosa succede? Succede che le banche hanno deciso di spendere sempre di più in quelle che vengono definite «difese passive». Non lo hanno fatto per contrastare la criminalità, quanto per rispondere a impellenti esigenze di bilancio: i premi da pagare ai Lloyds, per le assicurazioni-antirapina, continuavano a salire con le richieste di «scoperti» (cioè di una parte del bottino che resta a carico della banca) sempre più alti. Così si è aperto spazio a tecnologie che, sino a pochi mesi fa, potevano apparire troppo care. Ormai la definitiva crisi i metal-detector (che quando «sentono» tutto provocano code e proteste, e quando «sentono» poco o nulla diventano perfettamente inutili), si è molto puntato sui cassetti temporizzatori, incapaci di rilasciare grosse somme tutte in una volta oppure bloccabili istantaneamente di fronte ad una rapina in atto (senza possibilità, per gli impiegati, di compiere la manovra inversa prima di un determinato lasso di tempo). Ampi consensi stanno trovando anche le mazzette esplosive, che sono di due tipi: quelle che esplodono davvero provocando una vistosa fumata e distruggendo le banconote, oppure quelle che si limitano a rilasciare inchiostro rosso indelebile, rendendo evidente ogni tentativo di rimettere successivamente in circolazione quel denaro. Questo accanto a sistemi di ripresa televisiva sempre più sofisticati e sempre meno prevedibili dai malviventi (anche con l'utilizzo di teleobiettivi capaci di fissare i primi piani di chi entra in banca attraverso apparecchi piazzati persino sui balconi delle case circostanti).

Quanto alle cifre, s'è detto che il Nord-Ovest, nel '99 ha contenuto i danni. Nei primi 10 mesi in Torino e provincia i carabinieri hanno contato 177 assalti (solo uno in più rispetto all'anno passato), mentre appena un poco più sensibile appare l'incremento in tutta la regione (246 rapine contro le 235 del '98). Nel resto d'Italia è mediamente andata molto peggio. Pare che a frenare i rapinatori (che sono in parte pendolari provenienti da regioni del Sud) ci siano stati i risultati delle indagini di carabinieri e polizia che hanno mandato in carcere un buon numero di «batterie» (cioè le gang specializzate nei prelievi a mano armata).

Presi con mezzo chilo di eroina

Li hanno arrestati in via Ormea, avevano mezzo chilo di eroina. Sono due marocchini, Adil Boutalib, 22 anni, e Abdellah Salayate, di 33. Grossisti legati a una banda milanese, dicono in questura. L'attenzione della polizia è da tempo su queste nuove bande di stranieri, nordafricani e albanesi, che commerciano e spacciano eroina, cocaina, hashish. Il commissario Mario Martino, dirigente la sezione narcotici della Mobile, dice che continuano i controlli contro lo smercio di ecstasy, ma che non si è abbassata la guardia nei confronti delle altre droghe. La conferma arriva proprio dalla questura che negli ultimi mesi ha aumentato i sequestri di eroina e cocaina. «...ze, spiegano gli investigatori, «che più incidono sulla vita di tutti i giorni, perché legate alla microcriminalità e causa, molto spesso, di scippi, furti, rapine, aggressioni».

doeeeiiing

Bracciali Stretch
in oro bianco, rosso e giallo

CHIMENTO

STECCO GIOIELLI
Corso Francia, 2/A - TORINO
Via Nizza, 262/23 - LINGOTTO
Corso Francia, 301 - TORINO
Via Tripoli, 58 - TORINO
Corso Francia, 121 (ang. Viale Gramsci) - COLLEGNO

IN BREVE

■ **...E TERRORISMO.** Da lunedì al 20 dicembre (tutti i lunedì con orario 15-18) la sede del Consiglio regionale ospiterà il ciclo di cinque lezioni su «Terrorismo, violenza o democrazia». L'iniziativa è stata promossa in seguito all'assassinio di Massimo D'Antona nella consapevolezza che non si deve «sottovalutare la gravità dei nuovi fenomeni».

■ **RIUNIONE VOLONTARIATO.** Martedì prossimo, ore 21, presso la sede di Mondo X in corso Unione Sovietica 214/A, riunione preparatoria alla «Tre giorni del Volontariato».

■ **ANZIANI E...** Si parla di tutela della salute dell'anziano, oggi dalle 9,30 alle 13, nell'aula magna delle Molinette. Partecipano Nerina Dirindin (direttore generale del Dipartimento della programmazione sanitaria del ministero della Sanità), Sergio Morgagni (direttore dell'Azienda regionale per i servizi sanitari), Luigi Odasso (direttore generale delle Molinette), Fabrizio Fabris (primario di Geriatria alle Molinette), Paola Lupano (presidente Collegio Infermieri) e Giacomo Milillo (presidente provinciale Fnomig).

■ **... SUD.** Domani alle ore 8 alle 18, festa inaugurale dell'associazione «Unione Miraflores» che raccoglie 65 negozianti dell'ultimo tratto di corso Unione Sovietica. In programma tra strada Castello di Miraflori, via Bordighera, strada del Drosso e via Monteponi attrazioni musicali, spettacoli per bambini e mercatino dell'antiquariato.

■ **CONSULTORIO TELEFONICO.** L'Asl 1 ha potenziato il proprio consultorio telefonico con un numero dedicato ai problemi della sessualità. Un'équipe risponde il martedì e il giovedì, dalle 14 alle 17, allo 011/56.83.811. Garantito l'anonimato.

■ **VITTIME DELLA STRADA.** Domani, ore 11, nella parrocchia Santa Rosa da Lima, in via Bardonecchia 85, messa ricordo per le vittime della strada.

■ **... ...** Quattro romeni, tre uomini e una donna, sono stati arrestati dai carabinieri, sorpresi in flagranza di furto, in pieno giorno, in una strada del quartiere San Salvario. Una pattuglia dell'Arma ha notato gli extracomunitari che, forzata la portiera di una vettura in transito, stavano impadronendosi dei sacchetti di plastica contenenti la spesa di una signora di 57 anni, M.V.D.M., per un valore di circa 300 mila lire.

■ **DORMITORI.** Gli operatori delle cooperative sociali impegnate nella gestione dei dormitori, in merito alla recente polemica sulle restrizioni all'accesso di cittadini extracomunitari con regolare permesso di soggiorno, si oppongono «alla logica della guerra tra poveri perseguita dal Comune: il gioco di Lepri è tanto semplice quanto squallido e le sue giustificazioni sono risibili. Rifiutiamo la funzione di gendarmi e buttafuori, ben sapendo che le centinaia di posti letto riservati agli stranieri esistono in buona parte solo sulla carta».

Personale protesta

«Al Martini temperature troppo rigide»

Disagi e proteste, all'ospedale Martini di via Tofane, per i lavori di ampliamento del blocco operatorio: il personale lamenta temperature troppo basse negli spogliatoi e troppi rumori provenienti dal settore dei blocco dove si stanno costruendo le nuove camere. «Per non interrompere l'attività è stata sistemata fra il cantiere e le sale attualmente in uso una doppia parete in cartongesso che a nostro avviso non garantisce la sicurezza», dicono alcuni dipendenti dell'ospedale. Il direttore sanitario risponde che «non è possibile interrompere le sedute operatorie, che l'ubicazione degli spogliatoi è solo provvisoria e i problemi legati alla bassa temperatura si risolveranno la prossima settimana, quando anche quella nuova parte di ospedale verrà collegata all'impianto di riscaldamento». Nessun problema, garantisce il direttore, per la sicurezza delle camere operatorie accanto al cantiere: «La doppia parete di cartongesso è sistemata in modo da scongiurare qualsiasi rischio, e inoltre i lavori più rimorosi vengono effettuati quando non ci sono operazioni in corso».

Ieri, intanto, i sindacati hanno radunato i lavoratori per comunicare la sospensione di uno sciopero previsto contro il congelamento delle assunzioni che era stato annunciato dalla direzione generale.

Dopo il trapianto

Ha riacquistato le difese immunitarie

Vive grazie alla donazione del sangue di cordone ombelicale. Un bimbo calabrese di 3 anni operato nel 1997 all'ospedale infantile Regina Margherita ha potuto riacquistare le difese immunitarie che il suo organismo non aveva, dopo una disperata corsa contro il tempo alla ricerca di midollo osseo compatibile. Midollo che non è stato trovato, ma Paolo, che all'epoca dell'intervento aveva un anno, ora è un bambino normale, e l'ultima visita di controllo ha confermato l'ottimismo dei medici.

Spiega il professor Pier Angelo Tovo, primario della Divisione di immunologia e malattie infettive. «Paolo era affetto da una malattia rarissima, che per la prima volta al mondo è stata curata con le cellule prelevate da cordone ombelicale, anziché con il trapianto di midollo». Tutto è stato possibile non solo grazie all'équipe del dottor Tovo, di cui fanno parte le professoresse Maria Grazia Roncarolo e Silvana Martino, ma anche grazie alla collaborazione dei medici del centro trapianti diretto dal professor Enrico Madon.

Il piccolo Paolo non sarebbe sopravvissuto senza quest'intervento. Senza difese immunitarie, dicono i medici, sarebbe aggredito e ucciso dalle infezioni. Per tutti i primi dodici mesi di vita, infatti, Paolo ha avuto bronchiti ricorrenti e disturbi vari. Fino alla diagnosi del male e al trasferimento a Torino.

AP
AUDEMARS PIGUET
Le maître de l'horlogerie depuis 1875

La Gioielleria Rocca è lieta di invitare
la propria clientela e tutti gli appassionati
di alta orologeria
a visitare l'eccezionale esposizione
dei maestri orologiai di Audemars Piguet.

Collezione Royal Oak
Quantième Annuel

ROCCA
1872

10 - 24 Novembre 1999
Piazza Lagrange - Torino
Tel. 011 / 5629260

(chiuso domenica e lunedì mattino)

DOMENICA 21 NOVEMBRE APERTURA STRAORDINARIA CON OFFERTE DI UN SOL GIORNO!

ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 20.00
a MONCALIERI (TO)
CORSO ROMA, 13 BIS

Iper
STANDA

SU TUTTI I CD E MUSICASSETTE -20%

Vinci il Sogno del MILLENNIUM
VINCI UNA MERCEDES SLK 200, MOTORINI, CELLULARI E CENTINAIA

CONSOLLE SONY PLAY DUAL
Solo 199.000 € 102,77

BASSETTI 1
Solo

TRAPUNTA BASSETTI MATRIMONIALE
Solo 129.000 € 66,62

TV COLOR TVD
Solo 598.00 € 309,36

OLIO
Solo 6.690 € 3,46

MULLER g 500
Solo 1.850 € 0,85

BOLT 2 in 1
20 misurini
Solo 7.480 € 3,86

OFFERTE VALIDE SOLO DOMENICA 21/11 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Il 17° «Torino Film Festival» inaugurato ieri dai cortometraggi degli esordienti

Abbuffata di cinema sotto la Mole

Nove giorni tra star e registi

Giovanna Favro

«Buona visione a tutti». S'è varata così, ieri sera, con l'augurio di Stefano Della Casa e Gianni Rondolino in una sala super-gremita (con Alberto Barbera tra il pubblico) e un centinaio di persone rimaste fuori, la nave del cinema: il Torino Film Festival, che, alla 17ª edizione, porta in città registi e una parata di star, ma offre soprattutto la chance di fare una scorpacciata di celluloide, scegliendo tra 323 titoli in programma. «Corti» più che mai d'autore, documentari, lungometraggi di esordienti e capolavori di fiction, soltanto dai western classici di Howard Hawks alla filmografia completa di John Carpenter (già in città da ieri), dalle lotte operaie raccontate da Paolo Gobetti alle nuove tendenze del cinema, tanto europeo quanto a stelle e strisce. Ieri è stata però soprattutto la giornata degli esordienti: sono stati presentati i 19 titoli in concorso per «Spazio Torino», la vetrina riservata agli autori nati sotto la Mole. Sono stati selezionati dal pubblico tra 230 lavori, e passano ora al vaglio dei tecnici.

In attesa di Dario Argento e della bellissima Rosanna Arquette, oggi approderanno al Reposi Marco Bellocchio, Daniele Luchetti, Pappi Corsicato e il duo Ciprì & Maresco di Cinico Tv, che incontreranno il pubblico prima o dopo la proiezione delle loro opere. Sarà una delle tante occasioni per incontrare cineasti «doc» offerta dal Festival: chance che certo non si lasceranno sfuggire le «giovani leve» di videomakers, in passerella ieri a «Spazio Torino» con l'animo stile «saranno famosi», nonostante qualcuno abbia qualche capello bianco.

S'è cominciato con i bimbi della scuola d'infanzia di via Paoli e con quelli della materna di via Principe Tommaso 25: hanno proposto video realizzati con le insegnanti, il Laboratorio Immagine 2 e il «Millelire» insieme al Castello di Rivoli. «Oltre la metà dei nostri bimbi non è italiana - ha detto Marica Marcellino, direttrice della scuola di San Salvario -: abbiamo lavorato con loro sul tema del tappeto, che richiama quelli volanti delle favole, ma per alcuni di loro è un luogo di preghiera». Dopo il lavoro della Statale «Steiner» e la riflessione di Enrico Venditti sulla Terza età, passa «Flashes» di Fabrizio Barale, Mauro Camoletto e Tonia Paparella, prodotto da Venditti: Corso Salani recita la storia di un che, «bevendo birra - dice Camoletto - ha dei flash back che lo riportano all'infanzia, fino ad un futuro che non vuol conoscere». La Bosnia di Claudia Pavan, poi un'eredità che cambia la vita di due amici raccontata da Alessandro Pavanelli. Ecco «L'alieno», firmato da «I balbuzienti»: sono tre studenti universitari, Francesco Carino, Andrea Antonini e Sergio Goffi, e il neolaureato Dario Scanu, che, uniti «dall'amore per il cinema», si sono divertiti a realizzare video autofinanziato, autoprodotto, recitato da noi, pagato con lavoretti e ore di passione. Un gioco: ma chissà, a qualcuno lo trovasse buono...».

Ecco il viaggio nel cuore dell'Europa di Maria Rosa e Marino More. Subito dopo c'è «Esauritel» di Fabrizio Bosco, studente al Dams a Bologna, dedicato a «un giovanotto che diventa un telefonino. Un video costato 8 milioni nel quale lavorano parecchi professionisti: attori di teatro e tecnici alla prima volta alle prime armi». Passa «Il cinema è...un'altra cosa» di Max Carné, riflessione di un filmologo laureato. «Il pacco» di Diego Cudia e Giovanni Grove racconta invece in bianco e nero «la storia di un postino - dice Grove, insegnante di 36 anni -. Che finisce nei sotterranei della città per consegnare un pacco, e scambierà la sua vita con quella di un vecchio». Se «La siciliana» di Roberto Trevisan insegna a tenersi stretta la fidanzata, «Torino calabro 9» dei fratelli Antonio e Giancarlo Marzano (32 e 30 anni) è la divertente storia di un calabrese, Turi Geraci, mandato in città per pagare una tangente ad un assessore. Lungo 44 minuti, tra il demenziale e il grottesco, «è una specie di giallo, che finisce con una sorpresa». Un viaggio nell'inconscio è il tema di Paolo Ferrero e Marco Toncone, uno zoppo è il protagonista di Valerio Valente. Claudio Cavallari e Alessandro Porqueddu sparano sulla banalità, mentre Andrea Bevilacqua e Davide Caramellino lavorano sul viaggio di un ragazzo intitolato «L'oliva». Ispirato a Dürrenmatt, infine, «Minotauro» di Davide Barbato e Natalia Antonioli. Saranno famosi? Chissà. Calopresti, Tavarelli e Pellegrino sono nati in questo Festival: qualche anno fa, hanno cominciato così.

I fratelli Antonio e Giancarlo Marzano autori di una divertente storia

Sotto i bimbi della scuola materna di via Principe Tommaso che hanno proposto un video e a destra Fabrisco Bosca

AL PALAFESTIVAL

Libri & dibattiti

Ogni giorno, oltre agli incontri gli autori nelle sale del Reposi in coda (o in testa) ad alcune proiezioni, sono previsti dibattiti e incontri con i registi al Palafestival (isola pedonale di via Amendola angolo via Buozzi) e nello spazio «Leggere di cinema» di piazza Cln, dove è allestita una mostra-mercato aperta tutti i giorni dalle 10 a mezzanotte con libri, manifesti, gadgets e riviste di cinema (organizzano Agis, Comune, Provincia, Regione, Aisce e Sindacato italiano librai). Oggi alle 16 al Palafestival ci sarà la presentazione del libro «Alfred Hitchcock au travail» di Bill Krohn. Nello spazio di piazza Cln, alle 17 si parla dell'idolo rock per antonomasia per il volume «Pazzo per le donne, tutto il cinema di Elvis Presley» di Augusto Morini. Alle 17,30 «Affabula readings», letture pubbliche di storie per film a cura di Fert e Scuola Holden.

Nelle Sale Regia

Omaggio a John Carpenter. Ore 10 Elvis the movie; ore 15 Dark star e Someone's watching me; ore 18 Distretto 13, le brigate della morte. Ore 14 e ore Halloween. Ore 22 The fog.

I western di Hawks. Ore 11 Red River e the Big Sky.

Omaggio a Paolo Gobetti. Ore 19 Se durasse ancora, si che saremmo buoni partigiani; Lotta partigiana; La Bahìa.

Sopralluoghi italiani. Dalle 14,15, Polvere di Massimo Luconi; Fuori i secondi! di Franco Fornara; Pomodori di Gianfranco Pannone. Ore 16,15, Sorelle di Marco Bellocchio (con l'autore). Ore 17, «12 Pomeriggi» Daniele Luchetti (con l'autore). Ore 18 i «corti» Pappi Corsicato (con l'autore). Ore 18,30 Ciak si raglia di Gianluca Fumagalli Ore 20, Trent'anni d'oblio di Silvano Agosti. Ore 21,15, Dieci anni di tv, e Steve plays Duke, di Ciprì & Maresco (con gli autori).

Retrospettiva portoghese. Ore 9,30 Camoes tanta guerra, tanto engano de Paulo Rocha; ore 14 A dama de Chandor di Catarina Mourao. Inoltre dalle 9,30 alle 22,30 al Reposi 5.

Orizzonte Europa. Ore 11 e 0.15, The real Mc Coy di Pekka Letho. Ore 16, Un banco en el parque di Agusti Vila. Ore 18, Gloria di Manuela Viegas. Ore 22, Wege in die Nacht, di Andreas Kleinert.

Americana. Ore e ore 20, Sugar town di Allison Anders e Kurt Voss. Ore 14,15 South Park. Ore 18 the Source di Chuck Workman. Ore 20 Pecker di John Waters.

Fuori concorso. Ore 11,30, «eXistenZ» di David Cronenberg. Ore 16,30 O viajante di Paolo César Saraceni.

Concorso cortometraggi. Ore 11 Elimination dance di Bruce Mac Donald; Psy-show di Marina De Van. Ore 20,15 Blush Barbara Kulcsar; Desserts di Jeff Stark; Ore 22 Rio Vermelho di Raquel Freire; The five senses di Jeremy Podeswa.

Concorso lungometraggi. Ore 14,30 e 20,30 Marana Ilimbasanam di Murali Nair.

Incidenti 1°Maggio

Sindacalista della Cgil è sospeso

Infausta giornata quella del 1° Maggio di quest'anno che rimarrà nella memoria del sindacato torinese. Si era iniziato in piazza Vittorio con incidenti, prima della partenza del corteo sindacale, provocati dal tentativo di prendere la testa della manifestazione da parte di gruppi di squatters. Scambi verbali e solo nei quali erano stati coinvolti anche militanti del sindacato, chi pro chi contro gli squatters. Poi nel pomeriggio c'erano state le molotov contro la Camera del Lavoro e dal giorno dopo un lungo dibattito nella Cgil sul tema della violenza. Infine la regionale di garanzia è stata chiamata a intervenire in una disputa tra due dirigenti della funzione pubblica: Gianfranco Venturini che accusava Italo Pedaci di averlo aggredito con una testata.

Ora la commissione ha deliberato che «Venturini è stato effettivamente colpito da una testata da Pedaci» e stabilisce una sospensione di tre mesi dalla Cgil per Pedaci. Soddisfatto Venturini: «Questa decisione mi ha ripagato di tante amarezze e ha fatto giustizia delle menzogne dette sull'accaduto. Non ho mai rimpianto la mia militanza nella Cgil e oggi più che mai non ho motivo di farlo». Pedaci esprime «sconcerto e amarezza» e annuncia un ricorso alla commissione nazionale di garanzia.

«Allibito e stupefatto» il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere che commenta: «E' stupefacente che i sindacalisti non applichino per gli iscritti alcune regole elementari che si applicano a tutti i lavoratori e cioè non procedere allorquando sullo stesso argomento è in atto una azione giudiziaria».

E i segretari provinciale e regionale della Funzione pubblica Cgil, Pierino Crema e Luciano Sartoretti, si dichiarano «esterrefatti» per la decisione della commissione di garanzia. Aggiungono: «Sono stati palesemente disattesi i più elementari diritti di garanzia, tutela e pari condizioni per ogni iscritto "imputato", cui dovrebbe richiamarsi anche un organismo di magistratura interna».

In breve

DS E URBANISTICA. Iter più snello per l'approvazione dei piani regolatori comunali e maggiore attenzione all'ambiente in fase di pianificazione territoriale. Sono alcuni principi riformatori contenuti nella proposta di legge sull urbanistica presentata in Consiglio regionale Democratici di sinistra.

COMUNISTI E SANITÀ. Oggi pomeriggio nella sede del gruppo regionale dei Comunisti Italiani, in via Santa Teresa 12, seminario - «Verso una sanità mercato o tutela della salute» - per definire le linee programmatiche del partito.

CISL E Sono partiti ieri sera per Roma, dove oggi si svolge la manifestazione nazionale contro la finanziaria organizzata dalla Cisl, 1.500 lavoratori piemontesi, 300 da Torino. Alla Cisl è arrivata la solidarietà della Fisatic.

APID. Questa sera, con una cena di gala alla Palazzina di Stupinigi, «Apid imprenditorialità donna», nata nel 1989 su iniziativa di 55 donne imprenditrici aderenti all'Api, festeggerà il suo primo decennale.

SU Alle ore 9 presso l'Ipla, in corso Casale 476, convegno «Tutela ambientale in Circoscrizione» promosso dalla settima Circoscrizione con il patrocinio della Regione.

CROCE ROSSA. Oggi alla 9, presso il Circolo Sottufficiali in via Avogadro 13, la Cri presenterà «I centri di permanenza temporanea e assistenza nel contesto della normativa dell'immigrazione».

Oggi dalle ore alle 13, al Circolo della Stampa, convegno sul tema «Valorizzare e difendere il patrimonio artistico privato» promosso dall'associazione Vivanti. Coordina Marisa Reviglio della Veneria.

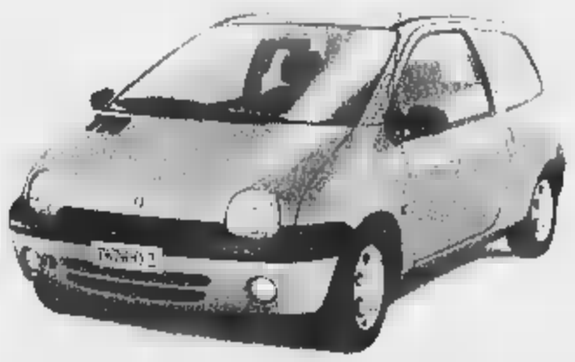
S.O.S. VITA. «S.O.S. Vita: un appello che chiede risposta» è il titolo del convegno oggi alle 10 a Torino Incontra, in via Costa 9.

DEI MIGRANTI. Si svolge domani la giornata dei migranti. Alle 11 don Fredo Olivero celebra messa nella chiesa di San Giovanni Evangelista, in corso Vittorio Emanuele II 13. Alle 16 incontro con l'Arcivescovo nell'oratorio San Luigi, in via Ormea 4.

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*



OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. C.F.E. esclusa. **Esempio di finanziamento. Twingo 2 da L. 15.000.000 (Euro 8.049,37) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 12.000.000. 10 rate mensili di L. 270.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 4,01%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270,10) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 13.000.000, 18 rate mensili di L. 291.500; T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,00% - spese istruttoria L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ed altre in corso e valide fino al 10.11.99 per settimo percorso su Concessionarie Renault aderenti all'iniziativa.

Parole: senza!

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Boticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 201
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Fadella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto F. & C.
Via Torino, 90 - Cirié
Tel. 0119207329
Via Gotto, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 0122449045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

I DIRITTI DI SEI FAMIGLIE FINISCONO ALL'ASTA

Il complesso di case si trova a Pessione, davanti allo stabilimento della Martini & Rossi. La maggior parte dei proprietari ha acquistato l'alloggio nel 1994, firmando con il costruttore un compromesso e versando gran parte della somma pattuita. Nonostante le promesse, non se ne mai arrivati alla stipula del contratto

Molti acquirenti sono operai: «Qui abbiamo investito tutti i nostri risparmi Ora ci trattano come abusivi e gli avvocati dicono di avere le mani legate»

La casa dei sogni diventa un incubo

Pessione, dopo il fallimento del costruttore

la storia

Antonella Parotti

E' un incubo. Abbiamo investito tutti i nostri risparmi in questa casa e adesso, secondo la legge, siamo diventati degli abusivi». Piange e si dispera Marianna Luini, 29 anni. Abita con il marito, Davide Rubat, 30 anni, meccanico, e un figlio, in una di queste sei villette a schiera di via Martini e Rossi 97, a Pessione. Era la casetta dei loro sogni, immersa nel verde e a due passi da tutti i servizi», proprio «mentre glielo aveva magnificata il venditore il giorno che li aveva accompagnati a vedere il cantiere.

E invece, che beffa. Il fallimento della ditta costruttrice, dei fratelli Tommaso e Michele Rotta, di San Mauro, è intervenuto prima della firma dell'atto notarile. Le villette, acquistate «già in larga parte pagate, sono finite in mano al Tribunale fallimentare di Torino, che ha provveduto a metterle all'asta. E' la legge: con i soldi recuperati, si risarciranno i creditori. E i residenti? Anche loro sono diventati creditori in attesa di riavere il loro denaro (quando? quanto?), sono costretti a trovarsi un'altra sistemazione; i nuovi proprietari scalpitano, alcuni hanno già fatto partire le procedure per lo sfratto.

«Siamo stati presi in giro dal costruttore e ora ci dobbiamo scontrare con un legge che tutela solo i furbi», dicono i residenti che da cinque anni lottano per salvare le loro case costate anni di sacrifici e tutti i risparmi. Certo, potrebbero partecipare all'asta e ricomprarle. Ma quanti se lo possono permettere, dopo avere versato 200, 250, in alcuni casi 300 milioni?

Quattro villette sono andate all'asta poche settimane fa. «Sono distrutto - racconta Luigi Dandra, 44 anni, padre di due figli -. Pagherò al tribunale un'indennità di occupazione mensile che si aggira sulle 700 mila lire. La nostra casa è stata appena venduta e non so dove andare a vivere. Abbiamo investito tutti i nostri risparmi: centinaia di milioni. Io e mia moglie facemmo gli operai, dove li troviamo altri soldi per ricomprarla? Il risarcimento, al solito, sarà di poche briciole e chissà quando arriverà». Wanda Chiesa si asciuga gli occhi arrossati di pianto: «Ho acquistato la casa per i figli attraverso l'agenzia immobiliare Ghignone di Chieri. I problemi ci sono stati subito: dopo che avevo versato i soldi, il costruttore ha fatto cambiare le serrature e ho rivenduto l'appartamento una seconda volta. Ho dovuto denunciarlo e ho affrontato un processo in Pretura».

Ognuna di queste porte si apre sullo stesso dramma. E' una pena infinita entrare in queste villette linde, percepire l'odore «casalingo» delle pentole sul fuoco, il rassicurante calore dell'organizzazione domestica, e accomodarsi nel salotto buono per ascoltare. I protagonisti di questa storia kafkiana ricordano tutto nei minimi dettagli, ossessivamente: mentre parlano, si può solo immaginare la profondità degli abissi in cui è precipitata la loro disperazione. Raccontano di aver dovuto fronteggiare, fin dall'inizio, elettricisti e idraulici che non erano stati pagati dalla ditta: minacciavano di ricorrere alle vie legali. Poi è arrivata l'insinuazione che le case non erano state pagate: «Nei negozi mi chiedevano perchè l'appartamento è stato messo all'asta - aggiunge Marianna Luini -. Negli ultimi tempi sono arrivate anche le richieste di coloro che volevano visitare la casa prima di acquistarla e mi sono sentiti dire senza mezzi termini che eravamo degli abusivi».

I residenti si sono mobilitati, hanno contattato avvocati. Nulla da fare. La legge parla chiaro. «Speravamo che il giudice fallimentare decidesse di considerare valido il compromesso, ma non è stato così».

Il compromesso non basta

Quando si verifica un fallimento, il tribunale procede al sequestro dei beni del fallito e alla loro liquidazione per risarcire i creditori. Se un bene è stato venduto ma senza la registrazione da un notaio, il curatore fallimentare può «scegliere se ritenere il contratto valido oppure scioglierlo: nel primo caso gli acquirenti pagando il saldo diventano proprietari a tutti gli effetti, nel secondo chi ha stipulato il compromesso viene inserito nell'elenco dei creditori. Di solito il curatore sceglie la seconda opzione in quanto fa l'interesse del fallimento, cioè dell'insieme dei creditori. Tra quest'ultimi alcuni sono privilegiati, come quelli ipotecari (le banche) o gli enti pubblici.

S. Maurizio e Rosta

Rapinatori assaltano due banche

RIVOLI

Due rapine in banca ieri nella cintura torinese.

La prima, alle 10.30, a San Maurizio Canavese. Il colpo alla filiale Cri ha fruttato 18 milioni, ma i due rapinatori sono riusciti a fuggire.

Con l'arresto dei banditi si è invece concluso quello messo a segno nel pomeriggio alla banca Sella di Rosta. I due uomini sono stati bloccati dai carabinieri di Rivoli dopo un inseguimento durato circa mezz'ora. Giovanni Fresi, 46 anni, Beinasco via Bixio 11 e Giuseppe Furchì, 35 anni, Torino via Capuana 10 entrano in azione alle 15.40. Il primo riesce ad entrare in Banca senza problemi e si avvicina alla cassa. Il suo atteggiamento, però, insospettisce l'impiegato che blocca le due porte d'ingresso in mezzo alle quali si trova ancora il secondo rapinatore. La reazione di Fresi è immediata, scavalca il bancone e mette il taglierino sotto la gola del cassiere. «Se non apri mio amico ti faccio male». L'apertura delle porte è inevitabile. I due rapinatori diventano nervosi, arraffano quello che trovano nelle casse, 6 milioni e mezzo circa. Vorrebbero svuotare la cassaforte. «Ha un'apertura a tempo, dovete aspettare più di un'ora» spiegano gli impiegati. I due tentennano, poi decidono di mollare, afferrano per il braccio un cliente e lo trascinano fino all'uscita come ostaggio. Fuori li aspetta una Uno rossa con cui si dileguano. Ma scatta l'allarme ai carabinieri che, già sul posto, si lanciano subito all'inseguimento della Uno rossa. «Tre gazzelle della compagnia di Rivoli e del nucleo radiomobile erano già a Rosta per una normale attività di controllo e prevenzione» precisa il tenente Donato Di Gioia. La corsa in autostrada si consuma fino a Rivoli, ai piedi del castello. Qui i due rapinatori abbandonano l'auto e fuggono a piedi. Per seminare i carabinieri scavalcano il cancello di una villa. Ma non serve a nulla: i militari li raggiungono nel giardino della villa e fanno scattare le manette.

MERCATINO DELLE IDEE. Nella sede di Area (associazione regionale amici degli handicappati) è in corso fino a domani «Mercatino delle idee», una soluzione per anticipare gli acquisti natalizi contribuendo in modo concreto all'aiuto di quanti hanno bisogno. Offre oggetti per la casa, specialità gastronomiche, biancheria e abbigliamento in collaborazione con prestigiose firme italiane. Aperto dalle 10 alle 18, in corso Regina Margherita 55.

GRUGLIASCO, BAMBINI. «Ascoltare un bambino» è il tema del convegno sul disagio infantile che si svolgerà, dalle 8,30 alle 16,30, all'Istituto Suore Missionarie della Consolata in corso Allamano 137.

CONCORSO Quali scoperte sarebbero più utili per migliorare la vita nel terzo millennio? La Fiat lo chiede in un concorso, lanciato nelle 20 mila scuole italiane (elementari, medie inferiori e superiori). La prima delle tre tappe del concorso - intitolato «Le scoperte del 2000» - è partita in questi giorni. Agli studenti viene chiesto di descrivere che cosa vorrebbero si scoprisse nell'ambito della mobilità. Le altre due tappe riguarderanno i temi ambientali e della comunicazione. I ragazzi possono concorrere presentando disegni (elementari) o brevi elaborati (medie e superiori) che potranno essere inviati per posta, fax o via Internet entro il 31 dicembre '99. Sono a disposizione un numero verde (800-018226) e il sito Internet www.scuola.net.

BORSA. L'Acea di Roma e l'AAM (Azienda Acque metropolitane) di Torino entrano nella Società Acque Potabili, quotata in Borsa, sub holding nel settore acqua del Gruppo Italgas. Il gruppo romano ha infatti acquistato sul mercato una quota del 10,7% di Acque Potabili, con l'intesa di coderne la metà all'AAM nei prossimi giorni.

Al Salone dei beni culturali il confronto fra italiani e francesi

«I musei possono anche diventare centri che producono redditività»

Cultura e informazione, un binomio difficile da abbinare, specie da quando gli editori, della carta stampata e dell'emittenza, assegnano gli spazi in base al gradimento, all'audience. E' lo stesso problema dei musei: il solo successo della critica spesso non basta a far quadrare i conti, mentre se viene aggaciato a eventi particolari ottiene anche risultati di cassetta. Al Salone dei Beni Culturali ci si confronta su come la cultura, con i suoi appuntamenti, le sue espressioni possa essere alla portata di tanti.

Un museo può diventare anche centro di servizi e di redditività: è un tema affrontato e risolto in Francia, negli Usa, in altri Paesi con ragionata disinvoltura e con risultati sbalorditivi e di reciproco gradimento sia per le imprese coinvolte che per l'istituzione. Basta pensare cosa è il Louvre, oggi, o il contiguo Museo delle Arti Decorative: centri che offrono quel che offrono in fatto di tradizionali collezioni d'arte collegati a «negozi» (meglio definirli boutiques) istituiti per promuovere l'immagine del complesso museale e prodotti della creatività artistica contemporanea.

Di questo tema si è discusso ieri nell'incontro al Teatro Juvarra promosso dalla Regione in collaborazione con il Salone dei Beni Culturali: una giornata a raccogliere esperienze e suggerimenti coordinata da Enzo Biffi Gentili, storico e critico delle arti decorative. Al microfono si sono alternati artisti, designer, responsabili di istituzioni museali. per la Regione è intervenuto Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali del Piemonte.

Un'esperienza italiana e una francese a confronto. La prima illustrata dal direttore del museo Bagatti-Valsecchi di Milano Rosanna Pavoni. Si tratta di un museo privato e quindi progetti come quelli in argomento trovano con maggiore facilità spazio e attuazione. Qui la «bottega» da cinque anni offre una gamma di di prodotti di ottima qualità (dalle scatole porta-oggetti, ai vetri, alle seggiole di Mendini) realizzati da artisti e disigner contemporanei che si sono ispirati all'arredo, ai decori e agli oggetti di gusto rinascimentale contenuti nelle sale.

Più articolata l'esperienza di Robin Silver-Delouvrier di Parigi che per conto di una organizzazione commerciale (Artcodif) realizza e mette in vendita nelle varie boutiques associate ai musei francesi oggetti creati da artisti, artigiani e designer di tutto il mondo. Non si tratta soltanto di shop center ma di luoghi che, oltre a proporre determinati oggetti destinati al pubblico, vengono per la loro qualità accolti nelle collezioni di arti decorative.

Più interrogativi che risposte da parte dei giornalisti Paolo Murialdi, Nino Criscenti, Armando Torno, Mario Giordano e Alberto Sinigaglia sulla possibilità di fare cultura fuori dagli schemi tradizionali. Un quadro deludente: «Le tv pubbliche che dovrebbero svolgere funzioni di servizio non si differenziano, sono generaliste, mentre i giornali cercano la spettacolarizzazione», ha sintetizzato l'ex presidente della Fnsi, Murialdi.

Secondo i sindacati

Alenia, buone prospettive di sviluppo

Le Rsu e Fim-Fiom-Uilm e Fismic - dopo un incontro con l'Alenia Aeronautica - ritengono «positive le prospettive produttive illustrate che riguardano una ripresa progressiva e continua sui programmi nuovi relativi all'Efa e al C27j e di ammodernamento di altri», ma sottolineano che è necessario che si affrontino «in appositi incontri le problematiche relative alla logistica, alla sicurezza, alla nuova organizzazione del lavoro che si prospettano negli stabilimenti di Torino». La crisi degli scorsi anni, che aveva portato a ristrutturazioni e riorganizzazioni, è quindi superata e Dario Basso della Fismic commenta: «Ci sono i presupposti perchè dal 2000 e almeno per dieci-quindici anni si conosca una fase di sviluppo come conferma l'ottimismo dell'azienda».

I sindacato - che stanno anche elaborando la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo - sottolineano però ritardi nell'allestimento del capannone di Caselle che servirà all'Efa e sostengono che devono essere affrontati i temi dei carichi di lavoro e degli organici.

GS
SUPERMERCATI
domenica 21 aperti
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
TORINO:
- Via San Donato 11
- Via Madama Cristina 66
Si [illegible] che [illegible] dei [illegible]
dalla decisione di ogni singolo comune

CON UN TAPPETO CITO VI [illegible]
SEMPRE A CASA
• Pagamento [illegible]
• Qualità valutata
senza [illegible]
[illegible]
• Assicurazione [illegible]

IN PROMOZIONE SINO AL 31/12
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO
Via [illegible]
ORARI:
9,30/12,30 - 15,(
LUNE

Nel mirino delle critiche il tratto verso corso Principe Eugenio

«I portici sono indecenti»

La protesta in piazza Statuto

Sono sempre numerose le segnalazioni a «La Mia Città» di situazioni indecorose che penalizzano strade e angoli di Torino. I lettori si rivolgono a «La Stampa» perché, spesso, hanno già provato a bussare a tutte le porte dietro le quali sta chi è competente a intervenire e non interviene. Ecco, dunque, alcune segnalazioni.

PIAZZA STATUTO. Piazza Statuto non gode di miglior attenzione da parte di chi dovrebbe occuparsi della sua pulizia. Scrive una lettrice: «Il tratto portico della piazza tra corso San Martino e corso Principe Eugenio è un vero obbrobrio. Muri indecenti, una pavimentazione che da anni accumula unto e andrebbe lavata con la soda talmente è sporca. E siamo in pieno Centro».

CORSO CASALE. Edifici abbandonati che inevitabilmente diventano rifugio per sbandati o deposito di immondizia. In città ce ne sono parecchi. Elvira Farelli ne segnala uno in corso Casale: «Da le condizioni di un basso fabbricato al 107 di questa strada non fanno che peggiorare. Il tetto è crollato, dappertutto. Il marciapiede è invaso da una vegetazione molto alta. Non si può fare qualcosa? Mettere un po' d'ordine?».

Dopo la cessione dell'attività della fabbrica farmaceutica Schiapparelli l'isolato è abbandonato a se stesso. Chiede Maria Teresa Dezzani: «A chi compete la pulizia dei marciapiedi che delimitano l'ex stabilimento? E' possibile ottenere la rimozione delle erbacce che stanno colonizzando questi tratti di strada?».

CORSO TRAIANO. Un lettore rivolge alla pubblica amministrazione e a chi si occupa della sicurezza questa domanda: «E' stato per caso deciso di trasformare corso Traiano in un bordello notturno? Ad ogni gruppo di prostitute si è persino affiancato il chiosco magari abusivo: fast-food e fast-sex. Battuta a parte, la situazione è vergognosa».

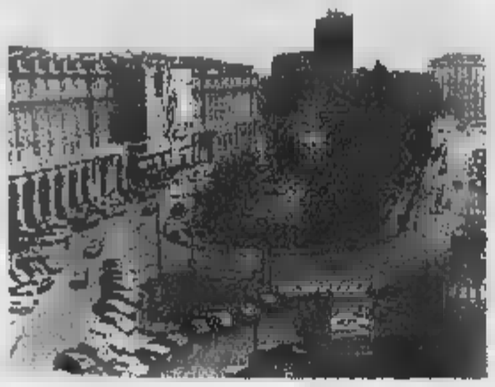
STRADA SAN VITO. Anche i sentieri collinari sono usati come discarica. Adriano Canepa ne segnala una nelle vicinanze di strada San Vito: «Nel sentiero numero 16 che parte dal quadrivio Rabbi dopo poche centinaia di metri c'è una discarica. I vigili, avvisati, sono passati per un controllo dicendo che avrebbero provveduto. Nulla è però stato fatto».

STRADA SAN MAURO. Denuncia l'assoluto abbandono del gabinetto di strada S. Mauro davanti alla scuola elementare Giovanni Cena la signora Laura Baldassari: «Sporcizia, bottiglie rotte lasciate da teppisti notturni e nessun controllo da parte di chi invece ci dovrebbe tutelare».

LARGO TURATI. Segnala un lettore che «in largo Turati è stato demolito un cartellone pubblicitario. Ne hanno messo uno nuovo. Il vecchio è stato buttato dentro la recinzione della ferrovia. Starà lì per anni?».

VIA NIZZA. Non sfugge al pattume neppure il Palazzo del Lavoro. «In via Ventimiglia, all'incrocio con corso Maroncelli, all'interno della recinzione, c'è un cumulo di rifiuti. Una vera discarica. Spettacolo indecoroso per chi abita e per chi fa ingresso in città».

PARCO. Un rimprovero, dopo i tanti già arrivati, per come le autorità lasciano il parco dell'Arrivore lo solleva Emma Rosati: «Vergognatevi. E' pieno di auto rubate e bruciate. Quotidianamente. Va bene preoccuparsi per le Olimpiadi ma perché non occuparsi anche di uno scempio simile?».



I portici che da corso San Martino raggiungono corso Principe Eugenio sono, secondo una lettrice, «un obbrobrio: unti e sporchi che per pulirli occorrerebbe la soda caustica»

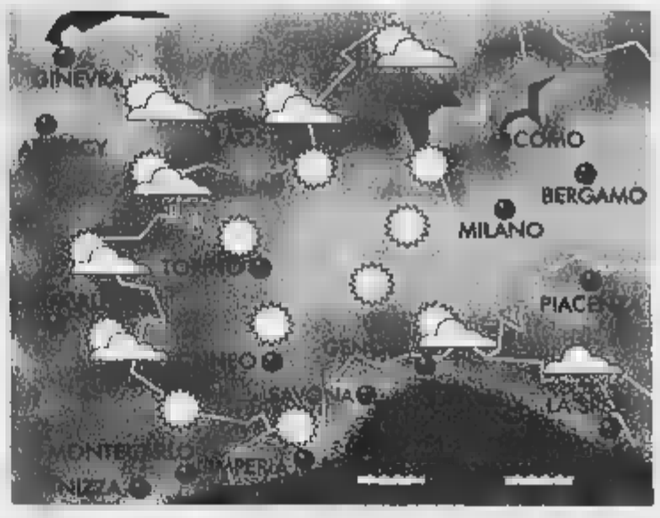
PRONTO SANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: scrivete a @lastampa.it
DALLA VOSTRA PARTE
011.6[illegible]
(dalle 9 alle 19)
LA MIA CITTA'
011.6568.531
6568.252
6568.205
(dalle 9 alle 19)

To-Pinerolo

«La mezzeria non si può fare»

Le preoccupazioni del signor Raspelli per la pericolosità della provinciale Torino-Pinerolo che, nel tratto Volvera-Airasca, è senza la striscia di mezzeria, rimarranno tali. «La provinciale Volvera-Airasca - gli risponde l'assessore alla Viabilità di Palazzo Cisterna, Luciano Ponzetti - per un tratto di 1500 metri è larga solo 5,50 metri e quindi, per il Codice della strada, non si possono ricavare due corsie che devono essere larghe almeno 3 metri. Perciò vengono tracciate linee di bordo e è consentito tracciare la linea di mezzeria». Il signor Raspelli «era anche lamentato di aver inutilmente telefonato alla Provincia per segnalare il problema, ma l'assessore è categorico: «Al servizio Viabilità mai giunte telefonate riguardanti la strada in oggetto».

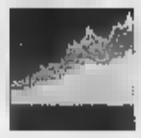
IL METEO



LA SITUAZIONE

Il vortice polare giunto sulla nostra penisola si sposta lentamente verso i Balcani convogliando aria artica sul Mediterraneo. Mentre al Centro-Sud della Penisola il tempo è associato a pioggia o neve, al Nord le temperature rigide si accompagnano ad un graduale miglioramento

DOMANI



■ CUNEESE. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibilità di precipitazioni. Temp. inferiori alla norma. Venti moderati da NE. Zero termico inferiore a m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Bello su tutto l'arco alpino con debole nuvolosità pomeridiana. Temp. molto basse. Venti moderati da NW con possibilità di föhn sulle vallate. Precipitazioni nevose. Zero termico tra 600 e 800 metri.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA. Giornata di soleggiato moderata nuvolosità pomeridiana nelle di confine. Temp. inferiori norma. Zero inferiore a metri

■ RIVIERA (Genova - La Spezia). Cielo sereno salvo nuvolosità sulle zone interne con possibili precipitazioni. Temp. in lieve dim. Venti moderati o forti da NE. Mari da mossi a molto mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Condizioni di tempo o poco nuvoloso. Temp. in ribasso sotto la media. Venti moderati o forti da W-NW. Mari generalmente mossi con moto ondoso in aumento

■ TORINESE VERCELLESE. Cielo o poco nuvoloso sulle zone alpine. Venti possibili sulla pianura. Temp. inferiori alla media Venti moderati o forti . Ampia schiarita in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo limpido con scarsi annuvolamenti. Temp. molto basse. Venti moderati o tendenti a ridursi.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo poco nuvoloso ma con ampie di in pianura. Temp. molto bassa ma in graduale e lento rialzo. Venti moderati o forti in quota ma deboli in pianura.

L'espansione verso di un'area di pressione atlantica con un promontorio sulla Scandinavia, favorisce un indebolimento della depressione sull'Europa centro orientale. Mentre il freddo intenso durerà almeno fino a mercoledì, al Centro-Sud della Penisola ancora residue precipitazioni al Nord e sulle nostre regioni continua un lento e graduale miglioramento.

A cura di Giorgio

BOLLETTINO METEO

Sabato 20 novembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di nuvolosità variabile con locali precipitazioni sui Temperatura Visibilità buona da Nord-Est

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,9
MINIMA	-0,9
UMIDITA' (ore 14)	5%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	108,6 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	12,2	MINIMA	-1,2
PRESSIONE (ore 20)			1002 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	26 novembre 1989

RECORD ANNO

MASSIMA	6,5	MINIMA	-3,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemontese

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 42 minuti, cala domani alle ore 4 e 47 minuti

Luna nuova 8 novembre ore 5
Primo quarto 16 novembre ore 10
Luna piena 23 novembre ore 8
Ultimo quarto 30 novembre

MERCURIO: sorgerà alle 7:00 ma non sarà per vederlo ampio quanto la luna

VENERE: incontrastabile regina del cielo più brillante del mattino

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 3 ore e 40 minuti dopo il Sole

GIOVE: ci appare quasi 5 volte più grande di Mercurio

SATURNO: per l'aumento della distanza dalla Terra inizia a diminuire la sua luminosità

FENOMENO: il 20 novembre [illegible]. Sarà scoperto casualmente una cometa che lo identificherà con quella scoperta nel 1844 da Padre De Vico. La medesima definitiva si ebbe nel 1963 da R. G. Marsden

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C.** pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Giallo** 783.425.

Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; 55.691; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 167/807.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Centr. dom.**; pren. 436.01.66; **Inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; 252.48.03; ; **Europ** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941

Alzo (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44 69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), ; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** con dalle ore 2 ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **Tossici** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** C. 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30. 43.65.000, **Gruppo Abele** 814.27.11, **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749, **Città insieme** 590.225, **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310. **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55, **Tel. Rosa** 539.666; **Emerg. anziani** mer-ven pom. e mar-gio-sab mati 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92; **Filo d'Argento** 1678-68 116. **Fond. Osteoporosi** 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729. **OLA Psi.** 54.66.53

Coppia Campioni

Dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due fuoriclasse dell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo desidera, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.

*È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata di canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.

LA MIA CITTÀ

Contate da un lettore in via Nizza e le segnala all'Aem

Illuminazione impossibile con le 25 lampade spente

Che fare della lettrice che ha contato le lampade spente di via Nizza e le segnala a «La Mia Città» affinché l'Aem intervenga? Noi pensiamo che sia una cittadina che ama la sua città e che nel suo piccolo la aiuta a migliorarla. Crediamo anche sia questo lo spirito con il quale accogliere i rilievi, le proteste, ma anche i ringraziamenti, che arrivano dai lettori, una collaborazione fra chi amministra la città in tutte le sue sfaccettature e chi la vive. «La Mia Città» continuerà a fare da intermediario.

VIA NIZZA. Sono ben ventisette le lampade spente in via Nizza nel tratto compreso tra corso Spezia e via Millefonti. La «scarsa illuminazione» ci viene segnalata dalla signora Maria Bertoldo.

VIA VIGLIANI. Illuminazione a giorno sulla strada e buio sui marciapiedi: ha poco senso. Però, secondo una lettrice, in via Onorato Vigliani nei pressi del civico 89 la situazione è quella: «Probabilmente secondo chi decide la disposizione dei lampioni, i pedoni viaggiano con la lanterna».

SAN BERNARDINO. Dopo tante osservazioni, un complimento «per la sollecitudine dimostrata dall'Aem nel sostituire le lampade bruciate in via San Bernardino. Un intervento veramente tempestivo».

CORSO SVIZZERA. Guido Pittavino si lamenta «degli alberi sistemati nell'aiuola centrale di corso Svizzera che crescendo hanno circondato i lampioni stradali riducendo al buio vaste zone della sede stradale».

CORSO SIRACUSA. Alle promesse sono seguiti i fatti. «L'illuminazione nel quadrilatero compreso tra i corsi Stati Uniti, Galileo Ferraris, Duca degli Abruzzi e Vittorio, continua ad essere decisamente scarsa. All'inizio dell'anno, ci avevano assicurato che sarebbe stata potenziata».

VIA VERONESE. Da oltre tredici anni in via Paolo Veronese 154 aspettiamo l'illuminazione pubblica. Dice il signor Amato: «Paghiamo regolarmente ciò che c'è da pagare. Attraverso questa rubrica vogliamo che almeno questo si sappia».

CORSO REGINA. A causa dei lavori del sottopasso a Porta Palazzo, in corso Regina si formano lunghe code. Suggerisce un lettore: «Non è possibile abbreviare i tempi per chi arriva da via Consolata e allungare di conseguenza il verde per chi percorre corso Regina?».

In via Nizza, fra corso Spezia e Millefonti, ci sono 25 lampade spente

«Potete rimettere quel semaforo?»

Da una lettrice arriva la richiesta di rimettere il semaforo in corso Belgio all'incrocio con via Pallanza: «Attraversare è diventato una vera e propria sfida. Peccato sia una sfida molto pericolosa. Sarebbe una gran cosa se il semaforo venisse rimesso in funzione».

CORSO SIRACUSA. Dalla signora Gallo arriva una richiesta per un semaforo in corso Siracusa all'incrocio con via Filadelfia: «Spesso, in corrispondenza della pista ciclabile, succedono incidenti».

«La pista ciclabile ha tolto parcheggi»

Rossella, giovane lettrice, vuole ironicamente complimentarsi con i fautori e pensatori delle piste ciclabili. «Hanno ridotto i parcheggi di via Filadelfia, una delle poche zone di Torino dove questo problema non esisteva. Inutile dire che le misere pianticelle stanno dando parecchi problemi per la pulizia delle aiuole. Vogliamo copiare il meglio di altre città europee ma lo si fa in ritardo e male».

Il rudere imbarazza turisti

Con un certo imbarazzo Renato Merlo, tassista, racconta la sua esperienza con due turisti spagnoli arrivati in città desiderosi di conoscerne le bellezze: «Ho imboccato via Verdi per accompagnarli a vedere la Mole. All'incrocio con via San Massimo, davanti alla Rai, mi han chiesto che cosa era quell'edificio che è solo più uno scheletro, finestre murate, lavori iniziati e mai finiti. Non ho saputo cosa dire. Una brutta figura per la città».

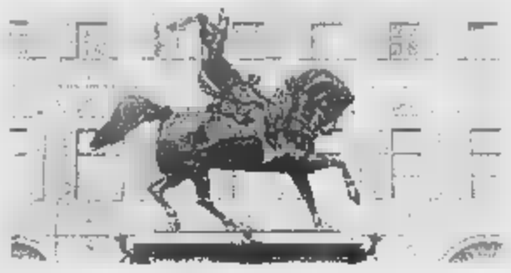
VIA BOSTON

«Corretti i tempi del semaforo»

Il 7 novembre una lettrice si lamentava che il «semaforo di corso Siracusa all'incrocio con via Boston non consente ai pedoni di attraversare». L'Aem, a stretto giro di posta, risponde dando implicitamente ragione alla lettrice ma spiegando che non c'è alternativa. Dunque, secondo l'Aem, «i tempi di attraversamento pedonale sono sempre calcolati in modo da garantire al pedone l'attraversamento di almeno un tratto di strada compreso tra marciapiede e banchina spartitraffico». «Non è possibile - dice il dottor Valmoro Ciuti della direzione Aem - garantire attraversamenti completi in un solo ciclo semaforico in quanto i tempi necessari creerebbero attese troppo lunghe per i flussi veicolari e pedonali delle vie interferenti».

UNA VIA, UNA STORIA

Il fedele alleato di casa Savoia



Emanuele Filiberto nel 1577 siglò un trattato con i cantoni elvetici che gli permise di arruolare dai 6 ai 12 mila fanti

Corso Svizzera da largo Francia, sull'omonimo corso, a piazza Piero della Francesca

Maurizio Lupo

CORSO Svizzera è dedicata alla Confederazione che nei secoli offrì al Piemonte migliaia di uomini per contribuire alla sicurezza dello Stato sabaudo. I legami militari fra Piemonte e Svizzera datano dall'8 maggio 1577, quando Emanuele Filiberto di Savoia siglò un trattato con i cantoni elvetici, che gli permisero d'arruolare dai 6 mila ai 12 mila fanti. Il Duca di Savoia incominciò con 70 guardie del corpo. Il figlio Carlo Emanuele I aggiunse fè compagnia dei «Cento svizzeri della Guardia», che fino al 1830 servì a Palazzo Reale. In seguito furono svariati i reggimenti svizzeri dell'armata sabauda.

A combattere per il Piemonte giunsero valdesi, bernesi, grisoni, uomini di Uhr, di Friburgo, di Sciaffusa, di Neuchâtel, pronti a battersi contro i nemici di Torino, purché non fossero alleati della Svizzera. Vi furono gesta d'alto valore civile, come quelle del Reggimento Socin, che si prodigò in Savoia durante le epidemie del 1625. E vi furono defezioni: il generale Jean François Reding nel 1704 abbandonò il forte di Bard per agevolare l'invasione dei Francesi in Piemonte.

Una delle famiglie svizzere più legate a Torino è quella dei Pictet, oggi titolare della Banca «Pictet & Compagnie» di Ginevra. Il primo Pictet che servì il Piemonte in armi fu Jacques (1705-1786). Lo seguì il fratello Gabriel, futuro primo comandante della «Legione Truppe leggere», antenata della Guardia di Finanza.

Nacque a Ginevra l'8 ottobre 1710. A 23 anni, dopo studi in lettere, entrò nel reggimento Des Portes, assoldato dal Savoia. Nel 1734 combattè contro gli austriaci a Parma e fu ferito. Si distinse in una sortita a Pavia e guidò una carica sul fiume Lambro. Nel 1771 Carlo Emanuele III gli affidò le truppe di Torino e nel 1774 Vittorio Amedeo gli chiese di creare la Legione Truppe Leggere, per combattere il contrabbando. La Guardia di Finanza gli intitola la caserma di via Giordano Bruno 97.

GLI AVVISI

Cimitero

Martedì, causa una doppia assemblea dei dipendenti comunali dalle 7,30 alle 11 e dalle 13 alle 16, la Divisione Servizi Cimiteriali provvederà alla prenotazione dei funerali concordando l'orario di arrivo al Cimitero dopo le ore 11,30 e dando la precedenza alle salme di persone decedute in abitazioni private o in strutture sanitarie prive di cella frigorifera. Invariate le disposizioni per i trasporti funebri fuori città, mentre per quelli in arrivo da fuori Torino l'arrivo è previsto dopo le 11,30. Garantita l'apertura degli ingressi principali dei Cimiteri Generali, gli ingressi sussidiari resteranno chiusi durante lo svolgimento dell'assemblea mattutina e pomeridiana. Anche gli uffici a disposizione del pubblico apriranno alle ore 11,30.

Museo risorgimento

Il Museo nazionale del Risorgimento rimarrà chiuso al pubblico mercoledì prossimo, 23 novembre, dalle 13 alle 19, a causa di un'assemblea sindacale.

LE FARMACIE

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Or.: 9-19,30 (12,30-15 batt. chiusi): c. G. Cesare 24; c. Racconigi 186; c. Orbassano 249; via Goretio 37; c. Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; c. Galimberti 7; c. San Maurizio 67; c. Giolitti 8; c. V. Emanuele 121; via c. Lessona 29; via XX Settembre 87; c. Lanzo c.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; p. Massaua 1; via Nizza 65; c. Vittorio Emanuele c.
DI SERA (19,30-22,30)
via Borgaro 58; piazza Galimberti 7.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Camminate sicuri

Allegro, andante, vivace... Piano!

www.pittarello.com e-mail: pittarello@pittarello.com

Città della Calzatura
La Città ai tuoi piedi
E PELLETTERIA PITTARELLO
SETTIMO TORINESE
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

Il concorso per i lettori comincerà il 22 novembre e durerà 4 settimane

Gioca e vinci fino a 100 milioni

Con La Stampa puoi fare Bingo 10 e un terno al Lotto

Con anticipo sulle feste natalizie, tempo tradizionalmente dedicato a svaghi ludici e divertenti, La Stampa invita i suoi lettori a giocare. E lo fa con una doppia iniziativa, ispirata a due giochi antichi e assai apprezzati dagli italiani, il bingo e il lotto. Due concorsi in uno, insomma: proposti insieme, ma fruibili anche singolarmente. «Bingo 10 più Lotto» è il nome del gioco che, dal 22 novembre, promette ai lettori de «La Stampa» di Piemonte e Valle d'Aosta, tanta fortuna e vincite sino a 100 milioni di lire. In che cosa consiste, dunque, questa eccezionale proposta? Ogni lunedì, dal 22 novembre per quattro settimane, acquistando il quotidiano, i lettori riceveranno, gratuitamente, un cartoncino composto di due tagliandi. La parte superiore contiene la cartella per tentare la sorte del «bingo 10», la sezione inferiore è una vera e propria cartolina con immagini natalizie, legata al gioco del Lotto. Per stuzzicare la curiosità degli aspiranti giocatori, ecco le «istruzioni per l'uso»: il duplice coupon che, ribadiamo, può essere utilizzato anche in una sola delle due parti: ovvero si può scegliere se partecipare all'uno o all'altro dei due concorsi oppure a entrambi. «Bingo 10» funziona secondo i meccanismi tipici del bingo. Ogni cartella di gioco contiene dieci numeri prestampati, e ogni giorno della settimana la Stampa ne pubblica sette (insieme al regolamento del concorso) nelle pagine di cronaca. Al lettore è sufficiente tener d'occhio le cifre pubblicate: se nell'arco della settimana escono tutti i dieci i numeri contenuti nella sua cartolina avrà fatto bingo e avrà la possibilità di vincere sino a 100 milioni. I possessori dei coupon fortunati si aggiudicano, infatti,

Ogni giorno con il quotidiano una cartolina ed il regolamento

Un sistema facile e divertente per accaparrarsi moltissimi premi

un sistema giocato per loro dalla Stampa, che garantisce una vincita minima assicurata di 100 mila lire e massima di cento milioni. Che fare dunque in caso di «bingo»? Occorre telefonare, entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero **011/447.44.48** (ore 10-18) dal lunedì al venerdì. Se il fortunato evento dovesse avvenire nei giorni di venerdì, sabato e domenica, è possibile telefonare il lunedì seguente. Dopo aver segnalato telefonicamente la vincita, il lettore avrà un ulteriore giorno di tempo per spedire, raccomandata, il tagliando vincente, corredato dei suoi dati anagrafici e del numero di telefono a: **bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.** Entro breve tempo, riceverà notizie sull'entità del premio e sulle modalità di riscossione. Niente paura se all'inizio il meccanismo può sembrare un po' complesso. In realtà, è sufficiente ricordarsi di effettuare poche operazioni: ritirare, il lunedì, la cartolina il gioco e controllare, ogni giorno della settimana, i 7 numeri pubblicati su «La Stampa». In caso di vincita, si deve telefonare al numero sopraindicato (non al centralino del giornale) e spedire con raccomandata il tagliando vincente. Semplice, no? Non occorre, comunque, tenere a mente le regole del gioco, perché ogni giorno, accanto ai numeri vincenti, La Stampa pubblica pure il regolamento di questo e del secondo concorso proposto. E veniamo, appunto, alla cartolina «augurale». Per concorrere al gioco del lotto, il lettore dovrà affrancarla e spedirla, entro e non oltre il 31 dicembre '99, al destinatario che preferisce: potrà inviarla pure a membri della sua famiglia o, addirittura, a se stesso, se preferisce partecipare al gioco in prima persona. Dopodiché, è sufficiente tener d'occhio l'estrazione del Lotto di sabato 15 gennaio: se tutti e tre i numeri stampati sulla cartolina saranno estratti sulla ruota indicata dalla cartolina stessa, il destinatario avrà vinto la somma compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Chi non fosse premiato la buona sorte in quest'occasione, non disperi. La Stampa pubblicherà, infatti, per 10 giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e la ruota del Lotto. I concorrenti in possesso di una cartolina (spedita: il che è requisito essenziale) con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato dal quotidiano avranno vinto un sistema giocato al Lotto che garantisce una vincita certa compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Per ulteriori informazioni sul concorso, si potrà chiamare lo **011/447.44.48** (tra le 10 e le 18) dal lunedì al venerdì. Non resta altro da dire che: buona fortuna a tutti i lettori de «La Stampa».

Da lunedì prossimo tutti i giorni escluso il sabato

Stampa e Gazzetta dello Sport due quotidiani a sole 2000 lire

Prestigioso tandem per una piacevole e istruttiva scorpacciata di notizie. Si inaugura una nuova sodalizio - tutto a favore dei lettori -, tra «La Stampa» e «La Gazzetta dello Sport». A partire dal 22 novembre, infatti, tutti i giorni della settimana escluso il sabato, in Piemonte e Valle d'Aosta, i due quotidiani potranno essere acquistati insieme, al prezzo complessivo di 2000 lire. Un'occasione da non perdere, per tutti i golosi di news», che potranno duplicare i loro strumenti informativi, a minima spesa. «Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una pagina de occasione per fare il pieno di notizie»: così recita lo slogan promozionale dell'iniziativa. Quasi superfluo precisare che i due quotidiani potranno comunque essere acquistati singolarmente in edicola: «La Stampa» a 1500 lire, la «Gazzetta» a 1400. Ma l'abbinamento consente, a chi voglia tenersi aggiornato a 360 gradi - dalla politica al calcio, dall'economia alla cultura all'automobilismo - di risparmiare ben 900 lire al giorno, portandosi a casa due fuoriclasse dell'informazione come Stampa e Gazzetta. «Coppia campioni» è il titolo dell'iniziativa. Un titolo che allude, giocosamente, alla terminologia dello sport: proprio in onore del quotidiano sportivo più venduto in Italia. Una testata più che autorevole, dunque, quella fondata oltre un secolo fa, il 3 aprile del 1896, per iniziativa di Eugenio Camillo Costamagna e Eliseo Rivera, l'uno studente di lettere, l'altro avvocato. Da quel giorno cominciò, per la nuova testata (in prima, in Europa, a trattare tutti i settori del mondo sportivo), una «vita in rosa»: anche se il giornale fu stampato nell'attuale colore solo dal 1897. E cominciò pure la grande corsa della «rosea» (così era affettuosamente chiamata, un tempo, la Gazzetta) verso il successo. Tutti in edicola, dunque, ad accaparrarsi la coppia vincente di Stampa e Gazzetta dello Sport.

Oggi s'inaugura la rassegna in centro e periferia con spettacoli ed eventi

Una passeggiata tra Luci d'Artista

E stasera ai Murazzi «canti termici»

Alma Toppino

Torino oggi diventa teatro di una grande festa-spettacolo che la coinvolgerà tutta, avvolgendola in un ideale abbraccio luminescente dal centro alla periferia. Con le Luci d'Artista, che resteranno accese sino al 9 gennaio, la città ospita una performance unica in Italia e di livello europeo, una sorta di affascinante museo a cielo aperto. Il tocco d'inizio verrà dato alle ore 17,15 in piazza Palazzo di Città dal sindaco Castellani e dal presidente della Regione Ghigo che accenderanno il «Tappeto volante» di Daniel Buren, composto da centinaia di lanterne rosse e blu che sovrastano il monumento al Conte Verde. Nell'aria si sentirà anche il profumo della cioccolata, ben 300 litri preparati dai pasticcieri Epat, che verranno offerti prima di iniziare la passeggiata alla scoperta delle altre luci insieme ai quattro sassofonisti della Mabo Band. Lungo via Conte Verde e via Garibaldi si potranno ammirare gli «Uccelli in volo» di Francesco Casorati che tendono un filo rosso, simbolo di unione e, in piazza Castello, all'inizio di via Pietro Micca, sarà visibile il «Planetario» di Carmelo Giammello. Di qui, in pochi minuti, si giungerà in via Roma, dove l'accesa la Cometa di Emanuele Luzzati, e poi, dai portici sino in via Maria Vittoria, si arriverà in via Lagrange, dove campeggiano le «Palle di neve» costruite da Enrica Borghi con le bottiglie di plastica.

Da sinistra, «Il Tappeto Volante» di Daniel Buren, il simbolo della rassegna Luci d'Artista e «Les Chants Thermiques» di Michel Moglia

Intanto in piazza Carlo Felice verrà inaugurato il presepe di Emanuele Luzzati, che già lo scorso anno aveva incantato i bambini. Per loro, al Gazebo Sanabuy, a partire dalle ore 16, ci sarà una festa con animatori, clown, trampolieri, musica e regali offerti dalla Centrale del Latte. Alle 18 in piazza Carlo Alberto i pasticcieri della Fiepet-Confesercenti offriranno le loro specialità e un bicchiere di spumante, un gradevole spuntino da godere mentre si ammirano la storia di Lui e l'arte di andar nel bosco illuminata da Luigi Stoisa in via Carlo Alberto. Sempre in compagnia della Mabo band, lungo via Po, dove campeggiano gli eleganti pianeti di Giulio Paolini, si arriva in piazza Vittorio e si resta incantati dalla Gran Madre interpretata da Rebecca Horn; sulla destra, in via della Rocca, si staglia l'opera di Luigi Stoisa.

Nel frattempo giungeranno in piazza Vittorio sedici autobus dell'Atm decorati dagli artisti di «Luci» e che avranno trasportato gli ospiti provenienti dalle sei zone periferiche dove sono state allestite le loro opere e dove sono stati organizzati eventi e spettacoli. Vediamoli. In via Arquata e via Roccabruna, alle 15,30 mimi e attori di strada si esibiscono sotto le vele di Natale di Vasco Are tra musiche natalizie e caldarroste; a Mirafiori Nord, alla chiesa di Gesù Redentore alle 16,30 la banda Giuseppe Verdi saluta la «Danza della vita» di Francesco Tabusso, segue cioccolata calda e biscotti per tutti; in via Artom al parco Colonnetti alle 16 animazione e musica con le associazioni di quartiere; in via Chiesa della Salute alle 15 il maestro Mario Molinari incontra i bambini e racconta il suo «Concerto di parole», seguito dalla banda, animazione e castagnata; in via dei Mughetti dalle ore 16, sbandieratori si esibiscono sotto l'opera di Luca Pannuli; al piazzale Dazio, tra corso Giulio Cesare e l'imbocco dell'autostrada To-Mi, coreografie e canti con gli alunni della scuola XXV Aprile per festeggiare Richi Ferrero con l'«Imbarco Torino», e poi cioccolata calda per tutti.

Alle 19, l'appuntamento per gli intenditori è ai Murazzi. Qui, dopo aver gustato la polenta innaffiata dal vino offerto dall'Associazione Sviluppo Murazzi, accanto all'installazione di Gilberto Zorio, si potrà assistere allo spettacolo di Michel Moglia «Chants Thermiques». Si tratta di un evento tutto da vivere, che unisce alla musica e ai suoni un sapiente e artistico uso del fuoco, fonte primordiale di luce e di cultura. L'«organo» di Moglia sputerà lingue di fuoco e l'atmosfera si riempirà della «melodia termica» dell'artista e delle voci dei Piccoli Cantori di Torino.

qua e là

INCONTRI

PATRIMONIO Stamane, dalle 10 12,30, Sala Verde del Circolo degli Artisti in via Bogino 9, l'Associazione Immagine per il Piemonte organizza una giornata di studi «Carlo Vidua viaggiatore. Vita, tempeste e sciagure nobile pie- nel Mondo». Info 011/54.43.16.

POESIA. Oggi, dalle 14,30 alle 18,30 e domani dalle 10,30 alle 19, in programma, al Teatro Juvarra un convegno internazionale di poeti dal titolo «Poesia e spettacolo. I nuovi alfabeti della poesia».

STORIA. Quest'oggi, dalle ore 10, nel Salone della Regina al Castello Reale di Moncalieri, convegno «Il Proclama di Moncalieri e il Risorgimento Italiano». Info 011/64.01.270.

INIZIATIVE

PATRIMONIO Stamane, dalle 9 alle 13, Circolo Stampa, corso Stati Uniti 27, convegno organizzato dall'Associazione Vivant sul tema «Valorizzare e difendere il patrimonio artistico privato».

DI Oggi e domani, Sala delle Assemblee, De Gasperi 26, a Leini, Assemblea Circoscrizione dei Testimoni di Geova. Info 011/998.93.38

FESTA VIA. Domani tratto di corso Moncalieri compreso tra via Sabaudia e il ponte Isabella si terrà prima «festa di via» dell'Associazione Commercianti Pilonetto e Cavoretto, denominata «Addio Millennio». Animazione musica, mercatini mostra degli antichi mestieri.

LIBRI.

MEMORIE. Oggi, alle 16, Salone dell'Antico Macello di Po, Matteo Pascatore 7, Federazione Provinciale Torinese dell'Anppia l'Associazione Nazionale del Libero Pensiero «Giordano Bruno», presentano il libro «Le periferie memoria (profili di testimoni di)» edito dall'Anppia e dal Movimento Nonviolento. Parlano i curatori del volume Sergio Albesano e Bruno Segre. Modera Franco Rizzo. Info 011/52.14.638.

MOSTRE

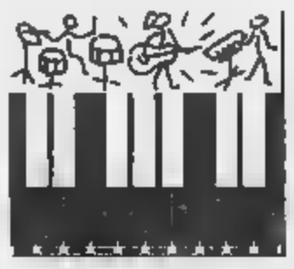
COLIBRÌ. Domani è l'ultimo giorno per visitare la mostra «Colibrì - la collezione Franchetti Collegio San Giuseppe di Torino» allestita al Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti. L'esposizione è visitabile dalle 10 16. Ingresso libero. Info 011/432.30.80.

BAMBINI Viene inaugurata oggi, Galleria Pirra, in Vittorio Emanuele 82, la mostra «Bambini Protagonisti nell'arte Russa». L'esposizione sarà visitabile fino ai primi di gennaio del 2000. Per informazioni 011/54.33.93.

CORSI

BUDDISMO. Lo studio dei testi che appartengono alle tradizioni buddhe l'indicazione della pratica del sentiero che conduce alla cessazione della sofferenze sono i temi del corso organizzato dalla Società Teosofica Italiana, via Pinelli 78/a, Torino. Orario: lunedì, dalle 16 alle 19. Info 011/44.766.18.

FIABE. Oggi, dalle 14,30 alle 18,30 e domani dalle 10 alle 17, nella Casa delle Donne, via Vanchiglia 3, si svolgerà lo stage «Crear fiabe per prendersi cura sè» a cura Maria Varano. Per informazioni telefonare al 011/812.25.19.



LA RECENSIONE

E' già un successo «El tiro por la culata» il Cd degli Havana Express, cubani partiti da Torino per diventare famosi

Roberto Condio

TORINO fredda e grigia? Uno dei luoghi comuni più sfruttati e presi a calci in questi ultimi tempi da due fenomeni musicali impossibili da trascurare. Chi non si è accorto che le «hit» sfornate da Gigi D'Agostino, Eiffel 65 e Neja hanno fatto diventare la nostra città uno delle capitali della «dance» internazionale, adesso farà bene a riflettere sul successo degli Havana Express, gruppo nato proprio sotto la Mole, alfiere della «latinoamericana» made in Italy in giro per il mondo.

Un trucco, ad essere sinceri, c'è. Gli Havana Express a Torino si sono formati come band, vivono, spesso suonano e hanno persino messo su famiglia, ma sono tutti e sette (cinque uomini e due donne) rigorosamente cubani. Giovani musicisti diplomati all'Avana, sono arrivati a casa nostra a più riprese, sull'onda dal boom dei balli e dei locali dal sapore tropicale, e dopo varie peripezie si ritrovati assieme in un mix che funziona. A radunarli è stato un altro torinese d'adozione, il perugino Piero Olivieri, improvvisatosi manager musicale 4 anni fa un po' per scherzo e molto per amore della bionda Misleydis, una delle due femminili degli Havana la propompente solista Madelin.

Comincio con un quartetto che faceva qualche serata nelle discoteche «latine» torinesi e piemontesi e oggi si trova con un gruppo che ha appena venduto il suo primo cd prodotto in proprio nientemeno che alla Sony (fra pochi mesi lo sbarco sul mercato americano), che gira in tournée in tutta Italia e in Europa e che a febbraio suonerà a Miami e nel mitico Copacabana di New York.

Jomar Cardoso al trombone

A febbraio suoneranno anche a Miami e a NewYork

Negli Havana Express attuali c'è un pezzo di storia della musica latinoamericana a Torino: Manuel Garcia, cantante grintoso e carismatico, e il trombonista Jomar Cardoso sette anni fa facevano parte dei primissimi Havana Mambo portati al «Sabor Latino» dalla vulcanica Josefina.

Il salto di qualità, però, lo hanno firmato due autentici talenti, ultimi arrivati dell'ondata cubana subalpina: il bassista Joel Soto, appena 21enne, e il tastierista Ogandi Peraza. Sono loro le menti creative del gruppo: compongono il materiale originale, arrangiano le «covers».

Il risultato, accattivante, sta sul cd «El tiro por la culata»: moderna salsa cubana con spruzzate di rap. C'è l'immancabile «Guantanamera» e ci sono caldissime versioni del «Gangster's Paradise» di Julio e della pausiniana «In assenza di te», che hanno fatto centro anche in Germania conquistando persino un facoltoso arabo, che adesso vuole assolutamente portare gli Havana Express a esibirsi nel suo Paese.

C'è, soprattutto, la carica di un gruppo che a Torino ha messo le radici che, a quanto pare, non si è raffreddato né ingrigito. Tutt'altro.

Progetto Grinzane

Gli studenti che diventano critici letterari

E' stato presentato ieri mattina «Laboratori di Lettura 1999», proposto dal Premio Grinzane Cavour (tel. 011/810.01.11). Il progetto è stato attivato in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, coinvolgendo Comuni, scuole e testate locali. La formula: alcune opere vincitrici del Grinzane vengono date in lettura agli studenti degli ultimi anni delle superiori, che dovranno elaborare una recensione. Una commissione, presieduta dal Provveditore agli studi sceglie poi i tre migliori elaborati, uno per ogni autore proposto e designa un supervincitore per ogni città. Gli scritti prescelti saranno pubblicati sul giornale cittadino e ai vincitori la Crt aprirà un conto corrente. Questi gli autori e le opere che ispirano i laboratori: Alessandro Barbero con «Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle gentiluomo», Andrea Canobbio con «Vasi cinesi», Giuseppe Culicchia con «Tutti giù per terra», Luca Damiani con «Guardati la vita», Gianni Farinetti con «Un delitto fatto in casa» e Lorenzo Pavolini con «Senza rivoluzione». [sl.fr.]

La Filarmonica di Torino domani a Pinerolo

L'agile violino duetta con un contrabbasso

Il Festival Musicale d'Autunno di Pinerolo, che ha fatto da degna corona al Concorso Internazionale Città della Cavalleria, si chiuderà domani sera alle 21 al Teatro Incontro.

Sarà di scena l'Orchestra Filarmonica di Torino, una felice realtà nel panorama artistico piemontese. Sul podio della compagine strumentale salirà Mario Lamberto, docente di direzione d'orchestra al Conservatorio di Torino, che avrà al suo fianco anche il fratello Sergio Questa, violinista di primo piano, si esibirà nel «Gran Duo Concertante» di Bottesini, che unisce all'orchestra come solisti appunto un violino e un contrabbasso (in questo caso un asso come Emilio Benzi).

Giuseppe Bottesini fu direttore d'orchestra di buon livello (ebbe lui l'incarico di dirigere la «prima» di «Aida» al Cairo), ma divenne celebre soprattutto come virtuoso di contrabbasso. Così scrisse per sé alcune pagine di difficile esecuzione, tra cui questo «Gran Duo» e le non meno piacevoli «Passioni Amorose», con momenti addirittura esilaranti nell'intreccio del canto dei due strumenti solisti, uno minuto e dalla voce acutissima, l'altro ingombrante e dal vocione possente.

Il direttore Mario Lamberto

Il programma si completa con la giovanile «Sinfonia Svizzera» di Mendelssohn e con la «Sinfonia in do maggiore K.425» di Mozart, nota con il sottotitolo di «Linz». [l. o.]

Gli appuntamenti del weekend in provincia

Feste con cavoli e musica tra specialità e brocante

I frutti d'autunno regalano l'occasione per feste e scorpacciate. A **Settimo Torinese** oggi e domani entra nel vivo la «Fiera dei Cavoli», una rassegna che vanta origini antiche: giacché venne istituita 151 anni fa dal re Carlo Alberto. Il cavolo sarà il protagonista di proposte gastronomiche di vario genere (piatti tipici dalle ore 12 alle 18 in piazza della Liberta e degustazioni in via Matteotti) ma offrirà anche lo spunto per ridere. Abbinata alla fiera infatti è la rassegna «Settimo ridere», quest'anno intitolata «Un anno del cavolo» che ha per tema gli antichi mestieri e che si compone di 40 vignette ideate per il gioco di carte «Mercante in fiera», nate dalla fantasia di Carlo Baffi, Gianni Chiostri, Mirko Dalla Battista e Cesare Lomonaco.

A **Sant'Ambrogio**, si celebra la festa patronale di San Giovanni Vincenzo stasera un concerto corale alle 21,15 nella chiesa parrocchiale e domani con l'investitura dell'Abba e il corteo nelle vie del paese. Balli, una mostra di prodotti tipici, vin brulè e castagnata accompagneranno il pomeriggio.

Chi ama i mercatini delle pulci potrà oggi visitare a **Nichelino** la rassegna di piazza Di Vittorio, e domani sbizzarrirsi tra Rivara, dove alle 16 sarà allestita una castagnata, **Pecetto, Rivoli, Venaria** e **Carignano** (un po da oggi pomeriggio si fa festa con le animazioni per i più piccoli del cantastorie Frezzenolo e domani ci saranno bruschette, castagne e cioccolata per tutti.

A **Montanaro**, vicino a Caluso, per la fiera di Santa Cecilia oggi nel centro storico si ricrea un'atmosfera medievale con banchetti di antichi mestieri, rappresentazioni teatrali e musiche. Domani inoltre si potranno visitare il complesso abbaziale e la chiesa di San Grato. [a. top.]

Aperto fino a domani

Mercatino delle idee per aiutare l'Area facendo buoni affari

Una vetrina di solidarietà per acquistare pensando a chi è meno fortunato. Come ogni inverno ormai da dieci anni, il **Mercatino delle Idee**, organizzato dall'Area, l'Associazione regionale Amici degli Handicappati, nella propria sede di corso Regina Margherita 55 fino a domani (ore 10-18), propone una passerella di oggetti per la casa, di specialità gastronomiche, biancheria, maglierie e altri generi. Alle socie di Area quest'anno si affiancano i migliori negozi torinesi che offrono piccoli alberi natalizi decorati e prodotti gastronomici e, per contribuire al successo della manifestazione, sono presenti alcune prestigiose firme italiane: la delegazione piemontese dell'associazione nazionale Donne del Vino, Barilla, Caffarel, Ferragamo, Fratelli Ceretto, Jack Emerson, Loro Piana, Missoni, Paravia, Robe di Kappa, Zegna. [a. top.]

MUSICA *dove*

Gran galà dell'hip hop nazionale questa sera ai Murazzi: appuntamento al Jammin con i dj. Double S e Ruby B e ospiti come Uomini di Mare, Lyricalz, Rome Zoo e Colle der Fomento. La serata s'intitola «Millenium» e comincia alle 22,30, partecipervi costa 15 mila lire.

CONCERTI

Sabato sera blues al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis); protagonisti, Fabrizio Poggi & Chicken Mambo. S'inizia alle 22.

La Lippo Jazz Band è in concerto questa sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22).

Per gli appassionati di rock, serata di cover con gli Eighty's in concerto all'«Xò» (via Po 46, ore 22) e a «La Pinta» (strada Mongreno 117, ore 22) dove si esibiscono i Trio.

La formazione Free Voices Gospel Choir è in concerto questa sera alla chiesa del Corpus Domini (piazza Corpus Domini 20, ore 22).

Serata all'insegna della musica africana al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3, ore 22) con i Tam-Bab.

Fuori città: il rock degli Insomnia è di scena al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), stesso genere musicale anche al «Caronte» di Borgaro (via Lanzo 107, ore 22,30) con i Fuori Misura e al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22) dove si esibiscono i Bloody Mary.

PERSIANA JONES

Lo ska dei Persiana Jones per il sabato sera di musica dal vivo al Bocciodromo Comunale di Alpignano. S'inizia alle 21, è nell'ambito della rassegna «Musica e Solidarietà». L'ingresso è libero.

VILLAR PELLICE

Musiche e canti della tradizione alpina questa al Tempio Valdese di Villar Pellice con i Delval in concerto alle 20,45.

Nell'intenso sabato in discoteca si segnala il dj. Coccoluto al mixer del «Vertigo» (corso Massimo D'Azeglio 3a).

NOVI *andiamo*

IVREA

Appuntamento oggi all'Abcinema di Ivrea con «La febbre del sabato... pomeriggio»: alle 16 viene proposto il film per ragazzi «Genitori in trappola» di Nancy Meyers Dennis Quaid, Natasha Richardson e Lindsay Lohan. Si racconta di due gemelle, separate dalla nascita dai genitori che si sono lasciati, che si incontrano in un campo estivo e cercano di rimettere insieme la famiglia. Il film è un rifacimento di un classico Disney dei primi anni Sessanta. Biglietti d'ingresso a 7 mila lire, in sala merendine e baby sitter.

Serata di cori alla chiesa La Pentecoste, via Filadelfia 237/11: s'intitola «Sotto a chi conta», vi partecipano i gruppi Eco d'la Tor di Savigliano, il San Filippo di Torino e il Polifonico di Valleggia. S'inizia alle 21.

A GIVOLETTO

Concerto di musica classica questa sera alla parrocchia San Secondo di Givoletto con il Trio Vivaldi protagonista a partire dalle .

COLLEGNO

Cinema per ragazzi nel pomeriggio del cinema Stazione di Collegno: alle 15,30 viene proiettato l'avventuroso «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas e l'emergente Catherine Zeta Jones. I biglietti costano 8 mila lire.

Il cabarettista Cesare Gallarini è il protagonista questa sera al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, dello spettacolo «Parlando». Appuntamento alle 22.

Serata di cabaret al Banana Giallo, via San Paolo 42 bis, con il duo Memedesimo «Voi altri». S'inizia alle 22.

A Moncalieri, si ride all'«Arnold Pub» (strada Baravida 7/4) con Vanessa in «Polifemmino». Si comincia alle 22.

Doppio spettacolo alla Cricca del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2) con Theo Guadalupi mattatore alle 22 e a mezza-

Calcio Primavera: bianconeri al Ruffini, granata a Pistoia

Rigoni nella Juve col Cesena
Toro a tre punte in trasferta

Aurelio Benigno

Per la settima giornata del campionato Primavera, oggi pomeriggio la Juventus ospita al campo Ruffini (ore 14,30) il Cesena, mentre il Torino è impegnato in trasferta e farà visita alla Pistoiese.

La classifica del girone A vede al comando la Fiorentina con ■ punti, seguita dalla Juventus a quota 11, quindi il Torino con 10 affiancato ■ Parma e Piacenza.

Sia il tecnico bianconero Gasperini che il suo collega granata Camolese non hanno problemi particolari di formazione. L'allenatore juventino dovrà però rinunciare ■ Bracco, anche se potrà contare in attacco ■ Rigoni, che in settimana si è allenato con la prima squadra.

Il giovane fantasista bianconero sabato scorso era stato determinante nella vittoria della Juve Primavera, firmando una doppietta nei minuti di recupero del match contro il Genoa.

In ■ granata, Camolese ripresenterà a Pistoia la stessa formazione che ha favorevolmente impressionato e vinto sabato ■orso a Genova contro la Sampdoria. Confermato quin- ■ il tridente in attacco composto da Rossi, Calaiò ■ Pinga. In difesa verrà riproposto ■ tempo pieno Pagliuchi, che affiancherà Mariani e Martinelli.

■ **Punto Juve.** Anche Juventus-Milan, partitissima della 10ª giornata di serie A (domani ore 20,30), sarà preceduta da un minitorneo dei ragazzi partecipanti a Punto Juve, l'iniziativa che coinvolge giovani dai 6 ■ 12 anni nelle Scuole Calcio coordinate da Antonio Cabrini. Poco prima del big match tra bianconeri ■ rossoneri, allo stadio Delle Alpi ■ affronteranno in un quadrangolare i trentini del Real Rovereto, lo Sporting Torino, i liguri del Ventimiglia e il Verbania.

Sfida fra star a Chivasso

Anche Cova, Bordin ■ Checchi calciatori per beneficenza

Artisti ■ sportivi su ■ campo ■ calcio per beneficenza. La Nazionale di atletica, con campioni come Maurizio Damilano, Cova, Panetta, Bordin, Leone e Gerbi, sfida oggi pomeriggio (h. 14,30) al campo Rava di Chivasso la Nazionale degli Artisti Televisivi, che schiera - oltre a Padre Buozzi, Marcolino e il Gigi compagno di Andrea, ■ volti famosi della tv - anche sportivi ■ il ginnasta Yuri Chechi, il motociclista Gianola e gli ex calciatori Brio e Verza. L'incontro (ingresso 10 mila lire) vuole raccogliere fondi per il giovanissimo Alex Castigliola, calciatore del Real San Benigno, tenuto in vita soltanto grazie ■ speciali apparecchiature mediche dopo ■er subito gravi lesioni ■ un incidente in Spagna. **[s. gar.]**

Discese a Bardonecchia

Sciini con le ruote per poter imitare i big della velocità

A Bardonecchia arriva lo slittino, che oggi e domani propone una due giorni per divulgare la pratica di questo sport anche su piste naturali. Dopo l'odierna riunione tecnica per gli addetti ai lavori (alle 16 in viale della Vittoria 44), in serata ci sarà una proiezione di filmati storici e l'illustrazione delle tecniche di base (alle 21 nel Palazzo delle Feste, ingresso gratuito). Domani (ore 10-13) chi lo vorrà potrà poi cimentarsi ■ slittini ■ rotelle - ■ la supervisione di istruttori federali - lungo la ■ pista Tour d'Amont di strada Bardonecchia - Grange Frejus, nella parte alta del Borgo Vecchio. Lo stesso tracciato, quando sarà innevato, ospiterà le discese su slittini da ghiaccio. **[d. lat.]**

Basket: le scuole in gara

Con la Nike Cup altri 600 studenti diventano cestisti

Oltre 600 ragazzi di 12 scuole medie di Torino e provincia (Giovanni XXIII, Alvaro, Vian, Pola, Pergolesi, Ist. Sociale, Canonica di Moncalieri, Fermi di Brusasco, Leonardo da Vinci di Orbassano, Media di Balangero, Gobetti di Rivoli, Media di Nole) daranno vita ■ martedì ■ giovedì alla Nike School Cup di basket. Il torneo, organizzato dalla Nike e dalla P■ sportiva Akena, vedrà impegnate 72 squadre, divise in 4 fasce: prima ■ seconda media maschile e femminile, terza media maschile e femminile. La fase preliminare si svolgerà presso le palestre Sebastopoli (corso Sebastopoli 260), Vigone (via Vigone 70) e Alvaro (via Balla 27). Finali il 20 dicembre presso il complesso sportivo Barrucchio. **[d. lat.]**

SPORT ■■■■

■ **BASKET, OGGI SI GIOCA.** ■ femm.: Chieri-Palmar Infostrada Ivrea (ore 18,30, strada Pecetto); ■ra- fiori To-Iscot Collegno (18,30, Parco Ruffini). C2 masc.: Ivrea-Veloces Vc (20,30, via Dora Baltea). D masc.: Beinaschese-Azeta At (18,15, via La Torre); Allavir Rivalta-Agnelli To (21, via Piossasco); Alter '82 Piossasco-Albese (21, via Costa); Basket in Progress To-Omegna (21, strada Altessano).

■ **CALCIO,** ■■■■ Sul campo del Bra si è radunata la Rappresentati- ■ regionale juniores. Il ct Ferroglio ha convocato anche i torinesi Romeo, Vallone (Airaschese), Cena (Carmagnola 98), Alessandria (Cavour), Dana (Cumiana), Giuliano (Ferriera), Marcaccini (Pinerolo), Martinengo (Pino 73), Cerrato (Rosta) e Gillio (Trofarello). Questi invece gli accoppiamenti dei quar- ■ di Coppa Italia dilettanti (25 novembre e 9 dicembre, h. 20,30): Lucento-Alpignano, Bra-Pinerolo.

■ ■■■■ ■■■■ In serie A (8ª giornata), oggi si gioca Torino-Milan (h. 14,30, parco Vizille di Venaria); in panchina, al posto del tecnico dimissionario Giusiano, ■i sarà il suo vice Paolo Milani.

■ ■■■■ ■■■■ Oggi ■ serie A maschile (5ª giornata): Monza-Cus Torino Livazza; femminile (5ª): Bene Vagienna-TT Torino.

■ ■■■■ ■■■■ Nei Mondiali seniores a Lione, il torinese Vottero e l'altro azzurro Mandola hanno battuto ■ coppie del Canada (13-2) e della Spagna (13-0), qualificandosi per i quarti di finale.

■ **VOLLEY, PROGRAMMA.** B2 masc. (6ª giornata): Body Cisco Pinerolo-Bassi No (h. 21, v. dei Rochis 2); Caluso-Concorezzo (21, v. Duca degli Abruzzi). B2 femm. (6ª): Astra Piossasco-Valenza (17,30, v. Costa); Cepi Rivoli-La Spezia (18, l.go Rossano I Tetti Neirotti); De Tommasi Chieri-Reale Mutua Ve- ■■■■ (18, v. Fea 3); Avis Cafasse-Rapallo (21, v. Torino, Cirié).

■ **CALCETTO.** Oggi in ■■■■ A2 (6ª giornata): Ancona-Cotrade. In serie B: Casalficio Pugliese-Fustala (h. 15 a Settimo) e Biella-Cesana.

TELE/MARKET
NEW ■■■■ TORINO
GALLERIA SUBALPINA, 9 TEL. 011-51.87.484
LODOVICO RAYMOND

SABATO 20 NOVEMBRE ORE 18:00

DOMENICA 21 NOVEMBRE
dalle ore 10.00 alle ore 20.00
LE FORNACI FAN FESTA

CON LA COMPAGNIA MARIONETTE GRILLI
Centro Commerciale
LE FORNACI
ipercoop
BRICO CENTER
40 NEGOZI BOUTIQUES
COME RAGGIUNGERE LE FORNACI
C.so Orbassano dritto verso Beinasco - da C.so Unione Sovietica svoltare in S.da del ■■■■ e proseguire per ■■■■
LE FORNACI - Strada Torino, 36 - ■■■■■■■■ (TO) TEL. 011/397.18.09 ■■■■■■■■

TEATRI

TEATRO REGIO-ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Lunedì 29 novembre 1999 alle ore 21 avrà luogo il concerto di inaugurazione della Stagione concertistica 1999/2000 della Accademia "Stefano Tempia". In programma di Gioachino Rossini Stabat Mater. Coro e dell'Accademia "Stefano Tempia". Direttore Peyrani. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA 4477171 è sempre festa! Gruppo La Troupe

BEVERLY HILLS Sambia il salotto del liscio 0161-935 243 questa sera una grande orchestra Paolo Tarantino se vuoi cenare ore 21 cena inclusa 25000 lt mezzanotti spaghettata omaggio per tutti. Prenotare veglione Al ristorante e lì sarà grande orchestra posti limitati

CLUB 84 011.669.9560 15.30 e 21 danze con I Reporter Band

DUE RITMI Sant Gillio Str. Ghivetto 74 Tel. 984 0293 e 347 4.38. Questa sera ore 21 serata danzante con l'orchestra "Kuba & Brunelli". Domani ore 15 pomeriggio danzante con "Roberto Fabi" alle ore 21 discoteca ad ingresso gratuito con consumazione obbligatoria

DU PARC 011.521 52.75 "Giardini Reali", ore 21.15 Ricky e Vinicius. Si balla sino alle due! Locale caldo!!!

FRENZY (Area 0125 230064: Ballo liscio "Inga & i Pupaloni"

GARDEN DANZE 011.660.3443: h 15-21 Tea e della scelta Gino Fiorino.

J CLUB: via Juvarra 24 - oggi spettacolo dal vivo con le per giovane e famose personalità h 17.30 - 23 - tel. 011 210.085 - 0335 600 00 16.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 249 092 15 d.] 21 Puma

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lafrano

PATIO « INVIDIA: ore 22.30. Tel. 603 4841.

PIPER LISCIO CLUB VIGONE tel. 01 1402 ore 21 Orch. Raul Casiraro

TANGO SALA DANZE: sera ore 21

TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 sport tutte le sere 011 562.0668.

RISTORANTI

RISTORANTE LA LUCCIOLA: di fronte all'ingresso questa sera cena con musica Preno per vegliano S. Silvestro tel 011 913 9113

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Alberto Galvano.

ARTE CLUB 806 831: Emanuele Luzzati.

AVERSA (via C. Alberto 24): Pittura italiana fra '600 e

DAVICO: Personale Francesco Tabusso.

FOGLIATO: Sergio Scanni.

PIRRA: Domani inaugura "Giambini - protagonisti nell'Arte Russa".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

BERMAN: Inaugurazione oggi h 16,30 - Pittori dell'800 italiano

CARLINA: F. Tabasso - verso S. Jacopo.

MICRO: Carlo Gonile

: Arte Europa anni XX secolo

KING

"La più bella scena d'amore che si sia al cinema in questi ultimi anni"

(La Repubblica)

VITTORIA ACTOR'S STUDIO

CHARLIE CHAPLIN 1

"Davvero da Oscar..." (La Nazione)

"...commuove pubblico e critica ..." (Il Giornale)

OLIMPIA

UN FILM A DUE E... QUATTRO ZAMPE!!

SNCCI

CHARLIE CHAPLIN 2

Nuova copia in DIGITAL SOUND

KONG

REALIZZATO CON ACCURATEZZA PRODUTTIVA

dal romanzo di Abraham B. Yehoshua

l'amante perduto

film di Roberto Faenza

www.lamanteperduto.it

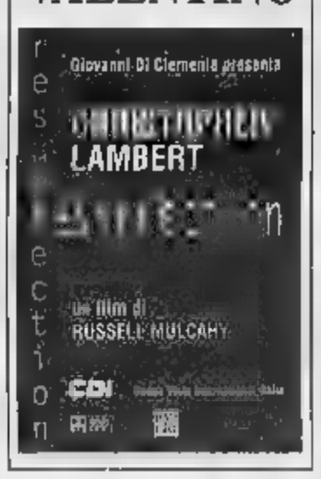
eliseo ERBA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

TUTTO SU MIA MADRE

un film di ALMODÓVAR

VALENTINO



Al cuor non si comanda agli occhi nemmeno si ride senza freno.

CAPITOL

CECCHI GORI presentano

AMORE PRIMA VISTA

un film scritto, diretto e interpretato da VINCENZO SALEMME

prodotto da CECCHI GORI

eliseo

AMBROSIO

"È il film del momento, dell'anno, forse di una intera generazione..."

Vittorio Zucconi (La Repubblica)

AMBROSIO

Un ragazzo proiettato nel futuro. Un padre ancorato al passato.

Un sogno che vuole morire.

CIELO D'OTTOBRE

TRATTO DA UNA STORIA VERA

www.ufp.it

AMBROSIO dts - ARLECCHINO dts - CIAK dts

EMPIRE

OLIMPIA

La paura ha il volto di chi ami

NAZIONALE

ETOILE

UN SENZA PRECEDENTI

TORINO PELLERINA

CIRCO AMERICANO

IL PIÙ GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO A 3 PISTE

Informazioni Tel.

Biglietti: Ricordi Mega Stores Pz.a C.L.N. 251 Tel. 011/56.11.262

FINO AL 15 DICEMBRE

Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e 21

Visita allo zoo ore 10-15 - circo riscaldato

Promozione promossa in collaborazione con LA STAMPA

ENTRATE IN 2 PAGA SOLO 1

Presentando questo alla cassa del circo acquisto un biglietto ne riceverete un secondo in OMAGGIO. Valido tutti i giorni tranne la domenica

TELESTAR
6.50 Dynasty; 12.00 Musica Insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Stamarket, teleshopping; 15.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; Stamarket; 1.15 Tg9. 2.00 Telestar by night.

7.30 Tg4; 8 Mattinata con Telecupole; 12.30 A ganbio, 14.00 Pomeriggio ; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica, con T. Iodice e W. d'Angelo; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

LECITY
12.30 Tg7, 14.50 Gira giramondo; 15.20 Lotto e vinci; 17.18 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.57 China beach, Telefilm; Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Amore piombo e furore, Film-tv; 23.15 Europa oggi; 0.45 Ephemrid; 1.35 Tg7.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, 8.30 Auto expò, 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale, 20.30 Io so chi ha ucciso, Film; 22.20 Editoriale; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Editoriale; 2.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.00 Caccia tragica, Film; 12.40 Tg Magazine; 13.00 Le auto della settimana; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Tg magazine; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Grandangolo, Rubrica; 21.30 Fun tv; 22.00 Il meglio di.. Ballando sotto le stelle; 22.30 Tg magazine; 22.45 Il meglio di... Ballando sotto le stelle.

QUARTA RETE
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%; 9.00 Affari d'oro; 12.15 A l'osti del marcà, Programma in lingua piemontese; 14.30 Topm tv news; 14 Affari , 17.50 Le auto della ; Tg4 speciale, Team tv news; 20.00 Antenna 13; 20.30 Fun tv; 22.30 Colpo grosso; 23.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 16.00 Fun Tv; 16.15 Il mercatino; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio, 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino, 0.45 Teletime by night.

QUINTA
11.30 Scenoggiato, 12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantalatia, 13.00 Telefilm, 14.00 Musicale, 15.30 Rassegna stampa; Telefilm, 17.00 Musicalmente blu; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Fast and fun, Telefilm, 19.00 Tg; 19.30 Documentario; Documentario; 20.45 Con gli occhi dell'attore, Film, 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRI TV
7.00 Reporter, a cura di Paola Caramella; 12.30 Salute e bellezza, Attualità; 18.00 T Time; 18.30 Blu sport; 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di , alimentazione e agriturismo; 20.00 Meteo; 20.05 Copertina; 20.30 Avanzi galera; 22.25 , 23.30 Tg Edicola; 23.35 I tre volti della seduzione, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consiglio per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della na.

SESTA RETE
5.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Katts and dog; Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Star trek; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentari; 20.30 Polizia investigativa, Film; 22.30 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit.

O.R.P.
13.00 Gsp club; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 , telegiornale; 20.15 ; 20.30 Il boccanaso; 0 Caleidoscopio; 21.20 Colpo letale, Film; 0.45 Cover.

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 JTv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 ; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Cinque matti vanno in guerra, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Cimitero Vivente Film ; 1.45 Telegiornale.

TELEUROALPINA
9.00 I viaggiatori del tempo, Film; 12.15 E.N.S.; 13.15 Fotobella; 13.30 Campagna amica, 14.00 Cartoni; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del ; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 L'anello magico, Film; 22.30 Documentario; Il regionale.

9.00 I viaggiatori del tempo, Film; 12.15 Notiziario E.N.S.; 13.15 Fotobella; 13.30 Campagna ; 14.00 Telegiornale locale; 14.15 Obiettivo sport, 16.30 Documentario; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del Signore; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg locale; 20.40 L'anello magico, ; 22.30 Documentario, 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.00 Telefilm; 12.00 Fun-tv, 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni; 13.45 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema ; 17.00 Rivediamoli insieme; ; Documentario: ; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni , 20.15 Ilacio per non morire, ; 22.15 Tg; 23.00 Cabaret.

7.20 The box; 11.30 Tg mattinale; 13 Box; 15.00 Film; 19.15 Tg9 rete news; 20.30 Belle e pericolose, Film, 22.25 Auto d' ; 23.05 Club telecommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e programmi di non imputabili alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30

6-9 Bbuduni Quotidiani; 6.25 Prima pagine; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9.52 M ; 8.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12.05 Musica e Notizie; 12.10 Temperature, 12.20 Dediche; 1 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 ; 18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Ioseliani storia di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili **[Chaplin 2]**

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate **[Doria, Ellisse, Faro]**

AMOR MIO SPECCHIO. Drammatico. Nel 1600 un autore teatrale mette in scena a Parigi una commedia che trae spunto dalla gelosia tra due donne, moglie e una giovane attrice. **[Studio Ritz]**

A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi **[Capitol]**

. Commedia. Il piemontese Tonino Bernardi filma un viaggio a Napoli, tra passato e presente **[Valentino]**

ASINI. Commedia. Claudio Bisio è Attilio, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di fuggire dalla città e va a vivere in un convento di frati **[Olimpia 2]**

ASTERIX E CONTRO CESARE. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza di villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. Nel cast, Roberto Benigni **[Ellisse]**

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali making: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi. **[Fiamma, Ideal]**

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga. **[Ambrosio, Arlecchino, Ciak]**

CIELO D'OTTOBRE. Commedia drammatica. Nel 1957 un giovane della provincia americana sogna di costruire razzi per lo spazio e, quindi, per la Nasa il padre si oppone **[Ambrosio]**

LA COPPA. Commedia. In un monastero tibetano ci si prepara a seguire le partite del campionato del mondo di calcio. **[Due Giardini]**

. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano. **[Adua, Due Giardini, Romano]**

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «diario» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana **[Ambrosio]**

STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del piccolo pianeta Naboo guidato da Amidala, giovane regina in pericolo **[Accademia]**

IL FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer. Trasposizione cinematografica di un romanzo di William Trevor, diretto da Atom Egoyan («Il dolce domani») **[Centrale]**

JACOB IL BUGIARDO. Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale, in un ghetto della Polonia occupata l'intraprendente Jacob (Robin Williams) s'inventa la «radio delle buone notizie». **[Nazionale 2]**

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yeroshua, la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il della morte del loro primogenito. **[Kong]**

LA DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. **[Olimpia]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. Campione d'incassi internazionale. **[Adua 200, Lux]**

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti che soffrono d'insonnia. **[Empire]**

LA PONTE. Drammatico. Il film di Patrice Leconte racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore. **[Massimo]**

RESURRECTION. Thriller. Christopher Lambert è un poliziotto che indaga sugli efferati omicidi compiuti da un serial killer **[Valentino]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali **[Actor's, Chaplin 1, Vittoria]**

OF . Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer **[Nazionale Uno]**

THE INTRUDER. Thriller. Esordio alla regia dell'ex fotografo Barry Bailey, racconta di una donna che vive in paranoia in una strana casa. **[Ellisse]**

TUTTO SU MIA . Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Ellisse Rosso, Erba 1]**

I FILM PIU' VISTI

Cavalla

Il film del momento è L'ultimo lavoro di Sidney Pollack, l'autore di classico come «I tre giorni condor» davanti alla macchina da presa del maestro Stanley Kubrick in «Eyes Wide Shut», balza subito in testa alla classifica dei film più visti in città (rilevamenti a cura dell'Agis): 12.494 gli spettatori richiamati dall'11 al 18 novembre dalla drammatica storia due persone, un sergente di polizia e una senatrice in carriera, che si conoscono in seguito a un incidente in cui hanno perso la vita i rispettivi coniugi. Gli eccellenti protagonisti sono il cinquantasettenne Harrison Ford, prossimamente a fianco di Michelle Pfeiffer nel nuovo film di Robert Zemeckis, e l'inglese Kristin Scott Thomas («Il paziente inglese», «L'uomo che sussurrava ai cavalli»).

Destini incrociati all'assalto di Notthing Hill

Il successo del film di Pollack ha spezzato il dominio di **Notting Hill**, la commedia romantica con Julia Roberts e Hugh Grant che ha confermato il talento dello sceneggiatore Richard Curtis (lo stesso di «Quattro matrimoni e un funerale»). Presenze, 12.016. Al terzo posto c'è l'inquietante **Il sesto senso** con Haley Joel Osment nuovo enfant prodige del cinema americano (si era già segnalato in «Forrest Gump») nel ruolo del bambino introverso e in possesso di poteri paranormali preso in cura dallo psicologo per l'infanzia Bruce Willis (ad inizio 2000 nell'atteso commedia «The story of us» Michelle Pfeiffer). Spettatori, 11.011.

Seguono l'irriverente **American Pie** (10.117 biglietti venduti), il discusso **Fight Club** con Edward Norton e Brad Pitt (6.199), l'horror **Presenze** (4.535), la commedia **Bowfinger** con Eddie Murphy e Steve Martin per la prima volta insieme sullo schermo (4.183).

Assente dalla «top ten», com'è ormai consuetudine da un paio di mesi a questa parte, il cinema italiano. Il primo film in classifica è **Asini** Claudio Risio, soltanto quindicesimo con 1763 spettatori.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORMALBUONI consiglia: ●●●● BELLO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ACCADEMIA ●●
p.ta Giulia 2 bis, tel. 011.817.9373 **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma** di G. Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000

ACTOR'S STUDIO ●●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011.216.6784 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Wills, H.J. Osment Vietato ai minori di 14 anni Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000 ●●

ADUA 200 ●●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011.856.521 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000 ●●

ADUA 400 ●●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011.856.521 **Destini incrociati** di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 Ingr. 12.000 ●●●

corsa Vittorio 52, tel. 011.547.007 **ger** di Frank Oz con Steve Martin, Eddy Murphy Orario: 15; 16.10; 20,20; 22,30 Ingresso 12.000 ridotti 6000 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA ●●
corso Vittorio 52, tel. 011.547.007 **Fight club** di D. Fincher con Pitt, Edward Norton. V.M. 14. Orario: 16.30; 19.50; 22.30 Ingresso 12.000 ridotti 6000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Cielo d'ottobre** di Joe Johnston con Jake Gyllenhall, Chris Cooper, Laura Dern. Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30 Ingr. 12.000, ridotti 6000, cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO ●
corso Sommeiller 22, tel. 011.561.7190 **Messenger** regia di Franz Oz con Eddie Murphy, Steve Martin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000, ridotti 8000 ●●

CAPITOL ●
via S. Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. **Amore a prima vista** di con V. Salemme, con M. Tayde. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40 Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011.540.110 **Il viaggio di Felicia** regia di A. Egoyan con B. Hopkins, E. Cassidy, P. Mc Oberon 16; 18.10; 20.20; 22,30 Ingresso 12.000, Aurea 9000 ●●●

C. CHAPLIN ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 ... **senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Wills, H.J. Osment Vietato ai minori di 14 anni Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. 12.000 ●●

C. CHAPLIN 2 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.0723 **terra** di Otar Ioseliani con N. Tsiskaishvili, L. Lavina Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 Ingr. 12.000 ●●●●

CIAK ●
corso Giulio Cesare, tel. 011.232.029 **Bowfinger**, con Steve Martin, Eddy Murphy, Heather Graham, Christine Baranski, Terence Stamp Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Ingr. ●●

via Gramsci 9, tel. 011.542.422 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ●
via Montalcone 62, tel. 011.327.2214 **Incrociati** di S. Pollack con H. Folli, K. Scott Thomas. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

- Ombreross ●
via Montalcone 62, tel. 011.327.7214 **La** di K. Norbu Y.L. Orgyen, T.N. Chekling Or.: 15.10, 17, 18,50, 20.40, 22.30 Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011.447.5241 **American Pie** di Paul Weitz Or.: 15; 16,50, 18.40, 20.30, 22,30. Ingr. 12.000 ●●

ELISEO BLU ●
piazza Sabotino, tel. 011.447.5241 **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or.: 15.30, 17,50, 20,10, 22.30. Ingr. 12.000 ●●

ELISEO ROSSO ●
piazza Sabotino, tel. 011.447.5241 **Tutte su mia madre** di P. Almodovar con C. M. Paredes P. Cruz Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. ●●

- ●
piazza Vittorio 5, tel. 011.817.1642 **Haunting Presenze**, di Jan Bont con Liam Neeson, Catherine Zeta Jones Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12 ●●

ERBA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447 **Tutte su mia madre** di P. Almodovar con C. M. Paredes P. Cruz Or.: 20.15, 22.30 Ingr. 12.000 ●●●

ERBA 2 ■
c.so Moncalieri 241, tel. 011.661.5447 **Così ridevano** regia di Gianni Amelio, Enrico Lo Verso. Unica proiezione ore 23. Ingr. ■

ETOILE ●
via Rocciamelone ang. via Roma, tel. 011.530.353 **The Intruder** regia di D. Bailey, Nastassja Kinski, J. Hannah, G. Giamsborg Or.: 18,10, 20,20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. mil. ... anziani 5000 ●●●

FARO ●
via Po, tel. 011.817.3323 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22.30 ... anz. pom. 6000 sera 12.000, rid. 9000 ●●

FIAMMA ●
corso Trapani 52, t. 011.385.2057 **Blu profondo** regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane, LLCool J, Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. ●●

GREAL ●
corso Beccaria 4, tel. 521.4316 **Blu profondo** regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane, LLCool J, Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport Or.: 16, 18.10, 20,20, 22.30 Ingr. sera 12.000, rid. rag. 8000 ●●●

KING ●
via Po 21, tel. 011.812.5000. **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Paredes, D. Auteuil Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000 Aurea 9000 ●●

LUX ■
via S. Teresa 5, tel. 011.534.814 **L'amante** di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, L. Lina, S. Or.: 15.30; 22,30 Ingresso 12.000 Aurea 9000 ■

LUX ●
Gall. Federico 011 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 rid. mil. rag. 6000 anziani 5000 ●●

MASSIMO 1 ●
via Montebello 8, tel. 011.817.1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ●
via Montebello 8, tel. 011.817.1048 CHIUSO PER LAVORI

MAZZARATI 1 ●
via Pomba 7, tel. 011.812.4173 **Summer of Sam**, di Spike Lee con Sorvino, A. Brody V.M. 18 Or.: 16, 19.30; 22,15 Ingr.: 12.000 ■

MAZZARATI 2 ●
via Pomba 7, tel. 812.41 **Jacob il bugiardo**, di Peter Kassovitz con R. Williams, M. Taylor Gordon 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12.000 ●

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, telefono 532.448 **vito - La moglie del- l'astronauta** di Randi Ranch con Johnny Depp Theron, Joe Morton Orari 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso ... 000 ●●●

OLIMPIA 2 ●
via 31, telefono 011.532.448 **Asini** regia di Antonello Grimaldi con Giovanna Mezzogiorno, Fabio De Mana, Ameka Monk Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 ●●

REPOSI 1 ■
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400 17° **Torino Film Festivals**

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 17° **Torino Film Festivals**

●
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400 17° **Torino Film Festivals**

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011.531.400 17° **Torino Film Festivals**

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011.537.100 17° **Torino Film Festivals**

ALTRE VISIONI

ADRIANI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011.316.1429
Ore 20,30, 22,45 **La mummia** di S. Sommers Ingr. 8000, Aurea e Rid. 6000 2 film 13.000 Ore 15 **A vendre** di L. Masson Rassegna «Piaisir de film» Ingr. 15 film L. 60.000 011.685.024

CORSO v. Nizza 56, tel. 011.668.7668
Gioco a due con Pierce Brosnan, Rene Russo Orario: 16, 18, 20, 22,15

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011.433.7474
Ore 21 **Gioco a due** di J. Mc Tiernan con P. Brosnan e R. Russo Ingr. 8000, rid. 6000, abb. 2 film 14.000

LAMBERTI - G. Cesare 30, tel. 011.284.134
Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 134
Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011.784.028
Domani ore 14.45, 17.15, 19.30, 21.45 e lun. 22 ore 21 **La mummia** regia di S. Sommers, Ingr. 8000, rid. 6000, abb. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011.522.4279
Non pervenuto

LUCI ROSSE

BETWEEN via 18, Tel. 011.562.12.93
e le altre con Simona Valli. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000 ridotto 7000 anziani 5000

ARCO PUSSICAT Principe Oddone 31, Tel. 011.484.621. Prima visione **Mania erotiche delle infermiere**. Feriali apertura ore 10.30 ultimo 22.30, festivi apertura ore 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011.521.2385 **Bogni bollenti**, con Rocco Siffredi. Apertura non stop ore 10.30 ... ore 1.30. Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011.655.334. Prima visione **Elisir** con Gabriella ... Remigio Zamba. Apertura ore 10,30 ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011.650.5470. Prima ... Apertura ore 10.30 ult. 22.30. **Tutte le depravazioni di Antonella**. Prossimi spettacoli dal vivo a dicembre

corso Regina Margherita 123, Tel. 011.436.2092 **Tutto fino a morire**. Apertura ore 15, ultimo ore 22

ADELA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011.487.765. **Grande orgia transessuali, g...** Pamela Barbosa. Ap. 15 ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011.696.361 **Un bocciolo di rosa rotto** con Mary D'Abbraccio. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. ... rid. 7000 anziani ...0

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, Telefono 011.749.2907. 1ª visione **Caligola, ossessione del potere** con Olivia del Rio e Francis Malcolm ... ril. 15 ... ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011.515.75.11. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra Arte al muro (fino a febbraio)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW ABC. via Veneziano 21 (Palazzo ... Lavori in ... tel. 011.66.45.714. Ore 21: Comp. stabile Torino Teatro **L'amleto** di Carlo Venegoni ... di Franco Grosso

... ZIONE ITALIA. Via Principe Amedeo 8/A, ... tel. 011.544.545. **Danza Butoh** con **D. Yoshimoto** 22/11 ore 21 | Esodos via Mantova 34, incontro (ingr. liberi) 23/11 ore 21 Hiroshima, via Bossoli 83 **Lini Conceptionis** spet. Ingr. 20.000 (rid. studi 15.000)

MARCHIO MARCHESINI E FAMIGLIA MIMOSA. via S. Domenico 25, Torino. Tel. fax 011.4368730. ... 30/11 e 5.12.1999 al Teatro Carignano **canzone d'amore**. Tel. 011.4368730

TARCALIN TEATRO. Via ... 2, tel. 011.338.698. Si prenota ... **Strade: omaggio a Fabrizio De André, Dilido, Camilla Claudel** ... e prenotazioni 011.338.698. Prova d'attore. Concorso nazionale ... attori di prosa. Serata finale 20/12 ... Congiunti ... modi sono disponibili al numero di ... 011.338.698

TEATRANZA ARTEMANIA. (Centro formazione teatrale) Aff. Arc via Palestro 9, Moncalieri. Informazioni sulle attività artistiche ... 1999/2000 produzioni Sant'Ignazio T. Prog. Giovani Registe, il disagio necessario. Rassegna Buchi nella Sabbia - dubbi, storie e cronache a cavallo di due ... Rassegna Piccoli Fuochi. Infoline ... 645.740

TEATRO

...LINO. Piccolo Regio ... Alla biglietteria del Teatro sono in vendita i biglietti numerati per i 48 spettacoli della Stagione 1999-2000 (dal 25/11/99 - 29/5/2000). Posto unico L. 10.000. Oggi la visita guidata al Teatro non avrà luogo. Biglietteria (ore 10,30-16): ... 011.8815.241.242

PICCOLO REGIO G. PICCINI. Ore 10.30: **Il fantasma di Canterville**. Riferito al ... Sala Conferenze ... di F. Montevecchi. Mercoledì ... scuola. Ore 21: ... per il pubblico ... 25 e 26 ... Info biglietteria ore 10-16: Tel. 011.8815.241.242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 ... Power D'Alfa stasera ore 20.45 unico spettacolo **Sole** comico-non-puppets. Per ... di iscrizione laboratorio domani ore 16. I **signori Porcinbotoli**. Si prenota per l'opera **La vedova allegra** del 26-27-28-11. Per informazioni tel. 011.819.3529

ALFIERI. ... **Il malato (immaginario)** ... pag. 45

ARALDO. ... 16 ... Accademia ... Teatro ... converte **Il tre porcellini**. ... pag. 45

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. **I concerti del Lingotto**. ... 20.30. Martedì ... Stagione Sinfonica ... Feriali ...

AUDITORIUM RAI ... **Stagione Sinfonica** ...

CARIGNANO ... **Fedra** ...

COLOSSEO. ... **Hair**, ... **Concerto di Mango**. ...

ERBA. ... Martin - **Giorni felici** ... Regia di ...

... TEATRO. Via S. ... Ore 21 **Non aprire la porta scorrevole** spettacolo ... Mastrini. ... **PAS** ... pag. 45

JUVARRA ... Ore 21 **Poesia e spettacolo - I nuovi alfabeti della poesia** ... **Ultima stagione in serie A** ... **Cafè Procope**: ... pag. 45

FREGOLI. ... pag. 45

TEATRO NUOVO. ... 011.45 ... **Il Gesto e l'Anima. XXI Edizione** Campagna ... Stagione ... 21 **Supermonia** ... Rendiconto ... **Romeo e Giulietta** ...

TEATRO ALFIERI. ... Stagione ... Ore 21 **Data di Mondalen**. Spettacolo per famiglie. Ore 16.30. Posto unico L. 7000 prev. ...

PICCOLO ... PERENNE Compagnia Viartis. Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Stagione teatrale ... abbonamento a spettacoli a L. 60.000 (ra ... Balbo 5 ... L. 18-11.26-01) Teatro e impegno civile. M. Dutola ... concerta ... 401.3328 - 760.8737

CIRCO

CIRCO AMERICANO. Parco della Pellerina, tel. 011.741.02.53. Circo Americano presenta **New Millennium Show**. Fino al 15 ... ore. Tutti i giorni due spettacoli ore 16 e 21. Visita allo zoo ore 10-15. Prenotazioni e vendita biglietti presso Box Office Record Mega ... Piazza C.L.N. 251. Tel. 011.561.12.62

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19, tel. 011.812.75.87) «Gli bozzetti del Canova. Le tre Grazie». Orario: tutti i giorni 10-12,30, 15,30-19,30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio - ven. 9-18, sabato 9-14

ARMERIA (tel. 011.543.809). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13.30-19 e festivi chiuso. mercoledì e venerdì mattina visite su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58 ... (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855) lunedì e mercoledì 8,30-17,45, martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart ... 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra «Il Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi, 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite ... notturna «Lumière» alle 21 ... prenotazione: inf. tel. 011.459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e ...

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, ... 011.22.57.244 - 22.57.422). Museo R come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi: dalle ... alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi: dalle 9 alle 17

... PER IN ... (via Avogadro 4, telefono 011.54.55.94). Mostra «Sebastiao Salgado. Immagini di ... e di speranza» ... al 28/11 ... da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19. ... chiuso

GALLERIA D'ARTE ... (via Magenta 31, telefono 011.562.9911) ... i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17; sabato 9.30-11; domenica 15.30. Mostre «Giuseppe ... da Volpedo» ... al 6/1/2000: visite guidate dom. 10-11,30 e 11.30-13.30

... (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì ... venerdì 9-14; giovedì 13.30-19; ... 9-14, 21-24; domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia ... 011.956.52.22). Or.: mart., merc., ... ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Collezione permanente: Dand Salle fino al 28 novembre 1999. Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000

MUSEO ... «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18.30 ...

... **DI ANTICHITA'** (via ... Settembre ..., telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-... 9-19, domenica e festivi 14-19 ... chiuso. Domenica ore 16 visita guidata ... un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) «Africa» ... visite guidate su prenotazione. Per le ... lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito ... Domina Senzi, tel. 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20 ... chiuso lun. 011.563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ... IN SCIENZE ... MUSEONE (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-19. Chiuso il lunedì

... NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30

MUSEO DELLA ... Giardino 39 - ... Cappuccini, 011.66.04.104). Mostra «Simbolico e concreto». ... linee di soccia e ... ghiaccio di Lino Marino - Fino al 23/11. Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

... DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Chiuso

MUSEO ... - ETNOGRAFICO ... (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO REGIONALE DI ... NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80) ... La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino». Tutti i giorni 9-18, fino al 21/11

MUSEO PIETRO MICCA (via Giuseppe Giardino 7, ... 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore ... alle ore 19

MUSEO ... MITOLOGICO ... BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.560.1066). Domenica ... ore 14.30 alle ... 18.30. Feriali ... o ... su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122)

PALAZZO ... (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 29, telefono 011.517.1660)

... Vittorio 38, telefono 011.861.22.16). ... Un manifesto per il cinema». Orario: da lun. a ven. 9 ... sabato 9-12. Domenica chiuso fino al 4/12

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.82). da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA COMUNALE (via ... 11, Valentino, telefono 011.669.25.45; 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12 ... chiuso

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT — Il tasso zero — STRADA fra Tò Milioni A TASSO ZERO — C.SO RACCONIGI ... - (TO) - Tel. 011 ...

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

INTERVISTA AL CANCELLIERE SOCIALDEMOCRATICO ALLA VIGILIA DEL VERTICE DI FIRENZE

«L'Opa di Vodafone? Sottovaluta le virtù della nostra cogestione impresa-lavoratori»

«Ecco perché dico no a Blair»

Schroeder contro gli assalti dall'estero

«Non penso più che sia auspicabile avere una società senza diseguaglianze Diamo chances identiche con risultati diversi»

A sinistra Schroeder
A destra Cardoso

Jean-Marie
Eric Le Boucher
Arnaud Leparmentier

CANCELLIERE Schroeder, al vertice Firenze si parlerà della sfida della mondializzazione. Qual è la risposta socialdemocratica?

«Due domande riassumono a mio avviso la posta in gioco. Bisogna chiedersi di che margini d'iniziativa dispone ancora la politica di fronte alla mondializzazione, e che rapporto deve tra libertà - vale a dire l'individualismo - la solidarietà, sia l'eguaglianza. Terzo aspetto della questione: è importante confrontare l'esperienza europea con quella statunitense nonché quella del presidente Cardoso in Brasile. siamo dei partiti, ma dei governi riformatori».

La posizione tedesca appare confusa. In un primo tempo, Lei sposato il laburismo di Blair. E oggi?

«Smettiamola di etichettare le persone. Il punto non è appurare sono più a Blair, a Jospin o D'Alema. Quel che conta sono le mie idee. Come ho detto a Parigi (l'8 novembre, durante il XXI Congresso dell'Internazionale socialista, ndt), abbiamo i medesimi obiettivi e le misure concrete adottate dai nostri governi non poi così diverse, ma nella formulazione degli obiettivi stessi nonché nel linguaggio usato per esprimerli emergono differenze legate alle varie tradizioni culturali. Per esempio, storicamente la socialdemocrazia tedesca si è costruita lottando contro lo Stato. La società civile tedesca ha dovuto opporsi all'autorità. In Francia è successo il contrario. Morale: il nostro atteggiamento verso lo Stato è molto più critico di quello riscontrabile tra i socialisti francesi».

Lei è favorevole a ridurre il pubblico impiego?

«Sì, e senza la minima esitazione. Vogliamo che i dipendenti pubblici, a ogni livello, lavorino con la stessa efficienza del terziario».

La mondializzazione ha aumentato le disparità sociali. La considera un'evoluzione inevitabile?

«Non penso, penso più che sia auspicabile avere una società senza diseguaglianze. Finirebbe per schiacciare l'individuo. Quando i socialdemocratici parlano d'eguaglianza, dovrebbero pensare all'eguaglianza delle chances e non a quella dei risultati. E l'eguaglianza delle chances non deve essere fornita una volta per tutte bensì a ogni esistenziale che il singolo incontri sul proprio cammino. Solidarietà significa fornire a ciascuno prospettive nuove. Ma spetta all'individuo decidere che furie».

Ritiene, come Blair, che i più bisognosi siano responsabili della loro sventura?

«Non so che abbia detto Blair, ma posso farvi confidenza. Se per i primi venti, trent'anni della mia vita sono rimasto povero, non è stata solo colpa mia. Dipendeva dalle mie gini sociali: la mia famiglia era poco incline a investire nell'educazione dei figli. Papà era operaio, e se non fosse morto in guerra sarebbe stato certamente contento di avere un figlio operaio. Eguaglianza di chances vuol dire che la società mi offre una possibilità di formazi. Non vogliamo limitarci all'assistenza, come faceva sinora lo Stato Provvidenza tradizionale: bisogna avere una politica attiva che reimmetta i cittadini sul mercato del lavoro, in modo da renderli in grado di soddisfare i loro bisogni. Abbiamo quindi ridotto tutte le spese assistenziali, ma aumentato di miliardi di marchi quelle attive».

giudica destinato traghettare la Germania dal modello renano a quello anglosassone?

«Non credo. Il modello americano privilegia l'economia mentre nostro è fondato sulla partecipazione della stragrande maggioranza dei lavoratori alla prosperità quanto alle decisioni aziendali, in particolare attraverso la cogestione delle imprese. Non possiamo accettare di vivere con una popolazione in larga misura emarginata o emarginatasi, come accade ad alcune minoranze negli Usa. La partecipazione è al centro del modello tedesco. E' nostro compito non abbandonarla, bensì ridefinirne i contenuti in un'economia mondializzata».

Il modello tedesco non rischia d'essere distrutto dall'esterno, come dimostrerebbe l'opa su Mannesmann del gruppo britannico Vodafone?

«In un'economia aperta le opa devono essere libere, fatte salve due restrizioni. In primo luogo, le opa ostili distruggono la cultura dell'azienda, nuocendo alla preda quanto - sul medio ne - al predatore. Secondo: chi lancia simili operazioni in Germania sottovaluta le virtù della cogestione impresa-lavoratori. Invito dunque alla massima prudenza quanti vogliano lanciarsi in tali avventure. Preferisco di gran lunga i molteplici casi di cooperazione amichevole franco-tedesca. Intendiamoci: non mi oppongo all'introduzione di quote straniere nel capitale di aziende tedesche, bensì al ricorso a certi metodi».

Non è un'assurdità che il governo tedesco voglia uscire dal nucleare mentre Edf (l'Enel francese, ndt) si accinge a entrare nella compagnia elettrica del Baden-Württemberg?

«Bisognerebbe chiederlo ai Verdi, miei partner nella coalizione governativa, e alla compagnia in questione».

Come difendere gli interessi tedeschi senza allarmare i Paesi vicini?

«Siamo Tedeschi, ma anche Europei: per noi è identico. Ecco perché occorre difendere gli interessi tedeschi senza mai nuocere all'Europa, nel rispetto dei partner. Anch'io ho commesso degli errori, evocando per esempio i marchi "bruciati" dalla Commissione Ue a Bruxelles».

La nuova Germania è sicura di sé?

«Sì. E' cosciente delle sue capacità e fiera della propria tradizione democratica negli ultimi cinquant'anni. Ma ciò non implica che non debba più riflettere sui periodi bui».

Come giudica l'embargo francese sulla carne bovina d'oltreManica?

«Londra e Bruxelles hanno ragione. Se la Commissione europea ha stabilito che non c'è pericolo, bisogna accettarne il verdetto. Condivido invece la posizione francese sulla cultura in seno ai negoziati Omc. Dobbiamo assolutamente varare un'iniziativa comune per opporci allo smisurato dominio Usa e rinforzare l'identità dell'Europa come polo di creazione culturale».

Copyright Le Monde-La Stampa

Il premier e Prodi ai sindaci: non si può mollare

D'Alema: le riforme devono andare avanti

Guido Tiberga
inviato a CATANIA

«Di queste non parlo». A chi gli chiede della crisi, Massimo D'Alema risponde così. Ma dal suo lungo intervento all'assemblea dell'Anci, davanti ai sindaci d'Italia che chiedono più risorse e meno burocrazia, appare chiaro che il premier è più che convinto di andare avanti. Riforme subito, dice, e niente elezioni anticipate. Il messaggio per il Polo è netto: «Qui c'è qualcuno che continua a ripetere: "Andiamo al voto, poi quando governeremo noi riformeremo pure le istituzioni" - avverte D'Alema -. Se noi cinicamente pensassimo che vale la pena di lasciare la macchina sgangherata, per poi magari divertirci quando al volante ci sarà qualcun altro, potremmo anche ragionare così. Ma non sarebbe un modo corretto di ragionare. Qui c'è una priorità, quella di completare il riassetto delle istituzioni...». In chiusura, il premier sarà ancora più chiaro: «Se riesplode il conflitto, torniamo a pensare che tutto può andare a gambe levate, salvo poi riaprire il gioco di chi sia la colpa, allora i cittadini daranno la colpa a tutti. E sarà un'intera classe dirigente a essere bocciata per sempre».

Romano Prodi

D'Alema a Catania a metà pomeriggio, fianco a fianco con Romano Prodi. se per il presidente della Commissione Europea la trasferta siciliana è poco più di una visita di cortesia, capo del governo sindaci e amministratori pretendono risposte precise. «Devo avvertirvi che un'accoglienza calorosa non aumenta le risorse della Finanziaria», sorride D'Alema fronte agli applausi che salutano la sortita sul palco. Più tardi, dopo aver strappato altri applausi con qualche concessione alle richie- sull'Iva e gestione dei beni demaniali, il premier punterà i piedi: «Qualche piccola correzione ci può anche stare, ma l'asse della Finanziaria non può essere scardinato. Mi opporrò con forza a chiunque venga a dire: lasciamo una tassa per dare più fondi a questo o a quel settore della pubblica amministrazione. Le riduzioni fiscali non si toccano: sono una scelta strategica».

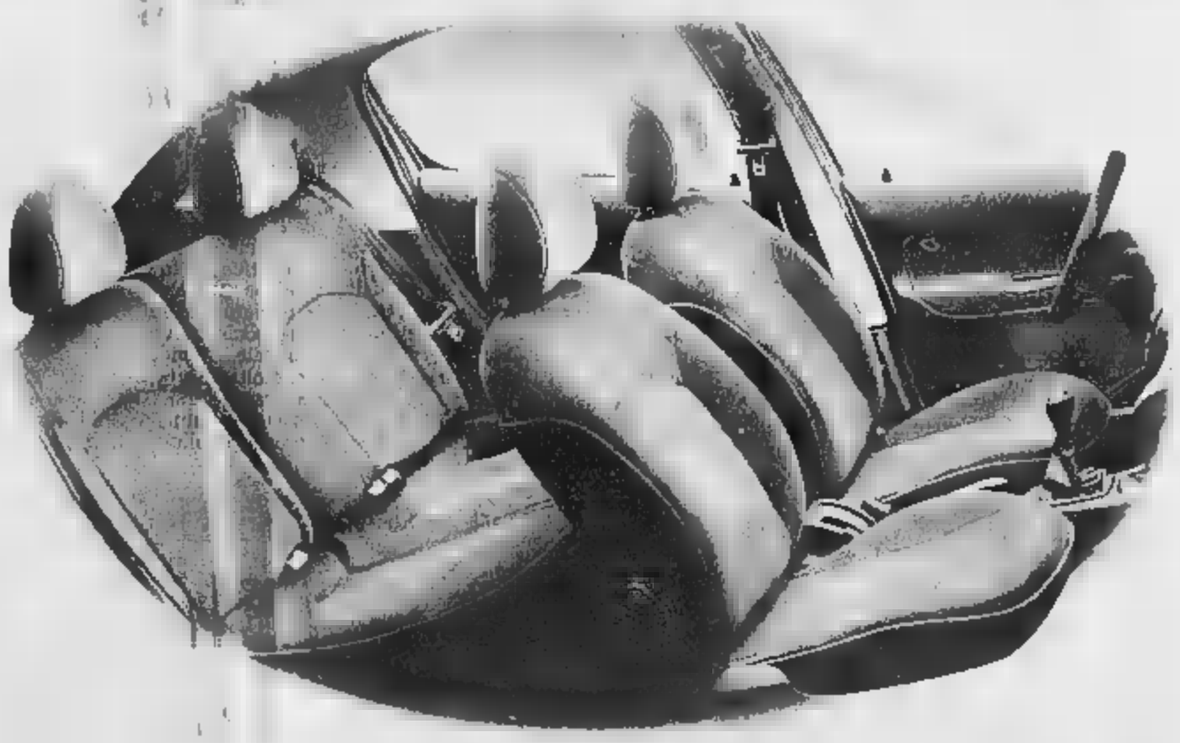
Sulle riforme, «urgenti, necessarie, irrinunciabili», D'Alema preme l'acceleratore. Dalla legge elettorale, «che serve pure ai sindaci», dice il premier alla platea: «Voi dovete la vostra stabilità al fatto di eletti dai cittadini, e che hanno tutto l'interesse di trovare a Roma interlocutori nelle stesse condizioni di stabilità». Al federalismo, cui molti sindaci vedono un pericoloso passaggio «dal centralismo di Roma al centralismo delle Regioni». Per il governo, confida il premier, «sarebbe facile giocare sul conflitto tra gli enti locali. Ma non dobbiamo arenare il processo federalista sulla frontiera della conflittualità tra Regioni e Comuni». Il federalismo, continua, «è un obiettivo di questa legislatura, non un tema della prossima campagna elettorale».

In questa battaglia, conclude, i sindaci possono e devono fare loro parte. «Voi ed io condividiamo la fatica di governare», dice rivolto alla platea di amministratori locali che questa mattina rieleggeranno Enzo Bianco al vertice dell'Anci. «Noi sappiamo bene che il sentiero è stretto, che non c'è spazio per le fantasie straordinarie».

Qui arriva la richiesta di appoggio: «Voi siete la front più esposta delle istituzioni - continua D'Alema -. Pochi come voi sono testimoni che quest'aria rimpianto del passato che si va diffondendo è quanto mai esizia. Una è riflettere sulla nostra storia, un'altra è tornare indietro al "glorioso" sistema politico da cui abbiamo ereditato debiti e sfascio istituzionale. Una riflessione ria sul passato è indispensabile per avanti, verso le nuove riforme che segnano il futuro».

Il percorso parlamentare della riforma federalista è ripartito «in un clima difficile», dice il presidente del Consiglio. E allora «è molto importante che il delle autonomie scenda in campo come sollecitatore, non soltanto proponente. Voi sindaci non rappresentate una parte politica, le istituzioni del Paese. Una vostra proposta potrebbe piegare le resistenze...».

ALLA FACCIA DEI MONOLOCALI.



Lo spazio più furbo e modulabile della sua categoria • 2.20 metri di lunghezza di carico • Sedile passeggero modulabile portaoggetti integrato • Divano posteriore sdoppiabile • Portaoggetti grandi dimensioni • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizzatore • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km. Personalizzazioni scelta: airbag passeggero laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi con comandi al volante • ABS • Tergicristallo con di pioggia • Tetto apribile panoramico.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

PEUGEOT

*P.T. esclusa. www.peugeot.it

Norme severe su lunghezza, colore, inclinazione e dimensioni. Sanzioni per chi mescola varietà diverse

Asparagi, l'Ue detta le regole

In sei pagine la legge per l'ortaggio doc

Costa: «Prodi non deve diventare un fanatico delle regole astruse come i suoi predecessori»

Stefano Manclei

L'Unione europea mette in riga gli asparagi. Colore, dimensioni, categoria, aspetto, eventuali difetti o imperfezioni: tutto è stato codificato con uno sforzo di precisione che forse avrebbe meritato altri scopi.

Guai a chi venderà asparagi senza misurarli al millimetro, in mazzi diversi per colore e di lunghezze non omogenee. Proibito anche mescolare asparagi diritti e curvi o differenti per qualità e calibro. Il diktat arriva da Bruxelles, che a questo ortaggio dedica sei pagine di minuziose prescrizioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale europea nei giorni scorsi. Ci sono gli asparagi «extra», «prima» e «seconda» categoria, lunghi o corti, verdi, bianchi, violetti o violetti-verdi (vedi tabella a fianco).

A scovare il regolamento del buon asparago è stato l'onorevole Raffaele Costa, che ne approfitta per una stoccatina al presidente della Commissione europea Romano Prodi: «Ha la nostra fiducia, ma non deve diventare maniaco della Gazzetta Ufficiale come i suoi predecessori». «La nuova norma - aggiunge l'europarlamentare - contiene una serie di regole non molto diverse da quelle risultate inapplicabili elaborate nel '92. Questa Europa di regole astruse e divieti assurdi non convince».

D'ora in poi la confezione di un mazzetto da vendere al mercato potrebbe diventare laboriosissima. I singoli pezzi devono corrispondere per aspetto e diametro alla media di tutti gli altri: dunque, i verdi andranno con i verdi o guai a mescolarli con i violetti-verdi; i lunghi andranno abbinati ai lunghi, ma per essere classificati extra dovranno avere un diametro superiore ai 12 millimetri.

Qualche difetto è tollerato, ci mancherebbe altro: l'extra bianco può avere «una lieve colorazione rosa», mentre l'extra verde deve essere completamente verde, ma le dimensioni possono variare di 5 centimetri (lunghezza) e 8 millimetri (diametro). Guai, però, se varia la lunghezza del turione, cioè la parte commestibile: l'asparago perderebbe immediatamente la qualifica «extra». Inoltre, non più del 5 per cento degli asparagi di ogni mazzo può presentare «lievi specchi non cicatrizzati» sopraggiunti dopo la raccolta.

C'è già di che impazzire, ma il legislatore europeo ha dato il meglio di sé nelle altre due categorie. La «prima» comprende asparagi «ben formati, anche se leggermente incurvati». Ai verdi è consentito di essere verdi soltanto all'80% e gli specchi non cicatrizzati sono ammessi - addirittura - sul 10% del mazzo. Nella «seconda» succede di tutto: l'asparago bianco può essere verde, quello violetto può essere contaminazioni.

Visto che sono le temperature estreme a tenere lontani i microbi, è buona norma mettere i cibi caldi negli scaldavivande e quelli freddi su un letto di ghiaccio. E se dopo ore è avanzata qualche vivanda, che sia l'arrosto di pollo o la torta alla crema, è bene gettarla. Altri consigli: mettere in frigo o surgelare gli alimenti entro due ore, tagliare la carne a piccoli pezzi prima di congelarla (la temperatura giusta sarà raggiunta più in fretta), riscaldare sempre fino a 75 gradi i cibi conservati.

Ma il Consiglio per la sicurezza del cibo si spinge più in là, suggerendo una serie di strumenti tecnologici da tenere in cucina: termometri capaci di misurare in pochi secondi la temperatura dei cibi solidi, dei liquidi e persino dell'aria; oppure sonde da inserire negli alimenti durante la cottura, per verificare che anche la parte interna superi i 75 gradi (temperatura che assicura la morte dei batteri più pericolosi, a patto che venga mantenuta a lungo). Un altro nuovo gadget per la cucina sicura è un sensore da inserire nel cibo. Il cuoco deve limitarsi ad attendere che il forno emetta un bip prima di aprire lo sportello. A quel punto, il piatto è cotto e libero dai batteri. Che sia anche buono, la tecnologia non è ancora in grado di garantirlo.

(s. man.)

L'ASPARAGO SECONDO L'UE

COLORI: Verdi, Bianchi, Violetti e Violetti-Verdi

CATEGORIE: Extra, Prima e Seconda

TAGLIE: Lunghi (oltre 17 cm di parte commestibile) e corti (tra i 12 e i 17 cm commestibili). Gli asparagi bianchi non possono superare i 22 cm, quelli violetti i 27

CARATTERISTICHE

ASPARAGI EXTRA: Praticamente diritti, con l'apice molto chiuso. Diametro minimo di 12

ASPARAGI 1ª CATEGORIA: Quelli bianchi possono presentare una leggera colorazione rosa, quelli verdi devono essere verdi su almeno l'80% della lunghezza.

ASPARAGI 2ª CATEGORIA: Possono essere più curvi e con apice terminale leggermente aperto. Maggiore tolleranza sui colori

Allarme batteri nei pranzi a buffet

Scienziati Usa: i cibi possono essere tossici dopo un paio d'ore

Gli invitanti pranzi a buffet possono nascondere ospiti indesiderati e pericolosi: i batteri. Poche ore di esposizione degli alimenti a temperatura ambiente e il cibo diventa velenoso. E l'allarme che lanciano da Atlanta i ricercatori del Consiglio internazionale per la sicurezza del cibo. Il rischio è forte in estate, quando più alto è le temperature e più frequenti le occasioni di mangiare cibo freddo preparato in anticipo. Ma non crediamoci al sicuro neppure in questi giorni di inverno anticipato: i batteri si moltiplicano rapidamente fra i e i 60 gradi, ammoniscono gli scienziati americani, e dopo due ore a temperatura ambiente gli alimenti potrebbero essere tossici.

Deve fare attenzione il ristoratore, soprattutto nei villaggi di vacanze dove il buffet è la regola, ma anche chi invita gli amici o chi partecipa a una festa con una pietanza cucinata a casa. Le regole per difendersi? Semplici, ma facili da dimenticare o trascurare. La prima è quella di usare vassoi di piccole dimensioni e di tenere le scorte in frigo fino al momento di servirle. La seconda interessa gli ospiti: cambiare il piatto quando ci si serve una seconda volta e non mescolare il cibo fresco con quello rimasto a temperatura ambiente per evita-

Savona li ha presi solo dopo il versamento

Bandito dal cuore salva i soldi della ragazzina

Massimo Numa

SAVONA

Anche i rapinatori hanno un cuore. Di mattina, in una banca di Albisola, di fronte alle lacrime di una ragazzina, uno di loro si è commosso e, coltello alla mano, ha ordinato alla cassiera dell'agenzia che stavano svuotando, di registrare il versamento della piccola prima di impossessarsi della somma risparmiata: settecentomila lire. Non solo: il rapinatore buono» ha rimproverato anche il complice che aveva strappato alcun rimorso i soldi alla ragazzina.

Alla fine, lei, Marina S., di Savona, era contenta e stringeva in mano la ricevuta del versamento fatto in circostanze così singolari. «Ero disperata, quei soldi li stavo depositando e mi sono venute le lacrime agli occhi quando il bandito che ci teneva d'occhio ha preso anche i miei soldi. E' stato il complice, vista la scena, a bloccare tutto e a darci il tempo di registrare il versamento. Quando se li è presi, non erano più nel mirino della banca...».

Alla fine, sorrisi e battuto. Il padre: «Se me lo avessero raccontato non ci avrei creduto. E' stata una sequenza incredibile: il rapinatore "buono" ha mantenuto i nervi saldi, ha chiesto perchè mia figlia piangesse, ha deciso in un attimo e ha risolto il problema, senza panico e minacce». Contenti loro. Un po' meno il direttore, Michele Marcenaro: «E' la seconda rapina in pochi mesi. Questa volta però in banca non c'era, e i banditi hanno sequestrato il vice direttore. Banditi dal 'cuore buono'? Non direi. Semmai un plauso va all'impiegata che, sotto la minaccia del coltello, ha riaperto il computer e ha registrato l'operazione senza perdere la calma».

Dell'emulo di Arsenio Lupin e del suo complice, un tizio alto ed elegante, vestito con cura, con tanto di valigetta 24 ore, nessuna traccia: si sono dileguati sull'Aurelia, con una Uno blu targata Roma, rubata qualche giorno fa a Savona e ritrovata ieri dai carabinieri. Nessuna traccia neanche del bottino, una trentina di milioni.

Associazione «Nessuno tocchi Caino» contro il ministro

«Sulla pena di morte Dini ha camuffato la verità»

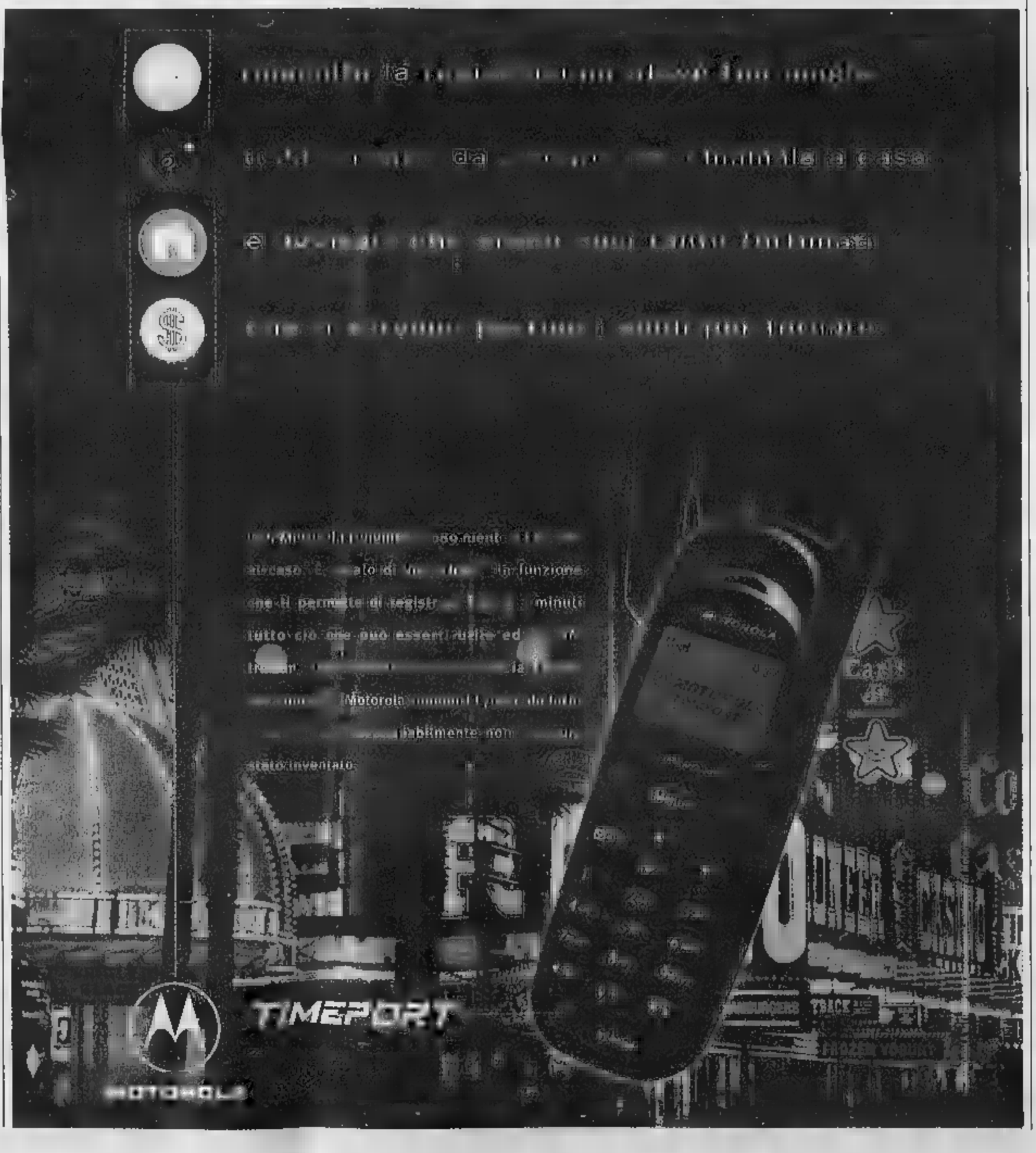
NEW YORK

Dura replica da New York di «Nessuno Tocchi Caino» all'articolo del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, sulla moratoria della pena di morte pubblicato ieri su La Stampa. «È una mistificazione dei fatti, ha detto Sergio D'Elia, segretario dell'associazione abolizionista che da anni si batte per la proposta di moratoria.

«Non è vero che la proposta dell'Unione Europea è stata inquinata da 17 emendamenti: primo, perchè questi emendamenti erano stati solo presentati dagli avversari ma non facevano parte integrante della risoluzione; secondo, perchè su questi emendamenti l'Ue ha deciso di non andare neanche al per tentare di respingerli - ha aggiunto D'Elia - e la differenza di quanto ha sostenuto Dini, cioè che la risoluzione è naufragata sugli scogli dei troppi emendamenti, la verità è che l'Europa ha detto no all'emendamento messicano sul rispetto dei diritti umani che era l'antidoto più efficace agli emendamenti sulla sovranità nazionale: avrebbe fatto vincere la proposta di moratoria».

«È l'estremo tentativo, forse quello più proditorio, di camuffare con ragioni nobili, il no al compromesso, una verità che è quella del tradimento da parte dell'Unione di una risoluzione che aveva tutti i numeri per essere approvata», ha concluso D'Elia.

Dini aveva tra l'altro scritto che approvare la risoluzione dell'Unione Europea per una moratoria sulla pena di morte così come era stata emendata «sarebbe stata una vittoria di Pirro», i 17 emendamenti erano tali da snaturarne il contenuto. «Per questo la presidenza l alla fine di lungo negoziato, ha deciso di ritirarla», aveva ricordato il ministro. [Ansa]



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi su ordinario presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cavorso 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aitken 10, t. 27337-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 31, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. [illegible]; **REGGIO CALABRIA**, via San Paolino 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Duetto Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 48, t. 250754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [illegible] corrispondenza [illegible] sono pregati di inviare a **Publikompass S.p.A.**, corso [illegible] d'Azeglio 60 - 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [illegible] o vaglia. Esso [illegible] dal prodotto del numero di [illegible] (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
[illegible]
4 **Lavoro Domanda**
Affitti Domanda
[illegible]
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti dalla fissa, si riceve il doppio. Necrologi urgenti, dalla fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.N.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari anche liquidità aziendale. Tarsky 004191 - 090.0455 Registro n. 660894880 Londra.

RISTORANTE in Torino cerca ragazza/o per sala e aiuto cuoco. Tel. 011/819 0841.

SUPERMERCATO [illegible] addetta al banco salumi formaggi. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

[illegible] azienda con brillante marchio [illegible] ricerca 3 persone [illegible] sponsabili per gestione proprio portafoglio 10.000 clienti. Formazione e affiancamento contenuto [illegible] un guadagno medio di € 5.000.000 - 8.000.000 mensili. L'occasione è per un lavoro stabile e combattivo. Informazioni al numero verde 800/203 202.

[illegible] cerca esperto/a telemarketing. Telefonare 011/967.1329 - 0347/082 5267 - 0335/446 3654.

CERCASI responsabile commerciale esperto [illegible] nel settore dell'arredamento ampia possibilità di carriera. Se interessati scrivere alla Casella Postale n. 45 - [illegible] Candolo (To).

[illegible] azienda produzione e commercio componentistica [illegible] per [illegible] esporti, personale macchine [illegible] terminalista ottima conoscenza inglese, tedesco, francese e/o spagnolo. Inviare curriculum vitae al numero fax 011/274 0959.

PORTIERE di notte diplomato personale Hotel 1 stella cerca. Scrivere carta identità 33821593 fermo posta Alfieri Torino.

SOCIETA' di ingegneria cerca giovane diplomato/a ragioneria/e, per attività di segreteria e amministrazione da svolgere presso sede di Torino. E' richiesta una ottima conoscenza del mondo MS Office e della lingua inglese, capacità organizzativa e spirito di iniziativa. Costituisce titolo preferenziale la [illegible] lingua [illegible]. Inviare curriculum vitae esclusivamente via E-mail all'indirizzo sas10@interbusiness.it oppure [illegible] al numero 011/329 0130.

SOCIETA' settore trasporti cerca per sede Torino impiegata/o amministrativa/o con esperienza. Richiesta conoscenza [illegible] fica: automunita/o disponibilità brevi trasferte. Scrivere Publikompass 5617 - 10100 Torino.

[illegible] segretaria/o [illegible] la/o con ufficio pratica PC libera/o. Tel 011 595 311.

STUDIO dottori commercialisti ricerca collaboratore con pluriennale esperienza completamente autonoma in adempimenti contabili e fiscali. Scrivere Publikompass 8102 - 10100 Torino.

TECNICI

150 dipendenti facente parte di un [illegible] importante produttore componenti per automobili ben introdotto VW, Ford, cerca per potenziamento ufficio commerciale estero giovane diplomato/a indirizzo tecnico con conoscenza tedesco e possibilmente inglese. Sede di lavoro: periferia Nord Torino. Scrivere: Publikompass 2028 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica ricerca per proprio settore tecnico-organizzativo giovane ingegnere elettrotecnico. Costituiscono titoli la conoscenza della [illegible] ventilazione, della combustione e la padronanza dell'inglese. Inviare curriculum a: Studi Tibaldi - Via Monte Pietà 2 - [illegible] BRA (CN).

[illegible] settore ingegneria [illegible] ricerca ingegnere o perito per progettazione impianti con buone capacità relazionali e creatività. Telefonare orario ufficio 011 967 8778 - fax 011.967.6700.

[illegible] Sud [illegible] operatore per taglio [illegible] Tel 011.784.497.

AZIENDA stampi lamiera [illegible] capo officina di provata esperienza. Scrivere: Publikompass [illegible] Torino.

[illegible] fucinatori, bruciatoristi esperti in [illegible] centrali termiche, [illegible] provata esperienza, vbeni [illegible] Provincia di Asti e Torino. Tel 0141 271 327.

[illegible] n. 2 periti meccanici o equivalenti con minimo 2 anni di esperienza: 1) benestarista [illegible] metrologica conoscenza inglese disegno MS Office. 2) elettromeccanicista a filo e tutto conoscenza disegno e PC. Tel 011.967.2030.

SOCIETA' di [illegible] [illegible] neo ingegnere meccanico strutturista, militesente o assolto ambosso, per attività di progettazione e calcolo strutturale in campo automobilistico, da svolgersi presso sede di Torino. E' richiesta una conoscenza di base informatica e di programmazione, meglio proprio inviare curriculum vitae esclusivamente via E-mail all'indirizzo sis.lo@interbusiness.it oppure via fax al numero 011/329 0130.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

STIRATRICE guardarobiere [illegible] famiglia zona Crocetta 2 volte alla settimana. Si richiedono lunga esperienza e ottime referenze. Tel 011/534 925 ore 19 - 21.

VARI

ALTA O, bellaio semplicemente simpatica o divertente? Moda, pubblicità [illegible] cco o cercano. Provino gratuito. Tel 02 206 29030 - 010/595 8062.

VARI

AFFILIATO Tecnocasa studio San [illegible] sas seleziona diplomati/e per inserimento in organico. Tel 011/437 6753.

AGENTE di commercio per il settore macchine utensili agenzia acquisita per la zona di Torino con portafoglio clienti anche privati esperienza. Telefonare ore ufficio 011 720 3228.

AGENTE rionale ENASARCO con dimostrata esperienza settore ristorazione affermata azienda cerca per zona adiacente Torino Sud. Tel 0121/348 341.

AGENZIA con sede in Milano seleziona agente recupero crediti operante a Torino e/o Genova provincie comprese [illegible] 706 01596.

AZIENDA distribuzione prodotti alimentari ricerca personale proposto al consegna e vendita per clientela già affermata zona Torino e cintura. Si richiede esperienza lavorativa nel settore commerciale. Inviare curriculum Casella Postale 10 - 12030 Cavanagna Piemonte.

AZIENDA leader nel largo consumo, moderamente organizzata, cerca giovani motivati massimo 45enni da inserire nella propria struttura vendita. Operiamo [illegible] seguenti canali: Distribuzione Organizzata e tradizionale, Catering, industria, Enti Ospedalieri [illegible] speciale, successivi [illegible] inserimenti continui e periodici. Dopo un periodo iniziale di prova al quale ognuno di noi è chiamato a partecipare, ci aspettiamo un serio impegno professionale per un contratto di agenzia con auto aziendale oppure assunzione diretta con diaria, incentivi, auto. Zone operative: Ivrea, Cuneo. Inviare curriculum Casella Postale 174 - [illegible] Varese, oppure fax 0332/893.799. E-mail sealvis@tin.it indicando Riferimento BA.

AZIENDA [illegible] servizi cerca 3 funzionari automuniti disponibilità viaggi età 35/50 portafoglio clienti no-loss alte provvigioni. Tel 011/470 1386.

CONCESSIONARIA auto Fiat prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditori/trice 25 - 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto. Scrivere Publikompass 2033 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto marca importante seleziona per ampliamento proprio organico giovani da formare come venditori. Inviare vs. fax curriculum al n° 011/433 6119.

CONSOLIDATA fabbrica [illegible] ortogonale, vasta gamma prodotti, cerca agenti provinciali. Emiliano. Tel. 0372 414 512.

IMPORTANTE ufficio di rappresentanze abbigliamento/moda cerca collaboratori(ci) con esperienza. Tel. 011/882.984.

STUDIO Filadelfia, affiliato Tecnocasa, ricerca giovani diplomabile per inserimento settore immobiliare. Tel 011.568.2071 - 011 350 688.

TECNOCASA Studio Parella 4 seleziona diplomato/a laureati/e inserimento settore [illegible] possibilità carriera [illegible] 011 771 7585.

[illegible] editoriale ricerca agenti per vendita spazi pubblicitari su zone libere di Torino, offresi alta provvigione e possibilità di carriera. Tel 011 434 2714.

LAVORO DOMANDE

[illegible]

[illegible] o senza alloggio [illegible] na referenziatissima pratica magazzino multati in mobilità offresi. Tel. 011/495.9563.

2TENNE referenziato torinese o dintorni offresi al servizio. Tel 011 212 314.

[illegible] pluriennale esperienza esamina [illegible] proposte di lavoro come operaio assicurasi massima volontà e serietà. Tel 011 962 4779.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO pluriennale [illegible] libero [illegible] bile offresi stagionale [illegible] Tel 0322 845 034.

RAGAZZO 20enne cerca lavoro [illegible] bar. Referenziato. Telefonare 0339 422 3171.

IMPIEGATI

[illegible] gestione commesse manutenzioni industria tessile abbatto decreto legge 494 offresi. Tel 0335 451 440.

IMPIEGATA commerciale e inglese, pratica lingua ted. PC, bella presenza, automunita, automunita. Tel 0339 154 7585.

IMPIEGATA commerciale 32enne inglese, francese spagnolo, tedesco, segretaria direzione, esamina proposte disponibilità immediata. Tel 0368 771 6618.

IMPIEGATA 34enne pluriennale esperienza clienti/fornitori bella/fattura su PC offresi anche part-time. Tel [illegible] 0349 837 8682.

RAGIONIERA 37enne esperienza pluriennale contabilità generale Iva redditi bilanci fiscale offresi anche part time presso ditta no studi. Tel 011 610 671.

RESPONSABILE gestione industriali servizi decreto legge 626 iso 9000 14000 esamina proposte. Tel 0339 737 6785.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VENDESI via Capelli libero ristrutturato 85 mq soggiorno camera [illegible] Tel 011 771 1614.

[illegible] PROVINCIA

MONCALIERI via recente, immersa in delizioso parco, finiture prestigiose salone 5 camere [illegible] piu servizi mansarda, Direttiva Gabetti 011 542 563.

LIGURIA

ALBENGA centrale soggiorno due camere senzo 16mazzo mansarda ristrutturato a nuovo. Tel 019 813 449 - 0339 829 5432.

[illegible]

BIBIONE Spiaggia [illegible] bilocale 118.000.000 vicino mare, bilocali vista mare. Gratis catalogo Agenzia Borsai 0431/439 515 E mail ag.borsai@tiscalinet.it

[illegible]

AREA CASA
0182.555.627
tutti i cantieri della Costa [illegible]
[illegible] E CENTRO
nuovi alloggi da € 34.000.000 più [illegible]
[illegible] MARE
Alloggi in prima riviera da € 76.000.000
NIZZA CENTRO
nostra costruzione alloggi da € 64.000.000
reddito 9% molto garantito
JUAN [illegible]
alloggi vista mare da € 54.000.000
CANNES
nel verde alloggi vista mare € 54.000.000

CAP MARTIN vicino Montecarlo residenziale splendida proprietà da immobile Piano 2524 mq. Possibilità ampliamento FF 8.500.000. Dona 0037 793 256 026.

ITALGEST 800 274 274. Cap Martin. Nuovi mare, vendiamo appartamenti in località zione sconti al 50%. Piscina tennis parco. Occasione imperdibile.

NIZZA occasione unica nuovo appartamenti con terrazze, garage e cantine. Primo locale € 88.000.000 - bilocali € 149.000.000 - trilocali € 219.000.000. Possibile contratto, prossimità mare. Pierantonio Bandinino 0330 48 1 164 (ore 9).

[illegible] UFFICI

NICHELINO vendesi capannone di 800 mq più uffici con corrente a 3 fasi carroponte. Studio industriale affitto Tecnocasa Tel 011 605 0427.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Telefonare 011 561 3943.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

CORSO Palermo affittasi alloggio di 150 mq e laboratorio mq 70. Telefonare 011 860 8127.

[illegible] PROVINCIA

A referenziati affitto porzione villa 5 camere doppi servizi box, giardino riscaldamento autonomo in Orbassano no agenzie. Mediazione Tel 011 900 1706.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI semisotterrato 400 mq (Piazza Zara) Tel [illegible] 7599.

[illegible] casetta [illegible] di mq. 6500 a norma con le leggi vigenti, dotato di riscaldamento centralizzato, aria condizionata e parcheggio compresa anche autorizzazione commerciale di vendita. [illegible] sovrano alla Casella Postale n. [illegible] - 10060 Candiolo (To).

BEINASCO affittasi capannone di 1600 mq con passo carro e servizi. Studio Industriale Tel 011 605 0427.

COLLEGNO tangenziale nord affittasi capannone industriale mq 155 + [illegible] mq uso ufficio. Libero subito. Telefonare 0346 600 0606.

ORBASSANO affittasi capannoni di varie metrature. Possibile destinazione commerciale. Studio Industriale Tel 011 605 0427.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vostra. Via San Donato 32 Torino (zona Motel). Tel 011 817 7242.

ASSIANO urgenza auto fuoristrada furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel 011 661 1379 - 0335 614 2748.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini fino a rottamate anche autocarro leasing ipercar - strada Torino 27 - Beinasco. Tel 011 307 1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 1856 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo stato anche incidentate. Corso Tortona 9. Tel 011 817 1141 - 011 859 464.

VIAGGI

LOANO Albergo Isabella corso Europa. Tel 019 668 863 familiare sconti. Tv menu a scelta € 55.000 - € 60.000.

LOANO hotel La Palma 019/675213 servizio telefono tv, piscina, cucina da gestore, parcheggio adiacente, riapre fine.

MATRIMONIALE

A. CENTRO [illegible] ASSOCIATE & AUTORIZZATE in [illegible] tezza dal quale scaturiranno nell'assoluta serietà Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Garibaldi 3 angolo corso Vittorio. Torino Tel 011 561 1085.

AGENZIA MARUSKA: testo aperto. Informazioni 011/437 4472 oppure Internet: sfrace.tin.it/associazionedicerca.maruska.

SIGNORINA 40enne indipendente piacevole conoscerebbe signore serioso, buono di spostamenti, per buona maggiore. Scrivere Publikompass 8103 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 834 acquista oro argentiera monete gioielli e contanti. Corso Peschiera 160 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro, argento, preziosi numismatica. Banco pegni. Max valutazione. Via Tripoli 95 To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argentiera monete gioielli alle valutazioni via M. Cristina 47. Tel 011 650 2212.

ORO, monete medaglie preziosi compro contanti atti prezzi. Via Nicola 22 € Torino. Tel 011 561 3066.

PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, anche 900, per contanti. Tel 011/783 951.

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

TORTELLI FUNGHI PORCINI gr. 500 al kg. 6.000
3.480
3.000

OLIO EXTRAVERGINE ml. 750 al lt. 6.667
5.000

SUCCO ARANCIA 100% "PUERTOSOL" lt. 1
1.250
1.000

kg. 1 1.490
1.000

LANA EXTRA PROFUMANTE "DEXAL" lt. 1
2.450
2.000

CROCCHETTE PER [illegible] "RADAMES" kg. 5 al kg. 1.000
5.000

FETTINE FORMAGGIO FUSO "MASTRO BOTTEGAR" PZ. 50 gr. 1.000
5.880
5.000

ACQUA NATURALE lt. 1,5x6
1.500
1.000

OFFERTA VALIDA DAL 18 AL 27 NOVEMBRE 1999

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON PIÙ DI 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN PIEMONTE
Via Mazzini, 44 - Brusasco (TO)
Via Torchio, 25 - [illegible]
Via Nino Bixio, 3 - Arona (NO)
Via Torino, 46 - Cureggio (NO)
Via Novara, 23 - Gozzano (NO)
Via Ivrea, 89 - Courgnè (TO)
C.so Moncenisio, 109 - S. Ambrogio (TO)
Via Moncenisio, 27 - S. Antonino (TO)
Via S. Anna, 8 - Casale Corte Cerro (NO)
Via N. Sardi, 43 - Rocchetta Tanaro (AT)
Via Einaudi - Vercelli

EUROSPIN IN VALLE D'AOSTA
Loc. Grand Charriere, 66 - Saint Christophe (AO)
S.S. 26 Fraz. Condemine, 5 - Sarre (AO)

SURGELATI

VONGOLE SGUSCIATE gr. 250 al kg. 10.000
2.490
1.000

[illegible] RISOTTO E SPAGHETTI gr. 300 al kg. 6.667
3.750
2.000

[illegible] ETTI SGUSCIATI (QUANTITÀ LIMITATA) gr. 300 al kg. 10.000
3.990
3.000

[illegible] DOLCI gr. 1.000
2.990
2.000

PIZZA MARGHERITA gr. 260 al kg. 3.846
1.690
1.000

Una storia estrema, interessante e irritante ha inaugurato ieri il 17° Torino Film Festival

«eXistenZ», l'ultimo schiaffo di Cronenberg

Il regista torna a riflettere sui rapporti tra uomo e tecnologia

Lietta Tornabuoni
TORINO

UN film estremo ha inaugurato il Torino Film Festival. Un film del Tremila, di oscurità e di malessere, in cui il grande David Cronenberg continua la sua riflessione sulla realtà individualizzata, sull'uomo e la tecnologia già in simbiosi (con telefoni, microfoni, videocamere, occhiali intesi come protesi e prolunganenti della carne, del corpo). Un film che già dal titolo si vuole irregolare: la «eXistenZa» l'iniziale minuscola, le maiuscole interna e finale ostentano un sovvertimento, magari modesto. Un film affascinante e insieme deludente, che può non piacerti ma al quale non puoi smettere di pensare: imperfetto, pericoloso, confuso.

L'inizio somiglia a «Nirvana» di Salvatores. La protagonista Jennifer Jason Leigh è Allegra Geller, la più geniale e famosa tra gli inventori di giochi elettronici, una star ammirata come Einstein e venerata come un idolo. Agli industriali della Antenna Research, suoi datori di lavoro, presenta l'ultima creazione, appunto «eXistenZ», un gioco che va oltre ogni confine tra la realtà e l'immaginazione. Il modulo del gioco è di tipo organico, sembra un animaletto vivente di rosea pelle umana in forma di doppio capezzolo: unito al giocatore sia da una specie di cordone ombelicale, sia da una spina inserita nella colonna vertebrale e collegata al sistema nervoso, fa sì che il gioco sia *perennemente mutevole e seconda lo stato d'animo del giocatore*. Contro l'ideatrice e il suo gioco si schierano dei fanatici «realisti antieXistenZialisti» che la condannano a morte, disposti a pagare cinque milioni di dollari per la sua testa (viene pronunciata la parola fatwa, si pensa al caso di Salman Rushdie, colpito per quanto ha scritto dalla condanna a morte di integralisti musulmani). Comincia la fuga per la salvezza dell'inventrice, protetta da un ragazzo guardia del corpo.

Nell'affanno della fuga si vedono le cose immaginate dalla fantasia perversa di Cronenberg, che ha pure scritto il film: un'arma ossea a forma di mandibola, che spara ad alta velocità devastanti denti umani; un mattatoio di rettili e d'altre creature vischiose-schifose, grande come una fabbrica; stanze d'albergo abitate dalla tristezza più accorata e profonda, chalet abbandonati; un universo cibernetico in cui nulla corrisponde alle apparenze, il gioco è la realtà e la realtà è il gioco che si sviluppa ai diversi livelli d'un sistema incomprensibile; un mondo strano in cui non si sa mai dove ci si trovi, se dentro il gioco o fuori del gioco. Irritante? Anche. Interessante? Moltissimo. L'esplorazione della realtà intrapresa dal canadese David Cronenberg, che ha adesso cinquantasei anni, sin dal suo primo lungometraggio «Stereo» (1968), attraverso «Videodrome» (1983), «Inseparabili» (1988), «Crash» (1997), prosegue raggiungendo il suo scopo: mettere a disagio gli spettatori, cancellare i confini tra bene e male, proclamare la necessità di vivere senza illusioni, reinventare un proprio cinema. Uno dei personaggi di «eXistenZ» dice che «le aspettative della gente sono limitate, ma le possibilità sono illimitate»: e il regista è convinto che il cinema sia ancora agli inizi, all'alba della sua esistenza.

C'è in «eXistenZ» un che di lambiccato, un sovraccarico di filosofie anche un po' troppo semplici e sensazionaliste a proposito del sogno buio del futuro, ma gli interpreti sono eccellenti (anche Jude Law, Ian Holm, Willem Dafoe) e il film è irresistibile, all'opposto dei film hollywoodiani che Cronenberg giudica con ironia da rivale: «Hollywood realizza film violenti che non danno fastidio a nessuno. I personaggi s'ammazzano l'un l'altro in situazioni atroci, e tutto è piacevole, divertente. Mel Gibson o Bruce Willis rimangono eroi positivi. Strano, no?».

Una scena del film «eXistenZ» di David Cronenberg presentato ieri sera a Torino in anteprima. A sinistra il regista che, come sempre, ha scelto di inquietare

Un gruppo di fanatici condanna a morte la famosa inventrice d'un gioco elettronico

«Caro papà, perché non paghi?»

De André sequestrato, ecco la lettera inedita

Marco Neirotti
TORINO

«Questa, Faber, non te l'avevi *raccontata*». Così li fa dire il video curato da Bruno Vigoni e Romano Giuffrida su Fabrizio De André, che sarà presentato domani al Film Festival di Torino. «La «non ce l'avevi raccontata» è il contrario dello scoop. Anche se l'inedito c'è, e drammatico. Passa in sovrimpressione, ed è l'inizio di una lettera, in apparenza come tante: «Caro papà, sono passati più di tre mesi...». Ma non è come tante. E' scritta dalla prigionia: «... sono passati più di tre mesi dal nostro sequestro e a quanto sembra tu non hai la minima intenzione di tirarci fuori».

Sono le parole di un ostaggio, che la cronaca ogni giorno ci fa leggere. Sono le parole che ci fanno tornare in mente i versi di *Hotel Supramonte*: una lettera «vera e notte e falsa di giorno». Scrive Fabrizio: «Mi dispiace dirtelo, ma sembra che tu voglia più bene ai soldi che a me, tuo figlio, e a Dori, madre della piccola Luvi...».

Faber, ventuno anni dopo, ci fa riflettere sulla fatica dell'ostaggio. Se ne rende conto chi analizza il linguaggio, se ne rende conto chi ricorda De André, intervistato da Vincenzo Mollica in tv, che dice, quando suo padre è già morto, che il suo più grande sogno è incontrarlo per dirsi «non so che cose che non avevano avuto tempo per dirsi.

Proprio qui sta la forza del filmato. Non ci sono «live di concerto, anche se qualche canzone ci accompagna. Ci sono dettagli, lampi, dolori e sorrisi che «legano passaggi e passaggi di una vita come di una riva sotto la quale non avevamo scavato abbastanza, grati per l'emozione. E c'è l'uomo che sta dietro e dentro il poeta. Senza vergogne e senza negazioni.

Faber, prodotto da Nini Ferrero e Associati, con Star produzioni di Imola, Provincia di Milano e altri (sarà trasmesso sabato 8 gennaio da Telepiù) è il ritratto di un uomo che è «anche» genio e poesia e musica.

«Ombre di facce facce di «mai / da dove venite dov'è che andate». C'è molto mare in questo video, perché il mare attrae Fabrizio e sempre gli chiede di traversa-lo per i suoi amori e le sue costrizioni. Amori e costrizioni che sono andate e ritorni: la Sardegna, Genova, Milano. Di quando in quando spunta quella sua voce evocativa da sciamano che spiega la Sardegna, una scelta, una cultura da rispettare prima e amare poi. Vigoni e Giuffrida (gli autori del volume su Fabrizio *Accordi eretici*), per sessanta minuti di proiezione sono riusciti a comportarsi come se lui, De André, uscendo di casa, avesse lasciato accostata la porta dicendo: «Mentre aspettate, servitevi pure». Ci si serve con educazione.

E con educazione chi ha voluto bene e vuole bene a Faber tratta anche i giorni del rapimento. Ci sono anche loro nel video. Parlano don Vico, il sacerdote intermediario, il fattore Filippo che all'inizio non condivideva il perdono e cercava di capire come potesse non odiarli. E parlano tanti altri, avvocati o musicisti o pastori che siano.

Intorno c'è il mondo - quello di mare e di Sardegna, quello di scaffali di libri o di metropoli - visto cercando di immaginare l'occhio di lui dietro la telecamera. Come dire: così si vede e così vi vede Faber. E come ci vede? Gente in viaggio: «Da dove venite dov'è che andate», accarezzando una mulattiera di mare?

Fabrizio De André: sarà presentato domani al Torino Film Festival un video dedicato al cantautore scomparso. Lo hanno curato Bruno Vigoni e Romano Giuffrida. Nessuna scena di concerti, un grande ritratto di vita con il racconto del rapimento in Sardegna

AVETE DETTO

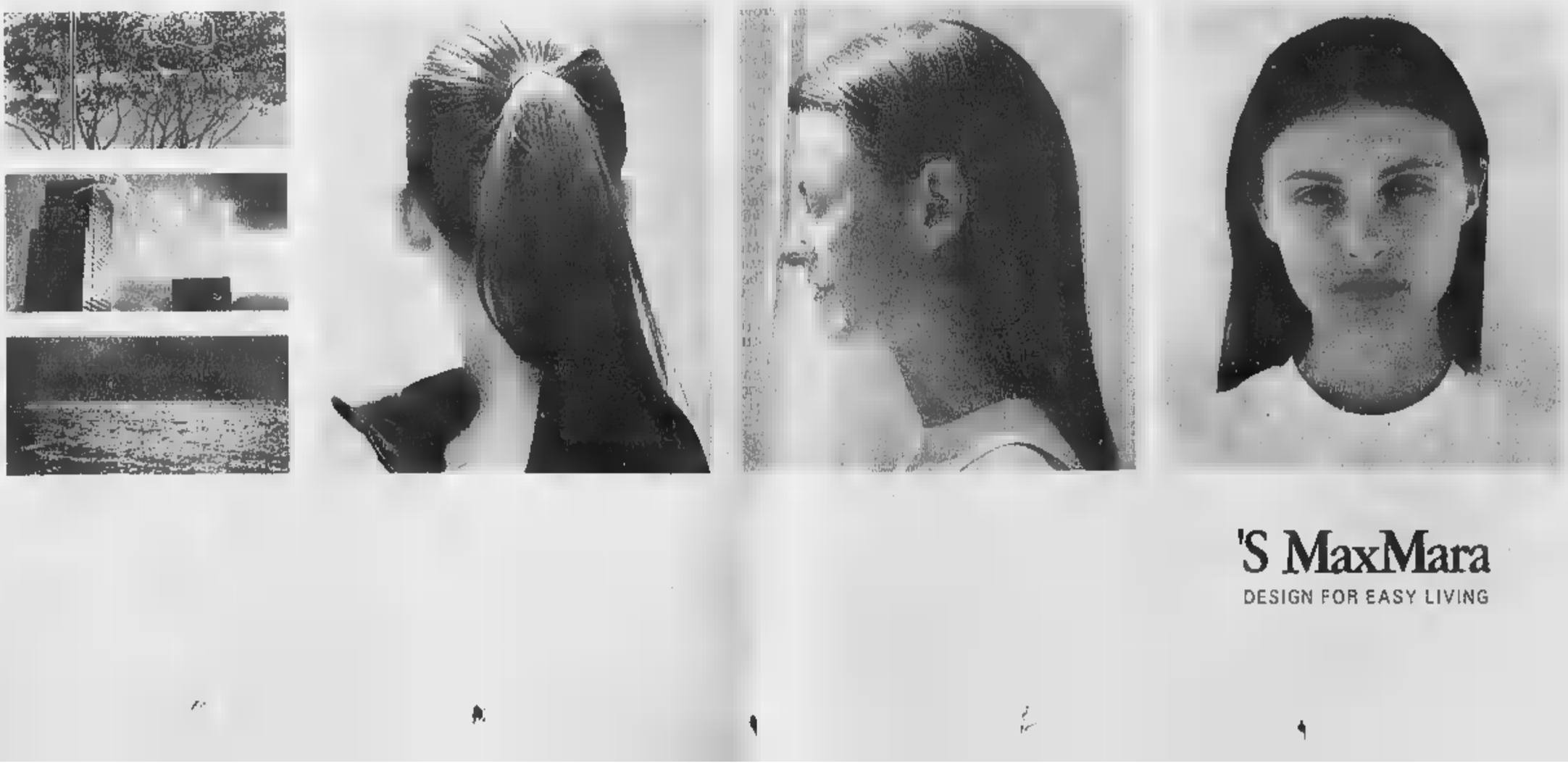
Tiziana Platzer

A [redacted] PERDUTO. Giovedì sera a cena con John Carpenter: qual'è la prima cosa che il regista chiede al direttore festivaliero Stefano Della Casa? L'Ercole nel suo completo splendore: le videocassette di «Ercole al centro della terra», «Ercole e la Regina di Lidia» e «Ercole alla conquista di Atlantide». Non basta, il secondo desiderio comprende cinque pellicole del grande regista orrorifico Mario Bava, l'ultima di Dario Argento «Il fantasma dell'opera» e il cult argentiano «Profondo rosso» per la moglie Sandy. Si desume che la coppia non abbia intenzione di girare molto per la città.

IN CAMPEGGIO SI PUO' [redacted]DARE. Bè, a meno che non si stia pensando di allestire un set in casa propria, sono le sedie adatte al camping. Ma sì, quelle in tela, belle larghe e comodose. Invece al Festival, perchè cinematograficamente corretto, sono considerate le postazioni da regista e sono in vendita: 100 mila per averle con il «logo». Gli intenditori possono poi sborsarne 150 mila per quelle contrassegnate dalle firme svolazzanti di Claudio Bisio e Mimmo Calopresti. Occhio, i pezzi sono unici e potrebbero andare a ruba.

MORIRE DI [redacted]. Enrico Ghezzi ha chiesto di alloggiare all'Hotel Vittoria, a differenza degli altri giurati che invece vengono pilotati al Turin Palace, per semplici questioni di affetto alberghiero. Ma è stata ben altra la vera protesa: il videoregistratore in camera. Possibile non riuscire a farne a meno neanche per pochi giri dell'orologio, ora che le «blob-creature» si rigenerano da sè?

[redacted]. E che gran jazz, la «croisette» torinese avrà Steve Lacy. Il musicista arriva infatti oggi pomeriggio, come anche gli autori del video di cui è il protagonista, «Steve Plays Duke». Una preziosità musicale realizzata da Ciprì e Maresco, con Lacy impegnato, a Palermo, nell'interpretazione da sax soprano di dieci pezzi di Duke Ellington.



Pallone anti gol-fantasma

ANCONA. Dopo aver brevettato un sistema di telecamere a supporto dell'arbitro, un ex poliziotto di San Benedetto del Tronto, Gabriele Cruciani, ha riscosso l'attenzione della Fifa con un'idea contro i gol-fantasma. Ha consegnato a Zurigo il suo modello di pallone elettronico a rilevazione magnetica, che grazie ai sensori disposti sulla porta è capace di segnalare in modo incontestabile l'attraversamento o no della linea della rete: «L'ho ideato e mandato a Blatter, che si era detto interessato all'iniziativa. Questo vuol dire che presto il mio dispositivo potrebbe essere adottato sui campi di calcio. Prima tappa, indispensabile, la sperimentazione.

SERIE A: GLI ARBITRI DELLA DECIMA GIORNATA

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bari-Reggina: [illegible]	14	2	6	1	0
Fiorentina-Perugia (oggi, 15): **Treossi**	79	3	5,6	0	1
Inter-Lecce: **Borriello**	75	5	5,4	3	2
Juventus-Milan (20,30): **De Santis**	4	4	6	1	1
Parma-Cagliari: **Messina**	7	5	6,1	0	3
Roma-Lazio: **Tombolini**	64	5	6,4	2	1
Udinese-Bologna (oggi 20,30): **Trefoloni**	[illegible]	4	5,4	3	1
Venezia-Piacenza: **Collina**	129	[illegible]	6,1	2	1
Verona-Torino: [illegible]	67	5	5,6	2	1

LA [illegible] E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI [illegible] SPORTIVI E DE [illegible] STAMPA

De Santis, neo internazionale

OGGI IN TV

6,45 Pallavolo. Italia-Brasile	**Raitre**
13,00 Tmc motori	**Tmc**
13,00 Studio sport	**Italia1**
13,25 Dribbling	**Raidue**
15,50 Ciclismo. Da Milano: presentazione 83° Giro d'Italia	**Raitre**
17,00 Pallavolo. Donne: Reggio Calabria-Modena	**Raitre**
17,30 Speciale Wrestling	**Italia1**
19,00 Goleada	**Tmc**
19,35 Sci. Coppa del mondo: slalom speciale femminile, 1ª manche	**Rete4**
19,57 Studio sport	**Italia1**
20,00 Anteprima calcio, anticipo	**Raitre**
20,35 Raisport notizie	**Raiuno**
22,30 Anteprima calcio	**Raitre**
23,00 Calcio. Campionato spagnolo: Valencia-Barcellona	**Tmc**
23,00 Tmc2 sport	**Tmc2**
23,10 Tmc2 sport magazine, nel programma i mondiali di windsurf	**Tmc2**
24,00 Pugilato. Cantatore-Aoussi, [illegible] pesi massimi junior	**Raidue**
0,30 Sci. Coppa del mondo: slalom speciale femminile, 2ª manche	**Italia1**
1,00 Studio sport	**Italia1**

LA STAMPA

SPORT

Sabato 20 Novembre 1999 29

OTTO SCUDETTI IN OTTO STAGIONI BOSKOV, CRAGNOTTI, SENSI, TRAP E ZACCHERONI SPIEGANO PERCHE'

Juve e Milan, il segno del comando

Soldi, tv e Moggi ma soprattutto organizzazione

inchiesta

Marco Ansaldo

TORINO

DALLE ripartenze di Sacchi agli anticipi di Moggi, c'è sempre una ragione plausibile al dominio che la Juventus e il Milan hanno imposto sugli Anni Novanta: chi la chiama superorganizzazione, chi denaro, chi esercizio del potere nelle forme lecite o in quelle censurabili, il Milan che sfrutta le televisioni, la Juve le amicizie. Palazzo, tutto e il contrario di tutto. entrato nel polverone che ha prodotto otto scudetti negli ultimi otto anni. Dai fuochi di Simoni e di Ronaldo per una famosa sconfitta a Torino, ai dubbi dell'Ancelotti parmigiano, fino ai sospetti sparsi da Cragnotti come i suoi pelati sulla pizza sopra la rimonta del Milan la stagione scorsa.

La rabbia e gli accostamenti maliziosi si stemperano però quando si scende nell'analisi di una diarchia come si produceva solo in Spagna tra Barcellona e Real Madrid. «Vince chi è più bravo», dice Trapattoni e il concetto sarebbe lapalissiano se non parlassimo di calcio. Lui, il Trap, era assai più critico quando il Milan di Capello gli chiudeva la strada. «Parlavo di un uso improprio della tv ed era vero - spiega -. Un fallo dei miei veniva enfatizzato, un intervento di Baresi ultimo uomo non lo riprendevano mai. A parità di forza avevano un vantaggio. Ma il problema è che quel Milan aveva più degli altri e tutti noi dovevamo cercare una scusa». «A sentire chi perde non c'è mai una vittoria pulita - ironizza Zaccheroni - La Lazio meritava più di noi... All'Inter hanno rubato uno scudetto... E' sempre molto facile affidarsi a questa cultura. E' più difficile riconoscere che gli altri hanno lavorato di più e meglio. Vedendola da Udine, ho sempre creduto che la Juve e il Milan avessero un'organizzazione superiore e a Milano ne ho avuto conferma».

Organizzazione, il mito del nuovo calcio. La squadra non se ha i talenti organizzata meglio, la società trionfa se tutti i meccanismi sono oliati. Ma cos'è, in fondo, l'organizzazione? «Il contrario di un tunnel o di un dribbling. E' la pianificazione, è saper preparare il futuro e reggere meglio degli altri al presente: l'ovviare con più freddezza e con meno danni ai momenti di difficoltà», dice Zaccheroni. «Io alla Juve non ho avuto sempre e fiori: ci sono stati anni da terzo o quarto posto - ricorda il Trap - e in altre società mi avrebbero cacciato. Lì rimanevo». Però c'è stata una frattura persino crudele nel percorso della Juve. Come si sono conservati quei valori? «E' la cupola protettiva che ti concede Torino e un certo modo di essere Fiat: l'Avvocato, suo fratello... L'anno scorso avrebbero potuto gettare a mare Ancelotti per obbedire piazza, invece l'hanno difeso, imposto e sono di nuovo in lotta per il titolo».

Vujadin Boskov stato l'ultimo con la Sampdoria, a vincere il campionato prima della rossobianconera. «Perché non ci sono riusciti gli altri? - osserva -. Perchè non avevano il mio squadrone: Mancini, Vialli, Vierchowod, Katanec. Solo uno squadrone poteva contrastare con successo il potere forte della Juve e, in quegli anni, soprattutto del Milan dei grandi stranieri. Il Napoli, con la forza popolare che ha alle spalle, avrebbe potuto farlo negli Anni Novanta, ma è scomparso. La Samp, no, non poteva. Le pagano l'ambiente e una disciplina difficile da mantenere. L'Inter? Ci prova con lo stesso armi di Juve e Milan, però hanno la stessa efficacia».

Ci ha provato pure il presidente della Roma, Franco Sensi, che si è trovato spesso sulla barricata opposta alle due sorelle terribili sulle questioni della Lega, sui diritti tv. In genere sul Palazzo. «Perché loro non noi? E' un mistero glorioso - dice Sensi - però ammiro la gestione aziendale degli Agnelli: la Juve potrebbe avere potere economico illimitato, invece guarda al bilancio almeno quanto ai risultati, usa le sinergie con Canal Plus. Anche il Milan potrebbe spendere molto e in passato lo fece: poi Berlusconi si mise in politica e capì non poteva umiliare tutti, e la gestione del Milan è tornata normale. Oggi sono altri a spendere». Inter e Lazio. «Il potere economico mi sembra l'ultima tra le ragioni di un'egemonia - sostiene Zaccheroni - perché non sono le squadre che spendono di più: penso all'Inter, alla Lazio, al Parma. Sarebbe troppo facile mettere all'amo i miliardi e pescare lo scudetto».

Si torna al concetto di organizzazione. «Si sposa ad un altro elemento: la capacità di agire con un anno o due di anticipo sulla concorrenza - spiega il Trap - e qui entra pure il denaro. Voglio dire che Shevchenko è andato al Milan perché si è mosso un anno prima e ha investito 45 miliardi un giocatore che non avrebbe avuto subito. Lo feci anch'io con l'Inter di Pellegrini, quando prendemmo Matthaeus e Brehme e infatti vincemmo lo scudetto. La Juve? Ha grossi agganci politici internazionali. Mica lo scopro io che Moggi ha in mano molti procuratori, in particolare gli stranieri, e se un giocatore deve muoversi e Juve probabile che finisca lì».

Domani le regine degli Anni Novanta affrontano l'ultima sfida del decennio d'oro. «Una sfida piccola rispetto al derby di Roma. Loro hanno monopolizzato un'epoca ma anche Roma ebbe un impero che è crollato e di cui adesso non si parla più», contesta Cragnotti. E la sua Lazio saprà imitare i Visigoti e i Vandali?

COSI' NEGLI ANNI NOVANTA

I dati vanno dalla stagione 1989-'90 ad oggi

JUVENTUS			MILAN
1995, '97, '98	3	SCUDETTI	5 — 1992, '93, '94, '96, '99
1990, '95, +1 finale	2	COPPE ITALIA	1 [illegible]
1995, '97	2	SUPERCOPPA LEGA	3 — 1992, '93, '94
1996, +2 finali	1	COPPE CAMPIONI	2 — 1990, '94, +2 finali
		COPPA COPPE	
1990, '93, +1 finale	2	COPPE UEFA	
1996	1	INTERCONTINENTALI	1 — 1990
1996	1	SUPERCOPPE EUROPA	2 — [illegible], '95
	12	TOTALE TROFEI	13
SONO LE DUE SQUADRE PIU' TITOLATE D'ITALIA	26	SCUDETTI	16
	9	COPPE ITALIA	4
	2	SUPERCOPPA LEGA	[illegible]
	2	COPPE CAMPIONI	5
	1	COPPA COPPE	2
	3	COPPE UEFA	0
	2	INTERCONTINENTALI	3
	2	SUPERCOPPE EUROPEE	3
	46	TOTALE TITOLI	37

Juventus-Milan fu giocata per la prima volta il 28 aprile 1901 a Torino, sul campo di Piazza d'Armi, vinsero i rossoneri per 3-2. E' anche la gara di Campionato più disputata: 162 volte contro le 161 di Juventus-Inter

SCUDETTO · SUPERCOPPA DI LEGA · COPPA UEFA · COPPA COPPE · COPPA ITALIA · SUPERCOPPA EUROPEA · COPPA CAMPIONI · COPPA INTERCONTINENTALE

L'ultima sfida Juve-Milan: Weah supera Tudor e segna il primo dei suoi due gol

I BIANCONERI

Del Piero dà ragione a Deschamps

Alex contro il calcio che cambia: «Arriverà il giorno in cui i calciatori si ribelleranno»

TORINO

Alessandro Del Piero ha apprezzato che Deschamps, nell'intervista a La Stampa, abbia detto che non si possono chiedere miracoli agli attaccanti. E ha replicato: «La verità sta nel mezzo. Didier da anni capitano della Nazionale francese o le cose le sa dire. E' normale che attorno a certi giocatori ci siano più pretese, ma uno o due elementi possono risolvere i problemi nè essere colpevoli dei disastri, anche se i grandi hanno la capacità di determinare i risultati. Mi manca qualche gol e baratterei i miei problemi in favore delle vittorie. Ma è la regolarità della squadra che fa la differenza. Il Milan è da scudetto e dirà valiano. Sarà una grande Juve perché durante la settimana ci siamo preparati al meglio e nello spogliatoio c'è la giusta tensione». Su un altro punto Alex è d'accordo Deschamps: «E' assurdo giocare all'ora pranzo. Didier ha ragione quando dice che i calciatori prima o poi si ribelleranno a questo sistema. Bisognerà avere giudizio nel decidere come cambiare il calcio». Per concludere, ecco la Juve che affronterà il Milan: Van der Sar; Ferrara, Montero, Iuliano; Zambrotta, Conte, Tacchinardi, Pessotto; Zidane; Inzaghi, Del Piero. Intanto è ufficiale: il ritorno di Coppa Uefa con l'Olympiakos Pireo si giocherà a Palermo martedì 7 dicembre in orario ancora da definire. **[b. b.]**

I ROSSONERI

Zaccheroni, dubbi in difesa e attacco

Rischiano Maldini, Costacurta e Shevchenko Bierhoff: «So come mettere in crisi Van der Sar»

MILANO

Bisognerà attendere l'ultimo allenamento, quello di domani mattina a Torino, per sapere se il Milan potrà contare su Maldini, Costacurta e Shevchenko. I due difensori anche ieri hanno lavorato a parte, il primo per i soliti problemi al piede sinistro, che potranno essere superati soltanto con un'infiltrazione, il secondo per dolori alla schiena che stanno scomparendo. L'attaccante ucraino, da parte sua, è rientrato dalla sfida con la Slovenia pieno di contusioni, si tratta di verificare se riuscirà ad assorbirle in tempo. A casa per infortunio resteranno Ganz e Guglielminpietro.

Intanto il Milan studia come battere il portiere Erwin Van der Saar contro il quale non è mai riuscito a segnare nelle tre sfide di Champions League 1994-'95 contro l'Ajax (2-0 ad Amsterdam e 2-0 sul «neutro» di Trieste, 1-0 nella finale di Vienna). Bierhoff sembra avere la ricetta giusta: «Bisogna tirare nel "sette", è l'unico modo per batterlo. Come ho fatto io quando gli ho segnato un gol due stagioni fa con l'Udinese in Coppa Uefa». E invita i suoi compagni a dare il massimo. «Non sarà facile superare la forte difesa bianconera. Serve il tridente? Questa formula ha grandi potenzialità, ma per sfruttarla al meglio è necessario che tutti facciano i giusti movimenti altrimenti crea solo dei problemi. In questo caso è meglio arrangiarsi con due attaccanti». **[n. sor.]**

I lavori del nuovo governo della Iaaf a Monaco disturbati da una clamorosa notizia rimbalzata dalla Germania

Doping, il caso Baumann scuote l'atletica

E' stato lo stesso campione a dare l'annuncio: nandrolone Ottey ancora ferma, Sotomayor può gareggiare sub iudice

Giorgio Barberis

Inviato a MONACO

Un curioso destino sembra accompagnare le nomine presidenziali dell'atletica, che tra le varie discipline sportive è senz'altro esemplare per come, finora, ha portato avanti la battaglia contro il doping: in questo, nel giorno della rielezione di Nebiolo scoppiò il caso-Ottey, ieri nel primo giorno di mandato per il senegalese Diack ecco la nuova «bomba»: un controllo a sorpresa avrebbe smascherato l'assunzione di proibite da parte del tedesco Dieter Baumann, 34 anni, campione olimpico dei 5000 a Barcellona '92.

E' stato l'atleta a darne notizia a Stoccarda, dichiarando, naturalmente, la propria innocenza. Digel, autorevole membro del Council e presidente della federazione germanica, all'annuncio è scoppiato in lacrime ed è rientrato in patria: «Baumann per noi è sempre stato il simbolo dell'atletica pulita - ha spiegato -, delle nostre campagne contro chi ricorreva a sostanze illecite. posso credere che sia vero. Sarebbe una tragedia». positività di Baumann sarebbe dovuta a nandrolone, la sostanza che ricorre con maggiore frequenza nei recenti casi di doping. Una sostanza che, al di là delle tesi difensive degli interessati, pare sia presente in prodotti insospettabili, in vendita nei supermercati.

Arne Ljungqvist, lo svedese che presiede la commissione antidoping della Iaaf e da ieri figura anche come vice presidente vicario, mostra molta cautela e promette studi approfonditi. Anche perché il Council ieri ha adottato la soluzione che ormai gli è abituale per i casi di doping in sospeso, rinviandoli cioè a una commissione di arbitrato. All'esigenza di far pulizia si unisce infatti la necessità di non rischiare di dover pagare risarcimenti miliardari che potrebbero pregiudicare la sopravvivenza della Iaaf. Rinviato il caso-Ottey dal mancato arrivo dalla documentazione che ha indotto la federazione giamaicana a scagionare l'atleta, in ballo ci sono le vicende che hanno coinvolto Sotomayor (positivo per cocaina), Christie ed i più anonimi Cadogan, ostacolista britannico dei 400, e Margalit, saltatore in alto israeliano tutti accusati di sempre del nandrolone, ma scagionati dalle rispettive federazioni.

Questi atleti, quindi, possono gareggiare sub iudice finché la commissione d'arbitrato non avrà espresso l'inappellabile verdetto, così come accadde per la Bevilacqua.

Dieter Baumann, 34 anni, sarebbe risultato positivo al nandrolone

Sospeso invece il peista Myerscough, secondo ai Mondiali juniores, con secca presa di posizione dei britannici che sostengono che il ragazzo potrebbe essere gravemente malato e quindi costretto ad assumere farmaci proibiti. Al termine dei lavori del Council è mancata la programmata conferenza stampa in quanto Diack è scappato via per un invito a palazzo del principe Alberto. Così nell'informale comunicato quanto deliberato da parte del segretario generale Gyulai, non c'è stato l'annuncio che nei prossimi dieci la ISL sarà consulente esclusivo della Iaaf per marketing e diritti tivù, con un to che garantisce oltre 50 milioni di dollari annui. E' l'ultimo «regalo» di Nebiolo alla sua amata atletica in quanto era stato lui a condurre trattativa che ieri avrebbe potuto anche saltare, ma poi è stata approvata all'unanimità dal Council quando Jean Marie Weber, patron della Isl, ha posto l'out-out «prendere o lasciare».

Brusco passo indietro nelle trattative con Ravanelli

Il Toro cerca una torre Piace il danese Sand

Bruno Bernardi
TORINO

Il Toro vende. L'Hansa Rostock ha richiesto lo svedese Lantz e le trattative per la cessione, a titolo definitivo, del centrocampista sono molto avanzate. Per Edmando c'è un interessamento del Fulham Lo. A poco più di un mese dalla riapertura del calcio mercato, la società granata sta cercando di sfoltire una rosa troppo ampia per incamerare denaro fresco da reinvestire in qualche rinforzo. Che, salvo ripensamenti, non sarà Ravanelli, in procinto di rientrare in Italia dopo le esperienze con Middlesbrough e Marsiglia.

Penna Bianca dichiara di essere «la Torre, ma la sua destinazione più probabile sembra Roma, Milan o Parma. A fine stagione l'idea di Ravanelli in granata concorrerebbero il suo passato in bianconero, il prezzo del cartellino e l'ingaggio oneroso (tre miliardi netti l'anno) per una società che non naviga nell'oro. Lo stesso discorso vale per Ganz, anche se il milanista, trovando poco spazio in rossonero, potrebbe indurre i dirigenti a dirottarlo al Toro a condizioni favorevoli.

Più facile che il Torino si orienti su uno straniero. E a questo proposito si parla del centravanti della Nazionale danese Ebbe Sand, 27 anni, cresciuto nel Brondby di Copenaghen (la squadra che aveva lanciato i fratelli Laudrup) e passato quest'anno allo Schalke 04, che non sta brillando nel campionato tedesco. Potente, Sand è una punta capace di calibrare il gioco. Aveva impressionato l'8 settembre quando fu tra i protagonisti della clamorosa rimonta sull'Italia a Napoli. All'andata aveva segnato un gol. Valutato intorno ai 5 miliardi, potrebbe essere preso in considerazione per la prossima stagione.

Sand non è il solo nel mirino del Toro. Ma, prima di decidere la punta da mettere a disposizione di Mondonico, la società dovrà sistemare Artistico. Ciccio gol pace alla Sampdoria, che l'aveva già cercato in estate senza successo, perché l'attaccante non intendeva tornare in B. Artistico aveva accettato di essere l'alternativa di Ferrante poi, per l'infortunio, ha ceduto il passo a Silenzi che si è rivelato una buona «spalla» per l'attaccante. «Pennellone» si è rotto il braccio e sino a febbraio non sarà pronto, ma nel frattempo la crescita di Ivic ha ridotto per Artistico le possibilità di giocare al punto che probabilmente ora non gli opporrebbe più al trasferimento a Genova. Tra i partenti anche Cudini e Ficcadenti, che piacciono alla Salernitana, e Asta.

Oggi il Toro parte per Verona. Questa la probabile formazione al Bentegodi: Rucci; Bonomi, Cravero, Mailagliati; Mendez, Dinwara, Brambilla, Cozzo; Sommese, Ferrante, Ivic.

Lantz verso l'Hansa Rostock

Sci: sette centesimi fra la Cavagnoud e l'azzurra

Che sorpresa la Putzer è seconda nel gigante

Carlo Coscia
inviato a COPPER MOUNTAIN

Colpo grosso dell'Italia rosa. Karen Putzer, piccola ventunenne di Nova Levante, in provincia di Bolzano, iscritta al primo anni di giurisprudenza a Ferrara, è salita sul 2° gradino del podio nel gigante di Copper Mountain, in Colorado. Ha vinto per soli 7 centesimi la francese Regine Cavagnoud, in testa dopo la 1ª manche, ma la seconda discesa di Karen è stata fantastica. «Non ho sbagliato nulla, sentivo che filavo come il vento» ha detto l'azzurra alla fine, felice per il risultato migliore della sua giovane e promettente carriera dopo il 3° posto in superG l'anno scorso a Cortina. Karen ora sesta dopo la prima manche, preceduta anche da Isi Kostner che ha una pista facile e più adatta alle scivolatrici della discesa che alle specialiste dello slalom si era piazzata quarta. Ma Isi, nella manche conclusiva, ha commesso qualche piccolo errore ed è scivolata al 10° posto. Anche Nicole Gius, ottava a sorpresa nella prima prova, non è riuscita a ripetersi nella seconda e alla fine ha ottenuto la 19ª posizione e conferma comunque di una bella prova collettiva la squadra azzurra che ha piazzato nei trenta anche Maddalena Planatscher (21ª), Sabina Panzanini (28ª) e Silke Bachmann (29ª). Per la giovane formazione di Tino Pietrogiovanna una bella giornata, dunque, anche se la Kostner non appariva molto soddisfatta.

Oggi sulla stessa pista, e secondo le previsioni meteo anche sotto lo stesso sole, le nostre ragazze cercheranno di ripetersi in slalom, impresa che sulla carta si presenta complicata. La pattuglia azzurra è guidata da Lara Magoni che dopo aver meditato il ritiro ha deciso di farsi operare al ginocchio e di continuare la sua carriera. Insieme con lei, tanti auguri, tenteranno la sorte Milani, Biavaschi, Gius, Karbon, De Martin e Putzer.

Gigante donne: 1. Cavagnoud (Fra) 2'00"84; 2. Putzer (Ita) a 7 centesimi; 3. Dorfmeister (Au) a 22; 10. Koster a 57; 19. Gius a 1"06; 21. Planatscher a 1"22; 24. Panzanini a 2"06; 28. Bachmann a 2"05. Non hanno disputato la seconda manche Vierin, Karbon e De Martin.

E' in testa al termine del secondo turno eliminatorio

Luna Rossa senza avversari Diciannove vittorie su venti

AUCKLAND

Luna Rossa conferma la sua supremazia anche nell'ultima regata del secondo giropo di selezione per la Coppa America 2000, battendo gli statunitensi di Abracadabra, ma lo skipper Francesco De Angelis raffredda gli entusiasmi e ricorda che «al terzo "round robin" sarà difficile». La barca di Prada, che ha vinto 19 regate su 20, ora ha 46 punti, otto in più sulla seconda in classifica, America One. Ma al prossimo turno eliminatorio, dal quale usciranno le sei semifinaliste, ogni vittoria porterà 9 punti, e la classifica potrebbero facilmente rivoluzionata.

E, a parte i calcoli matematici, a Auckland si ha la sensazione che veramente i giochi siano finiti e si stia cominciando veramente a respirare l'aria di battaglia tipica della Coppa America: ne ha avuto una prova nell'ultima regata De Angelis quando, battuto in partenza da Chris Larson, skipper di Abracadabra, lo aveva quasi superato nel primo tratto, ma in boa è stato affrontato troppo irruento dagli americani che, per non andar lungo, hanno costretto a prendere una penalità, lo devuto virare e passare molto largo sulla boa. Così Larson si è preso la soddisfazione di essere uno dei pochi che sinora ha passato una boa prima di De Angelis, ma questo è stato il massimo della sua prestazione: dopo infatti gli statunitensi hanno issato uno spinnaker, mentre Luna Rossa ha scelto un gennaker più adatto al vento e alla seconda boa il team Prada aveva già 1'3" di vantaggio. Poi, non c'è stata più storia.

Il team Prada ha così concluso per ora le sue fatiche: le regate del terzo turno eliminatorio si in programma dal 2 al 12 dicembre.

Corsa rosa, via il 13 maggio

Ogni corsa il Nibali che [illegible] fans per Pantani

MILANO

Questo pomeriggio al Teatro Lirico (tivù diretta su Raitre dalle 15,50) si alza il sipario sul Giro d'Italia n. 83. Un Giro che partirà il 13 maggio da Roma in omaggio al Giubileo con una minicorona fra il Colosseo e Piazza San Pietro, andrà a Sud senza toccare la Sicilia, risalirà dall'Adriatico e affronterà le Dolomiti prima delle tappe decisive che quest'anno si snodano in Piemonte. Prima un arrivo in quota nel Canavese, poi la Saluzzo-Briançon con il Colle dell'Agnello e l'Izoard, poi ancora la cronoscalata Briançon-Sestriere con in mezzo il Monginevro. Conclusione il 4 giugno a Milano. Ancora una volta sembra una corsa disegnata per Pantani, che oggi sarà in platea ad osservare e capire quali avversari troverà sulla sua strada. Già escluso fin d'ora comunque che corrano Armstrong e Ullrich.

Pallavolo, in salita la strada verso Sydney 2000

L'Italia ko con la Russia e stasera c'è il Brasile

KAGOSHIMA

Si fa subito in salita il cammino dell'Italvolley nella Coppa del Mondo che assegna tre visti per Sydney 2000.

Dopo l'agevole debutto contro la Tunisia, gli azzurri sono stati sconfitti in 4 set da un'impeccabile Russia nella copia del match che Giani e compagni persero contro gli stessi rivali nella prima fase degli Europei di due mesi fa. Decisivo lo strapotere russo in attacco (strepitoso Iakovlev, opposto di Forlì, concittadino della nostra Ali, mentre l'Italia ha pagato la giornata di scarsa vena dei suoi martelli e il dolore alla coscia sinistra accusato da Papi sul 17-17 del 3° set.

Il ct Anastasi le ha provate tutte, inserendo anche Vermiglio (per Tofoli), Bovolenta (per Gravina), Bracci e Sartoretti, riuscendo però soltanto a portare a casa il 3° parziale dopo i due set-ball sciupati nel 2°. Purtroppo, non c'è tempo per leccarsi le ferite: alle 5,30 italiane (Raitre dalle 8,45) c'è già stata la delicatissima sfida con il Brasile.

Russia-Italia 3-1
(25-21, 29-27, 23-25, 25-18)
Russia: Uchakov 1, Olikhver 6, Chulepov 13, Iakovlev 25, Kazakov 11, Tetiukhin 17; Mitkov (libero), Guerasimov 1, Saveliev 1, Dineikin, Khamuttskikh.
Italia: Tofoli 2, Gravina 3, Papi 10, Giani 25, Mastrangelo 13, Bernardi 6; Corsano (libero), Bracci 5, Bovolenta 4, Sartoretti 4, Vermiglio 1, Giombini.
Altri risultati: Cuba-Argentina 3-0, Spagna-Canada 3-0, Corea-Giappone 3-1, Brasile-Cina 3-0, Usa-Tunisia 3-1.
Classifica: Cuba, Russia, Usa 4; Brasile, Italia, Argentina, Spagna, Corea, Canada 2; Giappone, Tunisia, Cina 0.

■ **CALCIO, VINCE IL GENOA.** Serie B, anticipo della 12a. giornata: Genoa-Empoli 3-1. Gol di Carparelli (G) al 15' pt, Manfredini (G) al 10', Saudati (E) al 13', Carparelli al 47' st. Classifica: l'Empoli resta settimo (15 punti), il Genoa sale 13° posto (12 punti).

■ **INTER,** Con il Lecce l'Inter recupera Panucci ma perde Domoraud, stiratosi a una coscia. Al suo posto, Fresi. In attacco, largo a Ronaldo-Zamorano e Vieri in tribuna.

■ **27° AI MONDIALI.** La Corea del Nord è disponibile a ospitare alcune partite dei Mondiali del 2002. Lo ha annunciato il presidente della Federcalcio sudcoreana, Chung Moon-Joon, dopo un incontro con i colleghi della Corea del Sud.

■ **SINDACATO ARBITRI IN GUERRA.** «Oggi la Federcalcio non è interlocutore valido, subentri pure il Coni, commissariando la Figc». E' guerra tra Angelo Carina, coordinatore del sindacato arbitri e Nizzola dopo la richiesta del procuratore federale Porceddu di valutare l'incompatibilità per chi ha cariche federali di ricoprire incarichi sindacali.

■ **RUGBY, JOHNSTONE CT.** Il neozelandese Bradley Johnstone è il nuovo ct della nazionale italiana. Nato a Davenport, 49 anni, sposato, 4 figlie, ha collezionato 44 presenze negli All Blacks e dal 1992 ad oggi ha guidato 4 squadre delle Isole Fiji.

■ **BASKET, ANTICIPI.** Stasera si gioca la A1 (11ª giornata, h. 20,30): Benetton Tv-Canturina Cantù, Paf Bo-Lineltex Imola, Pepsi Rn-Kinder Bo, Bipop Re-Adr Rm, Ducato Si-Scavolini Pe. 17), Muller Vr-Adecco Mi, Viola Rc-Zucchetti Montecatini, Roosters Va-Telit Ts (domani ore 20,30). Classifica: Paf 18; Kinder 16; Ducato, Viola 14; Scavolini, Adr, Zucchetti 12; Lineltex, Benetton 10; Adecco, Canturina 8; Telit, Roosters, Muller 6; Pepsi, Bipop 4. In A2, si anticipa Sice Jesi-Popolare Rg.

■ **TENNIS, AVANZA LA SVIZZERA.** La svizzera Hingis qualificata per le semifinali Masters al Madison Square Gerden. Battuta la francese Pierce 6-1, 6-2. Ora incontrerà Venus Williams che ha battuto la Schett 6-4, 7-6.

■ **IPPICA, TRIS POPOLARE.** Nella Tris di Torino (galoppo) combinazione 1-18-4. Ai 2880 vincitori L. [illegible].

I DIRITTI DI SEI FAMIGLIE FINISCONO ALL'ASTA

Il complesso di case si trova a Pessione, davanti allo stabilimento della Martini & Rossi: la maggior parte dei proprietari ha acquistato l'alloggio nel 1994, firmando con il costruttore un compromesso e versando gran parte della somma pattuita. Nonostante le promesse, non si è mai arrivati alla stipula del contratto

Molti acquirenti sono operai: «Qui abbiamo investito tutti i nostri risparmi Ora ci trattano come abusivi e gli avvocati dicono di avere le mani legate»

La casa dei sogni diventa un incubo

Pessione, dopo il fallimento del costruttore

la storia

Antonella Parotti

E' un incubo: abbiamo investito tutti i nostri risparmi in questa casa e adesso secondo la legge siamo diventati degli abusivi». Piange e si dispera Marianna Liuni, anni. Abita con il marito, Davide Rubin, anni, meccanico, e un figlio, in una di queste sei villette a schiera di via Martini a Rossi 07, a Pessione. Era la casetta dei loro sogni, immersa nel verde e a due passi da tutti i servizi», proprio come gliel'aveva magnificata il venditore il giorno che li aveva accompagnati a vedere il cantiere.

E invece, che beffa. Il fallimento della ditta costruttrice, dei fratelli Tommaso e Michele Nirta, di San Mauro, è intervenuto prima della firma dell'atto notarile. Le villette, acquistate e già in larga parte pagate, sono finite in mano al Tribunale fallimentare di Torino, che ha provveduto a metterle all'asta. E' la legge: sono i soldi recuperati, si risarciranno i creditori. E i residenti? Anche loro sono diventati creditori. Ma in attesa di riavere il loro denaro (quando? quanto?), sono costretti a trovarsi un'altra sistemazione: i nuovi proprietari scalpitano, alcuni hanno già fatto partire le procedure per lo sfratto.

«Siamo stati presi in giro dal costruttore e ci dobbiamo scontrare con un legge che tutela solo i furbi», dicono i residenti che da cinque anni lottano per salvare le loro case costate anni di sacrifici e tutti i risparmi. Certo, potrebbero partecipare all'asta e ricomprarle. Ma quanti se possono permettere, dopo avere versato 200, 250, in alcuni casi 300 milioni?

Quattro villette sono andate all'asta poche settimane fa. «Sono distrutto - racconta Luigi Dambra, 44 anni, padre di due figli -. Paghiamo al tribunale un'indennità di occupazione mensile che si aggira sulle 700 mila lire. La nostra casa è stata appena venduta e non so dove andare a vivere. Abbiamo investito tutti i nostri risparmi: centinaia di milioni. Io e mia moglie facciamo gli operai, dove li troviamo altri soldi per ricomprarla? Il risarcimento, al solito, sarà di poche briciole e chissà quando arriverà». Wanda Chiesa si asciuga gli occhi arrossati di pianto: «Ho acquistato la casa per mio figlio attraverso l'agenzia immobiliare Ghignone di Chieri. I problemi ci sono stati subito: dopo che avevo versato i soldi, il costruttore ha fatto cambiare le serrature e ha rivenduto l'appartamento una seconda volta. Ho dovuto denunciarlo e ho affrontato un processo in Pretura».

Ognuna di queste porte si apre sullo stesso dramma. E' una pena infinita entrare in queste villette linde, percepire l'odore casalingo delle pentole sul fuoco, il rassicurante calore dell'organizzazione domestica, e accomodarsi nel salotto buono per ascoltare. I protagonisti di questa storia kafkiana ricordano tutto nei minimi dettagli, ossessivamente: mentre parlano, si può solo immaginare la profondità degli abissi in cui è precipitata la loro disperazione. Raccontano di aver dovuto fronteggiare, fin dall'inizio, elettricisti e idraulici che non erano stati pagati dalla ditta: minacciavano di passare alle vie legali. Poi è arrivata l'ingiunzione che le case non erano state pagate: «Nei negozi mi chiedevano perchè l'appartamento era stato messo all'asta - aggiunge Marianna Luini -. Negli ultimi tempi sono arrivate anche le richieste di coloro che volevano visitare la casa prima di acquistarla e ci siamo sentiti dire senza mezzi termini che siamo degli abusivi».

I residenti si sono mobilitati, hanno contattato avvocati. Nulla da fare. La legge parla chiaro. «Speravamo che il giudice fallimentare decidesse di considerare valido il compromesso, ma non è stato così».

LA LEGGE

Il compromesso non basta

Quando si verifica un fallimento, il tribunale procede al sequestro dei beni del fallito e alla loro liquidazione per risarcire i creditori. Se un bene è stato venduto ma senza la registrazione da un notaio, il curatore fallimentare può scegliere se ritenere il contratto valido oppure scioglierlo: nel primo caso gli acquirenti pagando il saldo diventano proprietari a tutti gli effetti, nel secondo chi ha stipulato il compromesso è inserito nell'elenco dei creditori. Di solito il curatore sceglie la seconda opzione in quanto fa l'interesse del fallimento, cioè dell'insieme dei creditori. Tra quest'ultimi alcuni sono privilegiati, come quelli ipotecari (le banche) o gli enti pubblici.

S. Maurizio e Rosta

Rapinatori con all'arco due banche

RIVOLI

Due rapine in banca ieri nella cintura torinese.

La prima, alle 10.30, a San Maurizio Canavese. Il colpo alla filiale Crt ha fruttato 18 milioni, ma i due rapinatori sono riusciti a fuggire.

Con l'arresto dei banditi si è invece concluso quello messo a segno nel pomeriggio alla banca Sella di Rosta. I due uomini sono stati bloccati dai carabinieri di Rivoli dopo un inseguimento durato circa mezz'ora. Giovanni Fresi, 46 anni, Beinasco via Bixio 11 e Giuseppe Furchì, 35 anni, Torino via Capuana 10 entrano in azione alle 15.40. Il primo ad entrare in Banca senza problemi e si avvicina alla cassa. Il suo atteggiamento, però, insospettisce l'impiegato che blocca le due porte d'ingresso in mezzo al quale si trova ancora il secondo rapinatore. La reazione di Fresi è immediata, scavalca il bancone e mette il taglierino sotto la gola del cassiere. «Se non apri al mio amico ti faccio secco». L'apertura delle porte è inevitabile. I due rapinatori diventano nervosi, raffano quello che trovano nelle casse, 6 milioni e mezzo circa. Vorrebbero svuotare la cassaforte. «Ha un'apertura a tempo, dovete aspettare più di un'ora» spiegano gli impiegati. I due tentennano, poi decidono di mollare, afferrano per il braccio un cliente e lo trascinano fino all'uscita come ostaggio. Fuori li aspetta una Uno rossa con cui si dileguano. Ma scatta l'allarme ai carabinieri che, già sul posto, si lanciano subito all'inseguimento della Uno rossa. «Tre gazzelle della stazione di Rivoli e del nucleo radiomobile già a Rosta per una normale attività di controllo e prevenzione» precisa il tenente Donato Di Gioia. La fuga in auto si consuma fino a Rivoli, ai piedi del castello. Qui i due rapinatori abbandonano l'auto e fuggono a piedi. Per seminare i carabinieri scavalcano il cancello di una villa. Ma serve a nulla: i militari li raggiungono nel giardino della villa e fanno scattare le manette.

PROVINCIA

GASSINO, POLIAMBULATORIO. S'inaugura oggi a Gassino, in via Foratella 22, il nuovo Poliambulatorio dell'Azienda Sanitaria Locale n.7 di Chivasso, intitolato al dottor Gaetano De Serafini che fu medico condotto del paese. LA cerimonia avrà luogo alle 10.

CHIVASSO, DENUNCIATO. Nel corso di una movimentata discussione con alcuni condomini dello stabile dove abita, M.O., 50 anni, residente a Chivasso in via Togliatti, si è scagliato contro quattro persone che ha picchiato e una donna è rimasta lievemente ferita dal cacciavite che impugnava. L'uomo è stato denunciato alla magistratura per minacce e lesioni personali

CHIVASSO, BENEFICENZA. Oggi alle 14,30 presso il campo sportivo «Paolo Rava» di Chivasso, a Gerbido, incontro di calcio tra la Nazionale Italiana Artisti & Stelle dello Sport e la Nazionale di Atletica Leggera. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca.

CHIVASSO, INCENDIO. E' di origine dolosa l'incendio che ieri alle 13 si è sprigionato presso uno dei tre prefabbricati adibiti a ex centro anziani del quartiere Ina Case di Chivasso, in corso Galileo Ferraris. L'amministrazione comunale aveva già deciso di abbatterli.

SALBERTRAND, ARRESTO. Kolaj Chirim, 22 anni, albanese, con regolare permesso di soggiorno, dopo aver affittato a Susa un pulmino taxi e caricato sei suoi connazionali tutti clandestini, a Salbertrand è stato arrestato dai carabinieri perchè tentava di far espatriare i connazionali su uno dei tir fermi nell'area di servizio dell'Autofrejus.

SAN SECONDO, CONCERTO. Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Secondo, il coro Amici di Gio si esibiranno in un concerto per ricordare l'amico scomparso Giorgio Tesio. Parteciperà alla serata anche il coro Awayo di Torino, noto per la sua ricerca musicale. L'ingresso è libero.

Il colonnello Macor

Al Terzo Alpini un nuovo comandante

PINEROLO. Il colonnello Fausto Macor, da ieri mattina, è il nuovo comandante del Terzo Reggimento alpini della Brigata Taurinense. L'insediamento è avvenuto alla caserma «Berardi» con il passaggio delle consegne dal colonnello Gaetano Lombardi che lascia il Terzo per un nuovo incarico presso la delegazione di esperti italiani che opera in Albania. Da pochi giorni, il reparto è rientrato a Pinerolo dopo quattro mesi trascorsi in Kossovo, nell'ambito dell'operazione Nato seguita alla fine del conflitto nei Balcani: «Un'operazione difficile dove gli alpini italiani si sono saputi far apprezzare per quel lavoro quotidiano di pacificazione fra le fazioni ostili in campo».

Il colonnello Macor è stato per cinque anni capo Stato Maggiore della Brigata Taurinense: in questo incarico ha già trascorso alcuni mesi in Bosnia a Sarajevo, dove ritornerà il prossimo anno, quando il Terzo alpini sarà nuovamente impegnato nella missione Nato. A Pinerolo, il col. Macor aveva comandato il battaglione alpini Susa.

Oggi a Pinerolo

Video e libro sulla Scuola di Cavalleria

PINEROLO. Oggi alle 15 nel salone del Circolo Sociale di Pinerolo in via del Duomo 1, il generale Angelo Distaso, consigliere comunale delega ai concorsi ippici, presenterà un video sulla visita del Presidente della Repubblica a Pinerolo e sui due concorsi ippici, internazionale e nazionale, che si sono disputati a settembre.

Altro momento importante della giornata è la presentazione della monografia in occasione dei 150 anni di fondazione della scuola di cavalleria. Si tratta di una pubblicazione che offre una panoramica fotografica sullo sviluppo dell'equitazione, soffermando l'attenzione del lettore su una raccolta di documenti storici, conservati nel museo nazionale dell'Arma di cavalleria.

La scuola di cavalleria ha chiuso i battenti l'8 settembre del '43, ma adesso c'è un progetto per portare a Pinerolo una nuova scuola di cavalleria, che dovrebbe sorgere nella caserma Botta con lo scopo di formare gli istruttori d'equitazione.

Domani a Giaveno

Il convegno dei pompieri volontari

GIAVENO. Si svolge domani a Giaveno il primo convegno nazionale dei Vigili del Fuoco volontari. Durante l'assemblea, convocata alle 9,30 nell'aula magna dell'istituto Pacchiotti, il presidente nazionale Gino Gronchi relazionerà sui problemi di attualità inerenti al corpo nazionale, sulla riorganizzazione e la nuova agenzia regionali. Presenti all'incontro Patrizia Cologgi responsabile del comitato di volontariato presso la Protezione Civile di Roma, l'assessore regionale Ugo Cavallera, autorità civili e militari nazionali. In tarda mattinata è prevista la consegna dei riconoscimenti ai 180 vigili volontari che hanno partecipato alla «Missione Arcobaleno».

I vigili del fuoco volontari durante i due mesi di permanenza a Valona hanno assicurato il rifornimento idrico al campo profughi e hanno partecipato al salvataggio degli occupanti di un gommone, schiantosi sulle rocce, nei pressi del porto di Valona.

Secondo i sindacati

Alenia, buone prospettive di sviluppo

Le Rsu e Fim-Fiom-Uilm e Fismic - dopo un incontro con l'Alenia Aeronautica - ritengono «positive le prospettive produttive illustrate che riguardano una ripresa progressiva e continua sui programmi nuovi relativi all'Efa e al C27j e di ammodernamento di altri», ma sottolineano che è necessario che si affrontino «in appositi incontri le problematiche relative alla logistica, alla sicurezza, alla nuova organizzazione del lavoro che si prospettano negli stabilimenti di Torino». La crisi degli anni, che aveva portato a ristrutturazioni e riorganizzazioni, è quindi superata e Dario Basso della Fismic commenta: «Ci sono i presupposti perchè dal 2000 e almeno per dieci-quindici anni vi sia una fase di sviluppo come conferma l'ottimismo dell'azienda».

I sindacato - che stanno anche elaborando la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo - sottolineano però ritardi nell'allestimento del capannone di Caselle che serve all'Efa e sostengono che devono essere affrontati i temi dei tempi di lavoro e degli organici.

GS
SUPERMERCATI
domenica 21 aperti
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
TORINO:
- Via San Donato 11
- Via Madama Cristina 66
Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

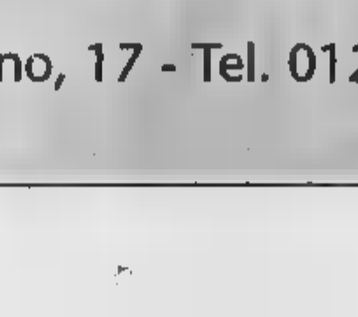
UN TAPPETO CITO VI SEGUE SEMPRE A CASA
• Un valore certificato
• Restauri e lavaggi

IN PROMOZIONE SINO AL 31/12
TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
562.96.65

VACHERON CONSTANTIN

Manufacture Horlogère. Genève, depuis 1755

Datario 31 giorni retrogrado



Giorno della settimana, data retrograda
con lancetta azionata da un pulsante
sulla cassa. Movimento automatico.
Quadrante argentato con numeri romani.
Oro bianco, oro rosa o platino.

BAROLO GIONELLI DAL 1950

Cuorgné: Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

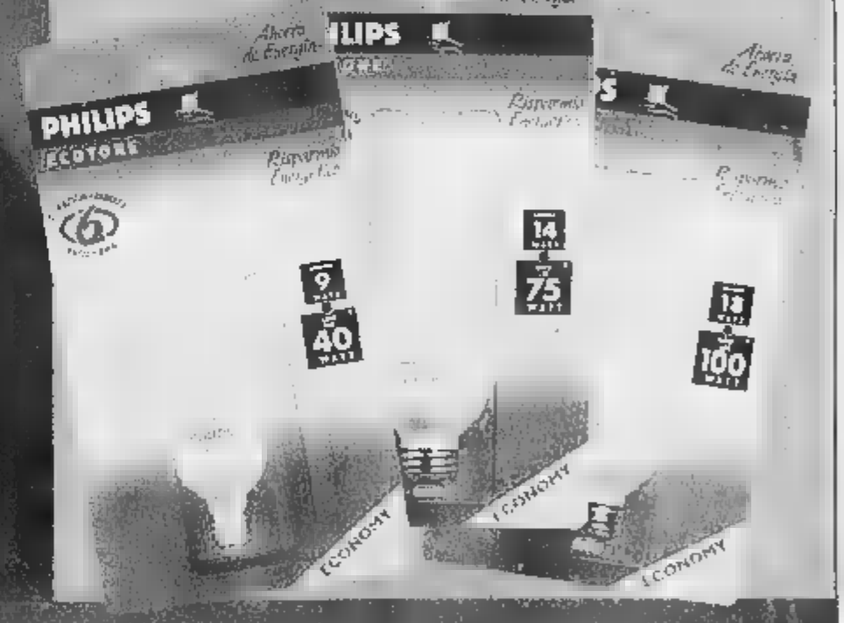
PREZZI VINCENTI

ALCUNI ESEMPI:

OLIO DI OLIVA
LT 1
£ 5.890 al LT
5.890
EURO 3,04

PRECOTTO
g 500
al kg
900
EURO 4,08

LAMPADA A
ENERGETICO
PHILIPS
E14 9W
o E27 14W
o E27 18W
9.900
EURO 5,11



DAL 15 AL 28 NOVEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
VERDUNO
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

Gratuita
Rilascio ■ Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

CARTA BENNET CLUB MONEY

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento con un ■■■ addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

www.bennet.com
8/■■■ 80 ■■■ 19/03/1960 IN ■■■ 25/10/1999.
...O ESAURIMENTO SCORTE. CON. COOP. EFF. AL ...
...NOVEMB... (NON SONO VALIDE OFFERTA VALIDA DAL 15 ...
I ■■■ POSSONO ■■■ VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCA...

Confezioni BIELLESI

anche

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-010199

Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326 - ***aperti la domenica dalle 15 alle 19***
Burolo (TO) - Strada per Viverone - Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara - Tel. 0161 78.350 - ***aperti la domenica dalle 15 alle 19***
Vercelli (The First) - Via V. Veneto, 2 - Tel. 0161 250.903
Avigliana (TO) - Omnipel - Centro Commerciale "Le Torri" - Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

Confezioni BIELLESI

Irresistibile, ■ cominciare dal prezzo.

Guidare un'Astra è un piacere irresistibile, grazie al comfort e alla tenuta di strada delle sospensioni messe ■ punto da Lotus. E grazie alla libertà di poter scegliere la 3 o 5 porte allo stesso prezzo, poi, entrare in un'Astra è ancora più facile.

Astra Club.
Guida irresistibile.

CON ABS, DOPPIO AIRBAG E CLIMATIZZATORE
da lire **25.900.000***

Su Astra SW c'è spazio per tutto. Anche per la convenienza.

Potenza, prestazioni, dotazioni di serie, tenuta di strada. Astra Station Wagon è grande in tutto, tranne che nel prezzo. Astra Club SW 1.4 16V, a 26.900.000* lire, Astra SW 1.7 TD ■ solo 28.500.000* lire.
Astra SW. Irresistibile, a cominciare dal prezzo.

Astra SW Club.
Guida irresistibile.

CON ABS, DOPPIO AIRBAG E CLIMATIZZATORE
da lire **26.900.000***

*Offerta ■■ cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31/12/99. Prezzo chiavi ■ mano, I.P.T. esclusa.

CONCESSIONARIA PER VALLE D'AOSTA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. **0125 676002**

OPEL

Attraversa l'Orco e in caso di piena dovrebbe essere chiuso

«A rischio il ponte di Cuorgnè»

Denuncia della Provincia

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Non dà garanzie di sicurezza il ponte che attraversa il torrente Orco a Cuorgnè. La struttura non è compatibile con le disposizioni della direttiva emanata dall'Autorità di Bacino del fiume Po, che nel maggio scorso ha fissato i parametri per definire che caratteristiche deve avere un ponte perchè possa essere considerato sicuro. In caso di piena o di particolari condizioni meteo, quello di Cuorgnè infatti dovrebbe essere chiuso al traffico. E gravi sarebbero le conseguenze per la viabilità e l'economia alto canavesano. Ad affermarlo sono gli assessori provinciali alla Viabilità e alla Pianificazione Territoriale, Luciano Ponzetti e Luigi Rivalta: «Nel settembre del '93 due ponti tipologicamente simili a quello di Cuorgnè e che si trovavano sullo stesso corso d'acqua furono spazzati via dalla piena. E quelle due strutture erano in condizioni apparentemente migliori di quello cuorgnatese».

Il caso è stato sollevato nei giorni scorsi dopo il silenzio della Regione sui finanziamenti (circa 18 miliardi) necessari per realizzare il nuovo ponte della città e la circonvallazione della statale 460 attorno all'abitato. Esistono, da almeno un anno, i progetti redatti dalla Provincia, ma su quei soldi non ci sono ancora garanzie. Nonostante l'assessore regionale alla Viabilità, William Casoni affermi che quelle due opere verranno inserite con assoluta priorità nel piano triennale 2000-2002. Uno spiraglio in più, ma non è sufficiente. Casoni infatti aggiunge: «Sui 18 miliardi comunque non posso sbilanciarmi, tutto dipende dall'Anas e quindi dallo Stato. Certo è che inserendo nel piano triennale i due progetti ci sono buone possibilità di avere quei soldi». La situazione, però, richiede una certa urgenza. Soprattutto a causa delle condizioni in cui si trova quel ponte. Non sono certo disastrose ma, come precisano Ponzetti e Rivalta «le condizioni statiche destano molte preoccupazioni, specie per quanto attiene lo stato delle fondazioni». Nei prossimi giorni è previsto un ulteriore incontro (se ne sono svolti due nelle ultime settimane) tra gli assessori Rivalta, Ponzetti, Casoni e l'Anas.

«Ci auguriamo che in quella occasione si possano avere notizie definitive sui 18 miliardi - spiega Ponzetti -. Soldi che per le casse della Provincia sarebbero proibitivi ma che per l'Anas non dovrebbero rappresentare un problema». Da troppo tempo si aspetta, denunciano i parlamentari locali, Livio Besso Cordero e Giuseppe Niedda. Che puntano il dito contro l'Anas: «Oltre a Cuorgnè bisogna richiamare l'attenzione sull'urgenza di alcuni interventi nel tratto di montagna della 460, interventi che sono stati oggetto di discussione e sui quali l'Anas aveva assicurato il proprio impegno». Intanto sulla sicurezza dei ponti e dopo le nuove direttive fornite dall'autorità di Bacino del Po, la Provincia sta realizzando una mappa su tutte le strutture del territorio: «Ci sono ponti che per caratteristiche tecniche sono a norma e altri che non lo sono - conclude Ponzetti -. Quello di Cuorgnè appartiene alla seconda categoria e necessita di interventi immediati».

A fianco, via Ivrea, la strada di Cuorgnè che porta al ponte sull'Orco. Sopra, Luciano Ponzetti

La Regione: priorità a quell'opera I politici canavesani accusano l'Anas

DOVE & QUANDO

MUSICA DAL VIVO. Al Subway di Cascinette (zona lago) serata di dal vivo con l'energia del gruppo degli Ellyblues.

BRACCIO DI FERRO. Con alle 22, alla trattoria «Da Charly» in frazione Sant'Antonio di Castellamonte, si svolge il primo torneo canavesano di braccio di ferro. 10 mila lire la quota iscrizione. Organizza l'Associazione piemontese Braccio di ferro. Per informazioni: 0124.515482.

VINO NOVELLO. Musica anni '70 e '80, salatini e, soprattutto, vini novelli prodotti col metodo della «macerazione carbonica» per la festa questa sera al circolo La Piazzetta di Ivrea. Per saperne di più, telefonare allo 0125.49026.

GIORNO Tradizionale appuntamento, Montanaro, con Fiera di Santa Cecilia, organizzata da Comune e circolo Endas. Bancarelle e stand nel centro storico; inoltre spettacoli di giocolieri, trampolieri e mangiafuoco, leggende, favole e tradizionale con il gruppo Polet d'la Marga (ore 11, 14,30, 16.15). Mostra di pittura del gruppo Pennelli Verdi, castagnata in via Matteotti curata dalla Pro loco; in piazza distribuzione di vin brulè e «polentata benefica» preparata dall'Endas. I commercianti allestiscono vetrine sul tema della musica e offrono articoli a prezzi promozionali. Visite guidate alle chiese, proposte dagli Amici del Castello; e alle 21, a Ca' Mescarlin, lo spettacolo «Trappola per topi» della compagnia I Soliti.

FOTOGRAFIA. Questa sera, nella chiesa di Santa Maria a Nomaglio, vengono premiati i lavori che hanno preso parte al concorso fotografico «Angoli caratteristici, mestieri e sapori tempo», organizzato dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana in concomitanza alla Sagra della Castagna nomagliese. La serata odierna inizia alle 21 con il concerto del coro La Primavera. La mostra delle opere presentate rimane aperta anche nella giornata di domani.

MUSICA DA BALLO. Le Tigri del Liscio, nota formazione da ballo canavesana, ogni sabato del periodo invernale dalle 21 alle 2 di notte sono di scena al ristorante Maxim's Bollengo per proporre divertenti serate «a tutta pista».

SPETTACOLO CABARETTISTICO. Il comico torinese Giampiero Perone è di scena, in serata, al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, dov'è in svolgimento la rassegna espositiva «Magie d'autunno», aperta ancora oggi e domani dalle 15 alle 23.

TEATRO PIEMONTESE. Al salone «Trabucco» di Castellamonte, alle 21, nuovo appuntamento della rassegna di teatro dialettale organizzata dal Circolo parrocchiale: è di scena la compagnia torinese Gatto in Tasca, che presenta la commedia «Ouat, numer bon». A Borgiallo, invece, rappresentazione inizia alle 21.15: sul palco è la compagnia «Gnet at Busano», con «A l'è mai a veino due».

Uno scorcio di Montanaro

■ **VALPRATO, SKILIFT.** E' di 5 milioni e non di 23 milioni, come erroneamente pubblicato giovedì scorso, la base d'asta per aggiudicarsi l'appalto sulla gestione degli skilift di frazione Piamprato, in Val Soana. Il termine per poter partecipare alla gara d'appalto è fissato per martedì 23 novembre.

■ **CUORGNE', INCONTRO.** Martedì prossimo alle 20,45 nel salone della Camera del Lavoro di piazza Pinelli, 15 a Cuorgnè, si parlerà di medicina omeopatica. L'incontro, dal titolo «Una medicina a misura d'uomo. Conoscere l'omeopatia», sarà coordinato dal dottor Paolo Greco.

■ **IVREA, ARCHIVIAZIONE.** E' già stato archiviato il procedimento penale nei confronti di Luciano Zignani, 59 anni, coinvolto nell'inchiesta sul consorzio di cooperative «3C» di Ivrea. Zignani, difeso dall'avvocato Demuru, all'epoca dei fatti era presidente dell'Associazione Generale Cooperative Italiane, con sede a Roma; dalle indagini non è risultato alcun coinvolgimento nella gestione delle cooperative inquisite.

■ Causa la sostituzione del sistema informatico, verranno sospese fino al 2 dicembre le prenotazioni effettuate dal CUP dell'Asl 9. Il disagio riguarda l'elettromiografia, l'ecografia urologica e le visite reumatologica, oculistica e pneumologica.

■ **IVREA, FURTO.** I giudici hanno condannato due giovani di Ivrea per furto all'interno del bar gelateria «Crema», in via Circonvallazione. Si tratta di Mario Gardis, 27 anni (difeso dall'avvocato Ferrero), e Federico Gentile, di 35 (avvocato Ecclesia). Per il primo, accusato anche di simulazione di reato, la pena è di 3 mesi di reclusione; Gentile è stato invece condannato a 2 mesi.

Il referendum tra i lavoratori approva l'accordo

Ex OpC, finita l'occupazione dell'azienda di Scarmagno

SCARMAGNO

Arriva al capolinea l'occupazione alla ex Op Computers. Domani i lavoratori lasceranno la fabbrica, presidiata da metà settembre. Ma sono comunque state decise delle iniziative per continuare a vigilare, in attesa che la nuova proprietà prenda ufficialmente possesso dello stabilimento. «Nelle salette sindacali del capannone B - dicono i segretari di Fim, Fiom e Uilm - verrà subito organizzata la presenza delle Rsu». Inoltre è stato allestito un calendario di assemblee e incontri periodici: il primo di questi è fissato per giovedì 25, alle 9.30.

Ieri, intanto, si è svolto il referendum per l'approvazione dell'accordo sottoscritto lunedì scorso dai sindacati e Carlo Pulchir, amministratore delegato di Finmek e, ora, di Ies, la società che ha rilevato l'azienda. Su 586 votanti sono stati 531 i voti favorevoli (pari al 90 per cento); 47 i «no», 8 le schede bianche e nulle. «L'eccezionale mobilitazione degli ultimi 18 mesi - dicono i sindacati - ha consentito di raggiungere un risultato positivo per l'occupazione e il futuro di Scarmagno».

Carlo Pulchir ha già chiuso anche la trattativa per il passaggio di proprietà. L'imprenditore friulano si è incontrato giovedì con i curatori fallimentari Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai e con il legale della procedura, l'avvocato Giacobbe Raniori. L'ultimo appuntamento, di fronte ad un notaio, è fissato per il 29 novembre.

(m. rev.)

Compagnia di Ivrea

Due gli arrestati dopo i controlli dei carabinieri

IVREA. Due arresti, 33 contravvenzioni al codice della strada, 3 patenti ritirate e 150 persone controllate. Sono i risultati dell'operazione di controllo e prevenzione sul territorio, effettuata l'altro ieri dai carabinieri della Compagnia di Ivrea. Agli arresti domiciliari è finito Paolo Brasi, 20 anni, di San Giusto, renitente alla leva. Nei suoi confronti la Procura di Biella aveva emesso un ordine di carcerazione, dovendo scontare ancora una condanna a 2 mesi e 2 giorni. E' accusato di rapina, invece, Francesco Gigliotti, 27 anni, di Pont Canavese (l'ordine di carcerazione è stato emesso dal gip di Ivrea). Alcune settimane fa avrebbe portato via il telefonino ad un commerciante ambulante di Castellamonte.

Gara di coreografia

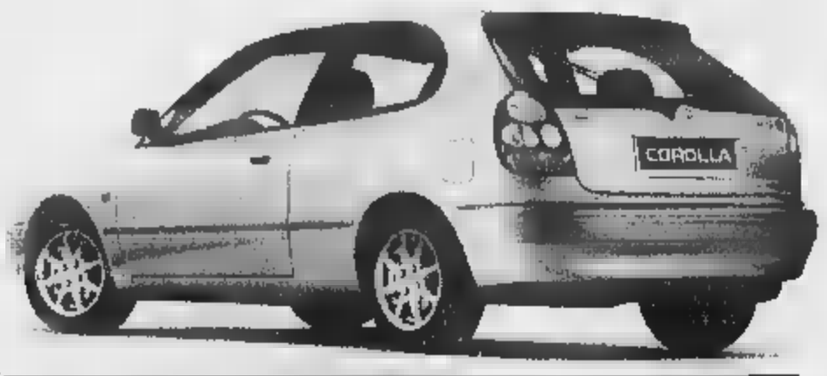
Incetta di premi per le scuole eporediesi

IVREA. Ottimi risultati per le scuole eporediesi nella gara regionale di coreografie, svoltasi nei giorni scorsi al meeting point «Olivetti» di Ivrea. A fare incetta di premi è stato soprattutto Cristina Taschi, che (con la Moving in Space Company, The Gym Dance Studio e la scuola di Settimo Vittone) si è aggiudicata il primo, terzo e quinto premio nella sezione «gruppi modern-jazz e contemporanea».

Completano la classifica la scuola Arabesque di Ivrea (secondo posto), la Julis School di Cuneo (quarto) e il centro danza Royal di Torino (sesto). La scuola eporediese Arabesque ha inoltre ottenuto il miglior piazzamento nelle categorie «singolo/duo» di danza classica e contemporanea.

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA 0839 80 11 59
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

È il momento di Toyota Corolla Clima.
Solo da noi la compri adesso e inizi a pagarla a gennaio 2000 un eccezionale finanziamento a tasso 0%.
Ma solo fino al 30 novembre.



Corolla Clima
3 porte - 5 porte - Station Wagon
In pronta consegna.
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• Doppio airbag
• Climatizzatore
• ABS elettronico a 4 sensori
• Immobilizer
• Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

NOSTRA OFFERTA £. 22.500.000

IL VANTAGGIO DEL MESE
COME NEL PREZZO
✧ COROLLA CLIMA da L. 23.500.000*
✧ FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 36 MESI TASSO ZERO**. RATA A GENNAIO 2000

**Finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 1,10%). L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.
*Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa.

Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 20 e domenica 21 novembre
Concessionaria
VOLANDO G. & C. IVREA Via Torino, 499 - tel. 0125.239497 TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

PAGLIERO
ti semplifica la vita...
www.pagliero.it
SCEGLI ON LINE LA TUA
- Auto nuova
- Auto nuova Km Ø
- Usato Autoexpert
- Linea accessori Fiat
TUTTO COMODAMENTE DA CASA TUA!
PAGLIERO
CONCESSIONARIA FIAT
DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN
IVREA E CANAVESE
IVREA - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254
RIVAROLO - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637

Contate da un lettore in via Nizza e le segnala all'Aem

Illuminazione impossibile con le 25 lampade spente

Che dire della lettrice che ha contato le lampade spente in via Nizza e le segnala a «La Mia Città» affinché l'Aem intervenga? Noi pensiamo che sia una cittadina che ama la sua città e che nel suo piccolo - o grande? - si dà da fare per migliorarla. Crediamo anche sia questo lo spirito in cui accogliere i rilievi, le proteste, ma anche i ringraziamenti, che arrivano dai lettori: una collaborazione fra chi amministra la città in tutte le sue sfaccettature e chi la vive. «La Mia Città» continuerà a fare da intermediario.

NIZZA Sono ben venticinque le lampade spente in via Nizza nel tratto compreso tra corso Spezia e via Millefonti. La «scarsa illuminazione» ci viene segnalata dalla signora Maria Bertoldo.

VIA Illuminazione a giorno sulla strada e buio sui marciapiedi; ha poco senso. Però, secondo una lettrice, in via Onorato Vigliani all'altezza del civico 89 la situazione è quella: «Probabilmente secondo chi decide la disposizione dei lampioni, i pedoni viaggiano con la lanterna».

VIA S. Dopo tante osservazioni, un complimento «per la sollecitudine dimostrata dall'Aem nel sostituire le lampade bruciate in via San Bernardino. Un intervento veramente tempestivo».

CORSO SVIZZERA. Guido Pittavino si lamenta «degli alberi sistemati nell'aiuola centrale di corso Svizzera che crescendo hanno circondato i lampioni stradali riducendo al buio vaste zone della sede stradale».

CROCETTA. Alle promesse non sono seguiti i fatti. «L'illuminazione nel quadrilatero compreso tra i corsi Stati Uniti, Galileo Ferraris, Duca degli Abruzzi e Vittorio, continua ad essere decisamente scarsa. All'inizio dell'anno, ci avevano assicurato che sarebbe stata potenziata».

VIA VERONESE. Da oltre tredici anni in via Paolo Veronese 154 aspettiamo l'illuminazione pubblica. Dice il signor Amato: «Paghiamo regolarmente ciò che c'è da pagare. Attraverso questa rubrica vogliamo che almeno questo si sappia».

REGINA. A causa dei lavori del sottopasso a Porta Palazzo, in corso Regina si formano lunghe code. Suggerisce un lettore: «Non è possibile abbreviare i tempi per chi arriva da via Consolata e allungare di conseguenza il verde per chi percorre corso Regina?».

In via Nizza, fra corso Spezia e via Millefonti, ci sono 25 lampade spente

quel

Da una lettrice arriva la richiesta di rimettere il semaforo in corso Belgio all'incrocio con via Pallanza: «Attraversare è diventato una vera e propria sfida. Peccato sia una sfida molto pericolosa. Sarebbe una gran cosa se il semaforo fosse rimesso in funzione».

Dalla signora Gallo arriva la richiesta per un semaforo in corso Siracusa all'incrocio con via Filadelfia: «Spesso, in corrispondenza della pista ciclabile, succedono incidenti».

«La pista ciclabile ha tolto parcheggi»

Rossella, giovane lettrice, vuole ironicamente complimentarsi con i fautori e pensatori delle piste ciclabili. «Hanno ridotto i parcheggi di via Filadelfia, una delle poche zone di Torino dove questo problema non esisteva. Inutile dire che le misere pianticelle stanno dando parecchi problemi per la pulizia delle aiuole. Vogliamo copiare il meglio di altre città europee ma lo si fa in ritardo e male».

Il [illegible] e i [illegible]

Con un certo imbarazzo Renato Merlo, tassista, racconta la sua esperienza con due turisti spagnoli arrivati in città desiderosi di conoscerne le bellezze: «Ho imboccato via Verdi per accompagnarli a vedere la Mole. All'incrocio con via San Massimo, davanti alla Rai, mi han chiesto che cosa era quell'edificio che è solo più uno scheletro, finestre murate, lavori iniziati e mai finiti. Non ho saputo che dire. Una brutta figura per la città».

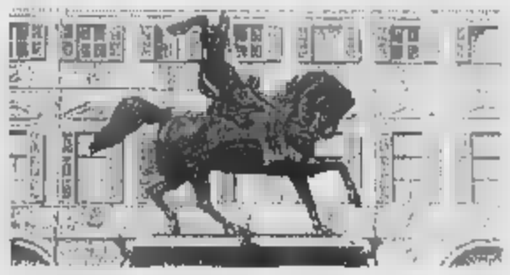
VIA BOSTON

«Corretti i tempi del semaforo»

Il 7 novembre una lettrice lamentava che il «semaforo di corso Siracusa all'incrocio con via Boston non consente ai pedoni di attraversare». L'Aem, a stretto giro di posta, risponde dando implicitamente ragione alla lettrice ma spiegando che non c'è alternativa. Dunque, secondo l'Aem, «i tempi di attraversamento pedonale sono sempre calcolati in modo da garantire al pedone l'attraversamento di almeno un tratto di strada compreso tra marciapiede e banchina spartitraffico». «Non è possibile - dice il dottor Valmaro Ciuti della direzione Aem - garantire attraversamenti completi in un solo ciclo semaforico in quanto i tempi necessari creerebbero attese troppo lunghe per i flussi veicolari e pedonali delle vie interferenti».

UNA VIA, UNA STORIA

Il fedele alleato di casa Savoia



Emanuele Filiberto nel 1577 siglò un trattato con i cantoni elvetici che gli permise di arruolare dai 6 ai 12 mila fanti

Corso Svizzera
va da largo Francia, sull'omonimo corso, a piazza Piero della Francesca

Maurizio Lupo

CORSO Svizzera è dedicato alla Confederazione che per secoli offrì al Piemonte migliaia di uomini per contribuire alla sicurezza dello Stato sabaudo. I legami militari fra Piemonte e Svizzera datano dall'8 maggio 1577, quando Emanuele Filiberto di Savoia siglò un trattato con i cantoni elvetici, che gli permisero d'arruolare dai 6 mila ai 12 mila fanti. Il Duca di Savoia incominciò con 70 guardie del corpo. Il figlio Carlo Emanuele I aggiunse la compagnia dei «Cento svizzeri della Guardia», che fino al 1830 servì a Palazzo Reale. In seguito furono svariati i reggimenti svizzeri dell'armata sabauda.

A combattere per il Piemonte giunsero valdesi, bernesi, grisoni, uomini di Uhr, di Friburgo, di Sciaffusa, di Neuchâtel, pronti a battersi contro i francesi di Torino, purché non fossero alleati della Svizzera. Vi furono gesta d'alto valore civile, come quelle del Reggimento Socin, che si prodigò in Savoia durante le epidemie del 1625. E vi furono defezioni: il generale Jean François Reding nel 1704 abbandonò il forte di Bard per agevolare l'invasione dei Francesi in Piemonte.

Una delle famiglie svizzere più legate a Torino è quella dei Pictet, oggi titolare della Banca «Pictet & Compagnie» di Ginevra. Il primo Pictet che servì il Piemonte in armi fu Jacques (1705-1786). Lo seguì il fratello Gabriel, futuro primo comandante della «Legione Truppe leggere», antenato della Guardia di Finanza.

Nacque a Ginevra l'8 ottobre 1710. A 23 anni, dopo studi in lettere, entrò nel reggimento Des Portes, assoldato dai Savoia. Nel 1734 combattè contro gli austriaci a Parma e fu ferito. Si distinse in una sortita a Pavia e guidò una carica sul fiume Lambro. Nel 1771 Carlo Emanuele III gli affidò le truppe di Torino e nel 1774 Vittorio Amedeo gli chiese di creare la Legione Truppe Leggere, per combattere il contrabbando. La Guardia di Finanza gli intitola la caserma di via Giordano Bruno 97.

GLI AVVISI

Al cimitero

Martedì, causa una doppia assemblea dei dipendenti comunali dalle 7,30 alle 11 e dalle 13 alle 16, la Divisione Servizi Cimiteriali provvederà alla prenotazione dei funerali concordando l'orario di arrivo al Cimitero dopo le ore 11,30 e dando la precedenza alle salme di persone decedute in abitazioni private o in strutture sanitarie prive di cella frigorifera. Invariate le disposizioni per i trasporti funebri fuori città, mentre per quelli in arrivo da fuori Torino l'arrivo è previsto dopo le ore 11,30. Garantita l'apertura degli ingressi principali dei Cimiteri Generali, gli ingressi sussidiari resteranno chiusi durante lo svolgimento dell'assemblea mattutina e pomeridiana. Anche gli uffici a disposizione del pubblico apriranno alle ore 11,30.

Museo risorgimento

Il Museo nazionale del Risorgimento rimarrà chiuso al pubblico mercoledì prossimo, 23 novembre, dalle ore 13 alle 19, a causa di un'assemblea sindacale.

LE FARMACIE

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Or.: 9-19,30 (12,30-15 batt. chiusi): c. G. Cesare 24; c. Racconigi 186; c. Orbassano 249; c. Giulio 37; c. Francia 35, via Asiago 10, largo Sempione 186/c; p. Galimberti 7; c. San Maurizio 67; via Giolitti 2; c. V. Emanuele 121; via M. Lessona 29, via XX Settembre 87; via Lanzo 98.
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B; p. Massaua 1, via Nizza 65; c. Vittorio Emanuele 68.
DI SERA (19,30-22,30)
via Borgaro 58; piazza Galimberti 7.
ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO

Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo

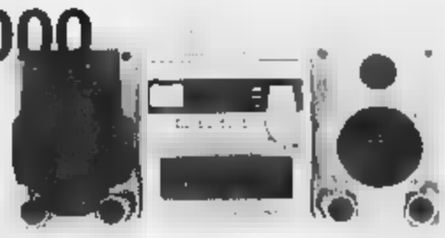
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDI' e SABATO
Solo per il mese di Dicembre aperto dal Lunedì al Sabato

TV COLOR da
£. 280.000

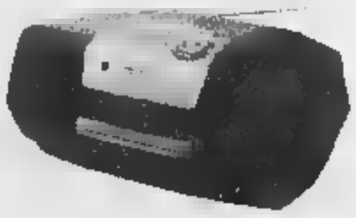
AUTORADIO da
£. 50.000

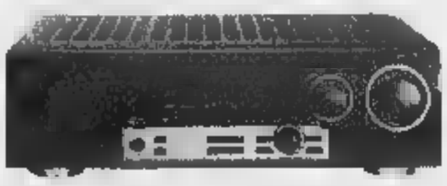
COMBI da
£. 518.000

HI-FI da
£. 320.000



RADIO REG.
LETTORE CD da
£. 190.000





VIDEOREG. da
£. 249.000

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA
STATALE IVREA / AOSTA
TEL. 0125 / 751462 - 751313

Le fotografie sono puramente indicative

Radio Dimensione Suono ITALIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875372
Trasfusioni sangue	4997.0860-7706.5583
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	728941
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	5800340

EMERGENZA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] di Finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
[illegible] (Violenza alle donne)	[illegible]

I dipinti di un monaco tibetano

ANDATE a vedere una mostra e scoprite una storia. E quella del pittore tibetano **Dugu Choegyal** [illegible]poche. Nato nel Kham, nel Tibet orientale, nel 1947 è riconosciuto come l'ottava reincarnazione dell'abate del monastero di Dugu, dove si conservavano le pitture dei suoi predecessori. Costretto a lasciare il monastero durante la rivoluzione culturale, abbandonò il Tibet portando con se alcune delle opere più belle che erano nel monastero. Solo oggi sono in mostra alcuni dei suoi lavori a tempera e acquerelli alla **Galleria Bonomo** (piazza San Apollonia, 3 tel. 065810579). La sua pittura ha una libertà espressiva non comune dove la spontaneità trascende i limiti formali e la pittura esprime l'esperienza e la visione della meditazione. Le sue opere sono ispirate ai temi della tradizione tibetana come divinità, asceti ed eremiti [illegible] contemplazione, fiori di loto, animali fantastici, paesaggi, nomadi. Sono [illegible] lizzate su carta e seta. In mostra anche alcuni tappeti disegnati dal [illegible] allievo Dime e realizzati a Kathmandu dove vive alcuni mesi dell'anno. Con i fondi ricavati dalle sue mostre, Dugu Choegyal Rimpoche sostiene il progetto della ricostruzione del monastero di Dugu nel Kham, il finanziamento del Saraha Center, un centro di studi sul buddismo tibetano e di Tara Bhir, un [illegible] ai margini della valle di Kathmandu dove i giovani monaci apprendono e praticano l'antica tradizione del Tibet. Orario dalle 17 alle 20. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible] ori	
Centralino	67101
Acea (Pubblica delle città)	[illegible]
[illegible] TI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[illegible]
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Ass.ne nazionale vittime	116
Enel	16441
Italgas	[illegible]
Pronto intervento telefonico	5299599
Telecom	183
[illegible]	
Alitalia	46954444
Meridiana	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	488.1726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177 6645-4157

Radio Dimensione Suono ITALIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ACQUATIC HELL [illegible] 06591363-0339 7916013 Viale dell'Industria Eur Fronte Luna Park Fino al [illegible] novembre Acquatic Denji Show presenta "I voracissimi Piranha - La gigantesca Piovra - I coccodrilli del Nilo - La terribile Anaconda" Alle ore 17.30 e 21.15 nei giorni festivi e [illegible]mani ca e festivi alle ore 11-16-18-21

ABACO 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A **Donne e Bluffetta... puccettine uccelline** di Mimmo Strati, Elisabetta Alaimo Alle 21.00
Sala B **Insolita ascolta** di A. [illegible] Alle 21.30

[illegible] 065757570 Via Francesco Carletti 5 **Spettacolo di Cabaret** [illegible]

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Tutto Shakespeare minuto per minuto** di e con D. [illegible]ppenna, con Ti. Fanfoni e [illegible] Bertuzzi Alle 21.00

ARCILIUTO [illegible] Anacleto 5 Tutte le serate "Mille anni di musica" pianoforte vocale e chitarra con Enzo [illegible] 22

[illegible] **IN** [illegible] Il go Argentina, 52, Martedì 23 Tarufi/Iraldi/Muppets/Pina Rausch - Teatro di Roma **Il Dido** regia e coreografia di Pina [illegible] Alle 21.00 (Prima)

ARGOT STUDIO 065895111 Via Natale del Grande 27 **Cure [illegible] Bon** di J. Sveso con M. [illegible] Franceschi Alle 21.00

CENTRO DI CULTURA POPOLARE TUFELLE Via Caprala [illegible] Domani **Il lupo c'è ma non si vede** di e con M. Cecchini Alle 17.00

CENTRO NAZIONALE DI [illegible] Dal 25 novembre presso il Teatro Greco Stage di Drammaturgia "Teatro Italiano vetrina internazionale del CNT"

CIRCO LIDIA TOGNI 063275986 - Stadio Flaminio Il circo Lidia Togni presenta **Evolution 2000** - tutti i giorni alle ore 17.00 - 21.15 Domenica e festivi alle ore 10.00 - 16.15 - 18.15

COLOSSEO [illegible] 067004932 Via Capo d'Africa 5/A **Il cappello di carta** di G. Clemenzi, con R. Garione, L. Soffizi Alle 20.30
Mucca superbolosa con M. Marighiano [illegible] 30 Ridotto **Bellavasta** [illegible] Scuccimarra Alle 20.45
Making porn di R. Larsen, con F. Canino Alle 21

DARFIX 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Della Vasca) **La scuola delle mogli** di Molière, con A. [illegible], [illegible] Alle 21.00
Domani **Il giro del mondo in 80 giorni** con F. Del Monaco Alle ore 16.00

DEI CICCI 06574261-2 Via Galvani 69 **E che ve ne vorrei questi quattrini?** di E. De Filippo e A. Curcio con A. Avallone [illegible] 21.00

DEI CONCIARI 068845953 via Tara, 3 [illegible] **Un ad otto passato** di S. Gandino con G. Rasele, A. Vanni Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, [illegible] **Aiuto!** con Franca Valeri, Adriana Asti Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta 19 **Stretch book** con Greg e Lillo (Latte e i suoi derivati) Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Giulio Agosti 0668761639 Via di Grottapinta, 19 **Orgasmo e proprietà** di e con Fio [illegible] Regia di Ammendola e Pistoia. [illegible] 21.00

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4 **L'amico di papà** di F. Scarpetta con L. De Filippo, C. [illegible] G. Carlone, M. Pagano, D. De Felice, P. Rinolo C. Buoppo Alle 21680.

DELL'ARCOLTO 0633251656 Via Velentano, 5/A. **Improvviso** di e con S. Gigli Alle 21.30

[illegible] **Sala Grande** [illegible]550 Via dei Filippini 17/A **Cuore ingelante** di J. Kitty, con S. D'Assunta, M. Margeni Alle 21.00
Omaggio a Borges [illegible] di Gigi Angelillo. Ingresso libero Alle 18

[illegible] **Sala Cutili Teatro e Sala Artaud** 066875550 Via dei Filippini, 17/A [illegible] **signor Proust** spettacolo itinerante di L. Salveti, con G. Angelillo Alle 21.30

DELL'ORSOLINO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini 17/A **L'amore coniugale** [illegible] Alle 21.00

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani 2 **Nata dall'altro mondo** Alle ore 21.15

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Napoli e ritorno** con C. Costantini Alle 17 e 21. Martedì 23 **È successo tutto in un'ora.** Alle 21 (Prima)

DI VIA SPERONI 064112267 Via Luigi Speroni, 13 **L'appartamento** di G. Calvello con A. Mostarelli, A. Coppola Alle 20.45

DUE 066786259 Vicolo Due Macelli [illegible] **Una soffitta sotto il bicchiere** di S. Parrino, con E. Nazzari, O. Carnevi Alle 21.00

DUSE 067013577 via Crema, 8 [illegible] 23 **Esseri di fumo** con E. Marcelli, F. Cerulli, regia di F. Bonomo Alle 21.30 (Prima)

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E **Re Lear** di W. Shakespeare, con Glauco [illegible] [illegible] Alle 16.30 (SP2) e 20.45 (G2)

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale 183 **Pinocchio** da C. Collodi raccontato da G. [illegible]ri Alle 10.30.

ELISEO PICCOLO 064[illegible] Via Nazionale 183 **Bolivia e dan** di E. Ioresco con E. Pozzi, F. Castel [illegible] Alle 16.30 [illegible] 5) e [illegible] (turno 6)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7 **Differenti opinioni** di D. Hare, con R. Falk. Regia di P. Maccarinelli. Traduzione di C. Poggioni. Alle 20.45. Martedì 23 **Ginny Moncada Mamma [illegible] Mamma Mimì Il responsabile delle vendite** Alle ore 20.45 (Prima)

ETI TEATRO VALLE 066880379[illegible] Via del Teatro Valle, 21 **I Petacchi** di M. Martinelli, con E. Montesano, M. N'Diaye. Alle 20.45. Lunedì **Silhouette** con P. Bovi, F. Bruschi Alle 21.00.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. **Pasquino** di C. Maggiolini. Alle 21.00 (prima)

FLAIANO 066796486 Via Stefano al Cacco 15 **Black comedy** con R. Bianli. Alle 22.15

FONDO CAMILLA 067834734[illegible] Via Camilla 44. **Il 101... ovvero i negri non dovevano** regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casani Alle 21.00

GHIONE 063[illegible] [illegible] delle Fornaci, [illegible] **I diseguali della montagna** di L. [illegible]na Ghione, Mario Maranzana Alle 21.00

GIULIO CESARE 068[illegible]513 Via G. Leonacavallo 10/16. Il Gruppo stabile Genesi presenta **I giganti** di J. Galley D'Ignazio. Alle 17.00 e 21.00

I MITI 065742240 v. Benjamino Franklin 7 (Tuscolano): due atti unici **Il mondo è piccolo... Ognuno poi [illegible]** di e con Enzo Saccina **Amori comici... cioè amorali** di Giancarlo Pierpi, con [illegible] Barbuto, Marcello Rinaldi. Alle ore 21.

IL TRASCELLO 065881021 Via [illegible] Cairoli 72/78. Per il decennale del Teatro Trascello 1989/1999 **Ulisse** di C. Fischmann e R. [illegible] Alle 21.00

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4 Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anni [illegible], ottimi molto strade** con Mary Cipolla Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart Alle 22.30.

ISTABILE DELL'UMORISMO 068416057 Via Taro 14 **Tutti pazzi per Anton** di D. Grangia, con G. Russo al pianoforte [illegible] 21.00

LA CHANSON 0648731641 go Brancaccio, 82/A. Il trio Favole Longuis in **Se accendi la Tv** con L. Di Mauro ed il Balletto "Roxy Star" Alle 19.30 e 22.30

LE MASCHERE ASS[illegible]. TALIA 0668[illegible] Via Aurelio Saliceti 1/3. Domani **I cavalieri della Tavola Gloconda** Alle 16.30

MANZONI 063223634 Via Monterobio, 14. **Amore e chimica** con Pamela Villoresi, Pietro Longhi. Regia di S. Giordani. Alle ore 17.00 e 21.00

MARIONETTINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Pelliccia - Ma un bambino si può lasciare su orso .** Alle 16.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. de Fabriano, 17. Venerdì 26 [illegible] **petulanti notte mezzanotte** con Anna Marchesini. Alle ore 21.00 (Prima)

PALLADIUM 065160[illegible]077 P.zza Bartolomeo Romano, 8 **Enrico Brignano Show** Alle 22.00.

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. **I pagani in[illegible]** con P. Barra, E. Cannavale. Alle 21.30 (S2)

POLITECNICO [illegible] Via G.B. Tiepolo, 13/a **La gioia di big** da [illegible] Dei' testo e regia di M. Prospero Alle 21.00 (Prima).

PRATI 063974050[illegible] Via degli Scipioni 98 **L'amico del diavolo** di Peppino De Filippo, regia di F. Gravina con F. Gravina, L. Mangano. Alle 17.30 e 21 Tutti i lunedì [illegible] **ai concerti** con i Pandemonium Alle 21.00

ROSSINI 066802770 Piazza S. Chiara, [illegible] di A. Alfieri. Con A. Alfieri, P. Merlino, M. Pallani, L. Greco. Alle 17.00 e 21.00.

[illegible] 0632[illegible]32 Via Podgora, 1. La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta **Il metello immaginario** di Molière. Alle 21.00

SALA PETRELLINI 065757488 Via Rubattino, 5. (Avverso ai soci) Mercoledì 24 **Pellegrino che vaneggi a Roma** Alle 21.00 (prima)
Sala Aldo Fabrizi: **Il nonno deve lo metti?** di C. Cavaterra Alle 21.00

SALA TESTACCIO 065755482 Via R. Gessi 8 Sala Teatro **La donna che vorrei nessuno mi tolga** di P. Daumale, con le Sbandate (M. C. Floretti, L. Frazetto). Alle 21.30
Saletta **Doppio misto senza gelato** di M. Iapi, con M. Carbuccio, S. Cipolletta Alle 21.00

[illegible] 066798269 [illegible] Due Macelli, 75. **Buffoni** di Castellaccio, Pingitore, con O. Lionello, Marchetto, Ma. Dovi, M. Mezoni Alle 19.30 e 22.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 Enrico Montesano in **... e nessuno mai che c'è lì** Music con Barbara [illegible] Garlner [illegible] 30.00 (SA3) Botteghino dalle 10-13/15.30-19

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **La lezione muta di Peter Von Kant** [illegible] Werner Fassbinder, con M. Morosini, G. Trasselli. Alle 21.15

STABILE DEL GIALLO 06303111335 Via Cassia, 871 **L'ospite inatteso** di A. Christie Alle 20.00 e 22.30

[illegible] 06322432 Via Podgora, 1. La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta **Il metello immaginario** di Molière. Alle 21.00

SALA PETRELLINI 065757488 Via Rubattino, 5. (Avverso ai soci) Mercoledì 24 **Pellegrino che vaneggi a Roma** Alle 21.00 (prima)
Sala Aldo Fabrizi: **Il nonno deve lo metti?** di C. Cavaterra Alle 21.00

SALA TESTACCIO 065755482 Via R. Gessi 8 Sala Teatro **La donna che vorrei nessuno mi tolga** di P. Daumale, con le Sbandate (M. C. Floretti, L. Frazetto). Alle 21.30
Saletta **Doppio misto senza gelato** di M. Iapi, con M. Carbuccio, S. Cipolletta Alle 21.00

[illegible] 066798269 [illegible] Due Macelli, 75. **Buffoni** di Castellaccio, Pingitore, con O. Lionello, Marchetto, Ma. Dovi, M. Mezoni Alle 19.30 e 22.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 Enrico Montesano in **... e nessuno mai che c'è lì** Music con Barbara [illegible] Garlner [illegible] 30.00 (SA3) Botteghino dalle 10-13/15.30-19

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **La lezione muta di Peter Von Kant** [illegible] Werner Fassbinder, con M. Morosini, G. Trasselli. Alle 21.15

STABILE DEL GIALLO 06303111335 Via Cassia, 871 **L'ospite inatteso** di A. Christie Alle 20.00 e 22.30

STABILE DEI COMICI [illegible]24406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Sottosopra** con A.M. Otieri Alle 21.30
Sala B: **Una gatta dal[illegible]** piera di M. Pappagallo Alle 21.30. Prenotazione obbligatoria

TEATRO D'ORSI 067[illegible] via Labicana, 42. **Causa forza maggiore** di F. Venturini Alle 21.

[illegible] **CAMERA DI ROMA** [illegible]814484 via le Trastevere, 112. **Scott** di S. [illegible]

TEATRO E MUSICA [illegible] CIRCO [illegible] Via Gran Paradiso 33 Tel. 06822820 Venerdì 26 **Pur bi lo Guarta** gara canora Alle ore 21.00

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 via G. Zanazzo, 1. **L'amico ritrovato** (Il Ragazzo Nudo) di F. Uhlman adattamento e regia di R. Zorzut. Alle 21.00

TEATRO SAN FRANCESCO SAVERIO Via Cornione 4 (Garbatella) Domani **A posto così** serata Alle ore 18.00

TEATRO [illegible] DEL [illegible] PINCIANO 06853012[illegible] Giulio Papini 21 **Il settimo di ripensa** di S. Fayad Regia di A. Setzu con A. Serra Alle 21.00

TEATRO IN SICILIA 06[illegible]617-0668[illegible]444 Via Garibaldi, 30. **Cocò è** [illegible] di Cesare Belisto, con la partecipazione di R. Agostini. Musiche di P. Coletta. Regia di G. Venturucci [illegible] 21.00

TEATRO TENDA 0644236382 Via Benevento, 23 **Gentiluomo amici io dici a tua sorellina!!!** con M. Bruno, S. Zecca, M. Lops. Regia di S. Zecca. Alle 21.00

TEATRO TIRSO DE MOLINA 068411827 Via Tirso, 89. **The prolezione day** Alle 21.00. Domani **Angelo custode[illegible] e Andrea** Alle 22.30

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16 [illegible] Pirandello: **Cotta la ringrata** di D. Benelli con I. De Marco, P. Nicolani. Alle 21.00

VILLA[illegible]VIDETTO 065744194 Via Monte Tescaccio, 97 Dal mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con Giusy Valeri Alle 21

VERME 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La comp. La Pluviana presenta **Cappuccetto rosso** regia di P. Parisi Alle 17.30

[illegible] 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8 **Un posto con tutto il resto di** E. Valcre, con M. Wertmuller Alle 21. Sala B: Rassegna Under 13 [illegible] **al papà** con L. De Filippo Alle 15.30

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 Al Teatro Brancaccio (via Merulana, 244) "La Bohème" di Puccini, M° Concertatore Marco Balderi Alle [illegible]

[illegible] **CECILIA** 0668801044, Via Vittoria 6. [illegible] nessa la Chiesa San Carlo ai Catinari Festa di Santa Cecilia alle ore 17.00
Domani all'Auditorium di via della conciliazione concerto dell'Orchestra [illegible] Toscana, dir. [illegible] Ferro. Musiche di Stravinsky [illegible] Prokofiev Alle 17.30 (turno A)

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia 118 Presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile [illegible] Fabriano, 17) Giovedì 25 L'Orchestra del Festival Internazionale presenta "Benedetti Michelangeli" diretta da A. Orizio esegue musiche di Mozart [illegible]ni, Rossini. Alle [illegible]

ACC. [illegible] SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118 Sono iniziati i corsi strumentali ad arco ed collaborazione con il Quar [illegible] Bernini e corsi di strumento a fiato in collaborazione con Roma[illegible]

ACC. ROMANA G'ORGANO CÉSAR FRANCK 06853533[illegible]6 v. Ulfeile, 11 Domani per i "Concerti al Cristo Re" (viale Mazzini 32) concerto di R. Dioletta e S. Agostinelli Musiche di [illegible] Gounod, Brahms ed altri. Alle 17.30

ADRIANA [illegible] 066[illegible]824 [illegible] 1° maggio Domenica 28 al Park Hotel Villaelerata via Tuscolana, 341 (Grottaferrata) Roma Concerto di Santa Cecilia. Alle 17.30

[illegible] [illegible] [illegible] [

PRIME VISIONI

RISTORO LOCALE CON ...IONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il Fight Club di Brad Pitt e Edward Norton

EDWARD Norton non dorme più da tante notti che è tentato dal suicidio. Il medico, anziché curarlo, gli consiglia, per dare un termine di confronto al suo male, di frequentare le riunioni dell'associazione di uomini mutilati dei testicoli per via del tumore. Lui ci va, li conosce, partecipa ai loro rituali di confidenze, abbracci, pianti e comincia a frequentare altri gruppi di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) trovando nel loro dolore la quiete di cui ha bisogno. Dolore è quello che provano gli iscritti al Fight Club, circoli dove gli uomini si sfidano facendo a pugni non come sul ring ma come nelle lotte di galli e cani. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos e la disperazione contemporanee», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali anticonsumi, anticapitalisti, anti-cultura industriale.
Tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk, il film cupo è visivamente meraviglioso, ha grande tensione, proclama idee puerili e pensieri ovvii, ha strutture narrative elementari e sgangherate, è veramente molto violento.

FIGHT CLUB
di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter. Produzione americana, 1999.
[Cola di Rienzo, Mignon 3, Lux 1, Maestoso 2, Warner Village 2]

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Iosseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili
[Mignon 1]

AMERICAN. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate
[Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Cineland 2, Doria 1, Europa, Gaiazi Marte, Gardan, Madison 3, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village II e 18]

A VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce all'improvviso di un carabiniere ed entra in crisi
[Atlantic 3, Broadway 3, Capranica, Cineland 13, Empire, Empire Due, Reale 2, Royal 2, Savoy 3, Warner Village 10]

AMOR NELLO SPECCHIO. Drammatico. Nel 1500 l'autore teatrale mette in scena a Parigi una commedia che trae spunto dalla gelosia tra due donne, sua moglie e una giovane attrice
[Cineland 9, Holiday, Warner 8]

APPASSIONATE. Commedia. Il piemontese Tonino De Bernardi filma un viaggio a Napoli tra passato e presente
[Eden 2]

ASINI. Commedia. Claudio Bisio è Alibio, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di fuggire dalla città e andare a vivere in un convento di frati
[Drive In, Jolly]

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali make. l'esperimento li rende più intelligenti, vigili e, soprattutto, pericolosi
[Academy Hall, Ambassade 2, America, Cineland 11, Etoile, Excelsior 3, New, Odeon 1, Royal 1, Warner Village 1 e 11]

. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di rendergli ugualmente protagonista senza che se ne accorga
[Alhambra 2, Cineland 8, Dilile Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 1, 4, Odeon 2, Warner Village 7]

CIELO. Commedia drammatica. Nel 1957 un giovane della provincia americana sogna di costruire razzi per lo spazio e, quindi, per la Nasa il padre si oppone
[Alcazar, Cineland 5, Fiamma 2, Warner Village 13]

DESTINI (INCROCIATI). Drammatico. Il nuovo di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, si tradivano
[Alhambra 1, Cineland 6, Dolle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Gaiazi Venere, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village 12]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
[Barberini 3, Giulio Cesare 3, Madison 3]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai poteri paranormali
[Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 1, Ciak 1, Cineland 3 e 7, Doria 2, Excelsior 1, Fiamma, Gregory, Giove, Golden, Gregory, Lux 3, Madison 2, Missouri 1, Pasquino, Reale 1, Ritz, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tiffany Rossa, Warner Village 4, 8 e 14]

IL VENTO PORTERA' VIA. Drammatico. Disarmato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
[Nuovo Sacher]

JAKOB IL BUGIARDO. Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale, in un ghetto ebraico della Polonia occupata l'intraprendente Jakob (Robin Williams) s'inventa la «radio delle buone notizie»
[Archimede, Eurcine 4, Quattro Fontane]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con ex funambolo di coltelli che conosce una ragazza si vuole suicidare. Tra loro nasce un rapporto d'amore
[Greenwich 2, Quattro Fontane 1]

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts.
[Admiral, Alhambra 3, Ambassade 3, Atlantic 6, Barberini 4, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 12, Eden 1, Gaiazi Saturno, Missouri 2, Paris, Sala Trohi, Universal, Warner Village 5 e 15]

. Thriller. Christopher Lambert è un poliziotto che indaga su un serial killer
[Apollo, Odeon 3, Savoy 4]

THE ASTRONAUT'S WIFE. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al ritorno sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.
[Cineland 14, Dolle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Lux 5, Maestoso 3]

. Thriller. Esordio alla regia dell'ex fotografo David Bailey, racconta di una donna che vive in paranoia in una strana
[Madison 4, Quirinale 2, Trianon 4, Tristar]

---

v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 4...
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. ...

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Cinema per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 06...
Ciao d'ottobre di ... Johnston; con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario: 15.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0644241254
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario: 14.45-17.20-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 14.45-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 0654609901
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con ... Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. ...
Sala 2 **Blu profondo** di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario: 16.15-18.25-20.35-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 0645216168
Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. ...

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 06...
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 16.15-18.00-20.10-22.30 L. ...
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.00-17.25-19.55-22.20 L. 12.000
Sala 3 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.35-0.30 L. 12.000
Sala 4 **Cinque** di Myrna Fennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. ...

APOLLO
via dei Cerchi 11 tel. 0688412...
Resurrection di Russell Mulcahy; con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
via Arquimede 71 tel. 0632427...
Jakob il bugiardo di Peter Kassovitz; con Robin Williams, Alan Arkin. Orario: 15.00-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

Via Cicerone 19 tel. 0632...
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676...
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. ...
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **...** di Marc Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.30 L. ...
Sala 5 **Antz** di ... con Gérard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. ...
Sala 6 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele ... 06687...
Sala 1 **... ti sposo** di G. Muccino; con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ...
Sala 2 **Autunno tra le nuvole** di Timothy Hutton; con Kevin Bacon, Cathy Moriarty. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25 26 tel. 0648227707
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.45-17.55-20.15-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 2 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee; con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. ...
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.00-19.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 4 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00-0.15 L. 12.000
Sala 5 **Amore a prima vista** di Vincenzo ... con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 6 **... vita** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario: 14.50-17.20-20.05-22.40-0.45 L. 12.000

CINEMA DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685...
La gabbianella e il gatto di Enzo d'Alò. Orario: 15.30-17.00-18.30-20.00 L. 8.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685...
La gabbianella e il gatto di Enzo d'Alò. Orario: 15.30-17.00-18.30-20.00 L. 8.000

DEI ... SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685...
Getting to know you - Conoscendo e conoscerti di Laurence Shyder. Orario: 20.40-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via ... Matteucci, 49 tel. 06332...
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30
Sala 3 **Fight club** di ... con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 4 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30

DORIA
Via ... Doria 52/A tel. 0639721445
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 15.30-17.40-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.00-19.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto ...** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.25-19.50-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 24 tel. 0627...
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. ...
Sala 1 **...** di Marc Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 12.000

Piazza Capranica 101 tel. 066...
... e prima ... di Vincenzo ... ; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ...

CAPRANICA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0669...
Rose a pistole di Carlo Aquilino; con Anna Amendola, Duccio Giordano. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. ...

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il sesto ...** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel ... Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. ...
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CINEMA D'ESSAI ... oggi
Borgo Santo Spirito 75 tel. 0668...
... di Bertrand Tavernier; con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario: 15.15-18.20-20.30-22.40 L. 12.000

CINEMA DI PIAZZA
Piazza ... di Pietra tel. 0633...
Fight club di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 16.45-19.45-22.30

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685...
La gabbianella e il gatto di Enzo d'Alò. Orario: 15.30-17.00-18.30-20.00 L. 8.000

DEI ... SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685...
Getting to know you - Conoscendo e conoscerti di Laurence Shyder. Orario: 20.40-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via ... Matteucci, 49 tel. 06332...
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30
Sala 3 **Fight club** di ... con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 4 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30

DORIA
Via ... Doria 52/A tel. 0639721445
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 15.30-17.40-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.00-19.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto ...** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.25-19.50-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. le Degli Archi 6/9 tel. ...
Asini di Antonello Grimaldi; con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0632...
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13...
Sala 2 **Appassionate** di Fausto De Bernardi; con Asia Forle, Anna Buanfiglio. Orario: ...-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

Via Stoppani 7 tel. 068070245
Destini incrociati di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin ... Thomas. Orario: 16.15-19.45-22.30

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 06841719
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala ... Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Europa 44 tel. ...
Amore a prima ... di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 15.30-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

Piazza in Lucina 41 tel. 06...
... prefetto di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. ...

EUROPA
Via Nizza 32 tel. 0644...
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario: 17.00-19.45-22.30
... **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30
Sala 3 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 4 **Jakob il bugiardo** di Peter Kassovitz; con Robin Williams, Alan Arkin. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 06...
American pie di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. Viv del Carmelo 2 tel. 0652...
Sala 1 **Il sesto ...** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. ...
Sala 2 **Studio 54** di Mark Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ...
Sala 3 **... profondo** di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario: 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 06...
... Bruce Willis, Haley Joel Osment. ... Orario: 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

V. Cassiodoro 47 tel. 06487...
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich; con Johnny ..., Charlize Theron. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30
... **Cielo d'ottobre** di Joe Johnston; con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Matti 10 tel. 0661...
Gio... **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mar... **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercoledì **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee; con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saluto **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venerdì **Destini incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. ...

GARDEN
V.le Trastevere tel. 0658...
... **pio** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

Via Palermo 24 tel. 0644...
Lock di Guy Ritchie; con Sting, ... Orario: 15.30-17.50 ...

Via Giulio Cesare 149 tel. 0639...
Sala 1 **... Incrociati** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: ... 20.15-22.45
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.15-18.45-22.00

GOLDEN
V.le ... 06/1049...
**Il ... di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

GREENWICH
Via Bodoni ... 0657...
Sala 1 **Milano - Dogma 3** di Soren Kragh Jacobsen; con Iben Hjelje, Anders W. Berthelsen. Orario: 15.15-17.00-18.50-20.40-22.30 L. ...
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
... **Cinque di mezzanotte** di G. Muccino; con ... Muccino, G. Sanfelice. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 0663...
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 0685...
... nello specchio di Salvatore Maira; con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moron 3 tel. 0658...
Sala 1 **Il viaggio di ...** di Atom Egoyan; con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario: 20.15-18.20-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Jean Marie Giraud con Simone ... Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 a seguire corto "Una grande emozione" L. 13.000
Sala 3 **L'amante perduto** di Roberto Faenza; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ...

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232170.
Sala 1 **Destini ...** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. ... 17.00-19.45-22.30

Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve ... Murphy. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 3 **Anini** di Antonello Grimaldi, con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30
Sala 4 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30

...
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30
Sala 2 **... Incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario: 17.00-19.45-22.30

LUX MULTISCREEN
Via Mascagni/Puccini 39 tel. 0636...
Sala 1 **Fight club** di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. ... 15.15-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **Le ...** di Khyentse Norbu; con Orgyen Tobgyal. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000 **Last night** di Don McKellar; con Don McKellar, Sandra Oh. Orario: ... 0.30 L. 10.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con ... Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **Grey Owl - Sulo grigio** di Richard Attenborough; con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.45 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 5 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. ... 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
... **Come te nessuno mai** di G. Muccino; con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 0654...
Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.45-18.00-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel ... Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario: 15.10-17.10-19.10-22.30 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 4 **The Astronaut's wife** di David Bailey; con Con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. ...
Sala 1 **Destini ...** di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott ... Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Fight club** di David Fincher; con Brad ... Orario: 17.00-19.45-22.30
Sala 3 ... di Rand Ravich; con Johnny Depp, Charlize Theron. ... 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Bowfinger** di F... Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. ...
Chiuso per ...

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 0668559403
Sala 1 **Addio terrorismo** di Otar Iosseliani; con Arvo Tarassishvili, Loy Nevina. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'amante perduto** di Roberto Faenza; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ...

MISSOURI
Via Bembo 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
... **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
... **Cinque di mezzanotte** di G. Muccino; con ... Muccino, G. Sanfelice. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

MODERNO
Piazza della Repubblica, 44 tel. 0648880285
Chiuso per lavori

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 0678102271
Blu profondo di Renny Harlin; con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

...
Via in Lucina 16g tel. 0686...
Sala A Rassegna Med Filmfestival 99 **Bollywood-Friend** di Ventura Pons. Orario: 9.30 **Segolina** di Goran Rebic. Orario: 16.00 **Sedje Dito-Lo straniero** ... di Tony Gatlif. Orario: 18.00 Film vincitore "Espressione artistica". Orario: 20.30 Film vincitore "Il pubblico premia". Orario: 22.30 Ingresso con raccolta fondi
... Rassegna Med Filmfestival 99 **Svegliati Ned** di Kirk Jones. Orario: 9.40 **Journey to the sun** Orario: 16.10 **Zona di guerra** di T. Roth con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario: 18.10 Film vincitore "Premio Amore e psiche". Orario: 20.10 Film vincitore "Menzione speciale". Orario: 22.30 Ingresso con raccol...

NUOVO ...
Via L. Ariosto 1 tel. 0656818116
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami; con B. Dourani. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

ODEON MULTICINEMA
Piazza Jacini 22 tel. 06362981...
Sala 1 **... profondo** di Renny Harlin; con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 **Bowfinger** di Frank Oz; con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 **...** di ... Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.15-17.40-20.20-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino; con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000 **Last night** di Don McKellar; con Don McKellar, Sandra Oh. Orario: ... 0.30 L. 10.000

... NELLI
v. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Inside the actors' studio: Sidney Lumet. Orario: 15.00 Inside actors' studio: Shirley Mc Laine. Orario: 16.00 Inside actors' studio: Anthony Quinn. Orario: 17.00 **Viva Zapata!** di Elia Kazan; con Marlon Brando, Jean Peters. Orario: ... **Mickey one** VO di Arthur Penn; con Warren Beatty, ... Orario: 20.30 L. 15.000

PARIS
Via M. Grecia tel. ...
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 0658803672
Il sesto senso VO di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. ... 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647415...
Sala 1 **Le ragazze sul ponte** di Patrice Leconte; con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ...
Sala 2 **... di ...** di Bertrand Tavernier; con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. ...
... **Il bugiardo** di Peter Kassovitz; con Robin Williams, Alan Arkin. ... 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Jakob** di Aki Kaurismaki; con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
... tel. ...53.
Sala 1 **Studio ...** di Marc Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. ...
Sala 2 **The Intruder** di David Bailey; con Con ... Gainsbourg, Charles Powell. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 06...
Studio 54 VO di Marc Christopher; con Mike Myers, Salma Hayek. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658...
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce ..., Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **... e prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. ...
Il ... con ... - Complicità la luna di Tony Goldwyn; con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il ... senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: ... 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. ...
Il ... di Pollock di Atom Egoyan; con ... Hoskins, Elaine Cassidy. Orario: ... 16.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sidney 37 tel. 065812884
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar; con ... da Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 0685...
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. ...

ROXY MULTIHALL
via Luciano, 52 tel. 0630...
Rufino **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Zalino **Cinque** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. ...
Smeraldo **Autunno tra le nuvole** di Timothy Hutton; con Kevin Bacon, Cathy Moriarty. Orario: 16.20-18.20-20.35-22.40 L. ...
Tepario **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. ... 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **... profondo** di Renny Harlin; con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Am

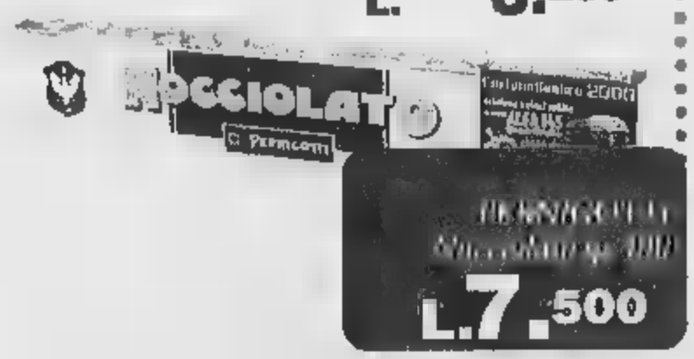
A Pozzolo dal 18 novembre al 5 dicembre

La convenienza dà spettacolo su centinaia di prodotti

ALCUNE OFFERTE:

1500 kg
Filettone di merluzzo salato al Kg
L. **12.800**

[redacted] pezzi
MEC PALMIERI
Cotechino gr 500
L. **3.250**



3500 pezzi
LAVAZZA
Caffé qualità Oro gr 250x2
L. **6.900**

40 pezzi
NOKIA
mod. 3210 Telefono cellulare dual band, autonomia 50 ore in stand-by, display grafico, funzioni orologio, sveglia, calcolatrice, carica batteria.
L. **369.000**

40 pezzi
FOPPAPEDRETTI
mod. Gulliver stendibiancheria pieghevole
L. **199.000**

30 pezzi
PARKA UOMO WOOLRICH ARTIC
Colori blu, nero e beige taglie dalla S alla XL
L. **549.[redacted]**

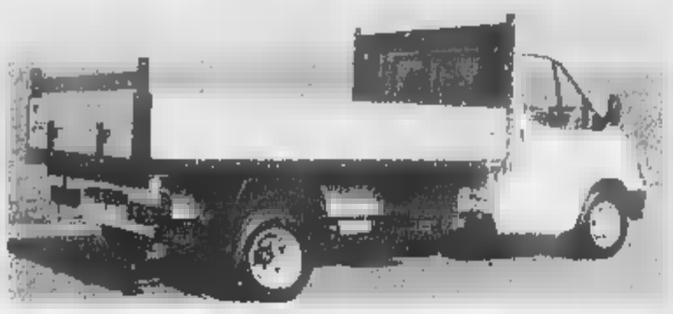
ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA	DO
APERTURA	[redacted]	9	9	9	9	9	9
CHIUSURA	20	20	20	20	20	20	20

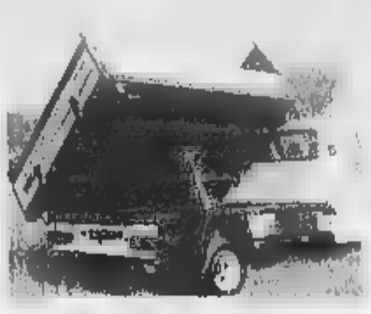
[redacted] - TEL. [redacted]

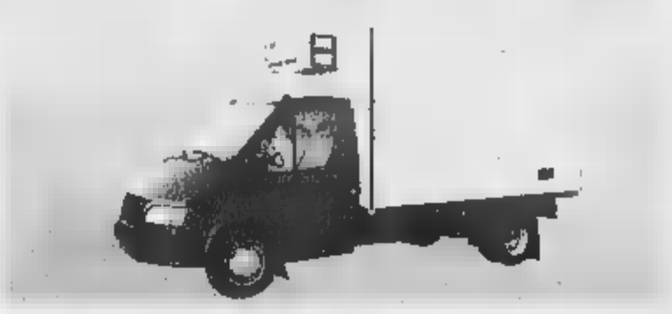
iPER
Il paese della grande i

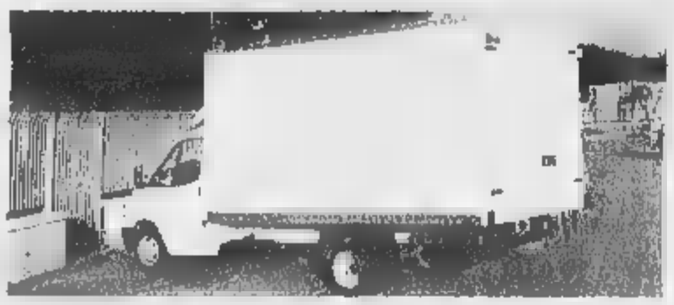
Paterna

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA









VEICOLI COMMERCIALI?

Non aspettare che sia troppo tardi:

➥ **Pensaci subito, ci separano solo 42 giorni al 2000**

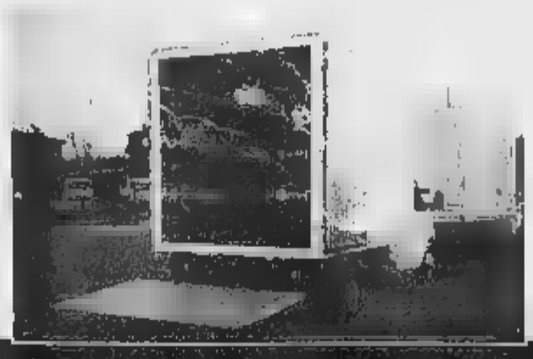
➥ **Scegli una soluzione subito!!! Non avrai sorprese a fine anno**

➥ **Leasing operativo.**

➥ **Noleggio a lungo termine.**

➥ **Pagamento senza interessi.**

Ford Credit



Sede e Vendita:

Sp. Marengo, 13 - Alessandria - Tel. 0131 234022

Assistenza e magazzino ricambi:

"La Cupola" Cso Carlo Marx 196/bis - Alessandria - Tel. 0131 210001

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME [illegible] E [illegible]

PUB[illegible] DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0131 44.55.22

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

SCONTI FINO AL 70%

STRAMBI

ADV

PELLICCERIA

CAPI IN VISONE
MONTONI
[illegible]
PIUMINI [illegible]
CAPI IN PELLE

Dal 27 Ottobre 1999
1999 Presento 2000

OLTRE 1000 CAPI SCONTATI
PELLICCERIA STRAMBI CASALE MONFERRATO
VIA SAFFI, 7 PARCHEGGIO P.ZZA CASTELLO

junior comunicazione

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti
per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato.
Ma non fare il furbo: solo col [illegible] Piemonte U.H.T.
della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione
(Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per [illegible] la qualità [illegible] centrale.

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

Quando
La Qualità
costa meno !!!

CONTINUA LA GRANDE
VENDITA DI TAPPETI
PERSIANI A PREZZI
MAI VISTI
OFFERTA VALIDA FINO AD
ESAURIMENTO MERCE.
ALCUNI ESEMPI:

QASHQAI PERSIA 300X200 560.000
TABRIZ PERSIA 300X200 650.000
MASHAD PERSIA 300X200 650.000
QUCHAN PERSIA 200X120 490.000
QUCHAN PERSIA 200X70 290.000
PASSATOIE PERS. DA L. 400.000

DOMENICA APERTO

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Oro, incenso, mirra,

Bingo 10 e Lotto.

Da **lunedì 22 novembre** La Stampa vi porta fortuna*. Ogni **lunedì**, per **quattro settimane**, vi regala la cartolina per partecipare a **Bingo 10** e **Lotto**. La cartolina si compone di **due parti**:

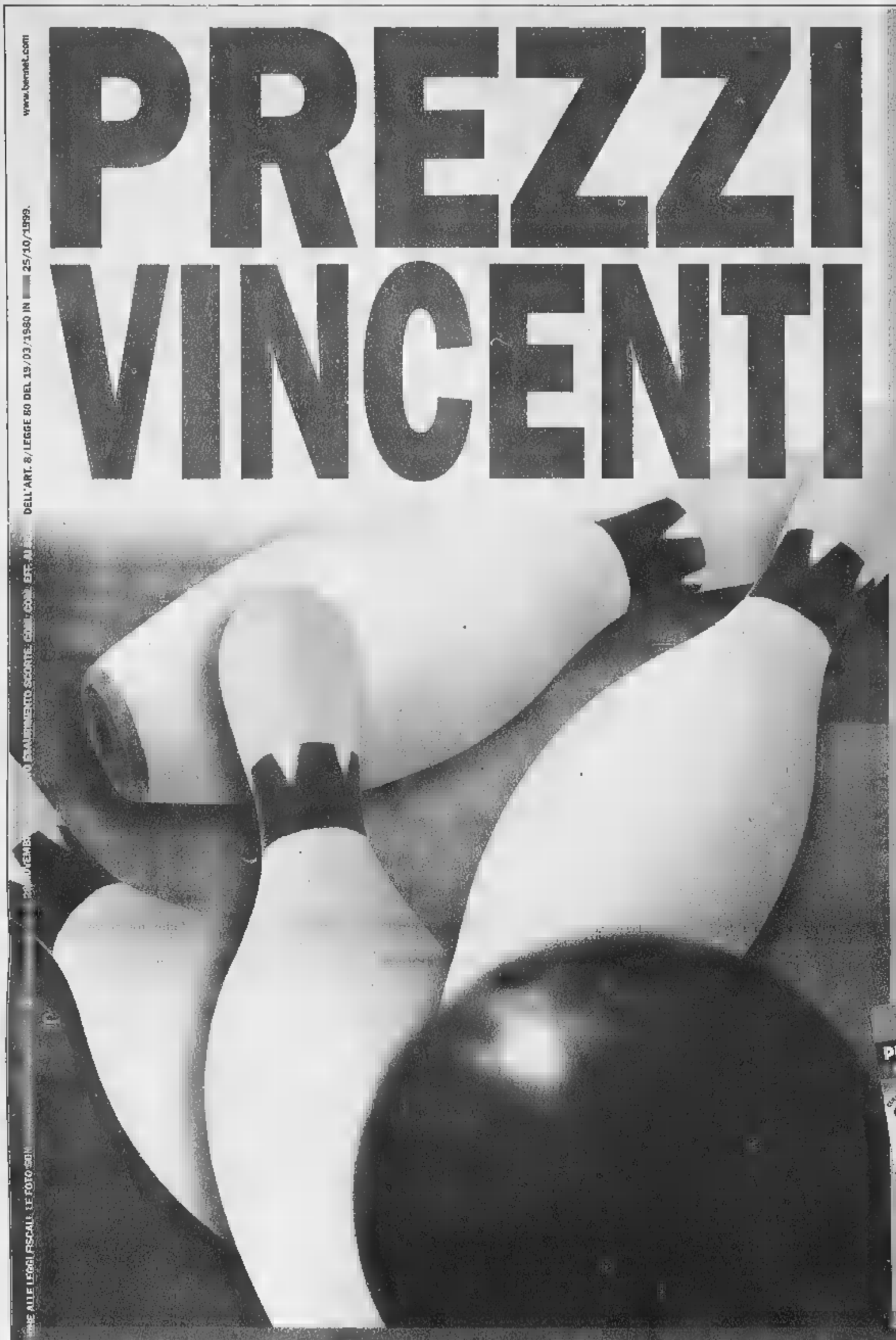
- **la parte superiore** per giocare a **Bingo 10** con 10 numeri. Ogni giorno La Stampa ne pubblica 7. Teneteli d'occhio: se nell'arco della settimana escono tutti i vostri 10 numeri, avete fatto Bingo e potrete vincere fino a 100 milioni.
- **la cartolina di auguri**, da spedire a chi volete. Chi la riceve trova 3 numeri che saranno giocati al **Lotto**, sulla ruota indicata, sabato **15 gennaio 2000** e potrà vincere fino a 100 milioni.

Buona fortuna e Buon Natale da La Stampa a voi e ai vostri amici.

* *Leggete il regolamento dettagliato pubblicato tutti i giorni su La Stampa. Il gioco è limitato a Piemonte e Valle d'Aosta. L'offerta è riservata al canale edicola*

BINGO 10 più Lotto
LA STAMPA

PREZZI VINCENTI



ALCUNI ESEMPI:

OLIO DI OLIVA MONINI
LT 1
£ 5.890 al LT

5.890
EURO 3,04

COTECHINO PRECOTTO MONTORSI
g 500
£ 15.800 al kg

900
EURO 4,08

LAMPADA A RISPARMIO ENERGETICO PHILIPS
E14 *9W*
o E27 *14W*
o E27 *18W*

9.900
EURO 5,11

DAL 15 AL 28 NOVEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
[illegible] (AL)
BIELLA
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi
[illegible]
VIGLIANO BIELLESE [illegible]
Centro Commerciale Vigliano

bennet

UN MONDO DI BENE

CARTA BENNET CLUB

CARTA BENNET CLUB MONEY

Gratuita
Rilascio ■ Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club ■ in più pagamento con ■ unico addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

www.bennet.com

L'OFFERTA È VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON ESCLUSIONE DEI PRODOTTI SOGGETTI A VENDITA SOTTOCOSTO AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 60 DEL 19/03/1980 IN ■ 25/10/1999.

SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATO AI CLIENTI ■ NEL RISPETTO DELLE NORME ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SON

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

VIDEURO

*Eff. Comm. Ex legge 80/80 e 130/91 inizio 30/10/99 scadenza 11/12/99
*Le foto dei prodotti sono puramente esemplificative

VIA GORIZIA, 58

Tel. 011.3272244 r.a.

Solo OGGI

FERRO DA STIRO A VAPORE
ROWENTA
L. 19.900

RADIOREGISTRATORE

DOPPIA CASSETTA L. 99.900
STEREO L. 89.900
100 PEZZI DISPONIBILI

LIQUIDAZIONE TOTALE

100 pezzi DISPONIBILI

TV COLOR PORTATILE 14"
CON TELECOMANDO

100 pezzi!!
SOLO OGGI
L. 169.000

... e grande festa dei prezzi su migliaia di articoli delle migliori marche.

OGGI RASOIO RICARICABILE L. 1000 200 pezzi

Attenzione
solo per oggi
SABATO 14 NOV.
ORARIO CONTINUATO

LAVATRICE
3 kg. tasto 1/2 carico
Termostato automatico
Solo oggi

L. 299.000

L. 99.000
50 pezzi!!

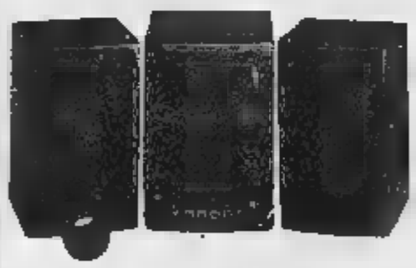
HI-TEL TELEFONO
SENZA FILI OMOLOGATO

PHILIPS ASPIRAPOLVERE
1300 WATT
Solo OGGI

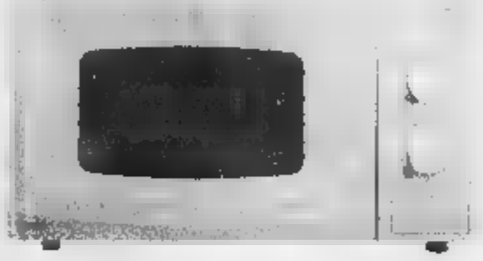
L. 109.000

L. 349.000

VIDEOREGISTRATORE
4 testine
mono/hi-fi e telecomando

L. 149.000

MICRO HI-FI
CD + radio telecomando

FRIGORIFERO
doppia porta
L. 299.000

L. 159.000

FORNO ELETTRICO VENTILATO
17 litri 750 Watt

Garantisce il tuo acquisto
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER
Burolo di Ivrea - Chieri - Moncalieri - Torino

TORINO: C.so San Donato, 44/C - Tel. 011/437.33.66 r.a. • MONCALIERI (TO): C.so Trieste di Bologna, 19/21 tel. 011/64.58.12 • BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingresso Via Betazzi, 1/3 Tel. 0125/57.988 CHIERI (TO): Centro Commerciale "Il Gallo" Via Rossi di Montelera, 51 - Tel. 011/94.71.185

SPREMIAGRUMI
L. 14.900

PHON 1000 Watt
L. 9.900

L. 9.900

ROAL COMPUTERS

COMPUTER, PERIFERICHE, SOLUZIONI INTEGRATE HARDWARE E SOFTWARE, RETI, INTERNET PROVIDER

RIVENDITORE AUTORIZZATO SISTEMI EVERGREEN

PC economico

Middletower ATX
Mainboard Pentium II ATX QDI PMA 370
CPU Intel Pentium II Celeron 400 Mhz
64 Mb DIMM 100 MHz
HDD 4.3 Gb EIDE U-DMA Samsung
FDD 1.44 Mb - Cd Rom 50x
Scheda Audio Sound Blaster con casse 150W
Scheda Video Intel AGP 3 Mb
Tastiera Italiana con simbolo Euro
Mouse Seriale con tappetino
1 anno di garanzia

MONITOR SVGA 15" A PARTIRE DA: L. 330.000 Iva inclusa

L. 1.150.000 Iva inclusa

ABBONAMENTO INTERNET
FULL TIME
FINO A 56 K
1 CASELLA E-MAIL
1 MB SPAZIO WEB

LIRE 258.000 IVA INCLUSA

SOFTWARE PARTNER

TeamSystem
computers software

IL SOFTWARE GESTIONALE PER AZIENDE E COMMERCIALISTI CON PIÙ DI 30.000 INSTALLAZIONI IN TUTTA ITALIA PRONTO PER L'EURO E L'ANNO 2000

VASTO ASSORTIMENTO GIOCHI E ACCESSORI PER PC E PLAYSTATION

PC LINEA GOLD

Case Middletower ATX Gold CE
Mainboard QDI BrilliantSound VIA DIMM 66 ATX
CPU Intel PENTIUM III 450 512 Kb Cache
64 MB DIMM 100 MHz
HDD 8.4 Gb EIDE U-DMA Samsung
FDD 1.44 Mb
Cd Rom 50x
Scheda Audio SB CREATIVE LIVE con casse 180W
Scheda Video SAVAGE 4D 16 Mb AGP
Tastiera Italiana PS2 con simbolo Euro
Mouse Logitech Ps 2 con PAD
2 anni di garanzia

con DVD 6X 32 X e VOODOO 3 3000 con uscita TV + L. 200.000 Iva inclusa

L. 1.800.000 Iva inclusa

VIA CADUTI DELLA LIBERTÀ, 18 - 15057 TORTONA (AL)
TEL. e FAX 0131.814624 - E-MAIL: roal@simcity.it

Se volete risparmiare sui costi, spendete due parole con un TIM Business Promoter.

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

PUNTI VENDITA
C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363
TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814

UFFICI E MAGAZZINI
TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.812470 FAX 0131.820391

Per migliorare l'efficienza della vostra azienda parlate con un TIM Business Promoter: scoprirete i vantaggi di SOLUZIONE AZIENDA MOBILE e gli ulteriori benefici degli accordi TIM con le principali Associazioni di Categoria. Perché il TIM Business Promoter è un professionista della comunicazione mobile, capace di proporre le soluzioni più innovative. Proprio come serve

TIM

show

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

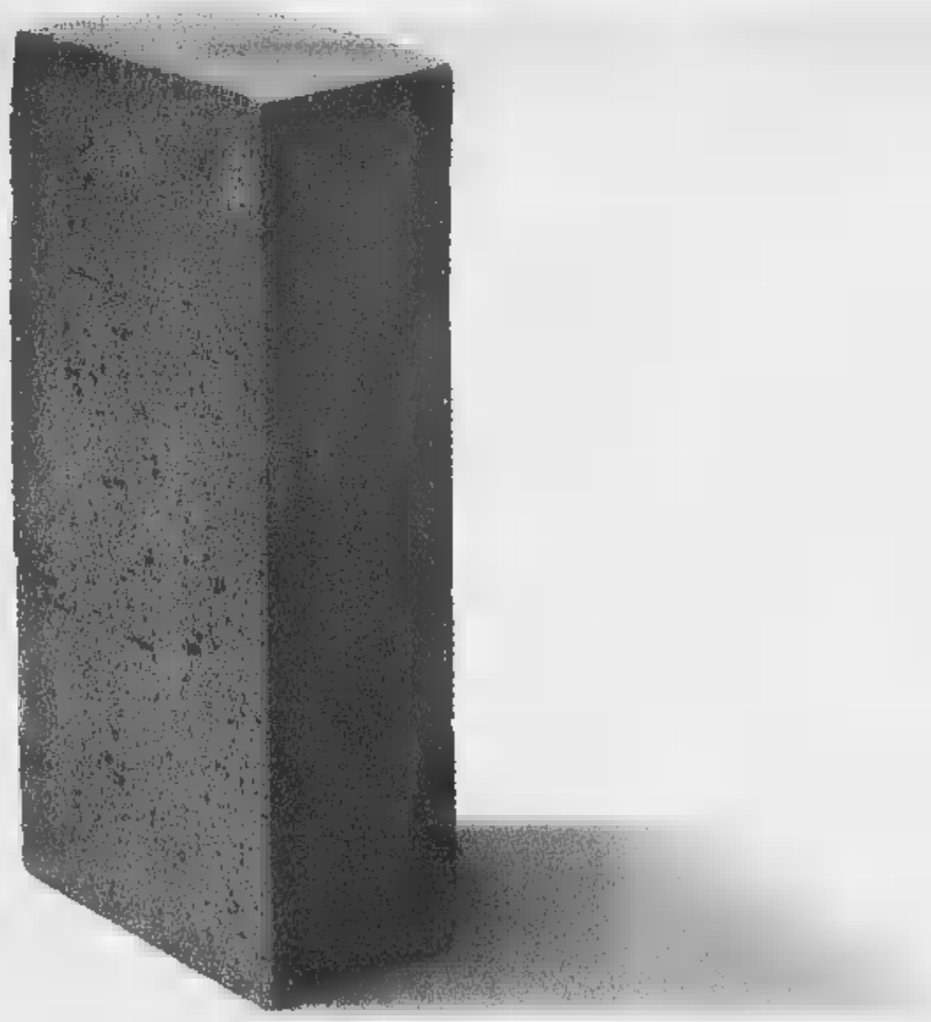
di offerta immobiliare e business.

Immoshow
è il primo salone dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le [illegible] di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con **LA STAMPA**

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Gianni [illegible]

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, contro i soli 10-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore in Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, a singhiozzo, poco dopo le 2, ma ancora ieri mattina si registravano lunghe code per smaltire il blocco.

Se la causa scatenante è stata [illegible] nevicata in Francia, peraltro non eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, «impantanati» nella realizzazione degli ultimi 11 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento del traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che oggi registra un ritardo di [illegible] anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 3000 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente del governo francese, con 3 miliardi [illegible] franchi, per evitare [illegible] fallimento della società che la stava realizzando, la Sftrf (So[illegible]té française du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

La parte ancora in costruzione, dove giovedì [illegible] è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, da Saint Michel all'autoporto di Freney, ora diventato in parte un enorme cantiere. La vicinanza della montagna e del fiume Arc non ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, come [illegible] stato fatto più a valle. Così una statale, già angusta, deve sopportare il traffi[illegible] locale, quello cantieristico e la valanga di Tir che si è riversata sul Fréjus dopo la chiusura del Bianco. A ottobre la media giornaliera è stata di 4526 veicoli pesanti, con un incremento del 95,39 per cento rispetto [illegible] '98. Le auto sono state 2368, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, non è stata neppure rallentata l'attività del cantiere in Francia: anzi, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: [illegible] 14 luglio 2000 il tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «grandeur» dei cugini francesi potrebbe subire un duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato e viabilità precaria significa alzare la possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si sono messi di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte delle capre», sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché impediti dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle [illegible] quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallasse, direttore di esercizio della Sitaf - ma dalla parte italiana avevamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto di Susa, le [illegible]ie per oltre 6 km. Non ci sono stati segni di intemperanza: i camionisti ormai sono abituati, il cellulare li aiuta a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo». La Polstrada di Susa ha messo sull'autostrada quattro pattuglie, due la polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle [illegible] impegnati sulla viabilità ordinaria.

Purtroppo le prospettive per il futuro del Fréjus non sono ottimistiche. Mentre il traffico aumenta, il governo francese ha annullato la gara di preselezione dei progetti per la riapertura del tunnel del Bianco: come dire che siamo tornati indietro al 23 marzo. Otto mesi [illegible]. La promessa del nostro ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 20[illegible] il passaggio in Val d'Aosta, si rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus si prospetta un lungo e [illegible]cile inverno. Unico a guadagnarci è il bilancio della Sitaf.

ANDAMENTO PASSAGGI AL TRAFORO DEL FREJUS 1999

Mese	Automobili	Tri+Bus	Totale	% su '98
GENNAIO	55.298	61.947	117.233	+ 4,13
FEBBRAIO	45.824	75.687	121.511	+12,44
MARZO*	57.350	95.771	153.212	+27,59
APRILE	83.295	132.052	215.347	+70,97
MAGGIO	71.855	122.926	194.781	+67,79
GIUGNO	67.099	134.512	201.611	[illegible]
LUGLIO	[illegible]	[illegible]	233.629	+69,44
AGOSTO	14[illegible]	76.914	[illegible]	+62,84
SETTEMBRE	77.969	101.101	[illegible]	[illegible]
OTTOBRE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+87,48

* Il [illegible] del Bianco è chiuso dal 23 marzo

IN BREVE

PIE[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] personale, chiuso il Castello di Racconigi

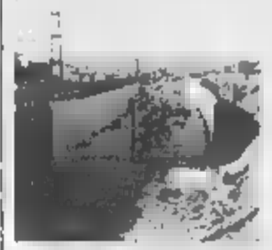
RACCONIGI. Manca personale e il castello dei Savoia (foto) [illegible] apre. Domani [illegible] maniero di Racconigi non sarà aperto dalle 9 alle [illegible]. Dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali [illegible] Architettonici di Torino - a nome [illegible] ministero per i Beni [illegible] le Attività Culturali - ieri è stata inviata una lettera al personale di custodia del castello. Si legge: «Visto che il contingente d'organico del castello [illegible] Racconigi non consente di dotare il [illegible] di domenica 21 novembre delle unità necessarie a garantire in condizioni di sicurezza l'apertura al pubblico del complesso, si dispone la chiusura per il turno di domenica dalle 9 alle 13. La Suprintendenza si sta adoperando per risolvere il problema delle successive domeniche».

Sindaco, incompatibile lavoro e assessorato

BORGOMANERO. Incompatibilità con le deleghe da [illegible]ore per il sindaco ed il vicesindaco della città. Pierluigi Pastore, ingegnere, ha dovuto lasciare la delega all'urbanistica a Gianni Barcellini; il vice Piercarlo Fornara, geometra, ha dovuto lasciare la delega [illegible] lavori pubblici ad Enzo Bobice. La comunicazione dell'incompatibilità fra assessorato e professione è giunta ieri dal Ministero dell'Interno.

Aeroporto di Albenga Entrano gli albergatori

SAVONA. L'unione provinciale albergatori di Savona ha acquisito, partecipando all' operazione di aumento del capitale sociale, una quota del 3% della società di gestione dell' aeroporto di Villanova d'Albenga Secondo gli albergatori «le possibilità di sinergia fra aeroporto [illegible] turismo [illegible] evidenti» e con il potenziamento dello scalo il mercato turistico tedesco diventa sempre di più alla portata di Albenga



Biella, stanziati 4 miliardi per risolvere il traffic[illegible]

BIELLA. L'amministrazione comunale [illegible] Biella ha investito quasi 4 miliardi per il potenziamento della rete stradale della zona Ovest. E la spesa prevista per costruire vicino a Città Studi un nodo viario che convogli il traffico di attraversamento verso la tangenziale Biella-Mongrando e per smistare verso lo stadio la circolazione veicolare diretta verso Sud. Ieri il progetto ha compiuto un netto passo avanti: sono state completate le campate del ponte che scavalca il torrente Bolume. La prima parte del progetto secondo il vice sindaco Diego Presa «sarà ultimata entro l'estate». Il nuovo millennio [illegible] più esattamente il 2001, dovrebbe portare un netto miglioramento al traffico di Biella

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl a «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

Il provveditore agli studi Marina Bertiglia

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

LE ASPETTATIVE DEI GIOVANI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE IN FABBRICA?

[illegible]

NO

[illegible]

Fonte: Scuola Media Statale "Demonte" di Castello

PERCHE' LA FABBRICA NON PIACE

E' UN LUOGO LUGUBRE.	[illegible]
E' UN LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE	27,5%
L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO	13,26%
IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO	21,9%

I LAVORI PREFERITI

IMPIEGATO	29,8%
OPERAIO	10,6%
ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE	21,3%
IMPRENDITORE	38,3%

Maria Teresa Martinengo

«Il lavoro di cui noi abbiamo bisogno non piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è un dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata Nazionale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale ha avuto come momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito contestata dal segretario [illegible]a Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre la realtà è molto cambiata, offre possibilità di crescita notev[illegible]. Di conseguenza: «La disoccupazione reale è al [illegible]. Il dato del 12% non tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, [illegible] conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazione». Dunque, «la catena di montaggio continua ad essere vista come catena, come manette», ha ironizzato Lerner. E D'Antoni, collegato in videoconferenza: «Oggi abbiamo scoperto che in pratica non c'è disoccupazione in Italia. Peccato che la [illegible]i di Pininfarina [illegible] corrisponda alla realtà. La verità [illegible] che domanda e offerta di lavoro non si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, non viene scoperta la vera vocazione dei giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto [illegible] vista rispetto [illegible] collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Molti i [illegible]i al volantino dell'Uds su cui era scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutarci ad orientarci per [illegible] nostro futuro. Sappiate però che del vostro orientamento fatto [illegible] parole come "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" [illegible] sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, trattenuto a Roma da impegni di gove[illegible]: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e non c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi [illegible] mani, a [illegible] nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora: «Siamo contrarissimi a che la scuola si trasformi in un centro [illegible] formazione professionale, anche [illegible] stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà di scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio occorre favorire la libertà delle famiglie che per condizioni economiche possono scegliere solo in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». Ha aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I meno soddisfatti, ieri, sono stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani '99 ha concesso pochi spazi. E Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per «un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica del provveditore Marina Bertiglia: «E' uno sbaglio non aver coinvolto gli insegnanti sul tema dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. Il linguaggio è troppo tecnico? La scuola ha comunque la sua organizzazione».

Nella prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich e Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Auteri (Commissione Università di Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione di Telecom) avevano discusso sulle possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, [illegible] cooperazione [illegible] «job placement».

Scudiere

«Disoccupazione vera emergenza»

Vincenzo Scudiere*

Ci sono posti di lavoro liberi? Pininfarina ci dica dove e sicuramente ci saranno centinaia di torinesi, tra cui tantissimi giovani, che correranno a prenderli. Mi sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzone che diceva: il lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo di non dover sentire più.

Purtroppo i problemi [illegible] sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina; la disoccupazione esiste come sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entra[illegible] [illegible] mondo del lavoro e di uomini [illegible] donne che il lavoro l'hanno perso per crisi o ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta [illegible] prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano che quella della disoccupazione è una grande emergenza di questa zona del Paese e quando si tratta di fare convegni scoprano che il problema non esiste. Ci vorrebbe un po' di [illegible] [illegible] non posizioni così al[illegible]enanti.

La disoccupazione è questione complessa. Sono le donne a soffrirne maggiormente e sicuramente esiste anche un problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che viene loro offerto, magari precario e dequalificato. Ma questo non ha mai impedito di accettare una occupazione anche se non è quella desiderata come dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci sarebbe bisogno di una risposta seria; sarebbe necessario capire come coniugare quanto si apprende [illegible] i bisogni delle imprese le quali però non possono limitarsi a offrire solo risposte legate alla deregolamentazione. Sarebbe il caso anche che insieme, imprese e sindacato, si riuscisse a dare ai giovani un'idea [illegible] po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

*Segretario generale Camera del Lavoro di Torino

Castiglione ricorda «Nuto» e Pavese

CASTIGLIONE FALLETTO. Sarà ricordata oggi, in occasione della presentazione del libro «Fumatori di carta. Nuto e Pavese» l'amicizia tra Cesare Pavese e Pinolo Scaglione, il «Nuto» protagonista di «La Luna [illegible] i falò» (Cantine Gigi Rosso, ore 17,30). Interverranno Piero Bianucci, Piercarlo Grimaldi, Roberto Leydi, Roberto Longo, Gigi Marsico.

Le «Dolci terre di Novi» tra vino e cioccolato

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30 nei locali dell'ex Stan[illegible] la rassegna «Dolci terre di Novi», promossa dal Comune, dalle associazioni agricole, dai panificatori e dal Polo dolciario per promuovere i prodotti dell'enogastronomia locale. La mostra sarà aperta tutti i fine settimana, fino al periodo natalizio. In concomitanza, fino a giovedì, anche la Fiera di Santa Caterina.

Morto in Kosovo, Sanremo [illegible] l'addio all'agente Gavino

SANREMO. Tutta la città ha dato ieri l'estremo saluto a Marco Gavino (foto), 38 anni, l'agente scelto della polizia morto nel disastro aereo di una settimana fa in Kosovo. Ai funerali, nella cattedrale di San Siro, hanno preso parte il Capo della Polizia Masone, [illegible] prefetto Montebelli e autorità civili, militari e religiose. Il lutto cittadino, al passaggio della salma, ha visto i negozianti abbassare le serrande. Il rito, in una chiesa affollata[illegible] circa duemila persone, è stato officiato dal vescovo Barabino. Sulla bara del poliziotto [illegible] c'erano la bandiera dell'Onu e il tricolore. Toccante e commovente il ricordo dei colleghi del commissariato di Sanremo che a spalle hanno trasportato il feretro.

Industriali del riso riuniti a Mil[illegible]

VERCELLI. I vertici della produzione e dell'industria risicola si sono riuniti a Milano per fare [illegible] punto della situazione in vista della riorganizzazione del comparto prevista dalla Ue. Chiesto il mantenimento del meccanismo di «intervento», che salvaguardia la produzione di riso in [illegible] di riflusso del mercato e l'abolizione dei dazi mobili sull'import.

Pinerolo, Terzo Alpini nuovo comandante

PINEROLO. Il colonello Fausto Macor è da ieri il nuovo comandante del Terzo Reggimento Alpini, il primo reparto della Brigata Taurinense composto interamente da soldati volontari. Macor ha preso il posto del colonello Gaetano Lombardi che ha guidato il reparto nei quattro mesi di attività in Kosovo, dopo la fine della guerra con i serbi.

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il presidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i 90 anni di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - ha detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta al futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché gli industriali da qualche tempo dedicano tanta attenzione e risorse alle relazioni con la scuola e l'Università?

«Il nostro impegno di fatto dura da oltre vent'anni, ma è in quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare sono cambiati in modo vorticoso. Nel frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli input esterni. [illegible] nostro impegno [illegible] di sanare questo ritardo».

Oggi la scuola [illegible] [illegible]e una realtà complessa, contraddittoria, ma anche in movimento...

«Di novità formali [illegible] ne sono e forse anche troppe. Mi domando però quanto ci sia di sostanziale. La riforma potrebbe sortire esiti positivi attraverso la centralità che viene attribuita all'apprendimento. Ma il giudizio per il momento è sospeso: mancano ancora i contenuti. E l'indeterminatezza lascia intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa che la preoccupa in particolare?

«Per esempio, il diverso dosaggio dei cicli, con l'allungamento della media [illegible] inevitabilmente restringe lo spazio di specializzazione con un annacquamento delle competenze. E non si intravvede un'adeguata compensazione neppure dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università [illegible] cambiando, si avvia ad essere europea a tutti gli effetti...

«I problemi cui occorre dare risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la scarsa coerenza di curricula e scelte con il mercato del lavoro. Su questi temi la riforma è tutta da verificare. Il rischio è che proponga solo una diversa scansione dei corsi di laurea».

Qual è la scuola che gli imprenditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenze come l'informatica sono indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve un insieme di capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'idea del posto fisso, uguale per tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevo[illegible] [illegible] della realtà che [illegible] circonda ed attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo».

[illegible] Valle d'Aosta torna il grande trial

AOSTA. Il grande trial ritorna [illegible] Valle d'Aosta, otto anni dopo la prova iridata di Cervinia e 11 dopo quella di Courmayeur. La Federazione internazionale ha assegnato a Pila due prove del campionato mondiale del 2000, le uniche che si disputeranno in Italia, in [illegible] calendario che prevede 20 gare in programma in Europa e Giappone. Nella località sciistica arriveranno i migliori piloti del mondo, per sfidarsi lungo gli spettacolari percorsi ricavati a margine delle piste di sci. L'appuntamento è per sabato 1 e domenica 2 luglio. [illegible]gni gara si svilupperà [illegible] due giri di un percorso con 15 tratti controllati. Entrambe le prove, organizzate dal Moto Club Valle d'Aosta, daranno punti per Mondiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Pie[illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Città di Novi Ligure
Assessorati Commercio e Turismo

Provincia di Alessandria

Progetto Nuovi Orizzonti

Regione Piemonte
Spirito Europeo

Cassa di Risparmio di Alessandria SpA
da noi

Comitato Euro

Agenzia Turistica Locale della Provincia di Alessandria

CCIAA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

TUTTI I SABATI
I LABORATORI DEL GUSTO
a cura di Slow Food Condotta del Gavi

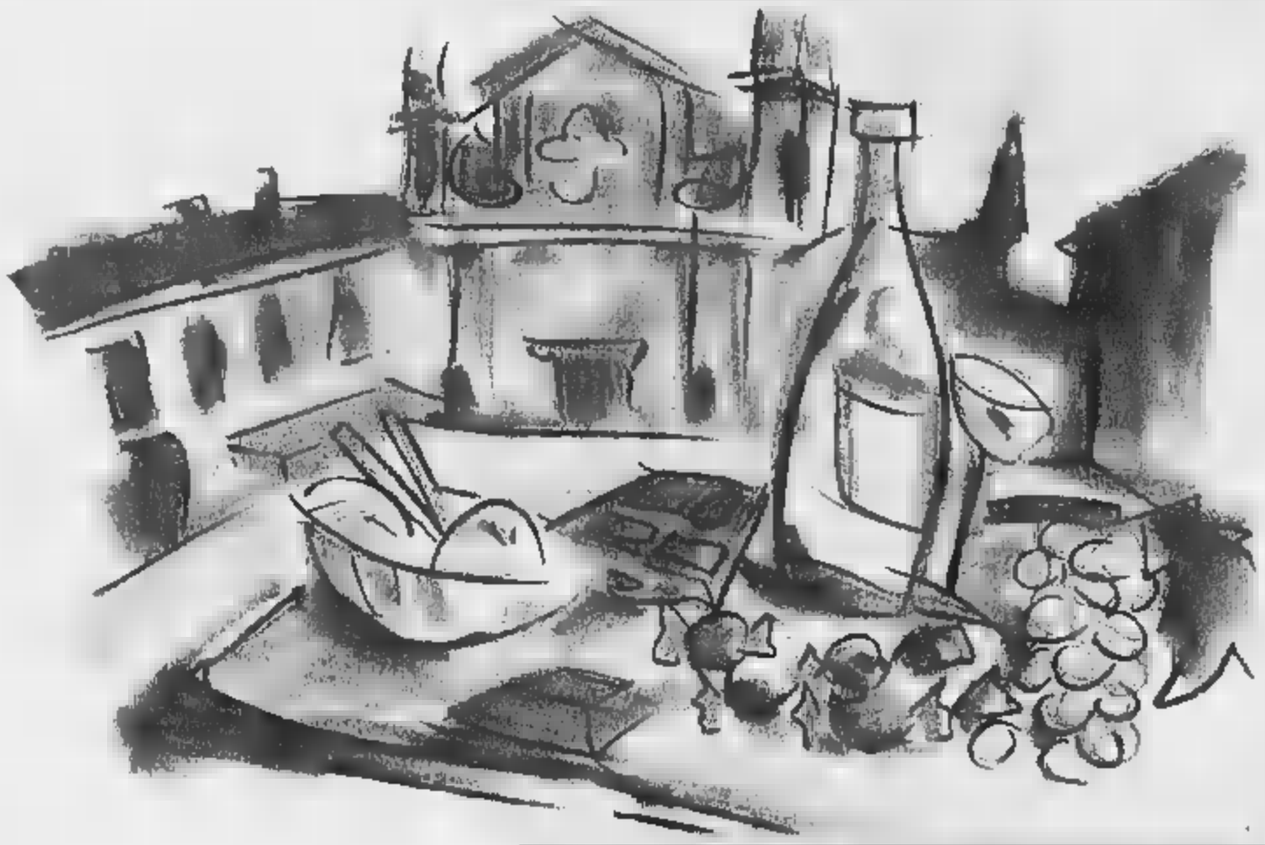
CINQUE GOLOSI FINE SETTIMANA
Sala Degustazioni di via Girardengo 52

20, 21 E 25 NOVEMBRE
SI BRINDA CON GAVI DOCG E FOCACCIA NOVESE
a cura dell'Associazione Panificatori Novesi e del Consorzio del Gavi Docg

25 NOVEMBRE **Piazza Stazione**
L'ANGOLO DEI SAPORI NOSTRANI
della Coldiretti. Esposizione prodotti di qualità garantita *"Terre alessandrine"*

dolciTerrêNovi

ORARIO sabato: 17-19,30 domenica e festivi: 10,30-12,30 15,30-19,30



27 E 28 NOVEMBRE
LE NOSTRE VALLI: VAL LEMME E PARCO CAPANNE DI MARCAROLO
Prodotti della Valle e degustazione di
POLENTA E FUNGHI
L'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi propone
RAVIOLI ALLA PIASTRA

4, 5 E 8 DICEMBRE
I DOLCI DI NOVI
Degustazione di dolci e prodotti dolciari
Dimostrazioni di un maestro del cioccolato a cura del Polo Dolciario Novese
I Maestri Pasticceri Novesi esporranno le loro opere
Degustazione **GELATO CALDO** a cura dei Maestri Gelatieri

5 DICEMBRE
DOLCI DELLE AZIENDE AGRITURISTICHE IN DEGUSTAZIONE
presso lo stand dell'Unione Agricoltori

11 E 12 DICEMBRE
LE NOSTRE VALLI
LA VAL BORBERA
Prodotti della Valle e degustazione delle
FAGIOLANE DELLA VAL BORBERA
Con la collaborazione della Coldiretti
L'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Gavi propone
AGNOLOTTI ALLA PIASTRA

18 E 19 DICEMBRE
TUTTI INSIEME: DOLCI, GAVI, FOCACCIA, CIOCCOLATO

18 DICEMBRE
"CIOCCOLATO & PAN DI SPAGNA"
superbo assaggio di una specialità

24 DICEMBRE
FARINATA DI NOVI
E DOLCETTO D'OVADA

In collaborazione con:
Poste Italiane S.p.A. Filiale Alessandria 2
ACOS SpA

ETAM Novi
mangini
CIBUS
Valfilerra
LA SUISSA
Ferrero
ROQUETTE
MANGINI
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI ALESSANDRIA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 20 NOVEMBRE RICKY
21 pomeriggio e sera

LA STAMPA
ALESSANDRIA
PROVINCIA
Sabato 20 Novembre 1999 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.203.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 22 NOVEMBRE I NOMADI DI FRANCO
VENERDÌ 26 NOVEMBRE MASSIMO DELLABIANCA

Sono da rifare impianti e linee per adeguarli all'imbocco del nuovo ponte in costruzione sul fiume Tanaro

Fs, 22 mesi per spostare i binari

A dicembre sarà scelta la ditta per i lavori

Franco [illegible]chiaro
ALESSANDRIA

Il nuovo ponte ferroviario sul Tanaro, alla periferia della città, dovrebbe essere ultimato a fine estate-inizio autunno del 2001. Dovranno a quel punto essere quantomeno in avanzato stato di realizzazione gli interventi di radicale modifica della linea ferroviaria Torino-Genova nel tratto di un chilometro circa compreso [illegible] il ponte e la stazione di Alessandria. Per questo la divisione infrastrutture delle Ferrovie dello Stato, zona territoriale Nord-Ovest, ha deciso di bandire la gara a procedura ristretta per l'affidamento dei lavori.

Le imprese interessate dovranno chiedere di essere invitate entro il prossimo 6 dicembre, quindi quelle ammesse faranno pervenire la loro offerta. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso. L'importo base di gara è di 7 miliardi e 200 milioni circa. I tempi saranno ristretti, poi verranno affidati i lavori che dovranno [illegible] ultimati entro 710 giorni naturali consecutivi (un anno e dieci mesi circa).

«Il nuovo ponte - dicono alle Ferrovie -, per i vincoli imposti dall'Autorità di bacino e dal Magispò, viene costruito poco a monte dell'attuale, del quale sarà più alto di circa un metro». Questo perché dovrà consentire il deflusso, in caso di piene del Tanaro, di 3800 metri cubi di acqua [illegible] secondo.

Dovranno di conseguenza [illegible] essere modificati, per garantire l'imbocco [illegible] ponte alla stazione, la massicciata della linea ferroviaria, i binari, la linea elettrica e, nell'ambito della stazione, i marciapiedi, le pensiline in cemento armato e [illegible] sottopasso viaggiatori.

I lavori verranno eseguiti, nell'arco appunto dei 710 giorni previsti dai progettisti, a fasi funzionali e soltanto quando saranno ultimati potrà essere utilizzato [illegible] nuovo ponte, con conseguente abbattimento di quello attuale che, secondo i tecnici, è stato tra le principali cause dell'alluvione del novembre '94: le strette arcate, ostruite da alberi e detriti, formarono una diga e si creò quindi a monte un grosso lago che, avendo la forte pressione provocato l'apertura [illegible] una falla nella massicciata ferroviaria, rovesciò sulla città una [illegible] massa di acqua con le gravi conseguenze di morti e di danni per miliardi.

Del nuovo ponte, la [illegible] gara d'appalto è stata vinta dall'impresa «De Lieto costruzioni generali spa» di Napoli, [illegible] ormai state ultimate le fondamenta, quindi si passerà alla costruzione dei pilastri, a una distanza l'uno dall'altro di 25 metri. Sarà allora possibile collocare la «traversa» metallica sui cui saranno posati i binari.

L'attuale ponte sarà abbattuto e rifatto perché non faccia più da barriera durante le piene

Sit-in [illegible] lavoratori dell'Oda

Ieri in 65 nell'atrio della stazione per il mancato rinnovo dell'appalto

ALESSANDRIA

Sit-in dei lavoratori dell'Oda di Arquata ieri mattina nell'atrio della [illegible] stazione di Alessandria.

Alle 12, una delegazione ha poi incontrato il prefetto di Alessandria Federico Quinto. Protestano i [illegible] dipendenti dell'azienda che effettua la manutenzione dei carri ferroviari, per la situazione di difficoltà che stanno affrontando. Le Ferrovie dello Stato, il loro unico committente, non hanno rinnovato il contratto d'appalto sospendendo i lavori di riparazione e adesso una sessantina [illegible] addetti sono in cassa integrazione, mentre [illegible] in fabbrica ad eseguire piccole manutenzioni i cinque apprendisti che non possono utilizzare questo ammortizzatore sociale. «La scelta del capoluogo di provincia come sede della protesta - dicono Luigi Rizzo e Manuel Carbajal dell' Rsu dell'azienda - è per ottenere una maggiore sensibilizzazione a livello [illegible] opinione pubblica».

Il sit in è durato un paio d'ore: i lavoratori hanno distribuito ai passanti un volantino nel quale spiegavano chi erano ed i motivi della protesta. Vi ha partecipato anche il presidente del consiglio regionale, Andrea Foco, che [illegible] attribuito la propria personale solidarietà ai lavoratori e illustrato l'interpellanza presentata al presidente della Regione e all'assessore competente [illegible] nella quale invita il governo regionale ad intervenire sulla vertenza, sollecitando un incontro al ministero dell'Industria a Roma con tutte le parti sociali interessate. «Si profila un nuovo contratto con una riduzione da 1000 a 500 carri annui - dicono preoccupati i dipendenti Oda Ezio Ouaglia e Luigi Fioroni -: con meno lavoro, il personale scenderebbe da 65 a 40 unità. Poi l'ipotizzata riduzione del monte orario per la riparazione di un carro ferroviario, da 120 a 80 ore, penalizzerebbe la qualità del prodotto con maggiori rischi per la sicurezza del trasporto». Il 29 a Roma, manifestazione di protesta, davanti al ministero dell'Industria, con le altre quattro aziende italiane del settore. [m. pu.]

Un gruppo di lavoratori dell'Oda di Arquata durante la protesta attuata ieri nell'atrio della stazione di Alessandria

Indagata una giovane infermiera di Molare che assistette Giovanna Pojaghi, 73 anni, e alla quale andò il patrimonio della donna

Il sospetto del delitto sulla maxi-eredità

La scomparsa era una nota commerciante alessandrina

L'avvocato Giuseppe Lanzavecchia, che curava gli interessi della commerciante alessandrina, e l'edificio all'angolo tra corso Roma e via Caniggia di cui l'anziana donna era comproprietaria

Sono in gioco beni immobili e investimenti per un valore di 10 miliardi

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Era alessandrina e apparteneva a una nota, ricca famiglia di commercianti nel ramo tessuti e proprietari immobiliari, Giovanna Pojaghi, 73 anni, morta a settembre in un ospedale di Genova poco dopo il ricovero in seguito a coma profondo. Per quel decesso la magistratura ligure ha indagato per omicidio volontario M.M., un'infermiera di 26 anni di Molare che l'assisteva e che risulta sua erede universale.

C'è mistero sugli ultimi mesi di vita dell'anziana signora, non sono chiare le cause della morte, tant'è che il pm genovese ha ordinato la riesumazione del cadavere e ha bloccato [illegible] cautelativa il cospicuo patrimonio - che un primo testamento destinava all'Istituto Don Orione di Genova - che risulta di proprietà dell'infermiera. A lei Giovanna Pojaghi lo ha lasciato in eredità con un secondo testamento (e ne esisterebbe [illegible] un terzo, che però era precedente e quindi ininfluente).

«Il patrimonio ammonta a [illegible] miliardi» fanno sapere da Genova. «Per quel che mi risulta, supera i 10 - dice Giuseppe Lanzavecchia, da [illegible] decina d'anni legale della famiglia -. Giovanna Pojaghi era comproprietaria del palazzo di [illegible] Roma angolo via Caniggia dove fino [illegible] pochi anni [illegible] sorgeva l'hotel Venezia e al cui piano terra si affacciano ampi negozi come la libreria Bertolotti, l'emporio Armani e altri di abbigliamento. Da solo vale quella cifra. Disponeva poi di altri beni immobili, alcuni in via San Lorenzo, altri a Groppello Cairoli di Pavia, e di notevoli somme [illegible] contanti».

Che idea si è fatto della morte dell'alessandrina, da anni trasferitasi insieme al fratello Ettore, [illegible] morto un paio d'anni fa, a Genova, dove era proprietaria di altri beni immobili? «Sono esterefat[illegible] - dice il legale -, ma non intendo entrare in particolari. Occorre attendere il risultato delle doverose indagini della magistratura. Una cosa è certa: da un anno non riuscivo a mettermi in contatto con lei, sebbene dovessi risolvere importanti questioni di natura commerciale come il rinnovo di contratti d'affitto dei negozi in attività, la riscossione di canoni, il pagamento forniture, la valutazione di varie proposte di acquisto dello stabile di corso Roma».

Dov'era, e come viveva la signora? Sembra che da mesi Giovanna Pojaghi fosse isolata dal mondo. «La rappresentava un avvocato - prosegue Lanzavecchia -, mi diceva che non stava bene». Il legale evita altre domande, ma risulta che la scomparsa, la quale ha sempre condotto una vita molto riservata e solo dignitosa senza alcuna ostentazione di ricchezza (qualcuno la definiva eccentrica, nessuno fra i conoscenti la considerava anche solo benestante), all'improvviso, a fine estate, era apparsa in pessime condizioni fisiche. Un tracollo naturale o provocato? L'infermiera indagata si difenderà «serena e tranquilla», l'autopsia spiegherà le cause del decesso.

[illegible] TENTATO OMICIDIO [illegible]

Arrestato a Mede

MEDE. La loro relazione era finita, ma lui non voleva rassegnarsi. Così, secondo l'accusa, l'altra mattina ha fatto salire a forza sulla sua automobile l'ex fidanzata, una brasiliana di 19 anni, l'ha condotta a Voghera, si è fermato in campagna e ha cercato di violentarla. Lei si è opposta e lui avrebbe [illegible] di strangolarla. Poi alle 12,30 l'ha gettata fuori dalla vettura in corsa in via Don Minzoni. Trasportata al pronto soccorso, la giovane è stata medicata e dimessa. La polizia ha invece rintracciato e arrestato l'uomo, Cristiano Cirimbelli, 30 anni, di Mede. Ora è in carcere a Vigevano con le accuse di sequestro di persona, tentata violenza sessuale, tentato omicidio e porto abusivo di [illegible]. [c. b.]

Ghalibaf
TAPPETI D'ORIENTE
Sconti fino al 70%
CHIUDE LO STORICO NEGOZIO IN VIA CAVOUR
ALESSANDRIA - Via Cavour, 19 - Tel. 0131-55688 - Orario 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

A Tortona si illustra la nuova metodica

Le «onde d'urto» contro le tendiniti

TORTONA

Viene illustrato oggi nella sala di rappresentanza della Cr, in via Puricelli, l'utilizzo del «minilith», una nuova attrezzatura in attività dalla scorsa estate nella divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale di Tortona. Derivata dal litotritore (che viene utilizzato soprattutto per il trattamento dei calcoli renali attraverso il «bombardamento» con onde d'urto), la macchina è per il momento disponibile in pochi centri in Italia. «La nostra divisione è la prima in provincia ad esserne dotata e tra le prime in Piemonte - commenta il primario dottor Renzo Orsi -. E' possibile sottoporsi al trattamento con questa nuova metodica in regime ambulatoriale e mediante la semplice impegnativa mutualistica»

Una speciale attrezzatura è già utilizzata dall'Asl 20

Prosegue il dottor Orsi: «La metodica si basa sull'impiego di onde d'urto capaci di produrre, a livello delle zone colpite, riduzione della flogosi locale, neoformazione di vasi sanguigni, riattivazione dei processi riparativi». In particolare, la metodica consente di evitare gli interventi chirurgici e risulta molto efficace, tra l'altro, per calcificazioni tendinee, muscolari e articolari, tendinopatie inserzionali, pubalgie da tendiniti degli adduttori, spalla dolorosa, ritardo di consolidazione e pseudoartrosi.

Dell'impiego del «minilith», che costa 450 milioni ma che l'Asl 20 noleggia da una ditta specializzata, oggi parleranno lo stesso dottor Orsi, l'ingegnor Filippo Fagnani (è uno specialista in software), i dottori Francesco Benazzo (Università di Pavia), Landino Cugola e Ernesto Amelio (Università di Verona), Carlo De Durante (Università di Napoli) e Maria Cristina Ottone, della divisione di Ortopedia e Traumatologia. Interverranno inoltre il direttore generale dell'Asl 20 di Alessandria e Tortona, Bruno Vagliolo, e il direttore sanitario, Roberto Prigione.

L'impiego del «minilith» nell'ospedale tortonese non era stato ancora pubblicizzato: era stata solo inviata una lettera ai medici di base. Nonostante ciò, sono già prenotati trattamenti fino al prossimo febbraio. La cura consiste in quattro sedute di 10/15 minuti l'una, nell'arco di un mese e i risultati sinora sono stati ottimi, con un'evoluzione positiva delle patologie nel 99 per cento dei casi. [m. fa.]

Parte un'iniziativa di Comune e Centro di orientamento

Lavori senza frontiere

Una guida per famiglie e ragazzi

ALESSANDRIA

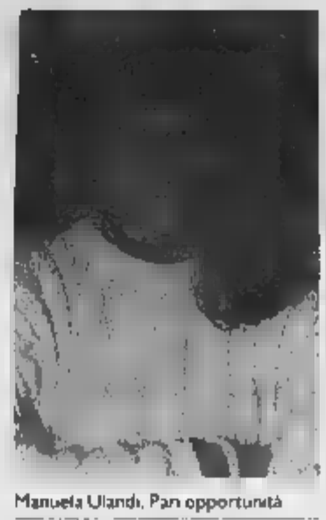
«Ci sono troppi stereotipi nel mondo del lavoro, dobbiamo impegnarci per superarli». Lo dice l'assessore comunale alle Pari opportunità Manuela Ulandi che ha presentato, assieme al professor Sergio Bettini del Centro di orientamento scolastico, il convegno che sull'argomento si terrà il 26 novembre. «Non è vero - dicono Ulandi e Bettini - che certi lavori, determinate professioni siano limitate all'uno od all'altro sesso. Occorre creare la cultura della parità dei sessi, cominciando dalle scuole, dai ragazzi che poi aggiornano i familiari».

Il Centro d'orientamento ha predisposto un volumetto, con schede interessanti le diverse professioni ed indicative, quanto piacevoli, vignette di Bortolato, verrà distribuito agli alunni delle quinte elementari e dei primi anni della media. «L'esperienza ci insegna che gli stereotipi esistono spesso per informazioni superficiali sui lavori che sarebbero limitati all'uomo od alla donna, quindi è necessario accrescere le capacità critiche dei ragazzini, per rompere certi schemi. Occorre che il giovane, quando sceglie un lavoro dica "perchè no a questo piuttosto che un altro". Le schede illustrano cosa si fa in ogni professione per far capire che sono legate alla persona e non al sesso come si crede».

«Il nostro impegno - dice Manuela Ulandi - è far superare pregiudizi, abitudini e pigrizia mentale». Importante per aiutare i ragazzi è certo il volumetto da distribuire nelle scuole, è l'opera deve coinvolgere le famiglie e gli insegnanti.

Ecco allora l'importanza del convegno organizzato dall'assessorato Pari opportunità e dal Centro d'orientamento. Saranno messi a confronto, moderato- Emma Camagna, testimoni del mondo del lavoro che dodimostrare come sia riuscito loro superare pregiudizi e preconcetti.

Ci saranno Paola Aggradi, presidente dei Giovani imprenditori, Marta Bargis preside di facoltà universitaria, Clara Cecchetti, guardia del corpo e insegnante di arti marziali ed una donna pilota d'aereo; sull'altro fronte l'ostetrico Stefano Lucia, l'assistente sociale Fulvio Giunti ed infine il puericoltore Fabio Peola. [f. m.]



Manuela Ulandi, Pari opportunità

Odontoiatri

Contestate le lauree conseguite a Fiume

Il mancato riconoscimento del titolo di studio acquisito da numerosi odontoiatri italiani all'Università di Fiume ha scatenato la «guerra» degli interessati contro il ministero dell'Università. In prima fila nella lotta, con sit in dinanzi al ministero, sono anche una decina di odontoiatri residenti in provincia che, da tempo, attendono il riconoscimento che consenta loro di lavorare. «Una situazione assurda - dicono gli interessati -, dopo anni di studi e di sacrifici». I laureati in Croazia, rappresentati dall'Asi (associazione stomatologici italiani), ricordano che la scelta dell'Università di Fiume è stata obbligata: «In Italia c'è il numero chiuso, impossibile iscriversi ai corsi, di qui la scelta di recarsi all'estero, considerata che il Trattato di Osimo prevedeva il riconoscimento che ora, malgrado la disponibilità del ministero della Sanità, trova l'opposizione di quello dell'Università, anche se abbiamo conseguito un titolo di studio in piena regola». [f. m.]

Dopo la spaccatura

Ccd, Falletti nominato commissario

ALESSANDRIA. professor Giovanni Falletti è il commissario del ccd provinciale dopo le dimissioni dall'incarico e dal partito del segretario provinciale Luigi Daricco. Falletti, che era già commissario per il tesseramento, come primo atto contesta l'affermazione che ci sia stata «una uscita in massa dal ccd alessandrino per rifare lo scudo crociato».

«Si tratta - dice il commissario - del passaggio di pochi amici dal ccd al cdu, con cui per altro cercheremo di collaborare nella chiarezza di una linea politica alternativa alla sinistra». E contesta l'appartenza al centro cristiano democratico di alcuni dei personaggi indicati come «usciti» dal partito.

«Il consigliere provinciale Gotta - dice Falletti - non può dimettersi da un partito a cui non ha mai aderito: resta semplicemente nel suo, il cdu. Lo stesso vale per Giorgio Gennaro che non risulta iscritto e responsabile del circolo di Novi».

Poi ricorda che hanno rinnovato l'iscrizione l'onorevole Alda Grassi e l'avvocato Fabio Broglia di Casale, Luigi Merlo, presidente del Parco del Santuario di Crea, e Franco Trussi, presidente dell'Anfu e provinciale del ccd. Si è iscritto, con numerosi suoi amici, Gianluigi Boienti, già sindaco di Sarezzano. «Sono certo - conclude Falletti - che gli amici rimasti e i nuovi sapranno assicurare miglior fortuna al ccd». [f. m.]

POZZOLO FORMIGARO

Un aiuto ai camperisti

POZZOLO. Apre oggi i battenti una nuova struttura per i camperisti. E' la Bieffeti Camper 2000, con sede a Pozzolo e Roma 118, che è tra le aziende inserite nel «progetto impresa» promosso dalla Provincia. Opererà in stretta collaborazione con gli assessorati al Turismo dei vari Comuni dell'Alessandrino, con le comunità montane e le Pro loco, per fornire ai turisti le note sintetiche sulle bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche della zona. La Bieffeti vuole essere un centro di accoglienza e informazione per i camperisti provenienti da altre parti d'Italia o dall'estero, che contano di trascorrere le vacanze nel Novese. Saranno a disposizione guide, itinerari e opuscoli indicanti bar e ristoranti del territorio, ma anche convegni e manifestazioni promossi in zona. Nella ditta pozzolese si potranno acquistare e noleggiare mezzi di nuovissima concezione: saranno a disposizione gratuita accessori di serie e, su richiesta, kit, city bike e motorscooter. L'inaugurazione è oggi alle 15,30. [m. fi.]

Contro la Finanziaria

Delegazione Cisl oggi a Roma per la protesta

NOVI. Anche la Cisl alessandrina partecipa alla manifestazione di Roma, in programma oggi e organizzata dalla confederazione sindacale, contro la nuova Finanziaria «che ancora penalizza pensionati, lavoratori e i giovani soprattutto», dice Bruno Pagano, responsabile Cisl per la zona di Novi.

Ieri dai centri zona della provincia sono partiti quattro pullman con a bordo delegati sindacali, lavoratori e pensionati. Spiega Bruno Pagano: «Non è stato completamente onorato il cosiddetto patto di Natale dell'anno scorso che prevedeva il ritorno alle famiglie del recupero del gettito fiscale ottenuto con la lotta all'evasione, un forte investimento occupazionale, il mantenimento del tasso di inflazione tramite il controllo sulle tariffe amministrative».

Aggiunge infine Pagano «Qualche iniziativa apprezzabile è stata adottata, ma non è pensabile che l'Italia, inserita nell'Unione Europea, sia sempre il fanalino di coda sul fronte lavoro». [m. pu.]

Alla Gambarina

In mostra le bambole di Lorènzola

ALESSANDRIA. Si inaugura questo pomeriggio alle 17, al della Gambarina, mostra dedicata alle bambole. Si intitola «Le bambole di Lorènzola» ed è curata da Lorenzina Zuloto. Si tratta di un universo magico fatto di bambole, giocattoli, pupazzi ed orsetti rigorosamente morbidi e fatti a mano. Spiega Lorenzina: «Le bambole di pezza e i pupazzi di lana danno la possibilità ai bambini di toccare e quindi di interagire con questi giocattoli, che sono morbidi ed ispirano tenerezze e fantasie. Si crea quindi una relazione tra adulti e bambini che gioiscono nel vedere un giocattolo nascere dalle mani degli adulti». Nasce così la piacevole ansia dell'attesa, che è serena aspettativa e attenta osservazione. Accanto alla mostra ci sarà un laboratorio per imparare l'arte di costruire i giocattoli. Tra le bambole esposte occupano un posto d'onore Martina e Carlotta, ma anche l'orso Palla di lardo e Fiocchetto e Fiocchettino, animali lavorati a maglia. Orari feriali 9-12; 15-19, festivi 16-19. [se. c.]

Il Coisp contesta gli stnziamenti del governo

Poliziotti in strada per l'«antisciopero»

ALESSANDRIA

In due quartieri cittadini (Cristo e Borgo Rovereto) oggi dalle 16 alle 18 ci saranno il poliziotto di quartiere, l'agente di polizia penitenziaria (che vigilerà sui semiliberi) e quello della Forestale (che si occuperà di ecocriminalità). A dare vita a questa iniziativa sono gli operatori che aderiscono al «Cartello» interforze dei sindacati indipendenti» che attuano una manifestazione di «antisciopero» per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle gravi disattenzioni del governo.

In cosa consistono? «In sede di predisposizione della legge Finanziaria - dice il segretario provinciale e nazionale del Coisp Antonio Frisullo - ha previsto stanziamenti irrisori e inadeguati a porre nelle migliori condizioni gli uomini che devono garantire la sicurezza dei cittadini».

Al termine della manifestazione sarà consegnato a tutti i parlamentari della zona un documento affinchè in sede di discussione della Finanziaria presso le due Camere sofferminio la loro attenzione sul problema della sicurezza. «Non potrà mai essere seriamente affrontato - prosegue Frisullo - se non vengono tenuti in considerazione gli uomini quotidianamente chiamati a fronteggiare macro e micro criminalità e il fenomeno illegale che si sta estendendo in forma massiccia su tutto il territorio». In attività ci saranno agenti, sovraintendenti, ispettori (una ventina in tutto) che, liberi dal lavoro, presiederanno zone considerate «a rischio» pronti a intervenire in caso di furti, scippi o quant'altro conforme alla legge.

La manifestazione tende anche a dimostrare che possono coesistere protesta sindacale e disponibilità a porsi al servizio di tutti nella speranza che il poliziotto di quartiere possa diventare una sorta di referente per i cittadini e solo nelle grandi città ma anche nei paesi. Gli uomini che scendono oggi in campo avranno una fascia identificativa al braccio. [e. c.]

IN CITTA' E FUORI

Unione Agricoltori

Nuova sede a Novi

Domani alle 11,30 l'Unione Agricoltori di Novi inaugura la nuova sede di via Girardengo 105. Qui hanno anche il loro recapito il patronato Enapa e l'Agriturist. [m. pu.]

Unione Industriale

Convegno economico

Oggi dalle 9,30 alle 13 all'Unione Industriale di Alessandria convegno su «Banche e sviluppo economico nel Piemonte meridionale in epoca contemporanea. Dallo Statuto Albertino alla caduta del fascismo 1848-1943». [e. c.]

Ospedale

Incontro sul diabete

Incontro coi medici di base e la cittadinanza oggi dalle 9,30 alla sala convegni dell'Azienda ospedaliera di Alessandria. A cura dell'Associazione per i diabetici, i medici Mauro Cappelletti, Sebastiano Ferraro, Giannino Malvicini, Franco Molinari e Giuseppe Rosti parleranno su «Patologia tiroidea e ripercussioni sui vari apparati». [e. c.]

Pittura

Quadri con lo sconto

Collettiva benefica di pittura oggi e domani al Santuario della Madonnina a Valenza. Sono quadri, realizzati da pittori come Antinori, Mantegani, Mussolini, Fiume, Treccani, Alinari e altri, offerti con lo sconto del per cento rispetto alle quotazioni. Parte del ricavato andrà alle comunità di recupero dei tossicodipendenti. [r. c.]

Enaip

Seminario ad Acqui

«Formazione per il territorio: la sfida della qualità». E' il titolo del seminario organizzato dal Centro servizi formativi dell'Enaip di Acqui in programma oggi al cinema Cristallo. Interviene tra gli altri Teobaldo Bartolucci presidente Enaip Piemonte. [g. l. f.]

Fotografie

Mostre a Tortona

S'inaugura domani, alle 17, nella caserma Passalacqua, a Tortona la mostra relativa al corso fotografico «Obiettivo natura». All'inaugurazione segue la premiazione dei vincitori. Nella stessa circostanza sarà proposta la mostra «Amate foglie», opere realizzate da Virginia Sacchi Gaietta usando foglie, petali, fili d'erba e ortaggi. Oggi alle 17, è previsto l'incontro con l'autrice. L'esposizione è aperta fino al 28 novembre dalle 16 alle 19. [m. t. m.]

RTL 102.5 CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

CERCASI personale qualificato
N. 1
N. 1
N. 1
Tel. 0131.894233
Tel. 0339.

tutto compact LA VIGNETTA

Primario gruppo italiano nel settore dei prodotti petroliferi (gasolio riscaldamento, auto, agricolo, combustibili ecologici e lubrificanti, per nuova Deposito Commerciale ricerca
AGENTI DI COMMERCIO
con consolidata esperienza nel settore per le province di Alessandria, Biella, Novara e Vercelli
Trattamento di sicuro interesse e prospettive di sviluppo
Massima riservatezza, telefonare ASCOM di Vercelli n. 0161.250045 o inviare curriculum a
Publikompass Ag. Salodini
Via Verdi 40/C - 13100 Vercelli

ECOSTRUTTURE s.r.l.
leader settore prefabbricati ecologici per opere di sostegno e rassetto idrogeologico ricerca
AGENTE PLURIMANDATARIO
Si richiede: provata esperienza nel settore - buon inserimento presso committenti pubblici e privati.
Si offre gamma prodotti brevettati assistenza tecnica - trattamento economico interessante
Contattare il numero: 0173.33677

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Settore Gestione Urbana e territoriale
Servizio Cimiteri

Il sindaco rende noto che l'esercizio attività di impresa funebre è libero e si svolge nel rispetto dei principi di trasparenza e piena concorrenza mercato. Esso è soggetto all'autorizzazione di pubblica sicurezza di cui all'art. 115 del R.D. 18/6/1931 n. 773 ed alla disciplina prevista dal d.lgs. 31/3/98 n. 124. Entro il 6 dicembre 1999 Le imprese che intendono esercitare la propria attività nel Comune di Casale Monferrato, devono presentare domanda, indirizzata al Settore G.U.T. - Servizio Cimiteri del Comune - via Mameli, 10 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142.444341 - corredata dal seguente documenti: a) modulo di autocertificazione, compilato in tutte le sue parti; (da ritirarsi presso l'Ufficio Cimiteri - via Mameli, 10); b) documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici del personale dipendente da cui risulti che l'impresa dispone di almeno 1 autista e 3 operatori, c) documentazione inerente e propri listini delle prestazioni o forniture; documentazione inerente la valutazione del rischio di alle norme sulla e salute lavoratori, e) copia degli versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi. Il Dirigente del Servizio Cimiteri valuta la documentazione di cui sopra e, qualora quanto prodotto non appaiasse conforme ai requisiti previsti dal "Regolamento Trasporti Funebri", approvato con Deliberazione C.C. n. 76 del 9/11/99, ha facoltà di richiedere integrazioni e di disporre gli opportuni accertamenti. Al personale operativo presso le imprese funebri si applicano i contratti delle categorie di riferimento.
Casale Monferrato, li 11/11/99

IL SINDACO

LETTERE AL GIORNALE

ica alle accuse sulla giunta cassinese

Essendo assente per motivi di studio alla conferenza stampa mi sento in dovere di replicare alle superficiali affermazioni fatte dai «dissidenti» sulla giunta di Cassine. Ciò che per me prima era soltanto un dubbio è diventato certezza: la caduta di questa amministrazione è stata la prima mossa di un piano architettato al solo scopo di un'improbabile ascesa politica di coloro i quali non hanno mai ottenuto un pieno consenso da parte della popolazione. Di essi alcuni hanno denunciato la mancanza di informazione e di dialogo, quando erano loro stessi a disertare di interessamento; altri hanno parlato di eccessivo accentramento di potere da parte di una ristretta oligarchia, quando essi stessi avevano tali ambizioni; infine la minoranza cade in contraddizione dicendo di non essere tenuta in alcun conto, mentre in precedenza aveva dichiarato che certe posizioni prese dal sindaco erano state frutto di pressioni della stessa. E' tutto questo fino a martedì, giorno della famigerata conferenza stampa dei dissidenti, il sindaco Predazzi è un accentratore, non sa dialogare ecc. Queste le accuse lanciate dall'agglomerato di persone che ha portato Cassine alla condizione rarissima di Comune commissariato. Ho parlato di agglomerato e non di coalizione, perché così è in realtà. Infatti, non appena scattera la prossima campagna elettorale, lo vedremo correre, magari attaccandosi a vicenda proprio così come hanno fatto con questa amministrazione. E poi, con quel gran parlare di Predazzi, questi signori hanno dimenticato che esistono anche il vicesindaco, gli assessori, i consiglieri tutte persone rispettabili, ma ridotte da questo «agglomerato» al ruolo di tanti cagnolini tenuti al guinzaglio dal sindaco. D'altronde, del poco savoir faire di queste persone ci sono anche altri esempi. Allo fine una cosa è certa: per quanto ho riscontrato, lo spettacolo è stato tutt'altro che gradito dalla comunità cassinese, unica vera vittima del loro operato.

Manola Pampuro
Consigliere comunale
Cassine

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300. Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. 0143 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 468.868 **Ponzano:** Cri 0141 027 317. **S. Salvatore:** Cri 233.050. **Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 **Vignale:** Cri 0142 933.040. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di , la farmacia Falcone: via Milano 31 (0131 252 977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322 488) 8,45-20, a serranda abbassata 12,30-15; e Caponnetto, corso Bagni (0144 322.556) 15,30-19,30. : Bollo Adam (0142 1). **Novi:** Basardi via Girardengo (0143 2261). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 155 (0143 80 348) **Tortona:** Destefanis, via Emilia (0131 862.008) e Comunale 2: str. Viguzzolo 2 (0131 861 264) dalle 15,30 alle 19,30 **Valenza:** Comunale II: viale Santuario 37 (0131 927.511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 434 225, **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 959.111.

Alessandria: 0131 265 000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Cassine:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 780.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

ALESSIO
Privato vende appartamento signorile di 100 mq., zona centrale a 50 mt. dal mare, quattro camere, servizi, balcone. Telefonare 0335.6252704

Appuntamento alle 16,30 nell'ex Standa. Domani via alla fiera di S. Caterina

«Dolci terre», brindisi inaugurale

Da oggi a Novi la rassegna enogastronomica

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Si inaugura oggi, alle 16,30, nei locali dell'ex Standa in via Girardengo 52, la rassegna «Dolci terre di Novi», promossa per la valorizzazione delle produzioni dolciarie ed enogastronomiche del Novese, che durerà fino al 24 dicembre con l'appendice della festa per il Capodanno del 2000. Anche quest'anno sarà un trionfo di sapori, gusti e divertimento. Verranno ospitati convegni, incontri e degustazioni. In concomitanza con la mostra ci sarà, dal 21 al 25 novembre, la fiera di Santa Caterina, oltre 200 bancarelle di [illegible] logie varie, allestite lungo le principali vie del centro storico. Molte le novità di «Dolci terre» per l'edizione di fine millennio: dalla sede nei locali dell'ex Standa (che si affianca a quella tradizionale del foyer del teatro Marenco, entrambe in via Girardengo) all'adesione di nuovi espositori e al contributo di sponsor. Saranno presenti complessivamente 24 operatori, tra aziende, enti e associazioni.

All'inaugurazione della rassegna si brinderà con Gavi Docg e si gusterà la focaccia novese. L'appuntamento, a cura dell'Associazione panificatori novesi e del Consorzio del Gavi, sarà ripetuto anche domani ed il 25 novembre, giorno in cui la Coldiretti di Alessandria allestirà in piazza Stazione l'angolo dei sapori nostrani. Oggi e domani scatta così il primo dei fine settimana golosi, che si chiuderanno l'11 ed il 12 dicembre. L'orario per visitare «Dolci terre di Novi»: il sabato dalle 17 alle 19,30, domenica e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Il piano interrato dell'ex Standa ospiterà poi una serie di interessanti convegni ed incontri. Domani, alle 10, ci sarà la presentazione del progetto di focaccia novese doc e di quattro laboratori del gusto organizzati dalla Condotta del Gavi Slow Food, in programma per altrettanti sabati consecutivi a partire dal 27 novembre. Per prenotarsi occorre contattare lo «Iat Innovando» di via Paolo da Novi, oppure il bar Haiti di via Girardengo o ancora la reception della sala Dolci terre, o il Comune, allo 0143/7721. A Novi si arriva in treno sulla linea Torino-Genova oppure utilizzando la linea Milano-Genova con cambio a Tortona; con l'auto percorrendo la A26 o la A7 con deviazione sulla bretella autostradale.

Un momento dell'edizione '98 della rassegna «Dolci terre di Novi»

Valenza

Quale futuro per l'oreficeria?

VALENZA

Quali scenari per il distretto orafo valenzano alle soglie del terzo millennio? A questo interrogativo intendeva rispondere la tavola rotonda indetta dal presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano, che ha fatto convergere al Palamostre personalità del mondo [illegible]mico e sociale.

«La conclusione emersa è che soltanto la collaborazione tra pubblico e privato può incidere sulla tenuta e sullo sviluppo del sistema socio-economico del distretto - spiega Terzano -, occorre consolidare la posizione di Valenza in quelle "reti lunghe" sulle quali, nell'era della globalizzazione, si gioca la competitività dei sistemi territoriali prima ancora delle imprese».

E' stato proprio il presidente dell'Aov ad aprire il dibattito, indotto alla fine del suo mandato, per fornire un momento di verifica e di indirizzo. Subito dopo, Ferdinando Buffoni, [illegible] prefetto vicario, ha trattato temi connessi con l'Euro mentre Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale, ha posto in evidenza come il sistema valenzano, con le sue peculiarità, potrebbe diventare il polo di riferimento del sistema fieristico provinciale.

In questo contesto, si sono inseriti gli interventi di Paolo Ghiotto, direttore della Cna, sulla legge regionale dei distretti e sull'attività del Comitato di distretto di Valenza, che ha accolto l'individuazione di Cofisal (la società operativa della Provincia), quale soggetto attivo per l'intercettazione dei contributi previsti dalla legge regionale sui «Distretti»; e di Germano Buzzi, direttore dell'Aov, che ha evidenziato i vantaggi competitivi insiti nell'applicazione di tale legge e le possibili intromissioni della Cert.Or (Camera di commercio).

Sull'importanza delle formazione professionale e dei rapporti scuola-impresa hanno parlato Edda Gastaldi, presidente di For. Al. e Michele Robbiano, preside del Cfp di Valenza. L'assessore provinciale Riccardo Lenti ha evidenziato le nuove potenzialità del distretto recate dal polo universitario, auspicando l'utilizzo del complesso architettonico della Cittadella di Alessandria.

Il sindaco di Pecetto, Marina Repetti, ha illustrato il progetto promozionale per il territorio articolato sulle commemorazioni di Giuseppe Borsalino, eventualmente abbinate alle manifestazioni orafe valenzane. Franco Cantamessa, infine, ha focalizzato le straordinarie potenzialità del costituendo Museo dell'arte orafa valenzana. [r. c.]

ALESSANDRIA

Donna investita davanti alla stazione

Una donna ieri mattina verso le 11,30 è stata investita davanti alla stazione ferroviaria. E intervenuta la Polstrada e l'ambulanza del «118», la donna era ferita ma non [illegible] pericolo di vita. [r. al.]

Torna a cadere la [illegible] sulle alture dell'Appennino

Dopo la nevicata della scorsa settimana, ieri la neve è tornata a cadere sulle alture del Tortonese e in alcune altre località del Novese. [m. t. m.]

CASALE

Conferenza sull'infanzia promossa da Amnesty

Oggi alle 16,30 nel salone San Bartolomeo, è in programma la conferenza «I diritti dell'infanzia e stop all'uso dei bambini soldati» promossa dalla [illegible] cittadina di Amnesty, con gli interventi dell'ex presidente nazionale Carla Gottardi e l'ugandese Priska Ojok. [r. sa]

CASALE

M[illegible] in via Parodi domani i funerali

I funerali di Arrigo Baroglio, 64 anni, saranno celebrati domani alle 15, nella parrocchiale di San Giorgio, dove questa sera sarà recitato il rosario. Baroglio era morto giovedì sera mentre era alla guida della sua auto: colpito da infarto si era schiantato contro un cordolo della rotonda fra via Parodi e corso Indipendenza, andando poi a sbattere contro un palo della luce. [r. sa.]

Massacrata di botte e lasciata ad agonizzare

In 14 davanti al giudice per l'omicidio di Breme

VIGEVANO

Quattordici rinvii a giudizio per l'omicidio di Breme Lomellina. Ieri mattina il gip del tribunale di Vigevano Ivana Caputo ha mandato a processo davanti alla corte d'assise di Pavia i presunti responsabili della morte di Silvana Razzoni, l'ex prostituta di 38 anni ritrovata cadavere il 2 febbraio dello scorso [illegible] in un canale di scolo lungo l'autostrada tra Genova e Savona. L'avevano portata lì nel bagagliaio di una Citroen, avvolta in una coperta, dopo averla massacrata di botte e lasciata agonizzare per tre giorni e tre notti. Spera[illegible] che il delitto venisse attribuito al serial killer Donato Bilancia.

Ma la squadra mobile di Genova non si [illegible] ingannare, [illegible] gli ultimi mesi di vita della vittima e scoprì che [illegible] stata uccisa a Breme, dove era domiciliata da due mesi. Secondo l'accusa Silvana Bazzoni era stata costretta a prostituirsi, per due volte era scappata e per due volte era stata riportata a casa. Nel secondo caso, per punirla della fuga, venne selvaggiamente picchiata da cinque persone, che finirono per ucciderla a calci e pugni. Il processo si aprirà il 28 febbraio del prossimo anno. I cinque imputati principali, che devono rispondere di duplice sequestro di persona e omicidio volontario pluri aggravato, sono tutti in carcere: si tratta di Raffaele Campitiello, 42 anni, della moglie Marina Laura Alberti, 42 anni, e di Cosmo Litrico, 40 anni, tutti residenti a Breme; inoltre di Anna Albrizio, 26 anni, di Milano, e Raoul Rizzetto, 37 anni, di Bresso (Milano). Con loro nel fascicolo istruito dal sostituto procuratore Piero Basilone figurano altre 10 persone, accusate di reati minori: omissione di soccorso ed occultamento di cadavere. Nove di loro sono stati pure rinviati a giudizio, mentre per Ettore Levantino, 45 anni, domiciliato a Breme, l'udienza preliminare è stata rinviata al 14 dicembre per un problema tecnico, un difetto di notifica. All'udienza di ieri si è registrata anche la costituzione in parte civile di quattro familiari di Silvana Bazzoni (i genitori, un fratello e la figlia ventunenne), che saranno assistiti dall'avvocato Rosella Guerini Rocco di Vigevano. [c. b.]

Sviluppo dei due poli entro il prossimo anno

Monopolio e Interporto previste 250 assunzioni

TORTONA

Buone notizie sul fronte occupazionale tortonese: entro il prossimo anno è prevista l'assunzione di 250 nuove unità lavorative. Cento persone prenderanno servizio al Centro logistico multimodale Interporto Rivalta Scrivia Spa, mentre altre 150 unità saranno assunte nel nuovo mega-deposito tabacchi greggi di Tortona, che entro il 2000 diventerà il principale centro di smistamento del Centro-Nord. E' emerso durante l'incontro organizzato dal Comune ieri, al quale hanno preso parte il presidente dell'Interporto, Guido Ciraolo, che ha svolto una relazione sulle nuove prospettive di sviluppo della realtà Interporto Rivalta Scrivia, e il presidente della Cooperativa Scat, Franco Nicola, il quale ha invece ufficializzato, per quanto riguarda il deposito tabacchi. Con la privatizzazione del Monopolio di Stato in Spa l'Ente Tabacchi Italiano (Eti) ha deciso la chiusura di 11 dei 21 depositi in tutta Italia e fra quelli che rimarranno in attività ne ha scelti due: Napoli per il Sud e Tortona per il Nord. Invece l'Interporto, nel quadriennio '95-'99, ha investito circa 60 miliardi in manutenzioni e nuove costruzioni. I dati occupazionali sono passati dalle 210 unità del '95 alle 360 del '99, di cui 70 sono diretti dipendenti dell'Interporto e 290 attraverso le cooperative che lavorano nella struttura. «La volontà degli azionisti per il 2000-2001 - ha detto Guido Ciraolo - è di proseguire questa politica d'investimenti con ulteriori 20 miliardi per la costruzione di un nuovo magazzino di 24 mila mq e 200 mila mq di piazzali per realizzare il progetto di far diventare la Rivalta il nuovo terminal che dovrebbe decongestionare il porto di Genova. Dal punto di vista occupazionale, tra il 2000 e il 2001 l'Interporto è destinato a crescere di almeno 100 ulteriori unità. Il '99 infatti ha visto l'acqui[illegible] di [illegible] contratti, tra i quali l'insediamento della società Bocchiotti di Arenzano che stabilirà presso l'Interporto la gestione del proprio magazzino e la produzione di componenti per cablaggi». L'Interporto oggi si estende su una superficie di 2 milioni di metri quadri. [m. t. m.]

Museo Latino Americana al Maracuja Cafè

Aria di Sud America: è quella che si respira appena entrati al Maracuja Café, dove il ritmo, l'allegria e la voglia di vivere ti contagiano immediatamente.

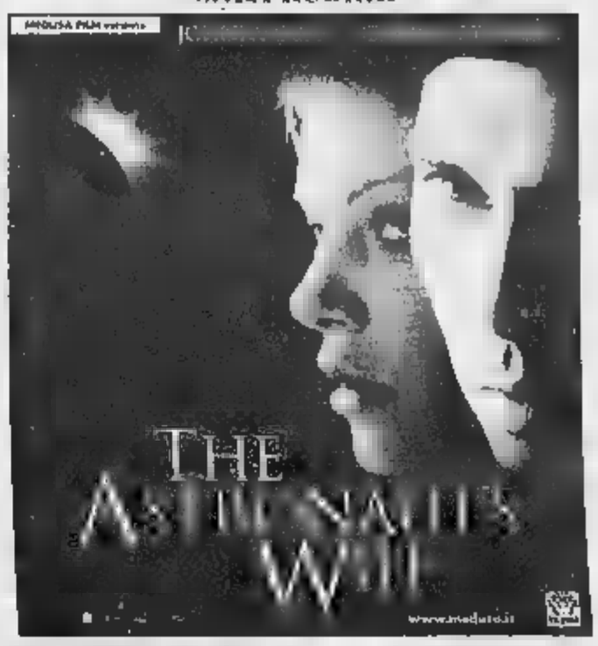
Un grande locale, due piani, dove qua e là sono in bella mostra immagini che evocano la storia azteca, mentre è facile essere coinvolti in scatenati balli, dal salsa al merengue.

Chiunque ha vissuto una vacanza ai Caraibi ritroverà al Maracuja, in via Galilei a Tortona, lo stesso clima di entusiasmo, ricreato ad arte dai ballerini e dalle ballerine del gruppo Evasione Latina.

E non è finita qui, perché molto presto si potranno gustare specialità preparate da cuochi brasiliani e cubani, paella cucinata in diversi modi, e poi spiedoni di carne, verdura alla griglia, e tanto altro ancora.

Già ora, ogni venerdì e sabato, si possono ordinare al bar birre messicane, bevande tropicali e cocktail preparati da barman molto qualificati.

Multisala Kristall
ALESSANDRIA
SALA KUBRIK



Multisala Kristall
ALESSANDRIA
SALA KUROSAWA

Un ragazzo proiettato nel futuro. Un padre ancorato al passato
Un sogno che non vuole morire.

CIELO D'OTTOBRE
TRATTO DA UNA STORIA VERA

www.uip.it

ELSY
CLASSICO ELEGANTE FIRMATO CASUAL
IN TAGLIE CONFORMATE

AUTUNNO INVERNO 99/2000
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 9,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30

SERVIZI Publikompass

Seconda giornata di fiera, ci sarà anche l'estrazione di una Punto

I «diamanti grigi» di Murisengo

Domani si conclude la 32ª «Trifola d'Or»

MURISENGO

La fiera del tartufo nostrano chiamata «Trifola d'Or», domenica scorsa ha compiuto 32 anni premiando Giuseppe Dulla per un esemplare di 670 grammi destinato a Londra. Invece, il titolare del ristorante Regino ha convinto il cercatore a venderglielo e la grande «perla grigia» è rimasta a Murisengo. Domani la fiera continuerà con la seconda domenica di festa che completerà le manifestazioni di San Martino.

Fino alla sua 21ª edizione, la fiera iniziava e si concludeva in una sola giornata. Fu nel 1988 che si incominciò a considerare l'eventualità di aggiungere alla rassegna delle trifole, uno spazio dedicato alla gastronomia con prodotti tipici della zona, in particolare i buoni vini locali. Si disse che «tartufi nostrani e vini novelli nascono insieme in questi autunni Monferrini, con colori delicati e profumi intensi». Per due anni, alla rassegna domenicale del tartufo si fece precedere il sabato enogastronomico, con intervento di cuochi celebri che fornivano dimostrazione della loro abilità culinaria. Fu nel '91 che nacque la nuova scelta che consistette nel far seguire, alla giornata dedicata alla fiera «Trifola d'Or» la domenica successiva dedicata alla gastronomia e alla cultura. Faceva capolino l'idea che la fiera potesse diventare una festa dove alla buona tavola con il tartufo, re indiscusso, si sarebbero affiancati altri motivi di richiamo. Il processo di allargamento della manifestazione ad altri settori, era irresistibile e la seconda domenica di festa crebbe anno dopo anno. Si organizzarono così conferenze in settori quali lo studio del territorio, le prospettive di sviluppo turistico, gli approfondimenti sulle piante tartufigene e micorizzate: incontri con la partecipazione di esperti di alto livello. *Un'ulteriore svolta si ebbe nel '97: nella presentazione dell'allora sindaco Domenico Anselmo* che scrisse: «Questa edizione avrà una cornice ancora più ampia e moderna grazie alla vigorosa e qualificata azione del Comitato fiera presieduto da Giovanna Cullino». In effetti, il Comitato diede una precisa connotazione alle manifestazioni, dedicando la seconda giornata della rassegna alla valorizzazione delle bancarelle dei tartufai, alla riscoperta del trifole nero ed all'abbinamento della «lotteria del tartufo», avente come 1° premio un'auto Fiat. «Quest'anno in palio abbiamo una Punto, che sarà sorteggiata domani pomeriggio alle 17, con indubbio interesse della gente» assicura il presidente Giorgio Richiardi. La mattinata di domani sarà ancora dedicata ai tartufi con la consegna dello zappetto d'oro al miglior banco di un trifolau e del bilancino d'oro al banco di un commerciante. Largo spazio alle trifole nero, rivalutate specie per il loro uso nel recupero delle antiche ricette e per l'esportazione. All'esemplare migliore andrà il bastone con impugnatura d'argento e altri premi al migliore ed al maggior gruppo. Le manifestazioni collaterali prevedono un convegno alle 10 sull «Haccp», l'apertura delle mostre di fotografie, di modellismo e la vendita dei souvenir. Al pomeriggio, spettacolo del gruppo vocale di Piero Montanaro con Pino Milero e Meo Cavallero. I ristoranti offrono ottimi menu perché la festa è soprattutto «la gloria dei cuochi che con la loro cucina antica e preziosa, fanno del tartufo il simbolo della gastronomia».

A Murisengo la fiera prosegue anche domani: ci saranno le bancarelle con i tartufi e i ristoranti propongono menu caratteristici. Inoltre la giornata sarà occupata da convegni e manifestazioni animate da Meo Cavallero

NON SOLO MODA A MURISENGO
ABBIGLIAMENTO
Troverai grandi firme e prezzi scontati!
Via Asti, 37 - Murisengo (AL)
Aperto domenica mattina
Chiuso il mercoledì

ROFUL
STRADA VECCHIA VERCELLI (USCITA SUL PO)
CASALE MONFERRATO - TEL. (0142) 464141
16HP
S.E.P.
Gulliver
hydrostatic & overdrive
grandi prestazioni piccole dimensioni.
Trasmissione idrostatica quattro ruote motrici. Motore diesel raffreddato ad acqua. Sollevamento anteriore e posteriore con decine di applicazioni: dalla fresa al piatto rasaerba, dall'aratro alla turbina...
OFFICINA E ASSISTENZA
Bernardi Roberto
Tel. 0142 563495 oppure 406703

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Centro Legnami s.a.s.
di Fassone geom. Alessandro
SEGHERIA
LEGNAMI
TRAVATURE U.T.
PERLINE
Rivenditore autoriz. ONDULINE
TEL. 0142.99.30.58
011.99.32.98
FAX 0142.99.30.58
VIA CERRO, 2
MURISENGO (AL)

CONCESSIONARIA RENAULT PER CASALE, VALENZA, TRINO
ALDO GUASCHINO
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142.452851
VIA G. PASTORE, 15/A
ZONA INDUSTRIALE
VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI
USATO GARANTITO • NOLEGGIO
LE MIGLIORI CONDIZIONI DI PRONTA DISPONIBILITÀ
AL TUO PIENO SERVIZIO

SUPER CRAI
di Giarolo Donatella
Via Umberto I - 118
NUOVA GESTIONE
TUTTA LA CONVENIENZA,
TUTTA LA CORTESIA

FIERA DI SAN MARTINO
"TRIFOLA D'OR"
MURISENGO
XXXII FIERA DELLA
TRIFOLA D'OR
TARTUFO NOSTRANO
MURISENGO
MONFERRATO
DOMENICA 14 NOVEMBRE
DOMENICA 21 NOVEMBRE
1999

I Ristoranti di Murisengo
AGRITURISMO CASCINA ZUCCA
telefono 0141.993775
Situata sulla sommità di una collina, circondata dai vigneti di Casa Zucca. Tutta da gustare la cucina casalinga, fantasiosa ed insaporita dai profumi della terra monferrina.
ALBERGO RISTORANTE CASCINA
telefono 0141.993075
Locale con saloni per banchetti, veranda, dehor estivo e splendido giardino per manifestazioni all'aperto e servizi fotografici. Cucina tipica piemontese
ALBERGO RISTORANTE SAN CARLOZZO
telefono 0141.993084
Ampi saloni per cerimonie, banchetti e convegni. Giardino per servizi fotografici: ampio spazio per aperitivi all'aperto. Cucina tipica monferrina.
RISTORANTE CASCINA MARTINI
telefono 0141.693015
Cascinale dell'800, totalmente ristrutturato, adagiato sulle colline del Monferrato. Cucina tipica piemontese e langarola riadattata.
RISTORANTE PIZZERIA IL PIRATA
telefono 0141.993330
Ambiente giovanile e simpatico per consumare originali pizza e specialità tipiche.

Sopralluogo anche in Tribunale, nel mirino l'Archivio

Casale, gabinetti pubblici bocciati dai «controllori»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Bocciata Casale, città a vocazione turistica, per quanto riguarda i servizi igienici pubblici. Il Pit (Progetto integrato di tutela dei diritti) che fa capo al notaio casalese Massimo Cagnacci, ha compiuto ieri un sopralluogo nei dieci gabinetti segnalati come aperti al pubblico e, al termine, ha denunciato «una situazione vergognosa». Cagnacci, che ha compiuto la perlustrazione con Alessandro Finisguerra, documentandola anche fotograficamente, manderà in questi giorni una relazione severissima sia all'Urp sia all'Amc.

«Pochi sanno, infatti- spiega Cagnacci - che la manutenzione ordinaria dei servizi pubblici spetta all'Azienda multiservizi. Al Comune spetta la manutenzione straordinaria». Per quanto anche questa sia carente (i servizi sono quasi totalmente inaccessibili ai disabili, tranne quello di via Verdi), è la pulizia che lascia soprattutto a desiderare. «E' una vergogna - commenta il responsabile casalese del Pit -: porte marce, scardinate, senza serrature, una puzza nauseabonda, sporcizia. In molti casi l'acqua scende continuativamente, con notevole spreco. In via Adam, abbiamo trovato l'orinatoio rotto e una siringa sul lavandino. Funzionale può essere definito il gabinetto del mercato ortofrutticolo, che viene tenuto chiuso e quindi non utilizzabile dalla clientela».

Un caso eclatante è quello di piazza Castello, che ospita, due volte alla settimana, il mercato ambulante. C'è un solo gabinetto in viale Marconi, perché l'altro, al mercato Pavia, indicato come pubblico, in realtà è chiuso a chiave e utilizzato dall'Ente manifestazioni. «Situazione totalmente insufficiente - dice Cagnacci - sia per gli ambulanti, sia per i turisti che arrivano in città soprattutto in piazza Castello». Complessivamente, «se per gli uomini in città qualcosa c'è, pur con una buona dose di coraggio, per le donne l'unica possibilità è fruire dei gabinetti nei bar».

Ultima tappa del sopralluogo di ieri il tribunale. «Avevamo preavvertito dell'arrivo e il gabinetto pubblico era pulito, anche se mancava carta igienica e sapone - dice il notaio -. Assurda, invece, la situazione dell'Archivio: fascicoli accatastati per terra, tra cui atti anche del Settecento o di epoca napoleonica. Uno sfascio».

Il notaio casalese Massimo Cagnacci

Sette slavi scoperti a bordo di un Tir inglese: fuggiti, sono stati poi rintracciati

Clandestini tra i fertilizzanti

Un gruppo di kosovari bloccato a Gamalero

GAMALERO

Sette kosovari tra i sacchi di fertilizzante. A scoprirli è stato un autotrasportatore di origine inglese durante le operazioni di scarico della merce dal suo camion in un'azienda alla periferia di Gamalero. L'uomo, F.R.G., quando ha alzato il telone che copriva il cassone, si è trovato davanti i 7 uomini che si sono subito allontanati, facendo perdere momentaneamente le proprie tracce. Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Sezzadio, che hanno dato inizio alla ricerche. In breve tempo i sette sono stati rintracciati lungo la linea ferroviaria Acqui Terme-Alessandria, nei pressi della stazione di Gamalero.

I clandestini hanno raccontato di essere giunti in Italia via terra a bordo di un camion, per cercare di raggiungere l'Inghilterra. Probabilmente qualcosa non ha funzionato, visto che invece di dirigersi verso la mèta sperata sono saliti abusivamente sul camion diretto in tutt'altra direzione. L'autista dell'automezzo, che proveniva dalla Francia, si è accorto della presenza dei clandestini solo quando è giunto a Gamalero per scaricare i fertilizzanti.

Quasi sicuramente, il gruppo di kosovari, ignari della destinazione finale, è stato scaricato in autostrada da un altro camion. Quindi, approfittando della sosta in una piazzola dell'autotreno condotto da F.R.G. per la pausa notturna, sono saliti nel cassone senza fare rumore. E hanno percorso molti chilometri fino a Gamalero. I kosovari sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura.

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, ieri mattina ha confermato l'intenzione di istituire all'ingresso di Acqui una serie di posti di controllo per evitare l'ingresso di immigrati clandestini provenienti dall'Albania e di persone intenzionate a commettere reati. [g. l. f.]

IN BREVE

Truffa ai tabaccai con le tessere per la ricarica

I tabaccai dell'Ovadese sono nel mirino di giovani truffatori che si presentano nei negozi per acquistare tessere per la ricarica del telefonino. Questi dimostrano e contestano la tassa, sostenendo che sono disponibili anche da 300 mila lire. Quando poi si «accontentano» di quelle da 100 mila, dopo aver rovistato nelle tasche, dicono di non avere soldi a sufficienza e rinunciano. Intascano comunque la scheda e quando la restituiscono non è più la stessa ma un esemplare già utilizzato, seppur apparentemente integro. [r. bo.]

Al bar con l'assegno rubato condannato a tre mesi

Giorgio Cannatella, 38 anni, di Pontestura, è stato condannato a 3 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, per la ricettazione di un assegno rubato poi utilizzato, nel maggio '97, per pagare una consumazione in un bar di Casale. [r. sa.]

Esce di strada con l'auto: grave

Un giovane di 34 anni è rimasto coinvolto in un incidente stradale ieri poco dopo le 5, all'altezza di Pozzo Sant'Evasio, a Casale. In auto è uscito di strada. Sono intervenuti 118 e carabinieri. Il giovane è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santo Spirito. [r. sa.]

Oggi e domani, dopo il rifacimento della pavimentazione

Ovada, è festa in via Cairoli per la conclusione dei lavori

OVADA

Quando sono apparsi i manifesti del Comitato di via Cairoli che annunciavano l'inaugurazione della strada per oggi, erano in molti ad avere dubbi sul rispetto della data. Invece, l'appuntamento è stato rispettato: tutti i lavori relativi alla pavimentazione sono stati completati. Anche in rispetto alla recente proroga concessa dal Comune alla Italporfido per l'ultimazione degli interventi entro ieri. Per rispettare i termini c'è stata la disponibilità degli operai, che hanno lavorato anche sabato e domenica scorsi.

Dopo il rifacimento della pavimentazine della via e di piazzetta Cereseto, per l'altro intervento di abbellimento della principale strada del centro storico, ritenuta il «salotto di Ovada», bisognerà attendere la primavera quando inizieranno i lavori di rifacimento della facciata del palazzo della Civica Biblioteca.

Per l'inaugurazione sono in programma due giorni di festa, oggi dalle 15 alle 22 e domani dalle 15 alle 20. E' previsto l'intervento della civica banda Rebora diretta dal maestro Olivieri e di alcuni gruppi musicali, mentre in strada sarà allestito un rinfresco con l'offerta di vini e prodotti locali. [r. bo.]

Responsabile del reparto di Medicina dell'ospedale

La dottoressa Paola Varese è l'«Ovadese dell'anno '99»

OVADA

«Ovadese dell'anno» per il 1999 è la dottoressa Paola Varese, responsabile del reparto di Medicina dell'ospedale. E' stata scelta dalla giuria in base alle proposte e segnalazioni giunte alla redazione locale de «L'Ancora».

Alla 18ª edizione, il premio che consiste in un'artistica «Ancora d'Argento» ed è assegnato «a un cittadino ovadese che nel corso dell'anno si sia in qualche modo distinto nel campo del lavoro, dell'impegno, dell'ingegno, del mecenatismo, della dedizione o per un'opera particolarmnte meritevole ed esemplare».

Paola Varese, 38 anni, sposata e con una bimba di 8 anni, è specializzata in oncologia, allergologia e immunologia clinica. Opera all'ospedale di Ovada dal marzo 1989. Dal 1 dicembre 1998, è responsabile del reparto Medicina. Il premio le verrà consegnato il 14 dicembre, al «Comunale». [r. bo.]

La dottoressa Paola Varese, 38 anni, è l'«Ovadese dell'anno» per il 1999

Casale, per procurato allarme

Condannato a 2 mesi per la «scalata» della torre Telecom

CASALE. Per quattro ore in una notte d'estate di due anni fa era rimasto in alto alla torre della Telecom, in piazza Cesare Battisti, minacciando di buttarsi nel vuoto. In suo soccorso erano intervenuti carabinieri, polizia, 118 e vigili del fuoco che avevano iniziato una lunga trattativa, che si era conclusa solo all'alba quando l'uomo decise di scendere. Massimo Minandri, 43 anni, via Bertana 7, già autore di una simile azione su una impalcatura a fianco del Duomo, è stato ieri condannato per procurato allarme a 2 mesi di arresto, mentre è stato assolto per il danneggiamento di un'auto Telecom su cui era salito per raggiungere il traliccio. [r. sa.]

Per chi ama la gastronomia c'è tempo sino a fine anno per gustare i piatti «profumati»

Domani tartufi in mostra e al mercato

Il grande giorno della fiera di San Sebastiano Curone

TUTTI I MENÙ DEI RISTORANTI DELLE VALLI

SAN SEBASTIANO CURONE

Fra le manifestazioni che fanno da contorno alla mostra mercato e fiera regionale del tartufo, l'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona organizza «A tavola con il tartufo». L'appuntamento è stasera alle 20,30 e domani alle 12,30 in dodici ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona, che presenteranno menu tipici a base di tartufi. In questi ristoranti, inoltre, fino al 31 dicembre si possono gustare menù con tartufi a prezzi promozionali. E' sempre meglio prenotare. Il territorio delle tre valli, ricco di boschi, rappresenta un ambiente ideale per la crescita delle tre specie di tartufo più apprezzate in cucina: il tartufo bianco pregiato, il tartufo nero pregiato e il tartufo nero scorzone. La presenza delle tre specie, che si raccolgono per dieci mesi all'anno, fa di queste vallate una zona unica nel suo genere. Percorrendo un itinerario ideale che parte da Tortona, attraversa la Val Grue ed inizia a salire, dopo San Sebastiano Curone, verso l'alta valle, fino a Caldirola, trovano i dodici ristoranti che fanno parte dell'Associazione Albergatori della Comunità Montana e che hanno aderito all'iniziativa «A tavola con il tartufo». Alla frazione Insalmina di Berzano di Tortona c'è «Il Casc i n o t t o » (0131/806560), dove è possibile gustare: salumi di produzione locale, fagottino al tartufo bianco, barchette con fonduta e tartufo bianco, carpaccio con tartufo bianco, medaglione con lenticchie, tagliolini con funghi porcini, crespella ripiena con fonduta e tartufo, sella di vitello con vellutata al tartufo bianco, patate novelle, pasticcera, bonnet, crostata di mele, monte bianco, caffè, vini bianco e rosso di produzione locale. «Da Giuseppe», a Montemarzino (0131/878135), il menu proposto è il seguente: terrina di fornona al tartufo, salame di produzione propria, patè di selvaggina al tartufo, polenta coi porcini, sformato di cardo con fonduta e tartufo bianco, tagliolini al tartufo bianco, agnolotti al brasato, filetto in crosta con tartufo, dolci, caffè, vini di produzione propria. Al ristorante «Dell'Ulivo», a Casasco (0131/876126): fonduta con tartufo bianco, affettati misti, sfogliatina di funghi porcini, polenta con funghi porcini, carpaccio con tartufo, risotto con funghi e tartufi, agnolotti con tartufo, manzo brasato, funghi trifolati, mousse al cioccolato, budino di mele, caffè, liquori, vini bianco e rosso di Casasco (produzione propria). «Il Caminetto» di Garbagna (0131/877653) propone invece: salame di Garbagna, roast-beef con tartufo, insalata funghi e tartufi, polenta ai funghi, tortino della nonna con porcini, tagliatelle ai funghi e tartufi, agnolotti alla piemontese, vitello alla crema di tartufi, fajanella in umido con funghi, dolci, frutta, caffè, vini bianco e rosso di selezione propria. Al ristorante «Del Ponte», a Brignano Frascata (0131/784625): salumi di produzione propria, torta di spack, albese con tartufi neri, padellata di funghi porcini con patate, polenta al forno con salsiccia, risotto ai funghi, ravioli d'asino, asino in salmì, punta di vitello al forno, contorni, mangia e bevi al limone, torta di ricotta, caffè, Cortese e Barbera dei Colli Tortonesi.

Il «Belvedere» di Gremiasco (0131/787159) propone: sformato di cardi con fonduta e tartufo bianco, crostatina di cipolle, quiche di funghi porcini, sfogliatine al tartufo nero, salumi della casa, ravioli al sugo di stinco con tartufo bianco, crespolle ai porcini, vitello tartufato, fornona con noci e salvia, mousse al cioccolato con crema al caramello, bavarese al caffè, torta sabbiosa con crema al mascarpone. «La Genzianella» di Selvapiana (0131/780135): insalatina al tartufo, salame di Selvapiana con focaccia di patate, sformatino con fonduta e tartufo bianco, tumache al peperoncino, carpaccio al tartufo bianco e nero, risotto al tartufo, rotolo di patate ed erbette ai funghi porcini, filetto al tartufo, tagliata di petto d'anatra, dolci della «Genzianella», caffè, digestivo, vini bianco e rosso dei Colli Tortonesi.

«La Gardenina», a Forotondo (0131/782213): salumi di produzione propria, peperoni con bagna cauda, frittatine con funghi porcini, tomino di Caldirola al tartufo, sfogliatina rustica, polenta al forno con porcini, carpaccio con grana e tartufo, risotto ai funghi e tartufi, tagliatello al sugo di lepre, stracotto alle verdure, faraona ai funghi porcini, crostata di pere e cioccolato, bavarese ai marrons glacè, pere caramellate al barolo, caffè.

Il ristorante «Monte Boglelio», sempre a Forotondo (0131/782212), propone: margherita di polenta con funghi porcini, cotechino con crema di porri, sformato di verdura con fonduta e tartufi, salame, coppa e pancetta, tumache alla «Monte Boglelio», carpaccio con tartufi, risotto con funghi porcini, ravioli di fonduta con tartufi, triangoli di vitello con tartufo, cinghiale alle olive, bavarese di marroni, crostata di frutta, cestini d'uva, caffè, vini bianco e rosso di selezione propria. «La Baita», a Salogni (0131/781125): salame, prosciutto e coppa «La Baita», carpaccio con tartufo, crostini di formaggio al tartufo, funghi, sfogliatina al tartufo, fagottini al tartufo, risotto ai funghi e tartufi, agnolotti ai tartufi, fesa di vitello ai funghi, maialino al tartufo, dolci della casa, caffè. Il «Vittoria», a Caldirola (0131/78933): carpaccio al tartufo bianco, terrina di pollo e tartufi, tortino ai tartufi, coniglio sott'olio, peperoni e acciughe, insalata di tartufi neri, tortelloni al tartufo, risotto con funghi e tartufi, coniglio in agrodolce, vitello in crosta, dolci della casa, caffè. Infine «La Gioia», sempre a Caldirola (0131/78912): involtini di speck, salumi misti di produzione propria, lardo pepato, frittatina ai peperoni, formaggio «Caldirola» al tartufo, caramelle della casa al tartufo, ravioli alla «Gioia», punta di vitello al forno, arista ai funghi porcini e tartufo, dolci della casa, caffè, vini dei Colli Tortonesi.

Uno dei tartufi invenduta nella passata edizione della fiera delle Valli

Le bancarelle del mercatino che a San Sebastiano viene allestito per la fiera

SAN SEBASTIANO CURONE

Il momento culminante della stagione di raccolta del tartufo coincide con la «Mostra-mercato del tartufo» che si tiene domani a San Sebastiano Curone, il centro principale della valle e sede della Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona. Giunta alla sedicesima edizione, la mostra si svolge ogni anno la penultima domenica di novembre e, oltre alla mostra del tartufo, vi si tiene un'asta dei preziosi tuberi che richiama gente non solo dalle zone limitrofe, ma anche da fuori regione.

Si ha la possibilità di assaggiare i piatti tipici della zona in ristoranti convenzionati, che per l'occasione offrono menù e prezzi particolari. Le vie di San Sebastiano, ogni anno, il giorno della mostra-mercato, si riempiono di turisti e visitatori, che vi giungono a migliaia per acquistare i preziosi tartufi e per ammirare le bancarelle di prodotti eno-gastronomici, molti dei quali a base di tartufo. Oltre alla mostra mercato e fiera regionale del tartufo, vengono allestiti anche: il mercatino di prodotti locali, il mercatino dell'alimentazione naturale e il mercatino di cose vecchie, mentre a palazzo comunale viene offerto una degustazione di vini.

La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale e dalla pro loco di San Sebastiano, da Regione e Provincia, dalla Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona, dall'Associazione Tartufai della Comunità Montana e dal Gruppo Alpini Val Curone.

La giornata inizia alle 8,30 con l'undicesima gara di «Ricerca del tartufo». La mostra si apre alle 9 e si può visitare fino a sera. Dalle 9,30 alle 11,30 si svolgerà il test sensoriale con il pubblico sulle qualità organolettiche del tartufo. Alle 12,30, il pranzo è organizzato nei dodici ristoranti delle valli che hanno aderito alla manifestazione «A tavola con il tartufo».

Il pomeriggio s'apre alle 15,30 con la tredicesima asta di tartufi bianchi e neri. E' un'occasione da non perdere per trascorrere una piacevole giornata non priva di spunti interessanti anche per chi non è un appassionato di tartufi ma vuole trascorrere un piacevole fine settimana.

EDILCERAMICA s.n.c.
VILLALVERNIA (AL) Tel. (0131) 83.69.09 dal lunedì al venerdì ore 8-12/13.30-19.30 sabato 8-12/15.30-19.30 domenica 15.30-19.30
SERRAVALLE S. (AL) Tel. (0143) 63.36.17 dal lunedì al venerdì ore 8-12/13.30-19.30 sabato 8-12/15.30-19.30
CENTRO CAMINETTI | CENTRO CUCINE IN MURATURA | CENTRO PIASTRELLE
NUOVA E VASTA ESPOSIZIONE
STUFE, CAMINETTI
CUCINA IN MURATURA
ARREDO BAGNO
GIANNI VERSACE
RIVENDITORE AUTORIZZATO
CAMINETTI MONTECRAPPA
CALYX
mobelhaus
STUFE A LEGNA

CHIESA
LEGNAMI - PERLINATURA
TRUCIOLATI
COMPENSATI
CHIESA LEGNAMI
di G. CHIESA e C. s.n.c.
Tel. e Fax -0131-863.140 - Via Nuova Circonvallazione, 79
15057 TORTONA (AL)

AFFRICANO UGO e MASCARIN SERGIO SNC
CALDAIE MURALI A GAS
BRUCIATORI DI GAS A NAFTA
CALDAIE IN GHISA E ACCIAIO A GAS E GASOLIO AD ALTO RENDIMENTO
A GAS E GASOLIO AD ALTO EMISSIONI
PENSILI
RADIATORI A GAS A FLUSSO
SCALDA ACQUA ISTANTANEI A GAS
COLLETTORI SOLARI
Joannes
ASSISTENZA QUALIFICATA
RISPARMIO
SICUREZZA
TORTONA - Largo Europa 90 - Tel. 0131.81.46.85 Fax 86.12.60

SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA 21 NOVEMBRE

16ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

PROGRAMMA

Domenica 21 Novembre 1999

Ore 8.30
11ª Gara "RICERCA TARTUFO"

Ore 9
APERTURA "16ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"

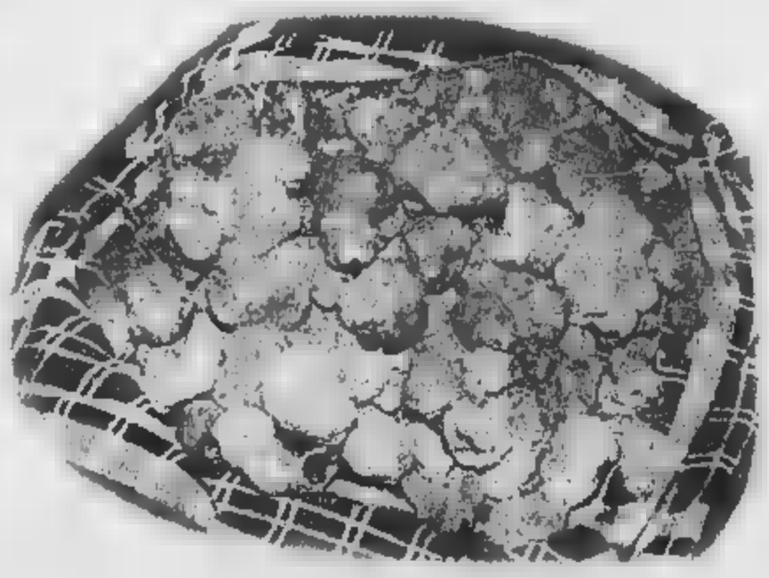
Ore 12.30
"A TAVOLA CON IL TARTUFO"

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona con menu tipici a base di tartufi in 12 Ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona

Ore 9.30 - 11.30
TEST SENSORIALE CON IL PUBBLICO SULLE QUALITA' ORGANOLETTICHE DEL TARTUFO

Ore 15.30
"13ª ASTA DI TARTUFI BIANCHI E NERI"

- DEGUSTAZIONE VINI Palazzo Comunale
- MERCATINO DI PRODOTTI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE
- MERCATINO DI COSE VECCHIE



CARIPLO Gruppo Intesa

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.c. 2.8 - 3.3 - 3.5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE [redacted] MODELLI DIVERSI

UNA [redacted] DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE [redacted] E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

SERVOSTERZO DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA
AIRBAG LATO GUIDA DI SERIE SU ASTRA VAN E MOVANO

* IVA inclusa. Escluse le I.P.T. regionali.

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e chiavi in mano inclusi, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0%, TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA LIBERA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ALESSANDRIA [redacted] ASTI**

ok USATO [redacted] QUALITÀ

Maccarini S.p.A.

per **ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA [redacted] CANELLI**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

ALESSANDRIA Via Milano 160 Tel. 0131 262825 - 0131 262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/1 Tel. 0131 941453
ACQUI TERME Via Moriondo 10 Tel. 0144 321561 - 0144 323643
TORTONA Strada per Castelnuovo Tel. 0131 862562 - Fax 0131 [redacted]
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141 [redacted]
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141 [redacted]

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

E' così accogliente da trascorrerci tutta la vita.

Fino al 27 novembre, non perdete l'offerta del divano *Dolcevita*.

Morbido, avvolgente, dalle rifiniture accurate: Dolcevita è il divano che renderà più calda e accogliente la vostra casa, per anni. Disponibile in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. Dolcevita è una proposta esclusiva Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati. Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.

3 posti, cm 208, in vera pelle a partire da 1.990.000 lire.

2 posti, cm 156, in vera pelle a partire da 1.600.000 lire.

DIVANI & DIVANI dei desideri

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

Apriti domenica pomeriggio

Proseguono nel salone della Crt gli appuntamenti del Rotary Club

Tortona, il ruolo dei Cistercensi

Una conferenza del professor Rinaldo Comba

TORTONA

L'iniziativa «Il Tortonese, Album del II Millennio», programmata per l'anno sociale 1999-2000 dal Rotary Club Tortona in collaborazione con l'Università di Pavia, prosegue con un appuntamento dedicato al XIII secolo, che viene presentato, oggi pomeriggio, insieme ai personaggi che ne hanno fatto la storia a Tortona.

L'appuntamento è alle 17,30, nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona, in via Puricelli. Il pubblico che vuole conoscere ed approfondire la storia cittadina, con gli avvenimenti o i personaggi che l'hanno caratterizzata, non mancherà alla conferenza su «I Cistercensi nella diocesi di Tortona».

Protagonista è un illustre relatore: Rinaldo Comba, ordinario di Storia medievale alla facoltà di Lettere e Filosofia della Statale di Milano. Il professor Comba si è occupato di storia del paesaggio medievale e di temi di storia sociale ed economica tra XI e XVI secolo, con riferimento particolare al mondo urbano e rurale. Recentemente ha pubblicato saggi sulle esperienze monastiche riformate dei secoli XI-XII.

Nel '99 ha pubblicato in collaborazione con Giulio G. Merlo «L'abbazia di Staffarda e l'irradiazione cistercense nel Piemonte meridionale» e «Il monastero di Rifreddo e il monachesimo cistercense femminile nell'Italia occidentale: secoli XII-XIV». La relazione di oggi riguarda l'esperienza cistercense nell'antica diocesi di Tortona.

Seguirà un intervento di Silvia Beltrami, specializzata in Storia dell'Architettura, sull'abbazia di Rivalta Scrivia, il cui restauro ha per ora comportato il rifacimento del tetto e il ripristino di alcune parti, nonché il recupero dell'ala dei monaci: fatto molto importante perché permette una lettura, anche se parziale, del monastero, prima assolutamente impercepibile.

L'ordine cistercense, a cui l'abbazia di Rivalta appartenne, nel periodo di sua massima fioritura (secoli XII e XIII), cercò di tradurre in pratica l'ideale di vita monastica, basato sull'equilibrio fra preghiera e lavoro manuale, espresso nella Regola di Benedetto da Norcia. Così facendo, l'Ordine si sforzava di realizzare una grande riforma della vita monastica, basata sui principi ispiratori del monachesimo occidentale.

La sua storia è nota, mentre lo è assai meno quella delle singole abbazie, il cui studio è oggi in forte ripresa. Questo rinnovato fervore di ricerche ha coinvolto, di recente, anche l'abbazia di Rivalta Scrivia e più in generale il monachesimo nella diocesi di Tortona, già oggetto di impegnative indagini negli anni '20.

L'abbazia cistercense di Rivalta Scrivia intitolata a Santa Maria e, sotto, un affresco di un pittore anonimo della seconda metà del XV secolo

Un gioiello: l'abbazia di Rivalta

In soccorso della chiesa un pool di enti

TORTONA

Risale al 1006 il primo documento in cui vi è traccia di Rivalta. Del gruppo di religiosi che formano il cenobio rivaltese si scrive in un documento del 1150; della chiesa di San Giovanni in Rivalta si ha traccia in un documento dell'anno seguente. I monaci di Lucedio, quando vi giungono nel 1180, ricostruiscono radicalmente l'edificio dedicandolo a Santa Maria.

La nuova chiesa ha pianta a croce latina, scandita da tre navate di quattro campate (oggi tre) quella centrale e di otto (sei) quelle laterali. Il coro, voltato a botte, è formato da un'abside a terminazione rettilinea affiancata su ogni lato da due cappelle a pianta ottagonale. Il braccio destro del transetto comunica con la sacrestia e, mediante una scala a doppia rampa, con il dormitorio dei monaci al piano superiore. Alla seconda metà del XVI secolo dovrebbe risalire la costruzione del massiccio campanile che insiste all'incrocio dei bracci del transetto.

Dopo un lungo periodo di decadenza, caratterizzato da crisi spirituale ed economica, l'abbazia viene istituita in Commenda nel 1478. Il miglioramento delle condizioni economiche è testimoniato dal notevole corredo pittorico: Franceschino Boxilio furma due opere: il San Cristoforo del quarto pilastro a destra, del 1492, e le due scene con la Vergine, il Bambino e un monaco certosino con la sovrastante figura del Cristo Redentore.

Gli affreschi risalgono alla seconda metà del '400: le scene della parete di fondo del presbiterio risultano caratterizzate da forme ancora gotiche, mentre le altre figure presentano già un tentativo di complessità spaziale e un certo realismo tipici del linguaggio rinascimentale. Si tratta di una pittura votiva, con forti caratterizzazioni popolari che predilige i Santi protettori della comunità agricola.

Grazie all'erogazione dei fondi per il Giubileo, all'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, del Comune di Tortona e della Regione, è in corso il recupero dell'abbazia voluto dalla Pro Julia Dertona, con l'impegno del Comitato «Amici dell'Abbazia di Rivalta Scrivia».

CERTITRANS
Azienda Certificata
Certificato n 198
Norma UNIEN ISO 9002
SEZIONE SERVIZI LOGISTICI INDUSTRIALI CERTICHIM

TRASPORTO MERCI CARICHI COMPLETI E PICCOLE PARTITE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

TRASPORTI ECCEZIONALI CARRI FERROVIARI A MEZZO CARRELLO STRADALE

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI CATEGORIA 3 CLASSE D SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

SO.TR.A.F.
di MARGUATI & C. s.r.l.
Sede: Scalo Ferroviario - 15057 TORTONA (AL) - Telefono (0131) 861.028
Uff. [illegible] - Via Amaldi, 15 - TORTONA - tel. (0131) 821.590 - Fax 821.574
E-mail: sotraf@sotraf.it
[illegible] Scalo F. 5 - 27058 VOGHERA (PV) Tel./Fax (0383) 41.939
Via Rismondo 10 - 27100 PAVIA - Tel./Fax (0382) 303.193

PATROR PELLE
Pellicceria e Abbigliamento in Pelle

SUPER OFFERTA
III FINE MILLENNIO
ACQUISTIAMO
i tuoi capi vecchi
VALUTANDOLI
da un minimo di 50.000 lire
ad un MASSIMO
di lire 3.000.000
COMPRANDO
capi in Pelle, Renna, Camoscio, Lapin, Montoni, PELLICCE
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
TORTONA APERTO
Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tel. 0131812023 LA DOMENICA POMERIGGIO

LO SPACCIO
DEL CENTRO RACCOLTA LATTE
PERCHÈ NOI QUI I FORMAGGI LI PRODUCIAMO DAVVERO
TORTONA
C.SO ROMITA, 42/A
AREA MERCATO ORTOFRUTTA

Il concorso per i lettori comincerà il 22 novembre e durerà 4 settimane

Gioca e vinci fino a 100 milioni

Con La Stampa puoi fare Bingo 10 e un terno al Lotto

Con anticipo sulle feste natalizie, tempo tradizionalmente dedicato a svaghi ludici e divertenti, La Stampa invita i suoi lettori a giocare. E lo fa con una d[illegible] iniziativa, ispirata a due giochi antichi e ossai apprezzati dagli italiani, il bingo e il lotto. Due concorsi in uno, insomma: proposti insieme, ma fruibili anche singolarmente. «Bingo 10 più Lotto» è il nome del gioco che, dal 22 no[illegible] promette ai lettori de «La Stampa» di Piemonte e V[illegible] d'Aosta, tanta fortuna e vincite sino a 100 milioni di lire. In che [illegible] consiste, dunque, questa eccezionale proposta? Ogni l[illegible]dì, dal 22 novembre per quattro settimane, acquistando il quotidiano, i lettori riceveranno, gratuitamente, un cartoncino composto di due tagliandi. La parte superiore contiene la cartella per tentare la sorte con «bingo 10», mentre la sezione inferiore è una vera e propria cartolina con immagini natalizie, legata al gioco del **Lotto**. Per stuzzicare la curiosità degli aspiranti giocatori, [illegible] le «istruzioni per l'uso» del duplice coupon che, ribadiamo, può [illegible] utilizzato anche in una sola delle due parti: ovvero si può scegliere se partecipare all'uno o all'atro dei due concorsi oppure a entrambi. «Bingo 10» funziona secondo i meccanismi tipici del bingo. Ogni cartella di gioco contiene dieci numeri prestampati, e ogni giorno della settimana la Stampa ne pubblica sette (insieme al regolamento del concorso) nelle pagine di [illegible]. Al lettore è sufficiente tener d'occhio le cifre pubblicate: se nell'arco della settimana escono tutti i dieci i numeri contenuti nella sua cartolina avrà fatto bingo e avrà la possibilità di vincere sino a 100 milioni. I possessori del coupon fortunati si aggiudicano, infatti,

Ogni giorno con il quotidiano una cartolina ed il regolamento

Un sistema facile e divertente per accaparrarsi moltissimi premi

[illegible] sistema giocato per loro dalla Stampa, che garantisce una v[illegible]cita minima assicurata di 100 [illegible]la lire e massima di cento milioni. Che fare dunque in caso [illegible] «bingo»? Occorre telefonare, entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero **011/447.44.48** (ore 10-18) dal lunedì [illegible] venerdì. Se il fortunato evento dovesse avvenire nei giorni di venerdì, sabato e domenica, è possibile telefonare il lunedì seguente. [illegible]po aver segnalato telefonicamente la vincita, il lettore avrà [illegible] ulteriore giorno di tempo per spedire, con raccomandata, il tagliando vincente, corredato dei suoi dati anagrafici e del numero di telefono a: **bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino**. Entro breve tempo, riceverà notizie sull'entità del premio e sulle modalità di riscossione. Niente paura se all'inizio il meccanismo può sembrare un po' complesso. In realtà, è sufficiente ricordarsi di effettuare poche operazioni: ritirare, il lunedì, la cartolina di gioco e controllare, ogni giorno della settimana, i 7 numeri pubblicati su «La Stampa». In caso di vincita, si deve telefonare al numero sopraindicato (non al centralino del giornale) e spedire con raccomandata il tagliando vincente. Semplice, no? Non occorre, comunque, tenere a mente le regole del gioco, perché ogni giorno, accanto ai numeri vincenti, La Stampa pubblica pure il regolamento di questo e del secondo concorso proposto. E veniamo, appunto, alla cartolina «augurale». Per concorrere al gioco del **lotto**, il lettore dovrà affrancarla e spedirla, entro e non oltre il 31 dicembre '99, al destinatario che preferisce: potrà inviarla pure a membri della sua famiglia o, addirittura, a [illegible] stesso, [illegible] preferisce partecipare al gioco in prima persona. Dopodiché, è sufficiente tener d'occhio l'estrazione del Lotto di sabato 15 gennaio: se tutti e tre i numeri stampati sulla cartolina saranno estratti sulla ruota indicata dalla cartolina stessa, il destinatario avrà vinto una somma compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Chi non fosse premiato dalla buona sorte in quest'occasione, non disperi. La Stampa pubblicherà, infatti, per 10 giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del **Lotto**. I concorrenti in possesso di una cartolina (spedita: il che è requisito essenziale) con i tre numeri e [illegible] ruota coincidenti con un terno pubblicato dal quotidiano avranno vinto [illegible] sistema giocato al Lotto che [illegible]rantisce una vincita certa compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Per ulteriori informazioni sul concorso, [illegible] potrà chiamare lo **011/447.44.48** (tra le ore 10 e le 18) dal lunedì al [illegible]rdì. Non resta altro da dire che: buona fortuna a tutti i lettori de «La Stampa».

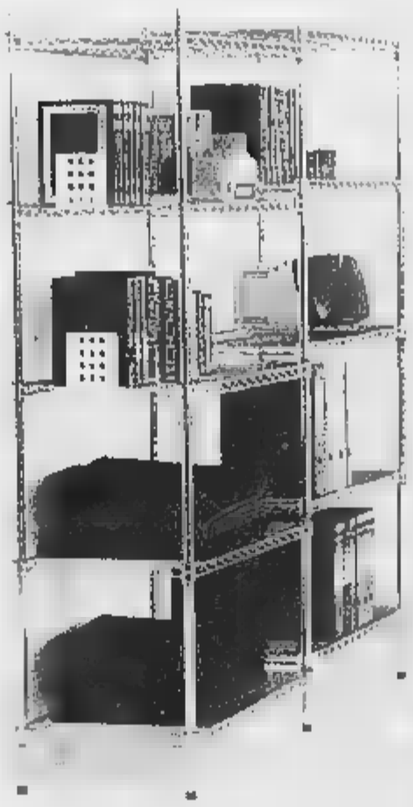
Da lunedì prossimo tutti i giorni escluso il sabato

Stampa e Gazzetta dello Sport due quotidiani a sole 2000 lire

Prestigioso tandem per una piacevole e istruttiva scorpacciata di notizie. Si inaugura un nuovo sodalizio - tutto a favore dei lettori -, tra «La Stampa» e «La Gazzetta dello Sport». A partire dal 22 novembre, infatti, tutti i giorni della settimana escluso il sabato, in Piemonte e Valle d'Aosta, i due quotidiani potranno essere acquistati insieme, al prezzo complessivo di 2000 lire. Un'occasione da non perdere, per tutti i golosi di «news», che potranno duplicare i loro strumenti informativi, [illegible] minima spesa. «Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie»: così recita lo slogan promozionale dell'iniziativa. Quasi superfluo precisare che i due quotidiani potranno comunque essere acquistati singolarmente in edicola: «La Stampa» a 1500 lire, la «Gazzetta» a 1400. Ma l'abbinamento consente, a chi voglia tenersi aggiornato a 360 gradi - dalla politica al calcio, dall'economia alla cultura all'automobilismo - di risparmiare ben 900 lire al giorno, portandosi a [illegible] due fuoriclasse dell'informazione come Stampa e Gazzetta. «Coppia campioni» è il titolo dell'iniziativa. Un titolo che allude, giocosamente, alla terminologia dello sport: proprio in onore del quotidiano sportivo più venduto in Italia. Una testata più che autorevole, dunque, quella fondata oltre un secolo fa, il 3 aprile del 1896, per iniziativa di Eugenio Camillo Costamagna e Eliseo Rivera, l'uno studente di lettere, l'altro avvocato. Da quel giorno cominciò, per la nuova testata (la prima, in Europa, a trattare tutti i settori del mondo sportivo), una «vita in rosa»; anche se il giornale fu stampato nell'attuale colore solo dal 1897. E cominciò pure la grande corsa della «rosea» (così era affettuosamente chiamata, un tempo, la Gazzetta) verso il successo. Tutti in edicola, dunque, ad accaparrarsi la coppia vincente di Stampa e Gazzetta dello Sport.

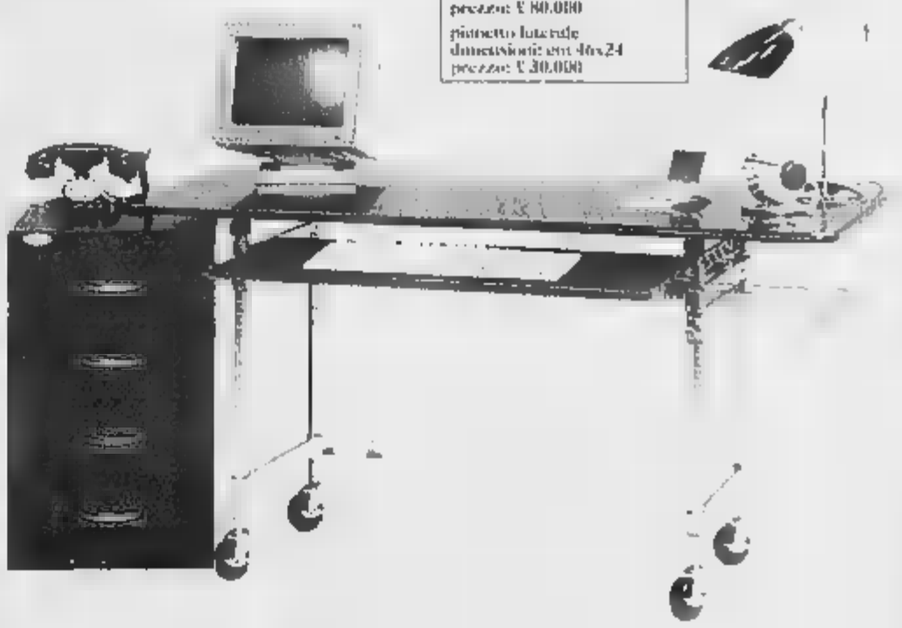
Steel Style

Scatena la tua creatività!



LIBRERIA
[illegible]
6 mantovane cm 198 h
10 ripiani cm 40x76
prezzo: € 500.000

TAVOLO
dimensioni: cm 140x70x74 h
prezzo: € 350.000
optional
ripiano estraibile
dimensioni: cm 91x46
prezzo: € 80.000
piattello laterale
dimensioni: cm 46x24
prezzo: € 30.000



CASSETTIERA
dimensioni: cm 40x40x67 h
prezzo: € 210.000

ELIO ZEMA

Distribuito da: Arredi Internazionali - Alessandria, Via Faà di Bruno 62 - Tel. 0131 445795 - Fax 0131 517976
e-mail: eliozema@garne.it

«Vocalist» americana al Docks, nel Monferrato tributi ai Litfiba e Vasco Rossi

Mephisto, un compleanno rock

A Lu si festeggia con la musica di tre band

ACQUI. Al Palladium si balla in sala liscio con Patrizia. In sala latino scuola di ballo e animazione col Sabor Caribeno. Anni '70-'80-'90 in sala disco col dj Jean Marie. si balla anche alla discoteca Villa Olga, dove sono tre le sale aperte.

ALESSANDRIA. Alla Soms del rione Cristo, in corso Acqui, si balla con i Nuovi Semplici; a Mandrogne ci sono Marcella e il suo trio. Al Club St. Jacques di Spinetta si esibisce il trio blues Hotel La Salle: ingresso soci Arci. Il power trio anglo-tedesco Hollywood Teasze è protagonista stasera al Centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello: le loro musiche vanno dal punk dei Ramones al glam-rock più ruffiano.

[illegible]. All'Archivolto, «one night» con musica dal vivo: gli Asilo Republic propongono un tributo a Vasco Rossi, poi musica con dj Alex.

[illegible] MARENGO. Alla discoteca Master, si balla sulla pista commerciale con i dj Andrea il Conte e Steven. Al Victoria Square pub c'è dj Allo in consolle: animazione con cubisto.

CASALE. Alla discoteca Tom Boy, in zona industriale, si esibisce il gruppo Mamamiakussa, in un tributo ai Litfiba. Ai Magazzini Mondani suonano i Divina, in una serata dedicata alla disco dance degli Anni Settanta. Al Pool Rot. Pub karaoke con Isa e Remo; pianobar all'Azzurro [illegible] Francesco Cabiati. Nel salone del Mutuo Soccorso, liscio con Lory Dance; alla Virtus si balla con Raffaella Platino; all'Eternit, danze con Ezio Lorenz e i Girasoli.

CASSINASCO. Tee Trouble è il gruppo che suona stasera al Malteso: cover di Beatles, Bob Dylan, Velvet Underground, Beach Boys.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte al Paradiso In, con musiche per tutti i gusti: nella «In» c'è Marco Zanza, [illegible] Marco Franciosa nella «fitness»; Pulvio Dondoro con il meglio degli anni '70-'80 nel privé ed El Gringo dj in sala latino, dove c'è l'animazione di Conexión Cubana.

CERESETO. Al Fog discobar, musica con i dj Flavio Pavia, Andrea Baracco e Alex Ferraris; animazione con modelle.

CODEVILLA. La serata «Dance in rock» al Thunder Road è con i Mister X, una party band tra le più scatenate e amate dai fedelissimi del locale.

GAMINELLA. All'Omnia, serata «Saturday Night Fever»: nella sala grande i dj sono Luciano Tirelli e Mister George (commerciale, revival, happy music), nel twist privé Manuel e Mirko (house e «hit» del momento).

LU [illegible]. Al Mephisto si festeggia stasera il secondo compleanno del locale [illegible] le band Tre Ombre, Liquid Love e Rumore Bianco.

MORSASCO. Si balla ogni sabato sera alla discoteca Casanova.

NOVI. Al Country Blen music bar, «cocktail lounge special» ossia musiche all'ora dell'aperitivo scelte dal dj Roberto Rossi.

OVADA. Al caffè Castello, in salita Roma (l'ex Mamunja) la selezione di musiche mixate è a cura del dj Angelo Muizzi.

POZZOLO. Alla discoteca Immagine, danze [illegible] musiche a 360°: i dj sono Gianluca Piccinini e Marco Cacitti.

[illegible]. Danze alla Cometa con Ricky Show.

STAZZANO. Ci [illegible] i Jennifer 8 al Planet, una band particolarmente versatile che abbina pezzi propri in italiano etichettabili come rock psichedelico a brani di Culture Club, Police, Knack.

[illegible]. Alla Terrazze, serata di liscio con orchestra. Al Doux Chevaux, blues da Torino [illegible] la Fish band.

TORT[illegible]. Al Docks di viale Mariano Dellepiane si esibisce Crystal White, vocalist [illegible] che ha lavorato con «big» come Stevie Wonder. Al Maracuja café di via Galilei, serata latino-americano.

[illegible] Al Covhause di strada Pavia è protagonista questa sera l'organo Hammond degli Ipb. Al dancing Valentia, serata di liscio con l'orchestra di Dante Torricelli. Al Charly club di largo Irma Bandiera, piano bar con Diego Malvicini.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch, un imprevedibile «Anni '50 show» con i Fuckin' Jam impegnati a proporre [illegible] canzoni dell'epoca riarrangiate in chiave originalissima.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

La chitarra di Raiteri

GAVI. Il teatro si anima questa sera con la musica nord-americana di Paolo Raiteri e dei suoi ospiti chitarristi, tra cui Carlo Casalgrandi e Claudio Rossi, quest'ultimo noto per aver a lungo suonato con Guccini e con Elio (delle Storie Tese). Saranno della partita anche gli allievi della scuola di chitarra di Raiteri, alcuni di rilevante talento. Medico per tradizione familiare, il protagonista della serata ha una grande passione per la musica, soprattutto quella eseguita con gli strumenti a plettro.

Virtuoso della chitarra «dobro», è anche uno dei più validi ed apprezzati costruttori di chitarre da concerto. Nelle sue mani la chitarra diventa uno strumento insolito, capace di trasmettere sensazioni come gioia o malinconia. Nei suoi concerti non si ritrovano grandi virtuosismi, per la sua scelta di evitare toni esibizionistici o d'effetto.

Ci saranno, nel concerto di Gavi, le piacevoli sorprese costituite dalle esibizioni degli ospiti tra i quali è assicurata la presenza di Claudio Filz, che presenterà la serata: violinista e chitarrista, è apparso sovente a fianco di Paolo Conte. «Dovrebbe esserci anche Enrico Lisei - aggiunge Paolo Raiteri - che arriverà all'ultimo momento da Milano». [a. me.]

Dopo Casale, arriva a Tortona «Un coperto in più»

Commedia di Costanzo in scena al Teatro Civico

TORTONA

Debora Caprioglio

Dopo il successo a Casale, arriva al Civico lo spettacolo scritto da Maurizio Costanzo «Un coperto in più», in programma stasera e domani, alle 21, con Debora Caprioglio e Geppy Gleijeses (che è anche regista). Antonino Iuorio e Nunzia Greco. E' una commedia divertente che fa riflettere su molti aspetti della vita. Alfredo Di Sarno (Antonino Iuorio) vive [illegible] Luisa una vita coniugale apparentemente tranquilla e felice. Luisa è una donna bella e sensibile, piena di charme, una donna "eccezionale", così eccezionale che non esiste, non c'è più, è scomparsa [illegible] anni o forse non è mai esistita. In casa loro entra un giorno Camillo (Geppy Gleijeses), piccolo imbroglione che campa alla giornata, tentando di rifilare gioielli falsi.

Nel tentativo di vendere [illegible] anello spacciandolo per un piccolo capolavoro dell'oreficeria napoletana del '700, Camillo entra a far parte di questa incredibile famiglia, cominciando un rapporto a tre assolutamente reale, con dialoghi, domande e risposte fatte ad una sedia vuota.

Intorno a loro si muovono due donne: Margherita (Debora Caprioglio), giovane e bella amante, assetata soltanto di denaro, e l'ex moglie di Camillo (Nunzia Greco), separata ma altrettanto avida di soldi e [illegible] benessere. Sono disponibili pochi posti sparsi per stasera e alcuni posti nei palchi centrali per la replica di domani. [m. t. m.]

Terruggia ospita i «nuovi talenti»

TERRUGGIA

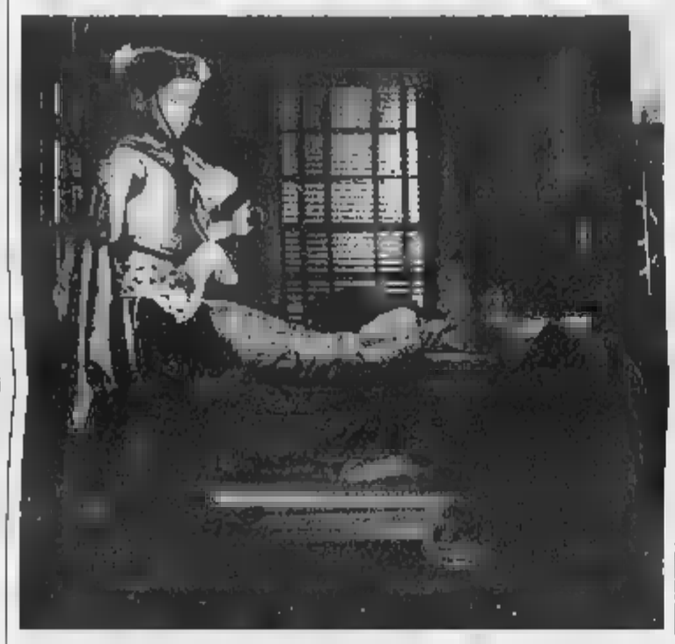
Comincia la [illegible] del teatro comunale [illegible] la prima semifinale del festival dei Nuovi Talenti. La manifestazione, promossa dalla Pro Loco in collaborazione con Radio Vox di Mirabello, è rivolta ad artisti debuttanti: cantanti, imitatori, attori e cabarettisti, con la sola esclusione di gruppi musicali per motivi organizzativi.

«Una serata dedicata ad artisti emergenti che troveranno sul palco di Terruggia, magari, il trampolino per una fortunata carriera» dice Vittorio Garbaccio, direttore artistico del teatro.

La serata comincia alle 21,30 e vedrà in gara dodici concorrenti, mentre sabato prossimo è in programma il secondo turno [illegible] altri dodici aspiranti artisti che si daranno battaglia fra canzoni, gag e imitazioni.

Alla finale, in programma sabato 4 dicembre, accedono i primi sei classificati di ogni serata. La giuria (5 persone), che selezionerà gli artisti più coinvolgenti, [illegible] estratta a sorte fra gli spettatori presenti in sala. Alla serata conclusiva sarà anche presente il giovane cabarettista Paolo Faroni, che lo scorso anno si era aggiudicato la prima edizione della manifestazione. [r. sa.]

UN'ANTEPRIMA AD INVITI



«Big Daddy» [illegible] 24 al Moderno

ALESSANDRIA. Sono disponibili in redazione (piazza Libertà 15) da questa mattina alcuni inviti per l'anteprima del film «Big Daddy-Un papà speciale» in programma mercoledì, alle 21,30, al cinema Moderno. Saranno distribuiti (con un massimo di due a persona) sino ad esaurimento ai lettori che esibiranno una copia de *La Stampa* del giorno. «Big Daddy» è un divertente film di Dennis Dugan, con l'emergente Adam Sandler protagonista: un giovane sulla trentina, single e neolaureato, e alle prese con un ruolo - quello di padre - che non sembrava fatto per lui. [r. al.]

Un concerto in San Pio V

Le [illegible] d'oro del «Monteverde» con il canto corale

ALESSANDRIA. Il Coro Montenero festeggia i [illegible] anni di fondazione con un concerto, alle 21, nella chiesa di San Pio V: l'appuntamento arriva al termine di un anno che ha visto la formazione [illegible] raccogliere successi anche all'estero. Parteciperanno alla serata anche le corali Stella Alpina di Berzonno e La Campagnola di Biella. Domani, sempre in San Pio V, ci sarà una messa in ricordo dei coristi scomparsi.

Il coro Montenero è formato nel '74 [illegible] seno alla sezione dell'Ana di alessandria e la scelta del nome è un omaggio alla memoria del generale Camillo Rosso, eroico protagonista della conquista del Montenero durante la Grande Guerra.

Le nozze d'argento [illegible] il canto corale sono per il gruppo un obiettivo importante. Tra le tappe più significative della sua attività, si può ricordare la partecipazione al concorso regionale «A. C. P.» di Alba, nel '94, culminata con il primo premio nella sezione «Canto popolare italiano» per l'interpretazione di «Dove sei stato mio bell'alpino». [r. al.]

GIORNO [illegible]

«Silvano d'oro»

Un premio al burattinaio

A Silvano d'Orba, alle 15, il sindaco Giuseppe Coco consegnerà al burattinaio Mariano Dolci il «Silvano d'oro speciale». Sessantadue anni, originario di Belgrado, è stato tra i fondatori del «Teatro Sperimentale dei Burattini» di Otello Sarzi, esercitando poi la [illegible] attività anche nelle scuole e negli ospedali. [r. bo.]

Tele e ceramiche

Mostra a Casa Sappa

E' aperta sino ad oggi a Casa Sappa in via San Lorenzo 63, ad Alessandria, la mostra di Paola Guazzotti e Adamo Pacilli, ceramica e pittura. La Guazzotti presenta decorazioni di ceramica e porcellana, meticolose riproduzioni di «pezzi» del '700. Tele dal sapore metafisico e surrealista sono quelle esposte da Adamo Pacilli. Orario: 10-12 e 16-19. [r. al.]

[illegible]positive

«I mestieri dei nonni»

«I mestieri dei nostri nonni» è il titolo della proiezione di immagini d'epoca, a cura di Michelangelo Mori, alle 17, nella sala conferenze della biblioteca civica di Novi. [m. pu.]

Fonti dello MONTEGIOCO
SABATO 20 LEONFIN
DOMENICA 21 CENA E BALLO in ristorante L. 30.000
PER I BALLERINI INGRESSO LIBERO CON CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE - Tel. 0131.876.174

SAB 20
[illegible]
TORRICELLI
[illegible]
PAOLO [illegible]
MIRACOLO ITALIANO
DISCO DISCO con D.J. FRANCO LASCA e SUPER LARRY

SIMBOL
RENZO IL ROSSO
SANT'NO ROCCHETTI
ASTI MARE
TEL. 0141 [illegible]

Gazebo
"Il Sabato del Liscio"
SABATO [illegible] NOVEMBRE
[illegible]
DOMENICA 21 NOVEMBRE
[illegible] MAURO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
Info line: 0141.823116 - 0347.4316486

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 15-17.30-19.45-22.30 Lire 12.000

[illegible]. Tel 0144-322.400
La moglie dell'astronauta
[illegible] Ravich con J. Deep e C. Theron
Ore 20-22.30. Lire 12.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
[illegible]. Tel 0143-667 516
Tifosi
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/7000

CANELLI
GALEO. Tel 0141-824 851
La moglie [illegible]
di R. Ravich con J. Deep e C. Theron
Ore 20-22.30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 15-17.25-19.50-22.25 Lire 12.000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 15.30-17.10-18.45-20.20-22.20
[illegible]

MODERNO. [illegible] 0142-452 816
Blu profondo
di T. Harlin con S. L. Jackson e S. [illegible]
Ore 15.50-18-20.10-22.30 Lire [illegible]

CASTELLEONE
MACALLE'. Tel 0131-585 091
A vendre - In [illegible]
di L. Massari con S. Castellitto
Ore 20.15-22.15 Lire 8000

CASTIGLIONE
COMUNALE. Tel 0141-960 376
Asterix e Obelix
Ore 20.15-22.30 Lire 10.000/8000

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702 788
The Acid House
Ore 20.30-22.30. Lire 1[illegible] 10.000

SOCIALE. [illegible] 0141-701.496.
The Sixth Sense - Sesto s[illegible]
[illegible] Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20-22.30. Lire 12.000/10.000

VERDI. Tel 0141-701 459.
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22.30 Lire 12 [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Asterix
da e con [illegible] Bisio
Ore 20.30-22.30 Lire 12.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Blu profondo
[illegible] Harlin con S. L. Jackson e S. Burrows
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

NOVI LIGURE
IMS. Tel 0143-321 472
Eclipse mambo
Ore 15.30-17.15-19-20.45-22.30
Lire [illegible]

[illegible] Tel 0143-78 290
American Pie di P. e C. [illegible]
Ore 15-16.45-20.20-22.20. Lire 12.000/8000

OVADA
COMUNALE ODS Tel. 0143-81.411
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20-22.15 Lire [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA
LIDO. Tel. 0143-62.895
Asini di e con Claudio Bisio
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000/5000

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel [illegible]
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 15-17.30-20-22.30 Lire 12[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel [illegible]
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 15-17.30-20-22.30 Lire 12.000/8000

VOGHERA
[illegible] Tel 0383-648 124
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22.20 Lire 20.000

PROSSIMAMENTE IN TV

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel 0[illegible] 017.90.73 *Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma* Or.: 15; 17.30, 20, 22,30.
[illegible] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel 210.6784 *Il sesto* [illegible] V. M. 14. Or.: 16, 18-19.30-20,20; 22,30
[illegible] c. Giulio [illegible] a 67, [illegible] 856 521. *Holding Hill* Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] **A 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
AMEROSSO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 447.007. Sala 1: *Bowfinger* Or.: 16; 18.10; 20,20, 22,30. Sala 2: *Fight Club* Or.: 16,30; 19,50, 22,30 Sala 3: *Cielo d'ottobre* Or. 16,30; 17,50 [illegible]0.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. *Bowfinger* Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605 *Amore a prima vista* Or.: [illegible]: [illegible]. 20,45; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Il viaggio di Felicia* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a, tel. 436 07 23 *Il sesto senso*. V.M. 14. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a, tel. 436 07 23 *Addio terraferma*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. *Bowfinger*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.472 *American Pie*. Or. 15.45; 18; 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327.2214 *Destini incrociati*. Or.: [illegible]. 17.30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Omniverse v. Montebello [illegible], tel. 327.2214. *La coppa*. Or. 15,10, 17; 19.50, 20,40, 22,30.
[illegible] Sabotino, [illegible] 447.52.41. *American Pie*. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] **[illegible]OS** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *Haunting - Presenze*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ERBA 1 c. Monceleri 241, tel. 661 54 47. *Tutto su mia madre* Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Monceleri 241, tel. 661.54.47. *Così ridevano* Unica proiezione ore 21.
ETOILE B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 550 353 *The Intruder*. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
[illegible] Po 30, tel. 817.33.23. *American Pie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. *Blu profondo*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Blu profondo*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59 06 *Le ragazze sul ponte*. Or.: 16.30, 18.[illegible]
KONG v. [illegible] Teresa 5, tel. 534.514. *L'amante perduto* [illegible] 18,30, 18,30, 20,30; 22,30
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.263 *Nothing hill* Or.: 15; 17.30, 20; 22,30.
NAZIONALE Pomba 7, tel. 812 41 73 *Summer of Sam* V. M. 18 Or.: 16, 19.30; 22,15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Jacob il bugiardo*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel [illegible]. *The astronauts wife - La moglie dell'astronauta*. Or.: 15.30; 17,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Asini*. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: 17° Torino Film Festival. Sala II: 17° Torino Film Festival. *Sala 3: 17° Torino Film Festival. Sala 5*: 17° Torino Film Festival
[illegible] Galleria Subalpina, tel. [illegible] *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui 2, telefono 819.01.50 *Amor nello specchio*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Appassionate*. Or.: 16.30, 18,30, 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. *Resurrection* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] v. Roma 305 tel [illegible]. *Sesto senso* Or.: 15.50, 18.05; 2[illegible]0; 22.35. V.M. 14.
TEATRO REGIO. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro sono in vendita i [illegible] per i 18 spettacoli della Stagione 1999-2000 (dal 25/11/99-29/5/2000). Posto unico L. 10.000. Oggi la visita guidata al Teatro non avrà luogo. Biglietteria (ore 10,30-16) Tel. 011 8815 241/243.
[illegible] **G. PUCCINI**. Ore [illegible] *Il Fantasma di Canterville*. Balletto da Oscar Wilde (ex scuola). Coreografie e regia di F. Monteverde. Musiche di C. Galanto. Repliche riservate scuola fino al 25/11. Unica replica per il pubblico giovedì 25 ore 21. Info: Begl. (ore 10,30-16) Tel. 011 0815 [illegible]/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. *I concerti del Lingotto*. Ore 20,30 Mahler Chamber Orchestra. Daniel Harding dir. Lilya Zilberstein pianoforte. Musiche Beethoven e Prokofiev.
AUDITORIUM [illegible] *Orchestra Sinfonica Nazionale della* [illegible]. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [illegible] tel. 810.[illegible].

MARLON BRANDO
CLUB
LIVE SHOW
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Tel. 0141.957005
Tutte le [illegible] spettacoli sexy
Continuano gli appuntamenti pomeridiani
(Apertura ore 17.00 solo per venerdì, sabato, domenica)

Venerdì 19 e Sabato 20
MILLY D'ABBRACCIO
[illegible] altre sexy star
Ingresso Lire 35.000
Venerdì 26
Sabato 27
Domenica 28
DONNA D'ERRICO
con altre sexy star
Ingresso L.25.000

Basket, la Europe Line riceve il Valdarno. Polaris in casa, Derthona fuori

E' tempo di conferme per l'Ulka

Ma la trasferta di Treviglio è ricca di insidie

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

E' tempo di conferme per l'**Ulka Delta** nel campionato di basket, serie A1 femminile. La squadra alessandrina gioca stasera (ore 20,30) a Treviglio una partita cruciale per il prosieguo della [illegible]. Le due vittorie consecutive in casa [illegible] state un'iniezione di fiducia per Martiradonna e compagne, che ora sono chiamate alla prova del nove sul parquet delle cornacee lombarde. Coach Zanforlin non potrà disporre della miglior Vesel: la slava ha problemi a un tendine ma sarà ugualmente in campo. Del Treviglio fanno paura la brasiliana Dos Santos e l'americana Alexander.

In serie B2 maschile, la **Euro[illegible] Line** ospita domani (ore 17,30) il Palasport di Lungotanaro il Valdarno, formazione di centro classifica. I due punti sono alla portata dei mandrogni, che dovrebbero finalmente [illegible] al completo. In C1, il **Derthona** del neo-allenatore Armana, che ha sostituito il dimissionario Gatti, cerca il rilancio in classifica sul terreno del fanalino di coda Cassano d'Adda. La **Polaris Casale** riceve domani (17,30) al PalaFerraris il temibile Saronno, che non nasconde ambizioni di promozione. Ma i monferrini sono in un momento magico e vogliono imporre lo stop a un'altra grande del girone.

Nel torneo di C2, la capolista **Blindo San Salvatore** si misura stasera tra le mura amiche (ore 21) con l'Asti e alla stessa ora la **Vorardi Valenza** affronta il Cigliano, mentre il **Casale Basket** tasta il polso all'Oleggio. Il **Pacquola Castelnuovo Scrivia** riceve (ore 21,15) il Borgomanero e il **Serravalle** gioca alle 18 a Vercelli, contro i Frogs. Nella C2 ligure, turno di riposo per la **Tre Rossi Ovada**, che deve ricaricare le pile dopo le recenti delusioni. Infine, nella serie B femminile, la **Libertas Casale**, seconda in classifica, chiude l'eccellente girone d'andata contro il Vercelli.

Il playmaker dell'Ulka Delta Francesca Martiradonna vuole trascinare la squadra alessandrina alla prima vittoria esterna della stagione

VOLLEY

[illegible]do già all'ultimo spareggio

Crisi irreversibile se perde [illegible] Piossasco Spendibene e Ovada, test di maturità

Weekend insidioso per le formazioni della provincia, quasi tutte impegnate in trasferta nei campionati di volley. In serie B1 femminile, la **Spendibene Gaiero Casale** va sul parquet della Sanmartinese Novara, compagine che dopo aver vinto la B2 ha allestito una formazione di vertice. Riflettori puntati sulla ex di turno, Sara Cervio, lo [illegible]so anno a Novara ed ora nelle file della squadra di Anna Angelino. L'attesa sfida è in programma stasera alle 21.

In serie B2 maschile il **Voghera**, dopo la cocente sconfitta interna con la Voluntas Asti, è in in trasferta sul campo della Gestisport Monza, mentre il **Plastipol Ovada** gioca a Merate, contro un team di alta classifica. I ragazzi del coach Capello puntano al bottino pieno per salire sempre più in alto. In serie B2 femminile la **Blindo Office Valenza**, ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale, scende oggi alle 18 sul campo del Piossasco, formazione che si trova in quarta posizione. In serie C maschile, gruppo A, l'**Alessandria** riceve alle 21 il Kappa Torino, che insegue a tre punti i mandrogni. «Una gara piena di insidie e per questo chiediamo anche l'apporto del pubblico» dicono i dirigenti della formazione locale. Il **Green Nuova Elva**, dopo la débâcle nel derby, cerca subito [illegible] riscatto nella sfida esterna (stasera alle 20,30) contro il Villar Perosa, penultimo in classifica a soli 3 punti. Nel gruppo B la **Mangini Novi** ospita alle 18 l'Annibale 94 Racconigi, fanalino [illegible] coda a 0 punti. E' un'occasione importante per risalire posizioni in classifica e la compagine di Barbagelata non vuole fallire. Alle 21, al Mombarone, l'**Acqui Pluridea** riceve il Savigliano, terza forza del girone. In serie C femminile trasferta insidiosissima per la **Plastipol Ovada** contro il Favic Romagnano. Gioca fuori casa anche l'**Europa Metalli Novi** che alle 20,30 affronta [illegible] domicilio il Borgomanero.

In serie D femminile il **Gs Acqui La Tavernetta** gioca in trasferta ad Alba contro il Gs Europa, la **Spendibene Gaiero** ospita alla Leardi (inizio alle 21) la Virtus Chiavazza, la **Pozzolese** è alla ricerca della sesta vittoria consecutiva nella gara interna con il Canelli, mentre la **Prestigio Gei Valenza** alle 18 è impegnata sul campo del Vigliano. Derbissimo alle 18 ad Alessandria fra la **Pgs Vela Executive Trasporti** e la **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale**, con le locali favorite. In serie D maschile la lanciatissima **Fortitudo Occimiano** del duo Ghislieri-Crosio gioca alle 20,30 contro il Borgo Vercelli, mentre il **Gs Sporting Acqui Makhyno Brothers** cerca punti nella tana del Cigliano. (r. sa.)

Domani il derby con gli azzurri: l'altro ex è Gasparini

I grigi l'avevano scaricato ora Zoratti cerca vendette

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Due partite consecutive in casa per cercare di distanziare l'altra capolista, lo Spezia. Questo l'obiettivo dei grigi che, però, domani si troveranno di fronte un Novara alla ricerca di punti per risalire dall'ultima posizione in classifica. La squadra di Mosel[illegible] è in buone condizioni generali, come confermano le ultime prestazioni, ma le sfide «campanilistiche» po[illegible] nascondere trabocchetti.

Gli azzurri hanno già subito, durante questa fase di campionato, un contraccolpo tecnico. Al posto di Giorgio Campagna siede adesso sulla panchina Giuliano Zoratti. Quest'ultimo ha assunto la guida del Novara dopo la sconfitta, alla terza giornata, per 3-0 subita sul campo dello Spezia. Con Zoratti, la squadra del presidente Claudio Achilli ha collezionato quattro pareggi, tre sconfitte e soltanto una vittoria (per giunta fuori casa, il 3 ottobre, con [illegible] 3-2 conseguito a Viareggio). Il tecnico è un ex che cerca di condurre alla salvezza una formazione che in estate aveva già manifestato qualche difficoltà. Zoratti è stato per pochi mesi mister dell'Alessandria: nel campionato di C1 '97-'98, da luglio fino al 13 ottobre '97. Per lui era stata fatale la sconfitta casalinga (0-1) contro il Como. Ed anche se domani dovrà osservare la partita dalla tribuna in quanto sospeso per quindici giorni, il tecnico friulano medita la rivincita, oltre tutto per necessità impellenti di graduatoria. L'attacco del Novara è anemico e finora ha realizzato nove reti, di cui tre su rigore. Cannoniere è Bracaloni, con tre centri, mentre l'attesa punta Lorieri per il momento è fermo a quota uno. Polenghi, assente per squalifica, e Preti hanno anch'essi all'attivo un centro.

L'attuale mister del Novara Giuliano Zoratti ha allenato l'Alessandria per 7 giornate nella stagione 1997-98 culminata nella retrocessione

PRIMA [illegible]

Domani il turno è favorevole all'inseguitrice Sale che ospita la Vignolese

Ovada-Gaviese, sfida da sorrisi

Le due «big» rinforzate dagli acquisti novembrini

Grandi movimenti in Prima categoria al mercato novembrino. Alla vigilia della partitissima con [illegible] **Gaviese**, la capolista **Ovada** si è rafforzata ingaggiando il difensore De Mattei, che lo scorso anno militava nell'Arezzo, in C1. Il club del presidente Umberto Golmo ha risposto acquistando il centrocampista Calcagno, classe '76, [illegible] Libarna. Domani quindi, si attende un confronto ardente. Chi spera di approfittarne è il **Sale**, che ospita la **Vignolese** in un confronto apparentemente scontato. Alla corte di Mensi, tornato presidente, sta per arrivare Ricciulli, strappato al Canelli sul filo di lana.

Anche la **Viguzzolese** sogna [illegible] deve fare i conti con la trasferta sul terreno dell'**Arquatese**. Il **Frassineto Occimiano** ha una brutta gatta da pelare nel **Fresonara**, che ha aggiunto alla serie di rinforzi il difensore Santagaletta, tornato dal Castellazz[illegible]. Il centrocampista Bani invece, verrà girato al Piovera. Bella lotta tra **Castelnovese** e **Cassi[illegible]**: gli acquisti sono rinforzati dagli acquisti dell'attaccante Gerace, 20 anni (Arquatese) e del trequartista macedone Kolev, classe 1973. Un **Carrosio** baldanzoso per gli ingaggi del centrocampista Vercesi (Cosmos Genova) e dell'attaccante Meneghello (Pozzolese), oltre che per il ritor[illegible] del difensore Venturi (il mister di 2 anni fa) cerca il successo [illegible] lo **Sporting Fubine**. Lotta accesa anche in **Felizzano-Bassignana** ed **Eco Don Stornini-Pulvius Samp**. Quest'ultima compagine si è assicurata [illegible] prestazioni del difensore Deambrogio, ex San Carlo. (r. c.)

SPORT FLASH

CALCIO

C'è Casale-Novese ai Palli Il Derthona va a Chiavari

Derby nel campionato nazionale Juniores: oggi alle 14,30 s'affrontano Casale e Novese. La Valenzana ospita la Sangiustese, il Derthona è a Chiavari, con l'Entella. Per gli Juniores regionali, si disputano Castellazzo-Cresceminese, Libarna-Chieri e Monferrato-Acqui. (r. c.)

BOCCE

Torneo di Casalcermelli [illegible] l'Usb San Michele

Nel torneo di bocce per quadrette di Casalcermelli, avanzano l'Usb San Michele (13-6 sul Dlf Montedison) e le Cabanette (13-7 al Bocciofilo). (r. g.)

Nuova Alfa 145
Lasciati tentare.

Fino al 31 dicembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compre[illegible] versione turbodiesel 1.9 JTD. L'ini[illegible] è [illegible]lida anche su Alfa [illegible].

- 5 milioni in [illegible] sul prezzo [illegible] listino [illegible] consegni un usato [illegible] catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni [illegible] usato quotato su [illegible] Blu*
- 20 milioni di finanziamento [illegible] [illegible] mesi a tasso zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark L. L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) [illegible] consegni un usato non catalizzato che [illegible] zero.

[illegible] Services

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 [illegible] 0131229623
[illegible] LIGURE (AL) - Via E. Raggio, [illegible] - [illegible]. 01432146

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Piotti, 6/3
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL) Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130

ALFA ROMEO

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

Confezioni BIELLESI

CHIAMATA GRATUITA NUMERO 800-010199

Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326 - ***aperti la domenica dalle 15 alle 19***
Burolo (TO) - Strada per Viverone - Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Mortara - Tel. 0161 78.350 - ***aperti la domenica dalle 15 alle 19***
Vercelli (The First) - Via V. Veneto, 2 - Tel. 0161 250.903
Avigliana (TO) - Omnipel - Centro Commerciale "Le Torri" - Corso Laghi, 84 - Tel. 011 93.11.138

Istituto Europeo ■ Design

BANCA CRT
Gruppo UniCredito Italiano

Con il patrocinio di:
Città di Torino
Provincia ■ Torino

Organizzazione:
Fierimpresa

In collaborazione con:
Expo 2000 Spa
ArteStudio s.r.l.

torino ANTIQUARIA

Arte nel Tempo

Lenci

Mostra speciale:
"Lenci: 80 anni di bambole e di ceramiche"

Rassegna:
"Torino e gli antichi mestieri:
la tradizione, la pratica e la professionalità"
A cura dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo

Torino Esposizioni
19 - 28 Novembre

18 novembre:
dalle 8 alle 18 giornata riservata agli operatori

Orari: feriali 16,30-22,30 ■ sabato e festivi 11,00-22,30

RASSEGNE A TEMA

"La bottega del [illegible] nell'Ottocento"
■ *cura del Maestro Antonio Murri*

"Statue e bronzi [illegible] Medio Evo al XIX secolo"

CONFERENZA

20 Novembre
"Il fiore nel mondo dell'arte [illegible] origini all'Ottocento in Europa"
■ *cura di Elena Accati e Claudia Candeli dell'Università di Torino e di Manuela Cusino*

INCONTRI CON IL PUBBLICO
*a cura dell'*Associazione Scuole Tecniche San Carlo

21 Novembre
Storia del Mobile Piemontese

22 Novembre
Dimostrazione pratica della verniciatura a stoppino

23 Novembre
Metodi ■ dimostrazione di doratura su legno

24 Novembre
Scultura e intarsio: metodi e dimostrazione

25 Novembre
La lavorazione del vetro

26 Novembre
Ceramiche e terracotta: tecniche per modellare ■ decorare

27 Novembre
Mosaico: materiali, tecniche di base

28 Novembre
Tappeti e arazzi: storia ■ tecniche di conservazione

FAI Fondo per l'Ambiente Italiano
prenotazioni presso
lo stand del FAI per la visita
straordinaria alla Sala Gonin
di Porta Nuova (To)
a cura del
Fondo per l'Ambiente Italiano

TNT Teatro Nuovo Torino
Animazioni danzate
"Carillon, sosta con la danza"
■ *cura del*
Liceo Artistico Coreutico
Teatro Nuovo Torino

Ristorante interno
gestito da "**LA SMARRITA**"
(Via Cesare Battisti, 17 - Torino)

Numero Verde
800-226048

www.rossetti.it
FRATELLI ROSSETTI
UN CERTO MONDO CAMMINA ROSSETTI

Irresistibile, cominciare dal prezzo.

Guidare un'Astra è un piacere irresistibile, grazie al comfort e alla tenuta di strada delle sospensioni messe a punto da Lotus. E grazie alla libertà di poter scegliere la 3 o 5 porte allo stesso prezzo, poi, entrare in un'Astra è ancora più facile.

Astra Club.
Guida irresistibile.

CON ABS, DOPPIO AIRBAG E CLIMATIZZATORE
da lire **25.900.000***

Su Astra SW c'è spazio per tutto. Anche per la convenienza.

Potenza, prestazioni, dotazioni di serie, tenuta di strada. Astra Station Wagon è grande in tutto, tranne che nel prezzo. Astra Club SW 1.4 16V, a 26.900.000* lire, Astra SW 1.7 TD a solo 28.500.000* lire.
Astra SW. Irresistibile, a cominciare dal prezzo.

Astra SW Club.
Guida irresistibile.

CON ABS, DOPPIO AIRBAG E CLIMATIZZATORE
da lire **26.900.000***

*Offerta cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31/12/99. Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

CONCESSIONARIA PER VALLE D'AOSTA E CANAVESE

EPOCAR

BUROLO D'IVREA - S.S. 228 Lago di Viverone, 41 - Tel. **0125 676002**

OPEL

Oro, incenso, mirra, Bingo 10 e Lotto.

Da **lunedì 22 novembre** La Stampa vi porta fortuna*. Ogni **lunedì**, per **quattro settimane**, vi regala la cartolina per partecipare a **Bingo 10** e **Lotto**. La cartolina si compone di **due parti**:

- **la parte superiore** per giocare a **Bingo 10** con 10 numeri. Ogni giorno La Stampa ne pubblica 7. Teneteli d'occhio: se nell'arco della settimana escono tutti i vostri 10 numeri, avete fatto Bingo e potrete vincere fino a 100 milioni.
- **la cartolina di auguri**, da spedire a chi volete. Chi la riceve trova 3 numeri che saranno giocati al **Lotto**, sulla ruota indicata, sabato **15 gennaio 2000** e potrà vincere fino a 100 milioni.

Buona fortuna e Buon Natale da La Stampa a voi e ai vostri amici.

**Leggete il regolamento dettagliato pubblicato tutti i giorni su La Stampa. Il gioco è limitato a Piemonte e Valle d'Aosta. L'offerta è riservata al canale edicola.*

BINGO 10 più Lotto

LA STAMPA

Aut. Min. Rich. Scade il 27/01/2000

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

OGGI L'INAUGURAZIONE

A passeggio [illegible] Luci d'artista

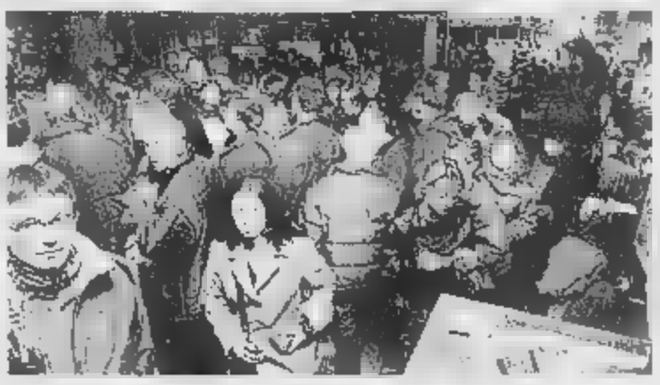
Torino oggi diventa teatro di una grande festa-spettacolo che la coinvolgerà tutta, dal centro alla periferia. Con le Luci d'Artista, che resteranno accese [illegible] al [illegible] gennaio, la città ospita una performance unica in Italia. Inizio alle 17,15 in piazza Palazzo di Città [illegible] l'accensione del «Tappeto volante» di Daniel Buren, composto da centinaia di lanterne rosse e blu.

ACQUISTO MILIARDARIO

Caso-Crocefisso, [illegible] al pm

E' aperta già da giorni in Procura l'inchiesta sull'acquisto del Crocefisso del Giambologna pagato dal Comune 4 miliardi e 200 milioni. L'indagine vuole chiarire se la compra-vendita sia stata regolare e il prezzo equo. La delibera è stata acquisita da pm. Lunedì del ca[illegible] si occuperà [illegible] Consiglio comunale dopo le numerose interpellanze.

PARATA DI STAR



Primo [illegible] Film Festival

S'è aperta [illegible] sera la 17ª edizione di Torino Film Festival che porterà in città, al Palafestival di via Amendola, 150 registi, una parata di star ed offrirà la chance di fare un [illegible] scorpacciata di celluloide, scegliendo tra 323 titoli in programma: «corti» più che mai d'autore, documentari, lungometraggi di esordienti e capolavori di fiction.

PROCESSO A TORINO

COSI' CROLLA UN PALAZZO

Alberto Gaino

LA notte fra il 29 e il 30 giugno di quattro anni fa un boato svegliò Bardonecchia. Chi accorse in via Einaudi 21 vide soltanto una gran nuvola di polvere che avvolgeva i resti di un caseggiato di quattro piani, crollato sui corpi degli unici inquilini presenti: Venanzio Glarey, di 54 anni, e la moglie Miranda Quagelle, di 50. Il bilancio avrebbe potuto essere decisamente più nero. «Pioveva e faceva freddo da giorni e gli altri proprietari di appartamenti, tutti torinesi, non erano saliti a Bardonecchia», ricorda l'avvocato Vincenzo Enrichens che al processo rappresenta tre di quelle famiglie, e Andrea Glarey, il figlio della coppia scomparsa e per la cui morte il pm Avenati Bassi ha chiesto di condannare a 3 anni di carcere sia l'imprenditore torinese Lorenzo Spaudo sia l'architetto valsusino Fabrizio Regazzoni e di assolvere il subappaltatore Giorgio Rey, di Salbertrand. I tre imputati devono essere giudicati dalla quarta sezione penale del tribunale anche per il più grave reato di disastro colposo.

Disastro colposo perché il complesso residenziale si è sbriciolato a causa - hanno sostenuto i periti - dei lavori di ristrutturazione del seminterrato per realizzare tre appartamenti al posto della preesistente discoteca. In particolare «è stato abbattuto un muro portante - ha accusato il pm - scambiando, per [illegible] architrave il sovrastante cordolo di distribuzione del peso». E' comunque, rincara l'avvocato Enrichens, gli abbattimenti sono stati indiscriminati con l'apertura di numerose brecce nei muri perimetrali.

La ristrutturazione era stata imposta ai condomini dal proprietario del piano rialzato e del seminterrato, Romano Bosticco che al processo è parte lesa ma al quale Enrichens vuol chiedere i danni: «Andrea Glarey è un ragazzo che una sera esce di casa e quando vi fa ritorno scopre che non ha più i genitori, non ha più la casa, non ha più il lavoro fera apprendista del padre elettricista) e ha un mutuo di 60 milioni da pagare. Si è venduto le ultime proprietà per rimborsare la banca, non ha visto una lira dalle assicurazioni e non ha ricevuto nemmeno le scuse degli imputati e dello stesso Bosticco».

Del caseggiato, quella notte, è restata in piedi la parte più antica, che risaliva agli Anni 30: i due successivi ampliamenti, nel 1952 e nel 1969, erano già il prodotto di una cultura edilizia molto più frettolosa.

Sarà sperimentale il sistema Atm del prepagato, si spende per l'effettivo tempo di parcheggio

Ecco il «tamagotchi» della [illegible]

Da oggi la card elettronica a 100 mila lire

Enzo Bacarani

Il sistema del «prepagato» contagia anche l'Atm. Da [illegible] l'azienda mette in vendita una scheda elettronica «usa-e-getta» con display per il pagamento della sosta nelle strisce blu.

L'autoparchimetro, [illegible] si chiama il mini-calcolatore, è di piccole di[illegible] (cm.8x5), po[illegible] più grande di una carta di credito, [illegible] sottile ed [illegible] alimentato da una batteria che dura due anni. La scheda, che scadrà nel novembre 2001, viene venduta dagli addetti Atm (le persone con la pettorina che controllano le soste a pagamento) e dai tre uffici clienti dell'azienda dei trasporti in via Don Minzoni [illegible], in via Berthollet 17/a e in via Chisone 12/a.

Il costo è di centomila lire e comprende solo ed esclusivamente le ore di sosta. Quando l'automobilista avrà esaurito le 100 mila lire dovrà riporre l'autoparchimetro negli appositi contenitori di rifiuti non riciclabili.

Spiega Piero Craveri, responsabile dei parcheggi Atm: «Ci siamo dotati di [illegible] mila autoparchimetri. Per ora siamo in una fase sperimentale. Questo prodotto è rivolto soprattutto [illegible] una fascia di utenza che va in centro 3-4 volte alla settimana. Contiamo di esaurire le cinquemila schede nel giro di tre mesi e poi, dopo aver svolto un sondaggio tra chi lo ha utilizzato, decideremo se dare il via un'operazione [illegible] più sperimentale ma definitiva, magari con schede non più usa-e-getta, bensì ricaricabili».

Come funziona l'autoparchimetro? E' abbastanza semplice. Dopo aver predisposto la tariffa oraria (che può variare a seconda della zona da 800 a 1600 a 3200 lire all'ora) con i cursori laterali, per un minuto compare sul display il credito di ore e minuti corrispondenti alla tariffa impostata. Premendo il tasto centrale la scheda si mette in funzione e sul display lampeggiano alternativamente la tariffa impostata e il tempo trascorso in ore e minuti. Dopo un minuto comincia l'addebito del parcheggio. La scheda ha un gancio che consente di appenderla allo specchietto retrovisore interno per dar modo agli addetti Atm di controllare l'orario di sosta. Quando si rientra in auto per ripartire, occorre premere un tasto per arrestare [illegible] conteggio della sosta.

Indubbiamente ci sono due vantaggi: il primo vantaggio è che si paga l'effettivo tempo di parcheggio senza alcun arrotondamento; il secondo è che si può preimpostare l'orario di sosta. Facciamo un esempio: l'auto viene parcheggiata di notte (o in giorno festivo) in una zona blu e vi rimarrà anche [illegible] mattino successivo, ebbene si può programmare la sosta a pagamento e la scheda il giorno dopo entrerà in funzione all'ora prestabilita. L'autoparchimetro è già stato sperimentato a Roma e a Milano con risultati, tutto sommato, contrastanti. Vedremo come funzionerà a Torino.

Atm e Amiat diventeranno spa

Maggiore autonomia alle due aziende speciali

Giuseppe Sangiorgio

Atm e Amiat, le due ex municipalizzate che si occupano di trasporto e pulizia della città, entro il prossimo anno, dovranno essere trasformate [illegible] società per azioni. Lo stabilisce un decreto legge emanato dal ministro Bersani, secondo cui spariscono le Aziende speciali, quali sono, appunto Atm e Amiat. La trasformazione potrebbe avvenire in tempi più ravvicinati rispetto a quanto prescrive il ministero e concludersi già a fine anno o, al più tardi, nella prossima primavera, visto che le modalità per procedere sono semplificate da Roma e che, dal punto di vista tecnico, si potrebbe partire anche subito.

Con questo «intervento» (dovrebbe coinvolgere anche le Farmacie comunali), tutte le aziende gestite dal Comune diventeranno «autonome», com'è accaduto ad Aem e all'Acquedotto, [illegible]ggi «spa» a tutti gli effetti, anche se l'azionista di riferimento resta la Città.

La situazione delle due aziende, l'Atm con sede [illegible] Turati e l'Amiat [illegible] quartier generale in [illegible] Germagnano, [illegible] diversa. La prima [illegible] 4200 dipendenti, un fatturato di 453 miliardi, di cui 192 di ricavi nei settori del trasporto 15 miliardi di deficit e dei parcheggi (in attivo per 11 miliardi), [illegible] un contributo erogato dalla Regione pari a 261 miliardi. Sui suoi mezzi (mille autobus e 300 tram che effettuano 14 mila corse il giorno) lo scorso anno sono saliti circa 200 milioni di passeggeri.

La seconda, ossia l'Azienda che si occupa di raccolta e smaltimento dei rifiuti, [illegible] un organico di 1970 persone e un fatturato che, al consuntivo dello scorso anno, supera i 231 miliardi, con un utile pari a un miliardo e mezzo. L'Amiat dispone, complessivamente di 1500 mezzi, fra grandi e piccoli. Ha inoltre 14 sedi, di queste, le maggiori sono quelle del Gerbido e di via Germagnano. In quest'ultima sono ospitati, fra l'altro, la direzione e il consiglio di amministrazione.

Della trasformazione delle due «speciali» in società per azioni, [illegible] sta occupando dal punto di visto tecnico l'assessore alla Gestione dell'Azienda Comune, Paolo Peveraro. Spiega: «Sotto il profilo societario possiamo partire, avendo già predisposto gli statuti delle [illegible] spa».

I problemi potrebbero nascere dopo e soprattutto in corso Turati, per un'Atm in «rosso» perenne, anche [illegible], contenuto, grazie al contributo regionale. L'Amiat presenta invece un bilancio attivo, ma anche qui c'è chi rileva che, nell'immediato, l'Azienda resterà al cento per cento di proprietà della civica amministrazione, con [illegible] possibilità, tra [illegible] 2001 e il 2002, di allargare la partecipazione ad altri enti, soprattutto pubblici.

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino – Via Renier 39/a – Tel 011.33.40.86

ASTA
D'ANTIQUARIATO

BENI PROVENIENTI DA EREDITA' GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON.RI.T. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO

La vendita comprende importante collezione di icone, salotti, tavoli, sedie, lampade, argenti, sheffield, tappeti, etc.

TORNATE D'ASTA

Sabato 27 Novembre [illegible] 16.00
Domenica 28 Novembre ore 16.00
Sabato 4 Dicembre [illegible] 16.00
Domenica 5 Dicembre ore 16.00

Esposizione e vendita: da Lunedì 22 Novembre tutti i giorni dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Firmato [illegible] contratto col governo di Castro: abbiamo individuato un vascello

A caccia di tesori nel [illegible] mare di Cuba

Un ingegnere vuole recuperare galeoni pieni d'oro

Claudio Giacchino

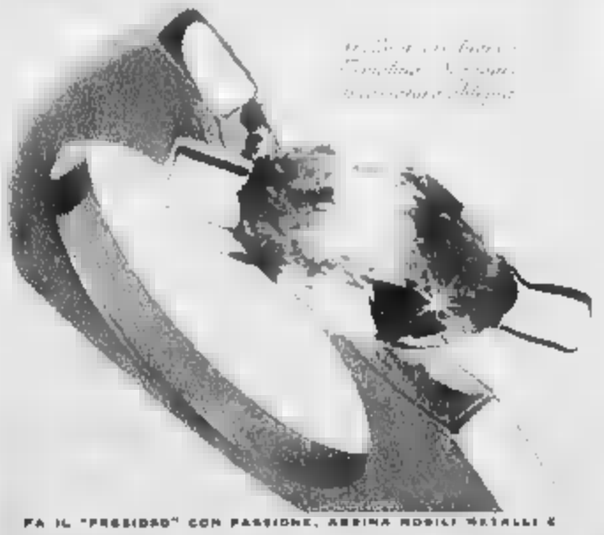
Dal Politecnico alle acque di Cuba a caccia di galeoni, di tesori sepolti sotto il mare da secoli. E' il lungo viaggio intrapreso da Albano Trombetta, [illegible] di [illegible]. Albano (di qui il nome di battesimo) Stura, studente alla fine degli Anni Cinquanta a ingegneria, laureato «con il professor Stragiotti, scomparso proprio l'altro giorno».

Da allora, di strada, pardon di mari e oceani, il giovane ingegnere minerario ne ha percorsi. «Al servizio di società petrolifere ho setacciato fondali, disegnato rotte per le condotte sottomarine, lavorato all'installazione di piattaforme». Adesso, a 63 anni, «l'apoteosi di tutta una carriera: ho firmato un contratto con il governo cubano per "tirar su" le navi, i galeoni spagnoli che nel '500 e '600 colarono a picco nelle [illegible]que territoriali di Fidel Castro. Abbiamo cominciato tre anni e esplorare l'area, abbiamo scoperto che è ricca di tesori in attesa di essere restituiti al mondo, di far bella mostra di sè in un museo. Tesori di storia, incalcolabile [illegible] loro valore in termini di sfruttamento commerciale, turistico. Abbiamo individuato un galeone che rigurgita di reales, l'Euro dell'epoca, la moneta che creò [illegible] prima globalizzazione dei mercati nei secoli d'oro della potenza imperiale spagnola. Recupereremo quel vascello dei conquistadores il prossimo luglio».

Amore dell'avventura, del rischio, e tanto studio, tanta costanza. Sono le virtù, le doti indispensabili per il mestiere di scopritore di galeoni. Albano Trombetta dice di possederle: «Mica i tesori [illegible] trovi così: devi prima di tutto analizzare pile di documenti antichi per capire do[illegible] possono nascondersi, poi comincia la ricerca: puoi perlustrare chilometri di mare, per mesi, quando [illegible] anni, [illegible] trovare nulla. Infine, quando hai localizzato l'obiettivo, [illegible] le mille difficoltà tecniche del recupero. Ci vogliono soldi, barcate di soldi, stiamo cercando sponsor, l'intesa [illegible] i cubani, gente splendida, funziona a meraviglia. Ci attende un lavorone, lungo le coste dell'isola abbiamo scoperto un cimitero di [illegible] inviate da Carlo V e Filippo II, ammetto che sarà un po' come andare a caccia in una riserva. Riserva, però, trovata da me, dalla mia società».

Quanto rende «tirar su» un galeone pieno di reales? «Dai 50 ai 150 milioni di dollari, al cacciatore rimane sì e no [illegible] quarto del bottino». Dunque, con un solo recupero si diventa miliardari? «Mah, chissà, forse, però [illegible] spese sono enormi e [illegible] hai mai la certezza del successo. No, questo lavoro non si fa per denari, ma per passione». Auguri al montanaro cuneese diventato esploratore degli abissi alla ricerca dei tesori perduti.

DANTE DI LILLA
FA IL PREZIOSO!



FA IL "PREGIOSO" CON PASSIONE, ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PURISSIME DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.

Le delibere dal sostituto procuratore già giovedì scorso. Lunedì dibattito in Comune

Crocefisso, via all'inchiesta

Un esperto d'arte consulente del pm

Emanuela Minucci

Il giallo del Giambologna è all'esame della Procura già giovedì. Il pm Cristina Bianconi ha infatti aperto un fascicolo sul crocefisso miliardario 24 ore prima che il sindaco Castellani decidesse (stamattina) di far recapitare in via Tasso il pamphlet anonimo zeppo di verso i responsabili dell'operazione.

Sul tavolo del magistrato la cartellina del Giambologna è finita già due giorni fa perchè la stessa documentazione in possesso di Palazzo civico - in aggiunta a diversi esposti - è stata indirizzata prima alla Procura che alla segreteria del sindaco. E così il pm ha già avuto il tempo di acquisire in Comune copia delle delibere che riguardano quel discusso acquisto da 4 miliardi e milioni.

Mentre la magistratura sta per dare avvio agli interrogatori e alla nomina dei consulenti per appurare le denunce abbiano fondamento, sul caso-Giambologna continua a infuriare la polemica. Il capogruppo dei Verdi Silvio Viale ha richiesto sull'argomento al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una comunicazione urgente del sindaco nell'assemblea di lunedì lui, all'opposizione, Mauro Battuello del Centro) e il capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore chiede che venga nominata una commissione d'indagine «per far luce sul presunto scandalo».

Lunedì dunque sarà il giorno della verità per il crocefisso miliardario, visto che non soltanto il Consiglio comunale esaminerà la questione, (appuntamento ben più cruciale, previsto per la mattina) si terrà anche la riunione del comitato scientifico del Museo d'Arte Antica, convocato su iniziativa dell'assessore alla Cultura Ugo Perone.

«La cosa più importante, a questo punto - ha dichiarato ieri il capogruppo dei Verdi Silvio Viale - è escludere la questione di un possibile conflitto di interessi. Il sindaco dovrà chiarire da dove arriva quest'opera d'arte». E anche il titolare della galleria «Antichi Maestri Pittori», Giancarlo Gallino è stato subissato dalle domande circa questa benedetta provenienza. Ma ancora una volta si è appellato alla privacy, snocciolando dati buoni per un rebus: «Il proprietario? E' una facoltosa famiglia bergamasca che ne era in possesso fin dal 1938. Una volta morto il padre, colui che era più affezionato a questo pezzo, i figli hanno deciso di venderlo. E io l'ho acquistato nel 1992». E perchè ha deciso di metterlo in vendita soltanto sette anni dopo? «Che domande. Ma perchè bisognava contattare il massimo esperto sull'argomento, Herbert Keutner, che ha poi scritto quel libro che abbiamo diffuso nel giugno '99...». E perchè quando è saputo che il crocefisso era in vendita, insieme il Comune di Torino non si presentato nessun altro pubblico museo straniero? «Intanto perchè io voglio che i miei capolavori restino in Italia poi perchè sono io che ho proposto l'affare soltanto alla mia città, che sopra ogni cosa. Al punto che ho regalato ai musei ben sette pezzi grande pregio». Conclude: «Trovatami un altro antiquario che abbia fatto altrettanto».

Il sindaco Castellani, ancora impegnato a Catania per l'Anci, ha dichiarato: «Come ho già detto una volta, non è mio compito fare indagini sull'accaduto. Abbiamo riunito il comitato scientifico scandagliare ogni aspetto tecnico, per quanto riguarda la questione del "conflitto d'interessi" che cos'altro dichiarare se non che il Comune si è mosso nella maniera più limpida e trasparente possibile.

Nella foto grande, il discusso Crocefisso realizzato dall'artista fiammingo nel 1500. Qui a fianco, il critico ed esperto d'arte **Vittorio Sgarbi**

LA SOLITUDINE DEL SINDACO CLIENTE UNICO

Vittorio Sgarbi

LA questione è semplice. Ha ragione il sindaco Castellani e ha ragione l'on. Chiamparino e ha ragione Romilda Bollati e ha ragione Rolando Picchioni e quanti ancora contro gli oscurantisti (Mario Deaglio, Gianni Vattimo e Franco Debenedetti) rivendicano, tra i compiti istituzionali della pubblica amministrazione di una grande città, anche l'incremento delle collezioni d'arte, e quindi gli acquisti di dipinti, sculture e oggetti di sicura autografia e di alta qualità, perfino senza un diretto collegamento con le tradizioni e la storia della città. Esattamente come fece l'Amministrazione degli Uffizi acquistando all'ufficio esportazione capolavori di Chardin, pittore francese, che era stato presentato con una indicazione di prezzo assolutamente vantaggiosa. E qui è il punto. La pubblica amministrazione deve acquistare, di regola, opere d'arte che abbiano rapporti con le collezioni, il territorio, la cultura della città. Opere, oggetti, mobili (come nel caso della recente e scandalosa vendita della Collezione Rossi).

Ciò vale per Defendente Ferrari, come per De Chirico, per Van Eyck come per gli artisti arrivati a Torino grazie al gusto di Luigi Carluccio, Mario Tazzoli, Luciano Pistoi. Insomma, l'acquisto è legittimo e non è in competizione con l'alfabetizzazione dei bambini poveri (nella dickensiana interpretazione di Vattimo, democratico di sinistra europeo) come osserva giustamente Chiamparino (democratico di sinistra, italiano). Insomma, una cosa non esclude l'altra, sono entrambe devono essere fatte con giudizio.

E' vero infatti che tutto quello che è sul mercato si può acquistare, ma una buona amministrazione si riconosce, come nel caso sopra ricordato degli Uffizi, perché non spreca il denaro in modo dissennato, e acquista non solo, ovviamente, per convenienza (secondo le regole del libero mercato), ma anche perché sente l'obbligo di qualificare, arricchire, integrare le proprie collezioni in quelle strutture di pubblica utilità, e proprio nella direzione della scolarizzazione e della alfabetizzazione alle immagini, che sono i musei. Se fosse sul mercato la *Dama dell'Ermellino* acquisirla sarebbe un investimento relativo all'oggetto, ma alla capacità di rendere animati e più frequentati gli istituti museali. Il valore quindi non è soltanto dell'opera, ma della sua capacità di aumentare il valore complessivo del museo. Per questo fare acquisti giusti. E il *Crocefisso* del Giambologna, ad evidenza, lo è. Dopo la polvere sollevata da queste polemiche, infatti, nessuno verrà a Torino per vedere i musei né un'opera restituita alla città, né un polittico reintegrato, né un capolavoro capace di togliere il fiato.

Responsabilità di un buon sindaco quindi e dei suoi consiglieri, è di non buttare i soldi, di spenderli bene, con avvedutezza, di fare buoni acquisti. Il pensi soltanto a questo: nessun altro concorrente, né pubblico, né privato, vi sarebbe stato, per quell'oggetto, a quella cifra. Se un'opera fosse appetita, come in questo caso, non per ragioni di pertinenza locale, ma perché, come si pretende, di valore assoluto, il sindaco non sarebbe stato, come è stato, il cliente unico, ma avrebbe dovuto in una ideale asta entrare in competizione con il sindaco di Firenze, con il sindaco di Bologna, con il sindaco di Roma, poi con i direttori di musei americani, francesi, inglesi, giapponesi.

Invece, disperatamente solo, si è comprato il suo *Crocefisso*, buon multiplo, per quattro miliardi e duecento milioni. Non è la prima volta che Torino si distingue per incauti acquisti. Ricordiamo l'ex Guido Reni, finito in qualche deposito. Qui non c'è disonestà, c'è ingenuità, c'è inutile spreco, per il più inconsapevole. Nulla aggiunge a Torino questo acquisto e qualcosa (in questo soltanto ha ragione Deaglio) toglie, per la semplice ragione che quei danari potevano essere meglio spesi.

GALLERIA DELLA SINDONE

In mostra i quadri «risanati»

I quadri sopravvissuti al rogo dell'11 aprile '97, che devastò il deposito 36 di Palazzo Reale e la Cappella del Guarini, sono stati risanati grazie a mecenati privati. Da domani esposti sino a fine anno nella «Galleria della Sindone» della Reggia. La mostra è curata da Cesare Bertano. Nelle foto, il quadro caravaggesco «Amore e Psiche», prima e dopo gli interventi di restauro.

Giambologna divide Torino

«Grande opera». «No, solo uno spreco»

Lodovico Poletto

C'è chi critica la scelta, senza neppure sapere chi è il Giambologna. Chi, invece, il fiducioso e forse anche contento che la città arricchisca la sua raccolta di pezzo raro. E chi, invece, è contro tutto: l'acquisto di un'opera d'arte, il conto salato che il Comune dovrà pagare per portarsi a casa il crocifisso, la scelta politica. Ma, in fondo, la vicenda del maestro fiammingo fa discutere. Basta fare quattro passi in centro e scambiare quattro chiacchiere con la gente - fermandola a caso - per accorgersene.

LA FILOSOFIA ZEN. «Da noi si dice che ogni scelta è questione di saggezza. Ecco anche la decisione di comperare questo crocefisso deve essere presa con saggezza» dice Ezio Zanin, monaco Zen che la vicenda l'ha seguita sui giornali. «Non voglio parlare dell'aspetto religioso e tantomeno della mercificazione fede-denaro. Ma, secondo me, quei soldi potevano essere adoperati meglio. Come? Investirli in opere di bene pubblico, rendere più sicura la città». Già, la saggezza. La sollevano in tanti la questione della scelta più o meno saggia a riguardo di questo opera d'arte. Roberto Lasagna, pensionato cinquantasettenne a gruppo. Dice: «Ha ragione Vattimo quando scrive che le città dovrebbero occuparsi di altre cose. ma d'altro canto è anche vero che bisogna migliorare la città. Una scelta così va fatta con saggezza...».

MA CHI E' GIAMBOLOGNA? Scusi che ne pensa della vicenda del Giambologna? «In che squadra gioca?». Mu no, il crocefisso, quello del Comune. «Ma andate al diavolo». Non tutti, è vero, sono come questo trentenne in cappotto e foulard agganciato in piazza San Carlo, ma l'artista fiammingo lo conoscono davvero in pochi. Non lo sanno i giovani, come Paola Eramo e Antonietta L'Antrelli, 30 e anni, che avrebbero voluto veder quei soldi spesi per si città. Non lo sa quest'avvocato, Alessandra «ma non scriva il cognome» che lavora in uno studio del centro. «Guardi, non sapevo neppure che si parlasse di questa cosa». Non lo conosce Savio Manassero, proprietario della Galleria del libro. «Giambologna? Non ne avevo sentito parlare». Ed era ignoto anche a Lino Caruana, rappresentante di commercio, «capo area», che è sa tutto della questione, ma sta sul vago: «Chi ha cultura religiosa sa chi è Giambologna». E lei l'ha? «Io, no». Inutile, infine, tentare con i ragazzini scuole. Davide Di Giorgio, 18 anni, studente liceale cade dalle nuvole: «Mai sentito». è critico lo stesso: «Potevano fare qualcosa per i giovani, altro che comperare il crocefisso».

Alessandra Puddu, studentessa: non aveva mai sentito nominare l'artista ma andrà a vedere il Crocefisso non appena esposto

Ezio Zanin, monaco zen, contesta l'investimento: sostiene che quei soldi potevano essere spesi meglio

Dino Cavuoti dirigente bancario ha seguito la vicenda ed è (fra i pochi) a «sapere tutto sul Giambologna e sul Crocefisso finito al Comune

GLI INFORMATI. Sono davvero una minoranza quelli che sanno tutto di vicenda e artista. Dino Cavuoti, dirigente bancario, è il primo: «Giambologna? Un artista fiammingo, ha fatto...». se si un po' di più il gruppo si frammenta, quelli contrari e quelli favorevoli. Come Renata Fop, che ha marito pittore, chi è l'artista in questione ma critica la scelta: «Vengano a vedere capita qui, a Porta Palazzo. Spendessero i soldi per migliorare questa fetta di città sarebbe meglio». Sua figlia, Federica, rincara la dose: «Guardate che costui è Giotto. Nella cripta di Urbino c'erano due creazioni del Giambologna; per anni si discusse della loro autenticità. Poi si scoprì che erano opera della sua scuola».

I CURIOSI. Il gran parlare di questi giorni ha fatto diventare questo artista più famoso del creatore del simbolo di Torino, la Mole, addirittura dello Juvarra. Giambologna adesso è sulla bocca di tutti. C'è già chi aspetta con ansia di poter ammirare quest'opera da 4 miliardi. Come Alessandra Puddu, 24 anni, studentessa di giurisprudenza. Dice: «Adoro andare per musei, vedere opere d'arte. Vabbè, non so chi è il Giambologna, ma quando il crocefisso sarà esposto non me lo perderò per niente al mondo...».

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
PILONETTO CAVORETTO

GRANDE FESTA DI

domenica 21 novembre
10,30/18, in Moncalieri,
tra Piazza Zara e Ponte Isabella

INTERVERRANNO:

ANTICHI MESTIERI
- Scrittura in pergamena
- Lavorazione ceramica
- Fabbricazione candele
- Cartomanzia

SPETTACOLI
- Trampolieri
- Mangiafuoco
- Recite in costume
- Creazioni palloncini

GIOSTRE GONFIABILI - MERCATINO
TANTA MUSICA "NEW ORLEANS"

Specchio dei tempi

«La Regione punisce chi abusa nel ricovero ospedaliero?» «Multa 12 milioni perché dipinto per strada» - «Dal 28 giugno aspetto pacco da New York» - «Ben venga il nuovo museo!»

Un lettore ci scrive:

«Chi si sottopone allo intervento chirurgico presso una Casa di cura privata, sostenendo tutte le relative spese, è penalizzato se torna a casa dopo qualche ora, in confronto a chi rimane ricoverato almeno due notti? La risposta è affermativa, secondo una normativa regionale, discutibile, se assurda, in vigore dal mese di aprile. E' quanto ho rilevato dopo sottoposto ad intervento per cataratta.

«Il Servizio Sanitario, infatti, ha sempre previsto, giustamente, fino allo scorso marzo, la stessa quota di rimborso parziale delle spese operatorie sostenute, previa autorizzazione dell'Asl di competenza, per tale intervento, eseguito sia in "day hospital" che con degenza prolungata. Attualmente, invece, la prima modalità viene più accettata come motivo di rimborso, mentre questo viene concesso la degenza dura due giorni e due notti, occupando così inutilmente un posto letto, ed impegnando ulteriormente il personale sanitario.

«Mi si potrebbe obiettare che la soluzione alternativa ottimale consista nel ricovero presso una struttura pubblica, che però comporta attese mesi, ma è del tutto gratuita per il paziente, anche se ben più onerosa per il Servizio Sanitario.

«Ho scelto il day hospital perché disabile motorio non autosufficiente, e quindi bisognoso di assistenza costante, costretto a ridurre al minimo i soggiorni in ospedali. Ora, lo specialista di mia fiducia opera soltanto in una clinica privata, ma mi ha permesso di tornare a casa la sera stessa, vantaggio psicologico, oltre che fisico, non trascurabile casi come il mio. In conclusione, chi non ha altri problemi che lo impediscano non utilizzi la formula delle poche ore sufficienti per un intervento chirurgico come quello per cataratta, ma sfrutti il ricovero rimanendo i giorni prescritti: a parità di spese sostenute potrà fruire del rimborso previsto, anche ciò comporterà un maggiore onere per la spesa sanitaria pubblica.

Luciano Bossi

Un lettore ci scrive:

«Ho 40 anni, non ho mai avuto problemi con la giustizia, ma ho una debolezza: da alcuni anni, ho l'hobby della pittura cartoncino con bombolette spray. E così, che avevo avuto belle esperienze in altre città, mi sono detto: "Beh! proviamo a vedere se si riesce a portare una ventata arte e creatività anche nel nostro bellissimo centro. Alla fine ho deciso per i portici di via Roma. Alle 23 dipingevo, davanti ad bella folla di passanti. Immediatamente dopo la vendita del primo quadro (valore 20.000 lire), sono stato interrotto da agenti in borghese della polizia municipale che mi hanno chiesto se fossi in possesso di una autorizzazione per dipingere pubblico. A questa richiesta ho risposto esibendo una copia dell'articolo 61 comma 12 lettera f del D.M. 375/88, in base al quale chi vende o espone per la vendita le opere del proprio ingegno a carattere creativo non è soggetto alla richiesta autorizzazione, e rendendomi disponibile a sgomberare immediatamente il luogo.

«Gli agenti mi hanno invitato a seguirli al comando dove mi hanno sequestrato i quadri e fatto verbali per un ammontare di dodici milioni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal 28 giugno sono in attesa di un pacchetto raccomandato, contenente 62 fotografie, speditomi da New York da un mio parente. Sono trascorsi da allora quasi 4 mesi; normalmente, la posta impiega, per recapitata, 6/7 giorni da New York a Torino. Di questo mancato recapito è stata interessata anche la posta statunitense la quale, dopo i debiti accertamenti e dopo aver inviato alle Poste Italiane la "richiesta di esito", se ne è lavata le mani dicendo, in modo a dir poco presuntuoso, che la posta italiana è "la peggiore del mondo" e quindi sterili le lamentele».

Franco Festa

Una lettrice ci scrive:

«Abito nelle vicinanze di via Spalato dove dovrebbe sorgere il museo d'arte moderna e contemporanea. Non capisco come un piccolo gruppo di abitanti possa fermarne la costruzione. A meno di cinque minuti a piedi sorge un grande giardino, quello di via Braccini. Quelle poche case che si affacciano sulla zona interessata, secondo me, dovrebbero essere avvantaggiate dalla costruzione del museo, poiché davanti alle loro finestre si troverà un bel giardino custodito e alla notte non saranno più disturbati dalla riunione di giovani che si drogano e scorrazzano con le moto. Spero che la situazione si risolva nel meglio: la zona verrà riqualificata con la costruzione del museo».

Teresa Pastorino

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Gianni Bisio

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E' l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, contro i soli 10-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore in Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, a singhiozzo, poco dopo le 2, ma ancora ieri mattina si registravano lunghe code per smaltire il blocco.

Se la causa scatenante è stata la nevicata in Francia, peraltro non eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, impantanati nella realizzazione degli ultimi 11 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento del traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che oggi registra un ritardo di 5 anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 3000 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente del governo francese, con 3 miliardi di franchi, per evitare il fallimento della società che la stava realizzando, la Sftrf (Société française du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

La parte ancora in costruzione, dove giovedì si è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, da Saint Michel all'autoporto di Freney, ora diventato parte un enorme cantiere. La vicinanza della montagna e del fiume Arc non ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, ogni volta era stato fatto più a valle. Così una statale, già angusta, dove sopportare il traffico locale, quello cantieristico e la valanga di Tir che si è riversata sul Fréjus dopo la chiusura del Bianco. A ottobre la media giornaliera è stata di 4526 veicoli pesanti, con un incremento del 95,39 per cento rispetto al '98. Le auto sono state 2368, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, non è stata neppure rallentata l'attività del cantiere in Francia: anzi, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: il 14 luglio 2000 il tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «grandeur» dei cugini francesi potrebbe subire un duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato e viabilità precaria significa alzare la possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si sono messi di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte delle capre», sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché impediti dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle 2 quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallasse, direttore di esercizio della Sitaf - dalla parte italiana avevamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto di Susa, le corsie per oltre 6 km. Non ci sono stati segni di intemperanza: i camionisti ormai sono abituati, il cellulare li aiuta a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo». La Polstrada di Susa ha messo sull'autostrada quattro pattuglie, due la polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle erano impegnati sulla viabilità ordinaria.

Purtroppo le prospettive per il futuro del Fréjus non sono ottimistiche. Mentre il traffico aumenta, il governo francese ha annullato la gara di preselezione dei progetti per la riapertura del tunnel del Bianco: come dire che siamo tornati indietro al 23 marzo. Otto mesi persi. La promessa del nostro ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 2000 il passaggio in Val d'Aosta, si rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus si prospetta un lungo e difficile inverno. Unico a guadagnarci è il bilancio della Sitaf.

ANDAMENTO PASSAGGI AL TRAFORO DEL FREJUS 1999

Mese	Automobili	Tri+Bus	Totale	% su '98
GENNAIO	55.276	61.947	117.222	+ 4,13
FEBBRAIO	45.824	75.687	121.511	+12,44
MARZO*	57.350	95.771	153.212	+27,59
APRILE	83.295	132.052	215.347	+70,97
MAGGIO	71.855	122.926	194.781	+67,79
GIUGNO	67.099	134.512	201.611	+76,24
LUGLIO	105.799	127.830	233.629	+69,44
AGOSTO	149.749	76.914	226.663	+62,84
SETTEMBRE	77.960	134.181	212.141	+75,86
OTTOBRE	73.726	140.310	214.036	+87,48

* Il traforo del Bianco è chiuso dal 23 marzo

Castello di San Giorgio Canavese

Antica dimora dei Conti di Biandrate

ASTA

DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI

Rara coppia di cassettoni lastronati in noce e radica di olivo eseguiti dalle officine vaticane nel XVII secolo

Gli arredi comprendono: ribalte, trumeau, vetrine, comò; mobili da farmacia, credenze da sacrestia, scrivanie, salotti, divani, tavoli da gioco, secretaire di ebanisterie lombarde, piemontesi, venete, toscane, liguri, romane, napoletane, siciliane, inglesi, francesi, olandesi; ed inoltre sculture lignee, torciere, specchiere, orologi, marmi, vetri, bronzi, argenti, avorii europei, tappeti persiani e caucasici.

STRAORDINARIA RACCOLTA DI DIPINTI E FONDI ORO DI MAESTRI ITALIANI DAL XV AL XIX SECOLO

TORNATE D'ASTA

Oggi ore 15.30

Domani ore 15.30

Catalogo in loco - Ingresso libero

L'importante vendita di antiquariato è affidata alle Case d'Asta

Art Robert TORINO

CASA D'ASTE PITTI MILANO

S.GIORGIO CANAVESE (TO) Tel. 0124.32.52.96
AUTOSTRADA TO - AO Uscita S.GIORGIO CAN.

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl a «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

Il provveditore agli studi Marina Bertiglia

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

Maria Teresa Martinengo

«Il lavoro di cui noi abbiamo bisogno non piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è un dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata Nazionale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale ha avuto come momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito contestata dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre la realtà è molto cambiata, offre possibilità di crescita notevoli». Di conseguenza: «La disoccupazione reale è al 3%. Il dato del 12% non tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, il conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazione». Dunque, ala catena di montaggio continua ad essere vista come catena, come numero», ha ironizzato Lerner. E D'Antoni, collegato in videoconferenza, «Oggi abbiamo scoperto che in pratica non c'è disoccupazione in Italia. Peccato che la tesi di Pininfarina non corrisponda alla realtà. La verità è che domanda e offerta di lavoro non si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, non viene scoperta la vocazione dei giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto di vista rispetto alla collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Molti hanno volantino dell'Uds su cui era scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutarci ad orientarci per il nostro futuro. Sappiate però che del vostro orientamento fatto di parole come "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" non sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, trattenuto a Roma da impegni di governo: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi le mani, a entrare nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora «Siamo contrarissimi a che la scuola si trasformi in un centro di formazione professionale, anche stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà di scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio occorre favorire la libertà delle famiglie che per condizioni economiche possono scegliere solo in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». Ha aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I meno soddisfatti, ieri, sono stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani '99 ha concesso pochi spazi. E Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per «un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica del provveditore Marina Bertiglia: «E' uno sbaglio non aver coinvolto gli insegnanti sul tema dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. Il linguaggio è troppo tecnico? La scuola ha comunque la sua organizzazione».

Nella prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich e Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Astori (Commissione Università di Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione di Telecom) avevano discusso sulle possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, di cooperazione nel «job placement».

LE ASPETTATIVE DEI GIOVANI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE IN FABBRICA?

SI 34,1%

NO 65,9%

E' UN LUOGO LUGUBRE, BUIO	17,6%
E' UN LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE	27,5%
L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO	13,25%
IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO	21,9%
IMPIEGATO	29,8%
OPERAIO	10,6%
ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE	21,3%
IMPRENDITORE	38,3%

Fonte: Scuola Media Statale "Demonte" di

Scudiere

«Disoccupazione vera emergenza»

Vincenzo Scudiere*

Ci sono posti di lavoro liberi? Pininfarina mi dica dove e sicuramente ci saranno centinaia di torinesi, tra cui tantissimi giovani, che correranno a prenderli. Mi sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzone che diceva: il lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo di non dover sentire più.

Purtroppo i problemi ci sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina; la disoccupazione esiste come sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entrare nel mondo del lavoro e di uomini e donne che il lavoro l'hanno perso per crisi o ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta di prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano quella della disoccupazione è una grande emergenza di questa zona del Paese e quando si tratta di fare convegni scoprano che il problema non esiste. Ci vorrebbe un po' di serietà e posizioni così altalenanti.

La disoccupazione è questione complessa. Sono le donne a soffrirne maggiormente e sicuramente esiste anche un problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che viene loro offerto, magari precario e dequalificato. Ma questo non ha mai impedito di accettare una occupazione anche se non è quella desiderata come dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci sarebbe bisogno di una risposta seria; sarebbe necessario capire come coniugare quanto si apprende con i bisogni delle imprese le quali però non possono limitarsi a offrire solo risposte legate alla deregolamentazione. Sarebbe il caso anche che insieme, imprese e sindacato, si riuscisse a dare ai giovani un'idea un po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

**Segretario generale Camera del Lavoro di Torino*

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il presidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i 50 anni di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - ha detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta al futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché gli industriali da qualche tempo dedicano tanta attenzione e risorse alle relazioni con la scuola e l'Università?

«Il nostro impegno di fatto dura da oltre vent'anni, ma è in quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare sono cambiati in modo vorticoso. Nel frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli input esterni. Il nostro impegno cerca di sanare questo ritardo».

Oggi la scuola appare come una realtà complessa, contraddittoria, ma anche in movimento,..

«Di novità formali ce ne sono e forse anche troppe. Mi domando però quanto ci sia di sostanziale. La riforma potrebbe sortire esiti positivi attraverso la centralità che viene attribuita all'apprendimento. Ma il giudizio per il momento è sospeso: mancano ancora i contenuti. E l'indeterminatezza lascia intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa che la preoccupa in particolare?

«Per esempio, il diverso dosaggio dei cicli, con l'allungamento della media inferiore: inevitabilmente restringe lo spazio di specializzazione con un annacquamento delle competenze. E non si intravvede un'adeguata compensazione nemmeno dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università sta cambiando, si avvia ad essere europea a tutti gli effetti...

«I problemi cui occorre dare risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la scarsa coerenza di curricula e scelte con il mercato del lavoro. Su questi temi la riforma è tutta da verificare. Il rischio è che proponga solo una diversa scansione dei corsi di laurea».

Qual è la scuola che gli imprenditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenze come l'informatica sono indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve un insieme di capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'idea del posto fisso, uguale per tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevoli della realtà che li circonda e attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo».

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

ASTI e Provincia

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

PIUMINI D'OCA D'ALTA QUALITÀ

ROTTAMIAMO IL VOSTRO VECCHIO PIUMONE

REALIZZIAMO PIUMINI DI TUTTE LE DIMENSIONI

C.so Turati, 10/c - Torino

Tel./Fax 011.568.29.82

RIVENDITORE AUTORIZZATO PLUMEX

✓ PIUMINI e in vero piumino d'oca
✓ SACCHI A PELO in vero piumino d'oca
✓ GUANCIALI e CUSCINI
✓ SACCHE COPRI PIUMINO
✓ ACCESSORI e COMPLEMENTI

SABET Company

TAPPETI PERSIANI

GRANDE VENDITA DI FINE MILLENNIO

L'Abi: troppi assalti in banca, ma migliorano le difese passive

«Metal detector» in pensione

Rapinatori battuti dalla tecnologia

Angelo Conti

Il rapporto dell'Abi, l'Associazione Bancaria Italiana, è arrivato nei giorni scorsi nelle Questure e presso i Comandi carabinieri. Chiuso in una busta gialla, con su scritto «riservato», è suonato come un ennesimo campanello in allarme: «Le rapine ad istituti bancari, in Italia, continuano ad aumentare, con nuovi incrementi sui già drammatici dati del '98». Tutto vero, certo, ma in Piemonte le cose non vanno così male: nel Nord-Ovest il trend delle rapine è cresciuto di poco, e soprattutto - finalmente - le banche sono riuscite a contrastare gli assalti con le nuove tecnologie. Proprio a Torino, nel giro di tre giorni, per ben due volte i rapinatori se ne sono tornati a casa sconfitti dalla tecnologia. Il primo episodio all'agenzia 10 della Banca del Piemonte di via Borgaro 80: qui un rapinatore solitario si è fatto consegnare 21 milioni. Ma fra le mazzette m'era anche una esplosiva, che è puntualmente scoppiata, come doveva, appena il malvivente si è trovato in strada. Avvolto da una nuvola di fumo, il rapinatore ha mollato il malloppo, purtroppo andato in buona parte distrutto. Un danno che sarà comunque un efficace deterrente: è difficile che altri rapinatori si faranno vivi da quelle parti.

Il secondo episodio alla filiale Unicredito di Nichelino, in via Torino 151: qui due rapinatori armati di taglierini si sono presentati ai chiedendo loro di re i cassetti, si sono trovati di fronte ad una di dinieghi: tutte le casse erano bloccate da un temporizzatore, non disattivabile dal personale, che avrebbe rilasciato denaro solo dopo mezz'ora. I due malviventi hanno preferibile darsela a gambe, limitandosi ad arraffare 300 mila lire e altro il più piccolo bottino dell'anno a Torino.

Cosa succede? Succede che le banche hanno deciso di spendere sempre di più in quelle che vengono definite «difese passive». Non lo hanno fatto per contrastare la criminalità, quanto per rispondere a impellenti esigenze di bilancio: i premi da Lloyds, per le assicurazioni-antirapina, continuavano a salire con le richieste di «scoperti» (cioè di una parte del bottino che resta a carico della banca) sempre più alti. Così si è aperto spazio a tecnologie che, sino a pochi mesi fa, potevano apparire troppo care. Ormai in definitiva crisi i metal-detector (che quando «sentono» tutto provocano code e proteste, e quando «sentono» poco o nulla diventano perfettamente inutili), si è molto puntato sui cassetti temporizzatori, incapaci di rilasciare grosse somme tutte in una volta oppure bloccabili istantaneamente di fronte ad una rapina in atto (senza possibilità, per gli impiegati, di compiere la manovra inversa prima di un determinato lasso di tempo). Ampi consensi stanno trovando anche le mazzette esplosive, che sono di due tipi: quelle che esplodono davvero provocando una vistosa fumata e distruggendo le banconote, oppure quelle che si limitano a rilasciare inchiostro indelebile, rendendo evidente ogni tentativo di rimettere successivamente in circolazione quel denaro. Questo accanto a sistemi di ripresa televisiva sempre più sofisticati e sempre meno prevedibili dai malviventi (anche con l'utilizzo di teleobiettivi capaci di fissare i primi piani di chi entra in banca attraverso apparecchi piazzati persino sui balconi delle case circostanti).

Quanto alle cifre, s'è detto che il Nord-Ovest, nel ha contenuto i danni. Nei primi 10 mesi in Torino e provincia i carabinieri hanno contato 177 assalti (solo uno in più rispetto all'anno passato), mentre appena un più sensibile appare l'incremento in tutta la regione (246 rapine contro le 235 del '98). Nel resto d'Italia è mediamente andata molto peggio. Pare che a frenare i rapinatori (che sono in parte pendolari provenienti da regioni del Sud) ci siano stati i risultati delle indagini carabinieri e polizia che hanno mandato in carcere un buon numero «batterie» (cioè le gang) specializzate nei prelievi a mano armata.

IN VIA ORMEA

Presi con mezzo chilo di eroina

Li hanno arrestati in via Ormea, avevano mezzo chilo di eroina. Sono due marocchini, Adil Boutalib, 22 anni, e Abdellah Salayate, di 33. Grossisti legati a una banda milanese, dicono in questura. L'attenzione della polizia è da tempo queste nuove bande di stranieri, nordafricani e albanesi, che commerciano e spacciano eroina, cocaina, hashish. Il commissario Mario Martino, dirigente la sezione narcotici della Mobile, dice che continuano i controlli contro lo smercio di ecstasy, ma che non si è abbassata la guardia nei confronti delle altre droghe. La conferma arriva proprio dalla questura che negli ultimi è aumentato i sequestri di eroina e cocaina, sostanze, spiegano gli investigatori, «che più incidono sulla vita di tutti i giorni, perché legate alla microcriminalità e causa, molto spesso, di scippi, furti, rapine, aggressioni».

IN BREVE

REGIONE E TERRORISMO. Da lunedì al 20 dicembre (tutti i lunedì con orario 15-18) la sede del Consiglio regionale ospiterà il ciclo di cinque lezioni su «Terrorismo, violenza e democrazia». L'iniziativa è stata promossa in seguito all'assassinio di Massimo D'Antona nella consapevolezza che non si deve «sottovalutare la gravità dei nuovi fenomeni».

RIUNIONE VOLONTARIATO. Martedì prossimo, ore 21, presso la sede di Mondo X in corso Unione Sovietica 214/A, riunione preparatoria alla «Tre giorni del Volontariato».

ANZIANI E SALUTE. Si parla di tutela della salute dell'anziano, oggi dalle 9,30 alle 13, nell'aula magna delle Molinette. Partecipano Nerina Dirindin (direttore generale del Dipartimento della programmazione sanitaria del ministero della Sanità), Sergio Morgagni (direttore dell'Azienda regionale per i servizi sanitari), Luigi Odasso (direttore generale delle Molinette), Fabrizio Fabris (primario di Geriatria alle Molinette), Paola Lupano (presidente Collegio Infermieri) e Giacomo Milillo (presidente provinciale Fimmg).

COMMERCIO MIRAFIORI SUD. Domani alle ore 9 alle 18, festa inaugurale dell'associazione «Unione Miraflores» che raccoglie 55 negozianti dell'ultimo tratto di Unione Sovietica. In programma tra strada Castello di Mirafiori, via Bordighera, strada del Drosso e Monteponi attrazioni musicali, spettacoli per bambini e mercatino dell'antiquariato.

CONSULTORIO TELEFONICO. L'Asl 1 ha potenziato il proprio consultorio telefonico un numero dedicato ai problemi della sessualità. Un'équipe risponde il martedì e il giovedì, dalle 14 alle 17, allo 011/56.83.811. Garantito l'anonimato.

VITTIME DELLA STRADA. Domani, ore 11, nella parrocchia Rosa da Lima, in via Bardonecchia 85, messa ricordo per le vittime della strada.

RUMENI ARRESTATI. Quattro romeni, tre uomini e una donna, sono stati arrestati dai carabinieri, sorpresi in flagranza di furto, in pieno giorno, in una strada del quartiere San Salvario. Una pattuglia dell'Arma ha notato gli extracomunitari che, forzata la portiera di una vettura in transito, stavano impadronendosi dei sacchetti di plastica contenenti la spesa di una signora di 57 anni, M.V.D.M., per un valore di circa 300 mila lire.

DORMITORI. Gli operatori delle cooperative sociali impegnate nella gestione dei dormitori, in merito alle recente polemica sulle restrizioni all'accesso di cittadini extracomunitari con regolare permesso di soggiorno, si oppongono «alla logica della guerra tra poveri perseguita dal Comune: il gioco di Lepri è tanto semplice quanto squallido e le sue giustificazioni risibili. Rifiutiamo la funzione di gendarmi e buttafuori, ben sapendo che le centinaia di posti letto riservati agli stranieri esistono in buona parte solo sulla carta».

Personale protesta

«Al Martini temperature troppo rigide»

Disagi e protesta, all'ospedale Martini di via Tofane, per i lavori di ampliamento del blocco operatorio: il personale lamenta temperature troppo basse negli spogliatoi e troppi rumori provenienti dal settore del blocco dove si stanno costruendo le nuove camere. «Per non interrompere l'attività è stata sistemata fra il cantiere e le sale attualmente in uso una doppia parete in cartongesso che a nostro avviso non garantisce la sicurezza», dicono alcuni dipendenti dell'ospedale. Il direttore sanitario risponde che «non è possibile interrompere le sedute operatorie, che l'ubicazione degli spogliatoi è solo provvisoria e i problemi legati alla bassa temperatura si risolveranno la prossima settimana, quando anche quella nuova parte di ospedale verrà collegata all'impianto di riscaldamento». Nessun problema, garantisce il direttore, per la sicurezza delle camere operatorie accanto al cantiere: «La doppia parete di cartongesso è sistemata in modo da scongiurare qualsiasi rischio, e inoltre i lavori più rimorosi vengono effettuati quando non ci sono operazioni in corso».

Ieri, intanto, i sindacati hanno radunato i lavoratori per comunicare la sospensione di sciopero previsto contro il congelamento delle assunzioni che era stato annunciato dalla direzione generale.

Dopo il trapianto

Ha riacquistato le difese immunitarie

Vive grazie alla donazione del sangue di cordone ombelicale. Un bimbo calabrese di 3 anni operato nel 1997 all'ospedale infantile Regina Margherita ha potuto riacquistare le difese immunitarie che il suo organismo non aveva, dopo una disperata corsa contro il tempo alla ricerca di midollo osseo compatibile. Midollo che non è stato trovato, ma Paolo, che all'epoca dell'intervento aveva un anno, ora è un bambino normale, e l'ultima visita di controllo ha confermato l'ottimismo dei medici.

Spiega il professor Pier Angelo Tovo, primario della Divisione di immunologia e malattie infettive. «Paolo era affetto da una malattia rarissima, che per la prima volta al mondo è stata curata con le cellule prelevate da cordone ombelicale, anziché con il trapianto di midollo». Tutto è stato possibile non solo grazie all'équipe del dottor Tovo, di cui fanno parte le professoresse Maria Grazia Roncarolo e Silvana Martino, ma anche grazie alla collaborazione dei medici del centro trapianti diretto dal professor Enrico Madon.

Il piccolo Paolo non sarebbe sopravvissuto a quest'intervento. Senza difese immunitarie, dicono i medici, sarebbe stato aggredito e ucciso dalle infezioni. Per tutto i primi dodici mesi di vita, infatti, Paolo ha avuto bronchiti ricorrenti e disturbi intestinali. Fino alla diagnosi del male e al trasferimento a Torino.

doeeeiiing

Bracciali Stretch
in oro bianco, rosso e giallo

CHIMENTO

STECCO GIOIELLI
Corso Francia, 2/A - TORINO
Via Nizza, 262/23 - LINGOTTO
Corso Francia, 301 - TORINO
Via Tripoli, 58 - TORINO
Corso Francia, 121 (ang. Viale Gramsci) - COLLEGNO

AP
AUDEMARS PIGUET
Le maître de l'horlogerie depuis 1875

La Gioielleria Rocca è lieta di invitare
la propria clientela e tutti gli appassionati
di alta orologeria
a visitare l'eccezionale esposizione
dei maestri orologiai di Audemars Piguet.

Collezione Royal Oak
Quantième Annuel

ROCCA
1872

10 - 24 Novembre 1999
Piazza Lagrange - Torino
Tel. 011 / 5629260

(chiuso domenica e lunedì mattino)

DOMENICA 21 NOVEMBRE APERTURA STRAORDINARIA CON OFFERTE DI UN SOL GIORNO!

CONTINUATO
a MONCALIERI (TO)
CORSO ROMA, 13 BIS
Iper
STANDA

SU TUTTI I CD
-20%

Vinci il Sogno del
MILLENNIUM
VINCI AUTOMOBILI, MOTORINI, CELLULARI
CENTINAIA DI MI IMMEDIATI!

CONSOLLE PLAY DUAL
Solo 199.000 € 102,77

BASSETTI
Solo 89.000 € 45,96

TRAPUNTA BASSETTI MATRIMONIALE
Solo 129.000 € 66,62

TV COLOR 28" WHITE WESTINGHOUSE TVD STEREO
Solo 599.000 € 309,36

OLIO EXTRAVERGINE OLIVA LA GIARA lt 1
Solo 6.690 € 3,45

YOGURT MULLER g 500
Solo 1.650 € 0,85

DETERSIVO BOLT 2 in 1 20 misurini
Solo 7.480 € 3,86

OFFERTE VALIDE SOLO DOMENICA 21/11 - SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Più monovolume ai tuoi capelli.

- Tetto apribile full-space elettrico
- Sellerie in velluto
- Climatizzatore
- Airbag lato guida e passeggero
- Servosterzo

Twingo Hélios
L.16.900.000*
(euro 8.728,123 I.P.T. inclusa)
Venite da noi a scoprire Twingo 2 da L.13.950.000*
(euro 7.204,571 I.P.T. esclusa)
***Nostro prezzo speciale**
Offerta valida fino al 31/10/99

Renault Twingo Hélios Monovolume, multiariosa.

RENAULT

Offriamo 12.000.000 A TASSO ZERO per 36 MESI (spese 270.000 ISTRUTTORIA)

VENITE A PROVARLA!!

IL MONDO DI CLIO DA LIRE 15.950.000**
€ 8.237,49**

PER CHI HA UN'AUTO NON CATALIZZATA.

Oppure FINANZIAMENTO in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto non catalizzata riduzione del prezzo di listino di L. 2.000.000 su tutta la gamma Clio I.P.T. esclusa *Esempio di finanziamento: Clio RN L. 17.950.000 anticipo L. 3.950.000, importo finanziato L. 14.000.000 36 rate mensili da L. 388.800. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,16%, imposta bollo L. 20.000 spese istruttoria L. 250.000. Salvo approvazione finanziaria. Offerte valide fino al 30/6/99 non cumulabili.

RENAULT CLIO.
IL [redacted] E' LA MIA CITTA'.

VENITE A PROVARLA!!

Alla Concessionaria

Quality Car Srl

Concess. Renault Valle d'Aosta
Reg. Amérique, 109/A
Tel. 0165.765121 - 765324

Filiale di AOSTA - Via Parigi, 55 -11100 AOSTA
Tel. e Fax 0165.554456

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente.
L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 20 Novembre 1999 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.21.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Filmato di 35' girato a giugno all'interno della Cogne Acciai Speciali mostra cumuli di rifiuti

Uno scandalo in videocassetta

Il sindacato: «Studieremo la questione»

Claudio Laugeri
AOSTA

Una denuncia su videocassetta. Trentaquattro minuti e 55 secondi di viaggio in auto nello stabilimento Cogne, con immagini che immortalano cumuli giganteschi di terra, rifiuti ferrosi, pneumatici, camion abbandonati, bidoni d'olio rovesciati, bombole d'ossigeno appoggiate in una nicchia del muro all'esterno dello stabilimento. L'operatore è un imprenditore che ha lavorato molti anni alla Cogne, una città nella città, quasi un milione di metri quadrati e oltre mille dipendenti. «Avevo scritto alcune raccomandate all'azienda per spiegare le condizioni di lavoro dei miei operai, ma non ho mai ottenuto risposta» dice, chiedendo l'anonimato.

Ma il nome è nero bianco sulle lettere di accompagnamento consegnate alle videocassette finite all'Inail, al sindaco di Aosta, all'Usl e in un'altra decina di uffici. «Non l'ho mandato alla magistratura, ma credo che avrà modo di acquisirlo» aggiunge l'imprenditore.

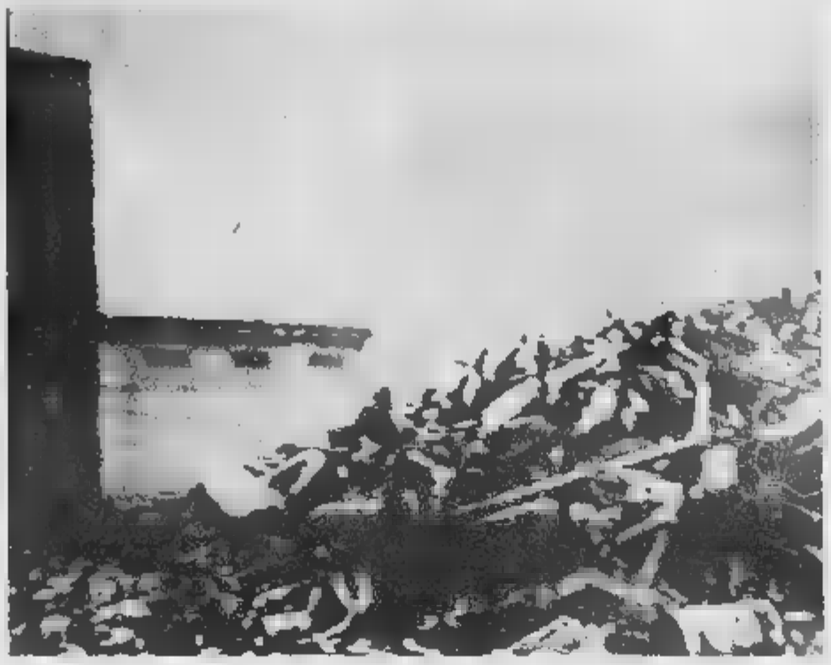
La procura, però, ha già un'inchiesta aperta sulla Cogne Acciai Speciali. A sollecitare l'intervento degli inquirenti è stata un'impresa, esclusa da una gara d'appalto per lavori edili nell'azienda. Per questa vicenda, la polizia giudiziaria ha già raccolto elementi negli uffici della Cogne. E la videocassetta finita in una dozzina di uffici pubblici (oltre che a qualche giornale) para destinata ad aumentare il volume di quel fascicolo.

«E' tutto in mano alla magistratura, non possiamo rilasciare dichiarazioni» è il commento della Cogne, affidato alla responsabile delle relazioni esterne Patrizia Schiavo Campo. «Stiamo scoprendo un problema e valuteremo la situazione - dice Massimo Idone, rappresentante dei lavoratori della Cgil per la sicurezza nello stabilimento -. Posso soltanto dire che di parametri di inquinamento ambientale al di sotto della norma. Per quanto riguarda la sicurezza, faccio notare che la media degli infortuni sul lavoro alla Cogne è dello 0,8 per cento, contro l'1,8 della media nazionale nel settore della siderurgia».

«Abbiamo due nell'azienda, il più recente è dell'aprile di quest'anno. Sono abbastanza sereno perché i controlli che facciamo» dice Massimo Centelleghe, responsabile della società «Vallée d'Aoste Structure». E ancora: «Ci occupiamo lavori bonifica e della costruzione di strada. Posso assicurare che le aree di raccolta dei rifiuti sono "messe in sicurezza", c di registro per il carico e scarico dei materiali considerati "speciali"».

E tutti i bidoni, i pneumatici, le montagne di terra e detriti immortalati nel filmato? «Non ho quelle immagini, ma escludo che siano recenti. Nel capitolato d'appalto, que, era prevista una prima fase di pulizia delle strutture. I rifiuti dovevano accumulati in un'area denominata "ex carbonile" per poi essere smaltiti a norma di legge. L'impresa che prese i lavori prima di noi fallì e ci toccò spendere molti soldi per cercare di rimediare al degrado. Denuncerei per primo una situazione di violazione delle tive di igiene e sicurezza».

«Sono immagini girate a giugno» ribatte l'imprenditore improvvisato cameraman. E il mistero della città nella città passa nelle mani della magistratura.



Due immagini riprodotte dal video girato da un imprenditore all'interno della Cogne Acciai Speciali. Sopra, un bidone d'olio rovesciato sul terreno in un'area dello stabilimento. A fianco cumulo di rifiuti accanto ai reparti di lavorazione

A PILA

Mondiali di trial

I più grandi protagonisti del trial tornano in Valle per sfidarsi nel campionato del mondo del prossimo anno. La località scelta dalla Federazione Internazionale Motociclistica è Pila. L'appuntamento è per il 1° e il 2 luglio. A PAG. 39

Aveva 80 anni. I funerali domenica alle 15

E' morto a Pré-St-Didier il parroco Silvano Perron

AOSTA

Un altro lutto ha colpito la comunità pastorale valdostana. A due giorni dalla scomparsa del canonico della Cattedrale don Luigi Garino, è morto ieri, a 80 anni, don Silvano Perron, dal 1964 parroco di Pré-Saint-Didier.

Nato a Valtournenche l'11 novembre del 1919, stato ordinato sacerdote nell'aprile del 1944 e due anni dopo nominato parroco di Ville-sur-Nus, dove fece promotore restauro della curia e della chiesa.

Nel lasciò il piccolo paese della Media Valle per assumere la guida della parrocchia di Pré-Saint-Didier dove fu artefice della costruzione della nuova parrocchiale, dell'acquisto dell'organo e due nuove campane (nel 1967) e di importanti lavori di restauro della chiesa, rimessa a nuovo dal 1982 al 1984.

A lui si devono anche gli abbellimenti ed il restauro di tutte le cappelle della parrocchia dell'Alta Valle.

Don Silvano Perron

Una preghiera per don Silvano Perron è stata rivolta ieri pomeriggio in Cattedrale durante la cerimonia funebre in onore di don Garino.

I funerali di Don Perron, morto nella sua casa parrocchiale, si svolgeranno domenica alle 15 nella chiesa di Pré-Saint-Didier. **[b. m.]**

La perturbazione ha interessato soprattutto Courmayeur, il Gran San Bernardo e Rhêmes

Una nevicata «a macchia di leopardo»

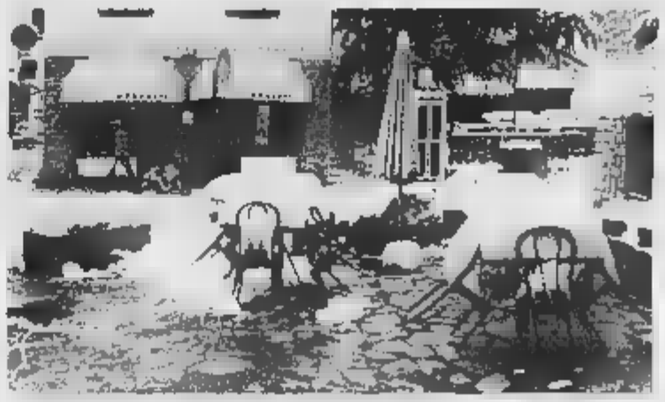
Il via della stagione sciistica confermata per il 4 dicembre

AOSTA

Nevicata macchia di leopardo» quella che ha interessato la regione nel pomeriggio di giovedì e nella notte di . Le zone più colpite sono state Courmayeur, la Valle del Gran San Bernardo, quella di Rhêmes e le zone collinari intorno alla città di Aosta. A Courmayeur, al Plan Chécrouit, 50 i centimetri di neve caduta; 30 in paese. Per l'apertura degli impianti si continua a parlare di sabato 4 dicembre, in occasione del «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata. A Saint-Rhémy-en-Bosses sono caduti 20 centimetri; il transito sulla statale per il traforo è rimasto regolare, con l'unico rischio delle gelate notturne. A Rhêmes 30 i centimetri caduti, insufficienti per il momento anche per aprire le piste da fondo. A Pila sono contati 10 centimetri di manto. Per l'apertura si parla anche qui del 4 dicembre. Soltanto nel caso di precipitazioni eccezionali si potrebbe pensare a una apertura di stagione anticipata al 27 novembre.

A Cervinia 30 centimetri di neve e tanto vento, che l'ha distribuita in parti disegnali sulle piste, creando in alcuni punti veri e propri cumuli. La temperatura al Plateau è scesa a 25 gradi sotto lo zero. Per quanto riguarda gli impianti, la situazione è rimasta la stessa della scorsa settimana: aperti oggi e domani quelli sul versante svizzero (63 mila lire il costo del biglietto internazionale), la parte alta del Ventina (da Plateau-Rosà a Cime Bianche-Laghi), le piste della seggiovia Goillet. Il prezzo dei biglietti per sciare sulle piste nazionali, per il momento, è di 45 mila lire. Quando tutti gli impianti saranno funzionanti salirà a 53 mila lire. A Breuil è, inoltre, aperta, a partire da oggi, anche la pista di fondo (3 chilometri di lunghezza). Sulla strada per raggiungere la parte alta della Valtournenche non ci sono stati problemi.

A Gressoney la nevicata è stata scarsa (10 centimetri); un forte vento ha inoltre contribuito a spazzar via la neve. Per quanto riguarda l'apertura dell'attività sciistica gli operatori di poterla fare per il 4 dicembre. Nelle altre località della Valle condizioni di innevamento pressoché uguali: 15 centimetri ad Ayas-Champoluc, Chamois insufficienti anche per il fondo), Cogne, dove ha soffiato anche un forte vento; 10 a Brusson, accompagnati da una vera e propria tormenta (il vento ha soffiato con punte di 70-80 chilometri orari), e a Saint-Nicolas (in nessuna delle due località sono aperte le piste da fondo). Per la giornata di oggi sono possibili precipitazioni sul versante nord-occidentale della Valle. **[a. b.]**



Il centro di Courmayeur dopo la nevicata di giovedì sera (Foto Lapo)

CLASSICO PELLE TAGLIE FORTI GIOVANE CASUAL
petroz ABBIGLIAMENTO
INGRESSO LIBERO!
10% - 20% SCONTOPRONTO!
SOLO DA PETROZ SI PUÒ
VERAMENTE
VESTIRE LA MODA
E INVESTIRE NEL RISPARMIO:
DA OGGI 10% + 20% DI SCONTO SU TUTTI I CAPI DI ABBIGLIAMENTO!

Protesta dei pensionati dell'ente sfavoriti dal decreto Amato

«Delusi dalla Regione»

L'accusa: il suo sostegno non basta

Alessandro Camera
AOSTA

I 158 ex dipendenti regionali andati in pensione tra il 1991 e il 1993, incappati nei rigori del cosiddetto «decreto Amato» e costretti a restituire somme milionarie con trattenute mensili di parecchie centinaia di migliaia di lire, sono profondamente delusi dal comportamento del Consiglio regionale. L'assemblea, nell'ultima seduta e sotto gli occhi di molti ex dipendenti, ha bocciato una mozione che chiedeva alla giunta «di assumere iniziative per riparare al danno subito». La Regione ha offerto «sostegno per il ricorso in appello contro la Corte dei Conti».

«Noi - dice Elvira Girod del Comitato degli ex dipendenti - chiedevamo invece una legge regionale che sanasse una ingiustizia palese, una violazione del diritto costituzionale di uguaglianza. Chiedevamo che venisse scritta la parola fine in una situazione che ha dell'inverosimile, con ex dipendenti che, per effetto del decreto Amato, hanno pensioni commisurate al contratto dei regionali 1988/1990 e devono restituire denari, e altri, andati in pensione dal gennaio 1994, che godono anche dei benefici del contestato contratto 1991/'93».

Per Elvira Girod «lo Stato, con il decreto Amato ha reso inefficace una legge regionale (la 42/1992, ndr) senza che la Regione abbia mosso un dito. E il nostro istituto previdenziale, l'Inpdap, ha potuto tagliare senza opposizioni pensioni non d'oro come quelle dei consiglieri regionali, ma assegni che mediamente vanno da 900 mila a un milione 400 mila lire al mese».

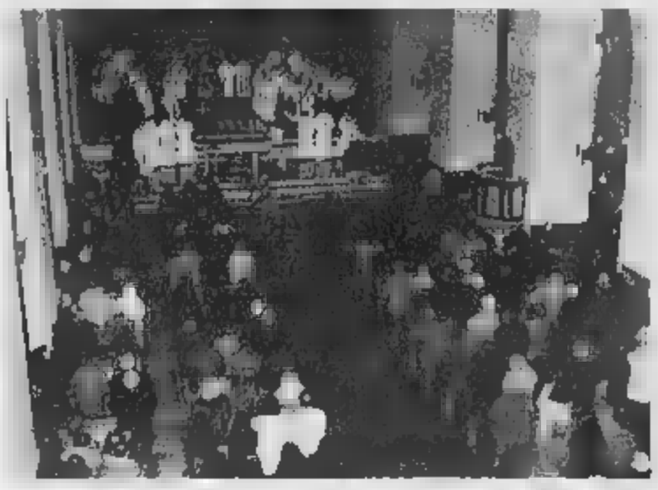
«Per mesi - dice ancora Elvira Girod - la commissione consiliare presieduta da Fedele Borre ci ha ascoltato e ci ha tenuto sulla corda con promesse che poi non sono state mantenute. In definitiva, per paura d'incostituzionalità non hanno voluto fare una legge regionale che ribadisse la legittimità di una normativa regionale adottata in una materia di piena competenza regionale come il trattamento economico dei dipendenti».

Il Comitato non intende fermarsi al ricorso contro la sentenza della Corte dei Conti: «Ci rivolgeremo, se necessario, alla Corte di giustizia europea».

Alcuni impiegati all'uscita del palazzo regionale e il consigliere Fedele Borre presidente della commissione consiliare che si è occupata dei pensionati che hanno subito il taglio delle pensioni per il decreto Amato

I funerali ieri in una Cattedrale gremita

La Valle ringrazia don Luigi Garino



Un momento dei funerali in Cattedrale del canonico Luigi Garino

AOSTA

«Abbiamo bisogno di allegerire il cuore. Sentiamo il bisogno di fare qualcosa per lui, per don Luigi Garino. Forse di entrare in comunione con lui. Con questa persona schietta, ruvida, colta e ricca di sensibilità. Severamente scontrosa, ma coinvolgente». Parla con commozione il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi in una Cattedrale gremita durante i funerali di don Garino. E con lui ci sono 70 sacerdoti che salutano il canonico. Quel don Luigi, che come ha ricordato il vescovo «non ha mai cessato di ricostruire in sè il cristiano». E ancora: «Il peso che vogliamo togliere dal cuore è riconoscenza e nostalgia. Gli auguriamo totale faccia faccia con Dio».

E molta gente, fra i banchi della Cattedrale cede alle lacrime, al vuoto che don Luigi ha lasciato in una Valle che gli deve molto, come uomo e come sacerdote. Il vicario della diocesi, don Adolfo Bois ha ricordato come don Garino «avesse saputo coltivare l'amicizia nonostante il suo carattere non fosse all'acqua di rose. Sono molte le persone che gli debbono il loro ritorno alla fede». **[e. m.]**

LETTERE SULLA STERILITA'

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del primario dell'Unità di Ostetricia e Ginecologia, Dante Salvatores, e del responsabile del Centro Sterilità, Giuseppe Canizzo, e una della Cgil Sanità sul progetto del Centro Sterilità di II livello.

Un Centro giustificato

Il Centro Sterilità della Ub di Ostetricia e Ginecologia negli anni 1998-1999 (fino al 31 ottobre '99) sono state effettuate 700 prestazioni che comprendono le visite ginecologiche per sterilità di coppia e i monitoraggi ecografici dei follicoli ovarici. Le coppie seguite sono state 110 e sono state fatte 212 inseminazioni artificiali omologhe. Si sono avute 15 gravidanze (e non 7 come affermato nel comunicato della Cgil Sanità) che hanno avuto la seguente evoluzione: 8 gravidanze, di cui una gemellare, tutte esito positivo con la nascita di 9 neonati viventi (una non forse 3); 2 gravidanze, di cui una gemellare, attualmente in regolare evoluzione; 4 aborti spontanei nel 1° trimestre; una gravidanza extrauterina. Pertanto la percentuale di successo è pari al 7,5 nel '98-'99. Il totale delle donne sottoposte a inseminazione artificiale omologa è di 74, e ben 14 sopra i 40 anni per un numero di 49 inseminazioni. Le donne fra i 37 e i 40 anni 15 per un numero di 54 inseminazioni. Il 50 per cento delle 212 inseminazioni effettuate era di donne sopra i 37 anni. In questo gruppo di pazienti la percentuale di successi è del 4-8 per cento nei centri più qualificati. Inoltre nel 4% delle coppie il partner presentava un'anomalia dello sperma ed è noto dalla letteratura internazionale che in caso di patologia del liquido seminale i risultati dell'inseminazione artificiale non superano l'8%. Comunque i liquidi seminali rientravano nei parametri previsti dall'«Oms», emanati nel '98 ai fini delle inseminazioni artificiali. E' altresì noto che nella fecondazione assistita la percentuale di abortività è superiore al normale e può raggiungere il 25-30%. Questi dati giustificano i risultati ottenuti nostro Centro. Come già detto, sono state seguite 110 coppie, mentre una trentina non sono state ritenute idonee per il programma di inseminazione artificiale omologa, o per azoospermia del partner o per impervietà tubarica bilaterale. Numerosi sono stati i contatti verbali e telefonici con molte coppie che necessitano di tecniche di fecondazione assistita di II livello («Pivet», «fesi», «Gift»). Per quanto riguarda le spese sostenute per la gestione del Centro di Sterilità di I livello è precisa: Sono stati utilizzati gli ambulatori già esistenti dell'Ub di Ostetricia e Ginecologia del Beauregard per le visite e i monitoraggi ecografici dei follicoli ovarici. Le inseminazioni sono state eseguite in un ambulatorio dell'Ub di Traumatologia in via Guido Rey, in ore in cui non era utilizzato. Pertanto non è stata alcuna spesa per i locali. 2) I medici che hanno operato nel Centro fanno parte dell'Ub di Ostetricia e Ginecologia, anche d'altronde sono state utilizzate le infermiere degli ambulatori di Ostetricia e Ginecologia, durante il normale orario di servizio. Non vi sono pertanto spese aggiuntive per il personale medico ed infermieristico. 3) Sono state utilizzate le 2 biologhe dell'Ub di Microbiologia per la preparazione del liquido seminale in orario di servizio. 4) Sono state utilizzate apparecchiature già esistenti presso l'Ub di Ostetricia e Ginecologia (ecografo) e di Microbiologia, ad eccezione della «Camera di Makler» (costo L. 2.000.000). Il costo relativi può essere quantificato in L. 1.500.000. 6) Il costo dei farmaci induttori della superovulazione è stato di L. 1.100.000 circa per ciclo nelle donne fino a 33 anni; L. 1.300.000 circa per ciclo nelle donne dai 34 ai 43 anni. Nel '99 vi è stata una riduzione dell'attività del Centro voluto per le condizioni sfavorevoli in cui si è costretti ad operare. In effetti vi è stata una richiesta da parte delle pazienti e dei medici curanti superiore alle aspettative che era impossibile gestire con le attuali risorse umane. Oltre a ciò abbiamo ricevuto da parte dell'utenza lamentele per la scarsa privacy degli ambulatori. Ad esempio la raccolta dello sperma da parte dei partners avveniva nel bagno dell'Ub di Traumatologia in via Guido Rey con comprensibile imbarazzo. Non nascondiamo la nostra perplessità sull'atteggiamento critico della Cgil Sanità. In Italia sono attivi 14 Centri pubblici per le sterilità contro 333 Centri privati. Questa situazione provoca liste di attesa di anni nei Centri pubblici, per cui le coppie sono costrette a rivolgersi ai Centri privati, dove i trattamenti vanno dai 5 agli 8 milioni per ciclo. Tutto ciò in aggiunta ai costi per i continui viaggi fuori Valle, alle perdite di giornate di lavoro ed agli inevitabili disagi. Non dimentichiamo che questi pazienti vivono il problema «sterilità» in maniera talvolta drammatica. Ci sembra che non sia giusto escludere dalla possibilità di utilizzare tutte le tecniche di riproduzione assistita quelle coppie che non hanno la possibilità economica di sopportare le ingenti spese richieste dai Centri privati. Il Centro di Sterilità di II livello che abbiamo programmato prevede tutte le tecniche di fecondazione assistita «Fivet», «Icsi», «Gift», ecc.). E' nei programmi effettuare la crioconservazione degli ovociti, tecnica che al momento in Italia è praticata solo dal Centro di Bologna del professor Flamigni. Tale tecnica consentirà di eliminare una serie di problemi sfavorevoli per le pazienti: stimolazione ripetuta con rischi e costi aggiuntivi e di eliminare i problemi etici della crioconservazione degli embrioni col congelamento. Un'importante considerazione da fare è che se in Italia a fronte di 30 Centri pubblici ne sono sorti 333 privati vuol dire che il settore della riproduzione assistita è a forte richiesta e ad alta remunerazione e che solo perché possa essere realizzato anche da una struttura pubblica in modo non fallimentare, ma addirittura remunerativo senza, peraltro, essere di tipo prettamente speculativo.

Dante Salvatores
Giuseppe Canizzo

A priori presa di posizione

Con la richiesta di informazioni del 3 novembre 1999 sull'allargamento dell'intervento assistenziale nel campo della sterilità, sul quale ci siamo dichiarati concordi per quanto la «prima fase» operativa, anche allo scopo di tranquillizzare gli utenti del servizio in questione, ribadiamo che la Cgil non si è permessa di formulare giudizi sulla professionalità e capacità degli operatori coinvolti, né sull'utilità dell'ambulatorio della sterilità. S'intendeva, e s'intende, chiedere chiarezza sulle intenzioni dell'amministrazione dell'Azienda circa il ventilato ampliamento e la relativa riorganizzazione dell'attività in questione, con le conseguenti ricadute finanziarie oltre che assistenziali. Infatti, se da una parte è interesse primario della Cgil che la gestione pubblica si faccia carico di tutti i bisogni sanitari della popolazione, con la necessaria e chiara definizione dei rapporti con l'ambito privato, dall'altra è doveroso, già nella fase di progettazione dei servizi, fare i conti con le priorità della salute e della disponibilità delle risorse che sono limitate, e non per volontà. E' probabile che nel campo della sterilità alcune nostre stime non siano state corrette, ma questo era ed è uno degli argomenti di cui chiedevamo approfondimento. Infine invitiamo a voler strumentalizzare una richiesta di informazioni e trasparenza una presa di posizione a priori, sia pro che contro un servizio ancora in fase di elaborazione e perfezionamento.

Il coordinamento medici Cgil

DALLA VALLE

AOSTA

Raccolta fondi per beneficienza

I volontari della Croce Rossa, con la sezione fotografica Ces Coppe, organizzano alle 21, nella biblioteca regionale, una proiezione di diapositive e di un cortometraggio realizzato in 4 anni di missioni umanitarie a Tirgu-Mures in Romania. Saranno raccolti fondi per un centro che cura i bambini malati di Aids.

AOSTA

Campagna di tesseramento per Rifondazione comunista

Il circolo intercomunale del partito della rifondazione comunista apre la campagna di tesseramento del 2000 con un'assemblea degli iscritti. L'incontro è programmato per le 18 di oggi nella sede di corso Battaglione Aosta 115.

SAINT-VINCENT

Riunione del Consiglio Federale degli Scacchi

E' alle battute finali il 58° campionato italiano di scacchi. Dopo il sesto turno guida la classifica con 4,5 punti Fabio Bellini. Oggi e domani la cittadina termale ospiterà la riunione del Consiglio della Federazione Italiana Scacchi.

AYMAVILLES

Animazione e ballo per il patrono

Sono in programma animazioni del «Progetto Giovani» e il concorso «Torte di stagione», in occasione della festa patronale per Cristo Re. In serata, cena e ballo con l'orchestra Arizone Donani, spettacolo teatrale della compagnia «La Betisse di Aymavilles», cena e serata danzante Flavio Boverod.

[illegible]

Festa degli anziani a «La Kiuva»

La Comunità montana Evançon organizza oggi la 3ª Festa dell'anziano a «La Kiuva». Alle 12,30 si pranzerà, danze nel pomeriggio. Possono partecipare i residenti nella Comunità con età superiore ai 65 anni. E' previsto un servizio di bus. Per informazioni telefonare allo 0165/929269.

Ad Aosta nasce il Moe, Movimento Osservatorio per l'Europa

Nuova forza per il «centro»

Referente il giornalista Callisto Savioz

AOSTA

Nel panorama delle forze politiche valdostane presenti in Valle c'è una «new entry». Il nuovo arrivato si chiama «Movimento Osservatorio per l'Europa - Moe». Il movimento ha come riferimento nazionale l'attuale ministro per i Rapporti con il Parlamento, senatore Gian Guido Folloni, già direttore responsabile del quotidiano della Conferenza episcopale italiana «Avvenire».

In Valle, il Movimento ha come referente Callisto Savioz, giornalista pubblicista e personaggio politico di estrazione democristiana. «Il Movimento - dice Savioz - vuole operare per promuovere una unitaria convergenza delle tradizioni politiche cristiano democratiche, liberali e riformiste».

Il Moe esce allo scoperto dopo avere tenuto a Roma a fine settembre un'assemblea su «Popolari, solidaristi e riformisti in Italia e in Europa» cui hanno partecipato amministratori di Comuni e Regioni di aree politiche che gravitano nell'area di «Centro». «La «ragione» del Movimento - ha detto Gian Guido Folloni - non è altra se non la consapevolezza che ci si muove oppure si scompare».

Il Movimento, dice ancora Savioz «non si costituisce in alternativa alle attuali formazioni politiche, ma, al contrario, le rifiuta dall'interno verso l'unità». In Valle d'Aosta, prosegue il responsabile del Moe valdostano «intende aderire alla Fédération autonomiste, di cui condivide in sostanza l'iniziativa assunta con gli Autonomisti per la realizzazione di un progetto che, attraverso l'unione di esperienze e capacità operative varie, vuole dare risposte rapide e concrete alla comunità».

Il Moe sta lavorando «per un progetto svincolato da modelli ideologici e capacità di incidere sul tessuto sociale della realtà valdostana». Alla luce delle elezioni per il rinnovo delle amministrazioni locali della prossima primavera, «il neo costituito Movimento - dice Savioz, che almeno per il momento esclude una sua candidatura per le comunali del capoluogo - seguirà attenzione l'evolversi della situazione politica valdostana, con particolare attenzione ai processi di aggregazione "in itinere"». **[a. c.]**

Callisto Savioz, referente del Moe

UTILI

DI TURNO

Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. **Distr. 1:** *Morgex*, **La Thuile** (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, **Cogne** (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 novembre
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Largo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsène); Fina; **Pila:** **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); **Esso:** Esso

AL CINEMA

AOSTA
MACOMER: Tel. (0165) 262220. **Chiuso.**
GOURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) **Orsy Own.** Ore 21,30; 12.000
COURMAYEUR
(0160) 949473. **Tutto su mia madre.** 21,30; 13.000
SAINT-VINCENT
ARSPI: Tel. (0166) 52 53 686. **Bowfinger** (Hôtel ore 22,30). **Il 13° guerriero.** (auditorium, ore 20, 22.00)
ARCINEMA Tel. (0125) 425084. **Genitori in trappola. Ce l'ho Dustini incrociati.** Ore 20, 22,15
BOARO: Tel. (0125) 641480. **Il sesto senso.** Ore 20; 22
POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571. **Il principe d'Egitto.** 15; 17. **American Pie.** Ore 20,10; 22,10
CHAMPOLUC
2001: Tel. (0125) 48515 (sito internet: www.lands.it/cassalom). **The acid** Ore , 22.15 10.000
CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. **Hantise.** Ore 20,30
(0041) 277.221.774. **Bowfinger, rol d'Hollywood.** Ore 20,30
VOL: Tel. (0033) **Soupçon.** (sala 1, ore 17, 21); (sala 2, ore 17): **Pas de scandale.** (sala 3, ore 21)

TV

IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**

2
13,00, 20,00, 0,55 **Journal**
13,50 **Savoir plus santé**
14,45 **Cousteau**
15,35 **Samedi Sport**
Union Libre
20,55 **Le plus grand cabaret du monde**
,10 **Tout le monde en parle**
1,40 **Rince ta baignoire**

Television Suisse Romande
12,10 **La prince de Bel-Air**
12,40
13,00 **TJ-midi**
13,25 **Médicopter**, série
14,15 **Faut pas rêver**
14,25 **Maigret**, film tv
16,10 **Le renard**, série
17,15 **De si de là**
17,45 **Planète nature**, doc
18,40 **Les couche-tôt**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Le coupe de coeur d'Alain Morisod**
22,15 **Perry Mason**, série
23,50 **Vamp**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate non tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
PROPONE
Serate gastronomiche a base della rinomata cucina per il mese di Novembre
- Menù -
ANTIPASTI
Insala biancheti
Salmone marinato al ginepro
Insala di polipo
PRIMO PIATTO
Spaghetti al moscardini
Orecchiette gamberi e zuchine
SECONDO PIATTO
Branzino alla ligure
Zuppa di cozze
DESSERT
Dolce della casa
L. 39.000
È GRADITA LA PRENOTAZIONE.
Per informazioni prenotazioni tel. 0165.361799

AL SUPERMERCATO

Troppe lamentele commercianti

Ancora una volta i commercianti di Aosta si lamentano dell'apertura di un supermercato nelle vicinanze della città. In una loro richiesta, nei consumatori possiamo ravvedere: quella di ripristinare i posteggi (solo nel periodo natalizio) in piazza Narbonne e in quella della Cattedrale o (per sempre, ma a pagamento) in piazza Plouves un regime di extracontinuitari parcheggiatori abusivi. Dov'è più difficile concordare e nella pretesa richiesta dai mercanti salassi di trasformare le vie del centro città in un grande supermercato. E' certo che il vecchio pensionato o l'habitué andranno sempre ad acquistare nei piccoli negozi ma è certo anche che tutti gli altri, in mancanza della grande distribuzione nei pressi di Aosta dovrebbero recarsi a Ivrea o a Torino dove, tra gli altri prodotti, sono reperibili addirittura anche «paté e baguettes» francesi. Nelle vie centrali di Aosta, dette «pedonali», scorazzano in quasi tutta la mattinata autovetture e in tutto il giorno, e a grande velocità, biciclette e motorini. Dall'inizio di via Aubert, passando per le vie De Tillier, Porta Praetoria e Sant'Anselmo e perfino vicino all'Arco di Augusto (nella cadente «rossa» da decenni destinata alla demolizione) si possono contare oltre 100 negozi di vari articoli di abbigliamento contro cure rivendite di altro genere! Che ricca scelta per i consumatori.

Lettera firmata, Aosta

Tangentopoli ormai è finita

La stagione di Mani pulite legata a Tangentopoli è finita. Con molte sentenze di assoluzione, di prescrizione e le poche e ininfluenti sentenze di condanna, è finito un periodo poco onorevole per il nostro Paese. Ci sono altri progetti in campo: pur condivisi, Ulivo 2, Pci-Pds, Ds 2, ecc. Proporrei un lungo periodo sabbatico da passare sotto inchiesta giudiziaria per tutti coloro che non sono stati toccati dalle inchieste di Mani Pulite. Ci metterei dentro tre o quattro rappresentanti di tutti i partiti. Unica avvertenza: preferirei quelli con più di 50 anni di età. Potrebbero così assaporare la gioia per avviso di garanzia con relativo linciaggio (solo morale), godere per un rinvio a giudizio, sentire il calore di un arresto domiciliare, e soprattutto sentire la vicinanza di tutto il partito. Dopo quattro o cinque anni verrebbero riconosciuti innocenti così potrebbero ribadire e urlare la loro piena fiducia nella giustizia.

Tullio Blazzetti, Aosta

Assegnate a Pila due gare del campionato mondiale 2000, le uniche in Italia

Ritorna in Valle il grande trial

Due giorni di spettacolo con i migliori piloti

GRESSAN

Trial mondiale in Valle d'Aosta per la prima estate del Terzo millennio. La Federazione Internazionale Motociclistica, per la volta, ha concesso l'onore e l'onere di izzare una competizione valida per il titolo iridiato. E lo show è to, per le migliaia di appassionati del settore. La spettacolarità è garantita, con i piloti iridati, capaci di arrampicarsi su roccioni ripidissimi in sella alle moto, fare piroette nei torrenti e sui tronchi d'albero. La prima volta che arrivarono in Valle era il 1984, a Courmayeur. La seconda volta, nel 1991, la prova aveva avuto come sfondo il panorama del Cervino.

Nel luglio toccherà alla conca Pila essere teatro della gara alla quale parteciperanno tutti i migliori trialisti del mondo. La competizione si svolgerà il 1° e il 2 luglio. Due giornate di gara organizzate dal Moto Club Valle d'Aosta che avrà la collaborazione della Regione e degli enti locali e promozionali della zona.

Lo spettacolare passaggio di un trialista. Gli appassionati potranno ammirare i migliori piloti mondo a Pila, a luglio

Le prove Gressan, le uniche che si disputeranno in Italia, saranno le penultime di un calendario mondiale articolato in 20 gare che verranno disputate in tutto il mondo. Centro della manifestazione sarà la località Pila, dalla quale partiranno e arriveranno sia la prova di sabato 1° luglio sia quella del giorno successivo. Ognuna delle gare si disputerà su un percorso di due giri con 15 tratti controllati per ogni tornata.

Entrambe le competizioni daranno punteggio per la classifica del campionato mondiale. Tre tratti controllati saranno sull'alveo del torrente Eyvie, altre interesseranno il campo di golf della località turistica, altre ancora le zone di arrivo delle seggiovie del Liessé a quota 2280 metri e di Chamolé (2250 metri di quota. Le spettacolari acrobazie dei piloti si potranno ammirare anche sul tracciato della pista di sci del «Bosco».

L'ultima prova sarà invece realizzata artificialmente nella zona di arrivo, nel cosiddetto «campetto» di Pila, località nel quale verrà concentrato il centro organizzativo della manifestazione. Per ospitare tutti i servizi necessari l'organizzazione ha previsto di realizzare una tensostruttura coperta di 1000 metri quadrati. [a. c.]

A Valtournenche

Ristrutturato il vecchio municipio

VALTOURNENCHE. Ritorna a ospitare il municipio, il vecchio edificio comunale in piazzetta delle Guide. Verrà inaugurato domani mattina. Alle 10 ci sarà la messa, alle 11 la cerimonia a cui seguirà un rinfresco. Il palazzo era un'antica dimora dei Conti di Challant. Con un impegno finanziario di 5 miliardi e 300 milioni, la Regione ha restituito a residenti e turisti un angolo del paese abbellito e rivitalizzato. A carico del Comune, i 400 milioni dell'arredamento.

«La costruzione di terrazza arredata, con vista sul torrente Marmore e sulle Grandes Murailles - dice il sindaco Antonio Carrel - offre l'opportunità di organizzare iniziative culturali di rilievo». E aggiunge: «L'apertura di un bar all'ingresso del nuovo municipio contribuisce a vivacizzare la piazzetta».

Il progetto ha disegnato una struttura più ampia, sfruttando anche locali seminterrati dove ora ci sono l'anagrafe, la sala consiliare, lo stato civile, gli uffici elettorale, leva e contratti. Salendo, si sono gli uffici tecnici, i contabili, gli amministrativi e l'ufficio del segretario del sindaco.

Nella parte mansardata, l'ufficio del sindaco, la sala giunta, due sale per gli . L'ex municipio ospiterà la polizia municipale, l'Apt e lo sci club «Cervino-Valtournenche», che ha oltre mille iscritti. [s. l.]

Oggi Brusson. Blua parla del futuro

Assemblea Asiva con 130 premiati

BRUSSON

Il mondo degli sport invernali si riunisce oggi pomeriggio nel bocciodromo di Brusson per l'assemblea generale dell'Asiva, che apre la stagione tracciando i consuntivi del passato i programmi del futuro.

Saranno circa 130 i premiati, tra atleti e società, per i risultati ottenuti nei circuiti regionali. Nell'ultimo anno di mandato, il presidente Romano Blua analizza lavoro svolto guarda in avanti: «Il Comitato - dice - in questi ha dovuto fronteggiare diverse difficoltà come i sempre crescenti costi dell'attività agonistica, l'organizzazione degli Sci club, mantenendo al tempo stesso la qualità raggiunta nelle discipline. A questi fattori si sono aggiunte le difficoltà economiche della Federazione. Credo sia giunta l'ora di avviare un dibattito interno al nostro movimento, coinvolgendo tutte le componenti, da quelle sportive a quelle politiche, e tracciare una linea comune che possa da un lato favorire l'attività agonistica e dall'altro agevolare l'opera dei club. Dobbiamo cambiare mentalità, i tempi non consentono più l'improvvisazione. E' necessario cercare nuovi partner commerciali e strutturarci a livello imprenditoriale».

Uno degli aspetti significativi degli ultimi tempi è l'accorpamento di tanti Sci club. Cosa ne pensa? «Non so se la strada intrapresa da alcuni club - sottolinea Blua - sia la soluzione a tutti i mali, certo è che può essere una risposta, anche se unire le forze ane ed economiche può giovare all'attività ma rischia di snaturare ruolo stesso dello ci club, nato nelle vallate per organizzare l'attività sciistica dei ragazzi dei paesi. E' un fatto di aggregazione che rischiamo di perdere».

Romano Blua, presidente Asiva

Come giudica l'ultima stagio agonistica? «Ha confermato la competitività del nostro comitato, con 64 medaglie conquistate ai campionati italiani»

Oggi saranno consegnati che i distintivi al merito FISI ad Armando Ellena (oro), Ivo Ginasetto, Orazio Maresca, Silvano Bal e Amato Vassoney (argento) e agli sci club Valgrisenche (oro) e Ayas de Verrayes (argento).

[p. l.]

Cogne: prevista in questi giorni, è stata posticipata a gennaio

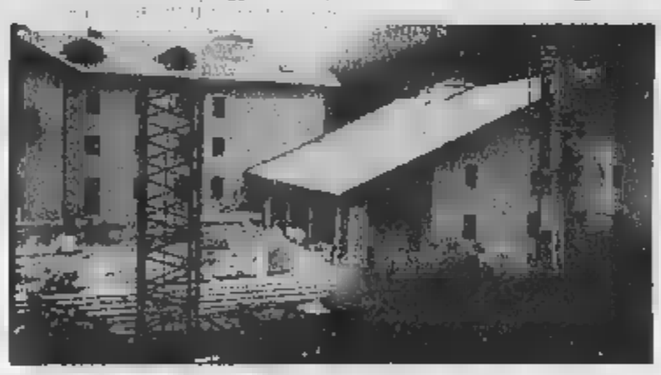
Slitta l'apertura del Foyer

Costato 14 miliardi, ospiterà i convegni

COGNE

La consegna del Centro congressi e Foyer de fond nell'ex hotel Grivola, prevista per la metà di novembre è slittata alla metà di gennaio. L'idea di centro congressi è nata agli inizi degli Anni 90 per dare al paese una nuova spinta verso il turismo di settore.

L'hôtel Grivola è stato acquistato dal Comune nel 1991 per miliardi, per cento finanziati dalla Regione. I lavori, progettati dallo studio Picato-Saltarelli di Aosta, sono stati appaltati all'Arcas Torino. Il costo totale dell'opera, finanzia dal Fospi, di 13 miliardi e mezzo, a cui si aggiungono milioni per gli arredi a carico Comune. Il complesso (2000 metri quadrati) prevede una sala convegni per 260 persone, il foyer da e le sedi di Apt e associazioni culturali e un bar interno. I parcheggi saranno ricavati a Revettaz. Nel 2001 l'amministrazione comunale prevede di consegnare un parcheggio da 180 posti in superficie e, in seguito, un pluripiano con capienza totale di 400 auto. E' allo studio la possibilità di istituire un consorzio tra gli operatori turistici a cui affidare la gestione della struttura.



I lavori all'hotel Grivola, che diventerà Foyer di fondo e Centro congressi

NOTIZIE DALLA VALLE

CHATILLON

Due albanesi a giudizio per omicidio

Con l'accusa di aver ucciso l'ambulante marocchino Kebir Semia, 32 anni, di Aosta, due albanesi saranno processati l'8 marzo in Corte d'assise. Sono Blerim Uku, 25 anni, di Châtillon e Nol Shehu, 23 anni, senza fissa dimora. Lo ha deciso ieri il giudice per le indagini preliminari. Con loro saranno processate anche tre donne albanesi accusate di calunnia e di favoreggiamento.

ROISAN

Chiusa la strada per tagliare le piante

Oggi dalle 7,30 alle 12,30 è chiusa la regionale 17 di Roisan, per permettere il taglio di piante a Movisod

AOSTA

Al Beauregard una scultura simbolo di maternità

Sarà inaugurata oggi alle 11, nell'atrio dell'ospedale Beauregard, una scultura di Siro Viérin che raffigura una donna e un neonato.

COURMAYEUR

Ultimo appuntamento con l'«Autunno dei sapori»

La Maison Fleur ospita oggi dalle 18 l'ultimo incontro dell'«Autunno dei sapori», dedicato all'enogastronomia locale. tema è «Biscotti tra Novello e Passito».

AOSTA

Una mostra tra astratto e figurativo

Nella sala comunale di via Xavier de Maistre, da oggi al 2 dicembre, c'è la mostra «Astrattivo-figurativo-alchimia» dei pittori Walter Grizzi e Dario Zalunardo. Aperta tutti i giorni.

Aosta, domani alla Ramires il pianista Sandro Baldi

Note di Schubert Chopin per l'aperitivo in caserma

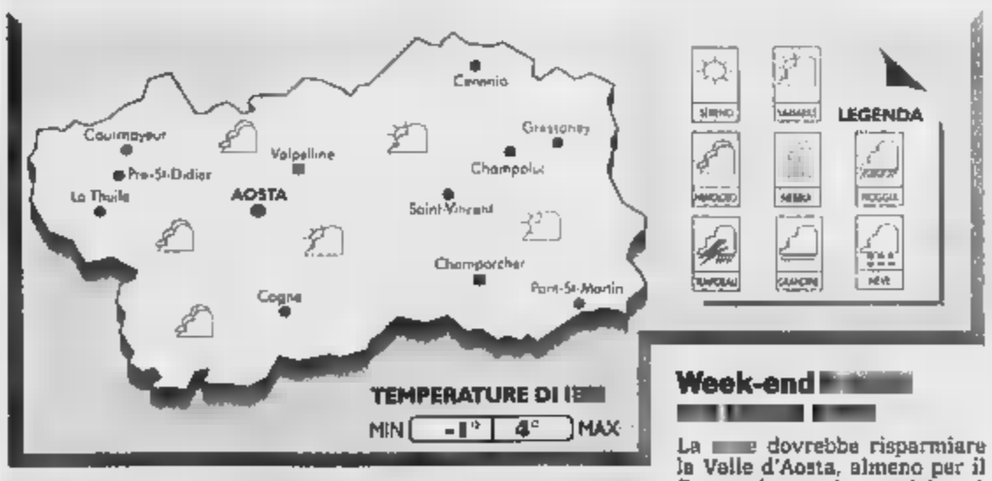
Il pianista Sandro Baldi in concerto domani mattina nella caserma Ramires di Aosta Proporrà pagine di Schubert Debussy e Chopin

AOSTA

La rassegna «I concerti aperitivo» ospita, domani alle 11 nell'aula magna della caserma «Ramires» di via Lexert, il pianista bolognese Sandro Baldi. Diplomato al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano e all'Accademia filarmonica di Bologna, si è perfezionato a Siena e Salisburgo, suonando nelle più prestigiose sale-concerto d'Europa, come la Wienersaal di Salisburgo, la Bechsteinsaal di Vienna, teatro Cervantes di Madrid. E' pres del Circolo della musica di Bologna.

Nel ha pubblicato un cd mozartiano «live», con concerti per pianoforte e sonate e, nel 1999, un'antologia di venti celebri composizioni Bach per allievi di conservatorio e la «Sonata 545» di Mozart. Il programma del concerto p de pagine di Schubert, Chopin, Debussy. [a. bas.]

IL TEMPO E



Week-end

La dovrebbe risparmiare la Valle d'Aosta, almeno per il fine settimana. La previsione è dell'Ufficio meteorologico regionale di Saint-Christophe. Persiste sulla Valle l'afflusso di aria fredda e moderatamente instabile da Nord le Alpi. Le giornate di oggi domani si presenteranno in prevalenza soleggiate con, a tratti, il passaggio di banchi nuvolosi. Oggi è previsto freddo e vento, mentre domani possibile un'attenua dei venti da Nord e un lieve rialzo della temperatura. Il termometro, ieri alle 8, varia dagli oltre 10 gradi sottozero di Ayas ai 5,4 di Donnas. A St-Christophe c'erano 1,8°, a La Thuile -7,7.

Nuovo
punto vendita
servizio assistenza
pneumatici
APERTO TUTTI I SABATI
Aosta
via Garin 19 (reg. Tzambarlet)

FIDA S.I.M.
Società appartenente al
Gruppo UniCredito
ricerca per
il territorio del Canavese
e Valle d'Aosta
laureati o diplomati minimo 25 anni
brillanti, dinamici, con spirito
imprenditoriale di iniziativa e
forte senso di responsabilità,
desiderosi di crearsi,
nel mondo della finanza,
una interessantissima
posizione professionale.
Telefonare per appuntamento
011 / 56.27.000

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
ha aperto negli stessi locali
di via Torino, 16 Aosta
Tel 0165 361466
Il reparto
MERCERIA
ED ACCESSORI PER
l'arredamento della casa
bastoni e carnis tendaggi
inoltre come sempre
una vasta scelta nel tessuto
per l'abbigliamento
e l'arredamento con gli stessi
imbattibili prezzi
VI ASPETTIAMO!!!!

SUZUKI
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088

REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere
Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche
Via Promis 2/A
- Fax 0165 31705
di gara mediante
pubblico incanto
Estratto bando di gara mediante
pubblico incanto
Il bando integrale viene pubblicato sul bollettino
Ufficiale della regione, all'Albo Pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo Notiziario dell'Amministrazione regionale
Copia del bando e del capitolato possono essere richieste, previo pagamento delle spese di riproduzione, presso l'Eliografia al seguente numero telefonico 0165 235758
Il COORDINATORE
Ing. Edmond Frappa

REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere
Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche
Via Promis 2/A
Tel 0165 272611 - Fax 0165 31705
Estratto bando di gara mediante
pubblico incanto
Il bando integrale viene pubblicato sul bollettino
Ufficiale della regione, all'Albo Pretorio del Comune di Aosta, all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo Notiziario dell'Amministrazione regionale
Copia del bando e del capitolato possono essere richieste, previo pagamento delle spese di riproduzione, presso l'Eliografia al seguente numero telefonico 0165 235758
Il COORDINATORE
dott. ing. Edmond Frappa

TELEFONO AMICO
0165-555.111
TUTTE LE SERE DALLE
21.00 ALLE 23.00
UN AMICO TI ASCOLTA!

CEDESI
avviata attività di
tabaccheria, giornali, Lotto,
Super-enalotto, Tris e Totip.
Tel.

ECONOMICI
IMPORTANTE operante settore impermeabilizzazioni speciali, agente mono/plurimandatario per zone di Aosta - Biella - Ivrea. Inviare curriculum alla GEO System s.r.l. fax 011.2527520 o telefonare al 011.250945

Per pubblicità su:
LA
PK publikompass
FILIAL del Agente Publikompass spa
- Loc. Amérique, 95 - Quart
0165 775 180 - Fax 0165 761 112

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,40)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7.203,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Vendita offerta speciale I.P.T. esclusa. **Tempo di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.950.000 (Euro 8.160,42) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,00%. Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270,00) I.P.T. esclusa, massimo importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,00%. Anticipo L. 2.500.000 imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide dal 01/11/99 per vetture pronte in concessionaria. Salvo approvazione Diac-Sava.*

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e di:

Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

STELLA CORTESIA LA STAMPA

VALTOURNENCHE
** **Hotel Rascard**
Fraz. Singlin Sup. - Telef. 0166/92164
0166/92204
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.
A 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNENCHE
** **Hotel Meridiana**
Via Roma, 55 - Telef. 0166/92218
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, parcheggio privato.
In posizione centrale e tranquilla, ambiente accogliente e familiare. Prezzi veramente accessibili. Aperto tutto l'anno.

CERVINIA
*** **Hotel Le Cime Bianche**
Fraz. La Vieille - Tel. 0166/949046
Fax 0166/948061
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica con vista sul Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

VALTOURNENCHE
*** **Hotel Bijou**
Piazza Carrel, 4 - Tel. 0166/92109
Fax 0166/92264
Ristorante e bar.
TVsat, telefono diretto.
Terrazza.
Servizio fax.
Servizio skybus.
Parcheggio privato.
Albergo gestito direttamente dai proprietari da 35 anni con qualità ed esperienza. Colazione a buffet.

GRESSONEY St.JEAN
*** **Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10 - Tel. 0125/355988
Fax 0125/355796
Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, sauna, palestra, minipiscina con idromassaggio, servizio piatti pronti, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra composta di 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY St.JEAN
** **Hotel Flora Alpina**
Loc. Biellschocke, 22 - Tel. 0125/355179
Fax 0125/355998
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Albergo e ristorante a conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro di Gressoney. Cucina casalinga con specialità valdostane.

Attraversa l'Orco e in caso di piena dovrebbe essere chiuso

«A rischio il ponte di Cuorgnè»

Denuncia della Provincia

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Non dà garanzie di sicurezza il ponte che attraversa il torrente Orco a Cuorgnè. La struttura è compatibile con le disposizioni della direttiva emanata dall'Autorità di Bacino del fiume Po, che nel maggio scorso ha fissato i parametri per definire che caratteristiche deve avere un ponte perchè possa essere considerato sicuro. In caso di piena o di particolari condizioni meteo, quello di Cuorgnè infatti dovrebbe essere chiuso al traffico. E gravi sarebbero le conseguenze per la viabilità e l'economia alto canavesana. Ad affermarlo sono gli assessori provinciali alla Viabilità e alla Pianificazione Territoriale, Luciano Ponzetti e Luigi Rivalta: «Nel settembre del '93 due ponti tipologicamente simili a quello di Cuorgnè e che si trovavano sullo stesso corso d'acqua furono spazzati via dalla piena. E quelle due struttura erano in condizioni apparentemente migliori di quello cuorgnatese».

Il caso è stato sollevato qui giorni scorsi dopo il silenzio della Regione sui finanziamenti (circa 18 miliardi) necessari per realizzare il nuovo ponte della città e la circonvallazione della statale 460 attorno all'abitato. Esistono, da almeno un anno, i progetti redatti dalla Provincia, ma su quei soldi non ci sono ancora garanzie. Nonostante l'assessore regionale alla Viabilità, William Casoni affermi che quelle due opere verranno inserite in assoluta priorità nel piano triennale 2000-2002. Uno spiraglio in più, ma non è sufficiente. Casoni infatti dice: «Sui 18 miliardi comunque non posso sbilanciarmi, tutto dipende dall'Anas e quindi dallo Stato. Certo è che inserendo nel piano triennale i due progetti ci sono buone possibilità di avere quei soldi». La situazione, però, richiede una certa urgenza. Soprattutto a causa delle condizioni in cui si trova quel ponte. Non sono certo disastrose ma, come precisano Ponzetti e Rivalta le condizioni statiche destano molte preoccupazioni, specie per quanto attiene lo stato delle fondazioni». Nei prossimi giorni è previsto un ulteriore incontro (se ne sono svolti due nelle ultime settimane) tra gli assessori Rivalta, Ponzetti, Casoni e l'Anas.

«Ci auguriamo che in quella occasione si possano avere notizie definitive sui 18 miliardi - spiega Ponzetti -. Soldi che per le casse della Provincia sarebbero proibitivi ma che per l'Anas non dovrebbero rappresentare un problema». Da troppo tempo si aspetta, denunciano i parlamentari locali, Livio Besso Cordero e Giuseppe Nieddu. Che puntano il dito contro l'Anas: «Oltre a Cuorgnè bisogna richiamare l'attenzione sull'urgenza di alcuni interventi nel tratto di montagna della 460, interventi che sono stati oggetto di discussione e sui quali l'Anas aveva assicurato il proprio impegno». Intanto sulla sicurezza dei ponti e dopo le nuove direttive fornite dall'autorità di Bacino del Po, la Provincia sta realizzando una mappa di tutte le strutture del territorio: «Ci sono ponti che per caratteristiche tecniche sono a norma e altri che non lo sono - conclude Ponzetti -. Quello di Cuorgnè appartiene alla seconda categoria e necessita di interventi immediati».

A fianco, via Ivrea, la strada di Cuorgnè che porta al ponte sull'Orco. Sopra, Luciano Ponzetti

La Regione: priorità a quell'opera I politici canavesani accusano l'Anas

DOVE & QUANDO

DAL VIVO. Al Subway di Cascinette (zona lago) serata di musica dal vivo con l'energia del gruppo degli Etilyblues.

Con inizio alle 22, alla trattoria «Da Charly» in frazione Sant'Antonio di Castellamonte, si svolge il primo torneo di braccio di ferro. 10 mila lire la quota di iscrizione. Organizza l'Associazione piemontese Braccio di ferro. Per informazioni: 0124.515482.

VINO NOVELLO. Musica anni '70 e '80, salatini e, soprattutto, vini novelli prodotti col metodo della «macerazione carbonica» per la festa di questa sera al circolo La Piazzetta di Ivrea. Per saperne di più, telefonare allo 0125.49026.

Tradizionale appuntamento, a Montanaro, con la Fiera di Santa Cecilia, organizzata da Comune e circolo Endas. Bancarelle e stand nel centro storico; inoltre spettacoli di giocolieri, trampolieri e mangiafuoco, leggende, favole e musica tradizionale con il gruppo Folet d'la Marga (ore 11, 14.30, 16.15). Mostra di pittura del gruppo Pennelli Verdi, castagnata in via Matteotti curata dalla Pro loco; in piazza distribuzione di vin brulé e «polentata benefica» preparata dall'Endas. I commercianti allestiscono vetrine sul tema della musica e offrono articoli a prezzi promozionali. Visite guidate alle chiese, proposte dagli Amici del Castello; e alle 21, a Ca' Mascarlin, lo spettacolo «Trappola per topi» della compagnia I Soliti.

Uno scorcio di Montanaro

FOTOGRAFIA. Questa sera, nella chiesa di Santa Marta a Nomaglio, vengono premiati i lavori che hanno preso parte al concorso fotografico «Angoli caratteristici, mestieri e sapori di un tempo», organizzato dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana in concomitanza alla Sagra della Castagna nomagliese. La serata odierna inizia alle 21 con il concerto del coro La Primavera. La mostra delle opere presentate rimane aperta anche nella giornata di domani.

Le Tigri del Liscio, nota formazione da ballo canavesana, ogni sabato del periodo invernale dalle 21 alle 2 di notte sono di scena al ristorante Maxim's di Bollengo per proporre divertenti serate «a tutta pista».

SPETTACOLO CABARETTISTICO. Il comico torinese Giampiero Perone è di scena, in serata, al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, dov'è in svolgimento la rassegna espositiva «Magie d'autunno», aperta ancora oggi e domani dalle 15 alle 23.

TEATRO PIEMONTESE. Al salone «Trabucco» di Castellamonte, alle 21, nuovo appuntamento della rassegna di teatro dialettale organizzata dal Circolo parrocchiale: è di scena la compagnia torinese Gatto in Tasca, che presenta la commedia «Quat, numer bon», A Borgiallo, invece, la rappresentazione inizia alle 21.15: sul palco è la compagnia «Gnet at Busan», con «A l'è mai avvine due».

SKILIFT. E' di 5 milioni e non di 23 milioni, erroneamente pubblicato giovedì scorso, la base d'asta per aggiudicarsi l'appalto sulla gestione degli skilift di frazione Piamprato, in Val Soana. Il termine per poter partecipare alla gara d'appalto è fissato per martedì 23 novembre.

CUORGNE', INCONTRO. Martedì prossimo alle 20,45 nel salone della Cam del Lavoro di piazza Pinelli, 15 a Cuorgnè, si parlerà di medicina omeopatica. L'incontro, dal titolo «Una medicina a misura d'u». Conoscere l'omeopatia», coordinato dal dottor Paolo Gre-.

IVREA, ARCHIVIAZIONE. E' già stato archiviato il procedimento penale nei confronti di Luciano Zignani, 59 anni, coinvolto nell'inchiesta sul consorzio di cooperative «3C» di Ivrea. Zignani, difeso dall'avvocato Demuru, all'epoca dei fatti era presidente dell'Associazione Generale Cooperative Italiane, con sede a Roma; dalle indagini è risultato alcun coinvolgimento nella gestione delle cooperative inquisite.

ASL 9, VACCINAZIONI. Causa la sostituzione del sistema informatico, verranno sospese fino al dicembre le prenotazioni effettuate dai CUP dell'Asl 9. Il disagio riguarda l'elettromiografia, l'ecografia urologica e le visite reumatologica, oculistica e pneumologica.

IVREA, FURTO. I giudici hanno condannato due giovani di Ivrea per un furto all'interno del bar gelateria «Crema», in via Circonvallazione. Si tratta di Mario Gardis, 27 anni (difeso dall'avvocato Ferrero), e Federico Gentile, di 35 (avvocato Ecclesia). Per il primo, accusato anche di simulazione di reato, la pena è di 3 mesi di reclusione; Gentile è stato invece condannato a 2 mesi.

Il referendum tra i lavoratori approva l'accordo

Ex OpC, finita l'occupazione dell'azienda di Scarmagno

SCARMAGNO

Arriva al capolinea l'occupazione alla ex Op Computers. Domani i lavoratori lasceranno la fabbrica, presidiata da metà settembre. Ma sono comunque decise delle iniziative per continuare a vigilare, in attesa che la nuova proprietà prenda ufficialmente possesso dello stabilimento. «Nelle salette sindacali del capannone B - dicono i segretari di Fim, Fiom e Uilm - verrà subito organizzata la presenza delle Rsu». Inoltre è stato allestito un calendario di assemblee e incontri periodici: il primo di questi è fissato per giovedì 25, alle 9.30.

Ieri, intanto, si è svolto il referendum per l'approvazione dell'accordo sottoscritto lunedì scorso dai sindacati e Carlo Pulchir, amministratore delegato di Finmek e, ora, di Ics, la società che ha rilevato l'azienda. Su 566 votanti sono stati 531 i voti favorevoli (pari al 90 per cento); 47 i «no», 8 le schede bianche e nulle. «L'eccezionale mobilitazione degli ultimi 18 mesi - dicono i sindacati - ha consentito di raggiungere un risultato positivo per l'occupazione e il futuro di Scarmagno».

Carlo Fulchir ha già chiuso anche la trattativa per il passaggio di proprietà. L'imprenditore friulano si è incontrato giovedì con i curatori fallimentari Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai e con il legale della procedura, l'avvocato Giacobbe Ranieri. L'ultimo appuntamento, di fronte ad un notaio, è fissato per il novembre.

[m. rev.]

Compagnia di Ivrea

Due gli arrestati dopo i controlli dei carabinieri

IVREA. Due arresti, 33 contravvenzioni al codice della strada, 3 patenti ritirate e 150 persone controllate. Sono i risultati dell'operazione di controllo e prevenzione sul territorio, effettuata l'altro ieri dai carabinieri della Compagnia di Ivrea. Agli arresti domiciliari è finito Paolo De Brasi, anni, di San Giusto, renitente alla leva. Nei suoi confronti la Procura di Biella aveva emesso un ordine di carcerazione, dovendo scontare ancora una condanna a 2 mesi e 2 giorni. E' accusato di rapina, invece, Francesco Gigliotti, 27 anni, di Pont Canavese (l'ordine di è stato emesso dal gip di Ivrea). Alcune settimane fa avrebbe portato via il telefonino ad un commerciante ambulante di Castellamonte.

Gara di coreografia

Incetta di premi per le scuole eporediesi

IVREA. Ottimi risultati per le scuole eporediesi nella gara regionale di coreografie, svoltasi nei giorni scorsi al meeting point «Olivetti» di Ivrea. A fare incetta di premi è stata soprattutto Cristina Taschi, che (con la Moving in Space Company, The Gym Dance Studio e la scuola di Settimo Vittone) si è aggiudicata il primo, terzo e quinto premio nella «gruppi modern-jazz e contemporanea».

Completano la classifica la scuola Arabesque di Ivrea (secondo posto), la Julis School di Cuneo (quarto) e il centro danza Royal di Torino (sesto). La scuola eporediese Arabesque ha inoltre ottenuto il miglior piazzamento nelle categorie «singolo/duo» di danza classica e contemporanea.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011559
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PAGLIERO
ti semplifica la vita...
www.pagliero.it
SCEGLI ON LINE LA TUA
- Auto nuova
- Auto nuova Km 0
- Usato Autoexpert
- Linea accessori Fiat
TUTTO COMODAMENTE DA CASA TUA!
PAGLIERO
CONCESSIONARIA FIAT
DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN
IVREA E CANAVESE
IVREA - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254
RIVAROLO - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637

È il momento di Toyota Corolla Clima.
Solo da noi la compri adesso e inizi a pagarla a gennario 2000 con eccezionale finanziamento a tasso 0%.
Ma solo fino al 30 novembre.

Corolla Clima
3 porte - 5 porte - Station Wagon
In pronta consegna.
• Motori:
1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• Doppio airbag
• Climatizzatore
• ABS elettronico a 4 sensori
• Immobilizer
• Servosterzo
• Garanzia 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km
NOSTRA OFFERTA £. 22.500.000
IL VANTAGGIO DEL MESE
NEL
◇ COROLLA CLIMA DA L. 23.500.000*
◇ FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 IN 36 MESI A TASSO ZERO**. PRIMA RATA A GENNAIO 2000
**Finanziamento Toyota a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 1,31%, L. 250.000 spese amministrazione). Salvo approvazione.
*Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa.
Vi aspettiamo per una prova su strada sabato 20 e domenica 21 novembre
Concessionaria
VOLANDO G. & C.
IVREA
Via Torino, 499 - tel. 0125.239497
TOYOTA

Il concorso per i lettori comincerà il 22 novembre e durerà 4 settimane

Gioca e vinci fino a 100 milioni

Con La Stampa puoi fare Bingo 10 e un terno al Lotto

Con anticipo sulle feste natalizie, tempo tradizionalmente dedicato a svaghi ludici e divertenti, La Stampa invita i suoi lettori a giocare. E lo fa con una doppia iniziativa, ispirata a due giochi antichi e assai apprezzati dagli italiani, il **bingo** e il **lotto**. Due concorsi in uno, insomma: proposti insieme, ma fruibili anche singolarmente. «**Bingo 10 più Lotto**» è il nome del gioco che, dal 22 novembre, promette ai lettori de «La Stampa» di Piemonte e Valle d'Aosta, tanta fortuna e vincite sino a 100 milioni di lire. In che cosa consiste, dunque, questa eccezionale proposta? Ogni lunedì, dal 22 novembre per quattro settimane, acquistando il quotidiano, i lettori riceveranno, gratuitamente, un cartoncino composto di due tagliandi. La parte superiore contiene la cartella per tentare la sorte con «bingo 10», mentre la sezione inferiore è una vera e propria cartolina con immagini natalizie, legata al gioco del **Lotto**. Per stuzzicare la curiosità degli aspiranti giocatori, ecco le «istruzioni per l'uso» del duplice coupon che, ribadiamo, può essere utilizzato anche in una sola delle due parti: ovvero si può scegliere se partecipare all'uno o all'altro dei due concorsi oppure a entrambi. «**Bingo 10**» funziona secondo i meccanismi tipici del **bingo**. Ogni cartella di gioco contiene dieci numeri prestampati, e ogni giorno della settimana la Stampa ne pubblica sette (insieme al regolamento del concorso) nelle pagine di cronaca. Al lettore è sufficiente tener d'occhio le cifre pubblicate: se nell'arco della settimana escono tutti i dieci i numeri contenuti nella sua cartolina avrà fatto **bingo** e avrà la possibilità di vincere sino a 100 milioni. I possessori dei coupon fortunati si aggiudicano, infatti, un sistema giocato per loro dalla Stampa, che garantisce una vincita minima assicurata di 100 mila lire e massima di cento milioni. Che fare dunque in caso di «**bingo**»? Occorre telefonare, entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero **011/447.44.48** (ore 10-18) dal lunedì al venerdì. Se il fortunato evento dovesse avvenire nei giorni di venerdì, sabato e domenica, è possibile telefonare il lunedì seguente. Dopo aver segnalato telefonicamente la vincita, il lettore avrà un ulteriore giorno di tempo per spedire, con raccomandata, il tagliando vincente, corredato dei suoi dati anagrafici e del numero di telefono a: **bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino**. Entro breve tempo, riceverà notizie sull'entità del premio e sulle modalità di riscossione. Niente paura se all'inizio il meccanismo può sembrare un po' complesso. In realtà, è sufficiente ricordarsi di effettuare poche operazioni: ritirare, il lunedì, la cartolina di gioco e controllare, ogni giorno della settimana, i 7 numeri pubblicati su «La Stampa». In caso di vincita, si deve telefonare al numero sopraindicato (non al centralino del giornale) e spedire con raccomandata il tagliando vincente. Semplice, no? Non occorre, comunque, tenere a mente le regole del gioco, perché ogni giorno, accanto ai numeri vincenti, La Stampa pubblica pure il regolamento di questo e del secondo concorso proposto. E veniamo, appunto, alla cartolina «augurale». Per concorrere al gioco del **lotto**, il lettore dovrà affrancarla e spedirla, entro e non oltre il 31 dicembre '99, al destinatario che preferisce: potrà inviarla pure a membri della sua famiglia o addirittura, a se stesso, se preferisce partecipare al gioco in prima persona. Dopodiché, è sufficiente tener d'occhio l'estrazione del Lotto di sabato 15 gennaio: se tutti e tre i numeri stampati sulla cartolina saranno estratti sulla ruota indicata dalla cartolina stessa, il destinatario avrà vinto una somma compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Chi non fosse premiato dalla buona sorte in quest'occasione, non disperi. La Stampa pubblicherà, infatti, per 10 giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del **Lotto**. I concorrenti in possesso di una cartolina (spedita: il che è requisito essenziale) con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato dal quotidiano avranno vinto un sistema giocato al Lotto che garantisce una vincita certa compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Per ulteriori informazioni sul concorso, si potrà chiamare lo **011/447.44.48** (tra le ore 10 e le 18) dal lunedì al venerdì. Non resta altro da dire che: buona fortuna a tutti i lettori de «La Stampa».

Ogni giorno con il quotidiano una cartolina ed il regolamento

Un sistema facile e divertente per accaparrarsi moltissimi premi

Da lunedì prossimo tutti i giorni escluso il sabato

Stampa e Gazzetta dello Sport due quotidiani a sole 2000 lire

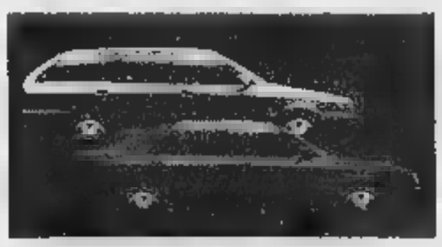
Prestigioso tandem per una piacevole e istruttiva scorpacciata di notizie. Si inaugura un nuovo sodalizio - tutto a favore dei lettori -, tra «La Stampa» e «La Gazzetta dello Sport». A partire dal novembre, infatti, tutti i giorni della settimana escluso il sabato, in Piemonte e Valle d'Aosta, i due quotidiani potranno essere acquistati insieme, al prezzo complessivo di 2000 lire. Un'occasione da non perdere, per tutti i golosi di «news» che potranno duplicare i loro strumenti informativi, con minima spesa. «Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie»: così recita lo slogan promozionale dell'iniziativa. Quasi superfluo precisare che i due quotidiani potranno comunque essere acquistati singolarmente in edicola: «La Stampa» a 1500 lire, la «Gazzetta» a 1400. Ma l'abbinamento consente, a chi voglia tenersi aggiornato a 360 gradi - dalla politica al calcio, dall'economia alla cultura all'automobilismo - di risparmiare ben 900 lire al giorno, portandosi a casa due fuoriclasse dell'informazione come Stampa e Gazzetta. «Coppia campioni» è il titolo dell'iniziativa. Un titolo che allude, giocosamente, alla terminologia dello sport: proprio in onore del quotidiano sportivo più venduto in Italia. Una testata più che autorevole, dunque, quella fondata oltre un secolo fa, il 5 aprile del 1896, per iniziativa di Eugenio Camillo Costamagna e Eliseo Rivera, l'uno studente di Lettere, l'altro avvocato. Da quel giorno cominciò, per la nuova testata (la prima, in Europa, a trattare tutti i settori del mondo sportivo), una «vita in rosa»: anche il giornale fu stampato nell'attuale colore solo dal 1897. E cominciò pure la grande corsa della «rosea» (così era affettuosamente chiamata, un tempo, la Gazzetta) al successo. Tutti in edicola, dunque, ad accaparrarsi la coppia vincente di Stampa e Gazzetta dello Sport.

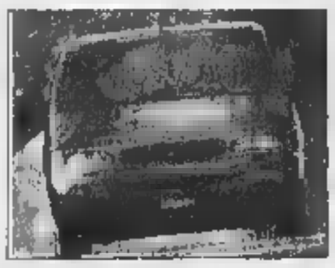
nuova
AutoAlpina
Concessionaria FIAT

145 1.8 i.e.
VERNICE METALLIZZATO, INTERNI IN PELLE
CERCHI IN LEGA, IDROGUIDA
LISTINO: L. 33.000.000
NOSTRO PREZZO L. 25.000.000

SW
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, DOPPIO AIR BAG, VERNICE MET., CLIMATIZZATORE, IDROGUIDA, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
L. 44.800.000
L. 36.900.000

1.6 i.e. TS
INTERNI IN PELLE "MOMO", CERCHI IN LEGA, IDROGUIDA, AIR BAG, VERNICE MET., ANTIFURTO, CHIUSURA CENTRALIZZATA, VETRI ELETTRICI.
LISTINO: L. 30.800.000
NOSTRO PREZZO L. 23.800.000


1.6
CLIMATIZZATORE, VERNICE METALLIZZATA, AUTORADIO VETRI ELETTRICI, IDROGUIDA, ANTIFURTO, INTERNI IN RADICA, AIRBAG
LISTINO: L. 20.500.000
NOSTRO PREZZO L. 18.800.000


LANCIA
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, ALCANTARA, VERNICE MET., IDROGUIDA, QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI E CHIUSURA CENTRALIZZATA.
LISTINO: L. 62.000.000
PREZZO L. 48.000.000

FIAT BRAVO JTDI GT 105 CV
ABS, CERCHI IN LEGA, CLIMATIZZATORE AUTOMATICO, VERNICE MET., DOPPIO AIRBAG, IDROGUIDA, ANTIFURTO, ALZACRISTALLI CHIUSURA CENTRALIZZATA, AUTORADIO.
LISTINO: L. 37.000.000
NOSTRO PREZZO L. 31.900.000

1.4 SX - 5 PORTE
CLIMATIZZATORE, AUTORADIO, AIR BAG, ALZACRISTALLI E CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
LISTINO L. 18.500.000
NOSTRO PREZZO L. 16.800.000

1.6 SX CLIMA
KM. ZERO
VERNICE METALLIZZATA, AIR BAG, FENDINEBBIA, SPECCHIETTI ELETTRICI, CLIMATIZZATORE
LISTINO: L. 28.810.000
NOSTRO PREZZO L. 22.900.000

.....SCOPRI IL PIACERE DI GUIDARE!
I NOSTRI CONSULENTI ALLA VENDITA SAPRANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE FINANZIARIA MIGLIORE PER LE VOSTRE ESIGENZE. VI ASPETTIAMO ALLA:
Nuova Autoalpina - Via Mazzini, n 16 - 11100 Aosta - tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

LA NOSTRA PROPOSTA DEL MESE

Arredamento completo

- **CUCINA MT 3.15 LINEARI CON ELETTRODOMESTICI**
  (lavastoviglie inclusa)
- **CAMERA DA LETTO COMPLETA**
  (compreso rete e materasso)
- **PARETE SOGGIORNO**
- **DIVANO**

CLASSICO
L.10.750.000

MODERNO
L.8.890.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI E PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ■ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa". (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

Tennis tavolo, di fronte la Pink e il Riviera della Alpi

Il primo derby di serie A

Sarà anche inaugurato il «Palais»

SAINT VINCENT

Nel tennis tavolo è arrivato il giorno del derby. Oggi alle 16, al «Palaistennistavolo» della cittadina termale (da quest'anno avviato a diventare il punto di riferimento del tennis tavolo valdostano) per l'ultimo turno di andata del campionato femminile di A saranno di fronte il Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta e l'Anspi Riviera delle Alpi. Sulla carta il confronto si presenta con il risultato finale già scritto a favore della Pink. La squadra allestita dal direttore sportivo Gianfranco Nogara è in testa alla classifica del girone a punteggio pieno e in pratica ha già acquisito il passaggio al turno successivo. La formazione del presidente Stefano Lovato, invece, su quattro incontri ne ha vinto solo uno, quello contro le derelitte ragazze di Palermo, e veleggia nelle parti basse della classifica.

Ma il derby è sempre il derby, incontro pieno di incognite e sorprese. La Pink si presenterà all'appuntamento odierno, che servirà anche come inaugurazione ufficiale del «Palaistennistavolo» gestito da questa stagione dalle tre società pongistiche Pink, Anspi e Neran, con tutte le pongiste a disposizione e in eccellenti condizioni di forma. Nogara avrà a disposizione Fiioura Bulatova, Zoya Pogoryelova, Shen Yan Fei, Francesca Avesani e Debora Balboni, ma ha ancora deciso quale terzetto metterà in campo. Sul fronte opposto ci sarà il trio titolare composto da Xin Ya Ping, da Natalya Prosvirhina e Manuela Daniele, qualche possibilità di utilizzo anche per Debora Lazzeri che potrebbe rilevare qualche elemento non in perfette condizioni di forma. [a. c.]

Xin Ya Ping, dell'Anspi

Fiioura Bulatova, della Pink

Calcio a cinque, campionato di A2

La capolista Terni in campo ad Aosta

[illegible] Introna

AOSTA

Due gare importanti attendono oggi le squadre valligiane in serie A2. C'è l'imbarazzo della scelta, visto che entrambe giocheranno in casa alle 15: l'Aosta al Montfleuri con la capolista Terni, l'Aymavilles a Charvensod con il Pisa in uno scontro diretto per la salvezza. Per la squadra di Mercanti è un test difficile anche perché l'allenatore-giocatore definisce gli avversari «i più accreditati alla vittoria finale». Stando ai risultati della scorsa stagione dovrebbe regnare ottimismo: tra regular season e play off 2 successi in casa, un pareggio e una sconfitta fuori. «Ora è diverso - spiega Mercanti - loro si sono rinforzati con Bussu e Lima, noi indeboliti. I risultati si vedono: prima segnavano molto ma incassavano parecchio, ora ne segnano un po' meno ma ne subiscono pochissimi». Rispetto a sabato l'Aosta recupera Di Donato e Veronesi, due cambi in più che saranno preziosi visto il tipo di gioco attuato dai valligiani. «Anche questa volta non faremo barricate e giocheremo aggressivi, per cui il dispendio di energie sarà tanto», dice Mercanti.

Per l'Aymavilles è invece una partita in cui i punti valgono doppio. «Vincere per noi è importante visto che siamo appaiati ai toscani al terz'ultimo posto», spiega il nuovo acquisto Marcello Sarro. Per il torinese è terza gara con la casacca valligiana, la prima fra le mura amiche; «finora ho collezionato due pareggi e spero proprio di contribuire al mio primo davanti ai nuovi tifosi». Il Pisa si presenta caricatissimo dopo un clamoroso successo esterno ottenuto Arzignano. «Sappiamo che i toscani giocano in pressing a tutto campo - dice Sarro -, per cui stiamo preparando le contromosse. Squadra al completo con Donnagelo sempre più vicino alla forma migliore.

In serie B trasferta alla portata per il Futsal che farà visita al Caseificio Pugliese. I valligiani, tra i quali esordirà Della Marra prelevato dall'Aosta, possono approfittare di due assenze pesanti tra i torinesi: Cornely e Pecoraro, entrambi squalificati. Altra notizia positiva è il reintegro di Fusaro, che è ristabilito come ha testimoniato la sua presenza in campo la settimana scorsa nel derby Under 21.

Nella pallavolo

Due partite casalinghe in serie C

AOSTA. I campionati di serie C, nel settore femminile impegni esterni per il Cos Cogne contro la Tipografia Scolastica e per l'Impregevo Nus/Fénis contro il Borgo San Dalmazzo. Dopo quattro vittorie di fila, che hanno consentito alle aziendali di assestarsi al quarto posto in classifica, il Cos Cogne punta a centrare il pokerissimo di successi per non perdere contatto le squadre che precedono. La formazione di Mauro Norbiato ha confermato sabato di attraversare un buon momento di forma, sbarazzandosi agevolmente del Moncalieri per 3-0 (parziali 25-15, 25-16 e 25-16). Davanti ad Anna Mussillon e compagne ci sono il Lilliput, il Mondo Alba e il Lingotto. Trasferta insidiosa per l'Impregevo Nus/Fénis sul campo del Borgo San Dalmazzo. Le torinesi precedono le castellane di 3 lunghezze. Al sestetto di Tommy Ferrari si presenta dunque l'opportunità dell'aggancio e la possibilità di riscattare la sconfitta casalinga patita nell'ultimo turno ad opera del Possano al tie-break.

In campo maschile l'Olimpia è ancora alla ricerca della prima vittoria. Cinque sconfitte di fila hanno messo in evidenza il momento di grande difficoltà della formazione di Ettore Periotto, partita con l'intento di disputare un buon campionato e adesso ultima in classifica. Gli aostani affrontano il Chieri con la necessità di centrare il successo per cancellare la partenza falsa. Compito arduo per il Csi Châtillon contro la capolista Borgomanero. I castiglionesi hanno perso sabato scorso sul campo del Sant'Anna, disputando comunque una buona partita. La compagine di Rossini può creare diversi problemi alla prima della classe. [s. b.]

CALCIO

Prima categoria, lo Charvensod Gassino, l'Issogne gioca Caluso

Le squadre di vertice in trasferta

Punti preziosi in palio tra il Verrès e l'Aymavilles

Sigfrido Beneyton

AOSTA

L'impegno esterno della capolista Charvensod/Sant'Orso Gassino e il derby Verrès-Aymavilles/Gressan/Pila centro dell'attenzione dell'11ª giornata del campionato di Prima categoria in calendario domani. Per le altre squadre valdostane confronti casalinghi per il Saint-Pierre con il San Biagio e per Il Valle del Lys con il Villareggia; l'Issogne rende visita al Caluso.

Lo Charvensod/Sant'Orso difende la leadership a Gassino in una partita difficile per l'imprevedibilità dei piemontesi. La capolista ha finora mantenuto un ruolino di marcia invidiabile (7 vittorie 2 pareggi e una sconfitta) e ha tutte le carte in regola per allungare la serie positiva anche nell'ostica trasferta di domani. Mister Nando Statti potrà contare sul rientro di Canu.

Derby aperto a qualsiasi soluzione tra il Verrès e l'Aymavilles/Gressan/Pila. I hanno conquistato un buon pareggio domenica scorsa a Chivasso e contano sul fattore campo per in difficoltà i gialloneri. La squadra di Carmine Adamo vuole però lasciare per strada punti preziosi per proseguire l'inseguimento alla battistrada (sono le lunghezze di distacco dalla capolista).

Dopo il successo di giorni fa nel derby, il Saint-Pierre ha l'opportunità di conquistare altri tre preziosi punti e di scavalcare in classifica il San Biagio (una lunghezza divide i rossoneri dagli avversari). Un riscatto alla battuta d'arresto nel derby lo cerca, invece, il Valle de Lys. L'undici di Mordenti affronta Villareggia, penultimo in classifica, con l'obiettivo di vincere per continuare a dormire sonni tranquilli.

Trasferta insidiosa per l'Issogne a Caluso, contro una squadra impegnata nella lotta per la salvezza. I granata sono secondi in classifica, distanziati di un punto dalla capolista. La compagine di Daniele Perracca è l'unica imbattuta del girone, decisa a proseguire la serie utile per continuare a recitare un ruolo da protagonista.

SPORT FLASH

BASKET

Serie C2, la Buckler ospita il Venaria

Confronto casalingo oggi per la Buckler nel campionato di serie C2. Gli aostani affrontano, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Venaria.

BASKET GIOVANILE

Tra i cadetti Censi in evidenza

Successo dei Censi Traslochi nel campionato cadetti. Gli aostani si sono imposti sul San Paolo Torino per 90-56. Miglior realizzatore è stato Alessandro Bianchet, con 21 punti. La squadra di Fristachi torna in campo questa sera, rendendo visita all'Atlavir.

PALLAVOLO

Il Valdigne di scena sul campo del Palmar

Nei campionati di serie D, nel settore femminile il Vima Marmi ospita il Knappine e l'Acli la visita del Rig Asti, mentre il Pgs Valdata gioca sul parquet del Meneghetti. In campo maschile il Valdigne è trasferta contro il Palmar.

TIRO A VOLO

Titolo valdostano a Sandro Piacentini

Sandro Piacentini ha vinto, nel campi di tiro a volo di Aosta, il titolo valdostano della specialità. Piacentini ha centrato 163 piattelli 175 e preceduto Giuseppe Lentini, cui è risultato fatale un errore in più, e Massimiliano Lombardi, terzo con 161 piattelli su 175. Tra i seconda categoria ha prevalso Guido Gamba 152 centri su 175 piattelli davanti a Loredano Papini (143/175). In terza categoria ha vinto Marco Bianchi che ha centrato 160 piattelli su 175. Bianchi ha battuto nettamente Giorgio Nasso (134/175) e Donato Loiodice (130/175). Tra i veterani il titolo di campione valdostano è andato a Gastone Piacentini con 148 piattelli su 175.

Nuova Alfa 145
Lasciati tentare.

Fino 31 dicembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo listino se consegni usato non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in a tasso zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) consegni un usato catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa della Concessionaria Romeo

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. 0165239505

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

RIPARATI ALL'ASTA!

PERCHE' DA NOI,
SUI PREZZI, SUL GUSTO,
SULLA QUALITA'
E SUL SERVIZIO,
NON CI PIOVE!

C'E' IL RICCO CATALOGO AUTUNNO-INVERNO
BRUTTO TEMPO?
RICHIEDILO!

Maddalena
con anta in legno vecchio, tutto con fianchi in legno mi-lineari

"Monica"
arte povera
in

Letto
in ferro battuto

Salotto "Luna"
tessuto color tabacco, interamente sfoderabile

Parete "Vip"
in ciliegio particolari panna come foto

in arte povera completa come foto

in legno massello come foto

ASTA del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

Questo IWC è un duro. Di gusto difficile per una donna. Difatti è per soli uomini.

IWC ha realizzato il primo cronografo al mondo. E ora propone il GST Chrono Automatic, sempre in acciaio inossidabile e quadrante bianco. Impermeabile fino a 120 metri. Disponibile anche in acciaio e oro giallo. Ref. 3707

IWC
Dal 1868.
E finché ci saranno uomini veri.

CICLOLEGNO OLIVERO

I TOP PAESI DE La Stampa
Tutti i giorni in edicola
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Supermercati Gulliver

Grandi Scelte

VENERDÌ 19 NOVEMBRE

RIAPRE nuovo!

A CANELLI

in Via Solferino,
angolo Via 1° Maggio

ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI:

- Posteggio riservato ai clienti
- Prodotti tipici in banchi assistiti
- Personale a disposizione della clientela per fornire ogni informazione
- Informazioni Gulliver 800/753346
- Possibilità di ricevere a casa la spesa acquistata
- Pagamenti anche con Bancomat e Carte di Credito
- Ambiente climatizzato

ORARI: DALLE 8,30 [illegible],00 - DALLE 15,00 ALLE 19,30
GIOVEDÌ DALLE 8 [illegible] ALLE [illegible] - SABATO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 19,30

È così accogliente da trascorrerci tutta la vita.

Fino al 27 novembre, non perdete l'offerta del divano *Dolcevita*.

Morbido, avvolgente, dalle rifiniture accurate: Dolcevita è il divano che renderà più calda e accogliente la vostra casa, per anni. Disponibile in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. Dolcevita è una proposta esclusiva Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati. **Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.**

3 posti, cm 208, in vera pelle a partire da 1.990.000 lire.

2 posti, cm 156, in vera pelle a partire da 1.600.000 lire.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

Aperti [illegible]

CONFUSIONE

a Montemagno d'Asti

PROFUMO DI

NATALE

2000 piccole e grandi idee
per i Vostri regali di Natale

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto dal Lunedì al Sabato
Tessuti d'arredamento	dalle 9 alle 12
Tende e spugne a peso	dalle 15 alle 19
Tappeti	
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Immagini e promozioni

Vendita promozionale collezioni autunno sconti dal 10% al 50%

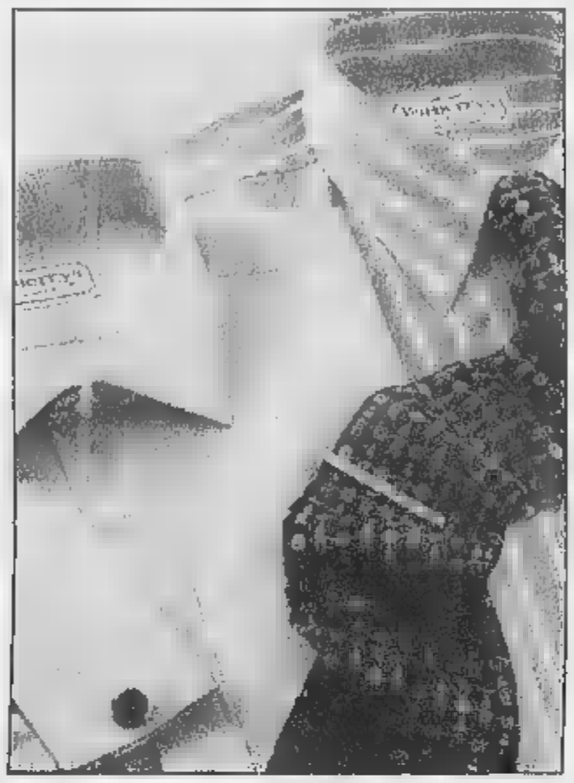
Burberrys

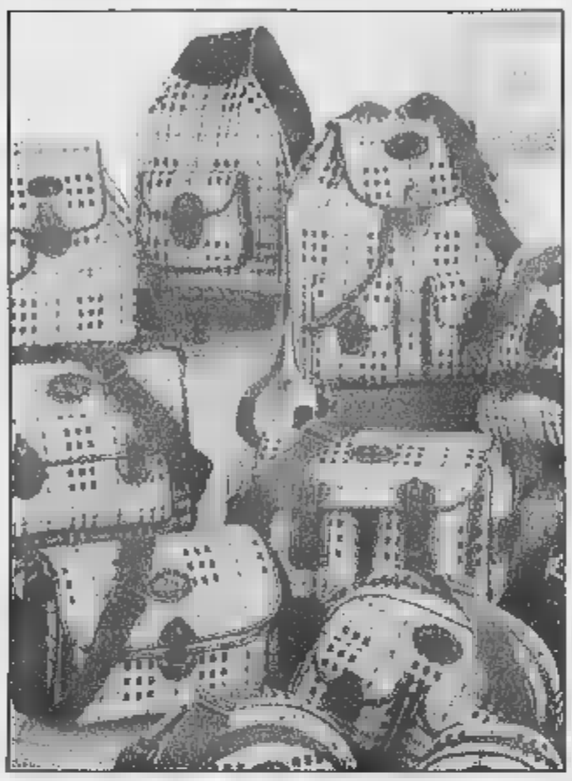
Polo Ralph Lauren

DAKS

BERRUTI

Via Cavour, 31 - ASTI - Tel.0141/593627





comunicazione effettuata

Fatti:

Renault Clio 16V
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,38)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO.**

*Questa offerta speciale IVA esclusa. **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.V.T. esclusa, anzicchè imposte [anziché L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; e/o 30% da L. 17.950.000 (Euro 9.270,13) I.V.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 11.000.000; 48 rate mensili da L. 293.600; T.A.N. 8%; T.A.E.G. 8,30%; spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/11/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Diac-Agos.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e di:

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

Sandrino TARTUFI

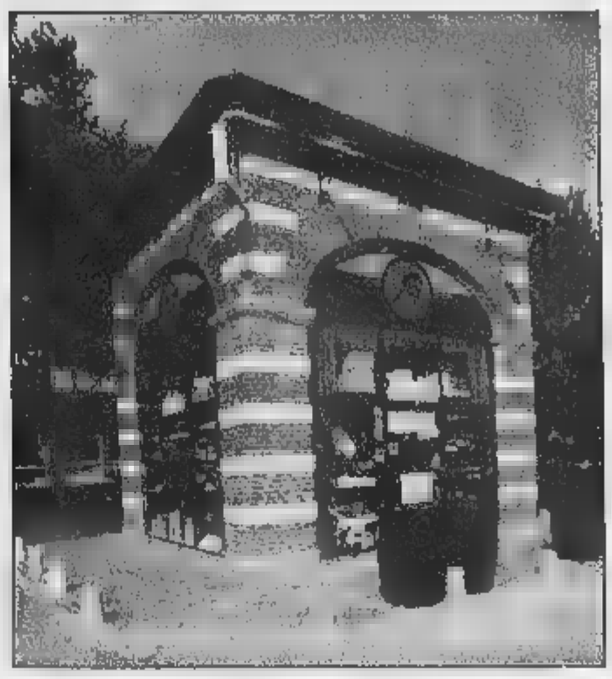
14100 ASTI - P.zza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.**351051**
Tel. 0141.556911
Cell. 0347.7627638

Consorzio Operatori Turistici

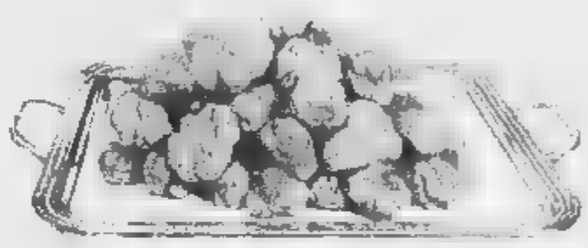
Un piccolo grande negozio piemontese,
dove trovi tutte le specialità del nostro Monferrato, centro di ritrovo per gli amanti della cucina tipica della nostra regione e selezionata enoteca con i più qualificati e prestigiosi vini

Specialità al tartufo:
salami - tome - pasta - riso - polenta
tutti aromatizzati al tartufo
Crema di tartufo - Grappa al tartufo
Tartufata - Peperoni in bagna cauda
Cacciatorini d'asino e di cinghiale
e le famose acciughe al tartufo

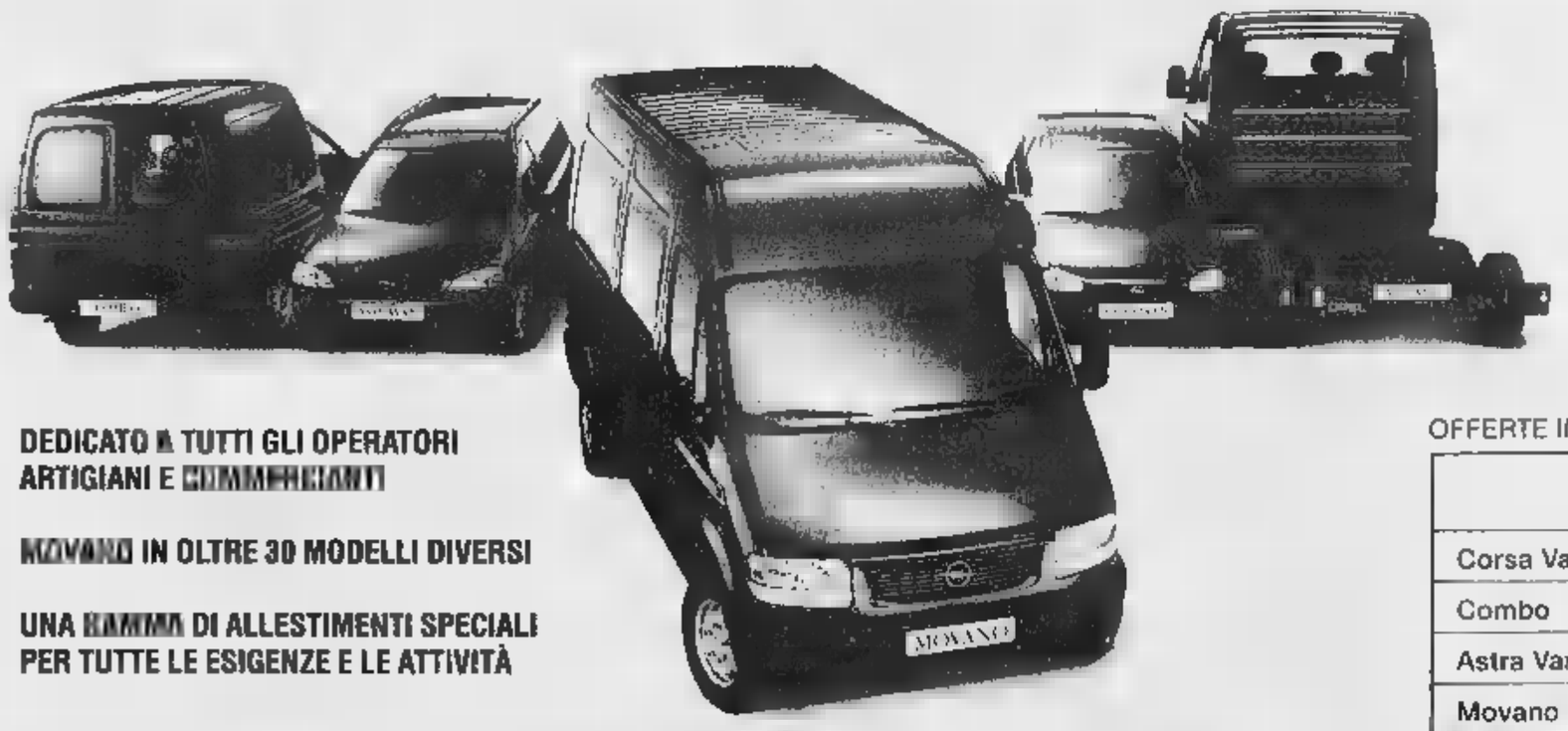
Nel cuore di Asti, in Campo del Palio



COMPRO
E VENDO
TARTUFI



Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.



Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t. versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

UNA GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE E LE ATTIVITÀ

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

AIRBAG DI DI U TUTTA

*IVA, messa su strada e I.P.T. inclusa

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.630.000 IVA e chiavi in mano inclusi, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.630.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA LIBERA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ASTI E ALESSANDRIA**

Maccarini S.p.A.

per **NIZZA, CANELLI, ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141.7[illegible]
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141.822129
ALESSANDRIA Via Marconi [illegible] Tel. 0131.262[illegible]
VALENZA Via [illegible] Tel. 0131.9[illegible]
ACQUI TERME Via Moriondo 69 tel. 0144.[illegible]
[illegible] Strada Statale per Genova - tel. 0131.[illegible]

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

OPEL

VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

RAS

ASTI

Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

Orari
Dal lunedì al venerdì 9 - 18,30
sabato 9 - 12

Uffici operativi

Segreteria Commerciale	434.156 (anche fax)
Gestione portafoglio	434.140 (anche fax)
Responsabile Ramo Vita	434.156 (anche fax)
Emissione polizze	434.136
Contabilità assicurativa	434.170
Contabilità fiscale	434.160 (anche fax)
Ufficio sinistri	434.120 (anche fax)
Ufficio sinistri Direzione	434.121
Ufficio reclami	434.152
Casse	434.101/2/3/4/5

Ufficio prodotti finanziari
0141.434124

Uffici esterni
SAN DAMIANO D'ASTI
via G.M.Franco 2, Tel. 0141.975042

CASTAGNOLE LANZE
via Roma 8, Tel. 0141.877617

COSTIGLIOLE D'ASTI
piazza Medici del Vascello 19, Tel. 0141.966982

REFRANCORE
via Asti 38, Tel. 0141.67650

PIOVÀ MASSAIA
via Cavagna 7, Tel. 0141.996167

MONALE
piazza V. Emanuele 17, Tel. 0141.669646

VILLAFRANCA D'ASTI
via D.Givogre 24, Tel. 0141.942194

Altri recapiti
Ufficio mobile 0335.5800453

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

CLUB SAN FELICE
PER I MIGLIORI AGENTI RAS

L'agenzia Ras di Asti fa parte
del Club San Felice per i migliori agenti Ras

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni,
da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti,
non ci siamo mai seduti,
nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri,
fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras,
che è la seconda compagnia italiana,
è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia
di assicurazioni dove si passa velocemente
a pagare la polizza auto.
Innanzi tutto da noi state comodi,
visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati
di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi:
da noi potete assicurare tutto,
dal cane all'azienda, o investire i risparmi
in svariate formule finanziarie
o utilizzare i servizi di Rasbank,
la banca telefonica del gruppo Ras.
E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro,
staremo poco seduti.
L'importante è che stiate comodi voi.

IKEA UNICAZIONE 4.99

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Gianni Bisio

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E' l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, contro i soli 10-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore la Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, a singhiozzo, poco dopo le 2, ma ieri mattina si registravano lunghe code per smaltire il blocco.

Se la neve scatenante è stata la novicata in Francia, peraltro eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, «impantanati» nella realizzazione degli ultimi 11 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento del traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che oggi registra un ritardo di 5 anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 3000 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente del governo francese, 3 miliardi di franchi, per evitare il fallimento della società che la stava realizzando, la Sfrf (Société française du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

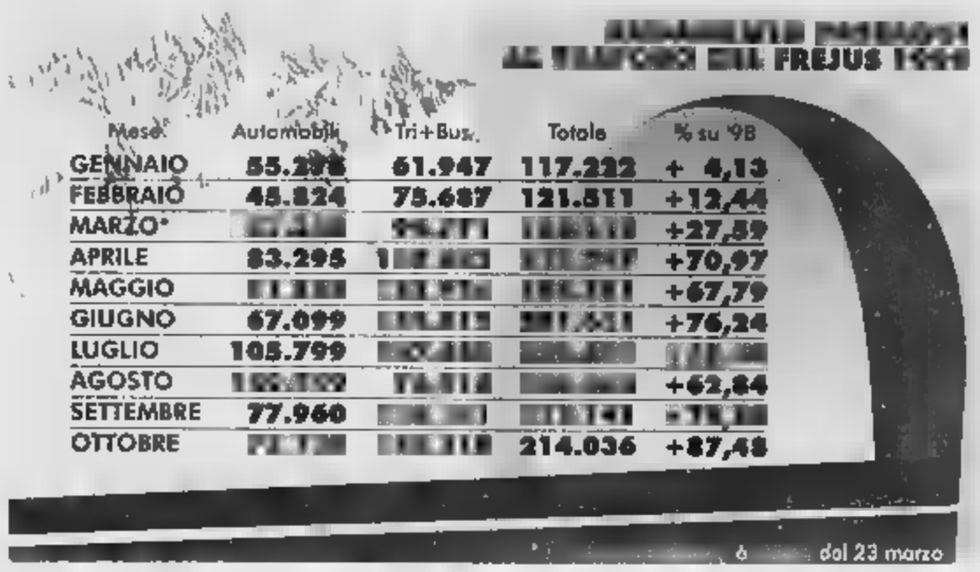
La parte ancora in costruzione, dove giovedì si è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, dal Saint Michel all'autoporto di Freney, ora diventato in parte enorme cantiere. La vicinanza della montagna e del fiume Arc ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, ma era stato fatto più a valle. Così una statale, già angusta, deve sopportare il traffico locale, quello cantieristico e la valanga di Tir che si è riversata sul Fréjus dopo la chiusura del Bianco. A ottobre la media giornaliera è stata di 4526 veicoli pesanti, con un incremento del 95,39 per cento rispetto al '98. Le auto sono state 2368, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, è stata neppure rallentata l'attività del cantiere in Francia: anzi, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: il 14 luglio 2000 il tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «grandeur» dei cugini francesi potrebbe subire un duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato e viabilità precaria significa alzare la possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si misero di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte delle Prese», sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché impediti dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle 2 quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallasse, direttore di esercizio della Sitaf - ma dalla parte italiana avevamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto di Susa, le corsie per oltre 6 km. Non ci sono stati segni di intemperanza: i camionisti ormai sono abituati, il cellulare li aiuta a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo». La Polstrada di Susa ha messo sull'autostrada quattro pattuglie, due la polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle erano impegnati sulla viabilità ordinaria.

Purtroppo le prospettive per il futuro del Fréjus non sono ottimistiche. Mentre il traffico aumenta, il governo francese ha annullato la gara di preselezione dei progetti per la riapertura del tunnel del Bianco: come dire che siamo tornati indietro al 23 marzo. Otto mesi persi. La promessa del nostro ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 2000 il passaggio in Val d'Aosta, si rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus si prospetta lungo e difficile inverno. Unico a guadagnarci è il bilancio della Sitaf.



IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Manca personale, chiuso il Castello di Racconigi

RACCONIGI. Manca personale e il castello dei Savoia (foto) non apre. Domani il maniero di Racconigi non sarà aperto dalle 9 alle 13. Dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino - a nome del ministero per i Beni e le Attività Culturali - ieri è stata inviata una lettera al personale di custodia del castello. Si legge: «Visto che il contingente d'organico del castello di Racconigi non consente di dotare il servizio di domenica 21 novembre delle unità necessarie a garantire in condizioni di sicurezza l'apertura al pubblico del complesso, si dispone la chiusura per il turno di domenica dalle 9 alle 13. La Soprintendenza si sta adoperando per risolvere il problema delle successive domeniche».

Sindaco, incompatibile lavoro e assessorato

BORGOMANERO. Incompatibilità tra le deleghe da assessore per il sindaco ed il vicesindaco della città. Pierluigi Pastore, ingegnere, ha dovuto lasciare la delega all'urbanistica a Gianni Barcellini; il vice Piercarlo Fornara, geometra, ha dovuto lasciare la delega ai lavori pubblici ad Enzo Bobice. La comunicazione dell'incompatibilità fra assessorato e professione e giunta ieri dal Ministero dell'Interno.

Aeroporto di Albenga Entrano gli albergatori

SAVONA. L'unione provinciale albergatori di Savona ha acquisito, partecipando all'operazione di aumento del capitale sociale, una quota del 3% della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Secondo gli albergatori «la possibilità di sinergia fra aeroporto e turismo sono evidenti» e con il potenziamento dello scalo il mercato turistico tedesco diventa sempre di più alla portata di Albenga.

Biella, stanziati 4 miliardi per risolvere il traffico

BIELLA. L'amministrazione comunale di Biella ha investito quasi 4 miliardi per il potenziamento della rete stradale della zona Ovest. E la spesa prevista per costruire vicino a Città Studi un nodo viario che convogli il traffico di attraversamento verso la tangenziale Biella-Mongrando e per smistare verso lo stadio la circolazione veicolare diretta verso Sud. Ieri il progetto ha compiuto un netto passo avanti: sono state completate le campate del ponte che scavalca il torrente Bolume. La prima parte del progetto secondo il vice sindaco Diego Presa «sarà ultimata entro l'estate». Il nuovo millennio o più esattamente il 2001, dovrebbe portare un netto miglioramento al traffico di Biella.

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

Maria Teresa Martinengo

«Il lavoro di cui noi abbiamo bisogno non piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata Nazionale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale ha avuto come momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito contestata dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre la realtà è molto cambiata, offre possibilità di crescita notevoli». E conseguenza: «La disoccupazione reale è al 3%. Il dato del 12% non tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, il conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazione». Dunque, «la catena di montaggio continua ad essere vista come catena, come manette», ha ironizzato Lerner. E D'Antoni, collegato in videoconferenza: «Oggi abbiamo scoperto che in pratica non c'è disoccupazione in Italia. Peccato che la tesi di Pininfarina corrisponda alla realtà. La verità è che domanda e offerta di lavoro non si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, non viene scoperta la vocazione dei giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto di vista rispetto alla collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Nel [illegible] al volantino dell'Uds su cui era scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutarci ad orientarci per il nostro futuro. Sappiate però che del vostro orientamento fatto di parole come "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" non sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, trattenuto a Roma da impegni di governo: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e non c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi le mani, a entrare nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora: «Siamo contrarissimi a che la scuola si trasformi in un centro di formazione professionale, anche se stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà e scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Cailleri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio deve favorire la libertà delle famiglie che per condizioni economiche possono scegliere in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». Ha aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I meno soddisfatti, ieri, sono stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani '99 ha concesso pochi spazi. E Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per «un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica del provveditore Marina Bertiglia: «E' uno sbaglio non aver coinvolto gli insegnanti sul tema dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. Il linguaggio è troppo tecnico? La scuola ha comunque la sua organizzazione».

Nella prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich e Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Auteri (Commissione Università di Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione di Telecom) avevano discusso le possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, di cooperazione nel «job placement».

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

ASPETTATIVE DEI GIOVANI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE IN FABBRICA?
SI 34,1%
NO 65,9%

PERCHE' LA FABBRICA NON PIACE

E' UN LUOGO LUGUBRE, BUIO	17,6%
E' UN LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE	27,5%
L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO	13,25%
IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO	21,9%

I LAVORI PREFERITI

IMPIEGATO	29,8%
OPERAIO	10,6%
ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE	21,3%
IMPRENDITORE	38,3%

Fonte: Scuola Media Statale "Dematte" di Casale

Scudiere

«Disoccupazione vera emergenza»

Vincenzo [illegible]re*

Ci sono posti di lavoro liberi? Pininfarina ci dica dove e sicuramente ci saranno centinaia di torinesi, tra cui tantissimi giovani, che correranno a prenderli. Mi sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzone che diceva: il lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo di non dover sentire più.

Purtroppo i problemi ci sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina; la disoccupazione esiste come sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entrare nel mondo del lavoro e di uomini e donne che il lavoro l'hanno perso per crisi e ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta di prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano che quella della disoccupazione è una grande emergenza di questa parte del Paese e quando si tratta di fare convegni scoprano che il problema non esiste. Ci vorrebbe un po' di serietà e non posizioni così altalenanti.

La disoccupazione è questione complessa. Sono le donne a soffrirne maggiormente e sicuramente esiste anche un problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che viene loro offerto, magari precario e dequalificato. E questo non ha mai impedito di accettare una occupazione anche se non è quella desiderata come dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci sarebbe bisogno di una risposta seria; sarebbe necessario capire come coniugare quanto si apprende con i bisogni delle imprese le quali però non possono limitarsi a offrire solo risposte legate alla deregolamentazione. Sarebbe il caso anche che insieme, imprese e sindacato, si riuscisse a dare ai giovani un'idea un po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

*Segretario generale Camera del Lavoro di Torino

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il presidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i 90 anni di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - ha detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta al futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché gli industriali da qualche tempo dedicano tanta attenzione e risorse alle relazioni con la scuola e l'Università?

«Il nostro impegno è fatto da oltre vent'anni, ma è in quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare sono cambiati in modo vorticoso. Frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli input esterni. Il nostro impegno è sanare questo ritardo».

Oggi la scuola appare come una realtà complessa, contraddittoria, ma anche in movimento...

«Di novità formali ce ne sono e forse anche troppe. Mi domando però quanto ci sia di sostanziale. La riforma potrebbe sortire effetti positivi attraverso la centralità che viene attribuita all'apprendimento. Ma il giudizio per il momento è sospeso: mancano ancora i contenuti. E l'indeterminatezza lascia intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa che la preoccupa in particolare?

«Per esempio, il diverso dosaggio dei cicli, l'allungamento della media inferiore: inevitabilmente restringe lo spazio di specializzazione con un annacquamento delle competenze. E si intravvede un'adeguata compensazione neppure dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università sta cambiando, si avvia ad essere europea a tutti gli effetti...

«I problemi cui occorre dare risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la coerenza dei curricula e scelte con il mercato del lavoro. Su questi temi la riforma è tutta da verificare. Il rischio è che si proponga solo una diversa scansione dei corsi di laurea».

Qual è il rapporto scuola che gli imprenditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenze come l'informatica sono indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve un insieme di capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'idea del posto fisso, uguale per tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevoli della realtà che li attende ed attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo».

Castiglione ricorda «Nuto» e Pavese

CASTIGLIONE FALLETTO. Sarà ricordata oggi, in occasione della presentazione del libro «Funatori di carta. Nuto e Pavese» l'amicizia tra Cesare Pavese e Pinolo Scaglione, il «Nuto» protagonista di «La Luna e i falò» (Cantine Gigi Rosso, ore 17,30). Interverranno Piero Bianucci, Piercarlo Grimaldi, Roberto Leydi, Roberto Longo, Gigi Marsico.

Le «Dolci terre di Novi» tra vino e cioccolato

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30 nei locali dell'ex Standa la rassegna «Dolci terre di Novi», promossa dal Comune, dalle associazioni agricole, dai panificatori e dal Polo dolciario per promuovere i prodotti dell'enogastronomia locale. La mostra è aperta tutti i fine settimana, fino al periodo natalizio. In concomitanza, fino a giovedì, anche la Fiera di Santa Caterina.

in Kosovo, Sanremo l'addio all'agente Gavino

SANREMO. Tutta la città ha dato ieri l'estremo saluto a Marco Gavino (foto), 38 anni, l'agente scelto della polizia morto nel disastro aereo di una settimana fa in Kosovo. Ai funerali, nella cattedrale di San Siro, hanno preso parte il Capo della Polizia Masone, il prefetto Montebelli e autorità civili, militari e religiose. Il lutto cittadino, al passaggio della salma, ha visto i negozianti abbassare le serrande. Il rito, in una chiesa affollata da circa duemila persone, è stato officiato dal vescovo Barabino. Sulla bara del poliziotto sanremese c'erano la bandiera dell'Onu e il tricolore. Toccante e commovente il ricordo dei colleghi del commissariato di Sanremo che a spalle hanno riportato il feretro.

Industriali del riso riuniti a [illegible]

VERCELLI. I vertici della produzione e dell'industria risicola si sono riuniti a Milano per fare il punto della situazione in vista della riorganizzazione del comparto prevista dalla Ue. Chiesto il mantenimento del meccanismo di «intervento», che salvaguardia la produzione di riso in caso di riflusso del mercato e l'abolizione dei dazi mobili sull'import.

Pinerolo, Terzo Alpini [illegible] comandante

PINEROLO. Il colonnello Fausto Macor è da ieri il nuovo comandante del Terzo Reggimento Alpini, il primo reparto della Brigata Taurinense composto interamente da soldati volontari. Macor ha preso il posto del colonnello Gaetano Lombardi che ha guidato il reparto nei quattro mesi di attività in Kosovo, dopo la fine della guerra con i serbi.

In Valle d'Aosta torna il grande trial

AOSTA. Il grande trial ritorna in Valle d'Aosta, otto anni dopo la prova iridata di Cervinia e 11 dopo quella di Courmayeur. La Federazione internazionale ha assegnato a Pila due prove del campionato mondiale del 2000. Le uniche che si disputeranno in Italia, in un calendario che prevede 20 gare in programma in Europa e Giappone. Nella località sciistica arriveranno i migliori piloti del mondo, per sfidarsi lungo gli spettacolari percorsi ricavati a margine delle piste di sci. L'appuntamento è per sabato 1 e domenica 2 luglio. Ogni gara si svilupperà su due giri di un percorso di 15 tratti controllati. Entrambe le prove, organizzate dal Moto Club Valle d'Aosta, daranno punti per Mondiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Il Giornale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; 8,25 Prima pagina; 8,50 Viabilità, 7,15 Agenda locale; 8,05 Prima pagina 20 prima; 9-12 Musica e notizie; 8,30 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 10,50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12,10 Temperature. 12,20 Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50 Viabilità Ferrovie; 17,20 Dediche; 18-21. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21-24: Musica e notizie; 00-6. Notturno Musicale.

MAGAZZINI

Alciati

Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

OFFERTISSIMA DI NOVEMBRE

su tutti i prodotti presenti nel punto vendita ALCIATI avrai

GRATIS **di traffico telefonico +**

GRATIS attivazione 1088 Wind e 1055 Infostrada per risparmiare fino al 50% sul telefono di casa

ALCUNI ESEMPI

STARTAC 130
L. 499.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 399.000

PLAY STATION
L. 239.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 139.000

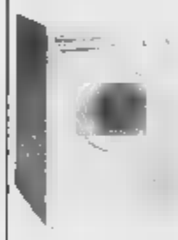
TV COLOR 14"
L. 245.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 145.000

LAVATRICE CASTOR
5 KG.
L. 390.000

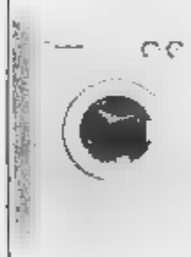


GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 290.000

LAVATRICE REX 5 KG.
vasca inox - termostato regolabile
L. 580.000



GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 480.000

VIDEOREGISTRATORE SONY
Mod. FE 10
L. 299.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 199.000

TV COLOR SONY 21"
L. 499.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 399.000

CONGELATORE LIEBHERR Classe A
L. 990.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 890.000

MOTOROLA D 520
L. 199.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 99.000

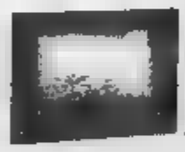
AUTORADIO SONY Mod. XR 1800 II
L. 199.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 99.000

FORNO MICROONDE WHIRLPOOL
L.239.000



GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 139.000

ASPIRAPOLVERE Marca Electrolux
Modello Z5520 - L. 390.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 290.000

FOTO NON CONTRATTUALI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

COLOMBINA DELONGHI
L. 159.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 59.000

AUTORADIO SONY
+ BAULETTO PORTA CD SONY
L. 659.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 559.000

FERRO A VAPORE TEFAL Mod. 1655
L. 79.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

-21.000 Lire

CALCOLATRICE PORTATILE +
CALCOLATRICE DA TAVOLO CON CONVERTITORE IN EURO
L. 30.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

-70.000 Lire

TRADUTTORE 6 LINGUE +
DATABANK + CALCOLATRICE
L. 199.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 99.000

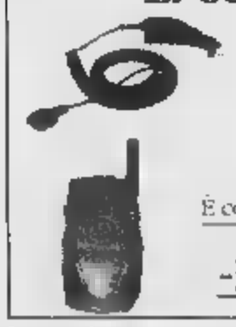
KIT SATELLITARE
COMPLETO DI RICEVITORE 400 CANALI
L. 299.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

L. 199.000

CARICABATTERIA DA AUTO
+ CUSTODIA
L. 68.000



GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

-32.000 Lire

CALCOLATRICE SCIENTIFICA
381 FUNZIONI
L. 59.000

GRATIS L. 100.000 di traffico telefonico + GRATIS attivazione 1088 - 1055

È come pagare il prodotto

-41.000 LIRE

COMPRI OGGI, PAGHI A PASQUA

PER USUFRUIRE DELLA PROMOZIONE È OBBLIGATORIO ATTIVARE GRATUITAMENTE INFOSTRADA E WIND

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - YOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 20 Novembre 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.330.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
Plantari - Calzature - Corsetti - Ginocchiere
Tutori e Protesi su misura
Ausili per riabilitazione - Carrozzine - Letti
Sistemi antidecubito e di postura
Articoli ospedalieri e sanitari
Vendita e Noleggio
CONVENZIONATO ASL e INAIL

Via libera, a maggioranza, del Consiglio comunale al nuovo Piano regolatore

Ecco come sarà Asti dal Duemila

Tangenziale, la Sisa trasloca, nuove zone industriali

Ingegneri e architetti critici

Tangenziale e aree alluvionabili ecco dove ha sbagliato il Comune

Franco Cavagnino
ASTI

Conferenza stampa degli Ordini di ingegneri e architetti (assenti i rappresentanti dei geometri) all'indomani dell'approvazione del Piano regolatore. I professionisti premettono che il loro intervento è politico, ma tecnico e ricordano quando un anno fa, al loro affollato convegno sul Prg, al Centro San Secondo, era previsto tempi lunghi per l'approvazione dello strumento, proponendo il ricorso alla «Conferenza dei servizi» e cioè ad un confronto immediato con i soggetti interessati al Prg per snellire i tempi. La Regione rispose picche. E così, spiegano, è trascorso un anno e mezzo da quando la Regione presentò osservazioni al Prg; pertanto l'Amministrazione comunale «rendendosi conto di non poter perdere altro tempo con le osservazioni dei cittadini, ha deciso di respingerle praticamente "in blocco"». Anche quelle presentate dai due Ordini con il Collegio dei geometri, hanno avuto questa sorte. Nella seduta di Consiglio comunale dedicata alla tangenziale Sud-Ovest, i tre collegi professionali vennero chiamati in causa: qualcuno li tacciò di essere una «lobby», l'assessore Rostagno rimarcò la loro latitanza quando la passata amministrazione «ideò» la tangenziale. E proprio sul collegamento si è incentrata un'osservazioni dei professionisti.

UNA RAGNATELA. Le critiche sono sulla parte terminale della strada (zona casello Asti-Ovest), sostanzialmente cambiata rispetto al Prg del '97. E' il caso dei sei cavalcavia, una «ragnatela» che, nello spazio di 400 metri, come ha ricordato il presidente degli architetti, Gianni Cavallero, attraversano la statale, distruggendo le aree edificabili tra l'ex Saffa e l'accesso alla A21. I costi sono elevati «e non si è tenuto conto - ricordano - della viabilità esistente, nè dell'impatto ambientale».

AREE A RISCHIO. «Ci troviamo - sottolineano - con più della metà delle aree produttive e gran parte di quelle residenziali su cui non si potrà intervenire nemmeno a Prg approvato». Tutto è stato infatti rimandato ad un misterioso strumento («il cronoprogramma») che lascia perplessi i professionisti. «Il cronoprogramma - ha commentato l'ingegner Marco Gonella - subordina gli interventi nelle aree esondabili alla realizzazione di opere di difesa. Ma è uno strumento che andrà prodotto, quando, da chi e come non si sa. C'è di più: ad esso devono sottostare anche zone già difese e neppure comprese nelle osservazioni regionali; noi avevamo chiesto che venissero stralciate dal cronoprogramma. Invano». «Ci troviamo così di fronte - ha detto l'architetto Domenico Catrambone - ad aree industriali edificabili solo virtualmente, anche se esistono argini e quant'altro, in attesa di questo fantomatico cronoprogramma».

ASTI

Via libera del Consiglio comunale al Piano regolatore con il voto favorevole della maggioranza di centro destra e di Maurizio Rasero (gruppo misto), quello contrario del centro sinistra e l'astensione di Piero Ferrero (gruppo misto). La serata finale, dopo 7 sedute, ha visto in primo piano ancora le aree industriali. Sono circa 600 mila metri redistribuiti, in sede di rielaborazione parziale del Piano, in tre zone della città: corso Ivrea (90 mila metri), Quarto inferiore (350 mila), corso Casale (120 mila). Quello delle nuove zone produttive è uno degli aspetti caratterizzanti dello strumento urbanistico che ora dovrà essere approvato dalla Regione. Altri riguardano la viabilità con la conferma della tangenziale Sud-Ovest che molte polemiche sta sollevando «già presente nel precedente Piano - ha ricordato l'assessore Rostagno - e non solo come un semplice tratto di penna», il collegamento dal casello Asti-Ovest al nuovo ospedale, la ricollocazione della Sisa in corso Casale, la destinazione ad insediamento turistico (albergo) nell'area alla sommità del parco di via Micca, la conferma del campo di cross a Valmanera. L'opposizione ha criticato la mano spietata della maggioranza che ha falcidiato i 234 osservazioni al Prg, accogliendone una dozzina, insistendo inoltre su alcune modifiche apportate al Piano pur non essendo state richieste dalla Regione, sul depauperamento della zona industriale di Rilate, sul rischio di speculazioni nelle nuove aree produttive. Pollice verso pure contro i tagli di aree a servizi e la tangenziale Sud.

Per la maggioranza questo è il Piano che promuoverà concretamente lo sviluppo della città e, laddove il centro sinistra nutre sospetti di interessi forti da accontentare, il Polo assicura che «la mano pubblica non farà mai mancare il proprio controllo». In questa direzione, secondo il centro destra (ma non per l'opposizione), va un emendamento della maggioranza approvato prima di votare il Prg: si fissano criteri sulla consistenza degli insediamenti nelle tre nuove aree industriali, dove l'Amministrazione vuol dare la precedenza ai grandi complessi, senza però penalizzare i piccoli. Il rischio secondo il leghista Verrua, «è che volendo privilegiare industrie di notevoli dimensioni, rischiamo di trovarci con queste aree vuote». Critiche anche da Fassone (Ds), Vercelli (ppi) e Bestente (comunisti). **[f. c.]**

LE GRANDI SCELTE DEL PIANO

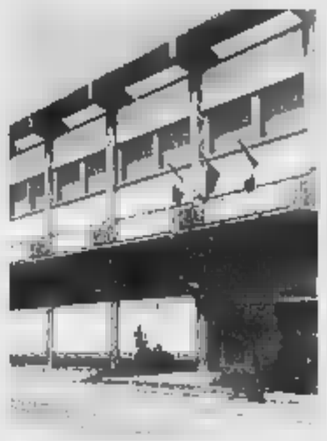
Nuove aree industriali: Quarto (350 mila metri); corso Ivrea (90 mila); corso Casale (120 mila).

Trasferimento della Sisa da corso Alessandria a corso Casale.

Tangenziale Sud-Ovest (dalla Boana al casello Asti-Ovest della A21) e bretella di collegamento al nuovo ospedale.

Destinazione dell'area alla sommità del parco di via Pietro Micca ad insediamento turistico-ricettivo (nascerà un albergo).

Conferma del campo di cross a Valmanera: il Prg lo ha individuato come area a destinazione sportiva.


La Sisa si trasferirà in corso Casale

A Castell'Alfero

Salvarono una donna Premiati

CASTELL'ALFERO. Due fratelli, Giuseppe e Alessandro Palladino, 20 e 24 anni, riceveranno stamane in municipio una medaglia da parte del ministero dell'Interno. E' il riconoscimento per il salvataggio di una donna che aveva rischiato di cadere dalla finestra.

Il fatto era avvenuto a Callianetto, il 27 gennaio del 1998. La donna era affacciata ad una finestra di casa per lavare i vetri. Era salita su una sedia e improvvisamente aveva perso l'equilibrio: aveva però avuto la prontezza di aggrapparsi al davanzale.

Per fortuna alla scena aveva assistito una famiglia di vicini di casa: i fratelli Alessandro e Giuseppe Palladino erano riusciti ad entrare nell'alloggio e ad afferrare la donna che ormai esausta stava per lasciare la presa, issandola sino al davanzale. Intanto sul posto erano arrivati i vigili del fuoco e la polizia e la donna è stata portata in salvo.

Il riconoscimento stamane sarà consegnato dal sindaco Angelo Marenco. **[gi. m.]**

Assicuratore e l'amica bloccati dai carabinieri: avevano anche flaconi di un allucinogeno

Resta in carcere la coppia-marijuana

Presi con 6 kg di droga. La difesa: «Uso personale»

Franco Binello
ASTI

Oltre 6 chili di marijuana e una decina di flaconi di un potente allucinogeno: possono giustificare il «possesso della droga per stretto uso personale»? Una tesi sostenuta con vigore, ieri mattina, davanti al gip, dall'avvocato Roberto Carànzano, che assiste Nefertiti Tonsuso, 22 anni, Asti, corso Savona 180 e il fidanzato, Fiorenzo Giaggio, 22, assicuratore, via Nevizzano 18. I due giovani erano finiti in manette, mercoledì sera.

Li aveano bloccati i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia dopo un pedinamento durato alcuni giorni. La droga era nascosta sulla «Brava» di Giaggio e nelle rispettive abitazioni.

La difesa ha fatto far valere il principio secondo cui quel quantitativo di droga sarebbe dovuto servire come una specie di «scorta di magazzino» per la coppia. Ha ribadito il legale: «I miei due clienti non hanno mai spacciato, nè hanno precedenti penali».

Nefertiti Tonsuso, 22 anni e Fiorenzo Giaggio, 29, ieri il gip, Federico Manotti, ha convalidato l'arresto dei due giovani sorpresi con 6 kg di marijuana e flaconi di un allucinogeno

Diversa invece l'ipotesi accusatoria, sostenuta dal pm, Anna Ricci, sulla base degli elementi raccolti dagli investigatori.

E il gip, Federico Manotti, ieri ha accolto questa tesi, confermando l'arresto in carcere per i due.

Ora la difesa ha preannunciato il ricorso al tribunale del riesame.

Una vicenda che ha destato clamore, in città, anche perchè nel mirino dei carabinieri sono finiti due personaggi in apparenza irreprensibili ed estranei ai soliti «giri» dello spaccio. Assicuratore lui, studentessa-operaia lei, facevano coppia fissa da qualche tempo. Ma qualcosa ha insospettito i carabinieri.

La vigilanza si è fatta sempre più assidua. Poi il blitz. Due panetti di marijuana sono stati trovati nascosti nell'auto di Giaggio, l'altra droga era sparsa un po' ovunque nelle due case. Ma a preoccupare maggiormente gli uomini del tenente colonnello Angelo Buono (comandante provinciale dell'Arma) e del capitano Mario Polito, è stato soprattutto il sequestro dei flaconi del «Popper», considerato un allucinogeno sintetico. I due fidanzati l'avrebbero acquistato liberamente in Svizzera e poi «importata» in Italia. Secondo gli esperti questa droga, se inalato anche in piccolissime dosi, può avere effetti devastanti e anche letali.

«Da un lato siamo preoccupati - spiegano al comando di via Zangrandi - perchè la diffusione di sostanze come queste può rappresentare un ulteriore salto di qualità in negativo per i rischi sulla salute. D'altro canto, però, siamo riusciti a chiudere un possibile nuovo canale direttamente alla fonte».

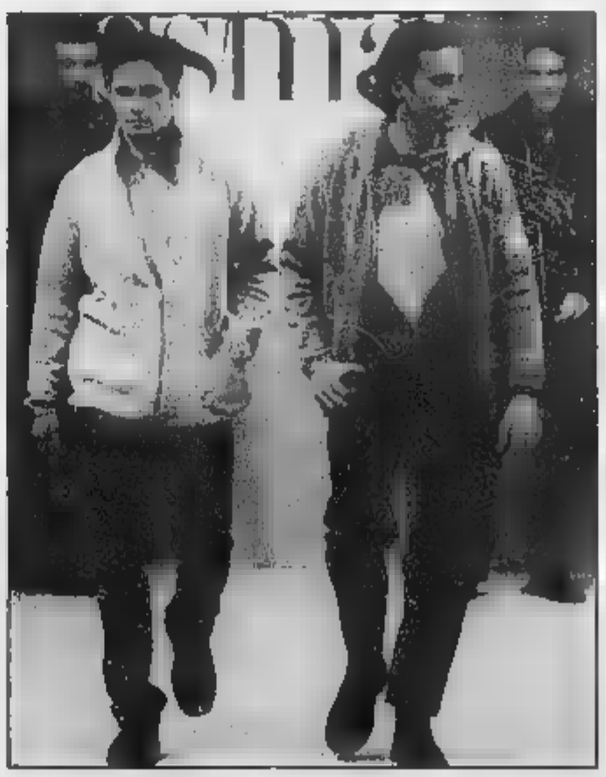
Nelle ultime settimane le forze dell'ordine (polizia, carabinieri, finanzieri) hanno ristretto ulteriormente nell'Astigiano il cerchio dei controlli sugli stupefacenti a «base sintetica» (ecstasy e altri prodotti affini).

Ed a questa «famiglia» appartiene anche il «Popper». L'indagine non sarebbe comunque ancora conclusa.

Il vasto campionario di droga sequestrato dai carabinieri astigiani

ASTI BRAVO DOPO LA DISCOTECA

Allontanato dalla discoteca di Vigliano (il «Symbol») nella quale era entrato, perchè, forse ubriaco, disturbava i clienti, un giovane di Montaldo Scarampi ha poi «sfogato» la sua rabbia, rompendo il lunotto dell'auto di un addetto del locale, continuando a inveire contro i gestori. Ma qualcuno ha assistito alla «scenataccia» ed ha avvisato i carabinieri. Qualche ora dopo il presunto autore è stato identificato e denunciato per danneggiamento. In un'altra operazione i carabinieri della Compagnia di Canelli hanno sorpreso per due volte, in poche ore, nella zona tra Vigliano e Montegrosso, un albanese al volante dell'auto con libretto di circolazione ritirato. L'extracomunitario è stato portato in caserma e denunciato. **[r. s.]**

maglificio
Mabal

NUOVE COLLEZIONI INVERNALI
Cashmere a 2 - 4 - 6 - 8 fili e filati preziosi
Maglificio *Mabal*
Via Garibaldi 15 - 14011 BALDICHIERI D'ASTI - TEL. 0141.66104
ORARIO: DA LUNEDÌ A SABATO 8-12 / 15.18,30
DOMENICA CHIUSO
Surplus d'ordine capi unici scontati del 50%

Con l'Asl per il pagamento delle rette. A fine mese concorso per infermieri

Casa di riposo, accordo vicino

E' pronto il Centro diurno per l'Alzheimer

ASTI

Sembra vicina una soluzione per la vertenza Casa di riposo: nei giorni scorsi c'è stato un incontro informale tra l'Asl e la dirigenza dell'ente di via Bocca in cui si è affrontato la questione del pagamento delle rette per le prestazioni sanitarie agli ospiti non autosufficienti (circa 300). L'ipotesi su cui le parti concorderebbero, è una cifra attorno alle 48-49 mila lire per paziente per il primo semestre e di 52.500 da luglio in poi. Una somma, questa, ancora inferiore a quella chiesta dalla casa di riposo, ma ritenuta comunque sufficiente.

La soluzione dà nuovo fiato all'ente di via Bocca (nelle settimane scorse erano state rimarcate possibili difficoltà di bilancio se non si fosse trovato al più presto l'accordo con l'Asl) che ora può continuare nel piano di ristrutturazione interna già avviato da qualche mese: si sta realizzando una nuova sistemazione e organizzazione della parte riservata ai non autosufficienti e una ridistribuzione degli spazi interni.

Nel frattempo è stato bandito il concorso per infermieri (la carenza dell'organico, se non risolta entro la fine dell'anno, potrebbe portare a riduzioni dei servizi agli ospiti). Sono pervenute una decina di domande, entro fine mese saranno fatte le prove.

Dall'Asl fanno sapere che il nuovo impegno finanziario costerà 1,5 miliardi in più per le casse dell'azienda (portando il totale a oltre 11 miliardi l'anno, considerando tutte le case di riposo convenzionate): l'obbiettivo dell'azienda è comunque di allargare i rapporti a tutti gli istituti di assistenza agli anziani che risultino in regola con la normativa.

I posti disponibili per non autosufficienti, in provincia, sarebbero poco più di mille, sufficienti a far fronte all'effettiva richiesta di pazienti astigiani (attualmente sono circa 200 in lista d'attesa).

Intanto alla «Città di Asti» sta per entrare ufficialmente in funzione il Centro diurno per malati di Alzheimer, il primo del genere in Piemonte. Il centro nasce per iniziativa dell'Asl; i pazienti vengono ospitati e assistiti per otto ore al giorno, dando così un consistente aiuto alle famiglie. I locali sono stati attrezzati tenendo conto della particolarità dei pazienti. L'inaugurazione ufficiale è fissata per l'8 dicembre. [f. la.]

IN BREVE

COSTIGLIOLE

Spacciavano eroina in tre condannati dal gip

Tre condanne del gip Federico Manotti contro tre costigliolesi accusati di spaccio di stupefacenti. A Gianni Mirano, 30 anni, e alla moglie Stefania Bergamaschi, 26, sono stati inflitti 2 anni di reclusione. Dieci mesi invece per Michele Pisano, 30 anni. L'indagine nei confronti dei tre imputati, difesi dagli avvocati Scagliola e Mirate, era stata condotta dai carabinieri nel '98.

ASTI

I carabinieri festeggiano la loro «patrona»

Verrà celebrata stamane, alle 10,30, nella chiesa di San Silvestro, la ricorrenza della «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma. Durante la cerimonia verrà ricordato anche il 58° anniversario della battaglia di Culqualber (21 novembre 1941-Africa orientale). L'allocuzione sarà tenuta dal comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono. Seguirà un rinfresco nei locali della «Consolata», attigua al comando di via Zangrandi.

COMMERCIO

Confesercenti: timori per la legge regionale

Sulla recente legge regionale per il commercio, interviene il presidente provinciale della Confesercenti, Ernesto Gambetta: «Nonostante il provvedimento abbia accolto alcuno nostro richiesto, resta insoddisfacente. Siamo preoccupati per la possibilità di ulteriore espansione concessa alla grande distribuzione. I Comuni però possono introdurre norme più restrittive nei loro territori per la grande distribuzione». Intanto è confermata per domani la visita ad Asti del presidente nazionale della Confesercenti Marco Venturi che sarà nella sede di via Milliavacca dalle 11.

CRONACA NERA

Patteggia quattro mesi per omicidio colposo

Il giudice Fabrizio Pasi ha applicato a Romildo Giordano (79 anni), di Castagnole Lanze, la pena patteggiata di quattro mesi con la condizionale. L'anziano era accusato di omicidio colposo in relazione a un incidente stradale in cui morì Maria Borgogno (74 anni) di Neive, che viaggiava sulla sua auto finita fuori strada. Pubblico ministero Patrizio D'Agata. La disgrazia era accaduta nel 1997 a Castagnito, lungo la statale Alba-Asti. [g. f.]

Stasera il riconoscimento a Eugenio Guglielminetti

Quell'«Ordin d'la pera» per ricordare Falamoca

Stasera annuale appuntamento con gli «Amis d'la pera». L'associazione astigiana che si occupa della valorizzazione delle tradizioni locali, dalle 20 al PalaAsti in piazza San Giuseppe, festeggerà il nuovo «Amis», Eugenio Guglielminetti. Lo scenografo riceverà dal presidente del sodalizio Guido Martinengo, l'«Ordin d'la pera».

Una pietra del Tanaro, ornata da una targa d'oro, che da trentasei anni viene consegnata a chi si è distinto nella propria professione, pur mantenendo legami stretti con la città.

«Guglielminetti - spiega il presidente Martinengo - è artista che non ha bisogno di presentazioni, tanta è la sua fama in Italia e all'estero, per la sua attività di scenografo teatrale e televisivo e di pittore». Il suo nome andrà ad aggiungersi a quelli di personaggi come Paolo Conte, Enrica Jona, Carlo Currado, solo per citare gli «insigniti» degli ultimi anni.

La festa per gli «Amis» è anche occasione di bilancio: con il lavoro del gruppo sbandieratori e della compagnia teatrale Brofferio, l'associazione raccoglie fondi da destinare in beneficenza: «Il nostro impegno - spiega ancora Martinengo - è volto ad attività sociali e di solidarietà per i più deboli».

In questi anni, ne hanno beneficiato in tanti: dalle comunità di recupero per tossicodipendenti alle case di riposo, ai centri di aiuto per portatori di handicap. La festa di quest'anno purtroppo porterà con sé una nota di amarezza: ai tavoli della cena mancherà l'allegria contagiosa di Emanuele Pastrone, detto Falamoca, il «capocomico» della Brofferio, scomparso l'estate scorsa.

La festa s'inizierà alle 20,30 con un aperitivo. Alle 21, tutti a tavola per la cena (prenotazioni allo 0141 594.057, 0141 208.286) che sarà accompagnata da intermezzi musicali: suonerà il complesso «La Curva».

«Per gli astigiani autentici - annota Guido Martinengo - questo è un appuntamento davvero irrinunciabile, un momento per festeggiare tutti insieme un concittadino come Eugenio Guglielminetti la cui lunga attività ha dato lustro e prestigio ad Asti». [e. ce.]

Lo scenografo Eugenio Guglielminetti

GLI «ORDIN D'LA PERA»

Sono stati 35 finora gli astigiani insigniti con l'«Ordin d'la pera» per il loro impegno umanitario e culturale all'insegna dell'«astigianità». Questo l'elenco: Giuseppe Morando, Albino Coloria, Giovanni Sabbione, Francesco Saracco, Luigi Capusso, Battista Curato, Giuseppe Nosenzo, Giuseppe Matta, Aldo Nebiolo, Guido Maggiora, Giovanni Fasciola, Dario Pavese, Piero Monticone, Rita Veglio Bertolino, Piero Marena, Angelo Conti, Secondo Buzzi, Alfio Conti, Emanuele Pastrone, Natale Fassone, Vittorio Rasero, Remo Lelo, Carlo Castellazzo, Piero Fassio, Città di Asti, Secondo Cossetta, Gina Giannino, suor Palmira Bernardi, Bruno Maggiora, Primo Maioglio, Guido Martinengo, Paolo Conte, Carlo Currado, Enrica Jona, Dino Graziano.

Revignano: Poste sfrattate forse andranno al Palucco

La vicenda della chiusura dell'ufficio postale di Revignano (dal 13 dicembre, causa sfratto) si arricchisce di particolari. La direzione di Asti ha individuato nelle ex elementari del Palucco gli spazi in cui trasferire il servizio; scelta contestata dalla Circoscrizione di Revignano-Vaglierano: gli stessi locali sono occupati dalla Pro loco. La questione è stata discussa giovedì nella seduta del «parlamentino», presenti anche alcuni sindacalisti. Ieri il presidente De Mita ha inviato una lettera al direttore delle Poste, Donnarumma, per ricordargli che il proprietario dei locali di Revignano, sarebbe disposto a trattare per «per non far mancare alla comunità il servizio». Un'altra lettera è stata inviata dal presidente della Provincia, Marmo, disponibile a «collaborare con gli altri enti per una soluzione non traumatica per la popolazione». Un'interpellanza è stata presentata in Comune dai consiglieri Sorba, Ferrero e Cotto. [l. n.]

Col «Palio d'argento»

Torretta premiata Gonella rettore a S. Maria Nuova

Marco Gonella, ingegnere, presidente del Collegio dei rettori, è stato confermato rettore di Santa Maria Nuova

ASTI. Il Lions Club di Asti, presieduto da Gianmaria Piacenza, durante una serata all'Hasta Hotel ha assegnato il «Palio d'argento» va al rione «che durante l'anno ha saputo meglio esprimere lo spirito del Palio». Il riconoscimento è stato assegnato al borgo Torretta.

Si sono svolte anche le elezioni nel rione Santa Maria Nuova: il rettore uscente, Marco Gonella, ingegnere è stato confermato ai vertici del comitato. Nei prossimi giorni verrà ufficializzata la composizione del direttivo dei rosa azzurro.

Costo di un miliardo

C'è un progetto per migliorare strade e parchi

ASTI. S'intitola «Progetto 1 miliardo» il programma di interventi messo a punto dal Comune per il decoro urbano, la manutenzione ordinaria e la cura del verde pubblico.

L'amministrazione Florio includerà i lavori nel piano programma 1999/2000: «Nei prossimi giorni - annuncia Pier Paolo Gherlone, assessore al Bilancio - la giunta approverà i piani definitivi degli interventi e l'accensione del mutuo per il finanziamento». Rientrano nel «Progetto 1 miliardo» le seguenti opere: sistemazione della strada di accesso dell'istituto Agrario, completamento dei marciapiedi nelle vie Calcaterra, Platono, Arazzeria, asfaltatura di strade comunali, pulizia fosso e opere collegate per lo scarico delle acque piovane nella zona di Trincere, potatura degli alberi di viali e parchi, acquisto attrezzature ludico-sportive per i giardini pubblici, sistemazione segnaletica orizzontale e verticale nel centro cittadino e nelle zone extraurbane, collocazione di rallentatori di velocità. [l.n.]

Questa mattina

Tavolo rifiuti un convegno in Provincia

ASTI. Secondo convegno in Provincia, stamane, nell'ambito del corso di formazione sulla raccolta differenziata promosso dallo sportello Ambiente.

Dopo l'approfondimento sul compostaggio, tema dell'incontro dello scorso sabato (vi hanno partecipato un'ottantina di persone), oggi si affronterà un argomento di grande attualità per i Comuni: «Tassa-tariffa: le diverse ipotesi di applicazione della normativa e le esperienze già avviate».

I lavori si apriranno alle 9 con la relazione di Mario Santi, responsabile per la società «Arianna» del settore gestione rifiuti. Alle 11,30 intervento di Mariella Massini, responsabile dell'Osservatorio tariffe dell'Anpa (Agenzia nazionale protezione ambiente). La conclusione del convegno è previsto intorno alle 13.

Il corso di formazione (aperto a dipendenti comunali e volontari, con lezioni mattutine o serali) proseguirà con altri tre incontri fissati il 25 novembre, 2 e 16 dicembre. [l.n.]

AGENDA

STORIA. Alle 11 all'archivio storico del Comune, in via Massaia 5, Patrizia Mainoni, docente di Storia medievale all'università di Milano presenterà «Finanzieri, città e signori nel dominio di Milano fra XIV e XV secolo». L'iniziativa è organizzata dal Centro studi sui Lombardi e sul credito nel Medioevo. Ingresso libero.

AMMINISTRATRICI. In Provincia stamane dalle 9,30 corso di formazione per le donne elette negli enti locali. Intervengono le consigliere regionali Mariangela Cotto e Carla Spagnuolo, i sindaci Lidia Bianco (Castagnole Monferrato) e Coleste Malerba (Sessame), Luigina Ottaviano, consigliere regionale, Palmina Penna, vicepresidente del Consiglio provinciale.

FINANZIARIA. Il senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco illustrerà oggi alle 10,30 al Centro culturale San Secondo i contenuti della Finanziaria. Il provvedimento sarà presentato ad Acqui alle 17,30 all'Hotel Ariston.

OPEN SCHOOL. Oggi e domani sarà possibile visitare le scuole: «Gatti», media statale di via Roero, dalle 15 alle 19; e lo scientifico privato «Marello» in via Asinari 5 dalle 15 alle 18.

FINANZA ETICA. «Un momento di approfondimento sul panorama italiano delle proposte di finanza etica» è il tema del seminario che si svolge oggi, dalle 14,30 alla cooperativa «Della rava e della fava» (via Carducci 66, 0141/354.061).

Il Flauto magico

Ristorante in Asti

CHEF PIERLUIGI LAZZARINO

Gradita la prenotazione - tel. 0141.351169

Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO -

1 CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA 800-011668 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8.30 ALLE 19,00

CINEMA

LUMIÈRE

ASTI

Un ragazzo proiettato nel futuro. Un padre ancorato al passato.
Un sogno che non vuole morire.

CIELO D'OTTOBRE

TRATTO DA UNA STORIA VERA

www.uip.it

LETTERE AL GIORNALE

Costigliole, lo [illegible] e la democrazia

Nell'articolo «Polemica in Consiglio, le nomine della discordia a Costigliole» di sabato 13 novembre, si legge tra l'altro: «In municipio ricordano, che, al contrario di Gai e di Unione democratica, l'altra rappresentante del Polo, Elisabetta Gozzelino, si è astenuta» (quindi non ha votato contro il nuovo statuto). Tutto vero! Ciò dimostra quanta democrazia esista nel Polo e nella minoranza: i nostri consiglieri sono liberi di esprimersi meglio credono. Probabilmente la Gozzelino non avendo fatto parte della commissione di studio sul nuovo statuto, non era al corrente di tutti i dettagli da noi discussi (anche perchè, per impegni di lavoro, non ha partecipato alla riunione preconsiliare della minoranza).

Nella maggioranza, al contrario, tutti hanno votato positivamente nonostante alcuni consiglieri/assessori fossero d'accordo con noi sul fatto che il vicesindaco dovesse essere consigliere e non nominato esternamente. Si vede che la democrazia è materia per la maggioranza, e quindi tutti votano nello stesso modo anche personalmente sono in disaccordo. Ricordo al sindaco Solaro che anche gli altri articoli della legge 142 (numero maggiorato di assessori e presidente del Consiglio) non erano da leggersi come un'imposizione, ma lasciavano ampia libertà al Consiglio di decidere: e noi su questi punti eravamo d'accordo. Quindi l'essersi impuntati solo sull'articolo 21 dello statuto, riguardante il vicesindaco, continuiamo a ritenerla una mossa che deve avere una spiegazione pubblica.

Giovanni Gai
capogruppo
«Il Polo per Costigliole»

Ancora pi[illegible] per i vini novelli

Sono un toscano che, vuoi per lavoro, vuoi per affetti si trova spesso ad Asti, tanto che mi piace considerarmi un poco cittadino acquisito.

Sabato 6 novembre mi trovato, verso le 18, in piazza san Secondo in prossimità del palazzo comunale; in quel mentre vidi che nell'androne del palazzo prima citato si trovava parecchia gente, per curiosità mi avvicinai e vidi una sorta di degustazione di vini. Mi presi la briga di chiedere ad una persona presente che cosa fosse questa «manifestazione» e festa, la persona, gentilmente mi rispose che si trattava della presentazione dei vini novelli 1999.

Devo allora fare poche considerazioni: tutti i vini erano serviti in bicchieri di plastica; la luce era scarsa e non poteva consentire di «leggere» i colori del vino; la temperatura era bassa (fuori pioveva); la calca molta e quindi la degustazione era assai disturbata. Forse lo spettacolo deprimente della passata edizione della Douja d'Or non è bastato ai cittadini astigiani? Forse si doveva finire la scorta di bicchieri di plastica? Se questa è la strada della qualità...

Massimo Cecchi
Arezzo

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141/530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63 666. **CROCE ROSSA** Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222. Annone: 0141 401.388; C[illegible] D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921 31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Modema*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. **Canelli:** *Bielli*, via XX Settembre. **Moncalvo:** *Tardito*, piazza Garibaldi. **Nizza:** *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible] **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.049. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 76 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 406.160. **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Mascarino, commossa dalle numerosissime attestazioni di cordoglio ricevute in occasione della scomparsa dell'amata sorella e mamma

Santina

ringrazia quanti hanno voluto partecipare con fiori e scritti, associandosi nel [illegible] e nella preghiera. Un particolare ringraziamento va al primario dr. Fea, [illegible] Arnoldi, al dr. Corradi, al dr. Fegatilli, alla dr.ssa Novelli, alla caposala Raso del reparto geriatria donne e al primario dr. Bongiorno, al dr. Biumino e alla dr.ssa Calligaris del reparto nefrologia dell'Ospedale Civile per le premurose e assidue cure prestate durante la degenza, nonchè al personale medico delle case di cura S. Secondo e S. Anna. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in Asti, parrocchia di Santa Caterina il 12 dicembre alle ore 17.

— Asti, 20 novembre 1999.

Nell'azienda di Castell'Alfero si producevano anche motori per servosterzi

Alla Ceset stop al reparto auto

Vi lavorano 120 addetti, ora da ricollocare

CASTELL'ALFERO

È stata definita la nuova sfida nel pianeta auto. Due anni dopo la Ceset è dovuto però abdicare. Il nuovo reparto Ehps, dove l'azienda di Castell'Alfero realizza motorini per servosterzo, chiuderà i battenti. L'annuncio è stato dato in uno scarno comunicato dalla rappresentanza sindacale dell'azienda e dai sindacati confederali metalmeccanici Fim, Fiom e Uilm. «Nell'incontro presso l'Unione industriale tra direzione aziendale e sindacato - è scritto nel documento - l'amministratore delegato Walter Taranzano ha confermato che la produzione del nuovo reparto Ehps cesserà il 29 febbraio 2000».

Nel comunicato si fa anche un breve cenno a quelle che potranno essere le ripercussioni occupazionali nello stabilimento: nel reparto lavorano 120 addetti, di cui 83 assunti con contratto a tempo indeterminato (oltre mezzo migliaio i lavoratori dello stabilimento, circa 230 miliardi il fatturato). «La direzione aziendale e le organizzazioni sindacali hanno programmato una serie di incontri dove si valuteranno tutte le soluzioni organizzative per salvaguardare complessivamente l'occupazione». Nelle intenzioni, dunque, nessuna emorragia di posti. Tuttavia è una notizia in controtendenza, rispetto a quanto la Ceset, leader in Europa nel settore dei motori per elettrodomestici, aveva abituato negli anni.

I capannoni della Ceset di Castell'Alfero, leader europea del settore «bianco»

Il progetto Ehps era decollato nel '98 accompagnato dall'ottimismo del settore dovuto alla campagna di rottamazione. Ora il brusco stop. La chiusura sarebbe dovuta alla decisione della General Motor (il servosterzo viene montato sulla Opel Astra) di rescindere il contratto la cui scadenza è prevista nel 2002. I motivi comunque, non sono da mettere in relazione con la qualità del prodotto realizzato a Castell'Alfero.

L'azienda è stata fondata nel '68 e nel '90 era passata alla multinazionale americana Emerson: a capo del gruppo europeo c'è l'ingegner Walter Valentino, presidente dell'Unione Industriale di Asti. In precedenza Valentino era stato amministratore delegato Coset. [r. gon.]

Dopo Natale

L'«Artom» di Canelli trasloca

CANELLI. Ulteriori lavori, rispetto a quelli già previsti in progetto, sono stati decisi dalla Provincia per l'istituto Artom. Tuttavia, si confermano le previsioni: gli studenti frequenteranno le lezioni nei nuovi locali subito dopo le vacanze natalizie.

L'incontro tra dirigenti della Provincia, tecnici dell'impresa costruttrice (la «Bianchino» di Ceva), il preside dell'Artom Giancarlo De Lillo e il sindaco Bielli ha consentito di definire le modalità per il trasferimento graduale degli arredi e delle attrezzature scolastiche. «Operazione - indicano in Provincia - che potrà avvenire a partire dal 6 dicembre, contemporaneamente allo svolgimento degli ultimi lavori».

La giunta Marmo (nei giorni scorsi si è confrontata con quella canellese su viabilità del Sud Astigiano, edilizia scolastica, distretto industriale, sostegno alle manifestazioni locali) ha intanto deciso ulteriori interventi per 400 milioni: saranno pavimentati i terrazzi. La spesa per la costruzione dell'Artom (compresi i lavori in corso) ha comportato finora un esborso di 7 miliardi e mezzo. [l. n.]

Festa a 19 anni alla Way Assauto

ASTI. Festa oggi a mezzogiorno al Salero per i lavoratori della Arvin (ex Way Assauto). L'amministratore delegato dell'azienda Maurice Haft (fa parte della multinazionale statunitense) sarà a pranzo con i dipendenti. Sarà l'occasione per festeggiare e premiare quelli con una maggior anzianità di servizio. A Carla Graziano andrà la medaglia per i suoi 35 anni passati nella fabbrica degli ex «bulun».

Saranno invece 18 i lavoratori che riceveranno la medaglia per i 30 anni di anzianità aziendale: Silvano Baldi, Michele Bandiera, Franco Bariani, Costantino Cantin, Claudio Cerrato, Giorgio Comin, Francesco Critelli, Adriano Delpiano, Sergio Gai, Franco Gamba, Gian Franco Gosetti, Agide Grattoni, Venera La Rosa, Secondo Lazzarino, Franco Sandrone, Giovanni Vioglio, Franco Zanellato e Franca Zanelli.

NOTIZIE DELL'ASTIGIANO

CASTELNUOVO DON BOSCO

«Cantine aperte» e cena dell'amicizia

Prosegue stamani la manifestazione «Città Campagna» organizzata dalla Coldiretti. Alle 9 all'agriturismo «Muscandia» di Pino, visita degli studenti degli istituti per l'agricoltura di Asti e di Chieri. Alle 10, Mario Sacco traccerà un bilancio dell'annata agraria '99. E mentre nel pomeriggio gli appassionati di vino potranno visitare varie aziende nell'ambito di «Cantine aperte», le cuoche della Pro loco saranno ai fornelli per preparare la «Cena dell'amicizia» con antipasti, agnolotti, formaggi e frutta. Alle 21, nel teatro parrocchiale, la compagnia «Tosco» presenterà la commedia «L'hai sposà la vedova allegra». Alla stessa ora, nel palatenda, giochi per adulti e bambini con attrezzi poveri delle campagne di un tempo. Per la visita alle cantine, l'appuntamento è alle 14,30 in piazza Dante a Castelnuovo. Prenotazioni: 0141 380.418. Per la cena: 011.987.68.18. [e. ce.]

FERRERE

Festa per i sessant'anni di matrimonio

I coniugi Emma Molino e Luigi De Marie (nella foto) hanno festeggiato il traguardo dei sessant'anni di vita insieme. La coppia ha partecipato domenica alla festa degli anniversari nella parrocchia di Secondo a Ferrere Ed di coniugi. La funzione è celebrata da Antonio Cherio. [cl. o.]

ROMA

Stanziati 25 miliardi per combattere la flavescenza

Il ministro delle politiche agricole De ha assicurato uno stanziamento di 25 miliardi come primo intervento per combattere la «Flavescenza dorata», la malattia della vite diffusasi anche nell'Astigiano. In un primo tempo l'iniziativa tenderà a contenere l'infezione con il controllo dei vigneti incolti e interventi finanziari necessari al ripristino di impianti danneggiati. Secondo un rapporto presentato dalle amministrazioni provinciali del sud Piemonte, i danni subiti dai vigneti negli ultimi due sono gravissimi, con prospettive di compromettere la produzione di vini Doc. La notizia dell'intervento governativo è stata data oggi dall'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo. L'assessore ha annunciato come prossimo un «tavolo tecnico» composto dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna per definire un programma di interventi.

ISOLA

Lunedì i funerali dell'ex consigliere Sergio Sodano

Stroncato da un tumore, è morto ieri mattina Sergio Sodano, 41 anni, perito agrario. Ex consigliere comunale a Isola, era cugino del segretario di Stato Vaticano, cardinale Angelo Sodano; lascia il figlio Roberto e il padre Claudio. I funerali saranno celebrati lunedì nella parrocchia di Santa Caterina con partenza dall'abitazione, in corso Generale Volpini 275. [l. n.]

TANARO

Bagna Cauda benefica alla Corte Chiusa

Stasera alle 20,30 nei locali della Corte Chiusa dei Marchesi Incisa della Rocchetta, si terrà una bagna cauda benefica organizzata dallo Zonta club di Asti. Il ricavato servirà per fornire apparecchiature per persone non autosufficienti all'Ospedale di Montechiaro. Per l'occasione sarà allestita inoltre una mostra di menù d'autore messi a disposizione dall'architetto e umorista astigiano Giorgio Guarene.

MONTIGLIO MONFERRATO

S'inaugura il nuovo padiglione della casa di riposo

Domani esercitazione

Scatta l'allarme prova l'emergenza di un'alluvione

ROCCHETTA TANARO. Per due giorni il paese rivivrà l'atmosfera post alluvionale. Volontari della Protezione Civile di Asti e di Rocchetta, e della Croce Verde si impegnati da questa mattina per due giorni, in una serie di esercitazioni.

Si comincia oggi alle 12 con la simulazione dell'allarme di un imminente alluvione: i volontari allestiranno una tenda per infermeria, una cucina da campo e un centro di accoglienza per eventuali sfollati.

Nel pomeriggio saranno impegnati anche mezzi fuoristrada e si simulerà il soccorso ad abitazioni isolate e la ricerca di persone scomparse.

Alle 8 di domani mattina invece verrà dato l'allarme esondazione del Tanaro. Saranno sul posto il Nucleo Sommozzatori della Croce Verde di Asti e di Vercelli che mostreranno i vari metodi di intervento di recupero sia con i gommone che son i tuffi da elicottero. Le operazioni termineranno nel pomeriggio. [gi. m.]

Stamani visita all'abbazia poi convegno «I monasteri del terzo millennio» al ristorante Belvedere

I teorici del futuro s'incontrano a Vezzolano

Una trentina di esperti discuteranno di natura, cultura e territorio

ALBUGNANO

«I monasteri del III millennio: natura, cultura, territorio, evoluzione umana»: per discuterne, la Fondazione romana della Rocca, impegnata in un percorso nazionale sui «Siti del fare e del pensare», parte dall'abbazia di Vezzolano.

Il convegno si terrà oggi nella sala del ristorante Belvedere, accanto al municipio, dopo una visita guidata al sito di Vezzolano condotta da Paola Salerno (Sovrintendente ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte). L'appuntamento, nella sala capitolare del monastero, è per le 10,30.

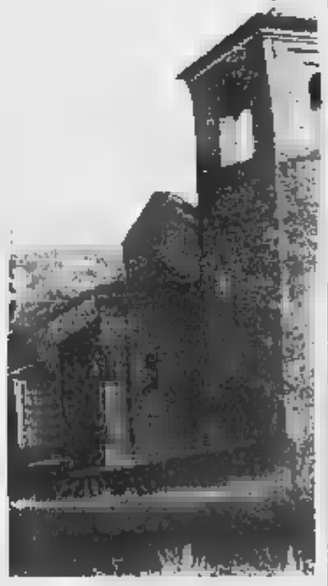
Da qui prenderà le mosse il ragionamento che successivamente, nella sala del Belvedere, verrà affrontato da una schiera di 27 esperti (urbanisti, architetti, naturalisti, teologi, agronomi, saggisti), numerosi dei quali di fama nazionale: «Intorno alla storica abbazia di Vezzolano - ricordano gli organizzatori - pulsa un habitat umano e naturale con peculiarità tali da renderlo interessante come contesto per lo sviluppo di uno stile eco-compatibile ed evolutivo di vita».

Il convegno porta le firme di due associazioni locali: «Terra Boschi Gente e Memorie» e «Rul, Le Querce». I rispettivi presidenti (Franco Correggia, biologo/naturalista, e Alessandro Meluzzi, docente di Genetica del comportamento umano a Siena) terranno gli interventi introduttivi al sentinario Corrado Beguinot (direttore del dipartimento di Pianificazione e scienza del territorio all'università di Napoli) e Stefano Boco, vicepresidente commissione Esteri del Senato. [l. n.]

LA DOMENICA LETTURA

Pomeriggi con Dostoevskij

È una proposta per chi è appassiona alle vicende umane, anzi, a quelle di «Uomini fuori dall'ordinario». Così s'intitola infatti il ciclo di incontri domenicali organizzato dal comitato culturale «I colloqui di Vezzolano». Il ciclo di appuntamenti, che si terrà nel casale rialtato dall'associazione «Rul/Le querce», quest'anno è dedicato a Dostoevskij. Ogni domenica pomeriggio, dal 21 novembre al 6 febbraio del 2000, un relatore introdurrà la discussione. Dopo la filosofia ci sarà una cena rustica, per chi lo desidera. Relatori sono docenti universitari e studiosi come Eugenio Costa, Paolo De Benedetti, Enrica Fogli Bonzano, Pia Pera, Giannozzo Pucci, Giuseppe Riconda, Massimo Romano, Fulvio Scaparro ed Ermis Segatti. La quota di partecipazione ad ogni incontro è di 50 mila lire. Informazioni: 011/992.00.90 o 0338/53.18.777.



Uno scorcio dell'abbazia di Vezzolano

DAYANA
C.so N. Bixio, 48 - Tel. 0173.33.414
DISCO CLUB ALBA
SABATO 27 "ANGELS OF THE NIGHT" DOVE LE BALLERINE INTRATTERRANNO IL PUBBLICO CON [illegible] IN CONSOLE ANNE D.J.
DOMENICA 28 LATINO-AMERICANO CON "[illegible]" CON CLA[illegible]

ELSY
CLASSICHE ELEGANTI FIRMATE CASUAL
UN RISPOSTO GUARDAROBA IN TAGLIE [illegible]
AUTUNNO INVERNO 99/2000
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E [illegible] ALLE 19,30

Tre riunioni dei sindaci con l'assessore provinciale Perfumo

E' ripartita la «lunga marcia» delle sottozone del barbera

La lunga storia delle sottozone del Barbera d'Asti, una sorta di telenovela che va avanti da quasi sei anni, si è riavviata la scorsa settimana in Provincia con tre riunioni (una per ogni sottozona in qualche modo già definita) convocate dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Luigi Perfumo.

Gli incontri (uno per la denominazione «Colli Astiani», una per «Lauretum» e una per «Nizza o Colli nicesi») hanno visto la partecipazione dei Sindaci delle zone interessate e degli esponenti della Vignaioli Piemontesi, dei Consorzi di Tutela e delle organizzazioni professionali agricole. Il tono delle tre riunioni è stato sostanzialmente interlocutorio, al fine di riprendere i discorsi interrotti dai tempi dei rilievi del Comitato Nazionale Tutela Vini, delle richieste di ingresso di diversi Comuni rimasti esclusi nella prima definizione dei confini e, non ultimo, delle elezioni e del cambio di guida politica alla Provincia.

Nella sostanza l'assessore ha chiesto ai sindaci delle tre zone di ribadire la loro volontà di adesione e soprattutto di chiarire il loro orientamento sull'ingresso di nuovi Comuni esprimendo anche la volontà di proseguire in termini brevi l'iter interrotto, al fine di riportare al più presto la questione all'esame del Comitato Nazionale.

Per quanto riguarda le denominazioni delle tre zone, si sono fatte alcune proposte alternative a quelle originarie ma senza, per il momento, alcuna particolare speranza di approvazione.

Al posto di «Lauretum» sarebbe stato suggerito «Tinella» e al posto di «Colli Astiani» per [illegible] si è però evidenziata una forte di volontà di mantenimento, un eventuale «Tiglione». Per la sottozona che fa riferimento a Nizza si sarebbe deciso di puntare decisamente sulla denominazione «Nizza» in quanto nome del rio che passa attraverso la zona.

Su quest'ultima sottozona pende però la questione dei Comuni che hanno chiesto di farne parte oltre ai 18 «originari». Erano tre, poi diventati cinque (Castelletto Molina, Quaranti, Fontanile, Maranzana, Montabone). Nell'incontro in Provincia è sembrato che l'atteggiamento generale sia quello di far proseguire l'iter della pratica [illegible] com'è (anche [illegible] la richiesta ai Sindaci di ribadire la loro intenzione di aderire e di fornire un orientamento generale, pare un inutile allungamento dei tempi» ha affermato Mario Porta, della Cia di Nizza e sindaco di Incisa Scapaccino) e di presentarla nella sua originaria impostazione. Cosa che potrebbe accelerare davvero il percorso della denominazione ma che corre invece il rischio di allungare ulteriormente i cosiddetti «tempi tecnici» nel caso che i cinque Comuni esclusi decidano di presentare ricorso.

Manifestazione della direzione Cia a Strasburgo

Mille pizze dall'Italia per i politici dell'Europa

«L'Unione europea e il nostro futuro: democratizzare le istituzioni, valorizzare l'agricoltura per una società armoniosa». Questa la parola d'ordine della grande manifestazione che la Confederazione Italiana Agricoltori ha tenuto mercoledì scorso a Strasburgo. Il presidente del Parlamento europeo, Nicole Fontaine, e il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, con Xavier Solana, responsabile del Pesc, si sono intrattenuti in un lungo colloquio informale con il presidente della Cia, Giuseppe Avolio, davanti ai tre gazebo, dove, per iniziativa della Cia, oltre mille pizze venivano offerte ai parlamentari europei a simbolo dei prodotti tipici del nostro paese».

Sono stati distribuiti volantini attorno al Parlamento, nei quali la Cia ha spiegato ai cittadini europei i motivi che l'hanno spinta a promuovere l'iniziativa a Strasburgo.

Notevole la partecipazione e l'apprezzamento per la nota di colore che ha ravvivato l'iniziativa.

Domani «Eventi di gusto» in piazza San Martino

E le aziende Cia offrono degustazioni da ghiottoni

Marilena Fornaca Concone

Si chiama «Eventi di Gusto», si tiene domani, domenica, in piazza San Martino ed è organizzato da «Musica per il Palato» di Marilena Fornaca Concone, con la collaborazione della Cia di Asti, le Donne del Vino ed il Comune. È una giornata tutta dedicata alle cose buone del nostro territorio (nell'ambito della Fiera Regionale del Tartufo in programma in Municipio, con mercatino tipico da piazza San Secondo a piazza San Martino) ed a un po' di discussione sul futuro dei cosiddetti «prodotti di nicchia», di cui l'Astigiano è ricco pur senza sapere, sovente, come fare per commercializzarli.

La manifestazione si terrà dalle 10 alle 20, in piazza San Martino e nella ex Chiesa di San Michele dove Marilena Concone ha organizzato alcune degustazioni di liquoristica di credenza, del nuovissimo «Caplè» e di bagna cauda.

Sulla piazza saranno allestite bancarelle che venderanno prodotti tipici. Tra questi anche alcune aziende aderenti alla Cia e che proporranno i formaggi del Caseificio Val Mundoni di Castelnuovo Don Bosco, i vini di tradizione di Luca e Piero Sobrino di Costigliole, le conserve ed i cardi gobbi di Luigi Visconti di Nizza Monferrato ed i vini di ricerca dell'azienda Le Chiazze di Calamandrana. Gli stessi produttori, insieme alle Donne del Vino, parteciperanno alle 11 ad una «libera discussione» con i visitatori e gli operatori dei vari settori rappresentati, sulle possibilità commerciali dei prodotti di qualità a prezzo adeguato in un mondo che tende sempre di più a globalizz[illegible] e ad appiattire i propri comportamenti, tra cui anche quello alimentare e gastronomico.

La partecipazione al dibattito è libera e, cosa particolarmente interessante, senza le vesti ufficiali in cui si svolgono abitualmente questi incontri.

Servizio gratuito del Patronato Inac della Cia rivolto ai pensionati

Non solo per gli agricoltori le verifiche dei moduli «Red»

Come già annunciato nelle scorse settimane, l'Inps sta inviando ai pensionati i modelli Red per gli accertamenti reddituali riguardanti le pensioni integrabili al trattamento minimo, quelle che danno titolo a trattamento di famiglia e che non sono cumulabili con altre prestazioni.

Sono dunque escluse dai citati accertamenti le pensioni riconoscibili con le sigle:

Vosped, Iosped, Sosped, Vobis, Iobis, Vmp, Imp, Incom, Cl, Pso, Voant, Ioant, Soant, Vost.

Il pensionato che riceve il modello Red deve certificare il reddito degli anni 1996/1997/1998 per se stesso e per i familiari se la prestazione lo richiede. Per essere sicuri dei redditi da elencare è opportuno rivolgersi al Patronato Inac che provvederà a verificare i redditi e le persone interessate alla dichiarazione; oltre alla compilazione provvederà alla trasmissione dei dati all'Inps e consegnerà al pensionato apposita ricevuta.

Poiché il tutto viene verificato con le apposite tabelle reddituali, sarà comunicata al pensionato la conferma o la decadenza delle prestazioni oggi attive.

Tutto questo senza oneri a carico del pensionato.

L'Inac può compilare i modelli Red per tutte le categorie di pensione (e non solo per quelli degli agricoltori) secondo una convenzione attuata tra il Caf e l'Inps.

Per evidenziare i redditi interessati non è sufficiente la dichiarazione dei redditi, in quanto si richiedono notizie anche sui redditi esenti da Irpef. Eslibendo, comunque, il modello ricevuto ed il prospetto riepilogativo della pensione, gli addetti al Patronato o al Centro di Assistenza Fiscale Cia possono individuare ed evidenziare i redditi da prendere a riferimento.

I pensionati interessati devono in ogni caso ottemperare a quanto richiesto dall'Inps, poiché la non presentazione della dichiarazione può comportare la sospensione delle erogazioni.

Le sedi del Patronato Inac sono elencate in calce a questa stessa pagina. Ad esse i pensionati potranno rivolgersi per avere eventuali ulteriori informazioni.

LE CASCINE DI AGRICOLTURA AMBIENTE

Vini di buona famiglia

«Ca' dei Bianco» a Montegrosso

La famiglia Bianco: [illegible] sinistra Giovanna, Davide, Fabio e Roberto

Montegrosso d'Asti, per storica definizione le colline del Barbe[illegible], dove, secondo molti appassionati, si fa uno dei migliori prodotti dell'intera area di produzione. A patto che il viticoltore lo sappia vinificare come si deve, è scontato.

Non parliamo poi della zona di Tana, tra Repergo e Santo Stefano, che viene considerata la più vocata del circondario.

Dunque i presupposti ci sono tutti per fare buoni vini e grandi Barbera.

Questa volta l'abbiamo sperimentato nell'azienda «Ca' dei Bianco» dei fratelli Giuseppe e Roberto Bianco che abitano a Tana Bassa, una cascina in bella posizione che si raggiunge attraverso un breve sterrato d'altri tempi.

La cantina è di quelle tradizionali, in attesa di u[illegible] prossima risistemazione che ne consenta lo sfruttamento adeguato alle nuove esigenze commerciali, produttive e d'immagine, ma lo spirito di Roberto Bianco e della moglie Giovanna Pia sono di quelli da terzo millennio, proiettati verso il futuro con un entusiasmo ed una convinzione straordinari, merce rara di questi tempi.

L'azienda dei Bianco è qui da oltre cent'anni, avviata dal nonno di Roberto, che aveva acquistato la casa dopo una delle divisioni ereditarie abituali delle famiglie numerose del tempo, [illegible] la moderna svolta produttiva si è avuta quando proprio Roberto ha cominciato ad interessarsi concretamente della sua condizione.

Oggi lui ha 42 anni e una gran voglia di fare un altro salto di qualità aziendale ed ha la fortuna, anche questa piuttosto rara, di avere al fianco una moglie che la pensa esattamente come lui. Giovanna ha 36 anni e in famiglia ci sono anche i gi[illegible] Davide, 12 anni e Fabio, 6. Tutti e due, forse perché respirano «aria buona» tutti i giorni, decisamente convinti a proseguire l'attività agricola dei genitori.

«Stavamo a due chilometri di distanza e non c'eravamo mai visti - ricorda Giovanna, originaria di Boscogrande - tant'è vero che la prima volta che ci siamo incontrati è stata su un ballo di Mombercelli. Quando ho deciso di sposare Roberto mi chiedevano tutti se ero matta a mettermi con uno di campagna. Ma [illegible] questa vita piaceva e oggi posso dire di non essermi sbagliata in niente».

Roberto e Giovanna si sono sposati nel 1984 e da allora l'azienda ha cominciato a cambiare volto: ha allargato i suoi confini, ha aggiunto Grignolino e Dolcetto alla tradizionale Barbera, ha cominciato ad imbottigliare ed ha soprattutto avviato una commercializzazione diffusa in Lombardia, Valle d'Aosta e ar[illegible] torinese la cui rete è oggi consolidata e molto «fedele».

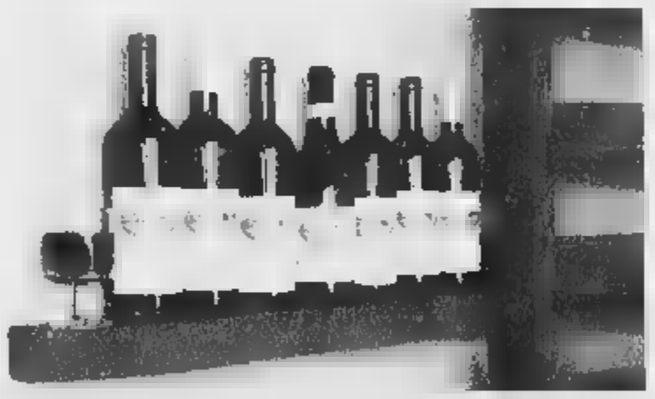
Da cinque anni «Ca' dei Bian[illegible] aderisce al Regolamento 2078 traendone discreti benefici di qualità ed oggi tutto pare pronto a nuove e più eccitanti avventure.

«Abbiamo avuto annate buonissime per il Barbera - dice Roberto, un ribollente "pentolone" di idee che, tanto per non stare fermo, è da pochi giorni assessore all'agricoltura al Comune di Montegrosso - ed anche il 1999 sembra a livello del '97. Il Dolcetto va bene, il Grignolino anche. Adesso abbiamo bisogno di una nuova struttura e di riuscire a sfondare [illegible] canali che finora n[illegible] abbiamo neanche tentato di aprire».

«In questo momento abbiamo qualche problema aziendale da risolvere - dice Giovanna - ma credo che la potenzialità di Roberto sia tale e tanta che riuscirà anche questa volta a fare quello che ha [illegible] mente. Se lo merita ed il mio aiuto certo [illegible] gli mancherà». Chissà se l'eccellente qualità del Barbera di queste colline prende i suoi "gradi" anche dall'armonia familiare di chi lo produce? Cominciamo a pensare di sì.

Paolo [illegible]
Ufficio Stampa Cia Asti

[illegible]I. Giuseppe e Roberto Bianco
INDIRIZZO. Frazione Tana bassa 10 di Montegrosso d'Asti
[illegible]O. 0141/956.395
[illegible] OCCUPATI. Quattro
[illegible] 10 ettari, tutti a vigneto (sette a Barbera, uno a Dolcetto, [illegible] a Grignolino, il resto a Cortese e Favorita)
[illegible] Circa 1000 ettolitri di vino, nelle stesse percentuali della superficie vitata
MERCATI. Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta
[illegible]ITA. In bottiglia e in damigiana
BOTTIGLIE. Circa 15 mila all'anno
[illegible]. Barbera d'Asti [illegible] mila lire, Monferrato Dolcetto 5 mila, Grignolino d'Asti 6 mila, Langhe Nebiolo 6 mila, Moscato d'Asti 7 mila. Le ultime due tipologie non sono di produzione aziendale ma confezionati con uve acquistate.
[illegible] Gradita tutto l'anno, anche la domenica, [illegible] preavviso telefonico.



Alcune bottiglie nella cantina dell'agriturismo «Ca' dei Bianco» a Montegrosso

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

[illegible]
- ASTI - Via Antonino 1 - Tel. 0141.594320 lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI DI ZONA
- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERRATO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21 giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì [illegible]
- CALAMANDRANA - Via [illegible] lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - [illegible] giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giuchino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Munici[illegible]o lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3 lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via [illegible] giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I° sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30-12.30
- VI[illegible]HO - C/o Municipio giovedì ore 9.00-12.00

Decor Center OIKOS
CENTRI SPECIALIZZATI NELLA DECORAZIONE
ESPOSIZIONE E VENDITA: V. ROSMINI, 10
TEL. 0141 824732 - FAX 0141 823184
UFFICI: P.ZA AOSTA 7/8 - 14053 CANELLI (AT)
Magazzini Moncalvo
Moncalvo Carlo Valter e M[illegible]

Sopralluogo anche in Tribunale, nel mirino l'Archivio

Casale, gabinetti pubblici bocciati dai «controllori»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Bocciata Casale, città a vocazione turistica, per quanto riguarda i servizi igienici pubblici. Il Pit (Progetto integrato a tutela dei diritti) che fa capo al notaio casalese Massimo Cagnacci, ha compiuto ieri un sopralluogo nei dieci gabinetti segnalati come aperti al pubblico e, al termine, ha denunciato «una situazione vergognosa». Cagnacci, che ha compiuto la perlustrazione con Alessandro Finisguerra, documentandola anche fotograficamente, manderà in questi giorni una relazione severissima sia all'Urp sia all'Amc.

«Pochi sanno, infatti - spiega Cagnacci - che la manutenzione ordinaria dei servizi pubblici spetta all'Azienda multiservizi. Al Comune spetta la manutenzione straordinaria». Per quanto anche questa sia carente (i servizi sono quasi totalmente inaccessibili ai disabil, tranne quello di via Verdi), è la pulizia che lascia soprattutto a desiderare. «E' una vergogna - commenta il responsabile casalese del Pit -: porte marce, scardinate, senza serrature, una puzza nauseabonda, sporcizia. In molti casi l'acqua scende continuativamente, con notevole spreco. In via Adam, abbiamo trovato l'orinatoio rotto e una siringa sul lavandino. Funzionale può essere definito il gabinetto del mercato ortofrutticolo, ma viene tenuto chiuso e quindi a utilizzabile dalla clientela».

Un eclatante è quello di piazza Castello, ospita, due volte alla settimana, il mercato ambulante. C'è solo gabinetto in viale Marconi, perché l'altro, al mercato Pavia, indicato come pubblico, in realtà è chiuso a chiave e utilizzato dall'Ente manifestazioni. «Situazione totalmente insufficiente - dice Cagnacci - sia per gli ambulanti, sia per i turisti che arrivano in città soprattutto a piazza Castello». Complessivamente, «se per gli uomini in città qualcosa c'è, pur con una buona dose di coraggio, per le donne l'unica possibilità è fruire dei gabinetti nei bar».

Ultima tappa del sopralluogo di ieri il tribunale. «Avevamo preavvertito dell'arrivo e il gabinetto pubblico era pulito, anche mancava carta igienica e sapone - dice il notaio -. Assurda, invece, la situazione dell'Archivio: fascicoli accatastati per terra, tra cui atti anche del Settecento o di epoca napoleonica. Uno sfascio».

Il notaio casalese Massimo Cagnacci

Sette slavi scoperti a bordo di un Tir inglese: fuggiti, sono stati poi rintracciati

Clandestini tra i fertilizzanti

Un gruppo di kosovari bloccato a Gamalero

GAMALERO

Sette kosovari tra i sacchi di fertilizzante. A scoprirli è stato un autotrasportatore di origine inglese durante le operazioni di della merce dal camion in un'azienda alla periferia di Gamalero. L'uomo, F.R.G., quando ha alzato il telone che copriva il e, si è trovato davanti i 7 uomini che si sono subito allontanati, facendo perdere momentaneamente le proprie tracce. Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Sezzadio, che hanno dato inizio alle ricerche. In breve tempo i sette sono stati rintracciati lungo la linea ferroviaria Acqui Terme-Alessandria, nei pressi della stazione di Gamalero.

I clandestini hanno raccontato di essere giunti in Italia via terra a bordo di un camion, per cercare di raggiungere l'Inghilterra. Probabilmente qualcosa non ha funzionato, visto che invece di dirigersi verso la mèta sperata sono saliti abusivamente sul diretto in tutt'altra direzione. L'autista dell'automezzo, che proveniva dalla Francia, si è accorto della presenza dei clandestini solo quando è giunto a Gamalero per scaricare i fertilizzanti.

Quasi sicuramente, il gruppo kosovari, ignari della destinazione finale, è stato scaricato in autostrada da un altro camion. Quindi, approfittando della sosta una piazzola dell'autotreno condotto F.R.G. per la pausa notturna, saliti nel cassone senza fare rumore. E hanno percorso molti chilometri fino a Gamalero. I kosovari sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura.

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, ieri mattina ha confermato l'intenzione di istituire all'ingresso di Acqui una serie di posti di controllo per evitare l'ingresso di immigrati clandestini provenienti dall'Albania e di persone intenzionate a commettere reati. **[g. l. f.]**

Oggi e domani, dopo il rifacimento della pavimentazione

Ovada, festa in via Cairoli per la conclusione dei lavori

Quando sono apparsi i manifesti del Comitato di via Cairoli che annunciavano l'inaugurazione della strada per oggi, in molti ad avere dubbi sul rispetto della data. Invece, l'appuntamento è stato rispettato: tutti i lavori relativi alla pavimentazione sono stati completati. Anche in rispetto alla recente proroga con dal Comune alla Italporfido per l'ultimazione degli interventi entro ieri. Per rispettare i termini c'è stato la disponibilità degli operai, che hanno lavorato anche sabato e domenica scorsi.

Dopo il rifacimento della pavimentazine della via e di piazzetta Cereseto, per l'altro intervento di abbellimento della principale strada del centro storico, ritenuta il «salotto di Ovada», bisognerà attendere la primavera quando inizieranno i lavori di rifacimento della facciata del palazzo della Civica Biblioteca.

Per l'inaugurazione sono in programma due giorni di festa, oggi dalle 15 alle 22 e domani dalle 15 alle 20. E' previsto l'intervento della civica banda Rebora diretta dal maestro Olivieri e di alcuni gruppi musicali, mentre in strada sarà allestito un rinfresco con l'offerta vini e prodotti locali. **[r. bo.]**

Responsabile del reparto di Medicina dell'ospedale

La dottoressa Paola Varese è l'«Ovadese dell'anno '99»

OVADA

«Ovadese dell'anno» per il 1999 è la dottoressa Paola Varese, responsabile del reparto di Medicina dell'ospedale. E' stata scelta dalla giuria in base alle proposte e segnalazioni giunte alla redazione locale de «L'Ancora».

Alla 18ª edizione, il premio che consiste in un'artistica «Ancora d'Argento» ed è assegnato «a un cittadino ovadese che nel corso dell'anno si sia in qualche modo distinto nel campo del lavoro, dell'impegno, dell'ingegno, del sismo, della dedizione o per un'opera particolarmnte meritevole ed esemplare».

Paola Varese, anni, sposata e con una bimba di 8 anni, è specializzata in oncologia, allergologia e immunologia clinica. Opera all'ospedale di Ovada dal marzo 1989. Dal 1 dicembre 1998, è responsabile del reparto Medicina. Il premio le verrà consegnato il 14 dicembre, al «Comunale». **[r. bo.]**

La dottoressa Paola Varese, 38 anni, è l'«Ovadese dell'anno» per il

Casale, per procurato allarme

a 2 per la «scalata» della torre Telecom

CASALE. Per quattro ore in una notte d'estate di due anni fa era rimasto in cima alla torre della Telecom, in piazza Cesare Battisti, minacciando di buttarsi nel vuoto. In suo soccorso erano intervenuti carabinieri, polizia, 118 e vigili del fuoco che avevano iniziato una lunga trattativa, che si era conclusa solo all'alba quando l'uomo decise di scendere. Massimo Minandri, 43 anni, via Bertana 7, già autore di una simile azione su una impalcatura a fianco del Duomo, è stato ieri condannato per procurato allarme a 8 mesi di arresto, mentre è stato assolto per il danneggiamento di un'auto Telecom su cui era salito per raggiungere il traliccio. **[r. sa.]**

IN BREVE

Truffa ai tabaccai con le tessere per la ricarica

I tabaccai dell'Ovadese sono nel mirino di giovani truffatori che si presentano nei negozi per acquistare tessere per la ricarica del telefonino. Questi discutono e contestano la tassa, sostenendo che sono disponibili anche tessere da 300 mila lire. Quando poi si «accontentano» di quelle da 100 mila, dopo aver rovistato nelle tasche, dicono di non avere soldi a sufficienza e rinunciano. Ma intascano comunque la scheda e quando la restituiscono non è più la stessa ma un esemplare già utilizzato, seppur apparentemente integro. **[r. bo.]**

Al bar con l'assegno rubato condannato a tre mesi

Giorgio Cannatella, 38 anni, di Pontestura, è stato condannato a 3 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, per la ricettazione di un assegno rubato poi utilizzato, nel maggio '97, per pagare una consumazione in un bar di Casale. **[r. sa.]**

Esce di strada l'auto: grave

Un giovane di 34 anni è rimasto coinvolto in un incidente stradale ieri poco dopo 5, all'altezza di Pozzo Sant'Evasio, a Casale. In auto è uscito di strada. Sono intervenuti 118 e carabinieri. Il giovane è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santo Spirito. **[r. sa.]**

EMPORIO ARMANI

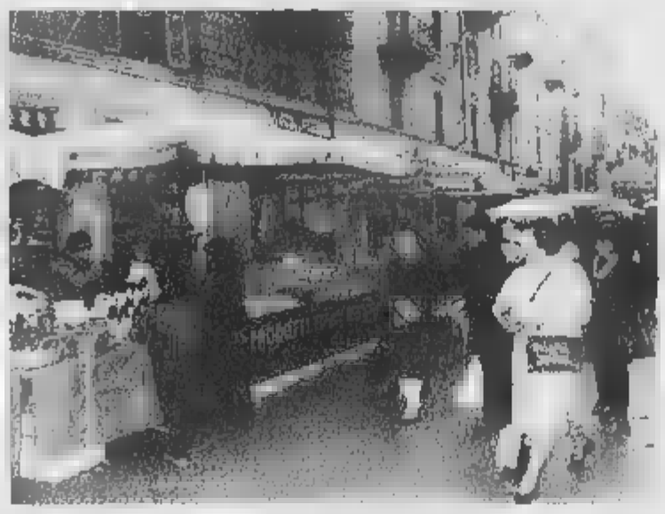
CHIUDE

e

LIQUIDA TUTTO

EMPORIO ARMANI - Corso Alfieri, 211 - Asti

Domani il centro storico sarà animato con bancarelle e spettacoli



Domani l'area da piazza San Secondo a piazza San Martino ospiterà le bancarelle della fiera del tartufo e quelle dei prodotti tipici dell'enogastronomia astigiana

Ad Asti il trionfo dell'autunno

Fiera del tartufo e mercato dei prodotti tipici

ASTI

L'autunno è servito: domani il cuore storico della città ospiterà una grande rassegna che avrà nei prodotti stagionali il punto di forza e nel tartufo il grande richiamo. Una manifestazione che animerà l'area da piazza san Secondo a piazza San Martino, con mercatini, bancarelle, mostre, spettacoli.

La fiera regionale del tartufo in programma domani, è il punto culminante di una stagione che è vissuta su numerosi appuntamenti in tutto l'Astigiano, tutti seguitissimi dal pubblico, dimostrazione che l'enogastronomia soprattutto quando è legata strettamente al territorio, funziona come occasione turistica e commerciale.

L'appuntamento di Asti è stato preparato con molta cura dal Comune, con la collaborazione di Camera di commercio (ha organizzato la mostra mercato dei tartufi) Regione, Provincia, agenzia Asti Turismo, Unione regionale dei trifolau.

La Fiera del tartufo si aprirà alle 9 in piazza san Secondo: qui si incontreranno le bancarelle dei trifolau. Le quotazioni negli ultimi giorni si sono attestate attorno alle 300 mila lire all'etto (chi volesse conoscere i prezzi ufficiali, c'è il «borsino» della Camera di commercio, tel. 0141/395.779 o quello dell'Ati consultabile alla pagina Internet www.axt.it/ati). Dalle 10 si metterà al lavoro la giuria col compito di selezionare i migliori esemplari di tartufi che saranno poi premiati a mezzogiorno nell'atrio del municipio. Una curiosità: quest'anno sono stati predisposti un migliaio di «scatolette-souvenir», speciali contenitori per i tartufi, che riproducono su una facciata immagini della Cattedrale e della Collegiata di san Secondo.

Nelle vie verso piazza San Martino si incontreranno le bancarelle allestite dal Consorzio mercati astigiani: sarà il trionfo dell'autunno, con vini, ortaggi tra cui il cardo gobbo di Nizza e i peperoni di Motta, funghi, castagne. Dalle 12,30 appuntamento a tavola: nel padiglione riscaldato in piazza san Secondo la pro loco di San Marzanotto propone, a 25 mila lire, tre antipasti e agnolotti profumati al tartufo, torta di nocciole e barbera (ma sarà possibile anche una scelta di piatti singoli); in via Garibaldi la Pro loco di Castiglione propone caldarroste e vin brulè. Nel pomeriggio, spettacoli di burattini, animazione, e saranno visitabili alcune mostre. Il sipario calerà con la sera, dando l'arrivederci all'ultimo appuntamento stagionale con i tartufi domenica prossima a Castelnuovo don Bosco e Montegrosso.

TUTTO LA DOMENICA APPUNTAMENTO PER DIVERTIMENTO

Ecco il ricco programma della giornata di domani

NON SOLO TRIFOLE

Dalle 9 alle 19 in piazza San Secondo e nelle vie sino a piazza San Martino vendita di tartufi, con oltre novanta bancarelle con prodotti stagionali (tartufi, peperoni, vino, castagne, funghi) e della gastronomia piemontese. Nell'ex chiesa di san Martino, promosso dall'associazione «Musica per il palato», esposizione e vendita di prodotti tipici.

I PREMI

Dalle 10 alle 12, nell'atrio del municipio in piazza San Secondo, esposizione dei tartufi, in collaborazione con l'Unione regionale trifolau, e a mezzogiorno, premiazione del miglior esemplare (prezzo unico) e del miglior piatto (prezzatura piccola).

UN LIBRO

Alle 11, in Provincia verrà presentato il volume «Trifulon e tartufi», iniziativa nell'ambito di «Asti incontri». Il libro che ha come sottotitolo «Aspetti antropologici dell'economia rurale tra Langhe e Monferrato» sarà illustrato dall'autore, il trifolau Enrico Vigna di Cortiglione, dall'accademico della cucina Giovanni Goria e Giovanni Rebora, docente universitario.

Domani premi ai migliori tartufi

DOVE SI MANGIA

Dalle 12,30 la pro loco di san Marzanotto sotto un tendone riscaldato in piazza San Secondo offre un menù alla trifola: tre antipasti (12 mila lire), agnolotti delicati al plin (10 mila), torta di nocciole (3 mila), barbera incluso; in via Garibaldi distribuzione di caldarroste e vin brulè (3 mila a porzione) con la pro loco di Castiglione.

Dalle 16 in piazza San Martino organizzato dall'associazione «Musica per il palato» merenda a base di bagna cauda accompagnata dalle verdure tipiche e degustazione del liquore a base di moscato d'Asti «cuplè» e delle «pozioni della vedova».

Dalle 9 nel foyer del teatro Alfieri si potranno visitare le mostre «Arte portatile» (in esposizione artistiche valigie da viaggio) e «Foto storiche» dedicate al 150° anniversario dell'inaugurazione del tratto Moncalieri-Asti della ferrovia Torino-Genova.

Alle 16 in piazza San Secondo, spettacolo di cantastorie: il gruppo Teatro del Rimbalzo di Alessandria presenta «La leggenda di Alerano».

Dalle 17 nella chiesa di San Michele, in piazza san Martino, spettacolo di marionette e burattini.

COMUNE DI ASTI
REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI ASTI, CAMERA DI COMMERCIO, ASTI TURISMO

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

ASTI - 21 NOVEMBRE 1999

ORE 9/19 - da Piazza San Secondo a Piazza San Martino
VENDITA DI TARTUFI - BANCARELLE CON PRODOTTI ENOGASTRONOMICI TIPICI DELLA REGIONE - ANIMAZIONE - ESPOSIZIONE DI TARTUFI E PREMIAZIONE

Dalle ore 12.30 : Piazza S. Secondo - ballo a palchetto riscaldato
A PRANZO CON LA PRO LOCO DI SAN MARZANOTTO - antipasti al tartufo bianco e nero, agnolotti delicati del "plin" al tartufo, torta di nocciole, barbera d'Asti

Tra piazza S.Secondo e piazza Statuto
PRO LOCO DI CASTIGLIONE – caldarroste e vin brulé

Fino al 30 novembre - Foyer del Teatro Alfieri
MOSTRE "ARTE PORTATILE" E "FOTO STORICHE"

Informazioni
COMUNE DI ASTI - Piazza S. Secondo 1 - 0141/399111
ASTI - Piazza Alfieri 34 - tel. 0141/530357

CNA
per gli artigiani
per la città
CNA
Confederazione Nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa
ASTI - c.so Alfieri 412 tel. 0141.531181 fax 0141.599656
www.cna-at.com

intimochic
Via Alfieri 5 - Tel. 0141.592429 - Asti

Monica e Patrizia Dominese
Colpo dei tempi
Stampe - Libri - Antichità - Filatelia
14100 Asti - via Aliberti, 45 - tel. 0141.598.241

AstiTurismo
Agenzia di accoglienza e promozione della Provincia di Asti - A.T.L
piazza Alfieri 34, 14100 Asti
tel. 0141/53.03.57
fax 0141/53.82.00
orario: lunedì-sabato 9-19
domenica 10-13
via Leone Grandi, 14100 Asti
tel. 0141/35.30.34
www.provincia.asti.it
e-mail: turismat@provincia.asti.it

CESTERIA Vacenni Piero
Vastissimo Assortimento cestini
Poltrone -Articoli in giunco
Cesti natalizi
Si invita la clientela ad ammirare i presepi di tutto il mondo
14100 ASTI - Via Aliberti, 16 - tel. 0141.595364

Ghalibaf
di Taher Sabahi
perito e consulente del tribunale
Una garanzia che dura dal 1961
• Tappeti d'antiquariato • Tappeti decorativi • Tappeti tribali • Kilim antichi • di vecchia manifattura • Tessili orientali
Laboratorio di restauro • Laboratorio lavaggio ecologico • Perizie e consulenze • Scuola di tappetologia • Mostre e Idee...
Asti - via Aliberti 5 (a pochi passi da Piazza San Secondo) • Tel 0141 594 730 • Parcheggio disponibile in Piazza San Secondo e Piazza Roma
Orario: da Martedì a Venerdì 15.30/19.30 • Sabato 9.30/12.30 - 15.30/19.30 - domenica 21 aperti il pomeriggio

Antica Erboristeria
MADRESELVA
ERBE OFFICINALI
FITOCOSMESI
ALIMENTAZIONE NATURALE
Via Aliberti, 31 - 14100 Asti
tel. 0141.598006

Il concorso per i lettori comincerà il 22 novembre e durerà 4 settimane

Gioca e vinci fino a 100 milioni

Con La Stampa puoi fare Bingo 10 e un terno al Lotto

Con anticipo sulle feste natalizie, tempo tradizionalmente dedicato a svaghi ludici e divertenti, La Stampa invita i suoi lettori a giocare. E lo fa con una doppia iniziativa, ispirata a due giochi antichi e assai apprezzati dagli italiani, il bingo e il lotto. Due concorsi in uno, insomma: proposti insieme, ma fruibili anche singolarmente. «Bingo 10 più Lotto» è il nome del gioco che, dal 22 novembre, promette ai lettori de «La Stampa» di Piemonte e Valle d'Aosta, tanta fortuna e vincite sino a 100 milioni di lire. In che cosa consiste, dunque, questa eccezionale proposta? Ogni lunedì, dal 22 novembre per quattro settimane, acquistando il quotidiano, i lettori riceveranno, gratuitamente, un cartoncino composto di due tagliandi. La parte superiore contiene la cartella per tentare la sorte con «bingo 10», mentre la sezione inferiore è una vera e propria cartolina con immagini natalizie, legata al gioco del Lotto. Per stuzzi[illegible] la curiosità degli aspiranti giocatori, ecco le «istruzioni per l'uso» del duplice coupon che, ribadiamo, può essere utilizzato anche in una sola delle due parti: ovvero si può scegliere se partecipare all'uno o all'altro dei due concorsi oppure a entrambi. «Bingo 10» funziona secondo i meccanismi tipici del bingo. Ogni cartella di gioco contiene dieci numeri prestampati, e ogni giorno della settimana la Stampa ne pubblica sette (insieme al regolamento del concorso) nelle pagine di cronaca. Al lettore è sufficiente tener d'occhio le cifre pubblicate: se nell'arco della settimana escono tutti i dieci i numeri contenuti nella sua cartolina avrà fatto bingo e avrà la possibilità di vincere sino a 100 milioni. I possessori dei coupon fortunati si aggiudicano, infatti, un sistema giocato per loro dalla Stampa, che garantisce una vincita minima assicurata di 100 mila lire e [illegible] di [illegible] milioni. Che fare dunque in caso di «bingo»? Occorre telefonare, entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero **011/447.44.48** (ore 10-18) dal lunedì al venerdì. Se il fortunato evento dovesse avvenire nei giorni di venerdì, sabato e domenica, è possibile telefonare il lunedì seguente. Dopo aver segnalato telefonicamente la vincita, il lettore avrà un ulteriore giorno di tempo per spedire, con raccomandata, il tagliando vincente, corredato dei suoi dati anagrafici e del numero di telefono a: **bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.** Entro breve tempo, riceverà notizie sull'entità del premio e sulle modalità di riscossione. Niente paura se all'inizio il meccanismo può sembrare un po' complesso. In realtà, è sufficiente ricordarsi di effettuare poche operazioni: ritirare, il lunedì, la cartolina di gioco e controllare, ogni giorno della settimana, i 7 numeri pubblicati su «La Stampa». In [illegible] di vincita, si deve telefonare al numero sopraindicato (non al centralino del giornale) e spedire con raccomandata il tagliando vincente. Semplice, no? Non [illegible] corre, comunque, tenere a mente le regole del gioco, perché ogni giorno, accanto ai numeri vincenti, La Stampa pubblica pure il regolamento di questo e del secondo concorso proposto. E veniamo, appunto, alla cartolina «augurale». Per concorrere al gioco del lotto, il lettore dovrà affrancarla e spedirla, entro e non oltre il 31 dicembre '99, al destinatario che preferisce: potrà inviarla pure a membri della sua famiglia o, addirittura, a se stesso, se preferisce partecipare al gioco in prima persona. Dopodiché, è sufficiente tener d'occhio l'estrazione del Lotto di sabato 15 gennaio: se tutti e tre i numeri stampati sulla cartolina saranno estratti sulla ruota indicata dalla cartolina stessa, il destinatario avrà vinto una somma compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Chi non fosse premiato dalla buona sorte in quest'occasione, non disperi. La Stampa pubblicherà, infatti, per 10 giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. I concorrenti [illegible] possesso [illegible] una cartolina (spedi[illegible]: il che è requisito essenziale) con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato dal quotidiano avranno vinto un sistema giocato al Lotto che garantisce una vincita certa compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Per ulteriori informazioni sul concorso, si potrà chiamare lo **011/447.44.48** (tra le [illegible] 10 e le 18) dal lunedì al venerdì. Non [illegible] altro da dire che: buona fortuna a tutti i lettori de «La Stampa».

Ogni giorno con il quotidiano una cartolina ed il regolamento

Un sistema facile e divertente per accaparrarsi moltissimi premi

Da lunedì prossimo tutti i giorni escluso il sabato

Stampa e Gazzetta dello Sport due quotidiani a sole 2000 lire

Prestigioso tandem per una piacevole e istruttiva scorpacciata di notizie. Si inaugura un nuovo sodalizio - tutto a favore dei lettori -, tra «La Stampa» e «La Gazzetta dello Sport». A partire dal 22 novembre, infatti, tutti i giorni della settimana escluso il sabato, in Piemonte e Valle d'Aosta, i due quotidiani potranno essere acquistati insieme, al prezzo complessivo di 2000 lire. Un'occasione da non perdere, per tutti i golosi di «news», che potranno duplicare i loro strumenti informativi, con minima spesa. «Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie»: così recita lo slogan promozionale dell'iniziativa. Quasi superfluo precisare che i due quotidiani potranno comunque essere acquistati singolarmente in edicola: «La Stampa» a 1500 lire, la «Gazzetta» a 1400. Ma l'abbinamento consente, a chi voglia tenersi aggiornato a 360 gradi - dalla politica al calcio, dall'economia alla cultura all'automobilismo - di risparmiare ben 900 lire al giorno, portandosi a casa due fuoriclasse dell'informazione come Stampa e Gazzetta. «Coppa campioni» è il titolo dell'iniziativa. Un titolo che allude, giocosamente, alla terminologia dello sp[illegible]: proprio in onore del quotidiano sportivo più venduto in Italia. Una testata più che autorevole, dunque, quella fondata oltre un secolo fa, il 3 aprile del 1896, per iniziativa di Eugenio Camillo Costamagna e Ehsen Rivera, l'uno studente di lettere, l'altro avvocato. Da quel giorno cominciò, per la nuova testata (la prima, in Europa, a trattare tutti i settori del mondo sportivo), una «vita in rosa»: anche se il giornale fu stampato nell'attuale colore solo dal 1897. E cominciò pure la grande corsa della «rosea» (così era affettuosamente chiamata, un tempo, la Gazzetta) verso il successo. Tutti [illegible] edicola, dunque, ad accaparrarsi la coppia vincente di Stampa e Gazzetta dello Sport.

Domani si aprono le porte della azienda Vigneti Brichet gestita della famiglia Massasso

Gran festa con il vino novello a Repergo

E in cantina «La dama» ha sposato il «Cavaliere»

ISOLA D'ASTI

L'ideale sarebbe una giornata serena, con uno di quei cieli tersi che sulla collina di frazione Repergo non è raro ammirare anche fuori stagione: «Allora da questo punto si avrebbe una vista a 360° gradi, davvero spettacolare, con la cima del Monviso quasi vicina e gli Appennini che guardano al mare appena più lontano», raccontano all'azienda vitivinicola «Vigneti Brichet». Sarebbe un bel brindisi per la prima «Festa del Novello» che domani terrà aperte le porte delle cantine della famiglia Massasso. All'ingresso campeggia la scritta: «La genuinità è il nostro prodotto più importante». Quasi un marchio, anche se non appare in etichetta: «Da generazioni, in questi vigneti - spiega il titolare Beppe Massasso - non si sono mai utilizzati prodotti chimici che potessero nuocere a chi lavora la terra e a chi consuma i nostri bianchi e rossi».

Per l'ultimo nato, il vino nuovo fruttato, fresco di vendemmia, la festa è stata preparata nei minimi particolari: centinaia di invitati sono attesi dalle 10 alle 18. Il «Novello del Brichet», contraddistinto sull'etichetta gialla da un calice generosamente colmo, sarà accompagnato da «stuzzicherie» tipiche dell'ambiente rurale (pane, salame, formaggi e dolciumi locali), così da ricreare l'atmosfera delle «merende sinoire» di un tempo.

Per chi vorrà, ci sarà tempo anche per una breve visita ai vigneti (complessivamente una decina di ettari) e per un po' di storia familiare: si deve a Beppe, uno dei figli di Adolfo Massasso, la fortunata idea, nel 1977, di unire i vigneti dei nonni Giovanni e Alessandro situati al «Brichet», la collina di Repergo più esposta al sole. Da quell'intuizione è nata l'azienda «Vigneti Brichet di Aldolfo Massasso & figli».

Aperte al pubblico saranno anche le cantine d'invecchiamento, con barriques e botti di rovere, e l'attigua sala per la degustazione dei vini e di altre specialità della tradizione contadina preparate dai produttori locali: antipasto di verdure, peperoni con la bagna cauda, polenta con tartufo, salse, nocciole al miele tostate, pesche sciroppate, amaretti, torcetti.

Ma sono i rossi e i bianchi il «pezzo» forte della casa: produzioni che hanno fatto guadagnare all'azienda di Repergo numerosi riconoscimenti ufficiali (Douja d'Or, Asti d'Oro, Buon Vignaiolo). «La dama», vino rosso d'invecchiamento, rappresenta l'orgoglio di famiglia: «Proviene da un vigneto storico - spiega Beppe Massasso - in vendemmia non si raccolgono i grappoli, ma gli acini. Poi il vino viene invecchiato in piccoli botti di rovere». Negli anni, «La dama» è stata idealmente «sposata» ad un altro rosso da tavola, «Il cavaliere». In bella vista, sugli scaffali, c'è la «Barbera 5 stelle», selezione delle migliori produzioni di ogni annata. Tra le altre proposte: Cortese, Dolcetto, Grignolino, Chardonnay. Non manca il «Vino degli auguri '99» (mosto parzialmente fermentato da uve moscato) che attende di comparire nelle feste di fine secolo. Il clima natalizio ha già iniziato ad affacciarsi nelle cantine del «Brichet»: sono pronte le confezioni regalo che abbinano ai vini le specialità gastronomiche sottovetro. La vendita al pubblico, che decollerà domani con la «Festa del Novello», proseguirà per tutto dicembre.

La famiglia Massasso schierata al centro in piedi Beppe il padre Adolfo, la moglie Mirella e la madre Rina. Seduti accanto ai nipoti Alessandro e Stefano la bisnonna Cesarina e il fratello Sandro ex sindaco di Isola. Slogan dell'azienda «Un impegno costante alla ricerca della qualità»

Quella dedicata al vino novello non è l'unica manifestazione che, durante l'anno, tiene aperte le cantine dei «Vigneti Brichet».

«Ormai da 15 anni - spiegano in azienda - organizziamo la Festa della vendemmia, a cui sono invitati i nostri clienti, che prendono direttamente parte alle operazioni di raccolta. Un modo per condividere un momento importante dell'annata agraria, ma anche per rinsaldare i rapporti tra produttore e consumatore. Non a caso dopo la vendemmia ci si ritrova tutti a tavola».

La giornata ha anche un risvolto benefico: ogni anno vengono raccolti fondi a favore di comunità e centri medici di ricerca. «Nel tempo abbiamo aiutato - ricorda Beppe Massasso - i ragazzi disabili della "Rosa Blu" di Ronco Briantino, nel Milanese, il Gruppo Abele di Torino, i bambini della Guinea Bissau, in Africa, e il centro di ricerca sul cancro di Candiolo. Quest'anno il nostro aiuto è andato all'associazione "Paolo Belli" di Bergamo, impegnata nella lotta alla leucemia».

Per chi visita l'azienda (quattro cascine circondate da vigneti) da qualche tempo c'è una sorpresa in più: un impianto sperimentale di ulivi. Tra qualche anno, in cantina, si vorrebbe ricavare uno spazio «speciale» per un inedito olio nostrano.

Un raggio di sole sulla Vostra tavola dai

VIGNETI BRICHET

Domenica 21 novembre in Repergo di Isola d'Asti

1ª FESTA NOVELLO del BRICHET '99

Piemonte D.O.C. Barbera fruttato, fresco di vendemmia!

INVITO alla DEGUSTAZIONE

con pane, salame, formaggi e dolci locali.

V I S I T A T E

all'interno della Cantina l'esposizione delle esclusive confezioni natalizie enogastronomiche le "Cose Buone della Cascina Massasso"

che potrete acquistare direttamente, anche tutte le domeniche e le festività di dicembre.

VIGNETI BRICHET DI MASSASSO E FIGLI

...da sempre un impegno costante alla ricerca della qualità.

VIGNETI BRICHET DI MASSASSO E FIGLI

REPERGO DI ISOLA d'ASTI TEL. 0141958436/958684 - FAX 0141960212 - E-mail: vigneti-massasso@iol.it

Una mappa degli appuntamenti di spettacolo del week end nell'Astigiano

I mandolini incontrano il jazz

Commedie a Villanova e Castelnuovo D. B.

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo nel fine settimana nell'Astigiano.

ASTI. Alle 21 a palazzo Ottolenghi, concerto della mandolinistica «Paniati» diretta da Fabio Poggi. In programma brani della tradizione popolare, ragtime di Scott Joplin, musical di Bernstein e Gershwin, e un omaggio a Nino Rota. Ingresso libero.
[illegible]. Alle 21 nella chiesa di Santa Maria Nuova concerto dell'organista Daniele Ferretti. Musiche di Bach, Frank, Reger e altri. Ingresso libero. Organizza il Circolo filarmonico.
ASTI. Dalle 22,30 musica al centro sociale Torrerossa, via Sardegna: suona il complesso «Umiliati e offesi» (punk rock demenziale).
[illegible] Si balla alla discoteca «Space city». Il dj Massimo Cominotto proporrà brani di «intelligent techno»; con lui Massy J (progressive) e la vocalist Tellis. Info: 0347/611.06.31.
CANELLI. Dalle 22 al Road Runner si svolge una festa Heineken con la musica dei «Twin Pigs». Ingresso libero.
CASS[illegible]CO. Musica al Maltese: dalle 22 suona il gruppo «Tee trouble» (repertorio rock-pop). Ingresso libero.
[illegible] D. B. Alle 21,15 nel teatro parrocchiale la compagnia Tosco porterà in scena la farsa «L'hai spusà una vedova allegra». Ingr. libero.
FONTANILE. Alle 21 nel salone San Giuseppe «I Tuturu» presentano «Paese mio» di Paolo Raviola. Ingresso libero.
ISOLA. Dalle 21 serata di piano bar al «Parlapà». Ne sarà protagonista il duo «Il guitto e la gatta». Ingresso libero.
SAN MARTINO ALFIERI. Concerto di Santa Cecilia alle 21 nel salone parrocchiale. Si esibirà il Gruppo musicale di Govone diretto da Emilio Cantamessa. Saranno raccolte offerte pro scuola materna. Ingresso libero.
VESIME. Musica al Mayflower pub: dalle 22 si esibisce la band [illegible]estra di Cortemilia (repertorio rock italiano e internazionale. Ingresso libero.
VILLANOVA. Alle 21 al teatro comunale la compagnia villanovese degli «Stretti» porterà in scena «Baby Doll» di Tennessee Williams. Ingressi: 10 mila lire. Info: 0335/59.49.371.

La Mandolinistica, stasera a palazzo Ottolenghi. Accanto, Daniele Ferretti

VILLAFRANCA. E' visitabile nel salone dell'area Virano, vicino al municipio, la mostra [illegible]piloni votivi e chiese del paese, realizzata dall'Associazione cavalieri della Valtriversa.
VILLANOVA. Alle 21 al teatro comunale replica di «Baby Doll» di Tennessee Williams recitato dalla compagnia degli «Stretti». Ingressi: [illegible] mila lire.

DOMANI

ASTI. Alle 16 al palazzo della Provincia s'inaugura la mostra degli allievi dei corsi organizzati dalla «Bottega del pittore».
NIZZA. Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi, dalle 9 alle 19.

A Moncalvo

«Spiriti di vini» poeti e brindisi

MONCALVO

Sarà una festa-spettacolo, un'introduzione alla stagione invernale di prosa con brindisi. «Spiriti di... vini» stasera approderà sul palcoscenico del teatro comunale di Moncalvo, aprendo il cartellone preparato dall'[illegible]associazione astigiana «Arte & Tecnica», la società Artec, con il Teatro Stabile di Torino e il Comune aleramico. La sezione «Divertirsi a teatro» si è invece iniziata con gran[illegible] successo lo scorso fine settimana, quando i «Fichi d'India» in tre repliche sono stati applauditi da oltre 1100 spettatori.

Interpreti di «Spiriti di... vini» sono l'attore Mario Nosengo e dal saxofonista Beppe Di Filippo. La serata è un recital di testi poetici dedicati al vino dall'antichità ad oggi, un'«ebbra antologia» curata da Francesco Antonio Lepore. Lo spettacolo ha debuttato con successo a settembre a Calamandrana.

L'appuntamento di stasera è alle 21,30 e avrà ingresso libero. Dopo lo spettacolo ci sarà un rinfresco offerto dalla cooperativa vinicola «Sette colli».

La stagione proseguirà domenica 12 dicembre con lo spettacolo «Venga a prendere il caffè da noi», interpretato da Flavio Bucci. I biglietti costano da 12 a 30 mila lire. L'abbonamento a 7 spettacoli costa 130 mila lire (platea e galleria) e 110 mila (seconda galleria). Informazioni e prevendita a casa Montanari (tel. 0141/921.439), giovedì (10-13), sabato (10-13 e 15-18), domenica (10-13), oppure alla sede di «Arte & tecnica» in piazza San Martino 5, (tel. 0141/31.383). [c. f. c.]

L'attore astigiano Mario Nosengo

A Castagnole Lanze

Stasera in scena «Ride bene... chi è solista»

CASTAGNOLE LANZE. Ridere fa bene, soprattutto quando si può aiutare chi è in difficoltà: questa la «filosofia» che ispirerà l'appuntamento di stasera nel salone di San Bartolomeo (paese basso).

Alle 21 si esibiranno in brevi «pièce» cinque tra i più collaudati gruppi dell'Astigiano: «Baudetta» (Villafranca), «Gavasagrin» (Asti), «Beautiful Company» (Santa Caterina di Rocca d'Arazzo), «La Cluenda» (Cunico), «Società precaria dell'Arte» (Asti). Nell'intenzio[illegible] degli organizzatori (la [illegible] della Lega per la lotta contro i tumori e le compagnie di «Progetto Teatro») due ore di buon umore a far da cornice all'obiettivo della serata: sensibilizzare il pubblico sulla necessità di raccogliere fondi per nuove ricerche contro il [illegible]. La locale sezione (una trentina [illegible] iscritti) è attivissima, da anni, in iniziative di prevenzione e diagnosi precoce. L'ingresso alla serata, presentata [illegible] Gianfranco Violato e Andrea Marello, è libero: eventuali offerte sono bene accette. [l. n.]

Debutto a Canelli

Applaudito il Goldoni al Teatro Nove

CANELLI. Successo, giovedì sera al Balbo, per «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni, spettacolo di apertura della stagione «Tempo di teatro», alla 5ª edizione. Sul palco gli attori della compagnia canellese Gruppo Teatro Nove (con [illegible] Comune organizza la rassegna). Applauditissimi dal pubblico (400 persone) gli interpreti: Aldo Delaude, attore già noto al pubblico astigiano da tempo [illegible] Teatro Nove, Elisa Giordano, Maurizio Mo, Silvia Cavanna, Marco Merlino, Federica Satragni e Gerry D'Avino. La messainscena della compagnia canellese è piaciuta soprattutto per il ritmo incalzante dato dalla regia di Alberto Maravalle, tra l'altro direttore artistico della rassegna. Apprezzata anche la scenografia, essenziale e convincente, dell'architetto Gianmarco Cavagnino. Prossima data in cartellone il 29 novembre con «Il Padre» di Strindberg, dramma famigliare con Mita Medici e Luigi Pistillo. Ingressi: 35 mila lire (25 mila ridotti). Prevendita: Il Giganto Viaggi, tel. 0141.832.524. [fi. l.]

La dc piemontese e un romanzo storico

Oggi si presentano libri «made in Asti»

ASTI

Due libri «made in Asti» saranno presentati oggi. Politica e narrativa i settori toccati.

Pier Paolo Gherlone, assessore [illegible] comunale al Bilancio, ex segretario provinciale del Cdu, presenterà [illegible] volume «Io [illegible] lo scudo», con la prefazione di Arnaldo Forlani. Il libro, che sarà in distribuzione dalla prossima settimana, è una raccolta di vicende e personaggi della democrazia cristiana piemontese. L'incontro si terrà alle 11 nella sede del Cdu in viale alla Vittoria 31.

Alle 17,30 alla Nuova libreria Caldi, piazza Astesano, la scrittrice astigiana Angela Fassio presenterà il suo nuovo romanzo «I cavalieri del Tau» (editrice Nord, 24 mila lire). La vicenda ha come protagonisti i templari e un mistero: [illegible] favoloso tesoro di cui i templari si sarebbero impadroniti dopo la conquista di Costantinopoli, oppure una leggendaria reliquia.

L'assessore comunale Pier Paolo Gherlone

La scrittrice Angela Fassio presenta il suo ultimo romanzo

Angela Fassio ha già pubblicato tre romanzi tra il fantasy e la storia reale, oltre ad alcuni racconti di fantascienza (è una appassionata della saga di Guerre Stellari).

Cercasi
FUOCHISTI
BRUCIATORISTI
esperti in riparazioni centrali termiche, con provata esperienza; libera subito
Provincia di Asti e Torino
☎ 0141.271327

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

SIMBOL
RENZO IL ROSSO
SANTINO ROCCHETTI

RTL 102.5
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di [illegible] interesse [illegible] su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
Asti e Provincia
FM 94.100 - 91.800

Gazebo
del Liscio
SABATO 20 NOVEMBRE
I [illegible]
DOMENICA 21 NOVEMBRE
BRUNO MAURO
Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
info line 0141 8[illegible]

MARLON BRANDO
CLUB
LIVE SHOW
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Tel. 0141.957005
Tutte le sere spettacoli sexy
Continuano gli appuntamenti pomeridiani
(Apertura ore 17.00 solo per venerdì, sabato, domenica)
Venerdì 19 e Sabato 20
MILLY D'ABBRACCIO
con altre sexy star
Ingresso Lire 35.000
Venerdì 26
Sabato 27
Domenica 28
DONNA D'ERRICO
con altre sexy star
Ingresso L. 25.000

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

[illegible]
LUX. Tel. 0141-594.147.
Destini incrociati
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario: 17,25; 19.50, 22,30. Biglietto: 12.000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Blu profondo
di R. Marin con S. L. Jackson, S. Burrows, T. Jans
[illegible]: 18; 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. Wills
Orario: 17,45, 20; 22,30. Biglietto: 12.000.

NUOVO SPLENDOR. [illegible].
American Pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario: 16,10, 18,10; 20,15; [illegible]. Biglietto 12.000 (8000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-[illegible].
Un viaggio di Felicia.
di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy, P. McDonald
Orario: 18; 20.15, 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] d'[illegible].
Orario: [illegible]; 18,15; 20,15, 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible]
BALBO. Tel 0141-824 889.
La moglie dell'astronauta.
di R. Ravich con J. Deep, C. Theron
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible]
COMUNALE. Tel 0347-37.98.182.
Asterix e Obelix.
di C. Zidi con C. Clavier, G. Depardieu, R. Benigni
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000)

[illegible]
LUX. Tel 0141-702 788
Acid house.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495.
Il sesto senso
di N. Night Shyamalan con B. Wills
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Destini incrociati.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Asini.
di A. Grimaldi con [illegible]. Bisio, G. Mazzoleni, R. Carpentieri
Orario: 20,30, 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Blu profondo
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0141-[illegible]121.
Riposo

LUX. Tel. 0141-975.016.
American pie
Orario: 20,30, 22,30. Biglietto: 11.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
Bowfinger.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

[illegible]
ARISTON. Tel 0144-322 400.
American pie.
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)
CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
La moglie dell'astronauta.
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 12 000 (8000)

[illegible]
VITTORIA. Tel 0142-452.291.
Destini incrociati
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario: 15, 17,25; 19,50; 22,25. Biglietto: [illegible] (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081.
American pie
di P. Weitz con J. Biggs, K. Klein, N. Lyonne
Orario: 15,30; 17,10; 18,45; 20,20; 22,20. Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Blu profondo
di R. Marin con S. L. Jackson, S. Burrows, T. Jans
Orario: 15.50, 18; 20.10, 22.30. Biglietto: 12 000
[illegible]

[illegible]
A[illegible]. Tel 0131-252 644
Destini incrociati
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario: 15, 17.30, 19.45, 22.30. Biglietto: 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Notting Hill
Orario: 15; 18, 20, 22.20.
Biglietto: 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Blu profondo
Orario: 20, 22,20.
Biglietto: 12 000 (9000)

[illegible] - SALA FERRERO. Tel 0131-234.240
Bowfinger.
di F. Oz con S. Martin, E. Murphy ec. [illegible]
Orario: 20; 22,20. L. 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-258 080
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario: 15; 18, 20, 22,15. Biglietto: 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il sesto senso
[illegible]; [illegible]; 18,10, 20,10; 22,20. Biglietto 12 000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Summer of Sam
[illegible] a 18 anni
Orario: 17,45; 19,45; 22,35. Biglietto: 12.000.

CRISTALLI - Sala Edelvia. Tel 0131-349 321.
La moglie dell'astronauta.
Orario: 16; 18; 20, 22,30.
[illegible] 12 000

CRISTALLI - Sala Ferrero.
Cielo d'ottobre
Orario: 16,15; 18; 20.15; 22,30. Biglietto: 12 000
ALBA

EDEN. Tel 0173-363 021
American pie.
Orario: 20; 22. Biglietto: 10 000 (7000)

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
Titoni.
Orario: 20, 22. Biglietto: 10.000 (5000)

A TORINO

LISTA TORNABUONI [illegible]

ACCADEMIA
p.zza Giulio 2 bis, tel 011 817 9373. **Star Wars - Episodio 1 - [illegible] minaccia fa[illegible].** di G. Lucas [illegible] 15, 17.30, 20, 22,30 [illegible] 12 000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel 011 216 5784. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan V.M. 14 [illegible]. 16, 18,10, 20.20, 22,30. Ingr. [illegible].

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521. **Notting Hill**, di R. Michell Or.: 15.30; 17,50; 20.10, 22,30 Ingr. 12 000

ARIA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Destini incrociati**, di S. Pollack. Dr. 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr. 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Bowfinger**, di Frank Oz. Drano: 15; 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso 12.000, anziani 6000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Fight club**, di D. Fincher V.M. 14 [illegible]: 16,30, 19,50; 22,30 Ingresso 12 000, anziani 6000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. [illegible] **d'ottobre** di Joe Johnston. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible]; [illegible] 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7150. **Bowfinger** regia di Franz Oz. Dr.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Amore a prima vista** di e con V. Salemme. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. 12 000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel 011 540.110. **Il viaggio di Felicia.** Drano: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000; Alace 9000.

C. CHAPLIN 1
[illegible] Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Il sesto senso**, di M. Night Shyamalan Vietato min. 14 Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12 000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, [illegible] 011 436 0723. **Addio terraferma**, di Ciro Ippolito [illegible] 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. 12.000

CIAK
corso [illegible], tel [illegible]1 [illegible]. **Bowfinger**, regia di Franz Oz. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30 [illegible] 12 000

DORIA
via Gramsci 9, [illegible] 011 542 422. **American Pie** di Paul Weitz. Dr.: 15,45, 18, 20.15; 22,30 Ingr. 12 000; nd mil rag. 8000, anziani 5000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel 011 327 2214 [illegible]**stini incrociati.** [illegible] S. Pollack [illegible]. 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. 12 000.

[illegible] - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel 011 327 2214 [illegible] **coppa**, di K. Nobu Dr.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30 Ingr. 12 000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **American Pie** di Paul Weitz. Dr.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 Ingr. 12 000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **Asterix e [illegible] contro Cesa[illegible].** di C. Zidi [illegible]. 15,30; 17,50; 20.10; 22,30 Ingr. 12 000

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel 011 447 5241. [illegible] **su mia madre** di P. Almodóvar. Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 12 000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642. **Haunting Presenze**, di Jan Bont. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. 12.000; Alace 9000.

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel 011 661 5447. **Tutto su [illegible] madre**, di P. Almodóvar. Dr.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel 011 661 5447. **Così ridevano**, di Gianni Amelio, [illegible] proiezione [illegible] Ingr. 5000

ETOILE
via Budoia ang. via Roma, tel 011 530 353 [illegible] **Intruder** di D. Bailey Dr.: 16; 18,30, 20,20, 22,30 Ingr. [illegible], ad inizio tag. 6000, anzian. 5000

FARO
via Po 39, tel 011 817 3323. **American Pie** di Paul Weitz. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. anz. pom. [illegible], sera 12.000, rid. 9000

FIAMMA
corso Trapani 57/1, 011 385 285/. **Blu profondo** regia di Renny Harlin. Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12 000

[illegible]
corso Beccaria 4, tel. 011 521 7316. **Blu profondo** regia di Renny Harlin. Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. [illegible] 12000, [illegible] rid. rag. 8000

KING
via Po 21, tel. 011 812 5996. **La ragazza sul ponte** di P. Leconte. Dr.: 16,30, 18,30, [illegible] 22,30 Ingr. 12 000, Alace 9000

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **L'amante perduto**, di R. Faenza. Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. [illegible] 12 000, Alace 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 [illegible]. **Notting Hill**, di R. Michell. Dr.: 15, 17,30, 20, [illegible] Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000.

[illegible]
[illegible] Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 2
[illegible] Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER [illegible]

NAZIONALE
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Summer of Sam**, di Spike Lee. V.M. 18. Dr.: 15, 19,30; 22,15. Ingr.: [illegible]

NAZIONALE 2
via Pomba 7, [illegible] 011 812 4173. **Jacob il bugiardo**, di Peter [illegible]. Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta** regia di Rand Ravich Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. [illegible] regia di [illegible] Giornata Dr.: 15, 17,50, 20, 22,30 Ingr. 17 000

REPOSI 1
[illegible] XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Torino Film Festival»**

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Torino Film Festival**

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Torino Film Festival**

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Torino Film Festival**

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible]. **Torino Film Festival**

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Destini incrociati**, di S. Pollack [illegible]. 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr. 12 000

[illegible]
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Amor nello specchio**, di S. Maria Dr.: [illegible]. 18,10, [illegible] 22,30 Ingr. 12 000, rid. [illegible] rag. Alace 8000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650 0200. **Appassionata** regia di Tonino De Bernardis [illegible]. 16,30, 18,30, 20,30, 22,35 [illegible] 12 000, rid. 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Resurrection**, di R. Mulcahy. Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 12 000, rid. 8000.

VITTORIA
[illegible] Roma 336, tel. 011 5[illegible]1789. **Sesto [illegible]**, di M. Night Shyamalan. Vietato minori anni 14. [illegible] 15,50; 18,05, 20,20, 22,35 Ingr. 12 000, rid. mil. rag. 8000. [illegible]

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Giornalisti premiati oggi alle 16,30 nell'ex Confraternita di San Michele

Ecco il giorno di «Asti Europa»

Riconoscimenti speciali anche per il Palio

Alcuni dei giornalisti premiati: in alto Carmen Lasorella e Paolo Murialdi, e gli astigiani Giuseppe Prosio, Aldo Gamba, Franco Musso ed Ercole Zuccaro

E' arrivato il giorno della consegna dei premi giornalistici di Asti Europa. Il riconoscimento, giunto alla seconda edizione, è istituito da Asti Turismo con il patrocinio della Fnsi ed il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Asti e della Regione.

Il premio è dotato complessivamente di 15 mila Euro, circa 30 milioni di lire.

«Il premio intende riallacciarsi alla tradizione dei Premi Asti di giornalismo ed Asti d'Appello di Letteratura - spiega Carlo Cerrato, giornalista Rai e presidente Atl - che negli Anni Sessanta videro protagonisti intellettuali di alto livello»

Quest'anno andrà alla giornalista tv Carmen Lasorella, corrispondente da Berlino del Tg1. Un altro riconoscimento alla carriera sarà invece consegnato a Paolo Murialdi, 80 anni, attualmente docente a Torino di Storia del giornalismo.

Altri riconoscimenti sono stati invece assegnati a Henning Kluver (Merian Anthurpol), Gennaro Schettino (Arrivederci Italia), Fiorenzo Crovetto (La Stampa), Alberto Gedda (Tv Sat 2000), Antonella Bove (Lira tv Salerno).

Premi speciali per il Palio di Asti e l'enogastronomia sono andati inoltre a Lorenzo Chiesa e Ann Conway di «Tuttoturismo» e a Sergio Miravalle de «La Stampa».

Per il fotogiornalista premiato la fotografa Tree Iance Lisa Bahnmuller, di Monaco d Baviera.

Ma i riconoscimenti riguardano anche la stampa locale. Riceverranno oggi il premio Sandro Devecchi (Corriere di Novara), Giuseppe Prosio (Il Monferrato, testata di Casale), Ercole Zuccaro (Gazzetta d'Asti e Telesubalpina) e Aldo Gamba (La provincia).

Sarà premiata anche una storica voce della radio astigiana: Franco Musso (Radio Asti Europa).

La giuria, presieduta da Lorenzo Del Boca (presidente della federazione nazionale della stampa) ha assegnato inoltre una targa al settimanale la «Gazzetta d'Asti» che nelle scorse settimane ha celebrato i 100 anni: riconoscimento anche alla rivista «Spettatore».

Nella scorsa edizione il premio «Asti Europa» ad Alan Friedman, conduttore della trasmissione televisiva Italia Mastrich e corrispondente dell'International Herald Tribune.

La cerimonia di consegna del premio si svolgerà oggi alle 16,30 nello scenario dell'ex confraternita di San Michele, in piazza san Martino. E' prevista inoltre una tavola rotonda sul tema «Comunicare la nuova Europa».

Seguirà poi un concerto «Gospel spirituals and soul» di Ranzie Mensah, cantante ghanese che risiede nell'Astigiano. Ad accompagnarla al pianoforte sarà Paolo Birro.

Carlo Cerrato, presidente Atl, spiega le importanti novità della prossima edizione

«Sarà un Duemila pieno di sorprese»

Una sezione per i giornalisti italiani nel mondo

Squadra che vince non si cambia. Tuttavia, nonostante il successo alcune novità attendono dal prossimo anno il premio di giornalismo «Asti Europa».

Lo annuncia Carlo Cerrato, giornalista Rai e presidente dell'Atl. «Verrà istituita una sezione riservata a giornalisti di testate italiane pubblicate all'estero - spiega - che abbiano dedicato servizi all'Astigiano o più in generale al Piemonte».

Una scelta fortemente voluta proprio per sottolineare l'originalità del premio rispetto al panorama dei concorsi giornalistici e letterari.

«Il riconoscimento è nato per sottolineare l'impegno di chi si occupa di informazione europea in questi anni decisivi per il processo di crescita dell'Unione europea - sottolinea Cerrato - ora allargherà invece la propria sfera di interesse ai giornalisti di origine italiana che lavorano in tutto il mondo». Un servizio a favore di testate, appunto, che rivolgono a milioni di italiani che vivono all'estero e che in futuro potranno anche votare in Italia.

Gli organizzatori del premio astigiano hanno intenzione di stabilire a breve rapporti di collaborazione con le associazione piemontesi nel mondo: sono complessivamente 190 e nel 2000 si riuniranno in un convegno che ovviamente si svolgerà in Piemonte.

«Sarà un modo nuovo di avviare contatti produttivi per la ulteriore crescita dell'immagine di asti e della sua provincia nell'Astigiano» aggiunge il presidente Atl.

Già nei giorni scorsi materiale promozionale dell'Astigiano è stato distribuito da asti Turismo ai delegati che nei giorni scorsi hanno partecipato a Torino alla prima conferenza regionale dei Piemontesi nel mondo: tra i relatori c'era anche Lorenzo Del Boca, che presiede la giuria del premio astigiano oltre a guidare la Fnsi.

Non ci saranno invece novità nella data di consegna del premio: come tradizione la cerimonia si svolgerà alla vigilia della Fiera regionale del tartufo di Asti.

Carlo Cerrato, presidente Atl

AstiTurismo
Agenzia di accoglienza e promozione della Provincia di Asti - A.T.L.
piazza Alfieri 34, 14100 Asti
tel. 0141/53.03.57
fax 0141/53.82.00
orario: lunedì-sabato 9-19
domenica 10-13
via Leone Grandi, 14100 Asti
tel. 0141/35.30.34
www.provincia.asti.it
e-mail: turismat@provincia.asti.it

CNA
per gli artigiani
per la città
CNA
Confederazione Nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa
ASTI - c.so Alfieri 412 tel. 0141.531181 fax 0141.599656
www.cna-at.com

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00
www.lastampa.it

Federazione Federation
CISQ
CERTIFICAZIONE ITALIANA DEI SISTEMI QUALITÀ AZIENDALI
ITALIAN CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY SYSTEMS
CERTIQUALITY
CERTIFICATO n. 373
SMURFIT-SISA SPA
CORSO ALESSANDRIA, 224
14100 ASTI (AT)
UNI EN 9002
Produzione ondulato e scatole di cartone ondulato
01/08/1999
01/08/1999
31/07/2002

Smurfit-Sisa S.p.A. ringrazia tutti i collaboratori che hanno consentito il raggiungimento di questo importante risultato

Roberto Alessandria
Maurizio Allieri
Vincenzo Amati
Vittorio Arduino
Rosario Arena
Sergio Aschiero
Daniele Bardi
Roberto Bazzano
Cristiana Bertiglia
Liviana Bini
Carlo Borio
Paolo Bosco
Francesco Bosia
Marco Botto
Valter Bovone
Fiorella Bruno
Riccardo Bucciol
Rinaldo Burrone
Alberto Campia
Aldo Canale
Anna Canalella
Salvatore Cannella
Ezio Cantamessa
Laura Carbone
Leandro Carlotto
Urbano Andrea Carlotto
Renato Capra
Orfeo Carniel
Girolano Cascio
Faustino Catalano
Giovanni Catalano
Rocco Cataldo
Antonio Centola
Giuseppe Cerruti
Evaristo Chirminisi
Luciana Cinello
Giuseppe Conti
Calogero Costantino
Rosa Crisafulli
Antonia Critelli
Nicola De Martino
Salvatore Rocca
Franco Carlo Di Biasa
Salvatore Di Franco
Maria Concetta Emma
Pierpaola Fassone
Omer Ferri
Eugenio Florian
Marco Folegnani
Marco Frassetto
Tarcisio Frassetto
Giancarlo Gabutti
Giancarlo Gai
Flavio Gallo
Fabrizio Gambarini
Cristiano Garri
Giuseppe Genovesio
Sergio Ghiani
Edmondo Ghidoni
Maria Rosa Gianoglio
Claudio Giaretti
Claudio Giaretto
Claudio Antonio Giolito
Alfonso Giordano
Giovanni Grasso
Osvaldo Grasso
Fabrizio Grosso
Anna Humar
Massimo Iorillo
Raffaele Iorillo
Angelo La Rocca
Graziella Lanfranco
Maurizio Limbordo
Massimiliano Macchia
Margherita Maffei
Angiola Maggiora
Caterina Maggiore
Giovanni Maggiore
Maria Maggiore
Stefano Mancuso
Franco Masino
Daniele Matliazzi
Ernesto Mazzini
Luciano Minetto
Dino Miotto
Claudio Moiso
Mario Monticone
Vincenzo Monticone
Maria Lucia Morra
Gigi Musso
Mauro Musso
Olivia Musso
Fiorenzo Nania
Gian Carlo Nascimben
Gerarda Nigro
Marcello Nosenzo
Marco Nosenzo
Giovanni Novella
Virginia Orecchia
Andrea Orlandi
Marco Orlando
Mario Parodi
Mariantonia Pastore
Grazia Pastorino
Carmine Pastucci
Francesco Pavese
Giuseppe Perna
Giovanna Piantadosi
Andrea Piermarino
Teresa Pigliaru
Pasquina Pistone
Giuseppe Polimeni
Mario Polo
Giovanni Pozzatello
Nicola Quaratino
Adriano Razza
Sergio Remondino
Fabrizio Ricci
Gianluca Risso
Alberto Nicola Rosso
Rosa Sabia
Adelino Sacciotto
Mario Salimbene
Tonino Santarsiero
Flavio Sassone
Franca Sconfienza
Antonio Solimeo
Carmelo Solimeo
Carlo Sorba
Fabrizio Sozio
Roberto Tagliapietra
Andrea Tomasini
Angelo Toscano
Alessio Vecchi
Vaglia
Marino Zamarian

Smurfit-Sisa Imballaggi di cartone ondulato Stabilimento di Asti C.so Alessandria, 220 Tel. 0141.44.47.77 - fax 0141.44.47.99

Basket C1: dopo due ko consecutivi. In C2 Asti a S. Salvatore con l'Alessandria

Cierre cerca i canestri del rilancio

La sfida stasera al palazzetto contro il Novara

Enzo Armando
ASTI

Senza Cognolato, infortunato al piede, la Cierre affronta stasera al palazzetto dello sport, il Novara. La gara del settimo turno del campionato di serie C1 si inizierà alle 21,15.

La compagine astigiana è alla ricerca del riscatto dopo i due stop consecutivi con il Legnano e la capolista Saronno. Un momento negativo che potrebbe essere superato vincendo con i novaresi, compagine di bassa levatura, che occupa l'ultimo posto in graduatoria con due punti (i bancari sono invece a quota sei e in imbattuti).

La Cierre deve però fronteggiare il problema della carenza d'organico: l'uscita di di Cognolato, che è rotto un dito del piede sul lavoro, ripropone la di giocatori sotto le plance. I dirigenti astigiani sono alla ricerca di un tiratore ala, sempre nell'attesa che Grandi trovi le giuste coordinate. Se Gaddo e Dalfini (centro anomalo) garantiscono un congruo numero di rimbalzi e il ruolo di guardie è ampiamente coperto, manca attualmente un elemento come Bratti, colonna dell'Astense Tubosider dei primi anni .

Serie C2. Cerca l'uscita dal tunnel anche l'Asti Basket, piombata in una crisi di risultati nonostante il buon gioco espresso sul parquet. Il quintetto guidato da Andrea Frediani affronta stasera a San Salvatore Monferrato l'Alessandria. Il calendario non è stato tenero con Bonino e compagni. Nel turno passato c'era il Valenza di Romano Tarasco, ora compagine leader del campionato (lo degli alessandrini parla di una sola sconfitta in sette giornate).

Serie D. Un Azeta in forte crescita è impegnata stasera in trasferta la Beinaschese. I torinesi sono la classica compagine di categoria e quest'anno nutrono ambizioni di salire in C2 (attualmente sono secondi). La formazione di Marco Ferraris è il fanalino di coda del torneo con 4 punti, in compagnia di Ceva e Piossasco. La vittoria sull'Alpignano, la sconfitta di misura con il Moncalieri con l'attenuante delle assenze di Pezzoni e Vacchina, sono segnali di ripresa per una squadra che ha indubbiamente patito il salto dalla Promozione alla serie D.

Pallavolo C

Arol al Giobert con il Cuorgnè

ASTI. L'Arol Team (serie C di volley) gioca domani al «Giobert» (ore 18 contro il Marnel Cuorgnè. Nella squadra valdostana ci sono elementi di spicco, la formazione può essere temibile a muro e in difesa. Neopromossa in C (lo scorso anno aveva perso sola partita su 26 gare) ha ambizioni di metà classifica. Nelle fila della compagine dell'Arol è ancora assente Schiavetbloccato da un infortunio al ginocchio.

Probabilmente la prossima settimana la società si muoverà sul «mercato»; si sta infatti trattando l'acquisto di un giocatore di esperienza (ex Grande Volley, Biella in B2 e Santhià) per accrescere il tasso di esperienza della squadra e puntare al salto di categoria.

Intanto è stata confermata la data delle finali di Coppa Piemonte: l'8 dicembre in sede da destinarsi. Dodici le squadre in lizza (compreso l'Arol) della quarantasei che si erano presentate ai nastri di partenza.

IL

ASTI

Finora ha sempre avuto una collocazione primaverile al campo scuola di via Garbi con al centro l'atletica leggera. Da oggi il memorial «Gillardi», manifestazione sportiva riservata ai disabili, si svolge anche in palestra, al Giobert. Organizzata dal Gruppo Sportivo Pegaso di Asti, nell'ambito delle celebrazioni per il decennale della fondazione dell'associazione, la competizione si propone di far conoscere più da vicino le varie attività sportive praticate dagli atleti portatori di handicap.

Il programma del memorial verrà aperto alle da una dimostrazione di torball, disciplina che prevede una serie di tiri in porta con palla sonorizzata da parte di calciatori non vedenti. Seguirà alle 10 un incontro di calcio a cinque tra la rappresentativa studentesca del Giobert e la squadra mista Pegaso-Comunità Il sorriso. Alle 11 si disputeranno due partite di tennis tavolo (un singolo e un doppio) tra giocatori in carrozzina del Passo di Cuneo. La conclusione alle 12 con il saluto il presidente del Gruppo Pegaso Giorgio De Alexandris: a tutti sarà consegnato un ricordo della rassegna. [e. a.]

ALASSIO
proprio vende appartamento signorile di 100 mq
zona centrale a 100 mt. dal mare, quattro camere
servizi, balcone. Telefonare 0335 6932704

Domenica nella ex-confraternita di San Michele a due passi da piazza Roma

"Musica per il palato" inaugura l'era del commercio elettronico

Il sito, realizzato da Art&Studio, comprenderà oltre alle aziende inserite anche ricette, personaggi, itinerari turistici, arte, tempo libero, appuntamenti

Domenica 21 novembre, in occasione della Fiera del Tartufo Bianco del Monferrato d'Asti si avrà una opportunità in più per scegliere tra tante ghiottonerie in una atmosfera d'altri tempi, nella ex Confraternita di San Michele in piazza San Martino, a due passi da piazza Roma, in pieno centro storico dove è in corso la rassegna enogastronomica "Eventi di gusto - Primo buongiorno del organizzata da **Musica per il palato** di Asti con sede in Loc. Cappuccini, 14.

Per gli iperevoluti del computer verrà presentato con orario continuato dalle 10 alle 19 il nuovo sito internet **www.musicaperilpalato.com** per avere tutte le informazioni, gli abbinamenti e, primo in provincia di asti, da fine novembre poter anche comperare direttamente on line con comodo pagamento tramite carta di credito o contrassegno. Per gli acquirenti su internet è previsto anche uno sconto particolare.

Il "commercio elettronico" in Italia è in fase iniziale, ma l'imponente giro d'affari che si creerà nei prossimi anni sulle "autostrade telematiche" fa sì che le aziende si dotino per tempo di questa nuova opportunità commerciale.

Il sito, realizzato dalla Art&Studio Design Multimedia di Asti, comprenderà oltre alle aziende inserite ricette, personaggi, itinerari turistici, arte, tempo libero e appuntamenti.

La titolare di **"Musica per il palato"** Marilena Fornaca Concone propone a privati ed Aziende una ampia gamma di prodotti sottovetro, specialità gastronomiche oltre che vini, spumanti e liquori di selezionate aziende.

Nell'ex Confraternita di San Michele, splendido gioiello barocco, il consumatore può degustare ed acquistare anche un singolo prodotto e fare una "lista" con la certezza di regalare prodotti esclusivi per qualità. Le aziende poi, personalizzare il regalo natalizio".

Ogni chiarimento sulle linee di prodotto può richiesto al n. 0141/210024 oppure 0348/7121169.

I.P.

La home page del sito www.musicaperilpalato.com; nel riquadro la titolare Marilena Fornaca Concone

Doppio confronto per le astigiane in B1 e B2

Bm2 rischia a Vercelli C'è Voluntas-Palmar

Un gruppo di giocatori Biemmedue esulta dopo un punto vincente. Stasera la capolista astigiana è chiamata ad una delicata trasferta sul parquet della Mokaor Vercelli

Biemmedue. La sesta giornata della B1 riserva alla Biemmedue un'insidiosa trasferta a Vercelli dove, alle 21, è attesa dall'Olimpia Mokaor, per un derby regionale che si preannuncia dai toni agonistici accesi.

I vercellesi sono, insieme a Pavic Romagnano e , Giuliano Milanese, le matricole terribili del girone e stanno ricoprendo il ruolo di outsider in grado di mettere in difficoltà le favorite. La Mokaor, che nella scorsa stagione dominò, con il Pavic, il girone A della B2, occupa attualmente, con 10 punti, la sesta posizione in classifica, staccata di tre lunghezze dalla Bm2.

In questi mesi la Bm2 ha disputato tre amichevoli contro la Mokaor imponendosi due volte per 3-0 e uscendone sconfitta in un'occasione (in trasferta), lo stesso punteggio.

«La partita di stasera - ha dichiarato il ds della Bm2 «Billo» Filippi - è sicuramente una delle più temibili per le condizioni ambientali e per una rivalità che risale al torneo di B2 e alla Coppa Italia della stagione '96-97. Dovremo giocare con ritmo e sui centrali per metterli in difficoltà. Sono comunque fiducioso soprattutto per la crescita di mentalità e di personalità che ho notato nei giocatori in questa ultime partite».

Contro la Mokaor il tecnico astigiano Gulinelli dovrebbe schierare: Rabezzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali, Fant libero. A disposizione anche Casalone, Costa, Cei e Pozzatello. [ca. l.]

Voluntas. Nel torneo di serie B2 la Voluntas, galvanizzata dal netto successo sul campo della Polisportiva Centro Sociale Voghera, fino a sabato leader imbattuta, torna pomeriggio, alle 18, a giocare sul parquet del Giobert affrontando la Palmar S. Paolo di Torino. Un match sulla carta abbordabile. I torinesi sono, infatti, neopromossi in B2 e stanno pagando il salto di categoria. Navigano nelle zone basse della classifica con soli tre punti all'attivo, frutto della vittoria per 3-1 sul campo del Body System Pinerolo.

I nero-arancio arrivano all'appuntamento odierno sull'onda dell'impresa compiuta a Voghera, notevole soprattutto per le sue dimensioni: un netto 3-0, con soli 53 punti concessi agli avversari.

«Contro la Pcs - ha dichiarato il presidente Mauro Venturini - la squadra ha giocato un match perfetto per determinazione, applicazione di schemi, esecuzione dei fondamentali e tenuta fisica. Dovrà confermarsi anche stasera senza concedere spazi agli avversari che, il nuovo sistema gioco, potrebbero, in caso di distrazione o eccesso di sicurezza, rientrare in gioco». Contro la Palmar il tecnico Vignetta dovrebbe confermare il sestetto composto da: Domizioli in cabina di regia, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Dini e Reggio centrali, Rolando libero.

Nel corso della partita potrebbero trovare spazio anche Albin, Frulio, Gianniello e Squizzato.

Un successo permetterebbe alla Voluntas di mantenere il contatto con le zone alte della classifica guidata dal Bassi Novara con 12 punti e lunghezza di vantaggio sul Biella. Complice lo scontro diretto tra Morate e Ovada dovrebbe invece sfaldarsi il quintetto che insegue a tre punti e di cui fa parte la Voluntas.

Per preparare il match odierno la Voluntas ha disputato giovedì sera un'amichevole contro i «cugini» della Bm2. [ca. l.]

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi tre anticipi in Terza categoria

Si disputano oggi alle 14,30 tre anticipi del campionato astigiano di calcio, Terza categoria. Queste le partite nel girone A: Carboneri Montiglio-Sport Follie San Damiano.

Nel girone B solo anticipo in programma: Villa San Secondo-Cisterna. [e. a.]

PALLAVOLO

Sfide casalinghe per Grande Volley e San Damiano

Nel campionato di serie C (pallavolo femminile) le ragazze dell'Autostyle Futura impegnate stasera in trasferta con il Moncalieri.

In serie D i sestetti astigiani giocano oggi tutti fuori casa: l'Azzurra Moncalvo a Torino contro il Carol's, la Pgs Rig ad Aosta contro l'Acli e la Futura Giovi contro il Leini.

Nella maschile Grande Volley ospita al palazzetto dello sport di via Garbi alle 17,45 il San Mauro; mentre il San Damiano riceve nella palestra delle scuole medie alle 20,30 l'Olimpia Vercelli. [e. a.]

MONTAGNA

Corsi di sci organizzati dal Cai

I soci della sezione sci del Cai di Asti si riuniscono stasera nei locali della parrocchia Nostra Signora di Lourdes alle 21.

Si parlerà dei corsi che partiranno dal 9 gennaio i maestri della scuola sci di Claviere. In programma fitto di appuntamenti ed escursioni. [e. a.]

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

SE HAI PROVATO MA NON CI SEI RIUSCITO
SE IL TUO MEDICO TI HA CONSIGLIATO DI SMETTERE
SE IN FAMIGLIA NESSUN ALTRO FUMA
SE HAI BAMBINI

ANTISMOKING CENTER

VIENI ALL'ANTISMOKING CENTER GUADAGNI IN SALUTE! RISPARMIA DENARO!

Il 98% dei fumatori che si sono rivolti ad un centro Antismoking hanno eliminato il vizio del fumo, garantendosi una migliore forma fisica ed un consistente risparmio economico. Pensaci! Con i soldi delle sigarette potresti pagarti le ferie! Con il metodo antismoking non rischi nulla perchè rilasciamo la garanzia SODDISFATTI O RIMBORSATI!

Con un'unica seduta di 20 min. avrai un risultato garantito!

CHIAMA OGGI STESSO al n. verde, 24 ore su 24 allo 800.738.218 non ti costa nulla. Fissa subito un appuntamento, per una consulenza ed un esame spirometrico GRATUITO o vieni a trovarci dalle 9 alle 19 ad Asti - Via C. Battisti, 28 - Tel. 0141.351267

Il metodo Antismoking è approvato dalla Associazione Italiana Antifumo

Una serata speciale: la tua famiglia e una videocassetta

A PRIMA VISTA
Una storia vera, una fiaba a cui credere!
Una storia di fede, speranza e amore a prima vista, con val Kilmer e Mira Sorvino.

SWAYZE BLACK DOG
Adrenalinico autoscontro tra tir, automobili, caravan, poliziotti, gangster, camionisti.... Per sopravvivere non si deve fermare mai...
Un film di Kevin Hooks

SOLDI SPORCHI
Talvolta persone oneste commettono azioni malvagie....
Un Noir che si segue con interesse, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton e Bridget Fonda

IN DREAMS
un thriller tesissimo, con inquietanti risvolti parapsicologici, denso di legami con il paranormale. Con Annette Benning, Robert Downey jr, Aidan Quinn

BARTOK IL MAGNIFICO
il nuovo classico di animazione con il personaggio più amato, più irresistibile, più esilarante!
Solo in vendita

LA GABBIANELLA E IL GATTO
Tratto dal romanzo di Luis Sepulveda, il cartone animato che ha emozionato grandi e piccini e conquistato il cuore di tutti.
In noleggio e vendita

CENTRO VIDEO CLUB
Noleggio e vendita videocassette e videogiochi
Via G. Cafasso, 25 - ASTI
Tel. e fax 0141.530027

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

VIDEURO

VIA GORIZIA, 58

Tel. 011.3272244 r.a.

*Eff. Comm. Ex legge 80/80 e 130/91 inizio 30/10/99 scadenza 11/12/99
*Le foto dei prodotti sono puramente esemplificative

LIQUIDAZIONE TOTALE

... e grande festa dei prezzi su migliaia di articoli delle migliori marche.

Attenzione solo per oggi

ORARIO CONTINUATO

RADIOREGISTRATORE
Solo OGGI
DOPPIA CASSETTA L. 59.900
OGGI L. 39.900
100 PEZZI DISPONIBILI

FERRO DA STIRO A VAPORE
ROWENTA
L. 19.900
100 pezzi DISPONIBILI

TV COLOR PORTATILE 14"
CON TELECOMANDO
100 pezzi!!
SOLO OGGI
L. 169.000

IBERNA LAVATRICE
5 kg. tasto 1/2 carico
Termostato automatico
Solo OGGI
L. 299.000

L. 99.000
50 pezzi!!
MICRO TELEFONO SENZA FILI ORIGINALE

OGGI RASOIO RICARICABILE L. 1000 200 pezzi

PHILIPS ASPIRAPOLVERE
1300 WATT
Solo OGGI
L. 109.000

L. 349.000
VIDEOREGISTRATORE 4 testine mod.HI-FI + telecomando

L. 149.000
MICRO HI-FI
CD + radio telecomando

FRIGORIFERO doppia porta
L. 299.000

L. 159.000
LAVATRICE 17 kg 750 Watt

Galleria Garantisce il tuo acquisto
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER
Burolo di Ivrea - Chieri - Moncalieri - Torino

TORINO: Via San Donato, 44/C - Tel. 011/437.33.66 r.a. - MONCALIERI (TO): Via Vittime di Bologna, 19/21 tel. 011/64.58.12 - BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° 38 ingresso Via Batazzi, 1/3 Tel. 0125/57.555
CHIERI (TO): Centro Commerciale "Il Gialdo" Via Roma 48 Moncalieri, 81 - Tel. 011/94.71.185

SPREMIAGRUMI elettrico
L. 14.900

PHON 1000 Watt
L. 9.900

SVEGLIA
L. 9.900

FIAT MAREA 1.6 WEEK END ELX

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO - ABS

IDROGUIDA - VETRI ELETTRICI ANTERIORI - ANTIFURTO CODE
DOPPIO AIR BAG - VOLANTE E SEDILE REGOLABILE IN ALTEZZA - AUTORADIO CON RDS

Prezzo di Listino L. 34.300.000

PREZZO LOGICA

L. 28.900.000

+il vostro usato da rottamare.

Promozione valida solo per 20 vetture disponibili in casa.

Nuova Concessionaria Fiat

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

LogicA

FIAT

Esclusa I.P.T. e spese di immatricolazione.

BIELLA - VIA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015 25 25 111
BIELLA GAGLIANICO - S.S. TROSSI - TEL. [illegible] 543 034
GATTINARA - CORSO VERCELLI, [illegible] - TEL. 0163 831 785
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - TEL. [illegible] 611

TOYOTA

In OFFERTA SPECIALE
solo per immatricolazioni entro il 15/12/1999

5 ANNI DI GARANZIA

AVENSIS BERLINA - STATION WAGON

Motori: 1.6 16v - 110 CV ▪ 2.0 16V - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV • 2.0 D4-D - 110 CV

- Climatizzatore ▪ ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag ▪ Immobilizer ▪ 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori ▪ regolazione elettrica e riscaldabili
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

	Listino	*Ns. Offerta*
AVENSIS 2000 TD SW - 90 CV - BIANCA	38.750.000	***33.900.000***
AVENSIS 2000 TD SW - 90 CV - ARGENTO	39.450.000	***34.600.000***
AVENSIS 2000 TDi 16v SW - 110 CV - ARGENTO	41.450.000	***37.000.000***
AVENSIS 2000 TDi 16v SW - 110 CV - ARGENTO	41.450.000	***37.000.000***
AVENSIS 2000 TDi 16v 4P - 110 CV - ARGENTO	39.450.000	***35.000.000***

3 ANNI DI GARANZIA

COROLLA STATION WAGON

Di serie:

- Motori 16 valvole ▪ Climatizzatore
- Servosterzo ▪ Doppio airbag ▪ ABS
- Barre di protezione ▪ Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Retrovisori esterni elettrici riscaldabili
- Antifurto immobilizer

	Listino	*Ns. Offerta*
COROLLA 1300 - 16V SW 86 CV - NERA	27.850.000	***24.000.000***
COROLLA 1600 - 16V 3P G6 110 CV - BLU MET.	28.850.000	***25.000.000***
COROLLA 1600 - 16V SW 110 CV - ARGENTO	30.350.000	***26.000.000***

L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

APERTI ANCHE SABATO 20 E DOMENICA 21

TOYOTA è **CAR AUTO** Biella - Via Milano n° 61 Tel. 015 351301

Provate la differenza. TOYOTA

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Gianni Bisio

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E' l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, contro i soli 5-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore in Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, a singhiozzo, poco dopo le 2, ma ancora ieri mattina si registravano lunghe code per smaltire il blocco.

Se la causa scatenante è stata la nevicata in Francia, peraltro non eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, «impantanati» nella realizzazione degli ultimi 11 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento del traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che registra un ritardo di 5 anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 3000 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente del governo francese, con 3 miliardi di franchi, per evitare il fallimento della società che la stava realizzando, la Sftrf (Société francaise du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

La parte ancora in costruzione, dove giovedì si è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, da Saint Michel all'autoporto di Freney, ora diventato in parte un enorme cantiere. La vicinanza della montagna e del fiume Arc non ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, come era stato fatto più a valle. Così una statale, già angusta, deve sopportare il traffico locale, quello cantieristico e la valanga di Tir che si è riversata sul Fréjus dopo la chiusura del Bianco. A ottobre la media giornaliera è stata di 4526 veicoli pesanti, con un incremento del 95,39 per cento rispetto al '98. Le auto sono state 2368, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, non è stata neppure rallentata l'attività del cantiere in Francia: anzi, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: il 14 luglio 2000 il tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «grandeur» dei cugini francesi potrebbe subire un duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato e viabilità precaria significa alzare la possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si sono messi di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte delle capre», sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché impediti dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle 8 quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallassa, direttore di esercizio della Sitaf - ma dalla parte italiana avevamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto di Susa, 16 corsie per oltre 6 km. Non ci sono stati segni di intemperanza: i camionisti sono abituati, il cellulare li aiuta a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo» La Polstrada di Susa ha messo sull'autostrada quattro pattuglie, due la polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle erano impegnati sulla viabilità ordinaria.

Purtroppo le prospettive per il futuro del Fréjus non sono ottimistiche. Mentre il traffico cresce, il governo francese ha annullato la gara di preselezione dei progetti per la riapertura del tunnel del Bianco: come dire che siamo tornati indietro al 23 marzo. Otto mesi persi. La promessa del nostro ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 2001 il passaggio in Val d'Aosta, si rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus si prospetta un lungo e difficile inverno. Unico a guadagnarci è il bilancio della Sitaf.

ANDAMENTO PASSAGGI AL TRAFORO DEL FREJUS 1999

Mese	Automobili	Tir+Bus	Totale	% su '98
GENNAIO	59.298	61.947	117.223	+ 4,13
FEBBRAIO	45.824	75.687	121.511	+12,44
MARZO*	57.380	95.771	183.212	+27,89
APRILE	[illegible]	[illegible]	215.347	+70,97
MAGGIO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+67,79
GIUGNO	67.099	134.512	201.611	+76,24
LUGLIO	105.799	127.830	233.629	+69,44
AGOSTO	149.749	76.914	226.663	+62,84
SETTEMBRE	77.960	134.181	212.141	+78,86
OTTOBRE	73.726	140.310	214.036	+87,48

* Il traforo del Bianco è chiuso dal 23 marzo

IN BREVE

Manca personale, chiuso il Castello di Racconigi

RACCONIGI. Manca personale e il castello dei Savoia (foto) non apre. Domani il maniero di Racconigi sarà aperto dalle 9 alle 13. Dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino - a nome del ministero per i Beni e le Attività Culturali - ieri è stata inviata una lettera al personale di custodia del castello. Si legge: «Visto che il contingente d'organico del castello di Racconigi non consente di dotare il servizio di domenica 21 novembre delle unità necessarie a garantire in condizioni di sicurezza l'apertura al pubblico del complesso, si dispone la chiusura per il turno di domenica dalle 9 alle 13. La Soprintendenza si sta adoperando per risolvere il problema delle successive domeniche».

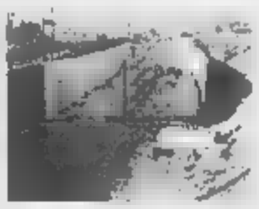
Sindaco, incompatibile lavoro e assessorato

BORGOMANERO. Incompatibilità tra le deleghe da assessore per il sindaco ed il vicesindaco della città. Pierluigi Pastore, ingegnere, ha dovuto lasciare la delega all'urbanistica a Gianni Barcellini; il vice Piercarlo Fornara, geometra, ha dovuto lasciare la delega ai lavori pubblici ad Enzo Bobice. La comunicazione dell'incompatibilità fra assessorato e professione è giunta ieri dal Ministero dell'Interno.

Aeroporto Albenga Entrano gli albergatori

SAVONA. L'unione provinciale albergatori di Savona ha acquisito, partecipando all'operazione di aumento del capitale sociale, una quota del 3% della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Secondo gli albergatori «le possibilità di sinergia fra aeroporto e turismo sono evidenti» e con il potenziamento dello scalo il mercato turistico tedesco diventa sempre più alla portata di Albenga.

Biella, stanziati miliardi per risolvere il



BIELLA. L'amministrazione comunale di Biella ha investito quasi 4 miliardi per il potenziamento della rete stradale della zona Ovest. E la spesa prevista per costruire vicino a Città Studi un nodo viario che convogli il traffico di attraversamento verso la tangenziale Biella-Mongrando e per smistare verso lo studio la circolazione veicolare diretta verso Sud. Ieri il progetto ha compiuto un netto passo avanti: sono state completate le campate del ponte che scavalca il torrente Bolume. La prima parte del progetto secondo il vice sindaco Diego Presa «sarà ultimata entro l'estate». Il nuovo millennio e più esattamente il 2001, dovrebbe portare un netto miglioramento al traffico di Biella.

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

Il provveditore agli studi Marina Bertiglia

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

Maria Teresa Martinengo

«Il lavoro di cui abbiamo bisogno non piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è un dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata Nazionale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale ha avuto come momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito contestata dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre è molto cambiata, offre possibilità di crescita notevoli». Di conseguenza: «La disoccupazione reale è al 3%. Il dato del 12% non tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, il conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazione». Dunque, «la catena di montaggio continua ad essere vista come catena, manetta», ha ironizzato Lerner. E D'Antoni, collegato in videoconferenza: «Oggi abbiamo scoperto che in pratica non c'è disoccupazione in Italia. Peccato che la tesi di Pininfarina non corrisponda alla realtà. La verità è che domanda e offerta di lavoro non si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, non viene scoperta la vera vocazione dei giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto di vista rispetto alla collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Molti i messaggi al volantino dell'Uds in cui era scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutarci ad orientarci per il nostro futuro. Sappiate però che del vostro orientamento fatto di parole come "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" non sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, trattenuto a Roma da impegni di governo: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e non c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi le mani, a entrare nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora: «Siamo contrarissimi a che la scuola si trasformi in un centro di formazione professionale, anche se stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà di scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio occorre favorire la libertà delle famiglie che per condizioni economiche possono scegliere solo in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». Ha aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I soddisfatti, ieri, sono stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani '99 ha dedicato pochi spazi. E Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per «un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica del provveditore Marina Bertiglia: «E' uno sbaglio non aver coinvolto gli insegnanti sul tema dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. Il linguaggio è troppo tecnico? La scuola ha comunque la sua organizzazione».

Nella prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich e Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Auteri (Commissione Università di Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione di Telecom) avevano discusso le possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, di cooperazione nel «job placement».

LE ASPETTATIVE DEI GIOVANI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE IN FABBRICA?
SI 34,1%
NO 65,9%

CHE NON PIACE

E' UN LUOGO LUGUBRE,	17,6%
E' UN LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE	27,8%
L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO	13,28%
IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO	21,9%

I LAVORI PREFERITI

IMPIEGATO	29,8%
OPERAIO	10,6%
ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE	21,3%
IMPRENDITORE	38,3%

Fonte: Scuola Media "Demonte" di Caselle

Sandiere

«Disoccupazione vera emergenza»

Vincenzo Scudiere*

Ci sono posti di lavoro liberi? Pininfarina ci dica dove e sicuramente ci sono centinaia di torinesi, tra cui tantissimi giovani, che correranno a prenderli. Mi sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzone che diceva: il lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo di non dover sentire più.

Purtroppo i problemi ci sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina; la disoccupazione esiste sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entrare nel mondo del lavoro e uomini e donne che il lavoro l'hanno perso per crisi o ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta di prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano che quella della disoccupazione è una grande emergenza di questa zona del Paese e quando si tratta di fare convegni scoprano che il problema non esiste. Ci vorrebbe un po' di coerenza e non posizioni così altalenanti.

La disoccupazione è questione complessa. Sono le donne a soffrirne maggiormente e sicuramente esiste anche un problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che loro offerto, magari precario e dequalificato. Ma questo non ha mai impedito di accettare una occupazione anche se quella desiderata come dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci sarebbe bisogno di una risposta seria; sarebbe necessario capire come coniugare quanto si apprende con i bisogni delle imprese le quali però non possono limitarsi a offrire solo risposte legate alla deregolamentazione. Sarebbe il caso anche che insieme, imprese e sindacato, si riuscisse a dare ai giovani un'idea un po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

*Segretario generale Camera del Lavoro di Torino

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il presidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i 90 anni di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - ha detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta al futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché gli industriali da qualche tempo dedicano tanta attenzione e risorse alle relazioni con la scuola e l'Università?

«Il nostro impegno è fatto duro da oltre vent'anni, ma è in quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare sono cambiati in modo vorticoso. Nel frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli imput esterni. Il nostro impegno cerca di sanare questo ritardo».

Oggi la scuola appare come una realtà complessa, contraddittoria, ma anche in movimento...

«Di novità formali ne sono state forse anche troppe. Mi domando però quanto ci sia di sostanziale. La riforma potrebbe sortire esiti positivi attraverso la centralità che viene attribuita all'apprendimento. Ma il giudizio per il momento è sospeso: mancano ancora i contenuti. E l'indeterminatezza lascia intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa che la preoccupa in particolare?

«Per esempio, il diverso dosaggio dei cicli, con l'allungamento della media inferiore: inevitabilmente restringe lo spazio di specializzazione con un annacquamento delle competenze. E non si intravvede un'adeguata compensazione neppure dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università sta cambiando, si sforza ad essere europea e tutti gli effetti...

«I problemi cui occorre dare risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la mancanza coerenza di curricula e scelte sul mercato del lavoro. Su questi temi la riforma è tutta da verificare. Il rischio è che proponga solo una diversa scansione dei corsi di laurea».

Qual è la scuola che gli imprenditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenze come l'informatica sono indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve un insieme di capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'idea del posto fisso, uguale per tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevoli della realtà che li circonda ed attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo».

Castiglione ricorda «Nuto» e Pavese

CASTIGLIONE FALLETTO. Sarà ricordata oggi, in occasione della presentazione del libro «Fumatori di carta. Nuto e Pavese» l'amicizia tra Cesare Pavese e Pinolo Scaglione, il «Nuto» protagonista di «La Luna e i falò» (Cantine Gigi Rosso, ore 17,30). Interverranno Piero Bianucci, Piercarlo Grimaldi, Roberto Leydi, Roberto Longe, Gigi Marsico.

Le «Dolci terre Novi» tra vino e cioccolato

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30 nei locali dell'ex Standa la rassegna «Dolci terre di Novi», promossa dal Comune, dalle associazioni agricole, dai panificatori e dal Polo dolciario per promuovere i prodotti dell'enogastronomia locale. La mostra sarà aperta tutti i fine settimana, fino al periodo natalizio. In concomitanza, fino a giovedì, anche la Fiera di Santa Caterina.

in Kosovo, Sanremo dà all'agente Gavino

SANREMO. Tutta la città ha dato l'estremo saluto a Marco Gavino (foto), 31 anni, l'agente scelto della polizia morto nel disastro aereo di una settimana fa in Kosovo. Ai funerali, nella cattedrale di San Siro, hanno preso parte il Capo della Polizia Masone, il prefetto Montebelli e autorità civili, militari e religiose. Il lutto cittadino, al passaggio della salma, ha visto i negozianti abbassare le serrande. Il rito, in una chiesa affollata da circa duemila persone, è stato officiato dal vescovo Barabino. Sulla bara del poliziotto sanremese c'erano la bandiera dell'Onu e il tricolore. Toccante e commovente il ricordo dei colleghi del commissariato di Sanremo che a spalle hanno trasportato il feretro.

i del riso riuniti Milano

VERCELLI. I vertici della produzione e dell'industria risicola si sono riuniti a Milano per fare il punto della situazione in vista della riorganizzazione del comparto prevista dalla Ue. Chiesto il mantenimento del meccanismo di «intervento», che salvaguardia la produzione di riso in caso di riflusso del mercato e l'abolizione dei dazi mobili sull'import.

Pinerolo, Terzo Alpini comandante

PINEROLO. Il colonello Fausto Macor è da ieri il nuovo comandante del Terzo Reggimento Alpini, il primo reparto della Brigata Taurinense composto interamente da soldati volontari. Macor ha preso il posto del colonello Gaetano Lombardi che ha guidato il reparto nei quattro mesi di attività in Kosovo, dopo la fine della guerra con i serbi.

In Valle d'Aosta torna il grande

AOSTA. Il grande trial ritorna in Valle d'Aosta, otto anni dopo la prova iridata di Cervinia e 11 dopo quella di Courmayeur. La Federazione internazionale ha assegnato a Pila due prove del campionato mondiale del 2000, le uniche che si disputeranno in Italia, in un calendario che prevede 11 gare in programma in Europa e Giappone. Nella località sciistica arriveranno i migliori piloti del mondo, per sfidarsi lungo gli spettacolari percorsi ricavati a margine delle piste di sci. L'appuntamento è per sabato 1 e domenica 2 luglio. Ogni gara si svilupperà su due giri di percorso con 15 tratti controllati. Entrambe le prove, organizzate dal Moto Club Valle d'Aosta, daranno punti per Mondiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.1 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

38° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8**: Prima pagina 20 prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

NEI CENTRI VENDITA DIRETTA FILA DI BIELLA E VERRONE

Collezione Autunno/Inverno

Da oggi anche Intimo, Orologi e Occhiali

Dal 28 novembre
aperto anche la domenica
e i giorni festivi.
ORARI:
mattino 10-13
pomeriggio 15-19

ELLEN HIDDING & FILA

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, [illegible] - Tel. [illegible]

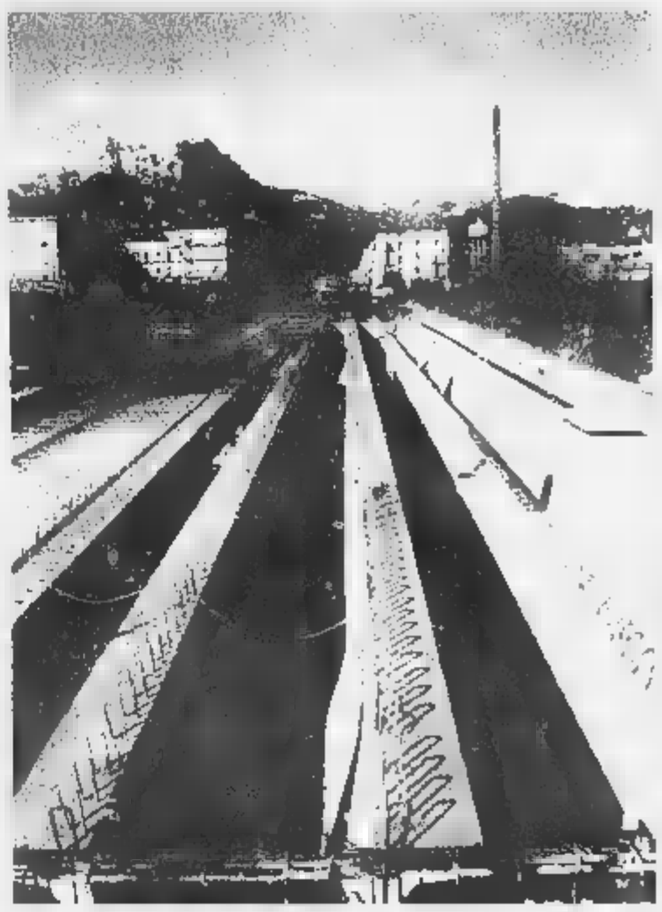
LA STAMPA
BIELLA E PROVINCIA
Sabato 20 Novembre 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 20, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 - FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
[illegible] - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. [illegible]

Gettato ieri il ponte sul Bolume, trampolino verso la Biella-Mongrando e il prolungamento di viale Macallè

Strade, il Comune «apre» a Ovest

Pronto entro l'estate un tratto di via Pollone

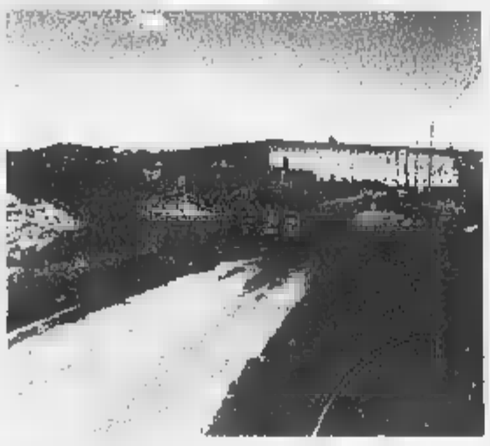


BIELLA

I lavori di prolungamento di via per Pollone fino alla Biella-Mongrando hanno fatto ieri un significativo passo avanti: [illegible] stati [illegible] in opera gli otto grandi travi prefabbricati in cemento armato del ponte che scavalca il torrente Bolume. E il vice sindaco Diego Presa annuncia: «Se [illegible] inconvenienti, entro l'estate [illegible] pronto il primo tratto di questa strada che ha un ruolo strategico nel piano d'interventi per risolvere i problemi di traffico della città».

In questa operazione il Comune ha investito 3 miliardi [illegible] 700 milioni. La spesa prevedeva anche i raccordi [illegible] la superstrada Biella-Mongrando. Ma recentemente, in base a nuovi accordi, [illegible] stato deciso che sarà l'Anas a farsi carico delle spese per gli svincoli e l'amministrazione Su[illegible] potrà così utilizzare una parte della [illegible] stanziata per proseguire nei lavori di completamento di un'altra strada strategica: il prolungamento di viale Macallè che dalla rotonda di via Rosselli punterà in diagonale fino a Città Studi. Di quest'ulti[illegible] progetto è stato realizzato un primo tratto [illegible] l'apertura di via Felice Piacenza fino a via Salvo d'Acquisto. Il Comune, ora, con l'operazione svincoli potrebbe costruire un altro tratto tra il prolungamento [illegible] via per Pollone fino a via [illegible] Tigli [illegible] due rotonde: [illegible] al servizio di via Ivrea (e quindi anche di Occhieppo Inferiore), l'altra nella zona del cimitero urbano dove si innesterà il ramo viale Macal[illegible]. Resterebbero da trovare i fondi per l'ultimo tratto anche da via dei Tigli fino a via Salvo d'Acquisto.

Siamo andati a fare un sopralluogo nella zona dei lavori di via per Pollone: il ponte sul torrente Bolume è ad [illegible] centinaio di metri dall'incrocio di via Ivrea. La massicciata della strada prosegue già oltre il viadotto lungo [illegible] cinquantina di metri [illegible] va a incrociare la circonvallazione del cimitero urbano (lato Ovest) che finisce al Meghetto di Mongrando. Più oltre c'è già [illegible] fascia di terreno lavorato sulla quale è stato steso un manto di materiale naturale (pietrisco e ghiaia). Questa striscia arriva f[illegible] al nuovo depuratore di Biella dove incrocerà la superstrada per Mongrando. La strada di [illegible] all'impianto passa già sotto il viadotto che poco più avanti scavalca a sua volta il torrente Bolume prima di puntare verso la Serra. E' questa la [illegible] degli svincoli, di cui si occuperà l'Anas, alcuni dei quali sono stati progetti per fungere da raccordo tra la superstrada e la tangenziale Ovest progettata dalla Provincia durante l'amministrazione Marsoni. Il collegamento ipotizza di raggiungere la tangenziale Lancia a Verrone e nelle intenzioni dovrebbe diventare il punto di riferimento per un collegamento [illegible] l'autostrada Torino-Milano. Ma di quest'ultimo progetto la nuova amministrazione provinciale presieduta da Orazio Scanzio non ha più parlato e sorge il sospetto che possa essere stato accantonato. [m. al.]



Nella foto [illegible] Corrado Michelotti, accanto al titolo, il [illegible] sul torrente Bolume [illegible] prolungamento di via Pollone. La strada ha già raggiunto la circonvallazione del cimitero (qui a fianco). Al centro la superstrada Biella-Mongrando

Il vice sindaco Presa: «Abbiamo investito nell'operazione 3 miliardi e 700 milioni»

L'altra notte in frazione Spolina a Cossato: in salvo mucche e macchinari, ma i danni sono ingenti

Fuoco in cascina, una famiglia senza casa

Le fiamme divampate nel fienile, l'abitazione è inagibile

Franco Piras
COSSATO

Danni ingenti e una famiglia evacuata a causa dell'incendio che [illegible] notte scorsa è divampato nel fienile della cascina Colombera, nella frazione Spolina di Cossato, dietro il depuratore del Cordar.

Il pronto intervento di proprietari, affittuari e vicini ha contribuito a salvare dalle fiamme alcune costose macchine agricole e ad evitare la morte di una cinquantina di bovini, di proprietà di Lorenzo Mercandino, che erano ospitati nella stalla sottostante il magazzino dov'erano stipati circa 900 quintali di fieno, inceneriti dal fuoco. Il rogo ha distrutto anche [illegible] tetto della costruzione, circa 200 metri quadrati e danneggiato i muri portanti.

L'incendio, pare provocato da un corto circuito (si stanno ancora svolgendo accurate indagini da parte dei tecnici dei vigili del fuoco [illegible] dei carabinieri di Cossato), si è poi esteso alla vicina abitazione dei coniugi Roberto Nalin e Piera Ruffino, che stavano dormendo [illegible] sono stati svegliati dal crepitio causato dalle fiamme quando già [illegible] volgevano le travi in legno del sottotetto.

La coppia è riuscita a mettersi in salvo senza conseguenze, anche se parte del tetto e del solaio della loro casa è stata distrutta dall'incendio. Più tardi i tecnici hanno dichiarato inagibile l'abitazione, costringendo la famiglia a trovare ospitalità presso alcuni parenti.

L'allarme è scattato poco dopo l'una e trenta di notte. Sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco di Biella e una dei volontari di Ponzone, con una quindicina di uomini e alcune autobotti.

In breve, malgrado le difficoltà di approvvigionamento d'acqua, che sono state risolte grazie alle deviazioni di una roggia alimentata dallo Strona e dai numerosi prelievi dalle condotte di Cossato, i pompieri sono riusciti a domare le fiamme e limitare i danni, anche se il bilancio rimane purtroppo abbastanza pesante.

I lavori di smassamento e bonifica, che hanno visto impegnati in una vasta opera di solidarietà anche i contadini della zona con i loro trattori, è proseguita fino al primo pomeriggio di ieri.

I danni non sono ancora stati accertati con precisione, ma potrebbero sfiorare i 300 milioni.

Le fiamme dopo aver avvolto il fienile sono arrivate a lambire le case vicine

Da testimone diventa imputato

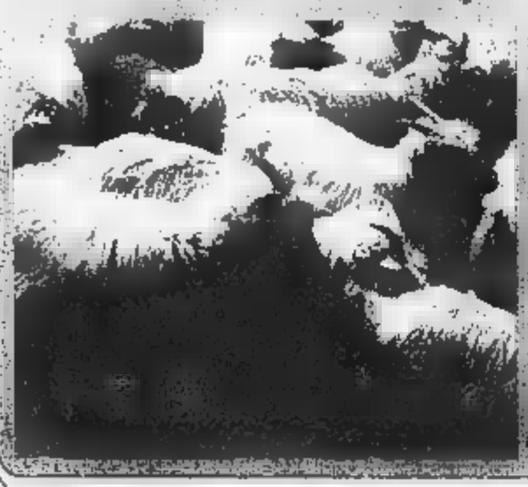
Troppo loquace e si auto-accusa

BIELLA

Mai parlare a sproposito in un'aula di tribunale. La sua loquacità, giustificata dal desiderio di scagionare un suo dipendente, è costata cara a Arcangelo Caccamo, 67 anni, di Occhieppo Inferiore titolare di una ditta specializzata nel trattamento dei rifiuti e personaggio di spicco della politica locale tra gli anni Settanta [illegible] Ottanta. Testimone in un processo per violazione al codice della strada, Caccamo si è visto accusare di un reato più grave. E questo proprio perché la [illegible] deposizione lo ha messo nei guai.

Ieri, di fronte al pretore Crupi, si è presentato un autista sorpreso nel '95 da una pattuglia della Polstrada a Cavaglià, alla guida di una spazzatrice con una targa di cartone, risultata poi scritta anche in modo errato (una U al posto di una V). Subito dopo si è seduto a deporre Arcangelo Caccamo: «Era scaduto il leasing e volevo riscattare il mezzo - ha raccontato l'imprenditore -. Siccome dovetti spedire le targhe alla società finanziaria che aveva sede a Firenze, ordinai ad un mio dipendente di costruire una targa posticcia con legno e nastro adesivo. La U al posto della V è stato un errore: abbiamo sbagliato ma non l'abbiamo fatto apposta».

Risultato: il pretore ha sospeso la deposizione, chiedendo al testimone di nominare un avvocato. Poi il giudice ha assolto l'autista (che era accusato di una semplice contravvenzione), ordinando la trasmissione degli atti alla procura per procedere contro Arcangelo Caccamo, per il reato di contraffazione. [d. p.]

DRESSAGE
[illegible] IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop


BIELLA
via P. Torriona, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950
l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso
e imbottigliato
tel. 0142.488138 - fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12,30

La scelta di
Cindy Crawford

OMEGA
The sign of excellence
VALMORRI GIOIELLERIA
Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250018

Raffica di interrogazioni ■ Raise, che ribatte: «Stiamo lavorando da anni»

An all'attacco sulla ex discarica

I consiglieri: «I percolati finiscono nel Cervo»

Con quattro interrogazioni, An torna all'attacco sulla discarica di via Candelo. Martedì c'è stato un sopralluogo di Comune ■ Provincia, e i tre consiglieri di Alleanza nazionale (Livia Caldesi, Marzio Olivero e Sandro Delmastro) parlano di «rigagnoli di percolato» che finiscono nel Cervo, e di immondizia che spunta fuori dalle scarpate. «Problemi vecchi - ribatte l'assessore all'Ambiente Doriano Raise -, e che stiamo per essere risolti: e da cinque anni che lavoriamo per mettere in sicurezza quella discarica».

Una delle interrogazioni chiede lumi appunto su questo: il piano di «ripristino ambientale» è stato approvato nel giugno del '98, e l'11 maggio scorso è passato il progetto esecutivo. Ma i lavori son già iniziati? «Quelli del primo lotto sì - risponde Raise -: opere per 200 milioni, cui seguiranno altri interventi per 800 milioni. La prossima settimana dovremmo affidare il secondo lotto. Noi abbiamo sempre mandato avanti la procedura, e non è colpa mia se i tempi sono lunghi». Nel mirino ci sono soprattutto i percolati, cioè i liquidi di scolo, che verranno raccolti per non inquinare l'ambiente.

Ma non è finita. An chiede spiegazioni pure sulla «stazione di conferimento» per imballaggi, plastica, batterie e vetro: dato che fra poco rimarrà la discarica di Cavaglià - sostengono Caldesi e soci - non si poteva concentrare la raccolta lì? «Quelli di An non sono informati - ribatte acido Raise -: c'è un piano della Provincia e del Cosrab che prevede queste piattaforme di smistamento. Risale a due anni fa e fu finanziato dalla Regione. La piattaforma di Biella servirà anche altri Comuni, e sarà gestita dal Consorzio rifiuti». Gran finale con la spazzatura «verde»: cioè i residui vegetali, smaltiti anch'essi all'interno della ex discarica di via Candelo. An vuole sapere quanti quintali di materiale siano stati raccolti finora. L'assessore ride: «Moltissimi: quello del "verde" è uno dei servizi che funziona meglio». Poi Raise torna serio: «Queste interrogazioni sono strumentali: An chiese più o meno le stesse cose un anno fa, e ora è tornata alla carica. Benissimo: ma vorrei che si sappia che il Comune non è stato con le mani in mano».

A proposito di rifiuti: martedì l'assemblea dei sindaci del Cosrab dovrebbe dare ■ via libera definitivo alla nuova discarica di Cavaglià. L'ultima questione aperta era la coabitazione con l'altra discarica per rifiuti industriali: e il piano di recupero dell'area, che sarà esaminato martedì, avrebbe appunto risolto il problema. [g. bu.]

La vecchia discarica di via Candelo sarà messa in sicurezza dal Comune

Acqua potabile

Maxi-indagine su 1200 sorgenti

Più di mille sorgenti ai «raggi x»: l'idea è della Provincia, che ha lanciato un'indagine sulle fonti dell'acqua potabile. Obiettivo: creare una grande banca dati sulle risorse idriche; ma anche fare «sopralluoghi e campionamenti per individuare i punti critici».

L'operazione è stata annunciata dall'assessore Fausto Governato Greggio. La Provincia s'è alleata con Arpa, Cordar e Asl: lo studio è stato affidato a un gruppo di cinque ricercatori, guidati dal geologo Stefano Maffeo. Il coordinatore scientifico dell'indagine è invece il professor Beretta, dell'Università di Torino. «I ricercatori - spiega una nota della Provincia - provengono dal corso per "assistente tecnico di impianti di potabilizzazione e depurazione", organizzato a Texilia».

I lavori dureranno circa 12 mesi: bisogna censire 1200 sorgenti, che alimentano più di 200 acquedotti. La banca-dati sulle risorse idriche della montagna potrà poi essere consultata da tutti.

CRONACA

Pensionato travolto ■ ■ ■ la strada

Incidente ieri ■■■ in viale Macallè, nei pressi di via De Gasperi: un pensionato, che era uscito per portare a spasso il cane, è stato travolto mentre attraversava la strada. L'uomo è stato trasportato al «Degli Infermi» per essere sottoposto agli esami del caso; il cane è invece morto. Sulla dinamica dell'incidente indagano i vigili. [f. p.]

■■■■■

Tavola rotonda a dicembre sulle «Politiche giovanili»

«Le politiche giovanili» è il tema dell'incontro in programma il 1° dicembre, alle 17, a Palazzo Cisterna. Aprirà i lavori l'assessore Giulio Salivotti ed interverrà Lea Battistoni, direttore generale del Dipartimento affari sociali della presidenza del Consiglio dei ministri. Seguirà ■■■ tavola rotonda con i sindaci di Biella e di Cossato, Susta e Scaramal e l'assessore provinciale Luca Castagnetti. [f. p.]

■■■■■

Aziende e tredicesima Un mutuo con Biverbanca

Anche quest'anno Biverbanca propone alle aziende finanziamenti a condizioni preferenziali per il pagamento delle tredicesime dei dipendenti. Il finanziamento sarà erogato sotto forma di mutuo con le seguenti caratteristiche: importo fino a due milioni e mezzo per dipendenti senza limite di ammontare complessivo per l'azienda; tasso fisso posticipato e rimborso con addebito sul conto dell'azienda in 5 rate mensili dal 10 febbraio 2000. [g. co.]

LIBERA TRIBUNA

Una dichiarazione etica contro tutte le droghe

Livia Caldesi, capogruppo di An, propone al Consiglio comunale una dichiarazione etica contro l'uso di tutte le droghe

INTENDO portare all'approvazione del Consiglio ■■■nale un ordine del giorno con una «dichiarazione etica» sull'uso di tutte ■ droghe. E' un atto importante considerato che l'assunzione di sostanze psicoattive collegate al mercato illecito ed allo sfruttamento di fasce sociali deboli o giovanili, sta assumendo proporzioni sempre più ampie e preoccupanti

In questo quadro è necessario rafforzare gli interventi istituzionali di lotta alla droga in sinergia con le politiche dei servizi pubblici e del privato sociale. Per questo plaudo all'iniziativa della Regione del Veneto che ha adottato, per prima in Italia, una «dichiarazione etica» contro l'uso di tutte le droghe in grado di definire ancora meglio il modello culturale ed etico che si vorrebbe stesse alla base nella programmazione degli interventi contro le tossicodipendenze.

In particolare il provvedimento, approvato dalla giunta regionale del Veneto il 27 ottobre 1998, definisce i diritti generali della persona da tutelare rispetto all'uso non terapeutico di sostanze stupefacenti e psicoattive ed i principi generali per le politiche di intervento nel settore; le indicazioni strategiche di intervento articolate in tre livelli (riduzione della domanda, cura e riabilitazione, comunità ed organizzazione socio-sanitarie); stabilisce infine, gli indirizzi per la sua utilizzazione nei piani di zona dei servizi sociali.

Ritengo quindi che la «dichiarazione etica» sia uno strumento utile ad aumentare la consapevolezza dei cittadini e degli amministratori sulla necessità di sviluppare politiche intersettoriali per promuovere la salute, far capire che tutte le droghe - anche le cosiddette nuove droghe, ■ droghe leggere e l'alcool - sono dannose e come tali vanno rifiutate ed altrettanto pericoloso è parlare di sperimentazione, magari sotto l'alibi del male minore, in quanto si rischia di spianare la strada alla liberalizzazione e all'affermazione di ■■■ cultura di morte che lo Stato, in tutte le ■■■ componenti, non può e non deve condividere. Per questo inviterò il Consiglio a recepire i principi in essa contenuti e le indicazioni strategiche di intervento ■■■tro l'uso non terapeutico di sostanze favorendone, nelle forme più appropriate, la diffusione per la costruzione di una cultura solidale «per la vita» che diventi patrimonio della comunità.

Livia Caldesi, capogruppo An, in Consiglio comunale

Iniziativa dell'istituto «Galileo Ferraris»

Corso post-diploma per tecnici informatici

Si ampliano i percorsi didattici a favore degli studenti. L'istituto professionale «Galileo Ferraris» attiverà da lunedì un corso post diploma per formare tecnici che operino sulle reti locali di computer con particolare attenzione per Internet. L'iniziativa è stata avviata con la collaborazione del Centro per le tecnologie «Natale Capellaro» di Ivrea.

Le lezioni, finanziate con un contributo della Regione, sono destinate sia ai lavoratori che si riconvertono; si svolgeranno alla sera e saranno tenute da docenti specializzati, tecnici che lavorano appunto nel settore dell'informatica.

Il corso, che si articolerà in 300 ore di lezione, si concluderà ad aprile: gli studenti sosterranno quindi un esame che, se superato, consentirà il rilascio di un certificato di partecipazione, utile come documentazione di esperienze professionali.

Con questa nuova iniziativa, l'istituto professionale di piazza Martiri conferma l'obiettivo di assicurare, anche ■■■ provincia, le attività rivolte alla formazione continua e qualificata di professionisti aggiornati sugli sviluppi tecnologici che, soprattutto nel settore dell'informatica, sono continui.

E questo per dare la possibilità ai giovani di essere sempre più competitivi sul mercato globale. [f. p.]

L'Ipsia di piazza Martiri

La rassegna debutta in dicembre. Le prime prove già lunedì ■■■

Al concerto canta il pubblico

Proposta innovativa di «Ad maiorem»

Al concerto non da spettatore, ma da protagonista. Una sfida? Piuttosto un tentativo originale di proporre al pubblico un coinvolgimento più diretto, per consentire agli appassionati ed agli intenditori di cogliere meglio il «soggetto musicale», in questo caso l'opera organistica e corale di Johan Sebastian Bach.

La rassegna «Ad majorem Dei gloriam» quest'anno, in occasione della dodicesima edizione, si rilancia in una veste nuova, «interattiva» per dirla in termini moderni. I sei concerti in calendario, come sempre a San Filippo, vedranno impegnati Giuseppe Radini e Alessandro Bianchi in preludi, fughe, toccate e altre forme organistiche scritte dal maestro tedesco del quale, nel Duemila, ricorre il 250° anniversario della morte.

Spiega Giulio Monaco, uno degli organizzatori della manifestazione: «Quest'anno "Ad maiorem" è caratterizzata dalla volontà di proporre un nuovo modo di vivere il concerto, attraverso un tentativo un coinvolgimento diretto e concreto del pubblico, che sarà invitato, ■■■ lo desidera, ad eseguire alcuni temi di corale con la guida di un gruppo preparato. Per partecipare non è richiesta alcuna abilità specifica a chi vorrà intervenire durante l'esecuzione di tutti i brani proposti potrà partecipare anche alle prove relative a ciascun concerto».

Il maestro Giulio Monaco è uno degli organizzatori della rassegna organistica «Ad maiorem Dei gloriam» che si svolge nella chiesa di San Filippo a partire da sabato 4 dicembre

«Ad maiorem» debutterà sabato 4 dicembre per poi proseguire a cadenza mensile fino a metà maggio. Le prove invece s'inizieranno già la prossima settimana, i due lunedì che precedono il recital in San Filippo. L'appuntamento è quindi dopo domani dalle 21 alle 22,30. Informazioni allo 015-63556, 63869. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

La caduta della Muraglia cinese

Fra tutte le celebrazioni nel decennale della caduta del Muro di Berlino la più importante, ma anche la più simbolica, è sicuramente quella... involontaria della recentissima caduta della... Muraglia Cinese, rappresentata dall'accordo, conseguito dopo ben tredici anni di laboriosissime trattative, che ha portato la Cina continentale (dire Cina comunista, ■■■i, fa ridere) all'interno del Wto, e cioè dell'organizzazione mondiale del commercio.

E così mentre nel pletorico parlamento cinese continuano a campeggiare le gigantografie ingiallite e vagamente «vrètro» di Marx ■ Lenin, in realtà i dirigenti comunisti ■ Pechino ■■■ entrati dalla porta principale nel tempio del capitalismo, calpestando principi, ideologie, ideali, battaglie, guerre civili con il sacrificio di milioni di morti.

Ora il comunismo cinese, sempre più «tigre di carta» (anzi, pupazzetto di pelouche per turisti occidentali che, finalmente, ■■■ i voli charter possono visitare le città storiche della rivoluzione marxista), si limita a digrignare i denti nei confronti della Cina nazionalista alla quale, in realtà, è legata da affari tanto giganteschi quanto lucrosi ed a consentire agli stupefatti ed increduli giovani studenti di entrare nel McDonald's di piazza Tienanmen: hamburger e ketchup, chiken e patatine fritte (ovviamente con Coca Cola) al posto della protesta studentesca giovanile contro i carri armati del regime ed alla faccia dei miti fasulli che per mezzo secolo hanno costituito il pane quotidiano per i giovani cinesi.

Penso a tutti i miei coetanei che, quando io facevo il neo-fascista negli anni '70, erano antagonisticamente inebriati da Mao Tse Tung, Lin Piao e Chu En Lai, convinti che il «pericolo giallo» avrebbe spazzato via il capitalismo occidentale ed i rinnegati sovietici in un bagno di sangue rivoluzionario e rigeneratore.

È vero che molti di loro, nel frattempo, sono diventati imprenditori di razza, direttori generali, parlamentari europei, sindacalisti vip, editori e che dunque, camuin facendo, hanno già rinnegato (sia pur pudicamente) il comunismo: ma non si può dimenticare che in quegli anni ■■ si ammazzava per il trionfo comunismo o per combatterlo sino alle estreme conseguenze.

Non ne valeva la pena!

È bastato un McDonald's ed una buona scorta di Coca Cola per distruggere il sogno di Marx e di Lenin. Era ben poca cosa, dunque, il comunismo internazionale. Sarebbe stato più serio e più epico sconfiggerlo a seguito di grandi rivolgimenti: ma forse è meglio che sia morto definitivamente ■■■ l'entrata della Ci■■ comunista (?!) nel Wto.

Ora tutto è «normalizzato», omologato e finalmente i padroni della Trilateral Commission e del ■■ possono godersi un pianeta non più diretto dalla politica, ma dagli affari.

Sandro Delmastro, Biella

Scrivete a La Stampa. Le lettere, dattiloscritte, massimo ■■■ righe, vanno indirizzate in via Repubblica 29, 13900 - Biella. Fax: ■■ 2522379.

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

■■■lla: telefono 015/20.846-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28 396.

QUESTURA

■■■: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

■■■ Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A ■■■ *Farmacia Dr. Balestrini*, ■■ Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore aprie su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.18.

Ponzone: *Dr. Rolona*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 68/a, tel. 015/84.158.

RTL TORINO

■ la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi ■■ RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

RTL TORINO
CHE TI ASCOLTA

Il sindaco illustra le ultime iniziative per la montagna

Strade e riscaldamento l'obiettivo di Piedicavallo

PIEDICAVALLO

Migliorare la qualità della vita attraverso il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture: questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale di Piedicavallo.

Si tratta per lo più di interventi mirati, con lo scopo di alleviare i disagi e dare più sicurezza alla popolazione, formata in gran parte da anziani.

Da quindici giorni si sono iniziati i lavori per la realizzazione della strada di collegamento al Municipio. La nuova bretella è un prolungamento dell'attuale via che, salendo a Montesinaro collega il capoluogo con il cimitero.

«La nuova via - commenta il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin - oltre a servire la parte alta del paese, contribuisce ad eliminare le "pesanti" barriere architettoniche rappresentate dalla ripida scalinata, tuttora l'unica via di accesso agli uffici comunali».

Il nuovo collegamento, realizzato in acciottolato e lose in pietra, faciliterà il rapporto diretto amministrazione-cittadini, favorendo la partecipazione di quest'ultimi alla designazione degli organismi rappresentativi, contribuendo ad aumentarne la percentuale dei votanti. Per la sicurezza dell'abitato, la recente tragedia di Foggia deve far riflettere: così sono iniziati i lavori relativi ad uno stanziamento regionale di milioni per l'alluvione del '94. Si tratta di interventi di regimentazione delle acque piovane che, scorrendo in numerosi canali sotterranei in precarie condizioni, trovano soventi vie di fuga per le strade del paese o nelle cantine delle abitazioni.

Piedicavallo ha approvato a larga maggioranza il piano per il riscaldamento Gpl

Proseguono inoltre i lavori di completamento del terzo tratto della rete di Gpl, che ha raggiunto la quasi totalità delle abitazioni del centro paese e dovrebbe in futuro raggiungere le frazioni.

«Il riscaldamento - conclude Gilardi - per una località montana è una priorità. Questo progetto, approvato dalla popolazione a larga maggioranza, è realizzato attraverso una rete di distribuzione capillare che, tra l'altro ci permette di contenere i costi. Inoltre il sistema adottato potrà usufruire delle recenti agevolazioni sui combustibili così come prescritto dal regolamento del ministero delle Finanze, una novità per una volta a favore della montagna che sarà ben accolta dagli utenti».

IN PROVINCIA

PRALUNGO

Operato al Cto di Torino l'artigiano ferito

Restano gravi le condizioni di Secondo Forno, 55 anni, l'artigiano rimasto vittima di un infortunio nella sua officina meccanica, mentre stava lavorando al tornio: per cause in corso di accertamento, l'uomo ha avuto il polso sinistro tranciato quasi di netto. L'artigiano è ora ricoverato al Cto a Torino, dove i chirurghi lo hanno sottoposto ad un delicato intervento per cercare di riattaccargli la «L'intervento - spiega il sindaco Carlo Ganni, tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente - mi dicono sia tecnicamente riuscito, ma sull'esito dell'operazione nessuno ha voluto fare previsioni». [f. p.]

Agricoltura, corso di 800 ore per i giovani

L'Homo Faber è un'associazione nata all'interno de «Gli Anemoni» per poter realizzare attività di formazione. L'ultima iniziativa si concretizza in un corso di selvicoltura e viticoltura per giovani dai 15 ai 25 anni, in possesso della licenza media. Il corso, 800 ore tra lezioni teoriche e pratiche, è finanziato dalla Regione. [d. sa.]

Ambiente e natura, incontri in Biblioteca

La Biblioteca organizza una serie di incontri: proiezione di diapositive, che avranno per tema la natura e l'ambiente. Verranno proposti questi argomenti: le alpi biellesi, escursionismo in Valle D'Aosta, il Parco nazionale d'Abruzzo e un reportage dalla Patagonia. Curatore e relatore saranno, rispettivamente, i naturalisti Carlo Dellarole e Carlo Prina. [r. mo.]

Festa per i bambini alla residenza per anziani

Domani, alla residenza assistita «Madonna Dorotea», verranno premiati i lavori dei bambini che hanno partecipato al concorso sugli anziani. L'appuntamento è alle 15: le scuole materna ed elementare hanno infatti sviluppato attraverso vari elaborati, la figura del nonno. Dopo la premiazione verrà offerta la merenda. Domenica, la messa delle 10,30 sarà dedicata agli anziani e nel pomeriggio, sempre alla Rsa, ci sarà un momento musicale e poi ancora una merenda. [d. sa.]

Il 28 inaugurazione del club reale

Un club reale in città intitolato a Vittorio Emanuele III: l'iniziativa ufficializzata domenica 28 con una messa nella chiesa parrocchiale dell'Assunta e successivamente con un pranzo al circolo ippico Mompolino. Il coordinatore del club è Lorenzo Zaffiro. [c. gi.]

A Vigliano parte il tesseramento

Pro loco, la sede costa 100 milioni

VIGLIANO

Le spese sono tante, i bilanci provati e così la Pro loco lancia con anticipo la campagna di tesseramento per il 2000. Lo ha deciso il consiglio direttivo dell'associazione, presieduto da Claudio Salvioti, per far fronte alla maggiori spese per la ristrutturazione dell'ex lavatoio, che diventerà la sede della Pro loco. Il costo complessivo è di circa 100 milioni: 60 li ha stanziati il Comune (proprietario del vecchio lavatoio) e 16 la Pro loco: per concludere l'intervento di ristrutturazione servono quindi 24 milioni.

Il lavoro di ristrutturazione, curato dall'associazione, ha permesso anche il rifacimento dei servizi a disposizione degli operatori del mercato. «Non volendo gravare ulteriormente sul bilancio del Comune - spiega la Pro loco - abbiamo deciso di anticipare il tesseramento per saldare nel più breve tempo possibile i fornitori. I maggiori costi per la ristrutturazione della sede e per i nuovi servizi pubblici, sono dovuti alla necessità, non prevista in un primo momento, di rifare il tetto».

Ma l'impegno finanziario non si esaurirà con la ristrutturazione del lavatoio, ceduto alla Pro loco dal Comune in comodato d'uso gratuito per 9 anni: saranno da affrontare le spese per gli arredi e la sistemazione dell'ufficio.

Claudio Salvati, presidente Pro loco

«Ad oggi, grazie alla disponibilità dell'ufficio tecnico del Comune, abbiamo 4 tavoli e due scrivanie, oltre alle 60 sedie acquistate per le varie manifestazioni, ma per allestire l'ufficio della Pro loco manca praticamente tutto. Servirebbero altre scrivanie, altre sedie, un computer con stampante, armadi, scaffali». E intanto s'allunga l'elenco delle rinunce: i serramenti, l'impianto d'allarme, l'arredo della cucina.

Conclusione: «Abbiamo realizzato una "scatola vuota" non funzionale, non per mancanza di volontà, ma per mancanza di fondi. Però continuiamo a pensare la sede della Pro loco come struttura di servizio aperta ai cittadini e a chi viene a visitare il nostro paese». [f. p.]

Una mostra dedicata a 50 anni di carriera

Viverone festeggia il maestro Tondella

Quasi mezzo secolo di carriera, tutta documentata, fotografie, articoli, locandine e programmi di sala. Una montagna di ricordi, di soddisfazioni e di successi, una mole di documenti raccolta - e a fatica inserita - in una mostra con una trentina di tabelloni. Il tutto per festeggiare Gianni Tondella, maestro e professore dell'Accademia corale «Stefano Tempia» di Torino e cattedra in educazione musicale all'istituto magistrale «Bertì», sempre nel capoluogo.

Ovviamente Gianni Tondella è un viveronese e per questo, il Comune, la Pro loco e la Società filarmonica del lago, hanno voluto organizzare l'evento proprio in occasione di santa Cecilia, patrona dei musicisti. La rassegna è in calendario domenica 5 dicembre nella sala Convegni del municipio.

Le immagini partono dagli Anni Cinquanta, quando Tondella venne assunto maestro collaboratore all'Accademia corale «Tempia». Quindi si prosegue fra un Festival a Charleroi ed un recital in conservatorio a Torino, un lungo percorso punteggiato di avvenimenti che varcano pure i confini nazionali. Ma oltre che per la sua attività (ha diretto per molto tempo anche la Corale Luigi Maria Magù, il maestro viveronese è ricordato da molti in veste di professore di musica. Insegnò dal '63 al '71 nelle medie di Biella, alla Marconi ed alla Schiapparelli. [p. g.]

Il maestro Gianni Tondella

L'ufficio si trova nell'oratorio parrocchiale

Cisl pensionati apre sportello a Borriana

BORRIANA

Una semplice ma sentita cerimonia per l'inaugurazione della nuova sede Cisl-pensionati.

Lo sportello si trova nell'oratorio parrocchiale e sarà aperto il martedì pomeriggio, grazie all'impegno di Giovanni Marchionni, Francesco Loro, Pietro Peraldo e Carlo Benedetto; negli altri giorni i pensionati possono rivolgersi nelle vicine sedi di Ponderano e Sandigliano o, in caso di particolari esigenze, la sede di Biella. L'ufficio Cisl-pensionati fornirà assistenza diretta e indiretta nel di denuncia dei redditi, pratiche sociali, locazioni-casa, servizi assicurativi, legali e notarili.

A sottolineare la validità dello sportello è stato il sindaco di Borriana, Silvano Rossetti: «E' benvenuta ogni iniziativa utile ai cittadini e in particolare agli anziani. E' comunque auspicabile a livello locale un intensificarsi di azioni per rendere sempre più efficaci i servizi sociali». A questo proposito il sindaco Rossetti, che era affiancato dall'assessore Chiara Bredariol, ha ricordato il lavoro svolto da Borriana nell'ambito del Consorzio dei servizi.

L'attività dello sportello è stata illustrata dal segretario del pensionati Cisl: Giorgio Corradin ha inoltre speso una parte del suo intervento per sottolineare l'attività sempre più estesa sul territorio della Federazione pensionati per contribuire a risolvere sempre più problemi. Corradin ha poi espresso l'augurio di un impegno comune finalizzato al migliorare la qualità della vita. Con il segretario i dirigenti della Federazione pensionati Marisa Blotto, Renato Guano

All'inaugurazione dello sportello è intervenuto anche il segretario generale della Cisl biellese, Enrico Trabaldo, che ha voluto rimarcare con la sua presenza il valore dell'iniziativa. [d. sa.]

Entra anche tu nel mondo...

MISTER WATCH
OROLOGI GRANDI MARCHE

STORE
www.misterwatch.com

Le più prestigiose marche
TISSOT · BREIL · KIENZLE · SWATCH · CASIO · LORUS · Calvin Klein · SECTOR

BIELLA Via Cavour, 16 Ang. Via Ramella Germanin, 11 (Strada per Oropa) Tel. 015/23196

CASALE MONFERRATO Via Lanza, 15 Tel. 0142/453245

Altri punti vendita

BORGOMANERO C.so Sempione, 77 Tel. 0322/835348
NOVARA V.le XX Settembre, 9 Tel. 0321/34070
VIGEVANO C.so Novara, 10 Tel. 0381/926767
BUSTO ARSIZIO Via Volta, 1 Tel. 0331/633617

solo giovedì 18, venerdì 19 e sabato 20 novembre

PREZZI SHOCK!

LA GRANDE RACCOLTA PUNTI
"i Regali Quotidiani..."
VENERDÌ E SABATO
TI REGALA IL
DOPPIO
bollino

Pelati SELEX
gr. 800
al kg. L. 1.112
890

Clementine Calabria
al kg
890

Gorgonzola Novarese
l'etto
al kg. L. 9.900
990

Acqua Minerale Frizzante/ Naturale FONTE CAUDANA
lt. 1,5x6 L. 200 cad.
al lt. L. 133
1.200

Uova Margherita Medie
6 pezzi
880

Latte Parzialmente Scremato SELEX - lt. 1
850

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE ... SONO RIBASSATE RISPETTO AI PREZZI PRECEDENTI. I PREZZI POSSONO SUBIRE ... NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI ... MODIFICHE ... LEGGI FISCALI

Vercelli, si celebra il 75° della sezione: sfilata e concerto della Fanfara

Gran parata con le penne nere

Gli alpini della provincia venerdì in festa

VERCELLI

Giornata di gran festa, per gli alpini di Vercelli e di tutta la provincia: venerdì della prossima settimana celebreranno in città il 75° anniversario della loro sezione. Questo è, nel dettaglio, il programma.

Alle 17 ci sarà il raduno in piazza Alpini, per l'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro sulla «Stele della Pace». Alle 17,30 un'altra corona d'alloro sarà deposta davanti al monumento dei Caduti in piazza Cesare Battisti.

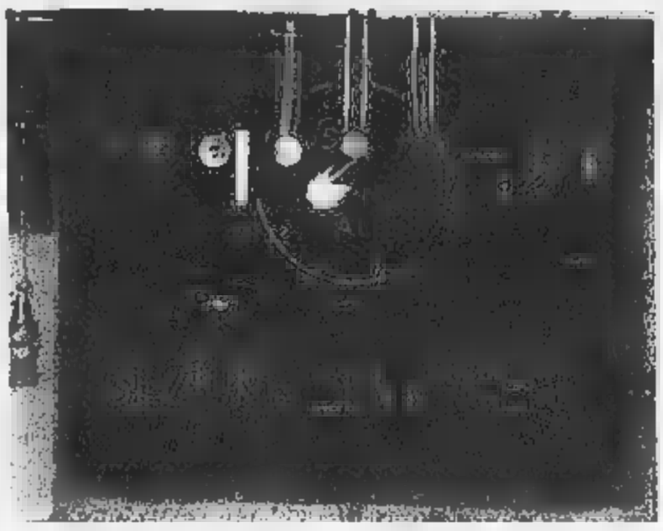
Poi alle 17,45 avrà inizio la sfilata lungo le vie del centro storico con il glorioso vessillo e con i gagliardetti. Da piazza Cesare Battisti si arriverà a piazza Cavour. E sempre in piazza Cavour, alle 18, si terrà lo spettacolare carosello della Fanfara della Brigata Taurinense.

La giornata di celebrazione degli alpini vercellesi vedrà, come conclusione, il concerto della Fanfara al Teatro Civico, previsto per le 21.

Le storiche «medaglie d'oro» che fregiano, tra le altre, il vessillo portato in parata sono quelle di Giuseppe Garrone, Eugenio Garrone, Giovanni Gastaldi, Aldo Maria Scalise, Vittorio Varese e Giuseppe Failla.

Un po' di storia? I presidenti della sezione che si sono succeduti dalla fondazione (avvenuta il 24 novembre 1924) sono stati: Guido Dellarole, Oreste Chicco, Antonio Bodo, Giuseppe Turina, Luigi Ferraro, Francesco Dazza, Giovanni Gherzi, Roberto Oppezzo, Silvio Penso, Dino Serazzi e Battista Torriano. Le cariche sociali della sezione vercellese dell'Associazione nazionale alpini sono state rinnovate quest'anno ed il nuovo consiglio, che è presieduto dall'ingegner Giampiero Barasolo, ha iniziato il mandato dal mese di marzo.

Sono oltre 750 gli alpini iscritti alla sezione, che è formata dai gruppi di Arborio, Borgovercelli, Cigliano, Ghislarengo, Greggio, Livorno Ferraris, Porta Torino di Vercelli, Robbio, Saluggia, San Germano, Tricerro, Trino, Villata, «Don Pollo» di Vercelli. L'ultimo gruppo che si è aggregato alla sezione, in ordine di tempo, è quello di Casalbeltrame. [g. bar.]



Il vessillo degli alpini vercellesi e il presidente Giampiero Barasolo

IN BREVE

SERRAVALLE

Droga, due segnalati

Prosegue l'attività di prevenzione dei carabinieri valsesiani. Gli uomini di Serravalle hanno segnalato un giovane di 17 anni trovato in possesso di due grammi di hashish, mentre i colleghi di Gattinara hanno fermato un uomo di 28 con mezzo grammo di eroina.

Si festeggia la Virgo fidelis

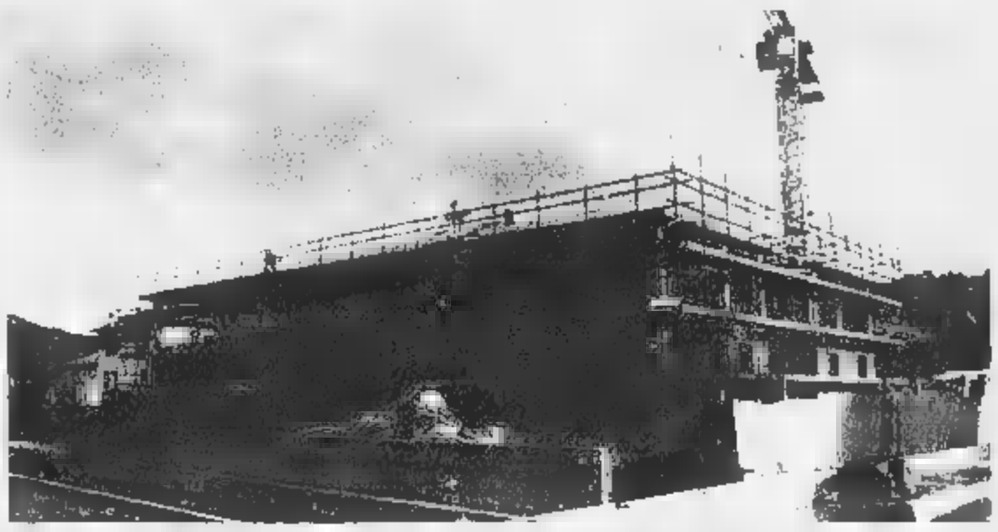
Sono in programma per domani i festeggiamenti della «Virgo fidelis», la patrona dei carabinieri. Le celebrazioni sono state organizzate dalla sezione valsesiana dell'associazione, presieduta dal maresciallo Francesco Mele: alle 11,30 è prevista la funzione religiosa nella chiesa di Isolella.

La sfida delle automobiline

Una due giorni «motoristica» all'interno del Municipio. Oggi e domani si confronteranno i campioni del gioco tanto caro ai bambini di tutto il mondo: la pista delle automobiline, i ridotti modelli «slot». Le selezioni inizieranno nel pomeriggio. L'organizzazione è a cura della Pro loco.

L a Compagnia si sposterà da Varallo a Borgosesia

Entro l'autunno del 2000 il trasloco dei carabinieri



Un'immagine della caserma dei carabinieri in via Nicolao Sottile durante i lavori di costruzione [Foto Reolon]

BORGOSESIA

E' previsto per l'autunno del Duemila il trasferimento del comando della Compagnia nella caserma dei carabinieri in fase di costruzione lungo via Nicolao Sottile, a due passi dal nuovo ponte sulla Sesia. I lavori procedono spediti, ormai è pronta tutta l'intelaiatura dello stabile e prima dell'estate la costruzione dovrebbe essere terminata. A quel punto inizierà il trasferimento degli uffici e per ottobre, appunto, la struttura dovrebbe entrare in funzione a pieno regime.

Nell'edificio nuovo di zecca troveranno sistemazione il comando della Compagnia valsesiana, il Nucleo operativo e la stazione di Borgosesia, attualmente ospitata in una palazzina di via Vittorio Veneto. Per Compagnia e Noe si tratterà quindi di un trasferimento da città a città perché attualmente la sede è nella caserma di Varallo, in piazza Vittorio Emanuele. L'impossibilità di espansione del comando e lo sfratto dallo stabile borgosesiano avevano indotto il ministero degli Interni a finanziare la costruzione del nuovo edificio ed è stato scelto lo spazio di via Sottile a Borgosesia anche perché il Comune aveva messo a disposizione i terreni. La posizione è anche strategica: da lì il centro di Borgosesia si raggiunge a piedi in pochi minuti e grazie al nuovo ponte sulla Sesia sarà agevole immettersi sulla statale 299 per raggiungere le altre località della valle. L'Arma comunque non abbandonerà Varallo: resterà attiva la stazione. [f. fo.]

Serravalle: entro fine mese si attende il parere del tribunale

«Bertona», assemblea decisiva sul futuro della ditta valsesiana

Walter Camurati

SERRAVALLE

Si stanno restringendo i tempi utili per conoscere il futuro della «Bertona gelati», l'azienda di Serravalle in liquidazione volontaria che nella primavera scorsa è stata rilevata in affitto dalla «Top cream» di Teramo. A richiesta dell'azienda abruzzese è saltata la riunione convocata per giovedì scorso dal sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno, che ha fissato una seconda convocazione per le 10,30 di martedì prossimo, 23 novembre.

«Dovrà essere per forza la riunione definitiva - dice preoccupato il segretario della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin - perchè entro il 24 il commissario giudiziale Mauro Rollino dovrà preparare la relazione da sottoporre al tribunale: le titubanze della Top cream promettono alcunchè di buono. Entro fine mese il tribunale dovrà decidere se omologare o meno il concordato preventivo: «per quella data - dice il suo omologo della Fiai-Cgil Enrico Pagnoni - la "Top cream" dovrà presentare un'offerta di acquisto o almeno di revisione dell'attuale contratto d'affitto, altrimenti mancherebbero le condizioni per l'omologazione».

Anche Pagnoni condivide le stesse perplessità. «Siamo molto preoccupati - spiega - sia perchè i tempi sono troppo brevi per affrontare una situazione così delicata, e sia perchè sembra che la Top cream non abbia ancora le idee ben chiare sulle possibili decisioni da prendere o sul suo piano organizzativo». Conclude Orlandin: «Temo che le date così ravvicinate impediscano al commissario di raccogliere tutti quegli elementi indispensabili per una serena valutazione del giudice ai fini di una conclusione positiva».

La Bertona di Serravalle, in liquidazione volontaria, da primavera scorsa è stata rilevata dalla Top Cream Martedì è in programma un importante summit (Reolon)

Trino, tutti i servizi

Informagiovani Anche Internet allo sportello

TRINO. Ad un mese dall'attivazione, comincia a diventare consistente la documentazione raccolta dallo sportello Informagiovani. Il servizio, attivato dall'amministrazione trinese in collaborazione con i Comuni di Desana, Fontanetto Po, Palazzolo, Ronsecco e Tricerro, ha sede nella Biblioteca civica ed è gestito da due operatori che lavorano per sviluppare l'attività di ricerca sul territorio (valorizzare le risorse economiche, culturali e del tempo libero) che quella di sportello informazioni.

La struttura è dotata di un punto Internet cui gli interessati possono accedere chiedendo le apposite tesserine, pensate per regolare gli accessi in rete. Il servizio è stato diviso in nove settori distinti, privilegiando le esigenze dei giovani: la vita scolastica (di ogni livello), le professioni, il lavoro, l'educazione permanente, la vita sociale e la sanità, il tempo libero, le vacanze, l'estero e lo sport. Lo sportello è aperto al pubblico il mercoledì dalle 14,30 alle 19,30, il venerdì dalle 14,30 alle 18,30 e il sabato dalle 10,30 alle 16,30. Il numero di telefono è lo 0161/805.530. [r. co.]

SOCIETÀ DISTRIBUZIONE di beni di largo e generale consumo appartenente ad uno dei più importanti gruppi italiani operante nella provincia di Biella ricerca

Rif. DIRETTORE AMMINISTRATIVA

Il candidato ideale, massimo 40 anni, laureato o diplomato, ha maturato un'esperienza pluriennale come coordinatore dell'area amministrativa presso un'azienda di medie dimensioni, conosce la normativa fiscale e le attività per redigere il bilancio e utilizza in autonomia i principali pacchetti informatici. Inviare curriculum vitae citando il riferimento relativo a:

C.E.T. s.r.l. - via Vittor Pisani, 28 - 20124 Milano

MERCATONE BIELLA GROSS

Tutto per la Casa e il Fai da Te

Aperto da lunedì a sabato 9,30 - 15,30-19

fino a £. 1.000.000

Lire 299.000

IENTO SPECCHIERE MOBILI BAGNO

da Lire 179.000

VASI IN TERRACOTTA

a partire da Lire 15.000

TVC 28" STEREO DAEWOO

£. 699.000

Lire 649.000

Vendiamo al minuto con prezzi all'ingrosso stock fine serie

Gonne - Camice - Maglie - Maglieria

Abbigliamento in genere fino a 5.000

ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI

FERRAMENTA - MOBILI - ABBIGLIAMENTO

VERGNASCO - CERRIONE - Via Europa, 1 - Tel. 015 671525

Biella Ponderano Gaglianico Beata Giulia Cerrione Vergnasco Ivrea Santhià

Al castello di Moncrivello

Viaggio musicale nella Provenza dei Trovatori

MONCRIVELLO. Un viaggio musicale nella Provenza dei Trovatori, tra le Alpi e il Rodano: questa la proposta dei castellani di Moncrivello per la sera del 4 dicembre. Protagonista sarà il gruppo «Henno de Rose», la «Signora del Rodano».

In repertorio ci sono i «Nouvè», i tradizionali canti di Natale raccolti dal «Coumboscuro Centre prouvençal».

La strumentazione acustica appartiene alla tradizione popolare. I «nouvè» saranno eseguiti da Silvio Orlandi (ghironda ed épinette), Davi Arneodo (galoubet, tamburin, flauti, voce), Francesco Segrati (violino, rebecca, chitarrone), Clara Arneodo (voce), Roberto De Siena (ghironda, mandola). La manifestazione ha il contributo dell'assessorato regionale alla Cultura. Per l'occasione sarà presentato il cd «Nouvè de Prouvenço», il primo prodotto in Italia. [w. ca.]

Ai caselli di Novara

Sulla Torino-Milano traffico sospeso nelle ore notturne

VERCELLI. Tra i caselli Est e Ovest di Novara dell'«A4 Torino-Milano» il traffico sarà sospeso nelle notturne sui due sensi di marcia: lo ha deciso la «Società autostrade» per consentire lo smantellamento e la demolizione del vecchio viadotto della tangenziale di Novara.

Il blocco del transito inizierà alle 21 di lunedì 22 per terminare alle 6 del mattino successivo; riprenderà alle 21 di martedì 23 per concludersi alle 6 di mercoledì; giovedì pausa, poi venerdì sera alle 21 nuova chiusura, che si protrarrà fino alle 6 di sabato. Negli orari di chiusura i veicoli provenienti da Torino saranno dirottati dal casello di Novara Ovest sulla statale 299 per la Valsesia; quelli provenienti da Milano sulla tangenziale -del capoluogo novarese, utilizzando il casello di Novara Est. La chiusura riguarderà anche le piste di svincolo di entrata per Milano a Novara Ovest e di entrata per Torino a Novara Est. [w. ca.]

Conclusi dopo nove mesi i campionati provinciali

Pesca alla trota da record per la Tubertini Borgosesia

LIVORNO FERRARIS

E' concluso, dopo nove mesi di gare, il campionato provinciale di pesca alla trota. La competizione, tra l'altro, era anche valida come qualificazione ai «tricolori» del Duemila. A dominare la scena, o più propriamente le acque dei laghi in cui si è svolta la kermesse, è stata l'Agonistica Tubertini di Borgosesia. Il club valsesiano ha conquistato i primi tre posti tra i «Seniores» e vinto tra gli «Over 55».

Soddisfatto il presidente Antonio Mandrino: «Innanzitutto mi preme ringraziare le società che si sono assunte l'onere di organizzare le singole prove, nonostante il mancato contributo del Coni per i ben noti tagli a diverse Federazioni. Naturalmente non vanno dimenticati i 119 partecipanti che, osservando scrupolosamente le regole, sono stati i protagonisti dei campionati».

Le quattro «tappe», che hanno definito la graduatoria conclusiva, si sono disputate al lago Scavarda di Livorno Ferraris e all'Allegria di Saluggia.

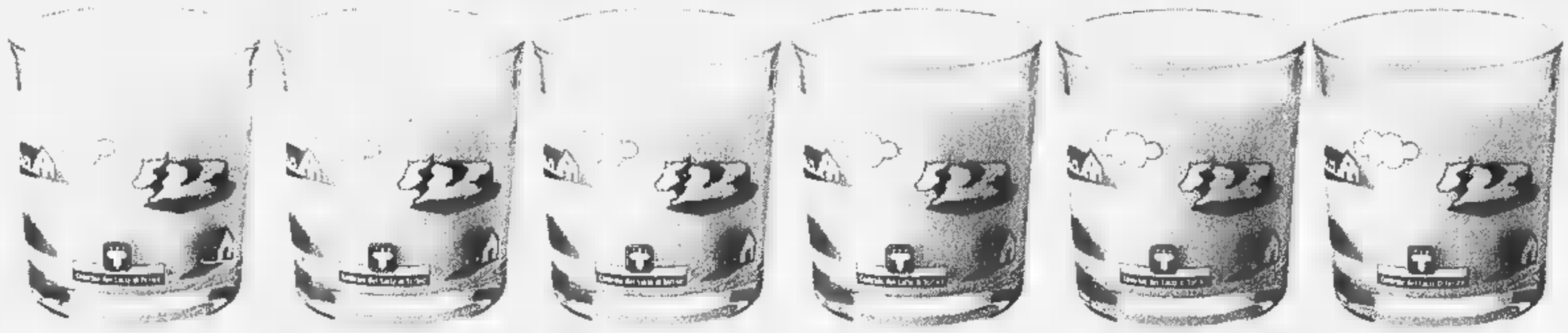
La lotta per il primo posto è stata serrata: è imporsi è stato Paolo Moretto che ha preceduto d'un soffio il compagno Mauro Mezzano: 71 catture per il neo campione contro gli 88 del secondo classificato. Sul podio anche Andrea Caprioglio con 71 punti. Più staccati Francesco Mosca dei Pescasportivi Livorno Ferraris. Quinta piazza per Tonino Armento del «Team Vulcan» Vercelli.

Tra gli «Over 55» vittoria e «passaporto» vistato per i colori italiani di Gianni Artioli della Tubertini di Borgosesia; piazza d'onore, invece, per Renato Chiara, portacolori della Canistri Trinesi. [p. m. f.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La Centrale ti regala



Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano [illegible] punti per avere il bellissimo set di ■ bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi ■ [illegible] centrale.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume ■ nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'iniziativa è limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

Il concorso per i lettori comincerà il 22 novembre e durerà 4 settimane

Gioca e vinci fino a 100 milioni

Con La Stampa puoi fare Bingo 10 e un terno al Lotto

Con anticipo sulle feste natalizie, tempo tradizionalmente dedicato a svaghi ludici e divertenti, La Stampa invita i suoi lettori a giocare. E lo fa con una doppia iniziativa, ispirata a due giochi antichi e assai apprezzati dagli italiani, il **bingo** e il **lotto**. Due concorsi in uno, insomma: proposti insieme, ma fruibili anche singolarmente. «**Bingo 10 più Lotto**» è il nome del gioco che, dal 22 novembre, promette ai lettori de «La Stampa» Piemonte e Valle d'Aosta, tanta fortuna e vincite sino a 100 milioni di lire. In che cosa consiste, dunque, questa eccezionale proposta? Ogni lunedì, dal 22 novembre per quattro settimane, acquistando il quotidiano, i lettori riceveranno, gratuitamente, un cartoncino composto di due tagliandi. La parte superiore contiene la cartella per tentare la sorte con «**bingo 10**», mentre la sezione inferiore è una vera e propria cartolina con immagini natalizie, legata al gioco del **Lotto**. Per stuzzicare la curiosità degli aspiranti giocatori, ecco le «istruzioni per l'uso»: un duplice coupon che, ribadiamo, può essere utilizzato anche in una sola delle due parti: ovvero si può scegliere se partecipare all'uno all'altro dei due concorsi oppure a entrambi. «**Bingo 10**» funziona secondo i meccanismi tipici del **bingo**. Ogni cartella di gioco contiene dieci numeri prestampati, e ogni giorno della settimana la Stampa pubblica sette (insieme al regolamento del concorso) nelle pagine di cronaca. Al lettore è sufficiente tener d'occhio le cifre pubblicate: se nell'arco della settimana escono tutti i dieci i numeri contenuti nella sua cartolina avrà fatto **bingo** e avrà la possibilità di vincere sino a 100 milioni. I possessori di coupon fortunati si aggiudicano, infatti, un sistema giocato per loro dalla Stampa, che garantisce una vincita minima assicurata di 100 mila lire e massima di cento milioni. Che fare dunque in caso di «bingo»? Occorre telefonare, entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero **011/447.44.48** (ore 10-18) dal lunedì al venerdì. Se il fortunato evento dovesse avvenire nei giorni di venerdì, sabato e domenica, è possibile telefonare il lunedì seguente. Dopo aver segnalato telefonicamente la vincita, il lettore avrà un ulteriore giorno di tempo per spedire, con raccomandata, il tagliando vincente, corredato dei suoi dati anagrafici e del numero di telefono a: **bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10136 Torino**. Entro breve tempo, riceverà notizie sull'entità del premio e sulle modalità di riscossione. Niente paura se all'inizio il meccanismo può sembrare un po' complesso. In realtà, è sufficiente ricordarsi di effettuare poche operazioni: ritirare, il lunedì, la cartolina di gioco e controllare, ogni giorno della settimana, i 7 numeri pubblicati su «La Stampa». In caso di vincita, si deve telefonare al sopraindicato (non al centralino del giornale) e spedire raccomandata il tagliando vincente. Semplice, no? Non occorre, comunque, tenere a mente le regole del gioco, perché ogni giorno, accanto ai numeri vincenti, La Stampa pubblica pure il regolamento di questo e del secondo proposto. E veniamo, appunto, alla cartolina «augurale». Per concorrere al gioco del lotto, il lettore dovrà affrancarla e spedirla, entro e non oltre il 31 dicembre '99, al destinatario che preferisce: potrà inviarla pure a membri della sua famiglia o, addirittura, a se stesso, se preferisce partecipare al gioco in prima persona. Dopodiché, è sufficiente tener d'occhio l'estrazione del Lotto di sabato 15 gennaio: tutti e tre i numeri stampati sulla cartolina saranno estratti sulla ruota indicata dalla cartolina stessa, il destinatario avrà vinto una somma compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Chi non fosse premiato dalla buona sorte in quest'occasione, non disperi. La Stampa pubblicherà, infatti, per giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. I concorrenti in possesso di una cartolina (spedita: il che è requisito essenziale) con i tre numeri e la ruota coincidenti con uno terno pubblicato dal quotidiano avranno vinto un sistema giocato al Lotto che garantisce una vincita certa compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Per ulteriori informazioni sul concorso, si potrà chiamare **011/447.44.48** (tra le ore 10 e le 18) dal lunedì al venerdì. Non resta altro da dire che: buona fortuna a tutti i lettori de «La Stampa».

Ogni giorno con il quotidiano una cartolina ed il regolamento

Un sistema facile e divertente per accaparrarsi moltissimi premi

Da lunedì prossimo tutti i giorni escluso il sabato

Stampa e Gazzetta dello Sport due quotidiani a sole 2000 lire

Prestigioso tandem per un piacevole e istruttivo scorpacciata di notizie. Si inaugura un nuovo sodalizio - tutto a favore dei lettori -, tra «La Stampa» e «La Gazzetta dello Sport». A partire dal 22 novembre, infatti, tutti i giorni della settimana escluso il sabato, in Piemonte e Valle d'Aosta, i due quotidiani potranno essere acquistati insieme, al prezzo complessivo di 2000 lire. Un'occasione da non perdere, per tutti i golosi di «news», che potranno duplicare i loro strumenti informativi, con minima spesa. «Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie»: così recita lo slogan promozionale dell'iniziativa. Quasi superfluo precisare che i due quotidiani potranno comunque essere acquistati singolarmente in edicola: «La Stampa» a 1500 lire, la «Gazzetta» a 1400. Ma l'abbinamento consente, a chi voglia tenersi aggiornato a 360 gradi - dalla politica al calcio, dall'economia alla cultura all'automobilismo - di risparmiare ben 900 lire al giorno, portandosi a casa due fascicoli dell'informazione: come Stampa e Gazzetta «Coppia Campioni» è il titolo dell'iniziativa. Un titolo che allude, giocosamente, alla terminologia dello sport, proprio in onore del quotidiano sportivo più venduto in Italia. Una testata più che ottocentesca, dunque, quella fondata oltre un secolo fa, il 3 aprile del 1896, per iniziativa di Eugenio Camillo Costamagna e Ulisse Riviera. Fumo studente di Lettere e l'altro avvocato. Da quel giorno comunque, per la nuova testata da prima in Europa a trattare tutti i settori del mondo sportivo, una «vita in rosa» anche se il giornale fu stampato nell'attuale colore solo dal 1897. E cominciò pure la grande corsa della «rosea» (così era affettuosamente chiamata, un tempo, la Gazzetta) verso il successo. Tutti dicono, dunque, ad accaparrarsi la coppia vincente di Stampa e Gazzetta dello Sport.

Biella, stasera al Piazzo torna il Festival internazionale di Musica antica

La chitarra barocca di Lislevand

A Palazzo La Marmora il recital del liutista

BIELLA

Il sesto Festival di musica antica Hugolla Civitas tocca stasera la seconda tappa con i dolci suoni di chitarrone, liuto e chitarra barocca. Alle 21, nel Palazzo Lamarmora del Piazzo, a deliziarci sarà uno specialista come Rolf Lislevand, norvegese di Oslo, che dopo gli studi di chitarra classica si è dedicato alla musica antica a Basilea con Hopkinson Smith e Eric Ame Dombois. Inoltre presta il suo prezioso contributo a gruppi qualificati, su invito di Jordi Savall, e vanta un'intensa attività discografica che gli ha fruttato il Diapason d'Or francese nel '94.

Benché viva da anni a Verona e si sia dedicato con amore allo studio del repertorio italiano, Lislevand proporrà a Biella un programma internazionale dal titolo «Il Vecchio e il Nuovo Mondo». Sarà dunque un tour musicale planetario, che di italiano ha soltanto una serie di danze di Johannes Hieronymus Kapsberger (vissuto di nascita ma romano di fatti, tanto che fu soprannominato «il Venosino» dall'omonima città natale di Orazio). Tutte le altre musiche in programma sono state scelte da Lislevand questa sera per un concerto che, come

Il norvegese Rolf Lislevand eseguirà pagine di autori del tardo Seicento

Vizzè e alcuni brani di cui uno ispirato a Couperin. E poi, con un balzo ultraoceanico fino al Messico di Santiago de Murcia, si ascolterà una serie di danze a metà tra i due Mondi.

Nella seconda parte si ritorna alla vecchia Europa. Ecco il settecentesco Falckenhagen e la «Partita per liuto» di Bach, una delle composizioni più belle mai scritte per questo strumento. Infine Lislevand suonerà musiche di Weiss, Dandrieu, Rameau, Rameau, Rameau

SIETE I FUTURI SPOSI DEL 2000?

Compilando la vostra
LISTA NOZZE entro il 31/12/1999
Riceverete subito
UN FAVOLOSO CELLULARE
IN OMAGGIO!

AUT.MIN.

OPPURE PRENOTATE SUBITO
UN POSTO IN PRIMA FILA
PER LA 4ª **CONVENTION SPOSI***

SI 2000

TUTTO PER GLI SPOSI DEL NUOVO MILLENNIO

Domenica 23 gennaio 2000 - ore 16,00 Biella via Candelo, 31
Per informazioni [illegible] numero verde 800-674795

*Un pomeriggio di festa con la partecipazione di animatori, cabarettisti, e un orchestra che Vi allieterà con un piacevole intrattenimento musicale.

GRUPPO
electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8493515 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 015 2522744 - fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 - fax 577701
CENTRO ACQUISTI [illegible] (BI) - tel. 015 99425 (3 linee r.a.) fax 99427

omnitel telecomunicazioni cellulari

D+

TELE+

WIND TuttoWind

DE FABIANI Center S.p.A.

Sito internet: www.paginegialle.it/defabiani

COSSATO - QUAREGNA (BI)
Via [illegible] Libertà, 28/34
Tel. [illegible]

QUARGNENTO (VC)
Via Gibellino, [illegible] - Tel [illegible]

BORGOSESIA (VC)
Via V. Veneto, [illegible] - Tel. 0163.209065

INCREDIBILE OFFERTA OMNITEL

MA solo fino al 30 Novembre

PANASONIC GD 90
DUAL BAND

Display: retro illuminato
88 gr. vibracall
118x42x16,2
100 memorie
voice-memo

Con carta Omnitel Ricaricabile di 50.000 lire di traffico incluso.

£. 595.000

PANASONIC GD30
DUAL BAND

Display: grafico
135gr con batteria standard
135x45x20 mm
in stand by: fino ■ 90ore
50 memorie telefono, orologio, data ■ sveglia

Con carta Omnitel Ricaricabile di 50.000 lire di traffico incluso.

£. 395.000

ALCATEL One Touch Easy
DUAL BAND

Display: 2 linee per 12 caratteri
150gr con batteria standard
122x48x25mm
in conversazione: 4 ore 45 min.
in stand by: 130 ore
DualBand, viva voce integrato

Con carta Omnitel Ricaricabile di 50.000 lire di traffico incluso.

£. 350.000

ERICSSON T10s
DUAL BAND

Display: grafico a 3 linee
136 gr con batteria standard
105x49x24mm
in stand by: fino a 100 ■
100 memorie telefono, orologio ■ data, calcolatrice.

Con carta Omnitel Ricaricabile di 50.000 lire di traffico incluso.

£. 495.000

SCEGLI UNA DELLE SUPER OFFERTE, DE FABIANI TI PREMIA CON LO SCONTO DEL 50% SULL'ACQUISTO DI UNA SCHEDA RICARICABILE

APERTO DOMENICA DALLE 15.00 ALLE 19.30

Volley: l'Olimpia di Taborda riceve stasera il leader Asti

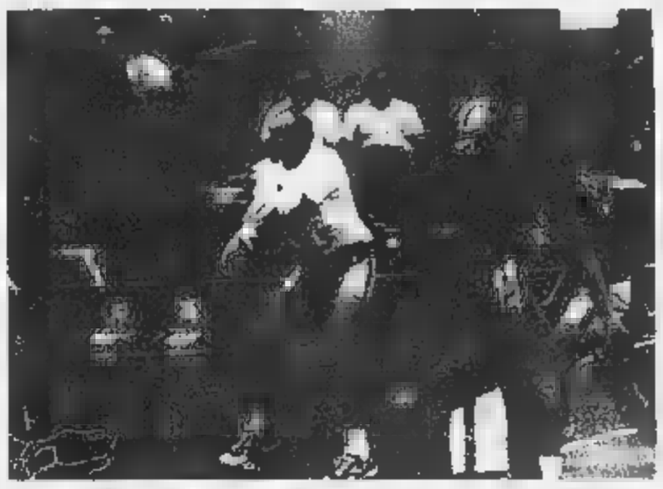
Mokaor: vincere il derby per «sognare» il primato

VERCELLI

Tempo di big match per l'Olimpia Mokaor. Questa sera (s'inizia alle 21) i riflettori del «Pala Piacco» si accenderanno sull'atteso derby fra i biancoblù di Taborda e l'Asti, leader assieme al Piacenza del torneo di B1 maschile. E mentre i tifosi sognano l'aggancio al vertice, il tecnico vercellese è più cauto: «Il pronostico è tutto per l'Asti, una squadra costruita per la scalata alla A2. Noi, per giocarcela "alla pari", dovremo disputare la classica "partita dell'anno" sperando in una serata storta da parte dei nostri avversari».

Ma è chiaro che, nonostante le dichiarazioni «da pompiere», Taborda abbia preparato a puntino la sfida alla capolista: «Dovremo restare concentrati per tutto l'incontro - continua il coach argentino - evitando pericolosi cali di concentrazione. Solo così potremo sperare di mettere pressione all'Asti». Oltre alla forza degli ospiti, il mister bicciolano dovrà anche risolvere alcuni problemi di formazione legati agli infortuni. Indisponibile Gherardi (lo schiacciatore fa fascia si sta attualmente curando a Ravenna), Bellus scenderà in campo nonostante un ginocchio malandato (quasi inevitabile l'operazione) mentre Ferraguti, nella trasferta con La Maddalena, si è procurato una distorsione alla caviglia. Ma l'alzatore dovrebbe essere del match assieme a Spescha (opposto), Gaddo e Gelli centrali, Caligaris e Rubini martelli ricevitori, mentre Gaspari sarà il «libero».

Big match anche per l'Ing Santhià, che in serie C maschile ospiterà il Vallesusa (ore 20,30). I biancorossi di Coscia (a fianco anche il ds Bertola) sono in vetta alla classifica assieme al Mondovì mentre i torinesi inseguono a una lunghezza. «Per noi è importante esame di maturità», sottolinea il ds Daniele Boschetti. [p. m. f.]



Big match per l'Olimpia Mokaor contro l'Asti, attuale leader del torneo di B1

Biella Scarpe contro Mondovì

La squadra di Melato alla Rivetti ospita una delle ultime di serie B2

BIELLA

Dopo l'esaltante avvio di torneo, è tempo di conferme per il Biella Scarpe: stasera alla Rivetti (inizio alle 21) arriva il Mondovì, ovvero una «piccola» della B2. I cuneesi, a 8 punti all'attivo, fanno parte del folto gruppo che chiude la graduatoria. Dal match odierno e da quello in programma fra una settimana a Caluso (contro un'altra formazione di coda) si potrà capire se il Biella Scarpe, attualmente secondo a una lunghezza dalla vetta, ha la mentalità giusta per recitare un ruolo da protagonista. Coach Melato deve rinunciare a Dalmasso, bloccato da una tendinite (al suo posto Lucchetti), mentre Giannitrapani si è ripreso dall'infortunio e sarà della gara.

Qui Sprint. Cercasi punti. E' questo l'imperativo con cui stasera il Sprint affronterà la trasferta di Cuneo. Le candelesi devono necessariamente muovere la classifica per uscire da una situazione resa pesante dai cinque «ko» rimediati in altrettante giornate (con conseguente ultimo posto in B1).

Quello di Cuneo è uno scontro diretto, che può segnare l'annata. [g. co.]

Hockey: delicato match per i gialloverdi con i tradizionali rivali del Salerno

Amatori: obiettivo tre punti

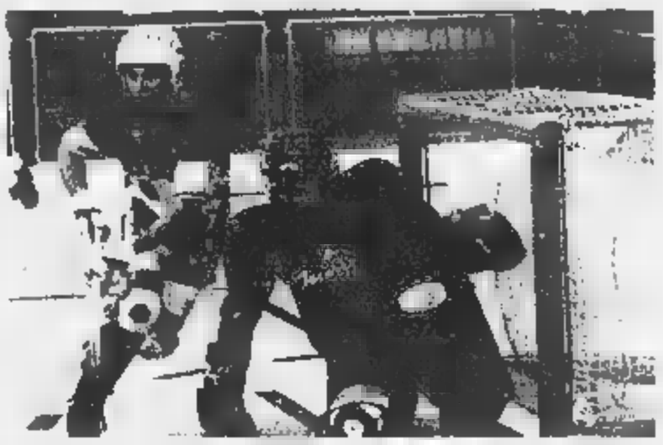
Il team vercellese ancora «orfano» di Raed

VERCELLI

Non ci sarà Osvaldo Raed, ma sarà un Amatori ugualmente motivato quello che scenderà questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio del signor Perrone alle 21) per affrontare il Salerno. Un match che rievoca antichi duelli: epiche battaglie in A2 alle sfide nei play off scudetto e Coppa Italia. Le ambizioni di entrambe, per la stagione in corso, sono un po' ridotte (i granata sono però al secondo posto e in semifinale di Coppa) e non per questo, in pista, verrà meno il «clima» tipico d'incontri così sentiti. «Anche perché i punti in palio sono "pesanti" - conferma il ds Gianni Torazzo -, specialmente per noi. Dobbiamo assolutamente riscattare il brutto secondo tempo contro il Bassano e la prestazione non certo brillante dell'ultimo match interno contro lo Scandiano». Per la cronaca i vercellesi si esibiscono di fronte al pubblico amico dallo 8 ottobre.

Muovere la classifica diventa comunque un obbligo considerando che, all'orizzonte, si profila la doppia trasferta di Prato e Novara, match nei quali i gialloverdi non partono certo favoriti. Tra l'altro i toscani si sono visti assegnare lo 0-2 a tavolino (e un punto di penalizzazione) per il guasto all'impianto elettrico che ha obbligato la mancata disputa del match con il Foiionica (e i grossetani raggiungono così i vercellesi a quota 8). «Indubbiamente questo "risultato" non ci voleva proprio - conferma Torazzo - anche perché, alle nostre spalle, Trissino a parte, la situazione di classifica è estremamente fluida». Dunque contro il Salerno diventa d'obbligo la vittoria. «Dovremo farcela con ogni mezzo - precisa il ds -. Peccato poter disporre di Raed. Un giocatore come lui avrebbe senz'altro fatto comodo contro un quintetto quotato quello campano». L'attaccante sudamericano sta ultimando il torneo argentino (ha trascinato il Conception Patin alle semifinali) e le pratiche per il rientro in Italia. «L'accordo con Raed è già stato perfezionato - dichiara Torazzo -. Contiamo di averlo già a disposizione per la trasferta di Prato».

Contro il Salerno, dunque, l'Amatori dovrà affidarsi alla «vecchia guardia», Provera tra i pali, Lo Basso e capitan Perin in difesa, Francazio (o Costanzo) e Baffelli coppia d'attacco. [p. m. f.]



Andrea Perin in azione: il capitano guiderà i gialloverdi all'assalto del Salerno

BASKET FEMMINILE

Mentre domani la Pvf Zucca prova a superare il difficile ostacolo Casale

Conad mal bello alla «Paschetto»

Oggi le cossatesi cercano la prima vittoria in casa

COSSATO

Conad e Pfv tornano sul parquet questa sera e domani per la prima giornata di ritorno della serie B femminile di pallacanestro. Entrambe le formazioni sono impegnate di fronte al pubblico amico.

Qui Pfv Zucca. Domani pomeriggio alle 17,30 al «Pala Piacco» le vercellesi ospiteranno il Casale, seconda forza del torneo. Un incontro che, almeno sulla carta, non vede il team di Fornara partire con i favori del pronostico: «Sicuramente le monferrine sono superiori - spiega il ds Gianfelice Cavallero - ma non sembrano squadra così inattaccabile come, ad esempio, era stato il Collegno. Se riusciremo a scendere in campo concentrate, senza commettere troppi errori, potremo anche ribaltare le previsioni. D'altra parte già nel match d'andata, pur vincendo, il Casale non mi aveva impressionato. E' chiaro, comunque, che non sono queste le gare che dobbiamo vincere a tutti i costi». Indisponibile Alessia Vivian.

Qui Conad. Le cossatesi affrontano questa sera, alle 20,30 alla «Paschetto», il Rivoli. L'obiettivo della formazione della presidentessa Grosso è quello di ottenere, contro una squadra già battuta all'andata, il primo successo casalingo. «Vincendo escluderemmo un pericoloso avversario dalla corsa al play-off e regaleremmo ai nostri sostenitori la prima soddisfazione - dice coach Tony Brasolin -. Ma non sarà facile. All'andata Rivoli dovette fare i conti con problemi di amalgama e affiatamento: questa sera si presenta "caricato" dall'ampia vittoria ottenuta a spese del Chieri». Tra le cossatesi sarà assente Jessica Ottina. [r. s.]

GEO
s.r.l.
leader settore prefabbricati ecologici per opere di sostegno e idrogeologico ricerca
AGENTE
Si richiede: provata esperienza nel settore - buon inserimento presso committenti pubblici e privati.
Si offre gamma prodotti brevettati assistenza tecnica - trattamento economico interessante
Contattare il numero: 0173.33677

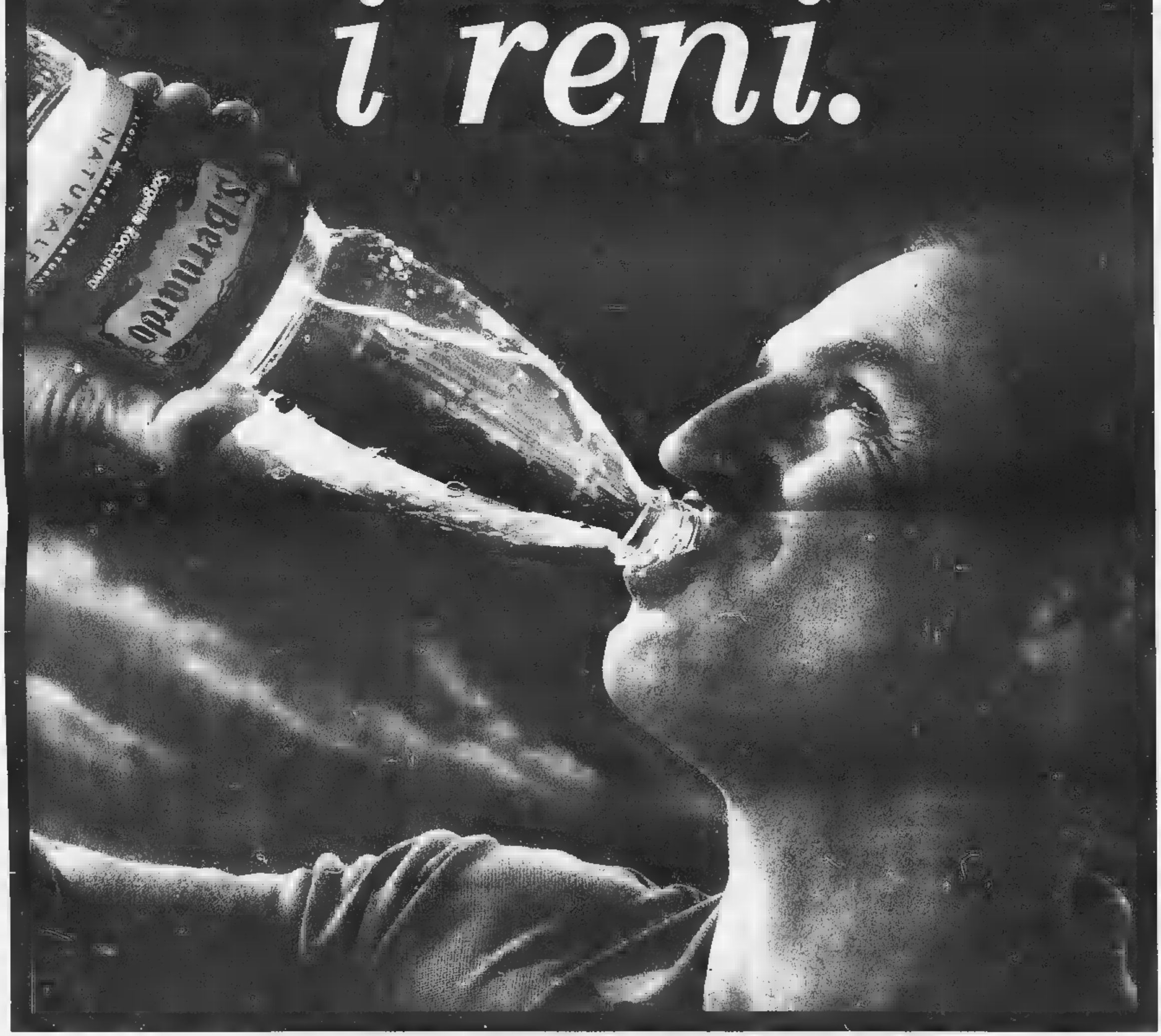
Primario gruppo italiano nel settore dei prodotti petroliferi gasolio riscaldamento, agricolo, combustibili ecologici e lubrificanti, per nuovo Deposito Commerciale ricerca
AGENTI DI COMMERCIO
consolidata esperienza nel settore per la zona di Alessandria, Biella, Novara e Vercelli.
Trattamento di sicuro affidamento e ottime prospettive di sviluppo.
Massima riservatezza, telefonare ASCOM di Vercelli n. 0161 250045 e inviare curriculum a:
Publikompass Ag. Salodini
Via Vardi 40/C - Vercelli

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
rltorino@rtl.it
BIELLA - Piazzo...
FM ...500

ESSELUNGA
aperto
domenica 21
dalle 9 alle 19
Quaregna
via Martiri della Libertà
...del punti vendita...
alle de... di ...

NUOVA SEDE
COSSATO - VIA AMENDOLA 14/A (DI FRONTE CAMPO SPORTIVO)
graziolasport
DAL 1967
50 metri di vetrine dedicate allo sport tempolibero pesca acquariofilia
INVITO ALLO SPORT!!!
con formula TASSO ZERO - Finconsumo - 10 mesi
REPARTO SCI
SCI { ATOMIC 9.20 VÖlkl P40 ...
...000 al mese!
REPARTO PALESTRA
Pedana elettronica PROFORM 170.000 al mese
Cyclette professionale PROFORM ... al mese
Panca WEIDER TRAINING SYSTEM 74.000 al mese
REPARTO ACQUARIO
Tenerife 88 ASKOLL - 130 ... 60.000 al mese
Tenerife 67 ASKOLL - 70 litri 60.000 ... mese
Acquario 250 litri 60.000 al mese
Ricordati: richiedi la tua GRAZIOLA SPORT CARD!
... tutti i suoi vantaggi
NUOVO REPARTO CORPI - TROFEI PER PREMIAZIONI
SCONTO SPECIALE PER SOCIETÀ SPORTIVE
DALLE 14 ALLE 19,30
DALLE 9 ALLE 13 e DALLE 15 ALLE 19,3...
DALLE 9 ALLE 19,30

Coccolati i reni.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

Fra le aziende che curano la trasformazione alla «moda di una volta»

Prodotti di nicchia nell'Albese

A Cossano farina afrodisiaca e vino «picula rusa»

COSSANO BELBO

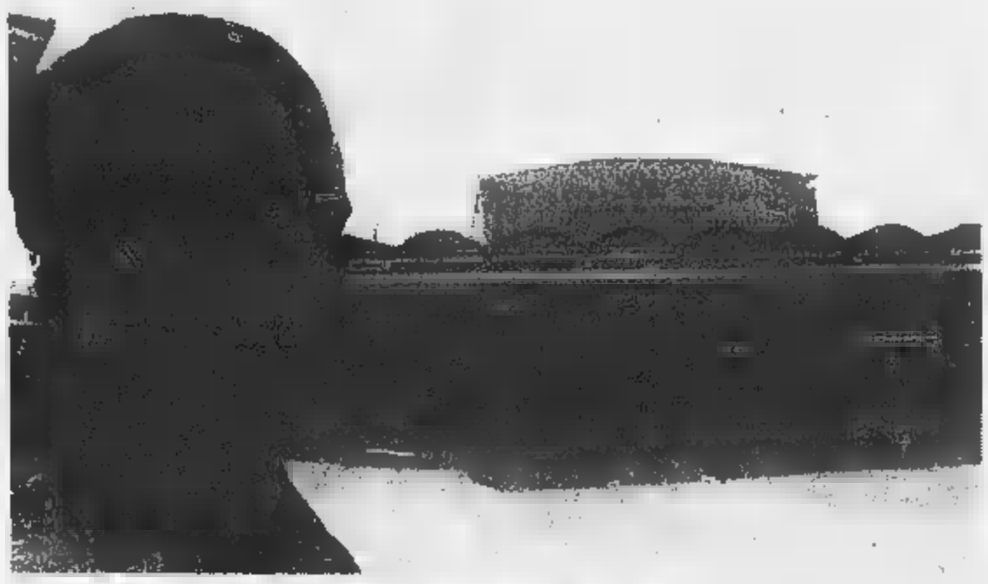
La standardizzazione dei consumi ha come contraltare la diffusione di prodotti di qualità. Cossano Belbo è un esempio di questa realtà: aziende che fanno della qualità e della conservazione dei sapori il loro primo obiettivo hanno trovato qui un ambiente adatto. Così troviamo il Mulino a pietra dei Marino, i vini preziosi e ricercati della cantina «Terre nostre» e le carni pregiate della cooperativa «Capello carni». Il mulino è l'azienda più antica; la famiglia Marino lo gestisce «alla moda di una volta»: situato vicino a un torrente, una parte viene ancora in parte azionata dalla cascata. Si utilizzano prodotti molto particolari, «antichi» come il mais a otto file; una sola pannocchia per pianta, chicchi molto radi e quindi molto concentrati. La farina della a otto file avrebbe proprietà afrodisiache, grazie al pigmento rosso. «Si semina presto, durante la settimana santa, e si raccoglie in agosto, ben racconta Ferdinando Marino, che insieme al papà Felice e al fratello Flavio conduce l'azienda. Il mulino è il punto di riferimento fisso di chi cerca farine speciali, come quelle per gli intolleranti al glutine di grano tenero; si producono inoltre farine particolari, a mietitura tardiva. Il punto vendita annesso all'azienda si trovano farine di grano tenero, farro, segale, monococco.

Sempre a Cossano si trova il macello cooperativo «Carni valle Belbo»: 42 soci, una stalla sociale e tanti prodotti di qualità. «Il nostro punto è affiliato a molte altre cooperative che forniscono formaggi, salumi, miele» spiega il presidente Giuseppe Capello. Per le linee salumi si trovano prodotti particolari come il prosciutto cotto (forno a legna) il «formentin» insieme a prodotti più «normali» come il lardo della vena, il salame crudo (il tipo «Cuneo»), salame cotto, salsiccia, galantina e pancetta. Per Natale si prepara lo zampone, e i cotechini. La carne bovina è garantita Coalvi, prodotta da piccoli allevatori. I soci conferiscono anche miele e tome di Roccaverano. Oggi, alle 11, la cooperativa apre un nuovo punto vendita a Castiglione Falletti, in via Alba-Monforte 10.

Dalla al vino: la cantina «Terre nostre», 200 soci, seconda per la produzione di , è esclusivista del «Formentin», marchio registrato dall'azienda. Il vino discende dal vitigno della «Favorita» «E' un prodotto unico, che abbiamo soltanto noi - dice l'enologo Felice Bianco -; ritiriamo tutta l'uva che viene prodotta». La cantina sociale fa anche una selezione di dolcetto molto particolare, che prende il nome di «picula rusa» (picciolo rosso). «E' dolcetto le facevano i vecchi; il grappolo, di forma allungata, ha i chicchi rotondi, molto più radi. Hanno il limite di «cascare» molto, di qui l'appellativo le; però l'uva molto più buona». La cantina applica la «pagella» alle uve conferite: ogni carico viene controllato dai tecnici e classificato. Il prezzo viene stabilito sulla base dei «voti» ottenuti, che prendono in considerazione diversi parametri: la freschezza, la salubrità, l'aspetto del grappolo.

Dai prodotti di nicchia ai prodotti più diffusi: siamo alle «Terre del barolo», cantina «storica» di Castiglione Falletto, quasi 500 soci; 800 ettari coltivati a vite, nelle zone del barolo. Si producono tutti vini doc, dall'ottimo dolcetto, al barbera d'Alba, nebbiolo, al ricercatissimo «Pelaverga». I vini delle «Terre del barolo» raggiungono ogni parte del mondo. «Facciamo anche selezione di vini a parte per ristoranti un certo livello ed enoteche» dice il presidente Matteo Bosco. I soci hanno l'obbligo di conferire l'intera produzione e sono seguiti da tecnici cantina; si applica la lotta guidata per limitare il minimo l'uso degli anticrittogamici. Alla consegna si fanno controlli a sorpresa.

Ancora salumi, questa volta a Ricca di Diano, dove ha sede il «Salumificio subalpino» di antica data: risale agli Anni Trenta; vent'anni fa l'azienda si è trasferita nello stabilimento nuovo. Al «Subalpino» si può trovare tutta la gamma salami crudi, vari tipi di prosciutto, a salsiccia piccante, quella al finocchio e quella al peperoncino, e anche la «pugliese». «Nel campo dei salumi c'è molto da imparare da quello che facevano i nostri vecchi - dice il titolare -; noi seguiamo questo filone, pur cercando di aggiornarlo con le novità che via via il mercato richiede».



Sopra, la famiglia Marino che gestisce l'antico mulino vicino al torrente di Cossano Belbo. Sotto, la cantina storica di Castiglione Falletto «Terre del barolo» che vanta circa 500 soci e 800 ettari coltivati a vite nelle del pregiato vino

CARNI VALLE BELBO

Loc. S. Bovo, 80 - Tel. 0141/88.250- 88.595
COSSANO
Chiuso il lunedì e martedì
Aperto la domenica mattina

Salami produzione propria

CARNE CO.AL.VI
PIACERE
GARANTITO

SABATO 20 NOVEMBRE - ORE 11
INAUGURAZIONE UFFICIALE

Punto vendita CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba - Monforte, 10

TERRENOSTRE®

CANTINA DOLCETTO E MOSCATO

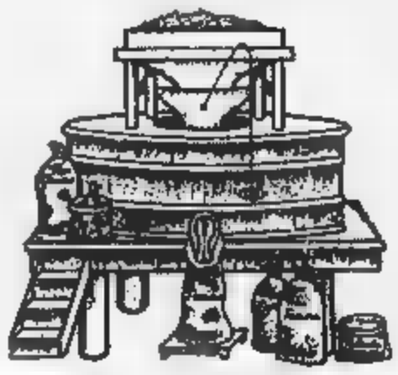
n° SOCI VITICOLTORI
SUPERFICIE VITATA OLTRE 450 ETTARI

DOLCETTO D'ALBA
Dolcetto d'Alba Picula Rusa,
Moscato
ASTI
Langhe arneis, Langhe favorita,
Langhe Chardonnay, Barbaresco

PRODUZIONE ESCLUSIVA
FURMENTIN®

VENDITA DIRETTA

COSSANO BELBO (CN)
Loc. S. Martino,
Telefono (0141) 88137 - Fax (0141) 88509



Mulino a Pietra
Biologico delle Langa
MARINO
12054 COSSANO BELBO (CN) ITALY
Via Caduti per Patria, 25
Tel. Fax 0141/88129

FARINE BIOLOGICHE CERTIFICATE MACINATE A PIETRA NATURALE
MAIS OTTOFILE
GRANO TENERO
FARINE PER INTOLLERANTI AL FRUMENTO
FARINA DI CASTAGNE

CAVALIERI
DI S. BOVO IN LANGA
MARCHIO
QUALITÀ LANGHE

Medaglia d'Oro per
AL LAVORO
Ass. Artigiani - Alba

PREMIO
ARTIGIANATO
RADIOSO
CLUB DI PAPILLON

CANTINA
OGNI VISITA È UNA FESTA
La Cantina "Terre del Barolo"
via Alba-Barolo, - Castiglione Falletto (Cn)
tel. 0173.262.053 - fax è aperta:
dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18,
9 12.

I 1276/L
C.E.E.

Salumificio Subalpino S.p.A
Via Cortemilia, 92/A - Fraz. Ricca - Diano d'Alba
Tel. 0173.612124 Fax 0173.612127

Ora un marchio di qualità difende le specialità dei maestri roerini

Bra, la «culla» della pasticceria

Storia di dolcezza iniziata nel lontano 1838

BRA

Una storia ultracentenaria, quella che c'è alle spalle delle pasticcerie braidesi. E' cominciata nel 1838, con la licenza di «esercizio di confetteria» ottenuta da Giuseppe Converso, per avviare l'attività in via Vittorio Emanuele. Alla fine del secolo scorso risalgono anche altre due pasticcerie: quella di Luigi Converso e di Giovanni Berzia, imparentati fra loro.

«Ricordare questa cronistoria - hanno sottolineato all'Associazione pasticceri di Bra - non è fine a se stesso, ma vuole testimoniare la lunga tradizione delle pasticcerie braidesi, che sono state e restano fra le più numerose e illustri della provincia di Cuneo. Oggi i negozi del settore si sono quasi decuplicati, ogni grande magazzino o rivendita alimentare ha un reparto dolciario. La grande concorrenza, però, può andare a detrimento della qualità del prodotto».

Sulla costante ricerca della qualità, a garanzia del consumatore, le pasticcerie braidesi si sono concentrate in modo particolare, puntando sulla genuinità del prodotto: una strada portata avanti con tenacia, onestà, spirito di sacrificio a servizio del cliente, doti che, insieme alla fantasia e allo spirito innovativo, contribuiscono a mantenere viva la loro antica tradizione.

«La pasticceria artigianale braidese - ha sottolineato il presidente dei pasticceri, Enzo Tarable, de "La scaletta", dove si possono gustare tutti i dolci tipici - è conosciuta da molti per l'elevata qualità del prodotto e la grande professionalità degli operatori. Oggi rappresenta uno dei prodotti più caratteristici della nostra città. Perciò i pasticceri hanno voluto unirsi e creare un marchio, che dia loro la giusta visibilità, trasmettendo al consumatore la fiducia garantita da anni di studio e duro lavoro».

Il marchio di qualità dell'Associazione pasticceri braidesi viene apposto, in evidenza, all'esterno di ogni esercizio che può vantare queste caratteristiche. Vetrine di fronte alle quali viene l'acquolina in bocca.

La pasticceria Converso è uno dei locali storici con i suoi caratteristici arredi d'inizio secolo. Le specialità sono la pasticceria mignon, la «mousse», le torte al cioccolato, i gianduiotti e gianduiottini, la pralinaria, i braidesini di nocciola, rhum, cremino, marzapane e torroncino, i marron-glacés (fatti artigianalmente). Speciali anche il panettone al Moscato, senza canditi, ma con l'uva sultanina, e le brioche per la colazione.

Sopra, i pasticceri braidesi e (a lato) il marchio di qualità dell'Associazione pasticceri braidesi che viene apposto, in evidenza, all'esterno di ogni esercizio che può vantare queste caratteristiche: un simbolo che garantisce il prodotto e la professionalità di chi lo crea

Colazioni che potrebbero essere accompagnate dagli «espressi» della «Dicaf», azienda braidese della famiglia Ghigo, che ha creato le cialde «Fantasie d'espresso Majestic», per preparare bevande a base di caffè od orzo aromatizzati.

I gusti sono amaretto, nocciole, crème caramel, cioccolato, vaniglia, oppure sciroppo d'acero, panna, cioccolato e nocciola per l'orzo.

La «culla» della pasticceria braidese è via Cavour, dove sono concentrati gran parte dei locali. C'è la pasticceria Arpino, con i suoi panettoni al moscato, particolarmente ricercati sotto le feste natalizie, e i Braidesi a nocciola, rhum, grand marnier, moscato e marron-glacés; c'è la pasticceria «Miscia», i cui titolari preparano artigianalmente Braidesini, torta mimosa, salatini. C'è anche il caffè Cavour, con la torta alla nocciola secondo l'antica ricetta classica, la pasticceria mignon, la torta Braida, i Braidesini la rhum, cioccolato e cherry), ma anche con i gustosi gelati estivi.

In piazza Vittorio Emanuele 79 si trova invece il locale di Mauro Riccardi, conosciuto per il suo cioccolato e in particolare per i «Cherasotti» al cioccolato e nocciola e per i «Braidesotti», preparati in 35 tipi diversi. Il tipico dolce della città della Zizzola, i Braidesi, sono anche la specialità della pasticceria Mazzoleni, in via Pollenzo: da gustare quelli al rhum, alla nocciola e al limoncello, oltre alla pasticceria e alle torte.

Il viaggio alla scoperta delle pasticcerie artigianali e di qualità di Bra si conclude da «Colvetta», in via IV Novembre: lì il maestro pasticcere confeziona pasticcini secchi e in crema, braidesini al Barolo, formaggio e salame al cioccolato, panettoni con frutti esotici e con frutti di campagna.

ARPINO®
PASTICCERIA
Via Cavour, 36 - BRA - 0172.412.951

LOCALI STORICI D'ITALIA
BAR PASTICCERIA CONVERSO
dei F.lli Boglione s.a.s.
BRA - Via Vittorio Emanuele, 199 - Tel. 0172.413.626

La Scaletta di Farable
Pasticceria Bar
Piazza C. Alberto, 21
BRA (Cn) tel. 0172/413314

bar - pasticceria
f.lli miscia
via cavour, 9
telef. (0172) 412.608
bra (cn)

PASTICCERIA
CAFFÈ CAVOUR
La pasticceria prodotta nel nostro laboratorio si basa, sugli antichi metodi tradizionali e artigianali.
La produzione và:
dalla pasticceria in crema alla biscotteria secca e da the, dai gelati ai semifreddi e mousse, dalla pasticceria salata alle torte salate.
E tanti altri buoni prodotti che potrete trovare e degustare tutti i giorni tranne il lunedì
Via Cavour, 53 - Telefono 0172 413631 - BRA - Aperto 07.30-24.00 Chiuso il Martedì

PASTICCERIA
Colvetta

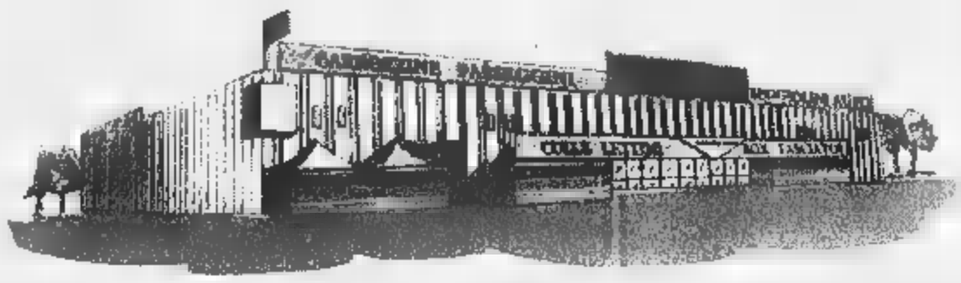
Caf
www.dicaf.it
ghigo
Fantasie d'espresso
aromatizzati
800-011279
DICAF SpA
VIA DON ORIONE, 65 - 12042 BRA (CN)
TEL. 0172457372 - FAX 0172457065

ASSOCIAZIONE PASTICCERI BRAIDESI
La Pasticceria Braidese
un marchio di qualità

PASTICCERIA
Mazzoleni
VIA POLLENZO, 49 - TEL. 412856
BRA

Riccardi il Cioccolato
"Dietro il nostro cioccolato c'è un'autentica storia d'amore"
Via Vittorio Emanuele, 79 - Bra - Tel. 0172.44107

SEMPRE I PIU' GRANDI
SEMPRE I PIU' CONVENIENTI

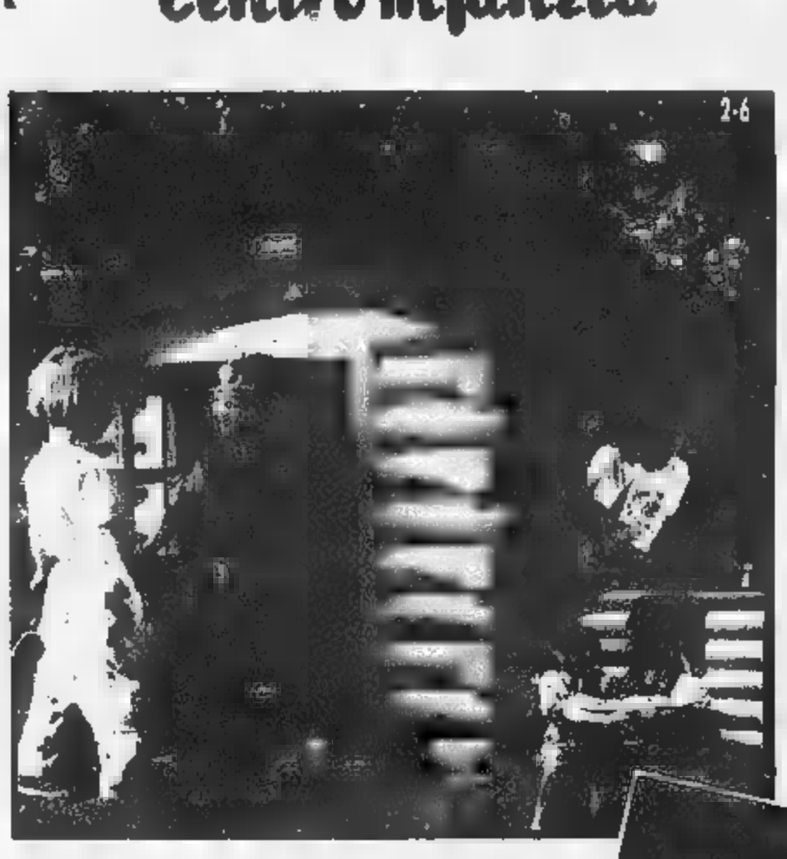


EXPO GIOCHI

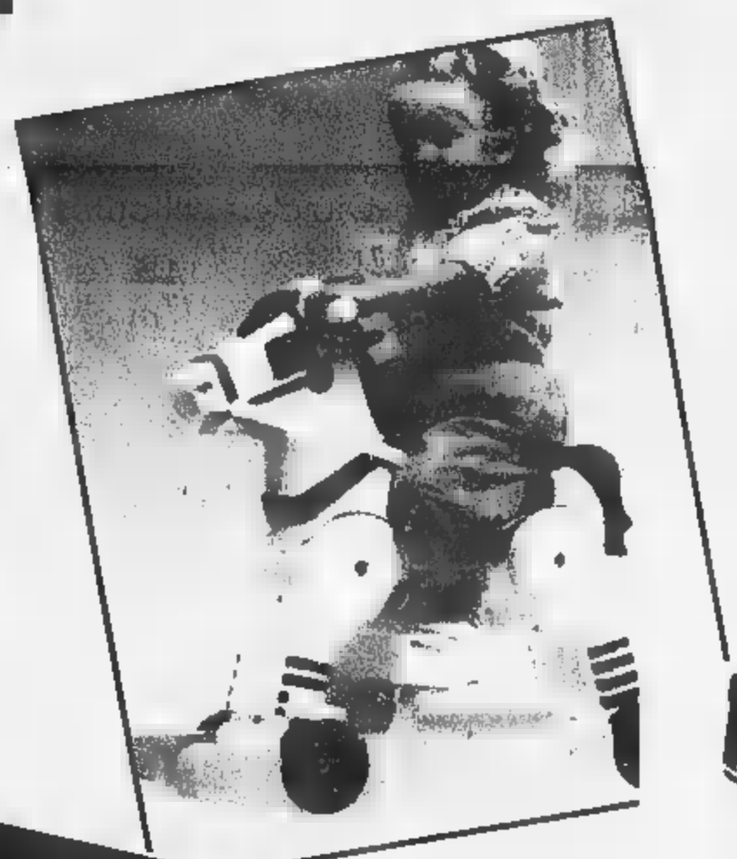
Centro Infanzia

GENOLA - S.S. 20
TEL. 0172 68567/68808

OFFERTE VALIDE FINO
AD ESAURIMENTO SCORTE



CHICCO CHALET
cm.115 x 130 x 140 h
£.399.000
€ 206,07



CHICCO RODEO CON DONDOLO
£.99,000
€ 51,13

CICCIO BELLO
£.39.000
€ 20,14

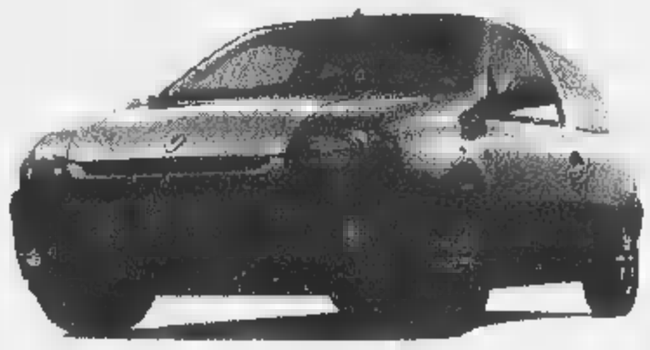
RANGER BOY

MOTO ELETTRICA RANGER.
£.99.000
€ 51,13

SIAMO APERTI DOMENICA POMERIGGIO DALLE 15.00 ALLE 19.00

Fatti:

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*
(Euro 8237,48)



Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7204,57)

OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 MESI A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale, I.P.T. esclusa. **Esempi di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160,02) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; Clio RN da L. 17.950.000 (Euro 9.270,40) I.P.T. esclusa; massimo importo finanziato L. 14.000.000; 48 rate mensili da L. 291.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,85%; spese pratica L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30/11/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Unifinrenault.

Parole: Siete rimasti senza?

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

Camanto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

[illegible]
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

JUKIDS COMUNICAZIONE

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

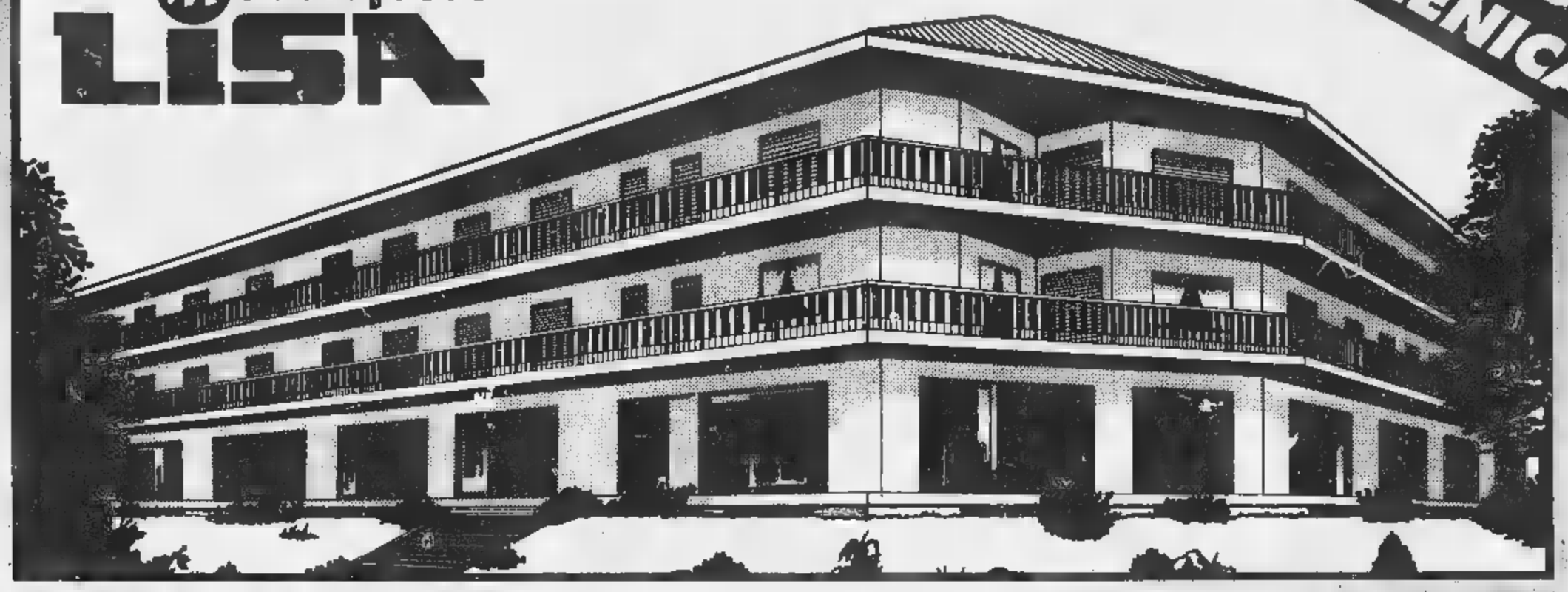
Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di 6 bicchieri in vetro decorato.
Ma non fare il furbo: solo col Latte **Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte,** neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per [illegible] la centrale.

Mobilificio
LISA

APERTO DOMENICA



CARMAGNOLA (TO) - Via Racconigi, 18 - Tel. 011.97.23.497

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

La più grande svendita del Piemonte

6000 MQ DI ESPOSIZIONE DA VISITARE

MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI REALI

DAL 30 AL 70%

SU CAMERE, CAMERETTE, SOGGIORNI, CUCINE, SALOTTI, LAMPADARI, ECC.

Mobilificio
LISA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

ALBA

Nell'Albese azienda leader dell'informatica

Sotto l'albero di Natale va di moda il telefonino

Secondo recenti indagini di mercato per il prossimo Natale si prevede una nuova impennata nelle vendite di telefonini cellulari. I negozi albesi specializzati nel comparto sono ormai, da settimane, mobilitati per far fronte alle richieste.

Nella sede di «On Line», in corso Matteotti 1 ad Alba, si può scegliere tra decine e decine di modelli: dal «Philips Savvy» dotato di calcolatrice con convertitore Euro, al «Trium Galaxy» con auricolare in omaggio, dal «Panasonic GD 30», con il quale si può ascoltare la chiamata in viva voce, all'«Ericsson» con display grafico su tre righe. Le novità sono tantissime in un settore in continua espansione come quello della telefonia cellulare.

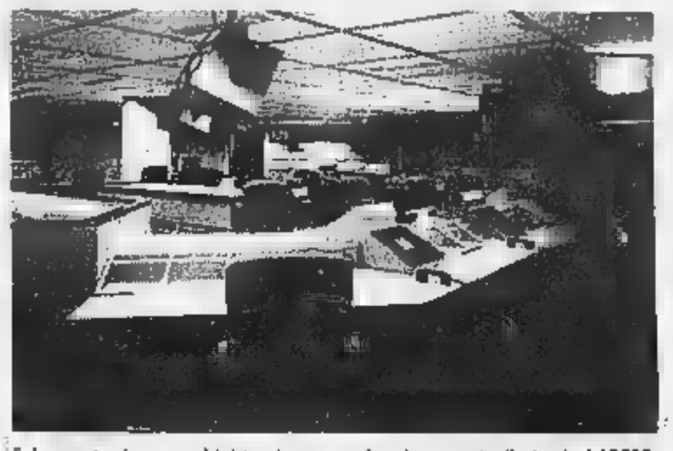
«Il nostro negozio - spiega Angelo Alciati, contitolare di "On Line" - è autorizzato a rilasciare i contratti per le reti Wind e Omnitel. Anche su questo fronte le novità non mancano, basti pensare che esiste una formula che consente di parlare a sole 2,5 lire al secondo, Iva inclusa, senza scatto alla risposta tra il telefono di casa e un ricaricabile Wind. Inoltre si può richiedere anche lo sconto "gowind" realizzato grazie ad un accordo tra la compagnia telefonica e Tele+: l'iniziativa prevede uno sconto di 50 mila lire sulle confezioni "Gowind" (telefonino con scheda prepagata Wind) per chi attiva un contratto "D+" annuale; viceversa chi attiva Wind riceve in omaggio un mese di collegamento a D+».

Anche nel comparto dell'informatica le novità non mancano. Ad Alba, in piazza San Francesco d'Assisi, opera una azienda leader in questo settore, la «Sintesi Informatica srl», specializzata in consulenze alla aziende. Oggi, tutte le imprese, indipendentemente dalla loro dimensione e dal loro mercato, hanno bisogno di ragionare in ottica globale: cambiare quindi il proprio mercato ed aprirsi a più ampie valutazioni. Partendo da queste valutazione è quindi scegliere i propri collaboratori, dotarsi di software gestionali e integrare i processi produttivi.

«Obiettivo di "Sintesi" - spiega Ponziano Ciampi, amministratore delegato - è quindi l'ottimizzazione delle risorse delle imprese. In questo campo possiamo contare su anni di esperienza acquisita nelle principali aziende del Nord-Ovest dell'Italia. Proponiamo un nuovo modo di gestire le imprese, riorganizzando i moduli di contabilità industriale e finanziaria, i flussi attivi e passivi, l'integrazione con i reparti di produzione, la gestione delle risorse umane e la pianificazione degli investimenti. Siamo in contatto con società del settore che operano a livello europeo, sia in altri stati del mondo come in Usa, Sudafrica, Giappone».

Il gruppo «Sintesi» è presente in Italia con un autonoma struttura commerciale e con un gruppo di specialisti a supporto di progetti applicativi e per un'attività consulenziale.

«Tutti i sistemi informatici dei nostri clienti - spiega ancora Ciampi - sono già stati predisposti per affrontare le grandi sfide del mercato del 2000 come la commutazione della contabilità in Euro. La rete è già predisposta per la gestione delle quattro cifre nella data. Siamo anche in grado di gestire la moneta unico ed integrare le successive regole di conversione stabilite dall'Unione europea. La flessibilità dei nostri sistemi comportano inoltre una notevole riduzione dei costi di gestione per le piccole e medie aziende».



Sul mercato ci sono molti sistemi computerizzati per gestire l'azienda del 2000

SINTESI
Information Technologies

Integrazione e funzionalità a disposizione degli [illegible], fornendo su un'unica piattaforma gli [illegible] che [illegible] di guadagnare immediatamente efficienza e competitività
Un rapido accesso alle informazioni consentendo, tramite il sistema informativo aziendale, l'utilizzo di funzionalità di "decision support system"

Prevenzione dei bisogni di mercato. € a [illegible]
Il cambiamento relativo alla due principali incombenze non genererà problemi ai nostri clienti, poiché, [illegible] sviluppo nei nostri progetti è stato già predisposto quanto necessario per la gestione delle quattro cifre nella data. In questo modo, sarà possibile passare l'anno duemila senza ulteriori interventi ed in modo indolore. Questo consentirà anche l'importazione di anni a due cifre importandoli da altri sistemi convertendoli in maniera automatica a quattro cifre. SINTESI gestisce la [illegible] moneta [illegible] europea ed integrerà [illegible] sivo regole di conversione stabilite dall'Unione Europea.

Integrazione [illegible] i processi esistenti
A disposizione delle grandi aziende [illegible] l'architettura indipendente delle soluzioni scelte da SINTESI e i professionisti pronti ad operare con terze parti creando [illegible] ambiente collaborativo ed efficiente.
Nell'impegno di affrontare esigenze [illegible] richiesto dalle imprese il personale è continuamente [illegible] a programmi di formazione mirati a rispondere ad una necessità [illegible] aggiornamento sempre frequente ed un'esigenza [illegible] polivalenza in termini di competenza
Protezione [illegible] investimenti, garanzia di una base installata consistente e tempi rapidi di sviluppo rappresentano la migliore soluzione per la gestione delle informazioni e la gestione dei processi nelle imprese

Interlocutori richiesti
La sintonia e le modalità di avanzamento accordate insieme ai diversi responsabili [illegible] progetto sono le componenti necessarie per [illegible] realizzazione efficace e rapida. Guidare il cliente nelle scelte in ogni fase del progetto
È primaria quindi la creazione di ambiente cooperativo e definito delineando a priori i pacchetti di servizi, consulenza o formazione necessari al cliente. La personalizzazione degli ambienti operativi consentono anche la comoda interazione anche con utenti occasionali dei componenti software distribuiti

Vantaggi ed evoluzioni
La flessibilità delle soluzioni SINTESI comportano una notevole riduzione dei costi di gestione abbattendo [illegible] costi in Information Technology delle piccole e medie aziende

Tutti gli aggiornamenti relativi alle procedure distribuite vengono ridistribuiti a tutti i clienti allineando gli utenti e riducendo notevolmente i costi
SINTESI si concentra sull'ottimizzazione dell'asset organizzativo contenendo ogni decisione da una chiara visione delle condizioni e delle relazioni che la determinano
Efficienza organizzativa, flessibilità, rapidità di intervento, capacità di comunicazione totale connettività e scalabilità sono alcuni degli aggettivi che meglio definiscono i comportamenti che premiano le scelte dei team

Start-up support e Cabling.
Stare al passo con l'evoluzione tecnologica delle stazioni di lavoro, che ogni giorno vengono utilizzate dagli utenti per lo svolgimento delle proprie attività richiede un notevole impegno da parte dell'azienda. Significa creare e mantenere specifiche competenze informatiche e quindi stabilire regole dall'attività dell'impresa.
SINTESI offre [illegible] un punto unico assistenza in loco a avviare in modo rapido e sicuro il nuovo ambiente informatico
Il cablaggio della LAN delle stazioni di lavoro consente di trarre significativi vantaggi nella gestione delle attività aziendali
La condivisione tra utenti di stampanti, applicazioni e dati, oltre a ridurre i costi consente di sfruttare appieno le potenzialità offerte dall'informatica distribuita
Posta elettronica condivisa e di gruppo, e data base, invio e ricezione automatica dei fax sono alcune delle possibilità da cogliere per mezzo della produttività dell'azienda. Tuttavia il modo con la realizzazione di LAN non viene effettuata per il solo scopo di affrontare origini investimenti e renderle competitive di attività di gestione
Con il Cabling viene realizzato tutto quanto necessario per poter disporre di cablaggio di collegamento conforme agli standard ISO/IEC 11801 EN 50173 e EIA TIA 568A. Il sistema di cablaggio realizzato con collegamenti schermati (FTP), non schermati (UTP) e Fibra Ottica, supporta tutte le apparecchiature che utilizzano i più diffusi protocolli di trasmissione quali Token Ring, Ethernet e ATM

SCHEDA TECNICA

Ragione sociale	**SINTESI INFORMATICA S.R.L.**
Indirizzo	Piazza S. Francesco d'Assisi, 2 12051 ALBA (CN)
Telefono	+39 0173 361949
Fax	+39 0173 442694
E-mail	[illegible]@sintesi.com
http	www.sintesi.com (con relativo shop on line)
Responsabile Commerciale	Ponziano Ciampi p.ciampi@sintesi.com
Responsabile Tecnico	Mauro Bertorello [illegible]@sintesi.com
Hardware trattato e relative certificazioni	AS/400, [illegible]TELLISTATION, IBM DESKTOP, 3COM, HEWLETT-PACKARD, CISCO, IBM NETWORKING, LUCENT, RADIOLAN
Software trattato e relative certificazioni	[illegible] ACG, [illegible] SIGLA++, MICROSOFT SOLUTIONS, LOTUS APPLICATION, SAP/R3
Figure professionali	Programmatori senior, analisti ed assistenti di procedure, consulenti sistemisti
Ambienti di sviluppo Linguaggi di programmazione	HPG/400, ABAP, COBOL/400, Visual Basic, Delphi ecc
Principali settori di [illegible]	Metalmeccanico, abbigliamento, logistica e distribuzione, industria manifatturiera
Dimensioni clienti	Area Small Business (fino a 150 dipendenti) Area Medium Business (da 150 dipendenti ad oltre 1000 dipendenti)
Argomenti attuali	Datawarehousing [illegible] Radiofrequenza 10MB Lotus Notes/Domino Terminali (radiofrequenza e non) e lettori (barcode) (magazzino logistica) Integrazione mondo Microsoft NT/IBM AS/400
Area di intervento attuale	Territorio italiano (prossima apertura a Reggio Emilia)

Business Partner
IBM Certified Specialist

WIND ON LINE
omnitel telecomunicazioni
Centro Attivazione
D+ LIBERTÀ DIGITALE
TELE+ + FI + CALCIO
CORSO MATTEOTTI, 1 - ALBA - 0173 293677

NOVITA'
DA OGGI SI PUO' PARLARE A SOLE 2,5 £. AL SECONDO IVA INCLUSA
SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA TRA IL TELEFONO DI CASA E IL RICARICABILE WIND

TOP DI GAMMA PANASONIC GD 90
88g - Batteria al Litio
DUAL BAND
£. 495.000

NOKIA 6150
L. 599.000
DUAL BAND AGENDA CALCOLATRICE 240H STAND BY

PHILIPS SAVVY
L. 195.000
150 h Stand by
Convertitore euro + calcolatrice

TRIUM GALAXY by Mitsubishi
L. [illegible]
DUAL BAND DISPLAY GRAFICO 120H [illegible]

Abbonamento Wind
Ricaricabile Wind
Ricaricabile Wind

ERICSSON T10s Dual Band
VIBRACALL
100 h Stand By
Display grafico [illegible] righe
L. 395.000

ANASONIC GD 30
L. 295.000
VIBRACALL DUAL BAND VIVA VOCE

MOTOROLA CD 920
L. 370.000
DUAL BAND VIBRACALL 150H STAND BY

NOKIA 3210
L. [illegible]
DUAL BAND AGENDA CALCOLATRICE 260H STAND BY
AURICOLARE IN OMAGGIO

kit satellitari
NOKIA
CONNECTING PEOPLE

OFFERTISSIMA:
DECODER DIGITALE NOKIA + PARABOLA £. 849.000

Perché le forme e gli stili non sono solo concetti da designer perché il luogo dove abitiamo parla di noi perché intorno c'è il nostro mondo da usare, dormire, mangiare, parlare, giocare, amare... ...da vivere

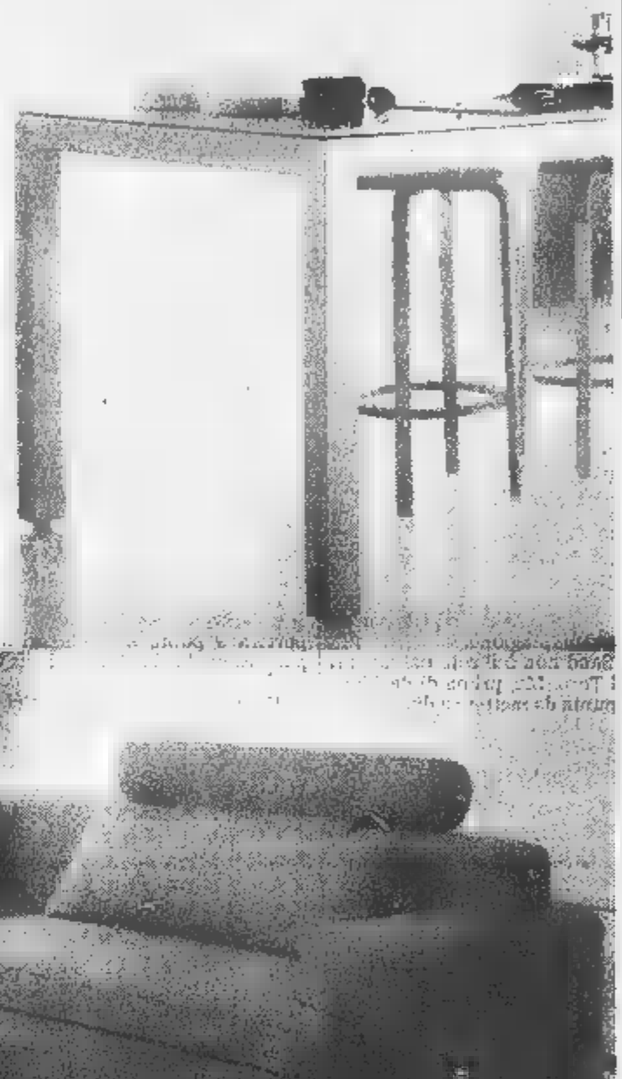
stili di vita

Vivere, ritmo dei pensieri tra le forme del tuo libero di sentirti libero nella tua casa tra i segni del tuo stile di vita

la cucina

Luogo strumento, fantasie di quotidiano aromi posati tra incontri e tempi tagliati alla fretta. Incroci di voci come sapori sempre diversi del trovarsi insieme ritrovarsi

Perchè trovo un particolare stile di vita, il mio.

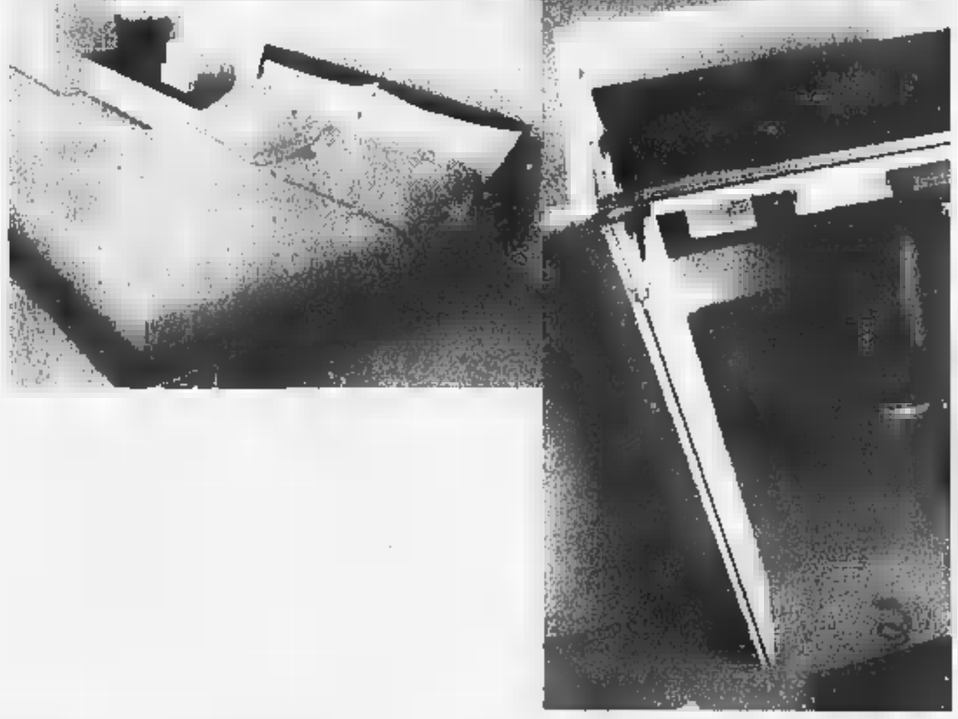


Scopri l'emozione di visitare i rinnovati spazi espositivi di Mondovì il nuovissimo primo vendita Mobilcucina e Alta Cucina Dada di Cuneo

Mondovì aperto domenica pomeriggio, 7, 14, 21 e 28 novembre.

SHOWROOM•CUNEO

via F. Cavallotti, [illegible] Cuneo
Tel. 0171 69 04 97



ARCHITETTURA & ARREDAMENTO

omatis

Via Langhe, [illegible] - 12084 Mondovì (Cn) - Tel. 0174 [illegible]

ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

CITTA' DI SAVIGLIANO

NEVE

L'ENTE MANIFESTAZIONI DI SAVIGLIANO
E LO SCI CLUB SAVIGLIANO ORGANIZZANO

NEVE 2000

PRESSO L'ALA POLIFUNZIONALE DI
PIAZZA [illegible] POPOLO A SAVIGLIANO

SABATO 20/11 ORE 16/23
DOMENICA 21/11 ORE 10/20

VI ASPETTERANNO STANDS ESPOSITIVI DI:
NEGOZI SPORTIVI
STAZIONI SCIISTICHE DEL [illegible]
SCUOLE DI SCI
COMUNITA' MONTANE
EDITORIA DI [illegible]
AGENZIE DI VIAGGIO

CORNERS DEGUSTATIVI DI FORMAGGI E VINI DELLE LANGHE
SABATO 20/11 [illegible] 21.30 SHOW DEL MAGO TONY BINARELLI
[illegible] OCCITANI - PROIEZIONI DI FILMATI

BANCA CRS

ESPOSITORI PARTECIPANTI

A.T.L. Azienda Turistica Locale di Cuneo
LIMONE Impianti Funivari Turistici
MONDOLÉ SKI - ARTESINA-PRATONEVOSO
Consorzio Tutela Raschera - FRABOSA
Scuole di Sci di Artesina e Pratonevoso
Scuola di Sci LIMONE COLLE DI TENDA
CABINOVIE di LURISIA
SESTRIERE VIA LATTEA
CONSORZIO MAIRA PROGRESSO
Comunità Montana Valle Varaita
Comunità Montana Val Po
Comunità Montana Valle Stura
STOR ORIELLE - VAL THORENS
Stazioni Valle delle MAURIENNE
SPORT PROMOTION
GIUGGIA SPORT
PISTY SPORT
ODEON TOUR
PRODUTTORI VINI di MONTELUPO
PANIFICIO BON GUST
VERDE LIBRI
SCI CLUB SAVIGLIANO
REGIONE PIEMONTE
Assessorato Economia Montana
e Foreste Settore CUNEO

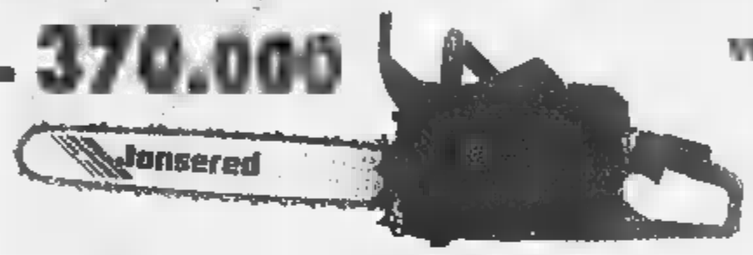
.Jonsered

NON PUOI RIFIUTARE... CAMBIA!

2050 Turbo
– 220.000

2054 Turbo
– 300.000

2065 Turbo
– 370.000



AGRI 86 SNC - BORIO F. & [illegible] S.
Macchine Agricole - Giardinaggio
Via D. G. [illegible] Astre, 25 12020
SAN ROCCO [illegible] (CN)
Tel. 0171 687140

GIORDANO [illegible]
DI [illegible] A. & C.
Via Valle Bormida, 32 12074
CORTEMILIA (CN)
Tel. 0173 81270
Fax 0173 821256

MARENCHINO S.N.C.
di Marenchino Alberto & C.
Via Frabosa, 35 12089
[illegible] (CN)
Tel./Fax 0174 699186

La CORMIX s.p.a. si riserva di sospendere l'offerta in qualsiasi momento

[illegible] CLIENTI DE LA STAMPA
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Oro, incenso, mirra, Bingo 10 e Lotto.

Da **lunedì 22 novembre** La Stampa vi porta fortuna*. Ogni **lunedì**, per **quattro settimane**, vi regala la cartolina per partecipare a **Bingo 10** e **Lotto**. La cartolina si compone **di due parti**:

• **la parte superiore** per giocare a **Bingo 10** con 10 numeri. Ogni giorno La Stampa ne pubblica 7. Teneteli d'occhio: se nell'arco della settimana escono tutti i vostri 10 numeri, avete fatto Bingo e potrete vincere fino a 100 milioni.

• **la cartolina di auguri**, da spedire a chi volete. Chi la riceve trova 3 numeri che saranno giocati al **Lotto**, sulla ruota indicata, sabato 15 gennaio 2000 e potrà vincere fino a 100 milioni.

Buona fortuna ■ Buon Natale da La Stampa ■ voi e ai vostri amici.

* *Leggete il regolamento dettagliato pubblicato tutti i giorni su La Stampa Il gioco è limitato a Piemonte e Valle d'Aosta. L'offerta è riservata al canale edicola*

BINGO 10 più Lotto
LA STAMPA

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Gianni Bisio

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E' l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, contro i soli 10-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore la Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, a singhiozzo, poco dopo le 2, ma ancora ieri mattina si registravano lunghe code per smaltire il blocco.

Se la neve scatenante è stata la nevicata in Francia, peraltro non eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, «impantanati» nella realizzazione degli ultimi 11 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento del traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che registra un ritardo di 5 anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 3000 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente del governo francese, con 3 miliardi di franchi, per evitare il fallimento della società che la stava realizzando, la Sfrf (Société francaise du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

La parte ancora in costruzione, dove giovedì si è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, da Saint Michel all'autoporto di Freney, ora diventato in parte un enorme cantiere. La vicinanza della montagna e del fiume Arc non ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, come era stato fatto più a valle. Così una statale, già angusta, deve sopportare il traffico locale, quello cantieristico e la valanga di Tir che si è riversata sul Fréjus dopo la chiusura del Bianco. A ottobre la media giornaliera è stata di 4526 veicoli pesanti, con un incremento del 95,39 per cento rispetto al '98. La auto sono state 2368, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, non è stata neppure rallentata l'attività del cantiere in Francia: anzi, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: il 14 luglio del tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «grandeur» dei cugini francesi potrebbe subire un duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato e viabilità precaria significa alzare la possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si sono messi di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte [illegible] ca[illegible], sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché impediti dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle 8 quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallasse, direttore di esercizio della Sitaf - ma dalla parte italiana avevamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto di Susa, le corsie per oltre 6 km. Non ci sono stati episodi di intemperanza: i camionisti ormai sono abituati, il cellulare li aiuta a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo». La Polstrada di Susa ha [illegible] sull'autostrada quattro pattuglie, due la polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle erano impegnati sulla viabilità ordinaria.

Purtroppo le prospettive per il futuro del Fréjus [illegible]o ottimistiche. Mentre il traffico aumenta, il governo francese ha annullato la gara di preselezione dei progetti per la riapertura del tunnel del Bianco: [illegible] dire che siamo tornati indietro al 23 marzo. Otto mesi persi. La promessa del nostro ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 2000 il passaggio in Val d'Aosta, si rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus si prospetta un lungo e difficile inverno. Unico a guadagnarci è il bilancio della Sitaf.

ANDAMENTO PASSAGGI AL TRAFORO DEL FRÉJUS 1999

Mesi*	Automobili	Tir + Bus	Totale	
GENNAIO	55.295	61.947	117.242	+ [illegible]
FEBBRAIO	45.824	75.687	121.511	+12,44
MARZO*	57.350	95.771	153.121	+27,59
APRILE	63.295	132.052	195.347	+70,97
MAGGIO	71.855	122.926	194.781	+67,79
GIUGNO	67.099	134.512	201.611	+76,24
LUGLIO	105.799	127.830	233.629	+69,44
AGOSTO	149.749	76.914	226.663	+62,84
[illegible]	77.960	134.181	212.141	+78,86
OTTOBRE	73.726	140.310	214.036	+87,48

* Il traforo del Bianco è chiuso dal 23 marzo

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Manca personale, chiuso il Castello di Racconigi

[illegible] Manca personale e il castello dei Savoia (foto) non apre. Domani il maniero di Racconigi non sarà aperto dalle 9 alle 13. Dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino - a nome del ministero per i Beni e le Attività Culturali - ieri è stata inviata una lettera personale di custodia del castello. Si legge: «Visto che il contingente d'organico del castello di Racconigi non consente di dotare il servizio domenica 21 novembre delle unità necessarie a garantire in condizioni di sicurezza l'apertura al pubblico del complesso, si dispone la chiusura per il turno di domenica dalle 9 alle 13. La Soprintendenza si sta adoperando per risolvere il problema delle successive domeniche».

Sindaco, incompatibile [illegible]

BORGOMANERO. Incompatibilità [illegible] le deleghe da assessore per il sindaco ed il vicesindaco della città. Pierluigi Pastore, ingegnere, ha dovuto lasciare la delega all'urbanistica a Gianni Barcellini; il vice Piercarlo Fornara, geometra, ha dovuto lasciare la delega ai lavori pubblici ad Enzo Bobice. La comunicazione dell'incompatibilità fra assessorato e professione è giunta ieri dal Ministero dell'Interno.

Aeroporto di Albenga Entrano gli albergatori

SAVONA. L'unione provinciale albergatori di Savona ha acquisito, partecipando all'operazione di aumento del capitale sociale, una quota del 3% della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Secondo gli albergatori «le possibilità di sinergia fra aeroporto e turismo [illegible] evidenti» e con il potenziamento dello scalo il mercato turistico tedesco diventa sempre di più alla portata di Albenga.

Biella, [illegible] miliardi per [illegible] il [illegible]

BIELLA. L'amministrazione comunale di Biella ha investito quasi 4 miliardi per il potenziamento della rete stradale della zona Ovest. E la spesa prevista per costruire vicino a Città Studi un nodo viario che convogli il traffico di attraversamento verso la tangenziale Biella-Mongrando e per smistare verso lo stadio la circolazione veicolare diretta verso Sud. Ieri il progetto è compiuto un netto passo avanti: sono state completate le campate del ponte che scavalca il torrente Bolume. La prima parte del progetto secondo il vice sindaco Diego Presa «sarà ultimata entro l'estate». Il nuovo millennio e più esattamente il 2001, dovrebbe portare un netto miglioramento al traffico di Biella

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl a «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

Il provveditore agli studi Marina Bertiglia

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

LE ASPETTATIVE DEI GIOVANI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE IN FABBRICA?

SI 34,1%

NO 65,9%

PERCHÉ LA FABBRICA NON PIACE

E' UN LUOGO LUGUBRE, BUIO	17,6%
E' UN LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE	27,8%
L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO	13,25%
IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO	21,9%

I LAVORI PREFERITI

IMPIEGATO	29,8%
OPERAIO	10,6%
ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE	21,3%
IMPRENDITORE	38,3%

Fonte: Scuola Media Statale "Dementa" di Casella

Maria Teresa Martinengo

«Il lavoro di cui noi abbiamo bisogno non piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è un dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata Nazionale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale ha avuto come momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito contestata dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre la realtà è molto cambiata, offre possibilità di crescita notevoli». Di [illegible]sser guerra: «La disoccupazione reale è al 3%. Il dato del 12% non tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, il conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazio[illegible] Dunque, «la catena di montaggio continua ad essere vista come catena, [illegible] manette», ha ironizzato Lerner. D'Antoni, collegato in videoconfe[illegible]: «Oggi abbiamo scoperto che in pratica [illegible] c'è disoccupazione [illegible] Italia. Peccato che la tesi di Pininfarina [illegible] corrisponda alla realtà. La verità è che domanda e offerta di lavoro [illegible] si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, non viene scoperta la vera vocazione dei giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto di vista rispetto alla collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Molti i consensi al volantino dell'Uds in cui era scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutarci ad orientarci per il nostro futuro. Sappiate però che del vostro orientamento fatto di parole come "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" non sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, trattenuto a Roma da impegni di governo: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e non c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi le mani, a entrare nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora: «Siamo contrarissimi a che la scuola si trasformi in un centro di formazione professionale, anche se stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà di scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio occorre favorire la libertà delle famiglie che per condizioni economiche possono scegliere solo in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». Ha aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I meno soddisfatti, ieri, sono stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani '99 ha [illegible] pochi spazi. Il Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per «un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica del provveditore Marina Bertiglia: «E' uno sbaglio non aver coinvolto gli insegnanti sul tema dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. "Linguaggio [illegible] è troppo tecnico? La scuola ha comunque la sua organizzazione».

Nella prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich [illegible] Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Auteri (Commissione Università di Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione di Telecom) avevano discusso sulle possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, di cooperazione nel «job placement».

Scudiere

«Disoccupazione [illegible] emergenza»

Vincenzo Scudiere*

Ci [illegible] posti [illegible] lavoro liberi? Pininfarina ci dica dove e sicuramente ci saranno centinaia di torinesi, tra cui tantissimi giovani, che correranno a prenderli. [illegible] sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzone che diceva: il lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo di non dover sentire più.

Purtroppo i problemi ci sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina: la disoccupazione esiste come sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entrare nel mondo del lavoro e di uomini e donne che il lavoro l'hanno perso per [illegible] e ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta di prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano che quella della disoccupazione è una grande emergenza di questa zona del Paese e quando si tratta di fare convegni scoprano che il problema non esiste. Ci vorrebbe un po' di [illegible] e [illegible] posizioni così altalenanti.

[illegible] disoccupazione è questione complessa. Sono le donne a soffrirne maggiormente e sicuramente esiste anche un problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che viene loro offerto, magari precario e dequalificato. Ma questo non ha mai impedito di accettare una occupazione anche se non è quella desiderata come dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci [illegible] bisogno di una risposta seria; sarebbe necessa[illegible] [illegible] come coniugare quanto si apprende con i bisogni delle imprese le quali però [illegible] limitarsi a [illegible] solo risposte legate alla deregolamentazione. Sarebbe il caso anche di [illegible] insieme, imprese e sindacato, si riuscisse a dare ai giovani un'idea un po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

*Segretario generale [illegible] del Lavoro di Torino

Castiglione ricorda [illegible] e [illegible]

CASTIGLIONE FALLETTO. Sarà ricordata oggi, in [illegible] della presentazione del libro «Fumatori di carta. Nuto e Pave[illegible] l'amicizia tra Cesare Pavese e Pinolo Scaglione, il «Nuto» protagonista di «La Luna e i falò» (Cantina Gigi Rosso, ore 17,30). Interverranno Piero Bianucci, Piercarlo Grimaldi, Roberto Laydi, Roberto Longa, Gigi Marsico.

Le «Dolci terre [illegible] Novi» [illegible] vino e cioccolato

NOVI LIGURE. S'inaugura [illegible] alle 16,30 nei locali dell'ex Standa la rassegna «Dolci terre di Novi», promossa [illegible] Comune, dalle associazioni agricole, dai panificatori e dal Polo dolciario per promuovere i prodotti dell'enogastronomia locale. La mostra sarà aperta tutti i fine settimana, fino [illegible] periodo natalizio. In concomitanza, fino a giovedì, anche la Fiera di Santa Caterina.

[illegible] Kosovo, [illegible] [illegible] all'agente [illegible]

SANREMO. Tutta la città ha dato ieri l'estremo saluto a Marco Gavino (foto), 38 anni, l'agente scelto della polizia morto nel disastro [illegible] di una settimana fa in Kosovo. Ai funerali, nella cattedrale [illegible] San Siro, hanno preso parte il Capo della Polizia Masone, il prefetto Montebelli e autorità civili, militari e religiose. Il lutto cittadino, il passaggio della salma, ha visto i negozianti abbassare [illegible] serrande. Il rito, in una chiesa affollata da circa duemila persone, è stato officiato dal vescovo Barabino. Sulla bara del poliziotto sanremese c'erano la bandiera dell'Onu e il tricolore. Toccante e commovente il ricordo dei colleghi del commissariato di Sanremo che a spalle hanno trasportato il feretro.

[illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] a [illegible]

VERCELLI. I vertici della produzione e dell'industria risicola si sono riuniti a Milano per fare il punto della situazione in vista della riorganizzazione del comparto prevista dalla Ue. Chiesto il mantenimento del meccanismo di «intervento», che salvaguardia la produzione di riso in caso di riflusso del mercato e l'abolizione dei dazi mobili sull'import.

Pinerolo, Terzo Alpini nuovo [illegible]

PINEROLO. Il colonello Fausto Macor è da ieri il nuovo comandante del Terzo Reggimento Alpini, il primo reparto della Brigata Taurinense composto interamente da soldati volontari. Macor ha preso il posto del colonello Gaetano Lombardi che ha guidato il reparto nei quattro mesi di attività in Kosovo, dopo la fine della guerra con i serbi.

In [illegible] [illegible] il grande [illegible]

AOSTA. Il grande trial ritorna in Valle d'Aosta, otto anni dopo la prova iridata di Cervinia e 11 dopo quella di Courmaypur. La Federazione internazionale ha assegnato a Pila due prove del campionato mondiale del 2000, le uniche che si disputeranno in Italia, un calendario che prevede [illegible] gare in programma in Europa e Giappone. Nella località sciistica arriveranno i migliori piloti del mondo, per sfidarsi lungo [illegible] spettacolari percorsi ricavati a margine delle piste di sci. L'appuntamento è per sabato 1 e domenica 2 luglio. Ogni gara si svilupperà [illegible] due giri di un percorso con 18 tratti controllati. Entrambe le prove, organizzate dal Moto Club Valle d'Aosta, daranno punti per Mondiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Grande del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

20' [illegible] Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana; 8,25: Prima pagina; 8,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 8,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-16: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il presidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i 90 anni di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - ha detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta al futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché [illegible] industriali da qualche tempo dedicano tanta attenzione e risorse alle relazioni [illegible] scuola e l'Università?

«Il nostro impegno di fatto dura da oltre vent'anni, ma [illegible] quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare sono cambiati in modo vorticoso. Nel frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli input esterni. Il nostro impegno cerca di sanare questo ritardo».

Oggi la scuola appare [illegible] una [illegible] complessa, contraddittoria, ma anche in movimento...

«Di novità formali [illegible] forse anche troppe. Mi domando però quanto ci sia di [illegible]ale. La riforma potrebbe sortire esiti positivi attraverso la centralità che viene attribuita all'apprendimento. [illegible] il giudizio per il momento è sospeso: mancano ancora i contenuti. E l'indeterminatezza lascia intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa che la [illegible] in particolare?

«Per esempio, il diverso dosaggio dei cicli, con l'allungamento della media inferiore: inevitabilmente restringe lo spazio di specializzazione con un annacquamento delle competenze. E non si intravvede un'adeguata compensazione neppure dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università sta cambiando, si avvia ad essere europea a tutti gli effetti...

«I problemi cui occorre [illegible] risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la scarsa coerenza di curricula e scelte con il mercato del lavoro. Su questi temi le riforme [illegible] è tutta da verificare. Il rischio è che proponga solo [illegible] diverse scansione dei corsi di laurea».

Quali le scuole che [illegible]ditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenza come l'informatica sono indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve un insieme di capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'idea [illegible] posto fisso, uguale [illegible] tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevoli della realtà che li circonda ed attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo».

Nuovo

Millenium Energist

Revitalizing Emulsion

Il trattamento del nuovo millennio,
una nuova era della bellezza.
Una lozione rivitalizzante per pelli mature:

Rienergizza e rassoda

Reidrata

Rinnova

Rigenera

Ridona

Elizabeth Arden

la bellezza intelligente

Ogni mille anni accade qualcosa di grandioso

Millenium Energist

Revitalizing Emulsion,

puoi trovarlo nelle profumerie Modus, ti aspetta un gradito omaggio*.

PROFUMERIE

MODUS

CUNEO - Via XX Settembre 10

ALBA - C.so Piave 16/D
ALBA - Via T. Calissano 3
ALBA - P.zza Savona 7
ALBA - Via V. Emanuele 23
BRA - Via Marconi 19
CUNEO - Via XX Settembre 43
CUNEO - Galleria Ipercoop
SALUZZO - C.so Piemonte 54
SAVIGLIANO - Via Savio 13

*Fino ad esaurimento scorte

Elizabeth Arden International

IDRO NTRO
rivestimenti e coordinati
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - TORINO
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 20 Novembre 1999 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Oggi presentazione: i ciclisti rivedranno il Colle dell'Agnello

Il Giro d'Italia del Duemila si vince sulle salite cuneesi

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Saranno i monti del Cuneese a decidere l'ottantatreesimo Giro d'Italia. Oggi al Teatro Lirico di Milano (diretta tv su Rai Tre, dalle 15,50 alle 17) la presentazione ufficiale confermerà per l'undicesimo anno consecutivo la provincia «Granda» protagonista della corsa rosa che scatterà il 13 maggio del 2000 con un cronoprologo dai Fori Imperiali alla Città del Vaticano. La manifestazione si concluderà il 4 giugno a Milano, con una tappa in linea da Torino, successiva alla probabile cronometro dal Sestriere. Ma i giorni immediatamente precedenti, giovedì primo giugno e venerdì 2 - spesso tradizionalmente dedicati alle Dolomiti - si svolgeranno in provincia di Cuneo.

Già l'anno scorso la Bra-Borgo San Dalmazzo, con la terribile salita ai 2511 metri del Colle Fauniera, sopra Castelmagno, scombussolò la classifica. Le tappe cuneesi del 2000 potrebbero addirittura disegnare la graduatoria finale del Giro. Ferruccio Dardanello, presidente del Coi (il Comitato che cura la corsa nella «Granda») non anticipa nulla su questa edizione. Ma conferma: «Sì, il Giro d'Italia sarà ancora sulle nostre strade per altri dieci anni consecutivi. E non ci fermeremo qui. Continuiamo a sperare sul Tour de France, mentre dal 2004 faremo di tutto per portare i Mondiali, un evento che già ci apparteneva quest'anno». Anche Lorenzo Tealdi e Guido Campana (l'uno direttore operativo del «Coi», l'altro primo dirigente) non si sbilanciano e non rilasciano dichiarazioni. «Parleremo soltanto quando a Milano sarà scoperto il tracciato della corsa sulla cartina».

La sicurezza pressochè totale di due tappe di montagna al Cuneese, restringe però il campo delle ipotesi. Giovedì primo giugno 2000 il Giro d'Italia dovrebbe partire dalla Liguria (Genova). Le insistenti voci su un'immediata ripetizione del Fauniera sembrano non avvalorate (se ne riparlerà nel 2001): caduto lo spettacolare tentativo di portare la carovana al Santuario di Sant'Anna di Vinadio. Su queste premesse, la possibilità più plausibile è quindi di un arrivo ai Colli monregalesi, che già nel 1996 si mostrarono degni di emozioni. Potrebbe quindi toccare al comprensorio delle Due Frabose, rinomato centro turistico, dove le impegnative salite non mancano.

Per il Cuneese non finirà qui. Già da mesi nell'ambiente ciclistico nazionale si dà per certo un arrivo in Francia, a Briançon. E anche la partenza di tappa da Saluzzo sembra sicura. I corridori potrebbero raggiungere la località francese tralasciando forti salite nel Cuneese (come fecero nel '96). Ma perché evitare l'affascinante Colle dell'Agnello? Oltretutto (se, come sembra, lo Stelvio non debba figurare in questo Giro) i 2745 metri oltre Pontechianale e Chianale sarebbero la Cima più alta della corsa, da sempre dedicata a Coppi.

È probabile anche che la grande corsa passi sui monti monregalesi e riparta dal Saluzzese Tour de France e Mondiali sempre più vicini

La fatica dei corridori nella tappa sul Colle Fauniera (MURIALDO)

Ogni dubbio e interrogativo verrà svelato oggi pomeriggio da Carmine Castellano, il «padrone del Giro». «Stelle» dello show in tv (oltre ai campioni del ciclismo) anche Carla Fracci, Sara Simeoni, Max Biaggi e il velista Giovanni Soldini.

ESPOSTA AD ALBA

«Trifola» incastonata tra le radici

Suscita la curiosità dei passanti (compresa quella delle due giovani nella foto Murialdo, una è giapponese) un tartufo esposto nelle vetrine del negozio «Tartufi Morra» di piazza Pertinace. E' una trifola di circa novanta grammi, rinasta incastonata tra le radici della pianta sotto cui è nata. Per estrarla il trifolao ha dovuto tagliare anche due pezzetti di radice. Un fatto piuttosto singolare in quanto i tartufi nascono normalmente in simbiosi con i filamenti più sottili, al margine dell'apparato radicale [g. f.]

Dronerese premiata

Mezzo secolo al servizio della giustizia

Gianni De Matteis
CUNEO

Vanda Crosio, collaboratrice di cancelleria del Tribunale (dirige l'ufficio campioni penali e schede del casellario) è stata festeggiata da amici e colleghi: il 3 novembre ha raggiunto un invidiabile primato: mezzo secolo di ininterrotto servizio nell'Amministrazione giudiziaria.

La signora Crosio ha 64 anni (ma ne dimostra dieci di meno), è abita a Dronero. Ha chiesto al ministero la proroga di due anni, consentita dal regolamento, per il collocamento a riposo. Già ora comunque è sicuramente la dipendente statale con maggiore anzianità di servizio. Racconta: «Ho cominciato a lavorare a 14 anni, non appena conseguita la licenza dell'avviamento commerciale, alla pretura di Dronero. Trascrivevo a macchina gli atti degli avvocati ricevendo 25 lire a pagina. Però copiavo anche gratuitamente i documenti d'ufficio. Il mio impegno era precario, e solo nel 1955 ho potuto partecipare al concorso per entrare di ruolo. Ricordo che per 550 posti in tutta Italia i candidati erano 11 mila. Io mi sono classificata sessantottesima. Penso che di tutti i vincitori del concorso di allora sono l'unica ancora in servizio».

Vanda Crosio

Diventata dattilografa giudiziaria nel 1955, la signora Vanda Crosio (che da 50 anni fa la pendolare Dronero-Cuneo e viceversa) vinse nel 1980 un altro difficile concorso interno per collaboratore giudiziario (ventesima su 110 posti) e prosegue nella carriera. Fino al 1989 lavora alla pretura di Dronero e quando l'ufficio viene soppresso emigra al tribunale di Cuneo dove lavora tuttora.

Commenta ancora la primatista del servizio: «Quando ho cominciato si adoperava ancora la penna a inchiostro e macchine per scrivere che oggi sarebbero reperti archeologici. Ora uso i computer e mi trovo benissimo, sono precisi e fanno risparmiare tanto lavoro manuale. Il solo rimpianto è il tempo trascorso senza quasi me ne accorgessi. Per mia fortuna godo di buona salute». Aggiunge il dottor Antonino Di Mauro, dirigente della Cancelleria del tribunale (che a sua volta ha festeggiato 40 anni di servizio): «La signora Crosio è una funzionaria preparata, disponibile, preziosa per l'Amministrazione giudiziaria».

Italiani e francesi cercano l'accordo sul progetto di un nuovo tunnel tra Piemonte Sud e Costa Azzurra

Oggi mobilitazione dei sindaci per avere subito il «Tenda-bis»

Gianpaolo Marro
LIMONE

Ogni volta che due camion s'incrociano a metà galleria bloccando il traffico, da una parte e dall'altra del valico internazionale, si rinnovano timori e paure. La galleria ha 113 anni e nonostante gli sforzi da parte dell'Anas per metterla in sicurezza è inadeguata: il collegamento fra le Valli Vermenagna e Roja resta uno dei più vecchi tunnel alpini d'Europa, con una media di passaggi giornalieri di 2500 auto con punte che sfiorano i 3 mila transiti: per «riaccendere i riflettori» sull'emergenza Tenda il sindaco di Limone, Domenico Clerico, ha convocato stamani un vertice che si terrà alle 10 in municipio. Sono attesi i primi cittadini delle Valli Vermenagna, Roja e Bevera, oltre ai rappresentanti di centri della Costa Azzurra, amministratori della Provincia e della Regione e i sindaci di Cuneo e di Borgo.

«Dopo l'incidente del Monte Bianco - spiega Clerico - Francia e Italia si sono riavvicinati per poter realizzare rapidamente qualche lavoro di messa in sicurezza. Noi sindaci delle aree transfrontaliere chiediamo che s'inizi immediatamente un secondo tunnel il cui imbocco potrebbe essere a 80-100 metri più in basso, come previsto dal progetto di cui si parla ormai da più di vent'anni». Al vertice di stamani si darà vita a un comitato che lavorerà alla promozione del nuovo tunnel, cercando di strappare ai governi italiano e francese il via per finanziamenti che permettano di far decollare l'opera.

In questi giorni sono state diverse le prese di posizione a favore di un rapido miglioramento della viabilità fra le valli Vermenagna e Roja. Il sindaco di Vernante Sebastiano Bassignano, che è anche consigliere provinciale ds, ha presentato un documento nel quale ribadisce che è «giunta l'ora di una svolta. Oggi le condizioni della strada e del tunnel creano inconvenienti che non permettono al sistema economico di funzionare al meglio». Bassignano rilancia il dibattito su Tenda in alta quota o più a valle: «Quest'ultimo - dice - partirebbe dalla frazione Panice Sotta per raggiungere il versante francese all'altezza della casa cantoniera, con un percorso di 500 metri più lungo e con il vantaggio di ridurre i tempi di percorrenza. L'altra soluzione avrebbe lo svantaggio di essere più in quota, con conseguenti disagi nel periodo invernale, ma permetterebbe di utilizzare l'attuale tunnel come corsia di emergenza anche pedonale in caso di incidenti». Bassignano infine ribadisce l'urgenza di completare la sistemazione del tratto di statale 20 fra Robilante-Vernante e Limone ed in particolare la zona della Silver (dove inizia il vallone San Giovanni) e quella del ponte Siro.

Galleria parallela all'attuale o un traforo più lungo a quota inferiore: 2 ipotesi allo studio per sostituire l'opera del 1876

Abitanti e amministratori della Valle Vermenagna sono scesi più volte in piazza per chiedere immediati miglioramenti della viabilità sulla Ss 20. Il sindaco di Vernante Bassignano dice: «Sono condizioni di freno ad un possibile sviluppo economico»

Anche l'on. Raffaele Costa ha presentato un'interrogazione al Consiglio dei ministri dell'Ue chiedendo una presa di posizione ufficiale sulla nuova galleria. «Nell'ultimo decennio - ha scritto - la galleria è stata bloccata più volte a causa di frane o di pericoli, dovuti a cedimenti della calotta. L'opera è difficilmente recuperabile a condizioni ordinarie e utili e di difficile sfollamento in caso d'incidente».

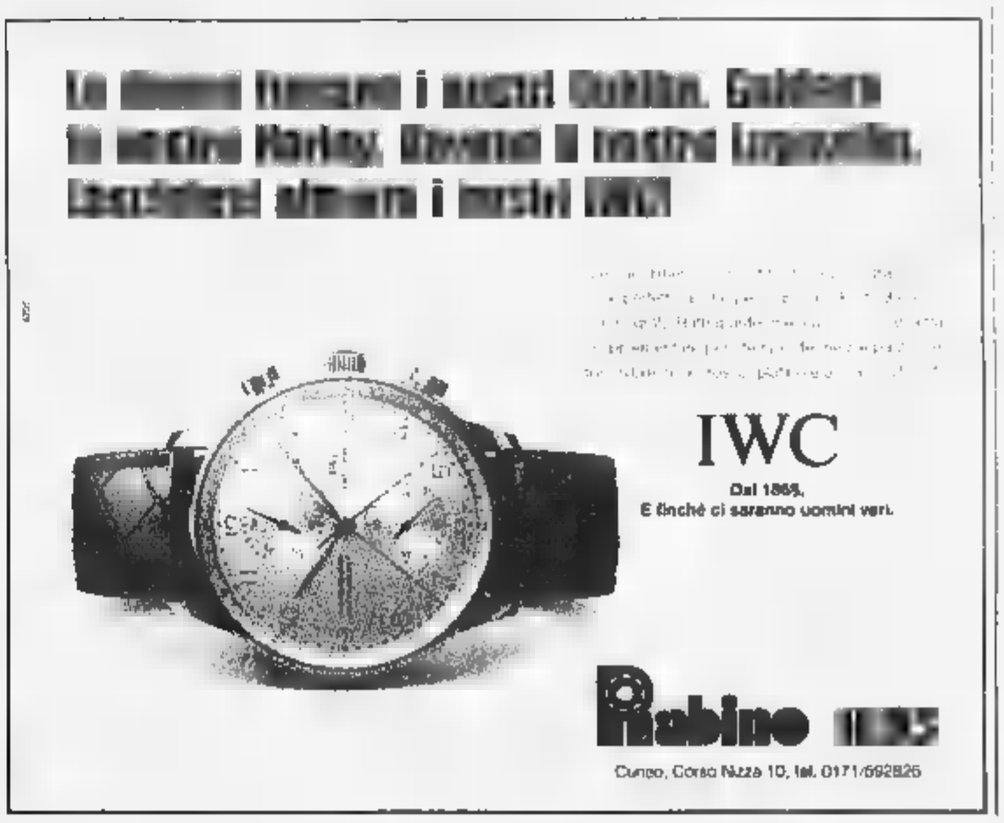
«Il Consiglio provinciale ha inoltre recentemente approvato a larga maggioranza - spiegano il presidente Giovanni Quaglia e il vicepresidente Franco Revelli - un ordine del giorno in cui si ribadisce l'urgenza del finanziamento sul bilancio Anas di un nuovo traforo di Tenda, delle opere necessarie per il traforo Armo-Cantarana, sulla statale 28, e di quelle indispensabili per mantenere aperto al traffico in sicurezza anche d'inverno il valico della Maddalena. Anche grazie all'interessamento del ministro Livia Turco, il ministero dei Lavori pubblici è già stato sensibilizzato a tutti questi problemi».

Dal Comitato di Cuneo

Un appello ai vescovi per non dimenticare le vittime della strada

CUNEO. «Domani nel condannare la gravità delle stragi stradali, richiamate durante la messa, le istituzioni a un impegno costante e responsabile a favore della vita, nella chiara consapevolezza che ogni operato superficiale significa sostegno ai massacri». E' l'appello che il Comitato italiano familiari vittime della strada di Cuneo rivolge ai vescovi della «Granda» in occasione della giornata europea, in programma domani, dedicata a coloro che ogni anno perdono la vita in un incidente.

«La voce autorevole della Chiesa, per la quale la vita è sacra, - spiega Rosalba Serafino, responsabile provinciale del Comitato - può far sentire il colpevole peso delle tacite connivenze che sostengono la distruzione e nella ricorrenza di domani, invitare i fedeli a non essere indifferenti al problema, a prendere decisioni coraggiose». [r. a.]



L'Atl offre «neve+enogastronomia». Nuove seggiovie, sconti ai Club

«Sciare con gusto nel Cuneese»

Uno slogan olimpico per lanciare la stagione

CUNEO

Cento chilometri di piste, ottantamila posti letto, una stima di centomila presenze in ogni weekend invernale sulle piste. Sono i numeri della stagione ■ «Cuneo neve», il consorzio promosso dall'Atl per il rilancio dello sci alpino nella «Granda». «L'Olimpiade di Torino 2006 non può essere un'occasione persa - ha detto il presidente Gianni Vercellotti incontrando rappresentanti di stazioni e Sci Club al "Lovera Polare" di Cuneo -. Spesso si sente qualcuno dire che va a sciare in Trentino, in Alto Adige, senza specificare la località. Noi dobbiamo arrivare a questo, convincere gli sportivi a dire di andare a sciare in Piemonte; e nel Cuneese abbiamo il meglio. Va creato un sistema semplificato». L'Atl ha coniato lo slogan «Sciare con gusto nel Cuneese», unendo lo sport all'enogastronomia. Il vice presidente Edue Magnano ha confermato lo stanziamento statale annuo di 5 miliardi e il ritorno di «Cuneo neve» al «Workshop» del 2001 a Torino.

Per l'avvio di una stagione che ci si augura imminente (ieri c'è stata una spruzzata di ■ centimetri in quota) si sta «sparando» neve programmata. E non mancano importanti novità. Dal Consorzio «Mondole Ski» spunta un doppio annuncio: «Avremo due nuove seggovie, entrambe bi-posto, una ad Artesina, l'altra a Prato Nevoso - spiega il responsabile Pietro Blengini -. Per gli Sci Club che fanno regolare attività seguiamo la tradizione, con uno sconto giornaliero di 4 mila lire sui nostri impianti di Artesina e Prato Nevoso». Due nuove seggiovie anche a Frabosa Soprana. «L'investimento, anche grazie agli sforzi pubblici, è imponente, 7 miliardi» dice Sandro Jolfi, numero uno della stazione». Anche nel Saluzzese c'è fiducia, per crescere.

Per la stagione dello sci alpino la «Granda» mette a disposizione 100 km di piste

Ribadita la volontà di seguire e collaborare con gli Sci Club (dai quali arriva l'unanime coro «Auspichiamo "Cuneo neve" unita»). La «Riserva Bianca» di Limone (che ha rinnovato la dotazione di «gatti della neve») introdurrà la «Limone club Card». «Si tratta di un rapporto di fedeltà ■ i soci degli Sci Club - afferma il dirigente responsabile Fabio Bergia - che riceveranno una tessera gratuita senza cauzione: ogni 4 giornalieri interi un sconto del 50%, 1 libero ingresso dopo 7 presenze. In alternativa, 4 mila lire di riduzione per i tesserati Fisi». Per gli Sci Club (stasera a Savigliano grande festa d'inizio anno inserita nell'iniziativa «Neve 2000» del weekend San Giacomo di Roburent e Lurisia (altre importanti stazioni dello sci cuneese) confermano «Multi-pass» e «Ski-card», Garessio la «Ski-card».

[l. l.]

Alpi del ■

Oggi in vetrina a Francoforte

CUNEO

Le attrattive turistiche della ■ area che va dal Nizzardo alla Riviera dei fiori, dal Savonese alla provincia di Cuneo, nota ormai con l'evocativo nome ■ «Alpi del mare», troveranno ■ e domani una splendida vetrina in occasione di Mot (Mercedes omnibus tage), l'iniziativa promossa dalla Mercedes a Francoforte, in occasione della convention che vede invitati i ■ bus-operator europei che si avvalgono dei pullman turistici della grande azienda tedesca.

Per l'edizione '99 l'unico part- ■ cui sarà offerta l'opportunità di reclamizzare il proprio territorio sarà ■ regione delle Alpi del Mare. «Avremo a disposizione - dice il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello - uno stand di ■ metri in ■ presentare le attrattive paesaggistiche, dalle Alpi alla Langa, dalle vallate ancora incontaminate alle spiagge, dalle terme ai campi da sci. Anche le produzioni avranno spazio, visto che ■ strada dell'enogastronomia si sta confermando come una delle scelte vincenti».

[c. g.]

Convegno a Fossano

Fondi europei per lo sviluppo della «Granda»

FOSSANO

«Fondi strutturali e europei, un'opportunità di sviluppo per la Granda» ■ il tema della giornata di approfondimento proposta da Forza Italia, che si tiene oggi a Cussanio («Giardino dei tigli»). La giornata si articolerà ■ due momenti: al mattino (ore 9,30) sono previste le relazioni dell'assessore regionale alle attività produttive Gilberto Pichetto, del direttore regionale del settore industria Vito Valsania e di Renieri di Carpegna, dirigente della direzione generale XVI dell'Unione europea, cui seguirà il dibattito con la partecipazione dei consiglieri regionali Francesco Toselli e Matteo Viglietta e di Guido Crosetto, capogruppo di Forza Italia ■ Consiglio provinciale. Nel pomeriggio (ore 15,30) è in programma ■ tavola rotonda - moderata da Giuseppe Grosso de «La Stampa» - con la partecipazione dell'europarlamentare Raffaele Costa e dei presidenti delle ■ di categoria provinciali: Ottaviano Anselmino per l'Unione industriale, Ferruccio Dardanello per la Confcommercio, Angelo Giordano per la Coldiretti ed Ernesto Testa per la Confartigianato.

«Tra il 2000 e il 2006 ■ Cee metterà a disposizione del Piemonte ingenti risorse - dicono gli organizzatori della giornata di approfondimento -; possono essere finanziati numerosi programmi e progetti. E' importante che gli operatori conoscano tutte le opportunità.

[l. a.]

VERSO IL DUEMILA

A Cuneo aspettano i saldi dei viaggi di Capodanno

Piero Dadone

A poco più di un ■ dalla magica notte di Capodanno, si va profilando ■ «Millennium Flop». Protagonisti e vittime la maggior parte dei tour operator nazionali che hanno organizzato viaggi ■ favola a prezzi stratosferici per trascorrere nei luoghi più impensati il San Silvestro 1999-2000 ed ora si trovano con la merce per lo più invenduta. Qualcuno pensava di fare soldi a palate approfittando della follia collettiva per il Duemila, ma la gente si sta dimostrando più guardinga del previsto. Nelle vetrine delle agenzie e sui depliant turistici si leggono frasi del tipo «Millenni di storia in una catena di eventi fantastici che nemmeno la fantasia più sfrenata riesce a immaginare» per presentare un viaggio alle isole Figi, a lire 9.590.000. Una crociera ■ venti giorni da Miami a San Francisco, passando per Panama e Acapulco viene offerta a lire 19.950.000, con una riga tracciata sopra il vecchio prezzo di lire 22.150.000. Ma pare che pochi stiano cedendo al richiamo di cotali sirene, tanto meno nella Granda.

«Pacchetti» esotici a prezzi altissimi non hanno trovato mercato favorevole

A Cuneo ■ è ancora vivo il ricordo del maggio 1971 quando l'arrivo in ■ di 150.000 alpini per l'Adunata nazionale scatenò una rincorsa in massa a prosciugare le tasche degli ospiti, offrendo loro a caro prezzo panini, torte, bibite ed ettolitri di vino. Ma gli alpini, resi edotti da altre decine ■ adunate, ■ portarono pranzo al sacco e qualcuno ci rimise fior di milioni, mentre altri, per limitare i danni, costrinsero ■ famiglia e i parenti più stretti a mangiare panini per quindici giorni.

Già si sa che ■ cuneesi andranno per otto giorni in Terra Santa, alcuni saluteranno l'anno nuovo nel torrido deserto australiano, mentre un paio saranno ospiti di un Ice Hotel in Lapponia, dove si dorme in un igloo a meno cinque gradi. Essendo l'igloo ormai al completo per il 31 dicembre, i nostri conterranei hanno optato per la notte successiva, la prima delle 365.249 completamente nel terzo millennio.

Molti s'aspettano una mossa a sorpresa dei tour operator: i saldi dei viaggi di Capodanno. In tal caso si limiteranno i danni economici, ma non sarà facile evitare le proteste di un commercialista del Nord Est che aveva prenotato per tempo il Capodanno della propria vita a New York, quattro notti per 3.800.000 lire, quando al cenone esclusivo all'Hotel Hilton si troverà a tavola ■ suo collega di Cuneo che avrà pagato ■ metà comprando il pacchetto ■ 24 dicembre.

COSTIGLIOLI SALUZZO

Champagne e piatti piemontesi ■ Castello Rosso

La Ruinart, prestigiosa «maison de champagne» fondata a Reims nel 1729, è stata protagonista l'altra sera di un incontro di alta enogastronomia, al Castello Rosso. Quattro grandi champagne sono stati degustati in abbinamento con i piatti piemontesi ideati dallo chef del ristorante del castello, Fulvio Siccardi. Nel salone Constantia, alla presenza di esperti del settore, produttori e estimatori, Jean Francois Barot, «chef de cave» di Ruinart, il vero «creatore» degli champagne che ora accompagnato in rappresentanza della ditta da Stefan Monjurides, ha illustrato le caratteristiche della produzione ed ha tratteggiato la gloriosa storia della «maison» francese. Fra i partecipanti alla serata, il fiduciario della Condotta Slow Food del Marchesato di Saluzzo, Marco Villa, e, in rappresentanza della produzione e delle enoteche, Nadia Fracchia, Paolo Scavino e Cesare Bissone, mentre per la distribuzione italiana dello champagne Ruinart sono stati invitati Filippo Sinigallia, Mauro Albertengo e Pierangelo Bianchi. A fare gli onori di casa, Anna Maria Barra.

Con un film dedicato ■ François Fontan

Savoia Pareyson ricorda il padre dell'occitanismo

CUNEO

Si parlerà di «Identità locali e questione nazionale» nel IV corso della «Scuola» intitolata al filosofo Luigi Pareyson, che insegnò al «Pellico» negli anni della guerra. Durante il convegno sarà ricordata la figura di François Fontan, teorico dell'Occitania, ■ la proiezione, in anteprima, del film «I i a ■ soleil» di Diego Anghilante ■ Fredo Valla.

L'appuntamento è per giovedì 2 dicembre, alle 16, nella Sala B del Centro Incontri della Provincia, in corso Dante 41 e per venerdì ■, nel Salone d'onore del municipio. Nella prima sessione del ■ dicembre toccherà all'antropologo Piercarlo Grimaldi, dell' Università di Torino, affrontare il rapporto tra «Tradizione e società complessa», mentre il filosofo Francesco Tomatis distinguerà tra «Identità, alterità e differenze». Il tema sarà ricondotto al suo filone storico nell'intervento del palermitano Giuseppe Carlo Marino: «Unità italiana, una non facile integrazione». Al termine di queste relazioni sarà proiettata l'ultima opera di Anghilante ■ Valla, dedicata alla straordinaria figura di François Fontan, originario di Roquefort in Guascogna e «rifugiatosi» in Val Varaita, nella borgata dei «Co di Fazi» ■ Frassino, nel '64. Fontan è stato il padre dell'Occitanismo politico, avendo creato a Nizza nel '59 ■ Partito Nazionalista Occitano.

La «Scuola Pareyson», nata dall'incontro ■ l'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese e l'Istituto per gli Studi Filosofici di Napoli, ha già sviluppato, dal 1994, tre sessioni di studio riservate ai rapporti tra filosofia, scienza, economia e società. Il IV corso terminerà venerdì 3 dicembre, alle 17 nella sala d'onore del municipio, con ■ intervento del professor Alberto Bosi («Cosmopolitismo e identità nazionale nella filosofia moderna») e di Gian Enrico Rusconi, dell' Università di Torino, su «Quale religione civile per gli italiani».

[f. r.]

La Gruziano Transmissioni, Gruppo internazionale ■ nel settore della produzione di ingranaggi, assali, trasmissioni e sincronizzatori

R■

per il proprio stabilimento sito in Somma Lombardo (Va)

■ DI ■

Requisiti richiesti:
- età 30/35 anni
- esperienza almeno quinquennale ■ analogo settore industriale
- diploma ad indirizzo tecnico meccanico
- conoscenza delle lavorazioni meccaniche di precisione con utilizzo di Macchine Utensili
- ■ di oleodinamica e pneumatica
- conoscenza di controlli numerici
- capacità di gestire collaboratori
- capacità di interagire con i vari enti aziendali

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla effettiva capacità dei candidati.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:
Gruziano Trasmissioni, Ufficio Personale, via Piave 29, 12040 Somma Lombardo (VA)

Idrocentro Spa - Idrotermosanitari
RICERCA
per proprio magazzino ■ Alba, persona part-time età 50 anni.
Inviare curriculum
via fax al: 0173/361595
oppure telefonare al: 0335/6023454

IDROCENTRO SPA - IDROTERMOSANITARA
RICERCA
per filiale di Mondovì:
- un venditore/trice di sala ■
- un magazziniere part-time/apprendista
Inviare curriculum
via fax al n. 0174/45988
oppure telefonare al: 0339-8182135

Solida ed affermata Società Industriale situata in provincia di ■ (al confine con quella di Torino)
RICERCA
- OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI
- OPERAI PER LINEE DI CONFEZIONAMENTO
- ELETTRICISTI CON ESPERIENZA NEL CAMPO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
Inviare curriculum ■
C■ n. ■
■ Rubbo

■ multinazionale, cerca per i propri stabilimenti area Cuneo - Mondovì:
- Meccanici manutentori
- ■ squadra di pro■
- Operai di produzione
- ■
- ■ ■

Gli interessati possono inv■ un dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:
CASELLA PUBLIKOMPASS N. 606 - 10100 TORINO

BUSINESS PROMOTER ■ ■ ■

Lo scambio di quote azionarie non toglierà l'autonomia ai due gruppi

Sidis e Maxisconto ora alleati

Per mantenere la leadership in provincia

FOSSANO

I pionieri della grande distribuzione nel Cuneese si mettono insieme: «Alpi» (la catena dei «Sidis») e «Dimar» («Maxisconto» e «Famila») hanno siglato un accordo di collaborazione che prevede lo scambio de' pacchetti azionari. «Alpi» cede a «Dimar» [redacted] delle sue azioni, che a sua volta cederà delle quote all'«Alpi».

«Un'operazione fatta per l'attivazione di tutte le possibili sinergie - dice il presidente dell'Alpi, Contardo Cagnasso -; ormai, per stare sul mercato, servono i grandi numeri. Noi siamo sempre stati leader nella zona; con questo accordo manteniamo la leadership: tra noi e la Dimar raggiungiamo [redacted] giro d'affari di oltre 700 milioni». Entrambi i gruppi sono di «ceppo» langarolo; l'«Alpi» è forte nei supermercati, mentre la «Dimar» nel «cash and carry» (l'ingrosso).

«Abbiamo ricevuto anche altre offerte di collaborazione - dice Cagnasso -, ma si trattava di gruppi interessati solo ai nostri punti vendita, non alla nostra struttura centrale; con questa operazione invece manteniamo la sede di San Defendente di Cervasca, con tutti i quadri dirigenti. Abbiamo scorporato l'azienda, mantenendo il controllo totale dell'immobiliare; lo scambio di partecipazione riguarda soltanto l'azienda commerciale». Per il 2000 l'amministratore delegato del gruppo Alpi continuerà ad essere Giovanni Genero. [l. a.]

Contardo Cagnasso dell'Alpi, ha sponsorizzato molte manifestazioni sportive

«[redacted]»

Un progetto di ampliamento

Il progetto di ampliamento della «Calce Piasco» solleva qualche preoccupazione in paese. In municipio è stata depositata la richiesta per [redacted] dei lavori di sbancamento di una porzione di montagna. L'azienda vuole realizzare un [redacted] piazzale e, successivamente potrebbe essere costruito un capannone per un deposito di supporto dell'attività estrattiva. L'ingegner Angelo Albonico della «Calce Piasco»: «Non abbiamo intenzione di [redacted] nuove produzioni industriali. Non [redacted] perciò costruite né altre vasche, né nuovi forni». E chi si preoccupa per l'emissione dei fumi. Albonico replica: «Non inquiniamo adesso, né lo faremo in futuro. Siamo in regola con le disposizioni di legge». In Municipio il progetto sta facendo il [redacted] iter. Il sindaco Sebastiano Brugiafreddo: «La "Calce Piasco" vuole fare un nuovo piazzale, per poter caricare meglio i suoi camion. Non è prevista la realizzazione di alcuna nuova struttura produttiva». [r. cu.]

Kimberly Clark

Nuovo incontro per «trattare»

VERZUOLO

Mantenimento dell'unità produttiva a Villanovetta (anche [redacted] in scala ridotta) e prospettive economiche per gli attuali dipendenti: sono i due punti che, secondo i sindacati, dovranno essere alla base delle trattative con la dirigenza della «Kimberly Clark», dopo che la multinazionale ha annunciato la possibilità di rinunciare alla chiusura della cartiera di Verzuolo, inizialmente prevista per il primo trimestre del 2000. Giovedì sera, i 154 dipendenti dello stabilimento ex Scott si sono riuniti in assemblea e hanno dato mandato ai sindacati di proseguire la trattativa. Un prossimo incontro con la direzione della «Kimberly Clark Italia» è previsto per lunedì [redacted] novembre, nella sede del ministero del Lavoro a Roma. Un primo incontro si è svolto mercoledì scorso, al termine del quale l'azienda ha annunciato la possibilità di rinunciare alla chiusura della cartiera, prospettando però un dimezzamento dei posti di lavoro. [c. g.]

Proteste a Savigliano

Borgo Marene chiede aiuti [redacted]-alluvione

SAVIGLIANO

Una serie [redacted] interventi sul [redacted] Mellea e uno studio per documentare la pericolosità del corso d'acqua, perché [redacted] possa beneficiare dei fondi per l'arginatura: li ha annunciati l'assessore comunale all'Urbanistica e ai lavori pubblici, Lorenzo Morello, nell'incontro con la delegazione di borgo Marene, guidata dal presidente del comitato di quartiere, Gaetano Panuzzo. Dopo l'esclusione del Mellea - protagonista negli scorsi anni di diverse esondazioni che hanno messo in ginocchio la popolosa area residenziale - dall'assegnazione dei fondi dell'autorità di bacino del fiume Po, è scattata la protesta degli abitanti: «Attendiamo con fiducia una risposta positiva - ha detto Panuzzo dopo l'incontro con Morello -, già entro la prossima primavera. Il problema assilla gli abitanti del quartiere [redacted] troppo tempo, ormai abituati a confidare solo nella clemenza del tempo».

In particolare, gli abitanti di borgo Marene chiedono un intervento di modifica del ponte sulla linea ferroviaria Savigliano-Fossano, le cui due arcate [redacted] molto basse sul livello dell'acqua e sostenute da pilastri troppo larghi: in caso di piena, si determina un «effetto - diga»: i detriti e i rami degli alberi trasportati dalla corrente vengono bloccati dal ponte, determinando la fuoriuscita delle acque dall'alveo del fiume. La zona di borgo Marene, che dista poche decine di metri, è subito allagata. [p. b.]

DALLA GRANDA

[redacted]NIO

Poliziotti in servizio oltre l'orario per protesta

Gli agenti di polizia aderenti al sindacato indipendente Coisp daranno vita [redacted] a una singolare forma di protesta: continueranno a lavorare due ore oltre [redacted] normale orario per sensibilizzare l'opinione pubblica sul mancato riconoscimento da parte del governo della loro quotidiana attività per garantire sicurezza, anche [redacted] relazione alle «carenze» della Finanziaria. [r. s.]

[redacted]

Concerto di beneficenza in [redacted] di Denny Peretti

Stasera, alle 21,30, all'oratorio, concerto di beneficenza in ricordo di Denny Peretti, il quattordicenne morto lo scorso anno in un incidente sul campo di calcio. Protagonista della serata sarà [redacted] musica dei Nomadi, eseguita dal gruppo dei Sesto Senso. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Arcobaleno, che si occupa di aiuti umanitari all'ex Jugoslavia. [r. s.]

[redacted]

Nell'ala polifunzionale c'è «Neve 2000»

Oggi alle 16 apre i battenti «Neve 2000», la rassegna su tutto quanto offre il mondo dello sci, organizzata dall'Ente Manifestazioni e dallo Sci Club Savigliano. Nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo rimarrà aperta oggi, dalle 16 alle 23, e domani, dalle 10 alle 20. Stasera alle 21, serata di presentazione della stagione sociale dello Sci Club, animata da Tony Binarelli. [p. b.]

[redacted]

Tentato furto a Madonna dei Boschi: due arrestati

Due pregiudicati (M. C., 20 anni, di Borgo, e A. A. 37 anni, di Roccavione) sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Cuneo in un edificio adiacente il santuario di Madonna dei Boschi, l'altra notte alle 4. Sono stati arrestati [redacted] l'accusa di tentato furto [c. g.]

[redacted]

Oggi si degusta il beaujolais villages

All'enoteca «Vini&vini» di corso Ferraris 11, oggi, dalle 15,30 alle 19,30, degustazione del nuovo beaujolais-villages del domaine Philibert di Belleville, accompagnato dai salatini della panetteria-pasticceria «Riba» di Via Seminario. [c. g.]

BORGO SAN DA[redacted]

Morto ufficiale giudiziario: aveva 77 anni

E' morto a 77 anni Nicolò Cappella, per molti anni ufficiale giudiziario della Pretura, di Borgo. Stamattina alle 9,30 i funerali nella Confraternita di Santa Croce (la posa è in via Garibaldi). La salma sarà poi trasferita nella tomba di famiglia, in provincia di Ascoli Piceno. [r. s.]

A FOSSANO

Premiati i cuochi cuneesi

FOSSANO. Il giovane Emanuele Giugale di Paroldo (con la faraona al diamante bianco della Langa), Ezio Trinello, con un elaborato roulé di fagianella tartufata, e il monregalese Paolo Pavarino (Lombata di lepre farcita al tartufo) sono i cuochi professionisti vincitori del decimo «Tartufo d'Oro», concorso dell'Associazione Cuochi Provincia Granda, svoltosi all'hotel «Giardino dei Tigli» a Cussanio (Fossano). A detta della stessa giuria - che comprendeva, oltre al giornalista Piero Dadone, maestri di cucina del calibro del presidente nazionale della Federazione Cuochi, Claudio Zaretti, del presidente dell'Unione regionale cuochi del Piemonte Mario Albano, del responsabile degli «Escoffier» d'Italia Almirati, del [redacted] Bruno Brusorio e del [redacted] Angelo Macario - il livello delle creazioni è stato altissimo, tanto che anche il punteggio dei premiati con l'argento (Maurizio Casu, Andrea Aimonetto, Roberto Campogrande, Davide Bonelli, Graziella Canavese, Simona Garzino, Violo Gemma, Mauro Moretti) è stato notevole. Nella categoria Istituti alberghieri, oro all'Ipssar [redacted] Casalecchio di Reno (Bologna), argento ai ragazzi di Mondovì, bronzo all'Istituto di San Pellegrino Terme (Bergamo). Tra gli allievi, il «Rotolino di tacchino alla settembrina» è volso l'oro a Elena Ansaldi e Anna Ellena, mentre Fiorella Agosto ha ottenuto l'argento con «Gnocchetti [redacted] patate e nocciole gentili alla crema di Raschera e malva con tartufo».

Cacciatore denunciato

Uccide il cane di un margaro monregalese

VILLANOVA MONDOVI'. Sullo speciale rapporto fra il cacciatore e il suo più fedele amico a quattro zampe si raccontano spesso aneddoti simpatici ed episodi di grande affiatamento. Stavolta, però, quella fra «Fido» e l'uomo-cacciatore è una brutta storia, [redacted] lieto fine: il cane è stato ucciso a fucilate. L'unica colpa, secondo il suo padrone, che ha denunciato chi ha sparato, è [redacted] esserai avvicinato a un cacciatore abbaiando. La vicenda è avvenuta sui pascoli di Frabosa Soprana ed è stata segnalata al Comando stazione del Corpo Forestale di Villanova Mondovì dal proprietario dell'animale abbattuto, [redacted] malgaro frabosano. L'uomo ha riferito i fatti e gli uomini della Forestale hanno denunciato il presunto responsabile (del quale non sono state fornite le generalità) alla Procura della Repubblica di Mondovì: l'ipotesi di reato formulata è «uccisione e danneggiamento di animali altrui».

Secondo la testimonianza raccolta, il cacciatore [redacted] esploso due colpi di fucile in direzione [redacted] cane da pastore, di proprietà del malgaro, «colpevole» di esserglisi avvicinato abbaiando. Un comportamento che, a detta del padrone dell'animale, non avrebbe comunque rappresentato un pericolo. Le indagini [redacted] serviranno a verificare [redacted] sia [redacted] sul pascolo e se la reazione del cacciatore sia stata dettata da una reazione di difesa oppure dal «grilletto» premuto troppo in fretta. [p. s.]

Azienda metalmeccanica, con sede in Cuneo, [redacted]

[redacted] SU [redacted] (rif. AG18) (per deformazione lamiero a freddo)

[redacted] C.N.C. (rif. CN19)

La ricerca sarà condotta direttamente dall'Azienda nostra Cliente. Inviare curriculum, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per la ricerca in oggetto (legge 675/96), a:

[redacted] MATTIO - Via Roma 15 - [redacted] PO (CN)

Per la pubblicità [redacted] LA [redacted] PK publikompass Filiale di CUNEO Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171 69 91 22

ORIGINAL [redacted] FAMILY STORE

ORIGINAL MARINES FAMILY STORE

Ricerca responsabile di negozio per prossima apertura punto vendita di Cuneo.

FARE PERVENIRE CURRICULUM VITAE VIA [redacted]

DIMOSTRALE CHE IL TUO AMORE PUÒ ATTRAVERSARE I MILLENNI.

2000 A DIAMOND IS FOREVER

CUNEO CORSO NIZZA, 18 Tel. 0171 634555

bonte d'or GIOIELLI

ALBA VIA MAESTRA, 32/D Tel. 0173 366001

[redacted] CUBO [redacted] PER[redacted] VAI BOBY DJ E [redacted] S.S.

ALASSIO [redacted] mq

[redacted] La [redacted] Folies

buon compleanno Silvio! 40 che

animazione FASHION STAFF and [redacted]

DJ [redacted]

FEELING Prive

Tel. 0175/759409

0338/9123834

Cervere, prosegue la sagra dedicata all'ortaggio fiore all'occhiello del paese

«Il porro doc è solo del Consorzio»

L'ente garantisce qualità, sapore e salubrità

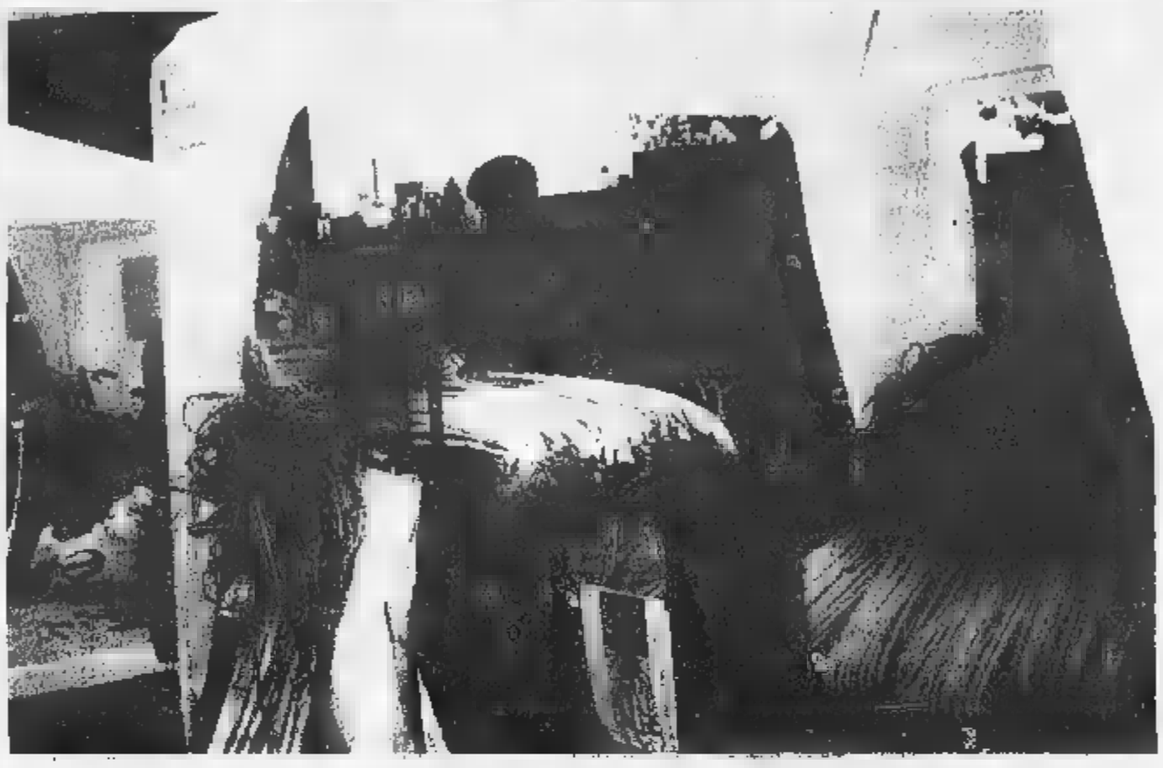
CERVERE

Il porro di Cervere ha valicato i confini della «Granda»: alla sagra, che si sta concludendo in piazza Sebastiano, sono arrivati acquirenti da Milano, Liguria e Monferrato. Titolari di ristoranti blasonati fanno chilometri per rifornirsi di questo ortaggio che cresce nei «gerun» del fiume Stura, in una vallata scura, «così l'ortaggio è costretto ad allungarsi per cercare la luce» spiegano i coltivatori, che lo rincalzano infinite volte, perché la parte che rimane coperta dal terreno assuma quel candore che tanto piace ai buongustai.

IL CONSORZIO. Il porro di Cervere si distingue proprio per questo: per il lungo fusto bianco, croccante e dal sapore delicato. Come distinguerlo dagli altri? Per anni questo è stato l'assillo degli amministratori. Nell'intento è riuscito Giorgio Bergesio, sindaco del paese. Tre anni fa, nel novembre '96 è nato il Consorzio per la tutela e la valorizzazione del porro Cervere. «Ora l'ortaggio cerverese si distingue dalla fascetta che riporta il marchio del Consorzio - spiega il vicepresidente Massimo Bergese -; ogni fascio di porri è sigillato con il marchio numerato progressivamente; da questa fascetta si può risalire direttamente al produttore». Il Consorzio ha attivato le pratiche per il riconoscimento Doc «Igp»; sono soci anche la Provincia, il Comune di Cervere e la Pro loco. Ha un sito (internet (www.porro-cervere.cn.it E- mail: consorzio@porro-cervere.cn.it.

IL MARCHIO. I dirigenti del Consorzio ci tengono a precisare che i fasci privi di marchio non possono essere spacciati per porri di Cervere. «Abbiamo già denunciato delle contraffazioni avvenute su mercati della zona - dice il vice-presidente -; siamo molto attenti a questo perché il nostro prodotto offre garanzie di qualità e salubrità che non possono essere svendute. Un porro coltivato in un'altra [redacted] non ha le stesse caratteristiche. **Abbiamo provato a seminare lo stesso seme in un terreno diverso dai "gerun" del fiume, e i risultati sono stati pessimi».** Il Consorzio punta a un'omogeneità non soltanto qualitativa, ma anche economica; si tende a presentare il prodotto con un prezzo unitario. Se i porri comuni vengono venduti all'ingrosso a circa 1000 lire il chilo, il porro Cervere viene proposto a 1500 lire. «Ci stiamo facendo conoscere nelle varie fiere nella "Granda," ma anche a Casale Monferrato, in Liguria; ormai - aggiunge Bergese - i porri fanno chilometri anche in Francia e in altre nazioni europee».

Il porro di Cervere cresce nei «gerun» del fiume Stura, in una vallata scura, «così l'ortaggio è costretto ad allungarsi per cercare la luce» spiegano i coltivatori, che lo rincalzano infinite volte, perché la parte che rimane coperta dal terreno assuma quel candore che tanto piace ai buongustai

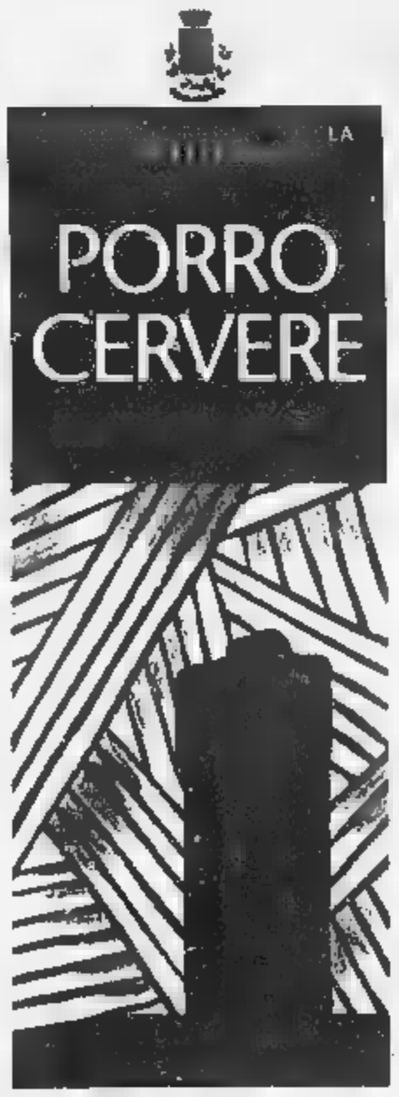


In alto il vice presidente del Consorzio, Massimo Bergese, davanti allo stand della fiera. A sinistra il sindaco di Cervere, Giorgio Bergesio, consegna il porro d'oro all'arcivescovo di Torino monsignor Severino Poletto (la cerimonia si è svolta sabato scorso all'apertura della manifestazione)

DOVE TROVARLO. Durante il primo weekend della fiera sono stati venduti 350 quintali di porri; tantissimo rispetto alle altre edizioni. I ventitré produttori del Consorzio sono presenti anche oggi e domani, con i loro gazebo tutti uguali, la targhetta di riconoscimento, manifesti e volantini che indicano il prezzo e le modalità di vendita. Il porro Cervere si può trovare inoltre in numerosi, qualificati mercati della provincia di Cuneo, in novembre e dicembre, negli spazi riservati al Consorzio. A Cervere questo weekend e il prossimo, dalle 8 alle 18, in piazza San Sebastiano; a Bra il mercoledì, venerdì e sabato pomeriggio; a Carrù il giovedì; a Fossano il mercoledì; a Magliano Alpi il mercoledì; a Mondovì il martedì e sabato; a Narzole la domenica; a Saluzzo il sabato; a Savigliano il martedì e venerdì. Sarà presente uno stand di porri del Consorzio alla fiera di Sant'Andrea a Peveragno il 29 novembre.

IL PORRO IN CUCINA. La sagra è un momento molto importante per i produttori: nell'ultimo weekend sono passate a Cervere oltre diecimila persone. Il ristorante della [redacted]gna gastronomica, dove si propone un menù a base di porri, nei più diversi abbinamenti, è stata presa d'assalto dai clienti. Stasera il ristorante apre alle 19 per permettere a tutti di gustare le specialità della sagra; domani si può pranzare su prenotazione (tel. 0172474570; 03387004837), a menù fisso. In serata, alle 19, la premiazione del 16° concorso gastronomico, riservato alle massaie cerveresi; la sagra si conclude con lo spettacolo di cabaret con «Marco e Mauro», dalla trasmissione di «Canale 5», «La sai l'ultima?».

E RIOLO TERME. Domani il Consorzio per la valorizzazione del porro incontrerà le delegazioni di due realtà emiliane analoghe a quella cerverese. «Insieme ai due Comuni e alle associazioni che vi operano - conclude il sindaco - vogliamo firmare un protocollo d'intesa per assicurare un futuro ai rispettivi prodotti tipici locali».



Spirito Europeo

porro cervere

Consorzio per la valorizzazione e la tutela del Porro Cervere
sito internet: www.porro-cervere.cn.it
E-mail: consorzio@porro-cervere.cn.it

Sabato 20 Novembre

ore 18/22 [redacted] GASTRONOMICA
ore 21.00 SERATA DANZANTE
con MARTIN e l'orchestra "Ciccio Folk"

Domenica 21 Novembre

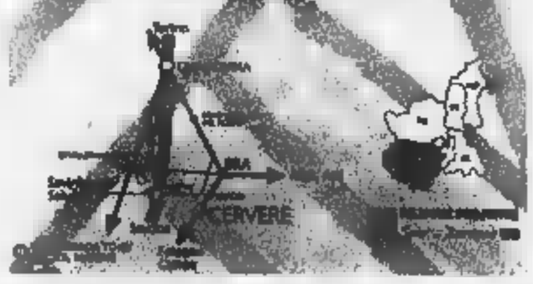
ore [redacted] [redacted] MERCATO DEL PORRO
ore [redacted] [redacted] delegazioni di RIOLO TERME
e [redacted]
ore [redacted] [redacted] "Promozione, tutela e valorizzazione del porro negli ultimi vent'anni: dal Consorzio di Produttori al Patto tra i Comuni e Associazioni per assicurare un futuro ai prodotti tipici".
ore 12.30 [redacted] GASTRONOMICA
solo su prenotazione
[redacted] - 0338.7004637
ore [redacted] IL [redacted] IN CUCINA
16° Concorso Gastronomico riservato [redacted] Cerveresi
ore [redacted] [redacted] DI [redacted]
con "MARCO [redacted] da "La sai l'ultima?" i due Carabinieri) a "Vietato traversarei i binari.
INGRESSO [redacted]

IL CONSORZIO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PORRO CERVERE
Costituito nel Novembre 1996 per iniziativa del Comune di Cervere e dell'Associazione Pro Loco e con il patrocinio della Provincia di Cuneo e della Camera di Commercio di Cuneo, il Consorzio si propone la valorizzazione e l'incremento della produzione, nonché del commercio di un ortaggio ormai presente nella semplice gastronomia piemontese.

SOCI PRODUTTORI

ALLOCHIS Domenico	Via IV Novembre, 15	0172474322
BERGESE Massimo	Via Maestra, 14	0172474573
BOSIO Silvio	Via Municipio, [redacted]	0172474526
CRAVERO Antonia	Via Bra, 30	0172474721
COSTANTINO Paolo	Via Lusina, 2	0172474637
D'AUTILIA Isabella	Via Municipio, 4	0172474359
FILIPPI Margherita	P.zza S. Sebastiano,2	0172474143
GASTALDI Renata	Via Fossano, 16	0172474343
GHIGO Matteo	Via IV Novembre, [redacted]	0172474150
GRAGLIA Domenico	Via Bra, 4	0172474251
GRASSO Giuseppe	P.zza S. Sebastiano, 9	0172474724
[redacted] Pietro	Via Bra,2	0172474120
MAZZEO Fortunata	Via Col. Ansaldi, 18	0172474738
MAZZEO Maria	Via Parrocchia, [redacted]	0172474430
MACAGNO Francesca	Via Parrocchia, 6	0172474361
MARENCO Francesco	Via Vitt. Emanuele,10	0172474305
MELLANO Giovanni	P.zza S. Sebastiano,11	[redacted]67
MILANO [redacted]	P.zza S. Sebastiano,2	0172474143
PANUELLO Giuseppe	Via Cavour, 6	0172[redacted]145
PISTONE Carlo	Via Parrocchia, 18	0172474409
PISTONE Francesco	Via Municipio, 8	0172474701
PISTONE Guglielmo	Via Cavour, 4	0172474402
[redacted]RERO Antonio	Via Maestra, 6	0172474168

I MERCATI DEL PORRO CERVERE
([redacted]esi di novembre e dicembre)
CERVERE: [redacted] le Domeniche del mese di novembre e durante il periodo della Fiera
[redacted] Mercoledì, Venerdì e Sabato pomeriggio
CARRÙ: Giovedì - FOSSANO: Mercoledì
MONDOVÌ: Sabato - SALUZZO: Sabato
SAVIGLIANO: Martedì e Venerdì



Proposte di grande interesse delle enoteche regionali

Weekend per i buongustai con i vini barolo e moscato

BAROLO

I vini barolo e moscato saranno al centro di due importanti appuntamenti in questo weekend, alle enoteche regionali di Barolo e Mango. Al castello di Barolo, oggi, per la festa di San Martino, sarà possibile assaggiare il barolo 1999, appena svinato. All'enoteca nel castello di Mango, oggi e domani, il moscato si sposa con i prodotti, la cultura e l'arte della Sardegna. Il presidente dell'enoteca di Barolo, Luigi Cabutto, commenta: «La festa di San Martino dei produttori di barolo si ispira alle sagre vendemmiali del passato, quando ci si incontrava per commentare gli esiti della vendemmia». Il momento clou sarà l'assaggio (dalle 19,30) dei baroli provenienti dagli undici Comuni della zona di origine del prestigioso vino. La vendemmia '99, come confermano gli esperti del Consorzio di tutela, viene presentata come una grande annata: sarà un'occasione rara per verificare di persona la qualità.

Il vino sarà grande protagonista di due iniziative a Barolo (per la festa di San Martino) e a Mango (dove si potranno conoscere i prodotti della Sardegna)

Anche se i tecnici puntualizzano che il barolo '99 è un vino ancora in evoluzione, c'è molta curiosità.

Sarà interessante il confronto tra i vini dei vari paesi. La festa, che si concluderà con la [illegible] di San Martino a cura della scuola alberghiera, oggi avrà anche un momento di dib[illegible] su un problema che interessa da vicino il mondo vitivinicolo: la flavescenza dorata. Studiosi ed esperti forniranno consigli ai produttori (16,30). All'enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango, sarà ospite [illegible] e domani una delegazione della provincia di Cagliari. Nelle sale del castello [illegible] allestite mostre [illegible] prodotti sardi: vini da dessert, dolci, ricami, gioielli, costumi e tessitura tradizionale sarda, ceramiche d'arte. Nella manifestazione sono coinvolti altri tre Comuni delle Langhe: Castiglione Tinella, Neviglie e Neive. Tutti ospiteranno degustazioni di vini e di prodotti tipici e spettacoli di musica [illegible] sarda. A Castiglione Tinella, [illegible] sarà anche inaugurata la «Bottega del vino» (ore 17). [g. f.]

BREVE

ALBA

Patteggia quattro mesi per omicidio colposo

Il giudice Fabrizio Pasi ha applicato a Romildo Giordano (79 anni), di Castagnole Lanze, la pena patteggiata di quattro mesi con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo in relazione a un incidente stradale in cui morì Mar[illegible] Borgogno (74 anni) di Neive, che viaggiava sulla sua auto finita fuori strada. Pubblico ministero Patrizio D'Agata. La disgrazia era accaduta nel '97 a Castagnito, lungo la statale Alba-Asti. [g. f.]

ALBA

La riforma delle società Oggi un convegno

Si svolge oggi (auditorium Fonda[illegible] Ferrero, ore 9,30) un convegno nazionale di studi sul tema: «La riforma delle società: la tutela giudiziaria, dall'istituzione del giudice di commercio alla [illegible] diritto pena commerciale». Fra i relatori il prof. Antonino Mirone, già sottosegretario al ministero di Grazia e giustizia e presidente dell'omonima commissione. Hanno aderito 500 tra avvocati, commercialisti, amministratori e sindaci di società. E' organizzato con gli ordini dei dottori e ragionieri commercialisti di Alba, dagli avvocati di Alba e altri enti. [g. f.]

ALBA

L'orientamento dei giovani nella globalizzazione

Oggi (sala convegni palazzo piazza Medford, ore 9) il liceo classico «Govone» di Alba e l'Università Cattolica di Milano organizzano un convegno su: «Orientamento dei giovani nella società complessa e nello scenario della globalizzazione dell'economia e del lavoro». Interverranno i professori Luigi Anolli e Cristina Castelli. Sono invitati genitori, insegnanti e quanti sono impegnati in campo educativo e formativo. [g. f.]

[illegible]

Servizio [illegible] trasporto per ragazzi bradesi

I ragazzi bradesi, abitanti [illegible] Pollenzo e nelle località adiacenti, [illegible] frequentano [illegible] Media di Cinzano possono avvalersi, in quest'anno scolastico, [illegible] servizio di trasporto gestito dal Comune di Santa Vittoria. Il costo, [illegible] carico d[illegible] famiglie, è di 300 mila lire per alunno. [g. n.]

[illegible]

Finita la sistemazione di via Generale Cappa

Con la posa dei lampioni [illegible] ghisa e acciaio, di stile antico, sono terminati i lavori di risistemazione di via Generale Cappa, in corso da mesi. [p. s.]

Incontro [illegible] Castiglione Falletto

«Nuto» e Pavese giorno di ricordi

CASTIGLIONE FALLETTO

L'amicizia tra Cesare Pavese e Pinolo Scaglione, il «Nuto» ispiratore e protagonista di poesie, racconti [illegible] dell'ultimo romanzo dello scrittore, «La luna e i falò», sarà il tema di un incontro che si terrà oggi alle Cantine Gigi Rosso (ore 17,30). L'occasione è offerta dalla presentazione del libro «Fumatori di carta. [illegible] Pavese» (Omega edizioni) di Franco Vaccaneo. Il volume ricostruisce la [illegible] dell'amicizia tra lo scrittore e il falegname di S. Stefano Belbo. «Suona ancora il clarino di Nuto» [illegible] il titolo della manifestazione, che vedrà il maestro Luciano Pasquero suonare il clarino di Pinolo. Interverranno Piero Bianucci (giornalista a «La Stampa»), Piercarlo Grimaldi (docente Storia delle tradizioni popolari), Roberto Leydi (docente Dams di Bologna), Roberto Longe (preside facoltà Scienze della comunicazione) e il giornalista-scrittore Gigi Marsico. Il produttore vinicolo Bartolo Mascarello porterà la [illegible] testimonianza su Nuto. Durante l'incontro, coordinato da Maurizio Rosso, saranno letti brani di Pavese. [g. f.]

Cesare Pavese

I restauri di tipo conservativo

Arvangia premia le case di pietra

SAN BENEDETTO BELBO

Si svolgerà [illegible], in municipio (ore [illegible] la premiazione dei [illegible] del concorso «Case di pietra». Il premio, istituito dall'«L'Arvangia», viene assegnato ai migliori restauri di tipo conservativo. «L'iniziativa - dice l'animatore de "L'Arvangia" Donato Bosca - [illegible] lo [illegible]po di promuovere il recupero delle dimore rurali a rischio di abbattimento e contribuire a far rivivere luoghi ricchi di storia». Per la sezione relativa agli edifici privati, i primi andranno alle case «Donati» Monti» di Mombarcaro, «Querio» di Cissone, «Cometa» di Borgomale, «Travaglio» di Bossolasco, «Mazzi e Odasso» di Sale Langhe e a cascina «Colombaro» di Terruggia (Alessandria). Per [illegible] interventi pubblici saranno premiati i Comuni [illegible] Vesime, Prunetto e Gorzegno. Per la sezione beni architettonici minori, i Comuni di Castelletto Uzzone, C. Falletto, Barbaresco e il Gruppo alpini di Saliceto. Premio speciale a Franco Bertocci per il recupero di una casa-simbolo dei luoghi fenogliani a Trezzo Tinella. [g. f.]

Donato Bosca

BRA - via Pollenzo 23
Marcella
Da Sabato 6 Novembre
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
5000 ARTICOLI a META' PREZZO
Tanti Tantissimi Articoli con Sconti 20% - 80%
ABBIGLIAMENTO BIMBI - RAGAZZI 0 - 16 anni
VASTO ASSORTIMENTO PRE MAMAN
VIGENTE PROMOZIONALE DAL 6/11 AL 31/12/99 COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 524 DEL 28/10/99
ORGANIZZAZIONE ALBA Tel. 0173-281613

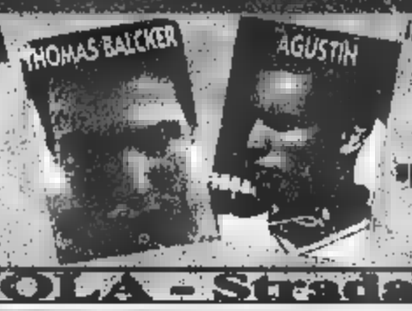
TRIBUNALE DI CUNEO
Concordato Preventivo CORDERO FRANCESCO - Giudice Delegato MACAGNO Dott. GIAN PAOLO
OGGETTO: Vendita immobili della procedura siti in Via Negrelli 2 - Cuneo
Relativamente agli [illegible] un oggetto [illegible] uso negozio - magazzino è pervenuta offerta d'acquisto di L. [illegible] (cinquecentoventicinquemilioni)
I soggetti interessati potranno presentare offerte migliorative entro il 10/12/1999
Il Giudice Delegato procederà ad una gara informale tra tutti gli offerenti e, in mancanza, si procederà alla vendita all'unico partecipante.
Per informazioni rivolgersi al liquidatore: [illegible] Dott. Harri con studio in Borgo S. Dalmazzo, Largo Argentera 3 Telefono 0171/268547 - Fax 017[illegible]

Azienda leader nel [illegible] settore, moderatamente organizzata, [illegible]
RICERCA
[illegible] max 45enni da inserire nella propria struttura vendite
Operiamo nei seguenti campi:
1) Distribuzione Organizzata e tradizionale
2) Catering-industrie-enti
Offresi: Corso iniziale spesato successivi aggiornamenti continui e periodici
Dopo un periodo minimo di prova si può optare per un contratto di agenzia con auto aziendale, oppure assicurazione diretta con diversi incentivi, auto
Zona operativa: Cuneo e provincia.
Inviare curriculum C.P. 174-21100 Varese, oppure Fax 0332 350799
E-mail: esakia@tin.it
Indicando Rif. [illegible]

FORTINO
Questa [illegible]
Orchestra
ERNESTO MACARIO
PAESANA (CN) 0175-94120

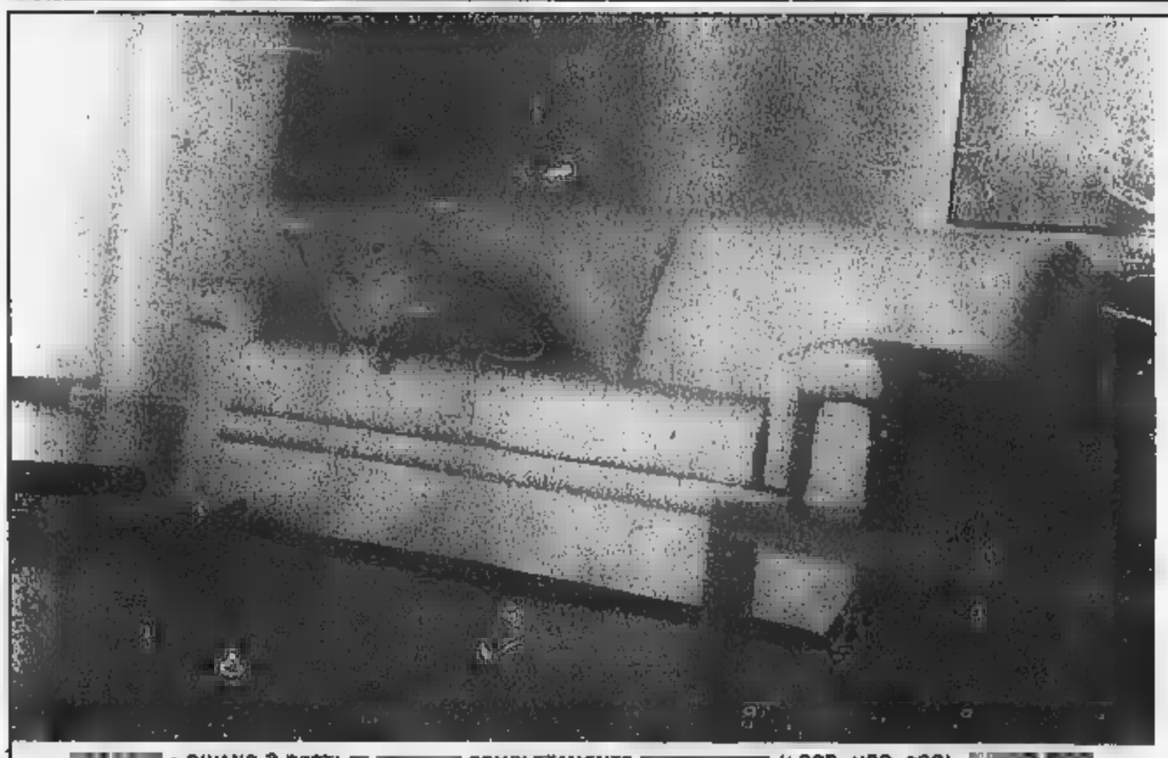
[illegible]
RICERCA per la propria sede [illegible] Torre S. Giorgio:
Responsabile [illegible] con [illegible]
Il candidato ideale ha maturato una significativa esperienza in analo[illegible] posizione ed ha una ottima conoscenza di analisi e programmazione con linguaggio RPG
È richiesta la conoscenza del P.C. in ambiente Windows e Windows NT ed esperienza nella gestione della trasmissione dati a distanza
Inviare dettagliato curriculum a
Idrocentro Spa - Ufficio Risorse Umane
Via Circonv. G. Giolitti, 100 - 12030 Torre S. Giorgio
(oppure inviare un fax al n. 0172-96075)

RTL 102.5 TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere [illegible] tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 8524511
Fax 011 8634639
rtltorino@rtl.it
CUNEO [illegible]
FM [illegible]

[illegible]na
[illegible]BEO
STASERA
Spettacoli, Musiche e Grandi Sorprese


in collaborazione con:
FASHION
dai migliori spot pubblicitari
I Quattro Bellissimi

...e si danza tutta la Notte !!!
A GENOLA - Strada Statale n° 20 - Tel. 0172 / 68.99.66


[illegible] - DIVANO 3 POSTI [illegible] COMPLETAMENTE [illegible] (L208, H90, P90). [illegible]
NEI NEGOZI POLTRONESOFÀ [illegible] IL [illegible] CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA
42.000 AL MESE
24 MESI A [illegible] INTERESSI
TAN 0% - TAEG [illegible] - ANTICIPO 20%
poltronesofà®
IL NEGOZIO PIÙ COMODO DI CUNEO
2 ANNI SENZA INTERESSI
SU TUTTI I 90 MODELLI DELLA COLLEZIONE 2000
MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30
WWW.POLTRONESOFA.COM - POLTRONESOFÀ È ANCHE A: BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - L'AQUILA - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI PALERMO - PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - TREVISO - UDINE - VERONA

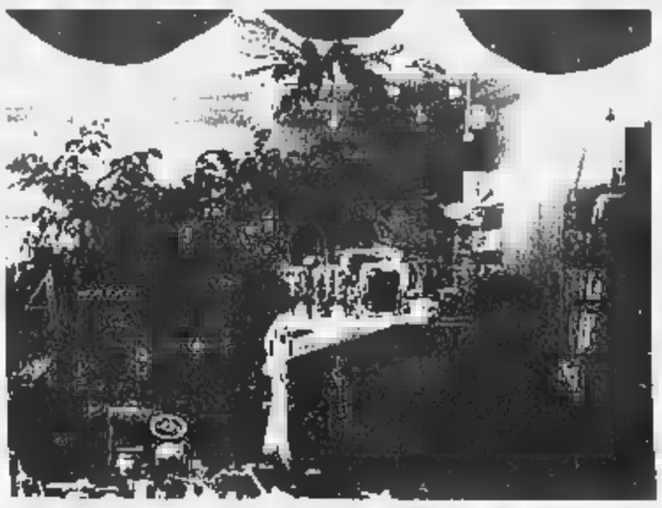
SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Saluzzo si prepara alle festività di fine anno proponendo [illegible] iniziative

Babbo Natale arriverà col paracadute

«Santa Klaus» dal cielo in piazza XX Settembre

Babbi Natale animeranno vie e piazze di Saluzzo intrattenendo i bambini e offrendo caramelle e dolci. Per i più piccini sarà inoltre allestita una nursery nella palestra di via Mazzini. Qui il 19 dicembre, a partire dalle 14,30 e fino alle 19.30, potranno [illegible] lasciati i piccoli mentre i genitori faranno shopping. Ad accudire tutti i bimbi [illegible] alcune maestre d'asilo



SALUZZO

Nella città del Marchesato Babbo Natale arriva dal cielo. E' questa una delle principali iniziative nel calendario delle prossime festività per allietare i più piccoli. La novità rientra nel quadro di manifestazioni organizzate dall'Associazione commercianti ed esercenti della zona, presieduta da Giovanni Soma. L'arrivo dei «Santa Klaus» dal cielo è previsto per il primo pomeriggio di domenica 12 dicembre. Alle 15, da un aereo si lancerango, nella centrale piazza XX Settembre, sei paracadutisti vestiti da Babbo Natale, che offriranno caramelle ai bambini.

Il programma di iniziative prevede altri momenti di intrattenimento. Il 5 dicembre si terranno spettacoli di strada, per le vie e piazze del centro cittadino: sono previsti gli interventi di trampolieri, scultori di palloncini e altre caratteristi personaggi, specializzati nel divertimento popolare. Ai bambini saranno offerti zucchero filato e palloncini. L'8 dicembre, festività dell'Immacolata e domenica 12, nelle vie Martiri della Liberazione e Savigliano, i commercianti della zona offriranno, a partire dalle 15, pane e nutella. Domenica 12, sarà il «clou» delle manifestazioni, con l'arrivo dei Babbi Natale dal cielo. La domenica successiva, 19 dicembre sarà allestita una nursery, nella palestra di via Mazzini. Qui, a partire dalle 14,30 e fino alle 19,30, potranno essere lasciati i bambini, dai tre ai dieci anni di età, i cui genitori si potranno così recare a fare lo shopping natalizio. Ad accudire ai piccoli saranno alcune maestre d'asilo. I momenti saranno allietati da un clown. Sarà pure sistemata una piscina con le palline, per poter così giocare. Non mancheranno i Babbi Natale, nelle vie saluzzesi, a distribuire caramelle.

Le strade saranno addobbate con luci che creeranno arabeschi, rendendo più suggestiva l'atmosfera natalizia. A propagandare le varie iniziative sarà un'apposita locandina, sistemata nei negozi saluzzesi. Insieme a queste manifestazioni, volute dai commercianti, saranno organizzate altre iniziative dalle istituzioni pubbliche. Prosegue, in questa settimana, il concorso, sempre realizzato dall'Associazione commercianti, dal titolo: «Saluzzo guida il tuo Natale '99», il cui primo premio assoluto è una vettura «Clio», che sarà aggiudicata, durante una serata danzante alla discoteca «Capitan Fracassa», sabato 14 gennaio 2000. Le altre due estrazioni avranno luogo rispettivamente mercoledì 1 e 15 dicembre, nella sede dell'Ascom, in via Maruchi. Per partecipare bisognerà ritirare una tessera, in uno dei negozi aderenti (sono 99 gli esercizi saluzzesi aderenti, oltre ai 12 di Barge ed agli 11 di Moretta). Per ogni ventimila lire di spesa sarà dato un bollino da incollare sulla tessera, che dovrà essere imbucata in una delle urne sistemate negli esercizi partecipanti. Sono dieci i bollini da incollare per ogni tessera, pari a 200 mila di spesa. Questi i premi, per le prime due estrazioni: uno scooter «50 Birdie», un viaggio per due persone a Palma di Majorca, una fotocamera modello «Olimpus», un telefono cellulare «Ericsson» ed un buono acquisto di trecentomila lire, da spendere nei negozi partecipanti all'iniziativa. L'ultima estrazione ha come bottino: la «Clio», uno scooter «Maloguti», un viaggio per due persone a Miami Beach, un collier d'oro del valore di tremilioni, un viaggio per due persone a Benidorm (Spagna) e un impianto stereo. E' particolarmente avvincente, questo Natale di fine millennio.

«Le nuove leggi regionali - spiega Pasquale Cordasco, funzionario dell'Ascom - prevede la suddivisione dei centri commerciali in quattro categorie. In una di queste rientra il cosiddetto Centro naturale. Niente è più naturale, sotto l'aspetto commerciale, che il centro di Saluzzo».

LA TUA MODA È QUI
Boutique Tiffany
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
C.so Italia, 20 - Tel. 43393 SALUZZO

GF GIORGIO FERRI
CAMICIE CRAVATTE MAGLIERIA
di Vagliano Daniela

intimo per grandi e piccoli
abbigliamento bimbo e neonato
gagliardone
via Ludovico II, 1 - Saluzzo (Cn)
Tel. 0175/42604

L'INTIMO
LAURA
SALUZZO - Corso Piemonte, 175
LOVABLE - CACHAREL - WONDERBRA by PLAYTEX
FILODORO - FILA - CARABELLI - ESQUIRE - LIABEL
RAGNO - ARTIMAGLIA - MANUFAT...

CALZEDONIA
IL TUO NEGOZIO DI CALZE MODA MARE
[illegible] C.SO ITALIA, 36 TEL. 0175/249371
INTIMISSIMI
IL TUO NEGOZIO DI INTIMO
[illegible] C.SO ITALIA, 19 TEL. 0175/217068

bimbi
abbigliamento 0 - 16 anni
via Gualtieri, 12 Saluzzo
0175/43439

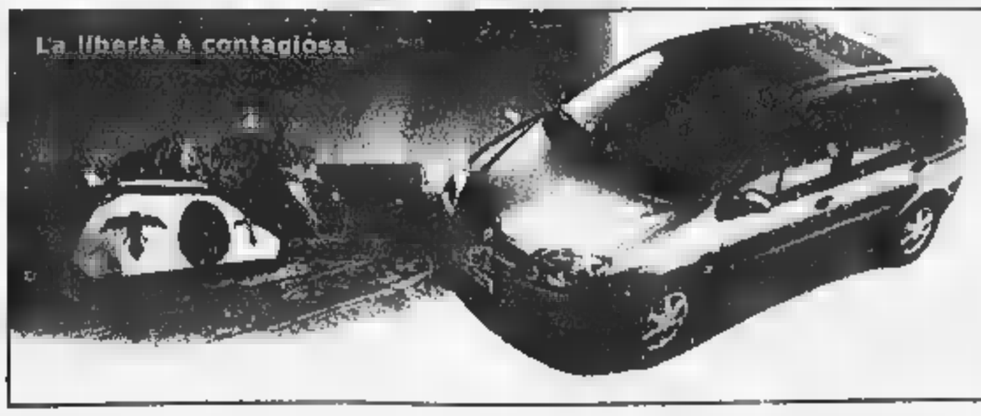
DI CREDITO COOPERATIVO
DI BENE VAGIENNA
Saluzzo 99
Guida il Tuo Natale

1° Premio una Renault Clio
122 negozi Saluzzo - Barge - Moretta
Estrazioni
1 dicembre 1999
15 dicembre 1999
14 gennaio 2000
CORRIERE di SALUZZO

CARAVAN
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

GOLD GALLERY

Arredamenti Pellegrino Pietro & C
SNC
12037 SALUZZO
P.za Risorgimento, 3
0175/42983



Lasciatevi contagiare dalla nuova Renault Scénic.
Stupitevi [illegible] Cool Box, il vano refrigerato porta bibite, del lunotto posteriore apribile e apprezzate il climatizzatore.
Rilassatevi nella massima sicurezza, grazie all'ABS e 4 captori con ripartitore elettronico di frenata ed al Sistema Renault di Protezione SRP, ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace a pressione programmata. Godetevi i motori elastici e dai consumi contenuti sia benzina - 1.4 16V 95cv, 1.6 16V 110cv, 2.0 16V 140cv a fasatura variabile - che turbodiesel 1.9 a iniezione diretta 100cv.
Nuova Renault Scénic, è [illegible] cambiare scenario. [illegible] no.

Da L. 33.250.000* (€ 17.172,20)
con 4 airbag, climatizzatore e ABS di serie.

[illegible] Renault Scénic.
Cambia scenario.

marello s.r.l.
CONCESSIONARIO RENAULT
SALUZZO - Via Revello 11 Tel. 0175 249386
[illegible] - RACCONIGI
RENAULT

Il concorso per i lettori comincerà il 22 novembre e durerà 4 settimane

Gioca e vinci fino a 100 milioni

Con La Stampa puoi fare Bingo 10 e un terno al Lotto

Con anticipo sulle feste natalizie, tempo tradizionalmente dedicato a svaghi ludici e divertenti, La Stampa invita i suoi lettori a giocare. E lo fa con una doppia iniziativa, ispirata a due giochi antichi e assai apprezzati dagli italiani, il bingo e il lotto. Due concorsi in uno, insomma: proposti insieme, fruibili anche singolarmente. «Bingo 10 più Lotto» è il nome del gioco che, dal 22 novembre, promette ai lettori de «La Stampa» di Piemonte e Valle d'Aosta, tanta fortuna e vincite sino a 100 milioni di lire. In che cosa consiste, dunque, questa eccezionale proposta? Ogni lunedì, dal 22 novembre per quattro settimane, acquistando il quotidiano, i lettori riceveranno, gratuitamente, un cartoncino composto di due tagliandi. La parte superiore contiene la cartella per tentare la sorte con «bingo 10», mentre la sezione inferiore è vera e propria cartolina con immagini natalizie, legata al gioco del **Lotto**. Per stuzzicare la curiosità degli aspiranti giocatori, ecco le «istruzioni per l'uso» del duplice coupon che, ribadiamo, può essere utilizzato anche in una sola delle due parti: ovvero si può scegliere di partecipare all'uno o all'altro oppure entrambi. «Bingo 10» funziona secondo i meccanismi tipici del bingo. Ogni cartella di gioco di dieci numeri prestampati, e ogni giorno della settimana la Stampa ne pubblica sette (insieme al regolamento del corso) nelle pagine di cronaca. Al lettore è sufficiente tener d'occhio le cifre pubblicate: se nell'arco della settimana escono tutti i dieci i numeri contenuti nella sua cartolina avrà fatto bingo e avrà la possibilità di vincere sino a 100 milioni. I possessori dei coupon fortunati si aggiudicano, infatti,

Ogni giorno con il quotidiano una cartolina ed il regolamento

Un sistema facile e divertente per accaparrarsi moltissimi premi

un sistema giocato per loro dalla Stampa, che garantisce una vincita minima assicurata di 100 mila lire e massima di cento milioni. Che fare dunque in caso di «bingo»? Occorre telefonare, entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al **011/447.44.48** (ore 10-18) dal lunedì al venerdì. Il fortunato evento dovesse avvenire nei giorni di venerdì, sabato e domenica, è possibile telefonare il lunedì seguente. Dopo aver segnalato telefonicamente la vincita, il lettore avrà un ulteriore giorno di tempo per spedire, con raccomandata, il tagliando vincente, corredato dei suoi dati anagrafici e del numero di telefono a: **bingo 10/Entropia, via Castelliamonte 1 - 10136 Torino**. Entro breve tempo, riceverà notizie sull'entità del premio e sulle modalità di ne. Niente paura all'inizio il meccanismo può sembrare un po' complesso. In realtà, è sufficiente ricordarsi di effettuare poche operazioni: ritirare, il lunedì, la cartolina di gioco e controllare, ogni giorno settimana, i 7 numeri pubblicati su «La Stampa». In caso di vincita, si deve telefonare al sopraindicato (non al centralino del giornale) e spedire con raccomandata il tagliando Semplice, no? Non occorre, comunque, tenere a mente le regole del gioco, perché ogni giorno, accanto ai numeri vincenti, La Stampa pubblica pure il regolamento di questo e del secondo concorso proposto. E veniamo, appunto, alla cartolina «augurale». Per concorrere al gioco del lotto, il lettore dovrà affrancarla e spedirla, entro e non oltre il 31 dicembre '99, al destinatario che preferisce: potrà inviarla pure a membri della sua famiglia o, addirittura, a se stesso, se preferisce partecipare al gioco in prima persona. Dopodiché, è sufficiente tener d'occhio l'estrazione del Lotto di sabato 15 gennaio: se tutti e tre i numeri stampati sulla cartolina saranno estratti sulla ruota indicata dalla cartolina stessa, il destinatario avrà vinto una somma compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Chi non fosse premiato dalla buona sorte in quest'occasione, non disperi. La Stampa pubblicherà, infatti, per giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del **Lotto**. I concorrenti in possesso di una cartolina (spedita: il che è requisito essenziale) con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato dal quotidiano avranno un sistema giocato al Lotto che garantisce vincita certa compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Per ulteriori informazioni sul concorso, si potrà chiamare lo **011/447.44.48** (tra le ore 10 e le 18) dal lunedì al venerdì. Non resta altro da dire che: buona fortuna a tutti i lettori de «La Stampa».

Da lunedì prossimo tutti i giorni escluso il sabato

Stampa e Gazzetta dello Sport due quotidiani a sole 2000 lire

Prestigioso tandem per una piacevole e istruttiva scorpacciata di notizie. Si inaugura un nuovo sodalizio - tutto a favore dei lettori -, tra «La Stampa» e «La Gazzetta dello Sport». A partire dal 22 novembre, infatti, tutti i giorni della settimana escluso il sabato, a Piemonte e Valle d'Aosta, i due quotidiani potranno essere acquistati insieme, al prezzo complessivo di 2000 lire. Un'occasione da perdere, per tutti i golosi di «news», che potranno duplicare i loro strumenti informativi, con minima spesa. «Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande per fare il pieno di notizie»: così recita lo slogan promozionale dell'iniziativa. Quasi superfluo precisare che i due quotidiani potranno comunque essere acquistati singolarmente in edicola: «La Stampa» a 1500 lire, la «Gazzetta» a 1400. Ma l'abbinamento consente, a chi voglia tenersi aggiornato a gradi - dalla politica al calcio, dall'economia alla cultura all'automobilismo - di risparmiare ben 900 lire al giorno, portandosi a casa due fuoriclasse dell'informazione come Stampa e Gazzetta. «Coppia campioni» è il titolo dell'iniziativa. Un titolo che allude, giocosamente, alla terminologia dello sport: proprio in onore del quotidiano sportivo più venduto in Italia. Una testata più che autorevole, dunque, quella fondata oltre un secolo fa, il 3 aprile del 1896, per iniziativa di Eugenio Camillo Costamagna e Eliseo Rivera, l'uno studente di Lettere, l'altro avvocato. Da quel giorno cominciò, per la nuova testata da prima, in Europa, a trattare tutti i settori del mondo sportivo), una «vita in rosa»: anche se il giornale fu stampato nell'attuale colore solo dal 1897. E cominciò pure la grande corsa della (così affettuosamente chiamata, un tempo, la Gazzetta) verso il successo. Tutti in edicola, dunque, ad accaparrarsi la coppia vincente di Stampa e Gazzetta dello Sport.

Modelli ad Alba, Genola e Sommariva Bosco. Essenze orientali a Carrù

Festa giamaicana per Cuneo

Di scena al Blu Luna un quartetto «doc»

I Jamaica Age (sopra) e il gruppo nipponico The Rune&Japanese Festival

All'Atlantique stasera arrivano i quattro modelli «Down four you» che presentano, per la prima volta in Piemonte, il loro ultimo successo, in vetta alle classifiche della dance internazionale «Make it easy». Animazione vanity Models's. Nella saletta revival con Michele Rinaldi. Al Dayano «Luke Davesa» presenta «Angels of the night».

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera il Cabiria è all'insegna di Internet e della musica di Sergio D'Angelo.

Al The Jolly Joker club prosegue il primo Festivalpianobar con i successi internazionali pop con la vocalist Variana. Al Magister, ore 22, il dj Dado propone commerciale e revival.

CARRU'. Stasera all'Oriente «Profumi di bellezza» con essenze orientali in omaggio.

CUNEO. Al Folli Follie stasera si balla ai ritmi dei dj Peppo, Fabrizio e Tony B. Grande festa giamaicana al Blu Luna, il ritrovo del ristorante «La mezzaluna». Protagonisti saranno (ore 23) i Jamaica Age, quartetto che riunisce esperienze musicali in tutto il mondo. Ne fanno parte l'argentino Alejandro Durantenziler, i giamaicani Emanuel Miller e Schoel Dilu Miller e il torinese Gabriele Zeppegno. La serata proseguirà con la musica proposta dal dj Marcellino. Ingresso libero con consumazione obbligatoria. Al Locale Paltosa di Tetto Croce, happy music con Ciccio dj.

Stasera al Capolinea disko pub da Tokyo i The Rune&Japanese Festival presenteranno il nuovo disco. A seguire rock a 360° con il dj Bubu.

Al Barcelona e la notte dei bellissimi: quattro modelli dei migliori spot pubblicitari dell'Agenzia Fashion: Thomas Balcker, Agustin, Pershing Keith e Paul De Luna. Happy music e commerciale con Alex Nocivo dj.

A La Lanterna serata Beck's con premi offerti dallo sponsor distribuiti in sala da due hostess, tra cui t-shirt e cappellini ed elezione di Miss Beck's 1999. Le prime tre ragazze classificate saranno premiate con premi d'eccezione offerti dagli sponsor. La serata si concluderà con spaghettata offerta a tutti. Stasera riapertura invernale de Il Boccaccio con radio Dimensione Suono. Ospite il dj Alessandro Marabotto.

MARSAGLIA. Stasera al Mirror New Millenium: selezioni musicali, commerciali e revival proposte dai dj del Bupotto team.

MONDOVI'. Stasera, alle 21, concerto conclusivo al teatro Baretti del Premio «Opera-Cd Classica-Città di Mondovì» che sarà assegnato al tenore Carlo Bergonzi (settore voci illustri) e al giovane tenore Stefano Secco (voci emergenti). Alle 15 inizierà un tavola rotonda nell'Antico Palazzo di Città seguita da un incontro-audizione. Al Caimano Felice «Tributo a Jimi Hendrix e Steve Ray Vaughan» con il trio di Alessio Manconi, Massimiliano Rolfi, e Maurizio Borgna.

R. Al Target grande festa con la «macchina del tempo» guidata da Rene dj. Animazione Stars&Light, diretta radio Super hit della classifica Top Twenty e cocktail di Crazy.

Al Capitan Fracassa, nella sala pub hot dog party e video con musiche satellitari. Nella medioevale trance del dj Gandolfo, nella sala azteca commerciale e happy music di Viva. All'Internodue live con Corrado&Monica, dalle 22. A La Maghelona, ore 22, musica con effetti speciali con Mr. Matteo.

IA Il ristorante «Le betulle» organizza per stasera (ore 20,30), la cena della bagna caoda.

Sfilata di moda stasera (ore 21) i locali di via Giansana, con modelli e modelle che presenteranno le collezioni di Valery, Claudia, Emporio Giovane, Metropolitan, La Griffe e Franca Calzature. Ospite della serata il cabarettista Enzo Cortese.

Domani, dalle 8, in via Griselda a Villanovetta «Dalla soffitta alla piazza», primo mercatino delle pulci e dell'antiquariato minore.

Al Toselli di Cuneo. Inviti da Savigliano, Alba e Peveragno

Simona Marchini recita «Scene d'amor perduto»

CUNEO

Non è ancora spenta l'eco dell'inaugurazione della stagione con Carla Fracci, che già il teatro Toselli si illumina di nuovo stasera (ore 21) per accogliere il primo spettacolo della stagione in abbonamento «Il cartellone», realizzata dal Comune con lo Stabile di Torino. Simona Marchini porterà una ventata di simpatia sul palcoscenico, interpretando la sagace affabulatrice di «Scene d'amor perduto», testi di Shakespeare proposti dalla Compagnia giovani del Teatro Stabile delle Marche, con la regia di Massimo Navone e Giampiero Solari, che ha firmato molti spettacoli di Paolo Rossi. L'ispirazione p[illegible] da «Pene d'amor perdute» di Shakespeare sul quale il regista costruisce il canovaccio: un intrico di situazioni che suscitano nei giovani interpreti tutto l'entusiasmo frizzante delle schermaglie amorose. Domani la replica. Biglietti da 40 mila a 15 mila lire. Al Monviso, alle 20,45, la compagnia Zanni Teatro della Michelin di Torino, presenta tre atti unici di George Feydeau: «Il professore al pianoforte», «Ortensia ha detto me ne frego» e «La purga del bebè».

L'attrice Simona Marchini

Ingresso 3 mila lire.

Si alza il sipario anche al Milanollo di **Savigliano** che inizia la stagione con un testo di assai diverso carattere - il dramma di Ibsen «Il costruttore Solness» -, anche se simile nel tema. Infatti l'amore è l'elemento scatenante dello sconvolgimento che si produce nella vita e nei sentimenti dell'anziano imprenditore che si scopre innamorato di una giovane donna, tanto diversa da lui. Il [illegible] Giuseppe Pambieri e la figlia Micol, diretti da Giuseppe Navello. Replica domani, biglietti da 30 mila a 14 mila lire.

Al Sociale di **Alba** la rassegna della Famija Albèisa presenta (ore 21) lo spettacolo della sua Compagnia Marianna Torta Morolin. Alle 21, andrà in scena con Macbett di Ionesco, per la regia di Vincenzo Santagata (15 mila e 10 mila lire). Gli attori si cimentano con un testo ironico, costruito intorno al personaggio del capolavoro shakespeariano «Macbeth», cui Ionesco conduce parodisticamente il discorso sulla violenza, degenerazione dell'ambizione.

Infine la Compagnia del Birùn celebra stasera Vittorio Bersezio, il drammaturgo autore delle «Miserie di Monsù Travet», di cui il prossimo anno ricorrerà il centenario della morte, con una curioso incontro. Per la rassegna «Passione», nella Biblioteca di **Peveragno** stasera, alle 21, si terrà l'incontro con passione senza compassione», con Enrico Ercole, impiegato alle Dogane di Torino, che ha tutti i requisiti di un moderno «travet». Intanto, si prepara lo spettacolo «Intermezzo Bersezio». [v. p.]

Due giorni alla scoperta delle ultime novità

Caramagna presenta l'arte del tatuaggio

CARAMAGNA PIEMONTE

Il salone polifunzionale comunale ospiterà per due giorni, a partire da oggi, una convention di importanza nazionale dedicata all'arte del tatuaggio, con le ultime novità artistiche del mercato.

Il North-West Tatoo Show, giunto alla seconda edizione, è organizzato dai Club Kanistors MC di Cuneo e Aosta in collaborazione con Orange Connection. Si aprirà alle 14 e continuerà ininterrottamente fino alle due di notte. Durante la manifestazione, il cui biglietto d'ingresso costa 12 mila lire, si potranno vedere all'opera i migliori maestri tatuatori d'Italia e chi vorrà potrà farsi fare il tatuaggio desiderato.

La [illegible] edizione, nel 1998, aveva richiamato appassionati da tutta l'Italia settentrionale. Quest'anno, oltre ai soliti ospiti (veri manifesti viventi del tatuaggio), verranno proposti i nuovi stili «trendy» che provengono soprattutto dagli Stati Uniti, Paese in cui l'arte del tatuaggio, anche grazie ai motociclisti, ha avuto grande seguito fin dagli Anni Sessanta. Questa sera, intorno alle 22, si esibirà il gruppo di country rock e blues «Long Horn», proveniente da Pavia.

Domani la manifestazione proseguirà con lo stesso orario, dalle 14 fino alle due. [m. b.]

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

Paul Meyer eseguirà alcuni celebri brani per clarinetto di Mozart e Débussy Il m[illegible] sarà protagonista all'Opéra di Nizza il 26 novembre prossimo

NIZZA. Oggi alle 16, all'Opéra, l'Orchestra Filarmonica di Nizza, diretta da Marcello Panni, esegue la versione concertistica dell'opera di d'Annunzio «Il martirio di San Sebastiano». Il testo religioso, composto nel 1911, venne musicato da Claude Débussy. Fra gli interpreti Laurent Terzieff e Gisèle Blanchard. Venerdì 26, all'Opéra, alle 20, concerto sinfonico con la partecipazione straordinaria di Paul Meyer, che eseguirà alcuni celebri brani per clarinetto di Mozart e Débussy. Replica prevista del concerto sabato 27, alle 16. Per informazioni, 0033493/139853. Oggi e domani, al Parc Phoenix, esposizione di minerali, pietre dure e fossili a cura dell'associazione dei naturalisti delle Alpi-Marittime il 15° salone dei minerali è aperto al pubblico con orario continuato dalle 9 alle 18. Domani, nella salle Apollon di Arrop-olis, alle 20,30, spettacolo il gruppo «Les Chippendales», giovanotti dotati di grande fascino. Lo spettacolo consiste in un sapiente streap-tease che suscita in genere scene di grande entusiasmo, particolarmente nel pubblico femminile. Per informazioni telefonare allo 0033492478190.

Domani si corre nel centro urbano la 3ª edizione della maratona internazionale. La partenza è fissata alle 9,30, di fronte alla sede della Federazione monegasca di atletica. Alle 15, nella Salle Garnier, nell'ambito delle celebrazioni in occasione della Festa nazionale, è di scena «La vedova allegra» di Franz Lehar con l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretta da Rudolf Bibl. Per informazioni telefonare allo 0037792162299. Domani alle 21, nell'ambito delle «Rencontres Monégasques de La Sainte-Cécile», concerto di musica folcloristica con il gruppo «La Palladienne» di Monaco e il «Coro Alpette» di Torino.

Giovedì 25, alle 18,15, nella Salle des Variétés, conferenza tenuta da Jean-Michel Galy, professore all'Università di Nizza e specialista della Storia delle idee, sul tema «la Mésopotamie ou le service des Dieux». L'incontro è organizzato a cura dell'Association pour la Connaissance des Arts.

Affermata azienda del settore metalmeccanico, sede in **Cuneo**,

RICERCA

1 PROGETTISTA CAD/CAM (rif. P16)

che è piena autonomia curerà la progettazione di parti meccaniche, di carpenteria e di stampi. È richiesto titolo di studio Ingegneria/Perito Meccanico, la conoscenza di base di stampaggio a freddo e lavorazioni meccaniche

1 [illegible] CAD/CAM (rif. D17)

il quale seguirà lo sviluppo dei particolari.

Assicurando la massima riservatezza professionale, si prega di inviare un dettagliato curriculum, con l'indicazione del Riferimento di interesse e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per [illegible] in oggetto (legge 675/96), a:

STUDIO MATTIO - Via Roma 15 - 12030 MARE[illegible] PO (CN)
e-mail: carlo.mattio@tiscalinet.it

Importante Società multinazionale, del settore automobilistico, sta cercando un

[illegible]

da inserire nell'organico dello stabilimento di Mondovì.
Il candidato ideale dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:
- Diplomato con indirizzo meccanico
- Esperienza come Cronotecnico
- 3-5 anni di esperienza nel settore di analisi tempi e metodi
- Conoscenza di tecniche di rilievo dei tempi di lavoro
- Conoscenza del disegno meccanico
- Conoscenza della Legge 626 (gestione movimentazione di lavoro)
- Conoscenza ed utilizzo del PC ed i pacchetti applicativi normali (excel, word, CAD, ecc)
- Conoscenza lingua inglese
- Residenza in zona o disponibilità a viaggiare/trasferirsi

La retribuzione sarà rapportata all'esperienza e sarà di sicuro interesse per il candidato.
L'Azienda non discriminerà le assunzioni in base alla religione, il sesso o l'origine etnica del candidato.
Inviare curriculum vitae a: Casella Postale 43, 12100 Mondovì (CN)

CINEMA MULTILANGHE - DOGLIANI
CINEMA IMPERO - BRA

WIND [illegible]
Ricerca agenti per [illegible] e Provincia.
Si richiede: esperienza nella vendita di servizi, preferibilmente nel settore telefonia, motivazione disponibilità immediata full-time e part-time.
Si garantiscono: provvigioni in grado di soddisfare le candidature più esigenti.
Tel. 011.904.02.41
Fax 011.903.21.16

DANCING
CHRIST
Mondovì tel. 0174 - [illegible]
SALA LISCIO
questa sera orchestra
RICKY RENNA
LA SALETTA
musica commerciale revival
con dj Bebo
DOMANI SERA ORE 20
scuola di BALLO LISCIO

CINEMA AL CINEMA

CUNEO
[illegible] Tel 0171-693 554
[illegible]
Ore 17.30-19.45-22
CORSO Tel 0171-692 936
Destini incrociati
Dr fer 17.30-19.30-22
ITALIA Tel 0171-692 951
American pie
Dr fer 17.30-19.45-22
MONVISO Tel 0171-634 771
Chiuso per ferie
DON BOSCO
Notting hill Ore 20-22
EDEN Tel 0173-363 021
American pie Dr fer 20.22 fest 16-18-20.22
MONDOVI'
MORETTA Tel 0173-36 49 36
[illegible] Ore 20.22
[illegible]
[illegible] Tel 0175-346 901
Sogno di una notte di mezza estate
Spettacolo unico ore 21
[illegible]
[illegible] Tel 0174-202 711
Tutte su mia madre Dr fer 20-22. fest 16-18-20.22
ALBA
MULTISALA IMPERO tel 0172-412 317
Sala Grande **Sesto senso** Dr fer 19.50-22.10 fest 15.50-17.50-19.50-22.10
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mar **The astronaut's [illegible] (La moglie dell'astronauta)** fer 20-22.15; fest 16-18.05-20.10-22.20
MULTISALA IMPERO 0172-412 317
Sala Mignon **[illegible] pie** fer 20-22.15; fest 16-18.05-20.10-22.20
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Grande **Sesto senso** Dr fer 19.50-22.10 fest 15.50-17.50-19.50-22.10
BRA
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Ho paura** Dr fer 20.10-22.20 fest 15.05-20.15-22.20
LUX Tel 0171-946060
Titus Dr fer 20-22 fest 16-20-22
CANALE
NUOVO
Hanirapaneni Dr fer 21 fest 15-21
CARAGLIO
[illegible] Tel 0171-619 131
[illegible] Dr fer 20-22 fest 15-17.20-22
CAVALLERMAGGIORE
[illegible] Tel 0173-750 277
Bowfinger Dr 20-22.15
CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-215 226
Notting hill Dr fer 20-22
CEVA
[illegible]
Notting hill Dr fer 20-22.15 fest 16-18.15-21
CHERASCO
GALATERI 0172-488 324
Asterix e [illegible] contro [illegible]
fer 19.45-22 fest [illegible] 19.45-22
DOGLIANI
[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Grande **La moglie dell'a[illegible]**
Dr fer [illegible] fest [illegible] 20.20-22.30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Blu profondo** Dr fer [illegible] 22.30 fest 16.30-18.30-20.30 [illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala [illegible] **Destini incrociati** fer 20.10-22.30 fest 17-20.10-22.30
FOSSANO
NUOVO POLITEAMA tel 0172-62 407
The six scene (Il sesto senso) fer 20-22 fest 16-18.20-22
GARESSIO
ESCELSIOR
Il 13° guerriero Ore 21
LIMONE
LUX Tel 0171-927 534 N P
MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Haunting - Presenze [illegible] 20-22, [illegible] 16-18.20-22
BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898
Sogno di una notte di mezza estate
Dr fer 20.15-22.30 fest 16-18.20.15-22.30
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
Resurrection Dr fer 21 fest 20-22
MONTA[illegible]
[illegible] 0174-391 311
Notting hill
MONTANERA
SALA POLIVALENTE T 0175-797 27
Notting [illegible] Dr fer e fest 20-22
PIANFEI
[illegible] Tel 0347-60 04 243
Notting hill Dr sab e fest 20-22
SALUZZO
CIVICO Tel 0175-43 756
[illegible] Dr fer 20-22 fest 16-18-20-22
SALUZZO
[illegible] Tel 0175-42 606
Fight club Dr 20-22 Fest 16-18-20-22
SALUZZO
[illegible] N P
SAVIGLIANO
AURORA Tel 0172-712 957
[illegible] Dr fer 20-22 fest 16-18-20-22
RITZ Tel 0172-712 477
Haunting - Presenze Dr 20-22 Fest 16-18-20-22

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis Tel 011 817 93 73 *Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma* Dr 15-17.30-20-22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 *Il sesto senso* V. M. 14 Dr: 16-18.10-20.20-22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible], tel 858 521 *Notting hill* Dr 15.30-17.50-20.10-22.30.
[illegible] c. Giulio [illegible] 67, tel 856 521 *Destini incrociati* Dr 15-17.30-20-22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 *Bowfinger* Dr.: 16-18.10-20.20-22.30 Sala 2 *Fight club* Dr.: 16.30-19.50-22.30 Sala 3 *Cielo d'ottobre* [illegible] 17.50-20.10-22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617.160 *Bowfinger*. Dr.: 16.30-18.30-20.30-22.30.
CAPITOL v. San Dal[illegible] 24, tel [illegible] *Amore a prima vista* Dr.: 15-16.55-[illegible] 20.45-22.40.
CENTRALE v. Carlo Alberto [illegible] tel 540 110 *Il viaggio di Felicia* [illegible] 16-18.10-20.20-22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *Il sesto senso*. V.M. 14. Dr. 16-18.10-20.20-22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *Addio terrafema*. Dr.: 15-17.30-20-22.30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. *Bowfinger* Dr.:16-18.10-20.20-22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422. *American Pie*. Dr. 15.45-18.20-15-22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 52, tel. 327 2214. *Destini incrociati*. Dr.: 15-17.30-20-22.30
DU[illegible] Sala [illegible] e II Montalcone 52, tel. 327.2214 *La coppa*. Dr.: 15.10-17.-16.50-20.40-22.30
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel 447.52.41 *American Pie*. Dr.: 15-16.50-18.40-20.30-22.30
ELISEO BLU piazza Solferino, tel 447.52.41, *Asterix e Obelix contro Cesare* Dr.: 15.30-17.50-20.10-22.30.
[illegible] **ROSSO** piazza [illegible], tel. 447.52.41 *Tutte su mia madre*. Dr.: 16-18.10-20.20-22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *Haunting - Presenze* Dr.: 15-17.30-20-22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Tutte su mia madre. Dr.: 20.15-22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Così ridevano. Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 *The Intruder*. Dr.: 16-18.10-20.20-22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *American Pie* Dr.: 15.30-18.30-20.30-22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. *Blu profondo*. Dr.: 15.30-17.50-20.10-22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Blu profondo*. Dr.: 16-18.10-20.20-22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 58 86 *La ragazza sul ponte* Dr 16.30-18.30-20.30-22.30
KING si S. Teresa 5, tel. 534 614 *L'amante perduta* Dr. [illegible], 18.30-20.30-22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Notting hill* Dr.: 15-17.30-20-22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Summer of Sam*. V.M. 16 Dr.: 16-19.30-22.15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Jacob il bugiardo*. Dr.: 15.30-17.50-20.10-22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] *astronauta nella - [illegible] moglie dell'astronauta* Dr.: 15.30-17.50-22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Asini*. Dr.: 15-17.30-20-22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: 17° Torino Film Festival. Sala 2: 17° Torino Film Festival. Sala 3: 17° Torino Film Festival. Sala 4: 17° Torino Film Festival. Sala 5: 17° Torino Film Festival
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Destini incrociati*. Dr.: 15-17.30-20-22.30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, [illegible] 819.01.50. *Amor nello specchio*. Dr.: 15-16.10-20.20-22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Appassionata*. Dr.: 16.30-18.30-20.30-22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Resurrection*. Dr.: 16-18.10-20.20-22.30
VITTORIA Roma 336, tel. 5621789 *Sesto senso* Dr.: 15.50-18.05-20.20-22.35 V.M. 14.
TEATRO REGIO, Piccolo Regio [illegible]. Alla Biglietteria del Teatro sono in vendita i bigl. num. per i 18 spettacoli della Stagione 1999-2000 (dal 25/11/99 29/5/2000). Posto unico L. 10.000. Oggi la visita guidata al Teatro non avrà luogo. Biglietteria (ore 10.30-16). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 *Il Fantasma di Canterville*. Balletto da Oscar Wilde (rid. scuole). Coreografia e regia di F. Montevecchi. Musiche di C. Galante. Repliche riservate scuole fino al 25/11. Unica replica per il pubblico giovedì 25 ore 21. Info: Biglietteria (ore 10.30-16). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. *I concerti del Lingotto*. Ore 20.30 Mahler Chamber Orchestra. Daniel Harding dir. Llya Zilberstein pianoforte. Musiche di Beethoven e Prokofiev.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prov. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31, int. tel. 810.4863/810.4861.

DOLCETTO NÉÚV '99

...è il nuovo protagonista nella produzione della Cantina Clavesana. È **néúv**, il vino dolcetto adatto alle occasioni più diverse.

Un dolcetto giovane e spigliato, per tutti coloro che amano il gusto antico e moderno della tradizione vinicola delle Langhe.

CANTINA CLAVESANA

Frazione Madonna delle Neve - Clavesana

Aperto tutti i giorni compreso gg. festivi - Orario: 8.00-12.00 - 14.00-18.00

SERVIZI Publikompass

Monforte si prepara a vivere domani l'importante rassegna autunnale

In collina torna la «Fera di beru»

Oltre agli ovini, tartufi e macchine agricole

MONFORTE

Torna domani nel paese delle Langhe la «Fera di Beru», ovvero la rassegna autunnale le cui origini si perdono nei secoli. Importante fiera degli ovini in passato - come ricorda il nome «beru» (montoni) - è divenuta una grande festa d'autunno, organizzata dal Comune e dall'associazione «Insieme Pro Monforte».

L'assessore alla Cultura, Adolfo Ivaldi: «L'amministrazione comunale intende potenziare questa rassegna. E' vero che i "beru" non ci sono più, ma il fascino del nome stesso della fiera, la sua storia, il suo radicamento nelle tradizioni locali, stimolano un approfondimento per farla diventare un veicolo promozionale per il nostro paese. Non è escluso che in futuro, come è già stato fatto in parte quest'anno, attorno all'evento fiera vengano organizzati importanti rassegne di prodotti locali ad alto livello».

Le manifestazioni inizieranno oggi con lo spettacolo musicale «Grease» della compagnia teatrale «Der Roche» di Montaldo Roero (teatro parrocchiale, ore 21, ingresso libero). La giornata clou sarà domani con la fiera in piazza XX Settembre: un centinaio di bancarelle proporranno tartufi, frutta, merci varie e macchine agricole. A tutti i visitatori saranno offerte un'antica colazione di Langa in mattinata, a base di bruschetta, soma d'ai e acciughe al verde; a mezzogiorno polenta e salsiccia, zabaglione nel pomeriggio, tutto gratis. La fiera proseguirà lunedì con un incontro sul problema della «flavescenza dorata nella zona del barolo», la malattia che colpisce i vigneti (salone oratorio parrocchiale, ore 20,30). La conferenza, che si propone di fornire informazioni tecniche per prevenire e combattere il fenomeno, è organizzata da Comune e Coldiretti. Venerdì 26 sarà presentata la guida turistica «La Langa e il Roero», a cura del monfortese Aurelio Maria Gaetini (oratorio parrocchiale, ore 21). Sulla cultura dell'accoglienza dei turisti interverrà Daniele Manzone dell'associazione «Turismo in Langa». Ultimo appuntamento, domenica 28 con la proiezione del film «La vita è bella» di Roberto Benigni (ingresso libero).

Una suggestiva veduta di Monforte e (sotto) un momento di festa con il complesso dei Mau Mau, di recente ospiti del [illegible] (FOTO MURALDO)

Il nuovo sindaco Silvano Benevelli: «Monforte sta vivendo una stagione turistica esaltante. Le presenze dei visitatori, specialmente stranieri, sono in sensibile aumento. Negli ultimi due anni la ricettività e la ristorazione sono più che raddoppiate. L'enogastronomia, il paesaggio, il clima sono carte vincenti, ma non dobbiamo vivere sugli allori. Occorre consolidare questa ricchezza perché l'economia del nostro Comune, come di tutti i paesi di Langa, è trainata dalla viticoltura che oggi significa grandi vini e prezzi remunerativi, ma non ci dà garanzie certe per il futuro. Occorre dunque essere pronti ad accogliere questo turismo intelligente, abbellendo il paese, salvaguardando il territorio e migliorando la cultura dell'ospitalità». Molte le iniziative in cantiere: è allo studio la costituzione di un ente comunale per il turismo, mentre la biblioteca civica [illegible] è stato allargato, sarà trasferita in nuovi locali dove [illegible] pure allestito il museo storico biografico «Paolo Domenico Martina». Il Consiglio comunale ha adottato [illegible] variante al piano regolatore orientata alla salvaguardia del territorio e a dare [illegible] indirizzo sensibile ai valori ambientali per tutti gli interventi edilizi. La pietra [illegible] Langa sarà utilizzata per la prossima ristrutturazione di piazza Umberto che sarà presto trasformata in area pedonale. Saranno sistemati i giardini ed è iniziata la progettazione dell'area verde con impianti sportivi in località Cornaretta, mentre in regione Bovi sarà attrezzata un'area per la sosta dei camper. E' in corso il recupero dell'Oratorio Sant'Agostino, sarà completata la pavimentazione di strade e vicoli. Infine, si vuole creare un'area ecologica decentrata per la raccolta differenziata dei rifiuti.

COMUNE DI [illegible] ASS. CULTURA E TURISMO

[illegible] PRO COMMERCIANTI

FERA DI BERU

domenica 21 novembre [illegible]

FIERA... E DINTORNI: PROGRAMMA

Sabato 20 novembre, ore 21 TEATRO PARROCCHIALE di MONTANDO ROERO:
La compagnia teatrale **"DER ROCHE"** presenta: **GREASE** spettacolo musicale in due atti

Domenica 21 novembre. DAL MATTINO AL TRAMONTO:
FIERA AUTUNNALE merci, frutta, tartufi, macchine agricole
- **in mattinata** antica colazione di langa (bruschetta, soma d'ai, acciughe al verde)
- **a mezzogiorno** polenta e salsiccia
- **nel pomeriggio** zabaglione

Lunedì 22 novembre, ore 20,30 SALONE DELL'ORATORIO PARROCCHIALE:
FLAVESCENZA DORATA NELLA ZONA DEL BAROLO: incontro tecnico di divulgativo per conoscere, prevenire e combattere la nuova malattia che mette a rischio la coltivazione della vite. Organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Coldiretti

Venerdì 26 novembre, ore 21 SALONE DELL'ORATORIO PARROCCHIALE:
LA LANGA ED IL ROERO SECONDO AURELIO MARIA GAETINI: presentazione della guida turistica "Langa & Roero" dell'autore monfortese. Interviene Daniele Manzone presidente di Turismo in Langa.

Domenica 28 novembre, ore 21 SALONE DELL'ORATORIO PARROCCHIALE:
RIVEDIAMO INSIEME "LA VITA È BELLA": il film Premio Oscar di Roberto Benigni

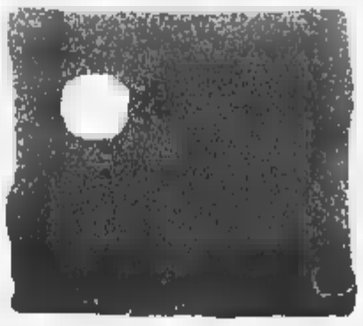
Tutte le manifestazioni [illegible] ad
INGRESSO LIBERO

Per informazioni:
COMUNE DI MONFORTE ASS. CULTURA E TURISMO tel. 0173/78202

l'Enoteca di Monforte

Via Palestro, n. 2
12065 MONFORTE D'ALBA - ITALIA
Tel. 0173/787259

- APERTO TUTTI I GIORNI -



la Collina
ristorante
piazza umberto I, 3
Monforte d'Alba (cn)
tel. 0173 78297
fax 0173 78601
chiuso il mercoledì

SUPER Altex CONFEZIONI
abbigliamento UOMO - DONNA
CHIUDE
SVENDE A METÀ PREZZO
TUTTA LA MERCE DI STAGIONE
FINO A TOTALE ESAURIMENTO
APERTO ANCHE LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
OCCASIONE IRRIPETIBILE
GUARENE D'ALBA
Nuova Ubicazione: via Cavallotti, 6
a 3 km da Alba

Dal 1945
al vostro servizio
Arredamenti
Canale Francesco
12065 Monforte d'Alba (CN) - Via Alba, 12 - Tel. 0173/78322 - 78441

TORASSO & CAVALLO s.n.c.
di TORASSO DAVIDE e CAVALLO LUCIANO
COSTRUZIONI IN FERRO E INOX
Loc. Bussia, 49 - 12065 MONFORTE D'ALBA (CN)
Tel. 0173 78647

Dogliani ■ Gavirate. C2: Fibrac, Savigliano, Cr Saluzzo e Icap in ■

Giornalino favorito con l'Abet

Stasera ad Alba c'è il derby della C1 di basket

Aldo Scavino
CUNEO

Il campionato ■ C1 di basket propone stasera, alle 21,15, nel Palalanghe di Alba il pr■ derby della stagione tra il Giornalino e l'Abet. Il confronto con i «cugini» albesi arriva in un momento delicato per la forma■ ■ Bra che si presenta all'appuntamento con due soli punti all'attivo. La squadra del coach Valeriano D'Orta non sta attraversando un periodo ■ grande forma ed ■ ■■■ anche bersagliata dalla sfortuna che ha bloccato il play-maker Bigone. La società biancazzurra ha richiamato Paolo Di Croce che però è a corto di preparazione, poiché aveva abbandonato l'attività agonistica. La società è alla ■■■■ di un play-maker, ma la scelta è molto limitata ■ l'eventuale nuovo acquisto potrà essere utilizzato solo ■ gennaio. Anche altri elementi della «rosa» sono però in condizioni fisiche imperfette.

Con queste premesse il derby di Alba nasce sotto una cattiva stella visto che il Giornalino viene da 5 vittorie consecutive. Ma il coach Aldo Fiorito non si fida: «Il derby è una gara ■■ cui si trovano stimoli particolari e i risultati spesso non rispecchiano i valori tecnici assoluti. Dovremo scendere in campo molto concentrati». ■ tuttavia innegabile che in questo momento ■ divario tra le due formazioni ■ piuttosto grande.

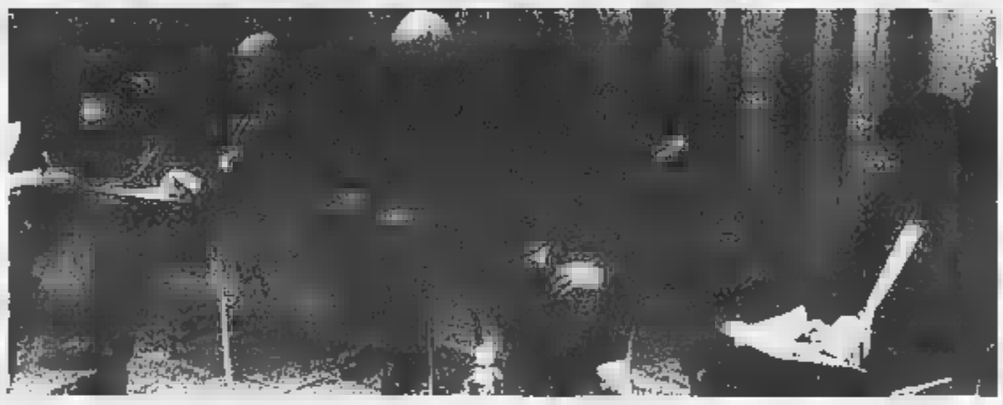
L'altro quintetto cuneese, il Dogliani di Andrea Alfero, giocherà a Gavirate ■■■ la squadra che fino alla ■■■■ settimana occupava imbattuta il vertice della graduatoria. Un compito severo per i doglianesi impegnati in due trasferte «di fuoco».

In C2, per l'ottava giornata, le squadre ■■■■ saranno impegnate tutte in casa stasera alle 21. A Fossano la Fibrac riceve il Kolbe per uscire dalla crisi e risollevarsi dopo le tre sconfitte consecutive nei der■■y; il Savigliano di Enrico Testa ospita il Leumann Torino (ore 21,15); la Cr Saluzzo affronta il Chivasso e l'Icap Cuneo se la vedrà, a Boves, con il Cus Torino. Nessuna delle partite è proibitiva e il pronostico sembra nel complesso favorevole alle formazioni della «Granda».

■■■ ■ ■■■■■■■ Per la p■■ma di ritorno, la Pallacanestro Cuneo giocherà ■ Lucca contro il Le Mura. La formazione di Franco Arcidiacono insegue la terza vittoria stagionale.

L'Abet Bra non sembra in forma per il derby di stasera (ore 21) con gli albesi

TAVOLA ROTONDA A BUSCA



Applausi per i ■■■■■ Maurizio ■■■■■ e Yuri Ch■■■

Organizzata da Pallavolo Busca e Associazione Ad Maiora ieri a Busca c'è stata la tavola rotonda «Sport di base: cultura che scompare o miniera ■ risorse?». Molti e qualificati gli interventi, seguiti da un folto pubblico. Applausi per i campioni-relatori Maurizio ■■■■milano e Yuri Chechi. Apprezzati anche Fabio Cannacini (del Coni di Roma), Leopoldo Grosso (Gruppo Abele), Giorgio Marega (Coalvi, l'onorevole Teresio Delfino, il presidente del Consiglio regionale Deorsola, Gino Bordone (Fossanese), Enrica Tavecchio Fulcheri («Saa») ■ Cristiana Comotto (Giovani Imprenditori). Moderatore (al centro tra Comotto, Damilano, Chechi ■ Tavecchio Fulcheri) Gianni Romeo, de «La Stampa». [BEDINO]

La ■■■■ ■ Cuneo

Coalvi Busca contro i quarti della serie B1

BUSCA

Ancora ■■■ rivale d'alta classifica per il Coalvi ■ Casalinda del presidente Marco Gallo. Nel campionato di serie B1 di volley stase■■ (ore 21) ■ Palazzetto di Busca arriva la Lcr Cantù, ■ quarto posto in classifica alle spalle delle due leader Bm2 Asti ■ Piacenza, ■ del Pavic Romegnano. La squadra di Salomone si trova a 6 punti e deve cercare una vittoria importante.

Dopo la brillante prestazione contro la capolista Pistoiese, la Bieffe Cosmo torna in casa stasera alle 21 nella B1 femminile. Nella palestra della Media 1 la squadra di Alessandro Gozzi ospiterà il Pink Volley Biella, fanalino di coda del girone. «Non dobbiamo lasciar■ ingannare - dicono i dirigenti cuneesi -: le nostre avversarie ■■■ atlete di tutto rispetto, che finora hanno raccolto poco rispetto al loro potenziale».

In attesa di recuperare la sfida con l'Arcosiana, la Banca regionale europea di Mario Sasso va a S. Giuliano Milanese. Tra le due squadre c'è un solo punto di differenza (10 i lombardi, ■ gli ospiti) che i cuneesi stasera cercheranno di colmare.

■■■ torneo di B2 maschile duro impegno in trasferta per ■ Vbc Mondovì a Biella, contro i secondi della classe. «Il pronostico ■■■ ■ ■ favorevole - dice la presidentessa Giuliana Manera -. Puntiamo a eliminare gli errori sperando di avere un po' di fortuna. Sono certa che basti un risultato positivo per sbloccare i ragazzi che valgono molto di più di quello che al momento la classifica dimostra».

Nel femminile la V2 Pack Service Racconigi gioca in casa alle 21 contro i bergamaschi del Gran Brembate Sopra: ■ formazione del presidente Michele Buo cercherà di realizzare i primi, importantissimi punti della classifica. (p. b.)

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

AFFITTASI
LOCALE COMMERCIALE
FOSSANO - VIA ■■■■
mq. ■■ ■■■■

■■■■ CUBO
SABATO 20
■ MIGLIO ZILIOLI
GA COMMERCIALE E REVIVAL
■■ GIOVANI ANIMAZIONE
■■■ MARZI
TEL. ■■■■■■■■

■■■■ SIMBOL
SERA
RENZO ■■ ROSSO
SANTINO ROCCHETTI
■■■ MARE

Gazebo
"il Salotto del Lisario"
SABATO ■■ NOVEMBRE
■ ■■■■■■■■
DOMENICA 21 NOVEMBRE
■■■■■■■■■■
Tutti i venerdì sera DISCOTECA
- D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Cancelli - AT
Info line: 0141.825116 - 0347.4516486

TRIBUNALE DI SALUZZO

Fallimento Maccagno Giuseppe Savigliano
Avviso di vendita con incanto di ■■■ immobili

Il giorno 16 dicembre 1999 ore 9,30 il G.D. Fabrizio Ap■■■ procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili siti in comune di Villanova Mondovì - frazione Galavagna - viaggio Bersana Lotto primo intera proprietà su appartamento al primo piano «secondo fuori terra» composto da due camere, bagno ed due balconi di mq 49

Lotto secondo intera proprietà su monolocale ■ abitazione al piano terzo (sottotetto) composto da camera, bagno e vano della superficie di mq 44 situato ■■■ sinistra del vano scale

Lotto terzo intera proprietà su monolocale di abitazione al piano terzo (sottotetto) composto da camera, bagno e vano della superficie di mq 44 situato alla ■■■■ del vano scale.

Prezzo base asta lire 27.000.000 lotto primo, lire 12.000.000 lotto secondo lire 11.000.000 lotto terzo. Offerte in aumento lire 500.000 ■■ ogni singolo ■■■

Offerte presso Cancelleria ■■ Tribunale entro ■■■ 12 del giorno precedente l'incanto con cauzione pari al 1/10 del prezzo base ■ deposito spese 20% prezzo base

Deposito prezzo entro 30 giorni da ■■■■ dicazione

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del tribunale di Saluzzo o al curatore ■ Roberto Governa di Savigliano (tel 0172-716825)

Saluzzo, 11/11/99

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
(Barra Graziella)

DAYANA
DISCO CLUB ALBA
■■■■■■■■■■

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare ■ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

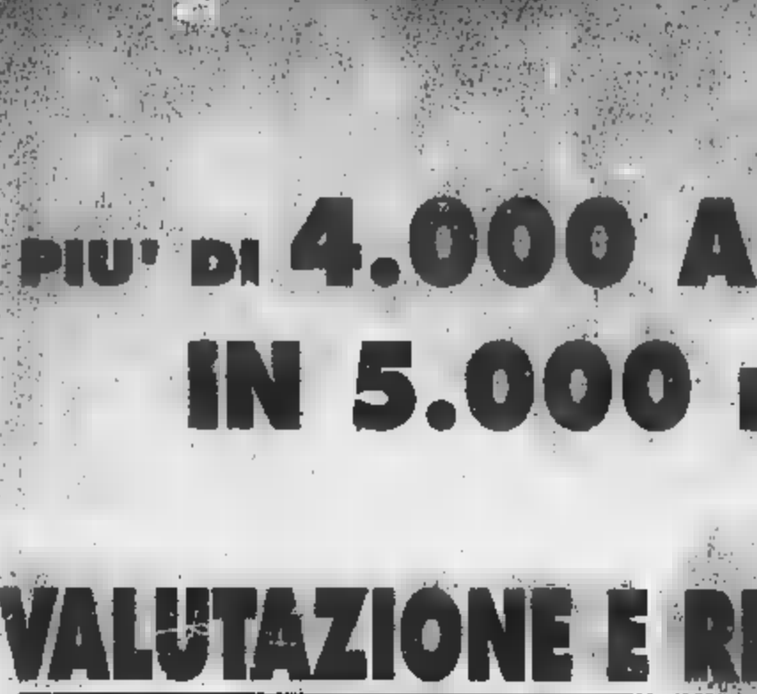
LA STAMPA

VENDITA PROMOZIONALE
DI MOBILI

E' INIZIATA
AD ANDORA

PIU' DI 4.000 ARTICOLI A PREZZI IRRIPETIBILI
IN 5.000 m² DI AFFARI DA FARE!

VALUTAZIONE E RITIRO DEI VOSTRI MOBILI USATI!!



APERTI 7 GIORNI SU 7!

Via Merula 32 - ANDORA
Tel. 0182 - 58 10 38

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

RIPARATI ALL'ASTA !

PERCHE' DA NOI,
SUI PREZZI, SUL GUSTO,
SULLA QUALITA'
E SUL SERVIZIO,
NON CI PIOVE !

C'E' IL RICCO CATALOGO AUTUNNO-INVERNO
BRUTTO TEMPO ?
RICHIEDILO !

.....l'ASTA del MOBILE.....

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60 • FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43 • http://www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Gianni Bisio

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E' l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, contro i soli 10-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore in Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, a singhiozzo, poco dopo le 2, ma ieri mattina si registravano lunghe code per smaltire il blocco.

Se la causa scatenante è stata la nevicata in Francia, peraltro eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, «impantanati» nella realizzazione degli ultimi 11 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento del traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che oggi registra un ritardo di 5 anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 3000 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente del governo francese, con 1 miliardi di franchi, per evitare il fallimento della società che la stava realizzando, la Sftrf (Société francaise du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

La parte ancora in costruzione, dove giovedì è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, da Saint Michel all'autoporto di Freney, ora diventato in parte un enorme cantiere. La vicinanza della montagna e del fiume Arc non ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, come è stato fatto più a valle. Così una statale, già angusta, deve sopportare il traffico locale, quello cantieristico e la valanga di Tir che si è riversata sul Fréjus dopo la chiusura del Bianco. A ottobre la media giornaliera è stata di 4526 veicoli pesanti, con un incremento del 95,39 per cento rispetto al '98. Le auto sono state 2368, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, non è stata neppure rallentata l'attività del cantiere in Francia: anzi, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: il 14 luglio 2000 il tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «grandeur» dei cugini francesi potrebbe subire un duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato e viabilità precaria significa alzare la possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si sono messi di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte delle capre», sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché impediti dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle 2 quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallasse, direttore di esercizio della Sitaf - ma dalla parte italiana avevamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto di Susa, le corsie per oltre 6 km. Non ci sono stati segni di intemperanza: i camionisti ormai sono abituati, il cellulare è servito a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo». La Polstrada di Susa ha messo sull'autostrada quattro pattuglie, due la polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle erano impegnati sulla viabilità ordinaria.

Purtroppo le prospettive per il futuro del Fréjus non sono ottimistiche. Mentre il traffico aumenta, il governo francese ha annullato la gara di preselezione dei progetti per la riapertura del tunnel del Bianco: come dire che siamo tornati indietro al 23 marzo. Otto mesi persi. La promessa del nostro ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 2000 il passaggio in Val d'Aosta, si rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus si prospetta un lungo e difficile inverno. Unico a guadagnarci è il bilancio della Sitaf.

ANDAMENTO PASSAGGI AL TRAFORO DEL FREJUS 1999

Mese	Automobili	Tri+Bus	Totale	% su '98
GENNAIO	55.[illegible]	61.947	117.[illegible]	+ [illegible]
FEBBRAIO	48.824	75.659	121.[illegible]	+12,04
MARZO*	57.380	95.771	153.[illegible]	+25,59
APRILE	83.795	132.052	215.847	+70,97
MAGGIO	71.855	122.926	194.781	+67,79
GIUGNO	67.099	134.512	201.611	+76,24
LUGLIO	105.799	127.830	233.629	+69,44
AGOSTO	149.749	76.914	226.663	+62,84
SETTEMBRE	77.960	134.181	212.141	+78,86
OTTOBRE	73.726	140.310	214.036	+27,42

Bianco è [illegible] 20'

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Manca personale, chiuso il Castello di Racconigi

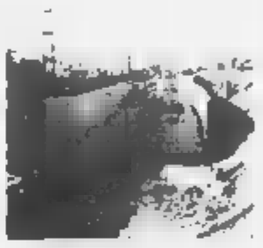
RACCONIGI. Manca personale e il castello dei Savoia (foto) resta aperto. Domani il maniero di Racconigi sarà aperto dalle 9 alle 13. Dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino - a nome del ministero per i Beni e le Attività Culturali - ieri è stata inviata una lettera al personale di custodia del castello. Si legge: «Visto che il contingente d'organico del castello di Racconigi non consente di dotare il servizio di domenica 21 novembre delle unità necessarie a garantire le condizioni di sicurezza l'apertura al pubblico del complesso, si dispone la chiusura per il turno di domenica dalle 9 alle 13. La Soprintendenza sta adoperando per risolvere il problema delle successive domeniche».

Sindaco, incompatibile lavoro e [illegible]

BORGOMANERO. Incompatibilità con le deleghe da assessore per il sindaco ed il vicesindaco della città. Pierluigi Pastore, ingegnere, ha dovuto lasciare la delega all'urbanistica a Gianni Barcellini; il collega Piercarlo Fornara, geometra, ha dovuto lasciare la delega ai lavori pubblici ad Enzo Bobice. La comunicazione dell'incompatibilità fra assessorato e professione è giunta ieri dal Ministero dell'Interno.

Aeroporto di Albenga [illegible] albergatori

SAVONA. L'unione provinciale albergatori di Savona ha acquisito, partecipando all'operazione di aumento del capitale sociale, una quota del 3 della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Secondo gli albergatori «le possibilità di sinergia tra aeroporto e turismo sono evidenti» e con il potenziamento dello scalo il mercato turistico tedesco diventa sempre più alla portata di Albenga.



Biella, [illegible] 4 miliardi per risolvere il traffico

BIELLA. L'amministrazione comunale di Biella ha investito quasi 4 miliardi per il potenziamento della rete stradale della zona Ovest. E la spesa prevista per costruire vicino a Città Studi un nuovo viario che convogli il traffico di attraversamento verso la tangenziale Biella-Mongrando e per sinistare verso lo stadio la circolazione veicolare diretta verso Sud. Ieri il progetto ha compiuto un netto passo avanti: sono state completate le campate del ponte che scavalca il torrente Bolunie. La prima parte del progetto secondo il vice sindaco Diego Presa «sarà ultimata entro l'estate». Il nuovo millennio e più esattamente il 2001, dovrebbe portare un netto miglioramento al traffico di Biella.

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl a «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

Il provveditore agli studi Marina Bertiglia

Marie Teresa Martinengo

Il lavoro di cui noi abbiamo bisogno non piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è un dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata Nazionale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale ha avuto come momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito contestata dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre la realtà è molto cambiata, offre possibilità di crescita notevoli». Di stessa guenza: «La disoccupazione reale è al 3%. Il dato del 12% non tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, il conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazione». Dunque, «la catena di montaggio continua ad essere vista come catena, manette». ha [illegible] Lerner. D'Antoni, collegato in videoconferenza: «Oggi abbiamo scoperto che in pratica non c'è disoccupazione in Italia. Peccato che la tesi di Pininfarina non corrisponda alla realtà. La verità è che domanda e offerta di lavoro non si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, non viene scoperta la vera [illegible] dei giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto di vista rispetto alla collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Molti i [illegible]i al volantino dell'Uds su cui è scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutarci ad orientarci per il nostro futuro. Sappiate però che del vostro orientamento fatto di parole come "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" non sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, trattenuto a Roma da impegni di governo: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e non c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi le mani, a entrare nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora: «Siamo contrarissimi a che la scuola si trasformi in un centro di formazione professionale, anche se stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà di scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio occorre favorire la libertà delle famiglie che per condizioni economiche possono scegliere solo in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». Ha aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I meno soddisfatti, ieri, sono stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani [illegible] pochi spazi. E Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per «un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica del provveditore Marina Bertiglia: «E' uno sbaglio non coinvolto gli insegnanti sul tema dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. Il linguaggio è troppo tecnico? La scuola ha comunque la sua organizzazione».

[illegible] prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich e Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Auteri (Commissione Università di Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione di Telecom) avevano discusso sulle possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, di cooperazione nel «job placement».

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

LE ASPETTATIVE DEI GIOVANI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE IN FABBRICA? SI 34,1% NO 65,9%

PERCHÉ LA FABBRICA NON PIACE

E' UN LUOGO LUGUBRE, BUIO	17,6%
E' [illegible] LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE	37,8%
L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO	13,35%
IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO	[illegible]

I LAVORI PREFERITI

IMPIEGATO	29,8%
OPERAIO	10,6%
ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE	21,3%
IMPRENDITORE	38,3%

Fonte: Scuola Media Sociale "Diamanto" di [illegible]

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

Scudiero

«Disoccupazione vera emergenza»

Vincenzo Scudiero*

Ci sono posti di lavoro liberi? Pininfarina ci dica dove e sicuramente ci saranno centinaia di torinesi, tra cui tantissimi giovani, che correranno a prenderli. Mi sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzonetta che diceva: il lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo di non dover sentire più.

Purtroppo i problemi ci sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina; la disoccupazione esiste come sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entrare nel mondo del lavoro e di uomini e donne che il lavoro l'hanno perso per crisi o ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta di prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano che quella della disoccupazione è una grande emergenza di questa zona del Paese e quando si tratta fare convegni scoprano che il problema non esiste. Ci vorrebbe un po' di coerenza e non posizioni così altalenanti.

La disoccupazione è questione complessa. Sono le donne a soffrirne maggiormente e sicuramente esiste anche un problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che viene loro offerto, magari precario e dequalificato. Ma questo non ha mai impedito di accettare una occupazione anche se non è quella desiderata come dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci sarebbe bisogno di una risposta seria; sarebbe necessario capire come coniugare quanto si apprende con i bisogni delle imprese le quali però non possono limitarsi a offrire solo risposte legate alla deregolamentazione. Sarebbe il caso anche che insieme, imprese e sindacato, si riuscisse a dare ai giovani un'idea un po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

*Segretario generale Camera del Lavoro di Torino

Castiglione ricorda [illegible] e Pavese

CASTIGLIONE FALLETTO. Sarà ricordata [illegible], in occasione della presentazione del libro «Fumatori di carta. Nuto e Pavese» l'amicizia tra Cesare Pavese e Pinolo Scaglione, il «Nuto» protagonista di «La Luna e i falò» (Cantina Gigi Rosso, ore 17,30). Interverranno Piero Bianucci, Piercarlo Grimaldi, Roberto Leydi, Roberto Longe, Gigi Marsico.

«Dolci terre di Novi» tra vino e cioccolato

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30 nei locali dell'ex Standa la rassegna «Dolci terre di Novi», promossa dal Comune, dalle associazioni agricole, dai panificatori e dal Polo dolciario per promuovere i prodotti dell'enogastronomia locale. La mostra sarà aperta tutti i fine settimana, fino al periodo natalizio. In concomitanza, fino a giovedì, anche la Fiera di Santa Caterina.

[illegible] in Kosovo, Sanremo [illegible] l'[illegible] all'agente [illegible]

SANREMO. Tutta la città ha dato ieri l'estremo saluto a Marco Gavino (foto), 38 anni, l'agente scelto della polizia morto nel disastro aereo di una settimana fa in Kosovo. Ai funerali, nella cattedrale di San Siro, hanno preso parte il Capo della Polizia Masone, il prefetto Montebelli e autorità civili, militari e religiose. Il lutto cittadino, al passaggio della salma, ha visto i negozianti abbassare le serrande. Il rito, in una chiesa affollata da centinaia persone, è stato officiato dal vescovo Barabino. Sulla bara del poliziotto sanremese c'erano la bandiera dell'Onu e il tricolore. Toccante e commovente il ricordo dei colleghi del commissariato di Sanremo che a spalle hanno trasportato il feretro.

Industriali del riso riuniti a Milano

VERCELLI. I vertici della produzione e dell'industria risicola si sono riuniti a Milano per fare il punto della situazione in vista della riorganizzazione del comparto prevista dalla Ue. Chiesto il mantenimento del meccanismo di «intervento», che salvaguardia la produzione di riso in caso di riflusso del mercato e l'abolizione dei dazi mobili sull'import.

Pinerolo, Terzo Alpini nuovo comandante

PINEROLO. Il colonello Fausto Macor è da ieri il nuovo comandante del Terzo Reggimento Alpini, il primo reparto della Brigata Taurinense composto interamente da soldati volontari. Macor ha preso il posto del colonello Gaetano Lombardi che ha guidato il reparto nei quattro mesi di attività in Kosovo, dopo la fine della guerra con i serbi.

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il vicepresidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i [illegible] di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - ha detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta ai futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché gli industriali da qualche tempo dedicano [illegible] attenzione e risorse alle [illegible] scuola e l'Università?

«Il nostro impegno di fatto dura da oltre vent'anni, ma è in quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare [illegible] in modo vortiginoso. Nel frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli input esterni. Il nostro impegno cerca di [illegible] questo ritardo».

Oggi la scuola appare come una realtà complessa, contraddittoria, ma anche in movimento...

«Di novità formali ce ne sono e forse anche troppe. Mi domando però quanto sia di sostanziale. La riforma potrebbe sortire esiti positivi attraverso la centralità che viene attribuita all'apprendimento. Ma il giudizio per il momento è sospeso: mancano ancora i contenuti. E l'indeterminatezze lascia intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa che la preoccupa in particolare?

«Per esempio, il diverso dosaggio dei cicli, con l'allungamento della media inferiore: inevitabilmente restringe lo spazio di specializzazione con un annacquamento delle competenze. E non si intravvede un'adeguata compensazione pure dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università sta cambiando, si avvia ad essere europea a tutti gli effetti...

«I problemi cui occorre dare risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la scarsa coerenza di curricula e scelte con il mercato del lavoro. Su questi temi la riforma è tutta da verificare. Il rischio è che proponga solo una diversa scansione dei corsi di laurea».

Qual è la scuola che gli imprenditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenze come l'informatica sono indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve un insieme di capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'idea del posto fisso, uguale per tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevoli della realtà che [illegible]da ed attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo».

[illegible] d'Aosta [illegible] il grande trial

AOSTA. Il grande trial ritorna in Valle d'Aosta, otto anni dopo la prova inaugurata di Cervinia e 11 dopo quella di Courmayeur. La Federazione internazionale ha assegnato a Pila due prove del campionato mondiale del 2000, le uniche che si disputeranno in Italia, in un calendario che prevede gare in programma in Europa e Giappone. Nella località sciistica arriveranno i migliori piloti del [illegible]do, per sfidarsi lungo gli spettacolari percorsi ricavati a margine delle piste di sci. L'appuntamento è per sabato 1 e domenica 2 luglio. Ogni gara si svilupperà su due giri di un percorso con 15 tratti controllati. Entrambe le prove, organizzate dal Moto Club Valle d'Aosta, daranno punti per Mondiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

[illegible]minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,[illegible] - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abbadine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 8,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,30: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abbadine quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA

*esclusi gli abbonati.

la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
20123
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LV
la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.540.184

Mobilitazione dei Comitati in piazza De Ferrari, chiesti interventi immediati

«Più sicurezza nel Centro storico»

Presidio e petizioni, firma anche Mantovani

GENOVA

Hanno firmato anche due tossicodipendenti e pure un giovane sudamericano avrebbe voluto sostenere la causa dei comitati del Centro storico, ma ha dovuto arrendersi quando Fiorella Merello, una delle promotrici dell'iniziativa, gli ha fatto [illegible] che la sua sottoscrizione, essendo un clandestino, non avrebbe avuto valore. Si contano anche queste inattese adesioni alla protesta organizzata ieri mattina in piazza De Ferrari quando [illegible] iniziato il presidio-digiuno no stop dei comitati del Centro storico per spingere le istituzioni a garantire più sicurezza. Alle 16, sei ore dopo l'allestimento del tendone, Fiorella Merello [illegible] contato già 130 firme: è stata lei alle 9 [illegible] mattino [illegible] inaugurare il presidio, alle [illegible] ha ricevuto il cambio da un'altra leader dei comitati, Rita Paglia. La postazione verrà mantenuta con turni di 12 ore, durante i quali viene osservato un rigoroso digiuno: «Se sarà necessario, andremo avanti fino a Natale - spiega Fiorella Merello - noi ci fermeremo solamente quando il sindaco, il questore, il prefetto, insomma le istituzioni, dimostreranno concretamente di risolvere il problema della sicurezza».

I comitati hanno anche preparato una lunga lettera indirizzata al sindaco nella quale avanzano alcune proposte: espropriare gli alloggi vuoti e [illegible]pati abusivamente, aumentare i controlli da parte di Guardia di finanza e de[illegible] squadra giudiziaria della [illegible] municipale, verificare che negozi o magazzini non siano utilizzati come abitazione e distribuire più razionalmente [illegible] personale Amiu. Ma la lettera contiene anche [illegible] polemica contro Pericu «che [illegible] preferito [illegible] un sindaco come tanti altri».

L'iniziativa ha ottenuto l'adesione dei comitati di buona parte del Ponente, del Levante e [illegible] Milano [illegible] Torino saranno realizzate iniziative a sostegno del presidio-digiuno genovese. Anche il consiglio di circoscrizione del Centro [illegible] ha approvato all'unanimità l'iniziativa dei comitati e all'appello della sicurezza ci sono Enrico Mantovani, l'assessore Merella e il comandante dei vigili Bozzo che si sono spinti sotto il tendone dove Fiorella Merello ha resistito eroicamente contro il freddo, assistita solo da un po' di the caldo.

Rita Paglia ha trascorso la notte in un vicino furgone ma domani dovrebbe arrivare una roulotte messa a disposizione per una settimana [illegible] uno sponsor. E intanto i comitati lanciano un appello perchè qualcun altro garantisca un tetto mobile per i giorni successivi. [m.c.c.]

Controlli nei vicoli di Genova

[illegible] i [illegible]

Borseggiatore arrestato dalle pattuglie in divisa

I servizi di controllo delle «Beta», le speciali pattuglie in divisa antiborseggio, continuano a dare risultati positivi. Oltre a funzionare come deterrente, con la presenza a bordo degli autobus dove più frequenti sono i furti, sono arrivate al secondo arresto. L'altro pomeriggio alle 15,30, in piazza De Ferrari, due agenti di una «Beta» appena scesi dal 19, stavano per salire su un altro autobus della linea «18» quando hanno visto uscire precipitosamente un uomo, mentre a bordo una p[illegible] [illegible] gridando per chiedere aiuto. I poliziotti [illegible] scattati e hanno fermato l'individuo dopo pochi metri. Nella fuga, aveva gettato via [illegible] portafogli appena sottratto all'anziana signora. Il borseggiatore, riconosciuto dalla derubata, è un kossovaro di [illegible] anni, Vuko Rakocevic, residente in un albergo del centro. [a.p.]

Ladri [illegible] al [illegible]

Violano tomba di famiglia per candelieri e vaso cinese

GENOVA

I ladri hanno fatto razzia in una tomba di famiglia al cimitero di Staglieno, confermando quella che ormai sta diventando una triste realtà: i furti di oggetti sacri o antichi commissionati ai violatori di tombe. Una quarantenne ingegnere che abita nella zona di Albaro l'altra mattina [illegible] è recata al cimitero, dove la sua famiglia ha una cappella funeraria, nel sesto viale del crematorio. Era passata solo una settimana dall'ultima visita e la signora ha trovato il cancello forzato. Entrando nella cappella, ha scoperto che mancavano due candelabri antichi [illegible] un vaso cinese di valore, il tutto per circa quattro milioni di lire. Gli [illegible]getti [illegible] erano assicurati. L'ingegnere [illegible] è recata presso i carabinieri [illegible] Marassi per sporgere denuncia. [a.p.]

Folto pubblico alle sessioni del convegno

Tutela dei diritti umani ieri un dibattito a Tursi

Conclusioni a cura di Gian Maria Flick Un'analisi dalla Seconda guerra a oggi

GENOVA

Grande successo di pubblico [illegible] con il salone di rappresentanza di Palazzo Tursi gremito la mattina di studenti e il pomeriggio di adulti per il convegno [illegible] «Diritti umani a ragion di Stato», ovvero «Una difficile tutela dal secondo conflitto mondiale ai nostri giorni». Il convegno si è articolato in due sessioni affrontando due temi.

La mattina è stata dedicata alla «grande contraddizione di questo secolo tra violazione e affermazione dei diritti umani fondamentali». La sessione è stata presieduta dal presidente dell'Isrec, Raimondo Ricci, con gli interventi di Leonardo Paggi, storico dell'Università di Modena, Ignazio Patrone, magistrato addetto alla Corte Costituzionale, Lutz Klinkhammer, storico ricercatore presso l'Istituto storico germanico di Roma, e il senatore Giancarlo Migone, presidente commissione Esteri.

Nel pomeriggio [illegible] è dibattuto su «tutela internazionale dei diritti umani e politica di potenza: esperienza, limiti e prospettive di una via impervia». Nella sessione, presieduta da Francesco Pinto, hanno parlato Salvatore Senese, senatore componente della commissione Giustizia, Alberto Perduca, magistrato del Tribunale internazionale per i crimini nella ex Jugoslavia, Roberto Lamacchia, segretario Associazione giuristi democratici, con la conclusione di Giannaria Flick, giurista dell'Università Luiss di Roma. [a.p.]

L'ex ministro Gian Maria Flick ieri a Genova nel salone di Palazzo Tursi ha concluso il convegno [illegible] diritti umani e la ragion [illegible] Stato dal 1945 ai giorni nostri

[illegible]

La Liguria stanzia 32 miliardi per la bonifica

La Regione ha stanziato i primi [illegible] miliardi per la bonifica del mar Ligure dove era affondata la petroliera Haven. Era previsto nell'accordo fra Regione e ministero dell'Ambiente.

[illegible]

Arrivano i centri di medicina da viaggio

Anche a Spezia e Imperia chi va all'estero per turismo [illegible] lavoro troverà un centro di informazioni per una corretta profilassi. Due poli esistono già [illegible] Genova e uno a La Spezia.

[illegible]

An chiede che [illegible] commissariato il Comune

Inizia oggi a Cornigliano la raccolta di firme perchè venga commissariato il Comune che [illegible] ha ancora approvato la mappa del rumore: secondo An il ritardo favorisce le Acciaierie.

[illegible]

Carige aggiunge due agenzie in Emilia

Prosegue l'espansione della Carige che ha inaugurato due nuove agenzie in Emilia, una [illegible] Bologna e la seconda a Rubiera, in provincia di Reggio Emilia.

[illegible]

Con la spesa alla Coop si aiuta l'Ist

Una percentuale degli incassi raccolti oggi negli ipermercati [illegible] supermercati Coop della Liguria contribuirà all'acquisto [illegible] un sofisticato strumento diagnostico per l'Ist.

[illegible]NI

Biscotti [illegible] pandolci gratis per i bimbi ricoverati

La Panarello fornirà per tre anni i suoi biscotti per la colazione dei bimbi ricoverati al Gaslini. Fino al 2002 l'azienda genovese garantirà anche il pandolce [illegible] Natale. [m.c.c.]

Il magistrato ha ordinato l'autopsia per accertare le cause del decesso della donna

Eredità miliardaria, [illegible] terzo testamento

Si complica il giallo dell'anziana morta al Don Orione

Attilio Lugli

GENOVA

Si fa sempre più «giallo» il caso dell'eredità di oltre sei miliardi che un'anziana benestante di Nervi, Giovanna Pojaghi, 74 anni, ha lasciato alla sua infermiera ventottenne dopo aver annullato un altro testamento in favore dell'istituto Don Orione. Spunta [illegible] un terzo testamento redatto dalla Pojaghi nell'intervallo di tempo che separa gli altri due. L'ultimo, a favore dell'infermiera, è del 25 febbraio scorso, mentre il primo è dell'anno passato. Del terzo beneficiario dei tanti beni immobiliari della defunta e del denaro non si conosce ancora il nome. Anche questa persona potrebbe avanzare delle pretese sul lascito miliardario. Ma, finora, quelle che contano [illegible] le ultime volontà dell'anziana benestante che ha nominato [illegible] erede universale, nel testamento, chi l'ha assistita nei sette mesi che hanno preceduto la sua morte.

Tutta la vicenda è ora al vaglio [illegible] sostituto procuratore Pier Carlo Di Gennaro. Il magistrato ha inviato un avviso di garanzia all'infermiera, difesa dall'avvocato Pierluigi Orsi, per potere effettuare la riesumazione della salma. L'autopsia sarà eseguita dalla dottoressa Silvana Mazzone dell'Istituto di Medicina [illegible] legale dell'università genovese. Il difensore ha nominato perito di parte Enzo Profumo, mentre l'avvocato Romano Raimondo che assiste il Don Orione ha indicato il dottor Marcello Cana[illegible]. Oltre all'autopsia il sostituto Di Gennaro ha ordinato anche degli esami tossicologici per accertare se la morte è dovuta all'ingestione di farmaci che potrebbero essere stati fatali all'anziana.

L'avvocato Giovanni Lanzavecchia

L'inchiesta è iniziata con [illegible] esposto alla Procura da parte degli avvocati Romano Raimondo e Barbara Raimondo a cui si sono rivolti i responsabili dell'Istituto di assistenza quando hanno saputo del testamento a favore dell'infermiera. Nel segnalare [illegible] magistratura le diverse fasi della vicenda i legali avevano chiesto al pubblico ministero di valutare l'eventuale reato di circonvenzione d'incapace. Il pm Di Gennaro ha poi indagato di omicidio volontario aggravato dall'accusa di circonvenzione d'incapace l'infermiera. La famiglia dell'anziana è tutelata dall'avvocato Giovanni Lanzavecchia.

La settantaquattrenne, il 15 settembre scorso, [illegible] giunta in coma al San Martino e dopo circa mezz'ora era morta.

I responsabili del Don Orione già da alcuni mesi avevano cercato di mettersi [illegible] contatto con la Pojaghi dopo che la donna era stata ricoverata in una clinica privata, per la frattura del femore, nel febbraio precedente. Nelle clausole del testamento, infatti, è scritto che i religiosi oltre a occuparsi della salute dell'anima di chi li ha favoriti devono anche interessarsi della sua salute fisica. Ma nonostante le ricerche i sacerdoti del Don Orione non avevano rintracciato la Pojaghi.

L'anziana aveva conosciuto in clinica chi in seguito [illegible] avrebbe fatto da governante o infermiera. Quando guarì non sarebbe più tornata nella sua abitazione di Nervi. L'infermiera ha riferito che la sua assistita non era affatto scomparsa dalla circolazione per sette mesi, come qualcuno vuole adombrare, ma che si trovava in [illegible] altro suo alloggio nel centro genovese.

Questa sera al teatro Carlo Felice avrebbe dovuto debuttare «Death in Venice» di Benjamin Britten

[illegible] [illegible] fa saltare la «prima» della Felice

Le scene bloccate, inutile ogni tentativo: l'opera in scena mercoledì

[illegible] fevino

GENOVA

Slitta l'inaugurazione della stagione lirica del Carlo Felice. Questa sera «Death in Venice» [illegible] Benjamin Britten non andrà in scena. A determinare la decisione, sofferta e certamente difficile, il guasto al cervellone che sovrintende alla movimentazione dei palcoscenici.

In un comunicato diramato dopo le 21,30 di ieri sera il Teatro ha [illegible] che la prima si effettuerà mercoledì prossimo alle ore 20,30. Salterà dunque anche la recita di martedì [illegible]. Per le repliche sarà [illegible] [illegible] ulteriore comunicato.

Questa sera, comunque, Bartoletti sarà sul podio e i cantanti sul palcoscenico per una esecuzione musicale intera della partitura di Britten a beneficio esclusivo (lo spettacolo sarà a porte chiuse) [illegible] della Rai (radio) e [illegible] altre emittenti straniere. Insomma i genovesi che vorranno ascoltare l'opera potranno farlo standosene a casa. Uno smacco, comunque, per il Carlo Felice che su questa «prima» aveva puntato moltissimo.

«Death in Venice» manca dalle scene italiane dal 1973, [illegible] in cui fu proposta alla Fenice. E questa di Genova era [illegible] prima edizione curata direttamente da un teatro italiano.

Si era naturalmente messa in moto la macchina delle pubbliche relazioni. Ogni inaugurazione di stagione, si trasforma sempre in un evento mondano.

Ed aveva assicurato la sua presenza Luciano Violante, presidente della Camera, affiancato dal vicepresidente Lorenzo Acquarone. Avrebbero dovuto arrivare anche Saverio Borrelli, quasi un habitué, ormai, del Carlo [illegible] [illegible] Luciano Berio, che sta avviando una collaborazione con il Teatro [illegible] del quale, del resto, era stato nominato «compositore ufficiale» già nel 1992 alla vigilia delle Colombiane. Con Berio ci sarebbero stati Guido Turchi [illegible] Roman Vlad.

A determinare il blocco del teatro [illegible] si è detto un guasto al computer che regola la movimentazione dei palcoscenici. Va detto che il regista Pier Luigi Pizzi ha puntato la sua lettura proprio su un continuo spostamento delle scene. Durante tutte le prove [illegible] ci sono stati problemi. Giovedì, invece, poco prima della generale qualcosa è andato in tilt. Saltata la prova, ieri mattina [illegible] arrivato dalla Germania (tedesca è la ditta che ha costruito l'impianto) un ingegnere che ha lavorato [illegible] i tecnici del teatro per cercare di trovare una soluzione.

L'intervento non ha evidente[illegible] dato esito se già nel pomeriggio circolava insistente la voce di uno slittamento dello spettacolo. Si è tuttavia atteso fino [illegible] sera prima di diffondere una decisione che pareva già quasi scontata.

Da tempo, del resto, si parla della necessità di rimodernare la struttura computeristica del Carlo Felice che, dopo otto anni, [illegible] per certi aspetti già desueta considerando la rapidità con cui si evolve il settore dell'elettronica.

L'assessore Pierantoni tempo fa durante [illegible] conferenza aveva parlato [illegible] [illegible] spesa necessario [illegible] circa sette miliardi. Somma di notevole entità in un momenti di difficoltà come questo, per il teatro.

Teatro che si trova ora [illegible] fare i conti con due «prime» a distanza davvero ravvicinata. Se infatti (e [illegible] se è d'obbligo vista la situazione) «Death in Venice» debutterà mercoledì, appena tre giorni dopo, sarà seguita al Modena da «The rape of Lucretia» ancora di Bri[illegible]

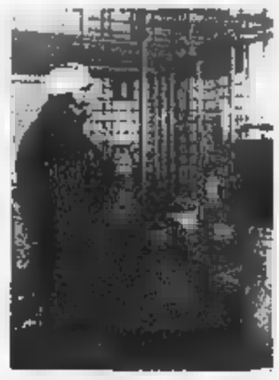
Con fondi comunitari

[illegible] specializzati [illegible] nuovi corsi per la formazione

[illegible] Operai specializzati da formare, contributi alle imprese per assunzioni e stage di aggiornamento: sono alcuni dei punti cardine del programma di iniziative che la giunta regionale intende finanziarie con la risorse comunitarie di Obbiettivo 3 che, fra il 2000 e il 2006, è di 628 miliardi ottenuti con un incremento rispetto ai finanziamenti toccati alla Liguria nei sei anni precedenti, che erano stati pari a 507 miliardi. «Le imprese ci dicono con insistenza - dichiara l'assessore regionale al Lavoro Mari Margini - che esiste una strozzatura nella possibilità [illegible] trovare [illegible] assumere manodopera qualificata. Per questo intendiamo concentrare in due centri che saranno probabilmente a Genova e La Spezia, nuovi corsi di formazione operaia». Sul mercato si trovano difficilmente soprattutto saldatori, motoristi navali e operai elettronici. [m.c.c.]

SKIPPER

L'economia di Imperia



Un'inchiesta sulla crisi [illegible] Imperia [illegible] i funerali del poliziotto sanremese morto sull'aereo dell'Onu sono i temi di Skipper, in onda alle 20,25 su [illegible] e domani alle 18,25 su Canale 7.

I funerali oggi alle 15

E' morto ieri il [illegible] Giacomo Delfino

IMPERIA. E' morto ieri mattina, improvvisamente, nella sua abitazione di Finalborgo, per una crisi cardiaca, Giacomo Delfino, per molti anni comandante [illegible] bordo delle navi della marina mercantile e padre di Stefano, responsabile della redazione di Imperia de La Stampa. Giacomo Delfino giovedì avrebbe compiuto 86 anni. Era originario di Camogli ma da moltissimi anni viveva appunto a Finalborgo. Aveva optato per una vita riservata dopo la sua lunga [illegible] di navigante. E' uscito [illegible] scena [illegible]te e [illegible] la dignità che lo ha sempre con[illegible] distinto. Qualche anno fa gli era mancata l'adorata moglie. E [illegible] lui era stato un duro colpo. Ieri [illegible] stata la nuora Sonia che recandosi alla sua abitazio[illegible] lo ha trovato purtroppo [illegible] vita. Funerali [illegible] alle 15 nella Basilica [illegible] [illegible] legio. A Stefano Delfino le condoglianze di amici e colleghi.

UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Giovi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 67/r; *Portello*, v. Bulbi 186.

Genova centro mario 8,30-20: *Barbieri*, piazza Sarzanello 2; *Sanfrancesco*, via Venezia 26; *Oliveri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Pre 118; *Ipm*, Acquarone; *Mazzarello*, corso B. Aires 158; *Fiascin*, via Fieschi 56; *Del castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, via corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cecchi 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9; *Porta Monumentale*, via XX Settembre 115; *Rapisi*, via Lomellini 27; *Commenda*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Largo 88; *Rizzolio*, via della Libertà 83; *Tolfoni*, via Nizza 7; *Galleria*, nuova via Prè 12; *Della Montagna*, via Bensa 34; *Gregoria*, via Napoli 127; *S. Lorenzo*, via de Gasperi 24.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Carbonara*, via Canevari 27/b; *Ferrando*, piazzale Rossetti 11; *Unione Farmaceutica*, via Turchi 26. **Orario 8,30-12,30:** *Dell'Agata*, via Quezzi angolo 30; *N.S. del Monte*, via Alberto 15; *S. Agata*, via Chiamata Mare; *Comunale*, via Modigliani 27; *Lupori*, via Stefano 100; *Mainieri*, via Montaldo 82; *Pino*, via Traversini 3/A; *Scarsanella*, corso Sardegna 120. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Martinetti*, piazza Giusti 2/r; *Tripodina*, largo Merlo 2/6.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Nervi*, via Cesarini 29; *S. Nicolò*, via Borgoratti 123; *Comunale*, via V. Ramperti 97; *Campari*, via Cristoforo; **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 1/r; *Cavagnaro*, via Sampierdarena 204.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Redaelli*, via G. B. Monti 23; *Lagomarsino*, via Sampierdarena 1/r; *Rebora*, via Cornigliano 87; *S. Matteo*, via Fillak 45.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Sestri 187; *Rollino*, via Cornigliano 262. **Aperte le altre fino alle 12,30. Val Polcevera 8,30-21,30:** *Jordan*, via Jordan 21; *Centrale*, via Rimassa 24; *Sampierdarena*, via Buranello 76 (8,30 to 12,30); *Al Duomo de gli Angeli*, via Sbarbaro 19 (9,30 to 13). **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco*, via G.B. Cuneo 92; *Soffietti*, piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Pegli*, via Sestri, via Pegli 41; *Manna*, via Operai 188; *Cervetto*, via Cornigliano 21; *Melis*, piazza Monasterolo 4; *San Giovanni*, via 2 Dicembre 30 (9,30 to 12,30). **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Genova*, via Cornigliano 332.

SORI Via V. Centro 18, telefono 700 604
RECCO. *Filippi*, via Roma 8, t. 0185 74 154
CAMOGLI. *Arnera*, via della Repubblica 97, t. 0185 771 040
SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, piazza Martiri 2, t. 0185 287 189
RAPALLO. *Totaro*, via Mazzini 46, t. 0185 50 206
ZOAGLI. *Valeria*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 759 041
CHIAVARI. *Cave*, via Aurelia 218/b (Leivi), tel. 0185 300 095
SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 52, t. 0185 41 024
MONEGLIA. *Marsano*, v. Tonoli 66, t. 49 032

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 267 451 **S. Margherita:** tel 287 024

AUTOAMBULANZE

Emergenza sanitaria: 118 **Genova:** tel 541 12 36, **Camogli:** tel 770 205, **Rutti:** tel 771 115, **Recco:** tel 74 294, **Santa Margherita Ligure:** tel 287 010, **Rapallo:** tel 50 433 (ai 700), **Chiavari:** tel 322 423, 309 695, **Cogorno:** tel 364 020, **Lavagna:** tel 309 947, **Sestri Levante:** tel 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel 41 764, **Moneglia:** tel 49 741, **Cogoleto:** tel 918 1166, **Sori:** tel 767 017

GUARDIA MEDICA

Notturno prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatria (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** tel. 60 331. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** In guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167 55 44 33.

LINEE

AMT Genova: telefono 558.2414. **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 315 80.*. **Sestri Levante:** telefono 41 684 480 655 47 751. **Rapallo:** telefono 61 305 54 500.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551. **Galliera:** tel 56 321. **Sampierdarena:** tel 41 021. **Alvaro:** tel. 648 241. **Sestri P.:** tel 60 651. **Gaslini** (pediatrico) tel 56 361. **Borgo Fornari:** tel 502 495; **Recco:** tel 74 102. **S. Margherita:** tel 283 611. **Rapallo:** tel 50 231. **Lavagna:** tel 12 01. **Cogoleto:** tel 918 3456.

TAXI

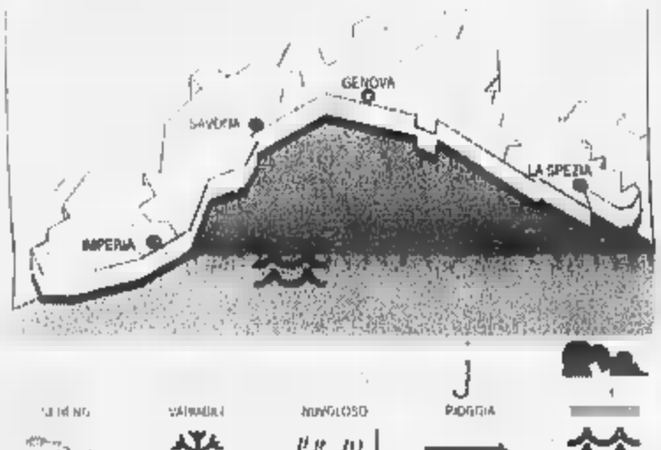
Genova Radiotaxi: tel. 6767. **Recco:** tel. 74 032. **Camogli:** tel. 771 143. **Portofino:** tel. 269 285. **S. Margherita L.:** tel. 286 508, 287 998. **Rapallo:** tel. 54 858, 54 474, 50 048, 55 868, 55 969, 50 317, 50 647. **Zoagli:** tel. 259 365. **Chiavari:** tel. 308 274, 305 422. **Lavagna:** tel. 392 033, 309 162. **Sestri L.:** tel. 41 277, 41 278. **Sori:** tel. 767 096.

FERROVIE

F.S. informa 1478.08088 ore 7-21. **Genova:** tel. 010-2741. **Camogli:** tel. 771 137. **Recco:** tel. 0185-74 134. **S. Margherita:** tel. 0185 286 490. **Rapallo:** tel. 0185-231 000. **Zoagli:** tel. 259 358. **Chiavari:** tel. 309 369. **Sestri L.:** tel. 0185-41 620. **Riva Trigoso:** tel. 0185-41 217. **Cogoleto:** tel. 0010-9181 765. **Moneglia:** tel. 49 705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566 831, 540 434, 585 553. **Casarza L.:** tel. 467 141. **Borzonasca:** tel. 740 016. **Cicagna:** tel. 98 015. **Rezzoaglio:** tel. 97 041. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98 022.



PREVISTO PER OGGI Tempo moderatamente instabile

Tempo previsto per domani Graduale miglioramento

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C° umidità relativa 40%, pressione 1.2 mm., vento Nord Ovest, velocità 10-15 km/h. Mare mosso - molto mosso, cielo coperto, pressione barometrica 990 mb (tendenza aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 6
Savona	max 15	min 11
Imperia	max 12	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 12; min. 7; temp. mare 16° C

Il Sole sorge alle 7.28 e tramonta alle 16.58
La Luna cala alle 3.31 e si leva alle 15.41 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pretolino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel 010-595.91.46
Asini
Regia di A. Grimaldi con C. Bisio e G. Mezzogiorno
Ora: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel 010-595.91.46
The astronaut's wife.
Con J. Depp, C. Theron
Ore 15.30, 18, 20.15, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.43
Ariston 1. Fight club.
Regia di D. Fincher con B. Pitt, E. Norton
Ore 15, 17.30, 20.10, 22.40
Ariston 2. Amor nello specchio
Regia di S. Maria con A. Galiena, P. Stermare
Ore 15.45, 18, 20.30, 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566.819
Notting hill.
Regia di R. Michel con J. Roberts, H. Grant
Ore 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
La moglie dell'astronauta
Con J. Depp, C. Theron
Ore 15, 15, 18, 20.35, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Oktober sky.
Regia di C. Johnston con J. Gyllenhaal, C. Owen
Ore 15, 17.10, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Blu profondo.
Regia di R. Harlin con S. Burrows, J. McKenzie
Ore 15, 15, 17.45, 20.15, 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
American Pie
Ore 15.50, 18, 20.30, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
The sixth sense.
Con Bruce Wills, Michelle Pfeiffer
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Resurrection.
Regia di R. Mulcahy con C. Lambert
Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Destini incrociati
Con H. Ford
Ore 14.40, 17.20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Sawfinger.
Regia di Tz. con S. Marsh, E. Murphy
Ore 22.30 spett. unico

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel 010-254.18.20
Notting Hill.
Con Hugh Grant, Julia Roberts
Ore 22.40 spett. unico

CORALLO MULTISALA. Tel 010-565.819
Addio terraferma.
Regia di [illegible]
Con M. Tanelghvis, S. Lavelli
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-565.819
Ricomincio da oggi.
Regia di R. Tanguier con P. Torreton
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

EUROPA. Tel 010-277.95.35
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar
Con C. Rum, M. Peredes
Ore 15.15, 17, 18.50, 20.40, 22.30
Cinedelizia

LUX Tel 010-561.591
Blu profondo.
Regia di R. Harlin con S. Burrows, J. McKenzie
Ore 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40

ODEON Tel 010-362.82.96
The intruder
Regia di D. Bailey, con J. Ironside, B. Zorich
Ore 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40

OLIMPIA. Tel 010-581.415
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi. Con R. Benigni, G. Depardieu
Ore 15, 17.30, 20, 22.30.

ORFEO Tel 010-564.643.
Stuart 64.
Con R. Philippe, N. Campbell

RITZ D'ESSAI. Tel 010-314.141
Jakob il bugiardo.
Con R. Williams

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461
American pie - Il primo appuntamento non si scorda mai.
Ore 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461
Bowlinger
Regia di Oz
Con S. Martin, C. Murphy
Ore 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461
The sixth sense - Il sesto senso
Con Bruce Wills
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[illegible] Tel 010-562.137
Destini incrociati.
Regia di S. Pollack
Con H. Ford, K. Scott Thomas
Ore [illegible] 17.40, 20.05, 22.30

CINEMA

AMICI DEL CINEMA
Sogno di una notte di mezza estate.
Regia di M. Hoffman con R. Everett, C. Fischer
Ore 20.30, 22.30

CARIGNANO D'ESSAI
A bug's life.
Ore 15.30, 17.30

FRITZ LANG
La mummia
Regia di S. Sommers
Ore 21.15

LUMIERE Tel 010-505.936
Il viaggio di felicia
Regia di A. Cavyan con B. Hoskins
Ore 20.15, 22.30, Dom. 15.15, 17.15, 19.15, 21.15

[illegible] Tel 010-589.640
L'amante perduto
Regia di R. Faenza
Con J. Auteil, C. Bruni
Ore 21.15

CASELLA

CINEMA PARMACCHIALE Tel 010-967.71.30
Eyes Wide Shut
Regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman
Ore 21.15

PEGLI

EDEN.
Notting hill.
Regia di R. Michel con J. Roberts, H. Grant
Ore 15, 20, 17.40, 20, 22.30
L. 10.000-7.000

NERVI

$. SERO
Destini incrociati
Sab. e dom. 15.30, 17.15, 20.15, 22.30

VOLTRI

AMBROSIANO
Destini incrociati
Regia di S. Pollack
Con H. Ford, K. Scott Thomas
Ore 20, 22.30
L. 10.000

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MIGLIORE
Destini incrociati
sab. 20.30, 22.30
Dom. 16.30, 18.30, 21.15

S. MARGHERITA

CENTRALE Tel 0185-[illegible]
American pie
Regia di P. Weitz, con J. Biggs, J. Coolidge
Ore 16, 18.05, 20.20, 22.20.

[illegible]
Destini incrociati.
Regia di S. Pollack, con H. Ford, K. Scott Thomas
Ore 15.15, 17.35, 20, 22.20

GRIFONE Tel 0185-287 81
Blu profondo
Regia di R. Harlin, con S. Burrows, J. McKenzie
Ore 16, 18.05, 20.20, 22.20

CHIAVARI

CASTERO
American Pie.
Regia di P. Weitz con J. Biggs, J. Coolidge
Ore 16.15, 18.30, 20.30, 22.30

MIGNON Tel 0185-309.094
Il 13° guerriero.
Regia di J. McTiernan con A. Banderas, D. Snard
Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41.565
The sixth sense - Il sesto senso
Regia di M. N. Shyamalan
Con B. Wills, H. J. Osment
Sabato ore 16.10, 18.15, [illegible]

TEATRI

CARLO FELICE
[illegible]
Prima rappresentazione
«Death in Venice» opera in due atti di B. Britten. Platea lire 170.000-120.000. Gall. platea palchi 90.000. Gall. 60.000. Balconcino 50.000. Ore 20.30

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
Donne, santi, checche, teatranti e corbezzoli
Spettacolo di e per Coe.
Regia di T. Conte. Ore 21.
Lire 22.000, 15.000, 12.000

Sala Blue Campana.
Oggi e domani **Il ciclope** Ore 16. L. 8000
Dom. 12.000-10.000-8000

A SAVONA

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel. 019-854627
Sesto senso. Or. 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825744 7
Destini incrociati.
Or. 15-19-22
Lire 12.000-8000-7000

[illegible]RITZ. Tel. 019-825.714
Bow Finger.
[illegible] 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Blu profondo.
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563
American Pie.
Orario 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000, 8000 [illegible]

[illegible]STUDIO. Tel. 019-8386122
Come te nessuno mai.
Or. 15,30-20,30-22.30
Lire 8000-7000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15, 22,30 Lire 10.000, 7000, 5000

SALESIANI. Tel. 019-820704.
Spettacoli. Ore 21.30. Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel. 0187-640.263
American Pie.
Ore 20.30-22.30 nei festivi anche spettacoli ore 16.30-18.30)
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. [illegible] 0182 640 427 7
Destini incrociati.
Orario 20.15-22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15.45-18) Lire 10000-6000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Blu profondo.
[illegible] 15.30-17-18.30-20.40-22.35 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Destini incrociati.
Ore 15.10-17.30-20.15-22.35
L. 12.000, 8000

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63971
Blu profondo
Orario 20.10-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-290620
American pie
Orario 20.30-22.40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Destini incrociati
Orario 20-22.40 Lire 8000-7000

BORGOMANERA

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Notting Hill
Orario 20.30-22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206549.
Grey Owl, Orso grigio
Orario 21.15 Lire 7000-6000

VALLECROSIA

DON BOSCO. tel. 0184252572
Austin powers, la [illegible]is che ci prova. Orario 21

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Blu profondo
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Summer of Sam
Orari (indicativi) 15.30-22.[illegible]
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Cielo d'ottobre
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
American pie
Orari (indicativi) 15.30-22.[illegible]
Lire 12000-8000

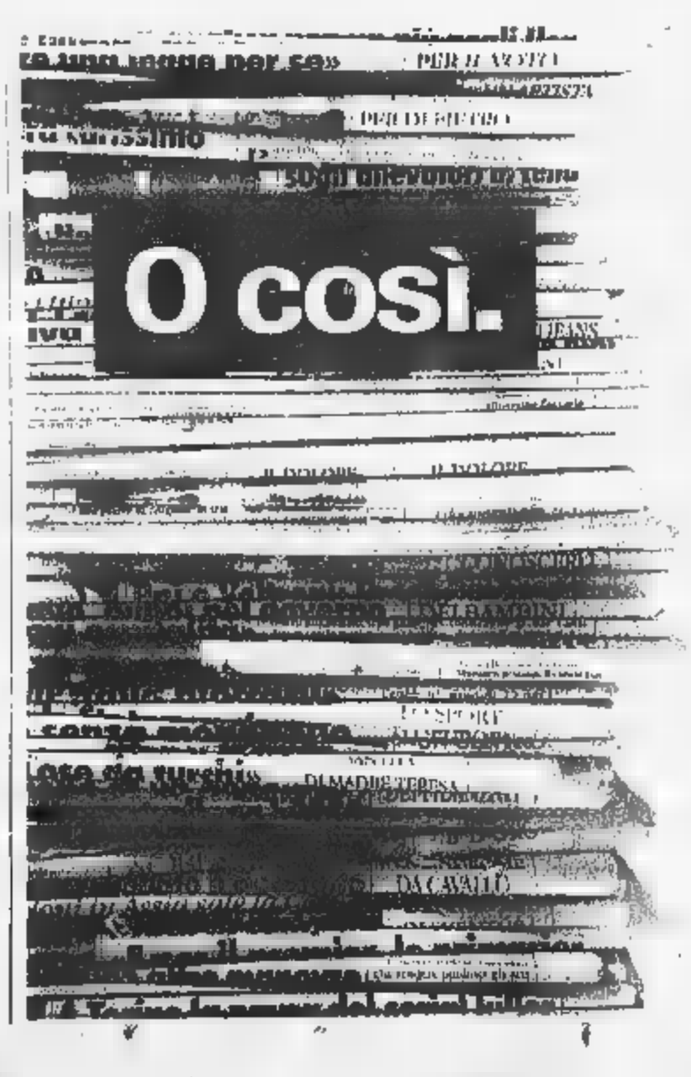
ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
Amor nello specchio
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

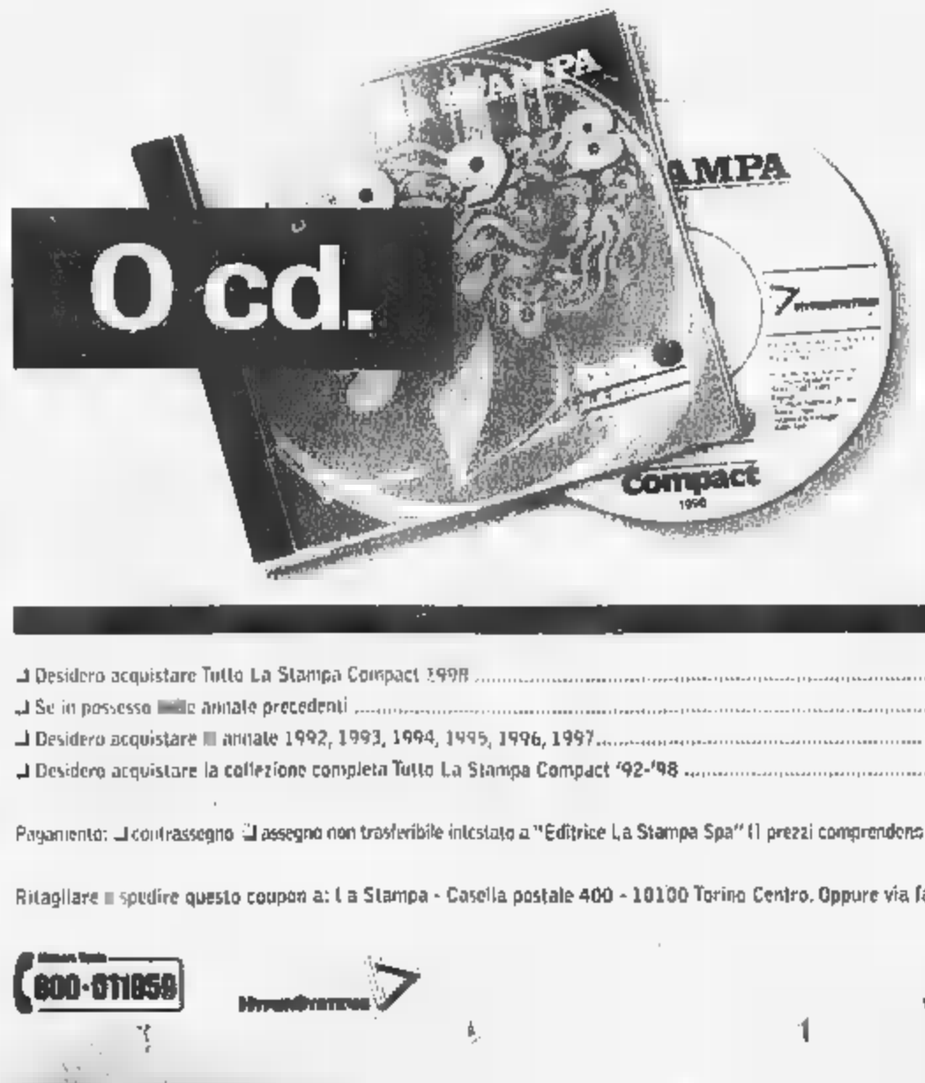
CENTRALE. Tel. 0184-597820
Destini incrociati
Orari (indicativi) 15-22.30
Lire 12000-8000

TARARIN. Tel. 0184-597820
Asini
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

[illegible] Tel. 0184-507.070
[illegible]
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000, 8000

ORFEO. Tel. 0184-622.333
Bowfinger
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000





NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per [illegible] di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

- Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
- Se in possesso [illegible] annate precedenti ..... L. 200.000
- Desidero acquistare [illegible] annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
- Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: contrassegno assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011858

www.lastampa.it

LA STAMPA

Gli agenti arriveranno a febbraio, vicequestore e sindaco fanno il punto

Più sicuro l'ospedale di Lavagna

Con l'entrata in funzione del posto di polizia

Il posto di polizia al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna si farà. C'è solo da aspettare almeno fino a metà febbraio del prossimo [illegible], quando i reparti saranno tutti sistemati nelle loro nuove sedi e il Servizio tossicodipendenze (Sert) verrà spostato da Chiavari a Lavagna. «La legge prevede che il Sert debba essere vicino ad un pronto soccorso, in questo caso ci sarà anche un posto di polizia», spiega il vicequestore di Chiavari Giovanni Pedone. «Non che il servizio per le tossicodipendenze comporti particolari situazioni per cui è necessaria la presenza della polizia - aggiunge il sindaco Gabriella Mondello. Semmai i pericoli arrivano da altre situazioni, come nel caso di ubriachi che devono ricorrere al pronto soccorso».

Quindi anche se l'apertura del posto di polizia avverrà quando il Sert sarà [illegible] nell'ospedale lavagnese, pare che le due cose, secondo il sindaco, siano scollegate. Dalla questura di Genova e dal prefetto sono arrivate le conferme per il posto di polizia, che potrebbe già essere funzionante, stando alle comunicazioni ricevute dal sindaco, già dal prossimo mese di dicembre. Il posto di polizia sarà a fianco del pronto soccorso, due agenti saranno presenti, uno per turno, dalle [illegible] alle 20.

Il pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna avrà finalmente il posto di polizia

«Un agente solo non potrebbe intervenire in prima persona in caso di liti o di aggressioni - dice ancora il vicequestore - però avrà un collegamento telefonico diretto con il commissariato per chiedere eventuali rinforzi».

La funzione dell'agente di polizia al pronto soccorso, oltre a rappresentare un deterrente, sarà quella di avere informazioni in caso di ricoveri urgenti, per esempio di persone ferite non per cause accidentali. Anche se attualmente la polizia [illegible] è presente nella struttura ospedaliera, ogni pattuglia che esce dal commissariato di Chiavari per servizio sul territorio, passa dall'ospedale per sapere dai medici se ci sono particolari problemi. Sta quindi per risolversi definitivamente il progetto di [illegible] la polizia al pronto soccorso, portato avanti da anni dal sindaco Gabriella Mondello.

«Situazione non allarmante»

Nella conferenza stampa di ieri, in occasione della presentazione del posto di polizia al pronto soccorso di Lavagna, la presenza del vicequestore Giovanni Pedone ha consentito di fare un quadro della situazione dell'ordine pubblico a Lavagna e nell'intero Tigullio. «Tanto a Chiavari [illegible] a Lavagna la situazione non è allarmante - ha spiegato il vicequestore. Le nostre statistiche ci danno una netta diminuzione dei furti in appartamenti, concentrati tutti in un periodo di circa 20 giorni. Posso affermare che nelle due città, [illegible] nell'intero Tigullio, esiste [illegible] malavita organizzata». Il sindaco Gabriella Mondello accenna al vecchio problema della massiccia presenza di prostitute. «Non è facile allontanarle dalle nostre zone e rimpatriarle; ognuna di queste donne ha almeno dieci 'alias'». Giovanni Pedone torna ai furti negli appartamenti: «Molti cittadini [illegible] fanno il loro dovere. In un condominio dove avviene un furto solitamente nessuno vede o sente qualcosa». Il sindaco Mondello interviene: «Forse non collaborano perchè sarebbero poi costretti ad un calvario che solitamente segue una testimonianza. Ore perse di lavoro per spiegazioni su spiegazioni». [g. vi.]

«Sono almeno tre anni che insisto per avere il presidio della polizia. Oggi che è quasi completato il pronto soccorso e l'intero ospedale, posso dichiarami soddisfatta. Ho voluto che a questa conferenza stampa fosse presente anche il vicequestore di Chiavari perchè non c'era nulla di scritto cui basarmi per avere la conferma che la richiesta fosse esaurita. Le due lettere che ho ricevuto dal questore e dal prefetto, mi rassicurano e danno per scontato l'insediamento». A differenza di grandi ospedali, come il San Martino dove ci sono diversi presidi di forze dell'ordine, al pronto soccorso lavagnese ci sarà solo la polizia. «Basterà [illegible] presenza durante l'arco del giorno - conclude il vicequestore - perchè di notte si muove meno gente. Siamo sempre presenti su richiesta di un medico, di un infermiere o di qualsiasi operatore sanitario». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

In arrivo pioggia e neve nell'entroterra

Il Centro Meteo della Regione Liguria prevede un peggioramento delle condizioni atmosferiche, [illegible] possibili nevicate, per oggi e domani. Le precipitazioni diffuse, che questa mattina potrebbero assumere carattere nevoso, interesseranno maggiormente il Ponente per spostarsi nel tardo pomeriggio sul Levante, dove si trasformeranno in pioggia al di sotto dei 300-400 metri. Nelle zone montuose potranno cadere fino a 40 centimetri di neve.

RAPALLO

Arrestato per estorsione, deve scontrare cinque mesi

La polizia di Rapallo ha arrestato Giuseppe Perego, 22 anni, nato a Genova e residente a Rapallo, su ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Chiavari. Il ragazzo era stato arrestato qualche anno fa per estorsione: aveva rubato il motorino ad un coetaneo chiedendone poi il [illegible]. Per questo aveva trascorso un periodo in comunità: dopo l'emanazione della sentenza definitiva emessa ieri, deve scontare 8 mesi e 25 giorni di carcere.

[illegible]

Tumori, tra due anni controllate 150 mila donne

Entro il 2001 oltre 150 mila donne liguri, di età compresa tra i 50 e i 69 anni, avranno effettuato lo screening mammografico per la prevenzione dei tumori alla mammella. Lo prevede un progetto varato dalla Regione Liguria. La popolazione femminile in Liguria è di 250 mila donne.

SANTA [illegible]

Impianti sportivi, interpellanza di Giovanni Costa

Il consigliere comunale Giovanni Costa, gruppo misto Forza Italia, interroga il sindaco per «capire e conoscere i motivi per cui non è ancora stato ampliato il campo sportivo «Broccardi B». Il consigliere ricorda l'ampliamento era stato già deliberato.

[illegible]RI

Conferenza sulle imprese dei dirigibili

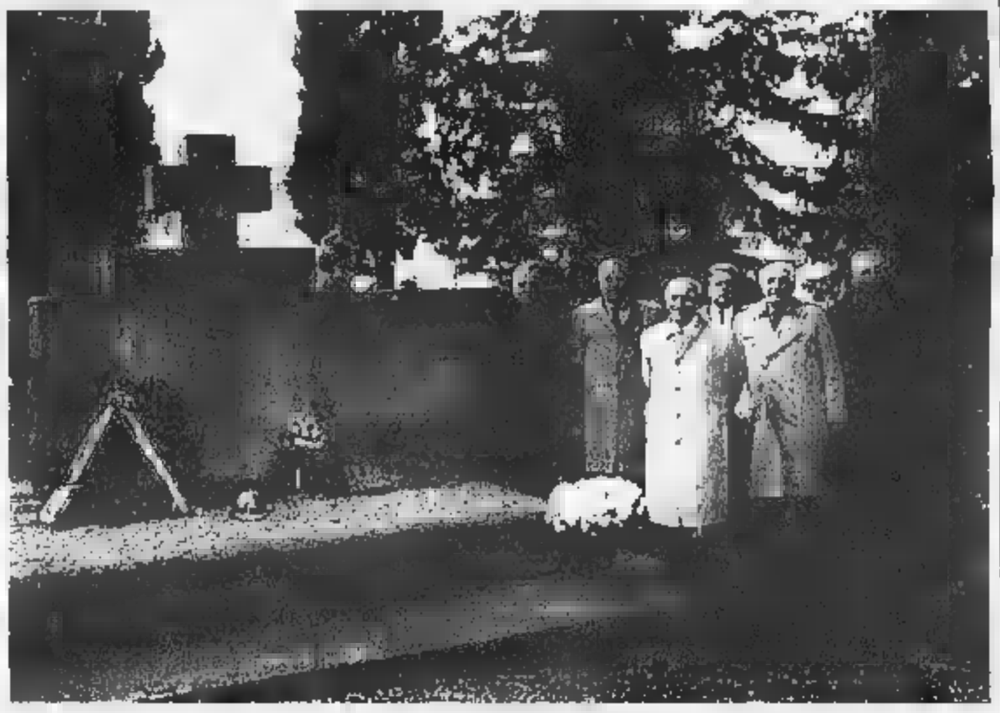
Oggi alle 17 nella sala Ghio Schiffini della Società Economica il prof Remo Terranova terrà una conferenza su «Isole Svalbard all'80 parallelo: sulle tracce dei dirigibili Norge e Italia».

[illegible]

Demolito il distributore di benzina di corso Assereto

Il distributore di carburante della Erg di corso Assereto è stato demolito, come era previsto. Al suo posto il Comune ha previsto la creazione di una copertura «en plein air» sorretta da colonne e capitelli. Il progetto prevede anche l'apertura di un nuovo ingresso secondario, in via Assereto, per accedere agli uffici comunali. [g. vi.]

COMMEMORAZIONE A CHIAVARI



Tubercolotici di guerra, ieri l'ultima cerimonia

Ieri mattina nel Parco della Rimembranza di Chiavari si sono riuniti i pochi, e per l'ultima volta, dirigenti del Comitato onoranze dell'Associazione nazionale Tubercolotici di guerra. Hanno commemorato i Caduti di tutte le guerre presso l'unico monumento esistente in Italia dedicato ai «Tubercolotici d'Italia». L'Associazione sta sciogliendosi quindi il presidente del Comitato, [illegible] Cesco Giulio Baglino, ha deciso di «passare» il monumento alla custodia e al mantenimento del Comune di Chiavari. [g. vi.]

Dopo un lungo inseguimento le forze dell'ordine lo hanno bloccato a Bogliasco

Arrestato «pendolare» dello spaccio

Aveva 7 grammi di eroina nel barattolo del riso

GENOVA

Un «pendolare» della droga, residente a Bogliasco ma spacciato[illegible] nei vicoli genovesi, è stato arrestato l'altra notte nel comu[illegible] del Levante dopo un lungo pedinamento dagli investigatori della sezione centro storico della Questura. Si tratta del trentaseienne Bruno Tellini, che in casa aveva quattordici ovuli per un totale di 7 grammi di eroina e un bilancino di precisione elettronico.

Tellini [illegible] stato notato nel centro storico dai poliziotti in borghese della sezione specializzata alla lotta allo spaccio. I suoi movimenti sono stati tenuti sotto controllo. Con l'uomo, c'era anche una giovane donna, che è però riuscita a scomparire prima dell'arresto del compagno.

Tellini viaggiava su una Clio. I poliziotti l'hanno seguito fino in piazza Partigiani d'Italia, a Bogliasco. Dato che si trattava di un individuo già con precedenti, gli investigatori hanno effettuato una perquisizione nel suo appartamento, poco distante dalla zona dell'arresto. L'eroina era nascosta in cucina, all'interno di [illegible] barattolo di riso.

Operazione antidroga anche da parte dei carabinieri del Comando provinciale che in dodici ore, grazie a una serie di controlli nei punti di smercio di stupefacenti nel centro storico, hanno arrestato tre spacciatori e segnalato quattro tossicodipendenti alla Prefettura.

In vico Croce Bianca i militari hanno fermato due marocchini che avevano alcune dosi di cocaina: gli extracomunitari sono stati sorpresi mentre trattavano con due italiani.

In vico dei Fregoso i carabinieri hanno arrestato un senegalese che stava vendendo eroina a due tossicodipendenti, anche in questo caso si trattava di italiani. [a.p.]

[illegible]

Cinque carnefici per Silvana Bazzoni

Quattordici rinvii a giudizio per l'omicidio di Silvana Bazzoni, l'ex prostituta di 38 anni uccisa a Breme Lomellina ma abbandonata lungo l'autostrada tra Genova e Savona, nel febbraio 98, per tentare di depistare le indagini. I presunti responsabili del delitto compariranno davanti alla Corte d'Assise di Pavia il 28 febbraio 2000, accusati di sequestro di persona e omicidio volontario pluriaggravato. Tutti in carcere i 5 imputati principali. Raffaele Campitiello, 42 anni, la moglie Marina Laura Alberti, 42 anni, Cosmo Latrico, 40, di Breme, Anna Albrizio, 25 anni, di Milano, e Raoul Rizzetto, 37 anni, di Bresso. Silvana Bazzoni, uscita dal tunnel della droga dopo una travagliata esistenza cominciata con [illegible] fuga da casa appena sedicenne, era stata attirata in una casa come colf e poi costretta a prostituirsi, per due volte era scappata e ripresa, rinchiusa nella casa di Breme dove in cinque l'avevano brutalmente picchiata, lasciandola agonizzare per tre giorni e tre notti. L'avevano anche immersa in una vasca di acqua fredda, forse per farla rinvenire, con il risultato di provocarle una polmonite. Il cadavere era stato rivestito, avvolto in una coperta e, chiuso nel portabagagli di una Citroen, portato in Liguria e scaraventato oltre la recinzione autostradale, durante la notte tra il primo e il 2 febbraio. Gli investigatori della squadra omicidi della Mobile, allora diretti dal vicequestore Giuseppe Gonan, identificarono la donna indirizzando le indagini subito a Milano e di lì a Breme.

Delibera del Consiglio

«Tigullio Trasporti» le quote azionarie [illegible] in [illegible]

SESTRI LEVANTE. Il Consiglio comunale nell'ultima riunione ha deliberato di cedere le azioni della «Tigullio pubblici trasporti». Il vicesindaco Aldo Rivolini nella sua relazione ha richiamato l'attenzione sulla necessità che gli enti azionisti adottino tutti gli atti per fare in modo che la Tigullio abbia [illegible] ruolo attivo sul [illegible] nel momento in cui entreranno a regime le nuove norme che prevedono l'affidamento di servizi tramite procedure consorziali.

Nella delibera sono inseriti due punti fondamentali: il capitale pubblico della Tigullio non dovrà essere inferiore al 51 per cento; il Consiglio comunale di Sestri Levante si riserva la facoltà di stabilire le quote da dismettere e potrà non cederle nel caso non ritenga sufficienti la capacità finanziarie, o anche l'esperienza nel settore, da parte dell'acquirente. [g. vi.]

CASARZA

Canalizzazioni a rischio

L'allarme di An dopo l'ondata di maltempo

CASARZA. Il capogruppo di Alleanza Nazionale Nicoletta Massucco ha presentato una mozione sugli «spiacevoli inconvenienti che si sono verificati in queste ultime settimane a causa del maltempo». Il capogruppo ritiene «che la gravissima la situazione che si è verificata a Francolano [illegible] la fuoriuscita di liquami dalle canalizzazioni, non rappresenti un piacevole biglietto da visita di questa amministrazione».

[illegible] quella di Francolano, secondo Nicoletta Massucco, non è la sola situazione critica. «Via 1 Maggio è un altro esempio. La mancanza di ca[illegible] dell'acqua, di protezioni laterali, già rendono difficoltoso il traffico, quindi quando si verificano fenomeni atmosferici di un certo rilievo la situazione si complica perchè la strada diventa un fiume». [g. vi.]

Incontro scuola e natura

[illegible] ieri a [illegible]

PORTOFINO. Centoventi bambini bambini delle scuole Pascoli e Marconi di Rapallo ieri mattina si sono incontrati a Portofino Vetta [illegible] i tecnici dell'Ente Parco di Portofino. Erano presenti, con la presidente dell'Ente Lilia Capocaccia, le guardie forestali e i mulattieri. Scopo dell'incontro è stato il completamento del percorso «Albero si nasce, bosco si diventa», iniziativa [illegible] dall'ente Parco in collaborazione [illegible] il Teatro della Tosse e sponsorizzata da Giancarlo Tavola della Arbre Magique. I bambini hanno piantato a Pietrestrette le ultime 100 piantine di leccio che vanno a completare le 500 [illegible] totale che prevedeva la manifestazione. «Scopo dell'iniziativa - è [illegible] fatto - anche quello di mostrare ai bambini l'opera dei mulattieri, attività che si può effettuare ancora oggi». [g. vi.]

Sul ponte del Polcevera

[illegible] per [illegible]

GENOVA. Tre [illegible] e mezzo di allarme l'altra sera sull'autostrada nel tratto tra l'aeroporto e il viadotto del Polcevera per un [illegible] che camminava sul ponte. Molti automobilisti hanno pensato ad un aspirante suicida e intorno alle 20,30 [illegible] numerose telefonate al 113, che ha allertato Vigili del fuoco e il commissariato di Cornigliano. Mentre le fotocellule illuminavano l'argine del torrente, [illegible] ricerca di un corpo, i poliziotti hanno trovato [illegible] Lancia Prisma sulla rampa autostradale, dopo il casello dell'aeroporto. Risaliti al proprietario, Fausto F., hanno parlato con la madre, che si è allarmata, dato che il figlio, a suo dire, soffriva di disturbi psichici. Ma alle 23 l'uomo ha telefonato per avvertire la polizia che era ormai rientrato. Aveva abbandonato l'auto perchè a secco, raggiungendo con una tanica il distributore di Sampierdarena e tornando indietro a piedi. Non trovando l'auto, nel frattempo rimossa, era andato a casa. [a. p.]

FENICE 2000 s.r.l.
CASHMERE
MADE IN ITALY
MAGLIERIA IN CASHMERE
DONNA E UOMO
LA MIGLIORE QUALITÀ A PREZZI DI FABBRICA
Aperti da lunedì a venerdì ore 9-12 / 14-18
Fino a Natale, sabato e domenica pomeriggio
aperti ore 15,30 - 19,00
Via [illegible] Disma, 14/2 - Tel. 0185.350201 - Fax [illegible]
[illegible] CASARZA (GE)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800 01 99 59
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 [illegible]
[illegible]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

ALASSIO
*** Albergo Lamberti
Via Gramsci, 57 - Tel. 0182/642747

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Il ristorante-bar e tutto l'albergo sono interamente climatizzati.

Particolare attenzione alla ristorazione con cucina ligure e ampia scelta di buffet.

ALASSIO
*** Hotel Ideale
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante climatizzato, bar, terrazza, telefono, servizio fax, biciclette gratis, spiaggia privata.
Vicino al mare. Menù a scelta.

ALASSIO
*** Hotel Ligure
Pas.ta Grollero, 25 - Tel. 0182/640653
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, servizio fax, terrazza solarium, spiaggia privata, parcheggio coperto. ***Menù à la carte. Nell'isola pedonale sul mare.***

ALASSIO
*** Hotel Majestic
Via Leonardo da Vinci, 300
Tel. 0182/643032

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, spiaggia privata, parcheggio coperto.

Albergo rinnovato condotto con cura dalla famiglia proprietaria. Grande ospitalità e tanta gentilezza.

ALASSIO
*** Hotel Lido
Via IV Novembre, 9 - Tel. 0182/643141
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, bici gratis, spiaggia privata, parcheggio coperto. ***Tipica cucina ligure servita in sala con splendida vista mare.***

ALASSIO
**** Grand Hotel Diana
Via Garibaldi, 110 - Tel. 0182/642701
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, music bar, terrazza, spiaggia privata, palestra, sauna, piscina con idromassaggio, bici gratis, convenzione Golf Garlenda, parcheggio.
Serate musicali e buffet-barbecue d'estate, cucina ligure con menù vari a base di pesce.

ALASSIO
*** Hotel Santa Lucia
Via Giancardi, 16 - Tel. 0182/640734
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, servizio fax, bici. ***Sul mare, terrazza con vista sul golfo. Colazione a buffet in terrazza, sconti ai bimbi.***

ALASSIO
**** Grand Hotel Spiaggia
Via Roma, 78 - Tel. 0182/643403
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza solarium, dehor, piscina, discoteca, sala giochi, giochi bimbi, biciclette gratis, spiaggia privata. ***Serate specialissime. Menù con piatti regionali.***

ALASSIO
*** Hotel Aida
Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo in camera.
Terrazza, parco privato, parco giochi esterno.
Servizio fax, parcheggio.

Centrale in prossimità del mare. Parcheggio gratuito.

ALASSIO
*** Hotel Rosa
Via Conti 10 - Tel. 0182/640821
TV, telefono, terrazza, bar, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici, garage.
Per i più esigenti camere "élite" nuove con aria condizionata.

ALASSIO
*** Hotel Tirrenia
Via Neghelli, 51 - Tel. 0182/640582
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, servizio minibus.
Oltre ad una calorosa accoglienza, troverete un menù a scelta con svariati piatti regionali.

ALASSIO
*** Hotel Ivana
Via San Rocco, 14 - Tel. 0182/642297

Bar, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
TV, telefono in camera.
Casseforti, servizio fax.
Senza barriere architettoniche.

In bella posizione tranquilla e panoramica.
Cucina raffinata curata dalla direzione.

ALASSIO
*** Hotel Tirreno (meublè)
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, servizio fax.
Nella zona pedonale direttamente sulla spiaggia. Apertura solo periodo estivo.

ALASSIO
*** Hotel Garden
Via priv. Ferro, 1 - Tel. 0182/470318
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia convenzionata, parco privato, 2 piscine adulti e bimbi, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto. ***A soli 300 metri dal mare. Ottima cucina con menù a scelta.***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutti i mattini alla porta della camera una copia gratuita di LA STAMPA

Nuovi particolari sul [illegible] del viado ucciso [illegible] Milano dal commesso savonese

«Sono partito da casa col coltello»

Una confessione che può valere l'ergastolo

[illegible]

SAVONA

Davide Bertolotto avrebbe detto al magistrato che lo ha interrogato per tutta la notte [illegible] partito da Savona armato del coltello con il quale ha ucciso [illegible] Milano il viado brasiliano ventisettenne Ulisses Sousa de Santana, detto «Tabata», con il quale aveva avuto una relazione sentimentale. Una confessione per il quale ora rischia l'ergastolo.

Si aggrava, dunque, e pesantemente, la posizione del commesso venticinquenne savonese, ex carabiniere di leva. E prende nel contempo sempre più campo l'ipotesi della infermità mentale, [illegible] delle carte che giocherà la difesa. Il ragazzo avrebbe tentato per due volte, in passato, [illegible] togliersi la vita, circostanze queste che potrebbero influire sulla ricostruzione del quadro psichiatrico del giovane. L'[illegible]cato Fabrizio Vincenzi ha già anticipato la richiesta della perizia.

Un passo indietro. Giovedì pomeriggio viene trovato il cadavere del viado, nel [illegible] monolocale di via Alserio. E' [illegible] sul letto, il cadavere è in avanzato stato di decomposizione e orribilmente offeso. Quindici coltellate, sarà il responso del medico legale, quasi tutte concentrate sul torace. [illegible] denunciare la scomparsa [illegible] «Tabata», questo [illegible] soprannome con il quale era conosciuto nella zona di via Melchiorre Gioia, era stato un amico della vittima. Dai [illegible]ri autoptici emerge che la morte risalirebbe ad una decina di giorni prima.

La vittima: il viado Ulisses Sousa

Scattano le indagi della squadra mobile del capoluogo milanese. [illegible] agenti interrogano amici [illegible] conoscenti del viado, spulciano i tabulati del traffico telefoni[illegible] [illegible] sul cellulare [illegible] brasiliano. Da questa ridda di cifre scaturisce anche il numero [illegible] Davide Bertolotto. Sul pavimento del monolocale, inoltre, sono rimaste impresse le impronte di suole insaguinate.

Tabulati e testimonianze portano al commesso savonese. Aveva conosciuto il viado nel settembre '98, era [illegible] con lui [illegible], finchè aveva deciso [illegible] troncare la relazione. Una decisione unilaterale, che il brasiliano non aveva accettato. La [illegible] del 3 novembre, l'incontro che doveva [illegible] chiarificatore. «Mi ha rinfacciato di averla sfruttata per sei mesi. Di essere stato con lui per interesse» ha detto Bertolotto al sostituto procuratore Luigi Orsi. Il viado - sempre secondo il racconto del [illegible] - avrebbe rivoluto indietro sei mesi di affitto, i regali; lo avrebbe schiaffeggiato. Lo avrebbe minacciato: «Dirò di noi ai tuoi genitori».

Fin qui ci sarebbe stato [illegible] delitto d'impeto. Il cervello di Davide Bertolotto va in «corto circuito», dirompe il raptus omicida. Ma il giovane [illegible] avrebbe detto di aver portato con sè, da Savona, il coltello. Per difesa prsonale, o forse meditava già di eliminare la minaccia costituita dal viado, [illegible] [illegible] passato, quello che non voleva che i genitori conoscessero. Era rientrato nella sua città, si era rifatto una vita: «Tabata» doveva restare soltanto un ricordo.

Non è stato più trovato il coltello. Bertolotto ha detto di averlo gettato via, dopo [illegible] delitto. Come ha fatto con i vestiti e le scarpe insanguinate.

Savona, i retroscena del fermo

Una pietosa bugia per i genitori «Non voglio che loro sappiano»

SAVONA

Temeva che i genitori [illegible] a sapere dei segreti della sua relazione, temeva che il viado potesse ferire mamma [illegible] papà. Questa è stata, forse, la minaccia che ha tormentato Davide Bertolotto, il ricordo che lo ha armato e spinto ad uccidere.

C'è un altro particolare, che potrebbe indirettamente confermare questa ipotesi. Non emerge dagli atti dell'interrogatorio, ma dalle fasi che hanno anticipato lo [illegible] [illegible] fermo del ragazzo. Bisogna ritornare, a questo punto, a mercoledì sera. Quando gli uomini della squadra mobile di Savona (prima sezione, coordinati dal dirigente Crocco) si sono presentati al negozio di elettrodomestici di via Verzellino dove lavora il giovane.

Gli viene detto subito che si tratta del viado, che deve [illegible] sentito a Milano come persona informata sui fatti. Nel frattempo vengono eseguite alcune perquisizioni, [illegible] l'avvallo del sostituto procuratore savonese Alberto Landolfi: manca ancora l'arma del delitto. Gli agenti passano al setaccio la sua abitazione di Albisola; la sua auto, che verrà successivamente posta sotto sequestro, perché vi sono [illegible] trovate macchie di sangue.

Davide Bertolotto sembra tranquillo, salvo che per i suoi genitori. Ai poliziotti avrebbe spiegato il perchè: non vuole [illegible] loro sappiano, fino all'ultimo [illegible] vuole evitare loro un dolore. Viene trovato un escamotage, quello di dire a mamma e papà che deve andare a Milano per un riconoscimento (di persona, del cadavere). Lui va a [illegible] dei supi: «Devo prendere alcune cose, state tranquilli, ci vediamo domani».

Alcune [illegible] dopo [illegible] davanti al magistrato. Prima negherà, poi, alla fine, crollerà. E rivelerà il tragico segreto che si è tenuto dentro per dieci giorni.

[f. p.]

Torrente dal giudice: resta in cella

Incendi e droga parla la difesa

SAVONA

Resta per ora in cella Marco Torrente, il ventiquattrenne sa[illegible] arrestato con diverse accuse, tra le quali quella di aver dato alle fiamme la barca e l'auto dell'imprenditore di Savona Giuseppe Veirana, 34 anni, anch'esso finito in manette.

Torrente (ha coabitato per un certo tempo con Dodo Chiavacci, il trentunenne [illegible] nei giorni scorsi ad Albissola) [illegible] stato sentito ieri mattina dal gip Francesco Meloni, per l'interrogatorio di garanzia. L'indagato avrebbe negato di aver tentato una rapina nel '96 ad Albissola Marina, ai danni di un commerciante. E ancora, avrebbe negato anche di [illegible] tentato di estorcere denaro a Veirana. Torrente sarebbe stato chiamato in causa per tali addebiti sulla base di intercettazioni telefoniche.

Quanto alle accuse relative agli incendi, della barca e dell'auto dell'imprenditore (nel secondo rogo, del 14 gennaio scor[illegible] le fiamme si erano propagate anche ad altre due auto), Torrente avrebbe parzialmente ammesso l'addebito. Al giovane viene inoltre contestato il traffi[illegible] di stupefacenti. Un'ipotesi che avrebbe respinto: niente traffici, ma semplice consumo e cessioni tra amici. Infine, gli screzi con Veirana: dall'interrogatorio sarebbe emerso che sarebbero da riportare ad una questione di donne, e non di forniture di droga, come ipotizzerebbero gli inquirenti. Il giudice non si [illegible] ancora pronunciata sulla misura cautelare. Torrente resta pertanto in carcere, come richiesto dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e disposto dall'ordinanza del gip. Il suo difensore, l'avvocato Dominique Bonagura, presenterà richiesta di revoca della misura, o quantomeno di [illegible] sua attenuazione (arresti domiciliari).

Oggi sarà [illegible] turno di Giuseppe Veirana ad essere sentito dal giudice. Savonese, 34 anni, imprenditore, incensurato: gli viene contestato un traffico di stupefacenti. Nel corso della perquisizione compiuta l'altra sera dai carabinieri di Cairo presso la sua abitazione, sono state sequestrate una trentina [illegible] pastiglie (forse ecstasy, secondo quanto ritenuto nell'immediatezza dei fatti) e una ventina di grammi di marijuana. Il difensore di Veirana, l'avvocato Carlo Coniglio, rimanda per le linee difensive all'interrogatorio di oggi. Al suo assistito verrebbe contestata soltanto la cessione di 200 grammi di hashish a una ragazza, sembra l'ex fidanzata di Torrente: da qui sarebbero nati i problemi con quest'ultimo. La difesa esprimerebbe perplessità sull'ipotesi dell'ecstasy (semplici medicinali: chiederà l'analisi chimica delle pastiglie sequestrate in casa dell'imprenditore. Quanto alla marijuana, potrebbe essere sostenuto l'uso personale.

[f. p.]

Savona: un'altra pensionata derubata da falso addetto del Sert con la scusa di controlli per banconote «infette»

Anziana rapinata in casa da quattro uomini

Scaraventata a terra, è rimasta immobilizzata per tutta la notte

SAVONA

E' stata aggredita dai ladri nella sua abitazione, è scaraventata a terra e ha passato l'intera notte immobilizzata sul pavimento. Sfortunata protagonista dell'episodio è una pensionata savonese di [illegible] anni. Sempre ieri a Savona un'altra pensionata è stata truffata e derubata dei risparmi da un falso addetto del Sert.

La prima vicenda è avvenuta in un appartamento di uno stabile di via Leonardo [illegible] Vinci. Marcella M., [illegible] anni, [illegible] stata trovata a terra, immobilizzata sul pavimento, dalla donna delle pulizie. La pensionata ha raccontato [illegible] [illegible] aggredita dai ladri, tre o quattro uomini, che la sera prima sarebbero entrati nel [illegible] alloggio da una finestra, arrampicandosi lungo le impalcature allestite all'esterno dello stabile, ove sono in corso lavori di ristrutturazione.

L'anziana ieri mattina era in stato confusionale. E' stata trasportata all'ospedale, al San Paolo, ove le sono state riscontrate contusioni guaribili in dieci giorni e dove è rimasta in osservazione. Gli agenti della squadra mobile, al quale sono passate le indagini, dopo il primo intervento della squadra volante, hanno preferito rimandare il colloquio [illegible] la donna, stante le sue condizioni.

Ma qualcosa la pensionata ha comunque anticipato. I tre o quattro uomini (sul numero non è risucita ad essere più precisa), sarebbero entrati nell'alloggio. Lei, spaventata, avrebbe reagito, ricevendo [illegible] spinta da uno di loro, che l'avrebbe scaraventata sul pavimento, da dove [illegible] è più stata in grado di rialzarsi. I ladri, secondo i primi accertamenti della polizia, avrebbero messo le mani nei cassetti, impossessandosi di contanti per circa trecentomila lire. Quindi se ne sarebbero andati, lasciando la donna a terra. Quest'ultima, vuoi per la botta, ma soprattutto per lo stato confusionale in cui versava, è rimasta sul pavimento per tutta la notte, finchè ieri mattina [illegible] è arrivata la donna delle pulizie.

Ieri [illegible] Questura, inoltre, è stata presentata una denuncia per truffa ai danni di una anziana. Alla porta della donna avrebbe suonato un giovane, presentandosi come addetto [illegible] comunque conoscente [illegible] [illegible] medico del Sert. Con la scusa di dover controllare banconote «infette», sembra abbia detto di «sieropositivi», [illegible] è fatto consegnare dalla donna i contanti che teneva in casa, e si è dileguato.

[f. p.]

Lo stabile di via Leonardo Da Vinci dove [illegible] la pensionata aggredita e derubata dai ladri. La donna è rimasta immobilizzata sul pavimento per tutta la notte. A soccorrerla [illegible] stata la donna delle pulizie

ALBENGA

Medici circondati da drogati

Momenti [illegible] tensione ieri [illegible] ad Albenga, nei pressi della stazione ferroviaria, per il personale dell'automedica. Medici e infermieri sono intervenuti in soccorso di due persone, due tossicodipendenti: un passante li avrebbe visti stesi [illegible] terra, sotto il ponte ferroviario, forse colti da overdose. E' scattato l'allarme, il personale ha cercato [illegible] soccorre le due persone: da qui sono incominciati i problemi. Il personale di «Sierra 2» si è trovato [illegible] fronte ad un gruppo di persone. Queste ultime si sono fatte avanti, hanno quasi circondato medici e infermieri. Uno dei due giovani colti da malore sembra sia andato in escadescenze, alimentando così la tensione. Gli altri presenti, tra i quali altri tossicodipendenti, hanno accorciato le distanze, con fare minaccioso. Il personale dell'automedica è stato così costretto a chiedere aiuto, a far intervenire le forze dell'ordine, per evitare rischi ulteriori. Non è la prima volta che succede in questa zona.

[f. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento Granone S.p.A. - Cosseria n. 3213

[illegible] *immobiliare*

Il giorno 9/12/1999, ore 13, presso la Sala delle Udienze del Tribunale di Savona, avrà luogo vendita [illegible] incanto in unico lotto di: 1) immobile industriale, sito in Varazze, via Parasio 36, già facente parte del complesso industriale "ex fonderie Granone", [illegible] tre piani (quattro f.t.) e pertinenze; 2) appezzamento di terreno boschivo, sito in Varazze, fraz. Pero, loc. Priolo, superficie catastale complessiva mq. 21.720.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano: nessuna garanzia viene fornita in ordine alla regolarità edilizia degli stessi. Per ogni informazione [illegible] fa rinvio alla perizia del C.T.U., Ing. Giacomo Trucco.

Prezzo base L. 800.000.000, offerte minime in aumento L. 2.000.000; pagamento saldo entro sessanta dall'aggiudicazione: spese di trasferimento [illegible] [illegible] cancellazione a carico dell'aggiudicatario.

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare entro le [illegible] 12 del 9/12/1999, presso [illegible] Cancelleria fallimentare [illegible] Tribunale, a mezzo assegni circolari trasferibili emessi su piazza: L. 80.000.000 per [illegible] e L. 160.000.000 [illegible] conto spese.

Per informazioni rivolgersi al Curatore dott. Gio Batta Auxilia - tel. 019.821847; fax 019.853143.

Savona, [illegible] 9/11/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

DIESEL
MURPHY & NYE
ST. MORITZ
MELTIN' POT
J.A.B.
SCORPION BAY
AVIREX
CONTROVENTO
J.K.K.
SOAP SHOES
FORNARINA
ESO LOGUE

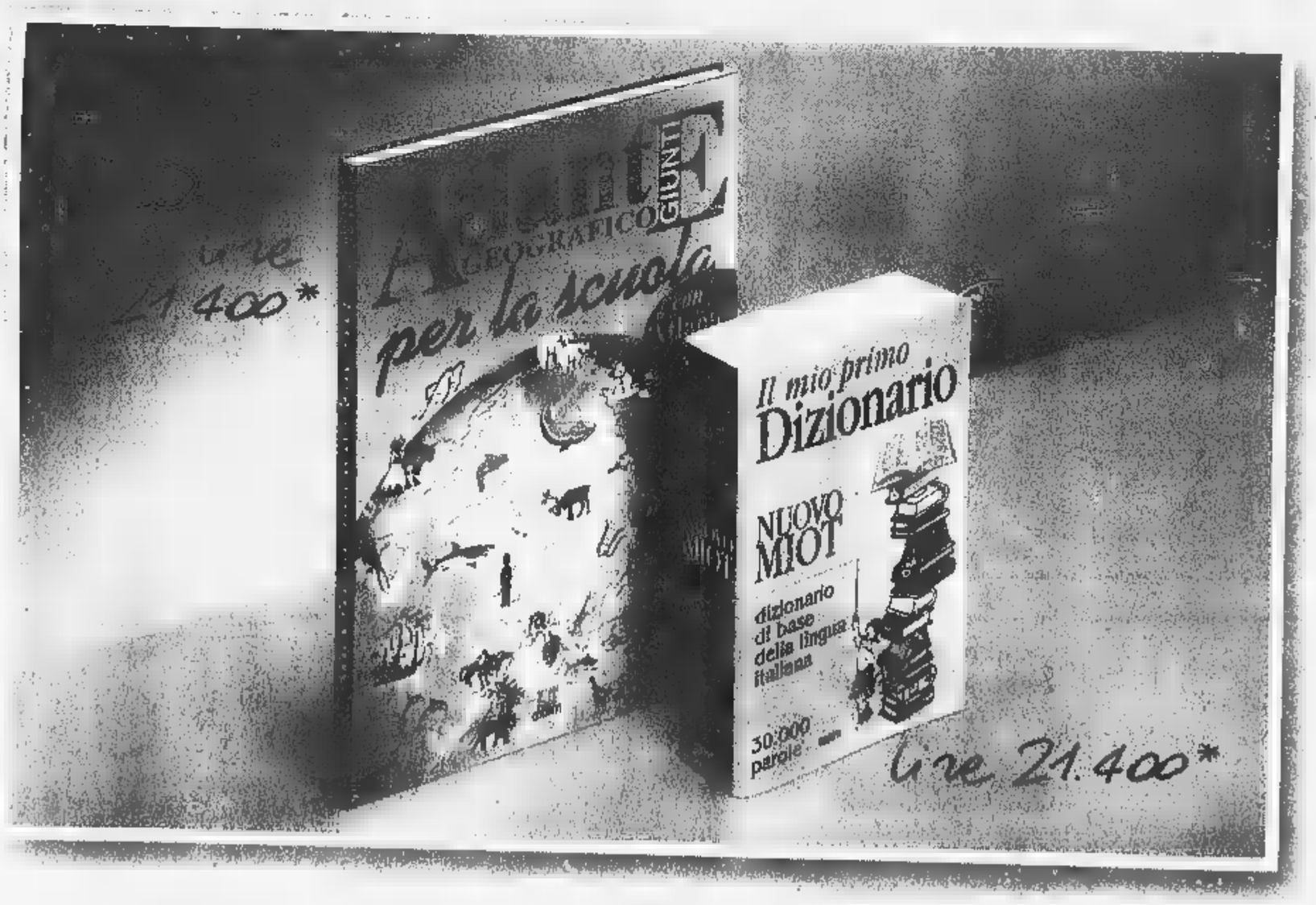
ANDY CAPP
[illegible]
APERTO LA DOMENICA

BORGHETTO S. SPIRITO
Salone delle feste
[illegible]
[illegible] 15-18,30
con orchestra ogni
[illegible]DOMENICA
Serate danzanti
ore 21 ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
SABATO
MONICA PASTOR
INGRESSO CON CONSUMAZIONE
UOMO 15.000
DONNA 10.000
prenotazione tavoli
0336-[illegible]51374

[illegible]
tutto compact
LA STAMPA
800 011959

Bracco e C. s.n.c.
Concessionaria Olivetti
COMUNICA
che dal 22 novembre 1999 trasferisce
tutte le sue attività nella nuova ed unica sede in
Savona - via Nizza 5r
Teleono 019.2302294 fax 019.2303042
e-mail bracomm@tin.it

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume ■ nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete ■ acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Sanremo commossa ai funerali di Gavino, l'agente di polizia morto in Kosovo

Per Marco suona l'ultimo silenzio

Sulla bara, il tricolore e bandiera dell'Onu

L'abbraccio

UN abbraccio lungo, caloroso, La città ha voluto stringersi intorno al «suo» poliziotto in Kosovo nell'adempimento di un dovere che andava oltre il semplice compito istituzionale. Poliziotto, anche volontario in un paese martoriato dalla guerra, dalla fame, dall'odio. Una dimostrazione d'affetto che ha superato la presenza rigorosa e formale delle autorità che hanno accompagnato il feretro. La città ha voluto ricordare Marco Gavino, con le serrande dei negozi abbassate, la gente ferma sui marciapiedi a fare da cornice al passaggio del corteo funebre, i ragazzi delle scuole in raccoglimento nella camera ardente. Un abbraccio, ma anche un ringraziamento, alla polizia, alle forze dell'ordine, ai volontari che, con abnegazione, si dedicano agli altri. Includendo tutti: quelli che rischiano la vita per portare la pace nei paesi in guerra, chi affronta il fuoco per salvare i boschi, chi assiste malati, infermi, disperati.

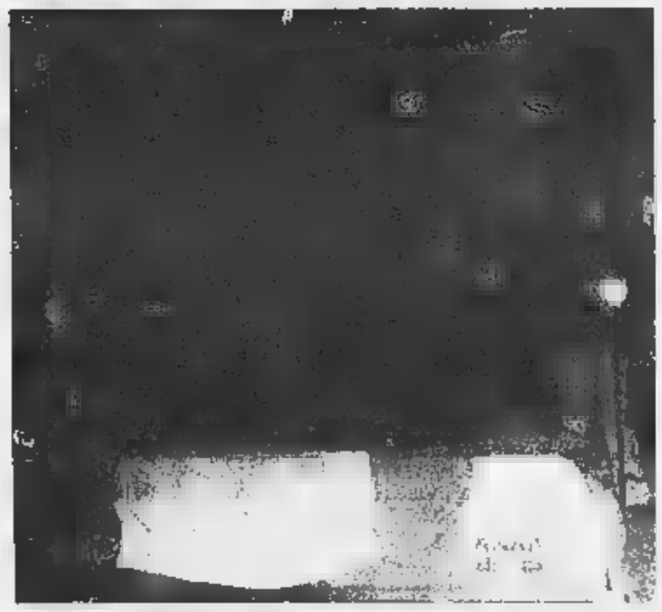
[g. p. m.]

Giulio Gavino

SANREMO

Le note struggenti del silenzio per Marco Gavino. La tromba argentata che scandisce quelle note che fanno accapponare la pelle nella chiesa gremita di gente con gli occhi rossi per questo ragazzo di 38 anni, agente scelto di polizia, morto in Kosovo nell'adempimento del proprio dovere. Per lui, toccanti, le parole dei colleghi del commissariato di Sanremo che hanno ricordato con affetto la sua «positività», i sorrisi, la professionalità, lo spirito altruista. Gli amici della Squadra Volante, i poliziotti che hanno battuto la strada prima a Imperia e poi a Sanremo hanno portato il feretro sulle spalle in mezzo a due ali sterminate di folla commossa che ha voluto dimostrare la propria solidarietà alla famiglia Gavino, alla Polizia. E proprio dal Capo della Polizia, Fernando Masone, sono arrivate parole importanti per questa vittima della pace: «Abbiamo perso un elemento valido di una missione importante per l'Italia come quella del Kosovo che si basa sul volontariato dei nostri agenti. E' un colpo forte per l'intera Polizia di Stato, e sento di poter dire che tutti della famiglia di questo giovane morto nell'adempimento del proprio dovere». E tutta la città non si è tirata indietro, ieri mattina, quando, chiusa la camera ardente, il corteo funebre ha lasciato la Sala Fiorentina di Palazzo Bellavue per raggiungere la cattedrale di San Siro. Un muro di folla ha seguito il percorso in un silenzio irreale. Con le serrande dei negozi di corso Garibaldi, di piazza Colombo, di via Matteotti e di via Feraldi che si sono abbassate. La bara con il tricolore è arrivata nella piazza della chiesa dove ad attenderla c'erano il Capo della Polizia Masone, il prefetto Montebelli, il sindaco Bottini, i senatori Bornacin e Chiapponi, delegazioni di altri Comuni, il questore di Imperia Indolfi e quello di Genova Colucci. E poi i colleghi, in divisa e non, agenti della polizia giudiziaria, rappresentanti di tutte le forze dell'ordine e delle associazioni d'arma, i gonfaloni. Un lungo, commovente applauso, ha accolto l'arrivo della bara con i poveri resti di Marco avvolta nella bandiera dell'Onu e nel Tricolore. E' stato il vescovo Barabino a celebrare le esequie in una cattedrale affollata all'inverosimile. Il Vangelo di San Giovanni, il messaggio del «non si vive per se stessi, non si muore per se stessi» ha accompagnato l'ultimo viaggio di Marco Gavino sottolineando la sua missione volontaria in Kosovo, il suo essersi messo a disposizione della società, anche a costo della vita. Poi, dal pulpito, hanno preso la parola i colleghi dell'agente morto nel drammatico incidente aereo: un ricordo lungo, il loro, culminato in un straziante «Ciao Marco». Un agente della forza internazionale di pace, sempre della polizia, ha letto il messaggio dell'ambasciatore Onu-Italia. E poi le note del silenzio, struggenti, con il feretro che si è ritrovato in una piazza gremita, sinceramente commossa. Il corteo è poi partito per il cimitero di Valle Armea dove, con tutti gli onori, la salma è stata tumulata nella tomba della famiglia Gavino. Di Marco, rimane il ricordo, la presenza, lo spirito di servizio e il sacrificio.

Renato Gavino, padre dell'agente scelto morto in Kosovo, all'uscita da San Siro



In alto il picchetto d'onore e il feretro in cattedrale, in basso da sinistra il Capo della Polizia Fernando Masone, il prefetto Montebelli, il sindaco Gianni Bottini e il presidente della Provincia Gabriele Boscetto

Sporcano dappertutto creando disagi a passanti e automobilisti

E' allarme in corso Garibaldi per l'invasione degli stornelli

Marco Corradi

SANREMO

Migliaia di «stornelli» hanno invaso corso Garibaldi, creando grandi disagi a passanti e automobilisti e problemi di natura igienica. Il vicesindaco Gianni Berrino ha inviato una lettera al dottor Bottegazzi, ufficiale sanitario, nella quale sollecita un intervento e chiede se non si ravvisino pericoli per la salute pubblica.

Di certo gli uccelli continuano a sporcare e a rendere vita difficile a chi opera nella zona. Di giorno volano in montagna a procurarsi cibo e verso le 17 rientrano per dormire sui platani. E i cittadini si lamentano. Racconta Roberto Franza, titolare del Bar Cristallo: «E' un macello: sia la mattina che il pomeriggio per terra ci sono escrementi dappertutto e c'è chi cade scivolandoci sopra. Ieri è toccato a una signora anziana, davanti al fruttivendolo. Attendiamo che si decidano a fare qualcosa. So di cassette che riproducono il verso del falco e farebbero scappare gli storni».

Il vicesindaco Berrino si è reso conto di persona di quanto sta accadendo. «Prima di muoverci - spiega - attendiamo la risposta dell'Usl. Ho formulato la richiesta di verificare se esistano problemi dal punto di vista igienico e sanitario. E, ancora, possiamo trovare una soluzione assieme. Ad esempio, per allontanare gli storni in qualche comune si è ricorso ad ultrasuoni».

Gli «stornelli», meglio storni, sono passeriformi migratori lunghi 24 centimetri, che in Italia abbondano soprattutto in estate.

FIORI EXPORT

Da Sanremo alla Svezia

I fiori di Sanremo e della Riviera cercando di conquistare sempre più i mercati della Svizzera e della Svezia. A Basilea l'Uc-Flor, in collaborazione con l'Associazione fioristi svizzeri-addobbi floreali-decorazione tavole imbandite, unitamente alla Regione Liguria, è presente a «Igeho '99», il 4° Salone culinario mondiale che si è aperto il 17 e chiuderà il 24 novembre. «La Svizzera - ha detto Aurelio Sparago - rappresenta il secondo cliente straniero del nostro distretto floricolo». A Goteborg, invece, l'Uc-Flor partecipa, insieme alla Camera di Commercio di Imperia, a «Julfest», un appuntamento fondamentale per i commercianti della Svezia. «All'interno del mercato di Goteborg - ha detto il presidente Giancarlo Cassini - incontreremo e mostreremo la gamma delle nostre varietà floricole ai grossisti svedesi». [r. b.]

La Regione ha approvato parzialmente il piano regolatore della cittadina

Secco no alle nuove case sul litorale

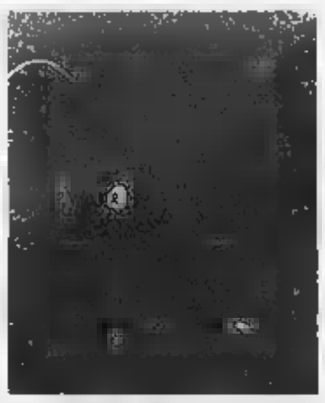
A Riva si potrà costruire solo lungo la via Aurelia

RIVA LIGURE

«Sì» nuove costruzioni lungo l'Aurelia e a quelle all'interno, ma a quelle ipotizzate sul litorale ai «Prati». La Regione ha approvato parzialmente la variante generale al piano regolatore di Riva Ligure. Così sono state accolte tutte le indicazioni sulle zone di espansione e completamento, zone agricole, ampliamento delle aree di edilizia economica popolare e due aree per insediamenti produttivi. Congelato il maxi-progetto ai Prati, dove era anche previsto un grande porto rimandandolo a un unico piano legato all'area privata sotto la ferrovia. Così il sindaco Franco Montesano, se da una parte è soddisfatto, dall'altra è furente e spara a zero sulla Regione.

«Ci è stato approvato quasi tutto - dice - e qui esprimiamo la nostra soddisfazione. Ma ci riteniamo profondamente penalizzati per quanto deciso sul piano del litorale, che era autonomo. E' stato tenuto due anni fermo a Genova e ora lo hanno legato alla variante generale. Ci eravamo mossi nel rispetto delle indicazioni fornite con il Piano della costa». Ora l'Amministrazione dovrà procedere a un piano unico che inglobi tutta la Regione Prati. Montesano coinvolga, senza citarlo, il Comune di Taggia. «Il piano regolatore originale - insiste - era autonomo ed è stato subordinato ad intese con un altro comune. In casa nostra intendiamo governarci da soli».

I completamenti previsti sono lungo l'Aurelia con palazzi, marciapiedi, parcheggi e giardini. Nel centro storico incrementi del 10% per servizi igienici. Insediamenti per altri 20.000 metri cubi, fra edilizia popolare e cooperativa, sono ammessi in zona «Passie». Quelli produttivi sono localizzati a monte dell'area edilizia popolare e nel vallone di 15.000 metri quadrati, al confine con Santo Stefano, duecento metri a nord dell'Aurelia. Il piano dei Prati prevedeva 80.000 metri cubi fra villaggi e alberghi e un grande porto. La Regione ha già previsto un massimo di 30.000 metri cubi.



L'area scelta per insediamenti turistici

BLUE RIDER
Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia
LEVI'S IL MITO AMERICANO DI SEMPRE
Calvin Klein Jeans CK IL MITO AMERICANO DI OGGI
Derby Sporting
Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia
NORTH SAILS
NAPAPIJRI geographic
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED
Woolrich
Barbour
COTTONBELT
MARINA YACHTING
AvirexChinos
ACTIVE WEAR
LEO JEANS
Via Cascione - Imperia P.M.
Via Repubblica, 25 - Imperia O.
REPLAY
Fornarina
STONE ISLAND
Belstaff
DIESEL
DOCKERS non stiro
Mambo
G-STAR
LEVI'S
Lee
S. MORITZ PRODUCT
WILKER INDUSTRIES - B.D. BAGGIES - PORTLAND - CONTROVENTO - SUNDEK
IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITA'

Un sabato sera con tanta musica live nei dancing e discoteche di Genova e della Riviera

Gli F40 inaugurano la nuova Vaschetta

Il concerto di Giorgia al Teatro Civico di La Spezia

La musica latino-americana all'Estoril, le canzoni degli Anni '70 al Mako, la festa in bianco-latte al Matilda fra gli appuntamenti nei locali genovesi. Inaugurazione della nuova Vaschetta, a Staglieno, con la band degli F40. I Fleurs da mal allo Zapata. Al Teatro Civico della Spezia, atteso per il concerto di Giorgia.

MAKO Sabato sera con la musica internazionale e le canzoni degli anni Settanta, alle 22,30, alla discoteca Mako', in Corso Italia per un nuovo appuntamento con la seguitissima rassegna 70 Mania, animata dai migliori dj genovesi e dalla «diretta» su Radio Babboleo a cura di Lenny e Carrara.

ESTORIL Musica e balli caraibici e latino americani, alle 22, sulla pista del dancing genovese, in corso Italia

[illegible]A Musica dal vivo con gli F40 e specialità gastronomiche, alle 22, al music-club e ristorante di via Piacenza 54, nel quartiere di Staglieno, che inaugura la nuova gestione.

MATILDA Sarà il latte la bevanda più richiesta nel sabato sera del Matilda Cafe, in Via D'Annunzio, che, alle 23, ospita una festa «tutta d'oro» promossa con la Centrale di Genova. Gadget e stuzzichini per tutti e, come sempre, tanta musica.

ZAPATA Al centro sociale Zapata di Sampierdarena, alle 22,30, concerto della band Fleurs du mal.

Il tour di Giorgia fa tappa questa sera a La Spezia: appuntamento al Civico

IL [illegible] «Arty party», con drinks e musica, dalle 19 alle 23 organizzata dal team di Studionobile, al cocktail bar Il Pozzo, in Via Ravasco (Sant'Agostino) con Siji Sigfrido Gaiani.

[illegible] Concerto del Quartetto Bob di Savona, con Gino Bacchino, Renzo Monanni, Deltio Poggi e Simone Monanni al Luisiana Jazz Club, in via San Sebastiano.

FITZCARRALDO E' di scena la musica afro, questa sera, alle 23, nel locale di Piazza Cavour, a Carignano.

[illegible] Con questo curioso nome ha aperto i battenti in via XX Settembre 26/A, dove negli [illegible]60 c'era il «mitico» 20-26 dove nel [illegible]o della serata si alternano musica, happening artistici e sorprese. Al Tricchaballacche è aperto il bar e una tavola fredda.

[illegible] Discobar, birreria, gelateria, pizzeria, giochi, al Planet Bar, in Via Trento, aperto fino alle 2.

BOWLING Sabato sera alternativo sulle piste di bowling dell'impianto in Via Mura degli Zingari, a Genova.

MULINO DI FONDO Musica dal vivo, alle 21, al ristorante-pizzeria di Pedemonte di Serra Riccò.

[illegible] DI NORD EST Consueto sabato di musica dal vivo e con i dj resident al Covo di Nord Est e al Covino, in lungomare Rossetti.

CIVICO Concerto di Giorgia, in esclusiva per la Liguria, questa sera, alle 21, al Teatro Civico della Spezia.La bravissima interprete romana è da qualche giorno nuovamente in tour abbinato al suo ultimo album «Girasole», in classifica da alcuni mesi. In scaletta anche i vecchi successi e numerose cover. Giorgia sarà accompagnata dalla band formata da Michael Bland (direzione musicale e batteria), Sonny Thompson (basso), Maurizio Fiordiliso (chitarre), Adriano Pennino (tastiere), Claudia Arvati, Alessandro Coppola e Lillo Costarelli e Maria Grazia Fontana (coriste). Biglietti a 33, 44 e 55 mila lire. [m. b.]

Ecco i nuovi film del weekend

La Kinski nel thrilling «The intruder» Con Tavernier torna Robin Williams

GENOVA

Nuovi arrivi, sul grande schermo delle sale genovesi, in attesa dell'ondata [illegible] film natalizi, [illegible] cominciare da quello - molto atteso - di Leonardo Pieraccioni che fra qualche settimana irromperà nei cinema italiani per bissare il successo de «Il ciclone» e di «Fuochi d'artificio».

All'Odeon, in [illegible] Buenos Aires [illegible] arrivato «The intruder», di David Bailey, un thrilling con John Hannah, Nastassia Kinski, Charlotte Gainsbourg, Molly Parker.

All'America e al Cineclub, con il film «The Astronaut's Wife» rivedremo all'opera, accanto a Johnny Depp, Charlize Theron. La bionda attrice americana, lanciata da «L'avvocato del diavolo», [illegible] Al Pacino e Keanu Reeves, prima di diventare [illegible] una richiestissima interprete [illegible] Hollywood ha fatto per qualche tempo la top model ed è stata la protagonista [illegible] famoso spot Martini (quello girato a Santa Margherita [illegible] a Portofino con la gonna della ragazza che si impiglia in una barca [illegible] si smaglia davanti a un tenebroso macho che soffia la bionda preda - e l'aperitivo - al «cumenda»).

Charlize Teron, già all'epoca delle riprese dello spot, quattro anni fa, [illegible] aveva nascosto le sue ambizioni di diventare una star e pare proprio, visti i risultatati sullo schermo, che abbia centrato l'obbiettivo. Gli spot nella Riviera di Levante, insomma, portano fortuna, le top model sono avvertite. Robin Williams è invece il protagonista del nuovo film di Tavernier, in programmazione al Corallo. Fra i nuovi film del weekend il cartellone dell'Ariston, in salita S. Matteo ospita il debutto genovese di «Amor nello specchio», di Salvatore Maira, [illegible]n Anna Galiena, Peter Stormare e Simona Cavallari. La Galiena è un'attrice molto popolare anche [illegible] Genova per i [illegible] trascorsi allo Stabile. [m. b.]

Una grande fiera

«Dolci Terre» gastronomia [illegible] Novi Ligure

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30, nei locali dell'ex Standa di via Girardengo, la rassegna enogastronomica «Dolci terre di Novi», promossa per valorizzare le produzioni dolciarie e i vini di quest'area del Basso Piemonte. La mostra, che resterà aperta tutti i fine settimana fino al 24 dicembre, è organizzata in collaborazione con il Polo dolciario (che raggruppa le aziende leader nella lavorazione del cioccolato), l'Associazione panificatori, le aziende agricole e vinicole. Le degustazioni del prestigioso Gavi Docg e gli assaggi di focaccia o dolci si alterneranno a convegni e laboratori del gusto, a cura dello Slow Food.

L'orario d'apertura di «Dolci terre» è il seguente: sabato 17-19,30, domenica e festivi 10,30-12,30 e 15,30-19,30. Domani, a Novi, comincerà anche la tradizionale Fiera di Santa Caterina e oltre 200 bancarelle affolleranno viale Saffi e le altre strade del centro storico. In viale Rimembranza ci sarà l'esposizione di macchine agricole, in piazza del Maneggio il Luna Park per i bambini.

Dalla Liguria, Novi è raggiungibile in treno sulla linea Genova-Torino, in auto sulla A26 Voltri-Gravellona Toce (con svolta al raccordo per Milano e uscita al casello di Novi dopo 6,5 km) oppure sulla A7 Genova-Milano, con uscita a Serravalle Scrivia. [m. pu.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] DELLA T[illegible]

Oggi ritorna in scena lo spettacolo «Il Ciclope»

Torna in scena oggi alle 16, al Teatro della Tosse, lo spettacolo per ragazzi «Il Ciclope», da Euripide, per la regia di Enrico Campanati, interpretato dall'allestimento con Alberto Bergamini, Bruno Ceroseto, Rosario Lisma, Fabrizio Mattaini, Andrea Narsi e Michele Radice. Il Teatro della Tosse aderisce oggi alla campagna promossa per il 10° anniversario della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. L'ingresso costa, per tutti, [illegible] mila lire.

[illegible]

Laboratorio alla Sala Diana di Ammnesty International

Laboratorio teatrale «Il diritto negato», condotto dall'attrice Silvia Scarpettini e dal regista Lorenzo Costa, promosso da Amnesty International, oggi, dalle 10 alle 11,30, alla Sala Diana del Teatro Garage.

[illegible]

Mostra Gugging [illegible] Giardino Incantato

Inaugurazione de «Il Giardino Incantato», un centro commerciale aperto nella Galleria Atlantide, sotto l'Acquario, specializzato in essenze naturali, saponi e idee regalo. Sempre all'Expo, oggi alle 17,30, vernissage «Haus der Kunstler di Gugging», l'art brut di fine millennio, in una mostra-evento di un solo giorno alla Palazzina San Lorenzo destinata alla «Casa degli Artisti» di Gugging (Vienna).

[illegible]

Una visita guidata [illegible] solo in dialetto

Visita guidata [illegible] dialetto, oggi alle 15, al Parco Durazzo Pallavicini di Pegli, organizzata da A Compagna. La partecipazione alla visita «Villa Pra-Vexin, per i vegi e pe- i picin» costa 7 mila lire. Ragazzi dai 6 ai 14 anni e adulti over 60 cinquemila lire.

FIERA DI GENOVA

Grande kermesse I cani in passerella

E' la 48a edizione della mostra canina alla Fiera. Oltre tremila i cani iscritti. La mostra oggi e domani dalle 9 alle [illegible]. Ingresso lire 10 mila, ridotti 5 mila lire.

[illegible] [illegible]

Si va alla scope[illegible] della Torre Grimaldina

Visite guidate alle Carceri Dogali e alla Torre Grimaldina, oggi alle 15, 16, 17, con appuntamento alla Libreria Ducale. Per prenotare 010/56.23.90). Ingres[illegible] lire 6 mila. [m. b.]

In questi giorni l'attore sta spopolando al Genovese con «Dio li fa [illegible] poi li accoppa»

L'aiuto di Giobbe Covatta per l'Africa

Il 29 novembre al Duse uno spettacolo pro Kenya

GENOVA

Non solo teatro, con tanto risate, per Giobbe Covatta, ma anche tanta solidarietà per i bambini africani.

L'attore, che in questi giorni sta letteralmente spopolando al Politeama Genovese con lo spettacolo «Dio li fa e poi li accoppa», che replicherà fino a domani, ha approfittato della sua presenza a Genova per partecipare a una iniziativa della Fondazione africana per la medicina e la ricerca (Amref) ospitata dal Teatro Archivolto nell'ambito del convegno «Il colore del razzismo» per annunciare nuove iniziative benefiche per i suoi piccoli amici del continente nero.

Giobbe Covatta si tornerà infatti a esibirsi a teatro nel capoluogo ligure [illegible] favore del programma «Acqua? Sì, grazie!», curato dall'Amref, la più grande organizzazione sanitaria privata indipendente dell'Africa Orientale. L'iniziativa, promossa dalla Royal & Sun Alliance e da Royal Insurance, è finalizzata alla costruzione di pozzi per l'acqua che consentiranno l'approvvigionamento idrico dei villaggi di diverse zone colpite dalla siccità.

Covatta, che da anni sostiene l'Amref, con numerosi interventi televisivi, a cominciare dai tante appelli lanciati al Maurizio Costanzo Show, presenterà il suo spettacolo lunedì [illegible] novembre al Teatro Duse di Genova.

Giobbe Covatta si esibisce con successo in questi giorni al Politeama Genovese

Il ricavato della rappresentazione, intitolata «Di Giobbe ce n'è uno» sarà devoluto interamente alla Fondazione e consentirà ai bambini africani dei villaggi beneficiari di andare a scuola senza dover provvedere al quotidiano approvvigionamento di acqua che rientra nei loro compiti quotidiani. Una realtà drammatica [illegible] cui Giobbe Covatta è un testimone diretto. Alla giornata di solidarietà al Teatro Modena, l'attore ha presentato anche alcuni filmati girati in Africa.

Una analoga serata benefica, con la messa in scena dello spettacolo, è in programma lunedì sera al Teatro Manzoni di Milano.

La Fondazione africana, fondata nel 1957 in Kenya, è composta per il 95% da africani e si dedica alla crescita sanitaria e sociale delle popolazione più sfavorite attraverso la gestione [illegible] oltre centoqua[illegible] progetti di sviluppo sanitario. Interventi resi possibili da un sostegno economico diretto. [m. b.]

Mostra del docente del «Nicolò Paganini»

Tutti i «fiori musicali» firmati Novio Zanardi

GENOVA

«Fiori musicali» è il titolo di una delle ultime, fondamentali raccolte di messe d'organo di Gerolamo Frescobaldi. E, non a caso, è pure il titolo della nuova mostra pittorica di Novio Zanardi attualmente aperta nella Galleria San Bernardo in piazza San Bernardo.

Musicista, docente al Conservatorio «N.Paganini», Zanardi da anni si divide felicemente fra archetto [illegible] pennello. Ha iniziato anni fa con alcune icone, poi è passato agli acquarelli, ai pastelli, agli olii e alle acqueforti.

All'arte figurativa è seguito un astrattismo originale perchè sollecitato sempre più dalla musica. E così sono nate alcune serie interessanti che tradiscono le predilezioni musicali del pittore: Mahler e le sue sinfonie, i «Quadri di una esposizione» di Mussorgski e, ancora, opere di Ravel, di Hindemith, di Sibelius, di Sciostakovic, di Stravinski.

Fino all'attuale mostra che accosta due autori fra loro lontani, accomunati dal senso di religiosità, profondo [illegible] autentico: Frescobaldi, appunto [illegible] Bruckner.

Per il compositore ferrarese del primo Seicento Zanardi ha scelto due Messe, «della Domenica» [illegible] «delli Apostoli», traendone lo spunto per i colori di base (quelli dei paramenti usati) rispettivamente il *rosso* [illegible] il verde.

Di Bruckner, l'artista ha invece preferito le Sinfonie nn.1, 5 e 9 puntando [illegible] terre con colori miscelati.

Una quindicina di quadri, generalmente di ampie dimensioni, di vigoroso impatto visivo che attestano la ormai solida maturità tecnico-espressiva dell'autore.

«Quando scelgo una partitura a cui ispirarmi - ha spiegato Zanardi - la ascolto [illegible] la leggo con attenzione, più volte. Poi però nel momento in cui mi metto a lavorare (con pennello, spatola, mani, stracci) [illegible] la sento più. Mi disturberebbe». [r. l.]

Dibattiti, seminari [illegible] concerti in programma da lunedì [illegible] venerdì prossimi

Incontro fra i Conservatori musicali

Da tutta Europa a Genova per la nona edizione

GENOVA

Arriveranno da Aix en Provence, da Alessandria d'Egitto, da Algeri, da Amman, da Beirut, da Damasco, da Istanbul, da Siviglia, da Spalato, da Salonicco, da Tunisi, da Marsiglia. E, ancora, da Cagliari, da Messina, da Trapani. Centoventi musicisti, fra docenti e studenti, di 23 istituti daranno vita a partire da lunedì prossimo, a Genova, al IX Incontro internazionale dei Conservatori di musica del Mediterraneo.

La manifestazione, che è stata illustrata ieri mattina nella sede del «Paganini» [illegible] Albaro, presenti il direttore Angelo Guaragna e l'assessore comunale Ruggero Pierantoni, si svolge per la prima volta in Italia e costituisce [illegible] buona occasio[illegible] per Genova anche in vista del 2004.

L'incontro prevede concerti, seminari, tavole rotonde, masterclasses. L'obiettivo è naturalmente quello di mettere a confronto esperienze differenti, ascoltare e farsi ascoltare, verificare le diverse didattiche in particolari campi.

Lunedì, a Villa Bombrini (ore 9), apriranno ufficialmente la manifestazione le Orchestre del «Paganini» (la «Under 15» diretta da Nevio Zanardi e quella degli allievi più grandi, diretta da Antonio Tappero Merlo) con due brevi concerti. Nel pomeriggio, nella stessa sede del Conservatorio, inizieranno le masterclasses («Il pianoforte nel XX secolo» con Massimiliano Damerini e «La scuola belcantistica» con Carmen Vilalta) e alle 17,30 si esibiranno i primi ospiti.

Il calendario è fitto di impegni. Per quanto riguarda seminari e dibattiti, martedì alle ore 9 a Tursi, Mario Trabucco parlerà (ed esemplificherà sul Cannone) dei Capricci di Paganini; a Villa Bombrini alla stessa ora inizierà una masterclass del violoncellista Ormezowsky (che terrà un concerto straordinario giovedì a Villa Bombrini alle ore 11) sulle Suites di Bach e sulle Sonate [illegible] Cassadò e di Kodaly; ci sarà anche un dibattito fra compositori e tre seminari [illegible] dedicati a Felice Romani, al melodramma romantico e alla musica rinascimentale. Mercoledì, a Villa Bombrini proseguirà con Maria Rosa Moretti il dibattito su Paganini, mentre Eveline Pitti del Conservatorio di Marsiglia parlerà del pianoforte nel XVIII e [illegible] secolo. Fra i successivi appuntamenti, si segnala giovedì (Auditorium Montale, ore 15) una tavola rotonda curata da Mauro Balma sulla musica popolare: fra relatori anche Gino Paoli.

I concerti si svolgeranno tutti i giorni, mattina, pomeriggio e sera, a Villa Bombrini, l'Auditorium Montale e la Chiesa di San Donato. [r. l.]

Una iniziativa dell'amministrazione per un'idea regalo natalizia

Sarà [illegible] mercatino «alla tirolese»

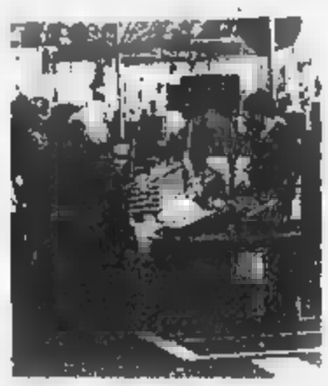
Il 7 e 8 dicembre nella palestra comunale di Zoagli

ZOAGLI

Per vivacizzare Zoagli anche nella stagione invernale, l'amministrazione comunale ha ideato un mercatino alla «tirolese». Non una sfilata di banchetti con esposti oggetti di antiquariato, ma un mostra-mercato [illegible] oggetti di antiquariato. L'iniziativa la sta portando avanti l'assessore all'Urbanistica Rita Michiel.

La manifestazione è stata organizzata per il 7 e [illegible] dicembre, [illegible] svolgerà in parte nella palestra comunale e in parte sotto i portici. «Siamo nel periodo pre Natalizio quindi c'è la ricerca del regalo - spiega l'as[illegible]. Il mercatino potrebbe dare l'idea per un regalo originale».

Naturalmente le cose [illegible] organizzate in modo che [illegible] vengano esposte «patacche». Potranno partecipare soltanto artigiani e aziende che operano nel settore artigianale. L'esposizione verrà fatta in uno scenario particolare, improntato natural[illegible] al clima natalizio. «Vogliamo staccarci [illegible] soliti mercatini di cose antiche, o comunque usate, che stanno proliferando in molti centri anche del Tigullio - aggiunge Rita Michiel. Il mercatino alla «tirolese» è un'idea nuova per [illegible] comprensorio, quindi possiamo sperare in un sicuro successo».



Zoagli arrivano le bancarelle

L'amministrazione spera che il singolare mercatino richiami gente dai centri limitrofi. Santa Margherita, Rapallo, Chiavari. «Due giorni all'insegna del vero artigianato per dare suggerimenti per un regalo».

Intanto sta andando avanti l'idea per offrire una notte di San Silvestro all'insegna del fine secolo.

Sulla piazza del Comune verrà montato un circo tenda capace di ospitare centinaia di persone.

La serata sarà allietata [illegible] un dj, per quanto riguarda la parte musicale improntata sulla musica da discoteca con ampi spazi anche [illegible] liscio, e parteciperanno anche cabarettisti. [g. vi.]

[illegible]

Una visita guidata alla Torre Grimaldina

Visita guidata alla Torre Grimaldina, oggi alle 15, 16, 17, con appuntamento alla Libreria Ducale. Per prenotare 010/56.23.90). Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

rateizzata anche in dodici mesi
senza interessi!

la nostra pelliccia
ruba tutta dai 3
ai 5 milioni
il resto cul patto
il capo in pelo
valutato fino
a 1 milione

VISONE
a poco più di
2 milioni

GruppoAlta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 32 - tel. 0182 86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Pallanuoto A1: dopo il brillante e vincente debutto con il Pescara, la Rari a Napoli senza Jelenic

La piccola Athena va a sfidare «Golia»

Prima trasferta stagionale, subito in casa del Posillipo

Ennio Formisieri
SAVONA

La Rari è pronta alla sua prima trasferta di campionato in terra campana. L'avversario è il Posillipo di Paolo De Crescenzo: un pezzo di storia della pallanuoto, anche se da un decennio all'asciutto di vittorie in campionato. Rispetto alla sconfitta di Recco, rientreranno tutti gli assenti, a partire da quel Silipo, pilastro difensivo della Nazionale. Importanti anche i recuperi di Rendivenga in attacco e dell'altro difensore Piero Fiorentino che, per esperienza, rimane un punto di riferimeto per un reparto che dovrà proteggere la porta di Antonino, portiere proveniente dal Catania.

IL PRONOSTICO Fabio Fresia bomber di sabato la vede dura: «Andiamo a Napoli contro ogni pronostico, contro una formazione forte in tutti i reparti. Difficile entreremo in vasca per fare la nostra partita e non sfigurare, d'altronde abbiamo poco da perdere». Sulla stessa linea Andrea Pelizzoli: «L'inizio di questo campionato è veramente duro anche se prima o poi queste formazioni dobbiamo incontrarle tutte. E poi sarà pericolosa soprattutto, martedì, la Florentia. Perchè una sconfitta a Napoli ci sta, mentre più delicata sarà la sfida coi toscani. La gara con la Florentia potrebbe dare infatti una piccola svolta al nostro campionato, e far capire quali possono essere le nostre ambizioni».

Sul campionato il giocatore della Rari ha le idee già chiare: «Su tutte direi Roma, Posillipo e Florentia. E come possibile outsider dico Canottieri Napoli che deve riscattare il sesto posto dello scorso torneo. Noi? I conti preferisco farli alla fine, sarà comunque difficile ripetere il risultato dello scorsa annata».

PARLA MISTRANGELO «Il Posillipo tornerà al completo ed non utilizzerà Jelenic per un risentimento muscolare. Spero di recuperarlo per martedì con la Florentia. La partita sarà impostata sul ritmo e sul pressing con zona difensiva, perché per noi la chiave tattica è tutta nel reparto arretrato. Da come difenderemo, dipenderà il risultato finale. Dovremo cercare di tenere il risultato in bilico il più possibile, ma sarà complicato, ed anche evitare i cali avuti contro il Pescara. Un loro punto di vantaggio sarà Rendivenga, che porterà molte situazioni con l'inferiorità numerica in vasca. Le nostre possibilità? Non più del due per cento... E poi le nostre carte dobbiamo giocarcele in casa, anche in certi avversari sono nettamente superiori. Abbiamo il dovere di provarci, e vedo le nostre possibilità salire ad un trenta per cento, in questo caso».

Sul defenestramento della Fin per la vicenda di sabato il tecnico è molto chiaro: «Per me le società hanno dato una risposta importante e bisogna continuare su questa strada, anche se i processi di cambiamento in Lega hanno portato per ora solo dei fallimenti. Inoltre il cambiamento dei playoff non è certo merito della Lega, bensì dei fatti dello scorso anno».

Mistrangelo chiude sul campionato: «Tre su tutte, poi per il quarto posto diverse formazioni con molto equilibrio. Determinanti saranno infortuni o continuità, in questo anno olimpico che porterà molta compressione di date. Spero solo non ci siano stage nazionali giovanili: per noi sarebbero una mazzata. Io comunque non tolto la Nazionale in queste annate importanti: però si potrebbe concordare su basi biennali con le società. Ma come sempre le cose apparentemente facili da realizzare, diventano difficili...». A Napoli andranno in vasca: Pastorino, Federico Mistrangelo, Felugo, Fresia, Di Noia, Petronelli, Jelenic, Georgescu, Sargiano, Prati, Pelizzoli, Nichhe, Ghibellini. All: Claudio Mistrangelo.

IL Tutte le gare alle 17,30 tranne due anticipi di orario, e uno di ieri sera. Ortigia-Brescia (ore 14,30), Catania-Florentia (ieri sera), Posillipo-Ahe- Savona, Civitavecchia-Recco (ore 14.30), Bologna-Canottieri Napoli, Pescara-Roma.

La difesa della Rari durante il match di sabato col Pescara: si Felugo, il portiere Pastorino e il bomber Fresia

Ed il Recco sogna il bis

Civitavecchia dopo l'inizio-boom

RECCO

Il successo sul Posillipo? Già consegnato agli archivi della memoria, agli storici della pallanuo- che un giorno diranno: sabato 13 novembre, dopo tanti tentativi infruttuosi, la Pro Recco rivoluzionata in estate riuscì a sconfiggere il Posillipo, ecc. ecc.. Il tecnico Baldineti, uomo pratico al massimo, da alcuni giorni pensa già al Civitavecchia, partita che per esigenze di piscina scoperta (la stretta e corta «Sociale») avrà inizio alle 14,30 invece della canonica delle 17,30. In settimana l'amichevole vinta contro il Marsiglia senza particolari indicazioni (10-2 al termine del terzo tempo, 14-8 il finale) ed il giorno seguente ancora un allenamento intenso contro l'Athena Savona. Perchè il concetto è chiaro: con cinque elementi del sette base nuovi (Ferretti, Giustolisi, Temellini e gli stranieri Van der Meer e Monostori), la Pro Recco necessita soltanto di tanto lavoro, per raggiungere un buon grado di intesa fra i singoli e per prendere sempre più confidenza con gli schemi ideati da Baldineti. Oggi il Civitavecchia, bastonato all'esordio dalla Canottieri con un inequivocabile 14-7 (ma 11-3 dopo 27 minuti...), e desiderosa quindi di un riscatto. Perloneno con l'intenzione di offrire una prova dignitosa al debutto davanti al pubblico . Il team guidato da Mario Cirolno si affida alla vecchia guardia rosso-celeste tre Pagliarini: il più vecchio Mauro, poi Marco e Simone; Coleine, Cattaneo, il portiere Landinfi più i quattro nuovi, compresi i due stranieri: l'attaccante Capuani prelevato dalla Roma, il centrovasca Mancini dalla Lazio, l'altro attaccante Vladimir Markovic dal Nuoto Catania e l'altro centrovasca Jovan Popovic dal Kotor Montenegro. Proprio Markovic, con un poker di reti, ha limitato il passivo nel debutto contro i letani di Vincenzo D'Angelo. Chiaramente la Pro Recco, a livello di singoli e quindi come squadra, è nettamente superiore al sette laziale, ma un pizzico di prudenza non guasta mai. Ad arbitrare sono stati chiamati l'esperto fiorentino Renato Dani ed il giovane Fabio Collantoni di Porto Santo Stefano. Dice Baldineti. «Il calendario iniziale è interessante, perchè dopo l'impegno nel pomeriggio alla Sociale avremo due partite lingua contro Bologna e Brescia, prima della trasferta infrasettimanale l'8 dicembre a Siracusa. Riuscissimo ad ottenere una striscia di risultati positivi....». [g. s.]

Volley nazionale

Per la Carisa arrivano i leader di B1

Sarà giornata dei campionati nazionali di volley, turno con una raffica di partite che mettono in palio punti pesanti per le sei liguri. In B1 maschile la Carisa Albisola non vuole e non deve cadere alla paura. I tre punti raccolti si qui poca cosa, ma bastano a non perdere di vista il quintultimo posto e la salvezza. Infatti delle quattro squadre sarde, due sono le peggiori del lotto e delle altre due, almeno una è alla portata Carnagnini e compagni. Alle 20,45 incontran la capolista Piacenza (13): più che il risultato conterà non darsi battuti in partenza e dimostrare al pubblico savonese che non ha abbandonato i biancorossi di saper soffrire.

In B2 maschile ben altre tensioni ag i clan di Olympia Voltri (14) e Igo Genova (13). I complimenti tra le due squadre in vetta alla classifica sono terminati la settimana scorsa quando l'Igo andando a battere l'ex capolista Casinalbo ha consegnato primo posto e capitan Ferrari e compagni. Stasera alle ai Capannoni Ex Ansaldo di Voltri c'è il faccia a faccia che vale stagione. «Il derby che vale il primo posto, è un "carico" da novanta che elettrizzerà giocatori tifosi-scommette l'addetto stampa del Voltri Mattia-forse loro hanno meno da perdere perchè essendo una matricola hanno già raccolto tantissimo, ma siamo sicuri che non ci regaleranno nulla».

In B2 femminile è il Termocentro Recco a subire la pressione psicologica maggiore. La formazione affidata a Stefano Capponi ha raccolto sin qui tre punti, stasera ospita in via Vastato alle 18 il Cecina (1). Ci vuole una vittoria «prima del limite», ossia prima del quinto set perchè solo tre punti le biancoceleste potranno affrontare i prossimi difficili incontro con un minimo di tranquillità. Il La Tigullio Rapallo (5) è atteso dal Cafasse (9): la classifica non parla a favore delle biancoblù ma il punticino preso sabato scorso potrebbe aver fatto scattare la scintilla giusta nel team di Russo. Trasferta ricca di incognite per il Turistar Spezia (3) a Rivoli (12). [d. s.]

Il programma

Un week-end pieno di basket

Gli impegni cestistici dei liguri nel fine settimana, attenzioni particolarmente rivolte ai due derby liguri della B1 femminile al Lavagna e C1 maschile al Palasport di Viale Federici in La Spezia.

NAZIONALI In A1 femminile, impegno in trasferta stasera alle 20,30 per la Termocarispe Spezia (12) sul parquet del Messina (6). In B femminile, derby stasera alle 20,30 fra Polysport Lavagna (6) e Landini Lerici (8); Cestistica Kanguro domani alle 17,30 in casa contro Borgo Val di Taro (10); Cffs Cogoleto (4) domani alle 17,30 in casa contro la capolista Porcari Lucca (12). In C1 maschile: derby domani alle 17,30 a La Spezia fra Tarros (0) Noberasco Albenga (2); Comark Genova (6) ad ospitare stasera alle 18,30 la Poggibonsese (4); Autorighi Chiavari (0) stasera alle 21,15 sul campo del Piombino (6).

Altro week-end «pieno» anche per questi tornei. C2 maschile, girone A. Cogoleto (0)-Arci Varazze (6) stasera alle 17,30; Riviera Savona (8)-Humatec Assobasket (4) stasera alle 21; Finale (6)-Meremola (2) domani alle 17,30. Riposano Ospedaletti (4) Rossiglione (2). Girone B. Pontremolese (4)-Sestri Levante (6) stasera alle 21; Lerici (6)-Sarzana (6) stasera alle 21; Crdd (0)-Granarolo (2) stasera alle 21,15; Rapallo (8)-Follo (4) domani alle 18. Riposa: Spezia 1993 (4).

maschile, girone A: Ceriale (4)-Imperia (6) stasera alle ,30; Rivarolo (8)-Pegli (4) sta- 21, Casinò Sanremo (6)-Columbus (0) stasera alle 21; Cus Genova (4)-Cairo (2) domani alle 18. Riposa Bordighera (0). Girone B: Canaletto (2)-Villaggio (4) domani alle 11; Tigullio (6)-Virtus (4) domani alle 17,30; Fruttuoso (0)-Pontecarrega (2) domani alle 18,30; Pro Recco (2)-Sestri Ponente (4) domani alle 19. Riposa: Ardita (4). C femminile: Ospedaletti (0)-Loano (4) stasera alle 21 ad Alassio (2)-Athletic (2) stasera alle 21. Riposa: Rossiglione (0). [g. s.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Cartier

Orologio Pasha C
Acciaio massiccio.
Movimento automatico.
Impermeabile fino a 100 metri.

Gioielleria
Gastaldi
Genova : Via XX Settembre, 83/85

Bianconeri a caccia di record, mentre il gruppo C vive sull'appassionante rincorsa del Rapallo

Il girone D è ostaggio della Lavagnese

La squadra di Mariani può già gestire vantaggi abissali

Danilo Sanguineti

Lavagnese e Rapallo non hanno solo i colori sociali in [illegible] i bianconeri dell'una e dell'altra sponda del golfo Tigullio marciano affiancati nella buona e nella cattiva sorte. Hanno lasciato la Promozione assieme, assieme hanno fallito per un soffio l'anno scorso l'immediato riscatto, questa volta sembrano decisissime a tornarci. Senza nulla togliere alle altre società [illegible] Genova [illegible] di Spezia [illegible] del Levante, che [illegible] due ottuagenarie stiano in una categoria così bassa è uno «scandalo» che non deve durare a lungo.

[illegible] Il Rapallo ci crede sempre più. Reduce da [illegible] settimana che ha fruttato sette punti (unico pareggio sul campo del pericolossimo Fegino), [illegible] intende vivere di rendita. Almeno non lo consente il tecnico Roberto Di Marco: «L'aver raggiunto la vetta della classifica in questo momento [illegible] importante ma [illegible] è decisivo. E' stata studiata una forma di prepa- [illegible] per venire fuori alla distanza, all'apparenza siamo in anticipo sulle tabelle di marcia ma sarebbe pericoloso illudersi che il più è fatto. Ora le [illegible]li ci attendono con il fucile spianato [illegible] che si giochi in casa o fuori dovremo sudarci la pagnotta».

Il direttore sportivo Vignolo opera in modo da tranquillizzare il suo scrupolosissimo tecnico: l'acquisto di Bombardi dal Molassana ha rafforzato «l'artigliera» ruentina. Forse mancano ancora un paio di ricambi in difesa, dove i titolari sono forti ma [illegible] hanno molte alternative: «Se la società riuscirà a trovare gli uomini giusti, in caso contrario vedremo di farcela lo [illegible] Non [illegible] nostra intenzione nasconderci o far finta di nulla: vogliamo la Promozione [illegible] vogliamo fare ottime [illegible] anche in coppa Liguria». Il S. Michele (p. 9) che domani mattina ospiterà [illegible] capolista (p. 18) è avvertito.

Tra le squadre che inseguono, la più indecifrabile è la Corte (14) che alterna [illegible] ottime a banali scivoloni. Il team di Carmagnola [illegible] la vittoria nel derby pare aver messo nel mirino proprio la capolista: una conferma della ritrovata voglia di combattere per qualcosa che conta deve arrivare dalla trasferta di Cogoleto contro uno Sciarborasca (6) in difficoltà.

Il tecnico Di Cuonzo sa che la strada per portare la Cogor- [illegible] (7) in salvo è ancora molto lunga [illegible] che potrebbe passare attraverso molte insidie: «La partita di domani contro il S.Cipriano (12) è una di queste, [illegible] servirebbero i tre punti [illegible] sarebbe deleterio incassare un'altra sconfitta casalinga tentando di vincere a ogni costo». Il Riviera Fazzini (8) deve ritrovare risultati ma soprattutto la calma per far punti al Macera dove arriva il forte Fegino (16).

GIRONE [illegible] [illegible] torneo è finito, almeno per quanto riguarda [illegible] primo posto? Fate una domanda di questo genere ad Alberto Mariani, allenatore della Lavagnese (24) e lo vedrete perdere il tradizionale aplomb.

Le otto vittorie in altrettante giornate, la terrificante media inglese [illegible] successi in trasferta), i soli due gol incassati da una difesa che è stata «rafforzata» dall'acquisto di Conte, non bastano a rassicurarlo. La Bolanese è a otto punti, il Merolacquasanta a dieci, ma per il mister parlare di Promozione o di spareggi è tabù.

«Non è ancora tempo per bilanci o proclami, il torneo è ancora lungo. L'unica cosa che voglio assicurare è che non ho chiesto affatto un'altra punta al presidente Compagnoni. L'organico con l'arrivo di Conte è più che sufficiente per un campionato di vertice».

Mariani ed i suoi [illegible] preparano al derby di domani mattina al Riboli, un derby più derby degli altri perchè la rivalità [illegible] [illegible] Carasco (13) [illegible] [illegible] accesa. Gli ex nelle file dell'una [illegible] dell'altra squadra non si contano, valgano per tutti Giuseppe Celeri, per anni pupillo del presidente del Carasco Ceda e o[illegible] bandiera della Lavagnese, [illegible] Giacomelli, enfant prodige delle giovanili bianconere e oggi alla ricerca di un rilancio nelle fila degli arancioni.

Tanto interesse per la sfida di Lavagna rischia di far dimenticare che oggi, opportunamente in anticipo, c'è un altro derby, del tutto inedito: alla Colmata a Mare [illegible] Ciavai (6) ospita il Villaggio [illegible]. In due sole giornate la formazione di Sempreviva, che ha cambiato volto grazie al mercato di novembre, ha quasi raggiunto i cogornesi di Mobilio che vanno avanti [illegible] piccoli passi. E attenzione: il Villaggio in trasferta non ha mai perso.

Il Casarza (8) ha uno scontro salvezza in casa del Castelnuovo Magra (8) e il Moneglia (5) vuole scrollarsi di dosso le tante critiche con una gagliarda prestazione casalinga contro il Beverino (12).

VELA

La classe Etchells dà spettacolo

Il campionato italiano open [illegible] classe Etchells fila via rapido sulle ali del vento. Il Cn Nautico Rapallo, organizzatore della manifestazione, [illegible] sfruttato le condizioni ideali di vento [illegible] mare per far disputare ieri pomeriggio ben 3 prove invece delle sei programmate in modo [illegible] poter gestire al meglio la terza [illegible] ultima giornata, quella odierna. Al porto Carlo Riva si [illegible] deciso di anticipare la cerimonia [illegible] premiazione a stasera, evitando di prolungare [illegible] permanenza degli equipaggi stranieri di altre 24 ore. La gara infatti non riguarda solo gli italiani: [illegible] anche valida come prima prova del Campionato del Mediterraneo-Trofeo Alpha Trading Monaco che nel suo svolgimento interesserà nei prossimi mesi Monaco e Cannes.

La classifica dopo 5 prove va letta sotto [illegible] duplice punto di vista italiano [illegible] internazionale. I velisti nostrani debbono cedere il passo agli [illegible] stranieri, [illegible] i due nomi che sono in lizza per il titolo appartengono al Gotha mondiale. Primo è Eddy Warwick, campione europeo uscente, con «Number Six» che ha vinto la prima e quarta regata, che è arrivato secondo nella seconda e quinta, e che ha come peggior risultato [illegible] 4° posto nella terza, la prima di [illegible] mattina. Lo tallona lo svedese Paul Richard Hoj-Jensen: ha vinto la seconda e terza regata, è arrivato secondo nella prima, e terzo nelle ultime due. Il primo degli italiani è Roberto Righi, sesto con un buon vantaggio su Aldo Samele, settimo. (r. p.)

Alberto Mariani guida la Lavagnese

E' scoppiato il caso-Anni '50

Forse irregolarità di tesseramenti per la supercapolista del girone B

Girone B di Prima categoria del sabato pomeriggio che nelle ulti- [illegible]e settimane è stato molto discusso, [illegible] particolare per gli arbitraggi ritenuti dal Camogli Golfo Paradiso «contro» e per una possibile penalizzazione della squadra attualmente al comando, gli Anni '50. La storia è questa: gli Anni '50, squadra composta da veterani dei campi liguri (uno su tutti, Monari), per alcune settimane hanno utilizzato un ex professionista di nome, Luca Pellegrini, scudettato con la Sampdoria. Ebbene, tutto regolare oppure no? Per gli Anni '50 sì, per qualche altra società no. Perché Pellegrini (o meglio, la Federazione Italiana Gioco Calcio) non avrebbe ancora ricevuto il transfer dall'Inghilterra, relativo all'ultima esperienza dell'ex blucerchiato a livello professionistico. Un bel rebus, con Pellegrini schierato contro la Culmv sabato 25 settembre (0-0 il risultato) e contro il Cosmos sabato 2 ottobre (2-[illegible] per gli Anni '50). La Disciplinare ascolterà le varie parti, poi deciderà con possibile ricorso alla Caf.

Calcio giocato, con in settimana il recupero fra Cosmos e Gargiullo che si è concluso sullo 0-0. Per questa classifica: Anni '50 p. 18; Serra Riccò 15; Don Bosco 14; Camogli, Ronchese [illegible] Pieve Ligure 12; Cus Genova [illegible] Cosmos 11; Sant'Olcese 10; Voltrese 9; San Fruttuoso e Little Club Genoa 8; Borzoli 7; Gargiullo 6; Culmv 5; Goliardica Priaruggia 3.

Nona di andata con il Camogli Golfo Paradiso che dovrebbe riprendere la marcia verso l'alto, pur in formazione molto rimaneggiata, ospitando alle 14.30 al San Rocco di Recco la non eccelsa Nuova San Fruttuoso. I dirigenti camoglini chiedono soltanto una maggiore tutela da parte degli arbitri, che nelle ultime tre giornate hanno tartassato a più riprese la loro squadra sul campo e con squalifiche a volontà. Le altre partite del sabato pomeriggio sono: Anni '50-Little Club Genoa alle 14.30 al Rossiglione erba; Clu Cus Genova-Borzoli alle 14,30 al Carlini; Cosmos-Sant'Olcese alle 14,30 al Ravari Taviani, Pieve Ligure-Gargiullo alle 14,30 a Sori; Goliardica Priaruggia-Culmv alle 15 a Quarto Alto; Serra Riccò-Ronchese alle 14,30 a Serra Riccò, Voltrese-Don Bosco alle 15 al San Carlo di Voltri. Giovedì sera con Fruttuoso-Goliardica 3-1 si è completato il quadro dell'andata del 3 turno di Coppa Liguria. Ovvero: Nuova Intemelia-Borgio Verezzi 3-2; Celle-Virtus 1-0; Multedo-Fegino 4-2; Don Bosco-Cosmos 2-2; Croce Verde-Rapallo 0-1; Moneglia-Portovenere 3-0; Santerenzina-Bolanese 2-3. Ritorno mercoledì 8 dicembre. (g. s.)

TRASPORTO INTERMODALE: PIU' CHE UN MODO DI DIRE, UN MODO DI FARE

In 20 anni di trasporto container **siamo passati da 3.500 teus [illegible] 20 treni [illegible] 1979 [illegible] 100.000 teus [illegible] 1.800 treni "quality net" quest'anno.** Ma non siamo ancora arrivati. Continuiamo a percorrere una strada precisa: **rispondere puntualmente alle nuove esigenze del traffico marittimo container** migliorando sempre tempi, costi e performance.
[illegible]' [illegible] questione di carattere: noi, alle parole preferiamo i fatti!

[illegible] Via Torretta, 20 MILANO Tel. 02 33 9[illegible] Fax 02 3[illegible]
[illegible] Bologna Ravenna Modena Livorno
Delegazioni: Genova La Spezia Livorno

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

Vi garantiamo una cifra di vendita nuova
senza sorprese!

la vostra pelliccia
valutata da 3
a 5 milioni!
il vostro cappotto
o cuoio in pelle
valutato fino
a 1 milione!

VISONE
a poco più di
2 milioni

GruppoAlta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182 86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

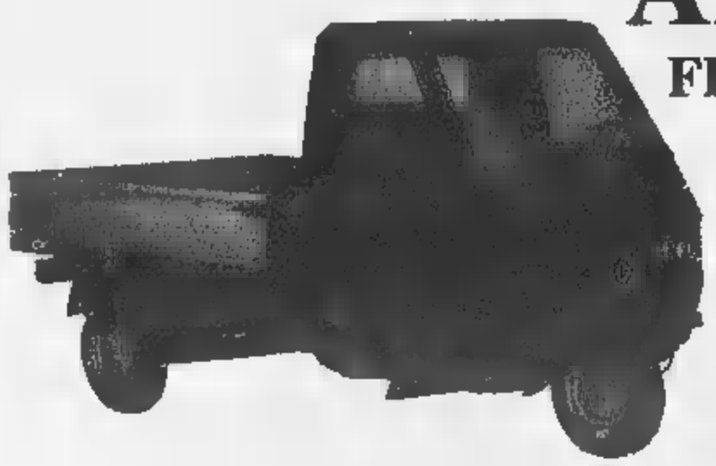
ALCO

PIAGGIO CENTER

NUOVO CONCESSIONARIO PIAGGIO DI SANREMO

NOVEMBRE ECCEZIONALE SU

"APE" e "PORTER"



FINANZIAMENTI fino a 30.000.000

(secondo il modello)

in 20 mesi a tasso 0

(T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,66%)

o fino a 48 mesi

(T.A.N. 6% - T.A.E.G. 6,79%)

oppure:

PREMIO DI SUPERVALUTAZIONE O ROTTAMAZIONE
FINO A 2.000.000 SU VEICOLO USATO "COMMERCIALE"

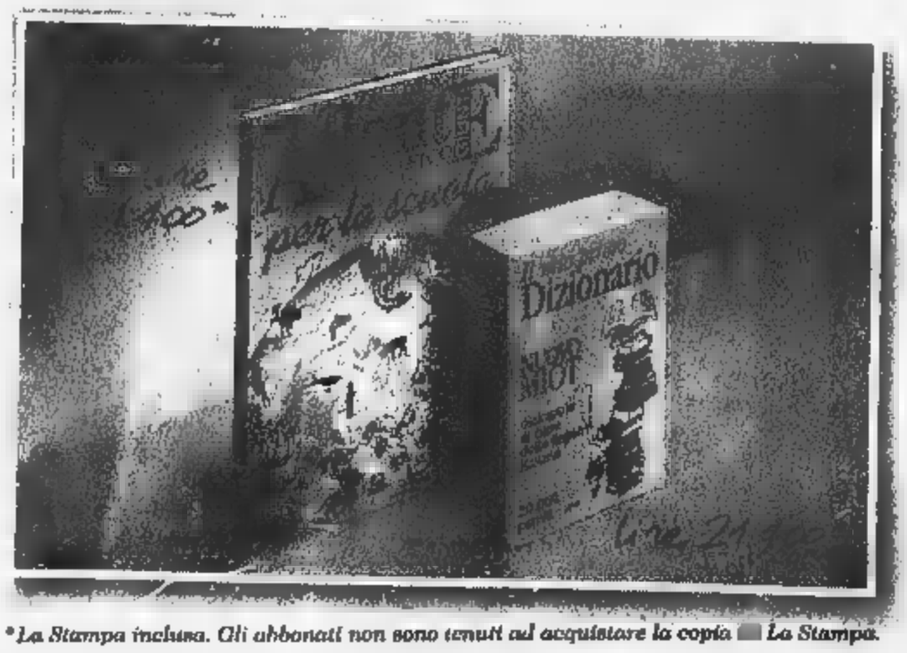
PORTER PIAGGIO
IL TUO PARTNER IDEALE

PER INFORMAZIONI:
C.SO MARCONI, 140 (davanti a Villa Hellos) - SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A. - FAX 0184.696294
C.SO VITTORIO VENETO, 81 R. - SAVONA
TEL. 019.856617 - FAX 019.854857

PIAGGIO PROFESSIONAL

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente.

L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia di La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

IL PIU' GRANDE CENTRO GIOCATTOLI DELLA LIGURIA

i giocattoli della casa

expo casa
IMPERIA

li fanno più felici!

1.000 IDEE REGALO ANCHE NEI REPARTI:

ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - HI-FI -ARTICOLI REGALO - CASALINGHI
ABBIGLIAMENTO BIMBO E PREMAMAN - PRIMA INFANZIA - MOBILI SALVASPAZIO

IMPERIA - via Nazionale 373 - tel. 0183 720026

Raisi

È così accogliente da trascorrerci tutta la vita.

Bozzi

3 posti in pelle, cm 208, ■ partire da 1.990.000 lire.

2 posti in pelle, cm 156, a partire da 1.600.000 lire.

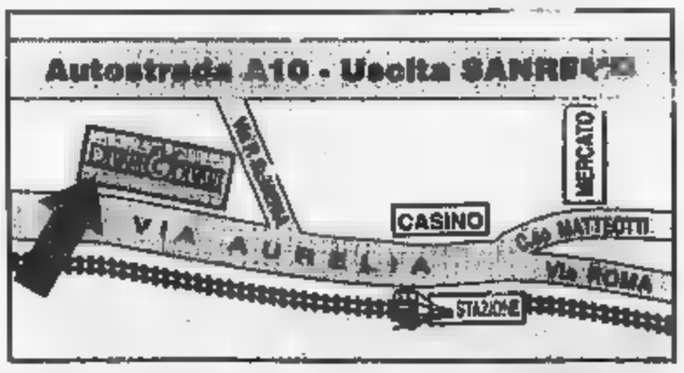
Fino al 27 novembre, non perdete l'offerta del divano *Dolcevita*.

Morbido, avvolgente, dalle rifiniture accurate. Disponibile in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. Dolcevita è una proposta esclusiva Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati. **Iva ■ trasporto sono inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri

ALBENGA
Via Al Piemonte Regione Carrà
tel. 0182.559439

SANREMO
C.so Marconi, 296
tel. 0184.662711



VADO LIGURE
Via Italia, 6
tel. 019.2162097

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Gianni Sisio

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E' l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, contro i soli 10-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore in Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, a singhiozzo, poco dopo le 2, ma ancora stamattina si registravano lunghe code per smaltire il blocco.

Se la causa scatenante è stata la nevicata in Francia, peraltro eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, «impantanati» nella realizzazione degli ultimi 13 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento al traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che oggi registra un ritardo di 5 anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 1000 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente del governo francese, con 3 miliardi di franchi, per evitare il fallimento della società che la stava realizzando, la Sftrf (Société francaise du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

La parte ancora in costruzione, dove giovedì si è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, da Saint Michel all'autoporto di Freney, ora divenuto in parte un enorme cantiere. La vicinanza della montagna e del fiume Arc ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, come era stato fatto più a valle. Così una statale, già angusta, deve sopportare il traffico locale, quello cantieristico e la valanga di Tir che si è riversata sul Fréjus dopo la chiusura del Bianco. A ottobre la media giornaliera è stata di 4000 veicoli pesanti, con un incremento del 95,39 per cento rispetto al '98. Le auto sono state 2368, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, non è stata neppure rallentata l'attività del cantiere in Francia: anzi, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: il 14 luglio 2000 il tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «granfleur» dei cugini francesi potrebbe subire un duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato e viabilità precaria significa alzare la possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si sono messi di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte delle capre», sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché impediti dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle 8 quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallasse, direttore d'esercizio della Sitaf - ma dalla parte italiana avevamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto di Susa, le corsie per oltre 6 km. Non sono stati segni di intemperanza: i camionisti ormai sono abituati, il cellulare li aiuta a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo». La Polstrada di Susa ha sull'autostrada quattro pattuglie, due la polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle erano impegnati sulla viabilità ordinaria.

Purtroppo le prospettive per il futuro del Fréjus non sono ottimistiche. Mentre il traffico aumenta, il governo francese ha annullato la gara di preselezione dei progetti per la riapertura del tunnel del Bianco: dire che siamo tornati indietro al 23 marzo. Otto mesi persi. La promessa del nostro ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 2000 il passaggio in Val d'Aosta, si rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus si prospetta un lungo e difficile inverno. Unico a guadagnarci è il bilancio della Sitaf.

ANDAMENTO PASSAGGI AL TRAFORO DEL FREJUS 1999

Mese*	Automobili	Tir+Bus	Totale	
GENNAIO	55.298	61.947	117.245	+ 0,15
FEBBRAIO	45.824	75.687	121.511	+10,94
MARZO*	57.380	95.771	153.212	+27,89
APRILE	83.295	132.052	215.347	+70,97
MAGGIO	71.885	122.926	194.781	+67,79
GIUGNO	67.099	134.512	201.611	+76,24
LUGLIO	105.799	127.830	233.629	+69,44
AGOSTO	149.749	76.914	226.663	+62,84
SETTEMBRE	77.960	134.181	212.141	+76,86
OTTOBRE	73.726	140.310	214.036	+87,48

* il traforo del Bianco è chiuso dal 23 marzo

IN BREVE

Manca personale, chiuso il castello di Racconigi

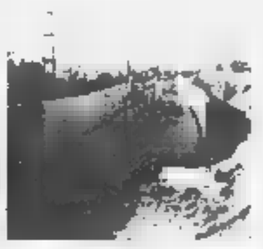
RACCONIGI. Manca personale e il castello dei Savoia (foto) apre. Domani il maniero di Racconigi non sarà aperto dalle 8 alle 13. Dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino - a nome del ministero per i Beni e le Attività Culturali - ieri è stata inviata una lettera al personale di custodia del castello. Si legge: «Visto che il contingente d'organico del castello di Racconigi non consente di dotare il servizio di domenica 21 novembre delle unità necessarie a garantire in condizioni di sicurezza l'apertura al pubblico del complesso, si dispone la chiusura per il turno di domenica dalle 9 alle 13. La Soprintendenza si sta adoperando per risolvere il problema delle successive domeniche».

Sindaco, incompatibile lavoro e assessorato

BORGOMANERO. Incompatibilità con le deleghe da assessore per il sindaco ed il vicesindaco della città. Pierluigi Pastore, ingegnere, ha dovuto lasciare la delega all'urbanistica a Gianni Barcellini; il vice Piercarlo Fornara, geometra, ha dovuto lasciare la delega ai lavori pubblici ad Enzo Bobice. La comunicazione dell'incompatibilità fra assessorato e professione è giunta ieri dal Ministero dell'Interno.

Aeroporto di Albenga Entrano gli albergatori

SAVONA. L'unione provinciale albergatori di Savona ha acquistato partecipando all'operazione di aumento del capitale sociale una quota del 3% della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Secondo gli albergatori «le possibilità di sinergia fra aeroporto e turismo sono evidenti» e con il potenziamento dello scalo il mercato turistico tedesco diventa sempre più alla portata di Albenga.



Biella, stanziati 4 miliardi per risolvere il

BIELLA. L'amministrazione comunale di Biella ha investito quasi 4 miliardi per il potenziamento della rete stradale della zona Ovest. E la spesa prevista per costruire vicino a Città Studi un nodo viario che convogli il traffico di attraversamento verso la tangenziale Biella-Mongrando e per snistare verso lo stadio la circolazione veicolare diretta verso Sud. Ieri il progetto ha compiuto un netto passo avanti: sono state completate le campate del ponte che scavalca il torrente Bolume. La prima parte del progetto secondo il vice sindaco Diego Presa «sarà ultimata entro l'estate». Il nuovo millennio e più esattamente il 2001, dovrebbe portare un netto miglioramento al traffico di Biella.

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl a «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

Il provveditore agli studi Marina Bertiglia

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

LE ASPETTATIVE DEI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE IN: SI 34,1% NO 65,9%

PERCHE' LA FABBRICA NON PIACE	
E' UN LUOGO LUGUBRE, BUIO	17,4%
E' UN LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE	27,8%
L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO	13,28%
IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO	21,9%

IMPIEGATO	29,8%
OPERAIO	10,6%
ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE	21,3%
IMPRENDITORE	38,3%

Fonte: Scuola Media Statale "Dormenta" di Casale

Marta Teresa Marticorena

«Il lavoro di cui noi abbiamo bisogno non piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è un dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata Nazionale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale ha avuto come momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito contestata dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre la realtà è molto cambiata, offre possibilità di crescita notevoli». Di conseguenza: «La disoccupazione reale è al 3%. Il dato del 12% tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, il conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazione». Dunque, «la catena di montaggio continua ad essere vista come catena, come manette», ha ironizzato Lerner. E D'Antoni, collegato in videoconferenza: «Oggi abbiamo scoperto che in pratica c'è disoccupazione in Italia». Peccato che la tesi di Pininfarina non corrisponda alla realtà. La verità è che domande e offerta di lavoro non si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, viene scoperta la vera vocazione dei giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto di vista rispetto alla collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Molti i commenti al volantino dell'Uds su cui era scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutarci ad orientarci per il nostro futuro. Sappiate però che del nostro orientamento fatto di parole come "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, trattenuto a Roma da impegni di governo: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e non c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi le mani, a entrare nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora: «Siamo contrarissimi a che la scuola si trasformi in un centro di formazione professionale, anche se stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà di scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio occorre favorire la libertà delle famiglie che per condizioni economiche possono scegliere solo in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». Ha aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I meno soddisfatti, ieri, sono stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani '99 ha concesso pochi spazi. E Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per «un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica del provveditore Marina Bertiglia: «E' uno sbaglio non aver coinvolto gli insegnanti sul tema dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. Il linguaggio è troppo tecnico? La scuola ha comunque la sua organizzazione».

Nella prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich e Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Autieri (Commissione Università di Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione di Telecom) avevano discusso sulle possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, di cooperazione nel «job placement».

Scudiero

«Disoccupazione vera emergenza»

Vincenzo Scudiero*

Ci sono posti di lavoro liberi? Pininfarina mi dica dove e sicuramente ci saranno centinaia di torinesi, tra cui tantissimi giovani, che correranno a prenderli. Mi sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzone che diceva: il lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo di non dover sentire più.

Purtroppo i problemi ci sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina, la disoccupazione esiste come sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entrare nel mondo del lavoro e di uomini e donne che il lavoro l'hanno perso per crisi o ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta di prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano che quella della disoccupazione è una grande emergenza di questa zona del Paese e quando si tratta di fare convegni scoprano che il problema non esiste. Ci vorrebbe un po' di coerenza e non posizioni così altalenanti.

La disoccupazione è questione complessa. Sono le donne a soffrirne maggiormente e sicuramente esiste anche un problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che viene loro offerto, magari precario e dequalificato. Ma questo non ha mai impedito di scegliere un'occupazione anche se quella desiderata dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci sarebbe bisogno di una risposta seria; bisogna coniugare quanto si apprende con i bisogni delle imprese le quali però non possono limitarsi a offrire solo risposte legate alla deregolamentazione. Sarebbe il caso anche che insieme, imprese e sindacato, si mettano a dare ai giovani un'idea un po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

*Segretario generale Camera del Lavoro di Torino

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il presidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i 90 anni di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - ha detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta al futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché gli industriali da qualche tempo dedicano tanta attenzione e risorse alle relazioni con la scuola e l'Università?

«Il nostro impegno di fatto dura da oltre vent'anni, ma è in quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare sono cambiati in modo vorticoso. Nel frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli input esterni. Il nostro impegno cerca di sanare questo ritardo».

Oggi la scuola appare come una realtà complessa, contraddittoria, ma anche in movimento...

«Di novità formali ce ne sono e forse anche troppe. Mi domando però quanto ci sia di sostanziale. La riforma potrebbe sortire esiti positivi attraverso le centralità che viene attribuita all'apprendimento. Il giudizio per il momento è sospeso: mancano ancora i contenuti. E l'indeterminatezza lascia intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa che la in particolare?

«Per esempio, il diverso dosaggio dei cicli, con l'allungamento della media inferiore: inevitabilmente restringe lo spazio di specializzazione con un avvicinamento delle competenze. E non si intravede un'adeguata compensazione neppure dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università sta cambiando, si avvia ad essere europea a tutti gli effetti...

«I problemi cui occorre dare risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la scarsa coerenza di curricula e scelte con il mercato del lavoro. Su questi temi la riforma è tutta da verificare. Il rischio è che proponga solo una diversa scansione dei corsi di laurea».

Qual è la scuola che gli imprenditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenze come l'informatica sono indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve un insieme di capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'idea del posto fisso, uguale tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevoli della realtà che li circonda ed attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo».

In Kosovo, Sanremo all'agente

SANREMO. Tutta la città ha dato ieri l'estremo saluto a Marco Gavino (foto), 38 anni, l'agente scelto della polizia morto nel disastro aereo di una settimana in Kosovo. Ai funerali, nella cattedrale di San Siro, hanno preso parte il Capo della Polizia Masone, il prefetto Montebolli e autorità civili, militari e religiose. Il lutto cittadino, al passaggio della salma, ha visto i negozianti abbassare le serrande. Il rito, in una chiesa affollata da circa duemila persone è stato officiato dal vescovo Barabino. Sulla bara del poliziotto sanremese c'erano la bandiera dell'Onu e il tricolore. Toccante e commovente il ricordo dei colleghi del commissariato di Sanremo che a spalle hanno trasportato il feretro.

Industriali del riso riuniti a Milano

VERCELLI. I vertici della produzione e dell'industria risicola si sono riuniti a Milano per fare il punto della situazione in vista della riorganizzazione del comparto prevista dalla Ue. Chiesto il mantenimento del meccanismo di «intervento», che salvaguardia la produzione di riso in caso di riflusso del mercato e l'abolizione dei dazi mobili sull'import.

Pinerolo, Terzo Alpini

PINEROLO. Il colonello Fausto Macor è da ieri il nuovo comandante del Terzo Reggimento Alpini, il primo reparto della Brigata Taurinense composto interamente da soldati volontari. Macor ha preso il posto del colonello Gaetano Lombardi che ha guidato il reparto nei quattro mesi di attività in Kosovo, dopo la fine della guerra con i serbi.

Castiglione ricorda «Nuto» e Pavese

CASTIGLIONE FALLETTO. Sarà ricordata oggi, in occasione della presentazione del libro «Fumatori di carta. Nuto e Pavese» l'amicizia tra Cesare Pavese e Pinolo Scaglione, il «Nuto» protagonista di «La Luna e i falò» (Cantine Gigi Rosso, ore 17,30). Interverranno Piero Bisnucri, Piercarlo Grimaldi, Roberto Leydi, Roberto Longo, Gigi Marsico.

Le «Dolci terre di Novi» tra vino e cioccolato

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30 nei locali dell'ex Standa la rassegna «Dolci terre di Novi», promossa dal Comune dalle associazioni agricole, dai panificatori e dal Polo dolciario per promuovere i prodotti dell'enogastronomia locale. La mostra sarà aperta tutti i fine settimana, fino al periodo natalizio. In concomitanza, fino a giovedì, anche la Fiera di Santa Caterina.

In Valle d'Aosta torna il grande trial

AOSTA. Il grande trial ritorna in Valle d'Aosta, otto anni dopo la prova inaugurale di Cervinia e 11 dopo quella di Courmayeur. La Federazione internazionale ha assegnato a Pila due prove del campionato mondiale del 2000, le uniche che si disputeranno in Italia, in un calendario che prevede 20 gare in programma in Europa e Giappone. Nella località sciistica arriveranno i migliori piloti del mondo per sfidarsi lungo gli spettacolari percorsi ricavati a margine delle piste di sci. L'appuntamento è per sabato 1 e domenica 2 luglio. Ogni gara si svilupperà su due giri di un percorso con 15 tratti controllati. Entrambe le prove, organizzate dal Moto Club Valle d'Aosta, daranno punti per Mondiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana; 8,25: Prima pagina; 8,50: Viabilità; 7,18: Agenda locale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 18,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

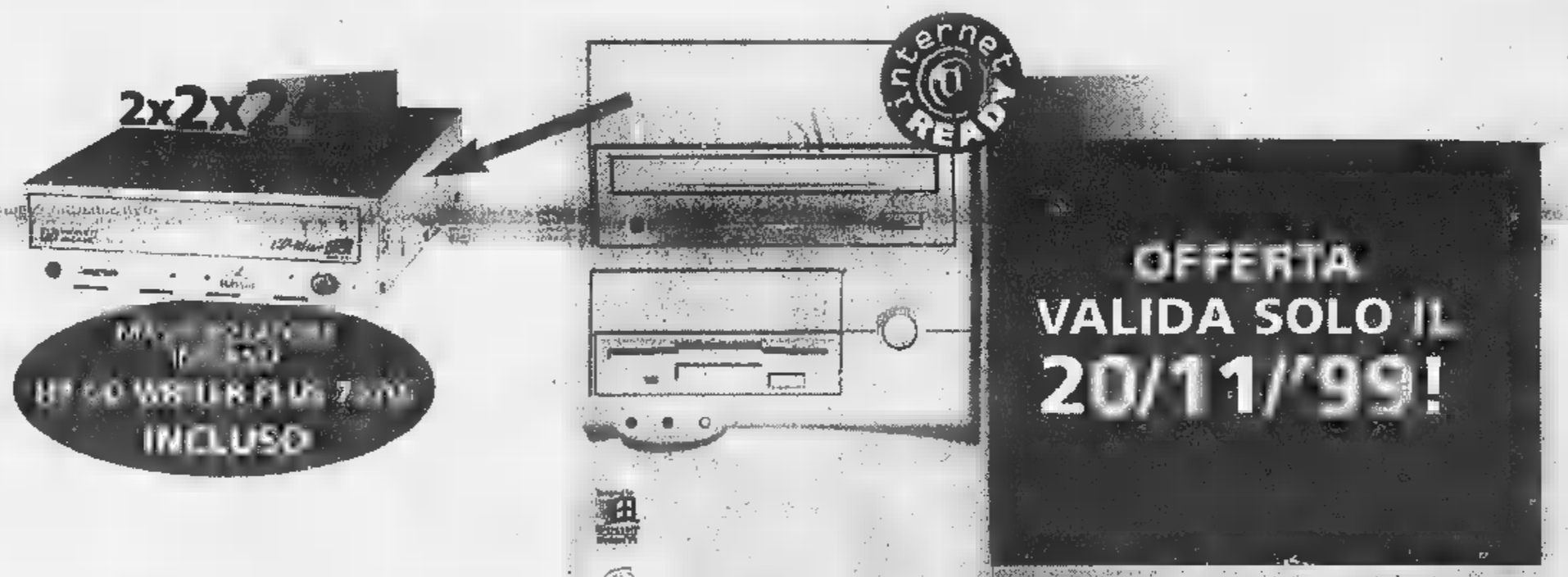
VOBIS®

COMPUTER

GRANDE APERTURA
IL 20 NOVEMBRE
SANREMO
Via XX settembre 10/12/14,
Tel. 0184/544014

MULTIMEDIALE & CREATIVO

(C'È IL MASTERIZZATORE INCLUSO!)



OFFERTA VALIDA SOLO IL 20/11/'99!

intel inside
celeron™ PROCESSOR

YEAR 2000

SISTEMA COMPLETO

LIT. 2.299.000

IVA INCLUSA

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 466 C

- ssor 466 MHz
- RA
- Sched
- GB
- CD ROM 40X
- Scheda Audio 3D Sound
- Modem F x Int 56K V.90

- Tastie a
per
- Case

- MS Windows
- MS WORK
che
MS Money
MS Picture
Mond
- Nort us 5.0
- Vobis

MONITOR
- Flatsc
-
- D
-

7570i
La soluzione a portata di mano per creare e ricreare
2x2x24x
per

IL
FINAN IE
TASSO ZERO!

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 20 Novembre 1999 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.509.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.85

Mediterranea
Fratelli Carli
I cosmetici con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

Si torna alla normalità, l'inquinamento provocato dalla rottura di una cisterna

Lo crisi idrica risolta in nove ore

Ordinanze di non potabilità revocate ieri mattina

Così l'Amat

«La macchina ha funzionato»

IMPERIA

La celerità con cui si è risolta l'emergenza-inquinamento è dipesa in buona parte dall'efficienza dell'Amat, dagli accorgimenti tecnici esistenti sugli impianti idrici, dalle fonti alternative che sono oggi a disposizione nella zona in caso di inconvenienti del genere.

Secondo Domenico Gandolfo presidente dell'Azienda, ieri l'altro a Imperia si sarebbe collaudata «macchina» per le emergenze che ha dato dimostrazione di grande efficienza.

Dice lo stesso presidente: «Appena abbiamo avuto notizia che nell'Impero si era riversata un certa quantità di oli minerali, abbiamo subito richiesto prelievi in prossimità dei pozzi e sulla rete. Conosciuti i preoccupanti esiti abbiamo subito disposto la chiusura di tutti i pozzi dell'Impero. Non solo. Abbiamo aperto anche tutti gli sfoghi per determinare la fuoriuscita di tutta l'acqua dalla rete cittadina e anche dai serbatoi».

Gandolfo (Amat)

E, infatti, sono finiti dispersi oltre 11 mila metri cubi di liquido. La rete è stata poi collegata alle tubazioni del Roja.

Conferma Gandolfo: «Non potevano lasciare la città all'asciutto. Ma il fatto di avere svuotato i tubi ha consentito una rapida pulizia degli stessi. Intanto abbiamo attivato i bypass che hanno consentito all'ospedale di Imperia e al Pastificio Agnesi di avere, immediatamente, l'acqua dai pozzi di Rezzo. Inoltre panificatori, scuole, e altre aziende hanno avuto anch'essi a disposizione l'acqua del Roja attraverso alcuni punti di rifornimento previsti in zona mare».

Sempre secondo Domenico Gaidolfo, la macchina contro l'emergenza ha funzionato davvero bene. [a. b.]

Le reazioni

«Ma chiariamo cosa è successo»

IMPERIA

La vicenda dell'improvviso inquinamento dell'acquedotto ha creato nell'imperiese forti preoccupazioni. I cittadini si sono sentiti in qualche modo vulnerabili, soggetti a subire situazioni anche drammatiche. Va comunque rilevato che gli abitanti dei due comprensori colpiti, hanno reagito compostamente all'improvvisa emergenza. E sul fronte politico, non ci sono state neppure strumentalizzazioni.

Un invito a un'attenta riflessione è giunto comunque da Mario Spalla, capogruppo dei Democratici di Sinistra in Consiglio provinciale, che ha chiesto con urgenza la convocazione di due commissioni per dibattere sul problema delle cause che hanno determinato il grave inconveniente. Tutto ciò allo scopo di studiare le eventuali contromisure perchè il fenomeno non si ripeta. Dice Spalla: «Intanto è necessario sapere una volta per tutte esattezza le cause che hanno provocato questa presenza di oli minerali del torrente. In queste ultime ore, intorno a questo evento si sta facendo un po' di confusione. C'è chi tra le autorità comunali asserisce di non sapere a chi debbano essere addossate le responsabilità. Dato che non vogliamo più subire situazioni del genere e tanto meno pericoli maggiori ho chiesto la convocazione urgente delle due commissioni che si occupano del problema del dibattere in profondità l'argomento».

Mario Spalla (Ds)

Aggiunge Piero De Negri, consigliere comunale imperiese: «Ha stupito il fatto che nessuno si sia accorto subito che le cisterne perdevano. Così il petrolio è giunto sino al fiume. Adesso nella zona è prevista la costruzione di un distributore di carburante. Auspichiamo che si osservino con scrupolo le misure di sicurezza previste dalla legge». [a. b.]

Angelo Basso
IMPERIA

E' tornata limpida e potabile l'acqua della rete idrica imperiese e del comprensorio dianese. Dai rubinetti non sgorga più liquido inquinato da oli minerali. L'emergenza è rientata ieri mattina alle 8 quando dall'Arpal sono giunti i risultati delle analisi sui prelievi fatti dall'Asl, a ritmi continui, durante la notte e su tutta la rete. Per effetto di alcuni accorgimenti l'inquinamento è stato sconfitto. I lavaggi dei tubi ottenuti grazie all'attivazione di bypass e al collegamento alla condotta del Roja, escludendo quindi quella dell'Impero, ha accelerato i tempi della normalizzazione.

L'incubo è durato esattamente 8 ore e 50 minuti. L'allarme era scattato nel pomeriggio di venerdì alle 17.10 con il fonogramma inviato dall'Arpal al Comune di Imperia dove si informava della presenza nell'acquedotto di oli minerali in misura superiore alla norma. L'efficienza della macchina degli interventi, le misure eccezionali adottate dall'Amat, dalle Amministrazioni comunali (Imperia in testa), dai Vigili del Fuoco e da tutte le altre forze, subito intervenute, ha consentito di superare il momento critico in termini brevi.

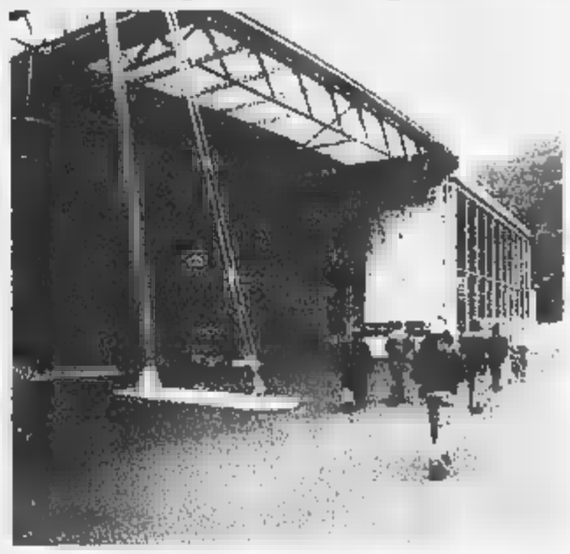
Per l'intera popolazione della zona, ieri mattina, è tornata la serenità. Sempre ieri il sindaco di Imperia, Luigi Sappa e gli assessori, Mario Donato, Nicola Falciola, Benedetto Adolfo e Claudio Baudena hanno ricordato passo per passo i particolari dello spiacevole evento.

Ha detto il sindaco: «Dopo avere appreso la notizia dell'inquinamento, arrivata alle 17.10, ho firmato subito l'ordinanza di non potabilità dell'acqua e con i colleghi di giunta abbiamo predisposto la più ampia informanza. Alle 20 siamo riusciti ad avere in Comune un Centro operativo composto da esponenti della Prefettura, dei Vigili del fuoco, della polizia, dei carabinieri, e della Protezione civile. Abbiamo lavorato tutta la notte per predisporre le fonti alternative per l'alimentazione dell'ospedale, delle case di riposo, delle scuole e delle fabbriche. Alle 22 abbiamo messo a punto i contatti necessari anche con i centri del Dianese».

Aggiunge Mario Donato: «Ci siamo subito staccati, dai rifornimenti dell'Impero e abbiamo immesso in rete l'acqua del Roja. Questo ha contribuito a procedere al lavaggio dei tubi» Conclude Sappa: «I prelievi e le analisi sono continuate ininterrottamente. Alle 8 finalmente la bella notizia. Ad eccezione di via Ivanoe Amoretti, poi rientrata nei parametri, per il resto della città e per l'intero comprensorio dianese era tornata la normalità.Sempre ieri mattina i sindaci hanno revocato l'ordinanza del giorno precedente e informato la popolazione.

OGGI E DOMANI SKIPPER IN ONDA SU TN4 E CANALE 7

La crisi dell'economia di Imperia e i solenni funerali del poliziotto



Sanremo commossa ai funerali del poliziotto morto sull'aereo dell'Onu: è l'apertura di Skipper di questa settimana, curata da Giulio Gavino. Seguirà un'inchiesta di Stefano Delfino sullo stato dell'economia imperiese e in particolare del settore dell'olio. Parlano sindacalisti, il presidente e il direttore dell'Unione industriali e il presidente della Provincia Boscetto. Skipper, settimanale della Stampa per Imperia e Savona, va in onda stasera alle 20,25 su TN4 e domani alle 18,25 su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Vela di Savona.

E la Procura fa subito scattare l'inchiesta

Controlli e prelievi alla Rt. Il pm Carli: «Tuteliamo la gente»

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Un provvedimento preso prima di tutto a tutela della salute pubblica. Il procuratore capo della Repubblica d'Imperia Luigi Carli non ha perso tempo nel far scattare tutti gli accertamenti del caso e scoprire se abbia causato l'inquinamento dell'acqua, se ci siano responsabili, e se il problema possa ripresentarsi.

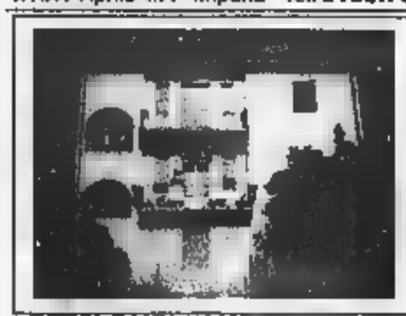
«Quando si tratta della salute dei cittadini cessano tutte le altre priorità: un operatore della giustizia deve avere a cuore quello che accade all'ambiente e prevenire i danni che possono derivare alla collettività», spiega il pubblico ministero. I primi passi dell'inchiesta (per adesso viene ipotizzato il reato di avvelenamento colposo delle acque) sono consistiti in una serie di riunioni tra il giudice e i diretti collaboratori e in un sopralluogo compiuto ieri pomeriggio alla sede della Riviera trasporti, dove una delle cisterne che conteneva il gasolio si è rotta versando tonnellate di idrocarburi nell'acquedotto e in alcuni pozzi. Prima però di addentrarsi nei meandri degli articoli del codice penale, è stata cura di Carli conoscere attraverso i tecnici dell'Arpal e i suoi investigatori quali contromisure fossero state prese da parte della società, se le analisi fossero davvero rassicuranti, se si potesse finalmente tirare un sospiro di sollievo per lo scampato pericolo. Fino a ieri infatti, a parte le telefonate con richiesta di chiarimenti e notizie, al centralino del 113 non era arrivata nessuna richiesta di soccorso. L'acqua intaccata dagli idrocarburi non avrebbe causato problemi di salute.

A sin. passanti si soffermano a leggere l'ordinanza di revoca, a lato i lavori per ovviare al guasto alla cisterna (foto Bocchio)

I lavori alla cisterna difettosa (svuotati per consentire le ispezioni pure altri tre serbatoi da 15 mila litri) sono stati seguiti passo passo dal maresciallo dei carabinieri Elio Di Sabatino, coadiuvato dai detective Alberto Debri e Arturo Cipriani e dal una folta schiera di tecnici dell'Arpal, i poliziotti dell'ambiente, i quali hanno fatto i prelievi. I campioni di terreno e di acqua saranno esaminati in laboratorio.

Già al mattino il pool di investigatori si era gettato a capofitto nel lavoro. Nell'ufficio di Carli è entrato il tenente dei carabinieri Vincenzo Puzzo. Ha relazionato il giudice sulla tempistica degli interventi. E' stata infatti la telefonata di un cittadino, allarmato per la presenza di macchie d'olio nel liquido, a mettere in allarme il 112, martedì. La centrale operativa ha mandato una pattuglia del Radiomobile a controllare, poi è scattata la segnalazione all'Arpal. Giovedì sera l'ordinanza di non potabilità. Tra gli interrogativi a cui l'inchiesta dovrà rispondere. l'incidente poteva essere evitato? Quando alla Rt si sono accorti del guasto? Ancora: la popolazione è stata avvisata tempestivamente? O per diverso tempo si è bevuto acqua inquinata? Oggi negli uffici della sezione di polizia giudiziaria scatteranno i primi interrogatori.

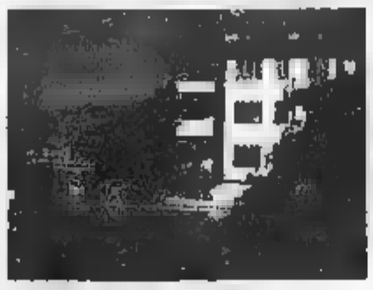
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Oneglia S.r.l.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97



3 LOCALI - 55 MQ. CA.
IMPERIA - Via Pastonchi
Alloggio indipendente di soggiorno, cucina, camera, bagno. L. 130.000.000

2 LOCALI - 30 MQ.
IMPERIA - Via Amendola alloggio ingresso, cucina, camera, bagno, TERMOAUTONOMO. L.

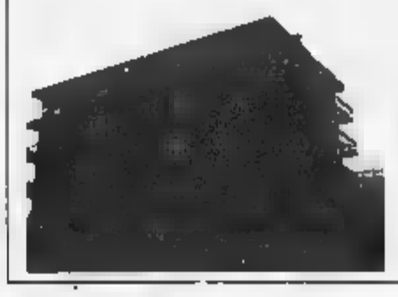
TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Pirlo Sanbole s.a.s.
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante IM 1217 - Iscritto Ruolo società IM 1197
V. Carducci, (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46



2 LOCALI - CA.
S. LORENZO AL MARE
Bilocale con cantina e posto auto coperto. Giardino, tennis, piscina condominiale. VISTA MARE. L. 165.000.000

MONOLOCALE - 30 MQ. CA.
BORDIGHERA - V. Mameli alloggio mansardato completamente arredato. L. 55.000.000

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Anta di Taggia S.r.l.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n. 564
Via Andrea Doria, 58 - Arma di Taggia - Tel.



3 LOCALI - 90 mq. ca.
ARMA - Complesso ROSSAT
Alloggio vista mare di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzi. BOX AUTO.
L. 360.000.000

3 LOCALI - 75 MQ. CA.
ARMA - Vista ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. LASTRICO SOLARE. L. 280.000.000

LA PIÙ GRANDE RETE D'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING D'ITALIA
TECNOCASA, LA TRANQUILLITÀ DI FARE CENTRO
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Sospesa la trasformazione da Spa ■ Srl, restano le incognite sul futuro

Imperia calcio, buco da 500 milioni

Ma vanta ancora crediti con sponsor e Coni

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

E' momentaneamente sospeso il passaggio da Spa a Srl dell'Imperia calcio, come era stato richiesto dai soci e dal presidente del club Pino Cipolla, alle prese con fallimento della ■■ azienda Borelli. A bloccare la trasformazione, avvenuta a causa del passivo e della conseguente diminuzione del capitale sociale, passato da duecento a cento milioni (ma per i vertici si è trattato semplicemente di uno snellimento strutturale), è stato il giudice Marina Acardi, lo stesso che, ■■ i colleghi Squizzato e Novella, si occupa del crack dell'oleificio di Pontedassio.

L'intoppo è puramente formale. Nel senso che il giudice Acardi ha avuto da ridire sul piano di ristrutturazione societaria per via dei fondi che l'Imperia voleva mettere a riserva: cinquanta milioni. Denaro che, stando al Tribunale, doveva invece essere inserito nel capitale sociale, senso appunto a cento milioni. Sono dettagli tecnici che non dovrebbero ritardare che di qualche giorno questo nuovo capitolo di storia nerazzurra. Coloro che nelle prossime ore ripresenteranno l'istanza non sembrano preoccupati di questo intralcio improvviso. Pesano di più, forse, sul futuro della società, le sorti del suo padre padrone, Pino Cipolla, in grave difficoltà finanziarie (la Borelli ha un buco di 200 miliardi), che non pare in grado di portare denaro fresco nelle casse del club. Il quale club, per le incombenze legate alla sua entrata nel mondo professionistico ■ per passivi pregressi, ha accumulato circa mezzo miliardo di debiti. Non è una situazione disastrosa. E' vero infatti che l'Imperia vanta crediti dallo sponsor Suinia e dagli organi sportivi, vero anche che la Consovir, l'organo di controllo della Federazione, durante una recente ispezione, non ha trovato pecche nei bilanci. Tuttavia i commentatori più pessimisti non escludono che ■ vicende extracalcistiche collegate alla Borelli possano pregiudicare i destini nerazzurri. Lo spettro che si presenta è quello di una fuga da parte di possibili investitori, di pressioni da parte dei fornitori (la società e un'azienda vera ■ propria). Difficile non ipotizzare che l'ombra della Borelli e del ■■ naufragio non intralcino i passi del team calcistico: il detentore del 76% delle azioni ■ lo stesso Cipolla. Chi, allora, se il presidente è stretto nella morsa di giudici ■ creditori per le questioni dell'oleificio, potrà contribuire al potenziamento della squadra, tuttora relegata agli ultimi posti della classifica? Tra coloro che fanno parte del Consiglio d'amministrazione ■■ s'intravede l'imprenditore in grado di dare una svolta importante. Vice presidente dell'Imperia calcio, in attesa che cambi la ragione sociale, è il giornalista Luigi Leone, consiglieri ■■ William Stua, Giovanni Battista Garibaldi, e Franco Rocco, nominati il 25 giugno di tre anni ■ ■ che sarebbero dovuti rimanere in carica fino al 2000. Con la rivoluzione strutturale sono destinati a ■■■ dietro le quinte. Poi c'è ■ collegio sindacale, strumento di controllo, presieduto dal commercialista Nicio Calcagno, predecessore di Cipolla alla massima carica del club (Calcagno è stato prescelto dopo le dimissioni di Danilo Ermini). Gli altri sindaci: Federico Borelli, Giuseppe Maffoi Sbelzo. Hanno abbandonato il loro posto, nelle ultime settimane, Angelo Taramasco e Giuseppe Anobile.

Non s'intravedono nell'immediato orizzonte cordate in grado di rilevare ■ pacchetto azionario. Che ne sarà dell'Imperia?

L'Imperia calcio vive un momento di apprensione per le vicende del presidente

Imperia: pattuglie ■ piedi, diretto contatto con il pubblico

L'Arma più vicina alla gente arriva il carabiniere-bobby

IMPERIA

Il Bobby inglese? Ora veste la divisa dell'Arma. E' partito ieri da via Cascione a Porto l'esperimento fortemente voluto dal capitano dei carabinieri Adriano Vernole. D'accordo coi superiori, ha organizzato un servizio di pattuglimento a piedi lungo percorsi cittadini prestabiliti, con gli uomini in divisa che si faranno vedere nei punti più affollati, pronti a raccogliere le confidenze, le richieste d'aiuto, le osservazioni della gente. Ma l'iniziativa non è limitata a questa maggiore visibilità. Rientra ■■ questo desiderio di recuperare un patrimonio di vicinanza con ■■ gente anche l'altro progetto, non meno importante. I carabinieri hanno chiesto la collaborazione dei parroci delle chiese di città e dell'entroterra per catalogare ■ lungo elenco di opere d'arte presenti sul territorio, in modo da avere un panorama completo del patrimonio artistico e da poterlo difendere con strumenti più efficaci. Finora ■■■ state inventariate ■■■ cinquecento «tesori». Un lavoro «tassonomico» estensivo che è appena agli inizi e che non riguarda solo le ricchezze diciamo pubbliche. Anche i privati potranno indicare ai militari i propri oggetti di valore artistico conservati in casa in modo ■■ consentire una più rapida partenza delle indagini nella malaugurata ipotesi che i ladri dovessero entrare in azione. Questo lavoro di ricerca, attuato con sopralluoghi e raccolta di foto, viene svolto con la collaborazione dei reparti del Nucleo per la difesa del Patrimonio artistico di Roma.

Ma sta soprattutto a cuore al capitano Vernole l'aver riportato i carabinieri a contatto con ■ pubblico. Due giorni la settimana, alternando gli stazionamenti a Porto e Oneglia, un'unità mobile sarà parcheggiata nelle aree nevralgiche in modo da costituire ■■ punto di riferimento per gli abitanti, che potranno rivolgersi al pullmino per sporgere denuncia, fare segnalazioni o richiedere un intervento. Intanto due carabinieri percorreranno a piedi le strade (ieri via Cascione e via XX Settembre), cercando il contatto coi passanti e i negozianti. I restanti giorni la Gazzella si fermerà più a lungo nelle piazze e nelle vie più affollate. (m. v.)

FALSO ALLARME

Palazzo evacuato a Oneglia

Intervento dei vigili del fuoco ■ ■■ tecnici dell'Arpal ieri mattina al civico ■■ di via Garescio, dove alcuni abitanti avevano segnalato la presenza di un fortissimo odore di gas. Per sicurezza l'intero edificio, dove abitano venti famiglie, è stato fatto evacuare. ■ pompieri e gli ispettori dell'ambiente hanno messo in funzione i rilevatori, che però non hanno accertato nessuna fuoriuscita, dato confermato pure dagli specialisti dell'Italgas intervenuti pochi minuti dopo. La puzza di carburante è però rimasta a lungo dando non poca preoccupazione ai vigili del fuoco, che ■■ sono riusciti a spiegare del tutto il giallo. Si è scoperto che era l'acqua ■ odorare di cherosene. Non si tratterebbe però di ■■ problema collegato all'inquinamento causato dal serbatoio della Rt da cui sono fuoriusciti idrocarburi perchè il disagio è rimasto limitato ■ quell'unico palazzo mentre negli edifici contigui non ci sono state segnalazioni simili. Gli uomini dell'Arpal hanno compiuto prelievi o campioni dell'acqua saranno analizzati nelle prossime ore. Un'ipotesi possibile: nelle vicinanze sono collocati due grandi contenitori di kerosene inutilizzati da tempo. Forse qualche residuo s'è perso ed è filtrato nel sottosuolo. Tuttavia è solo un'ipotesi. Una risposta la ■ potrà avere domani o lunedì. Dopo qualche ora è stato decretato il cessato pericolo. Le famiglie hanno potuto fare ritorno nelle proprie case, per nulla tranquillizzate però. ■■ non è una fuga di gas, di cosa si è trattato? (b. v.)

I funerali oggi alle 15

■■■■ morto ieri ■■■■■■■■ ■■■■■■■■

IMPERIA. *E' morto ieri mattina, improvvisamente, nella sua abitazione di Finalborgo, per una crisi cardiaca, Giacomo Delfino, per molti anni comandante a bordo delle navi della marina mercantile e padre di Stefano, responsabile della redazione di Imperia de La Stampa.* Giacomo Delfino giovedì avrebbe compiuto 86 anni. Era originario di Camogli ma da moltissimi anni viveva appunto a Finalborgo. Aveva optato per una vita riservata dopo la sua lunga carriera di navigante. E' uscito di scena serenamente e con la dignità che lo ha sempre contraddistinto. Qualche anno fa gli era mancata l'adorata moglie. E per lui era stato un duro colpo. Ieri è stata la nuora Sonia che recandosi alla sua abitazione lo ha trovato purtroppo senza vita. La notizia della sua scomparsa ha generato profondo cordoglio in città dove era molto conosciuto e stimato. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 nella Basilica di San Biagio. A Stefano Delfino le condoglianze di amici e colleghi

DALLA CITTA'

POLITICA

Il Cdu per le «regionali» corre con il Polo

Il Cdu imperiese per le «regionali» sosterrà il candidato alla presidenza proposto dal Polo. Coordinatore provinciale del partito di Buttiglione è stato nominato il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri. Sono queste le novità emerse dopo la riunione del partito avvenuta a Vallecrosia l'altra sera (a. b.)

UNITRE

■■■ inaugura oggi alle 16 il ■■■ anno accademico

Oggi alle 16, nella sala «Varaldo» della Camera di Commercio di Imperia avrà luogo l'inaugurazione ufficiale del nuovo anno accademico dell'Unitre imperiese. La prolusione sarà del professor Ferfranco Quaglieni, presidente del Club Pannunzio, che parlerà sul tema: «Il Novecento: dal trionfo al tramonto delle ideologie». (a. b.)

■■■■ ■■■

Convegno a Imperia sul ■■■: «Giovani e affettività»

Organizzato dalla Provincia e dal Consultorio famigliare Profamilia inizia oggi a Imperia, nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale, un convegno-corso di aggiornamento per docenti sul tema «La pedagogia delle relazioni affettive». L'appuntamento è fissato per le 15. Relatori saranno: Gabriella Paci che parlerà di: «Uomo e donna, la biologia, il dono, la responsabilità», Miranda Gonzalo di: «Maschio e femmina li creò», Santa Tessera ■ «La pedagogia delle relazione affettive». Le conclusioni saranno affidate al vescovo Mario Oliveri. Il convegno proseguirà sabato prossima. (a. b.)

SCUOLA

Dibattito della Cgil per il personale ■■■ docente

Martedì prossimo, nell'aula magna dell'Istituto «Ruffini» di via Terre Bianche, la Cgil organizza un convegno rivolto al personale Ata. L'appuntamento per i Responsabili amministrativi della scuola è fissato dalle 14 alle 16 e per impiegati, collaboratori tecnici e bidelli dalle 15.30 alle 18.30 (b. v.)

Sono state sequestrate foto compromettenti ■ una catenina d'oro, forse, è stata rubata

La Pignanelli ■■■ quai per un evaso

Per i carabinieri ha ospitato il rapinatore Del Mastro

IMPERIA

Una catenina, un paio di foto, hanno messo di nuovo ■■■ guai l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli. La catenina è quella che aveva al collo ■■ giorni scorsi, avuta in regalo da Gianfranco Del Mastro, 38 anni, l'uomo ■■■ cui avrà avuto una tormentata storia d'amore. Secondo i carabinieri del tenente Vincenzo Puzzo, quel monile, Del Mastro l'avrebbe strappato alla cliente di una delle farmacie rapinate. Le foto? Sono quelle trovate nell'alloggio contiguo al carcere, istantanee, ora sotto sequestro, che la ritraggono sempre con Del Mastro. I problemi non derivano dal tra■■■ giudiziari ■ esistenziali dell'uomo, chè uno la vita affettiva la può gestire come meglio gli pare, neppure dalle vicende che l'hanno portata a subire ■■ processo da cui, tra l'altro, è uscita totalmente indenne. La denuncia che pende da ieri sul suo capo è collegata alle recenti imprese di Del Mastro, arrestato l'altro giorno dagli uomini del Nucleo operativo perchè sospettato della catena di colpi alle farmacie di tutta la Liguria. Oltre ai sospetti di rapina, Del Mastro era a tutti gli effetti ■■ evaso, essendo fuggito la scorsa estate dalla Comunità di recupero di don Mazzi, in Lombardia, dove doveva scontare una condanna a due anni e otto mesi. ■ davvero, ■■■ dimostrerebbero le foto e la catenina, la Pignanelli ha dato ospitalità a Gianfranco Del Mastro, allora la Procura potrebbe indagarla per favoreggiamento. E' anche probabile che Del Mastro ■ abbia raccontato bugie e che lei non sapesse nulla di ciò che aveva combinato ma le esperienze passate avrebbero dovuto metterla in guardia. Lei ■ lui ■■ esempio si erano incontrati (sono fatti dimostrati di cui si è parlato al processo) in un albergo di Milano quando Del Mastro era ricercato per un lungo elenco di rapine alle farmacie della Lombardia. Ora pare che Del Mastro, addirittura nella condizione di evaso, abbia fatto visita in questi giorni alla Pignanelli, nell'alloggio di servizio che si raggiunge entrando dalla porta del carcere e di cui lei aveva ■■■ la disponibilità. C'è la testimonianza di due agenti penitenziari che hanno visto l'ex recluso scendere le scale a rotta di collo. Subito hanno mandato un rapporto informativo alla magistratura e ai diretti superiori.

L'ex direttrice Flavia Pignanelli

L'arresto dell'evaso è avvenuto ■■ mercoledì. Del Mastro s'è avvicinato ■ un furgone rosso parcheggiato ■■ giorni davanti all'istituto magistrale. Quel furgone era rubato e i carabinieri, che lo sapevano, hanno fatto la posta 24 ore su 24 in attesa che ■ facesse vivo qualcuno. S'è presentato Del Mastro, il quale prima ha fornito generalità false e poi s'è rivelato. All'arresto per ricettazione si sono susseguite nuove accuse, quelle relative alle farmacie rapinate da settembre a oggi: le rivendite di Arenzano, Pietra, Costarainera, Imperia, Alassio, Ceriale, Albenga, Loano, Borghetto Santo Spirito. Nell'abitacolo c'erano un cappellino ■■■ per nascondere lo sguardo, un coltellino e un blocchetto d'assegni rubato portato via uno degli assalti. Dove aveva dormito quelle notti Del Mastro e perchè era venuto fino ■ Imperia? Le indagini hanno portato alla Pignanelli. Che, per combinazione ■ altro, si trovava in città. (m. v.)

LETTERE

AL DIRETTORE

Caro on. Scajola, che giustizia sarà mai?

L'On. Scajola ha voluto onorare le mie noterelle sulle «palanche di Giobatta» disquisendo sulla «giustizia col 740». Lo ringrazio per l'attenzione, ma la Sua difesa d'ufficio di un processo che è «giusto» soprattutto per i ricchi non mi convince.

Non starò a indovinare perchè l'ha fatta, ma mi consenta qualche considerazione. Se anche lui volesse tirare qualche riga di conti, come ■ qualunque cittadino che finisce sotto processo, è considerare quanto costi in concreto compensare, oltre la meritoria opera di un avvocato, quelle di ■■ consulente tecnico e di un investigatore privato, forse si ricrederebbe.

D'altra parte l'On. Scajola sa che il 740 lo compilano per lo più i cittadini onesti. Sarebbe interessante conoscere, ad esempio, quello di Totò Riina, delle multinazionali della droga e dei tangentisti. Nessuna allusione nelle ■■ parole al capo di Forza Italia, che pure di miliardi e di processi a carico ne ha diversi. Constato solamente che ■ è dichiarato padre del agiusto processo». E, soprattutto, nessun attacco a Forza Italia.

Vorrei solo ricordare all'On. Scajola che la giustizia non si fa tanto con i proclami e le affermazioni di principio, ma consentendo a tutti i cittadini, proprio tutti, vittime dei reati comprese, di giovarsi davvero delle garanzie del processo. Sennò che giustizia sarà mai?

Il procuratore capo d'Imperia
Luigi Carli

Altri platani al ■■■ ■ quelli ormai malati

Ho letto nella rubrica «Lettere al Direttore, La Stampa 15 novembre '99», la lettera dal titolo «salvate i platani con cure appropriate» a firma di gianni Bojolo.

Per correttezza d'informazione ritengo giusto e doveroso portare a conoscenza dei lettori alcune precisazioni e contestare alcune affermazioni non vere.

L'Amministrazione Comunale non ha mai deciso di sostituire i platani di Corso Garibaldi ■■■ altre piante, anche se diversi sono stati gli studi di rattibilità preparati dal Servizio Beni Ambientali.

Non è assolutamente vero che ■■■ state acquistate palme per Corso Garibaldi e poi destinate, per ripiego, ad altri giardini. Siamo tutti consapevoli di quanto rappresentino i vecchi alberi nella storia della nostra città, ma, purtroppo, la crescita degli alberi lungo una via percorsa da un intenso traffico veicolare, in uno spazio conteso tra marciapiede ed abitazioni, ne ha favorito top il precoce decadimento. Lo stato attuale delle piante è evidente agli occhi di tutti e gli abbattimenti si rendono necessari ed inderogabili, per garantire l'incolumità dei cittadini.

Le piante sono oggetto di periodici regolari monitoraggi da parte dei nostri uffici che si avvalgono delle più recenti tecniche e dei più avanzati sistemi di diagnosi atti a valutarne lo stato fitosanitario e la stabilità. Le piante abbattute saranno sostituite, entro ■ gennaio 2000, ■■■ nuovi esemplari di Platanus Acerifolia per ricostruire l'omogeneità, sebbene disetanea, dell'alberata.

Giovanni Berrino,
vicesindaco di Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 19, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI

■■■■

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. ■■■■■: 28.191. **Cervo - S. ■■■■■:** 405.353 **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** 206.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377 **Pontedassio:** 278.700. **Pomaseio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754 **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184 505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

■■■■■ Amico: tel. 0183-290.■■■ ■■ 18-24. Numero verde 167.515224.

■■■■■■■■■■ D■■■■■

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escluso quelle di turno. **Imperia:** Massabò, via Cascione 146, tel. 018381167; *Torma*, via Nazionale 13/a, tel. ■■■■■. **Sanremo:** *Dr.Colombo*, via Martiri della Libertà 313, tel ■■■■■.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 69/a, tel. 0184/230209
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183407530 (Diano Marina); notturno comprensorio: *Guglielmi* via Roma 83, tel. 0183466085 (Diano Marina)
Arma di Taggia: *Zagarese*, piazza ■■■ Taggia 6, tel. 0184475139 (Taggia)
Bordighera-Vallecrosia: *Gatto*, via Aprosio 466, tel. 0184284375 (Vallecrosia)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191
Dolceacqua: *Muratore*, piazza ■■■■■ 2, tel. 0184-206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel 0184-669.015.
Pieve di ■■■: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209
■■■ **Ligure:** *Novaloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882.

■■■■■■■■■■

EMERGENZA SANITARIA: ■ 118 ■■■ ■■■■■■ i numeri ■■■ l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554 400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183- 299 904.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

■■■■ DI ■■■■

Fiera di S.Cecilia

Lunedì 22 si svolgerà nel centro storico di Pieve di Teco la tradizionale «Fiera di Santa Cecilia, mostra mercato». Nella circostanza saranno in esposizione merci varie, capi di bestiame, prodotti agricoli locali e articoli di artigianato. (a. b.)

IMPERIA

Gita ■ Salisburgo

La Coldiretti di Imperia organizza dal 3 al 5 dicembre una gita a Salisburgo in ■■■■■■ dei «Mercatini di Natale». Il programma del viaggio prevede all'andata una sosta a Roveretto e al ritorno una tappa a Innsbruck. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-650971. (a. b.)

DOLCEDO

■■■■■■■ in piazza

Domani, dalla 9 in poi, si svolge■ sulla piazza di Dolcedo ■ tradizionale mercatino. Saranno in esposizione, nella circostanza, prodotti agricoli locali e tipici cresciuti senza veleni ■■ concimi ■ sintesi. Saranno posti in vendita anche oggetti ■ hobbystica, ■■■ vecchie ■ della nonna, articoli di artigianato creativo. Alle 15.30 è in programma, infine, il «Video-mostra-dibattito» sul tema: «Biotecnologie, un problema urgente». (a. b.)

IMPERIA

Conferenza sul Messico

Martedì 30 alle 17, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, a Imperia, la professoressa Silvana Mazzoni terrà ■■■ conferenza sul tema: «Il Messico, dalle "terras frias alle tierras calientes"». L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia. (a. b.

SAN BARTOLOMEO

Il gioco della tombola

Oggi dalle 14.30 in poi, al Centro Sociale «Incontro» di San Bartolomeo al Mare, via Giardini 1° maggio è in programma il gioco della tombola e delle carte. Alle 20.30 è previsto per il soci una divertente serata di ballo liscio. (a. b.)

Sanremo commossa ai funerali di Gavino, l'agente di polizia morto in Kosovo

Per Marco suona l'ultimo silenzio

Sulla bara, il tricolore e bandiera dell'Onu

L'abbraccio

UN abbraccio lungo, caloroso, commosso. La città ha voluto stringersi intorno al poliziotto in Kosovo nell'adempimento di un dovere che andava oltre il semplice compito istituzionale. Poliziotto, ma anche volontario in paese martoriato dalla guerra, dalla fame, dall'odio. Una dimostrazione d'affetto che ha superato la presenza rigorosa e formale delle autorità che hanno accompagnato il feretro. La città ha voluto ricordare Marco Gavino, con le serrande dei negozi abbassate, la gente ferma in piedi a fare da cornice al passaggio del corteo funebre, i ragazzi delle scuole in raccoglimento nella camera ardente. Un abbraccio, ma anche un ringraziamento, alla polizia, alle forze dell'ordine, ai volontari che, con abnegazione, si dedicano agli altri. Includendo tutti: quelli che rischiano la vita per portare la pace in paesi in guerra, chi affronta il fuoco per salvare i boschi, chi assiste malati, infermi, disperati.

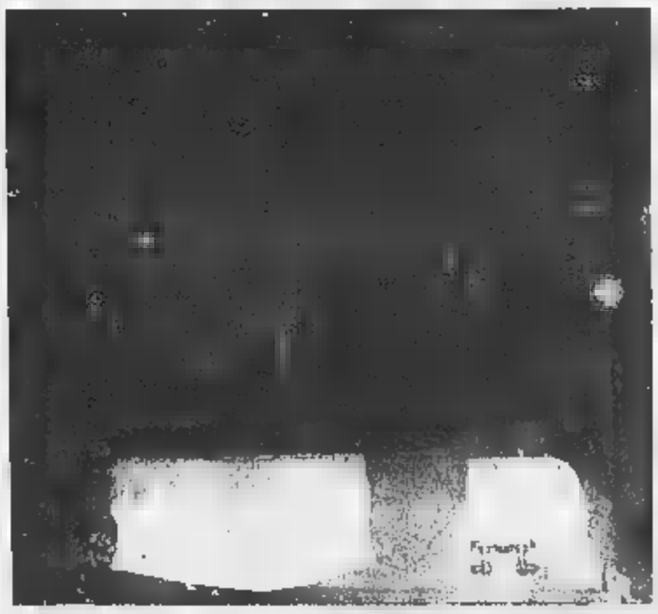
(g. p. m.)

Giulio

SANREMO

Le note struggenti del silenzio per Gavino. La tromba argentata che scandisce quelle note che fanno accapponare la pelle nella chiesa gremita di gente con gli occhi rossi per questo di anni, agente scelto polizia, in Kosovo nell'adempimento proprio dovere. Per lui, toccanti, le parole dei colleghi del commissariato di Sanremo che hanno ricordato con affetto la sua «positività», i sorrisi, la professionalità, lo spirito altruista. Gli amici della Squadra Volante, i poliziotti con cui battuto la strada prima a Imperia poi a Sanremo hanno portato il feretro sulle spalle in due ali sterminate folla commossa che ha voluto dimostrare la propria solidarietà alla famiglia Gavino, alla Polizia. E proprio dal Capo della Polizia, Fernando Masone, sono arrivate parole importanti per questa vittima della pace: «Abbiamo perso un elemento valido in una missione importante per l'Italia come quella del Kosovo che si basa sul volontariato dei nostri agenti. E' un colpo forte l'intera Polizia di Stato, e sento di poter dire che siamo tutti accanto alla famiglia di questo giovane morto nell'adempimento del proprio dovere». E tutta la città non si è tirata indietro, ieri mattina, quando, chiusa la ardente, il corteo funebre ha lasciato la Sala Fiorentina Palazzo Bellevue per raggiungere la cattedrale di San Siro. Un muro di folla ha seguito il percorso in un silenzio irreale. Con le serrande dei negozi di corso Garibaldi, piazza Colombo, di via Matteotti e di Feraldi che si sono abbassate. La bara con il tricolore è arrivata nella piazze della chiesa dove ad attenderla c'erano il Capo della Polizia Masone, il prefetto Montebelli, il sindaco Bottini, i senatori Bornacin e Chiappori, delegazioni altri Comuni, il questore di Imperia Indolfi e quello di Genova Colucci. E poi i colleghi, in divisa e , agenti della polizia giudiziaria, rappresentanti tutte le forze dell'ordine e delle ciazioni d'arma, i gonfaloni. Un lungo, commovente applauso, ha accolto l'arrivo della bara con i poveri resti Marco avvolta nella bandiera dell'Onu e nel Tricolore. E' stato il vescovo Barabino a celebrare le esequie in una cattedrale affollata all'inverosimile. Il Vangelo Giovanni, il messaggio del «non vive per se stessi, non si muore per se stessi» ha accompagnato l'ultimo viaggio di Marco Gavino sottolineando la sua missione volontaria in Kosovo, il suo essersi messo a disposizione della società, anche a costo della vita. Poi, dal pulpito, hanno preso la parola i colleghi dell'agente morto nel drammatico incidente aereo: un ricordo vivo, il loro, culminato in un straziante «Ciao Marco». Un agente della forza le di pace, sempre della polizia, ha letto il dell'ambasciatore Onu-Italia. E poi le note del silenzio, struggenti, con il feretro che si è ritrovato in una piazza gremita, sinceramente commossa. Il corteo è poi partito per il cimitero di Valle Armea dove, con tutti gli onori, la salma è stata tumulata nella tomba della famiglia Gavino. Ma Marco, rimane il ricordo, la presenza, lo spirito di servizio e il sacrificio.

Renato Gavino, padre dell'agente scelto morto in Kosovo, all'uscita da San Siro



In alto il picchetto d'onore e il feretro in cattedrale, in basso da sinistra il Capo della Polizia Fernando Masone, il prefetto Montebelli, il sindaco Giovenale Bottini e il presidente della Provincia Gabriele Boscetto

Sporcano dappertutto creando disagi a passanti e automobilisti

E' allarme in corso Garibaldi per l'invasione degli stornelli

Marco Corradi

Migliaia di «stornelli» hanno invaso corso Garibaldi, creando grandi disagi a passanti e automobilisti e problemi di natura igienica. Il vicesindaco Gianni Berrino ha inviato una lettera al dottor Bettegazzi, ufficiale sanitario, nella quale sollecita un intervento e chiede se non si ravvisino pericoli per la salute pubblica.

certo gli uccelli continuano a sporcare e a rendere vita difficile a chi opera nella zona. Di giorno volano in montagna e procurarsi cibo e verso le 17 rientrano per dormire sui platani. E i cittadini si lamentano. Racconta Roberto Franza, titolare del B Cristallo: «E' un macello: sia la mattina che il pomeriggio per terra ci sono escrementi dappertutto e c'è chi cade scivolandoci sopra. Ieri è toccato a una signora anziana, davanti al fruttivendolo. Attendiamo che si decidano a fare qualcosa. So di cassette che riproducono il verso del falco e farebbero scappare gli stornis».

Il vicesindaco Berrino si è persona di quanto sta accadendo. «Prima di muoverci - spiega - attendiamo la risposta dell'Usl. Ho formulato la richiesta di verificare se esistano problemi dal punto di vista igienico e sanitario. E, ancora, possiamo trovare soluzione me. Ad esempio, per allontanare gli storni in qualche comune si è ricorso ad ultrasuoni».

Gli «stornelli», meglio storni, passeriformi migratori lunghi da 20 a 24 centimetri, in Italia abbondano soprattutto in estate.

FIORI EXPORT

Da Sanremo alla Svezia

I fiori di Sanremo e della Riviera stanno cercando di conquistare sempre più i mercati della Svizzera e della Svezia. Busilan l'Uc-Flor, in collaborazione con l'Associazione fioristi svizzeri-addobbi floreali-decorazione tavole imbandite, unitamente alla Regione Liguria, è presente a «Igeho '99», il 4° Salone culinario mondiale che si è aperto il 17 e chiuderà il 24 novembre. «La Svizzera- ha detto Aurelio Sparago - rappresenta il secondo cliente straniero del nostro distretto floricolo». A Goteborg, invece, l'Uc-Flor partecipa, insieme alla Camera di Commercio di Imperia, a «Julfest», un appuntamento fondamentale per i commercianti della Svezia. «All'interno del mercato di Goteborg - ha detto il presidente Giancarlo Cassini - incontreremo mostreremo gamma delle nostre varietà floricole ai grossisti svedesi». [r. b.]

La Regione ha approvato parzialmente il piano regolatore della cittadina

Sasso no alle nuove case sul litorale

A Riva si potrà costruire solo lungo la via Aurelia

RIVA LIGURE

«Sì» alle nuove costruzioni lungo l'Aurelia e a quelle all'interno, a quelle ipotizzate sul litorale ai «Prati». La Regione ha approvato parzialmente la variante generale al piano regolatore di Riva Ligure. sono accolte tutte le indicazioni sulle zone di espansione e completamento, zone agricole, ampliamento delle aree di edilizia economica popolare e due aree per insediamenti produttivi. Congelato il maxi-progetto ai Prati, dove era anche previsto un grande porto rimandandolo a un unico piano legato all'area privata lungo la ferrovia. Così il sindaco Franco Montesano, se da una parte è soddisfatto, dall'altra è furente e spara a zero sulla Regione.

«Ci è stato approvato quasi tutto - dice - e qui esprimiamo la nostra soddisfazione. Ma ci riteniamo profondamente penalizzati per quanto deciso sul piano del litorale, che era autonomo. E' stato tenuto due anni fermo a Genova e ora lo hanno legato alla variante generale. Ci eravamo mossi nel rispetto delle indicazioni fornite con il Piano della costa. Ora l'Amministrazione dovrà procedere a un piano unico che inglobi tutta la Regione Prati. Montesano coinvolge, senza citarlo, il Comune di Taggia. «Il piano regolatore originale - insiste - era autonomo ed è stato subordinato ad intese con un altro comune. In casa nostra intendiamo governarci da soli».

I completamenti previsti sono lungo l'Aurelia con palazzi, mar di, parcheggi e giardini. Nel centro storico incrementi del 10% per servizi igienici. Insediamenti per altri 20.000 metri cubi, fra edilizia popolare e cooperativistica, sono ammessi in zona «Passi». Quelli produttivi sono localizzati a monte dell'area edilizia popolare e nel vallone di 16.000 metri quadrati, al confine con Santo Stefano, duecento metri a monte dell'Aurelia. Il piano dei Prati prevedeva 80.000 metri cubi fra villaggi e alberghi e un grande porto. La Regione ha già previsto un massimo di 30.000 metri cubi.

L'area scelta per i nuovi insediamenti turistici

BLUE RIDER
Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia
LEVI'S
IL MITO AMERICANO DI IERI
Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI
Derby Sporting
Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia
NORTH SAILS
NAPAPIJRI
geographic
FRED PERRY
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED
Woolrich
Barbour
COTTONBELT
MARINA YACHTING
AvirexChinos
ACTIVE WEAR
LEO JEANS
Via Cascione - Imperia P.M.
Via della Repubblica, 25 - Imperia O.
STONE ISLAND
REPLAY
Fornarina
Belstaff
DIESEL
DOCKERS non stiro
Mambo
G-STAR
Levi's
Lee
S. MORITZ PRODUCT
WILKER INDUSTRIES - B.D.BAGGIES - PORTLAND - CONTROVENTO - SUNDEK
IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITA

CONCESSIONARIA

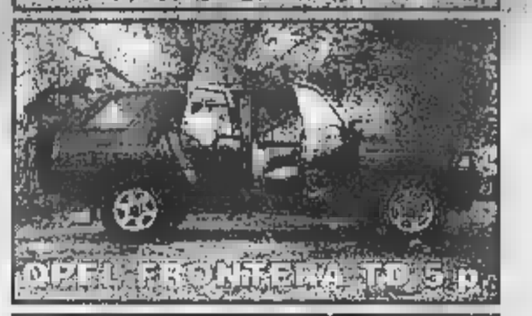
GERMAUTO

IMPERIA

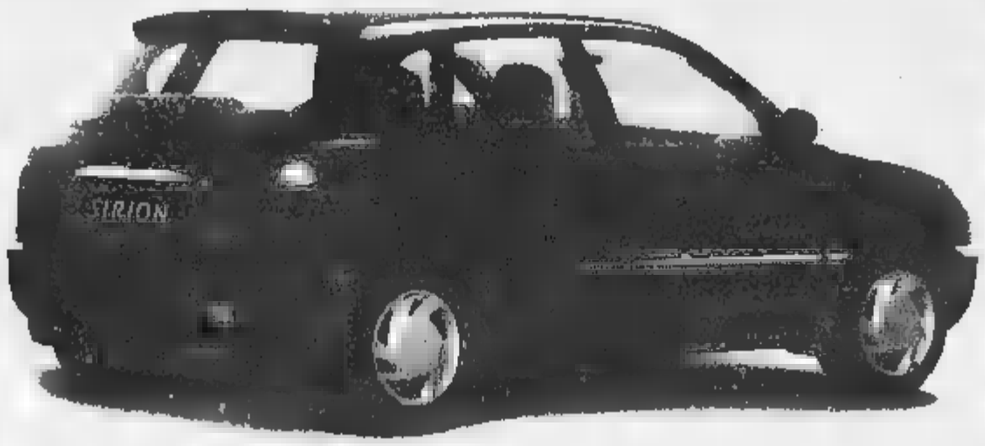
1000 METRI DI AUTO E FUORISTRADA DA VISITARE

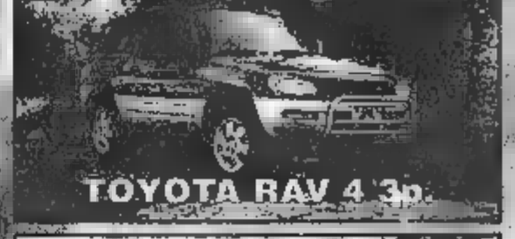
A6 Berlina - Avant

NUOVA DAIHATSU TERIOS



PORSCHE 998 - 996

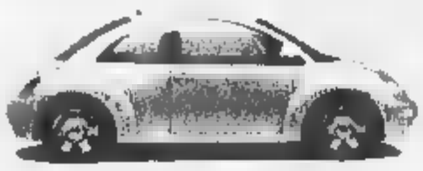




Nuova SIRION 4x4

A6 Berila - Avant

Berlina - Turbodiesel



OCCASIONI, CONSEGNA RAPIDA - KM 0 - SEMESTRALI - DIREZIONALI

FORTI SCONTI DAL LISTINO APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

GERMAUTO - Via Littardi

Uscita casello Imperia Ovest 300 mt. a destra - Tel. 0183.63.333

Prime indiscrezioni sull'indagine della Dda di Catania che ha portato all'arresto di Quinto Mauro

«Mauroittica», i retroscena dell'inchiesta

Intercettazioni telefoniche tra la Liguria e la Sicilia

Giulio [redacted]
SANREMO

Arrivano soprattutto dalle intercettazioni telefoniche quei «gravi indizi di colpevolezza» che hanno portato all'arresto di Quinto Mauro, 45 anni, l'imprenditore sanremese della «Mauropesca» implicato nell'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Catania sul «pesce di Cosa Nostra». Nonostante [redacted] riserbo della procura siciliana ieri sono emersi i primi retroscena dell'inchiesta che interessa soprattutto il racket imposto dalla potente famiglia di Nitto Santapaola al mercato ittico siciliano. Mauro viene chiamato in causa nel suo ruolo di mediatore di [redacted] affare (concluso nel '97) tra l'«Euroittica», presunta azienda di commercializzazione del pesce in «odore di mafia», e la spagnola «Fuentes», fornitrice ufficiale di tonno e pesce spada per il Giappone. Mauro era ed è l'esclusivista della «Fuentes» per l'Italia. Di qui il suo coinvolgimento nell'affare che ha portato la magistratura a contestargli l'ipotesi di reato relativa all'«illecita [redacted]za».

Nel mirino della polizia giudiziaria sono finite una serie di [redacted] che gli inquirenti ritengono [redacted] sospette. Quinto Mauro, infatti, si sarebbe detto in più occasioni preoccupato per la «fuga di pescato» che le barche siciliane portavano direttamente in Spagna. Per la difesa (avvocato Alessandro Moroni) l'imprenditore non [redacted] che il fenomeno era legato alla necessità di evitare il prezzo imposto dalla mafia, un'ipotesi che invece la magistratura sta interpretando in modo differente. Per la procura di Catania Quinto Mauro avrebbe in pratica approfittato della situazione. Se i «picciotti-pescatori» venivano costretti a dare tutta la produzione alle aziende mafiose lui avrebbe potuto garantire il rifornimento alla «Fuentes» dalla quale era esclusivista assicurandosi la provvigio[redacted] che, diversamente, [redacted]bbe avuto [redacted] quantità di pescato inferiori.

Se la «Mauropesca» riveste un ruolo importante nell'inchiesta della Dda siciliana, è indubbio che la magistratura ha svelato con gli arresti di giovedì mattina l'ennesimo volto della «mafia imprenditrice», di [redacted] violen[redacted] intimidazione ed omertà possano [redacted] messe al servizio delle famiglie per portare a termine affari miliardari (come appunto quello con il Giappone via Spagna). Il sequestro delle quote [redacted] Quinto Mauro [redacted] società «Mauroittica», quella che avrebbe operato con la catanese «Euroittica», rientra nella misura cautelare presa dal giudice per le indagini preliminari Ferrara.

E mentre la figura dell'imprenditore sanremese prende un ruolo più chiaro nella vicenda, le indagini continuano, ancora coperte da uno stretto riserbo legato da una parte alle dichiarazioni dei pentiti e dall'altra a brani, «censurati», di intercettazioni telefoniche.

Al centro dell'inchiesta siciliana la fornitura di pesce spada e tonno al Giappone

[redacted]

«Si continua a lavorare»

L'inchiesta della [redacted] di Catania non coinvolge le società dell'«impero del pesce» creato da Quinto Mauro. Si [redacted] trattato sicuramente di un duro colpo per la famiglia che gestisce fatturati annui intorno ai cinquanta miliardi ma nella «centrale» di Valle Armea si continua ad operare e tantomeno si parla di posti di lavoro in pericolo. A tenere le redini delle società [redacted] questi momenti difficili sono il figlio di Quinto, Luca Mauro, [redacted] la sorella dell'imprenditore, Liliana. Nessun problema riguarda inoltre il sequestro delle quote della «Mauroittica» intestate all'imprenditore arrestato. [g. ga.]

[redacted] legittima

Parla l'avvocato dell'imprenditore L'interrogatorio è domani a Roma

«Una legale e legittima attività [redacted] intermediazione commerciale e un castello accusatorio che [redacted] esaminato con la dovuta at[redacted] vede Quinto Mauro nell'impossibilità di aver opera[redacted] in condizioni di concorrenza illegale». A parlare è l'avvocato Alessandro Moroni, il legale che tutela l'imprenditore arrestato dalla Dda di Catania per i suoi rapporti [redacted] le aziende siciliane in «odore di mafia». Moroni intende fare chiarezza sul ruolo avuto dall'imprenditore sanre[redacted] nell'operazione commerciale: «La "Mauropesca" è esclusivista per l'Italia della società spagnola "Fuentes" che raccoglie pesce da vendere al Giappone. Un accordo di mediazione che prevede una percentuale del 10 per cento. E' illogico pensare che Quinto Mauro possa aver avuto qualche interesse sul prezzo che la magistratura ritiene "imposto" dalla mafia ai pescato[redacted] visto che il suo ricavo proviene dal prezzo di vendita che [redacted] praticato alla spagnola "Fuentes"». E Moroni aggiunge: «Ha lavorato ad un altro livello economico, ben lontano dalla realtà emersa nell'ambito dell'inchiesta. Se in Sicilia il mercato del pesce spada [redacted] del tonno è in mano alla malavita questo non può travolgere chi da sempre opera nel settore».

Moroni sta raccogliendo la documentazione relativa all'attività della «Mauroittica», la consociata [redacted] «Mauropesca» che si era occupata dei rapporti [redacted] la «Fuentes». Il tutto confluirà nella memoria difensiva mirata ad ottenere dal Tribunale del Riesame di Catania l'immediata rimissione in libertà di Quinto Mauro. L'imprenditore, intanto, rimane rinchiuso in isolamento nel carcere «Nuovo» [redacted] Valle Armea che lascerà soltanto domani mattina quando verrà accompagnato [redacted] cellulare a Roma per essere interrogato dai magistrati siciliani nel penitenziario di «Regina Coeli». [g. ga.]

In alto Quinto Mauro, 45 anni, l'imprenditore l'arrestato, e in basso l'avvocato Alessandro Moroni

DALLA CITTÀ

ASSOLTO

Telefonini «rubati» [redacted] responsabilità

Il tribunale ha assolto per furto [redacted] appropriazione indebita aggrava[redacted] l'imprenditore Mauro Taggia[redacted]o, 36 anni, difeso dall'avvocato Luca Fucini. Gli veniva contestata, in relazione al negozio che gestiva in via Roma, la sottrazione di alcuni cellulari alla società «Vox sdf». [g. ga.]

ARRESTO

Il gip nega la scarcerazione a Domenico Carlino

Rimane in carcere Domenico Carlino, di Ventimiglia, arrestato per spaccio di droga. Il gip Bracco ha respinto un'istanza di detenzione agli arresti domiciliari presentata dall'avvocato Marco Ilosio dopo un ricovero [redacted] ospedale che, all'esito degli esami, lo ha rivelato affetto soltanto da una diverticolite. Carlino aveva deciso spontaneamente, al termine degli esami, di rientrare in carcere [g. ga.]

CONTROLLI

La polizia municipale denuncia due nordafricani

Due marocchini sono stati denunciati dalla polizia municipale per aver portato a termine un furto con destrezza. La coppia, all'interno della Standa, è riuscita a sottrarre [redacted] telefono cellulare dalla borsa di una cliente, A. V., 20 anni [m. c.]

[redacted]

Una nuova [redacted] per «Sanremo Fiorita»

Inaugurazione, dalle 16, in poi, per la nuova «show-room» di «Sanremo Fiorita» di piazza Colombo 27. Il centro è specializzato in addobbi natalizi, decorazioni, fiori [redacted] piante in seta e secco. [g. ga.]

Fa discutere la proposta del presidente dell'Enpa per abbattere i capi in esubero

Sarà la lince il «killer» dei camosci

Molti cacciatori preferirebbero avviare le battute

Roberto Basso
SANREMO

Camosci sì, camosci no. Sulla decisione e sul progetto di far abbattere da alcuni cacciatori ai [redacted] [redacted] esubero che vivono [redacted] boschi e nell'entroterra della Riviera» ha preso posizione l'ingegner Roberto Nicoletti, presidente dell'Ente nazionale protezione animali (con sede a Sanremo in via Volturno 19). Nicoletti ha fatto stampare volantini e manifesti che presto saranno distribuiti ed affissi in tutti i Comuni, da Ventimiglia a Diano. «L'Enpa - vi si legge - ritiene più opportuno che in natura la "caccia di selezione" nei confronti del camoscio, anziché effettuata ad opera di uomini armati di "grilletto" e doppietta, sia ogg[redacted] di animali predatori quali il lupo, l'aquila e la lince da reintrodurre nei territori ove il camoscio vive, ampliando e collegando quel futuro [redacted] benedetto "Parco naturale marittimo ligure" che si estende tra Testa d'Alpe, Gerbonte, Saccarello e Val Tanarello. Tutto questo al fine di costituire un'ampia area [redacted] Riserve naturali per il benessere delle generazioni future e un'armonica convivenza tra uomo e natura».

In Riviera ci sarebbero troppi camosci

Il problema, che sta dividendo l'opinione pubblica, nasce dalla decisione [redacted] abbattere 11 camosci nella provincia di Imperia. Da [redacted] recente censimento, infatti, si sarebbe accertato che i camosci nel nostro entroterra sarebbero [redacted] 380. Troppi, secondo gli esperti. Di qui la necessità di abbatterne, per il momento, undici capi.

Ma come e in che modo? Ad ucciderli, alla fine, è stato deciso devono essere normali cacciatori, accompagnati però nel loro safari casareccio da guardacaccia.

Appena la notizia si è diffusa sono sorti mille interrogativi e campagne «pro» e «contro». Tra le tante domande, ad esempio «quali i criteri [redacted] cui [redacted] è scelto l'abbattimento di 11 capi», «è meglio abbattere maschi o femmine», «quali, quanti e in che zona l'esubero di camosci provocherebbe danni», «chi li ha accertati e come» e, soprattutto, «con quali motivazioni, [redacted] che prezzo, chi sceglierà e chi controllerà i fortunati cacciatori che potranno sparare agli 11 capi».

Il presidente dell'Enpa, Nicoletti, ha detto: «Se la selezione è necessaria p[redacted] debba essere affrontata esclusivamente dai guardacaccia all'uopo preposti per l'abbattimento di animali ammalati, feriti [redacted] anziani. Lungi da me qualsiasi polemica nei confronti dei cacciatori. Però nel caso specifico mi pare che selezionare camosci attraverso [redacted] cacciatore sia solo una ragione sportiva che niente ha a che vedere con la selezione di un ente all'uopo incaricato. [redacted] mio volantino [redacted] vuole essere assolutamente provocatorio, ma contribuire a riflessioni e a scelte ponderate. Secondo me, come ho anche scritto nel manifesto, sarebbe preferibile sostituire il "grilletto" [redacted] fucile del cacciatore con il "naturale selettore", ovvero gli animali predatori. In altri termini lasciare fare tutto alla natura. Se ci [redacted] davvero degli esuberi [redacted] penserà lei. Niente e nessuno, infatti, l'hanno ancora superata».

Nicoletti, per lettera, ha esposto [redacted] sue idee alle autorità. Ha scritto al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, al Corpo forestale, Federcaccia, Ekoclub, Italia nostra, Legambiente, Lipu, Pro-natura, Terra nostra, Wwf, Lega del cane. «Se la proposta interessa - si legge nelle missive - l'Ente che rappresento potrebbe anche partecipare attivamente alla reintroduzione della lince nei territori della Riviera e nel Parco naturale marittimo».

Protestano le maestre che devono assistere i disabili

Le insegnanti di sostegno «Dateci il posto a scuola»

SANREMO

Assistono i portatori di handicap nelle scuole comunali anche a pranzo ma non hanno diritto al pasto. Sono le sedici maestre della cooperativa «Scata» di Alessandria che prestano servizio nelle materne, elementari e medie per conto del Comune. «Chiediamo - spiegano - la concessione di un buono pasto, così come avviene per le altre maestre».

Ma a Palazzo comunale la richiesta non è stata finora soddisfatta. Le operatrici socio-assistenziali a sostegno dei portatori di handicap svolgono ogni giorno un lavoro prezioso e meritorio. «Che si estende - affermano - anche ai momenti di assistenza a pranzo. In qualche caso dobbiamo persino imboccare i bambini».

Così, a una lettera al Comune della «Scata», ha fatto seguito un'altra missiva, questa volta inviata dalle assistenti. E c'è stato anche un incontro con l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri.

La tesi del Comune è semplice: il servizio di assistenza [redacted] stato affidato a una cooperativa e [redacted] cooperativa deve mettere a disposizione dei propri soci i buoni pasto.

«Non chiediamo il pasto gratuito - dicono ancora le interessate - ma almeno a prezzo politico. Ad esempio come quello praticato ai bidelli». Il pasto a costo intero è di 7500 lire, quello al personale Ata (bidelli appunto) 2500.

Negli [redacted] il problema si era proposto per le maestre statali. In alcuni Comuni, alle mense scolastiche, il pasto veni[redacted] [redacted] gratuitamente, [redacted] altri no. [redacted] era intervenuto il ministero [redacted] Pubblica istruzione assicurando un rimborso a tutti quegli enti locali disposti a concedere pasti gratis alle maestre. [m. c.]

«Potremmo ospitare gli atleti per gli allenamenti»

Monesi offre le sue piste per le Olimpiadi del 2006

TRIORA

«Cercheremo di far inserire la stazione sciistica [redacted] Monesi fra le strutture che possono essere utilizzate per le Olimpiadi [redacted] del 2006». Ad annunciarlo è il sindaco [redacted] Triora, Antonio Lanteri, fra l'altro a pochi giorni di distanza dall'approvazione di [redacted] piano di recupero delle aree sciistiche della stazione invernale.

Il Comitato promotore delle Olimpiadi della neve sta già programmando l'organizzazione attraverso [redacted] delle strutture e le loro possibilità di utilizzo. Non solo in Valle Susa e Chisone ma anche in aree più periferiche.

«Potremmo offrire le piste per gli allenamenti di qualche squadra, magari [redacted] prima della scadenza olimpica, potrebbe [redacted] spazio per la nostra stazione sciisti[redacted]e, fra l'altro, è dotata di impianti di tutto rispetto» afferma Lanteri. E aggiunge: «La neve c'è sempre, tutti gli [redacted]i. E c'è anche un grande albergo, il "Redentore", che presto sarà ristrutturato e dotato di tutti i requisiti necessari per ospitare squadre nazionali e le loro delegazioni».

Nel frattempo sarà anche partito il piano ora avallato dalla Regione. «Non dimentichiamo - ricorda Lanteri - che il piano di recupero delle aree sciistiche di Monesi è [redacted] approvato a Genova il 2 novembre. Nei prossimi [redacted], quelli che ci separano dalle Olimpiadi, possiamo creare nuove struttu[redacted] ed [redacted] tutto il tempo per modificare e potenziare quelle esistenti. L'occasione delle Olimpiadi [redacted] Torino potrebbe costituire una grande possibilità [redacted] rilancio per Monesi e, insieme, [redacted] nostro Comune che beneficerebbe di una grande pubblicità oltre che di immediati benefici economici». [m. c.]

MaxMara
Sanremo
VENDITA PROMOZIONALE
DAL 16 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 20% AL 40%
Sulle collezioni Autunno - Inverno 1999 - 2000
Il negozio rimarrà CHIUSO nei mesi di Gennaio e Febbraio 2000

Lavori d'urgenza nella scuola di Bordighera dopo la segnalazione di crolli

«Montale», continua lo sciopero

Anche ieri gli alunni hanno disertato le lezioni

Daniela Borgo
BORDIGHERA

«Palazzo del parco a rischio di crollo». E' per risposta continua lo sciopero degli studenti dell'istituto «Montale» che, anche stamattina, non sono entrati a scuola e hanno manifestato la loro intenzione di proseguire la protesta fino a lunedì.

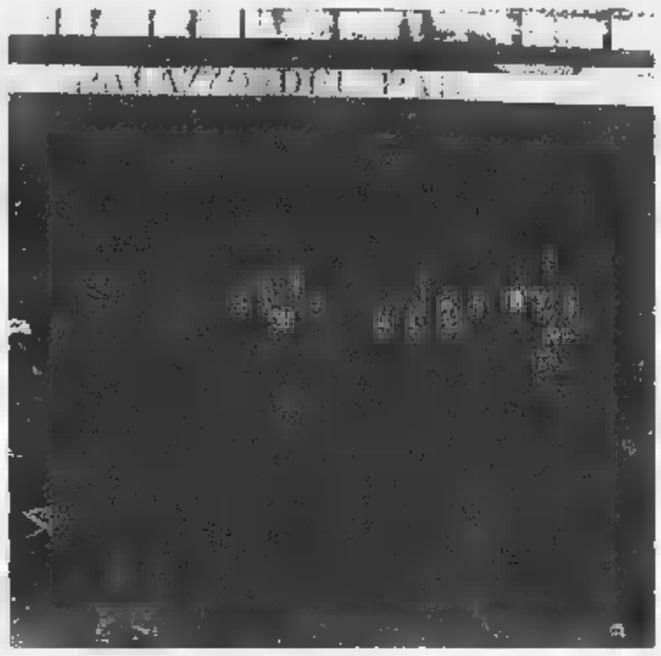
«Oggi volevamo andare in Provincia, per ottenere rassicurazioni sul proseguimento dei lavori alla nuova scuola di Cagliari, ma abbiamo rinviato l'incontro a lunedì per la concomitanza con i funerali di Stato del poliziotto di Sanremo», spiega Michela Valenzise, rappresentante di classe dell'Istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere.

Ieri mattina sono iniziati i lavori di sistemazione dell'edificio predisposti dai Vigili del fuoco, dopo il sopralluogo dell'altro giorno. Una gru ha iniziato a lavorare nella parte a Levante della struttura, quella che si affaccia su via Roberto, chiusa al traffico. E' stato demolito un muretto a rischio, che sarebbe potuto crollare nel parcheggio per i motorini. Ma i ragazzi non sono soddisfatti. «Vogliamo garanzie scritte che la scuola è agibile. E poi, come possiamo entrare nelle aule tranquilli in presenza di un cantiere in piena attività nella nostra stessa struttura?», hanno detto gli studenti, che a metà mattinata sono andati in Comune, per ribadire la loro posizione. Sono intenzionati a non entrare a scuola anche oggi: hanno previsto un'assemblea nei giardini Peynet, davanti al Palazzo del parco.

«Montale scuola da buttare: almeno è uno degli striscioni realizzati per l'occasione, insieme con il più aggressivo «Attento Montale che crolli pure tu; vogliamo la scuola nuova. Questa è un'indecenza: come mai non decidiamo mai? Ora lo faremo da soli. Non vogliamo rimanere sotto le macerie».

Hanno occupato la nuova sede, anche per pochi minuti. Lunedì gli studenti intendono trasferirsi a Imperia, anche se hanno già incontrato l'assessore competente, Iacobucci. «Ieri pomeriggio è venuto ad ascoltare le nostre richieste», spiega Stefania Veglio, rappresentante della Consulta provinciale.

Iacobucci ha detto che la nuova scuola è già pronta, ma mancano i lavori esterni. «Ci ha dato la speranza di poterci entrare già a gennaio, dopo le vacanze».



L'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci e la protesta degli alunni del «Montale» davanti al Palazzo del Parco

A Bordighera

Congresso dei democratici di sinistra

BORDIGHERA. E' nella Sala Rossa del Palazzo del parco che si terrà, domani, il congresso dei democratici di sinistra di Bordighera.

Anche la cittadina delle palme, infatti, si prepara al congresso nazionale, che si terrà a Torino, a gennaio. Il segretario Corrado Ramella ha coordinato il congresso cittadino, che prenderà il via alle 9.

«Desideriamo che a Bordighera il congresso possa diventare un momento di confronto aperto in cui ognuno, iscritto o semplice simpatizzante, possa dare un importante contributo alla definizione della linea politica nazionale e fare le proprie proposte per un rilancio dell'attività anche nella nostra cittadina», spiega il segretario, che è stato eletto da poche settimane e si sta dimostrando molto attivo.

Ecco il programma completo dell'appuntamento. Alle 9,35 ci sarà la presentazione delle mozioni, che saranno votate intorno a mezzogiorno.

Seguirà poco dopo l'elezione dei delegati al congresso provinciale e degli organi dirigenti. Naturalmente l'incontro servirà per avere un confronto e per gettare le basi per il programma dei prossimi mesi. **[d. bo.]**

In vista del Prg

Vertice e sopralluogo nel degrado

VENTIMIGLIA. Visita guidata nella città di confine per gli esperti di Regione, Provincia e gli altri ospiti della prima tavola rotonda che ha affrontato il tema legato alla revisione del Piano regolatore. L'altra mattina, prima dell'incontro, i tecnici e i funzionari hanno effettuato un sopralluogo nelle zone più critiche anche in quelle più belle, a bordo di tre pullmini: dalla frontiera al Balzi Rossi, alla Piana di Latte, al centro storico, fino alla zona più degradata, le due sponde del Roja. Poi è stata percorsa la zona archeologica di Nervia. «Lo scopo era quello di far visitare il territorio che, in questi anni, è stato completamente abbandonato sotto il profilo estetico - dice il vicesindaco Gaetano Scullino - La zona del porto è una delle parti più belle della città. Ma in stato di degrado, piena di ruderi. Recentemente ho firmato un'ordinanza per demolire il vecchio albergo, però c'è ancora molto da fare».

Dopo aver preso visione, di persona e non soltanto sulla carta, della situazione di Ventimiglia, gli esperti, nel pomeriggio, hanno quindi affrontato il dibattito su «La politica della valorizzazione e della tutela dei beni culturali e ambientali: nella Ventimiglia di domani: la città invisibile e il paesaggio tutelato». «E' emerso che a Ventimiglia c'è un po' di contrasto - conclude Scullino - Alle bellezze naturali si sovrappone un degrado enorme, e meglio un abusivismo e un senso di disordine». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Conferenze storiche oggi al Museo incontro

Ultimo incontro, oggi, al Civico Museo Archeologico «Girolamo Rossi», per il quinto ciclo di conferenze «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri». Alle 16 il notaio Renato Viale rende omaggio a monsignor Giacomo Barabino degli stemmi dei Vescovi della Diocesi di Ventimiglia, realizzati in ceramica dal maestro Michele Cioli di San Lorenzo. Sarà inaugurata e presentata la particolare mostra.

VENTIMIGLIA

Già mille iscritti alla «stracittadina»

Appuntamento con la «Straventimiglia», oggi, con partenza e arrivo in piazza Marconi, alla Marina San Giuseppe. La manifestazione, organizzata dall'Atletica '92 e dal Comune, è divisa in due: la 5 chilometri, gara podistica non competitiva, alle 9,30, e la 10 chilometri, competitiva, alle 10,30. Soddisfazione degli amministratori perchè è stato superato il tetto dei mille iscritti. E' prevista anche una Baby marathon, di 1 chilometro e mezzo, per i bambini delle scuole elementari, alle 11,30.

Illustrate le tecniche per migliorare l'olio

Un incontro tecnico sull'olivicoltura si è tenuto l'altra sera nella sala comunale di Dolceacqua. In particolare si è parlato della raccolta, conservazione e trasformazione delle olive e delle tecnologie per il miglioramento delle qualità dell'olio.

VALLECROSIA

Da Erio serata ricordo con l'autore Tony Danzi

Il nipote dell'autore Giovannino Danzi, Tony Danzi, ospite al programma di Paolo Limiti su Raiuno, ha presentato la serata dedicata all'autore, che si terrà venerdì al Tempio della Musica di Vallecrosia. Danzi ha firmato indimenticabili canzoni, come «Abbassa la tua radio», «Silenzioso slow», «Bambina innamorata».

Una tre giorni calabrese a Palazzo del parco

Da venerdì 26 a domenica 28 novembre, nel Palazzo del Parco di Bordighera si terrà la «Tre giorni calabrese (sguardo verso l'Europa», organizzata dall'Associazione culturale calabresi in Liguria in collaborazione con il Consiglio Regionale della Calabria. Venerdì sarà dedicato agli interventi di amministratori liguri e calabresi, sabato e domenica, invece, saranno aperti gli stand di esposizione e degustazione dei prodotti tipici calabresi. **[d. bo.]**

Dolceacqua, resi noti i programmi per i prossimi cinque anni

La Comunità montana si è rinnovata è Orengo il neo-presidente (22 voti)

DOLCEACQUA

E' Gianstefano Orengo il neo presidente della Comunità montana Intemelia. Sostituisce Fausto Marchetti, che si era candidato nonostante le critiche che negli ultimi tempi gli erano piovute addosso (la polemica riguardava il suo rifiuto di lasciare l'incarico nonostante il mandato fosse scaduto). A Orengo sono andate 22 preferenze (12 i contrari e un astenuto). Vice è stato eletto Nello Perrino, mentre i componenti della giunta esecutiva sono Concetto Allaveno, Gianfranco Crosse, Sandro Pastor, Marco Simondini e Fabrizio Zappettini. La Comunità montana ora ha uno schieramento favorevole a Forza Italia e al Polo. Il nuovo Consiglio si è insediato alla presenza dei rappresentanti dei Comuni della vallata, vale a dire Airole, Apricale, Bajardo, Dolceacqua, Isolabona, Olivetta San Michele, Perinaldo, Pigna, Seborga e Ventimiglia. La nuova giunta ha già indicato i prossimi indirizzi: nessuna gestione politica ma impegno a lavorare per la soluzione dei piccoli e grandi problemi. Sarà così? Il tempo solo potrà dare risposte, visto che gli incarichi dureranno cinque anni.

Tra i punti principali del programma c'è la valorizzazione dei prodotti agricoli tipici, tra cui l'olio d'oliva e il Rossese di Dolceacqua. Verrà fatto un piano che comprenderà la richiesta di contributi regionali. Per quanto riguarda i Lavori pubblici, una delle priorità è costituita dalla ristrutturazione di molte strade, indispensabili per far crescere l'entroterra e le aree montane. Altre voci sono state inserite in questo ampio ventaglio di interventi e tra queste il miglioramento organizzativo e dei materiali della protezione civile, e il potenziamento del servizio di tutela dell'ambiente. In questo caso, sarà data grande importanza allo smaltimento dei rifiuti e soprattutto alla raccolta differenziata, e alla pulizia periodica dei torrenti in modo che il fluire dell'acqua verso il mare non sia ostacolata e possa causare incidenti. Nell'agenda della Comunità montana c'è grande spazio anche per lo sviluppo del turismo e della cultura. le varie manifestazioni dovranno essere razionalizzate e inserite in un contesto integrato. **[d. bo.]**

Il neo eletto Gianstefano Orengo

VENTIMIGLIA
Via Sottoconvento, 10
Sporting vip
Da Sabato 13 Novembre
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
5000 ARTICOLI a PREZZI DI REALIZZO
ABBIGLIAMENTO ATTREZZATURA SPORTIVA
VENDITA PROMOZIONALE DAL 13/11/99 AL 17/01/00 COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 521 DEL 25/10/99
ORGANIZZAZIONE item ALBA Tel. 0173-281613

Strada a senso unico alternato, chiesto un sopralluogo

Un masso sulla Provinciale Olivetta ha paura delle frane

OLIVETTA

Poteva scapparci il morto, l'altra sera, sulla strada provinciale che collega la Statale 20 con Olivetta San Michele. Un masso di dimensioni di una macchina (si calcola un peso di oltre tre tonnellate) è precipitato sulla carreggiata. Per fortuna in un momento in cui non passava nessuno. La carreggiata è stata delimitata da cartelli di pericolo messi dai vigili di Olivetta Walter De Filippo e fino a ieri mattina si è viaggiato a senso unico alternato. Purtroppo il problema dei massi esiste da diverso tempo. Pare che il mese scorso altri due piatroni staccati dal costone siano finiti sulla strada. «Siamo davvero preoccupati», dice il vice sindaco di Olivetta Tiziano Faraone, 42 anni «Preoccupati e amareggiati perchè, nonostante le richieste di intervento, finora si è fatto ben poco. Ci preme sottolineare le condizioni di disagio a cui è costretta la popolazione ma anche i timori che ci assalgono. Su quella strada ad esempio passa ogni giorno il pullmino che porta gli scolari ad Airole».

Il Comune ha chiesto alla Provincia un sopralluogo tecnico. Sembra che le reti di protezione messe proprio per evitarele frane non siano sufficientemente alte. Grossi sassi, nelle giornate di pioggia, continuano a scendere. Tra l'altro una delle paratie è stata danneggiata proprio da un masso caduto di recente. Ancora Faraone: «Vorremmo che il sopralluogo fosse fatto il più presto possibile. Non si può più rimandare. Ma soprattutto vorremmo che si facessero i lavori per rendere sicura le fiancate della collina. Non possiamo continuare di questo passo: ci sono trecento persone - gli abitanti di Olivetta - che si fanno il segno della croce ogni volta che devono salire in paese». **[d. bo.]**

La frazione di Ventimiglia si prepara all'evento

La «Maratona di Monaco» attraverserà anche Latte

VENTIMIGLIA

«No al grigiore e al contrasto negativo tra la Costa Azzurra e la Riviera: quest'anno le telecamere che riprenderanno la "Maratona di Monaco" troveranno tanti colori e animazione anche nel tratto italiano».

L'assessore al Turismo Giorgio Guglielmi sta preparando un'accoglienza particolare per l'evento che, per il terzo anno consecutivo, unisce tre Paesi: Monaco, la Francia e l'Italia.

La Maratona di Monaco, lunga 42 chilometri, passerà anche dalla frazione di Latte. Gli atleti partiranno alle 9,30 dal «cuore» del Principato: si calcola che i primi passeranno dal tratto italiano attorno alle dieci e mezza. Guglielmi invita quindi tutti coloro che vorranno incitare i maratoneti a far fare una bella figura a Ventimiglia e, quindi, all'Italia, di farsi trovare lungo il percorso compreso tra la frontiera di Ponte San Ludovico e Latte entro le 9,30.

«Abbiamo contattato le associazioni sportive e folkloristiche, compresi i sestieri, per invitarli a non mancare all'appuntamento - continua Guglielmi - L'obiettivo principale è quello di rendere più colorata la parte italiana. L'anno scorso, infatti, ho seguito la Maratona dallo stadio di Monaco, e sul maxischermo ho notato la differenza tra il percorso francese e quello italiano. Il nostro era di un grigiore spaventoso».

Per ovviare all'inconveniente e non perdere un'occasione per fare promozione turistica a livello mondiale, il Comune arricchirà il tratto con piante, fiori, cartelli pubblicitari, palloni e striscioni italiani. Anche per far capire agli atleti che stanno percorrendo un tratto italiano. **[d. bo.]**

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Parla l'assessore Angelo Vaccarezza

«E ora rilanciamo il turismo a Loano»

Augusto Rembado
LOANO

«Stiamo lavorando su più fronti per rilanciare l'immagine della città. I risultati ci sono per i servizi e i lavori fatti, o in corso, e anche per le manifestazioni di valenza nazionale che stiamo proponendo con il coinvolgimento e l'aiuto della città». Angelo Vaccarezza, vice sindaco e assessore al Turismo di Loano, aggancia i lavori in corso (per 35 miliardi) con i buoni riscontri avuto dagli eventi organizzati, soprattutto negli ultimi anni.

Dice: «Ci siamo posti tre obiettivi che siamo assolvendo. Innanzi tutto le opere pubbliche». Loano, accusata di aver rovinato il litorale di altre località limitrofe a causa del raddoppio del porto, è stata la prima a realizzare una grande diga soffolta che ha già fatto «crescere la spiaggia». Alla fine l'opera sarà costata oltre 10 miliardi anche con l'intervento degli stabilimenti balneari. Una cifra superiore sarà spese (l'appalto a giorni è di 14 miliardi) per rifare in due anni tutta la passeggiata a mare. In corso altre spese miliardarie per rimettere a nuovo i caruggi e le vie commerciali del centro. C'è chi lamenta la concentrazione a mare degli investimenti pubblici. Al via anche interventi privati. Il più atteso è il Piano turistico delle Vignasse da oltre 1600 posti letto.

Prosegue Vaccarezza: «Per le manifestazioni abbiamo deciso di specializzarci e ripetere quelle che ci caratterizzano. Quasto avviene per il Cabaret, il Carnevalissimo, la Festa delle Basure e altro ancora. La nostra rassegna stampa certifica la risonanza avuta in questi anni. Si deve "bucare" a livello nazionale. Non servono grandi e costose manifestazioni per pochi intimi. Ci vogliono invece eventi di grande risonanza sulla stampa e sui media in genere o di grande richiamo e di intrattenimento. Basti pensare alle 30 mila presenze al Carnevale. Dobbiamo ringraziare le associazioni cittadine per la loro collaborazione.

Conclude l'assessore Angelo Vaccarezza: «L'11 dicembre presenteremo il nuovo ampio depliant di Loano e dell'entroterra. Non si poteva più promuovere la città con immagini degli Anni '50 e '60. Forse non era proprio nostro il compito di realizzare questo strumento promozionale. Questa presentazione sarà fine a se stessa. Daremo un riscontro alla risonanza che abbiamo ottenuto sui media. Nel pomeriggio ci saranno vari tavoli di lavoro per approfondire i progetto per il 2000. Si parlerà di qualità dei servizi, di ambiente, di gemellaggio e di altre cose». Alla manifestazione dell'11 sono invitati gli operatori locali e tutti i gemellati (Comuni, associazioni e altro) con la città e con gli eventi di Loano.

Albenga, il Comune ha bloccato il cantiere che costruisce nelle aree ex Cristallo

In azione le squadre anti sciacalli

Le forze dell'ordine presidiano la palazzina

La palazzina fatta sgomberare per paura di crolli ad Albenga

ALBENGA

Vigili del fuoco e carabinieri pattugliano 24 ore su 24 il perimetro della palazzina sgomberata l'altro giorno per timore di un crollo. Lo scopo è quello di scoraggiare eventuali sciacalli. Intanto l'ufficio tecnico del Comune ha notificato ieri all'impresa «Coges» di Imperia, che sta costruendo box, uffici, alloggi e negozi nel terreno dell'ex cinema «Cristallo», l'ordinanza di sospensione dei lavori. Il provvedimento segue l'ordinanza di sgombero della vicina palazzina «Maria Rosa» (4 famiglie), al civico 6 di via Cavalieri Vittorio Veneto per la presenza di gravi lesioni in alcune parti strutturali dell'edificio riscontrata da condòmini e vigili del fuoco. «Nonostante siamo tranquilli sulla base degli studi fatti in precedenza e per le opere di consolidamento tutt'ora in corso, faremo fare un'ulteriore perizia per la sicurezza di tutti. Sarà la dimostrazione che il nostro intervento non c'entra con l'aggravarsi della situazione nel palazzo. Pare infatti che le prime crepe siano saltate fuori già nel 1994, al tempo dell'alluvione», ha detto Paolo Cassani legale rappresentante della «Coges» (parole confermate anche dal progettista l'ingegnere Giancarlo Podiol. Ha aggiunto Cassani: «Siccome ci si chiede di continuare solo i lavori di consolidamento della struttura, e noi da mesi lavoriamo in tal senso, stiamo proseguendo. In tutto il perimetro dell'ex Cristallo stati impiegati 350 pali di 8 metri e materiali da galleria. Il problema però non riguarda noi ma la palazzina che di per sé si sostiene sul nulla. Saremo i primi a rinunciare all'intervento se si dimostrasse che qunato successo è colpa nostra». [m. br.]

Un duro intervento dell'onorevole Armaroli di An

La Camera ha affossato il caso «Viveri-Albenga»

ALBENGA

Si è tenuta ieri alla Camera la discussione generale sulla legge che potrebbe riabilitare il sindaco sospeso Angelo Viveri e risolvere (salvo sua condanna il 2 dicembre al previsto processo per la questione «Viacard») la paralisi amministrativa nel Comune di Albenga. La prima discussione in merito alla legge (ed al dimbos di Viveri) è durata circa 18 minuti nonostante fossero state preventivate 6 ore di dibattito.

Critico l'intervento dell'onorevole di An Paolo Armaroli, in merito alla carenza legislativa, che ha fatto diretto riferimento alla questione Viveri dicendo: «Nel nostro paese si è verificato un caso più unico che raro e riguarda Albenga». Il sottosegretario, l'onorevole Adriana Vigneri, ha chiesto l'approvazione della legge. Ha commentato Angelo Viveri di fronte a questo primo passo: «Albenga ha aspettato ben due anni che la venisse colmato questo vuoto legislativo. La prossima settimana, tra il 23 ed il 25 novembre la legge sarà definitivamente approvata essendo prevista la votazione dei quattro articoli per i quali sono state concesse 3 ore e 40 minuti di discussione». Le prossime due importanti scadenze per Viveri sono il 2 dicembre quando la Corte d'appello di Genova terrà la seconda udienza del dibattimento per il resto peculato ed il 17 dicembre in tribunale a Savona per l'udienza in merito al «ricorso elettorale per incompatibilità». [m. br.]

I primi due dei non eletti

Nuovi consiglieri a Finale Ligure

FINALE L. Marco Marcelli (ex assessore) ed Enzo Girelli, primi dei non eletti nella lista del centro-sinistra a Finale Ligure entreranno presto a far parte del Consiglio comunale. Marcelli, avvocato, sarà chiamato al compito di capogruppo. Per fare posto ai due consiglieri lasceranno il parlamentino due degli assessori in carica.

In realtà si dimetteranno solo dal Consiglio ma resteranno parte integrante della giunta Cervo come assessori «esterni» e stesse deleghe di ora. Sembra che esistesse già una sorta accordo prima delle elezioni. Dalla giunta si era già dimesso, dopo poche settimane, Livio Operto dopo la sua nomina ad assessore provinciale. [a. r.]

Con il 3 per cento di quote

Albergatori in gestione dell'aeroporto

VILLANOVA. L'Unione Provinciale Albergatori di Savona ha acquisito, partecipando all'operazione di aumento del capitale sociale, una quota del 3 per cento della società di gestione dell'aeroporto. Dice il presidente degli albergatori Massimo Parodi: «E' un atto di fiducia nel management aziendale e nelle opportunità di sviluppo dello scalo; ritengo anche che sia una risposta concreta all'esigenza di "dare gambe alle idee forti" in una provincia che stenta a definire il proprio ruolo». Secondo gli albergatori savonesi non è utopistico prevedere nel prossimo futuro 200 mila passeggeri-turisti, facendo in tal modo diventare lo scalo del Ponente «"generatore" di valore aggiunto». [r. sr.]

Arrivano nuove perizie

Ancora dubbi sulla discarica di Magliolo

MAGLIOLO. Tutte le perizie sulla vecchia discarica di Casei a Magliolo sembrano concordare su un fatto. «Non è escluso un pericolo, in futuro, per le falde acquifere e in generale per l'ambiente». A questa conclusione era arrivato il geologo di parte, incaricato dai legali del Comune di Pietra Ligure, a tutela della salute e delle falde acquifere di chi vive a valle della discarica. Anche i periti nominati dal tribunale avrebbero ravvisato questo pericolo potenziale per il futuro. La vecchia struttura, tutt'ora sotto sequestro, non sarebbe insomma sicura. Senza ipotizzare cataclismi c'è forse il rischio che, prima o poi, infiltrazioni o altro possano compromettere l'ambiente. Ma cos'è stato realmente interrato a Casei? [a. r.]

ALBENGA

REGIONE

Benzina, Avogadro chiede sconto di 200 lire per i liguri

Il movimento federalista Liguria Futura del senatore Roberto Avogadro sta mobilitando i sindaci della Liguria per ottenere dalla Regione uno sconto di 200 lire al litro sulla benzina, riduzione che sarebbe consentita per le regioni a statuto ordinario o di confine, come appunto la Liguria. [p. p.]

Rimpatriato ieri in Brasile il viado che doveva sposarsi

E' arrivato ieri pomeriggio in Brasile il viado di 27 anni espulso dall'Italia poco prima che si sposasse. Il giovane, nato nella zona di Albenga, stava per sposare ad una donna di 55 anni residente nel Ponente. I carabinieri lo hanno bloccato notificandogli il decreto di espulsione. Per molte volte aveva fornito diverse generalità. [a. r.]

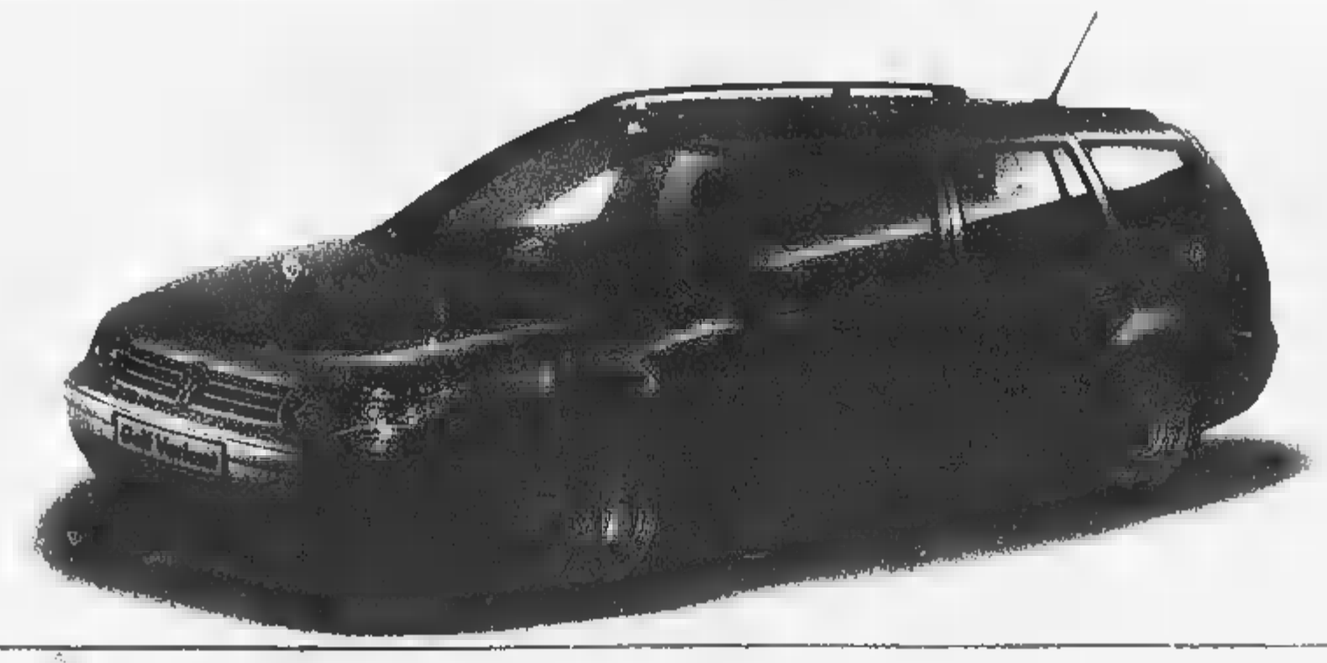
Vigili, multe al giorno solo per caschi e cinture

Record di multe stilate dalla Polizia Municipale a conducenti sprovvisti di casco e cintura di sicurezza. In un solo giorno sono stati redatti oltre quaranta verbali ai trasgressori. L'iniziativa di controllo è scaturita da una direttiva della Prefettura. [r. sr.]

Domani a Campochiesa l'addio a Rosanna Parise

Si svolgeranno domani alle 10, presso la chiesa parrocchiale di Campochiesa, i funerali della quattordicenne Rosanna Parise, deceduta all'ospedale di Sampierdarena in seguito alle ustioni riportate in un incidente domestico. [r. sr.]

Quanto costa metter su famiglia?
Meno, grazie ai Concessionari Volkswagen.



Oggi la Golf Variant costa come la Golf Berlina.

Golf Variant.

A partire da Lire [illegible], IVA inclusa, esclusi IPT, [illegible] 14.937,17 da:

ZOLEZZI AUTO - ALBENGA

RIVENDITORI AUTORIZZATI:
SIVELLI AUTO - SANREMO
AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
AUTOFFICINA PIEFFE - VALLECROSIA
AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA

Un sabato sera con la musica dance anche a Diano Marina e Bordighera

Sconto alla Ninfa con La Stampa

Con gli «Anatrofobia» una notte rock a Cervo

Tanti generi musicali fanno ricco il sabato sera nel Ponente.

CERVO Ancora musica dal vivo al Centro sociale Babilonia di via Stefani. Si esibirà il gruppo «Anatrofobia», che ha da poco pubblicato il secondo Cd, «Buchi che girano a vuoto». La formazione collabora con il regista teatrale Claudio Montagna e con l'associazione «Scuola di Musica».

DIANO SAN PIETRO Musica rock e hip hop al Pop di via Scaravari 16/bis.

DIANO MARINA Si balla al ritmo degli ultimi successi dance al Tango al Sottobosco.

IMPERIA Grande riapertura stasera per «El Pizzaro», che si ripropone per la stagione invernale il locale è in via Roma a Porto Maurizio. Il dee-jay «Ken e soci» si esibisce al Wall Street. Alle 20.30, il Piccadilly di piazza Dante propone una nuova «serata in giallo»: si cenerà in attesa di romanzi noir. Stefano Massaron, Davide Franziani e Andrea Carlo Cappi. All'«Antica compagnia portuale», davanti allo scalo di Caronia, serata dedicata a Cuba, con ritmi e bevande tipiche.

DI TAGGIA Uno dei complessi più in voga delle notti riviereche, gli «Skin Trader» fa tappa stasera al «Le St. James Pub» di via Lamponare. La band è composta da Paola Taverna (voce), Matteo Lantieri (basso), Davide Neverilla (batteria), Gianpaolo Ichtarrari (chitarra) e «Ramon», chitarra e voce. Cocktail e musica al «Lilly Bar».

Balli di musica alla discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti che si ripropone con la gestione by «La Capannina»: anche stasera dj parade, animazione «Fantasy» e uno sconto di 5 mila lire sul prezzo di ingresso per quanti presenteranno all'entrata il tagliando pubblicato oggi da La Stampa. Musica dal vivo al «Porto Maltese», locale della Marina, fra via Gaudio e via Rizzo: dalle 22 sono protagonisti gli «One Hundred Million People». Il panorama «live» offre emozioni anche alla «Steak House Hollywood» del Tennis Club Solaro, il nuovo locale specializzato in piatti e «bistecconi» made in Usa: in programma il blues e il rock del complesso matuziano «Blues Express». «Non stop dance» è invece l'offerta del «Disco Loco», la discoteca di corso Imperatrice, di fronte al casinò con i grandi successi anni '70, '80 e '90. Alla Sala Liberty della casa da gioco piano bar e magiche atmosfere con il grande Reddy Bobbio. Giochi di società a «I Malatesta» di salita San Bernardo e karaoke con musica italiana e straniera all'«Avana Pub» di frazione San Bartolomeo.

CERVO Kursaal propone notte con la musica di Sancho dj. Spuntini e birre al Graffiti Pub.

Percorso guidato nei vicoli del nucleo antico alla scoperta di monumenti, tra cui la Chiesa di San Bernardo. Orario: dalle 11 alle 17, partenza dalla Loggia del Mercato. Cura la visita la Cooperativa Omnia, tel. 0184-229507.

VENTIMIGLIA Si balla al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione, dalle 21, continua il torneo di gara di ballo liscio-latino americano. La gara è aperta a tutti, principianti e esordienti. Oggi la sfida si disputerà sul coinvolgente ritmo del passo doppio e la prossima settimana si passerà al valzer lento. Anima la serata Renzo Devoto di Radio Intemelia. Biglietti a 10 mila lire.

MONACO Divertimento in musica per la notte: al Jimmy'z si balla con dj Axel, disco-bar al Bombay Frigo, in av. Princesse Grace, con Marco Porticelli di Rmc e al Flashman con dj Bomba in Square Beaumarchais.

Musica live

Oggi all'Hobbit con «Hypernet»

VENTIMIGLIA. Musica dal vivo al nuovo snack-bar «Hobbit», in via Hanbury 14. Il locale, aperto tutti i giorni dalle 6 alle 24, oggi prolunga l'orario fino all'una e mezza, e anima la serata del sabato con il pianobar. Protagonista è il cantante di Sanremo Amedeo Grisi, che proporrà il suo repertorio di brani italiani e internazionali. La voce di Grisi interpreterà, tra gli altri, i successi di Eros Ramazzotti, Lucio Dalla, Claudio Baglioni, Antonello Venditti e Massimo Di Cataldo. Le canzoni di quest'ultimo interprete sono i «cavalli di battaglia» del giovane artista locale, che ha al suo attivo anche l'incisione di un brano, qualche anno fa programmato da alcune radio.

Inoltre l'«Hobbit», gestito da Rossella Trevisan, è il primo locale di Ventimiglia ad offrire il servizio telematico «Hypernet» che permette di collegarsi con oltre cento bar del centronord Italia, da Venezia a Firenze. [d. bo.]

Recita al Cavour

Beneficenza e prosa oggi alla ribalta

IMPERIA. Prosa e beneficenza: è il connubio proposto dalla Compagnia Teatro Instabile di Imperia, che debutta stasera sul palco del Cavour. Il gruppo, formato da attori dilettanti, esordice alle 21.15, con due opere di Harold Pinter, «Il candidato» e «L'amante». I biglietti costano 15 mila lire (posto unico) e le offerte verranno devolute all'organizzazione «Child Welfare» di Nairobi, dove opera Suor Pasqualina. La religiosa cura, accoglie e alleva bambini con situazioni familiari difficili, ma non riceve alcun sussidio dal governo del Kenya.

La compagnia raccoglie Manuel Stefanolo, laureando in regia televisiva, Italo Cotta e Alessio Ranise (tecnici delle luci), Tino Garibbo, produttore discografico, Vincenzo Russo, che da tre anni è allievo della scuola di recitazione «Carlo Dapporto» di Sanremo. Gianni Oliveri, Livia Carli e Paola Carli, in precedenza già collaboratori della Compagnia «Cattivi di cuore», che ha proprio al Cavour ha fatto il tutto esaurito in diverse occasioni.

«Il candidato» è un colloquio paradossale e comico fra l'efficiente segretaria di una fantomatica ditta, interpretata da paola Carli, e un giovanotto in cerca di lavoro, che è impersonato da Gianni Oliveri. «L'amante», commedia in un atto, è imbastita su uno stanco rapporto di coppia, che cerca nuove strade, fra reale e irreale. [e. f.]

Una grande fiera

«Dolci Terre» gastronomia a Novi Ligure

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30, nei locali dell'ex Standa di via Girardengo, la rassegna enogastronomica «Dolci terre di Novi», promossa per valorizzare le produzioni dolciarie e i vini di quest'area del Basso Piemonte. La mostra, che resterà aperta tutti i fine settimana fino al 24 dicembre, è organizzata in collaborazione con il Polo dolciario (che raggruppa le aziende leader nella lavorazione del cioccolato), l'Associazione panificatori, le aziende agricole e vinicole. Le degustazioni del prestigioso Gavi Docg e gli assaggi di focaccia o dolci si alterneranno a convegni e laboratori del gusto, a cura dello Slow Food.

L'orario d'apertura di «Dolci terre» è il seguente: sabato 17-19,30, domenica e festivi 10,30-12,30 e 15,30-19,30. Domani, a Novi, comincerà anche la tradizionale Fiera di Santa Caterina e oltre 200 bancarelle affolleranno viale Saffi e altre strade del centro storico. In viale Rimembranza ci sarà l'esposizione di macchine agricole, in piazza del Maneggio il Luna Park per i bambini.

Dalla Liguria, Novi è raggiungibile in treno sulla linea Genova-Torino, in auto sulla A26 Voltri-Gravellona Toce (con svolta al raccordo per Milano e uscita al casello di Novi dopo 6,5 km) oppure sulla A7 Genova-Milano, con uscita a Serravalle Scrivia. [m. pu.]

Successo per la prima band sanremese che prende parte al Festival

I «Lythium» scritturati dalla Sony a Milano in sala di registrazione

I Lythium, sanremesi al 50° Festival, sono stati scritturati dalla Sony [Foto Gatti]

SANREMO

Cammina sotto il marchio della «Sony», l'avventura dei «Lythium», il primo complesso sanremese che salirà sul palco dell'Ariston per il Festival della Canzone. Dopo l'ammissione arrivata con il successo all'Accademia della Canzone della Publimod, in questi giorni i ragazzi di Sanremo si trovano a Milano per la registrazione dei due brani che saranno messi a disposizione della Commissione-Festival la prossima settimana. La grande notizia è che i «Lythium» sono stati scritturati per il 50° Festival dalla «Sony», una casa discografica che non ha certo bisogno di presentazioni e che, secondo le prime indiscrezioni, potrebbe inserirli addirittura nei cd-compilation che rappresentano sicuramente una grossa occasione di lancio insieme all'apparizione sul palcoscenico dell'Ariston. I titoli delle due canzoni scelte dal complesso guidato da Stefano Piro sono coperti da riserbo, almeno fino a quando la Rai non renderà noti il titolo e il testo della canzone che ascolteremo, tutta «made in Sanremo», al Festival. [g. ga.]

In questi giorni l'attore è spopolando al Genovese con «Dio li fa e poi li accoppa»

L'aiuto di Giobbe Covatta per l'Africa

Il 29 novembre al Duse uno spettacolo pro Kenya

GENOVA

Non solo teatro, con tante risate, per Giobbe Covatta, ma anche tanta solidarietà per i bambini africani.

L'attore, che in questi giorni sta letteralmente spopolando al Politeama Genovese con lo spettacolo «Dio li fa e poi li accoppa», che replicherà fino a domani, ha approfittato della sua presenza a Genova per partecipare a una iniziativa della Fondazione africana per la medicina e la ricerca (Amref) ospitata dal Teatro A. chivolto nell'ambito del convegno «Il colore del razzismo» per annunciare nuove iniziative benefiche per i suoi piccoli amici del continente nero.

Giobbe Covatta si troverà infatti a esibirsi a teatro nel capoluogo ligure a favore del programma «Acqua? Sì, grazie!», curato dall'Amref, la più grande organizzazione sanitaria privata indipendente dell'Africa Orientale. L'iniziativa, promossa dalla Royal & Sun Alliance e da Royal Insurance, è finalizzato alla costruzione di pozzi per l'acqua che consentiranno l'approvvigionamento idrico dei villaggi di diverse zone colpite dalla siccità.

Covatta, che da anni sostiene l'Amref, con numerosi interventi televisivi, a cominciare dal tanto appelli lanciati al Maurizio Costanzo Show, presenterà il suo spettacolo lunedì 29 novembre al Teatro Duse di Genova.

Giobbe Covatta protagonista di uno spettacolo benefico il 29 a Genova L'intrigante show in cartellone si intitola «Di Giobbe ce n'è uno»

Il ricavato della rappresentazione, intitolata «Di Giobbe ce n'è uno» sarà devoluto interamente alla Fondazione e consentirà ai bambini africani dei villaggi beneficiari di andare a scuola senza dover provvedere al quotidiano approvvigionamento di acqua che rientra nei loro compiti quotidiani. Una realtà drammatica di cui Giobbe Covatta è un testimone diretto. Alla giornata di solidarietà al Teatro Modena, l'attore ha presentato anche alcuni filmati girati in Africa.

Una analoga serata benefica, con la messa in scena dello spettacolo, è in programma lunedì sera al Teatro Manzoni di Milano.

La Fondazione africana, fondata nel 1957 in Kenya, è composta per il 95% da africani e si dedica alla crescita sanitaria e sociale delle popolazione più sfavorite attraverso la gestione di oltre centoquaranta progetti di sviluppo sanitario. Interventi resi possibili da un sostegno economico diretto. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. [illegible]
Blu profondo
Orario 15.30-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293[illegible]
American pie
Orario 16.15-22.30
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Destini incrociati
Orario 15-22.40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-499930
Il sesto senso
Orario 20,20-22.40
Lire [illegible]

DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-43440
Haunting, presenze
Spett. ore 21 spettacolo unico

SANREMO

PLUMERIA. Tel. 0184-26195
Notting Hill
Orario 20,30-22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206045.
Grey Owl, Orso grigio
[illegible] Lire 10.000-6000

ALLUMIERE

DON BOSCO. tel. 0184252672
Austin powers. La spia che ci provava. Orario [illegible]

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Blu profondo
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo unico lire 6000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Summer of Sam
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 6000; mercoledì prezzo unico lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Cielo d'ottobre
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo unico lire [illegible].

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
American pie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 6000, mercoledì prezzo unico lire 6000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Amore nello specchio
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible], mercoledì prezzo unico lire 6000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Destini incrociati
Orari (indicativi) 15-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 6000; mercoledì prezzo unico lire 6000)

FARAONE. Tel 0184-597820
Asini
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Il sesto senso
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 6000, mercoledì prezzo unico lire 6000)

ORFEO. Tel. 0184-522.333.
Scuringer.
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 6000; [illegible] unico lire 6000).

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
American Pie.
Ore 20,30-22.30 (nei festivi anche spettacolo alle [illegible],30)
Lire 10.000, [illegible]

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Destini incrociati.
Orario 20.15-22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15.45-18) Lire[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Resurrection.
Ore ore -20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire-[illegible]

ASTOR. Tel 0182-50.997
[illegible]
ore 20,30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10000-6000-5000.

Vallechiara.
Star Wars. ore 21.[illegible]

ORMEA. Tel. 019-692.910
The astronaut's wife. Ore 20,30-22,30. Lire 10000-8000

Imperia, parte l'originale ciclo nel bar Madama Dorè in piazza Doria

Bere con la «New age» in sottofondo

Domani alle 16 l'abbinamento fra musica e cucina

Enrico Ferrari
IMPERIA

Arrivano le domeniche dedicate alla «cultura del bere». Le propone il bar Madama Dorè di piazza Doria, una «new entry» fra le proposte imperiesi, che si presenta come punto di riferimento per chi cerca un tocco di raffinatezza e originalità. Gli appuntamenti che abbinano musica e cucina si aprono domani, alle 16, con il tè verde. Come sottofondo a questa specialità, non poteva esserci che la «new age», un genere rilassante, basato sui [illegible] ri della musica strumentale.

E' anche una domenica salutista: secondo l'équipe del Centro di biotecnologie avanzate di Genova, che ha svolto studi in collaborazione con l'Università di Padova, questa bevanda aiuterebbe a prevenire i tumori. Spiega la proprietaria, Gabriella Piccardo: «Il "Green Tea", che verrà messo in vendita, permette anche di scoprire un'antica ritualità».

Il rocker irlandese Van Morrison

Nuovo appuntamento domenica 29, con «Alta gradazione». E' questo il titolo scelto per la giornata dell'irish coffee, che verrà servito in una flute da champagne, come fanno da Neary's, locale newyorkese all'angolo tra la Cinquantaseiesima strada e la Fifth Avenue. La gustosa mistura di whisky e caffè verrà arricchita da un gelato misto di frutta e nocciola. Specialità diversa, musica diversa: in questo caso, la colonna sonora sarà garantita dai brani (registrati) di irlandesi famosi come Van «The Man» Morrison, uno dei migliori cantanti rock di tutti i tempi, e gli U2. Si potranno anche ascoltare canzoni di David Sylvian e Whisky Trail.

Aggiunge Gabriella Piccardo: «non è finita. Il venerdì sarà riservato al Beaujolais». Gli incontri al «Madama Dorè» si sono inaugurati il 6 settembre, in occasione del concerto della Lorita House band in piazza San Giovanni, che ha attirato oltre cinquecento spettatori ed è stato seguito da una degustazione di dolci irlandesi.

NISSAN VANETTE CARGO HA UN CARICO DI NOTIZIE DA DARVI.

A GRANDE RICHIESTA
L'OFFERTA CONTINUA FINO AL 1/11/99

SICUREZZA TOTALE — Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, a richiesta airbag lato guida.

MOTORE ECODIESEL 2.3 — Potente ed elastico

CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO — A richiesta, per un comfort elevato

6 PORTE DI ACCESSO — Per caricare con grande facilità

GARANZIA ESCLUSIVA — Esclusiva Garanzia Nissan di 3 ANNI o 100.000 Km.

MASSIMA MANEGGEVOLEZZA — 4,3 m di lunghezza, 5,4 m di raggio di sterzata

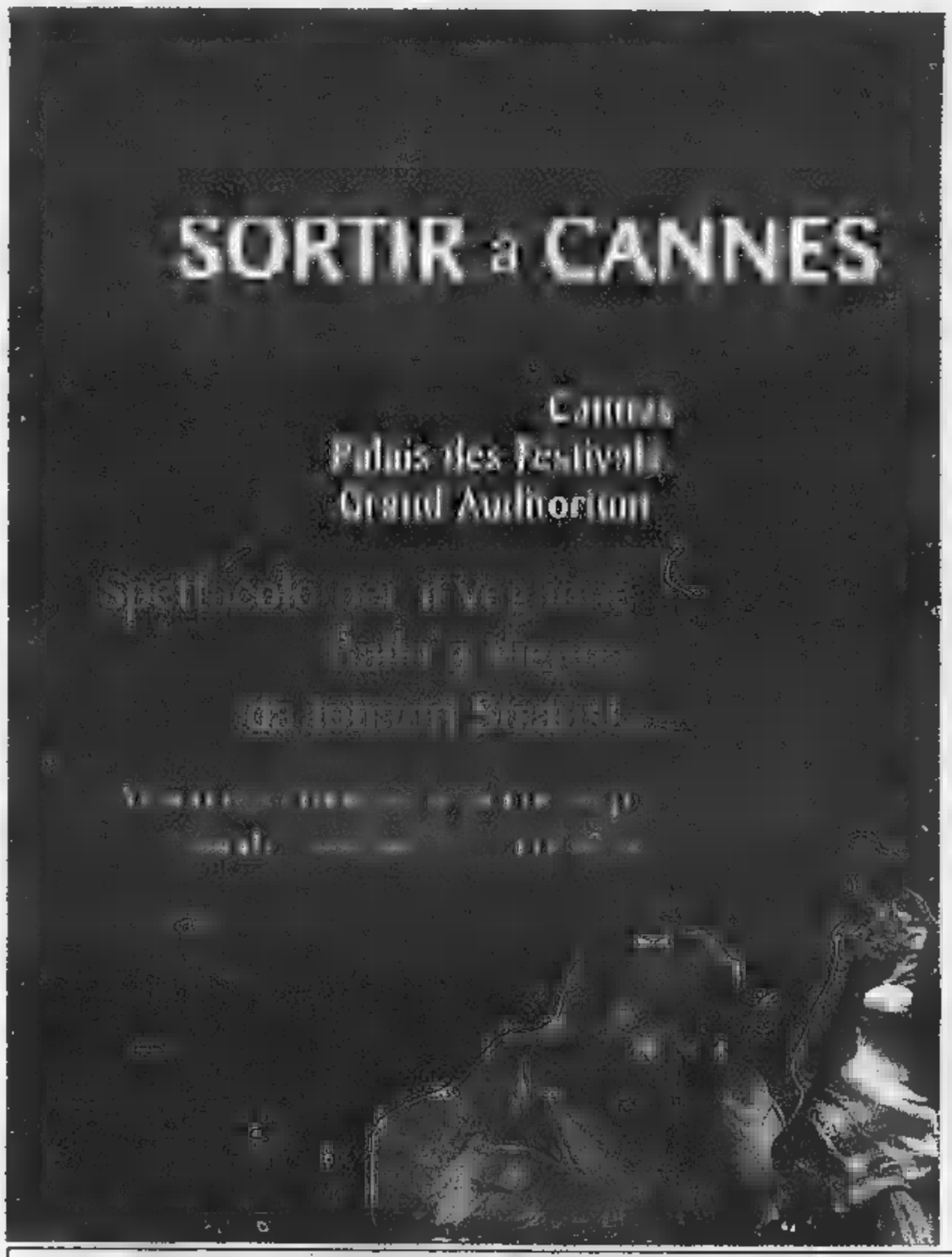
DA L. 19.300.000

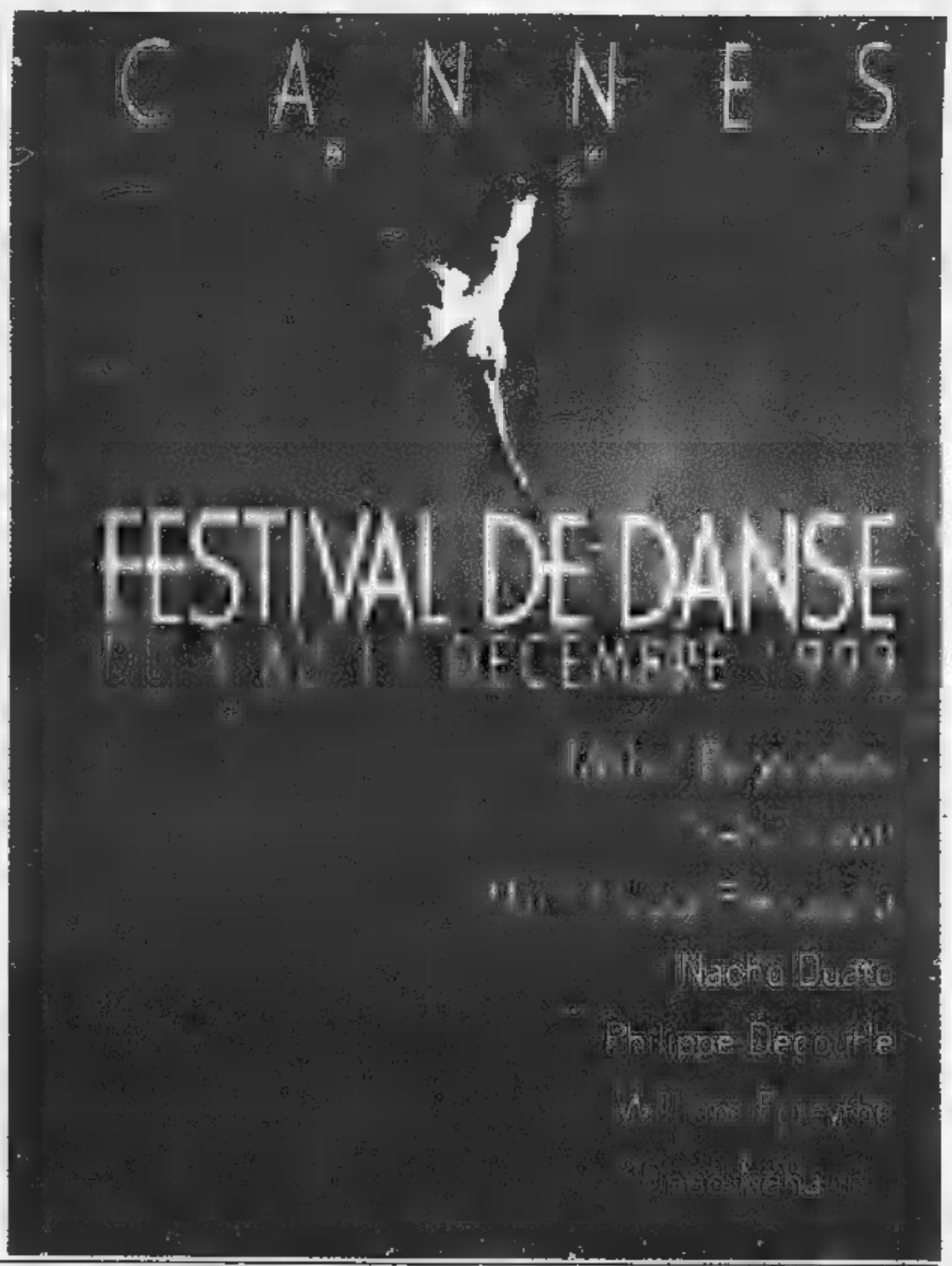
+IVA - Prezzo concordato con i concessionari Nissan.
E puoi averlo anticipando solo IVA e messa su strada, pagando la prima [illegible] fra 3 mesi*.

[illegible] la nuova VANETTE PRACTIC da L. 18.590.000 +IVA

NISSCOM s.r.l.
[illegible]D • Via Armea, 94 - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA • Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.27.30.00
VENTIMIGLIA • L.go Torino, 3 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN





Prenotazioni : Biglietteria del Palais des Festivals 00 33 4 92 98 62 77 - Informazioni 00 33 4 92 99 31 08 - Citta di Cannes - Realizzazione SEMEC

Pallanuoto A1: dopo il brillante e vincente debutto con il Pescara, la Rari ■ Napoli senza Jelenic

La piccola Athena va a sfidare «Golia»

Prima trasferta stagionale, subito in casa del Posillipo

Ennio Fornasieri
SAVONA

La Rari è pronta alla sua prima trasferta di campionato in terra campana. L'avversario è il Posillipo di Paolo De Crescenzo: un pezzo di storia della pallanuoto, anche se da un decennio all'asciutto di vittorie in campionato. Rispetto alla sconfitta di Recco, rientreranno tutti gli assenti, a partire da quel Silipo: pilastro difensivo della Nazionale. Importanti anche i recuperi di Bencivenga in attacco e dell'altro difensore Piero Fiorentino che, per esperienza, rimane un punto di riferimento per un reparto che dovrà proteggere la porta di Antonino, portiere proveniente dal Catania.

IL PRONOSTICO Fabio Fresia bomber di sabato la vede dura: «Andiamo a Napoli contro ogni pronostico, contro una formazione forte in tutti i reparti. Difficile ma noi entreremo in vasca per fare la nostra partita e non sfigurare, d'altronde abbiamo poco da perdere». Sulla stessa linea Andrea Polizzolli: «L'inizio di questo campionato è veramente duro anche se prima o poi queste formazioni dobbiamo incontrarle tutte. E poi sarà pericolosa soprattutto, martedì, la Florentia. Perché una sconfitta a Napoli ci sta, mentre più delicata sarà la sfida coi toscani. La gara con la Florentia potrebbe darci infatti una piccola svolta al nostro campionato, e far capire quali possono essere le nostre ambizioni».

Sul campionato il giocatore della Rari ha le idee già chiare: «Su tutte direi Roma, Posillipo e Florentia. E come possibile outsider dico Canottieri Napoli che deve riscattare il sesto posto dello scorso torneo. Noi? I conti preferisco farli alla fine, sarà comunque difficile ripetere il risultato dello scorso anno».

PARLA MISTRANGELO «Il Posillipo tornerà al completo ed io non utilizzerò Jelenic per un risentimento muscolare. Spero di recuperarlo per martedì con la Florentia. La partita sarà impostata sul ritmo e sul pressing: la zona difensiva, perché per me la chiave tattica è tutta nel reparto arretrato. Da come difenderemo, dipenderà il risultato finale. Dovremo cercare di tenere il risultato in bilico il più possibile, ma sarà complicato, ed anche evitare i cali avuti contro il Pescara. Un loro punto di vantaggio sarà Bencivenga, che porterà molte situazioni con l'inferiorità numerica in vasca. Le nostre possibilità? Non più del due per cento... E poi le nostre carte dobbiamo giocarcele in casa, anche se certi avversari sono nettamente superiori. Abbiamo il dovere di provarci, e vedo le nostre possibilità salire ad un trenta per cento, in questo caso».

Sul definimento della Fin per la vicenda di sabato il tecnico è molto chiaro: «Per me le società hanno dato una risposta importante e bisogna continuare su questa strada, anche se i processi di cambiamento in Lega hanno portato per ora solo dei fallimenti. Inoltre il cambiamento del playoff non è certo merito della Lega, bensì dei fatti dello scorso anno».

Mistrangolo chiude sul campionato: «Tre su tutte, poi per il quarto posto diverse formazioni con molto equilibrio. Determinanti saranno infortuni e continuità, in questo anno olimpico che porterà molta compressione di date. Spero solo non ci siano stage nazionali giovanili: per noi sarebbero una mazzata. Io comunque non contesto la Nazionale queste annate importanti: però ci si potrebbe concordare su basi biennali con le società. E come sempre le cose apparentemente facili da realizzare, diventano difficili...». A Napoli andranno in vasca: Pastorino, Federico Mistrangelo, Felugo, Fresia, Di Noia, Petronelli, Jelenic, Georgescu, Sargiano, Pruti, Pelizzoli, Nichlie, Ghibellini. All: Claudio Mistrangelo.

IL PROGRAMMA Tutte le gare alle 17,30 tranne due anticipi di orario, e uno di ieri sera. Orizzonte Brescia (ore 14,30), Catania-Florentia (ieri sera), Posillipo-Athena Savona, Civitavecchia-Recco (ore 14,30), Bologna-Canottieri Napoli, Pescara-Roma.

La difesa della Rari durante il match di sabato col Pescara: si riconoscono Felugo, il portiere Pastorino e il bomber Fresia

Ed il Recco sogna il bis

Civitavecchia dopo l'inizio-boom

RECCO

Il successo sul Posillipo? Già consegnato agli archivi della memoria, agli storici della pallanuoto che un giorno diranno, sabato 13 novembre, dopo tanti tentativi infruttuosi, la Pro Recco rivoluzionata in estate riuscì a sconfiggere il Posillipo, ecc., ecc... Il tecnico Baldineti, uomo pratico al massimo, da alcuni giorni pensa già al Civitavecchia, partita che per esigenze di piscina scoperta (la stretta e corta «Sociale» avrà inizio alle 14,30 invece della canonica ora delle 17,30. In settimana l'amichevole vinta contro il Marsiglia senza particolari indicazioni (10-2 al termine del terzo tempo, 14-8 il finale) ed il giorno seguente ancora un allenamento intenso contro l'Athena Savona. Perché il concetto è chiaro: con cinque elementi del sette base nuovi (Ferretti, Giustolisi, Temellini e gli stranieri Van der Meer e Monostori), la Pro Recco necessita soltanto di tanto lavoro, per raggiungere un buon grado di intesa fra i singoli e per prendere sempre più confidenza con gli schemi ideati da Baldineti. Oggi il Civitavecchia, bastonato all'esordio dalla Canottieri con un inequivocabile 14-7 (ma 11-3 dopo 27 minuti...), è desiderosa quindi di un riscatto. Perlomeno con l'intenzione di offrire una prova dignitosa al debutto davanti al pubblico amico. Il team guidato da Mario Cimino si affida alla vecchia guardia rosso-celeste (i tre Pagliarini: il più vecchio Mauro, poi Marco e Simone; Coleine, Cottanco, il portiere Landini) più i quattro nuovi, compresi i due stranieri: l'attaccante Capuani prelevato dalla Roma, il centrovasca Mancini dalla Lazio, l'altro attaccante Vladimir Markovic dal Nuoto Catania e l'altro centrovasca Jovan Popovic dal Kotor Montenegro. Proprio Markovic, con un poker di reti, ha limitato il passivo nel debutto contro i napoletani di Vincenzo D'Angelo. Chiaramente la Pro Recco, a livello di singoli e quindi come squadra, è nettamente superiore al sette laziale, ma un pizzico di prudenza non guasta mai. Ad arbitrare sono stati chiamati l'esperto fiorentino Renato Dani ed il giovane Fabio Collantoni Porto Santo Stefano. Dice Baldineti. «Il calendario iniziale è interessante, perché dopo l'impegno nel pomeriggio alla Sociale avremo due partite casalinghe contro Bologna e Brescia, prima della trasferta infrasettimanale l'8 dicembre a Siracusa. Riuscissimo ad ottenere striscia di risultati positivi...». [g. c.]

Volley nazionale

Per la Carisa arriva il leader di B1

Sesta giornata dei campionati nazionali di volley, turno con una raffica di partite che mettono in palio punti pesanti per le sei liguri. In B1 maschile la Carisa Albisola vuole e deve cedere alla paura. I tre punti raccolti si qui sono poca cosa, bastano a non perdere di vista il quintultimo posto e la salvezza. Infatti delle quattro squadre sarde, due sono le peggiori del lotto e delle altre due, almeno una è alla portata di Carmagnini e compagni. Alle 20,45 stasera incontrano la capolista Piacenza (13): più che il risultato conterà darsi battuti in partenza e dimostrare al pubblico savonese che non ha abbandonato i biancorossi di saper soffrire.

In maschile ben altre tensioni agitano i clan di Olympia Voltri (14) e Igo Genova (13). I complimenti tra le due squadre in vetta alla classifica sono terminati la settimana scorsa quando l'Igo andando a battere l'ex capolista Casinalbo ha consegnato il primo posto a capitan Ferrari e compagni. Stasera alle 21 ai Capannoni Ex Ansaldo di Voltri c'è il faccia a faccia che vale una stagione. «Il derby che vale il primo posto, è un "carico" da novanta che elettrizzerà giocatori e tifosi-scommette l'addetto stampa Voltri Mattia-forse loro hanno meno da perdere perchè essendo una matricola hanno già raccolto tantissimo, ma siamo sicuri che non ci regaleranno nulla».

In B2 femminile è il Termocentro Recco a subire la pressione psicologica maggiore. La formazione affidata a Stefano Capponi ha raccolto sin qui tre punti, stasera ospita in via Vestato alle 18 il Cecina (1). Ci vuole vittoria «prima del limite», ossia prima del quinto set perchè solo con tre punti le biancoceleste potranno affrontare i prossimi difficili incontro con un minimo di tranquillità. Tatte Tigullio Rapallo (4) è atteso dal Cafasse (9): la classifica non parla a favore delle biancoblù ma il punticino preso sabato scorso potrebbe aver fatto scattare la scintilla giusta nel team di Russo. Trasferta ricca di incognite per il Turistar Spezia (3) a Rivoli (12). [d. s.]

Il programma

Un week-end pieno di derby

Gli impegni cestistici delle liguri nel fine settimana, con attenzioni particolarmente rivolte ai due derby liguri della B1 femminile al Parco Lavagna e C1 maschile al Palasport Viale Federici in La Spezia.

In A1 femminile, impegno in trasferta stasera alle 20,30 per la Termocarispe Spezia (12) sul parquet del For Messina (6). In B femminile, derby stasera alle 20,30 fra Polysport Lavagna (6) e Landi Lerici (8); Cestistica Kanguro (6) domani alle 17,30 in contro Borgo Val Taro (10); Cffs Cogoleto (4) domani alle 17,30 contro la capolista Porcari Lucca (12). In C1 maschile: derby domani alle 17,30 a La Spezia fra Tarros (0) e Noberasco Albenga (2); Comark Genova (6) ad ospitare stasera alle 18,30 la Poggibonsese (4); Autorighi Chiavari (0) stasera alle 21,15 sul campo del Piombino (6).

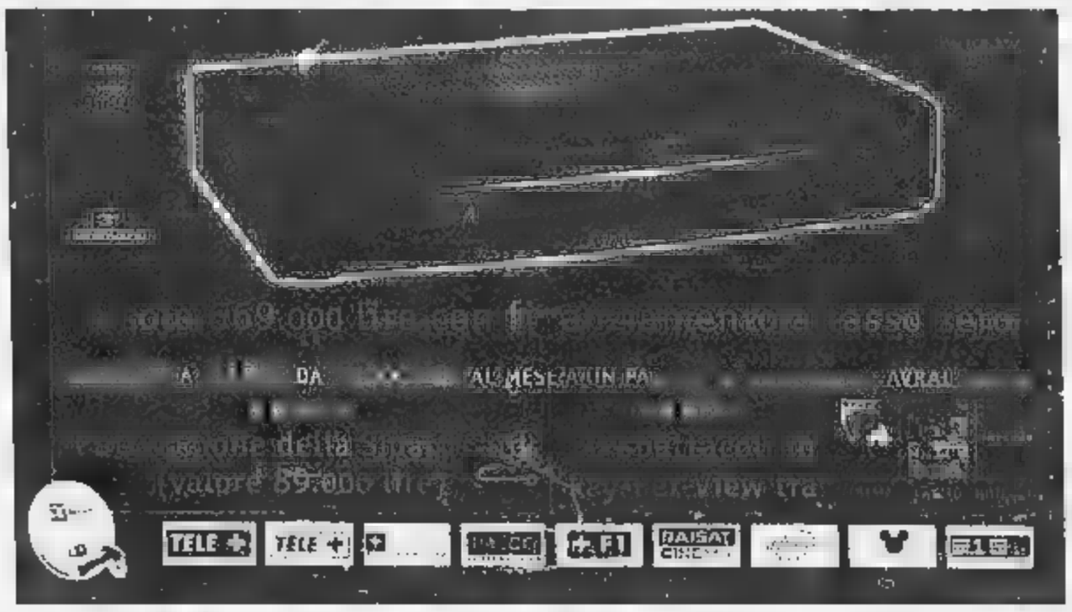
Rio Altro week-end «pieno» anche per questi tornei. C2 maschile, girone A. Cogoleto (0)-Arci Varazze (6) stasera alle 17,30; Riviera Savona (8)-Humatec Assobasket (4) stasera alle 21; Finale (6)-Maremola (2) domani alle 17,30. Riposano Ospedaletti (4) e Rossiglione (2). Girone Pontremolese (4)-Sestri Levante (6) stasera alle 21; Lerici (6)-Sarzana (6) stasera alle 21; Crdd (0)-Granarolo (2) stasera alle 21,15; Rapallo (8)-Follo (4) domani alle 18. Riposa: Spezia 1993 (4).

maschile, girone A: Ceriale (4)-Imperia (C) stasera alle 20,30; Rivarolo (3)-Pegli (4) stasera alle 21, Casinò Sanremo (6)-Columbus (0) stasera alle 21; Cus Genova (4)-Cairo (2) domani alle 18. Riposa Bordighera (0). Girone B: Canaletto (2)-Villaggio (4) domani alle 11; Tigullio (8)-Virtus (4) domani alle 17,30; San Fruttuoso (0)-Pontecarrega (2) domani alle 18,30; Pro Recco (2)-Sestri Ponente (4) domani alle 19. Riposa: Ardita (4). C femminile: Ospedaletti (0)-Loano (4) stasera alle 21 ed Alassio (2)-Athletic (2) stasera alle 21. Riposa: Rossiglione (0). [g. s.]

VI PRESENTIAMO IL RICEVITORE DIGITALE PHILIPS GOLD BOX PIU' VENDUTO AL MONDO

TELE System Electronic
GLI SPECIALISTI DEL SATELLITE

DISTRIBUTORE
PHILIPS
RICEVITORI DIGITALI



intel
VIA ARMELIO, 51 - IMPERIA
COMPONENTI ELETTRONICI PER LA RICEZIONE TV VIA SATELLITE

AFFILIATO
D+ DIGITALE

INTEL S.a.s.Via Armelio, 51 (Zona ex Ferriere) - IMPERIA TEL. 0183/274286

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Prima: spicca pure l'anticipo Luceto-Carcarese

Per Alassio e Borgio due buone occasioni

Guglielmo Oliveri

Anche se la temperatura è da inverno inoltrato, si annunciano [illegible]e» molte sfide dei campionati minori, tra le quali, in Prima Categoria l'anticipo odierno Legino-Carcarese che si gioca al «Ruffinengo» con inizio alle 15. Particolarmente avvincenti domenica, invece per il girone B di Seconda Categoria, le partite Speranza-Luceto e Rocchettese-Cosseria che mettono insieme quattro squadre di vertice del raggruppamento.

PRIMA CATEGORIA Un'altra domenica sulla [illegible] favorevole per l'Alassio, capolista a quota 20, punti frutto di sei vittorie e due pareggi. Il team di Franco Nicolosi, pur non al completo, dovrebbe conquistare l'intera posta sul campo [illegible] Pontevecchio (5) in una partita che si gioca, occhio all'orario alle 16,30: la compagine pietrese, «bastonata» dal giudice sportivo, vede costretti a riposo molti titolari.

Se a questo aggiungiamo la differenza di tasso tecnico tra le due squadre è facile capire perchè il pronostico è a favore degli ospiti. Che tra l'altro conosceranno già l'esito di una concorrente, il Legino (16) che oggi al Ruffinengo attende la Carca[illegible] (7) in un anticipo che promette emozioni. Il presidente del Legino, Pietro Carella: «Vogliamo riscattare la sconfitta con l'Altarese anche per non perdere contatto con il vertice della classifica. Certo [illegible] affrontiamo una partita molto importante, dalla quale non possiamo uscire a bocca asciutta».

Turno [illegible] problemi anche per il Borgio Verezzi (16) impegnato contro il fanalino [illegible] coda Saxsello (1) mentre dal Portovado (8), tornato a vincere domenica scorsa, si attende un'altra bella prova, questa volta contro il quotato Celle (15). Le altre: Andora (6)-Altarese (16); Bordighera (9)-Pontelungo (6); Dego (8)-Don Bosco Vallecampo (14).

SECONDA Il campionato è monopolizzato dalle compagini imperiesi ad iniziare dalla capolista Pontedassio (16) che fa visita alla Taggese (13) nella partita più attesa [illegible] giornata. Da ricordare che le due squadre, nei primi sette turni, [illegible] hanno mai perso a forza due difese davvero di prima qualità. Occhio anche all'Intemelia (13) che attende il S.Ampelio (10) in un'altra sfida tutta da seguire. Le altre: Ceriale (11)-Calizzano (4); Dolcedo (10)-Borghetto (8); Leca (1)-S. Biagio (6); S. Cecilia (4)-S. Stefano (3); S.Filippo (8)-Riviera Fiori (11).

SECONDA Domenica davvero [illegible] seguire [illegible] la capolista Spe[illegible] (18) che attende il Luceto (11) con la compagine Rino Roccabianca galvanizzata dopo la bella vittoria contro la Rocchettese. Che a sua volta, secondo posto con 15 punti, attende il Cosseria (12) in una partita aperta a tutti i pronostici. Bardineto (15) ospita inoltre il Cengio (11) per un altro confronto di notevole spessore, in una domenica che si completa con Cameranese (4)-S. Nazario (1); Mallare (7)-Albisola (10); Millesimo (8)-Priamar (5); Spotornese (5)-Veloce (6).

LA [illegible] Il campionato di A gioca a mezzogiorno, la Terza in notturna. Brillante idea quella di proporre Calice Ligure (5)-Aurora [illegible] alle 19: [illegible] che sicuramente, visto la temperatura estiva ed il posticipo Juventus-Milan catturerà tanti spettatori. La capolista Plodio (10) attende il Riva Ligure (4) in un turno che si completa con San Matteo Leigueglia (4)-Letimbro (2); Murialdo (0)-Costacipressa (2); Piana Crixia (7)-Valleggia (6).

Torino Sacco allena il Borgio Verezzi

Bocce: tre partite utili consecutive, 4° posto in classifica

Roverino primattrice

I ventimigliesi lanciati in serie A

VENTIMIGLIA

Duecento spettatori non sono pochi per [illegible] match di bocce. E sono il segnale che questo antico sport, quando è supportato dai risultati, riesce a suscitare interesse [illegible] entusiasmo. Oltre 200 spettatori hanno assistito, infatti, al match tra Roverino Ventimiglia e Nitri Auto Aosta per il campionato di serie A. Un successo netto (16-4) per i ventimigliesi che [illegible] vivendo un loro piccolo momento magico in campionato: dopo le due sconfitte iniziali, hanno imbroccato una [illegible] di tre partite utili consecutive (vittoria per 12-8 sulla Cumianese e pareggio 10-10 sul campo dell'Amici Chiavazza Biella prima del successo sui valdostani). Una serie che sta nobilitando il torneo del Roverino che, tornato in serie A dopo la conquista [illegible] titolo italiano di serie B, è [illegible] al quarto posto nel girone della massima serie. Un bilancio più che soddisfacente alla vigilia della sosta di campionato in questo week-end.

Il torneo riprenderà il 27 novembre con la trasferta sul campo dell'Albisola, fanalino di coda: sulla carta, almeno, l'occasione di prolungare la serie positiva. Sugli [illegible]di Ianni, vero trascinatore della squadra, [illegible] stanno facendo bene anche il nuovo acquisto Artioli e i vari Vallepiano, Ferrino, Gerbaudo, Siccardi e Spocci, già protagonisti la scorsa stagione.

Vanno più a corrente alternata, nel rendimento, le altre tre squadre provinciali che disputano il campionato di serie [illegible] Comunque Armese e Taggese, le due «cugine» del torneo, dopo la prima giornata del girone di ritorno, sono avviate verso i playoff: [illegible] seconde nei rispettivi gironi (i taggesi hanno già la qualificazione matematica). Nell'ultimo turno, però, gli armesi hanno ceduto (5-7) [illegible] trasferta sul terreno del Macchia Verde Albenga. La Taggese, invece, ha pareggiato (6-6) in casa contro La Boccia Carcare. [illegible] schia i playout retrocessione, invece, la neopromossa Imperie[illegible]: ha perso (2-10), nell'ultimo turno, in casa del Savignone.

(b. m.)

PALLONE ELASTICO

Dopo le voci che lo davano in partenza, l'asso resta «a casa»

Sciorella rimane a Taggia

Conferma con [illegible] obiettivo: lo scudetto

Alberto Sciorella, stella del «balon»

Alberto Sciorella ha deciso. Il prossimo campionato, quello del 2000, lo giocherà ancora nella Taggese. Alberto ha firmato, lunedì sera, il contratto che lo legherà alla società del presidente Antonio Acquarone anche per il prossimo anno. Sciorella giocherà assieme a Riccardo Alcardi, Tamagno e al giovane andorese Anfossi, che prenderà il posto [illegible] Rinero. Obiettivo per la Taggese del [illegible] la vittoria dello scudetto, dopo il terzo posto ottenuto nella stagione appena conclusa. Dennis Leoni, vincitore del campionato di serie B, che avrebbe potuto giocare in A nella Taggese, [illegible] Sciorella [illegible] deciso di accasarsi altrove, giocherà in serie B sempre a Taggia. Le squadre del massimo campionato di pallone elastico sono praticamebte già tutte fatte, fatta eccezione della Pallonistica Ricca che non ha ancora trovato il capitano e la spalla. L'Imperiese ha confermato Riccardo Molinari, mentre a Spigno è andato Roberto Corino assieme a Voglino. A Magliano Alfieri giocherà Paolo Danna in coppia con Alberto Bellanti, mentre a Cuneo è stata confermata la squadra vincitrice dello scudetto [illegible] il duo Bellanti-Giampaolo. Pieve di Teco ancora con Papone Arrigo Rosso, mentre Monticello [illegible]cherà Flavio Dotta. Luca Dogliotti e Dodo Rosso giocheranno [illegible] Alba, mentre a Santo Stefano Belbo è stato confermato Stefano Dogliotti. A Caraglio dovrebbe giocare il giovane Isoardi.

Intanto l'Anape, l'Associazione Nazionale Arbitri Pallone Elastico organizza un corso per aspiranti arbitri. Le adesioni si ricevono nella segreteria del Comitato della Federazione, presso il Coni provinciale di Imperia, in via Belgrano. L'inizio dei corsi è previsto per gennaio.

(r. p.)

Calcio donne

Matuziana-chic coi gol di Luana

SANREMO

Domani alle 14,30 la Matuziana 91 Sanremo riceverà, sul terreno di Pian di Ponda, il Molassana per il campionato di serie C di calcio femminile. Match insidioso, ma più che abbordabile per la formazione sanremese diretta da Losa, che lo affronterà con il morale alle stelle dopo il netto successo (3-0) sul campo della Praese «firmato» da una tripletta della scatenata Luana De Vincentiis. In campo erano scese Stella; Di Masi, Carchidi; Dall'Acqua, Migliaccio, Scarella; Ilic, Marino, De Vincentiis, Giordano (Craigherol, Serpilli (Vigilante). Un successo che ha permesso alla Matuziana 91 di raggiungere una posizione di classifica tranquilla dopo un difficile inizio di campionato.

[illegible]a in casa sanremese ci sono altre importanti novità. Domani, alle 10,30, la formazione under 14 della stessa Matuziana 91 affronterà la under 14 del Molassana sul nuovo campo di Pian dei Cavalieri, una struttura, nel quartiere del Borgo, affidata proprio alla società del presidente Manno. Una tappa importante per lo sviluppo del calcio femminile cittadino.

Classifica di serie C: Albenga[illegible] 15; Varazze 12; [illegible]anipierdarenese 10; Levante, Pegliese e Spezia 9; Praese 7; Goliardica e Matuziana 6; Sarzana 5; Mol[illegible]sana 4; New Genoa 3.

(b. m.)

Nuova Alfa 145
Lasciati tentare.

Fino [illegible] grandi vanteggi per [illegible] sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 5 milioni in [illegible] sui [illegible] [illegible] consegni un usato non catalizzato [illegible] zero*
- [illegible] milioni di supervalutazione se consegni un [illegible] quotato [illegible]
- 20 [illegible] [illegible] finanziamento in [illegible] a tasso zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark L. [illegible] (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) [illegible] consegni [illegible] usato non catalizzato che vale [illegible].

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

A Savona di più grazie Alfa Romeo con servizi gratuiti, finanziari e di assistenza.

AUTO ROJA
[illegible] (IM) - Via Volta, [illegible]
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. [illegible]
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. [illegible]

Coccolati i reni.

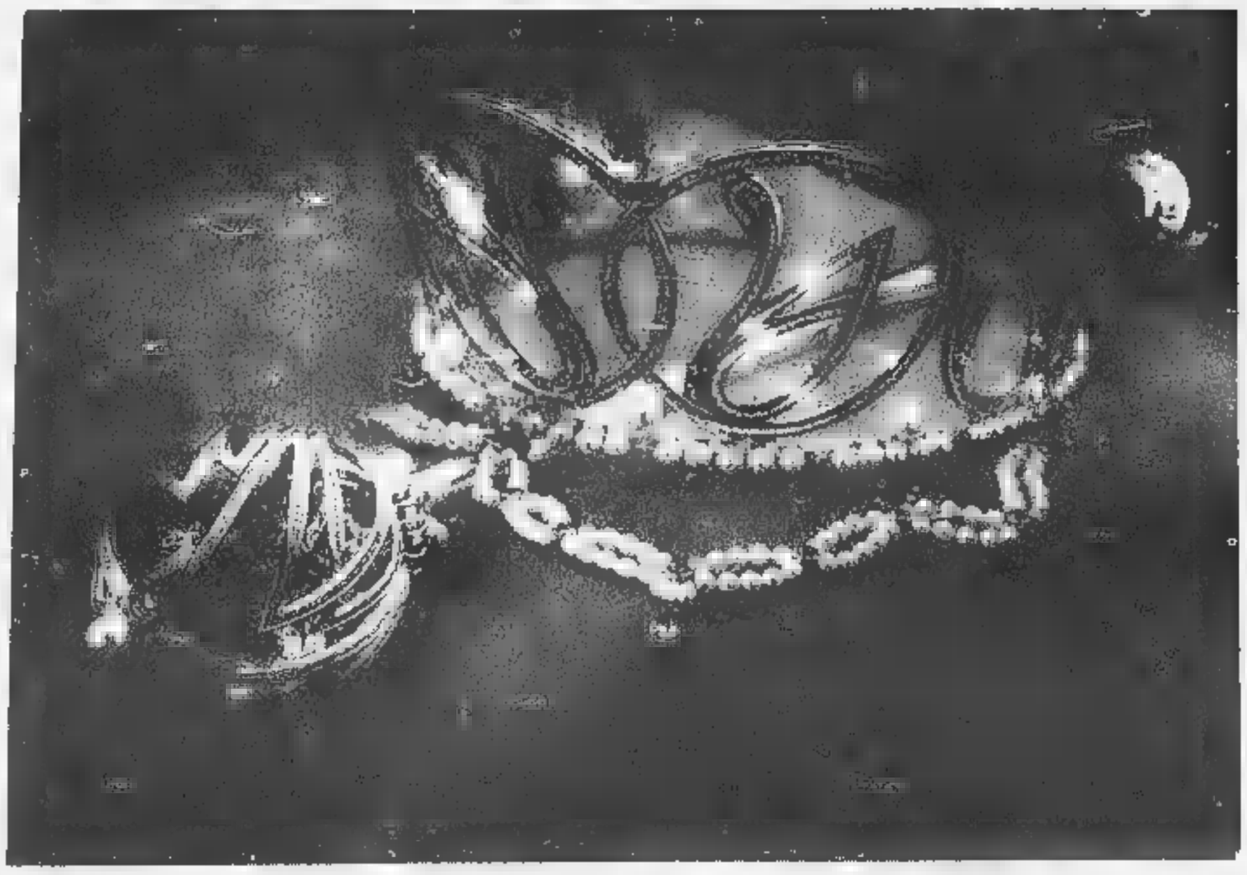
Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

IL TRIANGOLO
è compresa nel prezzo
la zona notte
esempio di ARREDO NOTTE

minuti e preziosi

vi offre un pomeriggio speciale



Miluna
IL MIO GIOIELLO

Al Gabbiano sfilano i gioielli di Miss Italia

La corona e lo scettro di Manila Nazzaro, Miss Italia 1999.
Gioielli autentici, creati da Miluna, in oro impreziosito
con perle, diamanti e gemme del cielo.
Elisa Pelatti, seconda al concorso Miss Italia e Miss Miluna 1999,
ve li presenterà insieme alla nuova collezione Miluna.

e per ogni acquisto di un gioiello Miluna

uno speciale sconto

un gradito omaggio

e una foto con la bellissima Miss

Miluna
IL MIO GIOIELLO

Sabato 20 novembre, dalle ore 16.00

minuti e preziosi

Centro Commerciale "Il Gabbiano" - Savona - Tel. 019.819104

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Gianni Bisio

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E' l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, [illegible] i soli 10-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore in Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, a singhiozzo, poco dopo le 2, [illegible] anche ieri mattina si registrava[illegible] lunghe code per smaltire il blocco.

Se la [illegible] scatenante è stata la nevicata in Francia, peraltro non eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, «impantanati» nella realizzazione degli ultimi 11 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento del traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che oggi registra un ritardo di [illegible] anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 3000 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente [illegible] governo francese, con 3 miliardi di franchi, per evitare il fallimento della società che la stava realizzando, la Sftrf (Société francaise du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

La parte ancora in costruzione, dove giovedì si è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, da Saint Michel all'autoporto di Freney, ora diventato in parte un enorme cantiere. La vicinanza della montagna [illegible] del fiume Arc non ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, come era [illegible] fatto più a valle. Così una statale, già angusta, deve sopportare il traffico locale, quello cantieristico e [illegible] valanga di Tir che [illegible] è riversata sul Fréjus dopo la chiusura del Bianco. A ottobre [illegible] media giornaliera è stata di [illegible] veicoli pesanti, con un incremento del 95,39 per cento rispetto al '98. Le auto sono state 2368, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, non è stata neppure rallentata l'attività del cantiere [illegible] in Francia: anzi, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: il 14 luglio 2000 [illegible] tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «grandeur» dei cugini francesi potrebbe subire un duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato e viabilità precaria significa alzare la possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si [illegible] messi di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte delle capre», sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché impediti dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle 2 quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallasse, direttore di esercizio della Sitaf - ma dalla parte italiana avevamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto di Susa, le [illegible] per oltre 6 km. Non ci sono stati segni di intemperanza: i camionisti ormai sono abituati, il cellulare li aiuta a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo». La Polstrada di Susa ha messo sull'autostrada quattro pattuglie, due la polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle erano impegnati sulla viabilità ordinaria.

Pur troppo le prospettive per il futuro del Fréjus non sono ottimistiche. Mentre il traffico aumenta, il governo francese ha annullato la gara di preselezione dei progetti per la riapertura del tunnel [illegible] Bianco: come dire che siamo tornati indietro al 23 marzo. Otto mesi persi. La promessa del nostro ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 2000 il passaggio in Val d'Aosta, [illegible] rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus [illegible] prospetta un lungo e difficile inverno. Unico «guadagnarci» è il bilancio della Sitaf.

ANDAMENTO PASSAGGI AL TRAFORO DEL FREJUS 1999

Mese*	Automobili	Tir + Bus	Totale	
GENNAIO	55.298	61.947	117.245	+ 6,13
FEBBRAIO	45.824	75.687	121.511	+12,44
MARZO*	57.350	95.771	153.312	+27,59
APRILE	83.295	132.052	215.347	+70,97
MAGGIO	71.655	122.926	194.781	+67,79
GIUGNO	67.099	134.512	201.611	+76,24
LUGLIO	105.799	127.830	233.629	+69,44
AGOSTO	149.749	76.914	226.663	+62,84
SETTEMBRE	77.960	134.181	212.141	+78,86
OTTOBRE	73.726	140.310	214.036	+87,48

* Il traforo del Bianco è chiuso [illegible]zo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] personale, chiuso il [illegible] Racconigi

RACCONIGI. Manca personale [illegible] il castello dei Savoia (foto) non apre. Domani il maniero di Racconigi non sarà aperto dalle 9 alle 13. Dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali [illegible] Architettonici di Torino - a nome del ministero per i Beni e le Attività Culturali - ieri è stata inviata una lettera al personale di custodia del castello. Si legge: «Visto che il contingente d'organico del castello di Racconigi non consente di dotare il servizio di domenica 21 novembre delle unità necessarie a garantire [illegible] condizioni di sicurezza l'apertura al pubblico del complesso, si dispone la chiusura per il turno di domenica dalle 9 alle 13. La Soprintendenza si sta adoperando per risolvere il problema delle successive domeniche»

Sindaco, incompatibile lavoro e assessorato

BORGOMANERO. Incompatibilità con le deleghe da assessore per il sindaco ed il vicesindaco della città. Pierluigi Pastore, ingegnere, ha dovuto lasciare [illegible] delega all'urbanistica a Gianni Barcellini; il vice Piercarlo Fornara, geometra, ha dovuto lasciare la delega [illegible] lavori pubblici ad Enzo Bobire. La comunicazione dell'incompatibilità fra assessorato e professione è giunta ieri dal Ministero dell'Interno

Aeroporto di Albenga Entrano gli albergatori

SAVONA. L'unione provinciale albergatori di Savona ha acquisito, partecipando all'operazione di aumento del capitale sociale, una quota del 3 [illegible] della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Secondo gli albergatori «le possibilità di sinergia fra aeroporto e turismo sono evidenti» e con il potenziamento dello scalo il mercato turistico tedesco diventa sempre di più alla portata di Albenga

Biella, stanziati [illegible] miliardi per risolvere il traffico

BIELLA. L'amministrazione comunale di Biella ha investito quasi 4 miliardi per il potenziamento della rete stradale della zona Ovest. E la spesa prevista per costruire vicino a Città Studi un nodo viario che convogli il traffico di attraversamento verso la tangenziale Biella-Mongrando e per smistare verso lo stadio la circolazione veicolare diretta verso Sud. Ieri il progetto ha compiuto un netto passo avanti: sono state completate le rampate del ponte che scavalca il torrente Bolume. La prima parte del progetto secondo il [illegible] sindaco Diego Presa «sarà ultimata entro l'estate». Il nuovo millennio e più esattamente il 2001, dovrebbe portare un netto miglioramento al traffico di Biella

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl [illegible] «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

Il provveditore agli studi Marina Bertiglia

Maria Teresa Martinengo

«Il lavoro di cui noi abbiamo bisogno non piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è un dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata [illegible]onale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale [illegible] come momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito contestata [illegible] segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre la realtà è molto cambiata, offre possibilità di crescita notevoli». Di [illegible]guenza: «La disoccupazione reale è al [illegible]. Il dato del 12% [illegible] tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, il conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazio[illegible]. Dunque, «la [illegible] di montaggio continua ad essere vista come catena, come manette», ha ironizzato Lerner. E D'Antoni, collegato in videoconferenza: «Oggi abbiamo scoperto che [illegible] pratica non c'è disoccupazione in Italia. Peccato che la tesi di Pininfarina non corrisponda alla realtà. La verità è che domanda e offerta di lavoro non si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, non viene scoperta la vera vocazione [illegible] giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto di vista rispetto alla collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Molti i consensi al volantino dell'Uds su cui era scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutar[illegible] ad [illegible]entarsi per il [illegible] futuro. Sappiate però che del vostro orientamento fatto di parole [illegible] "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" non sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, trattenuto a Roma da impegni di governo: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e non c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi le mani, a entrare nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora: «Siamo contrarissimi che la scuola si trasformi in un centro di formazione professionale, anche se stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà di scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio occorre favorire [illegible] delle famiglie che per condizioni economiche possono scegliere solo in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». [illegible] aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I meno soddisfatti, ieri, [illegible] stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani '99 ha concesso pochi spazi. Il Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica [illegible] provveditore Marina Bertiglia: «E' uno sbaglio [illegible] aver coinvolto gli insegnanti sul [illegible] dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. Il linguaggio è [illegible]ppo tecnico? [illegible] scuola ha comunque la sua organizzazione».

Nella prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich e Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Auteri (Commissione Università di Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione [illegible] Telecom) avevano discusso sulle possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, di cooperazione nel «job placement».

LE ASPETTATIVE DEI GIOVANI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE IN FABBRICA?

SI 34,1%

NO 65,9%

Fonte: Scuola Media Statale "Damonte" di Casale

PERCHE' NON APPREZZANO IL LAVORO IN FABBRICA

E' UN LUOGO LUGUBRE, BUIO	11,[illegible]
E' UN LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE	27,8%
L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO	13,25%
IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO	21,9[illegible]%

I LAVORI PREFERITI

IMPIEGATO	29,8%
OPERAIO	10,6%
ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE	21,3%
IMPRENDITORE	38,3%

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

Studiare

«Disoccupazione vera emergenza»

Vincenzo Scudiere*

Ci sono posti di lavoro liberi? Pininfarina ci dica dove e sicuramente ci saranno centinaia di torinesi, tra cui tantissimi giovani, che correranno a prenderli. Mi sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzone che diceva: [illegible] lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo [illegible] non dover sentire più.

Purtroppo i problemi ci sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina; la disoccupazione esiste come sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entrare nel mondo del lavoro e [illegible] uomini e donne che il lavoro l'hanno perso per crisi o ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta di prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano che quella della disoccupazione è una grande emergenza di questa zona del Paese e quando si tratta di fare convegni scoprano che il problema non esiste. Ci vorrebbe un po' [illegible] coerenza e non posizioni così allalenanti.

La disoccupazione è questione complessa. Sono [illegible] donne a soffrirne maggiormente [illegible] sicuramente esiste anche [illegible] problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che viene loro offerto, magari precario e dequalificato. Ma questo non ha mai impedito di [illegible] una occupazione anche [illegible] non [illegible] quella desiderata come dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci sarebbe bisogno di una risposta seria; sarebbe necessario capire come coniugare quanto si apprende con i bisogni delle imprese le quali però [illegible] possono limitarsi a offrire solo risposte legate alla deregolamentazione. Sarebbe il [illegible] anche che insieme, imprese e sindacato, si riuscisse a dare ai giovani un'idea un po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

*Segretario generale Camera del Lavoro di Torino

Castiglione ricorda [illegible]

CASTIGLIONE FALLETTO. Sarà ricordata oggi, in occasione della presentazione del libro «Fumatori di carta. Nuto e Pavese [illegible] l'amicizia tra Cesare Pavese [illegible] Pinolo Scaglione, [illegible] «Nuto» protagonista di «La Luna [illegible] i falò» (Cantina Gigi Rosso, [illegible] 17,30). Interverranno Piero Bianucci, Piercarlo Grimaldi, Roberto Leydi, Roberto Longe, Gigi Marsico.

Le «Dolci terre [illegible] Novi» tra vino e cioccolato

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30 nei locali dell'ex Standa la rassegna «Dolci terre di Novi», promossa dal Comune dalle associazioni agricole, dai panificatori e dai Polo dolciario per promuovere i prodotti dell'enogastronomia locale. La mostra sarà aperta tutti i fine settimana, fino al periodo natalizio. In concomitanza, fino a giovedì, anche la Fiera di Santa Caterina

[illegible]orto in Kosovo, Sanremo [illegible] l'addio all'agente Gavino

SANREMO. Tutta la città ha dato ieri l'estremo [illegible]uto a Marco Gavino (foto), 38 anni, l'agente scelto della polizia morto nel disastro aereo di una settimana fa in Kosovo. Ai funerali, nella cattedrale di San Siro, hanno preso parte il Capo della Polizia Masone, il prefetto Montebolli e autorità civili, militari e religiose. Il lutto cittadino, al passaggio della salma, ha visto i negozianti abbassare le serrande. Il rito, in una chiesa affollata da circa duemila persone, è stato officiato dal vescovo Barabino. Sulla bara del poliziotto sanremese c'erano la bandiera dell'Onu e il tricolore. Toccante e commovente il ricordo dei colleghi del commissariato di Sanremo che a spalle hanno trasportato il feretro

Industriali del riso [illegible]i a Milano

VERCELLI. I vertici della produzione e dell'industria risicola si sono riuniti a Milano per fare il punto della situazione in vista della riorganizzazione del comparto prevista dalla Ue. Chiesto il mantenimento del meccanismo di «intervento», che salvaguardia la produzione di riso in caso di riflusso del mercato e l'abolizione dei dazi mobili sull'import.

Pinerolo, Terzo Alpini nuovo comandante

PINEROLO. Il colonello Fausto Macor è da ieri il nuovo comandante del Terzo Reggimento Alpini, il primo reparto della Brigata Taurinense composto interamente da soldati volontari. Macor ha preso il posto del colonello Gaetano Lombardi che ha guidato il reparto nei quattro mesi di attività in Kosovo, dopo la fine della guerra con i serbi.

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il presidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i 90 anni di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - [illegible] detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta al futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché gli industriali da qualche tempo dedicano tanta attenzione e risorse alle relazioni con la scuola e l'Università?

«Il nostro impegno di fatto dura da oltre vent'anni, ma è in quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare sono cambiati in modo vorticoso. Nel frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli input esterni. Il nostro impegno cerca di sanare questo ritardo».

Oggi la scuola appare [illegible] realtà complessa, contraddittoria, ma anche in movimento...

«Di novità formali ce ne sono [illegible] forse anche troppe. Mi domando però quanto ci sia di sostanziale. La riforma potrebbe sortire esiti positivi attraverso la centralità che viene attribuita all'apprendimento. [illegible] il giudizio per il momento [illegible] sospeso: [illegible] ancora i contenuti. E l'indeterminatezza lascia intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa [illegible] la preoccupa in particolare?

«Per esempio, il diverso dosaggio [illegible] cicli, con l'allungamento della media inferiore: inevitabilmente restringe lo spazio di specializzazione con un annacquamento [illegible] competenze. E [illegible] si intravvede un'adeguata compensazione neppure dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università [illegible] cambiando, fi avvia ad essere europea a tutti gli effetti...

«I problemi cui occorre dare risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la scarsa coerenza [illegible] curricula e scelte con il mercato del lavoro. Su questi temi la riforma è tutta da verificare. [illegible] rischio è che proponga solo una diversa scansione dei corsi di laurea».

Qual è la scuola che gli imprenditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenze come l'informatica [illegible] indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve un insieme di capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'[illegible] del posto fisso, uguale per tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevoli della realtà che li [illegible] ad attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo».

In Valle d'Aosta torna il grande trial

AOSTA. Il grande trial ritorna in Valle d'Aosta, otto anni dopo la prova inaugurata di Cervinia e 11 dopo quella di Courmayeur. La Federazione internazionale ha assegnato a Pila due prove del campionato mondiale del 2000, le uniche che si disputeranno [illegible] Italia, in un calendario che prevede 20 gare [illegible] programmate in Europa e Giappone. Nella località sciistica arriveranno i migliori piloti del mondo, per sfidarsi lungo gli spettacolari percorsi ricavati a margine delle piste di sci. L'appuntamento è per sabato 1 e domenica 2 luglio. Ogni gara si svilupperà [illegible] due giri di un percorso con 15 tratti controllati. Entrambe le prove, organizzate dal Moto Club Valle d'Aosta, daranno punti per Mondiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4[illegible] - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - [illegible]5 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto La Stampa: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[illegible]: Abitudine quotidiana; 6,26: Prima pagina; 6,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,05: [illegible] pagina 20 [illegible] prima; 8-12: Musica e notizie; 8,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,20: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, [illegible] diretta [illegible] La Stampa; 21-24: Musica e [illegible] 00-6: Notturno Musicale.

LA PICCOLA GALLERIA

di Maria Grazia Virio

Maestri del Novecento

Provincia di Savona

COMUNE DI SAVONA

Agenore Fabbri "Cavallo e Cavaliere" Terracotta

Omaggio a
Agenore Fabbri

OPERE SCELTE DAL 1945 AL 1995

CATALOGO A CURA DI LUCIANO CARAMEL CHE PRESENZIERÀ ALL'INAUGURAZIONE

SABATO 20 NOVEMBRE ORE 18,30

Sede di Corso Italia, 15 r. - Savona

Tel. - Fax: 019.811749 019.811955

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN. TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Ieri mattina secondo colpo all'agenzia del San Paolo di Albissola Mare: bottino 30 milioni

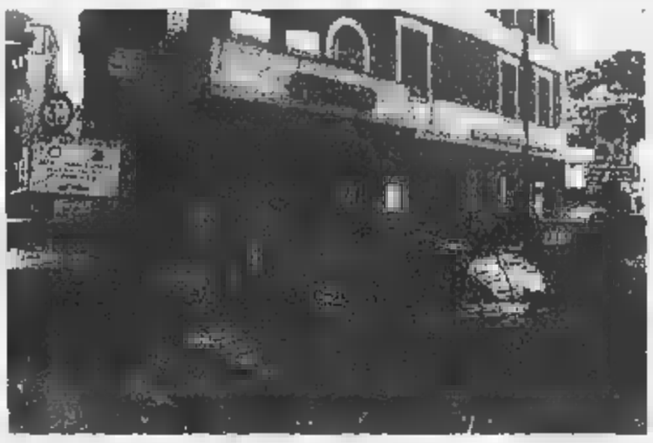
Bandito «salva» i risparmi di una ragazza

Si commuove e li ruba solo dopo il versamento alla cassiera

SAVONA

Rapina ieri alle 12 nell'agenzia dell'Istituto «San Paolo» di Albissola Marina, in piazza Vittorio Veneto. Bottino trenta milioni. Gli autori due giovani (uno solo col volto coperto) con naso e baffi finti e parrucche. Tutti e due armati di coltello. Sequestrati per una decina di minuti impiegati e clienti. I rapinatori poi fuggiti verso Savona su una «Uno» blu targata Roma rubata nei giorni scorsi e subito ritrovata dai carabinieri del reparto operativo. Con un aspetto inedito: uno dei rapinatori, evidentemente di buon cuore, prima di impadronirsi di una mazzetta di banconote, i risparmi di una minorenne, ha «costretto» l'impiegata a registrarli, prima di aggiungerli al bottino. Insomma, ha aspettato che quei fossero «ufficialmente» della banca.

CHIUSO E RAPINA Piazza Vittorio Veneto, agenzia della San Paolo, a pochi metri di distanza da via Cilea, dove è stato ucciso a colpi di lupara Edoardo Chiavacci. Due rapinatori passanno indenni il metal detector, e gli adesivi anti-rapina (il personale non può aprire i depositi...); il primo, mezza età, vestito in modo normale, baffi e falsi, il volto semi coperto da un fazzoletto, «sequestra» il vicedirettore, Marco Dassori e costringe ad aprire le casse; l'altro, alto, elegante, parrucca bionda, 24 ore da una parte e coltello dall'altra, tiene a bada, coltello in pugno, impiegati e clienti. Al momento dell'irruzione, i clienti non sono più cinque, con il trascorrere dei minuti, il aumenta, sino ad arrivare a dieci pe:. L'atmosfera è calma, i due agiscono con freddezza e decisione. Il vicedirettore apre le due casse e i soldi, circa trenta milioni, finiscono nella 24 ore di uno dei banditi. La banca chiude per «rapina».



L'agenzia della «San Paolo» rapinata per la seconda volta in pochi mesi

LA DI Solito copione, dunque, una novità: i rapinatori «buonisti». Una ragazzina, Marina S., di Savona è in banca con il papà. Deve versare circa settecentomila lire, i suoi risparmi. Uno dei due banditi arraffa le banconote sul bancone, compresi i risparmi di Marina; lei si mette a piangere, il complice, che fra i due sembra il capo, chiede cos'è accaduto e - colto il problema al volo - impone all'impiegata di aprire il computer e di registrare la somma. Solo allora, dopo che la ricevuta è già nella mani della ragazzina, il denaro, ormai già della banca, passa di mano. Felici ragazzina e padre; superato lo choc della rapina, non riescono a nascondere la loro soddisfazione: «E' stato incredibile. Quando sono scoppiata a piangere, credevo di p il mio denaro. Invece quel tizio è intervenuto...». Insomma, un lieto fine pre-natalizio. Meno ilari gli altri cli: «Abbiamo avuto una paura terribile. Io me ne accorta solo qualche istante dopo, sono entrata e tipo mi ha fatto accomodare e mi ha detto di stare calma. Solo allora ho visto il coltello».

GLI IMPIEGATI. Michele Marcenaro, il direttore: maggio a oggi due le rapine subite. «Spero sia l'ultima, anche se questa volta la trattativa l'ha dovuta sostenere il mio vice. In quel momento, infatti, non ero in banca. Rapinatore «gentiluomo»? Non direi, anche perché merito, semmai, è della nostra cassiera che ha mantenuto i nervi saldi. Ma la cliente, in ogni caso, sarebbe stata egualmente rimborsata». Ad Albissola c'è tensione. Il 14 ottobre era stata rapinata l'agenzia dell'Ambro Veneto. Bottino 55 milioni, direttore colpito con un pugno alla nuca. Indagini al palo ma con un buon punto di partenza: la videocassetta nitide immagini dei rapinatori. Verranno messe a confronto altri filmati. I due armati di coltello potrebbero essere gli stessi che hanno agito all'Ambro Veneto.

L'agenzia rapinata e, in alto il direttore Michele Marcenaro e Marina S., la ragazza che è riuscita a «salvare» i suoi risparmi

Serrata antimalavita

La protesta dei commercianti

ALBISSOLA M.

La pioggia non ha ancora cancellato i segni della Scientifica sull'asfalto di via Cilea, dove venerdì scorso è stato ucciso a colpi di lupara Edoardo «Dodo» Chiavacci, 31 anni, a pochi metri di distanza dalla «San Paolo», è tornato nuovamente in piazza Vittorio Veneto le sirene delle auto dei carabinieri, la banca circondata, i posti di blocco sull'Aurelia.

Decine di curiosi cominciano ad avvicinarsi all'ingresso della banca «chiusa per rapina». Tra i più irrequieti, i commercianti della via vicine: «Bella immagine, quella di Albissola, non c'è che dire. Prime le rapine alle banche (due in pochi mesi), poi le risse sul lungomare, poi il delitto. Ma che sta succedendo? Non sarebbe il caso di aumentare la sorveglianza anche nel comprensorio e non solo in città. Forse i delinquenti ne sono accorti. Per proteggere lo shopping cittadino, vengono abbandonate le aree limitrofe, non a caso segnate anche dalla prostituzione: adesso basta».

Una protesta immediatamente raccolta dalle associazioni di categoria. Dice il segretario provinciale della Confesercenti, Bruno Suetta: «Ci vuole un segnale forte per scuotere le autorità dal pericolo di minimizzare il pericolo criminalità sempre e comunque. Proprio pochi giorni fa, una delle categorie più a rischio rapine, i benzinai, proponevano una serrata per protesta, che segue quella avanzata dagli orefici. Proporremo una serie di iniziative anti malavita, dalla "serrata" da attuare prima di Natale sino allo spegnere tutte le luci delle vetrine. In questo modo non si può andare avanti. Da tempo ci sono segni di malessere diffuso. Ignorarli ancora sarebbe un grave errore». Su questi aspetti Ascom e Confesercenti avrebbe raggiunto un'intesa di massima.

[m. nu.]

La ricostruzione dei carabinieri, subito dopo il colpo hanno portato al recupero della «Uno» utilizzata ieri mattina per la rapina alla «San Paolo» di Albissola Marina

FOTO CHIAVARONE

A lungo capitano della squadra di calcio, lavorava al S. Corona

Pietra in lutto: morto Barberis

Esempio per tutti, una vita per lo sport

PIETRA L.

«Era, sul campo e nella vita, il nostro "Franco Baresi", serio, tenace, capitano che dava sicurezza». In questo modo gli amici ricordano Marco Barberis, 48 anni, tecnico di laboratorio del Santa Corona di Pietra Ligure, ma soprattutto per tanti anni uomo simbolo della locale squadra di calcio. E' morto in ospedale a Genova in seguito ad una grave malattia. I primi sintomi ad inizio anno, le cure, la speranze di avercela fatta, poi la situazione è precipitata in modo inesorabile. Marco Barberis lascia i figli gemelli Andrea e Simona, la moglie Roberta Vignolo, l'anziana madre Franca e un grande vuoto in tutti coloro che lo hanno conosciuto e stimato.

Era nato a Cengio, da una famiglia di calciatori, aveva debuttato nelle locali squadre giovanili, per poi passare a quelle del Savona. Ancora giovanissimo era approdato a Pietra Ligure. Qui aveva trovato l'amore, il lavoro al Santa Corona e la squadra della quale in 14 anni è diventato subito la bandiera. Anche la famiglia della moglie aveva importanti trascorsi nel mondo del calcio. «Il suo ruolo prediletto era quello di libero. Era arrivato da noi negli anni in cui la squadra dalla prima aveva fatto un bel salto di categoria. Presto gli era stato assegnato il ruolo di capitano», lo ricorda Edo Geloso, dirigente sportivo locale. Aveva il carattere e la razionalità per essere il vero leader. Aiutava gli altri, sapeva dialogare e mantenere la calma in campo e fuori. Dopo la sua militanza nel Pietra era stato anche allenatore nelle giovanili dell'Us Soccorso. In tempi più recenti si era trasferito a Magliolo dove era diventato dirigente della squadra di calcio e poi anche consigliere comunale. Al Santa Corona aveva sempre lavorato come tecnico di laboratorio. In questi mesi difficili, aiutato dalla famiglia, aveva combattuto «da leone» anche contro la malattia che però alla fine lo ha sconfitto.

Marco Barberis aveva 48 anni

La salma sarà trasferita oggi pomeriggio dal San Martino di Genova alla chiesa di Sant'Anna dove sarà allestita la camera ardente. I funerali sono in programma domani alle 9 nella Basilica di San Nicolo. La salma sarà trasportata nel cimitero di Magliolo.

[a. r.]

Iniziativa di Ala, Arci e Sert

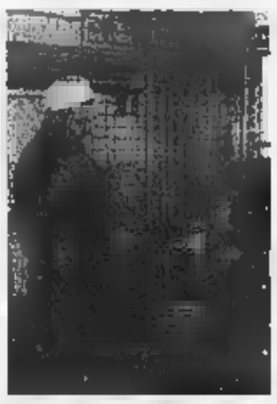
Ambulatorio mobile per l'assistenza alle prostitute

SAVONA. Un ambulatorio mobile, aperto tutta la notte con volontari, infermieri, psicologi. E' la cosiddetta unità mobile di strada che l'Ala (Associazione lotta all'Aids), Arci-Solidarietà e il Sert (recupero tossicodipendenti) dell'Asl 2 sta per mettere in funzione a Savona. Si tratta di un pulmino con personale a disposizione soprattutto di tossicodipendenti, prostitute e immigrati di grado di fornire un centro-ascolto e accoglienza, distribuzione di siringhe e profilattici oltre a materiale informativo. Un'iniziativa già in atto in altre città italiane per la quale le associazioni promotrici hanno avuto accesso a fondi finalizzati anche per i corsi di formazione destinati al personale volontario. L'Unità mobile di strada si affiancherà ad altre iniziative in atto sul territorio dell'Asl 2 per la cura ai malati di Aids, come il programma di assistenza domiciliare che coinvolge infettivologi, infermieri, psicologi del Sert e assistenti sociali.

[g. p.]

SKIPPER

L'economia di Imperia



Un'inchiesta sulla crisi di Imperia e i funerali del poliziotto sanremese morto sull'aereo dell'Onu sono i temi di Skipper, in onda alle 20,25 su TN4 e domani alle 18,25 su Canale 7

Pubblici esercenti

La Fipe chiede regole più chiare per i videopoker

SAVONA. La federazione pubblici esercenti chiede chierezza nella giungla dei videopoker. «Senze immediati interventi legislativi un innocente passatempo rischia di diventare un gioco criminale», sostiene il presidente provinciale della Fipe, Pasquale Tripodoro. «I controlli delle forze dell'ordine non porteranno ad alcun risultato perché intervengono troppo tardi - spiega - occore invceca salvaguardare prima di tutto il consumatore che è ormai disorientato dall'incertezza nel mercato e al tempo stesso salvaguardare un settore che nell'intrattenimento automatico ha migliaia posti lavoro».

La Fipe chiede quindi certificati di conformità dei videopoker alle specifiche di legge, l'immodificabilità delle macchinette, garantita come per i registratori di cassa e che tutti gli operatori vengano sottoposti ad autorizzazione di polizia.

[p. p.]

GIORDANO
CAIRO
CAIRO M.TTE (SV)
019.51.20.48
FAX 019.51.88.77
SEDE UNICA
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE - 150 TRATTRICI USATE, REVISIONATE GARANTITE

FINO AL 30 NOVEMBRE
OFFERTISSIMA SULL'USATO

L'USATO GIORDANO ORA E' ANCORA PIU' CONVENIENTE

FINANZIAMENTI A
TASSO ZERO*
FINO A 4 ANNI TAN 0% TAEG 0%
OPPURE
SCONTI ECCEZIONALI

*Finanziamento regolato ai sensi della Legge 17 LUG (segue)

RICAMBI ED ACCESSORI APERTO ASSISTENZA TECNICA

Gervasio contesta l'inerzia del Comune

Sfittato il programma delle opere pubbliche

Tutti i cantieri partiranno solo nel 2000
Ma le multe hanno già reso tre miliardi

SAVONA

I lavori pubblici slittano tutti al prossimo anno ma in compenso le multe sono arrivate con puntualità. Dal bilancio assestato del Comune emerge la difficoltà di Palazzo Sisto a tradurre in realtà le opere pubbliche previste nel programma.

A dispetto delle previsioni di bilancio della giunta comunale, i cantieri comunali stentano a decollare. Dei 47 miliardi di opere pubbliche previsti a bilancio, la giunta nel conto assestato elenca interventi solo per 21 miliardi ma nulla lascia di questi prenderanno il via solo nel 2000. Tanto per dare un esempio, dal bilancio che l'assessore Topi ha presentato giovedì sera alla commissione consiliare risultano rinviate al 2000 queste opere manutenzione Palazzo comunale (600), abbattimento barriere architettoniche (1 miliardo e mezzo), adeguamento norme sicurezza della biblioteca (150), sistemazione area esterna San Giacomo (400), sistemazione campo sportivo Santuario (400), realizzazione campo da hockey Santuario (1 miliardo e 400 milioni), abbattimento barriere architettoniche nei marciapiedi (500 milioni), sistemazione strade (1 miliardo e mezzo), manutenzione sottopassi (300 milioni), rifacimento portici piazza del Popolo (500), sistemazione aree Italgas di via Piave (400), intervento viabilità Villapiana (800), potenziamento illuminazione pubblica (500), rifacimento fognature e pavimentazione centro storico (2 miliardi e mezzo), spostamento fognature torrente Quiliano (250 milioni), pulizia Letimbro (350), interventi sugli asili comunali (500). Il totale supera i 12 miliardi. Ma per la verità anche il cantiere di via Paleocapa prenderà il via solo a gennaio, quindi nel 2000.

L'ex sindaco Francesco Gervasio ha contestato l'andamento dei cantieri comunali: «Dall'assestato di bilancio si ricava che sono stati cancellati lavori pubblici per 16 miliardi. Ma dei restanti lavori previsti a bilancio, nessuno verrà cantierato prima del 2000. Da questi dati si evince il fallimento del programma opere pubbliche del 1999 ma anche del triennale che subirà un generale slittamento. Meno male che il sindaco aveva spiegato la riduzione delle opere pubbliche sostenendo che erano stati inseriti a bilancio solo gli interventi di cui era certa la realizzazione entro l'anno».

In compenso il programma delle multe ha rispettato i tempi alla perfezione. Dei 3 miliardi e 400 milioni previsti a bilancio, 3 miliardi sono già nelle casse. Una grossa delusione (per la giunta) dalla gestione dei parcheggi a pagamento: dei 2 miliardi previsti, per ora sono stati incassati 800 milioni. **[e. b.]**

La «Dogre» per mesi ha fotografato i trasgressori e ora presenta conto e sanzioni

Pioggia di multe sui negozianti

Contestati i cartelli pubblicitari nelle vetrine

Ermanno Branca
SAVONA

Una pioggia di multe si è abbattuta sui negozianti savonesi che non conoscevano il cavilloso regolamento dell'imposta comunale sulla pubblicità. Un macellaio che aveva messo in vetrina un grande cartello con la scritta «Oggi polli» e un fotografo che esponeva un'insegna di prodotti Kodak si sono visti recapitare una cartella esattoriale da 162 mila lire. Come loro, altre decine di panettieri, fruttivendoli, artigiani, colpevoli di aver esposto cartelli di misure superiori a quelle consentite.

Durissima la protesta dei commercianti colpiti dall'ondata di multe, che contestano anche le modalità con cui sono state elevate le contravvenzioni. Un esperto della Dogre, la scorsa primavera aveva infatti fotografato le vetrine dei negozianti per evidenziarne le pecche e poi, sulla base della documentazione raccolta, l'azienda che ha in concessione il servizio ha inviato le cartelle esattoriali. «E' uno scandalo protestano i negozianti. Non sapevamo che fosse vietato apporre i cartelli in vetrina. Il Comune avrebbe potuto inviare una lettera di contestazione e nessuno si sarebbe rifiutato di pagare il dovuto. Invece dobbiamo scoprire dopo cinque che qualcuno aveva fotografato le nostre vetrine di nascosto».

Diverso il punto di vista della Dogre. «Il regolamento dell'imposta sulla pubblicità forse è poco noto malgrado le numerose da noi inviate alle associazioni di categoria. Comunque, la regola generale che i negozianti è bene che conoscano è che i cartelli si possono apporre solo in vetrina o sulla porta d'ingresso. Questi cartelli non devono avere una superficie superiore a mezzo metro quadrato, altrimenti scatta la maggiorazione. Ma soprattutto è vietato sistemare piante pubblicitarie, colonnine o altri supporti al di fuori della vetrina. Questi gadget sono tutti soggetti a imposizione autonoma».

Multe ai negozi di via Boselli

Zeus lascia piazza Giulio II

Il negozio oggi trasloca in via Piave
Aprono Original Marines e Indaco

SAVONA

Zeus lascia piazza Giulio II. Una delle ditte storiche di calzature di Savona ha deciso di razionalizzare i punti vendita, concentrando le attività in via Pia. Il celebre negozio di calzature abbandonerà quindi la piazza e il palazzo che aveva caratterizzato il Dopoguerra savonese. L'edificio venne infatti realizzato sui ruderi della zona dei Cassari, quasi a testimoniare la rinascita della città dopo la guerra. Quanto alle scarpe, il marchio di piazza Giulio II ne ha fatto un bene di larghissimo consumo, calzando migliaia di savonesi.

In questi giorni si stanno comunque verificando anche altre novità nel commercio savonese. In via Verzellino questo pomeriggio alle 16 verrà inaugurato il negozio «Indaco» che tratta videogiochi, computer e altri articoli legati al mercato multimediale. La prossima settimana, invece, venerdì 26 verrà aperto il nuovo negozio «Original Marines» in piazza Marconi. Dal mese prossimo l'Eurostock di piazza Diaz si convertirà in nuove linee di abbigliamento (Rica Lewis e Chino's) sempre gestito dal marchio Tir. **[e. b.]**

Il negozio Zeus trasloca in via Piave

NOTIZIE FLASH

VIA UNTORIA

Psicosi di crolli ieri un nuovo allarme

Ennesimo allarme, ieri pomeriggio, per rischio di crollo. A chiamare i vigili del fuoco è stata una signora abitante in via Untoria, che ha segnalato l'apertura di profonde crepe in un muro della sua abitazione. E' partita una squadra, ma la donna non è stata trovata in casa. Il controllo è stato così procastinato. **[f. p.]**

AVVOCATI

L'incontro col ministro slitta di una settimana

E' stato aggiornato al 31 dicembre l'incontro degli avvocati savonesi col ministro di Grazia e Giustizia, per un impedimento di quest'ultimo. Il colloquio doveva tenersi il 23 novembre e dove incentrarsi sulle ragioni dello sciopero dalle udienze indetto dai legali. Sempre il 31 la delegazione savonese si recherà anche al Consiglio superiore della magistratura. **[f. p.]**

Scarichi dissequestrati nel salumificio «Salvo»

Il pm Domenico Pellegrini ha firmato un provvedimento di dissequestro condizionato per il salumificio Salvo, ove gli agenti di polizia giudiziaria del nucleo ambiente della Provincia hanno riscontrato scarichi inquinanti. L'azienda ha accettato le indicazioni dell'ente provinciale, che prevedono lavori all'impianto di scarico, da effettuare entro sette mesi. Nel frattempo gli scarichi dovranno essere monitorizzati. **[f. p.]**

E' morto l'ostetrica Elvia Belgrano Panaro

Sarà sepolta oggi a Pontinvrea l'ostetrica Elvia Belgrano Panaro. Aveva 50 anni. La donna è morta l'altroieri all'ospedale San Martino. I funerali si svolgeranno alle 10. Lascia marito e una figlia. **[f. p.]**

Ladri in azione «visitato» un alloggio

Ancora furti in appartamento. L'ennesima è stata denunciata in Questura dalla affittuaria di un alloggio di via Falletti. Il bottino è ancora da quantificare. **[f. p.]**

M.

La scultrice Cesarina Seppi dona un'opera al Comune

La pittrice e scultrice di Trento Cesarina Seppi, protagonista una recente esposizione alla galleria Osemont ha donato al Comune una scultura, un bronzo persa del valore di 3 milioni. **[p. p.]**

I funerali oggi alle 15

E' morto ieri il Giacomo Delfino

IMPERIA. E' morto ieri mattina, improvvisamente, nella sua abitazione di Finalborgo, per una crisi cardiaca, Giacomo Delfino, per molti anni comandante a bordo delle navi della marina mercantile e padre di Stefano, responsabile della redazione di Imperia de La Stampa. Giacomo Delfino giovedì avrebbe compiuto 86 anni.

Era originario di Camogli ma da moltissimi anni viveva appunto a Finalborgo. Aveva optato per una vita riservata dopo la sua lunga carriera di navigante. E' uscito di scena serenamente e con la dignità che lo ha sempre contraddistinto. Qualche anno fa gli era mancata l'adorata moglie.

E per lui era stato un duro colpo. Ieri è stata la nuora Sonia che recandosi alla sua abitazione lo ha trovato purtroppo senza vita. Funerali oggi alle 15 nella Basilica di San Biagio. A Stefano Delfino le condoglianze di amici e colleghi.

Appello della Diocesi

a regali, sigarette»

SAVONA. Tempo di Avvento e di penitenze. Il Centro missionario della diocesi di Savona attraverso le pagine del settimanale della Curia «Il Letimbro» propone una serie di «fioretti» con cui i fedeli savonesi potranno sperimentare un nuovo stile di vita in previsione di un Natale meno improntato al consumismo. Per la settimana dal 28 novembre al 4 dicembre, il Centro missionario propone la rinuncia ad un caffè al giorno, suggerendo anche di versare il corrispettivo a favore delle missioni. Per la seconda settimana di Avvento, il suggerimento è il seguente: Prova a ridurre notevolmente il fumo, o meglio a smettere. Ne guadagnerai in salute il corrispettivo potrai darlo alle missioni». Per la terza settimana, una proposta di consolidato successo: «Perché non proporre in famiglia il pasto dei poveri, mangiando solo un piatto di riso». Ma i missionari suggeriscono anche adozioni a distanza. Infine, nella settimana dal 19 al 24 dicembre, la prova più difficile, che prevede astensione dall'abbuffata di regali natalizi: «Riducendo i regali potrai finanziare le missioni». **[e. b.]**

Accordo col governo

Savona 32 miliardi per la Liguria

GENOVA Stanziati alla Liguria i primi 32 miliardi per gli interventi di bonifica del tratto di mar Ligure dove è affondata la petroliera Haven. Il finanziamento è previsto dalla convenzione firmata tra il ministero dell'Ambiente, Regione Liguria ed Icram (Istituto centrale per la ricerca applicata al mare). La convenzione è l'ultimo atto di un percorso che ha autorizzato il governo a definire con una transazione le controversie sul risarcimento dei danni. Gli interventi sono diretti alla bonifica del relitto e dei fondali, al reimpianto della posidonia oceanica, alla costituzione di una banca dati acquisiti con controlli e monitoraggi. Calzolaio ha già fissato a breve riunioni tecniche per arrivare entro il 1 dicembre alla definizione dell'accordo di programma tra ministero e gli enti locali liguri interessati per gli interventi di riqualificazione ambientale da finanziare con la restante somma di 63 miliardi della transazione. Nel Savonese l'accordo interessa soprattutto i Comuni di Varazze, Celle, le Albissole e Savona.

La stagione artistica del teatro entra nel vivo con concerti e prosa

Il «Chiabrera» ora «cola» gli assi Domani Cohen, martedì Ranieri

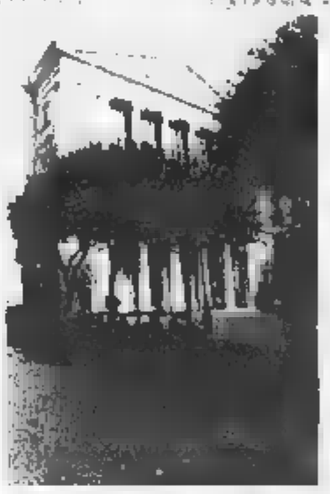
SAVONA

Il Chiabrera più forte della sfortuna. Malgrado il crollo dell'intonaco della volta del teatro, i programmi della stagione artistica non hanno subito sostanziali modifiche e il direttore del Chiabrera Roberto Bosi si appresta a inaugurare il cartellone di prosa che da sempre rappresenta il pezzo più prezioso della «collezione».

Dopo l'emozionante esordio dell'Orchestra sinfonica russa, ospitata in cattedrale a pochi giorni dal crollo, la stagione prosegue domani condue importanti concerti per pianoforte. Domani al cinema-teatro Astor sarà di scena Arnaldo Cohen mentre domenica prossima sarà la volta di Nikolai Demidenko. Due solisti che avranno il compito di chiudere l'ampia selezione di concerti che il Chiabrera ha dedicato a Chopin nel 1999.

L'attenzione di tutti gli abbonati del Chiabrera è già comunque risolta allo spettacolo «Hollywood» in programma martedì sera all'Astor. Sarà proprio Massimo Ranieri ad aprire la stagione di prosa un musical interamente italiano, dai testi alle musiche, dalla produzione alla regia. Il direttpre del Chiabrera Roberto Bosi sintentizza così il significato della stagione di prosa: «Lo spettacolo ha riscosso successo nella scorsa stagione per la splendida prova di Massimo Ranieri e della sorprendente Julka Bedeschi. La storia di Jhon Gilbert e Greta Garbo apre una stagione dal carattere spiccatamente novecentesco, in dosato equilibrio fra divertimento e riflessione, che svaria da Shaw a Apolloni e con al centro Beckett e Ionesco».

La stagione teatro giovani, invece, verrà aperta come previsto il 30 novembre all'Astor con «Hair»: «Si tratta di una edizione in versione originale con musica dal vivo che porta in regia la firma "storica" di James Rado. Uno spettacolo che ha compiuto trent'anni ma continua a suscitare in tutto il mondo interesse per le sue tematiche pacifiste e controculturali». Il 20 dicembre è prevista la nuova apertura del Chiabrera con lo spettacolo di Apolloni «La verità, vi prego, sull'amore». **[e. b.]**



Al Chiabrera proseguono i restauri

LETTERE

I corsi post-diploma di logistica portuale

Poiché risulta ufficialmente che il prof. Giuseppe Sciutto chiuderà a breve il suo mandato, desidero portare a conoscenza dei miei concittadini un aspetto, magari non pubblicizzato, del suo impegno di presidente dell'Authority Portuale. Si deve anche al fondamentale contributo del prof. Sciutto l'aver potuto attivare un percorso di istruzione-formazione post-diploma nel settore della logistica portuale. Tale corso, seguito da 20 studenti, ha portato a Savona i finanziamenti ministeriali necessari per sostenere il corso molto impegnativo che si avvale, in via assolutamente nuova, della docenza d'azienda. E ciò per utilmente formare secondo le reali necessità del settore che andrà poi ad assorbire tali giovani. La personalità completa del prof. Sciutto, proficuo imprenditore, ma anche docente universitario giunto ai vertici della carriera per studi e ricerche scientifiche, ha saputo comprendere, con disponibile sensibilità, l'opportunità di attivare anche tali percorsi di formazione e si è prodigato, con i suoi colleghi universitari del Polo Ligure, per favorire tale iniziativa. Dunque, non solo pianificazione di sviluppo di piani portuali, non solo attenti investimenti in immagine del porto e difficili mediazioni in ambienti ostili ad investire per crescere meglio tutti, ma solo, dunque, la guida di una navigazione che tutti hanno potuto osservare non facile e «in mare» davvero «irato», ma anche l'umiltà di chi sa anche ascoltare il dimenticato mondo della scuola quando si protende, con impegno, a tentare di «acciuffare» qualche speranza di lavoro per i giovani.

Gabriella Rosso, Savona

Savona, c'era

Sono tornato nei boschi sopra Savona dove andavo per funghi da ragazzo. Vorrei segnalare lo stato di degrado in cui si trova la zona tra la Conca Verde e Madonna del Monte.

Leggo che il Comune punta a valorizzare la valle del Letimbro, l'esonsore di Valloria, il lungomare, il porto, ecc...Iniziative tese a migliorare la vita dei cittadini e contestualmente promuovere il turismo. Consiglio vivamente gli amministratori di fare una gita in quelle zone ora che il bosco è spoglio, vedranno di tutto: dal mobile alle mutande appese a un albero (Conca Verde, vicino al forte). Prima di Madonna del Monte (rientrando dalla Conca Verde) è stata chiusa addirittura una strada sterrata (parallela al nastro d'asfalto) sbarrata con nastro plastificato e adibita a discarica. Altro patrimonio da salvaguardare e valorizzare sono i forti, oltre alle citate zone, elenco quelli che conosco in stato di totale abbandono da sempre. Montecristo, Cadibona, Giovo, Bergeggi basso, Bergeggi alto . Non dovrebbe essere difficile utilizzarli anche solo a magazzini e depositi vari (antincendio, ecc...) oppure cedere a privati anche col solo obbligo manutentivo. La zona di Zinola, Vado e Quiliano è stata penalizzata negli ultimi anni (centrale elettrica, inceneritore) a livello di inquinamento acustico e ambientale, sarebbe opportuno salvaguardare quello che resta dell'entroterra.

Lettera firmata

.....

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Savona: telefonare numero verde 167 556.668 (da Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Finalmarina).
Distretto di Cairo Montenotte (Carcare, Millesimo): numero verde 167.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30: Canepari, via Montenotte 48, tel. 820849. Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851923. Fornaci, corso Veneto 148, tel. 804602.
Il servizio notturno è garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia, tel. 019/827.202

Sono inoltre reperibili:
: *Nazionale*, , via Vittorio Veneto 3, tel. 840606.
: *Comunale*, via Mario Ignoto, .
ALBISSOLA: *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Nicolò*, , via Turati 7 tel.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 870038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, Portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049
LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel 601703
LOANO: *Superiore*, via Gazzo 12, tel. 867003
MILLESIMO: *Serola*, piazza Italia 45 tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021 (*Finalmarina*, notturno *19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti*).
SPOTORNO: *Cibrelli*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO: *Scarsi*, via Gramsci, tel. 880184
VARAZZE: *Internazionale*, , vicolo chio tel. 934610.

STATO CIVILE

NATI. Laura Bonfanti.
MORTI. Paolo Giuffrè, 79 anni, Savona, via Costacavalli, funerali a Sant'Ambrogio. Francesca De Martino, 87 , Savona, via Costa. I funerali alle 9,30 chiesa Santissima Trinità. Rosalia Gallino, anni, Savona, via Degli Ulivi. I funerali alla chiesa di Legino. Rosario Panuccio, 61 anni, Savona, via Bresciana. I funerali alle 9,30 chiesa Zinola. Claudio Zanin, 39 anni, Cosseria. Trasporto diretto alle 12. Giambattista Taramasco, 91 anni, Sassello. Trasporto diretto alle 12.

NECROLOGIE

L'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera Santa Corona partecipa al lutto della famiglia Barberis per l'immatura scomparsa del dipendente

Marco Barberis

in servizio presso la Medicina nucleare.
— Pietra Ligure, 19 novembre 1999.

Le colleghe del Collegio Ostetriche partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

Elvia Belgrano

— Savona, 20 .

IN CITTA' E FUORI

LOANO

In gita con il Cai

«Non solo mare» è il titolo della rassegna di escursioni guidate allestite dal Cai di Loano. Il 23 novembre visita a Vobbia e al Castello di Pietra (Crocefieschi-Genova). Partenza, senza prenotazione, alle 8,30 dalla sede Cai della Torre pentagonale di Loano. **[a. r.]**

La Loggia Sabazia

Oggi alle 16 a Villa Cambiaso incontro per la celebrazione del 130 anni della Loggia Sabazia del Grande Oriente d'Italia. Relazioni di Renzo Brunetti e Aldo Chiarle, prolusione di Gustavo Raffi. **[p. p.]**

Oggi la Virgo Fidelis

Questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà verrà celebrata una messa per la Virgo fidelis, patrona dei carabinieri. Alla cerimonia prenderanno parte il comandante provinciale Gianfranco Cavallo e i responsabili delle Compagnie di Savona, Albenga, Alassio e Cairo. **[e. b.]**

Nuovi particolari sul caso del viado ucciso a Milano dal commesso savonese

«Sono partito da casa col coltello»

Una confessione che può valere l'ergastolo

SAVONA

Davide Bertolotto avrebbe detto al magistrato che lo ha interrogato per tutta la notte di essere partito da Savona armato del coltello con il quale ha ucciso a Milano il viado brasiliano ventisettenne Ulisses Sousa de Santana, detto «Tabata», con il quale aveva avuto una relazione sentimentale. Una confessione per il quale ora rischia l'ergastolo.

Si aggrava, dunque, e pesantemente, la posizione del commesso venticinquenne savonese, ex carabiniere di leva. E prende nel contempo sempre più campo l'ipotesi della infermità mentale, una delle carte che giocherà la difesa. Il ragazzo avrebbe tentato per due volte, in passato, di togliersi la vita, circostanze queste che potrebbero influire sulla ricostruzione del quadro psichiatrico del giovane. L'avvocato Fabrizio Vincenzi ha già anticipato la richiesta della perizia.

Un passo indietro. Giovedì pomeriggio viene trovato il cadavere del viado, nel suo monolocale di via Alserio. E' steso sul letto, il cadavere è in avanzato stato di decomposizione e orribilmente offeso. Quindici coltellate, sarà il responso del medico legale, quasi tutte concentrate sul torace. A denunciare la scomparsa di «Tabata», questo il soprannome con il quale era conosciuto nella zona di via Melchiorre Gioia, era stato un amico della vittima. Dai riscontri autoptici emerge che la morte risalirebbe ad una decina di giorni prima.

La vittima: il viado Ulisses Sousa

Scattano le indagi della squadra mobile del capoluogo milanese. Gli agenti interrogano amici e conoscenti del viado, spulciano i tabulati del traffico telefonico transitato sul cellulare del brasiliano. Da questa ridda di cifre scaturisce anche il numero di Davide Bertolotto. Sul pavimento del monolocale, inoltre, sono rimaste impresse le impronte di suole insaguinate.

Tabulati e testimonianze portano al commesso savonese. Aveva conosciuto il viado nel settembre '98, era stato con lui sei mesi, finchè aveva deciso di troncare la relazione. Una decisione unilaterale, che il brasiliano non aveva accettato. La sera del 3 novembre, l'incontro che doveva essere chiarificatore. «Mi ha rinfacciato di averla sfruttata per sei mesi. Di essere stato con lui per interesse» ha detto Bertoletto al sostituto procuratore Luigi Orsi. Il viado - sempre secondo il racconto del commesso - avrebbe rivoluto indietro sei mesi di affitto, i regali; lo avrebbe schiaffeggiato. Lo avrebbe minacciato: «Dirò di noi ai tuoi genitori».

Fin qui ci sarebbe stato il delitto d'impeto. Il cervello di Davide Bertolotto va in «corto circuito», dirompe il raptus omicida. Ma il giovane avrebbe detto di aver portato con sè, da Savona, il coltello. Per difesa prsonale, o forse meditava già di eliminare la minaccia costituita dal viado, suo passato, quello che voleva che i genitori conoscessero. Era rientrato nella sua città, si rifetto una vita: «Tabata» doveva restare soltanto un ricordo.

Non è stato più trovato il coltello. Bertolotto ha detto di averlo gettato via, dopo il delitto. Come ha fatto con i vestiti e le scarpe insanguinate.

Savona, i retroscena del fermo

Una pietosa bugia per i genitori «Non voglio che loro sappiano»

SAVONA

Temeva che i genitori venissero a sapere dei segreti della sua relazione, temeva che il viado potesse ferire mamma e papà. Questa è stata, forse, la minaccia che ha tormentato Davide Bertolotto, il ricatto che lo ha armato e spinto ad uccidere.

C'è un altro particolare, che potrebbe indirettamente confermare questa ipotesi. Non emerge dagli atti dell'interrogatorio, ma dalle fasi che hanno anticipato lo stato di fermo del ragazzo. Bisogna ritornare, a questo punto, a mercoledì sera. Quando gli uomini della squadra mobile di Savona (prima mane, coordinati dal dirigente Croccoli si sono presentati al negozio di elettrodomestici di via Verzellino dove lavora il giovane.

Gli viene detto subito che si tratta del viado, che deve essere sentito a Milano come persona informata sui fatti. Nel frattempo vengono eseguite alcune perquisizioni, con l'avvallo del sostituto procuratore savonese Alberto Landolfi: manca l'arma del delitto. Gli agenti passano al setaccio la sua abitazione di Albisola; la sua auto, che verrà successivamente posta sotto sequestro, perchè vi sono state trovate macchie di sangue.

Davide Bertolotto sembra tranquillo, salvo che per i suoi genitori. Ai poliziotti avrebbe spiegato il perchè: non vuole che loro sappiano, fino all'ultimo vuole evitare loro un dolore. Viene trovato un escamotage, quello di dire a mamma e papà che deve andare a Milano per un riconoscimento (di persona, del cadavere). Lui va a casa dei suoi: «Devo prendere alcune cose, state tranquilli, ci vediamo domani».

Alcune ore dopo sarà davanti al magistrato. Prima negherà, poi, alla fine, crollerà. E rivelerà il tragico segreto che è tenuto dentro per dieci giorni.

[f. p.]

Torrente dal giudice: resta in cella

Incendi e droga parla la difesa

SAVONA

Resta per ora in cella Marco Torrente, il ventiquattrenne savonese arrestato diverse accuse, tra le quali quella di aver dato alle fiamme la barca e l'auto dell'imprenditore di Savona Giuseppe Veirana, 34 anni, anch'esso finito in manette.

Torrente ha coabitato per un certo tempo con Dodo Chiavacci, il trentunenne ucciso nei giorni scorsi ad Albissola) è stato sentito ieri mattina dal gip Francesco Meloni, per l'interrogatorio di guranzia. L'indagato avrebbe negato di aver tentato una rapina nel '96 ad Albissola Marina, ai danni di un commerciante. E ancora, avrebbe negato anche di aver tentato di estorcere denaro a Veirana. Torrente sarebbe stato chiamato in causa per tali addebiti sulla base di intercettazioni telefoniche.

Quanto alle accuse relative agli incendi, della barca e dell'auto dell'imprenditore (nel secondo rogo, del 14 gennaio scorso, le fiamme si erano propagate anche ad altre due auto), Torrente avrebbe parzialmente ammesso l'addebito. Al giovane viene inoltre contestato il traffico di stupefacenti. Un'ipotesi che avrebbe respinto: niente traffici, ma semplice consumo e cessioni tra amici. Infine, gli screzi con Veirana: dall'interrogatorio sarebbe emerso che sarebbero da riportare ad questione di donne, e non di forniture di droga, come ipotizzarebbero gli inquirenti. Il giudice non si è ancora pronunciata sulla misura cautelare. Torrente resta pertanto in carcere, come richiesto dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e disposto dall'ordinanza del gip. Il suo difensore, l'avvocato Dominique Bonagura, presenterà richiesta di revoca della misura, o quantomeno di una sua attenuazione (arresti domiciliari).

Oggi sarà il turno di Giuseppe Veirana ad essere sentito dal giudice. Savonese, 34 anni, imprenditore, incensurato: gli viene contestato un traffico di stupefacenti. Nel corso della perquisizione compiuta l'altra sera dai carabinieri di Cairo presso la sua abitazione, sono state sequestrate una trentina di pastiglie (forse ecstasy, secondo quanto ritenuto nell'immediatezza dei fatti) e una ventina di grammi di marijuana. Il difensore di Veirana, l'avvocato Carlo Coniglio rimanda per le linee difensive all'interrogatorio di oggi. Al suo assistito verrebbe contestato soltanto la cessione di 200 grammi di hashish a una ragazza, sembra l'ex fidanzata di Torrente: da qui sarebbero nati i problemi con quest'ultimo. La difesa esprimerebbe perplessità sull'ipotesi dell'ecstasy (semplici medicinali): chiederà l'analisi chimica delle pastiglie sequestrate in casa dell'imprenditore. Quanto alla marijuana, potrebbe essere sostenuto l'uso personale.

[f. p.]

Savona: un'altra pensionata derubata da falso addetto del Sert con la di controlli per banconote «infette»

Anziana rapinata in casa da quattro uomini

Scaraventata a terra, è rimasta immobilizzata per tutta la notte

SAVONA

E' stata aggredita dai ladri nella sua abitazione, è scaraventata a terra e ha passato l'intera notte immobilizzata sul pavimento. Sfortunata protagonista dell'episodio è pensionata savonese di 82 anni. Sempre ieri a Savona un'altra pensionata è stata truffata e derubata dei risparmi da un falso addetto del Sert.

La prima vicenda è avvenuta in un appartamento di uno stabile di via Leonardo Da Vinci. Marcella M., 82 anni, è stata trovata a terra, immobilizzata sul pavimento, dalla donna delle pulizie. La pensionata ha raccontato di essere stata aggredita dai ladri, tre o quattro uomini, che la prima sarebbero entrati nel suo alloggio da una finestra, arrampicandosi lungo le impalcature allestite all'esterno dello stabile, ove sono in corso lavori di ristrutturazione.

L'anziana ieri mattina era in stato confusionale. E' stata trasportata all'ospedale, al San Paolo, ove le sono state riscontrate contusioni guaribili in dieci giorni e dove è rimasta in osservazione. Gli agenti della squadra mobile, al quale sono passate le indagini, dopo il primo intervento della squadra volante, hanno preferito rimandare il colloquio con la donna, stante le sue condizioni.

Ma qualcosa la pensionata ha comunque anticipato. I tre o quattro uomini (sul numero non è risucita ad essere più precisa), sarebbero entrati nell'alloggio. Lei, spaventata, avrebbe reagito, ricevendo una spinta da uno di loro, che l'avrebbe scaraventata sul pavimento, da dove non è più stata in grado di rialzarsi. I ladri, secondo i primi accertamenti della polizia, avrebbero messo le mani nei cassetti, impossessandosi di contanti per circa trecentomila lire. Quindi se ne sarebbero andati, lasciando la donna a terra. Quest'ultima, vuoi per la botta, ma soprattutto per lo stato confusionale in cui versava, è rimasta sul pavimento per tutta la notte, finchè ieri mattina non è arrivata la donna delle pulizie.

Lo stabile di via Leonardo Da Vinci dove abita la pensionata aggredita e derubata dai ladri. La donna è rimasta immobilizzata sul pavimento per tutta la notte. A soccorrerla è stata la donna delle pulizie

Ieri in Questura, inoltre, è stata presentata una denuncia per truffa ai danni di anziana. Alla porta della donna avrebbe suonato un giovane, presentandosi come addetto o comunque conoscente di un medico del Sert. Con la scusa di dover controllare banconote «infette», sembra abbia detto di «sieropositività», si è fatto consegnare dalla donna i contanti che teneva in casa, e si è dileguato.

[f. p.]

ALBENGA

Medici circondati da drogati

Momenti di tensione ieri sera ad Albenga, nei pressi della stazione ferroviaria, per il personale dell'automedica. Medici e infermieri sono intervenuti in soccorso di due persone, due tossicodipendenti: un passante li avrebbe visti stesi a terra, sotto il ponte ferroviario, forse colti da overdose. E' scattato l'allarme, il personale ha cercato di soccorre le due persone: da qui sono incominciati i problemi. Il personale di «Sierra 2» si è trovato di fronte ad un gruppo di persone. Queste ultime si sono fatte avanti, hanno quasi circondato medici e infermieri. Uno dei due giovani colti da malore sembra sia andato in escadescenze, alimentando così la tensione. Gli altri presenti, tra i quali altri tossicodipendenti, hanno accorciato le distanze, con fare minaccioso. Il personale dell'automedica è stato così costretto a chiedere aiuto, e far intervenire le forze dell'ordine, per evitare rischi ulteriori. Non è la prima volta che succede in questa zona.

[f. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento Granone S.p.A. - Cosseria n. 3213

immobiliare

Il giorno 9/12/1999, ore 13, presso la Sala delle Udienze del Tribunale di Savona, avrà luogo vendita con incanto in unico lotto di: 1) immobile industriale, sito in Varazze, Parasio 36, già facente parte complesso industriale "ex fonderie Granone", a tre piani (quattro f.t.) e pertinenze; 2) appezzamento di terreno boschivo, sito in Varazze, fraz. Pero, loc. Priolo, superficie catastale complessiva mq. 21.720.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano: nessuna garanzia viene fornita in ordine regolarità edilizia degli stessi. Per ogni informazione si fa rinvio alla perizia del C.T.U., Ing. Giacomo Trucco.

Prezzo base L. 800.000.000, offerte minime in aumento L. 2.000.000; pagamento saldo entro sessanta dall'aggiudicazione: spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario.

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare entro le 12 del 9/12/1999, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale, a mezzo assegni circolari trasferibili emessi su piazza: L. 80.000.000 per cauzione e L. 160.000.000 in conto spese.

Per informazioni rivolgersi al Curatore dott. Gio Batta Auxilia - tel. 019.821847; fax 019.853143.

Savona, li 9/11/1999

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
E. Grosso

DIESEL
MURPHY & NYE
ST. MORITZ
MELTIN' POT
J.A.B.
SCORPION BAY
AVIREX
CONTROVENTO
J.K.K.
SOAP SHOES
FORNARINA
ESO LOGUE

ANDY CAPP

FINALE LIGURE

APERTO LA DOMENICA

BILIARDETTO & SPERETTO

Salone delle feste

15-18,30
con orchestra ogni
DOMENICA

Serate danzanti

ore 21 ogni
GIOVEDÌ e DOMENICA
SABATO
MONICA PASTOR
INGRESSO CON CONSUMAZIONE
UOMO 15.000
DONNA 10.000

prenotazione tavoli
0338-9851374

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

800-011950

Bracco e C. s.n.c.

Concessionaria Olivetti

COMUNICA

che dal 22 novembre 1999 trasferisce
tutte le sue attività nella nuova ed unica sede in

Savona - via Nizza 5r

Teleono 019.2302294 fax 019.2303042

e-mail bracomm@tin.it

Bozzi

È così accogliente da trascorrerci tutta la vita.

3 posti in pelle, cm 208, a partire da 1.990.000 lire.

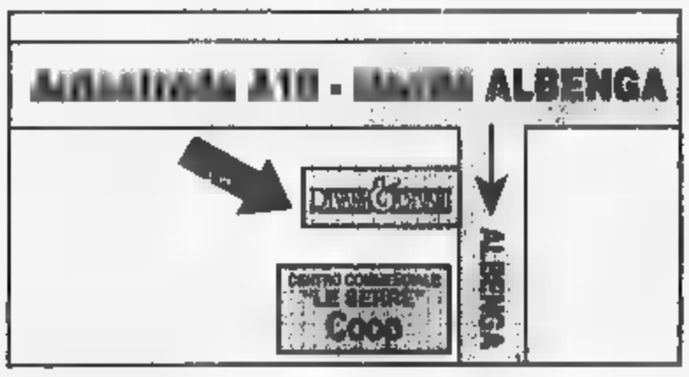
2 posti in pelle, cm 156, a partire da 1.600.000 lire.

Fino al 27 novembre, non perdete l'offerta del divano Dolcevita.

Morbido, avvolgente, dalle rifiniture accurate. Disponibile in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. Dolcevita è una proposta esclusiva Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati. **Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.**

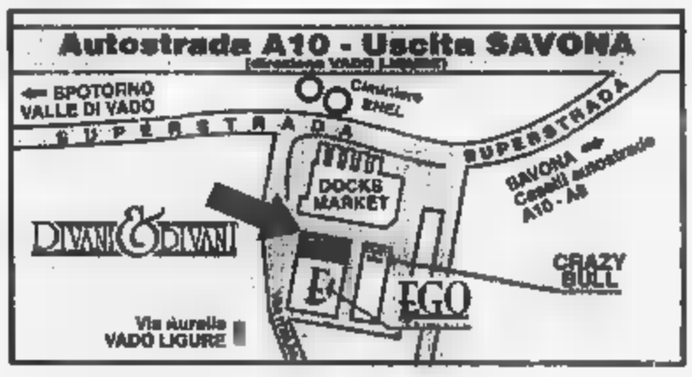
DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

ALBENGA
Via Al Piemonte Regione Carrà
tel. 0182.559439



SANREMO
C.so Marconi, 296
tel. 0184.662711

VADO LIGURE
Via Italia, 6
tel. 019.2162097



Parla l'assessore Angelo Vaccarezza

«E ora rilanciamo il turismo a Loano»

Augusto [redacted]
LOANO

«Stiamo lavorando su più fronti per rilanciare l'immagine della città. I risultati ci sono per i servizi e i lavori fatti, o in [redacted], e anche per [redacted] manifestazioni di valenza nazionale che stiamo proponendo con il coinvolgimento e l'aiuto della città». Angelo Vaccarezza, vice sindaco [redacted] al Turismo di Loano, aggancia i lavori in corso (per circa 35 miliardi) con i buoni riscontri avuto dagli eventi organizzati, soprattutto negli ultimi anni.

Dice: «Ci siamo posti tre obiettivi che siamo assolvendo. Innanzi tutto le opere pubbliche». Loano, accusata di aver rovinato il litorale di altre località limitrofe a causa del raddoppio del suo porto, è stata la prima a realizzare una grande diga soffolta che ha già fatto «crescere [redacted] spiaggia». Alla fine l'opera sarà costata oltre 10 miliardi anche [redacted] l'intervento degli stabilimenti balneari. Una cifra superiore sarà spese (l'appalto a giorni [redacted] di 14 miliardi) per rifare in due anni tutta la passeggiata [redacted]. In corso altre spese miliardarie per rimettere a nuovo i caruggi e le vie commerciali del centro. C'è chi lamenta [redacted] concentrazione a mare degli investimenti pubblici. Al via anche interventi privati. Il più atteso è il Piano turistico delle Vignasse da oltre 1800 posti letto.

Prosegue Vaccarezza: «Per le manifestazioni abbiamo deciso di specializzarci e ripetere quelle che ci caratterizzano. Quasto avviene per il Cabaret, il Carnevalissimo, la Festa delle Basure e altro ancora. La nostra rassegna stampa certifica la risonanza avuta in questi anni. Si deve "bucare" a livello nazionale. Non servono grandi e costose manifestazioni per pochi intimi. Ci vogliono invece eventi di grande risonanza sulla stampa e sui media in gene[redacted] [redacted] di grande richiamo e di intrattenimento. Basti pensare alle 30 mila presenze [redacted] Carnevale. Dobbiamo ringraziare le associazioni cittadine per la loro collabora[redacted].

Conclude l'assessore Angelo Vaccarezza: «L'11 dicembre presenteremo il nuovo ampio depliant di Loano e dell'entroterra. Non si poteva più pro[redacted] la città con immagini degli Anni '50 e '60. Forse non era proprio nostro il compito di realizzare questo strumento promozionale. Questa presentazione non sarà fine [redacted] se stessa. Daremo un riscontro alla risonanza che abbiamo ottenuto sui media. Nel pomeriggio ci [redacted] vari tavoli [redacted] lavoro per approfondire i progetto per il 2000. Si parlerà di qualità dei servizi, di ambiente, di gemellaggio e di tante altre [redacted] Alla manifestazione dell'11 sono invitati gli operatori locali e tutti i gemellati (Comuni, associazioni e altro) con la città o [redacted] gli eventi di Loano.

Albenga, il Comune ha bloccato il cantiere che costruisce nelle aree ex Cristallo

In azione le squadre anti sciacalli

Le forze dell'ordine presidiano la palazzina

La palazzina fatta sgomberare per paura di crolli ad Albenga

ALBENGA

Vigili del fuoco e carabinieri pattugliano 24 ore su 24 il perimetro della palazzina sgomberata l'altro giorno per timore di un crollo. Lo scopo è quello di scoraggiare eventuali sciacalli. Intanto l'uffi[redacted] tecnico del Comune ha notificato ieri all'impresa «Coges» di Imperia, che sta costruendo box, uffici, alloggi e negozi nel terreno dell'ex ci[redacted] «Cristallo», l'ordi[redacted] di sospensione dei l[redacted]. Il provvedimento segue l'ordinan[redacted] [redacted] sgombero della vicina palazzina «Maria Rosa» (4 famiglie), al civico 6 di [redacted] Cavalieri di Vittorio Veneto per [redacted] presenza di gravi lesioni in alcune parti strutturali dell'edificio riscontrata da condòmini e vigili del fuoco. «Nonostante siamo tranquilli sulla base degli studi fatti in precedenza e per le opere di consolidamen[redacted] tutt'ora in corso, faremo fare un'ulteriore perizia per la sicurezza di tutti. Sarà la dimostrazione che il nostro intervento non c'entra con l'aggravarsi della situazione nel palazzo. Pare infatti che le prime crepe siano saltate fuori già nel 1994, al tempo dell'alluvione», ha detto Paolo Cassani legale rappresentante della «Coges» (parole confermate anche dal progettista l'ingegnere Giancarlo Podio). Ha aggiunto Cassani: «Siccome ci si chiede di continuare solo i lavori di consolidamento della struttura, e noi da mesi lavoriamo in tal senso, stiamo proseguendo. In tutto il perimetro dell'ex Cristallo sono stati impiegati 350 pali di 8 metri [redacted] materiali da galleria. Il problema però non riguarda noi ma la palazzina che di per sé [redacted] sostiene sul nulla. Saremo i primi a rinunciare all'intervento se si dimostrasse che qunato [redacted] è colpa nostra». (m. br.)

[redacted]

Benzina, Avogadro chiede sconto di 200 lire per i liguri

Il movimento federalista Liguria Futura del senatore Roberto Avogadro sta mobilitando i sindaci della Liguria per ottenere dalla Regione uno sconto di 200 lire al litro sulla benzina, riduzione che sarebbe consentita per le ragioni a statuto ordinario e di confine, come appunto la Liguria. (p. p.)

[redacted]

Rimpatriato ieri in Brasile il viado che doveva sposarsi

E' arrivato ieri pomeriggio in Brasile il viado di 27 anni espulso dall'Italia poco prima che si sposasse. Il giovane, noto nella zona di Albenga, stava per sposare ad una donna di 55 anni residente nel Ponente. I carabinieri lo hanno bloccato notificandogli il decreto di espulsione. Per molte volte aveva fornito diverse generalità. (a. r.)

[redacted]

Vigili, 40 multe al giorno solo per caschi e cinture

Record di multe stilate dalla Polizia Municipale a conducenti sprovvisti di casco e cinture di sicurezza. In un solo giorno so[redacted] stati redatti oltre quaranta verbali ai trasgressori. L'iniziativa di controllo è scaturita da una direttiva della Prefettu[redacted]. (r. sr.)

[redacted]

Domani a Campochiesa l'addio a Rosanna Parise

Si svolgeranno domani alle 10, presso la chiesa parrocchiale di Campochiesa, i funerali della quattordicenne Rosanna Parise, deceduta all'ospedale di Sampierdarena in seguito alle ustioni riportate in un incidente domestico. (r. sr.)

Un duro intervento dell'onorevole Armaroli di An

La Camera ha affrontato il caso «Viveri-Albenga»

ALBENGA

[redacted] è tenuta ieri alla Camera la discussione generale sulla legge che potrebbe riabilitare il sindaco sospeso Angelo Viveri e risolvere (salvo sua condanna il 2 dicembre al previsto processo per la questione «Viecard») la paralisi [redacted] strativa nel Comune di Albenga. La prima discussione in merito alla legge (ed al «limbo» di Viveri) è durata circa 18 minuti nonostante fossero state preventivate 6 [redacted] di dibattito.

Critico l'intervento dell'onorevole di An Paolo Armaroli, in merito alla carenza legislativa, che ha fatto diretto riferimento alla questione Viveri dicendo: «Nel nostro paese si è verificato un caso più unico che raro [redacted] riguarda Albenga». [redacted] sottosegretario, l'onorevole Adriana Vigneri, ha chiesto l'approvazione della legge. Ha commentato Angelo Viveri di fronte a questo primo passo: «Albenga ha aspettato ben due anni che le venisse colmato questo vuoto legislativo. La prossima settimana, tra il 23 ed il 25 novembre la legge sarà definitivamente approvata essendo prevista la votazione dei quattro articoli per i quali sono state concesse 3 ore e 40 minuti di discussione». Le prossime due importanti scadenze per Viveri [redacted] il 2 dicembre quando la Corte d'appello di Genova terrà le seconda udienza del dibattimento per il reato di peculato ed il 17 dicembre in tribunale a Savona per l'udien[redacted] in [redacted] al «ricorso elettorale per incompatibilità». (m. br.)

I primi due dei non eletti

[redacted] consiglieri [redacted] Ligure

FINALE L. Marco Marcelli (ex assessore) ed Enzo Girelli, primi dei non eletti nella lista [redacted] del centro-sinistra a Finale Ligure entreranno presto a far parte del Consiglio comunale. Marcelli, avvocato, sarà chiamato al compito di capogruppo. Per fare posto ai due consiglieri lasceranno il parlamentino due degli assessori in carica.

In realtà [redacted] dimetteranno solo dal Consiglio ma resteranno parte integrante della giunta Cervone [redacted] «esterni» [redacted] stesse deleghe di oggi. Sembra che esistesse già una sorta [redacted] accordo prima delle elezioni. Dalla giunta si era già dimesso, dopo poche settimane, Livio Operto dopo la sua nomina ad assessore provinciale. (a. r.)

Con il 3 per cento di quote

[redacted] albergatori nella gestione dell'aeroporto

VILLANOVA. L'Unione Provinciale Albergatori di Savona ha acquisito, partecipando all'operazione di aumento del capitale sociale, una quota del 3 per cento della società di gestione dell'aeroporto. Dice il presidente degli albergatori Massimo Parodi: «E' un atto di fiducia nel management aziendale e nelle opportunità di sviluppo dello scalo; ritengo anche che sia una risposta concreta all'esigenza di "dare gambe alle idee forti" in una provincia che stenta a definire il proprio ruolo». Secondo gli albergatori savonesi non è utopistico prevedere nel prossimo futuro 200 mila passeggeri-turisti, facendo in tal modo diventare lo scalo del Ponente «"generatore" di valore aggiunto». (r. sr.)

Arrivano nuove perizie

Ancora dubbi sulla discarica di Magliolo

MAGLIOLO. Tutte le perizie sulla vecchia discarica di Casei a Magliolo sembrano concordare su [redacted] fatto. «Non è escluso un pericolo, in futuro, per le falde acquifere e in generale per l'ambiente». A questa conclusione [redacted] arrivato il geologo di parte, incaricato dai legali del Comune di Pietra Ligure, a tutela della salute [redacted] delle falde acquifere di chi vive a valle della discarica. Anche i periti nominati del tribunale avrebbero ravvisato questo pericolo potenziale per il futuro. La vecchia struttura, tutt'ora sotto sequestro, non sarebbe insomma sicura. Senza ipotizzare cataclismi c'è forse il rischio che, prima o poi, infiltrazioni o altro possano compromettere l'ambiente. Ma cos'è stato realmente interrato a Casei? (a. r.)

Quanto costa metter su famiglia?
Meno, grazie ai Concessionari Volkswagen.

Oggi la Golf Variant costa come la Golf Berlina.

Golf Variant.

www.volkswagen-italia.com - www.[redacted].it

A partire da [redacted] 28.922.400, IVA inclusa, esclusa IPT, Euro 14.937,17 da:
Venite a provarla da:

BARBIERI
CORSO MAZZINI, 124 R.
SAVONA
TEL. 019.813060

ZOLEZZI
REGIONE POCA, 18
ALBENGA
TEL. 0182.50861

DAL 15 AL 28 NOVEMBRE '99

Baby

Prezzi per una Grande spesa

NUOVO 50% Assorbente Scottex Casa

4 ROTOLI SCOTTEX CASA 1.990 EURO 1,03

Pampers BABY-DRY EXTRA

PANNOLINI PAMPERS BABY 14.600 EURO 7,54

2 OMOGENEIZZATI MELLIN CARNE gr. 80 cad. (al kg. 15.625) 2.500 EURO 1,29

SAN BENEDETTO NATURALE

ACQUA NATURALE lt. 2 350 EURO 0,18

Profumo più Fresco BIO Presto ENERGIZZATO

BIO PRESTO 30 misurini kg. 3,680 (al kg. 2.146) 7.900 EURO 4,08

BISCOTTI PLASMON 360 (al kg. 10.277) 3.700 EURO 1,91

Biscotti Plasmon

IPERsidis

DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R

CERIALE (SV), via Aurelia 274

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze

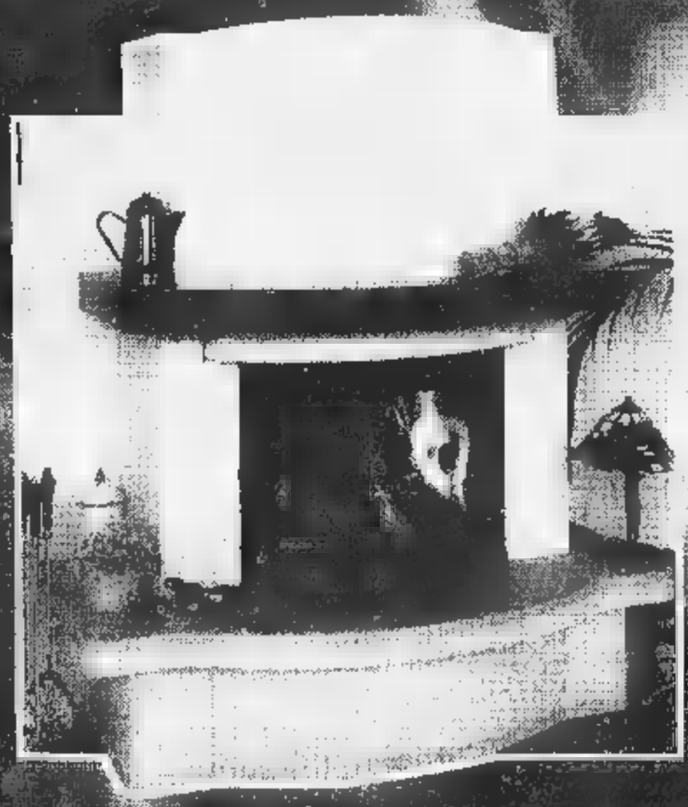
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ferro e Fuoco, calore da vendere!



Da Ferro e Fuoco, in una nuova grande esposizione le stufe Jotul ed i caminetti Jotul, gli splendidi prodotti norvegesi ad alta resa termica e bassi consumi a legna. Da Ferro e Fuoco trovi anche cucine a legna, barbecue in pietra ollare di legna pressata, accessori per l'uso e la pulizia di stufe e caminetti.

FERRO e FUOCO

a Orbovere (SV) in via Roma 37 Tel 019 254 740

Roccavignale: superstrada bloccata

Ghiaccio e neve la viabilità in tilt

ROCCAVIGNALE

Ieri mattina la Val Bormida si è svegliata ■ ■ coltre di neve. E sono bastati pochi centimetri per fare andare il traffico in «tilt». Se lungo le principali vie di collegamento della■■a non si sono verificati disagi, non altrettanto, infatti, si può dire della superstrada che collega Roccavignale a Montezemolo.

A creare problemi agli automobilisti è stato soprattutto il ghiaccio. Decine i veicoli bloccati lungo il viadotto dove, alle prime luci dell'alba, si sono registrati anche alcuni tamponamenti.

Innumerevoli gli automobilisti che, per questioni di lavo■ e ■ studio devono raggiungere Ceva e il Basso Piemonte, i quali viste le difficoltà e i rischi legati al tracciato completamente ricoperto da una lastra di ghiaccio, ■■o stati costretti,loro malgrado, a tornare ■ casa.

«Una situazione inaccettabile», tuona un gruppo di automobilisti. ■ aggiugono: «In questi casi è doveroso che le amministrazioni comunali avvertano l'Anas tempestivamente, in maniera tale da garantire che vengano effettuate le operazioni di spargimento sale».

Proseguono: «Siamo alle solite. Ogni anno è ■ ■■■ storia. Per evitare la situazione verificatasi ieri mattina sarebbe bastato che gli enti preposti avessero allertato il compartimento Anas». Concludono: «E pensare che sulla vecchia strada le auto transitavano senza alcuna difficoltà».

Nessun problema, invece, sugli altri tracciati del comp■■■■. Neppure lungo quelli dell'alta valle, come a Bardineto e Calizzano, dove sono caduti pochi centimentri di neve.

Situazione viaria normale anche sull'autostrada Savona-Torino. [l. b.]

L'attività della Pro Loco ■ del Comune per sfruttare al meglio il lago artificiale

Sport e turismo, Osiglia ci crede

I lavori per ammodernare l'imbarcadero

Osiglia punta molto per il suo sviluppo turistico sul fascino del lago artificiale

OSIGLIA

Osiglia punta sul lago e sullo sport come fonte di turismo. Iniziati i lavori per migliorare la funzionalità dell'imbarcadero, fulcro ■ tutte le iniziative sulla diga.

Che il binomio sport-turismo potesse essere ■■■ formula vincente, ad Osiglia l'hanno capito da tempo. E conferme positive sono arrivate dalle varie iniziative dell'attivissima Pro Loco che ■ sono messe in tale ottica: dall'ormai classica «RampicandOsiglia», che ha richiamato oltre un centinaio ■ appassionati della mountain bike; alla gara di Triathon (mtb nuoto e corsa) a livello nazionale.

Insomma, Osiglia ha le potenzialità di affiancare al turismo tradizionale, basato sulle bellezze paesaggistiche della zona, e a quello che si richiama all'artigianato e alle manifestazioni folkloristiche (arricchito anche dalla nuova tensostruttura di cui si è dotata l'area ricreativa in località Rossi), anche un turismo «sportivo» che si leghi soprattutto allo splendido lago artificiale.

Potenzialità che, però, per quanto riguarda la possibilità di organizzare gare di canoa a livello nazionale, finora non era sfruttata a pieno proprio per la parziale inadeguatezza delle strutture a supporto, prima fra tutte, l'imbarcadero.

Da qui l'importanza dei lavori che stanno interessando la struttura eretta nei primi Anni 80. All'Ufficio tecnico del Comune osservano: «Si tratta di un progetto per un importo ■ 252 milioni, ■ parte finanziato grazie ai contributi elargiti dal Gal Valbormida nell'ambito del progetto Leader. L'intervento riguarderà sia l'esterno che l'interno della struttura, al fine di migliorarne l'agibilità ■ di dotarla di quei servizi richiesti per poter poi organizzare gare ad alto livello».

Fra i lavori, infatti, oltre alla creazione di un locale-magazzino da destinarsi al rimessaggio delle canoe, e a quella di un locale caldaia, dotando, quindi, la struttura di riscaldamento, l'intervento più impegnativo riguarderà la realizzazione di un «canale» fra il lago ■ ■ struttura, «in modo da permettere un facile collegamento ■ prescindere dal livello d'acqua del lago che, ovviamente, cresce o si abbassa a seconda dei periodi». La costruzione di un idoneo spogliatoio per gli atleti completerà l'opera. (m. ca.)

I free bikers

Tornati a Cairo dal giro in India

CAIRO M. Rientrati in Italia i due «free bikers», Leonardo Cavazzi e Gianni Giacometto, dopo il tour in mountain bike Delhi-Calcutta. Un'avventura di 2587 km, percorsi in 27 giorni, reso possibile dagli sponsors «Preziosi Zerillo» e «La Bottega del caffè». Molte le difficoltà incontrate dai due cicloturisti, dal contesto ambientale e sociale in genere, al clima, dalla diffidenza verso gli stranieri alle frontiere blindate, senza contare il supercilone che si è abbattuto sull'India, e che i due sono riusciti ad evitare proprio perché ritardati da un intoppo «diplomatico» al confine con il Nepal.

Due i momenti «magici» della traversata, come racconta Leo Cavazzi: «Da un punto di vista tecnico, il passaggio ai piedi dell'Himalaya, a 2488 m, con la vista che spaziava su sei "8000", compreso l'Everest. Mentre, da un punto di vista emotivo, l'arrivo, a Calcutta, alla casa madre e alla tomba di Madre Teresa». (m. ca.)

■■■■■■ ■■■■■■■■

MILLESIMO

Premiazione in Comune delle ■■ ■ laurea

Oggi, alle ■■, nella sala comunale di Millesimo si svolgerà la cerimo■■ di premiazione del concorso «Tesi di laurea». L'iniziativa è organizzata dal Comune, in collaborazione con l'Unione industriali e la Comunità montana. [l. b.]

CAIRO M.

Il congresso dei ds ■ diverbi tra alleati

Il congresso dei ds cairesi motivo di messaggi da parte delle altre formazioni del centro-sinistra. Primi fra tutti i Sdi che avvertono: «Non siamo disposti nel modo più assoluto a rinunciare alla candidatura di Franco Caruso alla presidenza del Consiglio provinciale, anche a costo di mutare gli attuali scenari politici». [m. ca.]

C■■■■

In stato di abbandono le sponde del Bormida

Proteste per lo stato di abbandono in cui versano le sponde del Bormida, specie nel tratto dal ponte di piazza S. Barbara a quello del cimitero, zona già a rischio innondazione. [m. ca.]

Nel mirino gli spacciatori abituali, i ritrovi dei giovani e le discoteche

E' scattata la ■■■■ all'ecstasy»

In Val Bormida controlli a tappeto dei carabinieri

CAIRO M. Intensificazione dei controlli contro il consumo di sostanze stupefacenti in questo fine settimana, in particolare, nei pressi delle discoteche e dei locali pubblici valbormidesi.

I controlli, che rientrano in una vasta operazione di prevenzione, riguardano soprattutto lo spaccio e il consumo di ecstasy e di altre droghe sintetiche.

Un fenomeno che non risparmia neppure la Val Bormida dove, nel corso di questi ultimi mesi, la lotta alla droga da parte dei carabinieri ha portato ad importanti risultati con l'arresto e ■ denuncia di innumerevoli persone trovate in possesso di ingenti quantitativi di stupefacenti. Controlli anti-ecstasy anche nelle discoteche che gravitano ai confini tra Liguria e Piemonte, frequentate da giovani della zona. [l. b.]

■■■■■■■■■■ SU BUS

Un esposto dell'Acts

La direzione dell'Acts ha presentato un esposto in procura per tutelare l'immagine dell'azienda in riferimento alle segnalazioni relative alla presunta presenza di aghi e siringhe a bordo degli scuola bus in servizio nella val Bormida. L'azienda si è rivolta, per l'assistenza legale, all'avvocato Antonino Chirò. Spiega il direttore Bernardo Stroscio: «E' dovere della direzione tutelare e cautelare l'immagine dell'azienda. Sono state fatte due segnalazioni circa la presunta presenza di aghi e siringhe a bordo dei nostri mezzi. In occasione dell'ultima denuncia abbiamo controllato e non è risultato nulla. A questo punto, è lecito ravvisare una volontà di mettere in cattiva luce l'Acts, che non possiamo tollerare. Nostri funzionari si occupati quindi di formalizzare l'esposto. Alla magistratura chiediamo di accertare la fondatezza di queste segnalazioni. Nel caso nulla emergesse, allora si dovrà valutare portata e responsabilità degli allarmi lanciati ai Comuni». Prosegue il direttore: «Laddove si è reso necessario siamo stati i primi a farci avanti presso le forze dell'ordine. Mi riferisco alle presenze indebite sui bus, ormai quasi quotidiane, che ci preoccupano, perchè pregiudicano il servizio e sono fonte di disturbo per il nostro personale e per i passeggeri». [f. p.]

Millesimo: a cura del Gal

Bando di concorso per la realizzazione di impianti sportivi

MILLESIMO. Un bando per il potenziamento delle strutture sportive. A promuoverlo, il Gal, il consorzio formato da Comunità montana, Provincia, Bacino imbrifero montano e Banco Azzoaglio, nell'ambito del programma Leader.

Gli interventi, per i quali è previsto un contributo pubblico pari al 60% del costo di investimento, riguardano sia la creazione di piccole infrastrutture ■ servizio dello sport all'aria aperta (dalla speleologia all'escursionismo, dalla mountain bike al canotaggio, all'arrampicata sportiva), sia interventi di miglioramento delle strutture già esistenti.

Possono presentare domanda, entro il 1 dicembre, associazioni culturali, sportive, socio-ricreative senza fini di lucro, e Comuni.

Per informazioni, rivolgersi alla sede del Gal a Millesimo, in piazza Italia, 27. [m. ca.]

COMUNE ■■ QUILIANO

Tel. 019.887024 - Telefax 019.8878714

Servizio di Tesoreria

Il Comune di Quiliano indirà licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria periodo 1/1/2000 - 31/12/2002 con il criterio di aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli Istituti di Credito ■■■■■ possono far pervenire richiesta di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del 6/12/99. I documenti sono consultabili presso l'Ufficio Ragioneria.

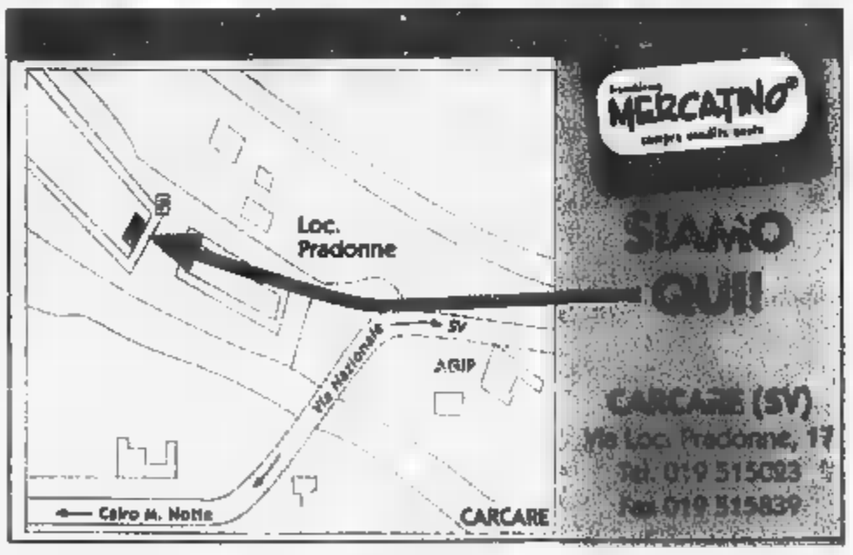
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
rag. ■■■■ ■■■■

tutto compact LA STAMPA ■■■■■■■■ 800-011959 CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE ■ ■■ ■■■ ■■.■■

BENVENUTI NEL MONDO DELL'USATO

DA NOI, PUOI OFFRIRE, CERCARE, VENDERE, COMPRARE IN TUTTA SEMPLICITÀ

Tiziana e Johnny



800 M² DI ESPOSIZIONE

Da martedì ■ sabato **10.00 - 12.30 • 15.30 - 19.30**

APERTO DOMENICA POMERIGGIO 15.30 - 19.30

CARCARE (SV)

Via Loc. Pradonne 17 Tel. 019.515023. Fax 019.515839

franchising MERCATINO® compra vendita usato

Lo staff dei Nettuno Beach allo Scotch di Finale. Davide De Marinis canta al Ju-Bamboo

La Riviera si accende con il live e la dance

Dr. Zibba al Covo, il sosia di Freddy Mercury a Vado

Davide De Marinis (interprete di «Troppo belle!» ospite allo Ju Bamboo di Savona, «Columbus day» a Millesimo, a caccia di «Talenti per la Tv» al Gulliver e «disco story» al Vertigo di Noli, il sosia di Freddy Mercury al Crazy Bull di Vado, «Lo Fi Sucks» in concerto al Calvino di Loano, «Dr Zibba» al Covo di Finale, i «Sound Lovers» al Kind di Cairo. Questi gli appuntamenti

VARAZZE Genere commerciale e house al Gilda Music e con i The Sixties Boys al Mister Pub. Revival alla balera Da Carlin.

CELLE L. Discoteca a Voghi Beach con due piani di musica e i dj Paolo Battistini, Angelo Valdena e Paolo Allara.

[illegible] Revival da Santina in località Brieta delle Forche.

ALBISOLA S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al Pentichetto. Al Sins Café decalità Capol discobar con musica commerciale, revival e animazione

ALBISOLA M. Ritrovo al bar Testa musica dal vivo con Wahidi, al Bobo's Cafe e al Friends.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Burrasca e al Barabonda.

[illegible] Aperto sino alle 6 del mattino il Vellino.

[illegible] Ballo liscio con Gli Scacciapensieri e cena a tema i pesci al ristorante La Posta

[illegible] Liscio e revival alla Società Operaia.

BOSSERIA Musica al The Kilfer's con i «Tempo Perso».

[illegible] Alle 17 nella sala consigliare, con la consegna dei premi di laurea, jazz, reggae e swing (dal primo '900) con [illegible] «Columbus Duo». Discobar alla tavernetta del Bar Spot. Musica dal vivo dei Capovolti al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs.

CAIRO [illegible] Discoteca al Fantasque, «Second Lovers» live e discoteca con dj al King.

[illegible] Cena con il sax di Mariano a La Paya Club. Orchestra Max Casali all'Aurora di Valleggia. Al M'Belueli l'orchestra Gli Alfieri del Liscio. Allo Ju Bamboo live con Davide De Marinis, interprete del tormentone «Troppo Bella» e i Babayaga. Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Orchestra Mirage al dancing Lo Chat. Al Negrita Music Club Dj X e Mr Fuzz. Al New Queen's pub [illegible] chitarra e la voce di Alessandro. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena.

[illegible] C. Musica da «Il Triangolo» e Alph One dj al Dau Baci. Al Crazy Bull concerto del sosia del «mitico» Freddy Mercury. Ritrovo al Nilaro.

BERGEGGI Musica al Sinte Gueshka.

[illegible] Al Vertigo disco & shows «disco story», i più bei brani da ballare degli ultimi tre decenni, con Leder dj. Al Gulliver pre discoteca con spettacoli e i provini per «La tv dei talenti» dalle 22,30, dopo mezzanotte due piani diversi di musica con dj

Il dee-jay Paolo Allara

Fabietto e Candy W.

L. Al Covo «Dr. Zibba Jam's Party» in concerto e Alex Martini dj (101 Network). Sabato allo Scotch con lo staff dei Nettuno Beach e il dj Alex Derba. Genere latino-americano con dj Luisito e Cristina al Cuba Libre. Discobar al Jaws Gasoline. Revival degli «Event» a El Patio. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.

ORCO F. Concerto dei «Latin Overs al Cucciolo.

TOVO [illegible]. Al Salone delle feste danze con orchestra. Live al Cinditta Rockcafe.

PIETRA Revival al Malibu. Ritrovi da Poldo's e al Barone Rosso.

LOANO «Lo-Fi Sucks!» in concerto, con il loro ultimo cd «Music for the brain», alle 22, al circolo Calvino (sala del Kursaal) Dj Cristicno [illegible] Tropicana. Al Fermento «Indies Night». Orchestra Made in Italy al Saitta. Dancing con il Carmen Arena Group al Manhattan Inn. Ritrovo a il Bucchero.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

[illegible] Revival [illegible] l'orchestra Monica Pastor al Salone delle feste. Ritrovo al Velvet bar di [illegible] Europa.

[illegible] Gli Alter Ego live al Rouge ed Noir. Ritrovo [illegible] La Ruota e al Varo.

[illegible] All'Horus [illegible] settori in stile vecchio Egitto con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica alla Piazzetta. Ritrovi al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, a Le Macine, al Rock Bar [illegible] Caffè e al Jammin'.

ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna. Discoteca D'Brecche. Duo revival al dancing Vip. Musica al Free Music Bar. Musica-ritrovi al Cabaret, al Boccaccio, al Gallo Giorgio e da Spotti.

ANDORA «Dee Jay Parade» al Dinamica con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj. Orchestra Enio Cheno al Tiranne. Discobar al Bit Below con dj Nito.

[illegible] **M.** Discoteca al Sortilegio e al Tango.

[illegible] Sabato discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]

Musica, arte e mercatini

Varazze, bancarelle e vecchie cose Gli strumenti a pizzico a Savona

Mostra ornitologica oggi e domani a Spotorno. Questi gli altri appuntamenti del fine settimana.

[illegible] Mercatino delle [illegible] vecchie domani nel centro storico.

[illegible] **M.** Mostra delle opere di Michele Savaia alla galleria d'arte Osemont. «Il contadino-pescatore» di Dino Gambetta mostra al Circolo Artisti.

ALBISOLA S. Personale di Ettore Gambaretto all'atelier di via dei Copradi.

[illegible] «Un artista, cento presepi», opere di Claudio Carrieri alle 17 [illegible] Comune. Stasera nella chiesa di Santa Rita (ore 21) concerto del Gruppo ensemble a pizzico «Vivaldi». Monete antiche sino al 30 in mostra alla Pinacoteca civica. «Un viaggio virtuale nel mondo dei diritti umani», mostra a palazzo Nervi aperta in settimana dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

SPOTORNO A conclusione del 29° Campionato interegionale ornitologico al palasport (oggi [illegible] domani) la mostra organizzata dal Comune: saranno oltre 1200 gli esemplari esposti, domani alle 15 esibizione con i falchi.

[illegible] Antiquariato domani con le bancarelle nel centro storico.

[illegible] [illegible] «Teniche miste su carta», 24 opere di Antonio Tevolella in mostra da Valente Arte. Museo storico della mountain bike in mostra nell'oratorio De Disciplinanti del Borgo (aperto anche festivi). Mostra fotografica dedicata a Aurel Miloss, artista che ha fatto grande la danza fra gli Anni '40 e '60, sulla fortezza di Castelfranco [illegible] (aperto dalle 15 alle 20).

PIETRA L. Castagnata domani a cura del Pontevecchio

[illegible] Ludoteca per i più piccoli «L'isola che non c'è».

[illegible] «Alberi», opere di Giorgio Scarantino [illegible] mostra in via XX Settembre.

[illegible] Mercatino dell'antiquariato in piazza Santa Maria (oggi e domani) a cura del Comune. [a. r.]

Una grande fiera

«Dolci Terre» gastronomia a Novi Ligure

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30, nei locali dell'ex Standa di via Girardengo, la rassegna enogastronomica «Dolci terre di Novi», promossa per valorizzare le produzioni dolciarie e i vini di quest'area del Basso Piemonte. La mostra, che resterà aperta tutti i fine settimana fino al 24 dicembre, è organizzata in collaborazione con il Polo dolciario (che raggruppa le aziende leader nella lavorazione del cioccolato), l'Associazione panificatori, le aziende agricole e vinicole. Le degustazioni del prestigioso Gavi Docg e gli assaggi di focaccia o dolci [illegible] alterneranno a convegni e laboratori del gusto, a cura dello Slow Food.

L'orario d'apertura di «Dolci terre» è il seguente: sabato 17-19,30, domenica [illegible] festivi 10,30-12,30 e 15,30-19,30. Domani, a Novi, comincerà anche la tradizionale Fiera di Santa Caterina [illegible] oltre 200 bancarelle affolleranno viale Saffi e le altre strade del centro storico. In viale Rimembranza ci sarà l'esposizione di macchine agricole, in piazza del Maneggio il Luna Park per i bambini.

Dalla Liguria, Novi è raggiungibile in treno sulla linea Genova-Torino, in auto sulla A26 Voltri-Gravellona Toce (con svolta al raccordo per Milano e uscita al casello di Novi dopo 6,5 km) oppure sulla A7 Genova-Milano, [illegible] uscita a Serravalle Scrivia. [m. pu.]

Il tagliando-sconto al Nuovo: in scena la compagnia Genovese

Teatro, gli spettacoli in dialetto a Valleggia, Albisola e Albenga

La compagnia «Genovese», di teatro popolare, porterà in scena questa sera a Valleggia «A portineria do civico 7». La commedia in due tempi in dialetto è per la regia di Orsetti. Continua con questo spettacolo la rassegna del Teatro Nuovo di Valleggia (otto spettacoli in tutto) che anche oggi può essere vista dai lettori de La Stampa con lo sconto grazie al tagliando pubblicato qui a fianco. La struttura di Valleggia è stata migliorata ad inizio stagione.

Per gli amanti del teatro questa sera appuntamento anche ad Albenga nel salone parrocchiale di San Giorgio. Il gruppo teatrale di Baraûtti di Molteno mette in scena «I manezzi pe majo una figgia». Riprenderà invece il 27 novembre la rassegna del Teatro Don Natale Leone di Albisola Capo. In cartellone ci sarà «Signorina-a scia permette?

«L'accompagnia» della compagnia Sad di Genova. Al Leone [illegible] teatro dialettale compie vent'anni. [a. r.]

Oggi l'inaugurazione: 58 opere tra legni, sculture in bronzo, terrecotte e olii

Piccola Galleria, rivive Agenore Fabbri

Una mostra-omaggio ad un anno dalla scomparsa

Maria Grazia Virio, titolare della Piccola Galleria e il maestro Agenore Fabbri

Agenore [illegible] rivive da oggi [illegible] le sue opere, una sessantina, nei locali della Piccola Galleria di corso Italia a Savona. Ad un anno dalla morte, un grande omaggio per ricordare e far ricordare l'artista toscano, [illegible] ligure e albissolese di adozione, uno dei massimi protagonisti della vita artistica nazionale.

Una mostra-omaggio che la galleria di Maria Grazia Virio lascerà allestita per oltre 2 mesi. Una raccolta di legni, bronzi, terrecotte e oli che tracciano un ritratto veritiero dell'artista. Un'iniziativa di rilievo che coinvolge anche la Provincia [illegible] il Comune di Savona, che hanno fornito il loro patrocinio. Maria Grazia Virio spiega il significato di questa esposizione-evento: «Ci sono opere in creta, bronzo e legno che ripercorrono un itinerario artistico che si snoda dalla metà degli Anni '40 alla metà degli anni '90». La rassegna [illegible] accompagnata da un ricco catalogo, realizzato da Luciano Caramel, edito da De Ferrari, Genova, e che sarà a disposizione [illegible] della sede della Piccola Galleria di corso Italia a Savona, luogo in cui la mostra verrà allestita a partire dal [illegible] novembre. Sfogliando l'elenco delle 58 opere a disposizione si notano terrecotte, ceramiche, piatti, tecniche miste su legno, tempere [illegible] oli su carta, statuette di cera.

La mostra verrà inaugurata oggi alle 18,30 nei locali di corso Italia 15 rosso. La rassegna sarà aperta al pubblico tutti i giorni, escluso il lunedì mattina, dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 20.

Agenore Fabbri era giunto ad Albissola nel lontano 1932, proveniente da Pistoia. Ad Albissola aveva incontrato, i primi componenti della storica colonia degli artisti, da Tullio Mazzotti a Lucio Fontana, [illegible] Marinetti. L'abbraccio con i futuristi ha segnato la sua vita d'artista. Agenore Fabbri ha lasciato a Savona una delle sue opere più significative, quel grande bronzo che campeggia al centro della piazza Martiri della Libertà, nell'Oltreletimbro, inaugurato nel 1974. [p.p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-82 [illegible]
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-85 [illegible]
Sesto senso. Ore 15-15.10-20.15-22.30
Lire 12000 [illegible] 7000

DIANA 1. [illegible] 019-821 [illegible]
Destini incrociati.
Ore 16-19.22
Lire 12 000 8000 7000

DIANA 2. Tel 019-825 [illegible]
Bow Finger.
Ore 15.45 18-20.15-22.30
Lire 12 000 8000 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Blu profondo.
Ore 15.45 18 20.15 22.30
Lire 12 000. [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820567
American [illegible].
Orario 15-45-18-20.15-22.30
Lire 12 000; 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
Come te nessuno mai.
Ore 15.30-20.30-22.30
[illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Films hot rosso
Ore 15; 22.30. Lire 10 000. [illegible]

ESTUDIO. Tel 019-820704
Instinct. Ore 21.30 Lire 10000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
American Pie.
Ore 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacolo alle 16.30-18.30)
Lire 10 000 8000 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Destini incrociati.
[illegible] 20.15-22.30 (nei festivi e prefestivi spettacolo anche ore 15.45-18) Lire 10000-6000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Resurrection.
Ore (ne [illegible] -20.30-22. [illegible] (nei festivi anche spettacolo alle 16.30-18.30) Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
American Pie
ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10000-6000-5000

Valleluce.
Star Wars. Ore 21 lire 10000-8000

ANNA. tel 504234
Notting Hill. Ore 20-22.

FINALE LIGURE

DIANA. Tel 019-692 910
The astronaut's wife. [illegible] 30-22.30
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Blu Profondo
[illegible] 20.30-22.30. (nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30-18.30)
Lire 10000-6000

ORIZZONTE

LUX.
Tifosi. Ore 21(nei festivi anche [illegible] alle 17) lire 8000-5000

SARONNO

TEATRO SARNELLO.
Oggi riposo. Ore 21.30 Lire [illegible]

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Blu profondo.
Ore 15,10-17-18.50-20.40-22.35 Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Destini incrociati.
Ore 15,10-17,30 -20.15-22.35.
L 12.000. 8000

IMPERIA

[illegible] Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63671
[illegible] profondo
Orario 15.30-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293020
American pie
Orario 16.15-22.40
Lire 8000-7000

[illegible] Tel 0183-292745
Destini incrociati
Orario 15-22.40
Lire 8000-7000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il sesto senso
Orario 20.20-22.40
Lire 12000-800[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Haunting, presenze
Spett. ore 21. spettacolo unico

OLIMPIA. Tel 0184-28195
Notting Hill
Orario 20.30-22.30

BRIATTELLO. Tel. 0184-206049.
Grey Owl, Occo grigio
Orario. 21.15
Lire 7000-6000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Death in Venice Ore 20.30

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE «Amadeus» (con Luca Barbareschi) alle ore 20.30 Lire 45.000-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
[illegible] Ore 21

POLITEAMA GENOVESE Ore 15 e poi accoppa con Gobbo svolta, ore 21 e 30 mila e 30 mila

CINEMA

America A Asini

America 3 The astronaut's wife

Ariston 1 Fight club

Ariston 2 Amori in uno specchio

Augustus Notting hill

Cineplex Porto Antico multisala La moglie dell'astronauta-Ottobre sky-Blu profondo-American pie-The sixth sense-Resurrection-Destini incrociati-Stranger-Notting Hill

Corallo multisala Acqua in giardino
Ricominciamo da oggi

Eden Tutto su mia madre

Lux Blu profondo

Odeon The intruder

Olimpia Asterix e Obelix

Orfeo Studio 54

Ritz Jakob il bugiardo.

Sisto [illegible]: Notting Hill

Cena con l'autore all'associazione culturale Eos

Pinketts, giallista-pulp [illegible] ospite di Savona

SAVONA

Sguardo penetrante, sigaro tra le dita, camicia bianca ricamata anche sul colletto, improbabile cravatta [illegible] con scheletrini in movimento. Compare così sulla controcopertina dell'ultimo romanzo giallo, «L'assenza dell'assenzio». E' Andrea Pinketts, milanese, 38 anni, giallista pulp di gran moda

Domani sera sarà ospite a Savona dell'associazione culturale «Eos» nell'ambito di un nuovo appuntamento con le «Cene con l'autore». Il nuovo libro di Pinketts sarà presentato da Guglielmo Bonaccorti che condurrà la serata nei locali della sede [illegible] di via Palazocapa 19/9 (sede anche del Circolo del Bridge).

Pinketts è [illegible] un «cult» per gli appassionati giallisti, oltre ad [illegible] un apprezzato giornalista dal filone investigativo. Ha fondato la «Scuola dei duri» un vero e proprio [illegible]imento letterario che vuole esplorare la realtà attraverso l'indagine poliziesca.

I suoi romanzi, ambientati soprattutto nella Milano notturna, ruotano [illegible] al protagonista investigatore, sempre un duro, individuo solo magari ospite in [illegible] dell'anziano [illegible] e [illegible] lei in perenne conflitto. [p. p]

Lo scrittore di gialli e giornalista Andrea G. Pinketts sarà domani a Savona ospite della «Eos»

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

(pagamento anche in dodici mesi senza interessi)

la vostra pelliccia
i soldi per 3
o 6 milioni
il vostro cappotto
+ coupon in pelle
i soldi fino
a 1 milione!

VISONE

a poco più di

2 milioni

GruppoAlta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Pallanuoto A1: dopo il brillante e vincente debutto con il Pescara, la Rari a Napoli senza Jelenic

La piccola Athena va a sfidare «Golia»

Prima trasferta stagionale, subito in casa del Posillipo

Ennio Fornaciari
SAVONA

La Rari è pronta alla sua prima trasferta di campionato in terra campana. L'avversario è il Posillipo di Paolo De Crescenzo: [redacted] pezzo di storia della pallanuoto, anche se da un decennio all'asciutto di vittorie in campionato. Rispetto alla sconfitta di Recco, rientreranno tutti gli assenti, a partire da quel Silipo: pilastro difensivo della Nazionale. Importanti anche i recuperi di Bencivenga in attacco e dell'altro difensore Piero Fiorentini che, per esperienza, rimane un punto di riferimeto per un reparto che dovrà proteggere la porta di Antonino, portiere proveniente dal Catania.

Il [redacted] Fabio Fresia bomber di sabato la vede dura: «Andiamo a Napoli contro ogni pronostico, contro una formazione forte in tutti i reparti. Difficile ma noi entreremo in vasca per fare la nostra partita e non sfigurare, d'altronde abbiamo poco da perdere». Sulla stessa linea Andrea Felizzoli: «L'inizio di questo campionato è veramente duro anche se prima o poi queste formazioni dobbiamo incontrarle tutte. E poi sarà pericolosa soprattutto, martedì, la Florentia. Perché una sconfitta a Napoli ci sta, mentre più delicata sarà la sfida coi toscani. La gara con la Florentia potrebbe dare infatti una piccola svolta al nostro campionato, e far capire quali possono essere le nostre ambizioni».

Sul campionato il giocatore della Rari ha le idee già chiare: «Su tutte direi Roma, Posillipo e Florentia. E come possibile outsider dico Canottieri Napoli che deve riscattare il sesto posto dello scorso torneo. Noi? I conti preferisco farli alla fine, sarà comunque difficile ripetere il risultato dello scorsa annata».

[redacted]OELO «Il Posillipo tornerà al completo ed io non utilizzerò Jelenic per un risentimento muscolare. Spero di recuperarlo per martedì con la Florentia. La partita sarà impostata sul ritmo e sul pressing con zona difensiva, perché per me la chiave tattica è tutta nel reparto arretrato. Da come difenderemo, dipenderà il risultato finale. Dovremo cercare di tenere il risultato in bilico il più possibile, ma sarà complicato, ed anche evitare i cali avuti contro il Pescara. Un loro punto di vantaggio [redacted] Bencivenga, che porterà molte situazioni [redacted] l'inferiorità numerica in vasca. Le nostre possibilità? Non più del due per cento... E poi le nostre carte dobbiamo giocarcele in casa, anche [redacted] certi avversari sono nettamente superiori. Abbiamo il dovere di provarci, e vedo le nostre possibilità salire ad un trenta per cento, in queste casa».

Sul defimento della Fin per la vicenda di sabato il tecnico è molto chiaro: «Per me le società hanno dato una risposta importante e bisogna continuare su questa strada, anche se i processi di cambiamento in Lega hanno portato per ora solo dei fallimenti. Inoltre il cambiamento dei playoff non è certo merito della Lega, bensì dei fatti dello scorso anno».

Mistrangelo chiude sul campionato: «Tre su tutte, poi per il quarto posto diverse formazioni con molto equilibrio. Determinanti saranno infortuni e continuità, in questo anno olimpico che porterà molta compressione di date. Spero solo non ci siano stage nazionali giovanili: per noi sarebbero una mazzata. Io comunque [redacted] contesto la Nazionale in queste annate importanti: però ci [redacted] potrebbe concordare su basi biennali con le società. Ma come sempre le cose apparentemente facili da realizzare, diventano difficili...». A Napoli andranno in vasca: Pastorino, Federico Mistrangelo, Felugo, Fresia, Di Noia, Petronelli, Jelenic, Georgescu, Sargiano, Prati, Palizzoli, Nichbe, Ghibellini. All: Claudio Mistrangelo.

[redacted] Tutte le gare alle 17,30 tranne due anticipi di orario, e uno di ieri sera. Ortigia-Brescia (ore 14,30), Catania-Florentia (ieri sera), Posillipo-Ahena Savona, Civitavecchia-Recco (ore 14.30), Bologna-Canottieri Napoli, Pescara-Roma.

La difesa della Rari durante il match di sabato col Pescara: si riconoscono Felugo, il portiere Pastorino e il bomber Fresia

Ed il Recco sogna il bis

Civitavecchia dopo l'inizio-boom

RECCO

Il successo sul Posillipo? Già consegnato agli archivi della memoria, agli storici della pallanuoto che un giorno diranno: sabato 13 novembre, dopo tanti tentativi infruttuosi, la Pro Recco rivoluzionata in estate riuscì a sconfiggere il Posillipo, [redacted] ecc.. Il tecnico Baldineti, uomo pratico al massimo, da alcuni giorni pensa già al Civitavecchia, partita che per esigenze di piscina scoperta (la stretta e corta «Sociale») avrà inizio alle 14,30 invece della canonica ora delle 17,30. In settimana l'amichevole vinta contro il Marsiglia senza particolari indicazioni (10-2 al termine del terzo tempo, 14-8 il finale) ed il giorno seguente ancora un allenamento intenso contro l'Athena Savona. Perchè il concetto è chiaro: con cinque elementi del sette base nuovi (Ferretti, Giustolisi, Temellini e gli stranieri Van der Meer e Monostorli, la Pro Recco necessita soltanto di tanto lavoro, per raggiungere un buon grado di intesa fra i singoli e per prendere sempre più confidenza [redacted] gli schemi ideati da Baldineti. Oggi il Civitavecchia, bastonato all'esordio dalla Canottieri con un inequivocabile 14-7 (ma 11-3 dopo 27 minuti...), e desiderosa quindi di un riscatto. Perlomeno con l'intenzione di offrire una prova dignitosa al debutto davanti al pubblico [redacted] il team guidato da Mario Cimino [redacted] affida alla vecchia guardia rosso-celeste (i tre Pagliarini: il più vecchio Mauro, poi Marco e Simone; Collina, Cattaneo, il portiere Landini) più i quattro nuovi, comprasi i due stranieri: l'attaccante Capuani prelevato dalla Roma, [redacted] centrovasca Mancini dalla Lazio, l'altro attaccante Vladimir Markovic dal Nuoto Catania e l'altro centrovasca Jovan Popovic del Kotor Montenegro. Proprio Markovic, con un poker di reti, ha limitato il passivo nel debutto contro i napoletani di Vincenzo D'Angelo. Chiaramente la Pro Recco, a livello di singoli e quindi come squadre, è nettamente superiore al sette laziale, ma [redacted] pizzico di prudenza non guasta mai. Ad arbitrare sono stati chiamati l'esperto fiorentino Renato Dani ed il giovane Fabio Collantoni [redacted] [redacted]to Santo Stefano. Dice Baldineti. «Il calendario iniziale è interessante, perchè dopo l'impegno nel pomeriggio alla Sociale avremo due partite casalinghe contro Bologna e Brescia, prima della trasferta infrasettimanale l'8 dicembre a Siracusa. Riuscissimo ad ottenere una striscia di risultati positivi...».

[g. s.]

Volley nazionale

Per la Carisa arrivano i leader di B1

Sesta giornata dei campionati nazionali di volley, turno con [redacted] raffica [redacted] partite che mettono in palio punti pesanti per le [redacted] liguri. In B1 maschile la Carisa Albisola non vuole e non deve cedere alla paura. I tre punti raccolti si qui [redacted] poca cosa, [redacted] bastano a [redacted] perdere di [redacted] il quintultimo posto e la salvezza. Infatti delle quattro squadre sarde, due sono le peggiori del lotto e delle altre due, almeno una è alla portata di Carmagnini e compagni. Alle 20,45 stasera incontrano la capolista Piacenza (13): più che il risultato conterà non dersi battuti in partenza e dimostrare al pubblico savonese che [redacted] [redacted] abbandonato i biancorossi di saper soffrire.

In B2 maschile ben altre tensioni agitano i clan di Olympia Voltri (14) e Igo Genova (13). I complimenti tra le due squadre in vetta alla classifica sono terminati la settimana [redacted] quando l'Igo andando a battere l'ex capolista Casinalbo ha consegnato il primo posto e capitan Ferrari e compagni. Stasera alle [redacted] al Capannoni Ex Ansaldo di Voltri c'è il faccia a faccia che vale una stagione. «Il derby che vale il primo posto, è un "carico" da novanta che elettrizzerà giocatori e tifosi-scommette l'addetto stampa del Voltri Mattia-forse loro hanno meno da perdere perchè essendo una matricola hanno già raccolto tantissimo, ma siamo sicuri che non ci regaleranno nulla».

In B2 femminile è il Termocentro Recco [redacted] subire la pressione psicologica maggiore. La formazione affidata a Stefano Capponi ha raccolto sin qui tre punti, stasera ospita in via Vastato alle [redacted] il Cecina (1). Ci vuole una vittoria «prima del limite», ossia prima del quinto set perché solo con [redacted] punti le biancocelesti potranno affrontare i prossimi difficili incontro con un minimo di tranquillità. Il Latte Tigullio Rapallo (4) [redacted] attesa dal Cafasse (9): la classifica non parla a favore delle biancoblù ma il puntic ino preso sabato scorso potrebbe aver fatto scattare la scintilla giusta nel team di Russo. Trasferta ricca di incognite per il Turistar Spezia (3) a Rivoli (12). [d. s.]

Il programma

Un week-end pieno di basket

Gli impegni cestistici delle liguri nel fine settimana, con attenzioni particolarmente rivolte ai due derby liguri della B1 femminile al Parco Lavagna e C1 maschile al Palasport di Viale Federici in La Spezia.

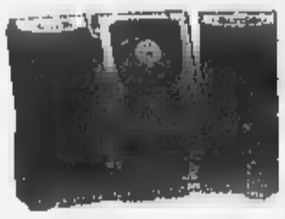
[redacted] In A1 femminile, impegno in trasferta stasera alle 20,30 per [redacted] Termocarispe Spezia (12) sul parquet [redacted] Per Messina (6). In B femminile, derby stasera alle 20,30 fra Polysport Lavagna (6) e Landini Lerici (8); Cestistica Kanguro (6) domani alle 17,30 in [redacted] contro Borgo Val di Taro (10); Cffs Cogoleto (4) domani alle 17,30 in casa contro la capolista Porcari Lucca (12). In C1 maschile: derby domani alle 17,30 a La Spezia fra Tarros (0) e Noberasco Albenga (2); Comark Genova (6) ad ospitare stasera alle 18,30 la Poggibonsese (4); Autorighi Chiavari (0) stasera alle 21,15 sul campo del Piombino (6).

[redacted] Altro week-end «pieno» anche per questi tornei. C2 maschile, girone A. Cogoleto (0)-Arci Varazze (6) stasera alle 17,30; Riviera Savona (8)-Humatec Assobasket (4) stasera alle 21; Finale (6)-Maremola (2) domani alle 17,30. Riposano Ospedaletti (4) e Rossiglione (2). Girone B. Pontremolese (4)-Sestri Levante [redacted] stasera alle 21; Lerici (6)-Sarzana (6) stasera alle 21; Crdd (0)-Granarolo (2) stasera alle 21,15; Rapallo (8)-Follo (4) domani alle 18. Riposa: Spezia 1993 (4).

D maschile, girone A: Ceriale (4)-Imperia (6) stasera alle 20,30; Rivarolo (6)-Pegli (4) stasera alle 21, Casinò Sanremo (6)-Columbus (0) stasera alle 21; Cus Genova (4)-Cairo (2) domani alle 18. Riposa Bordighera (0). Girone B: Canaletto (2)-Villaggio (4) domani alle 11; Tigullio (8)-Virtus (4) domani alle 17,30; [redacted] Fruttuoso (0)-Pontecarrega (2) domani alle 18,30; Pro Recco (2)-Sestri Ponente (4) domani alle 19. Riposa: Ardita (4). C femminile: Ospedaletti (0)-Loano (4) stasera alle 21 ed Alassio (2)-Athletic (2) stasera alle 21. Riposa: Rossiglione (0). [g. s.]

incredibilmente VAT anticipa il Natale

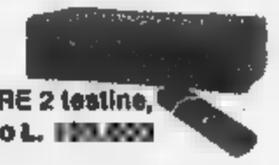
[redacted] lettore CD frontalino e[redacted]ile led antifurto, 4x15 [redacted] L. 349.000 con contributo [redacted] L. [redacted]

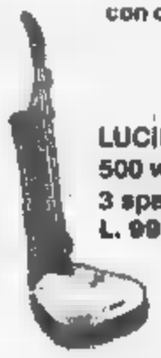


COMPLESSO STEREO, lettore CD, radio, telecomando L. 249.000

TV color 14" presa [redacted] telecomando L. [redacted]

VIDEOREGISTRATORE 2 testine, presa scart, telecomando L. [redacted]



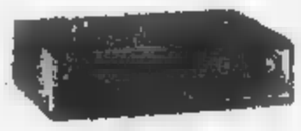


LUCIDATRICE 500 watt 3 spazzole rotanti L. 99.000

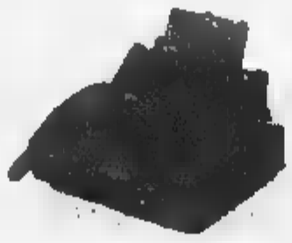
MOTOROLA [redacted] 130, [redacted] litio L. [redacted] [redacted] rottamazione L. [redacted]

TV color [redacted] presa scart, telecomando televideo L. [redacted]

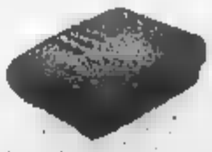
TV B/N portatile [redacted] 5" [redacted] CD radio L. [redacted]



VIDEOREGISTRATORE 6 testine, stereo, doppia [redacted] scart, ShowView, [redacted] L. 499.000 con [redacted] L. [redacted]



FAX [redacted] comune, telefono, display, [redacted] segnale [redacted] omolog. Min. PPeT. L. [redacted] con contributo [redacted] L. [redacted]



SEGRETERIA TELEFONICA digitale omolog. Min. [redacted] L. [redacted]

Savona Via Guidobono 37r angolo [redacted]
019.85.44.33 ■ 50 metri dal Palazzo [redacted] Giustizia

centro vendita autorizzato: MAJESTIC felit

il 1° elettrodiscount dove tutto costa meno

Prima: spicca pure l'anticipo Luceto-Carcarese

Per Alassio e Borgio due buone occasioni

Guglielmo

Anche se la temperatura è da inverno inoltrato, si annuncia- «calde» molte sfide dei campionati minori, le quali, in Prima Categoria l'anticipo odierno Legino-Carcarese che si gioca al «Ruffinengo» con inizio alle 15. Particolarmente avvincenti domenica, invece per girone di Seconda Categoria, le partite Speranza-Luceto e Rocchettese-Cosseria che mettono insieme quattro squadre di vertice del raggruppamento.

PRIMA CATEGORIA Un'altra domenica sulla carta favorevole per l'Alassio, capolista a quota 20, punti frutto di sei vittorie due pareggi. team di Franco Nicolosi, pur non completo, dovrebbe conquistare l'intera posta sul campo del Pontevecchio (5) in una partita che si gioca, occhio all'orario alle 16,30: la compagine pietrese, «bastonata» dal giudice sportivo, vede costretti a riposo molti titolari.

Se a questo aggiungiamo la differenza di tasso tecnico tra le due squadre è facile capire perchè il pronostico è a favore degli ospiti. Che tra l'altro conoscono già l'esito di una concorrente, il Legino (16) che oggi Ruffinengo attende la Carcarese (7) in un anticipo che promette emozioni. Il presidente del Legino, Pietro Carella: «Vogliamo riscattare la sconfitta con l'Altarese anche per non perdere contatto con il vertice della classifica. Certo oggi affrontiamo una partita molto importante, dalla quale non possiamo uscire a bocca asciutta».

Turno senza problemi anche per il Borgio Verezzi (16) impegnato contro il fanalino di coda Sassello (1) mentre dal Portovado (8), tornato a vincere domenica si attende un'altra bella prova, questa volta contro quotato Celle (15). Le altre: Andora (6)-Altarese (16); Bordighera (9)-Pontoluzzo (8); Dego (8)-Don Bosco Vallecampo (14).

SECONDA A Il campionato è monopolizzato dalle compagini imperiesi ad iniziare dalla capolista Pontedassio (16) che fa visita alla Taggese (13) nella partita più della giornata. Da ricordare che le due squadre, nei primi sette turni, hanno mai perso forza di due difese davvero di prima qualità. Occhio anche all'Intemelia (13) che attende S. Ampelio (10) in un'altra sfida tutta da seguire. Le altre: Ceriale (11)-Calizzano (4); Dolcedo (10)-Borghetto (8); Loca (1)-S. gio (6); S. Cecilia (4)-S. Stefano (3); S.Filippo (8)-Riviera Fiori (11).

Domenica davvero da seguire la capolista Speranza (18) che attende il Luceto (11) la compagine di Rino Roccabianca galvanizzata dopo la vittoria contro la Rocchettese. Che a sua volta, al secondo posto con 15 punti, attende il Cosseria (12) in partita aperta a tutti i pronostici. Il Bardineto (15) ospita inoltre il Cengio (11) per altro confronto notevole spessore, in una domenica che si completa con Cameranese (4)-S. Nazario (1); Mallare (7)-Albisola (10); Millesimo (8)-Priamar (5); Spotornese (5)-Veloce (6).

LA TERZA Il campionato di A gioca a mezzogiorno, la Terza in notturna. Brillante idea quella di proporre Calice Ligure (5)-Aurora (9) alle 19: orario che sicuramente, visto la temperatura estiva ed il posticipo Juventus-Milan catturerà tanti spettatori. La capolista Plodio (10) attende il Riva Ligure (4) in un turno che completa con San Matteo Laigueglia (4)-Letimbro (2); Murialdo (0)-Costacipressa (2); Piana Crixia (7)-Valleggia (6).

Tonino Sacco allena il Borgio Verezzi

Per barche d'altura

ospitano la tappa del Trofeo Saris

Seconda tappa campionato d'Inverno di vela d'altura, valida per l'assegnazione del Trofeo Saris. Domani mattina dalle 9, le 45 imbarcazioni iscritte alla regata si daranno battaglia nello specchio antistante Torretta con la speranza che il clima sia dei migliori, visto che la prima tappa ta annullata per il maltempo. Gli organizzatori della Lega Navale Savona hanno deciso che la prima regata si recupererà durante feste natalizie. duello sarà ancora una volta tra Helsigor di Giorgio Saettone della Lni Savona, detentore del titolo e Lancelot di Paolo Balestrino del Circolo Velico Arenzano, di due edizioni. I due skiper devono stare attenti imbarcazione della nuovissima Rosmarina di Giampe Carosso della Lni Varazze che vorrà entrare nel giro delle grandi, anche Saettone ha detto non temerla affatto in quanto ha un handicap molto elevato. Vedremo come finirà. [r. p.]

GOLF

Coppa Hermitage

Buffa, Galleano

Proseguono, anche l'avvicinamento delle stagione invernale, gli appuntamenti al Golf Club. Sono sempre numerosi i partecipanti, anche provenienti fuori regione, che partecipano alle varie manifestazioni. Ultimo esempio la «Coppa Hermitage», 18 buche Stableford, che nella Prima Categoria ha registrato il successo di Paolo Buffa (38) che ha avuto la meglio su Mabel Chillemi (36). Nella Seconda Categoria è salito sul gradino più alto del podio Giuseppe Galleano (38) che ha preceduto Bettina Lagorio (36) mentre nella Terza Categoria il primo posto è andato a Clotilde Vallescura (37) davanti a Francesco Quelrazza (36). oggi e domani altro classico appuntamento per gli appassionati; è infatti in programma la «Coppa del Presidente» che vede via più di 150 partecipanti provenienti da numerose regioni. Conclusione prevista domani intorno alle 18. [g. o.]

Calabria out, in dubbio Lamberti e Gatti

Il Savona con i cerretti proposità più difficili?

Per i biancoblù domani c'è la Fezzanese
Referendum: la lotta-Coppacampioni

Nanni

Dopo nove turni arrivano le prime squalifiche. Magari anche per chi, come Calabria, subisce mille falli: diventato «sport per gli arbitri» ammonirlo per le sue giuste proteste e per gli inevitabili... tuffi forzati. Con la Fezzanese, squadra da guardare con diffidenza, ci sarà così il capocannoniere dell'Eccellenza forse Siciliani Lamberti, reduci dai pestoni più o meno voluti della partita ritorno di Coppa Italia col Genoa club Mignanego. Sarà compito di Sassarini cercare di ricucire gli strappi della formazione titolare.

Arriva però un importante segnale da Fabio Visca, magari per un tempo solo, con la gran voglia di conquistare il posto: parte della panchina ma scalpita. C'è anche da guardare alla prossima trasferta con l'Albenga e poi ai tre derby con il Vado, per concludere ancora in casa con il Pontedecimo. la Natale e poi la quindicesima partita ad Arma chiuderà l'andata.

Con la Fezzanese anche le seconde file vorranno dimostrare di esser da Savona, come dice sovente il presidente Piro. Ed «da Savona» significa sacrificarsi al . Molte intanto le iniziative attorno al Savona: la più antica per tastare il polso ogni settimana a tifosi e dirigenti è certamente il Savona Goal.

Nella speciale rubrica dello Sportivo dell'Anno in lizza anche Piro, che contrasta il lanciatissimo ciclista Mirko Celestino, nei primi dieci migliori professionisti del mondo.

Arriva intanto alla seconda giornata delle eliminatorie la Coppacampioni, che per domenica vede questo programma (fra parentesi i punti in classifica): Giro- A: Ghiglieri (2)-Pasticceria Biondi (0); La Pergola (2)-Gaggero (0). Girone : Turin (2)-Edic. Quiliano (0); Edic. Scriventi (2)-Bar Stella (0). Girone C: Wazz (2)-Albergo Sv (0); Minut (2)-Guidobono (0). Girone D: Coniglietti (2)-Vittoria (0); Bennati (2)-Rapalino (0). Girone E: Ed. Peri (2)-Oficina (0); Giornello (2)-Penna (0).

Lamberti, uno dei tanti big del Savona

SAVONA GOAL 2000 NOVEMBRE 1999

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 21 novembre 1999

1 -	
-	
-	
4 LOANESI - GRASSORUTESE	
5 CAIRESE - FINALE	
6 PIETRA - ZINOLA	

LO DI E': LO SPORTIVO DEI 100 E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

Nuova Alfa 145
Lancia Lybra.

fino al grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su 146.

- 5 milioni in sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato
- milioni supervalutazione consegni quotato Eurotax
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

145 1.4 T.Spark L **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) consegni usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

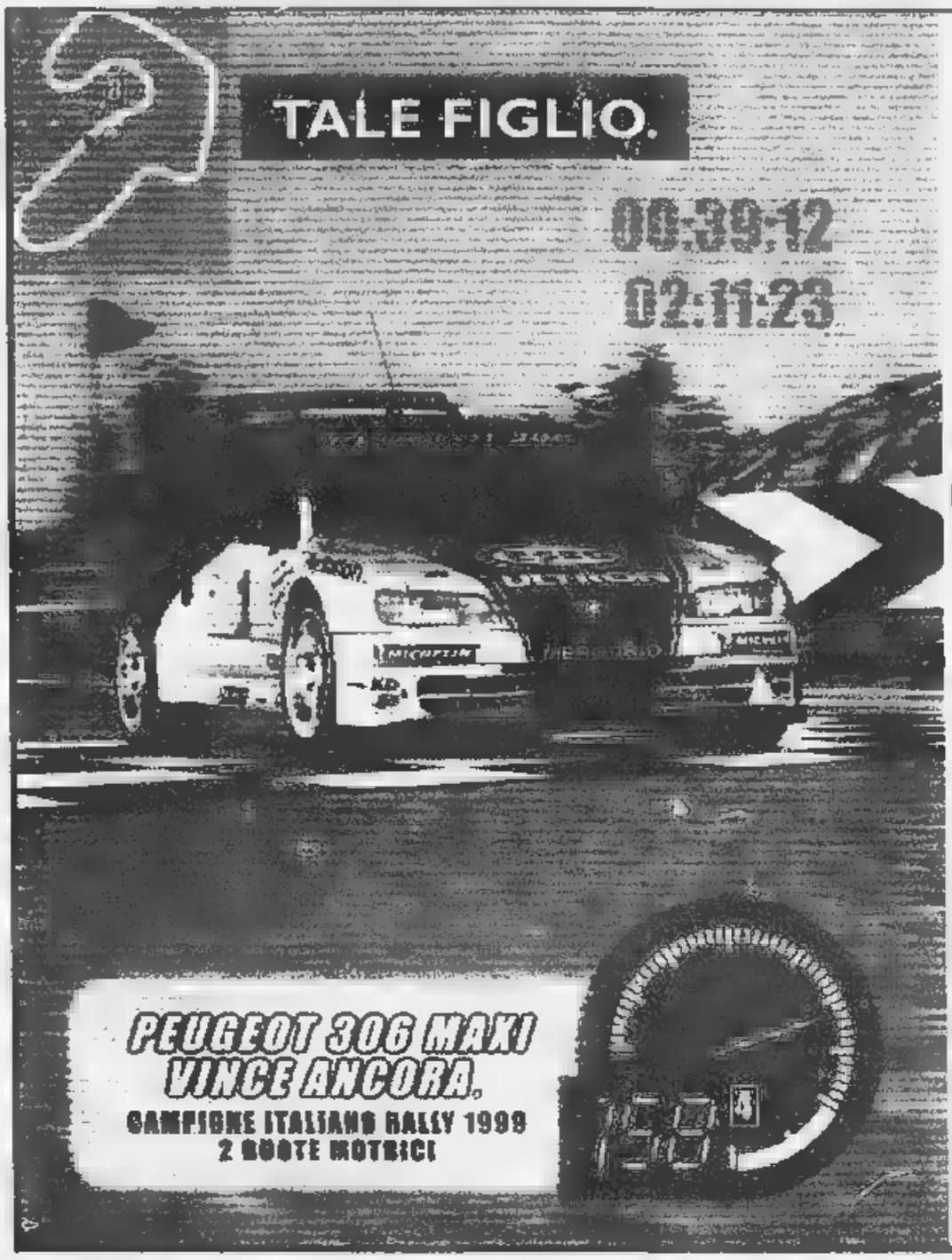
AUTO ROJA
(IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, - Tel. 019504361
SAVONA - org. via Giusti - Tel. 01923012223

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.



PEUGEOT 306 CON NUOVI MOTORI HDi
TURBODIESEL AD INIEZIONE DIRETTA COMMON RAIL.

OLTRE 23 KM CON UN LITRO*, DA 0 A 100 IN 12,6 SECONDI**, VELOCITÀ MASSIMA 180 KM/H**,
4 FRENI A DISCO, DOPPIO AIRBAG, TERGICRISTALLO AUTOMATICO CON SENSORE DI PIOGGIA.
PEUGEOT 306 HDi: 3, 5 PORTE E STATION WAGON.
CON CLIMATIZZATORE E ABS DA L.29.950.000**

E' UN'OFFERTA DI:

PALMISANO & C. s.r.l.
[illegible] - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

306 PEUGEOT

www.peugeot.it

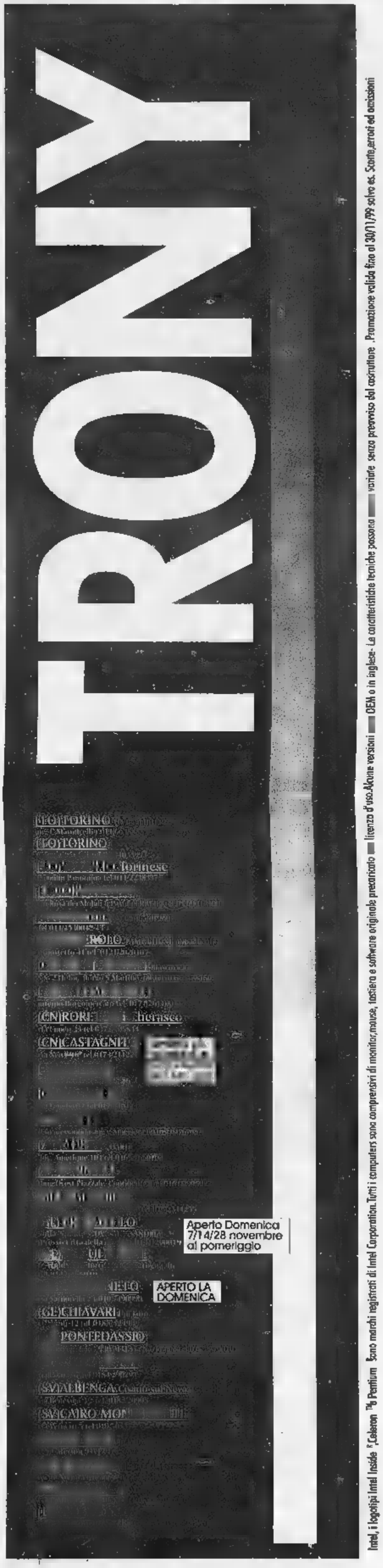
La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'iniziativa è limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*



Computer fai da te? no grazie!

Io scelgo la sicurezza, scelgo la convenienza...

...scelgo

Packard Bell®

PACKARD BELL infatti, ti invito ad acquistare da noi uno dei suoi prodotti che sono tutti dotati di ass.tec.internazionale, di ampia dotazione di software originale con licenza d'uso, di componenti sicuri e compatibili secondo gli standard piu' severi, facili da [illegible] e predisposti per navigare in Internet, giocare, studiare e lavorare. Ad ogni esigenza Packard [illegible] ha [illegible] soluzione per te, il tutto al prezzo dei "COMPUTER FAI DA TE" [illegible] in piu' solo da TRONY hai la possibilita' di acquistare a 59.000 la TRONY GOLD che ti estende la garanzia [illegible] anni.

[illegible] BELL
12,1" TFT
Celeron(TM) 400Mhz
128 di Cache M.
4,3Gb, 32Mb
CD 24X,
Scheda Sonora
On Board,
Modem Fax 56K
V90
Batteria Litio
2,7Kg
NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
359.000
AL MESE X 10 MESI

PACKARD BELL
EASILITE 300
12" TFT
Processore Intel ®
Pentium®o tecnologia
MMX(TM)
300 Mhz
512 di Cache M.
4,3Gb 32Mb
CD Ext. 24X,
Scheda Sonora
On Board,
Mod. Fax 56K V90
Batteria Litio
1,6 Kg
NESSUN ACCONTO
paghi da [illegible] 2000
[illegible]
AL [illegible] X 10 MESI

intel inside (TM)

pentium® III processor

PACKARD BELL 6501
Processore Intel ®
Pentium® III
a 500 Mhz
512K Cache M.
64 Mb a100Mhz
M. Board
BoroPro (440ZX)
8,4Gb Ata66
CD DVD 6X
Scheda Video 3DI
Voodoo 3-2K+TV OUT
Scheda Sonora
Creative ES1373
Modem Fax56k
Monitor 15" software
vers.multimedia
GARANZIA "ON SITE"
COMPRESA NEL PREZZO
NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
299.000
AL MESE X 10 MESI

Packard Bell Multimedia 6550/15"
Processore Intel ®
Pentium®III
a 550 Mhz -512K
Cache Memory
64Mb a 100Mhz,
M. Board Boro Pro
(440ZX)8,4Gb
Ata 66-CD DVD6x
+ CD RW 4X4X32X
Scheda Video 3Dfx
Voodoo 3-2K+TV OUT
Sch.Sonora Creative
ES1373,M.Fax 56K,
Monitor 15"-software
Vers. Multimedia
GARANZIA "ON SITE"
compresa nel prezzo
NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
369.000
[illegible] X 10 MESI

PACKARD BELL
SPIRIT9500
Processore Intel ®
Pentium® III
a 500 Mhz
64Mb a 100 Mhz,
M. Board
Aerith(440BX)
10,2 Gb,
CD DVD6X,
Scheda Video 8Mb
AGP2x,
Scheda Sonora
Yamaha YMF740c,
Modem Fax 56K,
Monitor 15" LCD TFT
Software versione
SPIRIT
GARANZIA "ON SITE"
compresa nel prezzo
NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
549.000
AL MESE X 10 MESI

[illegible], non [illegible]prare il computer nel posto sbagliato, vieni da TRONY!

Intel, i loghi più Intel Inside ®Celeron ™Pentium Sono marchi registrati di Intel Corporation. Tutti i computers sono comprensivi di monitor, mouse, tastiera e software originale preinstallato — licenza d'uso. Alcune versioni — OEM o in inglese - Le caratteristiche tecniche possono — variare senza preavviso dal costruttore. Promozione valida fino al 30/11/99 salvo es. Scorte, errori ed omissioni

Affare di famiglia.

Polo Variant a partire da 21.818.400 lire.

Polo Variant.

Volkswagen è presente su internet: www.volkswagen-italia.com

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

[redacted] (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

[redacted] • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

[redacted] CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

[redacted]

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Stelo

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E' l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, contro i soli 10-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore in Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, a singhiozzo, poco dopo le 2, ma ancora ieri mattina si registravano lunghe code per smaltire il blocco.

E' scatenante è stata la nevicata in Francia, peraltro non eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, «impantanati» nella realizzazione degli ultimi 11 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento del traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che registra ritardo di 5 anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 3000 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente del governo francese, con 3 miliardi di franchi, per evitare il fallimento della società che la stava realizzando, la Sfrf (Société francaise du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

La parte ancora in costruzione, dove giovedì si è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, da Saint Michel all'autoporto di Freney, ora diventato in parte enorme cantiere. La vicinanza della montagna e del fiume Arc non ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, stato fatto più a valle. Così una statale, già angusta, deve sopportare il traffico locale, quello cantieristico e la valanga di Tir che si è riversata sul Fréjus dopo chiusura del Bianco. A ottobre la media giornaliera è stata di 4526 veicoli pesanti, un incremento del 95,39 per cento rispetto al '98. Le auto sono state 2368, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, non è stata neppure rallentata l'attività del cantiere in Francia: qui, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: il 14 luglio 2000 il tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «grandeur» dei cugini francesi potrebbe subire duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato viabilità precaria significa alzare possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si sono messi di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte delle capre», sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché impediti dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle 2 quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallasse, direttore di esercizio della Sitaf - ma dalla parte italiana avevamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto Susa, le corsie per oltre 6 km. Non ci sono stati segni di intemperanza: i camionisti ormai sono abituati, il cellulare li aiuta a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo». La Polstrada di Susa ha messo sull'autostrada quattro pattuglie, due la polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle erano impegnati sulla viabilità ordinaria.

Purtroppo le prospettive per il futuro del Fréjus non sono ottimistiche. Mentre il traffico ta, il governo francese ha annullato gara di preselezione dei progetti per la riapertura tunnel del Bianco: dire che siamo tornati indietro al 23 zo. Otto mesi persi. La promessa del ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 2000 il passaggio in Val d'Aosta, si rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus si prospetta lungo e difficile inverno. Unico a guadagnarci è il bilancio della Sitaf.

ANDAMENTO PASSAGGI AL TRAFORO DEL FREJUS 1999

Mese	Autoveicoli	Tri+Bus	Totale	
GENNAIO	55.276	61.947	117.223	
FEBBRAIO	46.824	75.687	121.511	+12,64
MARZO*	37.380	95.771	133.212	+17,59
APRILE	83.295	132.052	215.347	+70,97
MAGGIO	71.855	122.926	194.781	+67,79
GIUGNO	67.099	134.512	201.611	+76,24
LUGLIO	105.799	127.830	233.629	+69,44
AGOSTO	149.749	76.914	226.663	+62,84
	77.960	134.181	212.141	+78,86
	73.726	140.310	214.036	+87,48

* Il traforo del Bianco è chiuso dal 23 marzo

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Manca personale, di Racconigi

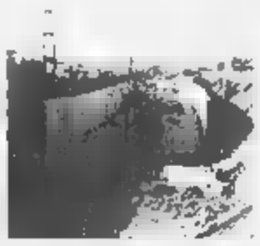
RACCONIGI. Manca personale castello Savoia (foto) non apre. Domani maniero di Racconigi non sarà aperto dalle 9 alle 13. Dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino - a nome del ministero per i Beni e le Attività Culturali - ieri è stata inviata una lettera al personale di custodia del castello. Si legge: «Visto che il contingente l'organico del castello di Racconigi non consente di dotare il servizio di domenica 21 novembre delle unità necessarie a garantire condizioni di sicurezza l'apertura al pubblico del complesso, si dispone la chiusura per il turno di domenica dalle 9 alle 13. La Soprintendenza si sta adoperando per risolvere problema delle successive domeniche».

Sindaco, incompatibile lavoro e assessorato

BORGOMANERO. Incompatibilità con le deleghe da assessore per il sindaco ed il vicesindaco della città. Pierluigi Pastore, ingegnere, ha dovuto lasciare la delega all'urbanistica a Gianni Barcellini; il vice Piercarlo Fornara, geometra, ha dovuto lasciare la delega lavori pubblici ad Enzo Bobice. La comunicazione dell'incompatibilità fra assessorato e professione è giunta ieri dal Ministero dell'Interno

Aeroporto di Albenga Entrano gli albergatori

SAVONA. L'unione provinciale albergatori Savona ha acquisito, partecipando all'operazione di aumento del capitale sociale, una quota del 3% della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Secondo gli albergatori «le possibilità di sinergia fra aeroporto e turismo sono evidenti» e con il potenziamento dello scalo il mercato turistico tedesco diventa sempre di più alla portata di Albenga



Biella, zia 4 miliardi per risolvere il

BIELLA. L'amministrazione comunale di Biella ha investito quasi 4 miliardi per il potenziamento della rete stradale della zona Ovest. E la spesa prevista per costruire vicino a Città Studi un nodo viario che consenta il traffico di attraversamento verso la tangenziale Biella-Mongrando e per smistare verso lo stadio la circolazione veicolare diretta Sud. Ieri il progetto ha compiuto un netto passo avanti: sono state completate le campate del ponte che scavalca il torrente Bolume. La prima parte del progetto secondo il vice sindaco Diego Presa «sarà ultimata entro l'estate». Il nuovo millennio e più esattamente il 2001, dovrebbe portare un netto miglioramento al traffico di Biella

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

Il provveditore agli studi Marina Bertiglia

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

Maria Teresa Martinengo

«Il lavoro di cui noi abbiamo bisogno non piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è un dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata Nazionale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale ha avuto momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre la realtà è molto cambiata, offre possibilità di crescita notevoli». Di guenza: «La disoccupazione reale è al 3%. Il dato del 12% non tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, il conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazione». Dunque, «la catena di montaggio continua ad essere vista come catena, come manette», ironizzato Lerner. E D'Antoni, collegato in videoconferenza: «Oggi abbiamo scoperto che in pratica non c'è disoccupazione in lia. Peccato che la tesi di Pininfarina non corrisponda alla realtà. La verità è che domanda e offerta di lavoro non si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, viene scoperta la vocazione dei giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto vista rispetto alla collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Molti i consensi volantino dell'Uds cui era scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutarci ad orientarci per il nostro futuro. Sappiate però che del vostro orientamento fatto di parole come "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" non sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, trattenuto a Roma da impegni di governo: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e non c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi le mani, a entrare nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora: «Siamo contrarissimi che la scuola si trasformi in un centro di formazione professionale, anche se stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio occorre favorire la libertà delle famiglie che per condizioni economiche possono meglio solo in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». Ho aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I meno soddisfatti, ieri, sono stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani '99 ha concesso pochi spazi. E Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per «un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica del provveditore Marina Bertiglia. «E' uno sbaglio non aver coinvolto gli insegnanti sul tema dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. Il linguaggio è troppo tecnico? La scuola ha comunque la sua organizzazione».

Nella prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich e Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Auteri (Commissione Università di Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione di Telecom) avevano discusso sulle possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, di cooperazione nel «job placement».

LE ASPETTATIVE DEI GIOVANI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE IN FABBRICA?

SI 34,1%

NO 65,9%

PERCHE' LA FABBRICA NON PIACE

- E' UN LUOGO LUGUBRE, BUIO
- E' UN LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE
- L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO 13,28%
- IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO 21,9%

PREFERENZE PER IL FUTURO

- IMPIEGATO 29,8%
- OPERAIO 10,6%
- ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE 21,3%
- IMPRENDITORE 36,3%

Fonte: Scuola Media Statale "D'annunzio" di Caselle

Saudiano

«Disoccupazione vera emergenza»

Vincenzo Scudiero*

Ci sono posti di lavoro liberi? Pininfarina ci dica dove e sicuramente saranno centinaia di torinesi, tra tantissimi giovani, che correranno a prenderli. Mi sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzone che diceva: il lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo di non dover sentire più.

Purtroppo i problemi ci sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina; la disoccupazione esiste come sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entrare nel mondo del lavoro di uomini e donne che il lavoro l'hanno perso per crisi o ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta di prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano che quella della disoccupazione una grande emergenza di questa fine del Paese e quando si tratta di fare convegni scoprano che il problema esiste. Ci vorrebbe un po' di coerenza non posizioni così altalenanti.

La disoccupazione è questione complessa. Sono le donne a soffrirne maggiormente e sicuramente che un problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che viene loro offerto, magari precario e dequalificato. Ma questo mai impedito di accettare una occupazione anche non quella desiderata come dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci sarebbe bisogno di una risposta seria; sarebbe necessario capire coniugare quanto apprende con i bisogni delle imprese le quali però non possono limitarsi a offrire solo risposte legate alla deregolamentazione. Sarebbe il caso anche che insieme, imprese e sindacato, si riuscisse a dare ai giovani un'idea un po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

*Segretario generale Camera del Lavoro di Torino

Castiglione ricorda «Nuto» e Pavese

CASTIGLIONE FALLETTO. Sarà ricordata oggi, in della presentazione del libro «Fumatori di carta. Nuto e Pavese» l'amicizia tra Cesare Pavese Pinolo Scaglione, il «Nuto» protagonista di «La Luna i falò» (Cantine Gigi Rosso, ore 17,30). Interverranno Piero Bianucci, Piercarlo Grimaldi, Roberto Leydi, Roberto Longe, Gigi Marsico.

«Dolci terre Novi» tra vino e cioccolato

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30 nei locali dell'ex Standa la rassegna «Dolci terre di Novi», promossa dal Comune, dalle associazioni agricole, dai panificatori e dal Polo dolciario per promuovere i prodotti dell'enogastronomia locale. La mostra sarà aperta tutti i fine settimana, fino al periodo natalizio. In concomitanza, fino a giovedì, anche la Fiera di Santa Caterina.

in Kosovo, Sanremo all'agente

SANREMO. Tutta la città ha dato ieri l'estremo saluto a Marco Gavino (foto), anni, l'agente scelto della polizia morto nel disastro aereo di una settimana fa in Kosovo. Ai funerali, nella cattedrale di San Siro, hanno preso parte il Capo della Polizia Masone, il prefetto Montebelli e autorità civili, militari e religiose. Il lutto cittadino, al passaggio della salma, ha visto i negozianti abbassare le serrande. Il rito, in una chiesa affollata da circa duemila persone, è stato officiato dal vescovo Barabino. Sulla bara del poliziotto sanremese c'erano la bandiera dell'Onu e il tricolore. Toccante e commovente il ricordo dei colleghi del commissariato di Sanremo che a spalle hanno trasportato il feretro.

Industria riuniti

VERCELLI. I vertici della produzione e dell'industria risicola si sono riuniti a Milano per fare il punto della situazione in vista della riorganizzazione del comparto prevista dalla Ue. Chiesto il mantenimento del meccanismo di «intervento», che salvaguardia la produzione di riso in caso di riflusso del mercato e l'abolizione dei dazi mobili sull'import.

Pinerolo, Terzo Alpini comandante

PINEROLO. Il colonnello Fausto Macor è da ieri il nuovo comandante del Terzo Reggimento Alpini, il primo reparto della Brigata Taurinense composto interamente da soldati volontari. Macor ha preso il posto del colonnello Gaetano Lombardi che ha guidato il reparto nei quattro mesi di attività in Kosovo, dopo la fine della guerra con i serbi.

in d'Aosta torna il grande tri

AOSTA. Il grande trial ritorna in Valle d'Aosta, otto anni dopo la prova iridata di Cervinia e 11 dopo quella di Courmayeur. La Federazione internazionale ha assegnato a Pila due prove del campionato mondiale del 2000, le uniche che si disputeranno in Italia, in un calendario che prevede 20 gare in programma in Europa e Giappone. Nella località sciistica arriveranno i migliori piloti del mondo, per sfidarsi lungo gli spettacolari percorsi ricavati a margine delle piste di sci. L'appuntamento è per sabato 1 e domenica 2 luglio. Ogni gara si svilupperà due giri di un percorso con 15 tratti controllati. Entrambe le prove, organizzate dal Moto Club Valle d'Aosta, daranno punti per Mondiale.

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il presidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i 90 anni di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - ha detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta al futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché gli industriali da qualche tempo dedicano tanta attenzione e risorse alle relazioni con la scuola e l'Università?

«Il nostro impegno di fatto dura da oltre vent'anni, ma è in quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare sono cambiati in modo vorticoso. Nel frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli input esterni. Il nostro impegno di sanare questo ritardo».

Oggi la scuola appare come realtà complessa, contraddittoria, ma anche in movimento...

«Di novità formali ce ne sono e forse anche troppe. Mi domando però quanto si sia di sostanziale. La riforma potrebbe sortire esiti positivi attraverso la centralità che viene attribuita all'apprendimento. Ma il giudizio per il momento è sospeso: mancano ancora i contenuti. E l'indeterminatezza fa intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa che la preoccupa in particolare?

«Per esempio, il diverso dosaggio dei cicli, con l'allungamento delle medie inferiore: inevitabilmente restringe lo spazio specializzazione con un annacquamento delle competenze. E non si intravvede un'adeguata compensazione neppure dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università sta cambiando, si avvia ad essere europea tutti gli effetti...

«I problemi cui occorre dare risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la scarsa coerenza di curricula e scelte con il mercato del lavoro. Su questi temi la riforma è tutta da verificare. Il rischio è che proponga solo una diversa scansione dei corsi di laurea».

Qual è la scuola che gli imprenditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenze come l'informatica sono indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve un insieme di capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'idea del posto fisso, uguale per tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevoli della realtà che li circonda attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperatura; **12,20**: Dediche; **13,50**: Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Fani
galleria borra

Progetto ROTTAMAZIONE
STRADA
PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 20 Novembre 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

CEAL
AROMA
GHEVIO DI MEINA
CENTRO

La convenzione fra Italia e Svizzera per le trasversali ferroviarie alpine assegna un ruolo strategico

Novara con il Cim è «regione» d'Europa

Clementoni: «Dai nostri piani le opportunità del Duemila»

Pietro Benacchio
NOVARA

«Regione» d'Europa. La recente convenzione fra Italia e Svizzera firmata a Basilea dai ministri Treu e Leuenberger per le infrastrutture legate alle nuove trasversali ferroviarie alpine, assegna a Novara un ruolo inedito, strategico, nell'ambito del trasporto internazionale delle merci. Da protagonista.

L'autentica novità dell'accordo sta proprio nella rivalutazione del «nodo» di Novara, che con il suo Centro intermodale merci si colloca in una posizione di straordinaria importanza. Il Cim insiste infatti sia sulla direttrice Sempione-porti della Liguria sia sulla linea ad alta capacità fra il San Gottardo e Milano; nevralgico anche rispetto al futuro raccordo con Malpensa 2000 e, in prospettiva, alla linea ferroviaria veloce Est-Ovest.

Alla vigilia del terzo Millennio, il Cim di Novara si appresta così a giocare un ruolo primario nello sviluppo del territorio. Ruolo che Franco Clementoni, presidente della società, rivendica peraltro da tempo.

Presidente Clementoni, che cosa significa per voi questa convenzione?

«Il riconoscimento internazionale che avevamo visto giusto. Cim ha sempre tenuto rapporti con il governo svizzero per gli interessi comuni che si sviluppano sulla linea Reno-Nord Europa e verso il Mediterraneo lungo Loetschberg e San Gottardo, su linee ferroviarie alternative rispetto all'alta velocità, che confluiscono su Sempione e rete Fs e Sesto Calende, Oleggio e Novara. Al contempo, a livello governativo italiano, prima con il ministro Burlando e ora con Treu, ci siamo attivati perchè il nostro progetto si integrasse in un contesto internazionale. Non è nato per caso, come si vede, ma lavorando sodo e nell'interesse nazionale».

Quali i punti di forza del Cim?

«Il fatto che possa operare sia sul piano quantitativo con il combinato, ferrovia e autostrada sia specialistico-qualitativo, ad ancora più alto valore aggiunto, trasporto aereo con Malpensa e alta capacità».

La convenzione, valida fino al 2020, fissa scadenze precise a breve e medio termine. Come vi state preparando?

«Con razionalità e progetti pronti per l'attuazione, tempi politici e burocratici permettendo. Stiamo già lavorando con la divisione Cargo delle Ferrovie per un accordo che preveda sinergie tra lo scalo del Boschetto e il Cim: metteremmo in campo oltre 8 milioni di metri quadri di intermodalità. Al Boschetto fra due settimane scatteranno i lavori di elettrificazione e da gennaio diventeranno sette i binari da 480 metri».

Sul piano occupazionale avete parlato di almeno mille nuovi posti di lavoro...

«Vero. Basti pensare all'Interporto una volta a regime e all'indotto della logistica, con magazzini operativi e addetti altamente specializzati, non solo manovalanza».

Cosa ne ricaverà Novara?

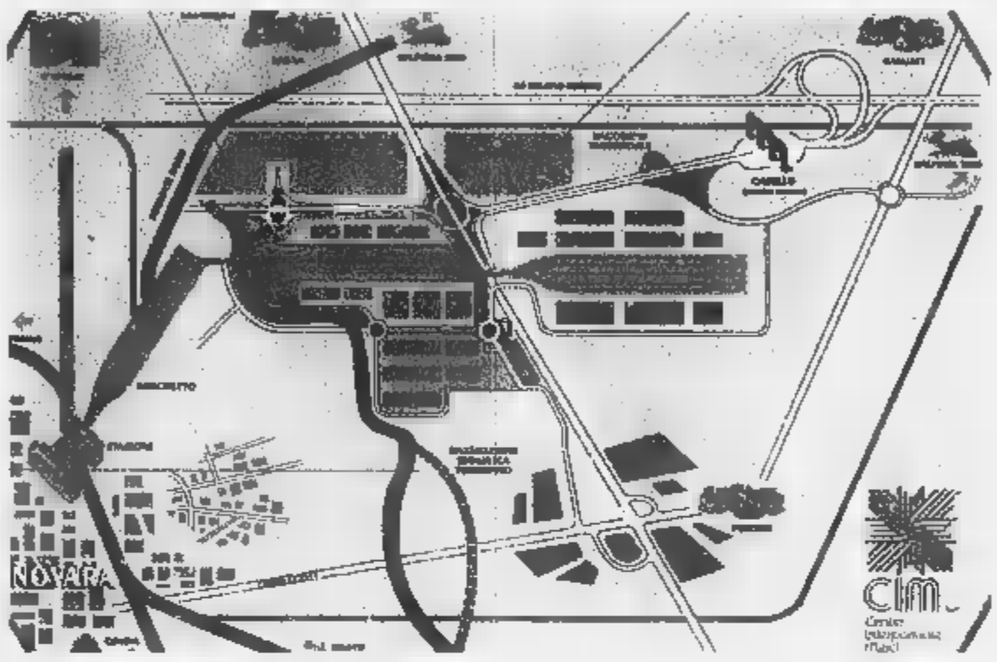
«Molto, ma dovrà cogliere in tempo le opportunità che vengono offerte».

L'aumento di traffico merci non aggraverà i problemi di viabilità su Novara?

«Affatto. L'intermodalità regalerà benefici, portando all'esterno il traffico pesante. Niente intasamenti, quindi, neppure sulla tangenziale».

La convenzione rischia di tagliare fuori Domo 2, quali sono le vostre valutazioni?

«Siamo dell'avviso che la nostra situazione logistica privilegiata possa favorire una miglior utilizzazione e valorizzazione dello scalo internazionale ossolano. E al riguardo, forte delle esperienze acquisite nel settore, Cim si propone addirittura come partner attivo e strumento operativo di Enti locali, regionali e nazionali. Le ricadute occupazionali e imprenditoriali di tale impegno, già scritto anche nei nostri depliant, concorrerebbero al rilancio economico del Vco».



Franco Clementoni, presidente del consiglio amministrativo della società, durante il recente «Cim Day». In alto, la pianta generale dello scalo intermodale di Novara con le relative connessioni alle rete stradale e ferroviaria

L'AUMENTO DI CAPITALE

NOVARA. Il prossimo consiglio comunale discuterà la partecipazione del Comune di Novara all'aumento di capitale del Cim. Lo farà conferendo la proprietà dei terreni sui quali sorge il Centro intermodale concessi oggi in diritto di superficie. Un perito nominato dal Tribunale dovrà dare un valore a quest'operazione che dovrebbe aggirarsi intorno ai 2,3 miliardi. Fra i nuovi soci ci sarà la Provincia con 750 milioni mentre 11,7 miliardi sono riservati ai vecchi soci. A fine operazione il capitale sociale passerà da 11 a 25 miliardi. Il Comune, concessionario del Cim, manterrà una partecipazione intorno al 20 per cento. Dando ieri comunicazione dell'operazione, il sindaco Correnti ha lamentato lo stop imposto da Fin Piemonte, l'azionista di maggioranza con il 27 per cento. La finanziaria regionale ha limitato a 16 miliardi l'aumento di capitale contro i 23 previsti dall'amministratore delegato sulla scorta dei piani industriali. «Cosa faccendo diversi imprenditori che avevano richiesto di partecipare alla società restano alla porta - dice Correnti -. La posizione di Fin Piemonte è grave e immotivata. Ci indurrà a rivedere il patto di sindacato. La Regione scopre solo adesso il Cim, con il solito ritardo, come ha fatto con Malpensa».

L'assemblea dei soci Cim è convocata per il 9 dicembre prossimo. Il Consiglio di amministrazione presenterà ai soci l'esigenza di un ulteriore aumento di capitale nell'ordine dei dieci miliardi da riservare ai soci ed altrettanti per favorire l'ingresso di nuovi realtà. [r.a.]

ARCHIVIO

Sorpresa di Baggio

Roberto Baggio e il conico Marco Della Noce sono stati ospiti giovedì ad Armeno, alla premiazione del Comune che ha conferito la cittadinanza onoraria a Daisaku Ikeda, presidente di un ente religioso giapponese. A PAGINA 37

Operazione dei carabinieri, smantellata una banda che faceva spola con Milano

Novara, arrestati otto corrieri di droga

Portavano l' hashish in Piemonte, indagini in corso

Marco Piatti
NOVARA

Tre chilogrammi di hashish sequestrati e otto persone arrestate. Smantellato dai carabinieri del comando di Novara un giro di corrieri che riforniva il mercato degli stupefacenti in diverse città piemontesi e del Nord Lombardia.

L'operazione è stata portata avanti in tre tranches, che però vanno ricondotte a un unico filone. Le otto persone - delle quali non sono state rese note le generalità perchè le indagini sono ancora in corso - erano in collegamento fra loro e si occupavano di trasportare la droga in Piemonte. I militari dell'Arma sono arrivati sulle tracce della banda seguendo gli spostamenti di alcuni tossicodipendenti novaresi.

Dopo un'accurata attività di appostamento e pedinamento durata tre mesi, il 29 ottobre gli uomini del comando novarese hanno sorpreso in flagrante due albanesi che si stavano recando a Vigevano con diversi panetti di hashish nascosti nell'auto.

Poco tempo dopo, l'11 novembre sempre nell'hinterland Milanese, sono stati arrestati altri tre giovani dell'Alessandrino e il 17 gli ultimi tre spacciatori, originari della zona di Sondrio e Valtellina.

I panetti di hashish, del valore di circa 3 chili, sequestrati in diverse operazioni

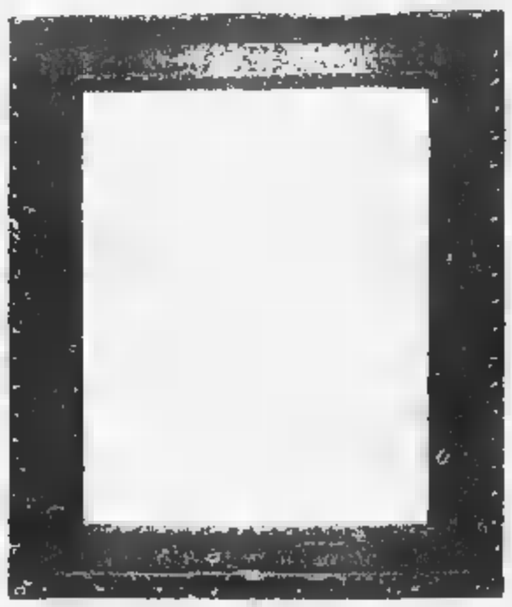
E' stato accertato che la droga non sarebbe stata distribuita sul mercato novarese, ma comunque era destinata a varie città del Piemonte e parte della Lombardia.

«Si tratta di hashish nel complesso di ottima qualità, tranne alcuni panetti - spiega il capitano Ferdinando Sollazzo -. Tutta la droga sequestrata, del peso di circa 3 chilogrammi per un valore approssimativo sui 25-30 milioni, proveniva dal Marocco. I fermati sono per lo più giovani, facevano la spola tra Milano e il Piemonte ed è gente che ha un lavoro oppure studia. Insomma, arrotondavano lo stipendio facendo i corrieri della droga».

Gli otto arrestati sono già stati tradotti al carcere milanese di San Vittore e alcuni di loro sono già stati processati per direttissima al tribunale di Milano.

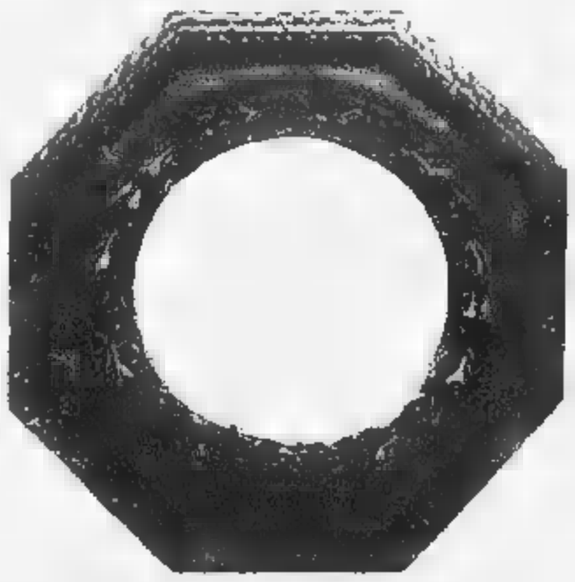
Come rivelato durante la conferenza stampa di ieri mattina al comando provinciale dell'Arma, le indagini non si fermano qui, ma anzi prevedono ulteriori sviluppi, magari già nelle prossime settimane: «Non possiamo fornire altri particolari - stiamo acquisendo prove su prove per arrivare al vertice dell'organizzazione - spiega il maggiore Antonio Stabile - che risulta essere ben ramificata».

Corniceria del Valentino



CORNICI ANTICHE E MODERNE
RESTAURI, DORATURE,
LACCATURE.
RESTAURI TELE E STAMPE
ANTICHE

Via Nicolao Sottile 28/A 28100 Novara
Telefono 0321/35279



Da luglio si discute del rimpasto in giunta ma non è successo niente

Correnti: «I partiti non decidono»

Critiche alla Regione per tagli alla sanità

Renato Ambiel

NOVARA

E' da luglio che i partiti della maggioranza a palazzo Cabrino devono prendere atto dell'allargamento della coalizione ai comunisti italiani ed ai democratici dell'asinello. Il sindaco Correnti aveva annunciato un rimpasto di giunta con l'allargamento dell'esecutivo fino a dieci assessori «Ero presto», 4-5 giorni aveva detto. I partiti si riuniti. Hanno prodotto un documento, tutto da interpretare, ma che non ha prodotto risultati pratici. Perché? Giriamo l'interrogativo al sindaco. «Non so proprio rispondere evidentemente l'ordine di priorità dei partiti è stato invertito. La loro opera non è più rivolta alla collettività ma alla loro sopravvivenza. Io credo alla funzione dei partiti come organo di trasmissione delle istanze fra elettori e istituzioni. Mi pare però che sia venuta meno qualsiasi elaborazione politica e qualsiasi proposta. Le conseguenze? Che si delega il progetto politico a chi, invece, dovrebbe amministrare. Così gli amministratori risultano sovraesposti e qualche sindaco rischia di fare il podestà. Una situazione che mi preoccupa perché alle ultime elezioni il 40 per cento dei novaresi non ha votato. Un manipolo di elettori potrebbe ristorare tutti. Così è in pericolo la democrazia».

Più chiari di così... Ma non è stato questo il solo argomento trattato dal sindaco nel consueto incontro con i cronisti. S'è parlato anche della soluzione istemporanea data dalla Provincia alla vicenda Alcoa con l'acquisizione dello stabile progettato da Renzo Piano con un finanziamento regionale. «Il Polo nelle diverse sedi istituzionali ha sempre sostenuto che l'affare Alcoa era una bufala, una speculazione immobiliare - dice Correnti -. Adesso che la Regione ha trovato i soldi, si parla di una base per il polo tecnologico. Non mi sdegno affatto per questa soluzione che avrà il sostegno del Comune. Non mi opporrò al progetto della Camera di Commercio. Osservo solamente che nessun partito ha fatto presente certo operazioni con un regista non trovano finanziamenti e si bloccano; quando cambia si trovano i quattrini necessari». E a proposito di quattrini il sindaco ha ricordato il taglio dell'1 per cento alla spesa sanitaria deciso dalla Regione «Siamo preoccupati perché l'Asl 13 ha contratto delle obbligazioni sulla base delle previsioni di spesa che adesso non potrà rispettare. La spesa sanitaria pro capite riconosciuta a Novara e di 1 milione e 850 mila lire contro i 2,4 milioni di Vercelli. Perché andare ad un taglio indiscriminato e non prevedere, invece, una ridistribuzione? E' quanto andrò a dire come rappresentante dei sindaci dell'Asl 13 nell'incontro previsto per domani (oggi per chi legge n.d.r.) Provincia».

Il sindaco Gianni Correnti

Sul diniego del ministro di Giustizia Diliberto all'istituzione della seconda corte d'appello Piemontese, a Novara, Correnti ha ricordato come la risposta ad una folta delegazione novarese di amministratori e magistrati era stata diversa «Ci avevano detto dopo l'entrata in vigore del giudice unico faremo un decreto legislativo sulle sedi giudiziarie fra le quali è prevista la seconda corte d'appello in Piemonte o un distaccamento di quella torinese». La prossima settimana sarò a Roma e cercherò un incontro con Diliberto per avere un chiarimento».

IN BREVE

NOVARA

I dati sulle morti per tumori

La mortalità tumorale nelle province di Novara e del Vco: se ne parla nell'incontro organizzato dalla Lega contro i Tumori per questa mattina, sabato, dalle nell'aula magna dell'Università Avogadro via Solaroli 17. La partecipazione è aperta a tutti. **(m. p. a.)**

Graziosi lascia Forza Italia

Il consigliere del quartiere Sacro Cuore Serafino Graziosi esce da Forza Italia, di cui capogruppo nella circoscrizione. L'ha annunciato con una lettera in cui riassume l'impegno ventennale nell'ambito dei rioni di San Martino e Sacro Cuore. Graziosi, che è esordì nei comitati fin dal '78, mantiene la carica di consigliere. **[b. c.]**

ARONA

Nuovo tetto per i carabinieri

Costerà 194 milioni l'adeguamento normativo e la manutenzione straordinaria della caserma dei carabinieri di viale Baracca. E' prevista la sostituzione della vecchia copertura in cemento-amianto. Il progetto è del perito Franco Zaninetti di Borgomanero. **[s. b.]**

In distribuzione nuovo lotto di contenitori per l'umido

La raccolta differenziata arriva in corsie e caserme

Barbara Cottavoz

NOVARA

Avanzi di cucina, scarti del verde e altri rifiuti organici: la raccolta differenziata raddoppia. Ad aprile erano stati piazzati in cinquanta locali e negozi (bar, ristoranti, fioristi e verdurieri) i contenitori speciali per separare e riciclare questo genere di rifiuti: l'esperimento ha funzionato ed Comune e Azienda speciale per i servizi ambientali (Assa) rilanciano con altri ottanta utenti. Tra questi ce ne sono alcuni di grandi dimensioni come l'ospedale, le caserme dell'esercito, dell'aeronautica e dei carabinieri il mercato coperto.

Sono tre gli enti che seguono l'iniziativa: il Comune con le associazioni di categoria Ascom e Confesercenti contatta e informa i soggetti coinvolti, l'Assa gestisce la raccolta mettendo a disposizione i recipienti e occupandosi di svuotarli ogni giorno (a regime serviranno tre dipendenti in più) mentre il Consorzio rifiuti del Basso Novarese «lavora» il materiale nell'area del digestore di via Mirabella per trarne compost da usare in agricoltura e florovivaistica.

Il coinvolgimento di nuovi utenti sarà completato nella primavera prossima quando in tutto parteciperanno alla raccolta oltre 360 soggetti (anche scuole, case riposo, istituti religiosi, locali pubblici): «La frazione umida raccolta corrisponde a quella di un bacino di 50 mila persone ma comporta minori spese e maggiore qualità - commenta l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni -. Ogni chilo di materiale organico raccolto in questo modo costa 60 lire di gestione del servizio e 100 per il conferimento al digestore: lo stesso 'prezzo' dello smaltimento in discarica con il vantaggio, però, di non creare danni ecologici e non richiedere ulteriori risorse per il recupero e la messa in sicurezza degli impianti».

Nella foto, la sede dell'Assa

E oltre al risparmio, dalla separazione dell'umido potrebbe derivare prospettiva di guadagno con la vendita del compost: «Il primo obiettivo in questa raccolta differenziata è la qualità dei conferimenti - commenta l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni -. Soltanto così si potrà ottenere fertilizzante di buon livello utilizzabile al posto della torba».

Secondo i calcoli dell'Assa la nuova tranche di raccolta differenziata farà balzare a quota 25 (ora è al 20,76) la percentuale di immondizia separata: «E' l'obiettivo che la legge pone per il 2001 - commenta Bolzoni -. ci arriviamo con ampio anticipo a dimostrazione che a Novara questo servizio funziona. Tutti i materiali vengono raccolti separatamente e portati al centro di recupero dove le possibilità di riutilizzo sono sfruttabili al massimo».

I NUMERI

La raccolta differenziata a fine ottobre '99 riguardava il 20,76% dei rifiuti prodotti di cui:

7,86%	CARTA E'
6,69%	ORGANICO
3,61%	VETRO
2,12%	LEGNO
	PLASTICA
	ROTTAMI FERROSI
0,19%	INDUMENTI SMESSI
0,08%	MEDICINE-PILE
0,01%	TONER-CARTUCCE

L'anno scorso la percentuale media era del 14,40

Iniziato in Tribunale il processo per una storia di abusi su minori

A giudizio per violenze sessuali

Sono padre e l'amico di famiglia

NOVARA

E' iniziato ieri davanti al Tribunale di Novara il processo a carico di un padre di famiglia accusato di aver usato violenza sessuale su due bambine della convivente e figlie del fratello. Si tratta di Vittorio V. comparso a piede libero. Con lui, sul banco degli imputati, un (ex) operaio di 52 anni. E' un amico di famiglia accusato anche lui di violenza sessuale aggravata e continuata nei confronti di quattro bambini del coimputato.

Una storia squallida che affonda le radici nella miseria e nell'ignoranza dei suoi protagonisti. Quella delle vittime è una famiglia con problemi di natura diversa e proprio per questo seguita da vicino dalle assistenti sociali del Comune di Novara. Il padre convive con la cognata. In casa hanno tre figli ai quali se n'è aggiunto un quarto nato pochi mesi fa. Altri figli della donna, tutti minori, sono in affidamento presso alcune famiglie. E' stata una bambina a parlare con la maestra delle singolari attenzioni dell'amico di famiglia nei confronti suoi e di una sorellina. Il caso è finito sul tavolo del magistrato che ha approfondito le indagini. E' così emersa una storia di violenze continue che oltre all'operaio, amico di famiglia, hanno interessato anche il padre. Entrambi si difendono negando qualsiasi responsabilità. Il processo si svolge a porte chiuse. Ieri sono stati sentiti alcuni periti e testimoni. Poi il processo è stato aggiornato al 22 dicembre prossimo. **[r.a.]**

VIGEVANO

In aula per abusi

L'amica era stata male in discoteca e lui si era prodigato per aiutarla. L'aveva accompagnata fuori e fatta distendere in auto. Ma poi avrebbe approfittato del fatto che la giovane, L.M., all'epoca di soli 15 anni, si era assopita, per spogliarla e violentarla. Responsabile e vittima dei presunti abusi, che secondo l'accusa si verificarono nel parcheggio della discoteca «Le Rotonde» di Garlasco nelle prime ore del mattino del 2 luglio '95, sono entrambi di Cerano. Il processo, che si svolge a porte chiuse, è iniziato l'altra mattina al tribunale di Vigevano. L'imputato è un operaio di 31 anni, Giuseppe Piras, residente in via Gambarotta 8, assistito dell'avvocato Maurizio Antomazzi. Sono stati ascoltati la parte lesa e tre testimoni, poi è stato fissato un rinvio al 24 febbraio, quando deporrà il ginecologo dell'Ospedale Maggiore che visitò la ragazza. La vittima si è costituita parte civile con l'avvocato Martino Manfredda di Novara **[c. br.]**

Critiche al piano

«Il progetto per la Wild

NOVARA. «Quel piano di recupero è pieno di omissioni e inesattezze: il Centro di ricerca «Idee di futuro» punta il dito contro il progetto di riutilizzo dell'area Wild, inserito nel Prg di sant'Agabio. Il piano è stato approvato dal Consiglio comunale ed ora è all'esame delle pubbliche per le osservazioni. Poi tornerà in Consiglio.

Ma vengono sottolineate molte anomalie del documento: «Nell'ex Wild viene previsto un insediamento universitario ma prima se ne è mai accennato in nessun atto urbanistico e il senato accademico non l'ha mai deciso - commenta il coordinatore Centro Alberto Pacelli -. Poi una società che ha partecipato al programma di riqualificazione non possiede nessuna porzione dell'area mentre un proprietario non ha partecipato». Gli elaboratori che la legge richiede in allegato ai piani di recupero non ci sono». «Idee di futuro» ha evidenziato questi rilievi con formali osservazioni e Pacelli conclude: «Tutta questione della Wild ha avuto una gestione leggera. E in queste condizioni non possibile approvare il piano» **[b. c.]**

La protezione civile

Una nuova delega per Piccolini

Il vicepresidente della Provincia Antonio Piccolini (Fi) si occuperà di protezione civile, una nuova delega trasferita agli Enti locali

NOVARA. Antonio Piccolini, assessore all'Urbanistica e vicepresidente della Provincia, ha assunto anche la delega alla Protezione civile. Spetta infatti alla Provincia predisporre il Programma di previsione e prevenzione per difendere il suolo, tutelare e valorizzare l'ambiente e prevenire calamità. Tra i compiti c'è anche la predisposizione delle Linee d'intervento per la sistemazione idraulica, geologica, idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque. **[c. bo.]**

Preparava una rapina

L'ex br evaso scontava la pena in Svizzera

NOVARA. L'ex brigatista rosso Marcello Ghiringhelli è stato condannato oggi a Ginevra dalla giustizia svizzera a due anni e mezzo di reclusione per atti preparatori a una rapina.

Evaso l'anno scorso dal carcere di Novara dove scontava una doppia pena all'ergastolo, il terrorista di 57 anni era stato arrestato in Svizzera il 29 gennaio ed era oggi giudicato dal Tribunale correzionale di La Chaux-de-fonds (cantone di Neichatel) per atti preparatori a una rapina, falsità in documenti e infrazione alla legge sulle armi. In una dichiarazione letta prima del verdetto, Ghiringhelli aveva affermato di avere «già pagato abbastanza» per la sua azione politica, mentre il suo avvocato aveva chiesto l'assoluzione. L'ex Br ha affermato di considerarsi un prigioniero politico. Dopo il suo arresto, Ghiringhelli aveva presentato una richiesta di asilo politico alla Svizzera che l'ha respinta.

Nell'agosto scorso, la Confederazione ha invece accettato la domanda di estradizione formulata dall'Italia. Ghiringhelli ha però inoltrato un ricorso. **(Ansa)**

Stamattina in strada

L'«antisciopero» delle forze dell'ordine

NOVARA. Anti-sciopero delle forze dell'ordine oggi per denunciare i pochi stanziamenti del Governo a favore del comparto sicurezza. Stamattina per due ore uomini della Polizia di Stato, al di fuori delle ore di servizio, pattuglieranno i corsi Milano e Trieste, considerati zona a rischio, agenti penitenziari controlleranno i smeilberi della zona mentre le guardie della Forestale rileveranno i segnali di eco-crimini. In contemporanea altri agenti distribuiranno volantini nei corsi Italia e Cavour. La manifestazione è organizzata in tutt'Italia dal Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di Polizia. «Intendiamo sensibilizzare l'opinione pubblica sulle gravi disattenzioni del Governo che in sede di predisposizione della legge Finanziaria ha previsto stanziamenti irrisori e inadeguati. Gli uffici della Polizia mancano di tutto: auto, fotocopiatrici, fax e persino la carta. Una notte di servizio agli agenti viene compensata con 2300 lire lorde all'ora». **[b. c.]**

LETTERE AL

Fiera, venditore zittito faceva il lavoro

Domenica mi sono intruffolato come tanti novaresi tra le bancarelle della fiera di novembre. Non breve è stato il percorso, in mezzo ad una vera folla, tanti curiosi, tanti colori, tanti profumi e migliaia di... calze non purtroppo una nota negativa si è subito evidenziata: assoluta mancanza dei «battitori ambulanti», come ai vecchi tempi, battitori che nel passato hanno sempre fatto spettacolo nello spettarello con il loro dire, gridare, fare, autentici maestri nel decantare e quindi offrire il loro prodotto «non a venti, neppure a dieci perché con cinque oggi lo portate a casa».

Personalmente forse volevo fare tutto nel passato ma così sono stato con una unica eccezione: al termine delle bancarelle disposte in viale Turati (per noi novaresi «Allea») ho trovato azione un... superstite. Il suo articolo: i piatti. figurarsi: colpi spaventosi contro un bordo di tavolo e questi non si rompevano, abilità di mano nel raccoglierne una mezza dozzina per poi offrirli facendoli volare in accompagnati da linguaggio rassicurante e colorito, certo di essere ascoltato bene anche perché aiutato da un microfono al collo pero per nulla assordante. Eravamo in tanti attorno, attratti dalsuo fare, dal suo dire, tipico dei mercanti in fiera.

Purtroppo breve è stato il suo spettacolo perché dopo alcuni minuti è apparso un vigile urbano molto graduato che gli ha, richiamandolo, sussurrato qualcosa, sia pure con fare assolutamente riservato e cortese. Risultato: un imbarazzato silenzio del battitore, una sua visibile delusione che non è riuscito a mascherare e di conseguenza un quasi sommesso proseguo della sua recitazione priva ormai di smalto di convincimento. Ho chiesto allora al malcapitato (mentre mi avvicinavo dicevo a se stesso «così possiamo andare a casa») se si doveva addebitare a tale motivazione visivamente restrittiva al fatto dello quasi sua vicinanza all'ospedale ma la risposta è stata: «no, non c'entra» aggiungendo molto malinconicamente «in tutte le fiere alle quali partecipo quello che qui stavo facendo è permesso, solo a Novara non è concesso».

Corrado Baroli, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000; **Arona:** telef. 0322 51 61. **Borgomanero:** telef. 0322 84 81. **Domodossola:** telef. 0324 46 600. **Galliate:** telef. 0321 86 22 22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500. **Omegna:** telef. 0323 61 900, 53 668; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84 85 59; 855.000. **Stresa:** telef. 0323 30 360. **Trecate:** telef. 0321 77 79 00. **Verbania:** telef. 0323 405 000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 5[illegible].00; **Baveno:** telef. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a. telef. 0163 41 86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96.657; **Lesa:** 0322 76.697; **Piedimulera:** telef. 0324 83.[illegible]8; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Galli, via Mocca, 48 tel. 0321 61.13.70 e **Cottano (Pernate)**, Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Gorla**, fg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500) Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 0321 83 51 70

Cerano: *Valli*, via Gramsci 60 tel. 0321 72.82 80

Massino Visconti: *Vicaro*, via Volli, 17 tel. 0322 21 91 86

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23

Suno: *Bigatti*, via Matteotti, 2 tel. 85 033.

Invorio: *Masr*, via Bariisi, 4/bis tel. 25.51.25

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.80.83.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 46 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Montegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Pagani, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 98.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

DA NON PERDERE

INCONTRI

Ettore Mo in libreria

Ettore Mo, giornalista del Corriere della Sera, sarà ospite oggi alle 16 della libreria «Terzo Millennio», in via monsignor Felice Piana Borgomanero. Organizza l'Associazione Maestri Cattolici. **[m. g.]**

Espone Paola Parisi

«Porcellane in fiore» e «Ugualidiversi»: Paola Parisi, artista novarese da oggi alle 17,30 presenta le sue ceramiche e incisioni alla saletta Albertina di largo Costituente a Novara. Resterà aperta fino al 2 novembre. Orari: sabato domenica 10-12 e 15-19, dal lunedì a venerdì 15-19. **(p. ben.)**

CORSO

Ricami norvegesi

Corsi di sfilature e di Hardanger, il ricamo tipico norvegese, vengono organizzati dall'associazione di ricamo «Il gioco dei fili» a Novara, Ameno, Borgomanero. Adesioni allo 0338-2135220. **[v. a.]**

FORMAZIONE

Orientamento all'Omar

Attività di orientamento organizzata dall'Istituto tecnico industriale Omar nella sezione staccata di Romentino. Dalle 10 alle 12 di oggi i docenti sono a disposizione dei genitori per informazioni e visite guidate alla scuola ed ai laboratori. **[r. l.]**

VOLONTARIATO

Raccolta di sangue

I volontari dell'Avis saranno presenti a Ghemme nella sede di via Roma 55 e a Cressa alle scuole elementari per raccogliere le donazioni di sangue nella mattinata di domani. **[r. l.]**

Con il coro Brera

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, delegazione di Galliate, organizza per le 21,30 di stasera nella chiesa parrocchiale di Galliate un concerto del Coro del civico istituto musicale «Brera» di Novara. All'organo si esibirà Loredana Maresca; i solisti saranno Carmen Masola, Cristina Villani, Amedeo Mossini. Il direttore sarà Francesco Iorio. **[r. l.]**

MOSTRA

I bambini e la donazione

La donazione del sangue vista dai bambini: s'inaugura alla sede del quartiere Nord in via Fara 39 di Novara la mostra degli elaborati degli alunni della scuola elementare «Buscaglia». Ha collaborato il gruppo Avis «Cubiale». **[b. c.]**

MUSICA

Per Santa Cecilia

Il «Corpo Musicale Martinetti» di Gozzano dedicherà il tradizionale concerto di Santa Cecilia alla memoria del presidente Domenico Martinetti, scomparso 10 anni fa. Diretto dal maestro Michele Borroni, avrà luogo stasera alle 21, nel salone del Ristoro Bemberg. Domani alle 11 la messa solenne nella basilica di San Giuliano sarà accompagnata dal corpo e dalla corale diretta dal maestro Nino Brustio. Seguirà il pranzo sociale all'Albergo Nuova Italia. **[r. b.]**

Dalla Lombardia rilanciano l'ipotesi sulla base militare dopo il 2015

Cameri in trincea contro Malpensa

Fronte compatto: mai una pista per cargo

Maria Paola Arbela

CAMERI

«Vade retro Malpensa. Giù le mani dall'aeroporto militare di Cameri»: lo dicono il presidente della Provincia Maurizio Pagani e il sindaco Mario Rondini. Rispondono a quanti in Lombardia hanno messo gli occhi sulla superficie e gli enormi hangar. A quanti vogliono trasformare la base in pista per i voli cargo. Che sono i più rumorosi e i più inquinanti. Almeno volta al mese della «colonizzazione» torna a circolare. Succede su tavoli istituzionali, giornali, nelle assemblee, nei Consiglio comunali. La preoccupazione cresce.

Nella base del 53° Stormo (ora trasferito a Gioia del Colle) è rimasta soltanto la manutenzione mezzi dell'aviazione militare. Perchè potrebbe diventare succursale di Malpensa? Perchè dista pugno di chilometri dallo scalo lombardo, ha già infrastrutture e soprattutto ha la pista per decolli atterraggi. L'Aeronautica ha previsto che dal 2015 la base sarà smantellata. In più occasioni dalle autorità novaresi, e non soltanto, l'ipotesi che Malpensa «inglobi» Cameri è stata smentita. Ma fuori dall'ufficialità c'è chi scommette che finirà così.

Ancora ieri su un quotidiano è rimbalzata la proposta che sarebbe stata formulata da meglio specificati «tecnici ed esperti» e già presentata al Comune e vertici della Sea. Tanto vaghi sono i riferimenti a persone e tempi, tanto circostanziati sono i dettagli quanto a distanze e collegamenti possibili su strada o rotaia «per velocizzare le operazioni di interscambio», precisato nell'articolo. Le reazioni nel Novarese non si sono fatte attendere.

Il primo smentire in modo secco è il presidente della Provincia Maurizio Pagani. Che anzi rilancia: «Ho già compiuto passi concreti affinchè la base di Cameri possa essere utile in futuro a Novara e alla provincia ma non certo come scalo dei cargo. Mi sono già mosso. E' un tentativo: per posso e voglio dire di più. Una cosa è certa: faremo tutto e di più per scongiurare l'ipotesi di cui si parla in Lombardia». Rondini conferma e si lascia scappare una parola a proposito dell'idea di Pagani: aeroclub. In Regione è arrivata ieri pomeriggio l'interrogazione urgente firmata da Giuliana Manica e dal capogruppo ds Lido Riba: chiedono al presidente Ghigo e all'assessore Casoni se siano a conoscenza della notizia che desta preoccupazione nell'Ovest Ticino, quali misure intendano assumere nei confronti della Lombardia e della Sea per impedire che si realizzi l'ipotesi, e infine che relazionino al più presto in Consiglio regionale. Alcuni mesi fa era stato il senatore Sergio Vedovato a ottenere, in sede ministeriale, precise rassicurazioni sul destino della base non legato a Malpensa. Il sindaco, ieri sera dal Municipio, non lasciava spazio alle ipotesi: «Non abbiamo ricevuto nessuna proposta, non saremmo mai d'accordo e anzi chiediamo alla Regione di sostenerci e di essere al nostro fianco. Abbiamo tollerato per anni il rumore e i rischi dell'attività aerea militare, direi che può bastare». Come dire: signori, Cameri ha già dato.

Il presidente della Provincia Maurizio Pagani A sinistra un aereo militare a Cameri

Il sindaco Mario Rondini: «Non permetteremo che Malpensa colonizzi la base»

Le professioni conciliabili con gli assessorati

Borgomanero, sindaco e vice sono incompatibili per lavoro

BORGOMANERO

Sindaco e vicesindaco sono incompatibili con i loro assessorati: la decisione è stata comunicata ieri al Comune dal ministro dell'Interno. E subito l'amministrazione municipale ha effettuato un rimpasto-lampo di Giunta.

L'incompatibilità riguarda le deleghe del sindaco Pierluigi Pastore e del suo vice Pier Carlo Fornara. Pastore era, fino a ieri mattina, anche assessore all'Urbanistica ma il ministero ha ritenuto che non potesse avere questa delega perchè incompatibile con la sua professione di ingegnere civile. Lo stesso vale per il vicesindaco: Pier Carlo Fornara aveva l'incarico ai Lavori pubblici, altra delega che da Roma è considerata non cumulabile con la sua attività di geometra libero professionista.

Così ieri mattina il sindaco ha convocato una riunione lampo per effettuare un primo rimpasto: la delega ai Lavori pubblici è stata assegnata ad Enzo Bobice, che ha già l'incarico allo Sport mentre l'Urbanistica è stata attribuita a Gianni Barcellini, assessore all'Istruzione ed alla Cultura. La Giunta viene completata da Gianni Cerutti al Bilancio ed alle Politiche giovanili, Teresio Valloggia ai Servizi tecnologici ed al Decentramento, Sergio Vercelli all'Assistenza ed alle politiche sociali.

Il sindaco di Borgo Pierluigi Pastore è ingegnere civile

Il vice Pier Carlo Fornara è geometra

Il rimpasto di ieri è comunque destinato ad avere un seguito, come spiega il sindaco, che a questo punto mantiene soltanto la delega al Personale. «Voglio subito precisare: noi ci eravamo già sospesi dall'esercizio della professione a Borgomanero e l'avevamo annunciato una lettera al ministero interpellato da noi sulla compatibilità. Ci è stato risposto che siamo incompatibili e ne prendiamo atto, anche perchè si tratta di una legge dello Stato. Ma questa situazione crea di fatto una grossa contraddizione: da un lato la legge Bassanini precisa che dev'essere richiesta la competenza specifica agli assessori per gestire al meglio i loro settori, dall'altro si toglie la possibilità a chi è competente di esercitare le proprie conoscenze nel campo che gli è più consono. Da sindaco accetto la normativa, ma non la condivido». Pastore parlerà del problema già nel consiglio comunale che è stato convocato per lunedì 29 novembre: «Dovremo fare - conclude il sindaco - una riflessione nella maggioranza per una revisione delle deleghe. Questo avverrà sicuramente a breve scadenza».

Protesta a Borgomanero

I bar chiedono i dehors coperti ma il Comune tace

BORGOMANERO. I bar del centro chiedono di coprire i dehors nell'inverno per aumentare gli affari e offrire un'opportunità a chi viene a Borgomanero. Qualche lamentela, inoltre, per i controlli sugli orari di chiusura troppo fiscali. Il problema è al centro di un'interpellanza di Anna Tinivella, consigliere di Forza Italia. La richiesta precisa che molti titolari di bar hanno chiesto l'autorizzazione a collocare un dehor coperto, ma «l'amministrazione comunale non ha mai risposto». I baristi protestano per i controlli sugli orari di chiusura degli esercizi: nelle ultime settimane si sarebbero moltiplicati. Sull'argomento viene chiesto un incontro urgente. [m. g.]

Allarme Borgoticino

Un pozzo inquinato E' necessario bollire l'acqua del

BORGOTICINO. L'acqua potabile è inquinata e prima di farne uso è opportuno farla bollire. Per informare la popolazione il sindaco Roberto Celesia ha fatto affiggere manifesti su tutto il territorio.

Il problema si è verificato nel pozzo centrale, che serve la maggior parte delle : le analisi dell'Asl 13 avrebbero accertato la presenza di coliformi fecali nell'acqua. L'amministrazione comunale ha predisposto immediati interventi di bonifica che dovrebbero concludersi entro pochi giorni. Secondo i primi accertamenti la causa dell'inquinamento sarebbero le piogge dei giorni scorsi che avrebbero fatto infiltrare nel pozzo acque di scolo. [s. bot.]

Il Comune ha assegnato un riconoscimento ad un ente religioso giapponese che s'ispira all'asceta

Ad Armeno festa e premi con Roby Baggio buddista

ARMENO

Con un'iniziativa che non ha precedenti giovedì sera il Comune ha conferito a Daisaku Ikea, presidente della Soka Gakkai International, ente religioso giapponese, la cittadinanza onoraria. Motivo: l'impegno per la pace ed il rispetto dei diritti umani. E' la prima volta in Italia, e la seconda in Europa, che un paese offre all'associazione religiosa ispirata agli insegnamenti del Budda, tale rificenza. A ricevere la pergamena, in assenza di Ikea che si trova in Giappone, è giunto ad Armeno il direttore generale dell'ente, Mitsuhiro Kaneda accompagnato, per la gioia dei ragazzi armeniesi da due personaggi ben noti della televisione e dello sport di riconosciuta fede buddista: Marco Della Noce, il comico conosciuto con lo pseudonimo di Giangi, ed il fantasista dell'Inter Roberto Baggio.

Ed è stato proprio lui a catalizzare l'attenzione dei giovani tifosi che all'arrivo in piazza lo hanno «assalito» per la tradizionale caccia all'autografo. rito al quale Baggio non si è sottratto, memore probabilmente della festa che gli armeniesi gli fecero alcuni anni fa quando vinse la «Castagna d'oro» in pallo dai tifosi locali della Juve. Il rapporto tra il comune di Armeno e la Soka Gakkay proseguirà nella prossima primavera con l'organizzazione di una giornata studi ed un convegno dedicati alla pace nel mondo ed ai diritti umani. [v. a.]

Il fantasista dell'Inter Roberto Baggio, di religione buddista, ad Armeno

TAPPETI DOC - PREZZI DA STOCK

altre proposte

PER L'ENTRATA CIRCA 150 x 100 cm

ARDESKAN	MILA
SHIRAZ	100 MILA
GABBEH	180 MILA
HAMADAN	180 MILA
	MILA
KIRMAN	200 MILA
MONGOLIA	220 MILA
PEKINO	260 MILA
NAIN T. M. SETA	280 MILA

PER IL SALOTTO CIRCA 200 x

SHIRAZ	200 MILA
MASHAD	220 MILA
GABBEH	280 MILA
KARS	350 MILA
	MILA
MONGOLIA	430 MILA
NAIN T. M. SETA	MILA
PEKINO	450 MILA
BAKHTIARI	MILA

PER LA SALA DA PRANZO CIRCA 300 x 200

SHIRAZ	380 MILA
TABRIZ	580 MILA
LORY	680 MILA
GABBEH	MILA
MASHAD	780 MILA
BAKHTIARI cm	880 MILA
KIRMAN-RAVAR	MILA
MONGOLIA	980 MILA
ANDEKHUOI	1.150 MILA

PASSATOIE CIRCA 300 x 80 cm

	MILA	DOSHEMALTI	480 MILA
	380 MILA		550 MILA
KARS	430 MILA	NAIN	650 MILA

...E TANTI ALTRI

MILA 150x100 L. 580.000

M.C.

VERBANIA INTRA - VIA SAN VITTORE, 147 (VICINO PIAZZA CAVOUR)

TEL. 0323.53399 APERTO POMERIGGIO

L'UOVO E LA GALLINA!

Dinamica, la polizza innovativa di Cisalpina Previdenza, permette di ottenere, alla scadenza, il capitale investito maggiorato del 100% dell'incremento del valore del paniere dei Fondi.
Annualmente viene liquidata una cedola pari al 50% dell'incremento annuale ed il restante 50% va ad aggiungersi all'investimento.
Con Dinamica vengono attivati 20 Fondi Comuni di Investimento (Cisalpino-Putnam).
Dinamica, in ogni caso, garantisce l'intero capitale iniziale investito.

REALIZZATO DA
FIN-ECO

DISTRIBUITA DA

BANCA POPOLARE DI INTRA

Fino al 30 novembre, Honda Civic con ABS, due airbag e climatizzatore a tua con un finanziamento a tasso precedenti. Qualunque Civic sia.

Fai attenzione a Civic 3 porte e Aero deck. Oggi ti aspettano anche con specchietti e vetri anteriori elettrici, chiusura centralizzata, sedile guida regolabile in altezza, predisposizione radio con altoparlanti anteriori, antifurto immobilizer a codice variabile, cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore e ABS con ripartitore elettronico della frenata. Non fartele sfuggire, corri dalla tua Concessionaria Honda.

È un'offerta, valida su tutto il territorio nazionale, delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa della versione Civic 5 porte 1.4i 5 marce tasso promozionale prezzo L. 22.950.000 (€ 11.852,69) anticipo L. 7.950.000 (€ 4.106,06) importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85) Rata mensile per 30 mesi L. 500.000 (€ 258,23) Spese istruttoria pratica L. 250.000 (€ 129,11) I.N.A. per 1 anno L. 0 (€ 0) Salvo approvazione Honda Concessioni **Garanzia 100.000 km o 3 anni, estendibile a 200.000 km o 5 anni.**

HONDA
First man, first machine.

Concessionaria Ufficiale

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 571 350

Il provvedimento è già passato al Senato ed è condiviso dalla maggioranza

Più soldi alle stazioni sciistiche

Obiettivo: la sicurezza degli impianti a fune

Filippo [illegible]
DOMODOSSOLA

Una boccata d'aria per le stazioni sciistiche del Vco: in arrivo i finanziamenti per migliorare l'efficienza degli impianti di risalita. Votato al Senato, nell'ambito della Legge Finanziaria un emendamento che accresce i contributi per la messa in sicurezza di tutti gli impianti a fune. Il provvedimento riguarda le Regioni a statuto ordinario dell'arco alpino e va ad aumentare, da 10 a 75 miliardi, il fondo, per il rinnovamento delle strutture, stabilito dalla legge 140 del maggio '99. La correzione, proposta dal senatore leghista Massimo Wilde, e votata anche dalla maggioranza, consentirà ad aziende private e pubbliche di accedere ai contributi nella misura di 5 miliardi all'anno dal [illegible] fino al 2015. «La [illegible] misura - spiega il parlamentare ossolano Marco Preioni tra i sottoscrittori dell'emendamento - dovrà essere ratificata anche dalla Camera ma non ci sono motivi per pensare che non passi, in quanto è condivisa anche dalla coalizione di Governo».

Le richieste di sovvenzione, al momento dell'entrata in vigore della nuova norma, dovranno essere inoltrate alla Regione. I progetti saranno vagliati e poi trasmessi al Ministero dell'Industria. Soddisfatto è l'assessore provinciale al Turismo Alberto Zacchera e gli amministratori delle località alpine. Ha commentato il sindaco di Macugnaga Tiziano Iachini: «E' una misura che aiuta senz'altro le società che gestiscono gli impianti, sempre in deficit perchè la manutenzione costa parecchio. Per strutture come quelle di Macugnaga si spendono dai [illegible] ai 500 milioni l'anno. Quando si tratta poi di fare la revisione generale, con radiografie ed ultrasuoni, si arriva anche a 700 milioni, per ogni chilometro di dislivello». Aggiunge Iachini: «Se questa disposizione, consente di alleggerire gli oneri, per tenere in efficienza le strutture, è chiaro che possono esserci maggiori margini d'investimento in impianti nuovi, [illegible] ricadute positive per il turismo della zona». Per quanto riguarda la promozione di nuovi impianti esiste già in Piemonte un'iniziativa, per ora riservata ai privati ma in via d'estensione anche ai soggetti pubblici, dell'assessore Ettore Racchelli che permette finanziamenti agevolati.

Sull'emendamento «Wilde» ha espresso compiacimento pure il sindaco di Santa Maria Maggiore, Claudio Cottini: «Non risolve il problema della manutenzione ma è il primo passo per tenere sempre efficienti gli impianti, una condizione essenziale per avere i turisti anche d'inverno».

La seggiovia di Domobianca, pronta a ripartire nelle prossime settimane

Finanziaria

«Più risorse alle Province»

VERBANIA. Tre miliardi all'anno a partire dal [illegible] al Vco. Li ha chiesti presentando un emendamento alla Finanziaria '99 il deputato di An Marco Zacchera. La richiesta del parlamentare verbanese trae lo spunto dall'articolo 21 della legge che assegna 10 miliardi alle «province-madri» che, per la nascita di nuove province, al momento della divisione del patrimonio si sono impoverite. «Il caso - spiega Zacchera - è identico, anche se all'opposto, per il Vco che ha ottenuto soltanto il 35% del patrimonio dell'ex provincia di Novara ed è quindi più povero della 'provincia madre'». Il deputato a sostegno del [illegible] emendamento indica anche i criteri «poco equi» con cui lo stato trasferisce in periferia le risorse. Regole da cui il Vco esce penalizzato in quanto privilegiano la quantità di abitanti e non l'estensione del territorio. Aggiunge Zacchera: «Il bilancio provinciale del Vco senza un giusto fondo compensativo è in difficoltà».

[f. ru.]

Borghi: «L'esempio è Sesto San Giovanni»

«Villa può inventarsi un futuro produttivo»

VILLADOSSOLA

«Non si può non pensare a Sesto San Giovanni osservando la piega della vicenda Sisma. Non si può rinunciare a creare un nostro nuovo modello, in assenza di una autentica rete imprenditoriale alternativa al modello della grande fabbrica ormai al capolinea». Enrico Borghi, capogruppo di opposizione in provincia e sindaco di Vogogna, guarda al dopo Sisma.

Paragona il caso Villadossola a quello di Sesto San Giovanni. «Nel 1995 - spiega - si spense l'ultimo forno: l'ex Stalingrado d'Italia, [illegible] Falck, Ercole Marelli, Magneti Marelli, Breda, 45 mila occupati, rischiava di diventare un grosso quartiere dormitorio. Oggi in quell'area da tre milioni di metri quadrati di [illegible] dismessi c'è un proliferare di imprese informatica, comunicazione, elevata tecnologia come Sony, Epson, Brown Boveri, Alitalia, Oracle e Wind. Solo quest'ultima fa lavorare mille persone».

Come deve guardare oltre la siderurgia? «Il problema è si è parlato dei Patti Territoriali - dice Borghi -, Domodossola ne ha promosso l'avvio, sono usciti i bandi che assicuravano contributi a fondo perduto per le aziende che intedevano investire e creare lavoro. Cos'é accaduto? Che appena un terzo di aziende che hanno partecipato al Patto sono ossolane e i loro investimenti arrivano a malapena ad uno stiracchiato 25 per cento del totale. Dobbiamo riflettere sull'incapacità di attrarre investimento».

Lunedì intanto assemblea per i lavoratori della Sisma davanti alla fabbrica.

[re. ba.]

Enrico Borghi lamenta la scarsa capacità delle imprese di sfruttare le opportunità economiche a disposizione

Incontro a Vogogna

Don Rigoldi i giovani e l'ecstasy

VOGOGNA. «Ecstasy, disagio, caduta dei valori: è una nuova gioventù bruciata?»: è il dibattito sulla condizione giovanile che si terrà a Vogogna, a Palazzo Pretorio, lunedì alle 20,45. Alla serata, che è stata organizzata dalla parrocchia, interverrà don Gino Rigoldi, il prete milanese che da anni ha scelto di vivere il suo apostolato con gli emarginati. A Milano don Rigoldi è impegnato sul fronte del disagio giovanile e allo stesso tempo svolge la funzione di cappellano nelle carceri minorili. Dal '73, il sacerdote, ha fondato «Comunità Nuova», associazione che gestisce comunità-alloggio per bambini, adolescenti e tossicodipendenti.

Tra i suoi progetti il più recente è centro sociale-birreria [illegible] molte attività di formazione professionale, cultura e solidarietà. Una vasta esperienza che lo rende autorevole consigliere in materia di progetti per i giovani. A Vogogna don Rigoldi terrà pure una conferenza nel pomeriggio di lunedì, alle 15 alla scuola media.

[f. r.]

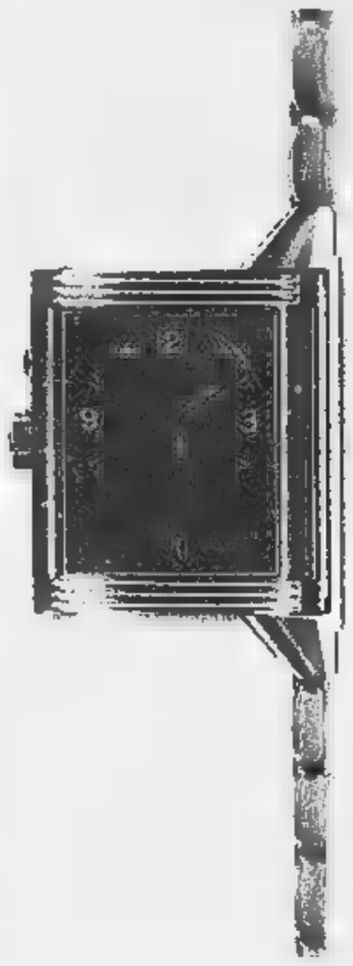
A Gravellona Toce

Polizia arresta spacciatore di cocaina

GRAVELLONA TOCE. E' stato sorpreso mentre spacciava cocaina ad alcuni giovani all'interno del parco giochi attiguo al municipio gravellonese. Alla vista degli agenti della Volante ha tentato di darsi alla fuga. Falahi Lhoussine, 26 anni, magrebino di Casablanca, residente a Gravellona Toce in corso Roma ed in regola con i permessi di soggiorno, è stato rincorso, bloccato e tratto in arresto. Nelle sue tasche i poliziotti hanno rinvenuto due dosi di cocaina per circa 1 grammo e 300 mila lire in contanti.

Nel corso della perquisizione domiciliare a carico del marocchino - che lavora come pulitore di metalli per conto di diverse aziende del Cusio - le forze dell'ordine hanno rinvenuto altre 12 dosi di «polverina bianca» pari a complessivi 8 grammi e 3 milioni di lire in contanti. Dopo la convalida degli arresti, il magistrato ha disposto la remissione in libertà di Lhoussine in attesa di giudizio.

[a. r.]



Reverso Duoface

JAEGER-LECOULTRE

Gioielleria [illegible]
DOMODOSSOLA - Via Briona, 14
Tel. 0324.242753

Gioielleria GALLOTTI
ARONA - C.so Cavour, 7
Tel 0322.45383

GS

SUPERMERCATI

domenica 21 aperti

CASTELLETTO TICINO: dalle 8.00 alle 20.00 — S.S. 33 del Sempione Km 58,6

INTRA: dalle 9.00 alle 13.00 — C.so Mameli 23

Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

CERUTTI
GOZZANO (NO)
AGENZIA IMMOBILIARE Tel [illegible] Fax [illegible]

POGNO - In caseggiato di centro paese prenotasi appartamenti di varie metrature - A partire da L. 1.700.000 al mq. POSSIBILE PERSONALIZZAZIONE IN CORSO D'OPERA.
San [illegible] - Proprietà residenziale bifamiliare composta da: Villa unifamiliare di 130 mq unico piano + Villetta unifamiliare di 120 mq [illegible] piani. Terreno circostante di 1700 mq.
GOZZANO - Villa ampia metratura con mansarda - piano interrato e porticato. Terreno circostante di 600 mq.
Venduta a rustico L. 320.000.000

CERCHIAMO
STRUTTURA DENTISTICA
pronta per [illegible] operante con relativi permessi.
Appartamento lussuoso in affitto.
Prezzo interessante.
Zona Borgomanero - Gozzano.
Scrivere:
Publikompass spa - Corso Cavour 13
28100 Novara
[illegible] Riferimento [illegible]

JAGUAR furs
[illegible] - ARONA - S.S. Sempione - Tel. 0322.497451
[illegible] 28/10/99
LIQUIDA TUTTO
CAPI IN PELLE - [illegible]
PELLICCE VERE E SINTETICHE
IMPERMEABILI CON INTERNI
MAGLIERIA IN CASHMERE
[illegible] DI MAPPA - TUTTO
ALCUNI ESEMPI:
VISONI da £. 2.000.000
VOLPI da £. 900.000
MONTONI da £. 500.000
GIACCHE PELLE da £. 90.000
[illegible]
DAL 20% AL 70%
APERTO [illegible] POMERIGGIO
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

[illegible] al [illegible]
mobil market
SVENDITA
ESPOSIZIONE
GRANDE STOCK
PER RINNOVO
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DOMODOSSOLA
CUCINE da [illegible]
SALOTTO 3+2 posti da [illegible]
CAMERA COMPLETA da 2.000.000
CAMERE COMPLETE da [illegible]
CAMERETTE da [illegible]
ARREDAMENTO COMPLETO da L. [illegible]
ELETTRODOMESTICI da [illegible]

Entra anche tu nel mondo...

MISTER WATCH
OROLOGI GRANDI MARCHE

STORE
www.misterwatch.com

Le più prestigiose marche

TISSOT · BREIL · KENNETH COLE · HARLEY DAVIDSON · SWATCH · CASIO G-SHOCK · LOGIC · Calvin Klein · SEIKO · FESTINA

Vetro zaffiro bombato inscalfibile - Movimento svizzero ETA - Impermeabile fino a 30 mt. Cassa e bracciale in acciaio inossidabile. Chiusura a scomparsa

TISSOT

Cassa in acciaio inossidabile - Impermeabile fino a 200 metri - Vetro zaffiro - Funzione cronografo: minuti, secondi e decimi di secondo con rilevazione dei tempi parziali (add e split) e totali - Quadranti con numeri arabi applicati a rilievo

BORGOMANERO C.so Sempione, 77 Tel. 0322/835518

NOVARA Viale XX Settembre, 9 Tel. 0321/34070

Altri punti vendita

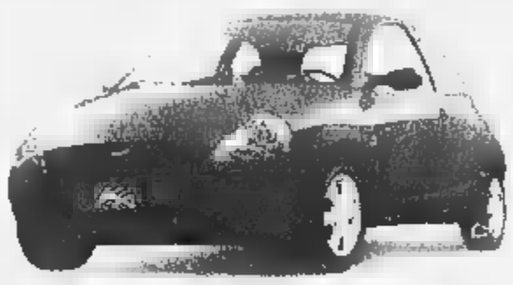
BIELLA Via Cavour, 16 Tel. 015/33196

BUSTO ARSIZIO Via Volta, 1 Tel. 0331/633697

VIGEVANO C.so Novara, 30 Tel. 0381/326786

CASALE MONFERRATO Via Lanza, 15 Tel. 0142/455346

NOVA GROUP : prezzi leggeri come le foglie...



Modello	Motorizzazione	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
FIESTA 5p 1.0i 8V CLIMA	1.0	•	•	•	•	•	•	•		Bianco Ibiza	•				•	21.840.000	18.100.000
FIESTA 5p 1.0i 8V CLIMA	1.0	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•				21.340.000	17.800.000
FIESTA 5p 1.2i 16v FELINO	1.2	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	21.740.000	18.200.000
FIESTA 5p 1.2i 16v FELINO	1.2	•	•	•	•	•	•	•		Polvere Quasar	•	•			•	22.440.000	18.800.000

Modello	Motorizzazione	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
KA	1.3	•	•		•	•	•	•		Blu Lacustre	•	•			•	28.590.000	26.200.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	27.880.000	25.500.000
KA	1.3	•	•		•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	28.590.000	26.200.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•		•	Polvere di Luna	•	•			•	27.880.000	25.500.000
KA	1.3	•	•		•	•	•	•	•	Polvere di Luna	•	•			•	28.590.000	26.200.000
KA	1.3	1° APPOG.	•	•	•	•	•	•	•	Bianco	•	•			•	28.010.000	25.200.000

offerta valida fino al 30 novembre

Modello	Motorizzazione	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	17.860.000	15.960.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	16.860.000	14.960.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	16.860.000	14.960.000
KA	1.3	•	•		•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	16.690.000	14.460.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	17.860.000	15.960.000
KA	1.3	•	•		•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	17.860.000	15.960.000
KA	1.3	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•			•	16.860.000	14.960.000

Modello	Motorizzazione	2 Airbag - Airbag laterale	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega	Fari Fendinebbia	Sistema di navigazione satellitare	Prezzi di listino Chiavi in mano	Prezzi offerta Chiavi in mano
MONDEO SW 1.8i 16V GT	1.8	•	•	•	•	•	•			Polvere di Luna	•	•	•		•		39.100.000	33.500.000
MONDEO SW 1.8i 16V GHIA	1.8	•	•	•	•	•	•		•	Polvere di Luna	•	•	•		•		41.100.000	35.500.000
MONDEO SW 1.8i 16V GHIA	1.8	•	•	•	•	•	•	•	•	Polvere di Luna	•	•	•		•	•	44.800.000	39.000.000
MONDEO SW 1.8i 16V GLX	1.8	•	•	Lunetta Apribile	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•	•		•		40.455.000	35.000.000
MONDEO SW 1.8i 16V GLX	1.8	•	•	•	•	•	•	•		Polvere di Luna	•	•	•		•		40.455.000	35.000.000
MONDEO SW V6 24v	2.5	•	•	•	•	•	•	•	•	Steel Blu	•	•	•	•	•		41.855.000	37.000.000

IPT ESCLUSA - OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO - VALIDO SOLO PER VETTURE IN STOCK

NOVA GROUP

NOVARA Via Verbano, 140 Tel. 0321622480

BORGOMANERO S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322839563

TRECATE Corso Italia, 23 Tel. 0321777625

Internet: www.novaford.com

Ford

La Regione finanzia i collegamenti Ghevio-Miasino e Gravellona-Brissago

Via i Tir dalla statale del Lago

Il provvedimento scatterà in primavera

Aristide Ronzoni
STRESA

I progetti: eliminare il traffico pesante dalle statali 33 del Sempione, 34 del Lago Maggiore e 229 del lago d'Orta; realizzare entro il 2000 il collegamento Ghevio-Miasino [illegible] bretelle di alleggerimento in direzione di Omegna, Orta e Borgomanero dirottando i Tir sulla A26, quello tra Gravellona e Brissago e le circonvallazioni di Verbania e Omegna. Il futuro prossimo: già dalla prossima primavera la statale 33 verrà chiusa ai mezzi pesanti nelle ore diurne e riaperta soltanto la notte. Questi i punti di maggior rilievo al centro della riunione che si è tenuta [illegible] al Centro Studi Internazionali Rosminiani a Stresa tra sindaci ed amministratori locali, assessori provinciali e regionali e tecnici Anas. Promosso dall'assessore al Trasporti del Verbano Cusio Ossola, Giovanni Francini, l'incontro è stato una sorta di «posa della prima pietra» nella costruzione della nuova viabilità provinciale e cui hanno preso parte diversi sindaci dei Comuni interessati, gli assessori regionali a Trasporti e Turismo, William Casoni ed Ettore Racchelli, il senatore Marco Preioni ed il dirigente Anas regionale Dino Vurro.

[illegible] stabili del Vco diventeranno più a misura di traffico turistico

«La Regione Piemonte - ha affermato Casoni - è disponibile a finanziare i lavori del tratto Ghevio-Miasino oltre al 2° lotto Gravellona Toce-Brissago. E' però indispensabile il diretto impegno delle singole amministrazioni comunali in misura proporzionale alle rispettive possibilità economiche».

«La disponibilità dell'assessore Casoni rende ancor più concreto il progetto Gravellona-Brissago - ha sottolineato con evidente soddisfazione Racchelli - la cui presentazione aveva sollevato da alcune parti diverse perplessità». Racchelli ha inoltre invitato l'Anas ad intervenire urgentemente [illegible] opere di manutenzione della superstrada dell'Ossola: «Rappresenta un costante pericolo per l'incolumità degli automobilisti».

[illegible]

VERBANIA

Condannato per furto

I carabinieri del nucleo radiomobile di Verbania hanno tratto in arresto l'altro [illegible] pomeriggio Massimiliano Raimondi, 35 anni, di Cannobio, che a Verbania, nei pressi di piazzale Flaim, si è avvicinato ad una donna [illegible] a un ragazzo ai quali ha sottratto un giubbotto ed il portafogli. Processato per direttissima, Raimondi è stato condannato a 4 mesi e 5 giorni [illegible] reclusione che sconterà in carcere. [a. r.]

VERB[illegible]

Tenta estorsione ai genitori

I carabinieri del reparto operativo del comando provinciale, a conclusione di accurate indagini, hanno tratto in arresto Salva[illegible] Marchio, 35 anni, verbanese, perché ritenuto responsabile di tentata estorsione nei [illegible] fronti dei propri genitori. Il gip del tribunale, Vinicio Cantarini, ha emesso ordinanza di custodia cautelare domiciliare che Marchio sconterà nella propria abitazione che non è ovviamente la stessa in cui vivono i suoi familiari. [a. r.]

[illegible]

Lavoro e orientamento

Agli istituti Cobianchi e Ferrini lunedì si presentano i tirocini formativi e di orientamento co[illegible] strumento di a[illegible] al mondo del lavoro. L'iniziativa è del Centro di formazione professionale piemontese, Gea Agenzia di Sviluppo di Verbania, Altea Consulenza [illegible] Impresa di Baveno, Provincia [a. r.]

E' di Cannobio

Quattro [illegible] all'artigiano per pedofilia

CANNOBIO. Quattro anni di reclusione e 30 milioni di risarcimento: è la condanna inflitta dal giudice Vinicio Cantarini a Giorgio Sogni, [illegible] ex artigiano chiamato a rispondere della pesante accusa di atti sessuali con minori. Il pm Marco Mescolini aveva richiesto la condanna a 6 [illegible].

Il procedimento era partito a maggio [illegible] dopo seguito di accurate indagini della sezione anticrimine della questura. Secondo l'accusa, l'artigiano cannobiese, sposato, padre di due figli che nel frattempo [illegible] è separato dalla moglie, avrebbe abusato [illegible] due sorelle, 13 e 15 anni, figlie di una coppia che frequentava da anni. Gli stessi genitori, afflitti da diversi problemi, le avrebbero affidate [illegible] Sogni. Il difensore ha precisato: «Non è pedofilia. Le ragazze hanno età comprese tra i 13 anni e mezzo e i 16 anni. Ricorreremo».

La scabrosa vicenda aveva sollevato enorme stupore a Cannobio e dintorni benché gli organi di stampa avessero rese note solo le iniziali del nome dell'artigiano. Le stesse di un frontaliere di Cannobio (coetaneo di Sogni) che in capo a pochi giorni si era visto additato come pedofilo. Per sgomberare il campo da pesanti dubbi aveva rilasciato una lunga intervista. [a. r.]

Da parte dell'Inps

Anche nel Vco i controlli per pensionati

GRAVELLONA TOCE. E' partito in questi giorni in tutto il Vco il [illegible] sistema di verifica dei dati di reddito di alcune categorie di pensionati. Ad essere interessati sono 19.364 titolari di pensioni Inps titolari di un trattamento pensionistico legato all'ammontare dei redditi personali e familiari. In pratica [illegible] queste persone viene chiesto, con [illegible] lettera personalizzata, di far conoscere la loro situazione [illegible] attraverso la dichiarazione dei redditi in modo tale da consentire all'istituto di poter ricalcolare le pensioni. «Un'operazione prevista dalla legge - dice il direttore dell'Inps Amerigo Severino - che l'istituto ha previsto di effettuare nella forma più semplice [illegible] senza costi per gli interessati». Grazie ad una convenzione stipulata con ragionieri commercialisti, consulenti del lavoro e consulenti tributaristi, tutti indicati nella lettera che l'Inps ha inviato ai pensionati, [illegible] possibile compiere l'aggiornamento dei dati di reddito [illegible] spesa alcuna. Le lettere inviate dall'istituto previdenziale giungeranno agli interessati entro il 22 Dicembre ed i pensionati avranno a disposizione due mesi per portare a conoscenza dell'Inps la loro situazione reddituaria. [v.a.]

Carabiniere, peculato

Usa il cellulare dei trafficanti Condannato

VERBANIA. Chiamato a rispondere dell'accusa di peculato, il maresciallo dei carabinieri Pietro Rizzo è stato condannato a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge. Il pubblico ministero Antonio Simone aveva chiesto nove mesi, in sostanza il minimo della pena. Il rinvio a giudizio del militare aveva fatto seguito al processo, svoltosi in primo grado al tribunale di Verbania a dicembre del '97, alle tre persone accusate di concorso in detenzione e traffico di cocaina, che [illegible] state tratte in arresto nove mesi prima dai carabinieri di Verbania, Asti, Milano e dai [illegible] Torino, che a Corsico (Mi) avevano condotto a termine [illegible] oltre sette arresti l'operazione «Babbo Natale». Il blitz era culminato in un conflitto a fuoco ed oltre all'arresto dei trafficanti aveva condotto al sequestro di due chili di «coca» e tre telefonini. Con uno di questi telefonini - era emerso al processo - il maresciallo Rizzo, difeso dall'avvocato Gastini di Alessandria, aveva fatto [illegible] paio di chiamate alla fidanzata rendendosi così responsabile del reato di peculato. In un primo tempo, sempre secondo le testimonianze rese in aula al processo ai trafficanti di droga, dei telefonini pareva si fossero perdute le tracce. Erano poi stati ritrovati in caserma e sottoposti a sequestro dagli inquirenti. [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 19/90 R.G. Es.

Promossa da Istituto Nazionale Credito Edilizio S.p.A. con avv. Fuhrmann contro **VIRGINIO [illegible]o** e **VETRANO Maria Stella [illegible]**.

Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] data 14 ottobre 1999 h.. disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Virginio Mario e Vetrano Maria Stella Donna: intero fabbricato ricadente su area della superficie di mq. 1850 circa sito in Comune di Arona (NO), Frazione Mirabello, ed avente accesso da Via Motto Mirabello n. 40 e precisamente: casa di civile abitazione elevantesi su due piani con circostante area pertinenziale, composta al piano terra di locale caldaia, garage, ripostigli e lavanderia; al primo piano cinque vani, due bagni, cucina.

Il tutto costituisce un unico corpo fra i seguenti confini: proprietà Tampellini, via Bolzano e proprietà Colgenio, e risulta identificato in Catasto come segue:

N.C.E.U. del Comune di Arona, partita 2515, Foglio 4:
- mappale 125 sub. 1, Via Vergante n. 18, Piano T, categ. C/6, classe IV, mq. 16, R.C. L. 150.400;
- mappale 125 sub. 2, Via Vergante n. 18, Piano T-1, categ. [illegible]7, classe II, vani 9, R.C. L. 2.430.000.

N.C.T. del Comune di Arona, partita 1, Foglio 4, particella 125 di are 16,30, ente urbano.

Si avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzi di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 2 dicembre 1999 alle ore 10,05 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 156.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 10.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del suddetto prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 28/10/1999

[illegible] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

SANDOKAN
[illegible]
LISCIO HALL
VENERDI 19 NOVEMBRE Ballo [illegible] [illegible] l'orchestra spettacolo di
GIANCARLO MIGLIORINI
SABATO [illegible] NOVEMBRE Ballo liscio con l'orchestra spettacolo de
I RAGAZZI DEL LAGO
Per prenota[illegible]

Azienda ingrosso alimentari [illegible]
AGENTE DI [illegible]
Offronsi portafoglio clienti. Incentivi
Inviare curriculum a C.P. 16 - 28016 Orta S.G.

Primario gruppo italiano nel settore dei prodotti petroliferi gasolio riscaldamento, [illegible] agricolo, combustibili ecologici e lubrificanti, per nuovo Deposito Commerciale ricerca
AGENTI DI COMMERCIO
[illegible] esperienza nel [illegible]-tore per le province di Alessandria, Biella, Novara e Vercelli.
Trattamento economico di sicuro interesse e ottime prospettive di sviluppo.
Massima riservatezza. telefonare ASCOM di Vercelli n. 0161.250045 o inviare curriculum a:
Pubblikompass [illegible]. Salodini
Via Verdi 40/C - 13100 Vercelli

Nuova apertura
[illegible]
ARONA
Via Broggi
Tel. 0348.7237670

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA [illegible]
800-[illegible]1959

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
L'intimo di classe per Uomo - Donna
SPACCIO
prezzi di fabbrica e [illegible]
BORGOMANERO Via G.B. CURTI,7
ORARIO: Lunedì [illegible] dalle 9.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30
PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO AI CLIENTI

BISCOTTIFICIO ROSSI
Una DOLCE idea per il vostro NATALE
[illegible] Nuovo regalo
[illegible]
oppure
a solo [illegible] 8.000
BISCOTTIFICIO ROSSI
Via Novara, 385 - Romagnano Sesia (NO) - Tel. 0163 82707

Vi auguriamo [illegible] dolce Natale
Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro
PUNTO VENDITA
"LE DOLCEZZE"
dove troverete un vasto assortimento di prestigiose confezioni che potrete comporre e personalizzare, abbinandole al PANETTONE o al PANDORO
Dolcezze
Da Domenica 21 novembre e per tutto il mese di Dicembre apertura anche nei giorni festivi.
VAPRIO D'AGOGNA Strada Statale 229 (Novara-Borgomanero) km.19 - Tel. 0321/966967

Amicizia / Convivenza / Matrimonio /
Affidatevi con fiducia alla nostra organizzazione, sarete seguiti con professionalità
NEW CLASS
[illegible] VIALE [illegible] A. 20
[illegible] 0321 - 613020 - 397446 - 640219

CINEMA
ARALDO
NOVARA
DAL REGISTA DI "IN [illegible] OUT"
[illegible] MARTIN [illegible] MURPHY
BOWFINGER
www.cinap.it

Il concorso per i lettori comincerà il 22 novembre e durerà 4 settimane

Gioca e vinci fino a 100 milioni

Con La Stampa puoi fare Bingo 10 e un terno al Lotto

Con anticipo sulle feste natalizie, tempo tradizionalmente dedicato a svaghi ludici e divertenti, La Stampa invita i suoi lettori a giocare. E lo fa con una doppia iniziativa, ispirata a due giochi antichi e assai apprezzati dagli italiani, il **bingo** e il **lotto**. Due concorsi in uno, insomma: proposti insieme, ma fruibili anche singolarmente. «**Bingo 10 più Lotto**» è il nome del gioco che, dal 22 novembre, promette ai lettori de «La Stampa» di Piemonte e Valle d'Aosta, tanta fortuna e vincite sino a 100 milioni di lire. In che cosa consiste, dunque, questa eccezionale proposta? Ogni lunedì, dal 22 novembre per quattro settimane, acquistando il quotidiano, i lettori riceveranno, gratuitamente, un cartoncino composto di due tagliandi. La parte superiore contiene la cartolla per tentare la sorte con «**bingo 10**», mentre la sezione inferiore è una vera e propria cartolina con immagini natalizie, legata al gioco del **Lotto**. Per stuzzicare la curiosità degli aspiranti giocatori, ecco le «istruzioni per l'uso» del duplice coupon che, ribadiamo, può essere utilizzato anche in una sola delle due parti: ovvero si può scegliere se partecipare all'uno o all'altro dei due concorsi oppure a entrambi. «**Bingo 10**» funziona secondo i meccanismi tipici del **bingo**. Ogni cartella di gioco contiene dieci numeri prestampati, e ogni giorno della settimana la Stampa ne pubblica sette (insieme al regolamento del concorso) nelle pagine di cronaca. Al lettore è sufficiente tener d'occhio le cifre pubblicate: se nell'arco della settimana escono tutti i dieci i numeri contenuti nella sua cartolina avrà fatto **bingo** e avrà la possibilità di vincere sino a 100 milioni. I possessori dei coupon fortunati si aggiudicano, infatti, un sistema giocato per loro dalla Stampa, che garantisce una vincita minima assicurata di 100 mila lire e massima di cento milioni. Che fare dunque in caso di «bingo»? Occorre telefonare, entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero **011/447.44.48** (ore 10-18) dal lunedì al venerdì. Se il fortunato evento dovesse avvenire nei giorni di venerdì, sabato e domenica, è possibile telefonare il lunedì seguente. Dopo aver segnalato telefonicamente la vincita, il lettore avrà un ulteriore giorno di tempo per spedire, con raccomandata, il tagliando vincente, corredato dei suoi dati anagrafici e del numero di telefono a: **bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino**. Entro breve tempo, riceverà notizie sull'entità del premio e sulle modalità di riscossione. Niente paura — all'inizio il meccanismo può sembrare un po' complesso. In realtà, è sufficiente ricordarsi di effettuare poche operazioni: ritirare, il lunedì, la cartolina di gioco e controllare, ogni giorno della settimana, i 7 numeri pubblicati su «La Stampa». In caso di vincita, si deve telefonare al numero sopraindicato (non al centralino del giornale) e spedire con raccomandata il tagliando vincente. Semplice, no? Non occorre, comunque, tenere a mente le regole del gioco, perché ogni giorno, accanto ai numeri vincenti, La Stampa pubblica pure il regolamento di questo e del secondo concorso proposto. E veniamo, appunto, alla cartolina «augurale». Per concorrere al gioco del lotto, il lettore dovrà affrancarla e spedirla, entro e non oltre il 31 dicembre '99, al destinatario che preferisce: potrà inviarla pure a membri della sua famiglia o, addirittura, a se stesso, se preferisce partecipare al gioco in prima persona. Dopodiché, è sufficiente tener d'occhio l'estrazione del Lotto di sabato 15 gennaio: se tutti e tre i numeri stampati sulla cartolina saranno estratti sulla ruota indicata dalla cartolina stessa, il destinatario avrà vinto una somma compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Chi non fosse premiato dalla buona sorte in quest'occasione, non disperi. La Stampa pubblicherà, infatti, per 10 giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del **Lotto**. I concorrenti in possesso di una cartolina (spedita: il che è requisito essenziale) con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato dal quotidiano avranno vinto un sistema giocato al Lotto che garantisce una vincita certa compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Per ulteriori informazioni sul concorso, si potrà chiamare lo **011/447.44.48** (tra le ore 10 e le 18) dal lunedì al venerdì. Non resta altro da dire che: buona fortuna a tutti i lettori de «La Stampa».

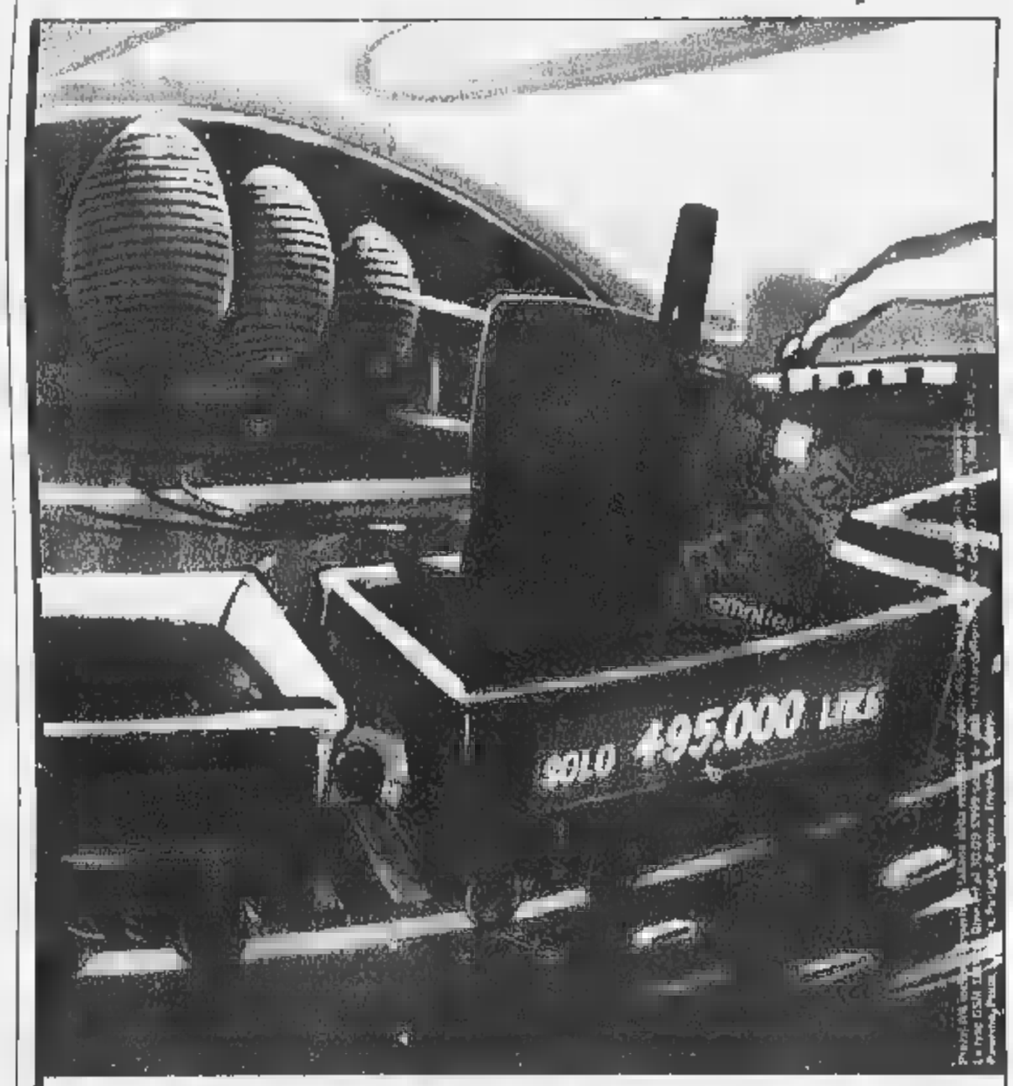
Ogni giorno con il quotidiano una cartolina ed il regolamento

Un sistema facile e divertente per accaparrarsi moltissimi premi

Da lunedì prossimo tutti i giorni escluso il sabato

Stampa e Gazzetta dello Sport due quotidiani a sole 2000 lire

Prestigioso tandem per una piacevole e istruttiva scorpacciata di notizie. Si inaugura un nuovo sodalizio - tutto a favore dei lettori -, tra «La Stampa» e «La Gazzetta dello Sport». A partire dal 22 novembre, infatti, tutti i giorni della settimana escluso il sabato, in Piemonte e Valle d'Aosta, i due quotidiani potranno essere acquistati insieme, al prezzo complessivo di 2000 lire. Un'occasione da non perdere, per tutti i golosi di «news», che potranno duplicare i loro strumenti informativi, con minima spesa. «Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie»: così recita lo slogan promozionale dell'iniziativa. Quasi superfluo precisare che i due quotidiani potranno comunque essere acquistati singolarmente in edicola: «La Stampa» a 1500 lire, la «Gazzetta» a 1400. Ma l'abbinamento consente, a chi voglia tenersi aggiornato a 360 gradi - dalla politica al calcio, dall'economia alla cultura all'automobilismo - di risparmiare ben 900 lire al giorno, portandosi a casa due fuoriclasse dell'informazione come Stampa e Gazzetta. «Coppia campioni» è il titolo dell'iniziativa. Un titolo che allude, giocosamente, alla terminologia dello sport: proprio in onore del quotidiano sportivo più venduto in Italia. Una testata più che autorevole, dunque, quella fondata oltre un secolo fa, il 3 aprile del 1896, per iniziativa di Eugenio Camillo Costamagna e Eliseo Rivera, l'uno studente di Lettere, l'altro avvocato. Da quel giorno cominciò, per la nuova testata (la prima, in Europa, a trattare tutti i settori del mondo sportivo), una «vita in rosa»: anche il giornale fu stampato nell'attuale colore solo dal 1897. E cominciò pure la grande corsa della «rosea» (così era affettuosamente chiamata, un tempo, la Gazzetta) verso il successo. Tutti in edicola, dunque, ad accaparrarsi la coppia vincente di Stampa e Gazzetta dello Sport.



Società di consulenza area VCO ricerca **LAUREATO** in architettura conoscenza progettazione su CAD. Casella Postale 103 Gravellona Toce (VB) tel. 0323 848351

Società di consulenza area VCO ricerca **LAUREATO** economia commercio o **RAGIONIERE** per responsabile contabilità ufficio amministrativo. Contabilità fiscale indispensabile ottima conoscenza gestionale. Casella Postale 103 Gravellona Toce (VB) tel. 0323 848351

Associazione di categoria RICERCA E ASSUME SPECIALISTA con esperienza nella gestione paghe. Per appuntamento telefonare ore ufficio al n. 0322.846010

Si ricerca **OPERAIO/ ARTIGIANO** per opere in cartongesso e da gessatore da svolgere in Valsesia e Provincia. Lavoro continuativo. Telefonare al n.

CRISTINA MARMI E GRANITI

DITTA CRISTINA

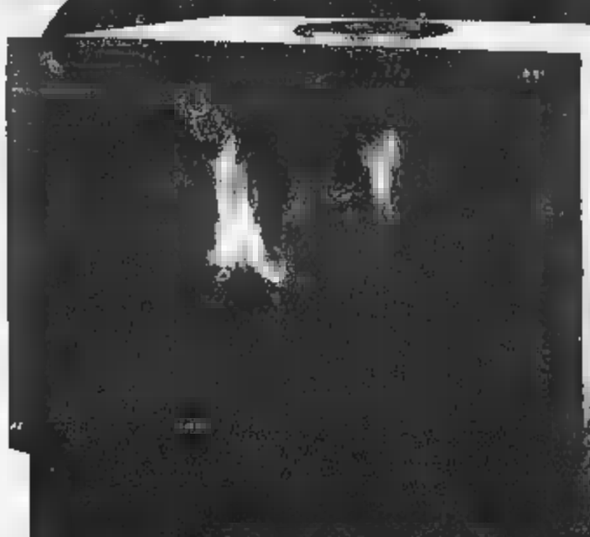
IDEE PER LA TUA CASA

Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina

Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16

MARMI OFFERTA CALDO NATALE GRANITI

Il camino completo pronto da posare a casa tua!



termica
Autonomi
mt. 1
in acciaio
di chiusura
Tubo in acciaio INOX
fumi Mt.

SOLO

L. 2.321.000

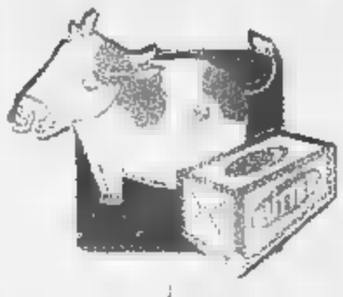
IVA ESA

Visitate nostra esposizione Ghevio.
Troverete meglio produzione mondiale di inserti per camino.

OLTRE OPERA RISCALDAMENTO ALTERNATIVO

UNA OFFERTA PER L'ALTRA

LATTICINI



1.39 — 2.690 — BURRO OPTIMUS POLENGHI GR. 250

2.58 — 4.990 — PIZZAIOLA LOCATELLI TRIS GR. 375

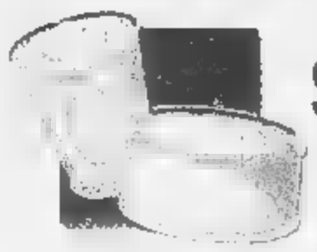
YOGURT

1.54 — L. 2.990 — YOGURT YOMO ASSORTITI GR. 500

0.89 — 1.590 — LATTE VERBANO UHT INTERO LT. 1

4.13 — 7.990 — SIRAGHINI GR. ■■

SCATOLAME

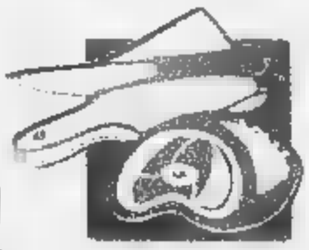


1.54 — 2.990 — OMOGENEIZZATI CARNE MELLIN GR. 80 X 2

2+1

ogni 2 ■■■ 1 ■■ omaggio

4.41 — 27.900 — SALAME PASTA FINE/PASTA GROSSA MAINELLI AL KG.



8.73 — 16.900 — MORTADELLA BOLOGNA GALBANI AL KG.

10.32 — 19.990 — LARDO MAGNUM MAINELLI AL KG.

13.89 — 26.900 — PROSCIUTTO FULL VISMARA AL KG.

0.65 — 1.250 — PASSATA DEL MONTE BOTTIGLIA ML. 700

1.47 — 2.850 — CAFFE' SEGAFREDO ROSSO GR. 250

0.46 — 890 — PASTA SEMOLA BARILLA GR. 500

IGIENE

1.29 — L. 2.490 — CANDEGGINA ACE LT. 4

2.04 — L. 3.950 — SHAMPOO ELVIVE ASSORT. ML. 250

8.91 — L. 15.900 — PANNOLINI LINES COMFORT ASSORTITI

22 NOVEMBRE — unì — 5 DICEMBRE

■ NOVARA ■ ARONA ■ BORGOMANERO ■ BORGOSESIA ■ BUSTO ARSIZIO
■ GALLIATE ■ GOZZANO ■ SUNO ■ VIGEVANO ■ DORMELLETTO ■ OMEGNA

■ EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

GIUSETTI

Chiara Noschese Mariangela D'Abbraccio e Amanda Sandrelli sono le tre protagoniste dell'originale allestimento sul capolavoro di Cechov riletto in chiave psicanalitica la regia di Duccio Camerini, in scena questa sera dalle 21 al teatro «La Fabbrica» di Villadossola

«Tre sorelle» in Fabbrica

Villa inaugura la stagione di prosa

VILLADOSSOLA

Si riparte da Anton Cechov. La terza stagione di prosa a «La Fabbrica» di Villadossola esordisce con un classico riletto in chiave psicanalitica, attraverso la regia di Duccio Camerini e l'interpretazione di tre grandi attrici come Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli.

«Le tre sorelle», il primo dei dieci spettacoli che andranno in scena al Centro culturale ossolano, è in programma stasera (ore 21). La stagione, allestita dal Comune assieme allo Stabile di Torino, inizia con la storia di tre donne, tre facce diverse della femminilità.

Una lettura che analizzerà i cambiamenti della donna, dagli Anni Quaranta ad oggi. Un tema che spazia dalla paura di crescere, di rifiutare ogni ruolo di responsabilità, sia nella vita privata che in quella pubblica.

Un'analisi che passa attraverso la «traduzione emotiva» di Olga, Masha e Irina, tre donne di fine millennio in una spettacolo progettato con la consulenza dello psichiatra milanese, Augusto Iossa Fasano.

Alla biglietteria de «La Fabbrica» sono in vendita sia i biglietti che gli abbonamenti per questa stagione che propone sei spettacoli di prosa e quattro di cabaret. I prezzi delle tessere vanno dalle 350 mila lire per il primo settore alle 310 per il secondo e alle 270 per il terzo. Ma è possibile anche staccare due abbonamenti diversi: uno per la prosa ed uno per il cabaret. [ro. ba.]

Gala di canto popolare questa sera nella chiesa Collegiata di San Vittore

De Marzi e i Crodaioli a Cannobio

In concerto con il Coro Stella Traffiumese

CANNOBIO

Gran Gala di canto popolare stasera a Cannobio: alle 21 nella chiesa Collegiata di San Vittore si esibiscono in concerto i Crodaioli di Arzignano, diretti dal loro fondatore Bepi De Marzi. Ospite del coro Stella, che sotto la guida di Daniele Bonati aprirà la serata con due brani del proprio repertorio, il prestigioso complesso vicentino offrirà all'ascolto preziose «perle» scritte da De Marzi.

E' un vero e proprio viaggio nell'espressione più genuina della musica popolare che per oltre quarant'anni ha caratterizzato l'attività del gruppo, da sempre «voce critica» nel panorama del canto corale. Con testi e note vibranti, i suoi canti parlano di difesa dei valori umani e dell'ambiente, di giustizia sociale e partecipazione alla vita di fede senza mai perdere di vista la tradizione montanara e contadina, traendo dai racconti testimonianze di rinnovato impegno. «Presenza» unica e inimitabile, De Marzi e i suoi Crodaioli usano con straordinaria forza il linguaggio universale della poesia in musica.

Cittadino del mondo, De Marzi di recente è tornato a vivere fra le colline di Castello d'Arzignano, suo paese natale, ma ha voluto ribadire nel curriculum che l'ha visto tra i Solisti Veneti e docente al Conservatorio di Padova «non si identifica nel Nordest sommerso dai soldi, innervosito dall'intolleranza».

Bepi De Marzi, compositore, poeta e saggista, è stato a lungo amico e collaboratore di padre David Maria Turoldo. Con i Crodaioli ha tenuto più di 2.500 concerti, inciso otto dischi e composto più di 150 canti. Suo è il celeberrimo «Signore delle cime»: ormai un classico anche per i cori stranieri, ha appena avuto una versione giapponese per orchestra sinfonica. Ma le emozioni continuano: stasera a Cannobio si potrà ascoltare anche «Brina brinella», la più recente composizione. Domani mattina alle 10,30 i Crodaioli canteranno anche nella parrocchiale di Traffiume, durante la messa di suffragio per i coristi defunti del Coro Stella. [p. ben.]

Bepi De Marzi, musicista, docente e compositore con «I Crodaioli» ha scritto quarant'anni di storia del canto popolare italiano nella sua veste più originale intensa e priva di retorica

Stasera a Trecate varietà con Gigi De Luca

«Tutto Totò», omaggio al principe della risata

TRECATE

Uno spettacolo dedicato alla comicità partenopea del «principe della risata» nel centenario della sua nascita. Si intitola «Tutto Totò» e rappresenta il secondo appuntamento in calendario per la stagione teatrale al «Silvio Pellico» di Trecate.

Patrocinata dal Comune, la kermesse renderà omaggio al vulcanico attore detto Totò ma all'anagrafe noto come Antonio De Curtis Gagliardi Griffo Focas Comneno di Bisanzio. Dalle 21 la scena sarà monopolizzata da Gigi De Luca, l'interprete principale del varietà. Il ruolo dell'immancabile soubrette è affidato a Lucia Chirico mentre Tommaso Marrone ha curato le musiche. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire e potrà essere acquistato alla biglietteria anche prima dell'inizio dello show. Sono intanto già state aperte le prenotazioni per assistere al terzo appuntamento teatrale, in programma a dicembre. Il pubblico del Pellico potrà rivedere il coinvolgente «Forza venite gente!».

A Galliate, invece, sempre stasera dalle 21,30 nella chiesa parrocchiale, il coro dell'Istituto musicale «Brera» di Novara terrà un concerto a beneficio della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Francesco Iorio dirigerà i solisti Carmen Masola, Cristina Villani, Amedeo Mossini e l'organista Loredana Maresca. [r. l.]

Gigi De Luca, interprete principale con la soubrette Lucia Chirico del varietà «Tutto Totò», in scena questa sera dalle 21 al Teatro Silvio Pellico

A Borgomanero

E' «Saturday Night Zelig» Cabaret al via

BORGOMANERO. Prende il via questa sera alle 21 al Teatro Rossini la stagione di cabaret, con «Saturday Night Zelig».

Ad esibirsi sul palcoscenico borgomanerese saranno i ragazzi della «Lega Natural Born Comedians», la nuova sigla proposta da Zelig per i nuovi talenti.

Sono due ore di spettacolo con una band del tutto particolare, cinque nuovi comici ed un presentatore, come esige la formula ormai collaudatissima del cabaret milanese, per un live-show che interpreta in modo straordinario lo spirito di Zelig, fatto di improvvisazione, colpi di scena e coinvolgimento del pubblico.

«Con questo spettacolo - dice Guido Tonetti, direttore artistico del teatro Rossini - iniziamo una stagione di cabaret che vedrà a Borgomanero l'esibizione di parecchi nomi prestigiosi: speriamo naturalmente in una risposta calorosa da parte del pubblico». [m. g.]

Guida agli avvenimenti del sabato notte nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

«Perchè No?», rock a stelle e strisce

Domodossola, «Memorial Mangia» a sfondo benefico

La band «The Sorts», che stasera apre la rassegna del «Perchè No?» di Verbania

Al via stasera «Perchè No?» di viale Azari una rassegna dedicata ai generi più amati dai giovani. Il debutto è affidato a due tra i band più interessanti del panorama indipendente americano. I «The Sorts» arrivano da Washington e sono autori di una apprezzatissima «miscela di rock duro e «intransigente». Nati nel '94 hanno al loro attivo già quattro dischi e sono in tournee europea per presentare l'ultimo lavoro, intitolato «Contemporaney music». A seguire il palco sarà tutto di «Sweep the leg Johnny», quartetto di Chicago nato nel '95 e immerso pienamente nelle sonorità di questa città. Post rock colto e deciso, ricco di armonie. Ecco i prossimi appuntamenti: Eversor (4 dicembre), Rocket Scientist (7 dicembre), Retarded Stereo Racers (18).

Ma vediamo assieme gli altri appuntamenti della nottata nei locali delle due province:

NOVARA. Rock live con le proposte degli «Aritmia», dalle 22 al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

DI Covers rock delle più conosciute al «Molino» proposte dalla «Stop Band». Dalle 22,30.

RECETTO. Specializzata nelle covers dei Nomadi, la «Baravai Band» è ospite della nottata alla «Casa sul Fiume». La band è capitanata dal vocalist Nello Canella.

Musica live Marzio al piano terra Tenimento al Castello. Al primo e secondo piano, wine bar e dj Luky.

L'orchestra del «mitico» Santino Rocchetti è ospite della serata musical-danzante del «Vallechiara».

BELLINZAGO. Commerciale e revival mixata dal dj Gufo a «Casa Miguel» e l'animazione di Lorenzo.

FARA. Saranno i «Due di picche» ad animare la nottata musicale live da «Lasaurito».

SORGO TICINO. «The Rolls» per la serata musicale live del «Kimberly Pub».

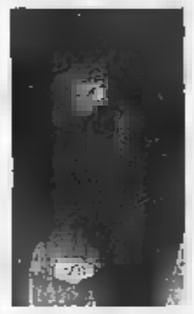
ARONA. Una «Marea» di liscio e revival per la serata musical-danzante del «Mirage».

Si balla commerciale e revival a bordo del «Battello» con i mix proposti da Franky e Paolino. Al bar, cocktail e long drinks con Laura e Romina.

SOLZANO NOVARESE. Serata all'insegna della New Age al «Po Loco Cafè» con tattoo all'Henè proposti Laura. Il tutto accompagnato dall'Heineken Party.

ARMENO. Concerto del mitico Michel Montecrossa all'«Omidieta» di Colromonte dalle 22. Il titolo della performance rocketara sarà «Young Bread rock concert».

Saranno gli «Stp»,



Elvis, già vincitore del premio «La voce d'oro», si esibisce la sua orchestra stasera al dancing «Trocadero» di Domo

dei gruppi emergenti del genere punk garage, ad esibirsi dalle 22,30 al «Bulldog Pub» di Miasino.

GOZZANO. Saranno gli «Omaccioni» ad esibirsi dalle 22,30 al music pub «Lido».

Si balla sui tavoli al «Beba» con l'animazione curata da Roby del vecchio programma tv «Non è la Rai».

PRIMOSELLO. Al «Nabila» di Cuzzago è la notte dei Drag Queen, il gruppo proveniente dai salotti più ambigui di Milano. Dj guest Paperino di Radio Montecarlo mentre nel privè l'animazione sarà curata dal dj Alessandro Vialetti.

VERBANIA. Al bar «Bi-Side» musica originale doc-rock italiana la band «Feed Back». L'appuntamento è fissato per le 21,45.

. Covers internazionali tra più conosciute con i «Mister Four» al «Lago delle Fate». Dalle 22,30.

Liscio e revival con l'orchestra spettacolo «I Ragazzi del Lago» al dancing «Sandokan».

VOGOGNA. Musica live con i «Money Talks», eletti miglior gruppo ossolano all'ultimo Heineken Music Festival, dalle 22,30 al «Velvet Undergrounde».

DOMODOSSOLA. Nono memorial Vittorio Mangia al «Trocadero» a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Si balla liscio e revival con l'orchestra di «Elvis la voce d'oro».

MACUGNAGA. Al «Big Ben» dalle 22 alle 23 karaoke seguito da un programma di animazione musicale a 360 gradi.

Happy saturday alla disco «Odyssea» i mix di Sinus Pareti, Lisa e Luca. Special animation.

I «Night Train», band ottimi strumentisti, è ospite al «Dragon's Pub». Rivisiterà i miti del rock.

FESTO VALINGE. Concerto con «Guitar Shorty», dalle 21,30 alla Sala Consiliare.

CAIRDANO Ospite d'eccezione alla discoteca «Nautilus». Dalle 23 direttamente da Parigi arriverà Satya Oblet, il modello indiano testimonial dello spot televisivo della Lorenz.

A cura di MARCO PIATTI e ROBERTO LODIGIANI

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. tel 0321-627 698
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Willis (vm 14 anni)
Dr 15.30 20.30 22.40 Lire 12.000 ridotto 9000 sabato posto 9000 mercoledì 6000

ARALDO tel 0321-474 826
Bowfinger con Eddie Murphy, Steve Martin
Dr 20.20 22.30 Lire 12.000 ridotto 9000 lunedì 6000

FARAGGIANA tel 0321-627 676
Chiuso per lavori

ELDORADO. tel 0321 - 624 158
Destini incrociati con Harrison Ford
Dr 19.50 22.30 Lire 12.000 ridotto 9000 sabato posto 9000 lunedì 6000

VITTORIA. tel 0321 - 623 395
American Pie. con Jason Biggs
Dr 20.30 22.30 Lire 12.000 ridotto 8000 lunedì 6000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 54
Sogno di una notte di mezza estate con M Pfeiffer
Dr 20.30 22.30 Lire 10.000 ridotto 8000 martedì 6000

PRIMARATE

MARONERA
Bastasse una sola canzone spett. musicale e con l'associazione culturale e biblioteca «Il Magazzino». Dr 21.15 (ingresso L. 10.000)

CUSIANA

SAN CARLO (ad orario su segr. tel 0322 - 240 566
Haunting - Presenze di J De Bont Dr 22 L. 10.000, rid 6.000

VARALLO/BORGOSESIA

VARISCHI.
chiuso per lavori di ristrutturazione

MORESINO. Tel. 0322 - 82.151
American Pie. con Jason Biggs Dr - 20.15, 22.15. Lire 11.000, rid. 8000; merc. fer 8000

AUDITORIUM SALA 1. tel. 0322 - 81-741
Blu profondo. Dr 20.15 22.15 Lire 11.000 rid 8000, merc. feriale 8000.

OMEGNA tel 0322 - 81 741
La moglie dell'astronauta Dr 20.15 22.15 Lire 11.000 rid merc. fer 8000

NUOVO SALA 3 tel 0322 - 81 741
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Willis Dr 20.15 22.15 Lire 11.000 rid merc. fer 8000

CANNERO.

BALLARDINI. Tel 0323 - 71 95 73
Concerto Banda di Cannero

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS. Tel - 92 16 40 (orario cinema) Tel - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato-domenica 14-16-21.30
American pie con Jason Biggs 16 15.40 18.10 20.30 22.40 1.05 Lire 12.000 rid 9000 merc. e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Bowfinger con Eddie Murphy 15.20, 18, 20.40 22.50 1.10 Lire 13.000 rid 9000 sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
Asini con Claudio Bisio Dr 15 17.40 20.20, 22.50, 1.10 Lire 13.000, rid merc. e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Destini incrociati con Harrison Ford Dr 14.30, 17 20.20 0.50 Lire 13.000 rid 9000, merc pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Blu profondo con Thomas Jane Dr 18.20, 20.30, 22.40 0.55 Lire 13.000 rid 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
The sixt sense - Il sesto senso, con Bruce Willis (vm 14 anni) Dr 15,30; 17.50, 20.20, 22.30. Ridotto Lire 13.000 rid 9000, merc. e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
A bug's life, dr 15.30, **Notting Hill**, con Julia Roberts e Hugh Grant Dr 17.50; 22.20; **Fight Club**, con Brad Pitt, dr 0,45. Lire 13.000, rid 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

OLEGGIO

CINE TEATRO 0321 - 91 [illegible] **Notting Hill** con Julia Roberts e Hugh Grant Dr 19.50, 22.15

GARBAGNA

SOCIALE Tel 0323 - 61 469
American pie con Jason Biggs Dr 20.22

ORATORIO Sogno di una notte di mezza estate dr 20.15, 22.15

TRECATE

S. PELLICO e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonico 0321 - 777 122.
compagnia Gigi De Luca

VERBANIA

VIP (orario e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 401 940
Incrociati, con Harrison Ford Dr.: 20.22,30

SOCIALE (INTRA) (orario e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 401.940. **La moglie dell'astronauta** dr 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 (orario e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Sogno di una notte di mezza estate, con M. Pfeiffer

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. (orario e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Bowfinger, con Eddie Murphy.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis 011 817 93 76 *Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma* Dr 15 17.30 20.,22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco della Salute 77 b, tel 216 0784 *Il sesto senso* V M 14 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, tel. 856 541 *Notting Hill* Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 87, tel. 856 541 *Destini incrociati* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 *Bowfinger* Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 *Fight club* Dr 16,30, 19,50, 22.30 Sala 3 *Cielo d'ottobre* Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 190 *Bowfinger* Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Amore a prima vista* Dr 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Il viaggio di Felicia* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Gioberti 32/a, tel. 436 07 23 *Il sesto senso* V M 14 Dr 16, 18.10 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Gioberti 32/a tel. 436 07 23 *Addio terraferma*. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 232 029 *Bowfinger* Dr 16, 18.10 20.20, 22.30
DORIA v. Cremieux 9, tel. 542 422 *American Pie*. Dr 15.45, 18 20.15, 22.30
GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214 *Destini incrociati* Dr. 15; 17,30; 20, 22,30
BLU GIARDINI - Sala Centenarossa v. Montebello 62, tel. 327 2214 *La coppa*. Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
[illegible] BRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *American Pie*. Dr.: 15, 16.50; 18,40; 20.30, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Asterix e Obelix contro Cesare*. Dr. 15.30, 17.50, 20, 10, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Tutto su mia madre* Dr.: 16, 18,10, 20.20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42 *Haunting - Presenze* Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *Tutto su mia madre*. Dr.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Cosi ridevano*. Unica proiezione ore 21
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *The intruder* Dr.: 15, 18,10, 20,10; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *American Pie*. Dr.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. *Blu profondo*. Dr.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
GRAN. c. Beccaria 4, tel. 521.4018. *Blu profondo*. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *La ragazza sul ponte* Dr. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONO v. S. Tommaso 5, tel. 534 814 *L'amante perduto* Dr.: 16,30, 18.30, 20.30, 22,30
LUX Galleria S. [illegible], tel 541 283 *Notting hill* Dr. [illegible] 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Summer of Sam* V M 18 Dr. 16 19.30, 22.15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Jacob il bugiardo*. Dr. [illegible] 17.50, 20.10, 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *astronauta vite - La moglie dell'astronauta* Dr.: 15,30, 17,50, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *Asini* Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 17° Torino Film Festival Sala 2 17° Torino Film Festival Sala 3: 17° Torino Film Festival Sala 4: 17° Torino Film Festival Sala 5: 17° Torino Film Festival.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Destini incrociati* Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 *Amor nello specchio*. Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Appassionate*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Resurrection*. Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Sesto senso* Dr. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 V M 14.
TEATRO REGIO. Piccolo Regio Laboratorio Alla Biglietteria del Teatro sono in vendita i bigl. num. per i 16 spettacoli della Stagione 1999-2000 (dal 26/11/99 29/5/2000). Posto unico L. 15.000. Oggi la vista guidata al Teatro non avrà luogo. Biglietteria (ore 10,30-15) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 *Il Fantasma di Canterville*. Balletto da Oscar Wilde (rs. scuola). Coreografia e regia di F. Monteverde Musiche di C. Galante. Repliche riservate scuola fino al 25/11. Unica replica per il pubblico giovedì 25 ore 21. Info: Bigl. (ore 10,30-16). Tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280 *I concerti del Lingotto*. Ore 20,30 Mahler Chamber Orchestra. Daniel Harding dir. Lilya Zilberstein pianoforte. Musiche di Beethoven e Prokofiev.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 80.000) con dr.: 14-18 presso Foro del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.4662/810.4661.

NO

Hockey pista, stasera al palasport match di cartello tra due squadre appaiate

Francoli, occhio al Prato degli ex

La sfida di Bernardini, Gonella e Mariotti

NOVARA

Alla settima di campionato, arriva la tanto attesa Francoli Novara-Prato, e cioè la sfida all'unica squadra che, stando ai pronostici generali, dovrebbe contrastare il cammino [illegible] al trentesimo scudetto.

Partita di cartello dalle 21 al palasport [illegible] viale Kennedy e partita degli ex. Nelle fila toscane militano non solo Massimo Mariotti [illegible] Osvaldo Gonella, ma anche Enrico Bernardini, un giocatore che dopo 15 anni in maglia azzurra, diventando capitano [illegible] uomo simbolo del Novara, ha fatto una scelta di vita, tornando nella [illegible] Prato. Una scelta che lo ha portato, quest'estate, a respingere la corte spietata del Vercelli. E ad accordo ormai raggiunto, Enrico è tornato sui suoi passi. Ma oltre ai tre ex, Prato presenta pure un altro uomo simbolo dell'hockey nazionale, quell'Alessandro Cupisti che si diverte [illegible] tanto, troppo, per scegliere di appendere i pattini al chiodo. E nonostante tutto resta ancora uno dei migliori estremi del campionato italiano.

Il Francoli pensava [illegible] arrivare al confronto diretto con tre punti in meno [illegible] quindi di dover tentare l'aggancio [illegible] toscani. E invece, il patatrac di sabato scorso (partita con il Follonica rinviata per un guasto all'impianto di illuminazione), [illegible] costato la sconfitta a tavolino per Mariotti e compagni, che così restano appaiati al Novara in classifica. Lo ha stabilito [illegible] giudice sportivo della Lega, [illegible] soprasseduto poi alla possibile ulteriore penalizzazione di un punto. E così la nuova classifica vede al comando il Bassano [illegible] 15 punti, seguito [illegible] Francoli, Prato e Salerno a 12. Il Follonica agguanta Vercelli a quota 8. Un rimescolamento delle carte che facilita la rimonta azzurra. Sconfiggendo stasera il Prato, l'unico ostacolo verso la leadership sarebbe il Bassano, che oltretutto deve ancora passare dal confronto diretto. E oggi alle 18 i veneti [illegible] a una trasferta tutt'altro che semplice [illegible] Reggio Emilia. Insomma, dopo le nuvole di inizio stagione, un raggio di sole fa capolino in casa azzurra.

Una finestra sulla serie A2 (Coppa di Lega): la Rotellistica alle 18 ospita lo Sporting Lodi, mentre il Roller Novara riposa.

[m. p.]

Basket, in B2

3B6 Castelletto sfida capolista

NOVARA. Sfida al vertice nel campionato di basket di B2: la 3B6 Castelletto Ticino di Antonio Tritto affronta la capolista Argenta. [illegible] tratta di una gara difficilissima per la squadra gialloviola, perché l'Argenta è stata finora l'autentica mattatrice del torneo, vincendo tutte le partite e quindi comanda la classifica a punteggio pieno. Il Castelletto è però reduce da una prestazione confortante contro il Bassano, e contro i primi della classe potrà giocare con tranquillità, senza l'assillo di dovere fare punti a tutti i costi.

Vanno decisamente meno bene le cose in C1, [illegible] l'Amd Athlon Novara che questa sera ha un impegno difficile ad Asti: la compagine novarese dovrà riscattare la prestazione casalinga contro il Sesto San Giovanni, la meno convincente dei novaresi in questa stagione.

Notizie molto positive in C2, con Tecnova Oleggio e Nobili Borgomanero che viaggiano nelle [illegible] alte della classifica. Questa sera la Tecnova è [illegible] trasferta a Casale Monferrato, la squadra borgomanerese ha appena sconfitto il Vercelli [illegible] si è collocata al secondo posto del girone. Gioca a Biella il Nosgo Verbania, reduce dalla travolgente vittoria contro l'Alessandria, imbattuta prima di incontrare i verbanesi. **[m. g.]**

Volley, sesta giornata per la serie [illegible]

Pavic in Sardegna sogna il primato

NOVARA

Trasgo Cavanna Pavic [illegible] Bassi San Gaudenzio Novara difendono le loro brillanti posizioni in trasferta. Nell'odierna sesta giornata di B1, i sosiani secondi della classe sono attesi al primo viaggio in Sardegna per sfidare l'Uta. Una partita che appare difficile solo a livello logistico. I rivali di turno, infatti, [illegible] ancora al palo e non dovrebbero rappresentare un ostacolo invalicabile per un Pavic che viaggia col [illegible]ole alle stelle e a un punto dalla capolista Piacenza. L'obiettivo è di tornare dall'isola con una vittoria netta, o quantomeno con qualche punto prezioso per restare in quota.

Chi invece la vetta l'ha appena conquistata è il Bossi San Gaudenzio (B2) che dopo un avvio stagione un po'stentato si sta riprendendo bene [illegible] ora sta cercando di andarsene in fuga. L'impegno odierno non è dei più difficili, dovendo andare a far visita al Pinerolo che si arrabatta nelle posizioni di fondo classifica con tre soli punti all'attivo. Insomma, una partita che se affrontata con la dovuta concentrazione [illegible] dovrebbe sfuggire [illegible] De Cecco e compagni.

In B1 femminile la Sannazzarese vive un momento di euforia. Il successo sul Modena ha lanciato le ragazze di Stefano Colombo al terzo posto, dietro alle favoritissime Pistoiese e Soliera. Stasera però è in programma [illegible] duro test contro il Casale che rincorre la «Sanna» [illegible] un punto di ritardo.

In B2 femminile l'Omegna si dibatte nel fondo classifica e lotta per evitare la seconda retrocessione consecutiva. L'impegno odierno potrebbe rilanciare le speranze cusiane contro l'abbordabile Isola. [m. p.]

SPORT FLASH

PODISMO

Oggi il Cross al Tecnoparco

Umberto Pusterla, [illegible]achid Berradi, Simone Zanon, Antonio Armuzzi e Sabrina Varrone sono i «big» del 1° Cross Tecnoparco del lago Maggiore, questa mattina [illegible] Verbania dalle 10. La gara, a cura della Cu-Ver, è decisiva per le convocazioni agli Europei di cross in programma il 12 dicembre. [s. b.]

CALCIO

Premiato il gozzanese Baer

L'Associazione allenatori novaresi ha premiato il gozzanese Umberto Baer quale miglior allenatore del Novarese e del Vco per la passata stagione. La premiazione si è svolta al «Concorde» di Arona. Alla Società Gozzano anche il Premio disciplina. [s. b.]

RUGBY

Amatori Novara a valanga

L'Amatori Rugby Novara si è imposta sul Rivoli per 60 0. I bianconeri con gli ottanta minuti di gioco della quarta giornata hanno riscattato un avvio di campionato (C2, girone [illegible] piuttosto opaco. Con la vittoria il «quindicis novarese ha abbandonato l'ultimo posto [r. l.]

[illegible]

Oppici alla San Pellegrino

Il dilettante novarese Alessandro Oppici (4 vittorie nel '99 tra gli juniores secondo anno) vestirà nella prossima stagione i colori della San Pellegrino. Oppici, 19 anni, gareggerà nella categoria Under 23. [s. b.]

Nuova Alfa 145
[illegible] tentare.

Fino al 31 dicembre grandi vantaggi [illegible] chi sceglie Alfa 145, compresa [illegible] versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 5 milioni in meno [illegible] di listino [illegible] consegni un usato [illegible] vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni [illegible] quotato [illegible] Eurotax Blu*
- 20 milioni [illegible] finanziamento [illegible] 36 mesi a tasso zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark [illegible] L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) [illegible] consegni [illegible] usato non catalizzato che vale zero.

[illegible] un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482111
[illegible] - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
[illegible] (NO) - Corso Sempione 135/149
[illegible]. 0322846494

RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
Tel. 0323553586

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. 032433422

Cuore Sportivo

Coccolati i reni.

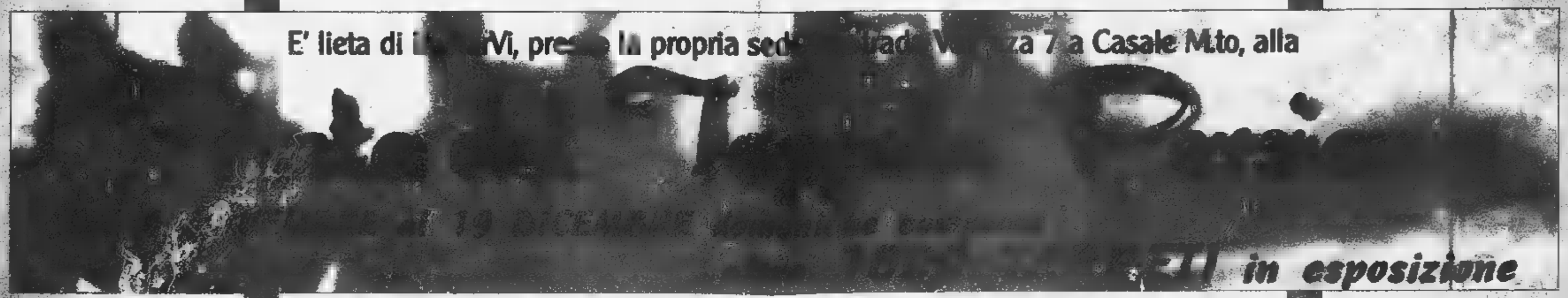
Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

casalarredi

in collaborazione con

DARMA
TAPPETI PERSIANI
IMPORTAZIONE DIRETTA
LAVAGGIO E RIPARAZIONI



E' lieta di i[illegible]Vi, pre[illegible] la propria sed[illegible]Via[illegible]za 7 a Casale M.to, alla

[illegible] *in esposizione*

Unitamente all'esperto sarà a Vostra disposizione per spiegarVi tutti i segreti del tappeto.
Inoltre, presso la nostra sede, potrete trovare esposti numerose ***cucine, soggiorni, salotti, grandi camerette...***
L'inaugurazione si terrà ***SABATO 6 NOVEMBRE*** e la Festa proseguirà fino a ***DOMENICA 19 DICEMBRE***

SCONTI FINO AL 70%

Vi aspettiamo resti[illegible]

Tutti i tappeti sono annodati a mano, autentici e muniti di certificato di garanzia

Con l'occasione si porgono i migliori auguri di Buone Feste

[illegible]arredi - Strada Valenza 7 (Zona Industriale) uscite Autostrada Casale Sud - Tel. 0142 456 456

La statale della Maurienne innevata è diventata una trappola per migliaia di Tir

Fréjus, il caos comincia in Francia

«Con il Bianco chiuso rischiamo il collasso»

Gianni

Continua la «sofferenza» del valico autostradale del Fréjus. E l'unico passaggio rimasto in funzione nell'arco alpino occidentale dopo l'incendio e la chiusura, otto mesi fa, del tunnel del Monte Bianco. I 30-40 centimetri di neve caduti giovedì sul versante francese, contro i soli 10-15 scesi a Bardonecchia, sono bastati a imporre il fermo immediato del traforo e, di conseguenza, a bloccare per oltre 8 ore in Val di Susa quasi 2000 Tir. Il transito è stato riaperto, «a singhiozzo, poco dopo le 2, ma ancora ieri mattina si registravano lunghe code per smaltire il blocco.

La scatenante è stata la nevicata in Francia, peraltro non eccezionale, la responsabilità delle continue incertezze nell'agibilità del valico ricade in buona parte sui francesi, «impantanati» nella realizzazione degli ultimi 11 km dell'autostrada della Maurienne, collegamento del traforo. E' un'opera partita nel luglio del '93 che oggi registra un ritardo di 5 anni rispetto ai piani e costi lievitati al punto (10 miliardi di franchi, cioè 3 miliardi di lire) da imporre l'intervento urgente del governo francese, con 3 miliardi di franchi, per evitare il fallimento della società che la stava realizzando, la Sftrf (Société franco-italienne du tunnel routier du Fréjus), consorella della Sitaf.

La parte ancora in costruzione, dove giovedì si è originato il blocco, percorre gli 11 km del tratto più stretto, più freddo e con maggiori pendenze della valle della Maurienne, da Saint Michel all'autoporto di Freney, ora diventato in parte un enorme cantiere. La vicinanza della montagna e del fiume Arc non ha consentito di realizzare percorsi provvisori alternativi, come è stato fatto più a valle. Così una statale, già angusta, deve sopportare il traffico locale, quello cantieristico e la valanga di Tir che si è riversata sul Fréjus dopo la chiusura del Bianco. A ottobre la media giornaliera è stata di 4526 veicoli pesanti, un incremento del 95,39 per cento rispetto al '98. Le auto sono state 2368, con un aumento del 74,08 per cento.

Peraltro in questo periodo, certamente difficile per le condizioni atmosferiche, non è stato neppure rallentato l'attività del cantiere in Francia: anzi, si procede a tappe forzate. Il motivo è presto spiegato: il 14 luglio 2000 il tunnel del Fréjus compirà vent'anni e la «grandeur» dei cugini francesi potrebbe subire un duro colpo dalla mancata inaugurazione contemporanea dell'autostrada della Maurienne.

Traffico quasi raddoppiato e viabilità precaria significa alzare la possibilità di incidenti, soprattutto favoriti dal maltempo. Così, quando giovedì, alle 17, quattro Tir si sono messi di traverso per la neve gelata nelle «Gorges», all'altezza del «Ponte delle capre», sulla statale della Maurienne tutto si è fermato e compattato in una lunga coda. I grossi mezzi di soccorso inviati per liberare la strada sono arrivati solo a mezzanotte, perché impediti dall'intasamento della statale.

«Mancavano 15 minuti alle 2 quando abbiamo riaperto il tunnel - dice Ugo Jallasse, direttore di esercizio della Sitaf - ma dalla parte italiana avevamo riempito già tutti i piazzali prima delle barriere, l'autoporto di Susa, le corsie per oltre 6 km. Non ci sono stati segni di intemperanza: i camionisti ormai sono abituati, il cellulare li aiuta a sapere per tempo notizie sulla viabilità al traforo». La Polstrada di Susa ha messo sull'autostrada quattro pattuglie, due della polizia di Bardonecchia, mentre i carabinieri di tutta la valle erano impegnati sulla viabilità ordinaria.

Purtroppo le prospettive per il futuro del Fréjus non sono ottimistiche. Mentre il traffico aumenta, il governo francese ha annullato la gara di preselezione dei progetti per la riapertura del tunnel del Bianco: come dire che è tornati indietro al 23 marzo. Otto mesi persi. La promessa del nostro ministro dei Trasporti, Treu, di riaprire nel 2000 il passo in Val d'Aosta, si rivela un sogno. Per l'autostrada del Fréjus si prospetta un lungo e difficile inverno. Unico a guadagnarci è il bilancio della Sitaf.

ANDAMENTO PASSAGGI AL TRAFORO DEL FREJUS 1999

Mese*	Automobili	Tri+Bus	Totale	
GENNAIO	55.298	61.947	117.245	
FEBBRAIO	45.824	75.687	121.511	+11,46
MARZO*	57.350	95.771	153.112	+37,59
APRILE	83.295	132.052	215.347	+70,97
MAGGIO	71.855	122.926	194.781	+67,79
GIUGNO	67.099	134.512	201.611	+76,24
LUGLIO	105.799	127.830	233.629	+69,44
AGOSTO	149.749	76.914	226.663	+62,84
SETTEMBRE	77.960	134.181	212.141	+78,36
OTTOBRE	73.726	140.310	214.036	+87,48

* Il traforo del [illegible] è chiuso dal 23 marzo

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Manca personale, chiuso il Castello Racconigi

[illegible] Manca personale e il castello dei Savoia (foto) non apre. Domani il maniero di Racconigi non sarà aperto dalle 9 alle 13. Dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici Torino - a nome del ministero per i Beni e le Attività Culturali - ieri è stata inviata una lettera al personale di custodia del castello. Si legge: «Visto che il contingente d'organico del castello di Racconigi non consente di dotare il servizio di domenica 21 novembre delle unità necessarie a garantire in condizioni di sicurezza l'apertura al pubblico del complesso, si dispone la chiusura per il turno di domenica dalle 8 alle 13. La Soprintendenza si sta adoperando per risolvere il problema delle successive domeniche».

[illegible], incompatibile lavoro assessorato

BORGOMANERO. Incompatibilità tra le deleghe da [illegible] per il sindaco il vicesindaco della città. Pierluigi Pastore, ingegnere, ha dovuto lasciare la delega all'urbanistica a Gianni Barcellini; il vice Piercarlo Fornara, geometra, ha dovuto lasciare la delega ai lavori pubblici ad Enzo Bobice. La comunicazione dell'incompatibilità fra assessorato e professione è giunta ieri dal Ministero dell'Interno.

Aeroporto di Albenga Entrano gli albergatori

SAVONA. L'unione provinciale albergatori Savona ha acquisito, partecipando all'operazione di aumento del capitale sociale, una quota del 3% della società di gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Secondo gli albergatori «le possibilità di sinergia fra aeroporto e turismo sono evidenti» e il potenziamento dello scalo il mercato turistico tedesco diventa sempre di più alla portata di Albenga.

Biella, stanziati 4 miliardi per risolvere il traffico

BIELLA. L'amministrazione comunale di Biella ha investito quasi 4 miliardi per il potenziamento della rete stradale della zona Ovest. E la spesa prevista per costruire vicino a Città Studi un nodo viario che convogli il traffico di attraversamento verso la tangenziale Biella-Mongrando e per smistare verso lo stadio la circolazione veicolare diretta verso Sud. Ieri il progetto ha compiuto un netto passo avanti: sono state completate le campate del ponte che scavalca il torrente Bolume. La prima parte del progetto secondo il vice sindaco Diego Presa «sarà ultimata entro l'estate». Il nuovo millennio è più esattamente il 2001, dovrebbe portare un netto miglioramento al traffico di Biella

Dura polemica fra il presidente di Federmeccanica e il segretario generale della Cisl «Orientagiovani '99»

«In fabbrica i ragazzi possono trovare lavoro»

D'Antoni: ma Pininfarina dove vive?

Il provveditore agli studi Marina Bertiglia

Polemico il provveditore: gli insegnanti non sono stati coinvolti nel progetto

LE ASPETTATIVE DEI GIOVANI

AI GIOVANI PIACE LAVORARE [illegible]?

SI 34,1%

NO 65,9%

PERCHE' LA FABBRICA NON PIACE

E' UN LUOGO LUGUBRE, BUIO	[illegible]
E' UN LUOGO NOCIVO ALLA SALUTE	[illegible]
L'ORARIO DI LAVORO E' TROPPO RIGIDO	13,28%
IL LAVORO E' TROPPO FATICOSO	21,9%

I LAVORI PREFERITI

IMPIEGATO	29,8%
OPERAIO	10,6%
ADDETTO ALLE MANSIONI SPECIALIZZATE	21,3%
IMPRENDITORE	38,3%

Fonte: Scuola Media Statale "Demonte" di Casalis

Maria Teresa Martinengo

«Il lavoro di cui noi abbiamo bisogno non piace ai giovani. Il 12% di disoccupazione in Italia non è un dato reale: certi posti non vengono coperti». La 6ª Giornata Nazionale «Orientagiovani» promossa da Confindustria ieri all'Unione Industriale ha avuto come momento centrale di dibattito l'affermazione forte di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica. Un'affermazione subito contestata dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«I giovani - ha detto Pininfarina - pensano alla fabbrica sulla base dell'esperienza dei loro padri mentre la realtà è molto cambiata, offre possibilità di crescita notevoli». E conseguenza: «La disoccupazione reale è al 3%. Il dato del 12% non tiene conto di chi rifiuta di fare il fabbro, il saldatore, il conduttore di macchine, posti che stentano ad essere coperti per i pregiudizi verso certi tipi di occupazione». Dunque, «la catena di montaggio continua a essere vista come catena, come manetta», ha ironizzato Lerner. D'Antoni, collegato in videoconferenza: «Oggi abbiamo scoperto che in pratica non c'è disoccupazione in Italia. Peccato che la tesi di Pininfarina non corrisponda alla realtà. La verità è che domanda e offerta di lavoro non si incontrano, altro che rifiuto dei giovani. Non esistendo un'azione vera di orientamento e formazione, non viene scoperta la vera vocazione dei giovani».

Ieri, i giovani hanno avuto la possibilità di spiegare il loro punto di vista rispetto alla collaborazione scuola-mondo dell'impresa. Molti i consensi al volantino dell'Uds nel quale era scritto: «E' certamente lodevole che voi, con l'iniziativa di oggi, vogliate aiutarci ad orientarci per il nostro futuro. Sappiate però che il vostro orientamento fatto di parole come "flessibilità", "numero chiuso", "mercato", "privato" non sappiamo cosa farcene».

A loro ha risposto il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, videocollegato, trattenuto a Roma da impegni di governo: «L'autonomia non significa che la scuola sia un'azienda e non c'è alcun progetto per trasformarla in questa direzione. Tuttavia, se gli studenti vogliono contare, devono imparare a sporcarsi le mani, a entrare nel dettaglio dei progetti degli istituti, lasciando fuori i pregiudizi». Ancora: «Siamo contrarissimi a che la scuola si trasformi in un centro di formazione professionale, anche se stiamo correggendo il pregiudizio ideologico, radicato fino a poco tempo fa, di una scuola che rifiutava e ignorava il lavoro, la realtà circostante».

Libertà di scelta della scuola. Il tema è stato sottolineato da Carlo Callieri, vice presidente di Confindustria: «A nostro giudizio occorre favorire la libertà delle famiglie che per condizioni economiche possono scegliere solo in linea teorica. Questo è possibile utilizzando meccanismi, come le borse di studio, che consentano l'effettivo diritto di scelta». Ha aggiunto: «Non siamo per dare finanziamenti alla scuola privata».

I meno soddisfatti, ieri, sono stati gli insegnanti. A loro Orientagiovani '99 ha dedicato pochi spazi. E Lerner ha anche interrotto il breve filmato-spot del Provveditorato per «un eccesso di linguaggio burocratico che spaventa i giovani». Replica del provveditore Marina Bertiglia: «E' uno sbaglio non aver coinvolto gli insegnanti sul tema dell'orientamento. Le informazioni contenute nel filmato andavano proprio in questa direzione. Il linguaggio è troppo tecnico? La scuola ha comunque la sua organizzazione».

Nella prima parte della mattina, dedicata all'Università, i rettori Rodolfo Zich e Rinaldo Bertolino, Luciano Modica (presidente della Conferenza dei rettori), Enrico Auteri (Commissione Università di Confindustria) e Umberto de Julio (responsabile Strategie, Sviluppo e Innovazione di Telecom) avevano discusso sulle possibilità di interazione tra studi universitari e mondo dell'impresa, dei programmi di sostegno alle cosiddette lauree deboli, di cooperazione nel «job placement».

Scudiere

«Disoccupazione vera emergenza»

Vincenzo Scudiere*

Ci sono posti di lavoro liberi? Pininfarina ci dica dove e sicuramente ci saranno centinaia di torinesi, tra cui tantissimi giovani, che correranno a prenderli. Mi sembra che il dottor Pininfarina sia tornato ai tempi di quella vecchia canzone che diceva: il lavoro c'è, ma è la gente che non ha voglia di lavorare. Un luogo comune, vecchio e decrepito, che pensavamo di non dover sentire più.

Purtroppo i problemi ci sono e ben più gravi di quanto pensa Pininfarina; la disoccupazione esiste come sanno migliaia di ragazzi e ragazze che non riescono a entrare nel mondo del lavoro e uomini e donne che il lavoro l'hanno perso per crisi o ristrutturazione aziendale.

E poi stupisce che quando si tratta di prendere i soldi dei Fondi strutturali gli imprenditori sostengano che quella della disoccupazione è una grande emergenza di questa parte del Paese e quando si tratta di fare convegni scoprano che il problema non esiste. Ci vorrebbe un po' di coerenza e non posizioni così altalenanti.

La disoccupazione è questione complessa. Sono le donne a soffrirne maggiormente e sicuramente esiste anche un problema di rapporto tra le aspettative che hanno i giovani in base alla loro formazione e il tipo di lavoro che viene loro offerto, magari precario e dequalificato. Ma questo non ha mai impedito di accettare una occupazione anche se non quella desiderata come dimostrano i dati sul lavoro interinale, sui contratti a termine, sul tempo parziale.

In realtà ci sarebbe bisogno di una risposta seria; sarebbe necessario capire come coniugare quanto si apprende con i bisogni delle imprese le quali però non possono limitarsi a offrire solo risposte legate alla deregolamentazione. Servirebbe il dialogo anche che insieme, imprese e sindacato, si riuscisse a dare ai giovani un'idea un po' più positiva del loro futuro lavorativo non condizionato soltanto da precarietà e dequalificazione.

*Segretario generale Camera del Lavoro di Torino

Castiglione ricorda «Nuto» e [illegible]

CASTIGLIONE FALLETTO. Sarà ricordata oggi, in occasione della presentazione del libro «Fumatori di carta. Nuto e Pavese» l'amicizia tra Cesare Pavese e Pinolo Scaglione, il «Nuto» protagonista di «La Luna e i falò» (Cantine Gigi Rosso, ore 17,30). Interverranno Piero Bianucci, Piercarlo Grimaldi, Roberto Leydi, Roberto Longe, Gigi Marsico.

Le «Dolci terre di Novi» tra vino e cioccolato

NOVI LIGURE. S'inaugura oggi alle 16,30 nei locali dell'ex Standa la rassegna «Dolci terre di Novi», promossa dal Comune, dalle associazioni agricole, dai panificatori e dal Polo dolciario per promuovere i prodotti dell'enogastronomia locale. La mostra sarà aperta tutti i fine settimana, fino al periodo natalizio. In concomitanza, fino a giovedì, anche la Fiera di Santa Caterina.

[illegible] in Kosovo, [illegible] dà l'addio all'agente Gavino

SANREMO. Tutta la città ha dato ieri l'estremo saluto a Marco Gavino (foto), 25 anni, l'agente scelto della polizia morto nel disastro aereo di una settimana fa in Kosovo. Ai funerali, nella cattedrale di San Siro, hanno preso parte il Capo della Polizia Masone, il prefetto Montebelli e autorità civili, militari e religiose. Il lutto cittadino, al passaggio della salma, ha visto i negozianti abbassare le serrande. Il rito, in una chiesa affollata da circa duemila persone, è stato officiato dal vescovo Barabino. Sulla bara del poliziotto sanremese c'erano la bandiera dell'Onu e il tricolore. Toccante e commovente il ricordo dei colleghi del commissariato di Sanremo che a spalle hanno trasportato il feretro.

Industriali del riso [illegible]

VERCELLI. I vertici della produzione e dell'industria risicola si sono riuniti a Milano per fare il punto della situazione in vista della riorganizzazione del comparto prevista dalla Ue. Chiesto il mantenimento del meccanismo di «intervento», che salvaguardia la produzione di riso in caso di riflusso del mercato e l'abolizione dei dazi mobili sull'import.

Pinerolo, [illegible] Alpini [illegible] comandante

PINEROLO. Il colonello Fausto Macor è da ieri il nuovo comandante del Terzo Reggimento Alpini, il primo reparto della Brigata Taurinense composto interamente da soldati volontari. Macor ha preso il posto del colonello Gaetano Lombardi che ha guidato il reparto nei quattro mesi di attività in Kosovo, dopo la fine della guerra con i serbi.

Obiettivo formazione

«Scuola e industriali più vicini»

Il presidente Francesco Devalle

Con l'Orientagiovani '99 si sono aperte ieri le celebrazioni per i 90 anni di Confindustria. «Non è senza significato il fatto che si sia voluto incominciare - ha detto il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle - con una manifestazione rivolta al futuro e alle nuove generazioni, che illustra le iniziative del mondo dell'industria nei confronti del sistema formativo».

Presidente, perché gli industriali da qualche tempo dedicano tanta attenzione e risorse alle relazioni con la scuola e l'Università?

«Il nostro impegno di fatto dura da oltre vent'anni, ma è in quest'ultimo periodo che la società e il mondo del lavoro in particolare sono cambiati in modo vorticoso. Nel frattempo, la scuola è rimasta impermeabile agli input esterni. Il nostro impegno cerca di sanare questo ritardo».

Oggi la scuola appare come una realtà complessa, contraddittoria, ma anche in movimento...

«Di novità formali ne sono e forse anche troppe. Mi domando però quanto ci sia di sostanziale. La riforma potrebbe sortire esiti positivi attraverso la centralità che viene attribuita all'apprendimento. Ma il giudizio per il momento è sospeso: mancano ancora i contenuti. E l'indeterminatezza lascia intravedere gravi rischi».

C'è qualcosa che la preoccupa in particolare?

«Per esempio, il diverso dosaggio dei cicli, con l'allungamento della media inferiore: inevitabilmente restringe lo spazio alla specializzazione con un annacquamento delle competenze. E intravvedo un'adeguata compensazione neppure dopo, nell'Università e nella Formazione Tecnico Integrata».

L'Università sta cambiando, si avvia ad essere europea e tutti gli effetti...

«I problemi cui occorre dare risposta sono la dispersione, l'eccessiva durata dei corsi, la scarsa rispondenza di curricula e scelte con il mercato del lavoro. Su questi temi la riforma è tutta da verificare. Il rischio è che si proponga solo una diversa scansione dei corsi di laurea».

Qual è la scuola che gli imprenditori vorrebbero?

«Sul piano dei contenuti, competenze come l'informatica sono indispensabili. Poi, una solida preparazione di carattere tecnico-scientifico. Inoltre, per affermarsi nel mondo del lavoro oggi serve un insieme di capacità e di attitudini "trasversali" che rendano i ragazzi attivi, curiosi, intraprendenti. L'idea del posto fisso, uguale per tutta la vita, appartiene al passato. I giovani devono essere consapevoli della realtà che li circonda ed attrezzati per affrontare il proprio percorso lavorativo.

In Valle [illegible] il grande trial

AOSTA. Il grande trial ritorna in Valle d'Aosta, otto anni dopo la prova iridata di Cervinia e 11 dopo quella di Courmayeur. La Federazione internazionale ha assegnato a Pila due prove del campionato mondiale del 2000, le uniche che si disputeranno in Italia, in un calendario che prevede 11 gare in programma in Europa e Giappone. Nella località sciistica i migliori piloti del mondo, per sfidarsi lungo gli spettacolari percorsi ricavati a margine delle piste di sci. L'appuntamento è per sabato 1 e domenica 2 luglio. Ogni gara si svilupperà su due giri di percorso 15 tratti controllati. Entrambe le prove, organizzate dal Moto Club Valle d'Aosta, daranno punti per Mondiale.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,50: Viabilità; 7,15: Agenda locale; 8,00: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,[illegible]: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; [illegible]: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,30: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

DAL 21 NOVEMBRE

DOMENICA APERTO

DALLE 15 ALLE 19.30

Il Picchio

CENTRO COMMERCIALE

Il Natale più vicino a voi. Festa

casa Tutto per la

Decide!

LEGNO IDEA
CENTRO DEL "FAI DA TE"

upim

Casaidea

OGLIARI

Nord Ovest

BAR charleston

DA DOMENICA 5 DICEMBRE VIENI, VOTA E VINCI
CON IL MAGICO CONCORSO
"IL PRESEPE PIÙ BELLO"!!!

Reg. Gibellino, 1 - QUARONA (VC) - tel: 0163/430891

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
6 - 56.413

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Sabato 20 Novembre 1999 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 - FAX 01.51.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle vigenti • contratti programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione

Fissati i paletti per prevenire la riorganizzazione del settore a cura della Ue

«Riso, nessuno tocchi l'intervento»

Vertice di produttori e industriali a Milano

Enrico Sacco
MILANO

Sulla necessità di una riforma delle regole di mercato per la risicoltura del 2000 sono tutti d'accordo, ma senza ripetere la negativa esperienza della precedente riforma del 1995.

Dalla sua applicazione non ci sono stati altro che guai, scontentando tutti, a partire dai produttori che hanno subito una drastica riduzione dei prezzi del risone, agli industriali che si sono trovati spiazzati dalla concorrenza esasperata del prodotto di origine extra comunitaria importato a dazi ridotti o fortemente scontati, alla stessa Unione europea che ha dovuto sostenere onerosi interventi sul mercato per acquistare la produzione diventata improvvisamente eccedentaria perché mancavano sbocchi commerciali.

Per prevenire quello che Bruxelles avrebbe in cantiere per riorganizzare il settore, si sono riuniti a Milano i vertici della risicoltura europea. Risicoltori e industriali dei Paesi produttori, preoccupati per la crisi strutturale del settore, messe da parte le differenze di ruolo e nel rispetto dei reciproci interessi, hanno fissato i paletti irrinunciabili di cui l'indispensabile e urgente riforma dell'organizzazione comune di mercato deve tenere conto.

Stavolta la risicoltura italiana gioca d'anticipo temendo la nuova riorganizzazione del settore in discussione alla Ue: i vertici produttori e industriali hanno fissato la strategia a Milano

I rappresentanti dei settori produttivi e industriali italiani (Coldiretti, Unione agricoltori, Cia, Airi, Ente risi), francesi, greci, spagnoli e portoghesi hanno unanimemente sottoscritto un documento in quattro punti indispensabili alla risicoltura: abolizione dell'attuale sistema di calcolo dei dazi mobili sulle importazioni e adozione del sistema a dazi fissi; mantenimento dell'intervento; regole di mercato orientate alla produzione delle varietà richieste dal consumatore; mantenimento delle attuali quote di superficie assegnate agli Stati membri, peraltro insufficienti a coprire il consumo europeo.

Positivi i commenti delle organizzazioni agricole vercellesi e biellesi. Gianfranco Greppi, presidente della Coldiretti, esprime «soddisfazione e grande speranza». E sottolinea come l'intesa raggiunta attesti ancora una volta che «quella del riso è l'unica filiera di settore che trova tra produzione e industria intese globali a livello europeo».

«Anche per Marco Oletti, presidente dell'Unione agricoltori, il risultato è positivo: «E' stata finalmente una riunione di filiera in cui sono stati raggiunti definitivamente gli obiettivi. La proposta in sé orientata allo sviluppo della risicoltura europea, mentre altre l'affosserebbero o nel migliore dei casi ne farebbero un settore ingessato. Quindi non solo difesa dello stato attuale, ma possibilità di sviluppo futuro di tutto il settore».

Nuovo concorso per le scuole

Canti di Natale
La proposta '99

DOPO l'annuncio del referendum sulla vetrina più bella del Natale, oggi torna alle scuole. Rinnoviamo la tradizione del «racconto di Natale», con una alcune novità sostanziali. Quest'anno non chiediamo più ai ragazzi delle elementari e delle medie di scrivere un racconto, bensì una canzone, o meglio, una poesia, sempre sul Natale, che poi sarà musicata dal direttore della Filarmonica vercellese, Gianni Dosio.

Dalle materne alle medie superiori è aperto invece il bando di «disegna il tuo Natale», concorso che anche quest'anno sarà intitolato alla memoria del giornalista, pittore e storico Francesco Leale.

Le poesie (o canzoni) - Lavori individuali ma anche di gruppo - ci dovranno pervenire in redazione da sabato prossimo, 27 novembre fino a giovedì 23 dicembre. Siete pregati di consegnarci almeno cinque copie dattiloscritte della poesia, scrivendo su ciascun foglio il nome e l'indirizzo dell'autore oppure della classe.

Anche i disegni (formati e tecnica assolutamente liberi) dovranno arrivare alla nostra redazione di Vercelli via Duchessa Jolanda 20 entro il 23 dicembre. In palio molti premi e tante sorprese: targhe, regali, viaggi e quadri d'autore.

Anche il concorso di quest'anno viene organizzato dal nostro giornale con l'appoggio determinante del Comitato manifestazioni vercellesi presieduto da Cesare Losa. Da decisa la data dello spettacolo musicale con le premiazioni: si svolgerà nel pomeriggio di domenica 9 gennaio al teatro Civico di Vercelli.

Diamo dunque appuntamento a tutte le scuole della provincia, ricordando che la risposta al racconto di Natale era sempre stata ragguardevole.

Per qualsiasi informazione potete telefonarci tutti i giorni, dalle 10 alle 19, a questi numeri 0161-217 850; oppure 0161-51608; o ancora 0161-54745. Il nostro numero di fax è 0161-257 009. **[d. b.]**

Il sindaco di Serravalle scrive alla Provincia

Buonanno: la Valsesia deve avere un casinò

SERRAVALLE SESIA

Un casinò in Provincia, meglio ancora in Valsesia vista la vocazione turistica del territorio che si estende da Gattinara ad Alagna. Lo propone Gianluca Buonanno con un'interpellanza inviata al presidente dell'amministrazione provinciale Giulio Baltaro.

Buonanno ritiene questa una valida soluzione per risollevare economicamente Valsesia e Vercellese: «La casa da gioco - sostiene l'esponente di An - ben abbinerebbe al collegamento sciistico con la Valle d'Aosta che sarà pronto giro di qualche anno».

Anche se la giunta Baltaro dovesse far sua questa proposta sarà comunque semplice raggiungere l'obiettivo: di richieste in tal senso non mancano, una molto «forte» e ben accreditata viene dalla vicina Stresa. «E' vero - osserva Buonanno - sul Lago Maggiore sono pure più avanti di noi perché hanno già costituito un apposito comitato, Stresa più che una rivale in questa fase deve rappresentare un esempio, poi si vedrà chi saprà gestire meglio la situazione».

Il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno propone l'apertura di un casinò in Valsesia battendo la competizione dell'agguerrita Stresa

Secondo il primo cittadino di Serravalle il casinò sarebbe qua una miniera d'oro: «Oltre che turisti da ogni dove, arriverebbero giornalmente centinaia di persone dalle province confinanti contribuendo ad aumentare pure il volume d'affare degli esercizi commerciali». **[l. fo.]**

Un calciatore fermato fino al giugno 2001

Alice, maxi-squalifica per la gara da saloon

ALICE CASTELLO

Un anno e otto mesi di squalifica; sei turni di sospensione più altre complessive sette giornate. Il tutto «condito» con 400 mila lire di multa. Non è un «bollettino di guerra», ma il conto estremamente salato presentato all'Alicese dall'arbitro valdostano Sanlorenzo per il burrascoso match con la Quincinettese. Un incontro che rischia d'entrare nel Guinness dei primati. E non solo per le pesanti sanzioni disciplinari.

Già perché non capita che un direttore di gara assegni in poco più di 25' ben tre rigori e sventoli il cartellino rosso a tre giocatori (altrettanti verranno «espulsi» negli spogliatoi) della squadra di casa. Invece è quanto accaduto in Prima categoria. I fatti: l'Alicese, ultima in classifica, sta vincendo 3-2 al 85', quando la giacchetta nera concede tre penalty (uno parato) agli ospiti. Ai vercellesi saltano i nervi e così ai tifosi che, dopo l'ultimo rigore (peraltro molto dubbio come i precedenti), al 94' inscenano un tentativo d'invasione.

A farne le spese, inevitabilmente la società. I fulmini della giudicante sono stati impietosi. La sanzione più pesante è stata comminata a Giuseppe Averono, squalificato sino al 30 giugno del . Il referto parla di «condotta violenta, insulti e aggressione all'arbitro, colpito con un calcio». Il difensore dell'Alicese, dunque, dovrà restare «al palo» per due campionati. Tra gli espulsi «sul campo» due turni a Memoli e a Biundo.

Per la bagarre del dopo gara sono stati invece fermati Massimiliano Adamo (ben sei giornate), Michele Bertin (due) e Andrea Pigaglio (una). Inibizione sino al 31 dicembre per il dirigente Alberto Congiu. Delusione e rabbia nel clan Alicese che, nonostante il severo verdetto del giudice sportivo, ha cercato tramite i suoi addetti di «proteggere» il direttore di gara a fine partita, evitandogli problemi maggiori d'una contusione alla gamba. **[p. m. f.]**

Servirà alle scuole. In cantiere anche un intervento al Cavour

Nuova palestra per Vercelli

I programmi dell'assessore Bondetti

Donata Belossi
VERCELLI

Le 16 scuole superiori vercellesi e valsesiane, passate in carico alla Provincia da qualche mese, stanno cambiando look. Il programma di interventi edilizi, lanciato dalla giunta Valeri con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, sta infatti procedendo alacremente anche sotto la supervisione del neo assessore ai Lavori pubblici, Pietro Bondetti. L'ultimo progetto definitivo approvato l'altro giorno a Palais du Monferrat riguarda il Commerciale «Cavour» di Vercelli, e ne dà notizia proprio Bondetti: «Abbiamo messo in cantiere il completamento della sostituzione dei serramenti, per un valore di 400 milioni. Ora non ci resta che appaltare i lavori, che sono particolarmente costosi perché, come vuole la Soprintendenza, le finestre dovranno essere rigorosamente uguali a quelle originali, ovvero in legno».

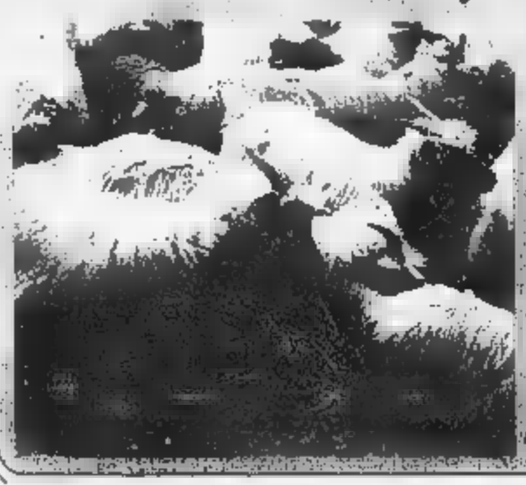
Quasi tutti gli edifici scolastici del capoluogo sono infatti posti sotto vincolo architettonico, e le opere di restauro devono seguire standard precisi.

Alla fine però sono recuperi splendidi: come già si può intravedere dalla parte di facciata del liceo Classico ultimata in questi giorni. Tolto il ponteggio, l'edificio appare in tutto il suo splendore. «Anche al Magistrale Rosa Stampa - continua l'assessore - siamo in dirittura d'arrivo con i nuovi serramenti, i bagni e l'ascensore per i disabili». All'Ipsia di via Sereno, poi, come promesso dopo lo sciopero degli studenti, la palestra sarà pronta per la fine di dicembre.

L'assessore provinciale Pietro Bondetti ha annunciato la costruzione di una nuova palestra scolastica a Vercelli

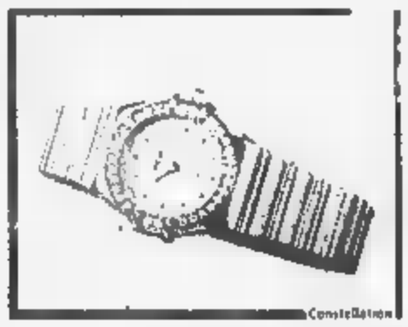
«Vercelli - si rammarica Bondetti - è la città con le scuole più trascurate della provincia. Io stesso ho compiuto diversi sopralluoghi e devo ammettere che i ragazzi hanno ragione a lamentarsi». Quindi, proprio per venire incontro alle richieste dei giovani e dei presidi, Pietro Bondetti annuncia la costruzione di una nuova palestra. «Non un palazzetto dello sport - precisa Bondetti - ma un impianto che serva alle scuole per le ore di educazione fisica».

Non solo le scuole di Vercelli sono nel mirino delle urgenze dell'assessore. All'Ipsia di Borgosesia, dopo le giuste polemiche sul tetto che lasciava cadere la pioggia, è iniziata la revisione a tutti i serramenti. A Gattinara invece è partita la costruzione del nuovo edificio che dovrà ospitare i Geometri. Tempi di esecuzione? Rapidissimi: «Contiamo di consegnare la scuola - promette Bondetti - a primavera inoltrata».

DRESSAGE
MAGLIERIA
Punto Vanilla
Factory Shop


BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402616
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950
l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso
e imbottigliato
tel. 0142.488138 - fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (AL)
Da lunedì a sabato 8/12 - domenica 9/12.30

La scelta di
Cindy Crawford

Ω
OMEGA
The sign of excellence
VALMORRI GIOIELLERIA
Via G. Ferraris, 8 - Vercelli - Tel. 0161.250018

E il manager dell'Asl Lombardo vuole dotare il «Sant'Andrea» anche della Risonanza magnetica nucleare

Una sottoscrizione per la Scintigrafia

Il nuovo impegno della Lega per la lotta contro i tumori

Enrico De Maria

Impiantata l'Oncologia medica, il «Sant'Andrea» dovrà essere dotato delle apparecchiature necessarie per potenziare la Medicina nucleare, la Radioterapia e la Radiologia, in modo da poter arrivare alla costituzione di un vero Polo oncologico. Il manager Mario Lombardo si sta muovendo per sistemare all'ospedale di Vercelli la Risonanza magnetica nucleare (Rmn). Secondo una statistica elaborata dall'Asl, sono circa 600 gli esami radiologici con la Rmn che ogni anno vengono prescritti in provincia di Vercelli ed eseguiti negli ospedali di Torino e di Novara, il tutto con dispendio di risorse economiche non indifferenti. Così, Lombardo sta valutando la possibilità di investire nell'acquisto della Rmn che potrebbe essere messa a disposizione anche delle popolazioni di altre province.

Poi c'è il discorso della scintigrafia, un'apparecchiatura basilare per la Medicina nucleare: il «Sant'Andrea» ne era già dotato parecchi anni fa, poi l'apparecchiatura si era rotta e non è più stata sostituita. Sulla scintigrafia, si sta muovendo la Lega per la lotta contro i tumori. Il presidente Eraldo Vanoli, che ha già donato al «Sant'Andrea» le attrezzature per la nuova biblioteca del terzo piano, ha intenzione di lanciare una sottoscrizione pubblica per l'acquisto dell'apparecchiatura. A Borgosesia, la Lega anti-tumori era riuscita nell'impresa di acquistare la Tac per l'ospedale, ora ci riprovera a Vercelli. A proposito di Tac di Borgosesia, c'è da segnalare che proprio in questi giorni, grazie all'ingegner Maria Teresa Lombardi, è stato portato a termine il collaudo definitivo e così la Tomografia assiale computerizzata dell'ospedale valsesiano può essere adesso utilizzata anche dagli esterni.

A proposito di collaudi, sta infine andando avanti il progetto di ristrutturazione del vecchio «bunker» del Sant'Andrea, che un tempo ospitava la bomba al cobalto. Era necessario potenziare le strutture di radioprotezione prima di potervi installare l'acceleratore lineare, una delle più sofisticate apparecchiature di radioterapia utilizzate oggi nella lotta contro i tumori.

Vercelli dunque non vuole farsi trovare impreparata nell'eventuale revisione della mappa dei Poli oncologici regionali promessa dall'assessore D'Ambrosio.

Uno dei locali cui è dotato il nuovissimo Servizio di Oncologia inaugurato pochi giorni fa e benedetto dall'arcivescovo Masseroni, primo passo verso il Polo Oncologico. E, in basso, il presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori di Vercelli, Eraldo Vanoli

Ginecologia

Oggi convegno con il prof. Lenzi

Stamattina, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea, si parlerà del «Ginecologo e la donna alle soglie del 2000». Relatore unico il professor Giovanni Lenzi, da poche settimane primario della divisione vercellese di Ostetricia e ginecologia.

Il professore, che ha lasciato l'ospedale di Busto Arsizio per ritornare (con la stessa qualifica) nella sua città adottiva sarà presentato dal manager dell'Asl 11, Mario Lombardo, una specie di viatico beneaugurante, e, soprattutto, una promessa di trasformare al più presto il reparto così come concordato.

«La ristrutturazione degli ambienti - spiega Giovanni Lenzi - ha l'obiettivo specifico di migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie. L'umanizzazione in campo ostetrico assume, più che altrove, un ruolo specifico e il carattere dell'urgenza».

Nelle intenzioni del primario gli spazi riservati al travaglio e al parto devono assicurare alla donna privacy, serenità e assistenza qualificata. Un ruolo essenziale sarà riservato al futuro padre, che potrà seguire da vicino la nascita del piccolo e offrire conforto e aiuto alla mamma.

Al Sant'Andrea, il professor Lenzi vuole costruire una ala riservata al parto naturale, dotata di una vasca e di attrezzi che consentiranno alla donna di rilassarsi e affrontare i vari momenti della nascita senza ansia.

I tempi di realizzazione? Assolutamente rapidi, come insegna la recente inaugurazione del Servizio oncologico.

La relazione di Giovanni Lenzi, autore di un centinaio pubblicazioni, non annuncerà solo i cambiamenti al Sant'Andrea, ma presenterà le novità scientifiche sull'argomento.

Il convegno infatti riguarda l'aggiornamento professionale dei medici, ed è promosso, oltre che dall'Asl 11, dalla Regione, ed è patrocinato dalle associazioni dei medici, da quelle di volontariato e dai club di servizio. [r. v.]

Il professor Giovanni Lenzi

IN BREVE

PORTA MILANO

Sa... la ... del castagnaccio benefico

Il «castagnaccio», antica passione dei vercellesi (chi non ricorda *Gnaciu Bolori* e il Pacini?) verrà distribuito per beneficenza sabato prossimo, alle 16, in Libertà, all'angolo con il Rialto. L'iniziativa, al terzo, è dell'Associazione «Rione di Porta Milano» di cui è portavoce Paola Palestrino.

Il futuro ... Fondazione illustrato da Casalini

Lunedì il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli illustrerà le future strategie dell'ente e farà una relazione alla stampa dell'attività svolta nell'ambito degli interventi istituzionali.

LEGA NORD

E' Alberto Ferraris il nuovo segretario

Alla presenza di Dino Bosio, commissario per il Piemonte, si è riunita l'assemblea dei soci militanti della Lega Nord della provincia per eleggere il nuovo segretario e il direttivo provinciale. Segretario è stato eletto Alberto Ferraris, 33 anni, il nuovo direttivo è formato da Francesco Borasio, Gianpiero Borzoni, Davide L... Paglia, Mauro Marcon e Cesare Portioli per la sezione Vercelli; quindi Daniele Fiorindo (Tronzano), Giuseppe Vallino (Saluggia), Mauro Omassi (Crescentino) e Marco Giabardo (Varallo). Segretario, direttivo e tutti i militanti hanno ringraziato il segretario uscente «per l'impegno e il lavoro svolto nel promuovere la causa padana».

Questa mattina convegno al Dugentesco

Proposte per Vercelli dall'Unione di centro

E' in programma questa mattina, con inizio alle 9,30, al Salone Dugentesco, il convegno di studi su «Società e politica» organizzato dall'Unione di centro, presieduta dall'avvocato Roberto Scheda. Un modo, nelle intenzioni degli organizzatori, di coinvolgere sempre più la gente in un programma serio di rilancio di Vercelli, del Vercellese e della Valsesia. L'Unione di centro non ha soltanto finalità politiche, ma anche culturali. Scheda spera che diventi un movimento in grado davvero di fungere da volano per la ripresa della nostra terra.

E proprio per non dare all'Unione una forte connotazione solo politica, gli organizzatori del convegno hanno scelto di dare la parola, come relatori ufficiali, a tre «non politici» di professione: la giornalista del *Corriere Eporediese* Paola Piano, il presidente dei Giovani industriali vercellesi Sergio Perotto e il sindaco di Borgo d'Ale Mario Enrico. Illustreranno, dai rispettivi punti di vista, il rapporto tra società e politica. Sarà poi lo stesso Roberto Scheda a tirare le conclusioni dell'assise.

L'avvocato Roberto Scheda è il presidente dell'Unione di centro

Spiega il presidente del Consiglio provinciale: «Vogliamo capire dalla gente perché cresce il partito del non voto, perché aumenta la sfiducia dei cittadini verso la politica. E, nel contempo, vogliamo fare proposte concrete per il rilancio della nostra città, della nostra provincia».

L'Unione di centro si è costituita proprio con lo scopo di mettere a fuoco i problemi che affliggono la nostra realtà e di studiarne le soluzioni. [d. b.]

Furti Motorizzazione

Patenti rubate Tre arrestati in Campania

E' stata sgominata dalla «Stradale» della Campania una grossa organizzazione che si occupava di falsificare documenti di circolazione, patenti, carte di identità e altri documenti necessari per la vendita di autovetture rubate, preferibilmente di grossa cilindrata. In manette sono finiti Salvatore Laudanno, 25 anni; Salvatore Mazzocchi di 46 e Vincenza Parisi di 42 anni: è la donna che Salvatore Mazzocchi sono già indagati per fatti analoghi.

Questa la ricostruzione: il terzetto è stato fermato l'altro giorno a Napoli. Nella borsetta della donna gli agenti hanno trovato trenta carte di identità rubate e intestate a persone inesistenti, assegni per circa 150 milioni e documenti di veicoli già ritirati.

Sono state sequestrate anche targhe, carte di circolazione e patenti di guida risultate rubate negli uffici della Motorizzazione di Bari, Brindisi, Vercelli e Napoli. [w. ca.]

E' già pronta l'illuminazione nel centro storico. Numerosi gli appuntamenti in periferia

Il Super Natale parte dalle luminarie

Una galleria di luci in via Nigra e in piazza Cavour

E' iniziata la sistemazione delle luminarie natalizie in piazza Cavour (Greppi)

A partire dalle luminarie, quelle di quest'anno sarà davvero un Super Natale in tutte le strade della città.

Gli addobbi, suggestivi e colorati, sono pronti a rendere l'atmosfera più calda sia nel cuore della Ztl, dove fra poco più di settimana debutteranno le prime manifestazioni, sia nelle zone più lontane dal centro. E se lo scorso anno il Comune aveva stanziato 13 milioni per pagare le bollette dell'illuminazione, quest'anno lo sforzo di Palazzo di città è stato raddoppiato: il tutto con grande soddisfazione dei commercianti. E così gli stessi negozianti, che nel Natale '... per protesta avevano trascurato le luminarie, quest'anno si sono mobilitati alla grande per offrire ai clienti una città più natalizia.

Via Nigra, via Laviny e l'intera piazza Cavour si stanno trasformando in una galleria di luci: e al contributo dei commercianti si è aggiunto l'impegno economico delle banche del centro storico.

Saranno belle le luci, sarà ricco pure il calendario delle manifestazioni di quest'ultimo Natale del secolo. Il Comune curerà soprattutto gli appuntamenti nel cuore di Vercelli, mentre l'Ascom è pronta a vivacizzare la periferia.

I bambini saranno i grandi protagonisti: giostre, scivoli, castelli gonfiabili, labirinti faranno parte dei divertimenti di piazza Cavour; e poi ci saranno animazioni itineranti un po'ovunque e concerti. In piazza Palazzo Vecchio, con la collaborazione del Comitato manifestazioni i vercellesi potranno ammirare il presepe vivente 24 dicembre alle 22 e 2 gennaio alle 16.

Caramelle, dolci e cotillons saranno distribuiti, invece, lungo tutti i viali e in corso Prestinari. Numerosi saranno anche i concerti curati dal Comune: tra gli appuntamenti in calendario ricordiamo il concerto di Natale dell'Associazione filarmonica, il concerto del coro di San Pietroburgo e il concerto di Capodanno l'Orchestra Camerata Ducale. [g. mo.]

LETTERE AL ...

«Bus gratis ... Natale»

Seguiamo con attenzione la programmazione delle iniziative che si susseguiranno in città nel periodo natalizio. Al proposito vorremmo riproporre un'idea già avanzata l'anno scorso, il servizio autobus a porte aperte nelle ore di shopping pomeridiano.

Ci spieghiamo meglio, nulla di particolarmente nuovo, sono progetti già realizzati in altre città): nei giorni in cui verranno programmate altre iniziative, potrebbe essere preso in considerazione, con un accordo tra Comune, Associazioni di categoria e Atap, per svolgere nelle ore pomeridiane, quando è più consistente l'affluenza di cittadini verso il centro, il Servizio gratuito dei mezzi di servizio pubblico urbano, ossia «A porte aperte».

Non rappresenterebbe un aggravio di spese per il Comune, poiché questo già contribuisce in modo sostanziale a tale servizio.

Non ci sarebbe di certo un grande divario nelle entrate (di bigliettaria) per la società, poiché tutti possono notare quale sia l'affluenza di passeggeri sui mezzi pubblici cittadini (almeno fino a quando il servizio rimarrà tale).

Potrebbe essere un esperienza utile ad abituare i cittadini ad usare il mezzo pubblico per recarsi in centro, specie se collegasse in modo efficiente i parcheggi (dell'ex ospedale, di piazza Camana e della Caserma Garrone), con il centro storico.

Infine potrebbe recare una ... aggiuntiva di attrazione se gli autobus stessi fossero addobbati ed illuminati ... gusto e disponessero di diffusori sonori all'interno per creare una simpatica atmosfera (nulla di difficile se solo si volesse prendere in considerazione il progetto con un minimo di disponibilità da parte di tutti gli interessati, dimostrando un minimo di collaborazione).

La segreteria provinciale di Piemont, Movimento federalista piemontese

Scrivete a «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20 (Fax 0161-257.009), indicando nome, cognome, indirizzo ed un recapito telefonico per eventuali controlli.

NUMERI UTILI

SALVAVITA AMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; ...la: tel. 0163 832.800; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 ...; Ambulanza (telefono 0161 217.000); **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929 211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 56.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929 212-...7; **Borgosesia:** telefono 0163 22 492, **Varallo:** telefono 0163 52.485-52 092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poy*, ... Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 374.330 ...: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, ... Nuova Italia 143, tel. ... 94.389.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arnad), tel. 0163 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929...8; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 ...; **Borgosesia:** telefono 0163 52.485; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Anniversario

125 anni della Tricerrese

A Tricerro i calciatori dell'U.S. Tricerrese festeggiano questa sera alle 21,15 i 25 anni di attività al Salone delle feste del paese. Presenta Ezio Borgogna. Colonna musicale dei Latte di Succhero.

...

Visita in baraggia

E' per domani ... visita guidata alla scoperta degli aspetti naturalistici dell'ambiente, organizzata dall'Ente riserve della Bessa e Baraggia. Ritrovo alle 14,30 nella piazza del Municipio di Roasio. Prenotare allo 015.677.276.

Coscritti

A raduno quelli ... '43

La classe 1943 organizza la cena degli auguri, per sabato 11 dicembre al Paladini di Carisio. Appuntamento in piazza Battisti a Vercelli alle 19,30. Convivio alle 20,30. Adesioni: Foto Greppi in via Laviny 5, 0161. 689.02 e da Negro di via Thaon De Revel 27, 0161.301.296.

L'opera del noto enologo vercellese edita dalla Setip

Guida alle leggi sul vino nel nuovo libro di Sicheri

Instancabile, il preside dell'Istituto Agrario di Vercelli, Giuseppe Sicheri, è tornato in libreria con «La vite, il vino e la legge», un volume che conferma le conoscenze sterminate dell'autore attorno alla vite, il vino e le leggi che ... il settore vinicolo. Un libro riservato agli intenditori e a chi vuole coltivare, anche solo a livello di hobby, l'imbottigliamento del vino d'annata.

Sicheri, che è presidente della Commissione degustazione per i vini Doc e Docg, delegato nazionale Onav, nonché sommelier onorario e maestro assaggiatore, ha dedicato alla vite e ai vini piemontesi una vita di studi. Tra le ... opere, ricordiamo il «Dizionario enologico in ... lingue», utilissimo per chi viaggia, e poi «La vite e il vino», una guida per il viticoltore e il cantiniere, o ancora «Piemonte e vino», un vademecum turistico e non dei vini più pregiati.

Il professor Giuseppe Sicheri è autore di prestigiose e documentate pubblicazioni sul vino

La sua ultima fatica aggiunge ai saperi precedenti una raccolta di tutte le leggi in vigore in ... di raccolta e produzione di vino. Come sempre un labirinto burocratico, che diventa più facilmente consultabile grazie allo sforzo di chiarezza e di sintesi dell'autore. Il volume di 120 pagine, stato stampato con eleganza ... tipografia Setip, si ... in tutte le librerie vercellesi: un'ottima strenna natalizia. [d. b.]

Vercelli, si celebra il 75° della sezione: sfilata e concerto della Fanfara

Gran parata con le penne nere

Gli alpini della provincia venerdì in festa

VERCELLI

Giornata di gran festa, per gli alpini di Vercelli e di tutta la provincia: venerdì della prossima settimana celebreranno in città il 75° anniversario della loro sezione. Questo è, nel dettaglio, il programma.

Alle 17 ci sarà il raduno in piazza Alpini, per l'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro sulla «Stele della Pace». Alle 17,30 un'altra corona d'alloro sarà deposta davanti al monumento dei Caduti in piazza Cesare Battisti.

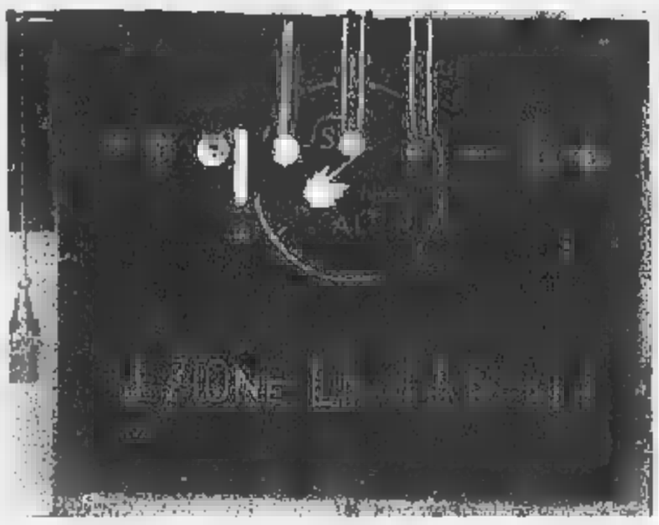
Poi alle 17,45 avrà inizio la sfilata lungo le via del centro storico con il glorioso vessillo e con i gagliardetti. Da piazza Cesare Battisti si arriverà a piazza Cavour. E sempre in piazza Cavour, alle 18, si terrà lo spettacolare carosello della Fanfara della Brigata Taurinense.

La giornata di celebrazione degli alpini vercellesi vedrà, come conclusione, il concerto della Fanfara al Teatro Civico, previsto per le 21.

Le storiche «medaglie d'oro» che fregiano, tra le altre, il vessillo portato in parata sono quelle di Giuseppe Garrone, Eugenio Garrone, Giovanni Gastaldi, Aldo Maria Scalise, Vittorio Varese e Giuseppe Failla.

Un po' di storia? I presidenti della sezione che si sono succeduti dalla fondazione (avvenuta il 24 novembre 1924) sono stati: Guido Dellarole, Oreste Chicco, Antonio Bodo, Giuseppe Turina, Luigi Ferraro, Francesco Dazza, Giovanni Gherzi, Roberto Oppezzo, Silvio Penso, Dino Serazzi e Battista Torriano. Le cariche sociali della sezione vercellese dell'Associazione nazionale alpini sono state rinnovate quest'anno ed il nuovo consiglio, che è presieduto dall'ingegner Giampiero Barasolo, ha iniziato il mandato dal mese di marzo.

Sono oltre 750 gli alpini iscritti alla sezione, che è formata dai gruppi di Arborio, Borgovercelli, Cigliano, Ghislarengo, Greggio, Livorno Ferraris, Porta Torino di Vercelli, Robbio, Saluggia, San Germano, Tricerro, Trino, Villata, «Don Pollo» di Vercelli. L'ultimo gruppo che si è aggregato alla sezione, è quello di Casalbeltrame. [g. bar.]



Il vessillo degli alpini vercellesi e il presidente Giampiero Barasolo

IN BREVE

Droga, due segnalati

Prosegue l'attività di prevenzione dei carabinieri valsesiani. Gli uomini di Serravalle hanno segnalato un giovane di 17 anni trovato in possesso di due grammi di hashish, mentre i colleghi di Gattinara hanno fermato un uomo di 28 con mezzo grammo di eroina.

Si festeggia la Virgo fidelis

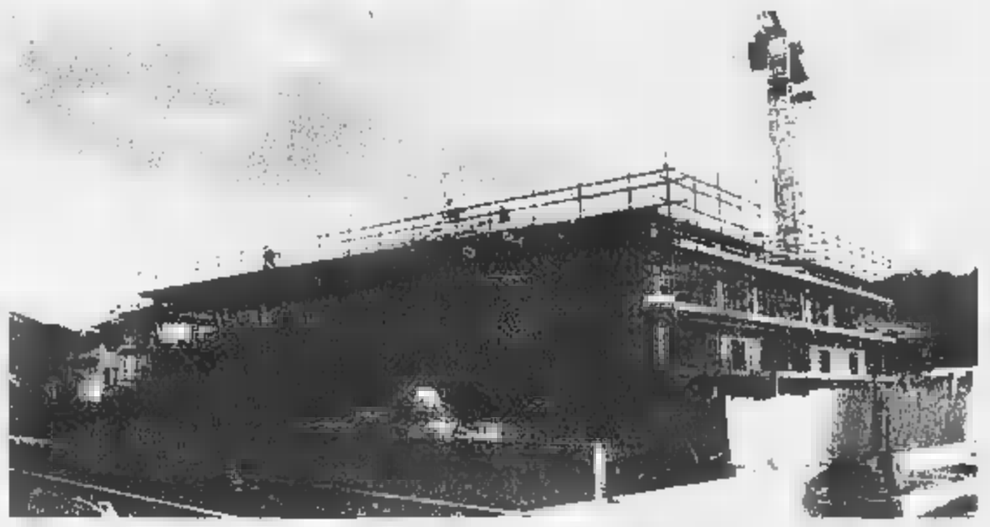
Sono in programma per domani i festeggiamenti della «Virgo fidelis», la patrona dei carabinieri. Le celebrazioni sono state organizzate dalla sezione valsesiana dell'associazione ,presieduta dal maresciallo Francesco Mele: alle 11,30 è prevista la funzione religiosa nella chiesa di Isolella.

La sfida delle automobiline

Una due giorni «motoristica» all'interno del Municipio. Oggi e domani si confronteranno i campioni del gioco tanto caro ai bambini di tutto il mondo: la pista delle automobiline, i cosidetti modelli «slot». Le selezioni inizieranno nel pomeriggio. L'organizzazione è a cura della Pro loco.

L a Compagnia si sposterà da Varallo a Borgosesia

Entro l'autunno del 2000 il trasloco dei carabinieri



Un'immagine della caserma dei carabinieri in via Nicolao Sottile durante i lavori di costruzione [Foto Reolon]

BORGOSESIA

E' previsto per l'autunno del Duemila il trasferimento del comando della Compagnia nella caserma dei carabinieri in fase di costruzione lungo via Nicolao Sottile, a due passi dal nuovo ponte sulla Sesia. I lavori procedono spediti, quasi è pronta tutta l'intelaiatura dello stabile e prima dell'estate la costruzione dovrebbe essere terminata. A quel punto inizierà il trasferimento degli uffici e per ottobre, appunto, la struttura dovrebbe entrare in funzione a pieno regime.

Nell'edificio nuovo di zecca troveranno sistemazione il comando della Compagnia valsesiana, il Nucleo operativo e la stazione di Borgosesia, attualmente ospitata in una palazzina di via Vittorio Veneto. Per Compagnia e Noe si tratterà quindi di un trasferimento da città a città perchè attualmente la sede è nella caserma di Varallo, in piazza Vittorio Emanuele. L'impossibilità di espansione del comando e lo sfratto dallo stabile borgosesiano avevano indotto il ministero degli Interni a finanziare la costruzione del nuovo edificio ed è stato scelto lo spazio di via Sottile a Borgosesia anche perchè il Comune aveva messo a disposizione il terreno. La posizione è anche strategica: da lì il centro di Borgosesia si raggiunge a piedi in pochi minuti e grazie al nuovo ponte sulla Sesia sarà agevole immettersi sulla statale 299, per raggiungere le altre località della valle. L'Arma comunque non abbandonerà Varallo: resterà attiva la stazione. [f. fo.]

Serravalle: entro fine mese si attende il parere del tribunale

«Bertona», assemblea decisiva sul futuro della ditta valsesiana

Walter Camurati

SERRAVALLE

Si stanno restringendo i tempi utili per conoscere con certezza il futuro della «Bertona gelati», l'azienda di Serravalle in liquidazione volontaria che nella primavera scorsa è stata rilevata in affitto dalla «Top cream» di Teramo. A richiesta dell'azienda abruzzese è saltata la riunione convocata per giovedì scorso dal sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno, che ha fissato una seconda convocazione per le 10,30 di martedì prossimo, 23 novembre.

«Dovrà essere per forza la riunione definitiva - dice preoccupato il segretario della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin - perchè entro il 24 il commissario giudiziale Mauro Rollino dovrà preparare la relazione da sottoporre al tribunale: le titubanze della Top cream non promettono alcunchè di buono». Entro fine mese il tribunale dovrà decidere se omologare o meno il concordato preventivo: «per quella data - dice il suo omologo della Flai-Cgil Enrico Pagnoni - la "Top cream" dovrà presentare un'offerta di acquisto o almeno di revisione dell'attuale contratto d'affitto, altrimenti mancherebbero le condizioni per l'omologazione».

Anche Pagnoni condivide le stesse perplessità. «Siamo molto preoccupati - spiega - sia perchè i tempi sono troppo brevi per affrontare una situazione così delicata, e sia perchè sembra che la Top cream non abbia ancora le idee ben chiare sulle possibili decisioni da prendere e sul suo piano organizzativo». Conclude Orlandin: «Temo che le date così ravvicinate impediscano al commissario di raccogliere tutti quegli elementi indispensabili per una serena valutazione del giudice ai fini di una conclusione positiva».

La Bertona di Serravalle, in liquidazione volontaria, nella primavera è stata rilevata dalla Top Cream Martedì è in programma un importante summit [Reolon]

Trino, tutti i servizi

Informagiovani anche informatici allo sportello

TRINO. Ad un mese dall'attivazione, comincia a diventare consistente la documentazione raccolta dallo sportello Informagiovani. Il servizio, attivato dall'amministrazione trinese in collaborazione con i Comuni di Desana, Fontanetto Po, Palazzolo, Ronsecco e Tricerro, ha sede nella Biblioteca civica ed è gestito da due operatori che lavorano per sviluppare sia l'attività di ricerca sul territorio (valorizzare le risorse economiche, culturali e del tempo libero) che quella di sportello informazioni.

La struttura è dotata di un punto Internet cui gli interessati possono accedere chiedendo le apposite tesserine, pensate per regolare gli accessi in rete. Il servizio è stato diviso in nove settori distinti, privilegiando le esigenze dei giovani: la vita scolastica (di ogni livello), le professioni, il lavoro, l'educazione permanente, la vita sociale e la sanità, il tempo libero, le vacanze, l'estero e lo sport. Lo sportello è aperto al pubblico il mercoledì dalle 14,30 alle 19,30, il venerdì dalle 14,30 alle 18,30 e il sabato dalle 10,30 alle 16,30. Il numero di telefono è lo 0161/805.530. [r. co.]

SOCIETÀ DI DISTRIBUZIONE beni di largo e generale consumo appartenente ad importante gruppo italiano operante nella provincia di Biella ricerca

[redacted]

Il candidato [redacted] 40 laureato o diplomato, ha maturato un'esperienza pluriennale come responsabile dell'area amministrativa presso un'azienda di [redacted] dimensioni, conosce la normativa fiscale e la utilizza per redigere il bilancio e gestire in autonomia i principali pacchetti informatici. Inviare curriculum vitae citando il riferimento relativo a

C.E.T. s.r.l. - via Vittor Pisani, 28 - 21124 Milano

GEO ECOSTRUTTURE s.r.l.

Leader settore prefabbricati ecologici per opere di sostegno e consolidamento idrogeologico ricerca

AGENTE PLURIMANDATARIO

Si richiede: provata esperienza nel settore - buon inserimento presso committenti pubblici e privati

Si offre: gamma prodotti brevettati assistenza tecnica - trattamento economico altamente interessante

Contattare il numero: 0173/33677

Primario gruppo italiano nel settore dei prodotti petroliferi gasolio riscaldamento, auto, agricolo, combustibili ecologici e lubrificanti. Deposito Commerciale ricerca

AGENTI DI COMMERCIO

con consolidata esperienza nel settore per la provincia di Alessandria, Biella, Novara e Vercelli

Trattamento economico di sicuro interesse e ottime prospettive di sviluppo

Massima riservatezza. Telefonare ASCOM di Vercelli n. 0161 250545 - inviare curriculum a

Publikompass Ag. Saladini Pilla Via Verdi 40/C - 13100 Vercelli

COMUNE DI [redacted] SESIA

PROVINCIA DI VERCELLI

Bando di gara per raccolta rifiuti

Termine presentazione offerte 2/12/1999

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale Serravalle Sesia 9/11/99

IL SINDACO

rag. G. Luca Buonanno

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

VERCELLI e Provincia
FM 94.500

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact

LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Al castello di Moncrivello

[redacted] nella Provenza dei Trovatori

MONCRIVELLO. Un viaggio musicale nella Provenza dei Trovatori, tra le Alpi e il Rodano: questa la proposta dei castellani di Moncrivello per la serata del 4 dicembre. Protagonista sarà il gruppo «Henno de Rose», la «Signora del Rodano».

In repertorio ci sono i «Nouvè», i tradizionali canti di Natale raccolti dal «Coumboscuro Centre prouvençal».

La strumentazione acustica appartiene alla tradizione popolare. I «nouvè» saranno eseguiti da Silvio Orlandi (ghironda ed épinette), Davi Arneodo (galoubet, tambourin, flauti, voce), Francesco Segreti (violino, rebecca, chitarrone), Clara Arneodo (voce), Roberto De Siena (ghironda, mandola). La manifestazione ha il contributo dell'assessorato regionale alla Cultura. Per l'occasione sarà presentato il cd «Nouvè en Prouvençoa», il primo prodotto in Italia. [w. ca.]

Ai caselli di Novara

Sulla Torino-Milano traffico sospeso nelle ore notturne

VERCELLI. Tra i caselli Est e Ovest di Novara dell'«A4 Torino-Milano» il traffico sarà sospeso nelle ore notturne sui due sensi di marcia: lo ha deciso la «Società autostrade» per consentire lo smantellamento e la demolizione del vecchio viadotto della tangenziale di Novara.

Il blocco del transito inizierà alle 21 di lunedì 22 per terminare alle [redacted] successivo; riprenderà alle 21 di martedì 23 per concludersi alle 6 di mercoledì; giovedì pausa, poi venerdì sera alle 21 nuova chiusura, che si protrarrà fino alle 6 di sabato. Negli orari di chiusura i veicoli provenienti da Torino saranno dirottati dal casello di Novara Ovest sulla statale per la Valsesia; quelli provenienti da Milano sulla tangenziale del capoluogo novarese, utilizzando il nuovo casello di Novara Est. La chiusura riguarderà anche le piste di svincolo di per Milano e Novara Ovest e di per Torino e Novara Est. [w. ca.]

Conclusi dopo nove mesi i campionati provinciali

Pesca alla trota da record per la Tubertini Borgosesia

LIVORNO FERRARIS

Si è concluso, dopo nove mesi di gare, il campionato provinciale di pesca alla trota. La competizione, tra l'altro, era anche valida come qualificazione ai «tricolori» del Duemila. A dominare la scena, o più propriamente le acque dei laghi in cui si è svolta la kermesse, è stata l'Agonistica Tubertini di Borgosesia. Il club valsesiano ha conquistato i primi tre posti tra i «Seniores» e vinto tra gli «Over 55».

Soddisfatto il presidente Antonio Mandrino: «Innanzitutto mi preme ringraziare la società che si sono assunte l'onere di organizzare le singole prove, nonostante il mancato contributo del Coni per i ben noti tagli a diverse Federazioni. Naturalmente vanno dimenticati i 119 partecipanti che, osservando scrupolosamente le regole, sono stati i protagonisti dei campionati».

Le quattro «tappe», che hanno definito la graduatoria conclusiva, si sono disputate al lago Scavarda di Livorno Ferraris e all'Allegria di Saluggia.

La lotta per il primo posto è stata serrata: a imporsi è stato Paolo Moretto che ha preceduto d'un soffio il compagno Mauro Mezzano: 90 catture per lui neo campione contro gli 88 del secondo classificato. Sul podio anche Andrea Capriglio con 71 punti. Più staccati Francesco Mosca dei Pescasportivi Livorno Ferraris. Quarta piazza per Tonino Armento del «Team Vulcan» Vercelli.

Tra gli «Over 55» vittoria e «passaporto» vistato per gli italiani di Gianni Artioli della Tubertini di Borgosesia; piazza d'onore, invece, per Renato Chiara, portacolori della Canisti Trinesi. [p. m. f.]

Entra anche tu nel mondo...

MISTER WATCH
OROLOGI GRANDI MARCHE

STORE

www.misterwatch.com

Le più prestigiose marche

TISSOT · BREIL · K · CASIO G-SHOCK · SWATCH · Calvin Klein · FOSSIL · TESTIRA

SECTOR
Cassa in acciaio inossidabile - Impermeabile fino a 200 metri - Vetro zaffiro - Funzioni cronografo: minuti, secondi e decimi di secondo con rilevazione dei tempi parziali add e split) e totali - Quadranti con numeri arabi applicati a rilievo

Vetro zaffiro bombato inscalfibile - Movimento svizzero ETA - Impermeabile fino a 30 mt. Cassa e bracciale in acciaio inossidabile Chiusura a scomparsa
TISSOT

BIELLA
Via Cavour, 16
Ang. Via Ramella Germanin, 11
(Strada per Oropa)
Tel. 015/23196

CASALE MONFERRATO
Via Lanza, 15
Tel. 0142/453245

Altri punti vendita

BORGOMANERO
C.so Sempione, 77
Tel. 0322/833515

NOVARA
Via C.A.P. Sottocorno, 4
Tel. 0321/394770

VIGEVANO
C.so Novara, 30
Tel. 0381/926707

BUSTO ARSIZIO
Via Volta, 1
Tel. 0331/633661

solo giovedì 18, venerdì 19 e sabato 20 novembre

PREZZI SHOCK!

LA GRANDE RACCOLTA PUNTI
"i Regali Quotidiani..."
Mercoledì e Giovedì
ti regala il
DOPPIO
bollino

Acqua Minerale Frizzante/ Naturale FONTE CAUDANA
lt. 1,5x6 L. 200 cad.
al lt. L. 133
1.200

Pelati SELEX
gr. 800
al kg L. 1.112
890

Clementine Calabria
al kg
890

Gorgonzola Novarese
l'etto
al kg L. 9.900
990

VERCELLI - Tangenziale

Uova Margherita Medie
6 pezzi
880

Latte Parzialmente Scremato
- lt. 1
850

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUBBLICATE RIDOTTE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEI CASI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. MARCHI © IMPRONTE ALLE LEGGI FISCALI

Il sindaco illustra le ultime iniziative per la montagna

Strade e riscaldamento l'obiettivo di Piedicavallo

Renato Moreschi

PIEDICAVALLO

Migliorare la qualità della vita attraverso il potenziamento dei servizi e delle infrastrutture: questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale di Piedicavallo.

Si tratta per lo più di interventi mirati, [illegible] lo scopo di alleviare i disagi e dare più sicurezza alla popolazione, formata in gran parte [illegible] anziani.

Da circa quindici giorni si sono iniziati i lavori per la realizzazione della strada di collegamento al Municipio. La nuova bretella è un prolungamento dell'attuale via che, salendo a Montesinaro collega il capoluogo con [illegible] cimitero.

«La nuova via - commenta il sindaco Mariagrazia Gilardi Nadin - oltre a servire la parte alta del paese, contribuisce ad eliminare le "pesanti" barriere architettoniche rappresentate dalla ripida scalinata, [illegible] l'unica via [illegible] agli uffici comunali».

Il nuovo collegamento, realizzato in acciottolato e lose in pietra, faciliterà il rapporto diretto amministrazione-cittadini, favorendo la partecipazione di quest'ultimi alla designazione degli organismi rappresentativi, contribuendo ad aumentarte la percentuale dei votanti. Per la sicurezza dell'abitato, la recente tragedia di Foggia deve far riflettere: [illegible] sono iniziati i lavori relativi ad uno stanziamento regionale di 500 milioni per l'alluvione del '94. Si tratta di interventi di regimentazione delle acque piovane che, scorrendo in numerosi canali sotterranei in precarie condizioni, trovano soventi vie di fuga per le strade del paese o nelle cantine delle abitazioni.

Proseguono inoltre i lavori di completamento del terzo tratto della rete di Gpl, che ha raggiunto la quasi totalità delle abitazioni del centro paese [illegible] dovrebbe in futuro raggiungere le frazioni.

«Il riscaldamento - conclude Gilardi - per una località montana [illegible] una priorità. Questo progetto, approvato dalla popolazione a larga maggioranza, [illegible] realizzato attraverso una rete di distribuzione capillare che, tra l'altro ci permette di contenere i costi. Inoltre il sistema adottato potrà usufruire delle recenti agevolazioni sui combustibili così come prescritto dal regolamento del ministero delle Finanze, una novità per una volta a favore della montagna che sarà ben accolta dagli utenti».

Piedicavallo ha approvato a larga maggioranza il piano per il riscaldamento Gpl

IN PROVINCIA

PRALUNGO

Operato al Cto di Torino l'artigiano ferito

Restano gravi le condizioni [illegible] Secondo Forno, 55 anni, l'artigiano rimasto vittima di un infortunio nella [illegible] officina meccanica, mentre stava lavorando al tornio: per cause in [illegible] di accertamento, l'uomo ha avuto il polso sinistro tranciato quasi di [illegible]. L'artigiano [illegible] ora ricoverato al Cto di Torino, dove i chirurghi lo hanno sottoposto ad [illegible] delicato intervento per cercare di riattaccargli la mano. «L'intervento - spiega [illegible] sindaco Carlo Ganni, tra i primi ad accorrere sul luogo dell'incidente - mi dicono sia tecnicamente riuscito, ma sull'esito dell'operazione [illegible] ha voluto fare previsioni». [f. p.]

ZIMONE

Agricoltura, corso di 800 ore per i giovani

L'Homo Faber è un'associazione nata all'interno [illegible] «Gli Anemoni» per poter realizzare attività di formazione. L'ultima iniziativa [illegible] concretizza in un corso di selvicoltura e viticoltura per giovani dai 15 ai 25 anni, in possesso della licenza media. Il corso, 800 ore tra lezioni teoriche e pratiche, è finanziato dalla Regione. [d. sa.]

TOLLEGNO

Ambiente [illegible] natura, incontri in Biblioteca

La Biblioteca organizza una serie di incontri, con proiezione di diapositive, che avranno per tema la natura e l'ambiente. Verranno proposti questi argomenti: le alpi biellesi, escursionismo in Valle D'Aosta, il Parco nazionale d'Abruzzo e un reportage dalla Patagonia. Curatore e relatore saranno, rispettivamente, i naturalisti Carlo Dellarole e Carlo Prina. [r. mo.]

[illegible]

Festa per i bambini [illegible] residenza per anziani

Domani, alla residenza assistita «Madonna Dorotea», verranno premiati i lavori dei bambini che hanno partecipato al concorso sugli anziani. L'appuntamento è alle 15: le scuole materna ed elementare hanno infatti sviluppato attraverso vari elaborati, la figura del nonno. Dopo la premiazione verrà offerta la merenda. Domenica, la messa delle 10,30 sarà dedicata agli anziani e nel pomeriggio, sempre alla Rsa, ci sarà un momento musicale e poi ancora una merenda. [d. sa.]

COSSATO

Il 28 inaugurazione del club reale

Un club reale in città intitolato [illegible] Vittorio Emanuele III: l'iniziativa verrà ufficializzata domenica 28 con una messa nella chiesa parrocchiale dell'Assunta e successivamente con un pranzo al circolo ippico Mompolino. Il coordinatore del club è Lorenzo Zaffiro. [c. gl.]

A Vigliano parte il tesseramento

Pro loco, la sede costa 100 milioni

VIGLIANO

Le spese sono tante, i bilanci provati [illegible] così la Pro loco lancia con anticipo la campagna [illegible] tesseramento per il [illegible]. Lo ha deciso il consiglio direttivo dell'associazione, presieduto da Claudio Salviati, per far fronte alla maggiori spese per la ristrutturazione dell'ex lavatoio, che diventerà la sede della Pro loco. Il costo complessivo è di circa 100 milioni: 60 li ha stanziati il Comune (proprietario del vecchio lavatoio) e 16 la Pro loco: per concludere l'intervento di ristrutturazione servono quindi 24 milioni.

Il lavoro di ristrutturazione, curato dall'associazione, ha permesso anche il rifacimento dei servizi a disposizione degli operatori del mercato. «Non volendo gravare ulteriormente sul bilancio del Comune - spiega la Pro loco - abbiamo deciso di anticipare il tesseramento per saldare nel più breve tempo possibile i fornitori. I maggiori costi per la ristrutturazione della sede e per i nuovi servizi pubblici, sono dovuti alla necessità, non prevista in un primo momento, di rifare il tetto».

Ma l'impegno finanziario non si esaurirà con la ristrutturazione del lavatoio, ceduto alla Pro loco dal Comune in comodato d'uso gratuito per 9 anni: saranno da affrontare le spese per gli arredi e la sistemazione dell'ufficio.

«Ad oggi, grazie alla disponibilità dell'ufficio tecnico del Comune, abbiamo 4 tavoli e due scrivanie, oltre alle 60 sedie acquistate per le varie manifestazioni, ma per allestire l'ufficio della Pro loco manca praticamente tutto. Servirebbero altre scrivanie, altre sedie, un computer con stampante, armadi, scaffali». E intanto s'allunga l'elenco delle rinunce: i serramenti, l'impianto d'allarme, l'arredo della cucina.

Conclusione «Abbiamo realizzato una "scatola vuota" non funzionale, non per mancanza di volontà, ma per mancanza di fondi. Però continuiamo a pensare la sede della Pro loco come struttura di servizio aperta ai cittadini e a chi viene a visitare il nostro paese». [f. p.]

Claudio Salviati, presidente Pro loco

Una mostra dedicata [illegible] 50 anni di carriera

Viverone festeggia il maestro Tondella

VIVERONE

Quasi mezzo secolo di carriera, tutta documentata, fotografie, articoli, locandine e programmi di sala. Una montagna di ricordi, di soddisfazioni e di successi, una mole di documenti raccolta - e a fatica inserita - in una mostra con una trentina di tabelloni. Il tutto per festeggiare Gianni Tondella, maestro e professore dell'Accademia corale «Stefano Tempia» di Torino [illegible] cattedra in educazione musicale all'istituto magistrale «Bertin», sempre nel capoluogo.

Ovviamente Gianni Tondella è un viveronese e per questo, il Comune, la Pro loco e la Società filarmonica del lago, hanno voluto organizzare l'evento proprio in occasione di santa Cecilia, patrona dei musicisti. La rassegna è in calendario domenica [illegible] dicembre nella sala Convegni del municipio.

Le immagini partono dagli Anni Cinquanta, quando Tondella venne assunto come [illegible] maestro [illegible] collaboratore all'Accademia corale «Tempia». Quindi si prosegue fra [illegible] Festival a Charleroi ed un recital in conservatorio a Torino, un lungo percorso punteggiato di avvenimenti che varcano pure i confini nazionali. Ma oltre che per la sua attività (ha diretto per molto tempo anche la Corale Luigi Maria Magi), il maestro viverone[illegible] è ricordato da molti in veste di professore di musica. Insegnò dal '63 al '71 nelle medie di Biella, alla Marconi ed alla Schiapparelli. [p. g.]

Il maestro Gianni Tondella

L'ufficio si trova nell'oratorio parrocchiale

Cisl pensionati apre sportello [illegible] Borriana

BORRIANA

Una semplice ma sentita cerimonia per l'inaugurazione della nuova sede Cisl-pensionati.

Lo sportello [illegible] trova nell'oratorio parrocchiale e sarà aperto il martedì pomeriggio, grazie all'impegno di Giovanni Marchionni, Francesco Loro, Pietro Peraldo e Carlo Benedetto; negli altri giorni i pensionati possono rivolgersi nelle vicine sedi di Ponderano [illegible] Sandigliano o, in caso di particolari esigenze, la sede di Biella. L'ufficio Cisl-pensionati fornirà assistenza diretta o indiretta nel caso di denuncia dei redditi, pratiche sociali, locazioni-casa, servizi assicurativi, legali e notarili.

A sottolineare la validità dello sportello è stato il sindaco di Borriana, Silvano Rossetti: «E' benvenuta ogni iniziativa utile ai cittadini e in particolare agli anziani. E' comunque auspicabile [illegible] livello locale un intensificarsi di azioni per rendere sempre più efficaci i servizi sociali». A questo proposito il sindaco Rossetti, che era affiancato dall'assessore Chiara Bredariol, ha ricordato il lavoro svolto da Borriana nell'ambito del Consorzio dei servizi.

L'attività dello sportello è stata illustrata dal segretario del pensionati Cisl: Giorgio Corradin ha inoltre speso una parte del suo intervento per sottolineare l'attività sempre più estesa sul territorio della Federazione pensionati per contribuire a risolvere sempre più problemi. Corradin ha poi espresso l'augurio [illegible] un impegno [illegible] finalizzato al migliorare la qualità della vita. Con il segretario i dirigenti della Federazione pensionati Marisa Blotto, Renato Guano

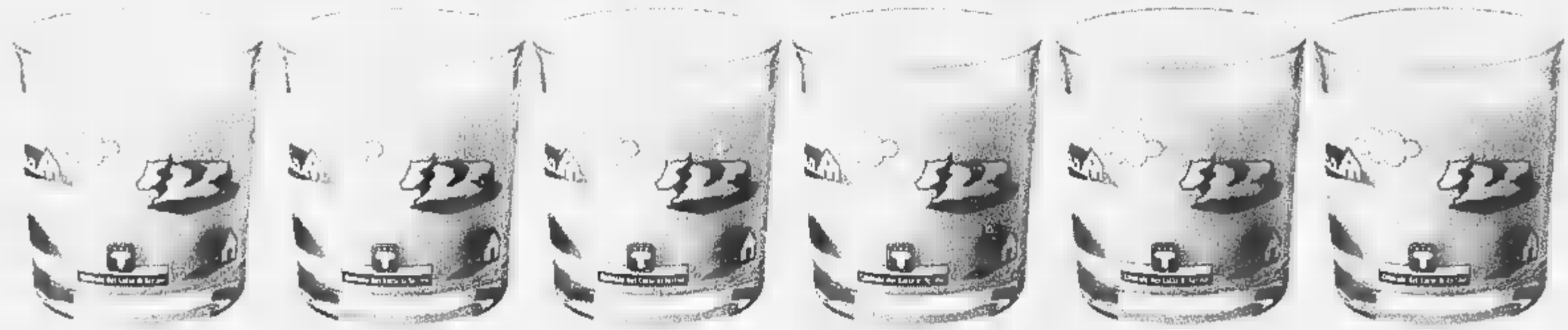
All'inaugurazione dello sportello è intervenuto anche il segretario generale della Cisl biellese, Enrico Traballdo, che ha voluto rimarcare con la sua presenza [illegible] valore dell'iniziativa. [d. sa.]

PROMOZIONE SU
CAPI DI COLLEZIONE
CON SCONTI
DAL 10% AL 50%
[illegible] Com. 06/10/99
MARIA CARLA
BIELLA-VIA GARIBALDI 18 - TEL. 015 / 28196

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA [illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 11,00 ALLE 19,00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La Centrale ti regala



Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano punti per avere il bellissimo set di **6** bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
qualità è centrale.

E' così accogliente da trascorrervi tutta la vita.

Fino al 27 novembre, non perdete l'offerta del divano *Valentino*.

Morbido, avvolgente, dalle rifiniture accurate. Dolcevita è il divano che renderà più calda e accogliente la vostra casa, per sempre. Disponibile in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. Dolcevita è una proposta esclusiva Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati. **Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.**

3 posti, cm 208, in vera pelle a partire da 1.990.000 lire.

2 posti, cm 156, in vera pelle a partire da 1.600.000 lire.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

vieni da noi e porta domani a casa tua

Il concorso per i lettori comincerà il 22 novembre e durerà 4 settimane

Gioca e vinci fino a 100 milioni

Con La Stampa puoi fare Bingo 10 e un terno al Lotto

Con anticipo sulle feste natalizie, tempo tradizionalmente dedicato a svaghi ludici ■ divertenti, La Stampa invita i suoi lettori ■ giocare. E lo fa con una doppia iniziativa, ispirata a due giochi antichi ■ assai apprezzati dagli italiani, il **bingo** e ■ **lotto**. Due concorsi in uno, insomma: proposti insieme, ma fruibili anche singolarmente. «**Bingo 10 più Lotto**» è il nome ■ gioco che, dal 22 novembre, promette ■ lettori de «La Stampa» di Piemonte e Valle d'Aosta tanta fortuna e vincite sino a ■ milioni di lire. In che cosa consiste, dunque, questa eccezionale proposta? Ogni lunedì, dal ■ novembre per quattro settimane, acquistando il quotidiano, i lettori riceveranno, gratuitamente, un cartoncino composto di due tagliandi. La parte superiore contiene la cartella per tentare ■ sorte con «**bingo 10**», mentre la sezione inferiore è una vera e propria cartolina con immagini natalizie, legata al gio- ■ del **Lotto**. Per stuzzicare la curiosità degli aspiranti giocatori, ecco ■ «istruzioni per l'uso» del duplice coupon che, ribadiamo, può essere utilizzato anche in una sola delle due parti: ovvero si può scegliere ■ partecipare all'uno o all'altro dei due concorsi oppure a entrambi. «**Bingo 10**» funziona secondo i meccanismi tipici del **bingo**. Ogni cartella di gioco contiene dieci numeri prestampati, e ogni giorno della settimana ■ Stampa ne pubblica sette (insieme al regolamento ■ concorso) nelle pagine di cronaca. Al lettore è sufficiente tener d'occhio le cifre pubblicate: se nell'ar- ■ della settimana escono tutti i dieci i numeri contenuti nella sua cartolina avrà fatto **bingo** e ■ la possibilità di vincere ■ a 100 milioni. I possessori dei coupon fortunati si aggiudicano, infatti, un sistema giocato per loro dalla Stampa, che garantisce una vincita minima assicurata di 100 mila lire ■ massima di cento milioni. Che fare dunque in ■ di «**bingo**»? Occorre telefonare, entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero **011/447.44.48** (ore 10-18) dal lunedì al venerdì. Se il fortunato evento dovesse avvenire nei giorni di venerdì, sabato ■ domenica, è possibile telefonare il lunedì seguente. Dopo aver segnalato telefonicamente la vincita, il lettore avrà un ulteriore giorno di tempo per spedire, con raccomandata, ■ tagliando vincente, corredato dei suoi dati anagrafici e del numero di telefono a: **bingo 10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino**. Entro breve tempo, riceverà notizie sull'entità del premio e sulle modalità di riscossione. Niente paura se all'inizio il meccanismo può sembrare un po' complesso. In realtà, è sufficiente ricordarsi di effettuare poche operazioni: ritirare, il lunedì, la cartolina ■ gioco e controllare, ogni giorno della settimana, i 7 ■ ri pubblicati ■ «La Stampa». In caso di vincita, ■ deve telefonare al numero sopraindicato (non al centralino del giornale) ■ spedire con raccomandata il tagliando vincente. Semplice, no? Non occorre, comunque, tenere a mente le regole del gioco, perché ogni giorno, accanto ai numeri vincenti, La Stampa pubblica pure il regolamento di questo e del secondo concorso proposto. E veniamo, appunto, alla cartolina «augurale». Per concorrere al gioco del **lotto**, il lettore dovrà affrancarla e spedirla, entro e ■ oltre il 31 dicembre '99, al destinatario che preferisce: potrà inviarla pure a membri della sua famiglia o, addirittura, ■ se stesso, ■ preferisce partecipare ■ gioco ■ prima persona. Dopodiché, è sufficiente tener d'occhio l'estrazione del Lotto di sabato 15 gennaio: se tutti e tre i numeri stampati sulla cartolina saranno estratti sulla ruota indicata dalla cartolina stessa, il destinatario avrà vinto una somma compresa tra 100 mila lire e 100 milioni. Chi ■ fosse premiato dalla buona sorte in quest'occasione, non disperi. La Stampa pubblicherà, infatti, per 10 giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del **Lotto**. I concorrenti in possesso di una cartolina (spedi- ■: il che è requisito essenziale) con i tre numeri e la ruota coincidenti ■ un terno pubblicato dal quotidiano avranno vinto un sistema giocato al Lotto che garantisce una vincita certa compresa tra ■ mila lire e 100 milioni. Per ulteriori informazioni sul concorso, si potrà chiamare lo **011/447.44.48** (tra le ore 10 e le 18) dal lunedì al venerdì. Non resta altro da dire che: buona fortuna ■ tutti i lettori de «La Stampa».

Ogni giorno con il quotidiano una cartolina ed il regolamento

Un sistema facile e divertente per accaparrarsi moltissimi premi

Da lunedì prossimo tutti i giorni escluso il sabato

Stampa e Gazzetta dello Sport due quotidiani a sole 2000 lire

Prestigioso tandem per una piacevole e istruttiva scorpacciata di notizie. Si inaugura un nuovo sodalizio - tutto a favore dei lettori -, tra «La Stampa» e «La Gazzetta dello Sport». A partire dal 22 novembre, infatti, tutti i giorni della settimana escluso il sabato, in Piemonte e Valle d'Aosta, i due quotidiani potranno essere acquistati insieme, al prezzo complessivo di 2000 lire. Un'occasione da non perdere, per tutti i golosi di «news», che potranno duplicare i loro strumenti informativi, con minima spesa. «Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie»: così recita lo slogan promozionale dell'iniziativa. Quasi superfluo precisare che i due quotidiani potranno comunque essere acquistati singolarmente in edicola: «La Stampa» a 1500 lire, la «Gazzetta» a 1400. Ma l'abbinamento consente, a chi voglia tenersi aggiornato a 360 gradi - dalla politica al calcio, dall'economia alla cultura all'automobilismo - di risparmiare ben 900 lire al giorno, portandosi a casa due fuoriclasse dell'informazione come Stampa e Gazzetta, «coppia campione» e il titolo dell'iniziativa. Un titolo che allude, giocosamente, alla tradizionale «rosea» dello sport: proprio in colore del quotidiano sportivo più venduto in Italia. Una testata più che autorevole, dunque, quella fondata oltre un secolo fa, il 3 aprile del 1896, per iniziativa di Eugenio Camillo Costantino e Ulisse Rivera, l'uno studente di lettere, l'altro avvocato. Da quel giorno cominciò, per la nuova testata da prima in Europa a trattare tutti i settori del mondo sportivo, una «vita ■ rosa»: anche se il giornale fu stampato nell'attuale colore solo dal 1897. E comunque pure la grande corsa della «rosea» (così era affettuosamente chiamata, un tempo, la Gazzetta) verso il successo. Tutti in edicola, dunque, ad accaparrarsi la coppia vincente di Stampa e Gazzetta dello Sport.

Biella, stasera al Piazzo torna il Festival internazionale di Musica antica

La chitarra barocca di Lislevand

A Palazzo La Marmora il recital del liutista

BIELLA

Il sesto Festival di musica antica Bugella Civitas tocca stasera la seconda tappa con i dolci suoni di chitarrone, liuto e chitarra barocca. Alle 21, nel Palazzo Lamarmora del Piazzo, è di scena uno specialista come Rolf Lislevand, norvegese di Oslo, che dopo gli studi di chitarra classica si è dedicato alla musica antica a Basilea con Hopkinson Smith e Eugene Dombois. Inoltre presta il suo prezioso contributo a gruppi qualificati, su invito di Jordi Savall, e vanta un'intensa attività discografica che gli ha fruttato il Diapason d'Or francese nel '94.

Benché viva da anni a Verona e si sia dedicato con amore allo studio del repertorio italiano, Lislevand proporrà a Biella un programma internazionale dal titolo «Il Vecchio e il Nuovo Mondo». Sarà dunque un tour musicale planetario, che di italiano ha soltanto una serie di danze di Johannes Hieronymus Kapsberger, tedesco di nascita ma romano di fatto, tanto che fu soprannominato Giovanni Girolamo Tedesco della Tiorba.

L'avvio della serata sarà però con il francese Robert de Vizée e alcuni brani di cui uno ispirato a Couperin. E poi, con un balzo ultraoceanico fino al Messico di Santiago de Murcia, si ascolterà una serie di danze a metà tra i Due Mondi.

Nella seconda parte si tornerà alla vecchia Europa. Ecco il sommo Bach, con la «Partita per liuto BWV.1006a» nei movimenti Prélude, Loure, Gavotte en Rondeau, Menuets I e II, Bourrée, Gigue. Per concludere in bellezza, Rolf Lislevand ha voluto scegliere lo spagnolo Gaspar Sanz, con due pagine intitolate «Jacarasa» e «Canarios».

L'impegno a Biella del musicista norvegese non si esaurirà con il concerto di stasera. Domani dalle 10 alle 18 Rolf Lislevand terrà, sempre a Palazzo Lamarmora, una masterclass di liuto e chitarra barocca. [l. o.]

Il norvegese Rolf Lislevand eseguirà pagine di autori del tardo Seicento

A Vercelli suona la Filarmonica

VERCELLI. Lunedì sera il Teatro Civico spalanca le porte alla grande musica sinfonica. Dalle 21,15 è in concerto, invitata dalla Società Quartetto, la Philarmonia Hungarica diretta da Justus Franz. Solista al pianoforte, Maurizio Moretti.

Il programma proposto dall'Orchestra, che è stata un «ambasciatore» culturale della riunificazione europea, ed è composta da musicisti ungheresi espatriati in Germania, spazia dall'Ouverture del «Flauto magico» di Mozart alla Sinfonia n°3 in Fa maggiore opera 90 di Brahms, passando per il Concerto n°1 per pianoforte e orchestra in Do maggiore opera 15 di Beethoven.

I biglietti per il concerto, uno degli appuntamenti più prestigiosi di questo scorcio di stagione, sono in prevendita al Quartetto, in via Monte di pietà 39: i costi vanno dalle 15 alle 26 mila lire. Per informazioni: 0161/252.567 e 255.575. [r. m.]

«Dolce» Journey in concerto anche a Gattinara e Santhià

Notte blues a Gagliarico con la voce di Sweet Betty

Giovanni Barberis

GAGLIANICO

«Dolce» è il nomignolo appioppato a questo rullo compressore macina blues marcatamente ritmato che arriva da Atlanta e che questa sera sarà sul palco dell'auditorium del centro biellese. Dopo la presenza di Dorothy Prime che ha spopolato, dalle nostre parti, in un'antica chiesa di Livorno Ferraris, è lei la seconda proposta della rassegna di «Blues al femminile» confezionata dal Centro Jazz Torino per conto della Regione Piemonte.

Protagonista quindi, «Sweet» Betty Journey, che è da frontwoman ad una band californiana capitanata dal batterista Jimmy Morello, con Johnny Viau al sassofono, Kirk «Elia Fletcher» alla chitarra e Rick Reed al basso.

Incanalata attraverso un percorso dalle sonorità accattivanti, la dolce Betty vive musicalmente accompagnata da una sorta di spirito guida, il suonatore di sax Grady «Fats» Jackson di cui in passato è stata a lungo partner ed alla cui memoria ha dedicato il ultimo album, «They Call Me Sweet Betty», inciso per l'etichetta britannica Jsp.

Sweet Betty Journey arriva da Atlanta ed è la nuova protagonista di «Blues al femminile», la rassegna itinerante curata Regione con il Centro Jazz Torino

Il tour di Sweet Betty proseguirà sui palchi del Vercellese, sempre a cura della Regione, ma con la partecipazione dell'assessorato Cultura della Provincia e, come negli altri casi, delle singole amministrazioni comunali. Domani sera sarà al Palazzetto dello sport di via Castellazzo a Gattinara. Venerdì della prossima settimana all'Auditorium San Francesco di Santhià.

Per Gagliarico invece, la rassegna delle signore del blues terminerà con la performance di Nancy Reed & David Leonhardt, sabato 18 dicembre.

Luci e microfoni, sulla ribalta delle ladies del blues, si accendono sempre alle 21. Per saperne di più si può telefonare allo 011.88.44.77.

GIORNO E NOTTE

Biella

Il Tartufo di Molière

Mercoledì prossimo, alle 16 ed alle 21, all'Odeon va in scena «Il Tartufo» di Molière, proposto dalla compagnia Fratelli Miraglia di Milano. Gli spettacoli sono benefici e parte del ricavato sarà devoluto all'Associazione piemontese per la lotta contro l'epilessia. Per informazioni 0382-580013.

Ponderano

I Timoria in concerto

S'inizia dal Babylonia la seconda parte del tour '99 dei Timoria, «Un volo splendido», che prende il titolo dal singolo attualmente in onda in tutti i network. La band bresciana sarà a Ponderano questa sera per proporre i brani che compongono il nuovo album e che è stato realizzato in tandem con l'artista Marco Ledda.

Biella

Forassino all'Odeon

Il cantautore piemontese Gipo Farassino sarà martedì alle 21 al teatro Odeon. La serata spazierà dalla musica al cabaret. Le prevendite sono in corso in questi giorni alla cassa della sala di via Torino.

Vercelli

Risate in libreria

Oggi alle 18 si concluderà le letture alla libreria Gattacicova di corso Libertà 254. Il tema è «Non ci resta che ridere», aperitivo con il comico Gino Nardiello che proporrà il suo libro «Appunti atmosferici». Altre letture di Brussig, Nove e Ilonni. La voce è dello scrittore e critico Gianluca Mercadante.

Guardabosone

Giubileide a teatro

La Compagnia teatrale Il Tarlo presenta ogni sabato, da oggi al 18 dicembre, alle 21,30, al circolo Terrieri, la pièce «Giubileide 2000: dritti, unti e tutti assolti».

Santhià

La Festa dei musicisti

Alle 21 di oggi all'Auditorium San Francesco, la banda di Santhià, il Gruppo dei tamburi e le Pon pon girls terranno il concerto di Fine Millennio. Musiche da Gourlay a Conti, da De Haan a Lopez. Dirige Fiorenzo Vescovo. La «Festa dei musicisti» è invece domani. Banda, pifferi e tamburi, fisco musicale e gruppo folk i Cotlè si ritroveranno alle 21, in onore di S. Cecilia, al ristorante Nuova Vittoria.

Tutti in pista da Borgovercelli Cossato. E' festa con il Vanna Isaia Fans club

Anna Falchi madrina al «Mellissa»

Il weekend in discoteca tra musica e ospiti vip

Lungo giro tra discoteche e locali dove si fa musica dal vivo nel weekend. Feste a tema e ospiti illustri non mancano.

Nel Biellese. Al Cinecittà di Cossato stasera si balla con l'orchestra Stella dalle 21,30. Domani alle 15 si fa discoteca «liscia» con ingresso libero e premi a sorteggio. Alla Peschiera di Valdengo stasera alle 21 suonano Genio ed i Pierrots e domani, pomeriggio alle 15 e sera alle 21, è Ricky Show. E a Biella, stasera verso le 23, il party del Miro e il classico gioco a base di schiuma. A tempo di disco, naturalmente. Invece a tempo di cover tra Police, Sting e Beatles, sempre stasera e sempre nel capoluogo laniero, ma all'Equivoco di piazza Battisti, verso le 22 tiene concerto il gruppo Terzo Millennio. Tra le voci, Angela Moretto e Veronica Bordignon, che mercoledì scorso hanno aperto splendidamente, con il Gospel Choir Gym, il Blues Vercelli Festival al Civico di Vercelli.

Al Beverly Hills di Santhià, alle 21 stasera è in pedana l'orchestra di Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano. Domani pomeriggio, alle 15, suona la Supersonic band, mentre alle 21 c'è la festa del Vanna Isaia Fans Club capitanato dalla simpatica presidentessa Margherita Piccoli. L'occasione è il primo anniversario della costituzione del club. Ingresso gratuito. Ai fans della dolce Vanna, saranno concessi forti sconti in diversi negozi della zona.

Anna Falchi è attesa questa sera al «Melissa club», il nuovo spazio inaugurato all'interno del Globo di Borgovercelli. Sabato prossimo arriva Natalia Estrada

Intanto al Globo di Borgovercelli, stasera alle 21,30, è sul palco Castellina Pasi. Nella nuova area globale del Melissa Club, inaugurata martedì dal cast della soap opera «Viveres», è attesa come ospite d'onore Anna Falchi, mentre domani balla con l'orchestra Bagutti. E sabato prossimo, guest star sarà Natalia Estrada. [g. bar.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

20
Una grande orchestra PAOLO TARANTINO e Il MIRACOLO ITALIANO
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. .
Si prega di prenotare.

Pom. ore 15 orchestra SUPERSONIC Band
Sera ore 21 Ingresso Gratuito per tutti
Festa Fans VANNA ISAIA BAND
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, bello compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio.

23
Ore 21 si balla LATINO con Simona e il suo gruppo di animazione
Ore 23 Disco Revival anni con musica vivo.

Vegl issimo di Capodanno 2000!!!
si mangia, si balla e si beve tutta la notte AL RANGONE e la sua grande orchestra... posti limitati e riservati, si consiglia di prenotare.

25
Una grande orchestra, vincitrice del Falival della orchestre su TV RETE 4
NICOLA CONGIU
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Per pren. e tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

Ristorante
La Palazzina
SALUSSOLA (BI) - Tel. 0161 998223 - Fax 0161 997179
Le nostre proposte per i fine settimana d'Autunno

Sabato novembre CENA	Domenica 21 novembre PRANZO
Aperitivo	Aperitivo
L'originale polpa di granchio in coppa Il taglio di pesce spada alle erbe	Il Cappuccio alla Maître d'Hotel La mousse di anatra su crostoni
La tiepida insalata Mediterranea Il delicato pesce persico del lago	Il medaglione di peperone gratinato La polentina arrostita con lumache in umido
I tortellini di mare alla Scogliera I tagliarini agli scampi	Le tagliatelle ai porcini Il risotto del Maniero
L'oraia agli agrumi Patate agli aromi	L'entrecôte di manzo al vino rosso Verdura
Il semifreddo alla vaniglia	La panna cotta
Il caffè e gli amari	Il caffè e gli amari
Vini: Erbaluce di Caluso, La Serra brut	Vini: Erbaluce di Caluso, Canavese rosso, La Serra brut
£. 58.000 tutto compreso	£. 48.000 tutto

E LA

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Blu profondo di R. Donaldson. Drama. 2 spettacoli: Italiano con alle ore 22.10. Lire 12.000 10.000

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Notting Hill** di R. con J. Roberts e H. Grant. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000 10.000
SALA 2 **The sixth sense** di N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000 10.000
SALA 3 **American Pie** di P. Weitz. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000 10.000

ODEON Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Destini incrociati di S. Pollack con Harrison Ford. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000 10.000

SOCIALE Inf. Tel 015 22 736 - 31 312
Halloween 20 anni dopo, di S. Miner con Jamie Lee Curtis. Unico spettacolo ore 22.30. Lire 12.000 10.000

BORGOSESIA

LUX Inf. Tel 0163-22 698
Notting Hill, di R. Michell con J. Roberts H. Grant. Orario 20.30/22.30 Lire

CRESCENTINO

VEGA Inf. Tel 0161-253.89 27
Getting to know you, di L. Skyler con R. Matarazzo, M. Weston, Z. Orario 20/22.15. Lire 11.000,8000

GHEMME

IL PRIMAVERA Inf. Tel 0163-925 620
Eyes Wide Shut, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman - V.M. 14. Orario 22 spettacolo unico. Lire 10.000,7000.

PARROCCHIALE
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000,5000.

ARBORIO
La mummia. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000.

PRAY
EXCELSIOR Inf. Tel 0163-757 323
Notting Hill di R. Michell. Orario 21 spettacolo continuato Lire 10.000,7000

IDEAL Inf. 0161 930 827
Austin Powers - La spia prova di J. Roach con M. Myers. Orario 20/22 Lire 10.000 5000

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18 CHIUSO

TRINO
CRISA Inf. Tel 0161-828 500
Notting Hill, di R. Michell. Orario 21.30 spettacolo unico Lire 10.000,7000 e 9000 6000

VERCELLI

ITTORIA Inf. Tel 0163-54 245
Alle ore 21 concerto della banda musicale «Città di Varallo»

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
The sixth sense con Bruce Willis. Orario apertura 19.30 Lire 12.000 10.000

Inf. Or. 0161-257 148
American Pie di P. Weitz. Orario apertura 19.30 Lire 12.000 10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
Sogno di una notte di mezza estate di M. Hoffman con M. Pfeiffer R. Kline R. Everett. Orario apertura 19.30 Lire 10.000

NUOVO Inf. Or. Tel 0161-250 845
Tutti insieme inconciati di S. Pollack con H. Ford. Orario apertura 19.30 Lire 12.000 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
Notting Hill, di R. Michell con J. Roberts H. Grant. Apertura 19.30 con spettacolo alle ore 22.10 Lire 10.000,8000

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

Via Parma 1

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis. Tel. 011 817 93 73. *Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chivasso delle Salute 77/b, tel. 216 6784. *Il sesto senso* V.M. 14 , 19.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, tel. 856 521. *Notting Hill* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
A 400 c. Giulio Cesare 67, tel. *Destini incrociati* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALE c. Vittorio Emanuele II 52, tel. Sala 1 *Bowfinger* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2 *Fight club* Or. 16.30, 19.50, 22.30. Sala 3 *Cielo d'ottobre* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Bowfinger*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 605. *Amore a prima vista* Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40.
Corso Alberto 27, tel. 540 110. *Il maggio di Felicia* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Il sesto senso* V.M. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Addio terraferma*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. *Bowfinger* Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *American Pie*. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalenghe 82, tel. 327 2214. *Destini incrociati* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montecone 62, tel. 327.2214. La Or. 15.10, 17, 18.50.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie*. Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. *Haunting - Presenze*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 20.15, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Così ridevano*. Unica proiezione ore 22.
ETOILE v. S. Suzzani ang. v. Roma, tel. 530.353. *The Intruder*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 617.33.03. *American Pie*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. *Blu profondo*. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Blu profondo*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.90. *La ragazza sul ponte* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *L'amante perduto* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting Hill* Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Summer of Sam* V.M. 18 Or.: 15, 19.30, 22.15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Jacob il bugiardo* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Astronauti vita - La moglie dell'astronauta*. Or.: 15.30, 17.50, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Asini* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: 17° Torino Film Festival. Sala 2: 17° Torino Film Festival. 17° *Torino Film Festival*. Sala 4: 17° Torino Film Festival. Sala 5: 17° Torino Film Festival.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Destini incrociati*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 9, 819 01 50. *Amor nello specchio*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Appassionate*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Resurrection*. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Sesto senso*. Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 V.M. 14.
TEATRO REGIO. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria Teatro sono in vendita i bigl. num. per i 18 spettacoli della Stagione 1999-2000 (dal 25/11/99-29/5/2000). Posto unico L. 10.000. Oggi la visita guidata al Teatro non avrà luogo. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 il *Fantasma di Canterville*. Balletto da Oscar Wilde (ai scuola). Coreografia e regia di F. Monteverdo. Musiche di C. Galante. Repliche riservate scuole fino al 25/11. Unica replica per il pubblico giovedì 25 ore 21. Info: Bigl. (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. *I concerti del Lingotto*. Ore 20,30 Mahler Chamber Orchestra. Daniel Harding dir. Ulya Zilberstein pianoforte. Musiche di Beethoven e Prokofiev.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.4063/810.4061.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

SIETE I FUTURI SPOSI DEL 2000?

Compilando la vostra
LISTA NOZZE entro il 31/12/1999
Riceverete subito
UN FAVOLOSO CELLULARE IN OMAGGIO!

AUT.MIN.

OPPURE PRENOTATE SUBITO
UN POSTO IN PRIMA FILA
PER LA 4ª **CONVENTION SPOSI** *

SI 2000

TUTTO PER GLI SPOSI DEL NUOVO MILLENNIO

*Domenica 23 gennaio 2000 - ore 16.00 - Biella via Candelo, 31
Per informazioni e prenotazioni: numero verde 800-674795

*Un pomeriggio di festa con la partecipazione di animatori, cabarettisti e un'orchestra che Vi allieterà con un piacevole intrattenimento musicale.

GRUPPO
electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8493515 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 015 2522744 - fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 - fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99425 (3 linee r.a.) fax 99427

omnitel
Telecomunicazioni cellulari
D+
TELE+
+CALCIO

WIND
TuttoWind

DE FABIANI Center S.p.A.

Sito internet: www.paginegialle.it/defabiani

COSSATO - QUAREGNA (BI)
Via Martiri della Libertà, 28/34
Tel. 015.9841649

QUARONA (VC)
Via Gibellino, 2 a/b - Tel 0163.430982

BORGOSESIA (VC)
Via V. Veneto, 6 - Tel. 0163.209065

INCREDIBILE OFFERTA OMNITEL
ma solo fino al 30 Novembre

PANASONIC GD 90
DUAL BAND

Display: retro illuminato
88 gr. vibracall
118x42x16,2
100 memorie
voice-memo

Con carta Omnitel Ricaricabile di 50.000 lire di traffico incluso.

£. 595.000

PANASONIC GD30
DUAL BAND

Display: grafico
135gr con batteria standard
135x45x20 mm
in stand by: fino a 90ore
50 memorie telefono, orologio, data e sveglia

Con carta Omnitel Ricaricabile di 50.000 lire di traffico incluso.

£. 395.000

ALCATEL One Touch Easy
DUAL BAND

Display: 2 linee per 12 caratteri
150gr con batteria standard
122x48x25mm
in conversazione: 4 ore 45 min.
in stand by: 130 ore
DualBand, viva voce integrato

Con carta Omnitel Ricaricabile di 50.000 lire di traffico incluso.

£. 350.000

ERICSSON T10s
DUAL BAND

Display: grafico a 3 linee
136 gr con batteria standard
105x49x24mm
in stand by: fino a 100 ore
100 memorie telefono, orologio e data, calcolatrice.

Con carta Omnitel Ricaricabile di 50.000 lire di traffico incluso.

£. 495.000

SCEGLI UNA DELLE SUPER OFFERTE, DE FABIANI TI PREMIA CON LO SCONTO DEL 50% SULL'ACQUISTO DI UNA SCHEDA RICARICABILE

APERTO DOMENICA DALLE 15.00 ALLE 19.30

Volley: l'Olimpia di Taborda riceve stasera il leader Asti

Mokaor: vincere il derby per «sognare» il primato

VERCELLI

Tempo di big match per l'Olimpia Mokaor. Questa sera (s'inizia alle 21) i riflettori del «Pala Piacco» si accenderanno sull'atteso derby tra i biancoblù di Taborda e l'Asti, leader assieme al Piacenza del torneo di B1 maschile. E mentre i tifosi sognano l'aggancio al vertice, il tecnico vercellese è più cauto: «Il pronostico è tutto per l'Asti, una squadra costruita per la scalata alla A2. Noi, per giocarcela "alla pari", dovremo disputare la classica "partita dell'anno" sperando in una serata storta da parte dei nostri avversari».

Ma è chiaro che, nonostante le dichiarazioni «da pompiere», Taborda abbia preparato a puntino la sfida alla capolista: «Dovremo restare concentrati per tutto l'incontro - continua il coach argentino - evitando pericolosi cali di concentrazione. Solo così potremo sperare di mettere pressione all'Asti». Oltre alla forza degli ospiti, il mister bicciolano dovrà anche risolvere alcuni problemi di formazione legati agli infortuni. Indisponibile Gherardi (lo schiacciatore di fascia si sta attualmente curando a Ravenna), Bellug scenderà in campo nonostante un ginocchio malandato (quasi inevitabile l'operazione) mentre Ferraguti, nella trasferta con La Maddalena, si è procurato una distorsione alla caviglia. Ma l'alzatore dovrebbe essere del match assieme a Spescha (opposto), Gaddo e Gelli centrali, Caligaris e Rubini martelli ricevitori, mentre Gaspari sarà il «libero».

Big match anche per l'Ing Santhià, che in serie C maschile ospiterà il Vallesusa (ore 20,30). I biancorossi di Coscia sono in vetta alla classifica assieme al Mondovì mentre i torinesi inseguono a una lunghezza. «Per noi un importante esame di maturità», sottolinea il ds Daniele Boschetti. [p. m. f.]

Big match per l'Olimpia Mokaor contro l'Asti, attuale leader del torneo di B1

Biella Scarpe contro Mondovì

La squadra di Melato alla Rivetti ospita una delle ultime di serie B2

BIELLA

Dopo l'esaltante avvio di torneo, ora è tempo di conferme per il Biella Scarpe: stasera alla Rivetti (inizio alle 21) arriva il Mondovì, ovvero una «piccola» della B2. I cuneesi, con 3 punti all'attivo, fanno parte del folto gruppo che chiude la graduatoria. Dal match odierno e da quello in programma fra una settimana a Caluso (contro un'altra formazione di coda) si potrà capire se il Biella Scarpe, attualmente secondo a una lunghezza dalla vetta, ha la mentalità giusta per recitare un ruolo da protagonista. Coach Melato deve rinunciare a Dalmasso, bloccato da una tendinite (al suo posto Lucchetti), mentre Giannitrapani si è ripreso dall'infortunio e sarà della gara.

Qui Sprint. Cercasi punti. E' questo l'imperativo con cui stasera la Sprint affronterà la trasferta di Cuneo. Le candelesi devono necessariamente muovere la classifica per uscire da una situazione resa pesante dai cinque «ko» rimediati in altrettante giornate (con conseguente ultimo posto in B1).

Quello di Cuneo è uno scontro diretto, che può segnare l'annata. [g. co.]

Hockey: delicato match per i gialloverdi con i tradizionali rivali del Salerno

Amatori: obiettivo tre punti

Il team vercellese ancora «orfano» di Raed

VERCELLI

Non ci sarà Osvaldo Raed, ma sarà un Amatori ugualmente motivato quello che scenderà questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio del signor Perrone alle 21) per affrontare il Salerno. Un match che rievoca antichi duelli: dalle epiche battaglie in A2 alle sfide nei play off scudetto e Coppa Italia. Le ambizioni di entrambe, per la stagione in corso, sono un po' ridotte (i granata sono però al secondo posto e in semifinale di Coppa) ma non per questo, in pista, verrà meno il «clima» tipico d'incontri così sentiti. «Anche perchè i punti in palio sono "pesanti" - conferma il ds Gianni Torazzo -, specialmente per noi. Dobbiamo assolutamente riscattare il brutto secondo tempo contro il Bassano e la prestazione non certo brillante dell'ultimo match interno contro lo Scandiano». Per la cronaca i vercellesi non si esibiscono di fronte al pubblico amico dallo scorso 30 ottobre.

Muovere la classifica diventa comunque un obbligo considerando che, all'orizzonte, si profila la doppia trasferta di Prato e Novara, match nei quali i gialloverdi non partono certo favoriti. Tra l'altro i toscani si sono visti assegnare lo 0-2 a tavolino (e un punto di penalizzazione) per il guasto all'impianto elettrico che ha obbligato la mancata disputa del match con il Follonica (e i grossetani raggiungono così i vercellesi a quota). «Indubbiamente questo "risultato" non ci voleva proprio - conferma Torazzo - anche perchè, alle nostre spalle, Trissino a parte, la situazione di classifica è estremamente fluida». Dunque contro il Salerno diventa d'obbligo la vittoria. «Dovremo farcela con ogni mezzo - precisa il ds -. Peccato non poter disporre di Raed. Un giocatore come lui avrebbe senz'altro fatto comodo contro un quintetto quotato come quello campano». L'attaccante sudamericano sta ultimando il torneo argentino (ha trascinato il Conceptior Patin alle semifinali) e le pratiche per il rientro in Italia. «L'accordo con Raed è già stato perfezionato - dichiara Torazzo -. Contiamo di averlo già a disposizione per la trasferta di Prato».

Contro il Salerno, dunque, l'Amatori dovrà affidarsi alla «vecchia guardia», con Provera tra i pali, Lo Basso e capitan Perin in difesa, Francazio (o Costanzo) e Baffelli coppia d'attacco. [p. m. f.]

Andrea Perin in azione: il capitano guiderà i gialloverdi all'assalto del Salerno

BASKET FEMMINILE

Mentre domani la Pvf Zucca prova a superare il difficile ostacolo Casale

Conad mai bella alla «Paschetto»

Oggi le cossatesi cercano la prima vittoria in casa

COSSATO

Conad e Pfv tornano sul parquet questa sera e domani per la prima giornata di ritorno della serie B femminile di pallacanestro. Entrambe le formazioni sono impegnate di fronte al pubblico amico.

Qui Pfv Zucca. Domani pomeriggio alle 17,30 al «Pala Piacco» le vercellesi ospiteranno il Casale, seconda forza del torneo. Un incontro che, almeno sulla carta, non vede il team di Fornara partire con i favori del pronostico: «Sicuramente le monferrine sono superiori - spiega il ds Gianfelice Cavallero - ma non sembrano squadra così inattaccabile come, ad esempio, era stato il Collegno. Se riusciremo a scendere in campo concentrate, senza commettere troppi errori, potremo anche ribaltare le previsioni. D'altra parte già nel match d'andata, pur vincendo, il Casale non mi aveva impressionato. E' chiaro, comunque, che non sono queste le gare che dobbiamo vincere a tutti i costi». Indisponibile Alessia Vivian.

Qui Conad. Le cossatesi affrontano questa sera, alle 20.30 alla «Paschetto», il Rivoli. L'obiettivo della formazione della presidentessa Grosso è quello di ottenere, contro una squadra già battuta all'andata, il primo successo casalingo. «Vincendo escluderemmo un pericoloso avversario dalla corsa ai play-off e regaleremmo ai nostri sostenitori la prima soddisfazione - dice coach Tony Brasolin -. Ma non sarà facile. All'andata Rivoli dovette fare i conti con problemi di amalgama e affiatamento; questa sera si presenta "caricata" dall'ampia vittoria ottenuta a spese del Chieri». Tra le cossatesi sarà assente Jessica Ottina. [r. s.]

JEEP GRAND CHEROKEE
4.0 limited, anno 95, clima, pelle, abs, radio cd, cerchi lega, air bag, colore nero.
L. 41.000.000

HYUNDAI COUPE
1600 MY 99 ZERO KM
ancora da immatricolare, clima, fendinebbia, 2 air bag, pred. radio, colore rosso, 3 anni garanzia
L. 25.700.000

BMW 318i SW
anno 96, clima, abs, 2 air bag, 55.000 km, 4 gomme nuove, colore argento met.
L. 33.000.000

NISSAN TERRANO
2.7 turbo diesel autoc., anno 12/94, uniproprietario, colore bianco
L. 22.000.000 + Iva

SAAB 2.0 T TALLADEGA
anno 97, 185 cv, clima, abs, pelle, radio, cerchi lega, 29.000 km, air bag, colore nero
L. 38.000.000

MERCEDES CLASSE A
mod. 160, clima, abs, 4 air bag, radio, antifurto, asr, esp, fine 98, colore verde met.
L. 31.500.000

AUTOCCASIONI

OPEL TIGRA 1400
anno 97, uniprop., clima, allestimento LESTER, cerchi 15", 45.000 km, colore giallo
L. 17.500.000

Presso la nostra sede sono disponibili inoltre autovetture da 1 a 5 milioni. Alcuni esempi: Renault 9 colore grigio, Fiat Panda 750 Fire, Rover 820 Vitesse, Audi 80 blu met., Alfa 33 1300 verde met.

GARAGE SESIA HYUNDAI

CARESANABLOT - S.S. BIELLA - TEL. 0161.232962 E-mail: garsesia@tin.it

Coccolati i reni.

Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce una corretta funzionalità dei reni, aiutandoti a stare bene. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola i reni.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo